LA STAMPA

ANNO 127. N. 221 • • • VENERDI' 13 AGOSTO 1993 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1300

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221.121. FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 5668 934/335; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 362.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000; ARRETRATI L. 2.600. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3.50; AUSTRIA SC. 26; *BELGIO FB. 75; BULGARIA Leva 70; *CANADA $ Can. 3; CIPRO Mils 850; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO L.P. 8.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 13; *GERMANIA D.M. 3,50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO Esc. 350; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,80; SVIZZERA TICINO FRS. 2,50; TURCHIA L.T. 21.000; UNGHERIA FRN. 215; *USA $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZ. O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCAS. 1.000.000 (1.200.000); COMM. 900.000 (1.080.000); RICERCHE PERS., VENERDI' 900.000 (1.080.000), VENERDI' + DOMENICA 1.150.000; FINANZ. LEGALI 900.000 (1.080.000); ELETT. 770.000 (924.000) FORFAIT PAG. 50.000.000 (60.000.000), MEZZA PAG. 30.000.000 (36.000.000); NECROLOGI 13.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 10.500), ANNIV./RINGRAZ. 12.500; ECHI DI CRONACA 27.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Le Nazioni Unite e gli Usa non cedono, il contingente (2800 uomini) si sposta a Nord

Italiani via da Mogadiscio

Rottura con l'Onu sull'uso della forza

MEGLIO CHIUDERE LA PARTITA

ADDIO Mogadiscio, ha vinto faccetta nera. Così, rabbiosamente, ha detto un ufficialetto del nostro comando laggiù. In altra parte del giornale il lettore potrà leggere il diplomatichese con cui e il ministero degli Esteri e quello della Difesa annunciano il prossimo «dispiegamento» del contingente italiano molto a Nord di Mogadiscio, sulla strada che va in Ogaden. Tradotto in lingua povera, il diplomatichese sancisce quella mezza Sigonella della quale parlammo subito dopo la morte amara di tre nostri soldati, nel corso di un combattimento diremo atipico poiché non vide la partecipazione di tutti i nostri. Emerse in quella circostanza senz'altro tragica una ambiguità da psicodramma, schiettamente italiana. L'Italia non ce la voleva nessuno in Somalia: perché eravamo stati a lungo i protettori (in un primo tempo validi, in un secondo scriteriati) di quel paese; perché quella miserabile landa s'è rivelata ricca di petrolio e un po' tutti vogliono, adesso, metterci sopra il cappello; perché non siamo simpatici agli americani e, per conseguenza, alle Nazioni Unite. E tuttavia per un malinteso orgoglio nazionalista, per vocazione all'assistenza, per genuina solidarietà con i somali brava gente o semplicemente per megalomania, tanto insistemmo e tanto facemmo che, alla fine, ci fu concesso di inquadrarci nei ranghi dell'Onu, sotto la Croce del Sud.

Ma quella che, in partenza, era una missione umanitaria si trasformò presto in una operazione di polizia. Aggravata dal fatto che quando noi volevamo toglierci dai piedi il generale Aidid e i suoi rivali, gli

Igor Man

CONTINUA A PAG. 2 SETTIMA COLONNA

MOGADISCIO. Le truppe italiane lasciano Mogadiscio. Il ministero degli Esteri ha annunciato ieri che le nostre forze verranno dispiegate fuori dalla città, nella parte nordorientale della Somalia. L'operazione avverrà col prossimo avvicendamento in programma a settembre. Tra qualche settimana, inoltre, il generale Carmine Fiore sostituirà al comando della missione Bruno Loi, che è stato al centro delle polemiche italiano con l'Onu e gli Stati Uniti sulla strategia da adottare in Somalia.

La decisione è stata accolta con grande freddezza al comando di Italfor a Mogadiscio. Un portavoce ha letto un breve comunicato che non nasconde la delusione dei militari impegnati nella missione «Restore Hope».

Ieri, intanto, nella capitale somala ci sono stati nuovi incidenti. Circa tremila sostenitori di Aidid hanno colpito con una fitta sassaiola tre automezzi dell'esercito Usa. I marines hanno reagito sparando e ferendo tre persone.

SERVIZIO A PAGINA 5

«I morti non servono alla pace»

Fabbri: sfida a Boutros Ghali meno violenza, più dialogo

ROMA. «Noi lanciamo una sfida al Segretario generale delle Nazioni Unite Boutros Ghali. Vediamo se rispetterete la linea di duttilità e di dialogo con tutte le fazioni somale, proposta dagli italiani. Se sarà così, alla fine avremo vinto noi. Anche se oggi abbandoniamo Mogadiscio e ce ne andiamo in campagna». Il ministro della Difesa, Fabio Fabbri, socialista, di solito ha un tono di voce cortese e pacato. Oggi no. Oggi, il titolare della Difesa si trova a gestire lo scontro con il Palazzo di Vetro. E deve anche far digerire ai militari una «ritirata» che potrebbe far mugugnare qualcuno. Ecco perché assolutamente non ci sta a paragonarla a una Caporetto. Meglio definirla una «sfida». Ma anche «soluzione più opportuna e meno traumatica» del dissidio con i vertici delle Nazioni Unite.

«Noi - sottolinea il ministro Fabbri - avevamo annunciato un mese fa, il 13 luglio scorso, la possibilità di un ripiegamento fuori da Mogadiscio. In quell'occasione avevamo sollevato con la Segreteria generale dell'Onu la questione del ricorso alla forza. In che misura, con quali modalità ricorrere alle armi. Ma nonostante tutto, nonostante i colloqui e gli approfondimenti a New York e a Mogadiscio, il chiarimento non è venuto. Anzi, ci siamo scontrati con l'ostinazione del Segretario generale».

F. Grignetti A PAGINA 4

I soldati italiani si preparano a lasciare Mogadiscio (FOTO FILONI)

I 100 GIORNI DI CIAMPI

L'ONORE DEL GOVERNO MINIMO

NON esistono, nella vita di un governo, pagelle di fine trimestre: il diritto di governare si conquista ogni giorno e può essere perduto da un momento all'altro. Ma Ciampi sta celebrando i suoi primi cento giorni a Palazzo Chigi e ha felicemente doppiato il capo della legge elettorale. L'occasione merita uno sguardo dall'alto sulle cose fatte e su quelle che il governo potrebbe fare nei mesi che ci separano dalle prossime elezioni.

Il bilancio ci sembra complessivamente positivo. La legge sul costo del lavoro e sulla contrattazione collettiva è qualcosa di più di un'ennesima maratona negoziale fra sindacati e Confindustria: è la prefigurazione di un rapporto nuovo, dialettico ma non conflittuale. Ci sono voluti venticinque anni, dalle battaglie dell'autunno caldo, perché il Paese si accorgesse che l'economia è una nave su cui siamo imbarcati tutti, nel bene e nel male. Oggi, finalmente, comincia a delinearsi un modello italiano di convivenza e collaborazione aziendale. Il governo Ciampi ha avuto il merito di accompagnare i negoziati con fermezza e la buona sorte d'incassarne la conclusione alla vigilia del vertice dei sette maggiori Paesi industrializzati.

Comincia a Tokyo, nello scorso luglio, la lenta ripresa di quel valore intangibile ma indispensabile che si chiama «credibilità». Alla riunione comunitaria sulla crisi del sistema monetario la lira non era sul banco degli accusati e la bufera, per ora, ci ha soltanto sfiorati. Vi sono state le bombe, le polemiche sui servizi, i suicidi eccellenti e il crack del gruppo Ferruzzi. Ma nessuno di questi avvenimenti può essere imputato al governo o ne ha, per ora, intaccato l'immagine. I ministri commettono errori, ma lavorano seriamente, con uno stile nuovo, senza esporre in pubblico i loro dissensi come accadeva quando ciascuno di essi si considerava «delegato» del proprio partito presso il presidente del Consiglio. Può darsi che il decreto per il «taglio» di 56 mila classi abbia qualche ripercussione

Sergio Romano

CONTINUA A PAG. 6 PRIMA COLONNA

Il serbo Karadzic minaccia: bombe atomiche per l'Europa. Il Papa a Clinton: difendi i Paesi più deboli

Bosnia, tutto è pronto per l'attacco aereo

Scatta l'allarme terrorismo, a Trieste militari sul confine

ROMA. Tutto è pronto per l'attacco aereo della Nato contro i serbi. E in Italia scatta l'allarme per eventuali ritorsioni che potrebbero essere lanciate contro il nostro territorio. Il responsabile della Difesa, Fabio Fabbri, ha segnalato il pericolo e ha messo a disposizione delle prefetture «di confine» i militari per impedire un eventuale passaggio di armi e esplosivi.

Ieri mattina, un quotidiano austriaco ha addirittura attribuito al leader serbo-bosniaco Karadzic l'intenzione di inviare per l'Europa kamikaze armati di ordigni atomici. I serbi, nel pomeriggio, hanno smentito la notizia.

E della situazione in Bosnia parleranno anche il Papa e Clinton durante l'incontro a Denver. Nel suo discorso all'arrivo Wojtyla ha invitato Clinton «a difendere la vita e i paesi più deboli, dai Balcani al Medio oriente attraverso la guida dell'Onu».

SERVIZI ALLE PAGINE 2, 3, 4

Enimont, magistrato nei guai

Milano, il presidente del tribunale sotto inchiesta: favoreggiamento?

di **G. Cerruti** e **F. Poletti** A PAGINA 7

Meno detenuti in carcere

Più facili arresti domiciliari libertà vigilata e pene pecuniarie

di **Maria Corbi** A PAGINA 9

Ecco i tagli nella scuola

A settembre abolite 41 mila classi coinvolti ottantamila insegnanti

R. Masci e **M. Tortello** A PAGINA 6

REPORTAGE DA SARAJEVO

Nella città-lager aspettando il blitz

SARAJEVO. Fra paura e speranza Sarajevo aspetta il raid aereo occidentale che potrebbe porre fine all'assedio. Trecentomila persone che il nemico costringe da mesi in questo fazzoletto di terra, ormai a corto di cibo, acqua ed elettricità, invocano la forza come unico antidoto all'agonia. La città è spaventata dalla possibile ritorsione dei serbi, ma più ancora dall'avvicinarsi di un nuovo inverno, che i resistenti bosniaci non potrebbero più sopportare.

M. Gramellini A PAG. 3

A Sassari bande di bambini esigono pedaggi nelle strade e nelle piazze che controllano

Nasce la tangente minorenne

NON c'è che dire, stiamo imparando presto, i giovani della nuova generazione: sono ancora minorenni, e già impongono tangenti. I padri gli hanno insegnato che si possono fare grandi affari imponendo le tangenti là dove non si ha nessun diritto di proprietà: stazioni, tribunali, scuole, ospedali, stadi...: basta realizzare la condizione per cui chi ha diritto a godere di quei beni deve prima fare i conti con te, tenerti buono, comprare la tua amicizia. Bene, a Sassari gruppetti di bambini (sono minorenni, è ancora presto per chiamarli ragazzi) han pensato di chiedere un tributo a chiunque voglia passare per una strada o una piazza che loro controllano: hanno formato una banda, e hanno occupato il quartiere con tutto quello che contiene, compresi i campi comunali di calcio. Ciò che è pubblico, cioè di tutti, diventa del primo che se lo prende: che altro han fatto, del resto, alcuni capipartito con lo Stato? Naturalmente, come fanno i partiti con coloro che si accordano per vincere un'asta, assicurano poi il buon godimento del bene così acquistato: se un gruppo di ragazzi del vicinato vengono per fare una partita, pagano il pedaggio e per quel tempo il campo è loro, nessuno li disturba. Mi sorprende la sproporzione fra il pedaggio per un campo di calcio, 10 mila lire, e il pedaggio per il semplice transito attraverso una strada, 5 mila lire. Mi pare che nel corso delle settimane, chi controlla le strade diventa un capitalista, mentre chi gestisce il campo sportivo si fa qualche spicciolo. Questi bambini (la loro età scende fino ai 13 anni) hanno capito bene cos'è un «sequestro-lampo»: quello in cui i sequestratori liberano immediatamente l'ostaggio, nel giro di poche ore o qualche giorno, previo pagamento della somma fissata al momento della cattura. Loro hanno miniaturizzato questa invidiabile pratica, adattandola alle forze di cui dispongono, e per ora si limitano a sequestrare e a chiedere il riscatto non di persone ma di beni: qualche moto, o motorino, o biciclette. Una volta che li han rubati, ne ripropongono il riacquisto al legittimo proprietario, che per continuare a usare il mezzo che era suo, e a non cambiare le abitudini, paga con rapidità. Lo bici che fu tua, se la rivuoi, ti costa 20-30 mila lire.

Immagino che nella banda abbia già cominciato a crescere una sana emulazione fra i partecipanti, e che la gerarchia finirà per imporsi sulla base dei contributi che ciascuno dà: quello che realizza i profitti maggiori, sarà il capo. Nel periodo delicato del transito alla maggiore età, la banda sposterà i suoi obiettivi, avvicinandoli sempre più a quelli che attualmente sono gli adulti-modello: megatangenti e megariscatti.

E' la forma italiana Anni Novanta del controllo che i giovani hanno sempre cercato di imporre sul territorio dove vivono. Nell'età del terrorismo ogni città aveva piazze rosse e piazze nere, non potevi passare per una piazza nera indossando un eskimo. Ma quello era un controllo ideologico: come piantare una bandiera su una mappa. Adesso colui che incontri non lo devi convertire, ma sfruttare, e non una volta ma più volte possibile: magari sempre. Noi stiamo tenendo d'occhio l'operazione di ripulitura delle tangenti. Quando sarà cessata, e i colpevoli saranno spariti, questi ragazzini si presenteranno in scena. Chissà in che veste, grandi mafiosi o pseudo politici. Intanto si tengono pronti.

Ferdinando Camon

L'offerta della compagnia aerea americana per il rientro di Wojtyla a Roma

Film di Madonna per il Papa in volo

Sul Boeing 767 anche un letto a baldacchino

WASHINGTON. Un film con la rockstar Madonna è stato scelto per intrattenere il Papa durante il volo di ritorno da Denver a Roma, domenica prossima. La compagnia American Airlines, prescelta dal Vaticano per l'ultima parte del viaggio del Pontefice, ha annunciato ieri che a bordo dell'aereo offrirà all'illustre passeggero un letto costruito apposta per lui, caviale a profusione e tre film di prima visione per passare il tempo: «Ragazzo vincente», che ha per protagonista la cantante italoamericana; «Codice d'onore», con Jack Nicholson e Tom Cruise, e «Ballroom», una pellicola australiana. Due file di sedili saranno rimosse dalla cabina di prima classe del Boeing 767-300 in volo per Roma. Al loro posto sarà installato un letto a baldacchino per il Papa. Il menu comprenderà caviale, vitello arrosto, pollo, salmone e una torta al cioccolato. [Ansa]

Fabbri: abbiamo scoperto traffici di esplosivo e armi, controlleremo chi entra in casa nostra

Quarantamila soldati alla frontiera Est

Un vertice dopo le minacce terroristiche all'Italia

ROMA. Terrorismo vecchio su terrorismo nuovo: scatta un altro allarme per eventuali azioni che la Serbia potrebbe lanciare contro l'Italia. Ancora non si era spenta l'eco delle ultime (misteriose) esplosioni di Milano e Roma, e un ministro lancia un secondo allarme. Questa volta è il responsabile della Difesa, Fabio Fabbri, che avverte del pericolo da oltreconfine e mette a disposizione delle prefetture i militari.

«Occorre intensificare fortemente la vigilanza e i controlli alle frontiere verso la ex Jugoslavia». Fabbri lancia l'allarme, ben sapendo che la Nato è pronta a bombardare i miliziani serbi in Bosnia partendo dalle basi aeree di casa nostra. La situazione potrebbe diventare incandescente tra poche ore. Ma il ministro della Difesa fa riferimento anche a certi misteriosi episodi che si sono registrati ai valichi con la Slovenia. Traffici di armi e di esplosivo. Sconfinamento di uomini armati.

E' un argomento top-secret, di cui si parla malvolentieri nelle segrete stanze del Viminale. Ma il ministro Fabbri conferma: «Quella è una frontiera nevralgica. E sappiamo, per accertamenti compiuti, che c'è un flusso di armi e di materiale esplosivo proveniente dalle regioni della ex Jugoslavia».

Poi aggiunge: «Sì, abbiamo scoperto gente che passava con armi. O almeno, che tentava di passare. Abbiamo sequestrato armi da guerra. Attenzione, sono armi che vanno e che vengono. Il traffico non è in una sola direzione. E allora, vista la piega che prendono gli eventi, noi dobbiamo intensificare il controllo. Non chiudiamo le nostre frontiere. Ma da quelle parti c'è un traffico intenso di gente. Se permettete, noi vogliamo vedere bene chi entra in casa nostra».

Durante il vertice di ieri tra i capi di stato maggiore e i responsabili della sicurezza pubblica, dunque, al ministero della Difesa s'è deciso che i militari saranno impiegati per pattugliare i confini. Quarantamila soldati circa - truppe alpine del IV Corpo d'armata e corazzate del V Corpo, di stanza nel Nord-Est - saranno messi a disposizione dei prefetti. Accompagnati da un ufficiale di polizia giudiziaria, questi quarantamila militari formeranno pattuglie per garantire l'impermeabilità delle nostre frontiere.

Ma non si esclude che in futuro, se la mobilitazione dovesse durare a lungo, anche questi soldati potrebbero prendere la qualifica di agente di polizia giudiziaria - come già accade per i soldati impegnati in Sicilia, nell'operazione Vespri siciliani - e così sganciarsi dalla tutela di polizia e carabinieri. Una maggiore autonomia che in fondo non dispiace ai vertici dello stato maggiore.

I soldati di stanza in Friuli, insomma, che per decenni hanno atteso l'invasione da Est, si trovano per la prima volta a fronteggiare una vera emergenza: le possibili ritorsioni serbe dopo un attacco aereo degli alleati. «La minaccia più facilmente immaginabile - conferma il ministro Fabbri - oggi è quella di natura terroristica. Che naturalmente noi speriamo non si debba verificare».

E' stato definitivamente scartato, infatti, il timore dei missili a lunga gittata. Ordigni che pure erano stati agitati nei discorsi di leader e generali serbi. «E' vero - ricorda il ministro -, per il passato c'è stata una minaccia, fondata sull'utilizzo di missili a lunga gittata. Minaccia che secondo gli accertamenti che i nostri servizi segreti hanno compiuto, mai smentiti, si è rivelata infondata».

E allora tutti a pattugliare la frontiera. La Repubblica slovena ha garantito al nostro governo la massima attenzione. Ma malgrado tutto, negli scorsi mesi si sono verificati gli episodi denunciati da Fabbri. In particolare, si fa notare, c'è stato l'arresto di un cittadino ex jugoslavo su un treno poco fuori da Trieste. Nel suo bagaglio, la polizia trovò dell'esplosivo. Non è una rivelazione. Il ministro Mancino ha già raccontato l'episodio in Parlamento, alla commissione Antimafia.

Di quell'arresto, però, e di quell'esplosivo, si è tornati a parlare di recente: quando, il 10 agosto, durante il Comitato nazionale per l'ordine e la sicurezza al cospetto del ministro dell'Interno, i capi di tutte le polizie e dei servizi segreti hanno passato in rassegna le minacce terroristiche. E tutti hanno convenuto che la frontiera verso l'Est era «debole». Di qui il vertice di ieri alla Difesa e la richiesta di aiuto ai militari.

Francesco Grignetti

I PACIFISTI

«Ora marciamo contro la Nato»

TORINO. I partecipanti alla marcia internazionale per la pace che si è svolta da Spalato a Sarajevo, annunciano una nuova iniziativa sul territorio italiano: sabato 14 agosto saranno alle basi Nato di Aviano (Pordenone) e Gioia del Colle (Bari) per un presidio di protesta contro l'intervento Nato nell'ex Jugoslavia. Oggi i pacifisti, di ritorno dalla Bosnia, si incontreranno con varie personalità italiane per ribadire i motivi della loro scelta.

Il primo incontro è fissato per le ore 9 al porto di Ancona, dove i partecipanti alla marcia terranno anche una conferenza stampa, il successivo incontro invece è fissato alle ore 17 all'auditorium di Cordenons (Pn). In serata la partenza per le basi Nato.

Nonostante lo scetticismo generale i partecipanti alla marcia per la pace sono riusciti nei giorni scorsi ad attraversare buona parte del territorio sconvolto dalla guerra e ad entrare in Bosnia (anche se il loro numero si è assottigliato mano mano che avanzavano verso le zone più calde). «Abbiamo così dimostrato che la buona volontà e la speranze a volte riescono a far superare anche ostacoli ritenuti insormontabili».

[Adnkronos]

Un'immagine della base di Aviano

DALLA PRIMA PAGINA

MEGLIO CHIUDERE LA PARTITA

americani si opposero e ci toccò abbozzare, come si dice in caserma. Abbozzammo cercando, però, di fare i furbi: vale a dire contestando gli ordini dell'Onu (o degli Usa o viceversa: non fa differenza). Erano sì ordini «negativi» poiché, appunto, trasformavano una operazione umanitaria in una campagna di repressione senza futuro, ma ordini erano e, l'ottimo generale Loi, in forza dell'articolo 7 delle Nazioni Unite, da bravo soldato qual è «doveva» ubbidire. Sennonché Norimberga ci ha insegnato che si deve anche disobbedire.

Epperò se la coscienza e tutto il resto rendevano, secondo Loi, gli ordini indecenti ebbene, in questo caso, il nostro generale altro non doveva fare che dimettersi, andarsene. Rimase, invece, agendo da diplomatico, anzi da ottimo diplomatico più che da soldato; e questo gli valse, ci valse, da parte dell'Onu (o degli Usa, non fa differenza) la solita, vecchia accusa di doppiezza.

I lunghi chiarimenti seguiti alle pacche, metaforiche, del giovine Clinton sulle spalle di Ciampi, a Tokyo, non hanno portato a nulla. Boutros Boutros-Ghali, uomo di scontro quant'altri mai, non ha ceduto d'un millimetro. E ha vinto. In linea di principio l'Italia aveva ed ha ragione, nel merito eravamo e siamo nel torto.

Il «dispiegamento», ha detto quel galantuomo di Fabbri, è la soluzione meno dolorosa. Forse. E tuttavia noi continuiamo a pensare, e a scrivere, che sarebbe più serio chiudere la partita somala.

Se Dio vuole i tempi del «posto al sole» sono finiti. *Bono taliano* non c'è più, i cattivi, invece, sono tanti, sembrano addirittura moltiplicarsi. E ce li abbiamo in casa. Sicché piuttosto che spedire, a caro prezzo, parà o bersaglieri nel Corno d'Africa faremmo meglio a trasformarci un po' tutti in bravi genieri. Le fondamenta di casa scricchiolano, sarebbe ora di rinsaldarle. Lavorando con modestia, con impegno: come siamo capaci di fare, quando vogliamo.

Lasciamo da parte la boria, dimentichiamo la storia: pensiamo alla cronaca. Ch'è quella d'un paese fondamentalmente onesto in guerra con un sistema disonesto che non s'arrende, ci attacca: con le bombe, con la mala finanza.

Igor Man

Irma di nuovo sotto i ferri

Decolla il ponte aereo per i bimbi feriti

LONDRA. Fiato sospeso per Irma, la bambina bosniaca strappata all'inferno di Sarajevo e che ora, curata dai medici dell'ospedale Great Ormond Street di Londra, lotta per la sopravvivenza. Le sue condizioni restano gravissime - è priva di conoscenza - ma, dicono i medici, stazionarie. L'altra notte la piccola ha subito un secondo intervento chirurgico per recidere una porzione d'intestino che era stata definitivamente compromessa dalle schegge di granate entrate nel suo corpo. Il dottor Robert Wheeler si è detto soddisfatto dei risultati dell'operazione. La bambina risponde, anche se lentamente, agli antibiotici ma è sempre in coma e la meningite resta grave. Ad ogni modo i medici sembravano ieri lievemente più ottimisti.

Intanto fervono in Gran Bretagna i preparativi per accogliere gli altri venti feriti gravi che arriveranno, forse domenica, dalla Bosnia. Una squadra della Royal Air Force specializzata in operazioni di soccorso è partita per Sarajevo per verificare le condizioni dei 41 bambini e adulti gravemente feriti e bisognosi di cure che lì, dove non c'è acqua corrente né elettricità, non possono avere. Con loro ci saranno i familiari. A parte i venti che andranno a Londra, sedici verranno smistati in Svezia e cinque in Irlanda.

Un Hercules C-130 dell'aeronautica svedese è già transitato nella notte per l'aeroporto di Ancona, tenuto appositamente aperto fuori orario, con i sedici malati.

Era atteso a Stoccolma per le prime ore di oggi. I feriti destinati a Dublino dovrebbero essere prelevati oggi da un Dc-9 irlandese, che a sua volta transiterà da Ancona.

Ad ogni modo dei feriti che dovranno essere portati all'estero per cure si conosceva, fino a ieri sera, solo il numero. Funzionari del governo di Londra dicevano di non aver ancora ricevuto dall'Alto commissariato delle Nazioni Unite per i rifugiati la lista con i nomi e le cartelle cliniche.

La mobilitazione internazionale per Irma e gli altri 41 feriti ha suscitato anche polemiche in vari Paesi europei. In Olanda si stanno muovendo sia il governo sia i privati, ma l'associazione Medici senza frontiere sostiene che sarebbe meglio curare i feriti in Bosnia: «Un'evacuazione di massa potrebbe risultare caotica e nonostante le buone intenzioni dei medici e degli ospedali sarebbe preferibile che le vittime ricevessero cure mediche senza dover lasciare la Bosnia». Fra l'altro, osserva l'associazione, il trasferimento di una sola persona in un Paese straniero costa 150 mila dollari e con la stessa cifra sul posto si potrebbero aiutare molte più persone.

Fra le strutture sanitarie che hanno manifestato la loro disponibilità ad ospitare i feriti bosniaci, vi sono quelle polacche e quelle francesi. Tuttavia il ministro degli Esteri Alain Juppé ha detto che Parigi continuerà a dare la priorità agli aiuti medici sul posto. [Ansa-Agi]

LA DENUNCIA

CONTRO MAJOR

Quel piccolo ostaggio dei cinici della Terra

LONDRA

DIO sia ringraziato per quelle bambine. Bambine che sbavano dalla bocca e si trascinano malferme. Ho visto Irma nelle edicole. Irma sulla prima pagina del «Times». Irma sulla prima del «Guardian». Centinaia di persone hanno telefonato alla «Bbc» e ai grandi quotidiani per sapere come potevano aiutarla. Poi è intervenuto John Major per farla ricoverare in Gran Bretagna. Se Irma morirà, sono certa, sarà sepolta con la sua bambolina sotto gli obiettivi delle telecamere. Forse, il premier britannico e il ministro degli Esteri Douglas Hurd saranno lì a piangerla.

Ma nelle loro azioni si cela uno sconcertante cinismo. Le stesse persone che hanno impedito qualsiasi cambiamento nella politica dell'Occidente nei confronti di Sarajevo e hanno bloccato tutte le iniziative europee e americane a favore di un intervento militare hanno adesso la sfacciataggine di far saltare la piccola Irma sul loro carro.

Se lei morirà, la sua vita sarà stata molto più breve di quella della sua coetanea di cinque anni, Dina, uccisa da una granata mentre fuggiva con la madre lungo un vicolo di Zepa, cinque mesi fa. La sua vita sarà stata molto meno tragica di quella di Samira, tre anni, trovata agonizzante in una pozza di sangue, dopo essere stata violentata in un campo di concentramento serbo. Sarà stata anche una morte priva di quell'alone di tragedia romantica che ha avvolto i due fidanzati di Sarajevo uccisi mano nella mano in un pomeriggio d'estate, mentre stavano correndo lungo un ponte della città.

Dov'era la sensibilità di Major, quando per sfuggire a un attacco a Vitez un gruppo di profughi feriti si piazzò davanti ai cancelli di una base inglese e chiese disperatamente aiuto? Dov'è il suo interessamento per quelle centinaia di bosniaci a cui fu promesso asilo in Gran Bretagna e che continuano ad attenderlo?

Ma, nonostante tutto, dobbiamo davvero ringraziare Dio per averci dato Irma. Di sicuro, Radovan Karadzic e il generale Mladic ringrazieranno Dio perché la lunga sofferenza di Irma ha allontanato l'attenzione dalle loro batterie sulle montagne intorno a Sarajevo, dove stanno giocando con la Nato il tragico gioco: «Sì, ci ritireremo», «No, non ci ritireremo».

Anche i leaders occidentali possono elevare un ringraziamento. La scorsa settimana, in un sopressalto di scrupolo, furono rispolverati i piani della Nato per colpire le postazioni d'artiglieria serbe. Tutto era pronto per l'azione. Ma Francia e Gran Bretagna si dimostrarono esitanti e la vicenda di Irma ci ha nuovamente distratti, mentre l'opinione pubblica sfogava la sua rabbia per i ritardi degli aiuti umanitari, con la conseguenza che si è perduta di vista la questione fondamentale del blitz militare.

Un'immagine della piccola Irma e a fianco una bambina bosniaca ricoverata in un ospedale di Sarajevo (FOTO REUTER)

Sempre la settimana scorsa, il presidente Bill Clinton aveva detto che non avrebbe consentito che le esitazioni di Francia e Gran Bretagna condizionassero la linea politica da seguire nei confronti della Bosnia. Ma questa settimana, isolato dagli alleati e impegnato dai problemi del deficit Usa e della Somalia, ha deciso di lasciare l'ultima parola su un possibile intervento alle forze dell'Onu.

La verità è che l'obiettivo numero uno consiste nel proteggere i Caschi Blu anziché nel prendere l'iniziativa per fermare i serbi che strangolano Sarajevo. Dobbiamo prepararci allo spettacolo di un nuovo gioco degli equivoci tra l'Onu e le forze serbe per il possesso del monte Ingman. E, di nuovo, sarà il generale Mladic a dare gli ordini.

L'Onu allora applaudirà al ritiro serbo. Poi, quando la situazione si sarà calmata, riapparirà un altro bambino sanguinante per un colpo di mortaio e i direttori dei giornali commenteranno: «Basta bambini con bambole tra le mani, è una storia che abbiamo già pubblicato».

Major e Hurd possono ringraziare Irma perché ha dato loro la possibilità di interpretare una volta di più il ruolo dei bravi ragazzi.

E noi, la gente comune, possiamo ringraziare Irma per averci dato un motivo per telefonare alla «Bbc», giusto per metterci a posto la coscienza. La sua stanza è stata invasa da orsetti di peluche e, probabilmente, la sua tomba sarà invasa di fiori.

Ma in Bosnia ogni giorno è il giorno di Irma. L'Occidente deve avvertire i serbi bosniaci che hanno fino a sabato di tempo per ritirarsi dalle loro postazioni intorno a Sarajevo e per mettere fine agli attacchi ai convogli umanitari.

Se i serbi non se ne vanno, devono scattare gli attacchi aerei e i Caschi Blu debbono abbandonare il loro ruolo di spettatori di fronte a una città in agonia.

Irma forse sopravviverà. Ma un'altra Irma sta morendo adesso a Srebrenica, a Goradze e nel sovraffollato ospedale di Zenica. Peter Kessler del Comitato dell'Onu per i profughi ha rivelato che almeno un migliaio di bambini sono già stati uccisi a Sarajevo dai cecchini.

Mentre Irma veniva portata in salvo, altri 30 bambini feriti stavano ancora aspettando di essere sgomberati dall'Onu, dato che nessuno ospedale in Europa li voleva accettare. Come si sente, signor primo ministro John Major? Ogni giorno, nel corso dell'ultimo anno, a Sarajevo tre bambini sono stati uccisi.

Cara Irma, forse Major si sente in colpa perché il governo britannico ha impedito qualunque azione militare che avrebbe potuto bloccare questa tragedia prima che tua madre morisse a causa di un colpo di mortaio. Forse si è pentito di aver trattato il segretario di Stato Warren Christopher come un povero seccatore, solo perché tentava di raccogliere consensi su un blitz. O forse pensa davvero di poterti usare come un mezzo pubblicitario a buon mercato per celare la sua ipocrisia.

Maggie O' Kane

Copyright «The Guardian» e per l'Italia «La Stampa»

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

Reg. Trib. di Torino n. [illegible]
Certificato n. 2305 del 17/12/1992
La tiratura di giovedì 12 agosto 1993 è stata di [illegible] copie

Ma Karadzic subito smentisce: non l'ho mai detto. Continua il balletto del ritiro dai monti

I serbi: bombe atomiche per l'Europa

Voci di un imminente blitz dell'Alleanza atlantica

GINEVRA. La situazione sta precipitando. Ormai le voci, le minacce e le smentite si accavallano mentre il baratro di un conflitto generalizzato sembra materializzarsi. «L'attacco aereo della Nato è deciso per questa notte». La notizia si è diffusa ieri sera e ha fatto in un baleno il giro delle capitali dell'Occidente. Chi l'abbia messa in circolazione, non si sa. Contemporaneamente, le agenzie hanno diffuso il testo di una intervista comparsa su un quotidiano austriaco e attribuita a Karadzic: «Non siamo pronti a rinunciare alla nostra autodifesa avrebbe detto il leader serbo-bosniaco - non ci sono problemi a comprare armi nucleari sul mercato mondiale. Noi lo faremo, non abbiamo niente da perdere. Se ci sarà un intervento militare, siamo pronti a fare qualsiasi cosa. Troveremo certamente degli eroi serbi pronti a far esplodere obbiettivi vitali all'estero, particolarmente in Paesi che hanno qualcosa contro di noi».

E' l'Apocalisse. Ma bastano pochi minuti e arriva la smentita: «Sono dichiarazioni completamente inventate - afferma Karadzic - non mi sono mai sognato di dire nulla di simile». Forse è vero, forse no. Quello che è certo è che troppa gente sembra aver interesse a fomentare il panico.

Al Palazzo delle Nazioni, dove si dovrebbero svolgere le trattative sulla spartizione, tutto è ancora in alto mare. La vicenda delle due montagne che sovrastano Sarajevo continua a tenere banco in un tiramolla assurdo, quasi nell'attesa che capiti qualcosa di più greve.

Adesso, il problema, si misura in metri. Fino a dove dobbiamo ritirarci? Chiedono i serbi. Secondo loro la confusione su quanto sta avvenendo intorno a Sarajevo deriva soprattutto dal fatto che l'Onu non sa quali erano le posizioni prima del 30 luglio, posizioni concordate dal generale Ratko Mladic con le Nazioni Unite.

Per chiarire questo «equivoco» oggi due generali, uno dell'Unprofor ed uno serbo, si incontreranno a Sarajevo. Poi, probabilmente, sorgerà qualche altro intoppo.

Un mezzo dei serbi bosniaci si ritira dalle alture sopra Sarajevo [FOTO REUTER]

Nel loro testardo ottimismo, i mediatori Thorvald Stoltenberg e David Owen hanno comunque convocato per oggi pomeriggio una riunione congiunta delle tre parti in conflitto.

L'Onu, con i suoi troppi portavoce, non aiuta certo a riportare i contendenti al buonsenso. Nella sola giornata di ieri il ritiro dei serbi dalle montagne è stato annunciato e smentito almeno cinque volte. Per rincarare la dose, i musulmani, nella persona del loro ministro degli Esteri, hanno addirittura detto che i serbi, invece di ritirarsi dall'Igman, vi hanno installato rampe missilistiche.

E sul fronte opposto il leader radicale serbo Vojislav Seselj (secondo le dichiarazioni che gli sono state attribuite da un giornale tedesco) ha annunciato che esistono già batterie di razzi puntate sulla costa adriatica italiana: «Se la Nato ci attacca, scateneremo l'inferno».

In realtà, ieri, i serbi qualcosa hanno concesso. Dopo circa un mese, il primo convoglio con rifornimenti di carburante è arrivato a Sarajevo. Lo ha reso noto il portavoce dell'alto commissariato dell'onu per i rifugiati (Unhcr), Sylvana Foa. E' un piccolo passo, ma che significa il primo varco nell'assedio totale alla capitale bosniaca.

A sentire il portavoce dell'Alto commissariato dell'Onu per i rifugiati, Peter Kessler, in questa fase le difficoltà maggiori per far giungere gli aiuti a Sarajevo «derivano dai combattimenti fra truppe governative e forze croate nella Bosnia centrale».

[e. st.]

Ghali: l'Igman non mi basta

«L'attacco ai serbi è possibile anche se lasciano quel monte»

WASHINGTON. Il ritiro dei serbi dai monti Igman e Bjeslanica che sovrastano Sarajevo potrebbe non essere sufficiente a evitare un bombardamento aereo Nato. Lo ha detto il segretario generale dell'Onu Boutros Boutros Ghali, cui spetta l'ultima parola sull'intervento dell'aviazione alleata contro i serbi in Bosnia.

«La recente smobilitazione dalle due montagne non influirà sulla decisione politica di attacchi aerei» ha dichiarato il capo del Palazzo di Vetro. «L'opportunità di un intervento aereo non è limitato a quell'aspetto, ma rientra in un quadro più generale e potrebbe essere deciso per molte altre ragioni». Il segretario di Stato Christopher ha detto però che non vi è alcuna scadenza per un'azione militare. «Non abbiamo imposto nessun ultimatum» ha detto, smentendo le voci che si erano diffuse mercoledì sera.

Sul campo, il portavoce delle Nazioni Unite a Sarajevo, maggiore Luuk Niessen, ha precisato ieri che tecnicamente lo sgombero delle alture che sovrastano la capitale bosniaca non romperebbe automaticamente l'assedio. «Si tratta semplicemente di un'operazione militare che non ha nulla a che fare con il blocco della città. L'attenzione è concentrata sull'Igman essenzialmente per motivi politici, per decidere se riprendere o meno le trattative di Ginevra».

[Ansa-Agi]

REPORTAGE

L'ASSEDIO DEI 300 MILA

Nella galera chiamata Sarajevo

Voglia di vivere nella capitale della morte

SARAJEVO
DAL NOSTRO INVIATO

I carcerati di Sarajevo sono 300 mila. Hanno paura. Hanno fame. Eppure non hanno fatto niente. Abitano a un'ora di volo da noi, in fondo a una valle piena di fiori e di cannoni che da 16 mesi è la loro cella: ai bambini le mamme raccontano che il generale serbo Mladic, l'orco lassù sulle colline, ogni tanto si toglie le chiavi dalla tasca e le fa tintinnare.

La prigione degli innocenti ha un ingresso, una scommessa di aeroporto dove i «caccia» dell'Onu atterreranno fra hangar sbrecciati e capannoni spettrali, sulla stessa pista che un tempo solcavano i jumbo delle vacanze.

La sala d'aspetto è una trincea di fango e il facchino un muscoloso inglese col casco blu che trascina di corsa zaini e borsoni fuori dal tiro dei cecchini.

Nell'ex parcheggio, un soldatino cinese dirige il traffico dei blindati che fanno la spola con il centro. Dietro di lui, un cartello aggiorna il record dei «cessate il fuoco»: quello del 13 giugno, ancora imbattuto, è durato «13 secondi e 65 centesimi». Il soldatino sorride e chiede una sigaretta, come tutti in questa città che la guerra ha privato di ogni scrupolo salutista. Si chiama Cheng, allunga la mano ad indicare il blindato in partenza, già zeppo di militari.

Appoggiata su un pendio dolce e riposante, la periferia di Sarajevo è un'istantanea surreale della demenzialità umana. E' come se avessero bombardato Cortina. Casette bianche con il tetto rosso, ma poi ti accorgi che in mezzo ce n'è una che brucia. In sottofondo, la musica irritante dei colpi di fucile, sparati chissà da dove, da chi e contro chi, ma sparati sempre, ad intervalli brevi.

Il quartier generale dell'Onu si fa annunciare da un palo della teleferica gremito di corvi neri. Dentro, oltre i sacchi di sabbia e l'ottusità cordiale dei legionari francesi, un gruppo di soldati egiziani con le braccia invase da tatuaggi scurrili gioca a biliardo e ascolta Madonna, che sta cantando alla radio «Material girl». Poi abbassano il volume e se ne vanno, perché è entrato Barry Freuer, un maggiore canadese che è il sosia in divisa di John Major, il Primo Ministro inglese. Il maggiore è il portavoce delle forze Onu. Racconta di una notte finalmente tranquilla: mercoledì i cecchini non hanno ucciso nessuno. Non succedeva da mesi, a Sarajevo. Una morte violenta comunque c'è stata, precisa il maggiore: incidente stradale, ma nessuno dei cronisti in tuta mimetica ne prende nota, perché pare che in guerra le altre disgrazie non facciano notizia. Freuer riassume la situazione: «I serbi non si fidano. Sono disposti a sgomberare il monte Igman, quello da cui si bombarda Sarajevo, solo a patto che i nostri Caschi Blu si sostituiscano ai loro soldati. Ma come facciamo? Abbiamo soltanto 150 uomini da quelle parti...».

Con 10 chili di mele si compra un tv
Ma non servirebbe perché ormai manca la corrente elettrica
Più dell'avvicinarsi dei nemici serbi si teme quello di un nuovo inverno
«Non lo potremmo proprio sopportare»

Nella foto grande un soldato serbo in una postazione che guarda il centro di Sarajevo
A destra Salman Rushdie con il leader degli U2 Bono

I bosniaci lo sanno, ed è per questo che invocano Clinton e il bombardamento occidentale. Il difensore militare di Sarajevo è un musulmano con il collo gonfio e i capelli a spazzola, promosso in un anno d'assedio da capitano a generale. Si chiama Razim Delic e sta parlando all'Holiday Inn, quindici lussuosi piani senz'acqua né luce, dove i giornalisti bivaccano fra muri crollati e camerieri in marsina. Sotto una bandiera bianca con lo stemma blu e i sei gigli gialli della Repubblica di Bosnia, il generale Delic esprime sui serbi un'opinione largamente diffusa in città: «Sono degli assassini. Come Hitler. E degli ipocriti. Fingono di ritirarsi e invece si raggruppano altrove. Hanno talmente voglia di lasciare il monte Igman che vi hanno appena installato un lancia-missili». C'è qualcuno che i militari bosniaci odiano più dei serbi? Sì, sembra rispondere Delic, il segretario generale dell'Onu Boutros Ghali: «Clinton è d'accordo per l'attacco, ma poi la faccenda finisce nelle mani di Ghali e io divento scettico. Quel signore non vuol capire che l'intervento armato è l'unico modo per liberare la città dall'assedio. I serbi rispettano una cosa sola: la forza».

La forza. Invocata come unico antidoto alla stasi, all'agonia di una città spaventata dalla possibile ritorsione dei serbi, ma più ancora dall'avvicinarsi di un nuovo inverno, che a questo punto Sarajevo non potrebbe sopportare. «Abbiamo bruciato tutta la legna, ormai. Con cosa ci scalderemo?», si chiede il diplomatico Srdan Dizdarevic, che due anni fa viveva nell'ambasciata di Parigi e adesso in un appartamento del centro, senza frigorifero né cibo da metterci. E' in piedi, davanti alla porta del Kosevo, l'ospedale che sta facendo piangere il mondo. Un edificio di tre piani, finora abbastanza risparmiato dall'artiglieria serba, che con sadica approssimazione ha buttato giù decine di case popolari, gettando per strada, e in miseria, migliaia di persone già povere. Il Kosevo, allora. Si può entrare, ma solo per cinque minuti. Lo stomaco si chiude subito, perché nella prima stanza c'è Amra, un frugoletto bruno che non arriva a un anno e neanche a un metro, e che ondeggia e barcolla, con la mamma dietro. L'hanno appena sollevata dal letto, per far finta di cambiarle le lenzuola, visto che di pulite non ce ne sono più. Amra ha occhi che fanno piangere i tuoi. Amra ha un tumore al midollo spinale e non possono nemmeno farle una radiografia. Amra adesso ha fame e nessuno sa cosa darle, perché il rancio dell'ospedale è uguale per tutti: un pezzo di pane stantio ricoperto da uno strato tenue di formaggio. Ne ha uno in bocca anche il giovane medico che ha appena finito di operare una ragazza ferita sotto il finestrone senza vetri, l'unico posto illuminato della stanza. Richiudono la porta. E' tempo di andare via. Solo cinque minuti, ma non bisogna dimenticarli mai. All'uscita, c'è una giovane infermiera che prima ride, poi piange, ed in entrambi i casi è per la gioia. Le hanno appena detto che Amra e altri 43 bambini affetti da tumore domenica mattina voleranno a Londra, verso un pasto caldo e un ospedale vero. Ma qui restano i malati della guerra, i feriti, gli incurabili e i curati male.

Col Kosevo alle spalle e dentro al cuore, ci si inoltra nel braccio più duro del carcere di Sarajevo: via Prkos, la via dell'Ostinazione, un nome che è già una sfida. E' qui che un anno fa un colpo di mortaio cadde su un mare di persone, in coda per il pane. Morirono in venti e e il selciato reca ancora i segni di quella mattanza. Prima della gente, quello che colpisce è la strada: pulitissima. La guerra fa polvere, ma gli spazzini di Sarajevo lavorano più in fretta della guerra. Sono felici, anche perché lavorano. Evento ormai raro in questa città sottovetro, dove solo una persona su dieci conserva un impiego e gli altri passano il tempo ad aspettare, camminando a zig-zag per le strade, finché non scende la sera ed aumenta il volume degli spari. Mancano i soldi. Ogni valore è sovvertito, ribaltato. Con dieci chili di mele verdi e raggrinzite puoi entrare in un negozio e comprarti un televisore. Solo che non lo fa nessuno, perché le mele riempiono lo stomaco mentre il televisore, con le case senza elettricità, è ridotto al suo ruolo strutturale di brutto soprammobile. E le macchine, allora? Un'utilitaria te la porti via con un quintale di pere. Tanto, a che serve se poi la benzina è introvabile, e quando la trovi costa 20 mila lire al litro? Sempre che sia benzina, s'intende, e non ti freghino allungandola con il succo di kiwi, come insegna un trucchetto molto in voga che sta rendendo miliardari i boss senza scrupoli del mercato nero.

Eppure, si vive. Anche se in strada c'è una vecchietta con gli occhi umidi che per avere una borraccia d'acqua sta allungando un biglietto da 50 marchi a un giovinastro in giubbotto nero. Dieci passi più in là, una ragazza si compra una cipolla, entra in libreria e scambia la cipolla con una copia della «Recherche» di Proust, che comincia a sfogliare lì, sul bancone. Sì, nel carcere di Sarajevo si vive, in certe cose, forse, anche meglio che da noi.

Massimo Gramellini

PER LA BOSNIA

Rushdie sul palco degli U2

LONDRA. I 72 mila spettatori presenti al concerto degli «U2», tenuto mercoledì sera «per la Bosnia» allo stadio Wembley di Londra, sono rimasti senza parole quando all'improvviso è apparso sul palco lo scrittore anglo-indiano Salman Rushdie per fare una chiacchierata con il cantante del gruppo rock, Bono.

E' stata la più clamorosa delle saltuarie apparizioni in pubblico di Rushdie, che vive protetto dalle forze di sicurezza britanniche in località segrete dopo essere stato condannato a morte nel 1989 dall'ayatollah Khomeini per i suoi «Versi satanici».

In un primo momento lo scrittore si è limitato a fare sentire la sua voce, per cui la folla ha pensato che stesse semplicemente parlando con Bono al telefono.

Il cantante infatti ad ogni suo concerto si mette in contatto telefonicamente con un personaggio illustre.

Improvvisamente, però, Rushdie è apparso esclamando: «Sono più vicino di quello che pensavate».

Alcuni minuti prima era stato effettuato un collegamento via satellite con Sarajevo, durante il quale Bono aveva parlato con tre bosniaci, uno musulmano, uno serbo e uno croato.

[Ansa-Reuter]

Stupri filmati

Dagli Usa nuove testimonianze

NEW YORK. La polizia di Los Angeles ha smentito quanto scritto da un periodico austriaco, secondo cui sarebbero state sequestrate nella città californiana alcune videocassette porno con riprese dal vivo degli stupri contro le donne musulmane nei campi di morte serbi. Ma l'avvocatessa americana Catherine MacKinnon, in un servizio di copertina pubblicato nell'ultimo numero della rivista femminista Ms, ha comunque denunciato l'esistenza di questi video. Le testimonianze raccolte dalla MacKinnon, celebre per le battaglie contro la pornografia, parlano chiaro: «Ti mettono davanti alla telecamera. Ti costringono a cantare canzoni serbe mentre uno ti picchia e un altro ti violenta» racconta, ancora inorridita, una superstite del «campo di stupro» di Bucje, nella Croazia occupata dai serbi.

Un'altra donna ha affermato di avere visto in una rivista pornografica le stesse scene di cui era stata protagonista - vittima in un campo di concentramento: «A Begejci, la differenza era che ero legata e picchiata con una frusta, anziché con le catene».

Le riprese degli stupri - secondo la MacKinnon - sono giunte alla redazione del telegiornale di Banja Luka, città della Bosnia occidentale controllata dai serbi. Sarebbero, però, state doppiate, così da fare sembrare serbe le vittime, ma in modo approssimativo e non convincente. In questi video, una donna di 50 anni, nuda, piena di lividi, viene mostrata con una croce serba al collo. Lo stupratore inveisce contro sua madre «cetnica», mentre una voce fuori campo lo incita ad agire con più durezza. In un'altra scena, una donna sui 35 anni è a terra vicino a un albero, con i piedi legati alle mani; intorno a lei, parecchi uomini. Anche qui, secondo la denuncia di Ms, il montaggio vorrebbe far credere a vittime serbe e aguzzini croati. Ma un «vuoto» nel doppiaggio rivelerebbe l'inganno.

[Ansa]

Giovanni Paolo II ha sollecitato il presidente Usa e l'Onu «a difendere le nazioni ferite»

Denver, consulto sulla Bosnia

Clinton vuole dal Papa un sì ai raid

DENVER
DAL NOSTRO INVIATO

Finalmente si sono incontrati, il vecchio Papa e il giovane Presidente; un lungo colloquio, un testa a testa alla «Regis University» gesuita, mentre in Italia è già notte, dopo lo scambio di saluti e discorsi all'aeroporto. «Il Medio Oriente e la Bosnia saranno gli argomenti scottanti - prevedono gli esperti presidenziali - discuteranno di leadership mondiale e del ruolo che possono giocare Stati Uniti e Chiesa». E aggiunge il portavoce di Clinton, Mark Gearan: «Le questioni morali come l'aborto probabilmente non saranno toccate» mentre invece si parlerà «di politica estera e del lavoro umanitario che la Chiesa può svolgere». E c'è chi pensa che dall'incontro possa nascere un «placet» pontificio a forme di impegno più deciso in Bosnia, fino all'intervento aereo. In pratica, l'impressione è che l'agenda del colloquio sia stata condizionata dai desideri della Casa Bianca, con un'occhio particolare anche ai temi che possono avere un'influenza particolare sui «polls» interni, come l'aborto.

Dopo una stretta di mano vigorosa e molti sorrisi, Clinton sembrava un po' in imbarazzo. E' inciampato in un vescovo, mentre seguiva il Papa guardando altrove, e ha passato un minuto da «blob» sotto la pioggia, di fronte a un microfono che si rifiutava di funzionare, mentre Wojtyla lo guardava con aria perplessa. Poi ha ringraziato il Papa per il suo ruolo nell'abbattere il comunismo: «Tutta l'America vi è grata per la vostra autorità morale».

E Giovanni Paolo II ha scelto un approccio morbido, nel suo primo contatto con l'uomo più potente del mondo. Ha parlato della «grave crisi morale» che colpisce il Nord del mondo, e specialmente i giovani, indicando come rimedio «un'alta visione morale... L'America è stata costruita su questa visione», i cui valori sono scritti nella Dichiarazione di Indipendenza. Ha poi parlato della difesa dei valori umani, e in generale del «diritto alla vita». Ma chi si attendeva - in linea con gli attacchi dei mesi scorsi lanciati dal Vaticano all'amministrazione Clinton - un richiamo esplicito in tema di aborto rimarrà deluso.

Al contrario Papa Wojtyla ha fatto un ampio elogio della «posizione privilegiata degli Usa nella comunità internazionale», e questo «fardello» è «l'opportunità di una vera grandezza». Ha chiesto che «specialmente in relazione con i tragici conflitti in atto nei Balcani e nel Caucaso», vengano stabilite da parte dell'Onu «strutture più efficaci per mantenere la giustizia e promuovere la pace. Ciò implica - ha detto - che si dovrebbe evolvere un concetto di interesse strategico basato sul pieno sviluppo dei popoli». Più che all'inquilino della Casa Bianca, sembrava che il Papa parlasse al vero Signore dell'Onu, indicando la via della pace internazionale nella capacità delle Nazioni Unite «a difendere efficacemente le nazioni ferite, che siano vittime del sottosviluppo o di conflitti o della massiccia violazione dei diritti umani». E chiedendo l'applicazione di questa strategia per tenere viva «la fiamma della libertà e della giustizia». [m. t.]

PALESTINESI

I delegati nel direttivo Olp

TUNISI. Sette negoziatori palestinesi dei Territori occupati sono stati nominati membri del comitato direttivo dell'Olp. Fra loro ci sono i tre che pochi giorni fa si erano dimessi in polemica con Arafat. E' la prima volta che negoziatori dei Territori ricoprono posizioni ufficiali nell'Olp. Nell'immediato, le nomine sono state fatte per chiudere la crisi inter-palestinese. Ma sembrano avere anche un significato politico di portata generale: il capo della delegazione palestinese ai negoziati, Faisal Husseini, ha commentato ad Amman che «i delegati sono ormai chiaramente i rappresentanti dell'Olp ai negoziati di pace» con Israele, che invece continua a non riconoscere l'organizzazione di Arafat.

Il governo israeliano ha offerto il rientro in patria a 192 dei 396 palestinesi deportati lo scorso dicembre nella terra di nessuno tra Libano e Israele. Lo ha reso noto Oded Ben-Ami, portavoce del premier Rabin. [Ansa-Agi]

Giovanni Paolo II in Messico assiste a uno spettacolo di danze maya (FOTO REUTER)

Un'immensa folla è accorsa ad ascoltare il Papa (FOTO REUTER)

IL CASO

UNA CHIESA RIBELLE

Dieci anni di guerra con i cattolici Usa

DENVER
DAL NOSTRO INVIATO

E' una lunga storia di frizioni quella dei cattolici Usa con Roma, con i vescovi stretti fra l'incudine di una società democratica, ampiamente impregnata di concetti quali la libertà di coscienza e di scelta, e il martello dei documenti disciplinari stilati nell'ovattato silenzio dei palazzi vaticani. Dieci anni di rimproveri, spiegazioni, lettere apostoliche non hanno sortito un grande effetto. Né appare probabile che lo avrà il nuovo giro di vite dell'enciclica sulla morale prossima ventura. I sondaggi di ieri, trasmessi dalle principali catene televisive, dicono che il 73% dei cinquantacinque milioni di cattolici Usa non pensa che il Pontefice sia infallibile; il 63% è a favore dell'ordinazione dalle donne prete; il 70% pratica la contraccezione con i sistemi che la Chiesa condanna, e infine il 57% è favorevole alla libera scelta della donna in fatto di aborto. Questi valori non si sono modificati in maniera sostanziale rispetto alla visita precedente di Giovanni Paolo II, nel settembre del 1987. Ma in più le giovani coppie dimostrano un profondo scetticismo nei confronti della «pillola cattolica», i sistemi naturali anti-gravidanza. E anche in questa visita a Denver Giovanni Paolo II troverà ad attenderlo i cattolici che non condividono tutte le sue scelte.

I vescovi ripetono le intimazioni romane, ma, come ci ha detto una laica impegnata, Ginny McDonach, «ogni parroco sa che i cattolici americani hanno scelto semplicemente di andare per la propria strada indipendentemente da quello che i vescovi pensano e dicono». Anche se al Papa non piace molto. Fin dall'83 ricordava ai presuli Usa che il sesso prematrimoniale e la vita gay «non fanno parte del piano di Dio per l'amore umano», chiedendo loro di proclamare «la verità impopolare che il controllo delle nascite artificiale è contro la legge».

Niente appoggio ai gruppi cattolici favorevoli alle donne prete, intima nell'84, aprendo poi un'inchiesta sul vescovo di Seattle, mons. Hunthausen, troppo aperto in tema di morale. Nell'85 è la volta dei religiosi, già ammoniti a vestire l'abito dell'ordine descritto dalla legge». Ma ieri in tv c'era una suora, responsabile delle comunicazioni, in tailleur e sobria collana di perline. Il 7 ottobre '85 alcuni religiosi firmano una dichiarazione pubblicata dal *New York Times* cautamente «pro-choice». Il Vaticano dichiara: ritrattino, oppure... E nello stesso anno cominciano le tensioni fra episcopato Usa e Vaticano per una «lettera» della Conferenza episcopale sulla condizione femminile nella Chiesa, che dopo innumerevoli versioni e correzioni non vedrà mai la luce.

Ma gli americani non sono abituati a subire e tacere. Nell'86 duemila sacerdoti firmano una petizione chiedendo «parità anche nella Chiesa», e mentre il Vaticano punisce il teologo Charles Curran, 17 mila lettere di appoggio al professore licenziato arrivano all'ex Sant'Uffizio, a Roma. E' un momento di grande tensione: il presidente dei vescovi Usa, James Malone, denuncia «un crescente e pericoloso raffreddamento» dei fedeli verso Roma, e il Papa scrive ricordando: «Dovete essere sempre in comunione piena con il successore di Pietro». Una visita di spiegazione in Vaticano nell'87 non sortisce risultati particolari, e così nel settembre dello stesso anno Giovanni Paolo II, in California, fa un duro discorso sulla Chiesa americana, a cui rispondono altrettanto franche relazioni dei principali presuli per sottolineare in che modo Roma non capisce la realtà Usa.

Nell'88 un'altra crisi, in tema di Aids. Una lettera pastorale dei vescovi afferma che «gli sforzi potrebbero includere un'informazione accurata sui profilattici». Tanto basta per creare scompiglio in Vaticano, dove la sola parola profilattico è tabù. Da allora uno scambio di colpi a livello minore. Insomma, normale amministrazione nei rapporti fra un grande Paese democratico e una monarchia assoluta.

Marco Tosatti

REPORTAGE

PERCHE' CLINTON VUOLE PIU' CONDANNE A MORTE

Washington, la paura viaggia sull'auto accanto

WASHINGTON

IL mio amico Bruce ce l'ha. Lo tiene a pochi centimetri dalla leva del cambio, appena dentro il vano per i pedali. «Bruce - gli ho chiesto - che diavolo è quella bomboletta?». «E' il Mace», fa lui. «E cos'è il Mace?». «Sai, quando vendi telefoni portatili, vai un po' dappertutto, anche in certi posti, tu capisci. A me non va di girare con la pistola, troppo pericoloso. Quelli ti assaltano per prenderti la macchina e i soldi, tu spari per difenderti e poi in galera ci vai tu. Così ho comprato il Mace». «Cioè?». «E' un acido accecante. Forte, sai. Il bastardo ti punta il coltello dal finestrino. Dice: "Vieni giù, dammi la macchina". Tu fai per scendere e lo spruzzi. Quello resta lì come una merda e tu scappi. L'ho preso anche per mia moglie». Adesso del Mace c'è anche una versione più potente, il Pepper Spray. Se «il bastardo» è allergico o asmatico, oltre che rimanere temporaneamente accecato può anche morire per asfissia. Tutti e due costano sui venti dollari, si trovano nelle armerie, possono essere venduti a chiunque e vanno come il pane in una città che anche quest'anno viaggia su una media di 500 omicidi, 24 solo nell'ultima settimana. Bisogna pure adattarsi nell'America dei «piccoli omicidi», 90 mila negli ultimi quattro anni, del «carjacking», letteralmente «dirottamento d'auto», del «random fire» (il fuoco casuale), degli «strain bullet» (le pallottole vaganti), del «drive-by shooting», le pistolettate esplose da una macchina in corsa magari, così, per divertirsi. Bisogna pure adattarsi in attesa che le nuove misure di indurimento nella lotta alla criminalità annunciate da Bill Clinton abbiano effetto - se l'avranno.

Pamela Basu il Mace non ce l'aveva. Quando Bernard Miller, 16 anni, l'ha bloccata a uno stop di Bethesda, un «suburb» considerato sicuro nella parte Nord di Washington, lei non voleva scendere. Allora Miller l'ha tirata giù a pugni e a calci. Ma, mentre Miller partiva, lei è rimasta attaccata a una cintura di sicurezza, urlando «La mia bambina, la mia bambina». Sarina, 23 mesi, era sul sedile posteriore. Miller, quando l'ha vista, l'ha presa e l'ha buttata giù dall'auto in corsa. Per fortuna, Sarina non s'è fatta quasi niente, ma la madre, trascinata per un chilometro sull'asfalto, era ormai un tragico e inerme mucchio di stracci insanguinati.

Il Mace tuttavia non serve a niente nella gran parte dei casi. Tu mandi i bambini alla piscina e uno spostato, per una qualche sua ragione, comincia a fare fuoco da un cornicione. E' successo il 22 giugno al Benning Road Recreation Center in una delle parti più bonificate del Sud Est di Washington, parte peraltro da evitare accuratamente. Sette bambini feriti da colpi di fucile, nessuno, per fortuna, morto. Ma è stato un caso e il folle è ancora in giro, perché il primo arrestato è stato poi rilasciato.

Rupert Smith, turista inglese, forse non sapeva che Washington non è tutta uguale e forse lo sapeva, ma non era abbastanza padrone della mappa per evitare certi posti. Era un pensionato ansioso di vedere il mondo, adesso che aveva tempo. Due mesi fa è sceso alla stazione sbagliata della Metro. La polizia l'ha trovato per terra, accoltellato, il giorno dopo. Aveva ancora la macchina fotografica al collo e 300 dollari nel portafoglio. Chi l'ha ucciso non l'ha fatto per soldi, ma per rabbia e per divertimento. Il che poi è la stessa cosa, perché nessuna delle due ipotesi è servita a spiegare in maniera convincente ai due figli di Smith l'enigma della morte del padre.

Suscitò grande impressione a Washington l'anno scorso, il caso di una donna di 27 anni che rimase uccisa da una pallottola al cervello mentre, guidando l'auto dalle parti del Capitol Hill, riportava a casa i suoi due bambini. «Strain bullet», pallottola vagante: cercare il colpevole è come cercare un ago nel pagliaio. Pochi mesi dopo, una tranquilla coppia di pensionati viaggiava a moderata velocità sulla Beltway, la circonvallazione anulare. Erano stati a trovare i nipotini e a fare qualche acquisto in uno «shopping mall», un centro commerciale. Lui guidava. A un certo punto ha sentito un colpo e ha visto la moglie accasciarsi sul cruscotto. Qualcuno, sulla corsia opposta, si divertiva a sparare. Ma la tecnica di James Swann era diversa.

Per due mesi, tra febbraio e aprile, ha terrorizzato gli abitanti di Columbia Heights, un quartiere abitato prevalentemente da ispanici, ma a un miglio e mezzo dalla Casa Bianca e molto frequentato da tutti la sera per i suoi coloriti ristoranti, messicani, etiopici o italiani. Swann parcheggiava con cura, prima di sparare. Sceglieva un obiettivo, per esempio una donna che portava a spasso il cane sul marciapiede, e faceva fuoco. Lo ha fatto 13 volte, prima di venire arrestato e, per fortuna, non era un gran tiratore. Le sue vittime sono tutte rimaste ferite, più o meno gravemente, nessuna uccisa. L'ultima, una donna incinta di 32 anni, quando, terrorizzata, si è vista puntare contro la pistola, lo ha sentito gridare prima di premere il grilletto: «April fool», pesce d'aprile.

Le sue 36 ore di terrore Washington le ha vissute un mese e mezzo fa. Tra le 11 di sera del 22 giugno e le 11 del mattino del 24 sono state uccise 10 persone in parti diverse della città e con armi diverse. Tra questi June Ramsey, 75 anni, nota a tutti i vicini per l'amore con cui coltivava il suo orto nel «backyard» della casa. Marian Franklin, che l'ha trovata in un lago di sangue e l'ha pietosamente coperta, non riesce a capire perché quella gaia e innocua signora con i capelli rossi sia stata accoltellata.

Anche Won Tae Lee, 61 anni, è passato a miglior vita quando dei malviventi hanno fatto irruzione nel suo negozio di liquori di Chinatown. Ma almeno in questo caso c'è una ragione. E' la stessa ragione per cui si fa fatica a trovare commessi per le drogherie della catena «Seven & Eleven». Restano aperte fino alle 11 di sera e poiché, per risparmiare, gli amministratori della catena non tengono più di un commesso per negozio, i «Seven & Eleven» vengono visitati regolarmente dai rapinatori. La gente che va a comprarci i giornali ha cura di fare sempre molto in fretta.

Paolo Passarini

CIRCONVALLAZIONE DI PARIGI

Sgozzati due saccopelisti ceki

PARIGI. Due giovani turisti provenienti dalla Repubblica Ceca sono stati ritrovati ieri mattina sgozzati nei loro sacchi a pelo, dove si erano sistemati per dormire, nei pressi della cintura stradale parigina, la «périphérique». La macabra scoperta è stata fatta da un giardiniere in Piazza Marseillaise nel 19° distretto, un quartiere popolare, poco lontano dalla circonvallazione interna della capitale francese.

In base ai documenti ritrovati addosso ai due corpi le vittime sono state identificate come Pavel Zivok, 21 anni, nativo di Zlutice, e Zita Lavoova, 20, di Slavkov. Secondo quanto hanno potuto appurare gli investigatori, i due avevano viaggiato facendo l'autostop e forse la piazza era il loro primo punto di sosta a Parigi. E' insolito - hanno reso noto gli inquirenti - che i saccopelisti scelgano un posto così fuori mano per passarvi la notte e una spiegazione potrebbe essere trovata nel fatto che i due giovani avevano ottenuto un passaggio in macchina fino a quel punto della circonvallazione.

Buio assoluto sull'autore o sugli autori del duplice omicidio e sui possibili motivi, anche se sembra improbabile che si sia trattato di una rapina. Gli investigatori per il momento hanno potuto solo constatare che il duplice omicidio è avvenuto all'arma bianca, mentre i residenti della zona avrebbero affermato di non aver notato nulla di anormale durante la notte. [Agi-Ansa]

C'è chi spara a caso dalla vettura in corsa e chi tende agguati fermo agli incroci E' pericolosissimo star fuori in giardino Optare per il Metro significa morte certa quando si scende alla fermata «sbagliata»

L'arresto di un giovane criminale in una via di Washington
Ci sono zone più o meno sicure ma ci sono stati casi di persone uccise fra la folla in pieno giorno mentre portavano i figli a scuola

Sostituito il generale Loi, mentre tremila dimostranti attaccano una pattuglia di marines

Addio a Mogadiscio, i parà si ritirano

Rottura con Ghali, gli italiani si spostano a Nord

MOGADISCIO. I parà lasciano Mogadiscio. Mentre gli spari riecheggiavano ancora una volta per le strade della capitale e a più di un mese dall'agguato costato la morte di tre soldati italiani, la Farnesina ha reso noto ieri che Roma ha deciso di «chiedere un dispiegamento al di fuori della città». I nostri soldati si trasferiranno nella parte nordorientale della Somalia, lungo la dorsale Nordest della «strada imperiale». Il portavoce dell'Italfor ha precisato che l'operazione avverrà col prossimo avvicendamento in programma a settembre, mentre tra qualche settimana il generale Carmine Fiore sostituirà al comando Bruno Loi, protagonista della recente polemica tra Italia, da una parte, e Palazzo di Vetro e Washington, dall'altra, sulla natura della missione umanitaria.

Ieri, intanto, i marines sono stati coinvolti in una nuova sparateria, quando si sono trovati di fronte a una folla di dimostranti somali che protestavano contro la presenza dei Caschi Blu. Vi sono stati tre feriti, ma il portavoce delle forze delle Nazioni Unite, David Stockwell, ha smentito in serata che siano stati i soldati americani a sparare sui dimostranti.

Tremila somali, in maggioranza sostenitori del «signore della guerra» Mohammed Farah Aidid, si erano riuniti nei pressi dello stadio nel settore Sud di Mogadiscio per inscenare una dimostrazione. Tre automezzi del contingente americano hanno cercato di farsi strada, ma sono stati bersagliati da un nutrito lancio di pietre. Secondo alcune fonti, dagli automezzi sono partiti spari che hanno colpito tre persone.

L'incidente è l'ultimo di una serie che testimonia la tensione crescente nella parte Sud di Mogadiscio, dove sono particolarmente attive le milizie di Mohamed Farah Aidid, che sembra avere sempre più difficoltà nel controllare la sua fazione del clan Haber-Ghidir. Proprio ieri, il generale ricercato dall'Onu avrebbe detto di essere pronto a un dialogo con le Nazioni Unite: lo ha dichiarato all'agenzia francese «Afp» uno dei suoi più stretti consiglieri, Mohamed Awale. «Noi desidereremmo molto una sistemazione pacifica di questo conflitto», ha reso noto, aggiungendo di ritenere che «non sia mai troppo tardi» per una soluzione negoziata.

Quanto allo spostamento del contingente italiano, questo era nell'aria già da qualche giorno, dopo un incontro tra l'ambasciatore Mario Scialoja - numero due della rappresentanza italiana all'Onu - e il rappresentante delle forze di pace, l'ammiraglio statunitense a riposo Jonathan Howe. Quest'ultimo, infatti, aveva suggerito che i militari italiani fossero «ridislocati». «Lo spostamento delle truppe italiane - ha dichiarato ieri a New York il portavoce dell'Onu Joe Silis - è stato discusso a lungo nei giorni scorsi dal Segretario generale Ghali con l'ambasciatore italiano Fulci. Non ho altro da aggiungere per il momento».

La notizia dell'abbandono di Mogadiscio, tuttavia, è stata accolta con freddezza dal comando italiano installato nella semidiroccata ex sede dell'ambasciata d'Italia. Un portavoce ha letto ieri ai giornalisti un breve comunicato, senza nascondere la delusione degli uomini che hanno partecipato in questi mesi all'operazione «Restore Hope».

Proprio ieri mattina all'alba un reparto di parà con l'appoggio di due elicotteri e quattro carri armati aveva effettuato una massiccia operazione di rastrellamento alla ricerca di armi in un settore al confine tra la zona Nord e quella Sud di Mogadiscio.

Il ritiro italiano da Mogadiscio e le critiche all'operato dell'Onu sollevate dalle organizzazioni internazionali, intanto, stanno facendo crescere negli Usa i dubbi sull'intervento americano in Somalia. Ma per l'ammiraglio Howe è da escludere ogni ipotesi di radicale «riconsiderazione». «Cerchiamo sempre di migliorare la nostra tattica - ha detto in un'intervista alla "Cnn" - ma la nostra strategia attuale è efficace». [e. st.]

I marines cercano di farsi largo tra la folla che dimostra contro la presenza dei Caschi blu in Somalia [FOTO ANSA]

LA FARNESINA: TROPPI CONTRASTI

ROMA. Ecco i brani più significativi del comunicato reso noto ieri dal ministero degli Esteri: «Come noto, l'Italia ha da tempo promosso con l'Onu un chiarimento sulle modalità di gestione della missione di pace in Somalia, con particolare riguardo a taluni aspetti di pratica attuazione delle relative Risoluzioni del Consiglio di sicurezza, dirette al ristabilimento di condizioni di riconciliazione nazionale, specie nel difficilissimo contesto venutosi a creare a Mogadiscio».

«Gli approfondimenti compiuti circa l'impiego del contingente italiano in Somalia hanno confermato che permangono alcuni rilevanti aspetti di diversa interpretazione delle modalità di attuazione del mandato dell'Onu, per quel che attiene alla situazione a Mogadiscio. Il governo italiano ritiene pertanto di dover dar corso a quanto già prospettato nel comunicato della presidenza del Consiglio dei ministri in data 13 luglio, nel senso di chiedere un dispiegamento al di fuori della capitale somala delle unità ivi operanti, in occasione della prossima sotituzione dei reparti della brigata "Folgore" con reparti della brigata "Legnano". Verrà peraltro mantenuta una limitata presenza a fini logistici a Mogadiscio e rafforzata la nostra presenza nella vasta area a Nord di Mogadiscio, dove operano gli altri reparti del contingente italiano». [e. st.]

Il bilancio

Tutte le cifre di nove mesi

Il ministro della Difesa Fabio Fabbri ha fornito ieri i dati più significativi sulle attività del contingente italiano in Somalia, chiamato a contribuire a un'operazione di imposizione della pace di crescente complessità.

ATTIVITA' UMANITARIE

A. Allestimento di un ospedale da campo (Giohar) e di un ambulatorio mobile, con l'effettuazione di 300 interventi chirurgici;
B. Realizzazione di cinque posti di medicazione (Mogadiscio, Balad, Bulo Burti, Giohar, Belet Uen) con l'effettuazione di 92.255 visite mediche a favore della popolazione, con somministrazione di medicinali;
C. 21.000 giornate di ricovero e 1586 ammalati curati, con impiego complessivo di 54 ufficiali medici e 35 infermiere volontarie della Croce Rossa;
D. 316 interventi di concorso per il trasporto di aiuti umanitari a favore della popolazione civile, con l'impiego di 1608 mezzi, 12 elicotteri e 14 aerei. Sono stati trasportate 21.540 tonnellate di materiali e percorsi 147.520 Km;
E. Allestimento di 6 posti distribuzione viveri per 201 giornate;
F. Distribuzione autonoma di derrate alimentari: 15.000 kg. di farina, 15.000 kg. di riso, 15.000 kg. di fagioli;
G. Sgomberi urgenti per ospedali: 987 con l'impiego complessivo di 144 veicoli e 215 ore di elicotteri.
H. Interventi veterinari: 14.742;
I. Trattamenti antiparassitari e disinfestazioni: 50.578;
L. Orfanotrofi ristrutturati ed alimentati: 9;
M. Scuole assistite: 17, con la distribuzione di 22.000 libri di testo e materiali di cancelleria.

ATTIVITA' OPERATIVE

A. 137 azioni di fuoco;
B. 276 operazioni di rastrellamento/perquisizione;
C. 207 posti di controllo effettuati;
D. 1489 attività per la sicurezza della distribuzione viveri;
E. 1329 attività di scorta a convogli di aiuti umanitari (dell'Onu o di altre organizzazioni);
F. Attività di scorta a convogli di altri contingenti: 220;
G. Chilometri percorsi dagli automezzi: 1.755.000;
H. Ore di volo elicotteri: 1919;
I. Rifornimenti trasportati (viveri, acqua, munizioni): 21.540 tonnellate;
L. Sequestro di 3131 pezzi di armamento pesante e leggero;
M. Sequestro di 24 tonnellate di munizionamento ed esplosivo.

INTERVISTA

IL MINISTRO FABBRI

«Altro che Caporetto E' una sfida all'Onu»

«Aspetto sempre una risposta: perché ci impedirono di catturare il famoso generale Aidid?»

Il generale Bruno Loi e nella foto a fianco il ministro della Difesa Fabio Fabbri

ROMA

«NOI lanciamo una sfida al Segretario generale dell'Onu. Vediamo se rispetterete la linea di duttilità e di dialogo con tutte le fazioni somale, proposta dagli italiani. Se sarà così, alla fine avremo vinto noi. Anche se oggi abbandoniamo Mogadiscio e ce ne andiamo in campagna». Il ministro della Difesa, Fabio Fabbri, socialista, di solito ha un tono di voce cortese e pacato. Oggi no. Oggi il titolare della Difesa si trova gestire lo scontro con l'Onu. E deve anche far digerire ai militari una «ritirata» che potrebbe far mugugnare qualcuno. Ecco perché assolutamente non ci sta a paragonarla a una Caporetto. Meglio definirla una «sfida». Ma anche «soluzione più opportuna e meno traumatica» del dissidio con i vertici delle Nazioni Unite.

Signor ministro, come si è arrivati a una decisione tanto clamorosa?

«Vede, noi avevamo annunciato un mese fa, il 13 luglio scorso, la possibilità di un ripiegamento fuori da Mogadiscio. In quell'occasione avevamo sollevato con la Segreteria generale dell'Onu la questione del ricorso alla forza. In che misura, con quali modalità ricorrere alle armi. Ma nonostante tutto, nonostante i colloqui e gli approfondimenti a New York e a Mogadiscio, il chiarimento non è venuto. Anzi, ci siamo scontrati con l'ostinazione del Segretario generale».

Che cosa chiedeva l'Italia a Boutros Ghali?

«Chiedevamo una riconsiderazione della missione, vista la situazione e anche la dura lezione dei fatti. E' inutile lo stillicidio di combattimenti con alto costo di vite umane. In Somalia bisogna riproporre il dialogo con tutte le componenti. Insomma, chiedevamo una riconsiderazione che non doveva essere considerata una Canossa. Ma la risposta non è arrivata. E allora che dovevamo fare? Dovevamo restare a Mogadiscio, dove c'era una preoccupante disarmonia con il comando? E guardi che questo significava anche rischi maggiori per i nostri reparti. Insomma, in mancanza di una risposta della Segreteria generale, e in attesa di chiarimenti del Consiglio di sicurezza, noi ci spostiamo».

E ora che cosa accade?

«Noi non abbandoniamo mica la richiesta di chiarimento. Anzi. Non è che la questione finisca qui. Figurarsi. Ci ha dato ragione mezzo mondo. Il nostro punto di vista ha trovato largo sostegno tra tutti i Paesi della Cee. Le nostre ragioni sono state appoggiate dalla stampa mondiale. Persino negli Usa hanno scritto che "Machiavelli batte Rambo". E allora noi lanciamo una sfida alla Segreteria generale. Rispondano loro, adesso, alle attese della Somalia. Io invece attendo una risposta in particolare: perché ci impedirono di catturare quel generale Aidid quando il contingente italiano era pronto? L'ho chiesto e torno a chiederlo: perché ci dissero di desistere, se subito dopo si è cominciata una caccia tanto infruttuosa quanto onerosa?».

Ma secondo lei l'Onu ci darà su due piedi il permesso di spostarci? Non fu proprio il sottosegretario generale, Kofi Annan, nel momento più aspro della lite, a dire che le decisioni le prende soltanto la Segreteria generale e non le nazioni partecipanti?

«Ah, lei fa riferimento a quel tentativo maldestro di taluni funzionari dell'Onu di interferire sulle prerogative del governo italiano. Un tentativo respinto con fermezza. Non dico altro. Aggiungo soltanto che l'Onu non può mica prescindere dall'opinione pubblica internazionale».

Per i nostri soldati in Somalia, però, per i reparti della brigata «Legnano» che a fine mese sostituiranno i parà della «Folgore», abbandonare la città non crea problemi logistici?

«Per questo motivo chiediamo di conservare un presidio al porto. Per ora abbiamo inoltrato la domanda all'Onu. Presto avremo la risposta. Non mi chieda quando. Non lo so. Spero presto. Il governo ha mandato appositamente in Somalia una missione militare, al comando del generale Mario Buscemi per approfondire i problemi del rischieramento».

E lei non teme una risposta arrogante dell'Onu come quella volta del generale Loi?

«No, non sono pessimista. Quindi non mi aspetto una risposta arrogante. Però attendo una risposta in tempi rapidi. D'altra parte ci sono stati molti colloqui con la Farnesina. Le cose sono andate avanti. Spero che si faccia presto, insomma. C'è un limite a tutto».

Francesco Grignetti

STATI UNITI

Nato in Polonia, è stato a capo della «missione curdi» in Iraq e non è contrario al blitz in Bosnia

Un georgiano al vertice dell'Armata di Clinton

Shalikashvili, figlio di un generale zarista, sostituirà Powell

NEW YORK

NOSTRO SERVIZIO

Le forze armate americane hanno un nuovo capo di stato maggiore: si chiama John Shalikashvili, un nome georgiano impronunciabile, tanto che da sempre viene chiamato semplicemente «Shali», ed è figlio d'arte, nel senso che il nonno fu un generale dell'esercito zarista e suo padre serviva nei reparti georgiani in Polonia, dove lui è nato nel 1936. Negli Stati Uniti c'è arrivato a 16 anni e dice di avere imparato l'inglese guardando i film di John Wayne. Il fatto che un uomo «venuto dall'Est» sia ora diventato il responsabile della sicurezza degli Stati Uniti può essere visto come un frutto della fine della guerra fredda, ma è un fatto che nel corso della carriera di Shalikashvili non risulta che il suo parlare con l'accento di un Paese «nemico» gli sia stato di ostacolo. Sul suo petto brillano alcune medaglie conquistate in Vietnam. Nella Guerra del Golfo non ha avuto un ruolo particolarmente in vista ma è stato il comandante di una delle sue appendici: l'operazione «Provide Comfort» in favore delle popolazioni curde nel Nord dell'Iraq, dopo la cacciata di Saddam Hussein dal Kuwait. Bill Clinton, nell'annunciare la sua nomina, lo ha definito «un soldato dei soldati, un combattente sperimentato, un uomo provvisto di immaginazione, flessibilità, creatività», oltre che uno «davvero vicino alla gente comune».

Il generale John Shalikashvili

Forse però c'è anche un'altra ragione per cui la scelta di Clinton è caduto su «Shali», ed è che lui ha fatto capire in mille modi di non essere per niente d'accordo con la «riluttanza» manifestata in più occasioni da Colin Powell a intervenire in Bosnia. L'attuale capo di stato maggiore, che se ne va dopo due mandati e che grazie all'invasione di Panama e soprattutto alla Guerra del Golfo ha caratterizzato quell'incarico come nessun altro prima di lui (lasciando quindi una pesante eredità per Shalikashvili), ha sempre detto che i serbi erano pericolosi, che intervenendo in Bosnia gli Stati Uniti rischiavano grosso, tanto che George Bush, quando facendo tesoro dei suoi consigli annunciò che nell'ex Jugoslavia non intendeva immischiarsi, parlò apertamente di un altro possibile Vietnam.

Shalikashvili no. Lui non riteneva e non ritiene così pericoloso l'intervento in Bosnia. Il potenziale nemico non va mai sottovalutato, ha detto più volte, ma in questo caso si stava esagerando nel senso opposto. E per dar seguito a questa sua convinzione si è messo con lena a preparare, nella sua attuale veste di comandante supremo della Nato, i piani dei possibili bombardamenti contro le postazioni serbe in Bosnia.

Questo vuol dire che Shalikashvili è un «falco»? Non precisamente. Alla domanda su quanto siano davvero necessari i bombardamenti ha risposto che «se non dovremo usare la forza il nostro successo sarà maggiore, ma questo dipende dalle fazioni impegnate in questa lotta senza senso. Il nostro intento è quello di modificare il loro comportamento, affinché la giusta soluzione del conflitto possa arrivare più presto».

Franco Pantarelli

RUSSIA

«Anche se al Soviet non piace». Per i deputati prepara un golpe d'agosto

Eltsin: ho deciso, si vota in autunno

«Battaglia a settembre, ora preparo l'artiglieria»

MOSCA

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Eltsin si accinge a sparare le sue cartucce: «La battaglia politica decisiva in Russia comincerà a settembre; agosto deve essere usato per la preparazione dell'artiglieria». Con questo bellicoso proclama il Presidente russo ha annunciato ieri che in autunno si terranno elezioni politiche anticipate: «E se il Soviet supremo non sarà d'accordo, sarà lo stesso: deciderò io».

Si va dunque alla resa dei conti tra i due poteri in conflitto, tra il Presidente e il Parlamento orchestrato da Ruslan Khasbulatov dopo mesi di battaglia politica frontale, che nelle ultime settimane si è trasformata in un teatrino di reciproci dispetti. Non c'è stato decreto firmato da Eltsin che non sia stato annullato alla verifica del Parlamento.

Proprio ieri lo stesso Presidente ha annunciato che non firmerà il bilancio per il '93-'94 approvato dal Parlamento il 22 luglio. Sempre ieri il Presidente ha usato il suo diritto di veto per bloccare la legge sulla radio e la televisione approvata dal Parlamento. E l'altro ieri Eltsin aveva per la terza volta firmato il decreto sulle privatizzazioni che per ben due volte era stato bocciato dal Parlamento: «Come possono annullare la privatizzazione nel momento in cui milioni di azioni sono già in circolazione nel Paese?».

Tutto questo avviene mentre a Mosca le bande criminali la fanno da padrone: martedì a duecento metri dalla Piazza Rossa ci sono stati cinque morti in un regolamento di conti, mercoledì altri tre. Il ministro dell'Interno Erin se n'è andato in vacanza e tutti dicono che non tornerà più.

Dal Parlamento sono già partite reazioni ostili alla proposta di Eltsin. Zhuganov, capo dei neocomunisti, prevede che il golpe presidenziale si farà il 20 agosto, anniversario di quell'altro golpe di due anni fa, quando ci sarà una manifestazione anti-Eltsin.

Khasbulatov è dello stesso parere, ma avverte: «Difenderemo il sistema costituzionale con l'autorità del Parlamento».

Eltsin, scherzando ancora una volta sulle voci della sua malattia («Forse è Khasbulatov a mettere in giro queste notizie...») non s'è dato cura del fatto che la Costituzione non gli dà il potere di sciogliere il Parlamento.

Nel discorso pronunciato ieri mattina alla casa della stampa russa (che la tv ha trasmesso integralmente alle 21,35 dopo il telegiornale) ha detto scandendo le parole: «Abbiamo preparato alcune varianti di azioni decise. E queste azioni arriveranno».

Cesare Martinetti

Il ministro Mancino: molti consigli comunali agonizzano, meglio le elezioni

Primavera '94, ingorgo nelle urne

Si voterebbe per politiche, comunali, europee

ROMA. Nella primavera del 1994 gli italiani potrebbero affrontare una delle più impegnative scorpacciate elettorali della storia della Repubblica. Oltre alle elezioni Europee, da fissare in una domenica a giugno; oltre alle possibili elezioni politiche (non abbinabili alle Europee), potrebbero essere rinnovati anche 6000 consigli comunali, quelli eletti prima della riforma che ha introdotto l'elezione diretta del sindaco.

L'ipotesi è stata avanzata dal ministro dell'Interno Nicola Mancino in un'intervista a *Il Messaggero*: «La mia è una riflessione personale - spiega il ministro - ma di fronte alla forte innovazione rappresentata dall'elezione diretta del sindaco, piuttosto che assistere all'agonia di molti Consigli, meglio un rinnovo anticipato al 1994». E se così fosse, andrebbero a votare per le sole amministrative, in una data da fissare nel corso del 1994, 40 milioni di elettori. E a quel punto tutte le amministrazioni comunali sarebbero rinnovate, dopo che nel corso del 1993 quasi tutte le grandi città italiane hanno votato (Torino e Milano) o stanno per votare con le nuove regole (Roma, Napoli, Palermo, Venezia, Genova).

Il ministro sostiene che potrebbero essere sciolte quelle amministrazioni «il cui mandato scade nel 1995», ma in realtà ci sono consigli più «giovani», come quelli di Monza e Varese, eletti nel dicembre 1992 (due mesi prima della riforma sui sindaci) e la cui scadenza è fissata al 1997. Nell'azzeramento auspicato da Mancino saranno trascinati anche i due comuni (oltre a Milano) dove la Lega si gioca tanta della sua credibilità?

Nicola Mancino

In attesa di chiarimenti, le prime, parziali reazioni sono improntate al dubbio più che al via libera incondizionato. Dice il segretario del pli Raffaele Costa: «Quella di Mancino può essere una necessità, date le scadenze delle elezioni a grappolo. Ma ci sono amministrazioni che stanno lavorando bene e delle quali non sarebbe giusto interrompere il corso». Anche Learco Saporito, vicepresidente dei senatori dc, frena: «L'ingorgo che si creerebbe non aiuta la ricerca di nuovi equilibri», anche perché occorre «il tempo necessario per affinare le nuove regole elettorali».

L'unico soddisfatto è il pidiessino Franco Bassanini: «L'anticipo al 1994 è anche una nostra ipotesi, che prospettammo a Mancino alla fine di giugno, ma in quella occasione il ministro si mostrò molto restio». Ma al di là delle ragioni politiche e di merito, quali partiti avrebbero da guadagnare dall'anticipo? Franco Bassanini non ha dubbi: «L'anticipo significherà una vittoria della Lega, almeno al Nord del Po, ma occorre coerenza e queste sono le regole del maggioritario». Ma il dc Francesco D'Onofrio ha un dubbio sulle intenzioni del pds: «A differenza di quanto si creda alle comunali già fissate per novembre a Roma, Genova, Palermo, Napoli, Venezia il pds avrà difficoltà a ripetere il successo di giugno, perché rischia di scoppiare la contraddizione delle alleanze. Il pds potrebbe avere la tentazione di saltare il turno e unificare tutte le amministrative nel '94». Per avere una risposta a dubbi e dietrologie, bisognerà aspettare settembre: «Della questione parlerò in uno dei prossimi consigli dei ministri, ne deve discutere il Parlamento».

[f. mar.]

PDS E RIVOLTA FISCALE

Incendiari e pompieri all'ombra della Quercia

IL pds, palesemente, crede di poter fare di necessità virtù. E di poterlo fare all'infinito. Rimproverato perché seguirebbe una linea ondivaga, oscillante tra opzioni diverse e talvolta opposte, attratto dalla velleità di coprire tutti i ruoli, il partito di Occhetto ha scoperto - alla faccia degli schizzinosi - che quella politica erratica può pagare. Nell'ultimo anno, indubbiamente, ha pagato. Da qui la tentazione di tradurre una certa tendenza all'improvvisazione in programma e il non saper che pesci prendere in strategia. E così, il 12 agosto 1993, leggendo i giornali, può capitare di cogliere un'altra sfaccettatura, davvero inedita, dell'identità di quel partito: il pds che si fa promotore della «rivolta fiscale». Attraverso le parole di uno dei suoi dirigenti più miti, Fabio Mussi, giunge l'appello: «Cittadini, non pagate la tassa sul medico». Lanciato l'urlo, ecco - subito dopo - la sordina: «Il nostro non è un invito alla rivolta, ma un passo per spingere il governo a fare marcia indietro. Noi diciamo ai cittadini: ritardate il più possibile il pagamento della tassa per convincere il governo a ritirarla». Insomma, l'incendiario si fa pompiere già tre righe più sotto e l'indicazione data ai cittadini italiani appare, più che sediziosa, sbarazzina. Più che una rivolta, una «mossa». O meglio, un segno - l'ennesimo - di quella incertezza strategica di cui si diceva.

Ci sono pochi dubbi, infatti, sull'iniquità di quella tassa, sull'insipienza di chi l'ha voluta e sugli effetti grotteschi della sua applicazione. Ma tanto più palese è l'irragionevolezza di quel balzello tanto più esso avrebbe meritato una risposta adeguata. Dunque, il pds avrebbe dovuto scegliere o una linea «di governo» (ottenere, attraverso la pressione e il negoziato a livello politico-parlamentare, la modifica della tassa) o una linea «di opposizione» (la mobilitazione sociale contro il Fisco ingiusto). Riottoso ad adottare fino in fondo la seconda, perché - come dice Mussi - l'atteggiamento verso il governo «non è cambiato», il pds «fa come se». E, dunque, appena prima di Ferragosto - epoca, com'è noto, assai adeguata, sotto il profilo strategico, alle grandi mobilitazioni popolari - ci invita a non pagare la «tassa sul medico». E io - sì, proprio chi scrive, per esempio - che l'ho già pagata? In altre parole: come può apparire convincente una forma di lotta attuabile solo da una precisa categoria di persone? ovvero *le persone che si sono ripromesse di pagare la tassa tra metà agosto e metà settembre*? Sarebbe stato più semplice dire, che so?, «si mobilitino quelli nati sotto il segno della Vergine» (24 agosto-22 settembre).

E, allora, il sospetto è che ci si trovi davanti a una ulteriore riprova del carattere anfibio del pds: all'inesausto rinnovarsi della tentazione di essere, insieme partito di governo e di opposizione, istituzionale e movimentista, conservatore e rivoluzionario. Questa «ambiguità» è stata, in altre fasi storiche e politiche, assai felice: fertile di risultati positivi e di mutamenti importanti. Ora, anche a causa delle nuove leggi elettorali, tale «ambiguità» rischia di risultare sterile. Sia chiaro: spetta al pds, e solo al pds, scegliere l'una o l'altra delle opzioni. Se privilegia una linea governativo-istituzionale, deve perseguirla fino in fondo, scontando anche l'impopolarità, le rotture, i dissensi. Se privilegia la linea dell'opposizione, si richiede altrettanta coerenza: non mobilitazioni al karaoke e lotte ferragostane, più simili alle gare di «giochi senza frontiere» che a conflitti sociali.

A meno che il pds non riveli, in questo caso, quella «sindrome Lega» che affligge il sistema politico italiano. Indubbiamente, la Lega Nord ha portato ai massimi livelli la sua costituzionale «doppiezza»: l'oscillare tra sedizione e conservazione, tra secessione minacciata e compromesso perseguito. Ma se è vero che lo scenario prossimo venturo vedrà in primo piano la competizione tra Lega e pds, il partito di Occhetto dovrebbe sapere che la strategia più efficace per sconfiggere l'avversario, non è certo quella di imitarlo, di mimarne il gesti, di simularne la voce.

Luigi Manconi

Parla Zanone: sento qualche scricchiolio, ma il nuovo è qui

Con Alleanza, ma senza Rete

L'ex segretario del pli: «Nel partito di Orlando c'è ben poco di liberale» «Solo il movimento di Segni può essere alternativo alla Lega nel Nord Italia»

Onorevole Zanone, Alleanza democratica appena nata, già scricchiola?

«Negli ultimi 12 mesi la politica italiana è cambiata più che nei 45 anni precedenti. Sarebbe curioso che un tale rivolgimento avvenisse senza qualche scricchiolio. Ma Alleanza democratica, assieme alla Lega, è il solo fatto nuovo della politica italiana».

Tanta attesa, ma anche un po' di retorica attorno al «nuovo». O no?

«Perché un soggetto sia nuovo non è obbligatorio che quelli che vi partecipano vengano dalla Luna. Non sono nuovi molti del comitato promotore di Alleanza, né Segni, né Bogi, né Ruffolo, né Zanone».

E allora, scusi, dov'è il «nuovo» di Alleanza?

«Per la prima volta si fa l'esperimento di un'alleanza tra diversi, che non si mettono barbe finte per camuffarsi, ma puntano ad un'alternativa democratica alla Lega nel bacino del Po, dove si decideranno i destini italiani. Qui c'è la nuova destra: la Lega».

Valerio Zanone: Costa si illude di battere la Lega mettendo insieme quel che resta dei vecchi partiti

Alleanza democratica non rischia di diventare un cartello elettorale, una lista di candidati rispettabili ma senza peso politico?

«Ma questo non è un rischio. Se vogliamo il nuovo, bisogna che le cose non vadano più come prima. Prima contavano le ideologie, ora conteranno i comportamenti concreti, le persone più dei partiti».

Con il sistema maggioritario fa gola quel 17-20% del pds: lei, come la vede la Quercia, la falce e il martello accanto al suo nome sulla scheda elettorale?

«Non ho nulla da spartire con chi identifica la sinistra con la rifondazione e la conservazione del comunismo. Ma ci sono persone della sinistra democratica con cui non mi trovo a disagio».

Qualche nome?

«Penso ad Augusto Barbera, a Massimo Salvadori, al presidente della Camera Giorgio Napolitano. Persone con le quali non ho alcuna difficoltà a trovare un accordo. Questo va detto, perché c'è ancora gente che si gingilla con la pregiudiziale anticomunista, anche ora che il comunismo non c'è più».

Venti giorni fa Orlando è stato ricevuto con tutti gli onori a Botteghe Oscure: il pds tenta un accordo elettorale con la Rete e con voi di Alleanza. Le garba?

«La Rete è un movimento di sinistra che di liberale ha ben poco».

Pensi, nello stesso cartello Zanone e Novelli...

«Conosco Novelli da 30 anni. Quando ci incontriamo possiamo discutere amabilmente, ma l'unica cosa che non interesserebbe né a me né a lui, è stare dalla stessa parte».

Anche i repubblicani pongono condizioni: Alleanza può fallire se non distingue tra chi ha preso i soldi per il partito e chi ha consumato. D'accordo?

«In tutta l'Alleanza c'è un doveroso rigore sulla questione morale. Naturalmente occorre distinguere tra le violazioni al finanziamento ai partiti e i reati contro la pubblica amministrazione».

L'onorevole La Malfa lei lo metterebbe nelle liste di Ad?

«La Malfa si è fatto da parte in attesa che la sua posizione si chiarisca».

Un po' di liberali sono in Alleanza, un po' a casa, un po' nell'Unione di Costa: una brutta fine, no?

«Dopo la devastazione provocata dai fatti giudiziari soprattutto concernenti il ministero della Sanità, i liberali avevano una cosa decente da fare e non l'hanno fatta: un congresso di trasformazione del partito».

E il suo amico-rivale Costa?

«Vedo che ci si abbandona ai sogni di mezza estate e si pensa di trovare soluzione in espedienti pubblicitari. La pubblicità è l'anima del commercio, non della politica».

Il progetto di coagulare un «Grande Centro» le pare così campato in aria?

«E' un'illusione pensare di battere la Lega ammucchiando i pezzi di quel che resta dei vecchi partiti. Conosco l'intelligenza di Martinazzoli e non dubito sia il primo a rendersene conto».

Fabio Martini

DALLA PRIMA PAGINA

L'ONORE DEL GOVERNO MINIMO

negativa sull'inizio dell'anno scolastico, ma la scuola è fatta per educare i giovani senza dissipare i denari del contribuente, non per soddisfare le aspirazioni sindacali degli insegnanti; e questo è il primo ministero che dia l'impressione di essersene accorto. Nulla di tutto ciò merita encomi solenni, ma il governo Ciampi è un passo verso il risanamento del Paese.

Più che il bilancio delle cose fatte ci interessa tuttavia cercare di capire perché l'ex governatore della Banca d'Italia e i suoi ministri siano riusciti a dare, in cento giorni, un segnale di cambiamento. E' accaduto, probabilmente, perché il governo è sospeso nel vuoto fra partiti in crisi, parlamentari inquisiti, istituzioni sconvolte dagli scandali e una forte volontà di rinnovamento che sale brontolando dal cuore del Paese. Con espressione sprezzante Craxi lo ha definito «minimo». Se la parola allude a un governo che non è intessuto in quella fitta rete di compromessi, complicità e interessi corporativi che era la necessaria premessa di ogni coalizione negli ultimi trent'anni, Ciampi potrebbe fregiarsi di quella parola come di un complimento. Così fece Guglielmo d'Orange quando i suoi seguaci furono definiti «gueux», pezzenti, ed egli adottò la parola con orgoglio.

Possiamo dedurne che il governo gode del consenso del Paese? Per rispondere alla domanda occorrerebbe sapere se il Paese è in grado, oggi, di esprimere una volontà coerente e precisa sulla ricostruzione dell'economia e sulla modernizzazione delle sue strutture sociali. Siamo tutti desiderosi di voltar pagina e tutti angosciati al tempo stesso dalla prospettiva di perdere ciò che abbiamo conquistato. Siamo tutti consapevoli della necessità di una riforma radicale, ma tutti timorosi di dover rinunciare ai benefici del vecchio regime: il doppio lavoro, la cassa integrazione, la medicina gratuita, l'equo canone, la pensione fittizia e quel tanto di evasione fiscale che ogni italiano pratica deplorando quella del vicino. Se chiedessimo su ciascuno di questi problemi il parere degli elettori riceveremmo probabilmente risposte simili a quelle che hanno accolto il decreto sulla riduzione delle classi scolastiche. Il consenso su cui si sostiene il governo Ciampi non è esplicito e articolato. E' semplicemente la consapevolezza che così non si poteva più andare avanti.

Non v'è ragione quindi perché il governo non debba restare in vita sino allo scioglimento delle Camere. A due condizioni. La prima è che Ciampi dimentichi le richieste corporative e non cerchi di accontentare tutti, come farebbe ad esempio se desse retta ai sindacati della scuola; ascolti la richiesta di rinnovamento, non quel tanto di egoistico e corporativo che ogni italiano porta in sé.

La seconda è che il «vecchio» (così chiamavano Adenauer quando passò dal municipio di Colonia alla cancelleria di Bonn) lavori pensando soltanto al futuro del Paese e non tardi, quando verrà il momento delle elezioni, a mettersi «in riserva della Repubblica». Può darsi che il giorno dopo la Repubblica abbia ancora bisogno di lui.

Sergio Romano

E' mancata all'affetto dei suoi cari l'amatissima

Anna Maria Garibaldi in Bertagna

Lo annunciano la mamma **Pia**, il marito **Enrico**, la figlia **Barbara** con **Alberto** ed il figlio **Pietro** con **Margherita**. Un affettuoso ringraziamento alla dottoressa Costanza Calis, alle infermiere Angela e Fiora ed al personale medico ed infermieristico dell'Istituto di Geriatria del prof. Fabris e dell'Istituto di Chirurgia di urgenza del prof. Olivero. I funerali avranno luogo martedì 17 agosto alle ore 15 nella chiesa San Carlo di Capriglia (Pietrasanta, Lucca). Santo Rosario venerdì 13 alle ore 18 presso il patrocinio di San Giuseppe in via Biglieri.

— **Torino**, 12 agosto 1993.

Franca Codrino ricorda con affetto la carissima **ANNA**.

Giampiero e Paola Coletti
Franco e Annamaria Berlotto
Annamaria Vaccaneo
Alberto Paudice
Paolo Cristofanelli
sentitamente partecipano.

Condomini, Amministratore, Custodi via Garessio 39/41 partecipano al dolore.

Il **Presidente** del **Consiglio di Amministrazione Ceat Cavi Industrie**, avv. **Nicolò Pignatelli**, il **vice Presidente dott. Eric Olsen**, i **Consiglieri** e i **Sindaci** prendono parte al dolore che ha colpito l'Amministratore Delegato Ing. Enrico Bertagna per la morte della moglie signora

Anna Maria Garibaldi Bertagna

— **Torino**, 12 agosto 1993.

La **Bicc** prende parte al lutto dell'ing. Enrico Bertagna, Amministratore Delegato della Ceat Cavi Industrie per la perdita della moglie, signora

Anna Maria Garibaldi Bertagna

— **Chester**, 12 agosto 1993.

I **direttori**, i **dirigenti** e tutto il **personale** di **Ceat Cavi Industrie** si associano al profondo dolore che ha colpito l'Amministratore Delegato Ing. Enrico Bertagna e i suoi familiari per la scomparsa della signora

Anna Maria Garibaldi Bertagna

— **Torino**, 12 agosto 1993.

La **Direzione Generale** e il **personale** della **Unioncavi Spa** prendono parte al lutto che ha colpito il Presidente della Società Ing. Enrico Bertagna per la morte della moglie

Anna Maria Garibaldi Bertagna

— **Frosinone**, 12 agosto 1993.

La **Direzione** ed il **personale** dell'**unità produttiva** di **Settimo Torinese** si associano al lutto di Enrico e Pietro Bertagna per la scomparsa della signora

Anna Maria Garibaldi Bertagna

— **Settimo Torinese**, 12 agosto 1993.

La **Direzione** e i **dipendenti** dello **stabilimento** di **Ascoli Piceno** prendono parte al dolore dell'ing. Enrico Bertagna per la perdita della moglie

Anna Maria Garibaldi Bertagna

— **Ascoli Piceno**, 12 agosto 1993.

Gli **Uffici Commerciali** della **Ceat Cavi Industrie** prendono parte al dolore dell'Amministratore Delegato Ing. Enrico Bertagna per la perdita della moglie

Anna Maria Garibaldi Bertagna

— **Roma**, 12 agosto 1993.

Si uniscono al dolore dell'ing. Bertagna per la scomparsa della cara consorte

Anna Maria Garibaldi

Roberto Almone
Giovanni Audisio
Felice Ballatore
Piero Bianchi
Andrea Biglia
Paolo Biglia
Alberto Bindi
Antonio Bolano
Giuliano Brambilla
Giovanni Cena
Giovanni Cerva
Enrico Chiarenza
Giovanni Chirigoni
Gianmario Cravanzola
Giuseppe Donatiello
Ezio Martina
Oreste Moizo
Mario Morello
Giorgio Moretti
Bruno Pugno
Carlo Quirico
Attilio Ragni
Riccardo Reale
Giancarlo Ricci
Mario Riscica
Alberto Romano
Walter Sagir
Franco Viarisio

— **Torino**, 12 agosto 1993.

Partecipano al dolore della famiglia Bertagna, **Dina e Sandro Sgro**.

— **Torino**, 12 agosto 1993.

Partecipano al dolore della famiglia **Francesca, Alberto, Silvia, Paolo Rima, Attilia e Giovanni Ramondino**.

Sono vicini a **Barbara** e **Pietro** gli amici **Piero, Paola, Roberta, Paolo, Gabriella, Maurizio, Graziella**.

Fedele, Carla, Maurizio e Davide Bergadano commossi partecipano al lutto per la scomparsa della cara **ANNA**.

Felice e Franca Ballatore sono vicini all'ing. Enrico Bertagna e famiglia, e ricordano con profondo affetto **ANNA MARIA**.

Partecipano al lutto **Giuliana e Marcello Brambilla**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Franco Bima

anni 62

Esequie parrocchia Druento sabato 14 ore 9,30.

— **Druento**, 12 agosto 1993.

E' tragicamente scomparso

Giuseppe Tosco

Ne danno il triste annuncio la moglie **Roberta**, la nonna, sorelle, cognati, nipoti, suoceri, zii e parenti tutti. Funerali 14 agosto ore 15 parrocchia di Cambiano.

— **Cambiano**, 12 agosto 1993.

La famiglia **Terdito** partecipa al dolore della famiglia Salice per la scomparsa del caro

Vittorio Salice

— **Torino**, 13 agosto 1993.

Caro Vittorio ti sono molto vicino. **Luigi Terdito**.

Partecipano commossi:
Emma, Matteo, Riccardo Cordero
Claudia, Giacomo Soffientino
Marisa, Alessio Lucca
Fulvia, Giorgio Ramella

Condomini Inquilini Amministratore lungo Po Antonelli 7 sono affettuosamente vicini alla Valeria per l'immatura perdita di **VITTORIO**.

Alba Nanni e Giulio Berrato si associano al dolore della famiglia Salice.

Susy, Roberto, Claudia, Giorgia ricordano affettuosamente il caro **VITTORIO**.

Il **Consiglio Direttivo** e **soci Assiatel sezione piemontese** partecipano al lutto della famiglia Salice.

Il **Gruppo Giovani Assiatel seniores piemontese** ricorda con affetto l'amico **VITTORIO**.

La famiglia **Panocchia** partecipa al dolore della famiglia Salice.

E' mancato improvvisamente

Luigi Prinetto

anni 79

Anziano Aeritalia

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Inea**, i cognati, i nipoti e parenti tutti. I funerali si terranno sabato 14 c.m. alle ore 15,00 dall'abitazione via C. Colombo n° 26 Beinasco.

— **Beinasco**, 12 agosto 1993.

E' mancato

Delsavio Cevrero

Lo piangono la moglie **Luciana Ferraris**, il figlio **Vincenzo**, le sorelle **Tersilla, Letizia** e parenti tutti. Funerali sabato 14 alle ore 15 partendo dalla chiesa parrocchiale di Chianocco.

— **Bussoleno**, 13 agosto 1993.

«There will be peace in the valley for me»

Ha raggiunto la sua Emilia

Luigi Villata

Il figlio **Giovanni** e la nuora **Patrizia** sono stati testimoni della sua partenza. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 13 agosto 1993.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Paola Garofalo in Arena

anni 55

Lo annunciano il marito **Biagio**, le figlie **Antonella, Angioletta e Rosanna**, mamma e papà, **Angela e Domenico, Paolo e Gianluca**. La funzione religiosa avverrà nella parrocchia S. Alfonso oggi alle h 11,45. La presente è partecipazione e ringraziamento. Non fiori, ma offerte a favore della lotta contro il cancro.

— **Torino**, 13 agosto 1993.

Famiglia **Cullino** con profonda commozione e cordoglio prende parte al grave lutto di Rosanna e familiari.

Roberto Cullino partecipa sgomento all'immenso dolore di Rosanna e della famiglia Arena e Garofalo.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Antonia Arbitrio ved. Nostro

anni 90

Ne danno il triste annuncio figli, generi, nuora, nipoti. Funerali sabato ore 8,15 nella parrocchia S. Giorgio.

— **Torino**, 11 agosto 1993.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari il

dott. Davide Giaccone

di anni 91

Lo annunciano i figli **Giuseppe** con **Piera Tarantola**, **Maria Luisa** con **Aldo Accornero**, **Antonio** con **Claudia Fassio**. I nipoti **Davide** con **Fanni e Matteo**, **Andrea** con **Marcella**, **Paola** con **Adriano**, **Annarosa** con **Silvano e Andrea**, **Lorenza** con **Beppe**, **Mario** con **Cristina**, **Laura** con **Federico**, **Emanuela, Marianna, Edoardo** ricordano il caro nonno. Un particolare ringraziamento al dottor Cesare Navone per le fraterne assidue cure. Funerali domani ore 10 Santuario Pilonetto, indi la cara Salma sarà tumulata nella tomba di famiglia a Pamparato.

— **Torino**, 13 agosto 1993.

Laura Bracco Fassio con figli e nipoti partecipa al dolore della famiglia Giaccone.

Alba Taramazzo partecipa con affetto al dolore della famiglia.

Tutti i nipoti **Castellano** ricordano con affetto il caro zio **DINO**.

I nipoti **Bertignono** e **Navarra** ricordano con affetto il caro zio **DINO**.

Gabriele, Fanni Mazzoleni partecipano commossi al dolore della famiglia Giaccone.

Le famiglie **Rastelli** e **Cameroni** partecipano al dolore della famiglia Giaccone.

Agnese, Vico Perrachio con **Gabriele, Stefano, Ellen** partecipano al lutto di Laura e Federico e di tutta la famiglia Giaccone.

Andreina Angelo partecipano al dolore.

La **Direzioni** e tutto il **Personale** dell'**Enel - Società per Azioni - Compartimento di Torino** e **Sedi Distaccate di Torino DPT** e **DCO** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Francesco Fazzi

padre dell'ing. Oscar Fazzi, Dirigente della Zona di Pinerolo.

— **Torino**, 12 agosto 1993.

Amici e **Collaboratori** dell'**Esercizio Distrettuale** del **Piemonte Occidentale** dell'**Enel - Società per Azioni** - prendono parte al lutto dell'ing. Oscar Fazzi per la scomparsa del **PADRE**.

I **dipendenti Enel** della **Zona** di **Pinerolo** si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Francesco Fazzi

— **Pinerolo**, 12 agosto 1993.

(Continua a pag. 12)

E' Curtò, presidente vicario del tribunale di Milano. Sequestrò le azioni del colosso chimico

Enimont, anche un giudice sotto inchiesta

E al procuratore Borrelli è stata assegnata la scorta

MILANO. Richiamato dalle ferie nella sua Messina, interrogato per quasi tre ore come testimone, e poi spedito a casa sotto inchiesta. Non si fermano davanti a nulla i magistrati di Mani pulite. E sotto torchio adesso c'è il giudice Diego Curtò, presidente vicario del tribunale di Milano, legato alla vicenda Enimont per aver messo a suo tempo sotto sequestro le azioni del colosso della chimica, e da ieri il primo magistrato a finire nelle carte di Mani pulite.

Dura tutta la mattina il calvario del giudice Curtò, ufficio al terzo piano, protagonista della gestione giudiziaria della guerra di Segrate per il controllo della Mondadori e della guerra della chimica tra Eni e Montedison, quella su cui indagano i suoi colleghi.

E' storia di tre anni fa, quella di Diego Curtò alle prese con il burrascoso divorzio tra i due colossi. Da una parte l'Eni, dall'altra la Montedison di Raul Gardini. Guerra senza esclusione di colpi: re Raul cerca di dare la scalata al gruppo, l'Eni si difende e nel novembre del '90 chiede al tribunale civile di intervenire.

Il giudice Curtò blocca tutto. L'80% delle azioni Enimont, 40% da ciascun gruppo, viene affidato all'avvocato Vincenzo Palladino. E' Curtò a scegliere il professionista, vicino al psi, consigliere d'amministrazione della Comit. Ventitré giorni dura il suo incarico di custode giudiziario. Ventitré giorni che gli valgono una parcella di 4 miliardi e mezzo, una parte regolarmente fatturata, un'altra su un conto estero.

Meno di un mese in tutto, che oggi a Palladino costa una cella a San Vittore, con l'accusa di concussione per quel compenso considerato sovraddimensionato dai magistrati e dietro al quale potrebbero nascondersi operazioni illecite.

Ma quei ventitré giorni e tutto quello che poi è successo pesano ora pure sulle spalle di Diego Curtò. Sale al quarto piano di buon mattino il giudice. Corridoio della procura, stanza in fondo. Lo aspettano il procuratore aggiunto Gerardo D'Ambrosio e i magistrati Gherardo Colombo e Paolo Ielo. Il pool è tutto lì, al completo, ranghi ridotti causa ferie.

Doveva essere interrogatorio come testimone. E invece le voci si alzano, impossibile non sentire le urla in corridoio. I magistrati del pool vanno e vengono dalla stanza, codice in mano, e non dicono una parola.

Sono quasi le 13 quando finisce l'interrogatorio. Esce Diego Curtò, giacca marrone, niente cravatta, faccia mesta. Impossibile continuare, da testimone, quel testa a testa con i suoi colleghi del quarto piano. Le sue parole non convincono, la sua posizione si fa grave.

Non può difendersi, nella veste di testimone, il giudice Curtò. Non possono accusare, i magistrati del pool. Il codice prevede che sia un altro distretto, diverso da quello del magistrato sotto inchiesta, a procedere. Atti a Brescia, dunque.

Ma c'è un altro problema. Quale reato ipotizzare contro il giudice Curtò? Nella valutazione dei magistrati non entra solo la sua posizione personale. Si vuole evitare, ad esempio, di mandare a Brescia tutti gli atti dell'inchiesta Enimont, i mille segreti scoperti di quel burrascoso divorzio a suon di tangenti. Una scelta inevitabile per alcune ipotesi di reato, ininfluente per altre. Come il favoreggiamento, una delle ipotesi che viene valutata in procura.

Bocche cucite su chi abbia portato i giudici del pool a percorrere la strada Curtò. Non dicono nulla i tre magistrati che hanno condotto l'interrogatorio. E non apre bocca nemmeno il legale di Vincenzo Palladino.

E' ad una svolta, l'ennesima, l'inchiesta sulle tangenti Enimont? Saranno i giudici di Brescia a stabilirlo, quando, fascicolo in mano, esamineranno il caso del loro collega milanese, il primo a finire negli atti dell'inchiesta Mani pulite.

Sì, aumenta di giorno in giorno il lavoro dei giudici antitangenti. E come manna dal cielo è atteso l'arrivo di 20 nuovi magistrati, chiesti da tempo, e ora promessi dal ministro della giustizia Conso. Per il loro arrivo ci vorrà però almeno un mese, il tempo tecnico necessario al Csm per formulare gli incarichi, sia di chi viene da altro distretto sia di chi chiede di passare alla Procura pur essendo già in servizio a Milano.

I nuovi arrivi porteranno ad un'accelerazione dei processi dell'inchiesta Mani pulite che coinvolge fino ad oggi 800 persone, di cui «solo» 150 già giudicate. «Gli uffici milanesi potranno affrontare il carico di lavoro con buone prospettive di stare nei tempi che tutti si attendono dalla giustizia», promette il presidente della corte d'appello Piero Pajardi.

Novità anche sul fronte della sicurezza. Dopo il grido d'allarme lanciato dal segretario dell'Associazione Magistrati, Franco Ippoliti, anche il procuratore capo Francesco Saverio Borrelli e quello aggiunto Gerardo D'Ambrosio avranno la scorta. Anche per loro vita blindata come il giudice Di Pietro, controllato a vista ventiquattr'ore su ventiquattro.

Fabio Poletti

Foto grande il giudice Diego Curtò richiamato ieri a Palazzo di giustizia. A sinistra il procuratore Saverio Borrelli

Convocato come testimone dal pool di Mani Pulite

APPALTI E TANGENTI

Autostrada Messina-Catania, 9 arresti

MESSINA. Ogni appalto, una tangente. Dall'8 al 12 per cento del valore dell'opera. Un sistema ben collaudato, utilizzato per un intero decennio dal consiglio di amministrazione del Consorzio autostrada Messina-Catania, che ieri è finito in galera al gran completo con l'accusa di associazione per delinquere finalizzata all'abuso d'ufficio, turbativa d'asta, concussione e corruzione.

Agli arresti di ieri si è arrivati dopo «un'ulteriore acquisizione di elementi» che proverebbero le responsabilità dell'ex presidente della Messina-Catania, il democristiano Carmelo Jaria, dei suoi vice Aurelio Turiano, suo compagno di partito, e Francesco Gargali, socialista, attuale sindaco di Limina, un piccolo Comune della costa jonica messinese. Con loro, i carabinieri hanno portato in carcere all'alba gli altri sei componenti del consiglio d'amministrazione, sciolto all'inizio dell'anno e sostituito da un commissario. Nella lista degli inquisiti c'è anche il presidente locale del Movimento cattolico lavoratori, Antonino Romano.

Secondo i giudici, i componenti del consiglio di amministrazione, d'accordo con le ditte cui venivano affidati i lavori di manutenzione dei settantacinque chilometri di autostrada, avrebbero favorito la «lievitazione» dei costi di alcune realizzazioni o stabilito «arbitrati», che regolarmente erano poi a favore delle ditte e mai del Consorzio.

[f. a.]

PERSONAGGIO

IL GIUDICE INQUISITO

Quel magistrato-scrittore con la passione di Milano

MILANO

CHI l'ha visto uscire, dopo quelle tre ore davanti al procuratore Gerardo D'Ambrosio, lo racconta stonato e dimesso, a testa bassa, la giacca marrone sgualcita, senza cravatta. Chi l'aveva visto entrare, alle nove, giura che la cravatta ce l'aveva: «Impossibile che il Presidente venga a Palazzo di giustizia senza». Impossibile che Diego Curtò, il presidente del Tribunale, il gentiluomo del Sud che ama Milano e la nebbia, l'impeccabile galantuomo da baciamano, il raffinato romanziere che pubblica per Mondadori, non avesse la cravatta. Ma quando se n'è andato non l'aveva, brutto segno.

E chissà, forse questa mattina sarà già tornato in vacanza, nella sua Messina, a raccontar Milano agli amici. Difficile che ripeta una sua frase di qualche mese fa: «Milano resta sempre la capitale morale: tutto quello che è accaduto dopo le tangenti è potuto accadere solo qui. La polvere e poi la riscossa... I giudici sentono molto il polso della gente: noi non siamo uomini politici, ma sentiamo il consenso dell'opinione pubblica». Ieri, nella stanza di D'Ambrosio, nessun consenso. Il giudice Curtò ha sentito volare basso il sospetto, grave e gravissimo e infamante per un magistrato: il rischio di un'incriminazione.

Qui accanto Dino Buzzati lo scrittore preferito di Curtò. A destra il magistrato Gerardo D'Ambrosio

Nel capoluogo lombardo dal '59. Sua la decisione nella «guerra» fra De Benedetti e Berlusconi

Sono ore terribili, queste, per il giudice Curtò. 64 anni, a Milano dal 1959, tutta la carriera al Tribunale civile, nella sua stanza di presidente della Prima sezione le decisioni più importanti in materia di pacchetti azionari e miliardi, beni e proprietà: non solo Enimont, ma il sequestro dei beni di Armando Verdiglione, le azioni di Maurizio Gucci, le azioni Mondadori nella guerra tra Carlo De Benedetti e Silvio Berlusconi per la conquista di Segrate. Curtò che riceve i protagonisti nel suo ufficio, abito gessato, severo, impeccabile. E a tutti presenta con eleganza le credenziali: «La mia funzione è quella di sciogliere i nodi, mi ritengo al servizio della gente».

A Palazzo di Giustizia, i più giovani (o irriverenti) lo chiamano Curzi, come il direttore del Tg3, per via del capello raro e corto. I più anziani, o rispettosi, non possono che chiamarlo «lo scrittore», per via dei tre premi e dei sette romanzi pubblicati da Bompiani, Scheiwiller, Rusconi e Mondadori. L'ultimo, «Didimo e il suo giudice», nelle librerie tra Palazzo di giustizia e le redazioni dei giornali ieri pomeriggio è andato esaurito. Tutti a leggere da pagina 115, troppo facile, il capitolo è titolato «Processo alla raccomandazione»: «Perché definire spregiativamente raccomandazione una raccomandazione?».

«Sapete che un deputato radicale ha avuto la pensata di un progetto di legge contro la raccomandazione?», dice un personaggio. E l'altro: «Bella pensata! Così mandiamo in galera nove italiani su dieci». E via così, pagine allegre, un romanzo - «storia di un tenace confronto dialettico, talvolta ilare, spesso drammatico, tra ragione e sentimento, tra fantasia e realtà», dice la prefazione - costruito sulle battute, compresa l'ultima, terz'ultima riga: «Avete dimenticato la cultura del mangia. Che, come sanno tutti i milanesi, è quella con la morale scontata e brutale, genere «chi ce l'ha in quel posto se lo tenga».

Per l'uscita di questo «Didimo e il suo giudice», settembre '92, Mondadori aveva organizzato una bella festa e Curtò un'intervista alle pagine milanesi di *Repubblica*. Da gentiluomo, a casa, aveva preparato la tovaglia lavorata all'uncinetto dalla moglie, la signora Antonina, e un bel cesto di mandorle salate, il croccante siciliano, grappoli d'uva. Ah, Milano! «E' la mia città, l'ho scelta nel '59 e non me ne sono mai pentito. Mi sembrava la città del futuro, una città affascinante, che ai miei figli avrebbe potuto insegnare molte cose, offrire mille opportunità». Giandomenico, il figlio maggiore, giornalista, lavora alla Fininvest: inviato speciale del Tg4 di Emilio Fede.

Si era raccontato più scrittore che giudice, fin da ragazzino: «Conobbi Dino Buzzati, lo ricordo come fosse adesso con la sua divisa candida della Marina. Divoravo la terza pagina del *Corriere della Sera*». E la voglia di scrivere, scrivere, scrivere: «Mi dava un piacere immenso, lo stesso che provo ancora adesso. Il rumore della penna sulla carta è qualcosa di sublime...». Ma adesso carta e penna le ha D'Ambrosio, uno che non ha mai scritto romanzi e non crede nemmeno alle favole. «Dovessi scegliere tra giudice e scrittore non saprei...», era dubbioso Curtò fino a qualche giorno fa. Oggi forse un po' meno: lasciare andar la penna su questa storia, tutta vera, ancora tutta da raccontare... Curtò è proprio Didimo, ma è D'Ambrosio il suo giudice.

Giovanni Cerruti

IL CASO

INCUBO GIUDIZIARIO A NAPOLI

Il socialista inquisito per droga e rapporti con ragazze di 13 anni. Il camorrista confessa al giudice: lo accusavo «per sentito dire»

«Deputato coca e sesso», poi il pentito ritratta

Cinque colleghe in campo per la riabilitazione dell'on. Abbruzzese

NAPOLI

CHI lo dimenticherà mai, quel giorno? 9 luglio, venerdì, una giornata caldissima. Torno a casa e trovo nella cassetta della posta un foglio piegato in tre, con i bordi spillati. Lo apro e scopro che è un'informazione di garanzia. Ci siamo, mi dico: un calunniatore avrà fatto il mio nome a un magistrato che indaga sulle tangenti. Cose che possono capitare a un deputato onesto che si è fatto tanti amici, ma anche molti nemici. Telefono all'avvocato, gli leggo i numeri degli articoli del codice penale annotati sull'avviso. Lui rimane muto per qualche secondo, poi mormora: "Salvatò, non è possibile, ti hanno fatto uno scherzo. Vuoi sapere quali sono le accuse? Spaccio e induzione all'uso della droga nei confronti di una minorenne e presunta violenza carnale"».

Da sinistra Salvatore Abbruzzese e Rosa Filippini che lo difende

No, non è stato affatto il brutto tiro di un buontempone: da quel momento Salvatore Abbruzzese, 43 anni, sposato e padre di due bambini, socialista martelliano, è rimasto intrappolato in una storia dai contorni ambigui, a base di coca e di sesso vietato con due ragazzine di tredici anni. A fare il suo nome è stato un camorrista pentito, Vincenzo Avitabile, che ha rivelato al sostituto procuratore Maurizio Fumo nomi, date, luoghi e circostanze dei presunti incontri ad alta tensione erotica. Ma con il passare dei giorni le sue rivelazioni si sono fatte sempre più confuse, le certezze hanno cominciato a vacillare sotto il peso delle contraddizioni e alla fine ha ammesso: ho parlato solo «per sentito dire». Come se non bastasse, le protagoniste dei presunti balletti rosa, oggi poco più che ventenni, giurano di non aver mai visto il deputato. Il risultato è che quello che si preannunciava come uno scandalo giallo-rosa dell'estate si sta rivelando un thriller di cui nessuno ancora conosce il finale.

Perché il pentito confessa e poi ritratta? «Forse si tratta di una vendetta politica», dice Abbruzzese. Che ha anche ottenuto che la Camera accogliesse a tempo di record la richiesta di autorizzazione a procedere. E attorno a lui si sono raccolte cinque deputate - Emma Bonino, Tiziana Maiolo, Rosa Filippini, Maria Luisa Sangiorgio, Gabriella Zanferrari - per denunciare «una vicenda che ha stravolto la vita di un uomo e della sua famiglia» e lanciare appelli affinché il caso venga risolto al più presto.

Vincenzo Avitabile comincia a parlare con il magistrato ai primi di luglio. Nella cella in cui è rinchiuso annuncia di essere stanco della vita del camorrista, e butta in piazza tutti i segreti veri o presunti della mala vesuviana. Parla anche delle amicizie politiche del clan, e inserisce nell'elenco degli insospettabili il deputato Salvatore Abbruzzese. «E' un cocainomane, la droga gliela dà il cognato, Sergio Lista», rivela. La confessione è come un torrente in piena. Avitabile racconta di alcune gite sulla barca del deputato, un gozzo sorrentino, durante le quali passano di mano intere partite di cocaina. Confessa di aver ricevuto trenta milioni dal parlamentare in cambio dell'appoggio della camorra per una campagna elettorale. Rivela, infine, che Abbruzzese e Lista partecipavano ad orge durante le quali due ragazzine non ancora quattordicenni avevano rapporti con dieci, quindici uomini per notte. Il tutto, conclude il camorrista pentito, è accaduto molti anni fa, fra l'84 e l'86.

Le accuse di Avitabile sortiscono il loro effetto. Il sostituto Maurizio Fumo firma l'informazione di garanzia per Abbruzzese e chiede al Parlamento l'autorizzazione a procedere. Dopo pochi giorni fa arrestare Sergio Lista, che non gode dell'immunità parlamentare. Racconta il deputato: «Quando ho ricevuto l'avviso e saputo per quali reati ero inquisito, ho cercato di mettermi in contatto con il magistrato. Ma era sabato, e il giudice non era in ufficio. Il mio avvocato è riuscito a mettersi in contatto con lui il martedì successivo, e gli ha detto che volevo essere interrogato subito: ero pronto a rinunciare immediatamente alle prerogative di parlamentare».

Il colloquio fra il deputato e il giudice dura due ore e mezzo. «Non posso dire nulla sul contenuto, per non violare il segreto istruttorio», avverte Abbruzzese. Si sa però che durante l'interrogatorio il sostituto procuratore spara domande a raffica, chiede se il parlamentare abbia mai posseduto una barca, se abbia trascorso una vacanza a Capri fra l'84 e l'86, mostra alcune foto che ritraggono uomini e donne chiedendo: «Ha mai conosciuto queste persone?». «Tentavo di andare con la memoria indietro nel tempo, di ricostruire dieci anni della mia vita nei minimi particolari, ma non ricordavo nulla degli episodi, dei luoghi, dei nomi di cui il giudice mi parlava. Era come se si stesse discutendo di un'altra persona».

Il caso Abbruzzese approda alla Camera che il 22 luglio, su richiesta dell'interessato, concede l'autorizzazione a procedere per i reati di induzione all'uso di sostanze stupefacenti e presunto stupro nei confronti di minorenni. Vengono però bloccate le indagini su un altro reato ipotizzato nella richiesta del magistrato, la corruzione elettorale: si tratta dei trenta milioni che il pentito dice di aver ricevuto in cambio del suo appoggio elettorale. Il no della Camera segna una svolta importante nel caso che intanto sta facendo discutere tutta Napoli. Coincide, infatti, con il primo clamoroso «infortunio» del pentito.

«Eh sì, è stato proprio un infortunio - conferma Abbruzzese -. Il signor Avitabile avrebbe detto che io sono stato protagonista di una campagna elettorale in un periodo in cui le uniche elezioni sono state quelle per il rinnovo del consiglio regionale. Ma io, allora, non mi sono candidato».

E da quel giorno, le confessioni del pentito cominciano a franare sotto il peso delle contraddizioni e delle smentite.

Fulvio Milone

Scontro aperto governo-sindacati dopo l'anticipo del progetto che cancella 57 mila classi

«Per la scuola è la scelta meno dolorosa»

Il ministro Jervolino: i risparmi servono per le riforme

ROMA. «Nessun colpo basso, nessuna misura cervellotica; ma solo l'anticipo di una misura già prevista». Così, Rosa Russo Jervolino, ministro della Pubblica Istruzione nel governo Ciampi, replica ai sindacati scuola che minacciano la rivolta d'autunno contro il decreto-legge varato la settimana scorsa dal Consiglio dei ministri e entrato in vigore l'altro ieri, dopo la pubblicazione sulla *Gazzetta ufficiale*. Il provvedimento azzera la gradualità in primo tempo prevista per la rideterminazione delle classi in tutti gli ordini di scuola, con il conseguente taglio di oltre 57 mila classi, ed impone in pieno periodo di vacanza a Provveditorati agli studi, direttori didattici e presidi di riformulare il numero definitivo delle classi e gli organici degli insegnanti.

Nessuna intervista, per il momento. Mentre i leader sindacali accendono la miccia, dichiarando che «la misura è ormai colma». Solo una lunga dichiarazione del ministro, affidata all'ufficio stampa della Minerva; ma tanto basta, per mettere i puntini sulle «i» e far capire che non dovrebbero essere sostanziali marce indietro. «Il piano di rideterminazione del rapporto alunni-classe - sostiene Rosa Russo Jervolino - era già stato confrontato nel 1992 con i sindacati. Il provvedimento è stato attuato per decreto-legge proprio perché vi fosse il tempo di evitare le gravi ricadute sull'ordinato inizio dell'anno scolastico che qualche organizzazione sindacale teme».

Qui non c'è una lira, aveva detto qualche mese fa il ministro, quando i sindacati sollecitavano la ripresa delle trattative per il rinnovo del contratto-scuola scaduto da due anni. Oggi, di fronte alle reazioni suscitate dal «blitz d'agosto», ci tiene a precisare: «Certamente a nessun ministro, e meno che meno al ministro della Pubblica Istruzione più che mai convinto che spendere per la scuola significhi investire per il futuro, fa piacere apportare tagli al proprio bilancio. D'altra parte, dovendoli apportare, mi pare normale che si cerchi di scegliere le strade meno dolorose».

Di fronte ai problemi «cronici» o emergenti del sistema scolastico e all'esigenza di consentirgli un positivo impatto con le scadenze dell'integrazione europea, Viale Trastevere si trova a dover fare i conti con l'impellenza di contenere la spesa pubblica complessiva, razionalizzando le risorse. «Non è certamente facile governare un comparto complesso e delicato come la scuola - prosegue Rosa Russo Jervolino - nel quale le risorse sono già scarse e, contemporaneamente, dare un ulteriore contributo alla riduzione della spesa pubblica, così come il presidente del Consiglio ed i ministri finanziari chiedono, non certo per penalizzare la scuola, ma perché la riduzione del deficit pubblico è una assoluta doverosa necessità che va perseguita per salvaguardare l'interesse generale».

Rosa Russo Jervolino, avvocato presidente della democrazia cristiana e ministro della Pubblica Istruzione

> «Non abbiamo fatto nessun blitz o colpo basso Il piano è stato confrontato con i leader sindacali sin dal 1992»

Nella sua dichiarazione alla stampa, il ministro sottolinea la piena unità di intenti con Palazzo Chigi, ministri finanziari e di spesa, ministro della Funzione pubblica: «Quest'anno la manovra relativa alla finanziaria fa registrare una positiva novità nello stile di predisposizione dei vari interventi: il confronto è costante ed è in questo contesto che è maturata anche la scelta di anticipare all'anno scolastico 1993-'94 l'applicazione del piano che sarebbe dovuto entrare in vigore nel 1994-'95».

Rosa Russo Jervolino guarda avanti: «Devo dare atto al presidente del Consiglio, ai ministri finanziari e della Funzione pubblica che si sta facendo tutto il possibile per contemperare riduzioni e razionalizzazione della spesa con riforme sostanziali, attese da anni e con la massima tutela possibile della qualità del servizio. Fra le prime va ricordato l'innalzamento dell'obbligo scolastico e la riforma della secondaria superiore che stanno positivamente andando avanti al Senato, con la prospettiva di essere definitivamente varate da quel ramo del Parlamento entro la fine di settembre».

«Comprendo lo stato d'animo degli insegnanti, sia di coloro che sono già nella scuola, sia di quanti aspirano ad entrare in essa», conclude il ministro. Ed invita «ad un sereno confronto che, evitando allarmismi, possa far individuare la strada migliore». Basterà per tranquillizzare i sindacati?

Mario Tortello

A settembre è subito sciopero

I sindacati: sono sbagliati metodi e tempi, istituti nel caos

ROMA. Per la scuola ci sarà una riapertura a suon di scioperi. Che cos'è che i professori non sopportano più? «Le mancate riforme, i problemi contrattuali in sospeso, e questo continuo stillicidio di interventi tampone», ultimo in ordine di tempo, il decreto taglia-classi di quattro giorni fa. La conseguenza è presto detta: «Una forte risposta unitaria della categoria, a settembre».

La dichiarazione - minacciosa per il ministro Jervolino - è di Emanuele Barbieri, leader della Cgil-scuola.

Troppo forte è la tensione in una scuola che attende da 25 anni di essere riformata, perché ogni intervento, ancorché ponderato, non produca l'effetto-bomba delle contestazioni.

Nei palazzi semideserti dei vari Snals, Sism, Cgil-scuola eccetera, nonché nelle associazioni cattoliche dell'istruzione (Age, Uciim) ieri c'è stata un'alta produzione di lamenti.

Secondo il più ricorrente la decisione di ridurre 66 mila classi giunge troppo tardi e immancabilmente porterà il caos fino a ottobre inoltrato: «E' assolutamente impensabile - afferma lo Snals in una lettera mandata a Scalfaro e a mezzo governo - smantellare in questi ultimi giorni di agosto l'assetto organizzativo-didattico già definito per l'anno scolastico '93-94, e sulla base del quale sono state operate decine di migliaia di movimenti di personale docente e amministrativo, a meno che non si voglia far sprofondare nel caos l'intero sistema scolastico».

Anche la cattolica Age (Associazione genitori) stigmatizza la decisione della Jervolino, sottolineando che simili scelte andrebbero fatte «in tempo utile perché non siano gli studenti e le famiglie a subire eccessivi disagi». E dello stesso tenore sono le preoccupazioni dell'Uciim (Unione cattolica degli insegnanti medi) che teme «un difficilissimo inizio dell'anno scolastico, un inaccettabile disordine nel funzionamento della scuola, nonché la sua vera e propria ingovernabilità a tutto danno degli studenti e delle loro famiglie».

Sconsolato, il sindacato docenti (Sinad) afferma che «col 15 settembre la scuola torna a consolidare la sua fama di contenitore e parcheggio per i ragazzi».

La protesta non riguarda il merito della scelta (le classi sono effettivamente troppe) ma i metodi e i tempi: «Già dal 14 dicembre del '92 - fa sapere Emanuele Barbieri - le organizzazioni sindacali avevano manifestato l'esigenza di una radicale revisione degli organici, con una definizione di organici provinciali che avrebbe consentito certezza di spesa e precisi livelli di responsabilità. Dopo otto mesi in cui le proposte sindacali non hanno avuto risposta, il governo interviene in modo improvvisato ed improvviso e senza peraltro rimuovere le cause che hanno determinato la situazione attuale».

Resta il fatto che gli alunni stanno calando di anno in anno mentre, paradossalmente, gli insegnanti sono in aumento. Solo nel '92 ci sono stati - nella scuola media - circa 67 mila studenti in meno ma 16 mila insegnanti in più, e questo mentre resta ancora valido uno studio dell'Isri, datato 1989, secondo il quale entro il '98 almeno 60 mila insegnanti regolarmente assunti e stipendiati, non avranno più niente da fare. **[r. mas.]**

SCHEDA

IL PIANO DEL GOVERNO

Per precari, neo-diplomati e neo-laureati sarà sempre più difficile trovare un posto fisso nella scuola

Così i tagli, in due tempi

Tornano supplenti 31 mila insegnanti

ROMA

QUARANTUNOMILA classi in meno subito, altre sedicimila cancellate nel 1995. Il piano del governo che si propone di svuotare complessivamente oltre 57 mila aule in tre anni per risparmiare 3500 miliardi è conosciuto dal gennaio scorso, quando una circolare del ministero della Pubblica Istruzione ha illustrato i parametri sulla base dei quali dovranno essere costituite le classi nelle scuole di ogni ordine e grado.

Ora, il decreto-legge ferragostano varato dal governo Ciampi ne ha anticipato la realizzazione, stabilendo che i primi e più corposi «tagli» avvengano già nel mese prossimo, con l'inizio del nuovo anno scolastico. Decisioni «precipitose» che non sono piaciute a sindacati ed altre organizzazioni della scuola, perché ritenute contraddittorie rispetto alle indicazioni di soli sei mesi fa. Allora, viale Trastevere rassicurava docenti, genitori ed alunni che non si era «ritenuto opportuno» determinare il rapporto medio alunni-classi per l'anno scolastico 1993-94, «al fine di lasciare alle valutazioni dei provveditori la scelta dei metodi e dei termini di *graduale adeguamento* agli standard di riferimento fissati per l'anno scolastico successivo».

Ma le scelte governative arrivano da lontano; dalla legge del dicembre '91, sul contenimento della spesa pubblica, che impegna il ministro della Pubblica Istruzione ad elaborare un programma pluriennale, adeguando anche il settore dell'istruzione pubblica «alla generale politica del razionale impiego del personale delle amministrazioni statali». Obiettivo prioritario del piano, precisa la legge di due anni fa, «è la progressiva riduzione del fenomeno delle supplenze e delle sostituzioni del personale che cessa dal servizio».

L'intento del governo è quello di «tagliare», ad operazione conclusa, 57.129 classi in tutta Italia: 22.455 nelle scuole elementare, 21.834 nella media dell'obbligo, 12.840 nelle superiori. Sull'altare della razionalizzazione del sistema scolastico (e del risparmio), 41.268 classi dovrebbero essere sacrificate subito; sin dal prossimo settembre: 17.066 nelle elementari, 17.153 nella media inferiore, 7049 nelle secondarie di secondo grado. Fa eccezione la scuola materna, che anzi - ad eccezione di qualche isolata situazione - dovrebbe veder aumentare le sue sezioni: 1095 in più entro l'anno scolastico 1995-'96.

SCUOLA MATERNA. Con quali criteri i singoli provveditorati sono invitati a ridisegnare con urgenza la nuova geografia scolastica? Le sezioni di scuola materna statale «verranno costituite con non più di 28 bambini e non meno di 15».

SCUOLA ELEMENTARE. Le classi saranno costituite con un numero di alunni pari, o comunque tendente, al valore di 25». Saranno riesaminati, anche, i piani che riguardano l'applicazione della riforma delle elementari (sui moduli), procedendo ai possibili accorpamenti di plessi scolastici sotto-dimensionati.

SCUOLA MEDIA DELL'OBBLIGO. Le classi «delle scuole medie e delle relative sezioni staccate saranno costituite da non più di 28 alunni e non meno di 15».

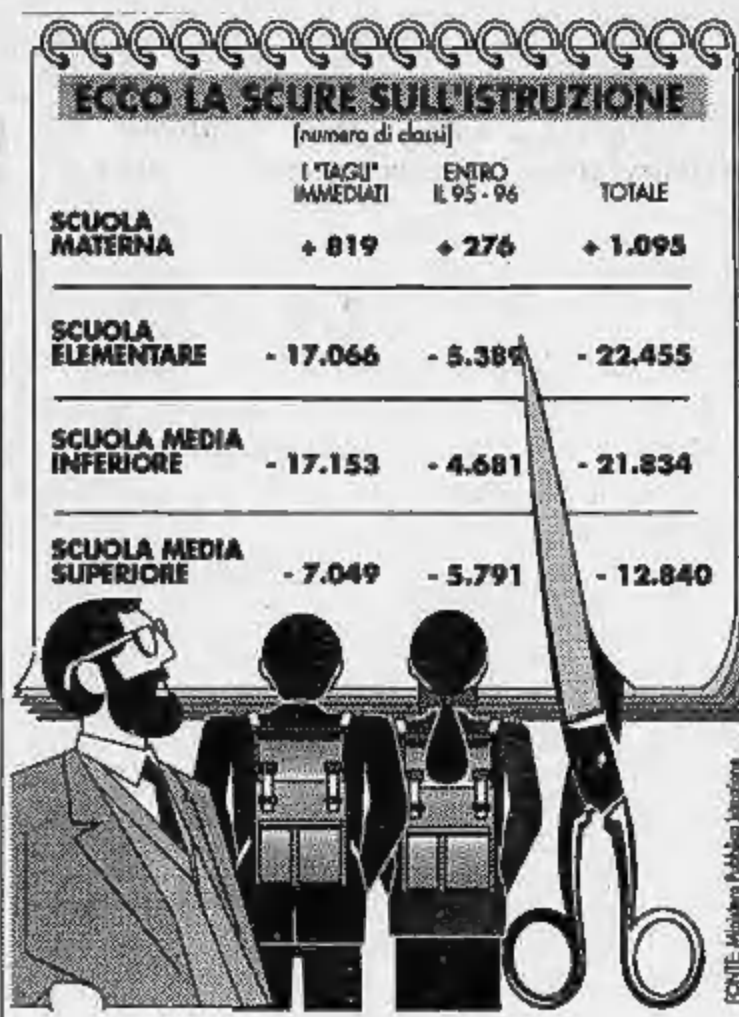
SCUOLA MEDIA SUPERIORE. Le «classi iniziali degli istituti di istruzione secondaria superiore saranno costituite di regola con non meno di 25 alunni e non più di 30». Restano in vigore, invece, in tutti gli ordini di scuola, le disposizioni che prevedono la formazione delle classi con handicappati inseriti: non possono essere frequentate da più di 20 alunni nella materna, elementare e media dell'obbligo; possono scendere sotto i 25 studenti nelle superiori.

Riducendo le classi, una quota degli insegnanti di ruolo diventa in «sovrannumero», potendo così essere utilizzati soprattutto per le supplenze, evitando il ricorso a docenti precari. Si calcola che l'operazione interesserà circa 31 mila insegnanti (5868 maestri e 27.000 professori) e quasi 49 mila supplenti. In altre parole, ciò significa anche che sarà sempre più difficile trovare un posto fisso nel settore dell'istruzione; sia per coloro che già lavorano nella scuola, pur non essendo ancora di ruolo, sia per i neo-diplomati ed i neo-laureati che aspirano all'insegnamento. **[m. tor.]**

ECCO LA SCURE SULL'ISTRUZIONE

(numero di classi)

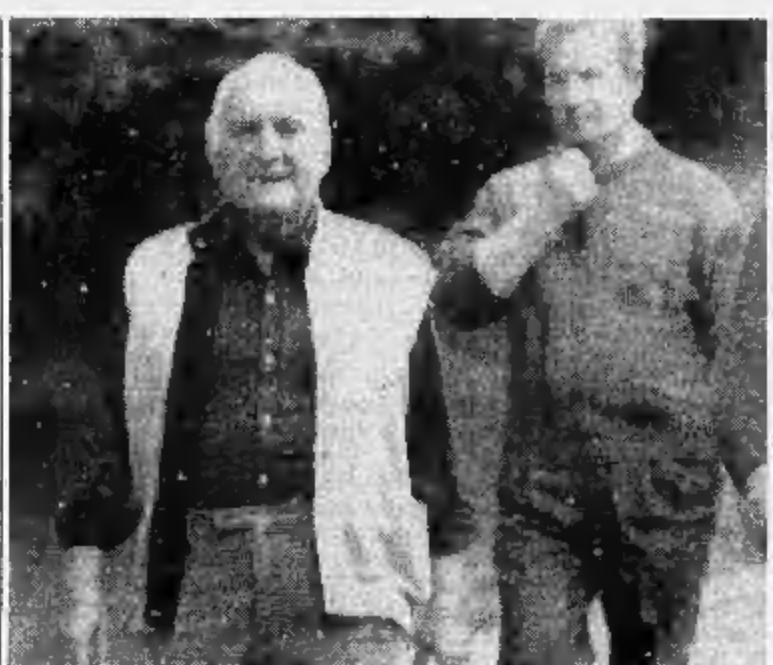
	I "TAGLI" IMMEDIATI	ENTRO IL 95 - 96	TOTALE
SCUOLA MATERNA	+ 819	+ 276	+ 1.095
SCUOLA ELEMENTARE	- 17.066	- 5.389	- 22.455
SCUOLA MEDIA INFERIORE	- 17.153	- 4.681	- 21.834
SCUOLA MEDIA SUPERIORE	- 7.049	- 5.791	- 12.840

FONTE: Ministero Pubblica Istruzione Circ. Min. n° 18 del 22/1/1993

Passeggiate e incontri curiosi del capo dello Stato e della figlia Marianna a Pian del Cansiglio

Scalfaro: Baciamano? Non sono un vescovo

Il Presidente a un anziano turista che voleva rendergli omaggio

PIAN DEL CANSIGLIO. Prime passeggiate e primi incontri di Scalfaro in Pian del Cansiglio, una foresta di 50 milioni di abeti e faggi al confine tra le province di Belluno, Treviso e Pordenone. «Non sono mica un vescovo», ha detto il Capo dello Stato, sorridendo, quando Bartolo Smilordo, 76 anni, di Vittorio Veneto, gli si è fatto incontro per baciargli la mano. Scalfaro stava passeggiando con la figlia Marianna e la scorta presidenziale lungo la strada forestale della Candaglia. Smilordo, in pensione all'hotel Stella Alpina, quando si è trovato di fronte il Capo dello Stato, è sceso di scatto dalla bicicletta con la quale stava attraversando il bosco, s'è avvicinato a Scalfaro e ha tentato di fargli il baciamano. Il Presidente s'è messo a ridere e la figlia Marianna gli ha chiesto da dove venisse. «Sono di Messina, un siciliano, ma non sono mafioso. Abito a Vittorio Veneto da 56 anni», ha subito risposto Smilordo. «Si vede che è un veneto», gli ha detto Scalfaro, che gli ha quindi chiesto perché parlasse il dialetto siciliano. «Uno che vuol bene alla sua terra - ha osservato Smilordo - il dialetto lo deve conservare».

Scalfaro ha passeggiato dalle 10 del mattino a mezzogiorno, incontrando solo i pochi escursionisti che erano riusciti ad entrare nel bosco prima che i forestali bloccassero, per motivi di sicurezza, la strada che porta da località Crosetta a Cima Candaglia. Scalfaro, calzoni alla zuava e maglione rosso, è apparso riposato e tranquillo. Ogni giorno assiste alla Messa celebrata da un sacerdote di Vittorio Veneto. Molto discreto, e contenuto nel numero, il servizio d'ordine (non più di una dozzina di persone dentro la villetta del corpo forestale che lo ospita). **(Asca)**

Il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro con un uomo della scorta

75 mila candidati

Sicilia, 5 miliardi per il concorso da 174 posti

PALERMO. «Salasso» in vista per le già provate finanze della Sicilia. Costerà infatti circa 5 miliardi all'erario della Regione l'espletamento di 34 concorsi banditi dall'amministrazione provinciale di Palermo per la copertura di 174 posti, in 34 diverse categorie. Tutto sarebbe filato liscio, se non si fossero presentati ben 74.683 candidati. E, siccome il pagamento dei commissari è in rapporto con il numero dei concorrenti, ecco che tutti preventivi di spesa sono saltati.

Il caso-limite è quello del concorso a sei posti di insegnante tecnico: per queste cattedre sono in lizza 19.557 candidati. Quindi, per scegliere i vincitori di questo solo concorso, la Regione dovrà spendere un miliardo e 200 milioni. «In questo caso - dice l'on. Matteo Graziano, assessore alla Presidenza - ciascun commissario percepirebbe 200 milioni». **[Ansa]**

Proposta a Padova

Rifondazione Uno stadio «Di Pietro»

PADOVA. Un nome per il nuovo stadio di calcio: al referendum lanciato dal Comune e dal quotidiano «Il Mattino» di Padova, i cittadini stanno rispondendo in massa con passione ed ironia. Essendo anche lo stadio un'opera passata sotto le forche caudine delle mazzette, c'è chi ha proposto di intitolarlo a Tangentopoli e chi a Sergio Verrecchia, assessore allo sport socialista finito in carcere proprio per le mazzette sullo stadio. Rifondazione comunista ha proposto di chiamarlo Antonio Di Pietro, ma il presidente del Padova Calcio, Marino Puggina, opta più religiosamente per Stadio del Santo.

Il vicesindaco Iles Braghetto dice di rimettersi alla volontà dei cittadini, i quali in testa ai nomi preferiti hanno finora posto le denominazioni Europa ed Euganeo. Il sindaco Flavio Zanonato si è già pronunciato per un conciliante Stadio dell'Amicizia o dei Popoli. **[m. g. r.]**

«Rischi per l'ordine»

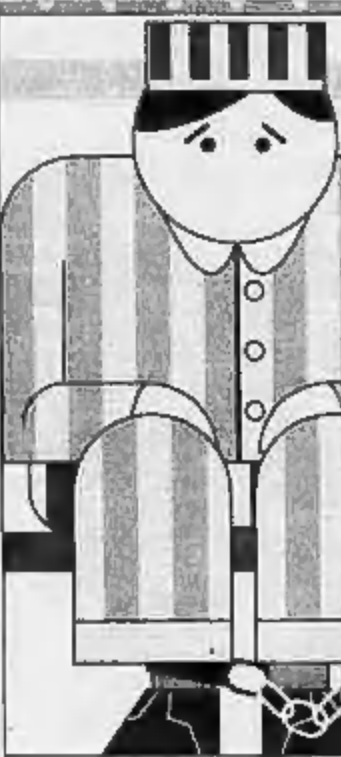
Napoli, Scalfaro firma il decreto Consiglio sciolto

ROMA. Il Consiglio comunale di Napoli è stato sciolto. Il decreto è stato firmato dal Presidente della Repubblica su proposta del ministro dell'Interno. Con lo stesso decreto il prefetto Aldo Marino è stato confermato commissario straordinario del Comune.

«La gestione dell'ente locale risulta caratterizzata da una grave carenza nei servizi essenziali, tra cui, in primo luogo, quelli dell'erogazione dell'acqua potabile, del servizio di trasporto urbano e quelli forniti dalle aziende municipalizzate, con conseguente grave rischio di turbativa dell'ordine pubblico»: questa la premessa del decreto. Che poi sottolinea «l'accertata e continuata inerzia della civica amministrazione nell'affrontare la crisi abitativa, la carenza e il degrado delle strutture scolastiche nonché i problemi connessi alla grave disoccupazione generano, quotidianamente, gravi tensioni sociali». **[Agi]**

Emergenza nei penitenziari, il presidente del Consiglio Ciampi sblocca i fondi 1993 per l'edilizia

Nuove carceri, più detenuti a casa

Con un decreto assegnati 163 miliardi
Più facile ottenere arresti domiciliari

ROMA. Le carceri che scoppiano spaventano il governo. Nuovi fondi e nuove regole sono la prima risposta al problema del sovraffollamento. Ieri il presidente del Consiglio Ciampi ha sbloccato i fondi 1993 per l'edilizia penitenziaria e contemporaneamente è stata pubblicata sulla Gazzetta ufficiale la legge che detta nuove misure sul trattamento penitenziario, sulle alternative alla detenzione e sull'espulsione dei cittadini stranieri consenzienti. Per molti detenuti si apriranno così i portoni del carcere.

E per quelli che rimagono dentro dovrebbero in breve tempo allargarsi gli spazi grazie ai centosessantatré miliardi resi disponibili con un decreto, che il ministro di Grazia e Giustizia Giovanni Conso aveva sollecitato da tempo. Adesso questi soldi verranno usati per la ristrutturazione di diverse case mandamentali, il completamento di edifici lasciati a metà e l'inizio dei lavori per alcuni nuovi istituti di pena.

Un modo per rispondere alla congestione delle carceri dove a fronte di una capienza di trentamila persone sono stipati circa cinquantunmila detenuti. Quasi il doppio di quelli censiti appena due anni fa. Il sessanta percento degli "inquilini" delle celle è in attesa di giudizio. Una situazione drammatica che la settimana scorsa aveva spinto Conso a chiedere la chiusura di Regina Coeli e San Vittore sostituendole con carceri prefabbricate.

Una soluzione che ha fatto discutere, visto che le strutture prefabbricate non sono sembrate a molti la soluzione ottimale per garantire la sicurezza. Dal ministero di Giustizia assicurano invece che sarebbe l'unico modo per accelerare i tempi e trovare una soluzione efficace alla mancanza di posti nei penitenziari. La sicurezza poi non sarebbe un problema.

Per il sindacato autonomo della polizia penitenziaria il problema è un altro. «Ci si affretta a mettere in cantiere nuove carceri - mette in guardia il segretario generale del Sappe, Leo Beneduci - senza pensare che già adesso il personale non è sufficiente. E in più è anche scontento perché oltre ad essere sotto pressione si è visto congelare gli straordinari per motivi di risparmio».

Per adesso, comunque, i 163 miliardi dovrebbero recuperare un po' di spazio e migliorare la vivibilità dietro le sbarre. Tra i lavori più importanti previsti nel budget c'è la ristrutturazione del centro clinico dell'Ucciardone e il potenziamento delle strutture di sicurezza per gli Istituti di Pianosa e dell'Asinara.

Sempre di ristrutturazione si parla per le carceri di Alessandria, Enna, Marassi, Verbania e Trieste. Mentre a Palermo, Sanremo, Viterbo, Castrovillari e Potenza occorre completare i nuovi

Il ministro della Giustizia, Giovanni Conso, da tempo aveva sollecitato il decreto

Tra le proposte anche il ricorso a prefabbricati

LA LEGGE "SVUOTA CELLE"

ARRESTI DOMICILIARI CONCESSI
a) A chi ha più di 60 anni (finora 65)
b) A chi è condannato a pene fino a tre anni (finora max 2 anni)

SANZIONI SOSTITUTIVE
a) Semidetenzione per condanne fino a un anno (finora 6 mesi)
b) Libertà controllata per condanne fino a 6 mesi (finora 3 mesi)
c) Conversione in pena pecuniaria per condanne fino a 3 mesi (finora un mese)

ESPULSIONI
Il detenuto straniero, sia quello in custodia cautelare, sia quello condannato a pena non superiore ai 3 anni, può chiedere l'espulsione.

TELEFONO LIBERO
a) Accesso alle conversazioni telefoniche per chi è in carcere senza l'ascolto
b) Conversazioni senza interprete per gli stranieri

penitenziari. E infine con undici miliardi e mezzo si potrà porre il primo mattone per i nuovi edifici a Lecce e a Reggio Calabria.

Misure altrenative alla detenzione, lavoro in carcere, possibilità di telefonare senza essere controllati, sono invece i punti centrali della nuova normativa per il trattamento dei detenuti. Disposizioni in linea con i principi dettati dalla legge Gozzini. «Che mirano - precisa il ministero - non soltanto a deflazionare, sia pure per una parte limitata, la situazione creata dal sovraffollamento carcerario, ma si muovono nella direzione costituzionale della finalità rieducativa della pena e di un trattamento rivolto al recupero sociale del detenuto».

Da ora in poi la detenzione domiciliare potrà essere concessa a chi è stato condannato a una pena di tre anni, anziché due come in precedenza, e quando il soggetto che ne può beneficiare ha più di sessant'anni, con uno sconto di cinque rispetto alle vecchie norme.

Per le sanzioni sostitutive sono stati elevati i limiti di applicabilità: da sei mesi a un anno per la semidetenzione, da tre a sei mesi per la libertà controllata da un mese a tre mesi per la pena pecuniaria. E la sostituzione delle pene detentive brevi potrà avvenire per i reati di competenza di qualsiasi giudice e non più soltanto del pretore.

Infine, le norme sugli stranieri detenuti permettono al giudice di disporre l'espulsione dal nostro Paese per chi è in stato di custodia cautelare o con pena non superiore ai tre anni, a condizione che lo straniero dietro le sbarre, o il suo difensore, sia d'accordo.

Per la depenalizzazione dei reati minori, auspicata anche dal Csm, Conso ha sollecitato l'approvazione dei quattro disegni di legge presentati in materia.

Maria Corbi

IN BREVE

Esasperato, spara al figlio drogato

NOVARA. Esasperato dalle continue richieste del figlio, che voleva i soldi per comprare la droga, il padre gli spara un colpo in testa. Gian Luca Azzalin, disoccupato di 21 anni, adesso è morente in ospedale a Novara. Il padre, Giovanni, 51 anni, guardia giurata in pensione, è in carcere con l'accusa di tentato omicidio. Il dramma è esploso ieri, all'ora di pranzo, dopo l'ennesimo litigio, nell'abitazione della famiglia a Grignasco. Il pensionato ha sparato con una pistola «Beretta» regolarmente denunciata ma che teneva nascosta in casa. [r. n.]

Colpo miliardario in banca di Brindisi

BRINDISI. Una rapina da un miliardo e 200 milioni è stata compiuta nella filiale della Banca del Salento che si trova nella sede del comando della Marina militare, all'interno del castello svevo. Due persone, con i volti coperti e armate con una pistola, hanno fatto irruzione nei locali dell'istituto di credito e, dopo aver aggredito e percosso l'impiegato in servizio, lo hanno costretto ad aprire la cassaforte. Il denaro che vi era custodito era stato consegnato pochi minuti prima da un furgone portavalori. [Agi]

Reagisce ai rapinatori In fin di vita apicoltore

NUORO. Brutale aggressione ad un apicoltore selvaggiamente picchiato e ridotto in fin di vita per aver reagito ad alcuni rapinatori. Giulio Agus, 50 anni, di Lanusei, è ora ricoverato in gravissime condizioni in ospedale. L'apicoltore era stato trovato moribondo in campagna. [Agi]

L'antiterrorismo ha il numero verde

ROMA. Negli uffici del procuratore nazionale antimafia è stato istituito, d'intesa con il ministero dell'Interno, il numero verde 1670-90004, gratuito, per poter acquisire, anche anonimamente, notizie utili sulle indagini per gli attentati dinamitardi di Roma, Firenze e Milano. E nel capoluogo lombardo, martedì 17 agosto, riaprirà il Museo di storia naturale, danneggiato dall'autobomba di via Palestro. [Agi]

Faceva prostituire la figlia di 14 anni

MILANO. Un marocchino è stato fermato per istigazione e sfruttamento della prostituzione nei confronti della figlia di 14 anni e mezzo, che insieme al fratello di un anno più giovane era in Italia da 7 mesi. [Ansa]

RETROSCENA

RICORDI E STUPORE

Foligno, compagni di scuola e di lavoro di Luigi Chiatti rievocano gli incontri con l'omicida dei due bambini

«Così il boy scout è diventato un assassino»

Nel suo ufficio si parlò della morte di Simone
«Lui rimase zitto e non sembrò per nulla turbato»

FOLIGNO

NON esce nemmeno per l'ora d'aria, Luigi Chiatti. Preferisce restare nella sua cella d'isolamento, quasi sempre disteso sulla branda. Ha chiesto carta e penna, per scrivere chissà che cosa. Mangia i pasti che preparano nel carcere, glieli portano gli agenti di custodia. Ieri ha incontrato la psicologa del carcere, Franca Dionigi, la quale, nel corso di un'intervista al Tg2, ha dichiarato che il giovane avrebbe commesso i due delitti per «rapportarsi all'esterno in maniera esasperata, estremamente esagerata, non controllata, non strutturata».

A lui probabilmente non interessa, ma fuori dalla porta blindata del carcere di Perugia che separa Luigi dal resto del mondo, si intrecciano domande, analisi e ricordi. Soprattutto fra chi ha scoperto di aver vissuto fianco a fianco con il «mostro», senza intuire mai niente di strano o di sospetto. C'è chi lo ricorda bambino, all'età di 12 anni, più o meno la stessa di Lorenzo Paolucci, la seconda vittima del geometra assassino. Era il 1980, e i coniugi Chiatti iscrissero Luigi ai boy scout. Marco, un ragazzo che oggi ha 29 anni, era il suo capo-squadriglia; ora che i giornali pubblicano la foto del suo vecchio amico, gli tornano alla mente quei momenti in cui Luigi sembrava felice: «Era un ragazzino taciturno e solitario, ma dopo un po' s'era inserito, e a me sembrava contento».

Dopo due anni e mezzo Luigi lasciò gli scouts e cominciò a frequentare l'istituto per geometri. Massimiliano, 23 anni, suo compagno di scuola parla della timidezza di Luigi che si abbassava come una saracinesca fra lui e gli altri quando spuntava qualcuno estraneo alla strettissima cerchia degli amici fidati: «Vorrei incontrarlo per dirgli: "A Luì, che hai fatto?"».

Al primo piano di una palazzina del centro storico di Foligno lavora il geometra Alberto Chiariotti, titolare di uno studio frequentato da giovani diplomati da poco. Un paio d'anni fa Luigi Chiatti è passato da qui, ha lavorato per qualche mese come disegnatore. Alla parete, fino all'altro giorno, era appesa una sua foto al tavolo da disegno, l'immagine di un sorriso fatto quasi controvoglia. «Sì - ricorda Chiariotti - che aveva qualche problema si poteva anche intuire. Ma alla lunga aveva legato con gli altri ragazzi dello studio, sembrava che si trovasse bene».

Non esce neppure per l'ora d'aria Ieri ha avuto un primo colloquio con la psicologa del carcere

Luigi Chiatti se ne sta tutto il giorno disteso sulla branda nella sua cella. Ha chiesto carta e penna

Certo, adesso è facile ripensare a quella voce stridula da ragazzino e a qualche atteggiamento un po' effeminato, ma mai Luigi ha avuto un gesto che potesse far pensare a quello che poi è successo. «Io lo ricordo come un tipo scrupoloso - continua Chiariotti -, pignolo. Sapere che è lui l'assassino di Simone e Lorenzo è stato uno choc. Io non riesco ad avercela con questo ragazzo, si è trattato di un momento di squilibrio».

Della sua famiglia adottiva Luigi non parlava, ma la presenza di quei genitori si faceva sentire, anche nell'ambiente di lavoro. Due anni fa fu la signora Chiatti ad organizzare in ufficio una festicciola con i colleghi di Luigi, per il suo compleanno. E sempre la madre adottiva si preoccupò di trovare a Luigi un altro impiego. Amica di vecchia data dell'ingegner Piero Pardi, ottenne un posto di apprendista senza stipendio per il suo Luigi nello studio dell'ingegnere. Primo Baldassarri, che lavorava al tavolo di fronte a quello di Luigi, se lo ricorda come uno che pensava solo ai fatti suoi: «Era sempre gentile ed educato, ma non parlava mai di qualcosa di diverso dal lavoro». Quando in ufficio c'era qualche discussione, Luigi rimaneva in un angolo ad ascoltare, in silenzio. Successe anche ad ottobre, quando geometri ed impiegati dello studio Pardi commentarono la fine atroce di Simone Allegretti. Chissà che cosa passava nella mente di Luigi Chiatti, l'assassino confesso, a sentire le chiacchiere dei suoi colleghi. «Di certo non fece mai trasparire nulla, né preoccupazione né un'emozione», ricorda ancora Baldassarri.

Al giudice Michele Renzo le confessioni di Luigi Chiatti sulle sevizie e gli omicidi di Simone Allegretti e Lorenzo Paolucci non bastano. Il magistrato continua a cercare riscontri con perquisizioni, analisi del sangue, perizie e tutto quanto può servire a scrivere parole certe e definitive sulla storia del «mostro di Foligno». Che per Luciano Paolucci, padre di Lorenzo, sono queste: «Il destino di mio figlio era quello di fermare quel mostro, visto che gente che dovrebbe essere esperta in certe indagini non c'era riuscita. Mio figlio ha già vendicato se stesso facendo catturare quell'essere».

Giovanni Bianconi

IL CASO

MONDANITA' CON IL BOSS

Il pentito Rosario Spatola

Rosario Spatola in collegamento video risponde alle domande della piazza

Show del pentito di mafia tra i vip

Ma Cortina non chiede del bacio tra Andreotti e Riina

IN conchiglia», come qui chiamano la piazzetta in cui si allarga corso Italia, nel cuore di Cortina, si respira l'aria di un pomeriggio speciale. Un pomeriggio con il pentito di mafia. Arriva via-video Rosario Spatola, ripreso di spalle, giacca verde a quadri e camicia blu. Ma non è distante: lo hanno nascosto in una casa che si affaccia sulle tribunette dove i vip si sono seduti con anticipo, pronti a una raffica di domande per soddisfare tutte le loro curiosità sui boss e sulla Cupola. Sulla panchina che è il palcoscenico di questi «Incontri d'autore» siedono Francesco La Licata, che ha scritto il libro «Storia di Giovanni Falcone» e Sergio Baraldi, direttore della «Gazzetta di Mantova» dopo una lunga esperienza siciliana a «L'Ora» di Palermo. In piedi, Giampiero Beltotto, giornalista Rai, con compiti di moderatore. Ma l'attenzione di tutti è verso quello schermo bianco, alla destra della panchina, dove pochi minuti dopo l'introduzione, compare la figura del primo pentito di mafia. E la piazzetta entra in fibrillazione. Lui esordisce subito con una precisazione: «Non l'ho fatto per i soldi, la Rai mi paga soltanto le spese per il viaggio. Ho accettato di partecipare perché credo che la lotta alla mafia sia ormai una questione nazionale, come dimostrano le bombe di Roma, Firenze e Milano». Già, le bombe. I vip vogliono sapere. E Spatola li accontenta: «Non sono sorpreso, la strategia terroristica è l'ultima carta che resta alla mafia. Se neppure così riesce a far allentare la pressione dello Stato nei confronti di Cosa Nostra, rischia davvero la sconfitta». Gli chiedono se è vero il legame tra politici e mafia. E lui risponde che sì, che certo ci sono molti politici amici delle cosche o, addirittura, uomini d'onore. «In gran parte siciliani, con referenti a Roma». Eccolo, l'appiglio, per la domanda che forse sta più a cuore ai cortinesi. Riguarda un personaggio che spesso hanno incontrato nelle loro passeggiate, magari anche fermato: Giulio Andreotti. E' a Cortina anche in questi giorni, sempre nel convento delle Orsoline, che non è neppure troppo lontano dalla Conchiglia, basta alzare lo sguardo, e lo si vede, lassù, sulla destra. Ma di Giulio nessuna ombra. E nessuno osa fare ad alta voce la domanda che pure si rincorre sulle tribunette: «Ma davvero Andreotti ha dato un bacio a Totò Riina o è un'invenzione dei pentiti?». Già, i pentiti. Lui Spatola, non ama definirsi pentito. A chi gli chiede quale tra le tre definizioni preferisca (pentito, collaboratore, infame), ammette, con un po' di esitazione: «Secondo il sentire comune in Sicilia, per quel che riguarda la mia storia, io sono un infame». Ma lui non si sente un infame, neanche un pentito. Soltanto un collaboratore della giustizia. E tra la curiosità di signore abbronzate e uomini in jeans e Timberland, racconta com'è diventato un uomo d'onore, lui figlio di un poliziotto: «fu mio nonno a insegnarmi le regole dell'onorata società. Poi a 13 anni fui sottoposto a un periodo di prova, per verificare se avevo i requisiti per diventare un "picciotto"». Lui ha ancora voglia di raccontare, di scendere nei particolari. Ma i vip hanno già pronte altre domande, nuove curosità da soddisfare: esiste la collusione tra mafia e giudici? «Certo che esiste, ma i magistrati e i poliziotti corrotti sono molto di meno di quelli che si possono pensare. Se lo Stato ha finora perso la battaglia con la mafia è perché vi si è presentato con mezzi inadeguati. Così, tra qualche corrotto, la maggioranza ha preferito l'altra strada, quella del quieto vivere: così i latitanti sono stati cercati quanto i ladri di polli». Già i latitanti. Ecco la domanda su Totò Riina: aveva un'aria così dimessa quando l'hanno arrestato, che faceva sorridere pensare a lui come il numero della piovra. «Vi siete ingannati, non avete guardati i lampi dei suoi occhi: avesse potuto avrebbe strangolato tutti i fotografi mentre lo accecavano con i flash». [p. p. l.]

Domodossola: ferita la madre della donna, preso

Irrompe dalla finestra e rapisce l'ex fidanzata

DOMODOSSOLA. Un meccanico di 44 anni, Patrizio Alabastri, ha tenuto sotto sequestro per alcune ore, minacciandola con una pistola (che si è poi rivelata una scacciacani), l'ex amica che aveva troncato la relazione e non voleva più avere rapporti con lui.

E' entrato in piena notte, rompendo il vetro di una finestra, nell'appartamento della donna, Patrizia Vanni, 48 anni, impiegata all'Usl ossolana, che abita con la madre, Emilia Sciagatta, 86 anni, in un condominio del centro di Villadossola. L'aggressore ha colpito più volte l'anziana donna con il calcio della pistola per impedirle di urlare. Emilia Sciagatta è rimasta priva di sensi sul pavimento. L'uomo, che ha una lunga serie di precedenti per omicidio, rapina, lesioni, ha poi obbligato l'ex amica a seguirlo puntandole la pistola. L'ha trascinata di forza sulla sua auto, una «Renault 5», e l'ha condotta in una località appartata. Avrebbe cercato di convincerla, con ripetute minacce, a riprendere la relazione che la donna aveva voluto interrompere già qualche anno fa. Lui non si era mai rassegnato, la perseguitava seguendola ovunque.

Intanto, l'anziana madre che era rimasta tramortita in casa si è ripresa e ha trovato la forza di raggiungere il telefono. Sono accorsi in forze i carabinieri che hanno istituito numerosi posti di blocco in tutta la zona. Sentendosi braccato, Patrizio Alabastri ha lasciato andare l'ex amica e ha poi tentato di fuggire. E' stato inseguito e catturato dai carabinieri dopo un movimentato carosello notturno per le strade di Villadossola. Aveva ancora la pistola scacciacani. Il meccanico è stato rinchiuso in carcere sotto l'accusa di sequestro di persona, lesioni, danneggiamento. [a. v.]

La traiettoria della cometa Swift-Tuttle è spostata rispetto ai calcoli e non ha prodotto il previsto «show»

Mezzo diluvio di stelle

Non c'è stata la pioggia record

ROMA. Swift-Tuttle, la cometa, non ha mantenuto la promessa. O, almeno, non del tutto e il previsto diluvio è stato ridimensionato a una sia pur bella e suggestiva pioggia di stelle. Anche gli astronomi qualche volta sbagliano.

Nonostante ci abbiano abituati agli strabilianti calcoli di meccanica celeste (basti pensare alle precisissime previsioni delle eclissi e delle orbite dei pianeti), può avvenire che per un evento un po' più raro, come l'intersecarsi dell'orbita terrestre con quella di una cometa passata mesi fa nel sistema solare, i calcoli possano non risultare del tutto esatti.

La traiettoria di Swift-Tuttle, che doveva regalarci giovedì sera un eccezionale spettacolo di "stelle cadenti", deve trovarsi in una posizione leggermente spostata rispetto alle previsioni. Il grande show celeste che ha tenuto milioni di persone con naso all'insù in America, Europa e Asia, quindi, non c'è stato. In Italia sono state numerosissime le persone che hanno trascorso ore in attesa delle "fatate" scie luminose. Spesso si sono allontanate dalle grandi città nella speranza di osservare meglio il fenomeno. Intorno a Roma, sui litorali e sulle alture dei Castelli c'è stato un insolito traffico fino alle prime luci dell'alba e alcune strade di collina sono rimaste addirittura bloccate.

MESSINA

Trova oro in un fiume

MESSINA. Per anni è stato preso in giro dall'intero paese. Tutti ormai a Sinagra, un paesino dei Nebrodi, lo chiamavano «quello che cerca l'oro». E lui, Gioacchino Giglio, 66 anni, dopo 43 passati a setacciare la fiumara di Sinagra, l'oro l'ha trovato davvero. Almeno così dice, affermando di avere anche l'esito di alcuni esami dei dell'università di Catania. Le pepite sarebbero state rinvenute tra gli anfratti del fiume, in una zona che per anni Giglio ha setacciato, prima con l'aiuto del fratello, morto qualche anno fa, poi con il figlio Nino di venti anni. Dopo il ritrovamento Gioacchino Giglio, di professione ferraiolo ma cercatore d'oro per passione, è corso a Catania, consegnando i suoi reperti ai ricercatori dell'Istituto Scienze della Terra, distolti dagli studi sull'attività dell'Etna. Dall'università nessuna conferma: «Ma a me hanno detto che in quelle pietre c'è veramente oro - protesta Giglio - e io sono certo che nella fiumara di Sinagra c'è un grande giacimento». [f. a.]

Non tutte le speranze sono però perdute. Tra le varie ipotesi dell'assenza della prevista pioggia c'è anche quella che vi sia stato un errore di un paio di giorni; astrofili e curiosi rimasti delusi la scorsa notte potrebbero essere ripagati nelle prossime ore. Cielo sereno permettendo.

Per l'astronomo Marco Messerotti, dell'osservatorio astronomico di Trieste, è comunque presto per esprimere dei giudizi. «Il fenomeno - afferma - è stato inferiore alle aspettative, ma bisognerà attendere di sapere come esso si sia presentato in altre parti del mondo, ad esempio in Asia, dove le condizioni del cielo si presentavano con caratteristiche più favorevoli. Ad ogni modo, passaggi di bolidi, anche di notevole luminosità, sono stati osservati tra le due e le tre della notte, anche se non vi è stata quell'intensità che ci si attendeva. Può essere che lo sciame di meteore sia sfilato con qualche ora di ritardo rispetto al previsto, dopo il sorgere del sole che rende impossibile l'osservazione del fenomeno. Ed è anche possibile che invece la vera e propria tempesta si verifichi con un po' di ritardo».

Altri astronomi più pessimisti (o più precisi?) avevano però previsto già da tempo che il San Lorenzo più luminoso sarebbe stato quello del 1994. Quest'anno, secondo questi specialisti, la Terra potrebbe aver mancato per alcune migliaia di chilometri il previsto appuntamento con la scia lasciata dalla Swift-Tuttle.

L'appuntamento con le stelle cadenti sarebbe dunque rimandato al prossimo anno. La pensano così anche due astronomi del Queen Mary and Westfield College di Londra. «Avevano ragione il professor Iwan Williams ed il suo collaboratore Zidian Wu - dice il professor Gian Paolo Tozzi, studioso di comete dell'osservatorio astrofisico di Arcetri - secondo i quali la Terra si troverà a passare attraverso la parte più consistente della nuvola di polvere cometaria lasciata da Swift-Tuttle nel 1994». Secondo Tozzi «lo spettacolo nel 1994 sarà molto più bello perché le stelle cadenti saranno molto più numerose di quelle della scorsa notte; anche se tra dodici mesi la Luna sarà in una posizione da cui irradierà più luce». Gli studiosi, comunque, sono rimasti meno delusi dei semplici cittadini per lo spettacolo offerto dal cielo la notte scorsa. «Sono cadute circa 60 perseidi l'ora - spiega Luciano Tesi, presidente del gruppo astrofili di Pistoia - nei limiti della media annuale. E' stato possibile vedere 4 o 5 stelle molto belle, con una scia luminosa che è rimasta persistente per almeno 4 o 5 secondi, ma la cadenza del fenomeno è stata molto lenta». [r. cri.]

L'entusiasmo in Francia (in alto) e in Germania per la pioggia di meteore

Istanza respinta

Mesina resta in carcere

ASTI. Il Tribunale della libertà ha respinto l'istanza di scarcerazione di Graziano Mesina. La sentenza è stata depositata ieri mattina presso la cancelleria del tribunale. In essa si sostiene che l'ex bandito sardo deve rimanere in carcere perché «c'è pericolo di fuga e di inquinamento delle prove». I magistrati sottolineano poi che l'indagine deve ancora chiarire chi e perché ha commissionato le armi scoperte nella casa di Mesina a San Marzanotto d'Asti e nell'abitazione del suo datore di lavoro ad Asti.

Intanto nella mattinata nel carcere di Novara, alla presenza del procuratore della repubblica di Asti, Aldo Ferrua e del gip Renzo Massobrio, si è tenuto il confronto fra Mesina e le altre due persone arrestate il 23 luglio scorso, Domenico Anfossi ed Elio Ferraris. Questi ultimi avrebbero accusato «Grazianeddu» di avere commissionato loro l'acquisto delle armi. Non si sa se nel corso del lungo faccia a faccia con i magistrati si sia anche parlato del possibile sequestro di persone, che Mesina e gli altri, secondo gli inquirenti, stavano progettando al momento degli arresti.

La sentenza depositata ieri non avrebbe comunque potuto far uscire Mesina di prigione, in quanto il tribunale di sorveglianza nei giorni scorsi gli aveva revocato la libertà condizionale di cui usufruiva da 22 mesi.

Nel confronto a tre, conclusosi nel pomeriggio, i tre hanno ribadito le loro reciproche posizioni. Nel corso dell'incontro non sarebbero emersi nuovi elementi. Il legale di Mesina, Gabriella Banda, ha dichiarato: «Sono ampiamente soddisfatta dell'esito del confronto, nei prossimi giorni si ridimensionerà tutta la faccenda».

«Grazianeddu» avrebbe anche ieri ripetuto di essere rimasto vittima di un tranello. I due liguri l'avrebbero avvicinato perché li aiutasse a recuperare un credito nei confronti di un finanziere ora latitante. Dalla Svizzera gli avrebbero telefonato per avere un appuntameno e poi si sarebbero presentati con i sei caricatori per kalashnikov trovati dai carabinieri al momento dell'irruzione nella casa di Asti. L'avvocato Banda ha anche preannunciato che presenterà immediato ricorso in Cassazione contro l'ordinanza del Tribunale della libertà di Asti non appena riceverà copia della convalida dell'arresto di Graziano Mesina.

Nei giorni scorsi il legale dell'ex re del Supramonte aveva già chiesto la sospensione dell'esecutività dell'ordinanza del tribunale di sorveglianza di Torino che il 5 agosto scorso aveva revocato la libertà condizionale a Mesina. Il tutto avvenne alla vigilia dell'esame della richiesta di grazia al Presidente della Repubblica. [Ansa]

PERSONAGGI

LE DONNE IN CORSIA

Dorina ha vinto la concorrenza delle colleghe: «Mi vuole sempre con lui, è un onore»

«Io, la prediletta del Maestro»

Parla l'infermiera che a Fellini ricorda la Bergman

Smentite le voci di un trasferimento Il regista resterà ancora a Rimini per la riabilitazione

Federico Fellini (a sinistra) si è detto «stregato» dall'infermiera Dorina che gli ricorda l'attrice Ingrid Bergman (qui accanto)

RIMINI

C'E' una piccola «città delle donne» attorno alla camera d'ospedale di Federico Fellini. Il Maestro è riuscito anche in un ambiente asettico a ricostruire quello che ha sempre definito il posto ideale per vivere. C'è Dorina, l'infermiera che gli «ricorda Ingrid Bergman da giovane», la dolce romena dallo sguardo perso che scruta da lontano i giornalisti come fossero agenti della «Securitate». Poi ci sono le altre: infermiere e fisioterapiste. Piccoli «angeli» che coccolano il Maestro, che lo aiutano in tutto, che cercano di riattivare la parte sinistra del suo corpo duramente colpita dall'emiparesi da ictus.

Federico Fellini, come sempre, gradisce. La malattia non lo ha davvero cambiato. Lui è sempre scherzoso e prodigo di complimenti. Per loro si inventa poesie e anche piccoli nomignoli pieni di dolcezza. Ce n'è per tutte: l'angioletto, la gatta, l'etrusca, la «burdlena» (la ragazzina, in dialetto romagnolo).

La preferita? Ovviamente lei. Dorina, 31 anni, nata a Timisoara nella lontana Romania. Da tre anni la donna è arrivata a Rimini, dove è convolata a nozze con un autista di autobus. E' un'infermiera che lavora per una società privata, la «Cooperativa Prestazioni Sociali». Taciturna e riservata, sembra davvero camminare in punta di piedi. Ogni pomeriggio è di turno nel reparto «Medicina 1» e il Maestro la vorrebbe sempre con lui, sempre al suo fianco.

Per lei ha avuto anche parole poetiche nell'intervista che ha concesso l'altro ieri: «La sua bellezza e la sua grazia celestiale - ha detto Federico Fellini - mi hanno fatto spesso pensare di essere stato, brevemente, da qualche altra parte, durante i giorni della malattia».

Difficile strappare dichiarazioni all'infermiera che ha saputo «incantare» il Maestro. Ieri è entrata in ospedale da un ingresso secondario e si è tenuta lontana dai giornalisti. Si è limitata a dire di «essere felice e orgogliosa di ciò che il Maestro ha detto e pensa di me». E ha aggiunto: «Questo mi basta».

Ma ci sono gelosie in questa «città delle donne»? Forse sì, forse no. «Macché, ci mancherebbe altro», dice decisa Orietta, una collega di Dorina. «Il Maestro è sempre gentile e sa trovare attenzioni per tutte». Ma c'è chi non è d'accordo con questa versione: «Qualche piccola gelosia forse c'è», ammette la fisioterapista Pia Lorenzi, impegnata nella terapia di riabilitazione degli arti semiparalizzati in seguito all'ictus. E aggiunge: «Fellini dice sempre che quando ha delle donne attorno a sé sta bene. Gli ho chiesto: ma quando è stato ricoverato a Zurigo non stava bene? Mi ha risposto: sì, ma qui con voi sto decisamente meglio».

E questa volontà felliniana è confermata anche dal fatto che il grande regista rimarrà a Rimini almeno 20 giorni, per affrontare la riabilitazione. Lui lo ha chiesto espressamente e i medici non hanno fatto fatica ad accontentarlo, anche perché nessuno vuole rischiare uno spostamento avventato. E' risultata infatti falsa la voce dell'arrivo di un elicottero che avrebbe dovuto trasportare altrove il malato. Rimarrà a Rimini, dunque, per la gioia delle infermiere.

Racconta ancora la fisioterapista: «Ha voluto sin dall'inizio che gli dessi del tu. Mi ha detto: "Chiamami Federico"». Un comportamento che il regista ha tenuto anche mercoledì, quando gli è stato concesso il piccolo privilegio di farsi rasare. Il barbiere che è accorso in ospedale si è rivolto a Fellini chiamandolo «Maestro». Immediata e perentoria la risposta: «Qui non ci sono maestri o professori, qui sono soltanto un alunno».

La fisioterapista, poi, rivela un altro particolare del malato Fellini: «Non ha ancora voluto dirmi qual è la donna che non gli piace. A tutte trova un lato interessante. E' capace di farci sentire importanti». Decisamente felliniano.

Luigi Luminati

IL CASO

IL GIORNO DEL FELINO

Parte ad Arenzano una rassegna dedicata al micio: questo paese assonnato cambierà faccia

Gino Paoli: i miei gatti vi sveglieranno

Mostre e concerti, scoppia la «rivoluzione» del musicista-assessore

ARENZANO

SENZA di loro, chissà, forse non sarebbe diventato così popolare. Certo è che quando, negli Anni Sessanta, dovette abbandonare una soffitta-mansarda di Boccadasse fu proprio una gatta, «che aveva una macchia nera sul muso» che gli ispirò il suo primo grande successo.

L'amore di Gino Paoli per i mici nasce proprio in quegli anni là, sulla spiaggia genovese, tra osterie e baretti in cui passava le sue serate e dove più tardi aprì idealmente i battenti la «scuola genovese» dei cantautori, con Umberto Bindi, Luigi Tenco, Bruno Lauzi e altri amici.

Ma anche adesso che Paoli «non abita più là», i gatti continuano a fargli compagnia nella sua casa di Nervi. «Più che amore è una condizione di vita, i gatti sono persone della mia razza, che appartengono al mio mondo» afferma il musicista. A due anni dall'album «Matto come un gatto», altro suo grandissimo successo, Paoli torna con un nuovo atto d'amore verso i mici. E non solo, come vedremo, per difenderne l'esistenza.

Lo fa, una volta tanto, non come musicista, ma come assessore part-time del comune di Arenzano, il centro rivierasco a ridosso del Ponente genovese che fra qualche giorno ospiterà dieci giorni di festeggiamenti in onore dei felini. La rassegna - intitolata «Figuriamoci un gatto» - si aprirà con un concerto di Gino Paoli nel parco di Arenzano e comprenderà una lunghissima serie di spettacoli e eventi cui parteciperanno disegnatori, scenografi, scrittori, cantanti. Addirittura cambierà la toponomastica della cittadina, con vie e piazze dedicate ai proverbi sui felini. I gatti più famosi, dagli Aristogatti a Gatto Silvestro, a Felix saranno i protagonisti di una speciale rassegna cinematografica all'Arena Italia.

Ci sarà anche un convegno con Lele Luzzati, il disegnatore Ro Marcenaro e una mostra di Altan, Crepax, Quino, Cinzia Leone, Novelli, Mariani e pezzi rari provenienti dal Museo dell'Illustrazione di Ferrara. Tutto rigorosamente dedicato ai gatti. Compresi gli appuntamenti musicali che vedranno in scena, dopo la serata con Gino Paoli, Elvi Cosentino, Nilla Pizzi, Laura Pausini, Tony Blescia.

Ovviamente, ad Arenzano, non mancheranno i gatti veri, tutti ospiti di una grande esposizione in programma sabato 21 e domenica 22 agosto. Ma in questa dieci giorni dedicata al gatto altre sorprese non mancheranno, promettono gli organizzatori. Gino Paoli è convinto che la rassegna faccia bene non solo ai gatti, ma anche agli uomini, alla stessa cittadina rivierasca. Anche un micio, insomma, può dare una mano a far uscire Arenzano dal ruolo di città-dormitorio che rischia di appiccicarsi addosso se non cambierà il modo di fare cultura e promozione.

«L'importante è che la manifestazione coinvolga gli abitanti e non sia un'iniziativa imposta e subita» spiega Gino Paoli. «Arenzano - aggiunge - non può diventare una quartiere satellite di Genova, ancorché residenziale, con tanto verde e mare. Ha bisogno di personalità e identità, chissà che siano proprio i gatti a venirci incontro».

Mauro Boccaccio

Gino Paoli con il suo gatto

Londra, giallo sulla telefonata dell'uomo che la violentò

Sparisce la nipote di Praz la famiglia teme il sequestro

LONDRA. La nipote del celebre anglista Mario Praz è sparita e la famiglia della ragazza teme fortemente che sia stata rapita da un uomo, lo stesso che già l'aveva stuprata otto anni fa in Italia.

La ragazza, che ha 18 anni, proprio a causa di quella terribile esperienza ha dovuto affrontare gravi problemi psichici: è infatti rimasta psicologicamente traumatizzata, al punto da aver subito notevoli ritardi nello sviluppo mentale. La giovane, che si chiama Anisa Shakir, è anche una ricca ereditiera: qualche tempo fa infatti, alla morte del nonno, ha ricevuto circa 600 milioni di lire.

Il suo stupratore, che per la violenza su Anisa ha scontato una condanna in carcere in Italia, sei mesi fa è stato liberato e si sarebbe subito messo sulle tracce della giovane, riuscendo a rintracciarla in Inghilterra.

Così ha raccontato la vicenda Lucia, madre della ragazza, alla polizia londinese, cui ha denunciato il fatto: in base a quanto ha detto la donna, l'uomo avrebbe telefonato a sua figlia a luglio, nel giorno del compleanno della giovane. La madre di Anisa Shakir ha anche riferito di aver ricevuto ieri una telefonata da un'anonima interlocutrice, che le ha detto soltanto poche parole: «Anisa sta bene e si trova in un posto segreto». Lo stupratore è un uomo di 38 anni, che un tempo era amico del fratello di Anisa, Giovanni.

Un portavoce della polizia del Sussex, la zona a Sud della capitale inglese dove vive la famiglia Shakir, ha detto di non escludere né l'ipotesi del rapimento, né quella che la ragazza sia stata portata all'estero.

[r. cri.]

Dove regnavano De Lorenzo e Pomicino ora dominano le leggende delle loro aggressioni

Capri, la piazzetta dei due fantasmi

Resiste soltanto Corrado Ferlaino
Ma lui ha l'«immunità calcistica»

CAPRI
DAL NOSTRO INVIATO

«Jetta o' sangue, mariuolo. Puh! puh!». Due sputi dint'a faccia telegenica di Francesco De Lorenzo, ministro e boss della sanità. Forti e precisi, a destra e a sinistra. Sulla funicolare, all'ora di [illegible] così il piccolo mito della sputatrice [illegible] Capri, eroina del nuovo Risorgimento. Carmelina Amitrano ha poco da spartire con la soave spigolatrice (di Sapri) dei ricordi liceali. Non è [illegible] che si limita a guardare. 63 anni, detta «Ciatona», Fiatona, per via dell'asma. Vive [illegible] cima alla [illegible] Sopramonte. O meglio sopravvive: bronchi, età, pensione e sfratto [illegible]cutivo permettendo. Nel tempo che si fa il caffè, rievoca con lampi feroci degli occhi celesti «'o fatto 'e De Lorenzo». [illegible] pedinamento [illegible] mezzogiorno, dopo sei [illegible] coda all'Usl, brandendo i famigerati bollini e chiedendo in giro («Dov'è, dov'è il ministro, che lo devo sputare» «Prego, di qua, signò»), fino al grottesco epilogo.

La storiella risale ad aprile ma ancora circola in piazzetta. E Giuliano Zincone, che passava di qui, l'ha portata sulla prima pagina [illegible] Corriere. La cacciata dei politici da Capri, avviata dal fatto vero [illegible] Ciatona, sfuma poi in epos popolaresco: la porta della villa di De Lorenzo imbrattata di sterco, l'allontanamento di Paolo Cirino Pomicino da un ristorante a furor di forchette, le scritte insurrezionali di fronte al posto barca di Giulio Di Donato. Leggende. Buone per animare le molli serate di quest'altra tappa del Marta Marzotto Tour abbandonata, come Cortina, come Portorotondo, dalla classe dirigente in fuga. Tra gli inquisiti illustri della tangentopoli partenopea s'è fatto vedere soltanto Corrado Ferlaino, presidente del Napoli, protetto da immunità calcistica. L'attico sulla piazzetta, di notte, trabocca [illegible] luci e risate di signore. Festeggia, l'ingegnere. «Ha resistito a tre procuratori di Maradona, figurarsi [illegible] cede alla Procura di Napoli», assicurano i tifosi ottimisti.

Gli altri, spariti. Politici inquisiti e no. Con l'eccezione, tra i secondi, di Antonio Maccanico, frenetico giocatore di tennis, ché ne[illegible] è mai riuscito a collocare nella rivoluzione italiana: vecchio o nuovo? Spariti nell'indifferenza, [illegible] bisogno di rivolte plebee e anonimi masanielli. «E poi, perché?» dice Costanzo Vuotto, proprietario dell'albergo La Pineta, diarista delle molte età auree di Capri. «Qui tutti sapevano chi erano i Di Donato, i Pomicino, i De Lorenzo. Sì anche De Lorenzo, che se la tirava alla televisione da barone Fifì, quello che non ruba perché è ricco di famiglia, professore e aspirante al [illegible]l. E pure ambientalista. Ogni anno a Grotta Azzurra inscenava la missione ecologica, si buttava a [illegible] vestito [illegible] palombaro, giù [illegible] con la lattina di Coca Cola in mano, il trofeo da esibire alle telecamere, oplà. Sapevano tutti ch'era una [illegible]scherata. E allora, perché sputare ora, mi domando? E perché parlarne [illegible] piazzetta ogni giorno?».

[illegible]. Perché? Forse per vincere la noia di ripercorrere all'infinito, qui fra i sacri faraglioni, la saga dei miti capresi ridotta ormai a paccottiglia giornalistica. E dunque: Tiberio e Lenin, Axel Munthe e l'arte dello zoccolo, Oscar Wilde e i favolosi Anni Cinquanta, Gorki e Sartre indeciso se rientrare o riuscire dal partito comunista, giù giù fino alle mezze calzette letterarie proliferate all'om[illegible] degli assessorati premiaroli e ora decisamente dalla parte del popolo in rivolta. Oppure per non sputarsi tra superstiti di tangentopoli, masse e intellettuali. [illegible] succede puntualmente ogni volta che una Marina Ripa di Meana tira [illegible] storie del «numero chiuso» da «decidere subito» per arginare l'invasione giornaliera di lumpen turisti (in prevalenza napoletani) vomitati dagli aliscafi. I quali, si sa, sono troppi, [illegible] comportarsi e lordano ovunque. Esattamente come i proprietari dei motoscafi che vuotano la pepata di cozze nelle acque di Grotta [illegible]. Ma con la differenza decisiva che mentre i primi spendono 40 mila lire al giorno tutto compreso, i secondi spendono 40 mila lire all'o[illegible]. «Puro razzismo economico», sbuffa Vuotto. «Arroganze di arricchiti» aggiunge Gianfranco Morgano, discendente della grande famiglia caprese [illegible] albergatori che gestisce il Quisisana. «In fondo, i giornalieri qui vengono una volta, cercando chissà cosa, e se ne [illegible] delusi, frustrati, dopo aver fatto l'inventario di [illegible]llo che non [illegible] guardando le vetrine di via Camerelle e le belle donne ingioiellate, senza aver visto nulla dalla [illegible] Capri». Quando è così facile uscire dall'assedio della folla che sembra ovunque, anche sotto il mare, e invece sparisce appena prendi un sentiero [illegible] conosciuto per lasciare il posto alla bellezza stordente e sovrannaturale dei luoghi. Finché non ricompare da un angolo una piccola folla nera, [illegible] corteo funebre dietro a una morte barocca, mediterranea. «Almeno questo rito, a Capri, non è stato stravolto dal turismo di [illegible]» consola Roger Peyrefitte, innamorato da sempre di Capri, che a 87 anni s'è arrampicato fin qui per rivedere Villa Jovis ancora una vol[illegible]. Peccato che per intervistarlo si debba passare da Rocco Barocco, sponsor del suo ultimo soggiorno. Fosse rinato oggi, neanche [illegible] sarebbe scampato [illegible] destino. A conoscere il mistero di Capri sono rimasti i Vuotto e i Morgano, eredi delle dinastie di filosofi albergatori, colti e saggi, che hanno ospitato nei secoli i Cesari e Lenin cercando forse di convincerli a [illegible] perdere le utopie imperiali, che sarebbe finite male: chi ve lo fa fare. Figurarsi [illegible] lì può toccare la sorte di un De Lorenzo.

Curzio Maltese

Nella foto piccola: l'ex ministro Paolo Cirino Pomicino, democristiano, [illegible] habitué dell'isola delle Sirene insieme con De Lorenzo e Di Donato

La festa continua nel grande attico dell'ex patron di Maradona

Una veduta del golfo di Capri: anche l'isola sente gli effetti della crisi, [illegible] sono tornati [illegible] americani

NELLA PERLA DEL GOLFO

Quell'isola delle Sirene musa di scrittori e artisti

Sulle tracce di Oscar Wilde Moravia e Graham Greene «in un paradiso naturale come ai tempi di Tiberio»

Attraversando il Golfo di Napoli in [illegible] limpida mattinata di gennaio, lasciava dietro di sé la vecchia Europa imbellettata di menzogne. L'Isola delle Sirene si [illegible] all'orizzonte. Il ricordo di Tiberio lo attirava [illegible] quell'isola divina. Sbarcò a Marina Grande inebriato». Così scrive Roger Peyrefitte quando racconta nel suo romanzo «L'esule di Capri» (Longanesi) le vicende del barone Jacques Fersen [illegible] dei tanti eccentrici, artisti, avventurieri, personaggi cosmopoliti che vissero a Capri. Dalla fine dell'Ottocento fino al dopoguerra [illegible] in quest'isola magica che è ancora [illegible] paradiso naturale, [illegible] ai tempi dell'imperatore Tiberio che la prediligeva ad ogni altro luogo, personaggi curiosi ed eterogenei, alcuni per trascorrervi pochi giorni, altri che vi si trasferirono e vi costruirono case o strade. Penso alla celebre passeggiata Krupp, un lungo serpe[illegible] costeggiato da muretti bassi che dalla Certosa scende fino a Marina Piccola. La strada fu costruita dal celebre industriale tedesco. All'albergo Quisisana di Capri, [illegible] dopo la prigione Oscar Wilde che pur nella permissiva Capri fu pregato di lasciare l'albergo e dovette trovare l'alloggio presso più ospitali indigeni nella campagna circostante la [illegible] del pala[illegible] [illegible] Tiberio. A Capri venne a vivere anche Axel Munthe, famoso medico che si sospetta fosse l'amante della regina [illegible] Svezia. Qui costruì la villa San Michele su un promontorio di Anacapri da cui si vede tutto il Golfo di Napoli. Munthe vi scrisse il famoso bestseller intitolato «San Michele». A Capri vennero a vivere ai primi [illegible] secolo attorno allo scrittore Maksim Gorkij, molti esuli russi e vi passò del tempo anche Lenin. Vi vissero e lavorarono anche Norman Douglas, la pittrice Germaine Brooks amante di D'Annunzio, il filosofo tedesco Walter Benjamin e in tempi più recenti lo scrittore inglese Graham Green, Curzio Malaparte, Elsa Morante, Alberto Moravia, Raffaele La Capria. L'aria di Capri è favorevole all'arte, forse perché la popolazione locale [illegible] molto gentile e non predi[illegible]ge i miliardari, le grandi star o i re agli artisti. In fondo il caprese è molto attaccato [illegible] sua isola, [illegible] muove poco e ama chi [illegible] Capri. Assunta Iacono, [illegible] proprietaria [illegible] famosa pensione del ristorante Luigi ai Faraglioni e oggi anche de[illegible] Canzone del Mare ricorda Moravia che mangiava gli spaghetti alle seppioline; poi Luigi Barzini Junior che saliva di corsa le scale, Onassis, la Callas, bella gente che si divertiva, il principe Dado Ruspoli sempre vestito in modo eccentrico; Elsa Morante che scriveva «Menzogna e sortilegio» e si aggirava per l'isola con una piccola scimmia. Curzio Malaparte andava in bicicletta sul tetto della sua splendida villa rossa a forma di nave che sta sulla punta di un promontorio a pochi metri [illegible] Faraglioni. La casa fu adoperata da Jean Luc Godard quando girava a Capri [illegible] film «Il disprezzo» con Michel Piccoli e Brigitte Bardot. «Di notte qui si giocava molto, ci si divertiva. Veniva sempre [illegible] re Faruk, era molto grasso e aveva una risata sguaiatissima» racconta il titolare di un bar della Piazzetta. [illegible] a Capri che si incontravano anche Emilio Pucci, Edda Ciano, il barone Patrizi. Rimane di quel mondo ancora a Capri l'anziana principessa Pozzo di Borgo che viene ogni anno in vacanza e anche il principe di Sirignano meglio [illegible]uto come Pupetto. Poi vi furono gli anni in cui si costituì un altro gruppo. Attorno a Romolo Valli e Giorgio De Lullo, presero casa a Capri anche Umberto Tirelli, Lucia Bosé, Eva De Simone, Dino Trappetti. Frequentavano Romilda Bollati e pochi altri privilegiati come i giovani baroni Eric e David de Rothschild che avevano sposato due nobildonne italiane. Poi con la fine degli Anni Settanta vi è stato un momento in cui l'isola sembrava [illegible] stata invasa di politici, politicanti e portaborse [illegible] cui non si fanno i nomi, erano spariti i Serra di Cassano, i Rizzoli e il sarto Valentino. Da «Paolino ai Limoni», celebre ristorante sopra Marina Grande, in settembre per il Premio Malaparte vi è sempre una cena a cui sono venuti a ricevere il premio [illegible] mani d[illegible] Alberto Moravia e Raffaele La Capria e altri illustri membri della giuria John Le Carré, Saoul Bellow, Nadine Gordiner, Manuel Puig, Susan Sontag. Di notte si sentono frinire le cicale, si respirano profumi di gelsomino e ad un tratto s'intravedono i Faraglioni, rocce magiche e straordinarie, e a pochi passi di lì per anni visse con un marinaio caprese [illegible] delle figlie di Thomas Mann. Anche se è difficile pensare che una persona di talento, [illegible] persona celebre non sia almeno passata per un giorno a Capri, non si respira quell'aria arrogante da luogo di regime che si respira in altri luoghi e anche i noti personaggi televisivi quali Edwige Fenech e Emilio Fede, passano inosservati fra altri turisti. L'uni[illegible] luogo dove come sempre tutti si incontrano perché vanno a sedersi in uno dei Caffè, vanno ai telefoni pubblici, vanno dal giornalaio, vanno a imbucare [illegible] lettera o semplicemente si danno appuntamento è la Piazzetta. Ne ho un ricordo bellissimo a Natale con un grande albero che copriva la facciata del piccolo Municipio, soffiava il vento, andai verso la balconata che si affaccia sul mare e da lontano si vedevano Procida, Ischia, Napoli, Sorrento, la Punta Campanella e la costiera amalfitana. I colori del tramonto erano di [illegible] rosa sfatto arancione giallo indimenticabile. In lontananza si vedevano le reti scure che proteggevano i limoni. Non saprei [illegible] Capri è ancora di moda o [illegible] lo è più e se lo è di nuovo, è certo un paradiso che per fortuna non è stato [illegible] rovinato da brutte costruzioni dove gli abitanti, anche se negli anni si sono arricchiti, non [illegible] cambiati, non hanno perso la loro gentilezza isolana, l'abitudine ai turisti e dicono che quest'anno malgrado la crisi, malgrado il fatto che [illegible] sia meno gente, [illegible] è rivista dopo tanti anni «belle gente», anche molti americani.

Alain Elkann

A sinistra la piazzetta, punto mondano di Capri. Sotto lo scrittore Alberto Moravia

Sopra Graham Greene e a destra Brigitte Bardot, che girò un film a Capri

Sequestrati mille salvagente

Secondo i test non sono affidabili
Ordinanza di ritiro in tutta Italia

Il ministro dei Trasporti [illegible] Costa. Un test che lui ha ordinato ha permesso di individuare tre marche di salvagente inaffidabili

ROMA. Oltre mille salvagente, delle [illegible] marche indicate [illegible] ministro della Marina Raffaele Costa [illegible] non idonei, s[illegible] stati sequestrati a Roma e il provvedimento è stato esteso a tutto il territorio nazionale. La decisione è del sostituto procuratore della Repubblica presso la pretura, Cucchiari, che ha chiesto ed ottenuto dal gip Cimini il [illegible]questro su tutto il territorio nazionale dei tre tipi di salvagente. Il magistrato, che ha già inoltrato la richiesta alle altre preture nazionali, ha incaricato la polizia giudiziaria presso la pretura di Roma di applicare il provvedimento presso i rivenditori e le fabbriche. L'operazione, iniziata immediatamente, ha già portato al sequestro di oltre mille salvagente che ora saranno affidati in custodia alla capitaneria di Fiumicino. L'allarme salvagente è scattato mercoledì quando il ministro Costa ha [illegible] noto l'esito negativo [illegible] test eseguiti su tre marche di salvagente.

Le prove sono state effettuate dal Registro navale italiano che ha emesso la [illegible]: «Le tre cinture di sicurezza hanno dimostrato la [illegible] attitudine alla tutela della vita umana, nonché la non corrispondenza alla norma che ne disciplina i requisiti e [illegible] messa in commercio».

I modelli «incriminati» sono: 1) Lucky della Acqualand (affondato dopo 20 minuti). La cintura «sostiene [illegible] corpo sen[illegible] consentire la rotazione con il viso sollevato dall'acqua» (problema avvertito anche con gli altri due modelli) e «si è sfilato dalla testa in alcuni tuffi». 2) [illegible] della Nautica Mare. Affondato appena immerso in acqua. 3) Trem della Tr.Ems., affondato dopo pochi secondi la messa in acqua. Nei tuffi «limita la libertà di movimento, ma non si sfila».

Secondo la legge il salvagente deve galleggiare, con un peso (7 kg per gli adulti e 5 kg per i bambini), per almeno ventiquattro ore. Inoltre è previsto che consenta libertà di movimento e visuale. All'origine del «maxisequestro» c'è un «test di qualità» compiuto dalla rivista «Nautica» un anno fa. [Agi]

IN BREVE

Versiliana, indagine [illegible] depressione

MARINA DI PIETRASANTA. Indro Montanelli, Sandra Mondaini, Rod Steiger, Ornella Vanoni. Sono alcuni dei personaggi noti che hanno reso la loro testimonianza su [illegible] si possa uscire dalla depressione. [illegible] liberaci dal male oscuro» [illegible] libro in cui la giornalista Serena Zoli ha raccolto esperienze vissute da altri, ma anche in prima persona, e che oggi presenta alla Versiliana insieme con il professor Giovanni Cassano, psichiatra dell'università di Pisa. [d. b.]

Più soldi ai bagnini Sciopero revocato

ALASSIO. [illegible] balneazione della Riviera ligure è salva. Lo sciopero dei bagnini, proclamato per Ferragosto, è stato annullato. La decisione è stata presa ieri in un incontro svoltosi a Savona [illegible] i rappresentanti dei bagnini e quelli degli stabilimenti balneari. I bagnini hanno ottenuto [illegible] piccolo riconoscimento [illegible] (un aumento di 20 mila mensili). [s. p.]

Rap[illegible] italiani sul treno di Marsiglia

MARSIGLIA. Cinque rapinatori hanno derubato la scorsa notte una decina di viaggiatori, tra i quali alcuni italiani, sul treno Ventimiglia-Port Bou e sono fuggiti scendendo ad una stazione vicino a Marsiglia. I cinque uomini, uno dei quali armato di pistola, sono saliti sul treno 1144 proveniente dall'Italia e diretto al confine spagnolo alla stazione precedente e in pochi minuti hanno derubato due fratelli inglesi e numerosi italiani. Dei dieci derubati [illegible] italiani e due britannici sono rimasti senza valigie e senza [illegible] soldo. I cinque rapinatori sono fuggiti saltando d[illegible] treno e si sono dileguati dopo un inseguimento della polizia nelle strade di Marsiglia. I furti su quella li[illegible] tanto frequenti che le ferrovie francesi chiamano la zona «il triangolo delle Bermuda». [Ansa]

Miss Italia, guerra [illegible] concorsi

ROMA. «Sciacallaggio imprenditoriale»: è l'accusa che Enzo Mirigliani, l'organizzatore di «Miss Italia», il più antico con[illegible] bellezza italiano, rivolge agli organizzatori della manifestazione «Nuovo concorso Miss Italia over 50», che si svolgerà in uno stabilimento balneare di Rimini il 23 agosto con in palio un soggiorno a Salsomaggiore. [Ansa]

Giovani, il sogno [illegible]

ROMA. Al primo posto il mare, subito dopo le capitali europee: queste le preferenze dei giovani. La conferma viene dalle prenotazioni giunte presso le 80 sedi del Cts (Centro turistico giovanile). La crisi, naturalmente, si fa sentire anche nelle tasche dei giovani. [AdnKronos]

«Ecco la mappa dei disagi [illegible]»

ROMA. Ben 400 segnalazioni di disfunzioni nei servizi sociali di 266 città e località italiane sono contenute in un dossier sull'emergenza estate '93 presentato ieri dal Movimento federativo democratico (Mfd). Sanità, ambiente, emergenza idrica, servizi pubblici, trasporti, anziani. Questi alcuni dei problemi (che in estate si aggravano) di cui si sono occupati gli uomini e i volontari del Movimento.

[illegible]gna, ti[illegible] per la fuga [illegible]

CAGLIARI. Tutti gli operatori del comparto turistico [illegible] molto preoccupati, oltre che per le disdette delle prenotazioni, anche per l'immagine [illegible]tiva nei confronti della Sardegna che sta fronteggiando responsabilmente [illegible] situazione certamente [illegible] più grave di altre «calamità». E' il timore [illegible] dall'Esit, l'Ente regionale per il turismo. [Agi]

Intervista a luci rosse del calciatore più famoso: poi passai alle donne, e respinsi William Hurt

Pelé: la mia prima volta fu con un viado a San Paolo

SAN PAOLO
NOSTRO SERVIZIO

La «prima volta» di Pelé, quando ancora era appena un giovanissimo e promettente [illegible] di provincia, fu con un «viado», dei cui servizi approfittò, insieme a tutti i suoi compagni di squadra, durante una trasferta in una città vicina. «Da allora, non [illegible] più avuto relazioni di questo tipo», tiene però a precisare l'indiscusso «Re del football» di tutti i tempi, che ha concesso una lunga intervista a luci rosse all'edizione brasiliana di Playboy. Una scelta di campo sessuale che Pelé assicura di non aver messo in discussione neppure quando [illegible] biondo ed aitante attore americano William Hurt gli si inginocchiò davanti durante un cocktail, baciandogli i piedi e ripetendo «Ti adoro, ti adoro». «Non successe nulla, ma [illegible] vergognai un po'», aggiunge flemmatico l'ex mitico [illegible] dieci del Santos e della nazionale brasiliana, che nella sua lunga carriera - terminata nell'ottobre 1977 - segnò 1279 gol, decine dei quali entrati nella storia del calcio.

Famoso in tutto il mondo, nel suo Paese Edson Arantes do Nascimento [illegible] un vero e proprio mito vivente. Alle glorie sportive, negli ultimi 15 anni ha aggiunto anche quelle di brillante uomo d'affari (il fatturato delle sue imprese pare superi i trenta miliardi [illegible] di lire l'anno) e, dopo il divorzio dalla prima moglie, di scate[illegible] *tombeur de femmes*. «In una donna, la prima [illegible] che noto è il sedere - specifica -. Al [illegible] posto ci sono i seni, ma naturali, non siliconati come vanno di [illegible] da negli Stati Uniti». Nella lunga lista delle sue conquiste ci sono alcune delle più conosciute attrici, modelle e cantanti brasiliane, prima tra tutte la biondissima Xuxa, popolarissima presentatrice di programmi per bambini che fanno furore in mezza America Latina. «La conobbi quando lei aveva 17 anni - racconta Pelé - e cominciammo ad uscire insieme. Ma lei era vergine, e allora, [illegible] modo scherzoso, la invitai a risol[illegible] il problema con il suo ex fidanzatino. Lei lo fece, e solo dopo cominciammo a [illegible] insieme: con donne vergini e sposate, [illegible] voglio avere niente a che fare, [illegible] voglio confusione». Il suo, di «problema», Pelé lo risolse, [illegible] donna, in un decadente bordello di Bauru, la cittadina dello Stato di San Paolo dove giocava la sua prima squadra. «Lei si chiamava Edith o Judith, e fu un disastro: lo feci in fretta, tenendo stretti i pantaloni in mano, per la paura che arrivasse la polizia e dovessi scappare - ricorda l'ex campione -. La mia [illegible] prima volta fu in Svezia, durante la Coppa del mondo del 1958, quando avevo già 17 anni: le biondine, lì, erano [illegible] per noi negri. E[illegible] [illegible] pomeriggio, riuscii a saltare l'allenamento e ad approfittarne per bene».

Nella foto grande Pelé, qui accanto l'attore americano William Hurt, che tentò inutilmente di sedurre il calciatore

Pelé dice di aver perso finalmente i vecchi furori giovanili. Ha una relazione stabile, con una psicologa brasiliana di 32 anni che lavora negli Usa e che potrebbe forse trasformarsi nella futura signora Arantes do Nascimento. «Orge, sesso a tre, ho già provato tutto e [illegible] mi piace, preferisco l'intimità di coppia - assicura -. Oggi ho 52 anni, e con l'età sono diventato molto più selettivo ed esigente in relazione alla mia compagna, non voglio più vivere [illegible] solo». [illegible] suo futuro, però, non vede altri figli: «Ne ho già tre, ormai grandi, e comunque ormai sono sterile: mi sono fato vasectomizzare otto anni fa - rivela -. Ho continuato ad usare i preservativi, ma solo per via dell'Aids». Il sogno del [illegible]ovo Pelé [illegible] oggi quello di «trovare un senso più alto della vita, di poter fare qualcosa per cambiare in meglio il mondo». L'antico campione [illegible] sembra più intenzionato a candidarsi alla presidenza del Brasile, come si [illegible] vociferato nei mesi scorsi, e neppure a quel[illegible] della Fifa, [illegible] Federazione internazionale [illegible] football. Per ora, si accontenterebbe di guidare la Federazione brasiliana, «per professionalizzare e moralizzare - spiega - il mondo del calcio nazionale».

Gianluca Bevilacqua

«Nel suo Paese i gruppi organizzati che ammazzano quelli come lui non vengono mai catturati»

Asilo politico in Usa perché è omosessuale

Clamorosa vittoria legale di un imbianchino brasiliano

SAN PAOLO
NOSTRO SERVIZIO

Marcelo Tenorio non è un cubano fuggito dalla «rivoluzione» di Fidel Castro e neppure un sopravvissuto agli squadroni della morte centro americani. E' semplicemente [illegible] imbianchino brasiliano [illegible] trent'anni, omosessuale [illegible]chiarato, che ha ottenuto asilo politico negli Stati Uniti perché - come ha argomentato nella [illegible] sentenza il giudice del dipartimento di Immigrazione di San Francisco, Philip Leadbetter - nel [illegible] Paese di origine «gruppi organizzati continuano a commettere violenze contro gli omosessuali, senza che ne [illegible] indagini ufficiali o incriminazione dei responsabili».

Una decisione clamorosa, storica. Infatti mai, prima d'ora, la giustizia americana aveva esteso ai gay [illegible] diritto d'asilo, la cui concessione, secondo la legge attualmente in vigore, deve essere basata sul fondato timore di persecuzione a causa della propria razza, religione, nazionalità o appartenenza ad un determinato gruppo sociale.

Una manifestazione di omosessuali a San Francisco

[illegible] Servizio di immigrazione degli Stati Uniti potrebbe ora essere sommerso [illegible] [illegible] valanga [illegible] richieste di asilo provenienti da tutta l'America Latina. La storia [illegible] Marcelo Tenorio è, infatti, di assoluta e tragica normalità. «Nel gennaio del 1990 venni aggredito e picchiato da quattro sconosciuti davanti ad una discoteca frequentata da omosessuali [illegible] Rio de Janeiro - racconta - mi ruppero tre costole a calci e [illegible] in ospedale per una settimana di fila; quando uscii, decisi di fuggire dal Paese».

Il consolato americano gli negò per tre volte il visto d'ingresso negli Usa, ed allora Tenorio decise di entrare illegalmente, via Messico. Ci riuscì, e si trasferì a [illegible] Francisco, la capitale gay americana, dove trovò subito lavoro e [illegible] visse tranquillo per quasi tre anni prima di [illegible] scoperto [illegible]al Servizio di immigrazione. Sarebbe stato deportato senza esitazioni, se il [illegible] [illegible] non si fosse trasformato in una specie di atto d'accusa contro le persecuzioni sofferte dagli omosessuali in tutta l'America Latina, a iniziare dal Brasile.

«Negli ultimi dieci anni, i giornali han[illegible] riportato l'uccisione di circa 1200 gay in tutto il Paese, uno [illegible] cinque giorni dunque, ma il numero reale deve essere almeno quattro volte superiore - dice Luiz Mott, presidente del "Grupo gay de Bahia", la più importante associazione omosex brasiliana, che ha testimoniato a favore [illegible] Tenorio davanti al giudice Leadbetter - [illegible] un tragico genocidio, ignorato dalle autorità. Gli assassini [illegible] vengono quasi mai catturati e puniti, e le poche volte che [illegible] arrestati, vengono troppo spesso condannati a pene leggere, perché i tribunali accettano la giustificazione che l'omicidio sarebbe stato una forma di legittima difesa contro le avances sessuali del morto». Nel resto del continente, [illegible] poche cifre disponibili sono altrettanto drammatiche: [illegible] omosessuali assassinati solo a Medelin, in Colombia, tra il 1986 ed il 1990, un centinaio uccisi in Ecuador negli ultimi cinque anni, addirittura una trentina ogni anno nello Stato messicano di Chiapas.

Una conseguenza del tradizionale machismo latino americano, ma anche della [illegible]scente psicosi dell'Aids, di cui i gay sono visti come gli untori. [g. b.]

Polemiche ■ Padova

Il Pedrocchi resta senza gestore

PADOVA. Sarà notificato nei prossimi giorni al gestore dello storico Caffè Pedrocchi l'atto del provvedimento di decadimento della concessione deciso dal Comune, mentre entro [illegible] 15 settembre sarà presentato il bando di concorso per la nuova gestione del locale di proprietà del Co[illegible]. Il Caffè Pedrocchi, comunque - ha detto l'assessore al patrimonio Luisa Boldrin - non corre alcun pericolo di essere chiuso in attesa della nuova gestione: «Se entro i 30 giorni previsti dopo la notifica dell'atto - precisa l'assessore - il ge[illegible] avrà lasciato il Caffè o non avrà fatto ricorso al Tar ottenendo eventualmente una sospensiva del provvedimento noi possiamo decidere lo sgombero e di lasciare la vecchia gestione fino all'arrivo della nuova. In ogni caso è intenzione dell'amministrazione [illegible] aperto il locale, proprio per il valore storico che riveste nella vita cittadina». Non è escluso però - sottolinea il vicesindaco Iles Braghetto - che possa essere raggiunto un accordo. [Ansa]

(Segue da pagina 6)

Con semplicità è vissuto, con serenità ci ha lasciati

Giacomo Boria
anziano Rai
anni 84

Lo annunciano il figlio **Giampaolo** con la moglie **Orsola**; la nipote **Valentina** e la cognata **Paola**. La cara Salma partirà dall'abitazione di Torino (via Borgomasino 11) per la parrocchia di [illegible] Torinese. Per orario funerale tel. [illegible] 0123/41318
— Torino, 12 agosto [illegible].

[illegible] mancato

[illegible] Scanavino

Lo annunciano moglie, figlia, fratello e parenti tutti. Funerali sabato 14 ore 9,45 da ospedale Luigi Einaudi (via Cigna 74).
— Torino, 12 agosto 1993.

Giuseppe Erbe, fam. Mastorino e Anna sono vicini a Luisa e mamma.

Cristianamente è [illegible]

Maria Angiolina Cairo ved. Pont
anni 88

Ne dà l'annuncio la figlia **Francesca**. Un ringraziamento particolare alle rev.de suore, medici e personale tutto del reparto S. Scolastica dell'ospedale Cottolengo per le premurose cure prestate ed alle care amiche Lina e Vera. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 12 agosto 1993.

Il giorno 10 corr. è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Bacchetta Pavesio

A funerali avvenuti ne danno la triste notizia i figli **Carlo** con **Margherita**, **Lucia** con **Umberto**, **Stefano** con **Franca**, i nipoti, i famigliari tutti.
— Torino, 13 agosto 1993.

Partecipano al dolore di Stefano Lucia Carlo per la scomparsa della mamma

Maria Bacchetta

gli amici: **Paolo, Irma, Sergio, Rosa, Alberto, Carla, Alex, Cico, Cielle, Silvana.**
— Torino, 11 agosto 1993.

Carlo Mariscalo e **Pinuccia Pia** con **Mariella, Simonetta Carlo** e bimbi, ricordano la cara **zia MARIA.**

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Settimo Cavazzana

L'annunciano tristemente, moglie, figli, nuora, genero, nipotine, parenti, amici tutti. Benedizione oggi 13, ore 13,15 ospedale Martini. Funerale ore 15,00 in Alpette.
— Torino, 11 agosto 1993.

Uniti nel dolore partecipano:
Giorgio, Elda Albertano
Sandro, Mirella Alesso
Remo, Franca Amadeal
Dorino, Wanda Borgognone
Osvaldo, Norina Ghisetti
Remo, Rita Marchetti
Piero, Giusy Perocchio
Anna Reito
Gino, Carla Sandretto
Carlo, Giovanna Bongiamiglio
Gianni, Vanna Volonté.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Emiliano Dovis

Ne danno il triste annuncio la moglie **Irene**, la figlia **Manuela**, ricordandone le enormi doti di bontà e generosità dimostrate durante tutto l'arco della sua vita. Funerali sabato ore 11,45 nella Cappella dell'ospedale Molinette.
— Torino, 12 agosto 1993.

La famiglia **Pellerino** è vicina al dolore di zia Nena e Manuela.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Teresa Onesti (Irma) vedova Suppo

Con grande dolore lo annunciano i figli **Carla** e **Marco**, **Silvana** e **Mario**, i nipoti e parenti tutti. Funerale in Novaretto (Caprie) venerdì 13 ore 16. Il presente è annuncio e ringraziamento.
— Novaretto, 12 agosto 1993.

Cristianamente è mancato

Pietrino Murru
Ex Maresciallo Maggiore C.C.

Lo annunciano addolorati: la moglie **Lidia**, i figli: **Mario** con **Angela** e **Marco**, suor **Teresa** e parenti tutti. La presente è ringraziamento. Tel. 7713505 per i funerali.
— Torino, 12 agosto 1993.

ANNIVERSA[illegible]

1978 1993
Armando Otte[illegible]
Giorno per giorno.

Franco Priore
Con immutato rimpianto.
— Torino, 13 agosto 1993.

1983 1993
Mario Cerrato
Rina, Paola, Roberta.

1988 1993
Giuseppe Conti
Continuiamo ad averti con noi nel cuore.

IL TEMPO

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	16	30	Firenze	15	34	Bari	20	28
Verona	17	31	Pisa	15	32	Napoli	20	33
Trieste	21	27	Ancona	16	30	Potenza	16	27
Venezia	17	25	Perugia	20	32	S.M. Leuca	21	28
Milano	19	30	Pescara	16	30	R. Calabria	22	30
Torino	17	28	L'Aquila	13	31	Palermo	23	30
Cuneo	19	26	Roma Urbe	21	29	Catania	25	30
Genova	22	26	Roma Ciamp.	20	33	Alghero	15	29
Bologna	18	30	Campobasso	17	28	Cagliari	16	29

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	13	24	pioggia	Lisbona	23	30	sereno
Atene	22	31	sereno	Londra	14	18	pioggia
Bangkok	26	33	nuvoloso	Los Angeles	18	30	nuvoloso
Berlino	10	20	nuvoloso	Madrid	21	38	sereno
Bruxelles	16	20	nuvoloso	Montreal	18	26	pioggia
Buenos Aires	7	21	sereno	Mosca	12	23	sereno
Copenaghen	13	18	nuvoloso	New York	18	28	nuvoloso
Dublino	10	17	nuvoloso	Parigi	16	24	nuvoloso
Francoforte	13	23	sereno	Pechino	20	32	sereno
Gerusalemme	17	28	sereno	Rio de Janeiro	14	21	nuvoloso
Ginevra	12	24	sereno	Sydney	6	18	sereno
Helsinki	11	19	nuvoloso	Tokyo	22	35	sereno
Honolulu	22	31	nuvoloso	Varsavia	6	19	variabile
Il Cairo	22	35	sereno	Vienna	15	28	sereno

Ferragosto col solleone

Si esaurisce il refrigerio e torna il caldo. L'anticiclone delle Azzorre è tornato a presidiare, [illegible] rinnovata vitalità, l'area del Mediter[illegible] centrale. Sono così da [illegible] siderare scongiurate ulteriori incursioni di aria fresca ed instabile [illegible] la Penisola, mentre sono in [illegible] [illegible] completa estinzione i residui di instabilità del recente episodio.

Peraltro a conferire maggiore stabilità all'atmosfera mediterranea contribuirà, [illegible] nei [illegible] precedenti, una corrente [illegible] aria calda anticiclonica di origine subtropicale estesa a tutti gli strati medio alti della troposfera.

Insomma si vanno riproponendo tutti quei presupposti per l'avvio di un'altra ondata di caldo afoso.

Le meno protette dallo scudo anticiclonico restano le regioni alpine in quanto lambite da una corrente perturbata orchestrata da una circolazione depressionaria [illegible] epicentro sulle Isole britanniche.

In prospettiva quindi il Ferragosto promette sole e caldo eccezion fatta, come già accennato, alle zone alpine. Con ciò abbiamo già delineato il quadro meteorologico dei prossimi giorni; non resta che puntualizzare qualche dettaglio locale.

OGGI. Su tutte le regioni è previ[illegible] un cielo generalmente sereno durante la mattinata poi, durante le ore pomeridiane e serali, sulle [illegible] alpine e su quelle appenniniche centro-meridionali si svilupperanno delle nubi cumuliformi senza escludere la possibilità di qualche sporadico temporale, ma soltanto sulle Alpi occidentali. Le temperature si manterranno pressoché stazionarie nei valori notturni, mentre quelli diurni aumenteranno di qualche grado, sia al Nord sia sulle regioni tirreniche e sulle due isole maggiori. I venti si presentano ovunque deboli a regime di brezza e di conseguenza i mari si conserveranno calmi o poco mossi.

DOMANI. Nelle sue linee generali la situazione meteorologica non presenta aspetti evolutivi; continuerà quindi il bel tempo ovunque, salvo le solite nubi cumuliformi in sviluppo nelle ore pomeridiane in prossimità delle zone montane. Non si esclude tuttavia che sulle Alpi orientali (Trentino-Alto Adige e Friuli) possa insorgere qualche temporale. Quasi invariati tutti gli altri parametri: venti deboli, mari quasi calmi e temperature pressoché stazionarie.

DOMENICA. Una leggera traslazione verso Sud delle correnti perturbate, che fanno capo ad una circolazione depressionaria localizzata [illegible] le Isole britanniche e la Francia settentrionale, sarà motivo di annuvolamenti irregolari ma di scarsa consistenza sulle regioni settentrionali e sulla Toscana. Sul resto della Penisola sarà ancora una giornata assolata e calda.

[illegible] registrerà anche una leggera flessione della pressione sul versante occidentale della Penisola e l'insorgenza di leggeri venti sciroccali. Aumenteranno le tempe[illegible] diurne ed il tasso di umidità.

Marcello Lofiredi

RACCONTI D'ESTATE

IL VIAGGIO. Da Ferrara alla scoperta del Delta; lo scrittore in pullman con lo zio sarto e gli amici più fidati a caccia di storie

Gianni Celati [illegible] [illegible] del pullman con cui ha percorso le strade che conducono al Delta [illegible] Po. Sotto, una parte dei «gitanti» e un ritratto [illegible] scrittore (FOTO DI LUIGI [illegible])

CELATI corriera azzurra fra le voci del Po

I «Racconti di Canterbury» fra Sandolo e Comacchio

MILANO

«VOLEVO portare mio zio muratore, mio zio sar[illegible] e i miei amici in viaggio sul Delta [illegible] Po. Il Delta era un amore [illegible] perché l'avevo scoperto [illegible] solo». Nasce così il via[illegible]o che a Gianni Celati è piaciuto di più: cinque giorni di due anni fa a giugno nella Bassa ferrarese su una corriera azzurra.

Di passaggio a Milano, lo scrittore trova rifugio in un salottino della casa editrice Feltrinelli. E' [illegible] adolescente di 56 anni: magro, ciuffo senza capelli bianchi, jeans e scarpe da tennis, perennemente [illegible] poeticamente ansioso, gentile e spaesato. Ha lasciato l'insegnamento all'Università di Bologna: [illegible] era tutto falso». Senza radici? [illegible] miei [illegible] ho sempre con me. A 17 [illegible] me ne andai via dalla famiglia, che bisogna mollare il più presto possibile, a 12 [illegible] [illegible] l'ho fatto tardi». La letteratura non l'abbandona: [illegible] ne occupo per stare al mondo, per cura». Viene da Brighton, dove abita da un po' e dove sta [illegible] una giovane compagna inglese che [illegible] la chitarra classica.

Negli ultimi anni trascorsi in Italia gli è caduta la voglia [illegible] scrivere: «Mi sentivo fuori posto. In questo Paese o sei ricco o sei un disgraziato». Scrittore in disparte, [illegible] a Calvino [illegible] [illegible] Manganelli («Uno degli angeli buoni della mia vita»), prima ha narrato tipi strambi con [illegible] [illegible] da comiche del cinema, poi s'è messo a descrivere paesaggi e vite umane d'oggi che nessuno guarda (*Quattro novelle sulle apparenze*, *Verso la foce*, Feltrinelli): «Per cinque mesi mi [illegible] alzato alle cinque per prendere appunti [illegible] ho raccontato la luce della via Emilia. E' un [illegible] pio». In uno stile elementare comunica solitudine e pena per [illegible] mondo in cui anche le cose sono «disgraziate». Comunica insieme ironia e una leggerezza misteriosamente felice.

Nella chiesetta del Seicento

«Siamo partiti alle 11 in piazza San Giorgio a Ferrara». C'erano i parenti e gli amici, come [illegible] scrittore Ermanno Cavazzoni, il fotografo Luigi Ghirri, [illegible] studioso [illegible] mass media Giuseppe Richeri, lo sceneggiatore Alberto Sironi ("Stiamo scrivendo un film [illegible] Fausto Coppi. Coppi è una meraviglia"). Italiani e stranieri, intellettuali [illegible] artigiani, vecchi e bambini: «L'idea era di far incontrare persone diversissime, [illegible] farsi intervistare [illegible] vicenda e di far visita [illegible] quei posti. Disgrazia volle che il [illegible] eroe culturale, lo zio muratore Mario Celati, doveva tornare dalla moglie ammalatasi quel giorno. Mentre eravamo tutti in piedi nella piazza, lui parlava di [illegible] [illegible] rifatto tre vecchie case del Rinascimento buttate giù dalla guerra ritrovando i mattoni e ridisegnando i modelli. Io vorrei [illegible] come lui. Il modo con cui usa la sua arte nel fare le [illegible] [illegible] stato il [illegible] modo di pensare: si passa nel mondo una volta sola e quello che si fa deve un po' restare».

La [illegible] azzurra [illegible] verso Portomaggiore «sotto un cielo buio buio» e in piena campagna si ferma sulla *Strada provinciale delle anime*: «Forse portava a un cimitero, ma ora non porta da [illegible] parte: [illegible] chiusa da un muro di cemento a ridosso della stazione. Ci andai perché mia mamma è [illegible] lì vicino. Capivo che dentro quel nome, "anime", qualcosa mi chiamava e chiamava tutti gli altri».

Arrivano a Sandolo, a una chiesettina [illegible] Seicento dove un prete aveva battezzato tutta la mia famiglia [illegible] nomi inverosimili: Exenia a mia madre, Egloga a mia zia, Exilio a mio zio. Con me c'era Egloga, che non vedeva la chiesetta da ottant'anni. Ritrovai il [illegible] [illegible] campagna che [illegible] tutti i nomi dei preti di quella chiesa indietro per cento anni: ha l'orgoglio [illegible] avere un sapere storico. Lui [illegible] lì che conserva. In un bar un avventore ci disse: "Noi siamo [illegible] Ferrara e sappiamo le storie di Mantova. Ognuno legge le storie degli altri credendo che siano più belle"».

Celati ha [illegible] stessa convinzione: «[illegible] può raccontare qualunque cosa succeda nella vita: non ci sono fatti speciali. Nel nostro viaggio non avveniva niente in apparenza: c'erano le ore del giorno attraverso i luoghi [illegible] quelle persone. Ascoltavamo invece le nostre voci ed entravamo in sintonia. Se uno non ha imparato ad ascoltare ritmi e tonalità, ha un'idea fasulla della letteratura, che è basata sull'ascolto della [illegible] umana. Un'idea americana, ma non ce n'è un'altra. Un'idea antiletteraria venuta [illegible] in questo secolo per ritrovare la vita, e penso a Tozzi, a Delfini, alla *Passeggiata* di Walser, a tanti altri. Sul pullman facevamo un poema di voci».

Mangiano anguille a Ostellato in un paesaggio che non è né bello né brutto ma [illegible] piatto [illegible] l'orizzonte dappertutto». Le [illegible] a due piani [illegible] «in geometrile, lo stile standard che ha causato la trasformazione dell'architettura contadina». In quelle terre emerse da poco, bonificate, «la salinità non è domabile, la sabbia [illegible] [illegible] dal fondo e il paesaggio tende [illegible] deserto, sicché ora recuperano le vecchie valli con l'acqua. E tutto pare artificiale, americano. [illegible] [illegible] [illegible] le due cose, desertificazione e americanizzazione, van[illegible] sempre assieme».

A Codigoro si ammira il [illegible] le Volano, «pieno di tanta aria verso il mare». Piove, e con la pioggia «quei posti acquistano fascino perché il grigio dello spazio largo e piatto senza ostacoli fa un bell'effetto». A Comacchio si vorrebbe passare la notte. Sennonché «la tragedia è questa: vedi una città così bella che dici "starei qua". Ma non c'è [illegible] albergo. Così [illegible] finiti sui lidi ferraresi, dove [illegible] solo case per tedeschi: il principio è il bunker innalzato fino al cielo. Ci siamo parcheggiati in [illegible] albergo per tre notti».

Sopra, da sinistra Giorgio Manganelli ([illegible] degli angeli buoni della mia vita» dice Celati) e Italo Calvino. A fianco, Ermanno Cavazzoni. Sotto, gli «amici» di Celati

Il giorno dopo le interviste in pullman continuano: «Mio zio sarto Alfredo Canella ci ha spiegato le difficoltà del suo mestiere e ci ha spiegato come [illegible] deve vestire un gobbo, il massi[illegible] della difficoltà». La litografa Leda Calza di Piacenza racconta che la temperatura del giorno e l'umidità dell'aria contano sulla pietra perché «la pietra [illegible] una cosa viva». La traduttrice Marianne Schneider dice che «non traduce un pensiero ma inventa un suono. Tradurre è trovare una musica».

Vanno verso il Delta veneto, «che è come il Midwest, con enormi distese di grano e tutto è ancora più piatto». Piove di nuovo. A Ca' Venier hanno [illegible] rivelazione. Al bar *Ultima spiaggia*, che ha una pensilina [illegible] colonnine [illegible] [illegible]gno che sembrano quelle del [illegible] in *Sfida infernale* [illegible] Henry Fonda e un parcheggio davanti con le moto che vanno e vengono e delle giostre [illegible] un prato di fianco, ascoltano [illegible] un avventore la storia di una donna che [illegible] sopportava che [illegible] marito la sera guardasse alla tv le donne spogliate. «O [illegible] o la tv», intimava al marito. E il marito la mandò [illegible] [illegible] psicologo che la rimbambì di sedativi, ma la sera il marito la metteva fuori [illegible] casa lo stesso perché [illegible] lo disturbasse. «Lei [illegible] notte andava in giro per gli argini come un'anima in pena».

«Fummo colpiti da questa vicenda - ricorda Celati -. Ognuno sulla corriera si mise a raccontare [illegible] sé e di altri: era [illegible] po' come nei *Racconti di Canterbury* di Chaucer, dove i pellegrini in viaggio verso la tomba [illegible] un santo [illegible] raccontano delle storie. Ricordammo la *Strada provinciale delle anime*: le anime eravamo noi, anime in viag[illegible]».

La sera fecero un giro sull'acqua [illegible] sbarcarono a Bettolino: «Una grande cena, una serata meravigliosa. Il mio amico Sironi ed io ci mettiamo a recitare Leopardi nella valle all'aperto. Abbiamo detto [illegible] canto del pa[illegible] errante alla Luna. Io [illegible] molto ubriaco. Mentre lo dice[illegible] ho capito che questa poesia aveva a che fare [illegible] noi: quel vagare e quel che ci [illegible] attorno, che era [illegible] mistero. Ho capito com'è forte la presenza di Leopardi nella mia vita». Al ritorno la luna [illegible] [illegible]ra: «Abbiamo messo su la cassetta degli astronauti e sul piccolo vid[illegible] si vedeva la luna mentre dicevamo [illegible] Leopardi. [illegible] commozione di prima all'aperto [illegible] tornata dentro la corriera».

L'addio è avvenuto nella vecchia villa di [illegible] famiglia nobile bolognese, i Talon: «Una villa con gli stemmi persa nelle campagne, che durante la guerra era stata sede [illegible] un comando tedesco. Su una porta c'era scritto *Stube*. In un salone c'erano [illegible] le brandine dell'infermeria». Guardano tutti le foto che ha scattato Luigi Ghirri: «Il clima è da gita scolastica. Siamo emozionati».

Durante il viaggio alcuni del gruppo hanno ripreso con le te[illegible] molte scene e ne hanno tratto quasi un film, trasmesso l'anno [illegible] da Raitre. In una [illegible] [illegible] villa il regi[illegible] Celati ascolta i nastri del fonico Stefano Barnaba: «Lui va dappertutto con il microfono in cima a una lunga canna. Ascolta i rumori degli angoli di [illegible] chiesa, di una siepe, di un cane, delle auto che passano. Non parla mai. Registra soltanto: il mare, i grilli, le campane. C'era un cimitero, vicino al bar *Ultima spiaggia*: lui è andato col microfono sopra le tombe. I cimiteri per me sono posti di grande felicità: trovo che tutti quei morti [illegible] una grande compagnia che si ha. [illegible] siamo qualcosa noi è perché ci [illegible] stati loro».

Si levano bicchieri [illegible] spumante, si fanno le ultime foto, molti restano abbracciati. Nella stanza in compagnia del fonico, Celati ascolta i rumori della *Strada provinciale delle anime*, quella che «non [illegible] da nessuna parte» e che sul muro di [illegible]to che la sbarra ha la scritta *Chiuso per lutto*. «Così [illegible] stato il nostro viaggio. Si fa un viaggio per dire che non [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ne parte. La vita [illegible] [illegible] da nas[illegible] pa[illegible]: si è sempre lì, esiste solo la vita [illegible] ogni giorno, e questa non va [illegible] [illegible] parte. I viaggi sono una cosa intima, sono veri quando hai il senso di [illegible] aver fatto nessun bottino».

La provinciale delle anime

Come titolo per questo suo viaggio Celati ha scelto proprio *Strada provinciale delle anime*. «Mi interessa, la parola "anima": è soggetta a una censura fra le più violente, soprattutto da parte della sinistra, perché l'anima non [illegible] materiale. E' [illegible] parola-tabù. [illegible] dico: tutto è anima, *anima mundi*. Anima è ciò che mi collega ai miei simili, alle piante, agli animali. Questo alla fine ho capito che [illegible] lo scopo [illegible] viaggio: sentire ciò che collega le persone [illegible] loro e le persone [illegible] il paesaggio. La verità viene dallo stare fra gli uomini. Un viaggio, il nostro, per scoprire che gli altri [illegible] i [illegible] maestri e che il paesaggio più banale [illegible] degno d'essere raccontato ed è bellissimo».

Si lasciano, alla fine. «Ci salutammo a lungo. Ci dispiaceva molto lasciarci».

Celati riascolta ogni tanto i suoni di questo viaggio [illegible] Delta [illegible] Po: «Il vento sulle tombe, gli echi delle stanze vuote nella villa Talon: rimbombi [illegible] [illegible] spazio abbandonato che sembra il Grand Canyon».

Claudio Altarocca

Intervista a luci rosse del calciatore più famoso: poi passai alle donne, e respinsi William Hurt

Pelé: la mia prima volta fu con un viado a San Paolo

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

La «prima volta» di Pelé, quando [illegible] appena un giovanissimo [illegible] promettente attaccante [illegible] provincia, fu con un «viado», dei cui servizi approfittò, insieme [illegible] tutti i suoi compagni di squadra, durante una trasferta in una città vicina. «Da allora, non ho più avuto relazioni [illegible] questo tipo», tiene però a precisare l'indiscusso «Re de football» di tutti i tempi, che ha concesso [illegible] lunga intervista [illegible] luci rosse all'edizione brasiliana di Playboy. Una scelta di campo sessuale che Pelé assi[illegible] di non aver messo in discussione neppure quando il biondo [illegible] aitante [illegible] americano William Hurt gli si inginocchiò davanti durante un cocktail, baciandogli i piedi [illegible] ripetendo «Ti adoro, ti adoro». «Non successe nulla, [illegible] vergognai un po'», aggiunge flemmatico l'ex mitico numero dieci del Santos e della nazionale brasiliana, che nella sua lunga carriera - terminata nell'ottobre 1977 - segnò 1279 gol; decine dei quali entrati nella storia del calcio.

Famoso in tutto il mondo, nel [illegible] Paese Edson Arantes [illegible] Nascimento è un vero e proprio mito vivente. Alle glorie sportive, negli ultimi 15 anni ha aggiunto anche quelle di brillante uomo d'affari (il fatturato delle sue imprese pare superi i trenta miliar[illegible] l'anno) e, dopo il divorzio dalla prima moglie, di scate[illegible] *tombeur de femmes*. «In una donna, la prima [illegible] che noto è il sedere - specifica -. Al secondo posto ci [illegible] i seni, ma naturali, non siliconati come vanno di moda negli Stati Uniti». Nella lunga lista delle sue conquiste ci sono alcune delle più conosciute attrici, modelle e cantanti brasiliane, prima tra tutte [illegible] biondissima Xuxa, popolarissima presentatrice di programmi per bambini che fanno furore in mezza America Latina. «La conobbi quando lei aveva 17 anni - racconta Pelé - e cominciammo ad uscire insieme. Ma lei era vergine, e allora, in modo scherzoso, la invitai a risolvere il problema [illegible] il suo [illegible] fidanzatino. Lei lo fece, e solo dopo [illegible] a stare insieme: con donne vergini [illegible] sposate, non voglio [illegible] niente a che fare, non voglio confusione». Il suo, di «problema», Pelé lo risolse, [illegible] una donna, in [illegible] decadente bordello di Bauru, la cittadina dello Stato di San Paolo dove giocava la sua prima squadra. «Lei [illegible] chiamava Edith o Judith, e fu un disastro: lo feci in fretta, tenendo stretti i pantaloni in mano, per la paura che arrivasse la polizia [illegible] dovessi scappare - ricorda l'ex campione -. La mia vera prima volta fu in Svezia, durante la Coppa del mondo del 1958, quando avevo già 17 anni; le biondine, lì, [illegible] fissate per noi negri. Ed un pomeriggio, riuscii a saltare l'allenamento [illegible] ad approfittarne per bene».

Nella foto grande Pelé, qui accanto l'attore americano William Hurt, che tentò inutilmente di sedurre il calciatore

Pelé dice di aver [illegible] finalmente i vecchi furori giovanili. Ha una relazione stabile, con una psicologa brasiliana [illegible] 32 anni che lavora negli Usa e che potrebbe forse trasformarsi nella futura signora Arantes do Nascimento. «Orge, sesso a tre, ho già provato tutto e [illegible] mi piace, preferisco l'intimità di coppia - assicura -. Oggi ho 52 anni, e con l'età sono diventato molto più selettivo ed esigente in relazione alla mia compagna, non voglio più vivere [illegible] solo». Nel [illegible] futuro, però, [illegible] vede altri figli: «Ne ho già tre, ormai grandi, e comunque ormai [illegible] sterile: mi sono fatto vasectomizzare otto anni fa - rivela -. Ho continuato ad us[illegible] i preservativi, [illegible] solo per via dell'Aids». Il sogno [illegible] «nuovo» Pelé [illegible] oggi quello di «trovare un senso più alto della vita, di poter fare qualcosa per cambiare in meglio il mondo». L'antico campione [illegible] sembra più intenzionato [illegible] candidarsi alla presidenza del Brasile, come si era vociferato nei mesi scorsi, e neppure a quella della Fifa, la Federazione internazionale di football. Per ora, si accontenterebbe di guidare la Federazione brasiliana, «per professionalizzare e moralizzare - spiega - il mondo del calcio nazionale».

[illegible] Bevilacqua

«Nel suo Paese i gruppi organizzati che ammazzano quelli come lui non vengono mai catturati»

Asilo politico in Usa perché è omosessuale

Clamorosa vittoria legale di un imbianchino brasiliano

[illegible] PAOLO
[illegible] SERVIZIO

Marcelo Tenorio non è un cubano fuggito dalla «revolu[illegible]» di Fidel Castro e neppure un sopravvissuto agli squadroni della morte centro americani. E' semplicemente [illegible] imbianchino brasiliano [illegible] trent'anni, omosessuale dichiarato, che ha ottenuto asilo politico negli Stati Uniti perché - come ha argomentato nella sua sentenza il giudice del dipartimento di Immigrazione di San Francisco, Philip Leadbetter - nel suo Paese di origine «gruppi organizzati continuano a commettere violenze contro gli omosessuali, senza che [illegible] seguano indagini ufficiali o incriminazione dei responsabili».

Una manifestazione di omosessuali a San Francisco

Una decisione clamorosa, storica. Infatti mai, prima d'ora, la giustizia americana aveva esteso ai gay il diritto d'asilo, la cui concessione, secondo la legge attualmente in vigore, deve essere basata sul fondato timore di persecuzione a causa della propria razza, religione, nazionalità o appartenenza ad un determinato gruppo sociale.

Il Servizio di immigrazione degli Stati Uniti potrebbe ora [illegible] sommerso [illegible] una valanga di richieste di asilo provenienti da tutta l'America Latina. La storia di Marcelo Tenorio è, infatti, di assoluta e tragica normalità. «Nel gennaio del 1990 venni aggredito e picchiato da quattro sconosciuti davanti ad [illegible] discote[illegible] frequentata da omosessuali di Rio de Janeiro - racconta - mi ruppero tre costole a calci e rimasi in ospedale per una settimana di f[illegible]a; quando uscii, decisi di fuggire dal Paese».

[illegible] consolato americano gli negò per tre volte il visto d'ingresso negli Usa, ed allora Tenorio decise di entrare illegalmente, via Messico. Ci riuscì, e si trasferì [illegible] San Francisco, la capitale gay americana, [illegible] trovò subito lavoro e visse tranquillo per quasi tre anni prima di essere scoperto dal Servizio di immigrazione. Sarebbe stato deportato senza esitazioni, se il [illegible] caso non si fosse trasformato in una specie di atto d'accusa contro le persecuzioni sofferte dagli omosessuali in tutta l'America Latina, a iniziare dal Brasile.

«Negli ultimi dieci anni, i giornali hanno riportato l'uccisione di circa 1200 gay in tutto il Paese, uno ogni cinque giorni dunque, ma il numero reale deve essere almeno quattro volte superiore - dice Luiz Mott, presidente del "Grupo gay da Bahia", la più importante associazione omo[illegible] brasiliana, che ha testimoniato a favore di Tenorio davanti al giudice Leadbetter - è un tragico genocidio, ignorato dalle autorità. Gli assassini non vengono quasi mai catturati [illegible] puniti, [illegible] le poche volte che sono arrestati, vengono troppo spesso condannati a pene leggere, perché i tribuna[illegible] accettano la giustificazione che l'omicidio sarebbe stato [illegible] forma di legittima difesa contro le avances sessuali del morto». Nel resto del continente, le poche cifre disponibili sono altrettanto drammatiche: 328 omosessuali assassinati solo a Medelin, in Colombia, tra il 1986 ed [illegible] 1990, un centinaio uccisi in Ecuador negli ultimi cinque anni, addirittura una trentina ogni anno nello Stato messicano [illegible] Chiapes.

Una conseguenza del tradizionale machismo latino americano, ma anche della crescente psicosi dell'Aids, di cui i gay sono visti come gli untori. [g. b.]

Polemiche a Padova

Il Pedrocchi resta senza gestore

PADOVA. Sarà notificato [illegible] prossimi giorni al gestore dello storico [illegible]affè Pedrocchi l'atto del provvedimento di decadimento della concessione deciso [illegible] Comune, mentre entro il 15 settembre sarà presentato il bando di concorso per la [illegible] gestione [illegible] locale [illegible] proprietà del Co[illegible] Il Caffè Pedrocchi, comunque - ha detto l'assessore [illegible] patrimonio Luisa [illegible] - [illegible] corre alcun pericolo di essere chiuso in attesa della [illegible] gestione: «Se entro i 30 giorni previsti dopo la notifica dell'atto - precisa l'assessore - il gestore [illegible] avrà lasciato il Caffè o [illegible] avrà fatto ricorso al Tar ottenendo eventualmente una sospensiva del provvedimento noi possiamo decidere lo sgombero o di lasciare la vecchia gestione fino all'arrivo della nuova. In ogni [illegible] è intenzione dell'amministrazione tenere aperto [illegible] locale, proprio per il valore storico che riveste nella vita cittadina». Non [illegible] escluso però - sottolinea il vicesindaco Ilas Braghetto - che possa essere raggiunto [illegible] accordo. [Ansa]

(Segue da pagina [illegible]

Con semplicità è vissuto, con serenità ci ha lasciati

Giacomo Boria
anziano Rai
anni 84

Lo annunciano il figlio **Gianpaolo** con la moglie **Orsola**; la nipote **Valentina** e la cognata **Paola**. La cara Salma partirà dall'abitazione di Torino (via Borgomasino 11) per la parrocchia di Fiano Torinese. Per orario funerale tel. al 0123/41316.
— **Torino**, 12 agosto 1993.

E' mancato

Giovanni Scanavino

Lo annunciano moglie, figlia, fratello e parenti tutti. Funerali sabato 14 ore 9,45 da ospedale Luigi Einaudi (via Cigna 74).
— **Torino, 12 agosto 1993.**

Giuseppe Erba, fam. **Mastorino** e **Anna** sono vicini a Luisa e mamma.

Cristianamente è mancata

[illegible]a Angiolina Cairo ved. [illegible]
anni 88

Ne dà l'annuncio la figlia **Francesca**. Un ringraziamento particolare alle rev.de suore, medici e personale tutto del reparto S. Scolastica dell'ospedale Cottolengo per le premurose cure prestate ed alle care amiche Lina e Vera. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 12 agosto 1993.

Il giorno 10 corr. è mancata all'affetto dei suoi cari

[illegible] Bacchetta Pavesio

A funerali avvenuti ne danno la tristissima notizia i figli **Carlo** con **Margherita**, **Lucia** con **Umberto**, **Stefano** con **Franca**, i nipoti, i famigliari tutti.
— **Torino**, 13 agosto 1993.

Partecipano al dolore di Stefano Lucia Carlo per la scomparsa della mamma

Maria Bacchetta

gli amici: **Paolo, Irma, Sergio, Rosa, Alberto, Carla, Alex, Cico, Clelia, Silvana.**
— **Torino**, 11 agosto 1993.

Carlo Mariuccia e **Pinuccia Pia** con **Mariella, Simonetta Carlo** e bimbi, ricordano la cara zia **MARIA**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Settimo Cavazzana

L'annunciano tristemente, moglie, figli, nuora, genero, nipotino, parenti, amici tutti. Benedizione oggi 13, ore 13,15 ospedale Martini. Funerale ore 15,00 in Alpette.
— **Torino**, 11 agosto 1993.

Uniti nel dolore partecipano:
Giorgio, Elda Albertano
Sandro, Mirella Alessn
Remo, Franca Amadesi
Dorino, Wanda Borgognone
Osvaldo, Marina Ghiselli
Romo, Rita Marchetti
Piero, Giusy Perocchio
Anna Rolfo
Gino, Carla Sandretto
Carlo, Giovanna Scognamiglio
Gianni, Vanna Volontà

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Emiliano [illegible]

Ne danno il triste annuncio la moglie Irene, la figlia Manuela, ricordandone le enormi doti di bontà e generosità dimostrate durante tutto l'arco della sua vita. Funerali sabato ore 11,45 nella Cappella dell'ospedale Molinette.
— **Torino**, 12 agosto 1993.

La famiglia **Pattarino** è vicina al dolore di zia Nene e Manuela.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Teresa Onesti (Irma) vedova Suppo

Con grande dolore lo annunciano i figli **Carla** e **Marco**, **Silvana** e **Mario**, i nipoti e parenti tutti. Funerale in Novaretto (Caprie) venerdì 13 ore 16. Il presente è annuncio e ringraziamento.
— **Novaretto**, 12 agosto 1993.

Cristianamente è mancato

Pietrino Murru
Ex Maresciallo Maggiore C.C.

Lo annunciano addolorati: la moglie **Lidia**, i figli: **Mario** con **Angela** e **Marco**, suor **Teresa** e parenti tutti. La presente è ringraziamento. Tel. 7713505 per i funerali.
— **Torino**, 12 agosto 1993.

ANNIVERSARI

1975 1993
Armando Ottenga
Giorno per giorno.

Franco Priore
Con immutato rimpianto.
— Torino, 13 agosto 1993.

1983 1993
[illegible] Cerrato
[illegible], **Paola, Roberta.**

1968 1993
Giuseppe Conti
Continuiamo ad averti con noi nel cuore.

IL TEMPO

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	16	30	[illegible]	18	34	Bari	20	28
Verona	17	31	Pisa	18	32	Napoli	20	33
Trieste	[illegible]	27	Ancona	18	30	Potenza	16	27
Venezia	17	28	Perugia	[illegible]	32	S.M. Leuca	21	[illegible]
Milano	[illegible]	[illegible]	Pescara	16	30	R. Calabria	22	30
Torino	17	26	L'Aquila	13	31	Palermo	25	30
Cuneo	19	26	Roma Urbe	21	29	Catania	20	30
Genova	22	[illegible]	Roma Ciamp.	20	33	Alghero	15	29
Bologna	16	[illegible]	Campobasso	17	26	Cagliari	18	29

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	13	24	pioggia	Lisbona	23	[illegible]	sereno
Atene	22	31	sereno	Londra	14	18	pioggia
Bangkok	25	33	nuvoloso	Los Angeles	19	[illegible]	nuvoloso
Berlino	15	20	nuvoloso	Madrid	21	[illegible]	sereno
Bruxelles	15	20	nuvoloso	Montreal	19	26	pioggia
Buenos Aires	7	21	sereno	Mosca	12	[illegible]	sereno
Copenaghen	13	18	nuvoloso	New York	19	[illegible]	nuvoloso
Dublino	10	17	nuvoloso	Parigi	18	[illegible]	nuvoloso
Francoforte	13	23	sereno	Pechino	20	32	sereno
Gerusalemme	17	28	sereno	Rio de Janeiro	14	21	nuvoloso
Ginevra	12	24	sereno	Sydney	5	15	[illegible]
Helsinki	11	19	nuvoloso	Tokyo	22	[illegible]	sereno
Honolulu	22	31	nuvoloso	Varsavia	6	19	[illegible]
Il Cairo	22	35	sereno	Vienna	15	26	sereno

Ferragosto col solleone

Si [illegible] il refrigerio e torna il caldo. L'anticiclone delle Azzorre è tornato a presidiare, con rinnovata vitalità, l'area del Mediter[illegible] centrale. Sono così da considerare scongiurate ulteriori incursioni di aria fresca ed instabile verso la Penisola, mentre sono in via di completa estinzione i [illegible]dui di instabilità del [illegible] episodio.

Peraltro [illegible] conferire maggiore stabilità all'atmosfera mediterra[illegible] contribuirà, come nei casi precedenti, [illegible] corrente [illegible] aria calda anticiclonica di origine subtropicale estesa [illegible] tutti gli strati medio alti della troposfera.

Insomma si vanno riproponendo tutti quei presupposti per l'avvio di un'altra ondata di caldo afoso.

Le meno protette dallo scudo anticiclonico restano [illegible] regioni alpine in quanto lambite da una corrente perturbata orchestrata da una circolazione depressionaria con epicentro sulle Isole britanniche.

In prospettiva quindi il Ferragosto promette sole e caldo [illegible]zion fatta, come già accennato, alle zone alpine. Con ciò abbiamo già delineato il quadro meteorologico dei prossimi giorni; non resta che puntualizzare qualche dettaglio locale.

OGGI. Su tutte le regioni è previsto un cielo generalmente sereno durante la mattinata poi, durante le ore pomeridiane [illegible] serali, sulle zone alpine e su quelle appenniniche centro-meridionali si svilupperanno delle nubi cumulifor[illegible] senza escludere la possibilità di qualche sporadico temporale, ma soltanto sulle Alpi occidentali. Le temperature si manterranno pressoché stazionarie nei valori notturni, mentre quelli diurni aumenteranno di qualche grado, sia al Nord sia sulle regioni tirreniche [illegible] sulle due isole maggiori. I venti si presentano ovunque deboli a regime di brezza e di conseguenza i mari si conserveranno calmi o poco mossi.

DOMANI. Nelle sue linee generali la situazione meteorologica non presenta aspetti evolutivi; continuerà quindi il bel tempo ovunque, salvo le solite [illegible] cumuliformi in sviluppo nelle ore pomeridiane [illegible] prossimità delle zone montane. Non si esclude tuttavia che sulle Alpi orientali (Trentino-Alto Adige e Friuli) possa insorgere qualche temporale. Quasi invariati tutti gli altri parametri: venti deboli, mari quasi calmi e temperature pressoché stazionarie.

DOMENICA. Una leggera traslazione verso Sud delle correnti perturbate, che fanno capo ad una circolazione depressionaria localizzata tra le Isole britanniche e la Francia settentrionale, sarà motivo di annuvolamenti irregolari ma di [illegible] consistenza sulle regioni settentrionali e sulla Toscana. Sul resto della Penisola sarà ancora una giornata assolata e calda.

[illegible] registrerà anche una leggera flessione della pressione sul versante occidentale della Penisola e l'insorgenza di leggeri venti sciroccali. Aumenteranno le temperature diurne ed il t[illegible] di umidità.

Marcello Loffredi

RACCONTI D'ESTATE

IL VIAGGIO. Da Ferrara alla scoperta del Delta; lo scrittore in pullman con lo zio sarto e gli amici più fidati a caccia di storie

CELATI
corriera azzurra fra le voci del Po

Gianni Celati [illegible] centro del pullman con cui ha percorso le strade che conducono [illegible] Delta [illegible] [illegible]. Sotto, una parte dei «gitanti» e un ritra[illegible] dello scrittore

FOTO DI LUIGI [illegible]

I «Racconti di Canterbury» fra Sandolo e Comacchio

MILANO

VOLEVO portare mio [illegible] muratore, mio zio sar[illegible] e i miei amici in viaggio sul Delta del Po. Il [illegible] era un amore mio perché l'avevo scoperto da solo». [illegible] così il viaggio che a Gianni Celati è piaciuto di più: cinque giorni [illegible] due anni fa a giugno nella [illegible] fer[illegible] su una corriera azzurra.

Di passaggio [illegible] Milano, lo scrittore [illegible] rifugio in un salottino della casa editrice Feltrinelli. E' un adolescente di 56 [illegible] magro, ciuffo senza capelli bianchi, jeans e scarpe da tennis, perennemente e posti[illegible] ansioso, gentile e spaesato. [illegible] lasciato l'insegnamento all'Università [illegible] Bolo[illegible]: «Là era tutto falso». Senza radici? «I miei li ho sempre con me. A 17 anni me [illegible] andai via dalla famiglia, che bisogna mollare il più presto possibile, a 12 anni. Io l'ho fatto tardi». La letteratura non l'abbandona: «Me ne occupo per [illegible] [illegible] mondo, per cura». Viene da Brighton, dove abita [illegible] un po' e dove sta con una giovane compagna inglese che suona [illegible] chitarra classica.

Negli ultimi anni trascorsi in Italia gli è caduta la voglia di scrivere: «Mi sentivo fuori posto. In questo Paese o sei ricco o sei un disgraziato». Scrittore [illegible] disparte, caro [illegible] Calvino e [illegible] Manganelli («Uno degli angeli buoni [illegible] mia vita»), prima ha narrato tipi strambi con avventure da comiche del cinema, poi s'è messo a descrivere paesaggi [illegible] vite [illegible] d'oggi che nessuno guarda (*Quattro novelle sulle apparenze*, *Verso la foce*, Feltrinelli): «Per cinque mesi mi sono alzato alle cinque per prendere appunti e ho raccontato la luce della via Emilia. E' un [illegible]pio». In uno stile elementare comunica solitudine e pena per [illegible] mondo in cui anche le cose s[illegible] «disgraziate». Comunica insieme ironia [illegible] una leggerezza misteriosamente felice.

Nella chiesetta del Seicento

«Siamo partiti alle 11 in piazza San Giorgio a Ferrara». C'erano i parenti e gli amici, come lo scrittore Ermanno Cavazzoni, il fotografo Luigi Ghirri, lo studioso [illegible] mass media Giuseppe Richeri, lo sceneggiatore Alberto Sironi ("Stiamo scrivendo [illegible] film [illegible] Fausto Coppi. Coppi è una meraviglia"). Italiani e stranieri, intellettuali e artigiani, vecchi e bambini: «L'idea era di far incontrare persone diversissime, di farsi intervista a vicenda e di far visita a quei posti. Disgrazia volle che il mio eroe culturale, lo zio muratore Mario Celati, doveva tornare dalla moglie ammalatasi quel giorno. Mentre eravamo tutti in piedi nella piazza, lui parlava di [illegible] aveva rifatto tre vecchie case del Rinascimento buttate giù dalla guerra ritrovando i mattoni e ridisegnando i modelli. Io vorrei essere come lui. [illegible] modo con cui [illegible] la [illegible] [illegible] nel fare le [illegible] è stato [illegible] mio modo di pensare: si passa nel mondo una volta sola e quello che si fa deve un po' restare».

La corriera azzurra va verso Portomaggiore [illegible] un cielo buio buio» [illegible] in piena campagna si ferma sulla *Strada provinciale delle anime*: «Forse porta[illegible] a un cimitero, [illegible] ora non porta da nessuna parte: [illegible] chiusa [illegible] [illegible] muro di cemento a ridosso della stazione. Ci andai perché mia mamma è nata [illegible] vicino. Capivo che dentro quel nome, "anima", qualcosa mi chiamava e chiamava tutti gli altri».

Arrivano a Sandolo, [illegible] una chiesettina del Seicento dove un prete aveva battezzato tutta la mia famiglia con nomi inverosimili: Exenia a mia madre, Egloga a mia zia, Exilio a mio zio. Con me c'era Egloga, che non vedeva la chiesetta [illegible] ottant'anni. Ritrovai [illegible] sacrestano di campagna che sa tutti i nomi dei preti di quella chiesa indietro per cento anni: ha l'orgoglio di [illegible] un sapere storico. Lui [illegible] il che conserva. [illegible] un bar [illegible] avventore [illegible] disse: "Noi sia[illegible] di Ferrara e sappiamo le storie [illegible] Mantova. Ognuno legge le storie degli altri credendo che siano più belle"».

Celati [illegible] la [illegible] convinzio[illegible] «Si può raccontare qualunque [illegible] succeda nella vita: non ci [illegible] fatti speciali. Nel nostro viaggio non avveniva niente in apparenza: c'erano le ore del giorno attraverso i luoghi con quelle persone. Ascolta[illegible] invece le nostre voci ed entravamo in sintonia. Se uno non ha imparato ad ascoltare ritmi e tonalità, ha un'idea fasulla della letteratura, che è basata sull'ascolto della voce umana. Un'idea omerica, [illegible] non ce n'è un'altra. Un'idea antiletteraria venuta su in questo secolo per ritrovare la vita, [illegible] penso [illegible] Tozzi, a Delfini, alla *Passeggiata* di Walser, a tanti altri. Sul pullman facevamo un poema di voci».

Mangiano anguille [illegible] Ostellato in un paesaggio che non [illegible] né bello né brutto ma solo piatto «con l'orizzonte dappertutto». Le case a due piani sono «in geometrile, lo stile standard che ha ca[illegible] la trasformazione dell'architettura contadina». In quelle terre emerse da poco, bonificate, «la salinità non è domabile, la sabbia vien su dal fondo e il paesaggio tende al deserto, sicché ora recuperano le vecchie valli con l'acqua. E tutto pare artificiale, americano. Non so se le due cose, desertificazione [illegible] americanizzazione, vanno sempre assieme».

[illegible] Codigoro [illegible] ammira il [illegible] lo Volano, «pieno [illegible] tanta aria verso il mare». Piove, e [illegible] la pioggia «quei posti acquistano fascino perché il grigio dello spazio largo e piatto [illegible] ostacoli fa [illegible] bell'effetto». A Comacchio si vorrebbe passare la notte. Senonché «la tragedia è questa: vedi una città così bella che dici "starei qua". Ma non c'è un albergo. Così siamo finiti sui lidi ferraresi, dove esistono solo case per tedeschi: il principio è il bunker innalzato fino al cielo. Ci siamo parcheggiati in un albergo per tre notti».

Sopra, da [illegible] Giorgio Manganelli («Uno degli angeli buoni della mia vita» dice Celati) e Italo Calvino. A fianco, Ermanno Cavazzoni. Sotto, [illegible] «amici» di Celati

Il giorno dopo le interviste in pullman continuano: «Mio zio sarto Alfredo Canella [illegible] ha spiegato le difficoltà del suo mestiere e [illegible] ha spiegato come si deve vestire un gobbo, il massimo della difficoltà». La litografa Leda Calza di Piacenza rac[illegible] che [illegible] temperature del giorno e l'umidità dell'aria con[illegible]o sulla pietra perché «la pietra è una cosa viva». La traduttrice Marianne Schneider dice che «non traduce un pensiero ma inventa [illegible] suono. Tradurre [illegible] trovare una musica».

Vanno verso il Delta veneto, «che [illegible] come il Midwest, con enormi distese di grano e tutto [illegible] [illegible] più piatto». Piove [illegible] [illegible] [illegible] Ca' Venier hanno [illegible] rivelazione. [illegible] bar *Ultima spiaggia*, che ha una pensilina con colonnine di leg[illegible] che sembrano quelle [illegible] saloon in *Sfida infernale* con Henry Fonda e un parcheggio davanti con le moto che vanno e vengono e delle giostre in [illegible] prato di fianco, ascoltano [illegible] un avventore la storia di una donna che non sopportava che il marito la sera guardasse alla tv le donne spogliate. «O me [illegible] la tv», intimava al marito. E il marito la mandò da uno psicologo che la rimbambì di sedativi, ma la sera il marito la metteva fuori di casa lo [illegible] perché non lo disturbasse. «Lei di notte andava in giro per gli argini come un'anima in pena».

«Fummo colpiti da questa vicenda - ricorda Celati -. Ognuno sulla corriera si mise a raccontare [illegible] sé o di altri: [illegible] un po' come nei *Racconti di Canterbury* di Chaucer, dove i pellegrini in viaggio verso la tomba di un santo si raccontano delle storie. Ricordammo la *Strada provinciale delle anime*: le anime eravamo noi, anime in viaggio».

La sera fecero un giro sull'acqua e sbarcarono a Bettolino: «Una grande cena, una serata meravigliosa. Il mio amico Siro[illegible] ed io [illegible] mettiamo a recitare Leopardi nella valle all'aperto. Abbiamo detto il canto del pastore errante alla Luna. Io ero molto ubriaco. Mentre lo dicevamo ho capito che questa poe[illegible] aveva [illegible] che fare con noi: quel vagare [illegible] quel che ci stava attorno, che era un mistero. Ho capito com'è forte [illegible] presenza di Leopardi nella mia vita». Al ritorno la luna [illegible] c'era: «Abbiamo [illegible] su la cassetta degli [illegible] [illegible] sul piccolo video si vedeva [illegible] luna mentre di[illegible] ancora Leopardi. La commozione [illegible] prima all'aperto è tornata dentro la corriera».

L'addio è avvenuto nella vecchia villa di una famiglia nobile bolognese, i Talon: «Una villa con gli stemmi persa nelle campagne, che durante la guerra [illegible] stata sede [illegible] un comando tedesco. Su una porta c'era scritto *Stube*. In un salone c'erano ancora le brandine dell'infermeria». Guardano tutti le foto che ha scattato Luigi Ghirri: «Il clima è da gita scolastica. Siamo emozionati».

Durante il viaggio alcuni [illegible] gruppo hanno ripreso [illegible] le telecamere molte scene e ne hanno tratto quasi [illegible] film, trasmesso l'anno scorso da Raitre. In una stanza della villa il regista Celati ascolta i nastri del fonico Stefano Barnaba: «Lui va dappertutto con il microfono in cima a [illegible] lunga canna. Ascolta i rumori degli angoli di una chiesa, di [illegible] siepe, di [illegible] ca[illegible] [illegible] [illegible] che passano. [illegible] parla mai. Registra soltanto: il mare, i grilli, le campane. C'era un cimitero, vicino [illegible] bar *Ultima spiaggia*: lui è andato col microfono sopra le tombe. I cimiteri per me sono posti di grande felicità: trovo che tutti quei morti sono [illegible] grande compagnia che si ha. Se siamo qualcosa noi è perché ci [illegible] stati loro».

Si levano bicchieri di spumante, si fanno le ultime foto, molti restano abbracciati. Nella stanza in compagnia del fonico, Celati ascolta i rumori della *Strada provinciale delle anime*, quella che «non va da nessuna parte» e che sul muro di [illegible]to che la sbarra ha la scritta *Chiuso per lutto*. «Così è stato il nostro viaggio. Si fa un viaggio per dire che [illegible] si va da nessuna parte. La vita [illegible] va da [illegible]suna parte: si è sempre lì, esiste solo la vita di ogni giorno, e questa [illegible] va da nessuna parte. I viaggi sono una cosa intima, sono veri quando hai il senso [illegible] non aver fatto nessun bottino».

La provinciale delle anime

Come titolo per questo suo viaggio Celati ha scelto proprio *Strada provinciale delle anime*. «Mi interessa, la parola "anima": è soggetta [illegible] una censura fra le più violente, soprattutto da parte della sinistra, perché l'anima [illegible] [illegible] materiale. E' una parola-tabù. Io dico: tutto è anima, *a[illegible] mundi*. Anima è ciò che mi collega ai miei simili, alle piante, agli animali. Questo alla fine ho capito che era lo scopo del viaggio: sentire ciò che collega le persone tra loro e le persone con il paesaggio. La verità viene dallo stare fra gli uomini. Un viaggio, il nostro, per scoprire che gli altri sono i nostri maestri e che il paesag[illegible] più banale è degno d'essere raccontato ed è bellissimo».

Si lasciano, alla fine. «Ci salutammo a lungo. Ci dispiaceva molto lasciarci».

Celati riascolta ogni tanto i suoni di questo viaggio al Delta del Po: «Il vento sulle tombe, gli echi [illegible] [illegible] vuote nella villa Talon: rimbombi di uno spazio abbandonato che [illegible]bra il Grand Canyon».

Claudio Altarocca

POLEMICA. Bordata di Vargas Llosa contro i colleghi filocubani. Gli accusati: stalinismo alla rovescia

Fidel Castro della discordia per gli autori sudamericani

Fidel Castro in una caricatura [illegible] David Levine. (Copyright «The New York Review of Books», Ipa, e per l'Italia «La Stampa»)

SAN PAOLO

FIDEL Castro, «col suo ridicolo travestimento [illegible] guerrigliero, la [illegible] barba da Matusalemme [illegible] la sua apparenza [illegible] [illegible] di Cro-Magnon», attira sull'isola, «come mosche sul miele», legioni di «giornalisti incompetenti», colpevoli di non capire che «l'indurimento dell'embargo americano» sarebbe l'unico modo per «farla finita al più presto» [illegible] «il dominio comunista a Cuba».

L'ultima bordata polemica di Mario Vargas Llosa è arrivata dalle colonne del quotidiano spagnolo *El País*, dove lo scrittore peruviano (ora residente tra Europa e Stati Uniti) firma una rubrica settimanale. E le reazioni polemiche dei suoi colleghi non si sono fatte attendere. «Vargas Llosa ormai è ossessionato da tutto ciò che può aver a che fare con la sinistra - replica lo scrittore argentino Osvaldo Soriano, del quale [illegible] dicembre uscirà in Italia, per Einaudi, *L'occhio della patria* -. Quello di Mario [illegible] una specie [illegible] stalinismo alla rovescia, una persecuzione verbale contro tutti quelli che, [illegible] differenza di lui, non hanno cambiato lato della barricata».

Abbandonate da tempo le simpatie rivoluzionarie degli anni giovanili, non è la prima volta che l'autore [illegible] *Conversazione nella cattedrale* e *La città* [illegible] *i cani* usa la [illegible] prosa affilata per attaccare «la stupidità» - [illegible] la definì l'anno scorso in un'intervista - di [illegible] non ha ancora capito che «l'economia di libero mercato è la base della prosperità e della modernità del mondo occidentale».

Nella lista di imputati, all'epoca, Vargas Llosa inserì anche Gabriel García Márquez (lo chiamò: «public relations [illegible] di Castro») e Günter Grass, colpevole di troppo [illegible]more per Cuba e i sandinisti. Ma è forse la prima volta che un importante intellettuale latinoamericano si schiera pubblicamente a favore del trentennale embargo statunitense contro l'isola della «revolución», un [illegible]cronismo ormai condannato persino nel morbidissimo documento conclusivo dell'ultima riunione annuale dei capi [illegible] Stato del continente (nessuno dei quali sospettabile di qualsivoglia sentimento anti-Usa) svoltasi [illegible] mese scorso [illegible] Salvador de Bahia.

Vargas Llosa, infatti, [illegible] la prende anche [illegible] «la festa folcloristica [illegible] l'esercizio di retorica» praticati da presidenti e primi ministri, che si sarebbero lasciati abbindolare dalla «inesauribile capacità di manipolazione di quel maestro di cinismo politico che è Castro».

«Davvero non pensavo che Vargas Llosa potesse arrivare fino [illegible] questo punto», ribatte l'uruguayano Eduardo Galeano, il più conosciuto [illegible] «militante» latinoamericano contemporaneo, autore della recente trilogia *Memoria del fuoco*, singolare ricostruzione di cinque secoli [illegible] [illegible]ria del continente pubblicata in Italia da Sansoni. Precisa Galeano [illegible] «Non voglio polemizzare personalmente, ma certo è a dir poco singolare che Vargas Llosa adotti [illegible] posizione più oltranzista di quella di molti esiliati cubani di Miami, che chiedono [illegible] molto tempo [illegible] fine dell'embargo. Io [illegible] sono d'accordo con moltissime delle cose che succedono [illegible] Cuba, con la struttura monarchica di potere esistente nell'isola, col sistema del partito unico. Ma sono critiche che faccio con amore e rispetto, non con odio e rancore, come sembra succedere a molti che in altri tempi si atteggiavano a rivoluzionari e oggi vogliono cancellare ogni [illegible]ia del proprio passato».

Non è tutto. Lo scrittore uruguayano afferma: «Per l'America Latina, Cuba è [illegible] un [illegible]pio unico di dignità nazionale, uguaglianza e conquiste sociali. Quella di attaccare Cuba è un'os[illegible] incomprensibile, anche partendo dal modello occidentale di democrazia: l'Arabia Saudita è una dittatura di gran lunga peggiore, ma i Paesi del Primo mondo continuano imperturbabili [illegible] in[illegible] affari [illegible] essa».

Le parole di Galeano, autore oggi abbastanza [illegible] in Europa, rispecchiano la posizione di tanti influenti intellettuali latinoamericani. Alcuni mesi fa è uscito a Rio de Janeiro un libro in cui molti dei nomi più importanti della cultura brasiliana spiegavano in brevi saggi perché continuano a schierarsi per Cuba. Fra loro compaiono Oscar Niemeyer [illegible] Jorge Amado, lo scrittore Antonio Callado e l'antropologo Darcy Ribeiro.

E se, con la [illegible] retorica di comunista vecchio stampo, l'architetto Niemeyer non esita a definire Castro «il grande leader di tutti coloro che lottano contro la miseria, la violenza e l'oppressione», gli argomenti sono quasi sempre quelli utilizzati da Galeano: malgrado i suoi innumerevoli problemi, l'isola della «revolución» è l'unico Paese dell'America Latina dove [illegible] stato sconfitto l'analfabetismo, ci siano ospedali per tutti e, in fondo, ci sia povertà ma non miseria, e nessuno muoia [illegible] fame.

«E' troppo facile fare come Vargas Llosa, dire: voglio la democrazia [illegible] [illegible] pace e, quindi, lode al capitalismo [illegible] ripudio a Castro, senza affrontare i problemi reali», aggiunge [illegible] Soriano. E ancora: [illegible] dittature militari sono finite, ma l'America Latina è tutt'altro che un paradiso, la gente [illegible] peggio di vent'anni fa. Io voglio bene [illegible] Mario, [illegible] un grande scrittore, ma mi sembra che stia facendo una specie di gara con Octavio Paz per vedere chi corre più a destra. E quando scrive di politica, [illegible] come un cattivo giornalista che ricicla sempre lo stesso vecchio articolo». E conclude: «E' vero, la sinistra [illegible] in difficoltà, gli obiettivi sono poco chiari e il proletariato, ahinoi, non ha seguito le nostre speranze. Ma Castro è ancora al suo posto, e sono anni che gli stanno inutilmente facendo il conto alla rovescia».

Gianluca Bevilacqua

[illegible]

«Compagni, la guerra è finita»

SAN PAOLO. Compagni, la guerra è proprio finita, è ora di posare i fucili. Da Cartagena, dove ha incontrato il presidente colombiano Cesar Gaviria, martedì Castro ha lanciato un appello di pace ai pochi gruppi guerriglieri ancora operanti in America Latina. «In passato, Cuba ha appoggiato alcune insurrezioni armate. Oggi la situazione è diversa, [illegible] soluzioni politiche - ha dichiarato in un'intervista -. Non abbiamo mai detto che [illegible] debba arrivare [illegible] socialismo con le armi: abbiamo sempre sostenuto che, quando tutti i cammini per una lotta politica e pacifica fossero chiusi, solo allora sarebbe legittimo l'uso delle armi». E' la seconda volta in meno di un mese che Castro torna sull'argomento. A fine luglio, durante un incontro a L'Avana di oltre 120 partiti di sinistra latinoamericani, era stato ancora più esplicito: «La lotta armata non è il cammino per risolvere i problemi dei Paesi del nostro continente. Chiedo a tutte le forze belligeranti che si impegnino a [illegible] soluzioni di pace». [g. b.]

Qui a fianco lo scrittore argentino Osvaldo Soriano e nella foto a [illegible] il peruviano Mario Vargas Llosa

Galeano: «Rinnega il [illegible] passato» Soriano: «Ci perseguita perché [illegible] abbiamo cambiato bandiera»

Ken Russell in tv

L'Inghilterra censura Lady Chatterley

LONDRA

I «Cani [illegible] guardia» della televisione inglese frustano [illegible] sangue la Lady Chatterley di Ken Russell. Scene di [illegible] troppo lunghe e soprattutto violente, assai simili a stupri, per di più trasmesse in prima serata: è il verdetto inesorabile del Broadcasting Standard Council, l'ente che vigila sulla qualità dei programmi del piccolo schermo e che gli inglesi definiscono appunto «cani da guardia». Gli spettatori che chiedevano vendetta possono cantare vittoria. Lo sceneggiato della discordia è andato in onda sul primo canale della Bbc un paio [illegible] mesi fa ed è costato dieci miliardi. Il secondo episodio è stato giudicato il più scandaloso: avrebbero disgustato il pubblico le tre [illegible] in cui Joely Richardson [illegible] Sean Bean facevano l'amore (le prime due nella capanna [illegible] lui, la terza contro un albero). E la du[illegible] «eccedeva le esigenze drammatiche»: ovvero, era da guardoni.

La televisione di Stato si è difesa: «Gli spettatori sono stati avvertiti che il programma conteneva esplicite [illegible] di passione»; nel [illegible] delle [illegible] nel bosco il guardacaccia avrebbe agi[illegible] in preda «a un eccesso di urgenza», senza però forzare la [illegible] signora. «Non [illegible] sorpresi che alla gente la scena dell'albero abbia ricordato una violenza carnale» hanno detto severi i censori.

I critici televisivi avevano prontamente seppellito Russell sotto una grandinata di stroncature: «Questa Lady Chatterley, accusavano, non [illegible] neppure una pallida imitazione dell'originale». E si erano stracciati le vesti: «Il regista [illegible] [illegible] neppure che [illegible] sia la passione amorosa, [illegible] cruciale del romanzo di Lawrence. Russell ci fa assistere invece a una serie [illegible] accoppiamenti crudi e senza gioia», avevano ripetuto in coro. Oggi, per una volta, i «Cani da guardia» concordano con loro.

Maria Chiara Bonazzi

[illegible] AL GIORNALE

«Made in Italy, ha ragione Benetton». Amori e crucci di D'Annunzio

L'immagine del [illegible] [illegible] distrutta

Ha ragione Benetton e [illegible] i pubblicitari. L'immagine all'estero del nostro Paese, già indebolita [illegible] criminalità organizzata, è stata pressoché distrutta negli ultimi 18 mesi. Tangentopoli è giusta [illegible] [illegible] stata gestita malissimo. All'estero tutto il nostro Paese (politici nazionali, amministratori locali, imprese grandi e piccole, i grandi managers ecc.) non solo è ritenuto corrotto [illegible] di più: si è convinti che si vive sulla corruzione. Per gli stranieri l'Italia e le [illegible] aziende [illegible] diventate sostanzialmente inaffidabili o perché [illegible] già state coinvolte o perché potranno esserlo. Da questo punto [illegible] vista le notizie dettagliate date dalle procure ai giornali, lo spazio rilevantissimo ed evidentissimo dato da questi [illegible] dalla tv hanno fatto [illegible] resto.

Qualsiasi imprenditore straniero che sia potenzialmente interessato ad aprire trattative con aziende italiane prima [illegible] [illegible] versi controlla l'elenco delle aziende e/o dei manager inquisiti per depennarli [illegible] suo. Vi sono delegazioni straniere che, sbarcate [illegible] Milano o a Roma per incontrare nostre aziende, letti i giornali [illegible] mattino hanno precipitosamente disdetto gli appuntamenti e [illegible] rientrate.

Nel mercato, che dopo la caduta del muro di Berlino è diventato mondiale, l'immagine [illegible] [illegible] dei fattori strategici più importanti per l'azienda. Ma oltre all'immagine dell'azienda conta l'immagine del sistema Paese. Nel mercato mondiale ogni Paese può essere visto come una holding che controlla tante Spa, Srl... Da questo punto di vista la Holding Italia negli ultimi 18 mesi ha visto distrutta [illegible] propria immagine.

La sostituzione dell'etichetta «made in Italy» con «made in Europe» non risolve però il problema vero che [illegible] sotto l'etichetta. Il problema vero è la competitività [illegible] [illegible] sistema Paese. L'immagine e l'affidabilità sono componenti essenziali [illegible] la competitività dell'azienda. La cosiddetta soluzione politica a Tangentopoli non interessa pertanto solo i politici coinvolti [illegible] migliaia di manager e migliaia di aziende danneggiate [illegible] penalizzate dalle vicende giudiziarie.

Sono stupito che un imprendi[illegible] internazionale come Benetton si sia accorto solo ora [illegible] que[illegible]. Certo [illegible] che a settembre e in autunno le conseguenze della crisi economica mondiale [illegible] dell'indebolimento del sistema [illegible]nomico produttivo italiano si vedranno [illegible] saranno pesanti. E' troppo chiedere che queste questioni e non la cronaca nera o giudiziaria ritornino anche per la nostra informazione in primo piano?

Mino Giachino, Milano
[illegible] della Mino Giachino Comunicazione srl Società di Immagine e [illegible] Pubblica

[illegible] parolacce all'immoralità

In qualità [illegible] presidente provinciale della Associazione Combattenti Interalleati di Savona e [illegible] che [illegible] nome della stessa, mi permetto cortesemente segnalare all'opinione pubblica quanto segue.

Stupisce e addolora; e mi sento anche umiliato sentire durante le trasmissioni televisive tanta volgarità e parolacce di ogni genere, ovviamente di pessimo gusto che a mio avviso e anche per la stragrande maggioranza del popolo italiano, offende la dignità e la coscienza di ogni italiano degno di questo nome, amante della sana morale e di educazione, doti essenziali per ogni nucleo famigliare che si rispetti.

Nei tempi passati era giustamente proibita la bestemmia [illegible] [illegible] turpiloquio ritenuti offensivi alla nostra religione e al popolo italiano, oggi con stupore tutto è permesso e gli uomini responsabili [illegible] vedono, oppure non vogliono vedere tanta indecenza che dilaga nel nostro meraviglioso Paese. Neppure il nostro c[illegible] sente la necessità di ribellarsi con coraggio per contestare questo andazzo che certamente non fa onore all'Italia e alla nostra tradizione storica, [illegible] è indice [illegible] umiliante immoralità.

Signori politici e non politici, l'Italia non è una stalla e non deve essere mai una stalla. L'Italia è stata sempre fonte di civiltà, di eroismo e di sommo sapere [illegible] come tale deve essere coltivata [illegible] difesa.

L'indifferenza, la viltà [illegible] stata sempre rovina dei popoli.

gr. uff. **Ernesto Scarbo**, [illegible]
[illegible] A. Combattenti Interalleati

[illegible] O.d.B.

Egr. Sig. Del Buono, leggendo su *La Stampa* che a Sauze d'Oulx funziona una scuola per appassionati di «trial» vogliosi di arrampicarsi «là dove osano le aquile» - ammesso che siano sopravvissute - ho anzitutto immaginato la gioia dei villeggianti. Poi ho ricordato di aver ritagliato dal giornale nel 1990 una breve notizia sulla proposta di legge di 23 parlamentari per disciplinare la circolazione dei veicoli a motore su sentieri, mulattiere e prati. In particolare si intendeva vietare ai fuoristrada l'accesso a determinate zone protette pena multe fino a 20 milioni...

Renato Amore, Torino

La montagna tradita dal trial

GENTILE signor Amore, mi pare che se ne sia parlato qui accanto nella rubrica «Lettere al giornale». A me [illegible] pare proprio di averne parlato, ma la [illegible] ha cominciato a non esser più il mio forte. A ogni modo credo giusto approfondire le nostre nozioni in proposito, e lascio volentieri la parola a lei: «Che fine ha fatto tale proposta? Sarebbe stato un provvedimento opportuno per la tutela dell'ambiente [illegible] di quanti cercano un po' di quiete e di rilassamento a contatto con la natura, ma purtroppo il totale silenzio induce ad arguire che la protezione dell'industria motoristica [illegible] prevalsa [illegible] quella dell'ambiente, ritenendo assurdo penalizzare veicoli creati apposta per circolare fuori strada...».

E' vero che in Italia viviamo continue contraddizioni, ma trovo giusto il resto della [illegible] lettera, che faccio mio: «Voglio tuttavia osservare se sia lecito consentire di infrangere e violentare impunemente la serenità e il magico incanto della montagna per soddisfare uno sport di moda. Non [illegible] dica che i trialisti ne godono anch'essi il fascino, essendo totalmente impegnati nelle loro prodezze. D'altra parte, questi "pionieri" che invadono rovinosamente i [illegible]i dispongono già di piste, percorsi creati per loro. Occor[illegible] provvedimenti più drastici di quelli adottati per i famigerati "scooter del mare". Perché Italia Nostra, Wwf, Pro Natura e altre associazioni ambientali[illegible] non intervengono decisa[illegible] presso il governo? Eppure una soluzione ci sarebbe ed [illegible] semplicissima: seguire l'esempio dell'Alto Adige dove da molti anni l'accesso alle strade forestali, campestri e di collegamento con i masi è precluso da una sbarra che può essere sollevata soltanto dalle guardie e dai residenti locali. In tal modo i sentieri, le mulattiere e i t[illegible] alpinistici sbarrati so[illegible] esclusivamente riservati ai gitanti e agli escursionisti che lasciano i loro [illegible]icoli negli spazi predisposti. Ma l'Alto Adige [illegible] ancora Italia o no?...».

[illegible] del Buono

Troppo «colore» in piazza della Signoria

Sono stata di recente a Firenze. In piazza della Signoria, fra turbe di turisti, spiegamento di forze dell'ordine, banchetti di venditori di souvenir, ciceroni, vetturini e cavalli in attesa, mi ha colpito la faccia gioviale [illegible] un omino che vendeva cibo per piccioni. Tutt'intorno un nugolo di pennuti maleodorante. Poco più in [illegible] un alto venditore, e un'altra isola svolazzante.

Qualche turista, soprattutto straniero, comprava, contribuendo così al «colore» della piazza. «Colore» in senso figurato e non (ovviamente). «Colore» che si deposita copioso sulla pavimentazione e sulle preziose [illegible] che campeggiano [illegible] fronte a Palazzo Vecchio. Un bella spinta al degrado dei monumenti. Silenzioso, subdolo, costante, col sorriso in bocca. Ma i vigili stanno a guardare.

Anna Maria Bottini
Genova

Il Vate e Barbarella

La condanna per adulterio [illegible] bita [illegible] Gabriele D'Annunzio con la sua amante [illegible] turno, [illegible] principessa siciliana Maria Gravina Cruyllas, come ha rievocato Claudio Altarocca, ebbe compagno a duolo il naufragio del tempestoso amore che legava [illegible]riele [illegible] la romana Elvira Natalia Fraternali, maritata Leoni, ribattezzata [illegible] poeta Barbarella.

In data 11 febbraio 1892, trovandosi [illegible] Palermo per una breve vacanza, egli le scrisse l'ennesima lettera: «Sono molto scontento di te. [illegible] hai trovato il modo di scrivermi una sola lettera, in dieci giorni. E ho dovuto aspettare ore e ore la risposta ai miei telegrammi. Per la prima volta accade questo Barbarella. Partirò domani per Napoli» (dove c'era Maria, la sua nuova fiamma).

In cinque [illegible] [illegible] scritto [illegible] Barbarella un migliaio di lettere, inutilmente richieste poi in restituzione per inserirle nel [illegible] *Trionfo della morte*.

Curiosamente, come ha ricordato lo stesso Altarocca, D'Annunzio stroncò Mascagni pur essendo buoni amici. Come mai? Tutti sanno che il maestro livornese musicò la dannunziana *Parisina*. Ma quando, nel 1921, D'Annunzio fece rappresentare nel Teatro Argentina di Roma la tragedia in prosa, portata al successo da Alda Borelli e Ruggero Ruggeri, Mascagni protestò energicamente, dal [illegible] che la tragedia, a [illegible] dire, era legata a filo doppio alla sua musica. E' vero che egli aveva diretto la Filarmonica di Cerignola, [illegible] chiamare «capobanda» l'ormai celebre compositore della *Cavalleria rusticana* era un insulto bello [illegible] buono.

Angelo Giumento, Palermo

[illegible] po' di «Cavalleria» con la lirica

Ho assistito [illegible] una delle repliche [illegible] *Cavalleria rusticana* in cartellone all'Arena di Ve[illegible].

Sono rimasto stupito dall'allestimento insolito [illegible] ambiguo [illegible] il quale è [illegible] maltrattato il capolavoro di Mascagni rappre[illegible] in un ambiente inconsueto, inadeguato e corredato da [illegible] impianto scenico spoglio e funereo, fornendone un'immagine negativa dal punto [illegible] vista visivo.

Negativa anche la reazione del pubblico che alla fine [illegible] spettacolo ha dimostrato [illegible] [illegible] dissenso con urla e fischi.

Se l'Arena, culla della lirica popolare, viene meno alla disponibilità [illegible] allestire opere capaci di essere esaltate nel grande [illegible]azio di cui dispone cesserà la sua funzione primaria. Opere popolari come *Cavalleria* non dovrebbero subire modificazioni tali che negativamente incidono sul pubblico della lirica popolare. Permettere a registi e scenografi di impostare [illegible] loro piacimento spettacoli con il solo scopo di fare dell'avanguardia non gratifica l'ente veronese.

Gli appassionati del melodramma, oltre alla musica e [illegible] canto, desiderano che anche l'occhio abbia la [illegible] parte.

[illegible] Manin, Omegna

I retroscena del «Martyre»

E d'Annunzio stregò Debussy

NELLA nutrita serie di carteggi che vedono un letterato e un musicista prendersi le misure a vicenda per realizzare un lavoro comune, la sessantina di lettere, biglietti e telegrammi che D'Annunzio [illegible] Debussy si scambiarono attorno al *Martyre de Saint Sébastien* si distinguono per leggerezza di tocchi e luce sulle circostanze e sui margini più che sull'opera precisa, tenuta discretamente in penombra: sicchè, si leggono con curiosità e piacere continui, come mostra il nuovo volumetto di Passigli *D'Annunzio-Debussy: Mon Cher Ami - Epistolario 1910-1917* che riconquista per la prima volta al lettore italiano un frammento vivacissimo della cultura europea prima della Grande Guerra.

Gli approcci dei due tipi fuori dell'ordinario [illegible] già un preludio coi fiocchi alla realizzazione del *Martyre*. La prima mossa, nel novembre 1910, è del poeta italiano: «Quest'estate, [illegible] stendevo un Mistero lungamente meditato, un'amica mi [illegible] le vostre canzoni più belle [illegible] quella voce interiore che richiedono. La mia opera na[illegible] a volte [illegible] fremeva. Ma non [illegible] sperare [illegible] voi. Vi piace la [illegible] poesia? (...) Vi chiedo di ricevermi e di ascol[illegible] ciò che vorrei dirvi della mia opera [illegible] del mio sogno». Debussy risponde pochi giorni dopo da Vienna [illegible] un entusiasmo inconsueto al suo stile: «Come potrebbe non piacermi la vostra poesia? L'idea di lavorare con voi, anzi, mi da in anticipo [illegible] sorta di febbre»; prima di firmarsi, D'Annunzio si era detto «anima senza pace», Debussy confessa di vivere giorni di «noia»: sembra di vederli mettere le mani avanti, stirarsi in una guardinga pigrizia invocando le cortine dell'«ennui» e dell'«esprit sans repos».

Ida Rubinstein

Ai primi di dicembre l'accordo è raggiunto, e il carteggio prosegue [illegible] complimenti e [illegible] «qualsiasi musica mi sembra inutile accanto allo splendore continuamente cangiante della vostra fantasia», dirà Debussy una volta letto il testo: che a voler essere maligni sembrerebbe una dichiara[illegible] di estraneità, da parte di un musicista che nel *Pelléas* voleva [illegible] poesia che dicesse le cose solo a metà, per potercisi muovere dentro con libertà. Le missive di Debussy di solito sono più rare e sobrie di quelle del collega; ma una volta gli scrive: «la sera di questa prova i miei sentimenti saranno gli 'armonici' dei vostri», che è un bel modo anche per lui di «fare del D'Annunzio»; il quale naturalmente [illegible] fa sentire nei suoi centri: «ho finalmente ricevuto la stilografica con la goccia cristallizzata del sangue di Sebastiano», per dir grazie alla moglie di Debussy del dono di una penna; ma non è sempre sopra le righe («Nella mia vita di artista laborioso e coraggioso, i giorni del [illegible] lavoro sono sicuramente il ricordo *più ricco* che ho»), e scrivendo [illegible] Chouchou, la figlia del musicista, scopre tenerezze famigliari, scherzi [illegible] complicità di tono affatto inedito.

Molto opportunamente il carteggio si estende a raccogliere lettere di D'Annunzio alla figlia e alla moglie del compositore, più sei lettere dei due protagonisti [illegible] Gabriel Astruc, l'impresario del *Martyre*; così si affacciano personaggi illustri, Robert de Montesquiou (modello del barone Charlus di Proust) che doveva purgare dagli italianismi [illegible] francese di D'Annunzio, Léon Bakst, il grande scenografo, Pizzetti al suo esordio, il Conte di San Martino [illegible] Arturo Toscanini per una progettata esecuzione romana in occasione del cinquantenario dell'Unità d'Italia: che non [illegible] realizza e la cosa andrà per avvocati; sopra tutti, la prima donna dell'allestimento, Ida Rubinstein, nella corrispondenza nominata «San Sebastiano» [illegible] diretta[illegible] il «Santo»: «personaggio senza f[illegible] dimora, come ha scritto una volta Fedele d'Amico, che non si seppe mai se fosse una cattiva ballerina o una cattiva attrice», ma tuttavia capace di impegnare «molti ingegni e persino geni del suo tempo nel compito di fabbricarle una parte capace di trasformare due negazioni in un'affermazione».

Fra le righe si percepisce l'attesa dell'avvenimento, con la stampa che fa al[illegible] il bollore attorno ai grandi nomi, alle prime letture in case private, alle pri[illegible] indiscrezioni («E' il *Parsifal* francese!» anticipava D'Annunzio); alla fine, le dieci rappresentazioni fra il 29 maggio e il 19 giugno 1911 fu[illegible] sopra [illegible] un trionfo di quella invadenza culturale che aveva propiziato l'evento; né mancò il progetto di cavarne un film, [illegible] si capisce da un paio di lettere del 1914. Ma ormai la guerra faceva calare il sipario: ancora due dispacci del 1917, firmati dal Capitano D'Annunzio; poi, dopo un lungo intervallo, nel 1932, l'ultima lettera di Emma Debussy, come l'eco lontana di una mitica stagione.

Cesare Mazzonis ha scritto una prefazione molto stuzzicante, con un fascio di luce tagliente manovrato da quell'uomo di teatro che è; sull'estetismo, cioè «sensualità congiunta a freddezza intellettuale», che si taglia col coltello in questo ambiente, ha precisazioni definitive; gli si può solo obbiettare che tanto interrogarsi su come mai Debussy potesse sentirsi a suo agio con un «testo così sfacciato e scoperto nelle intenzioni» è un quesito tipicamente da postero; che però ha il vantaggio di intravedere e additare una soluzione: il fascino esercitato da D'Annunzio sul Debussy successivo al *Pelléas* fermentava nel ribollire di una dinamica, composita teoria del teatro che ancora oggi non ha trovato soluzione. La bella edizione presenta l'originale francese con italiano [illegible] fronte; la traduzione di Maria Cristina Marinelli non si arrovella troppo a rendere in italiano certe curve peculiari dell'originale; ma scorre con chiarezza: salvo nell'uso (oggi generalizzato, ma non per questo me[illegible] stonato) di tradurre il termine «rôle» con «ruolo» anche quando significa «parte».

Giorgio [illegible]

Nell'arcipelago snaturato dal turismo diecimila indigeni chiedono autonomia

[illegible] Clinton. A sinistra: [illegible] panorama [illegible] Honolulu di oggi. Sotto: James Cook e due immagini tipiche del turismo

L'unico Stato costretto a entrare nell'Unione: cent'anni fa [illegible] golpe Usa per rovesciare la monarchia

Hawaii, l'ukulele suona la rivolta

Una promessa frettolosa (e tradita) di Clinton

HONOLULU (Hawaii)
DAL NOSTRO INVIATO

Quando il [illegible] scorso Bill Clinton, di ritorno dal vertice di Tokyo, fece una sosta [illegible] riposo qui ad Honolulu, tutto si aspettava meno che una contestazione. Fu durante [illegible] «luau» (la tradizionale festa hawaiana all'aperto), organizzato in suo onore dal governatore, che i giovani attivisti del movi[illegible] etnico «Ka Lahui» (La nazione) interruppero il suo discorso gridando: «Giustizia per le Hawaii». Colto alla sprovvista, il Presidente rispose, forse troppo frettolosamente, [illegible] una frase che poteva suonare come una promessa: «Spero che potremo dare giustizia».

La festa si svolgeva al tramonto - come sempre infuocato, purpureo - sotto l'albergo Hilton, a Waikiki, lungo la bellissima spiaggia dietro la quale si staglia il paesaggio che è diventato [illegible] simbolo dell'involgarimento turistico dell'arcipelago: la fila degli altissimi alberghi e condomini, inter[illegible] da giganteschi «Shopping Centers» e fiancheggiata [illegible]l'autostrada che porta [illegible] i campi da golf che costellano questa e le altre isole dell'arcipelago, meta di sette milioni di visitatori all'anno.

Benché le isole conservino ancora vaste [illegible] incontaminate (la giungla, le aree vulcaniche), la presenza del cemento armato si è estesa vertiginosamente dal [illegible], da quando le Hawaii sono diventate [illegible] cinquantesimo [illegible] dell'Unione. La popolazione è in continuo aumento. Honolulu conta ormai più di 800 mila abitanti [illegible] non ha niente di esotico. Potrebbe essere una città della Florida o della California: st[illegible] profilo di grattacieli, stesse insegne luminose, stesse friggitorie di hamburger, insomma [illegible] tipico paesaggio urbano di una civiltà che tutto massifica e standardizza.

La fame degli speculatori ha trasformato Honolulu in un carosello di grattacieli insegne luminose e friggitorie

Quella [illegible] di luglio, mentre i giovani urlavano il loro slogan, qualcuno sul palco aveva sussurrato a Clinton che i contestatori parlavano a nome dei circa diecimila discendenti «purosangue» degli originali abitatori delle isole, che oggi sono ridotti a meno dell'un per cento della popolazione. «Cosa vogliono?», voleva sapere il presidente. Gli era stato sommariamente spiegato che gli indigeni polinesiani aspirano ad ottenere lo status [illegible] «nation», simile a quello che è stato riconosciuto [illegible] molte tribù «indiane» che sopravvivono negli Stati Uniti.

Forse la risposta troppo possibilista di Clinton era venuta a conclusione di [illegible] ragionamento fulmineo [illegible] perfettamente logico: se il governo di Washington ha elargito una parziale autonomia amministrativa (questo [illegible] in fondo il contenuto giuridico della «nation») [illegible] ben 308 tribù [illegible] etnie «indiane», perché non concederla anche agli aborigeni hawaiani?

Il fatto [illegible] che qui tutto è più complesso, perché queste isole hanno una strana storia. [illegible]darsi che Clinton, al pari della stragrande [illegible] dei suoi connazionali, non la conoscesse o rammentasse abbastanza quella [illegible] di luglio. Forse ignorava perfino che quest'anno cade [illegible] centesimo anniversario [illegible] colpo di Stato che gli americani ordirono nel 1893 per mettere fine all'indipendenza dell'arcipelago: sì, perché le Hawaii [illegible] insieme [illegible] Texas il solo Stato sovrano che è stato annesso dagli Stati Uniti con un atto d'autorità. Con la differenza che il T[illegible] era consenziente, e poté esprimere la [illegible] volontà con un plebiscito, mentre la p[illegible]polazione hawaiana non fu neppure consultata.

Se solo Clinton fosse entrato in una libreria di Honolulu, avrebbe scoperto che gli scaffali sono colmi di [illegible]chi volumi che rievocano il «fattaccio» di un secolo fa. La monarchia hawaiana dai nomi impossibili (re Kamehameha, [illegible] Lunalilo, re Kalakaua) era già stata svuotata di ogni potere dai ricchi bianchi che si erano via via insediati nelle isole: figli di missionari arricchiti, avventurieri di ogni risma, produttori [illegible] zucchero da canna ansiosi di diventare parte dell'America e del suo sistema [illegible] sussidi agricoli.

Erano questi bianchi i padroni dell'arcipelago. Disponevano [illegible] tutte le leve dell'economia, di una milizia armata [illegible] «Honolulu Rifles», i «fucili di Honolulu») e di buoni collegamenti con i militari di Washington, desiderosi di assicurarsi per sempre il porto naturale [illegible] Pearl Harbor. Ma nel 1893, almeno formalmente, le Hawaii [illegible] uno Stato indipendente. Sul trono sede[illegible] la regina Liliuokalani, che per un soprassalto d'orgoglio [illegible] tentato di recuperare [illegible] parte dei poteri perduti dai [illegible] predecessori [illegible] propose [illegible] nuova Costituzione.

I bianchi non aspettavano altro. La monarchia [illegible] rovesciata ed Honolulu fu occupata dai marines scesi da un'unità americana col pretesto di «rimettere ordine». Il primo atto del [illegible] governo provvisorio, composto [illegible] soli bianchi, fu [illegible] richiesta [illegible] annessione agli Stati Uniti rivolta alla Ca[illegible] Bianca. Ma il presidente di allora, Grover Cleveland, non l'accolse: ed in un onesto e coraggioso rapporto inviato al Congresso spiegò che lo sbarco dei marines era «illegale», che l'eventuale acquisizione delle isole sarebbe stata «ingiustificabile» alla luce del diritto internazionale e che la monarchia indigena andava restau[illegible].

Questo documento, firmato dal titolare della Casa Bianca, resta ancora [illegible] il più eloquente atto d'accusa [illegible] l'illegalità della conquista. Ma i congiurati restarono tranquillamente al potere ed aspettarono che alla Casa Bianca arrivasse un Presidente più [illegible]sibile alle ragioni dell'espansionismo. Il che [illegible] successore William McKinley, che nel 1897 firmò finalmente il trattato di annessione. Nessuna sorpresa [illegible] molte strade e scuole delle Hawaii sono intitolate [illegible] McKinley e nessuna al povero Cleveland.

Può destare meraviglia che [illegible] vittime di un'ingiustizia tanto palese e bruciante, gli aborigeni hawaiani, abbiano aspettato quasi un secolo prima di ribellarsi. I turisti imbevuti di cattiva letteratura cinematografica (ricordate? Le festose canoe che corrono incontro alle navi straniere, le collane di fiori, i maiali arrostiti nella sabbia, il suono melato dell'ukulele, gli amori facili sono portati a credere che la popolazione hawaiana abbia un'indole irrimediabilmente pacifica [illegible] la violenza, se non quella della natura: uragani, maremoti, eruzioni vulcaniche.

Niente di più sbagliato. Terribili guerre intestine lacera[illegible] l'arcipelago alla fine del Settecento, quando vi approdò il primo bianco, James Cook, che era salpato da Tahiti alla ricerca del mitico passaggio [illegible] Nord-Ovest tra il Pacifico e l'Atlantico. Del resto, che gli hawaiani non fossero proprio mansueti lo attesta la brutta fine dell'esploratore inglese, il quale al suo [illegible] sbarco, nel febbraio del 1779, fu ucciso e così orribilmente smembrato che i compagni dell'equipaggio riuscirono a recuperarne solo il cranio, comun[illegible] spellato secondo una gra[illegible] locale.

No, all'occorrenza gli hawaiani sapevano essere buoni guerrieri. E avrebbero comunque opposto una maggiore resistenza [illegible] non fossero stati decimati [illegible] malattie portate dall'uomo bianco: sifilide, tubercolosi, colera, peste. La popolazione declinò da 300 mila abitanti nel 1778 a [illegible] mila nel 1900. Anche germi solitamente poco aggressivi si rivelarono micidiali nelle Hawaii, come se la lunga solitudine e la grande lontananza di queste isole dal resto del mondo (circa quattromila km dalle coste della California) a[illegible] privato i suoi abitanti di ogni protezione congenita contro i morbi provenienti dal mondo esterno.

Questa estrema vulnerabilità alle malattie, superiore forse a quella di ogni altro popolo, è stata la vera tragedia degli h[illegible]aiani. Gli «indiani» d'America hanno avuto la loro epopea: possono dire di essere stati battuti dalle armi, oltre che dall'alcol e dai batteri. Gli hawaiani sono stati annientati soltanto d[illegible] batteri.

Il mito di facili amori e collane fiorite. Ma qui il navigatore Cook fu accolto e fatto a pezzi

Resta da vedere [illegible] per i discendenti [illegible] troppo tardi per rialzare la testa. O [illegible] possono finalmente rivendicare i loro diritti, stavolta con le armi della politica, sventolando il rapporto firmato un secolo fa dal presidente Cleveland e la mozione ufficiale di «scuse» per l'illecito rovesciamento della monarchia approvata lo [illegible] ottobre dal Senato degli Stati Uniti. Occorre segnalare che, almeno a livello sentimentale, c'è una forte simpatia nella popolazione residente nelle Hawaii (il 99% [illegible] di origine americana [illegible] asiatica) per le aspirazioni degli aborigeni (l'1%) a diventare una «nation», come gli indiani del continente.

C'è anche però [illegible] difficoltà tanto ardua che appare insormontabile e che il Presidente americano, in quella sera [illegible] luglio, [illegible] vide o non seppe valutare. Sia coloro che rivendica[illegible] lo status di «nation» (i moderati, appunto) che coloro che aspirano ad una vera e propria sovranità statuale (gli estremisti, diciamo) hanno bisogno di un territorio sul quale esercitare la loro potestà. Le tribù indiane dispongono delle loro «riserve», i cui confini [illegible] stabiliti [illegible] un trattato sottoscritto dal governo di Washington. Ma da chi possono reclamare un territorio gli irredentisti hawaiani? Dal governo? O dagli inv[illegible]titori americani e giapponesi che hanno fatto man bassa delle isole dell'arcipelago e le stanno riempendo di alberghi e di campi da golf?

Gli ideologi del [illegible] Lahui» (quasi tutti insegnanti e [illegible]denti dell'University of Hawaii) [illegible] risposta risalendo a ritroso nella storia, e credono [illegible] averla trovata nel cosiddetto «mahele» del [illegible]. Questa pa[illegible] designa il provvedimento col quale il sovrano [illegible] allora, Kamehameha III, [illegible] pressione dei bianchi, mise fine [illegible] secolare collettivismo esistente nelle isole ed introdusse la proprietà privata della terra. Il risultato fu che nel giro di pochi anni gli stranieri si impadronirono [illegible] buona parte dei terreni coltivabili.

Ma il sovrano ebbe l'accortezza di tenere una parte delle terre per sé, o meglio per la monarchia, come «terre della corona». Questi territori, con l'annessione del 1897, passarono [illegible] governo degli Stati Uniti, che in parte li utilizzò a scopo militare (basi aeree, poligono per bombardamenti), [illegible] parte per farne parchi nazionali ed in parte per affittarli ad agricoltori hawaiani. «Quelle terre sono [illegible] dicono [illegible] i fautori della «nation». In astratto, la pretesa appare legittima. In concreto, nessuno riesce ad immaginare [illegible] che modo un così composito e disparato patrimonio possa essere riunificato ed assegnato agli aborigeni hawaiani.

Fare «giustizia» nelle Hawaii, anche con la migliore buona volontà, [illegible] molto difficile. I fili della storia, [illegible] dei titoli di proprietà, si sono aggrovigliati in maniera inestricabile. Ecco perché [illegible] Clinton, [illegible] giorno dopo la manifestazione sulla spiaggia di Waikiki, si è rifiutato di ricevere una delegazione del «Ta Lahui» che voleva consegnargli dei doni. Qualcuno nel frattempo deve aver[illegible] spiegato [illegible] Presidente che era meglio non incoraggiare il nazionalismo aborigeno. I doni [illegible] stati presi in consegna da un funzionario che ha pro[illegible]so di farli recapitare alla Casa Bianca. [illegible] hawaiani aspettano [illegible] un secolo. A Washington si pensa che possono aspettare [illegible]

[illegible] Scardocchia

Unomattina aiuta gli anziani

Il «Telefono d'argento» per stabilire un contatto con gli anziani in un periodo fortemente a rischio per loro, come la settimana che segue il Ferragosto. L'iniziativa [illegible] «Unomattina Estate», la popolare trasmissione di Raiuno [illegible] Amedeo Goria (foto), che da lunedì 16 a venerdì 20 dedicherà ogni giorno uno spazio importante e molto articolato ai problemi della te[illegible] età. Il taglio scelto per questo primo ciclo di appuntamenti è quello medico-psicologico. La struttura dei singoli spazi sarà, grosso modo, la seguente: una copertina video contenente [illegible] titolo dell'argomento, che di volta in volta verrà approfondito, in sostanza un lancio del tema [illegible] questione, seguito [illegible] un'intervista in studio con lo specialista di turno. La chiave scelta per questa intervista è [illegible] chiave propositiva, nel senso che non ci si limiterà [illegible] sola elencazione dei guai degli anziani, ma [illegible] cercherà anche di suggerire possibili, concreti, rimedi.

Firenze: «No» [illegible] Vasco Rossi

Vasco Rossi (foto) non potrà esibirsi il 14 settembre allo stadio Comunale di Firenze. La decisione [illegible] stata presa dalla giunta di Palazzo Vecchio, adducendo fra le al[illegible] due motivazioni principali: il giorno richiesto cade a distanza di soli tre giorni dalla partita [illegible] Fiorentina. Troppo pochi - sostiene la giunta - per poter smontare i vetri antirumore previsti in questi casi. Infine, per il concerto era stata preventivata la presenza di 25 mila persone: troppe per non temere un qualche danno al [illegible] erboso dello stadio. Diverse naturalmente le motivazioni addotte recentemente dal questore di Catanzaro per Sting e non si capisce perché, dal momento che lo stesso «Ceravolo» [illegible] stato invece concesso proprio a Vasco Rossi che vi terrà concerto il 17. Ora, però, preoccupazioni sono [illegible] esp[illegible] dai genitori dei ragazzi, [illegible] seguito alle notizie provenienti da Pescara, dove i giovani, eccitati dalla musica, hanno divelto le transenne provocando una sessantina di feriti.

La figlia minore di Celentano sostituisce la figlia di Mina, Benedetta, sul set di «Le donne non vogliono più»

Rosalinda: «Io, una maschiona»

Mio padre? Un bambinone cresciuto poco

ROMA. E' piombata sul set di «Le donne non vogliono più» nel giro di due giorni, per sostituire Benedetta Mazzini, in cura [illegible] Mina dopo un pauroso incidente autostradale. Proprio lei, schiva, taciturna, [illegible] po' ombrosa, si è trovata [illegible] dover convi[illegible] dalla mattina alla sera con persone sconosciute, in un mondo del cinema che finora [illegible] solo sfiorato, in una città, Roma, che non le è familiare [illegible] Milano. E [illegible] eccola qui: sopra un grande letto bianco, vesti[illegible] solo di [illegible] asciugamano di lino candido, china sui polpacci di Pino Quartullo, inginocchiata dietro le spalle [illegible]de [illegible] Antonella Ponziani, impegnata a fare un massaggio rilassante ad un uomo-oggetto che, nonostante le cure, continua a sentirsi proprio a pezzi. E' una ragazza-statua, Rosalinda, 25 anni, 1 metro [illegible] altezza, pelle ambrata anche [illegible] quest'anno non ha potuto fare mare, occhi verdazzurri che ricordano solo per [illegible] colore quelli della madre Claudia Mori. E' l'espressione, infatti, che fa la differenza: meno rassicurante, più inquieta, più provocatoria.

Terza figlia del mitico [illegible]olleggiato, già lanciata nel mondo della musica con una partecipazione al Sanremo '90 (la [illegible] si chiamava «L'età dell'oro») e poi [illegible] un ellepì, Rosalinda Celenta[illegible] sembra aver preso le distanze dall'unitissimo clan familiare guidato da Adriano e da sua [illegible]glie Claudia. Nessuna rottura clamorosa, ma una gran voglia di fare vita separata, di differenziarsi, [illegible] tentare altre strade per esprimersi: certo, la musica [illegible] e resta la sua grande, prima passione, però nel suo equilibrio esistenziale c'entrano [illegible] la pittura e la scultura. «Dipingendo un quadro posso raggiungere un'estasi che magari attraverso [illegible] film o una [illegible] non riuscirei mai [illegible] trovare. Il rapporto [illegible] l'arte è più diretto, più immediato: da una parte ci [illegible] io e dall'altra [illegible]llo che ho fatto. [illegible] mondo della musica, invece, specialmente in Italia, [illegible] tutto legato al mercato e ai soldi: è una cosa di cui stento a convincermi perché mi dà un dolore troppo forte, ma purtroppo è così».

E a rendere le cose più complicate c'è papà Celentano: «Devo ancora trovare qualcuno che creda nella mia voce e non solo nel mio cognome. Ho ricevuto, tempo fa, terribili delusioni in campo professionale e non ho più voluto sentir parlare [illegible] case discografiche: forse la cantante riuscirò a farla solo andando all'estero». Ma i viaggi, come la scelta di andare a vivere da sola [illegible] 18 anni, non bastano a cancellare i condizionamenti familiari: «Con la morale dei miei genitori [illegible] d'accordo e non d'accordo: [illegible] certi insegnamenti di mio padre, come quello sulla necessità di [illegible] molto umili con gli altri e poco con se stessi, ma non condivido, ad esempio, la [illegible] visione della religione. Credo tan[illegible] in Dio, ma non nella Chiesa; penso che ci sia un mondo ultraterreno ma non è certo quello di cui parlano i preti [illegible] le suore».

«Maschiaccio» fin da quando era piccola, riservata al punto di non [illegible] mai offerto ai fotografi l'occasione di [illegible] riprendere al fianco [illegible] un ragazzo, diversissima dalla sorella più grande Rosita che è [illegible] solare e comunicativa, Rosalinda si descrive [illegible]me [illegible] vagabonda nata, una maschiona» che si sente «perfettamente a posto» quando è vestita [illegible] un muratore, [illegible] un filo di trucco, in jeans [illegible] scarponi». Appassionata di Baudelaire e [illegible] Leopardi, «poco ottimista e piuttosto insicura, ma anche capace di grande comicità», Rosalinda non [illegible] trovato troppe difficoltà nell'interpretare il personaggi[illegible] che doveva essere di Bene[illegible] Mazzini (una [illegible]suale che insieme con la sua compagna vuole un figli[illegible]): «Sono la donna che [illegible] con la Ponziani, ho un'espressione dura [illegible] ve[illegible] in [illegible] certo modo: scarponi, tute, canottiere... Alcune [illegible] scritte nel copione mi appartengono, ma nei miei confronti sono ipercritica e quindi solo dopo, rivedendomi sullo schermo, potrò dire [illegible] mi sono piaciuta oppure no». Nel frattempo la figlia di Celentano [illegible] cercando da giorni di mettersi in contatto telefonico con la figlia di Mina: «Ci conosciamo di vista; vorrei sapere come [illegible] dopo l'incidente e soprattutto parlarle di questo film. [illegible] pensare che quando mia [illegible] Anna, la sorella [illegible] mi ha chiamato per il provino a Cinecittà mi sono messa a ridere e ho abbassato [illegible] telefono senza pensarci neanche un minuto. E' [illegible] Rosita a convincermi di accettare: viviamo insieme, è lei la mia famiglia, [illegible] terreno sicuro su cui mi muovo. Siamo opposte, ma se capita [illegible] litigio dopo [illegible] attimo facciamo pace perché [illegible] di lei [illegible] posso stare».

La sorella, la madre («sembra autoritaria, ma sotto è dolce ed è lei quella che tira il carro della famiglia»), il padre («come musi[illegible] io stimo moltissimo, come uo[illegible] penso che sia un bambinone cresciuto poco»), ma anche, e tanto, gli amici: «Mi serve il loro appoggio interiore perché [illegible] lavoro è una parte della vita, ma la [illegible] importante [illegible] poter guardare dritto negli occhi una persona». E' fidanzata? «Sono innamorata ma non fidanzata; [illegible] credo che l'amicizia possa [illegible] pas[illegible]si[illegible] forte esattamente quanto l'amore». [illegible] in tutto questo [illegible] bellezza quanto conta? «Conta soprattutto quando è interiore, anche se io sono un'esteta e se vedo una cosa bella mi volto sempre a guardare, non importa se è un uomo [illegible] una donna».

Fulvia Caprara

Da sinistra Rosalinda Celentano, Benedetta Mazzini e Quartullo con la Lante della Rovere

Nel film è una gay
Lei e la Ponziani vogliono un figlio

Quartullo, papà è [illegible]

Il regista e la voglia di paternità «Per ora mi [illegible] una madre»

ROMA. Una bimba di tre anni è stata adottata dalla compagna [illegible] sua madre: il giudice del New Jersey Philip Freedman ha autoriz[illegible] l'adozione dopo [illegible] accertato che la coppia formata dalle due donne vive «da 6 anni un legame stabile», che si tratta di «persone dolci e generose, che [illegible] assicurando alla piccola un ambiente sereno in cui [illegible]re». Quindi perché opporsi? La compagna della donna che aveva [illegible] alla luce la [illegible] grazie ad un intervento d'inseminazione artificiale, si è rivolta al tribunale per ottenere l'affidamento della piccola, per diventare [illegible] genitore come tutti gli altri [illegible] i suoi diritti e con i suoi doveri. E' successo negli Usa e lo stesso giudice che ha autorizzato il provvedimento [illegible] augurato «che il riconoscimento di questo nucleo familiare rappresenti un passo verso il rispetto che merita ogni famiglia forte e premurosa, di qualunque tipo [illegible] sia». Insomma, una [illegible]tenza modello con [illegible] sguardo al futuro. Un futuro comunque non troppo lontano, tanto concreto da aver già ispirato uno dei registi giovani del nostro cinema, Pino Quartullo, al lavoro in queste settimane sul set del suo nuovo film [illegible] donne non vogliono più».

«In Italia c'è una realtà sociale mutata [illegible] mi piace parlarne nelle mie commedie. Questo film, che racconta la storia di un uomo che vuole essere padre, della sua [illegible] pa[illegible] che non desidera figli e di una coppia felice formata da due donne che [illegible] gioi[illegible] si occuperebbero insieme di un bambino, [illegible] un modo per affrontare, in una chiave molto contemporanea, il tema della nascita, della paternità, della maternità. I giudizi [illegible]no banditi, ma vengono formulati molti interrogativi: sono giuste le motivazioni della compagna di lui che considera la gravidanza, nel [illegible]do di oggi, un atto di irresponsabilità? E perché per due donne che si amano il desiderio di un figlio dev'essere considerato un fatto contronatura? [illegible] che dire degli uteri in affitto, delle banche del seme e [illegible] inseminazioni artificiali?». Con un occhio al musical [illegible] con davanti l'esempio di Woody Allen e della sua grande capacità di «ridere sulle proprie disgrazie», forte di una vecchia esperienza di documentario («Anni [illegible] ho [illegible] per Raiuno [illegible] speciale sull'ingegneria genetica»), Quartullo ha [illegible]trato sul [illegible] personaggio [illegible] il versante maschile del problema figli. «Nella vita anch'io provo il desiderio di [illegible] padre, [illegible] credo che, per realizzarlo, sia neces[illegible] una coppia forte, stabile. In[illegible]a, per il momento, io la voglia di pro-creare ce l'ho, ma mi manca una madre. E non so dire [illegible] un figlio potrebbe [illegible] bene anche solo con un padre o due padri. Nel film il mio è un personaggio a più facce: fa tenerezza, ma mostra anche cinismo; è [illegible] pazzo innamorato dell'idea del figlio, un gran conquistatore che ha deciso di vivere in funzione della riproduzione, anche a [illegible] di atti sleali come bucare i preservativi».

Scritto dal regista insieme [illegible] Claudio Masenza, prodotto dai Cecchi Gori [illegible] da Officina Cinematografica, girato tra Cinecittà [illegible] la campagna romana, per un costo di quasi [illegible] miliardi, «Le donne non vogliono più» concentra un frizzante cast femminile: Lucrezia Lante della Rovere è Francesca, quella che di figli non vuol neanche sentire parlare («Ma poi riscopre la maternità - avverte a sorpresa Quartullo - attraverso l'amore per [illegible] papera»); Rosalinda Celentano [illegible] Antonella Ponziani formano la coppia desidero[illegible] eredi; Francesca Reggiani è [illegible] signora borghese tradizionale, dispostissima a procreare, ma non adatta al protagonista per carattere e per stile di vita. Difficile dirigere un set con tante donne? «Assolutamente no - dice Quartullo -. Con Lucrezia abbiamo lavorato [illegible] ai tempi [illegible] "Quando [illegible] repressi"; la Reggiani era una delle mie compagne nel laboratorio di Gigi Proietti; Antonella Ponziani, poi, [illegible] un'attrice solare, semplice, dotata di grande talento, naturalezza, leggerezza. Con Rosalinda [illegible] molto d'accordo e la coppia che interpretano sullo schermo non ha nulla di torbido né [illegible] provocatorio». [f. c.]

Prime immagini alla tv Usa del film diretto da Blake Edwards che sarà sugli schermi il 27 agosto

Benigni, una Pantera che fa le capriole

Voli in bicicletta, ruzzoloni dalle scale e dialoghi-nonsense

[illegible] **YORK.** Dopo i dinosauri di «Jurassic Park» [illegible] pantera rosa aggredisce l'America. Roberto Benigni, in divisa da flic, con le mani alzate, mentre il dito della Pantera Rosa lo minaccia alla schiena [illegible] una pistola, appare già sui manifesti affissi nella metropolitana a pubblicizzare [illegible] film, «Son of the Pink Panther», sarà nei cinema Usa dal 27 agosto. Il comico interpreta il figlio illegittimo, finora tenuto segreto, dell'ispettore Clou[illegible]. [illegible] lancio americano del comi[illegible] toscano è cominciato.

Sul mensile «Vanity Fair», in edicola da ieri, appare una scheda-intervista dal titolo «In breve, Roberto Benigni», con una foto che lo ritrae in canottiera mentre si pettina. Il comico è così catalogato. Occupazione: [illegible] estremamente divertente e scrittore-regista. Sposato: con Nicoletta Braschi, attrice (Nel «Figlio della Pantera [illegible] ha una piccola parte [illegible] come Jacqueline). Famoso? In [illegible] il più grande comico sin dai tempi di Totò. Considerazioni sull'essere fermato in pubblico: «E' bello, mi piace molto. E' come una droga per me. [illegible] m'incontrano per strada, urlano e poi mi offrono il caffè a [illegible] loro. Quando mi trovo in Inghilterra o in Francia, dove [illegible] mi conoscono, [illegible] molto malinconico». Referenze: «Down By Law», «Johnny Stecchino» e molte altre sui palchi (italiani) e schermi (italiani).

Vuole diventare così famoso anche in America? «Grazie, ma non ci penso. Qualsiasi cosa che viene dagli Stati Uniti è un regalo». Ha visto tutti gli altri film della «Pantera rosa»? [illegible] visti, ma dopo [illegible] Blake Edwards ha chiesto di me, ho visto tutto delle pantere». Le è piaciuto lavorare [illegible] Edwards? «Sì, ora sono veramente innamorato [illegible] quest'uomo, [illegible] Italia è come un monumento, [illegible] la Torre [illegible] Pisa». Qualche scena di cui è orgoglioso? «Blake Edwards vuole girare diverse [illegible] senza controfigura. Così ogni settimana ero in ospedale. Una volta per [illegible] piede, un'altra per un braccio, un'altra per qualche altra parte [illegible] corpo».

Alcune di queste movimentate sequenze si sono viste sabato scorso in tv in una brevissima anteprima-collage. Benigni è [illegible] protagonista scatenato. Spettinato, scoordinato, buffissimo. In una scena bussa sulla fronte della madre che gli ha improvvisamente aperto la porta: subito dopo l'alloggio esplode. In un'altra [illegible] infila i calzini [illegible] modo buffo, va [illegible] bicicletta e finisce sul tetto di un'utilitaria. Si rialza sorridente, si aggiusta berretto e divisa, e con il suo caratteristico inglese-toscano esclama: «That felt good!» (M'ha fatto sentir bene!).

E ancora lo [illegible] vede a tavola, [illegible] ristorante, bastoncini cinesi in mano, a leggere con la [illegible] piena a Cato, il bigliettino augurale trovato in un dolcetto: «Assumereste un amico [illegible] famiglia orientale, curioso no?». E poi acrobazie e acrobazie. Aggrappato ad una corda finisce dentro un palazzo, spacca il corrimano della scala e finisce di sotto; fa capriole su un tappeto rosso davanti a uno stuolo di arabi. Ed ancora tesse un colloquio demenziale con [illegible] vecchia signora. Lei: [illegible] gli assomigliate proprio». Lui: «No, non ho mai incontrato [illegible] marito». «Chi ha detto qualcosa su mio marito?». «Voi signora». «Ma no, io intendevo vostro padre!».

Il film comincia con tre minuti di titoli di testa in cui si combinano azione [illegible] vivo, animazione e grafica di computer mentre McFerrin canta, a cappella, il famoso tema della «Pantera Rosa» composto da Henry Mancini. Il felino animato compare in apertura. La storia vera inizia quando la principessa Yasmin di Lugash (Debrah Farentino) viene rapita. Il commissario Dreyfuss (il veterano Herbert Lom) è chiamato a risolvere il caso dallo [illegible] Presidente. A Dreyfuss viene assegnato un gendarme locale (Benigni) per aiutarlo e non ci vuole molto perché il commissario noti in lui strane caratteristiche: pronuncia parole in modo sbagliato, è infallibilmente leale e coraggioso, estremamente incline agli incidenti e il suo nome, guarda un po', è Jacques. Tutte cose terribilmente familiari a Dreyfuss. Jacques pre[illegible] il commissario alla madre (Claudia Cardinale che nel primo film della serie [illegible] principessa Dala, proprietaria del diamante con il segno a forma di pantera che dava il titolo alla pellicola) e quest'ultima conferma [illegible] peggior paura di Dreyfuss: il gendarme pasticcione è il figlio illegittimo di Jacques Clouseau, che compare a [illegible] certo punto come fantasma.

Il film - ottavo della serie, la Pantera compie 30 [illegible] - riunisce diversi veterani: oltre alla Cardinale e a Lom, Burt Kwouk nel ruolo del servitore Cato e Graham Stark come Dottor Balls, abile nei travestimenti.

Il 13 settembre debutteranno in tv 40 nuovi episodi della Pantera Rosa a cartoni animati, già venduti in tutto il mondo. Film e cartoons porteranno con loro un'enorme quantità di oggetti: giochi per computer, mutande, ciondoli, peluches, orologi [illegible] altri pezzi di merchandising. In campo internazionale sono già stati concessi i marchi per pasta, sacchi a pelo, calzini, dolci, patatine e gelati.

Giuseppe Ballaris

Roberto Benigni: «Il figlio della Pantera Rosa» [illegible] in [illegible] il [illegible] agosto. New York è già tappezzata da manifesti con l'attore in divisa da flic e le [illegible] alto, minacciato alla schiena dal dito della Pantera

Niente «Settimana»

Pirandello [illegible] ad Agrigento non ci sono soldi

AGRIGENTO. Non si farà quest'anno la «Settimana pirandelliana» di Agrigento, la rassegna [illegible] ha trovato i fondi: «Gli organi preposti, sia a livello nazionale, sia a livello regionale, provinciale e [illegible]le, non hanno stanziato i contributi necessari», dicono gli organizzatori.

La «Settimana», che aveva avuto sino a alcuni anni fa come direttore artistico Ghigo De Chiara, ha tra i meriti [illegible] riproposta della versione originale di Pirandello in dialetto agrigentino di «Liolà», e della traduzione, sempre in agrigentino, del «Ciclope» di Euripide («u Ciclopu») e tanti allestimenti di adattamenti [illegible] drammi più [illegible] meno importanti con regie, tra gli altri, di Ruggero Jacobbi, Andrea Camilleri e Mauro Bolognini, presentati vicino alla casa natale di Pirandello, dove sono inumate, ai piedi di un vecchio pino, le ceneri.

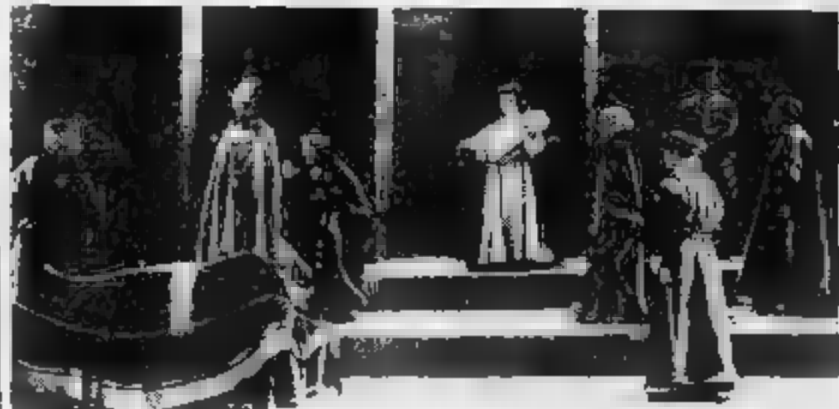
Macchinoso spettacolo [illegible] Taormina con Monica Guerritore

Lavia in duello col tempo

La lunga serata comincia alle 21,40 e termina all'1,20
Dramma fra il solenne parlato e frasi hollywoodiane

Una scena di «Il duello» e (qui sopra) la «vedova» Monica Guerritore

TAORMINA. Anche nel raccon[illegible] «Il duello» - come nella «Brocca rotta», nel «Principe di Homburg», nella novella «La Marchesa [illegible] O.» - Heinrich von Kleist [illegible] interroga non senza ironia sulla natura [illegible] sulla stessa possibilità della giustizia, umana e divina, mostrando un caso ai limiti del paradossale.

Qui siamo nel Medioevo, quando vige ancora il ricorso all'ordalia: e per difendere la virtù di una vedova accusata [illegible] fornicazione, un suo silenzioso ammiratore sfida [illegible] duello chi l'accusa. Questi, Giacomo von Breisach detto il Barbarossa, ha dichiarato che [illegible] donna (la contessa Littergarde) ha trascorso con lui la notte durante la quale il fratello del Barbarossa nonché duca di Franconia fu ucciso proditoriamente con un colpo [illegible] balestra; e il Barbarossa ha bisogno dell'alibi, ché alcuni indizi sembrano incriminarlo. Lasciamo perdere alcune complicazioni ulteriori - la storia è piuttosto intricata -, basti sapere che nel duello il campione della contessa, Federico von Trotta, ha la peggio; e pertanto l'Imperatore dichiara costui [illegible] la donna colpevoli di sacrilegio per essersi appellati a Dio invano, e [illegible] condanna al rogo. Sennonché quello che sembrava [illegible] chiaro giudizio [illegible] Dio comincia a ribaltarsi. Benché gravemente ferito, Federico non [illegible] [illegible] anzi migliora; [illegible] intanto la scalfittura riportata dal Barbarossa [illegible] trionfatore si infetta, e sopraggiunge la cancrena, e neanche l'amputazione della mano e poi del braccio la ferma. Da ultimo, proprio al mo[illegible] del supplizio, la contessa [illegible] scagionata, anche [illegible] il Barbarossa la incolpava in buona fede. Complice il buio, nella [illegible] fatale una ancella della donna si era spacciata per la padrona...

Da questa vicenda organizza[illegible] con la saldezza di [illegible] giallo o di un teorema Gabriele Lavia ha tratto un grosso [illegible] macchinoso spettacolo (al Teatro Antico fino al 14 agosto, poi questo inverno in tournée) non privo di meriti ma gravemente compromesso dal criterio adottato in [illegible] di drammaturgia. Qui infatti l'au[illegible] ha preso [illegible] modello non già come avremmo forse fatto voi e io mettiamo Brecht o Anouilh, ossia qualche moderno che ha proposto sulla scena storie antiche con lingue [illegible] atteggiamenti contemporanei; ma piuttosto Shakespeare, e spesso ahimè lo Shakespeare di seconda o di terza mano, quello delle traduzioni e dei cliché finiti in tanto cinema cosiddetto epico. Così laddove altri stringerebbe, Lavia shakespearianamente dilata, introdu[illegible] sviluppi nuovi, commenta puntigliosamente ogni aspetto della situazione, sempre attingendo al repertorio canonico. All'una [illegible] cinque (la serata essendo cominciata alle 21,40) po[illegible] [illegible] che [illegible] [illegible] abbiamo visto un clown; ebbene, il buffone arriva adesso, e benché ormai il traguardo sia in vista (si terminerà all'una [illegible] venti, con 30' di intervallo) dà modo all'Imperatore di esibirsi in una tirata sulle lacrime e sul sangue di [illegible] il [illegible] scettro gronda. In precedenza [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] conti [illegible] commenti affidati a due sentinelle facete [illegible] i becchini nell'«Amleto», e nemmeno [illegible] lungo monologo tipo Giulietta di Littergarde che contempla il suicidio. Il guaio di Lavia in queste veste è che scrive con eloquenza, la facile eloquenza di una lingua convenzionalmente altisonante tesa [illegible] ricreare [illegible] equivalente del solenne parlato di un tempo con i «mio signore» e altre formule trite (beninteso non [illegible] evitare ogni tanto le [illegible] fatte di Hollywood, tipo «Le domande le faccio io»); e [illegible] da un lato si preoccupa di far segui[illegible] la trama, spiegando [illegible] [illegible] ottenendo una bella pulizia [illegible] dizione, [illegible] [illegible] nulla di quanto gli è fiorito sotto la penna. Come scenografo lo stesso Lavia ha concepito un severo locus di pietra grigia, non sapremmo [illegible] esterno o interno, con alte pareti dai molti ingressi e piattaforma ad ampi gradoni; [illegible] costumista ha inventato abiti ricchi e austeri, discretamente pittoreschi ma senza stravaganze; come regista ha ottenuto [illegible] ottimo ritmo di entrate e uscite e rapidi cambiamenti di ambiente, molto ben sostenuto dalle luci di Pietro Sperduti [illegible] dalle musiche di Giorgio Camini; [illegible] interprete è intenso e vibrante di energia, [illegible] troppo narcisi[illegible] anche se oltre che [illegible] braccio previsto da Kleist il suo Giacomo perde anche l'altro, [illegible] le due gambe. Fra i molti che agilmente lo coadiuvano, spesso calandosi in più ruoli, Luciano Virgilio ha le occasioni migliori come il cancelliere incaricato delle indagini; più convenzionale la parte di un intristito Massimo Foschi, il generoso antagonista, [illegible] mal riuscito l'Imperatore di Alberto [illegible] Stasio, prima [illegible] tutto direi nella scrittura. L'oltraggiata Monica Guerritore [illegible] prevedibilmente sdegna[illegible] [illegible] poi dolente; [illegible] ricorderò ancora Nanni Tormen, piccola vittima del gioco dei potenti. Pubblico [illegible] non proprio convinto, anche se gli applausi non sono mancati.

Masolino [illegible]

Acclamata nel «Maometto II» di Pesaro

Gasdia, una stoccata il suo eroico suicidio

L'esecuzione musicale trascina tutti
Dopo 8 anni Pizzi rinfresca la regia

Cecilia Gasdia e Michele Pertusi

PESARO. Se da quattordici anni, ormai, il Rossini Opera Festival continua ad [illegible]lorare le opere del periodo napoletano (1815-1822), mostrandocene l'estrema diversità, bisogna dire che l'accostamento dell'«Armida» [illegible] «Maometto II», andato in scena l'altra sera [illegible] Palafestival, coglie di sorpresa anche l'ascoltatore più smaliziato. Composti [illegible] distanza di tre anni, questi capolavori sembrano firmati da due artisti diversi: tanto l'«Armida» è leggera, snella, incisiva per agilità [illegible] forme, con quell'orchestra che piroetta incessantemente sotto [illegible] voci con maliziosa ironia, quanto il «Maometto II» è tragico, severo e m[illegible]mentale. La prima parte del pri[illegible] [illegible] [illegible] le decisioni politiche che vi si prendono, l'incubo dell'assedio militare, le preghiere femminili e i cori di guerra, segna forse [illegible] massimo avvicinamento di Rossini a Beethoven per l'impeto tragico [illegible] la solennità eroica dell'espressione; poi, dall'entrata di Maometto, l'opera rientra un poco nell'ambito di un rossinismo di maniera da cui si libera nuovamente nel [illegible]do atto con l'errabondo preludio del clarinetto [illegible] [illegible] del sepolcreto, un terzetto e un'aria sublimi, i cori femminili che preparano la morte di Anna, il [illegible] eroico [illegible] questa che rifiuta l'amore di Maometto pur di non tradire la famiglia e la patria. Scena colossale, in cui il soprano, invitando il [illegible] di Musulmani ad ucciderla, usa tutta l'arte del gorgheggio per imporsi non già come incantevole usignolo ma [illegible] eroina bell'e pronta ad [illegible] gli ideali morali e politici del Risorgimento.

Purché, naturalmente, la cantante sia all'altezza del compito che Cecilia Gasdia ha svolto [illegible] una intelligenza drammatica ed una tecnica vocale superbe. Pensare che un mese fa era impegnata, con altrettanta bravura, nelle clownesche acrobazie [illegible] «Pagliacci», all'Arena di Verona, rende l'immagine [illegible] un'interprete ultraversatile che si trasforma con l'abilità della grande attrice: l'altra sera non c'era lei sul palcoscenico del Palafestival, c'era solo ed esclusivamente la tragica Anna di Rossini con la sua veste candida, le [illegible] insieme energiche e raccolte, gli sguardi profondi sotto la fronte spaziosa, i gesti teneri e ribelli, sino [illegible] quello [illegible] suicidio in cui si [illegible]a precipitare di schiena sull'ampio scalo[illegible] di sfondo, fermandosi [illegible] [illegible] in giù con le braccia aperte, simili [illegible] bianche ali folgorate in volo.

Stoccata magistrale di una regia che, questa volta, ha accontentato tutti: riproponendola dopo otto anni, Pier Luigi Pizzi [illegible] ha rinfrescato l'impianto monumentale, le luci e i gesti, valorizzando i colori degli splendidi costumi [illegible] cui il rosso fuoco con cui Maometto II e i Musulmani entrano in scena, rompendo l'austerità dei grigi e degli azzurri-polvere che definiscono il mondo degli assediati.

[illegible] è l'esecuzione musicale che, in ultima istanza, ha trascinato tutti, attori [illegible] spettatori, e non solo per la presenza della Gasdia. Michele Pertusi [illegible] un Maometto che per nobiltà scenica [illegible] e vocale sfida orgogliosamente [illegible] i più celebrati modelli; Gloria Scalchi un contralto dai mezzi perfettamente maturi, piena anche lei di temperamento drammatico e dell'aggressività tecni[illegible] necessaria per incarnare, [illegible] travestis, il personaggio guerriero di Calbo. Ottimo il tenore Ramon Vargas nella parte, anch'essa molto belcantistica, di Paolo Erisso, mentre Francesco Piccoli e Oslavio [illegible] Credito hanno completato felicemente il cast. Sul podio Gianluigi Gelmetti ha diretto l'opera molto bene, esaltandone la solennità monumentale, i colori bruniti delle frequentissime ar[illegible] in minore, [illegible] anche il respiro morbido e intensissimo de[illegible] parti liriche, con quei cori in lontananza che piangono sommessi, e le grandi dilatazioni sonore e temporali che già annunciano «Semiramide».

Dicendo, per concludere, che l'orchestra era quella, magnifica, di Radio Stoccarda [illegible] il coro quello da camera di Praga sotto la direzione di Lubomír Mátl, un [illegible] abituato a cantare la grande polifonia antica [illegible] dotato quindi di sonorità soffici e profumatissime, si può immaginare a che livelli sia lievitata l'esecuzione festeggiata [illegible] pubblico unanime: minuti [illegible] minuti [illegible] quegli applausi entusiastici che ogni anno, d'altronde, segnano infallibilmente le migliori produzioni [illegible] festival pesarese.

Paolo Gallarati

STASERA ESTATE

Raina Kabaivanska: recital in piazza [illegible] San Casciano
«Sorbole amare» per Miranda Martino che canta Napoli

Jazz

[illegible] Berchidda (Sassari), si inaugura la VI edizione del festival «Time in Jazz». Sul palco il duo portoghese composto dal pianista Antonio Pinho Vargas [illegible] [illegible] sassofonista José Nogueira. [illegible] termine si esibisce il quartetto di un altro sassofonista, Pedro Iturralde.

Teatro

A **Recoaro Terme** (Vicenza), ore 21, il Teatro del Drago presenta spettacolo di marionette. Ad **Apricale** (Imperia), ore 21, borgo medievale, «La fortezza degli amanti», spettacolo di Emanuele Luzzati e Tonino Conte che firma pure la regia. A **Gardone Riviera** (Brescia), Teatro del Vittoriale, 21,15, «Curculio», di Plauto, con Marcello Bartoli, Luca Biagini, regia di Giancarlo Sam[illegible] A **Taormina**, Teatro Antico, 21,30, «Il duello», testo, interpretazione e regia di Gabriele Lavia, con Monica Guerritore. A **Roselle** (Grosseto), Anfi[illegible] Romano, 21,30, «Le stanze della seduzione», testi di Shakespeare, Verlaine, Valéry. Con Virginio Gazzolo, Tiziana Foresti, regia di Francesco Tarsi. Ad **Abbadia San Salvatore** (Siena), cinema-teatro Amiata, 21,30, [illegible] compagnia «Diamoci una Mossa» in «... 'n casa nova», regia di Luca Visconti. A **Sirolo** (Ancona), Teatro delle Cave, ore 21, «La putta [illegible], [illegible] Goldoni, con Lia Tanzi, Micol e Giuseppe Pambieri, quest'ultimo anche regista della rappresentazione. A **Sibari** (Cosenza), zona laghi, 21,30, «Il malato immaginario», di Molière, con Lando Buzzanca e Paola Tedesco, regia di Shahroo Kheradmand. A **Gubbio**, teatro romano, 21,15, «... ma c'è papà», [illegible] Peppino e Titina De Filippo, [illegible] Wanda Pirol, Rino Santoro e Aldo Giuffrè che firma anche la regia. A **Terracina** (Latina), chiusura di «Satyralia». [illegible] piazza Municipio, ore 21, «La Rotonda» presenta «Auuummm», di Tortora.

Operetta

A **Palermo**, Teatro [illegible] Verdura di Villa Castelnuovo, 21,15, «Il paese dei campanelli», di Lombardo-Ranzato. Con l'Orchestra, Coro e Corpo [illegible] Ballo del teatro Massimo diretti da Karl Martin. Regia [illegible] Filippo Crivelli. A **Cosenza**, ore 21,30, «Varietà d'operetta», con il soprano Tamara Trojani, il tenore Stefano Consolini e la partecipazione [illegible] Franco Oppini e Silvia Felisetti. Regia di Angelo Zito.

Raina Kabaivanska a Rocca San Casciano

Opera

A **Verona**, ore 21, l'Arena ospita «Carmen», con Manuela Custer, Nunzio Todisco, Giuseppe Riva. Orchestra, Coro e Corpo di ballo dell'Ente Lirico Arena, regia di Antoine Bourseiller, dirige Anton Guadagno. A **Roma**, Terme di Caracalla, [illegible] 21, «Aida», di Verdi, con Stefania Toczyska, Giorgio Merighi. Regia di Silvia Cassini, direttore Andrea Licata. A **Pesaro**, Palafestival, 20,30, «Maometto II», di Gioachino Rossini, con Cecilia Gasdia, Gloria Scalchi. Radio-Sinfonieorchester Stuttgart [illegible] Coro da camera di Praga diretti da Gianluigi Gelmetti, [illegible] di Pier Luigi Pizzi.

Musica

A **Camogli** (Genova), basilica dell'Assunta, 21,15, Heinz Balli propone musiche di Scarlatti, Mozart, Frescobaldi. A **Sorrento**, chiostro di San Francesco, [illegible] 21, Pina Cipriani della Compagnia Sancarluccio in «Rosa, Preta e Stella», regia [illegible] Franco Nico. Ad **Andora** (Savona), 21,30, chiesa dei Ss. Giacomo e Filippo, il soprano Cristina Pastorello e Andrea Bambace. A **Lanciano** (Chieti), Auditorium Diocleziano, ore 19, la Francesca Cardone [illegible] [illegible] repertorio di Rossini, Granados, Liszt. 21,30, opere di Bach proposte dal trio Gatti-Van der Meer-Kohnen. A **Rocca San Casciano** (Forlì), piazza Garibaldi, ore 21, Raina Kabaivanska, Maurizio Saltarin, Francesco Ellero D'Artegna, Katia Litting in [illegible] repertorio [illegible] autori vari. Al pianoforte Enza Ferrari. A **Radicondoli** (Siena), chiesa di S. Caterina della Porta, 21,30, [illegible] duo Cappelletti-Pianigiani. Pagine di Mozart, Bach, Beethoven. A **Magnano** (Vercelli), chiesa Romanica di San Secondo, ore 21, il Locke Consort esegue musiche di Caldara, Kunel, Bach. A **Roma**, Villa Celimontana, ore 21, Miranda Martino in un repertorio [illegible] canzoni napoletane. [illegible] **Alghero**, chiostro S.Francesco, 21,30, Maurizio Moretti in pagine [illegible] Beethoven, Brahms e Chopin. A **Tagliacozzo** (L'Aquila), chiostro di S. Francesco, 21,15, Drahomira Biligova. A **Limone Piemonte**, Auditorium della Scuola, 21,15, il trio Venturino-Bertolo-Cassardo in composizioni di Bellini, Puccini, Verdi. A **Ormea** (Cuneo), ore 21, [illegible] tenore [illegible] Maffezzoni [illegible] l'Orchestra Sinfonica di Sanremo diretta da Piergiorgio Morandi.

Danza

A **Castello** [illegible] **Romena** (Arezzo), si chiude [illegible] Festival «Pievi & Castelli [illegible] Musica». Alle 21,30, spettacolo della compagnia «Ensemble». A **Seravezza** (Lucca), Palazzo Mediceo, [illegible] 21, l'Asmed Balletto in «Batmós». A **Popiglio** (Pistoia), Teatro Mascagni, 21,15, il Gruppo di musiche e danze antiche Commedia Armonica. A **Porto S.Elpidio** (Ascoli), ore 21, la Compagnia A.Cl.DA. presenta «Falling [illegible]gels», [illegible] Lisa Gobbi.

Tournée

Paul Anka a **Montecarlo**; Enrico Ruggieri a **Gaggio Montano** (Bologna); Pooh ad **Altomonte** (Cosenza); Don Backy a **Sauze d'Oulx** (Torino); El Ultimo de la Fila [illegible] **Oulx** (Torino); Orchestra [illegible] Casadei a [illegible] di Sotto (Verona); Wim Mertens e Dirk Descheemaeker a **Cesenatico** (Forlì); Ligabue a **Garessio** (Cuneo); Guido Toffoletti's Blues Society a **L'Aquila**; Litfiba a **Rimini**; Marco Masini [illegible] **Vasto** (Chieti).

Wertmüller, auguri

Buon compleanno «piccolo sgorbio» [illegible] Villaggio

[illegible] Buon compleanno Arcangela Felice Assunta Wertmüller von Elgg Spanol von Brauchich. La stampa tedesca, con un lungo pezzo celebrativo, è stata senza dubbio la prima al mondo a rendere il suo sentito omaggio ad [illegible] donna dal [illegible] imponente, ma meglio nota agli spettatori [illegible] tutto [illegible] mondo semplicemente come Lina Wertmüller. Auguri [illegible] Lina, che domani compie 65 anni, da Paolo Villaggio, protagonista dell'ulti[illegible] film della regista, «Io speriamo che [illegible] la [illegible].

«Festeggio, certo - dice Villaggio - però ho [illegible] sensazione, verificata anche durante la lavorazione del film, che Lina abbia l'energia, la curiosità, la vitalità, la leggerezza [illegible] l'agilità [illegible] un giovane marinaio di 26 anni».

L'attore, che reputa Lina Wertmüller «molto, molto simpatica», sostiene che è «un'implacabile telefonatrice, tiene rapporti nevrotici con un sacco [illegible] gente. Contrariamente [illegible] quello che si può pensare, cioè che [illegible] camuffata [illegible] sgorbio, Lina [illegible] molto carina, ha occhi molto belli. E' una magnifica compagna di viaggio, una magnifica compagna per fare dei check-up nelle cliniche di tutto il mondo... Il nostro sogno è di viaggiare insieme [illegible] fare un check-up ogni settimana. Spero di fare presto un altro film con lei».

La regista è una donna che costituisce il vanto dell'Italia cinematografica, ma anche dell'Europa e della stessa Hollywood: [illegible] per nulla, prima ancora di Barbra Streisand e delle altre registe che vanno oggi per la maggiore, è stata la prima donna in assoluto ad entrare nella cinquina delle nominations per [illegible] miglior regia, in [illegible] con quattro uomini, e nel lontano 1976, per «Pasqualino Settebellezze», quando nessuna donna [illegible] ancora nemmeno sperare in qualcosa del genere. Basti pensare che la seconda regista [illegible] entrare nella cinquina fu Radna Haines per «Figlio di [illegible] dio minore», solo dieci anni più tardi, per avere la dimensione precisa del suo risultato.

Padre Pasquale Borgomeo sull'«Unità» contro i programmi spazzatura

Radio Vaticana: boicottare la Rai

Niente canone se i palinsesti non cambieranno

ROMA. Padre Pasquale Borgomeo, gesuita, direttore della Radio Vaticana, ha rilasciato ieri un'intervista all'«Unità» in cui teorizza la possibilità di ricorrere alla forma estrema di boicottaggio nei confronti della Rai, se questa non smetterà di mandare in onda «programmi-spazzatura». La «forma boicottaggio» si racconta in quattro parole: pagare il canone.

Nessun esponente cattolico s'era spinto fino a questo punto, critiche ai programmi di Mazzini, e vale perciò pena di citare i passi salienti dell'intervista (Borgomeo, intanto, è a Denver, al seguito del papa). Il direttore della Radio Vaticana dice che bisogna da un lato affrontare il problema suo (cioè la legislazione che regola il sistema) e dall'altro guardare «alle possibilità azioni concrete, fra il *boicottaggio*» (sottolineato nel testo). «Il servizio pubblico deve servire il cittadino e le sue esigenze ed è per questo che viene pagato. Deve valere lo stesso criterio per cui pagando per avere una bottiglia di vino non si può, poi, accettare che, una volta ottenuta la bottiglia sulla cui etichetta sta scritto vino, ci sia invece l'aceto». «In attesa che maturi la coscienza di chi ha le responsabilità a vari livelli su questo grande fenomeno, quelli che sono i destinatari e i danneggiati e, in qualche caso, le vittime devono trovare forme e modi per far sentire la loro voce. E questa non è una battaglia che i cattolici possono fare da soli: è possibile trovare un'intesa con le forze laiche pur partendo da presupposti ideali diversi». Infatti, non può essere senza significato che l'intervista sia stata rilasciata all'«Unità», giornale del pds.

Borgomeo fornisce qualche dato: 70 per cento dei cartoni mati contengono scene di violenza; negli Usa, nei primi otto anni di vita, i bambini assisterebbero a 15 mila omicidi in televisione, tendenza sta diffondendo anche in Italia. Il padre ha anche detto di aver presentato una mozione su questi temi, parlando esplicitamente della possibilità del boicottaggio, all'incontro svoltosi in Vaticano un mese fa sul tema «I diritti della famiglia e i mezzi comunicazione sociale». Presenti, tra gli altri, gli autorevoli membri del Pontificio consiglio per la municazione, monsignor Foley, monsignor Pastore, monsignor Röthlin. Non si sa che cosa abbiano risposto questi alti prelati, ma è noto che il mondo cattolico ormai sensibilissimo al tema tv: a parte le mila firme raccolte quelli del Carroccio contro la tv-spazzatura, solo poche settimane fa il papa ha denunciato come immorali le soap-operas e le telenovelas, dove i rapporti adulterini superano di gran lunga quelli coniugali, senza che appaia minimamente eccezionale. All'«Avvenire», il quotidiano dei vescovi che offre ai lettori un numero verde al quale chiunque può dir la sua sui programmi (l'iniziativa ripartirà in settem- molte forza), spiegano che il boicottaggio è un punto estremo al quale di sicuro la Chiesa si sterebbe con difficoltà. come escluderlo completamente, tuttavia? «Il boicottaggio del ci preoccupa», dice il condirettore Dino Boffo, «perché ci esporrebbe all'accusa di rispettare le leggi dello Stato e potrebbe indurre a confondere la nostra posizione con quella leghisti, con i quali invece non abbiamo nulla da spartire. Prima del rifiuto del canone si potrebbe pensare boicottare, non acquistandoli, i prodotti che accettano di sponsorizzare certe trasmissioni. bisogna soprattutto che disinnescato il meccani- diabolico dell'Auditel, un vitello d'oro quale tutti i canali televisivi fanno sacrifici. Ai dati padre Borgomeo potrebbe aggiungere anche questo: un bambino che mette piede in prima elementare ha alle spalle ore di curriculum scolastico e 20 mila ore curriculum tv. C'è da preoccuparsi o no?». [g. d. a.]

I FILM DI OGGI IN TV

Una geisha per Montand

1962, Rete 4, 22,30; dur. 98'

Jack Cardiff dirige Yves Montand, regista afflitto da moglie diva che vuole dimostrare saper fare un buon film finalmente anche senza di lei. Così parte per il Giappone a cercarsi una vera geisha come protagonista una «Madama Butterfly». la moglie, che è Shirley McLaine, lo segue per dimostrargli di essere perfettamente in grado di interpretare donna così diversa. Riuscirà a non farsi riconoscere?

IL NODO ALLA CRAVATTA

1991, R alle 20,40; dur. 102'

Storia un'educazione adolescenziale Alessandro Di Robilant in prima tv, che ha per protagonista l'inquieto Carlino, geloso perfino dell'affetto che i suoi genitori portano a un cane, recluso in collegio, ovaso, posto di fronte alla scoperta di essere figlio illegittimo. Nel cast Patrick Bauchau, Delia Boccardo e Fabio Ferrari. Oggi, il gio- regista italiano sta girando un nuovo film sulla vicenda del giudice Livatino.

I LANCIERI NERI

1962, Italia 7 20,30; dur. 102'

Mel Ferrer e Yvonne Fourneaux guidati da Giacomo Gentilomo danno vita a un melodramma avventuroso, che ricalca modelli del cinema italiano d'anteguerra, arricchendoli colori e dei colpi scena importati da Hollywood quando gli americani giravano volentieri a Roma e dintorni. E' un tipico film di cappa e spada in cui la verosimiglianza storica lascia volentieri il posto ai risvolti sentimentali e ai colpi di s.

Nathalie Baye in «Detective» su Raidue all'1,30

1985, Raidue alle 1,30; dur. 98'

Il regista Jean-Luc Godard ambienta in albergo malavita e omicidi. Nella lezione cinematografica del regista svizzero, i destini incrociati della società più imprevedibile, ci sono i luoghi comuni del poliziesco che diventano parte di nonsense destinato a spiazzare lo spettatore. Con Johnny Hallyday, Claude Brasseur e Nathalie Baye.

LA CONGIURA DEGLI INNOCENTI

1955, Raitre alle 22,45; dur. 98'

Hitchcock Anni : giallo magistrale, che assomma effetti ad altri macabri. Un intero pae- cerca di occultare un cadavere in bosco. Con Shirley McLaine all'esordio.

ANTENNA

OGGI

Padre Balducci al *Maurizio Costanzo Show* (edizione 1984); Tmc inaugurazione dei mondiali atletica (alle 22,30: da domani la rete seguirà il mondiale con tre collegamenti al giorno).

CALCIO

E' chiaro che dal punto vista televisivo sarebbe meglio far disputare il campionato di calcio da febbraio a novembre, in modo da trovarsi all'acme dell'interesse ad agosto. Oggi per esempio le partite tv in programma sono addirittura tre: *Roma-Panathinaikos*, finale del torneo Ceravolo (Raiuno, 22,35), *San Paolo-Lazio*, per il trofeo Teresa Herrera (Raitre, ore 20,25), *Padova-Juventus*, (Italia 1, 20,30).

MARY

Italia 1 manderà in onda, forse già da oggi (alle 13), un nuovo cartone animato intitolato *Mary e il giardino dei misteri*, storia di una ragazzina di nove anni che vive in una vecchia ca- inglese, con vecchio zio, governante, cameriera e strega.

MAGNUM

Per propagandare il «Magnum», crema che garantisce la virilità anche agli uomini più stanchi, la notte passa su parecchie tv locali uno spot dove si vede una donna nuda che assiste allo spogliarello del marito. Giunti alle mutande, la faccia della signora rivela tutta la sua delusione. Esce allora dietro una pianta un uomo negro, che porgendo il tubetto di «Magnum» al signore esclama ridendo: «Ehi, amigo, con Magnum "gresce"».

CLERY

Corinne Cléry - celebre soprattutto per il suo esordio («Histoire d'O» di Just Jaeckin, dal romanzo Pauline Réage, storia di una donna che, nuda, si fa frustare e torturare in un castello da un gruppo di sadici) - ha negato che la tv si sia involgarita: «E' solo più divertente e movimentata di un tempo».

SAATCHI

La Saatchi & Saatchi prevede di fatturare nel 2003 trentamila milioni di dollari solo in Europa, cioè cinquantamila miliardi di lire. Il 20 per cento proverrà dal cavo e dal satellite.

FAZZUOLI

In *Natura avventura* (in onda su Raiuno in autunno) Federico Fazzuoli manderà dei sub sui fondali marini e dialogherà con loro. I sub potranno anche rivolgersi le parole restando immersi e loro conversazioni saranno captate alla superficie e diffuse in tv. La tecnica per raggiungere questi risultati è in via di sperimentazione nelle acque dell'isola d'Elba, con il campione del mondo Gasparri.

BALENE

Giobbe Covatta facendo, per di Greenpeace, propaganda contro il baccalà, il cui sta alla base dello sterminio delle balene. La tournée ha toccato in mese dodici località marittime del Tirreno: Covatta - specialista in parodie della Bibbia - predica dalla cima un gozzo. Secondo Greenpeace l'iniziativa è già parecchio alla Norvegia, principale cacciatore ed esportatore.

Giorgio Dell'Arti

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 7; 8; 9; 11; 12,30; 13,30; 18,30; 20; 22,30; 0,15

6 — **Andiamoci piano**
6,55-8 Conducono Amedeo Goria e Annalisa Manduca
Piccola posta (1955). Film commedia. regia di Steno. Con Alberto Sordi, Franca Valeri
11,05 **Versilia '66**, telefilm
11,45 **Che tempo fa**
Buona fortuna. Programma abbinato Lotterie nazionali
12,35 **In viaggio nel tempo**, tf.
13,55 **Uno - Tre minuti di...**
14 — **Pianura rossa** (1954). Film d'avventura. Regia di Robert Parrish. Con Gregory Peck, Bernard Lee, Win Min Than
15,45 **La di Roma** (1955). Film commedia. Regia di Luigi Comencini. Con Silvana Pampanini, Alberto Sordi
17,20 **Il gioco continua**
17,40 Cosenza. **Calcio: Memorial Ceravolo. Finale 3° e posto**
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
19,50 **Che tempo fa**
20,30 **Tg Uno Sport**
Il nodo cravatta (1991). Film commedia. 1ª visione tv. Regia di Alessandro Di Robilant. Con Patrick Bauchau, Delia Boccardo, Eleonora Danco, Fabio Ferrari, Sergio Orzesko
22,35 Catanzaro. **Calcio: Memorial Ceravolo. 1° e 2° posto**
0,45 **Mezzanotte e dintorni**. Gigi Marzullo
1,30 **Scandalo** (1953). Film commedia. Regia di Gordon Perry. Con Kay Kendall, Stanley Holloway
2,40 **Tg 1 e**, replica
2,45 (1942). Film drammatico. Regia di Castellani. Con Miranda, Antonio Centa
4,25 **1 Notte**, replica
4,30 **Pronto emergenza**. Telefilm. *Alta chirurgia*
5 — **Divertimenti**

RAIDUE

Telegiornale: 11,30; 13; 17,30; 19,45; 23,15

6 — **Le soldatesse**. Film. 2° tempo
6,35 **Videocomic**
7,10 **Cuore e batticuore**, telefilm
— **Alf - Pimpa**, cartoni animati
L'albero azzurro
9 — **Heidi - Tom e Jerry**
9,55 **Furia**, telefilm
10,20 **Il meglio di** . Condotto da Luca Sardella e Janira Majello
10,45 **Amore e ghiaccio**, telefilm. *Buone feste*
11,35 **Lassie**, telefilm. *L'agguato*
12,10 **L'arca del dottor Bayer**, telefilm. *Occhioni languidi*
12,40 **Scanzonatissima**. Di Nico Leggeri
14 — **si ama**
14,20 **Il viaggio con terribile**, di O. Bevilacqua
14,30 **Santa**
15,20 **In di un** (1990). Film drammatico. Regia di Joel Oliansky. Con Judith Light, Michael Ontkean
17,10 **Ristorante Italia**
17,35 **Hill Street giorno e notte**.
18,20 **Tgs Sportsera**
18,30 **per due**, telefilm. *Una situazione difficile*
20,15 **Tg 2 - Lo sport**
20,40 Cinecittà. **Il grande gioco** . *Stasera mi* '93. Condotto da Gigi Sabani. Inviate speciali sul campo Jo Squillo e Simona Tagli
23,35 Badia Prataglia (AR). **Pugilato: Calamati-Depalma**. Campionato italiano superleggeri
0,25 **Corsa** Follonica.
San Marino. **Tennis: Torneo ATP**
1,30 **Detective** (1985). Film drammatico. Regia Jean-Luc Godard. Con Nathalie Baye, Claude Brasseur
3,05 **Tg 2 - Notte**. Replica
3,20 **Irene, Irene** (1975). Film drammatico. Regia Peter Del Monte. Con Alain Cuny, Olimpia Carlisi
5,30 **La sposa non può attendere** (1950). Film commedia. Regia di Gianni Franciolini. Con Gino Cervi, Gina Lollobrigida, Ave Ninchi, 1° tempo

RAITRE

Telegiornale: 12; 14; 19; 19,30; 22,30; 0,30

6,30 **Tg3 - Edicola**
6,45 **Dse - Tortuga**
7,30 **Tg3 -**
8,30 **Dse - semplice**
11,30 **Tgr - Vivere il mare**
12,05 **- cultura dell'occhio.** Un libro il giorno
12,55 Ungheria. **Automobilismo: Gran Premio di Ungheria di Formula 1.** Prove
14,10 **Tg3 pomeriggio**
14,30 **Schegge Jazz: Frank Foster Quartet** (Music '80)
15,15 **Tgs Motorama**
15,30 **Atletica leggera: Tgs Regi-**
15,45 San Marino. **Tennis: Torneo**
16,15 Roma. **Nuoto: Campionati assoluti**
17 — **Brevi amori di Maiorca** (1959). Film comm. Con Alberto Sordi, Dorian Gray, Belinda Lee, Gino Cervi
18,50 **Tg 3 Sport**
19,50
20,25 La Coruña. **Calcio: Lazio - Paulo.** Trofeo Teresa Herrera
22,20 **Blob di tutto di più**
22,30 **Tg3**
22,45 **La congiura degli innocenti** (1955). Film giallo. Regia Alfred Hitchcock. Con Shirley McLaine, Edmund Gwenn, John Forsythe
1 — **Fuori orario. Cose (mai) viste - leggenda di Suram**, film
2,45 **Tg 3 - Nuovo giorno: Le notizie - L'edicola - Tg 3 terza.** Replica
3,15 **La dama bianca** (1938). Film commedia. Regia Mario Mattoli. Con Nino Besozzi, Elsa Merlini
4,20 **Tg 3 Nuovo giorno.** Replica
4,50 **John Gotti, l'ultimo padri-** Scritto e realizzato da Katherine Carpenter e Sherman
5,25 , di Be Serani
5,45 **Vent'anni prima**

CANALE 5

6,30 **Prima pagina**, attualità
8,35 **Angels**
9,35 **meravigliosa Angelica** (Francia, '65), film, Michèle Mercier, Robert Hossein
11,30 **Sposa figli**, telefilm
12 — **Sì o no**, quiz. Con C. Lippi
13 — **Tg 5 - Pomeriggio**
13,25 **Forum estate**, attualità
14,30 **Casa Vianello**, telefilm. *Siamo seri*
15 — **Pappa e ciccia**, telefilm. *Caccola e Palatina*
15,30 **Otto sotto un tetto**, telefilm. *L'eroe del giorno*
16 — **Widget - Un alieno per amico**, cartoni
16,25 **Gli orsetti del** cartoni
16,45 **Io e la tv**, quiz
16,50 **Gemelli nel segno del destino**, cartoni
17,20 **Avventure nel Far West**, telefilm
Bond jr, cartoni
18 — **prezzo è giusto!**, quiz. Con Iva Zanicchi
19 — **La ruota della fortuna**, quiz. Con Mike Bongiorno, Paola Barale
20 — **Tg 5 - Sera**
20,30 **Lucky Luke**, telefilm
22,30 **Gommapiuma**, varietà
23 — **Maurizio Show**
24 — **Tg 5 - Notte**
1,30 **Casa Vianello**, telefilm
2 — **Tg 5 - Edicola**
2,30 **Pappa e ciccia**, telefilm
3 — **Tg 5 -**
Otto tetto, telefilm
4 — **5 - Edicola**
4,30 **I cinque 5° piano**, telefilm
5 — **Tg 5 - Edicola**
5,20 **Arca di Noè**, attualità. Con Licia Colò
6 — **Tg 5 - Edicola**

ITALIA 1

6,30 **Ciao ciao**, cartoni
9,15 **Il mio amico Ricky**, telefilm
9,45 **SuperVicky**, telefilm
10,15 **La famiglia Hogan**, telefilm
10,45 **Starsky & Hutch**, telefilm
11,45 **A-Team**, telefilm. *Sotto la superficie*
12,40 **Studio aperto**
— **Mary e il giardino dei misteri**, cartoni
13,30 **Ciao ciao news**
13,35 **Coyote**, cartoni
13,45 **Poliziotto a zampe**, telefilm. *Una disperata*
14,15 **Riptide**, telefilm. *Computer killer*
15,15 **Robinson Crusoe: vera storia**, film di Caleb Deschanel. Con Aidan Quinn, Ade Sapara. 1ª tv
17 — **Estate**, varietà
17,05 **Il mio amico Ultraman**, tf.
17,55 **Studio sport**
18 — **Adam 12**, telefilm. *Il ladro invisibile*
18,25 **T. J. Hooker**, telefilm, *Terrore medianico*
Campionissimo, quiz con Gerry Scotti
20,30 **Calcio. Padova-Juventus**, amichevole
22,30 **American Gladiators**, sport
23,10 **& Fantasies**, varietà
23,40 **Voci nella notte**, telefilm. *Il Budda scomparso*
0,10 **Studio aperto**
Rassegna stampa
Studio sport
0,50 **Baywatch**, telefilm
1,10 **A-Team**, telefilm
2 — **Riptide**, telefilm
3 — **Starsky & Hutch**, telefilm
4 — **T.J. Hooker**, telefilm
5 — **Poliziotto a zampe**, film
5,30 **Il mio amico Ultraman**, telefilm
6 — **SuperVicky**, telefilm
Rassegna stampa
6,25 **clip**, musicale

RETE 4

6,40 **La famiglia Bradford**, telefilm
7,25 **I Jefferson**, telefilm
7,50 **Strega per amore**, telefilm
8,10 **La famiglia** telefilm
Marilena, telenovela
La ragazze circo
Soledad,
10,45 **Love boat**, telefilm
11,45 **Gioco delle coppie Estate**, quiz
12,30 **e**, telenovela
13 — **Sentieri**, soap opera 1ª parte
13,30 **Tg4 - Pomeriggio**
13,55 **Buon Pomeriggio**, varietà. del programma
14 — **Sentieri**, soap opera 2ª parte
14,30 **Milagros**, telenovela
15,30 **arriva l'amore**, telenovela
16 — **Lui lei l'altro**, attualità
16,30 **C'eravamo tanto amati**, attualità
17 — **La verità**, gioco a quiz
17,30 **Tg4 - Flash**
17,40 **Naturalmente bella**
17,55 **Grecia**, telenovela
19 — **T sera**
19,30 **d'amore**, telenovela
20,30 **La signora rosa**, telenovela
22,30 Indimenticabili: **La mia geisha**, commedia. Di Jack Cardiff (Usa, '62). Con Shirley MacLaine, Yves Montand
Tg4 notte
0,55 **Passi nella notte**, film giallo (Usa, '64), con Barbara Stanwyck
2,30 **Top Secret**, telefilm
3,30 **Lacrime sposa**, film drammatico (Italia, '55)
5 — **Strega per amore**, telefilm
5,30 **Top Secret**, telefilm

RADIOUNO

Giornale radio: 7; 8; 10; 12; 13; 19; 21

6 Oggi è altro giorno; 7,40 Gr1 : istruzioni per l'uso; Radiouno per tutti: tutti a Radiouno; 11 Vento d'Europa; 11,15 Tu lui i figli gli altri; 12,06 Signori illustrissimi; 13,20 In diretta dal '43; 14,01 Oggiavenne; 14,30 Stasera dove; 15 Gr1 business; 15,36 Parole in primo piano; Il Paginone Estate; 17,27 Sedico revival; La cornucopia; 18,30 Vietato vietare; 20,05 RadioUnoclip; 20,30 Che vuol dire?; 21,06 Concerti da Camera di Radiouno; 23,28 Notturno italiano

RADIODUE

Giornale radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30

6-7,26 Il buongiorno di Radiodue; Missione sguazzino; 8,46 e l'angelo custode; 9,07 Taglio terza. Bruno Ventavoli; 9,49 Riposare stanca; 10,31 Tempo reale; 14,15 Pomeriggio insieme; 15 La zia Julia e lo scribacchino; 15,38 Pomeriggio insieme; 18,35 Classica, leggera e qualcosa in più; 19,55 Ed è subito musica; 20,30 Memoria magnetica; 22,38 Anima e cuore; 23,28 Notturno italiano

RADIOTRE

Giornale radio: 6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,45; 23,15

8,30 1943, una crisi italiana: dal luglio all'8 settembre; 9 Concerto del mattino; 10 Un'estate americana: La strada obliqua; 10,30 Sport magazine; 14 Concerti Doc; 15,50 sonori; 16,20 Palomar; 17,05 La bottega della musica; 18 Terza pagina e; 19 Dse - poesia salva la vita; 19,30 Scatola ra; 21 Festival dei Festival; 21,30 Festival di La Roque d'Anthéron; 23,35 Il racconto della 23,58 Notturno italiano

MONTECARLO

Telegiornale: 18,45, 22

12,30 **Maguy**, telefilm
13 — **città**, replica
14,15 **mostri**
15,15 **L'amabile strega**
15,30 **Cocktail di scampoli**
18,30 **Sport**
19 — **Natura amica**, doc.
19,30 **Dinky Dog**, cartone
Matlock, telefilm
città
22,30 Da Stoccarda. **Campionati del mondo Atletica: apertura**
1 — **Cocktail di scampoli**
3,45 **CNN in diretta**

ODEON

Telegiornale: 13; 20; 23,15

13,35 **Driver l'imprendibile**
Giochi
15,25 **Textvision**
15,45
17,15 **Il disprezzo**, telenovela
18 — **La t vacanze**
18,30 **Supermonna**
19 — **Locarno 93**
19,38 **Il quotidiano**
20,30
21,30 **Cronaca di una morte annunciata**
23,30 **Star Trek**
0,15 **Textvision**

TELE +1

13,30 **Vietnam: dimenticare**, film
15,30 **Senti chi parla 2**, film
16,58 **Linea rossa 7000**, film
+1 News
18,50 **mia figlia**, 20,45 **F.B.I. agenti in sottoveste**, film
22,30 **Halloween IV**, film

TELE +3

Lirica. «La Bohème»
22,30 **I pastori del Caucaso**
23 — **Vittorio Gassman**, doc.
24 — **L'anello fuoco**, doc.

TELE +2

13,45 **Hall of fame**
14 — **Un anno di sport - Hockey Los Angeles - Toronto**
18,30 **Tennis - Tour**
19 — **Calcio - Speciale Premier League**, replica
19,58 **+2 news**
20 — **Calcio - Campionato tedesco**
21,45 **Golf - da Toledo: Championship**
24 — **Calcio USA '94 Ecuador-Venezuela**
1,45 **Tennis - ATP Tour**, replica
2,15 **Trans World Sport**
3 — **Windsurf**

VIDEOMUSIC

13 — **The Mix**
14,35 **Hot Line/Radiolab**
15,15 **The Mix**
19 — **Metropolis**
20,30 **Summervideo**
22 — **Ozzy Osbourne spec.**
22,30 **Moka Choc**
24 — **Dance club**

RETE A

15,15 **Il peccato di Oyuki**, tn
16,45 **Passione e potere**, tn
17,45 **Children time**, cartoni animati
20,30 **Un uomo da odiare**,
21,15 **Il peccato di Oyuki**, tn

De Benedetti, forti scambi

Doppio passaggio ai blocchi per il gruppo De Benedetti. Ieri mattina [illegible] transitati, attraverso due distinti pacchetti di azioni, il 2,5% del capitale sociale della Tecnost, società controllata dalla Olivetti che produce sistemi informatici specializzati, e l'1,53% della Sogefi, holding attiva [illegible] componenti per l'industria automobilistica e [illegible] trasporti che fa capo alla Cir. [illegible] particolare, [illegible] p[illegible] di mano un milione e mezzo di azioni Tecnost ad un prezzo unitario di 3170 lire per un controvalore di 4,75 miliardi e altrettante azioni Sogefi a 3151 lire per complessivi 4,72 miliardi. Ieri mattina in Borsa le Tecnost hanno chiuso a 3185 lire, in rialzo dello 0,47% rispetto all'altro ieri, mentre le Sogefi [illegible] terminate a [illegible] lire, [illegible] un incremento dell'1,56% rispetto alla vigilia. [illegible] rilevare che nello [illegible] mese di giugno erano stati registrati altri tre passaggi [illegible] blocchi di azioni Sogefi.

Eurobond, emissioni record

Continua la contrazione dell'attività bancaria internazionale nel primo trimestre del '93 mentre il mercato dei titoli prosegue la [illegible] espansione e le emissioni lorde annunciate di obbligazioni internazionali fanno segnare un nuovo record. E' quanto risulta dall'ultimo rapporto trimestrale pubblicato dalla Banca dei regolamenti internazionali (Bri). Nonostante la flessione, scrive la Bri, il credito bancario ha dato nel trimestre segni di ripresa anche se vi è stato un ristagno dei prestiti erogati all'esterno dell'area dei Paesi dichiaranti. La flessione dell'attività delle banche dichiaranti, prosegue la Bri, è attribuibile ad un calo più che proporzionale delle posizioni interbancarie denominate in dollari. Nel trimestre, calcolano gli economisti di Basilea, il credito bancario internazionale netto è cresciuto di [illegible] miliardi di dollari nei tre mesi considerati (15 nel quarto trimestre '92).

Vertice «top-secret» tra le banche a Foro Buonaparte. E c'è chi parla di un concordato preventivo

Titoli Ferfin, disastro a metà

Qualcuno compra, quotazione a 224 lire

MILANO. C'è chi raccomanda di vendere a qualsiasi prezzo le [illegible] Ferfin. E chi telefona dalle va[illegible] per consultarsi con il proprio agente di cambio: «Che ne dice, a 5 lire per azione potremmo comperare, è d'accordo?». Eh sì, è successo di tutto in Piazza Affari ieri mattina, primo giorno in Borsa per Ferfin (e Montedison) dopo il drammatico consiglio d'amministrazione di [illegible]tedì, quello del buco da 644 miliardi e della svalutazione del nominale delle azioni Ferfin da mille a 5 lire.

Caos. Tanto caos, [illegible] era prevedibile. E vallo a dire, a un piccolo azionista ancora sconvolto dai titoloni sui giornali, che c'è diff[illegible] tra il valore nominale di un'azione e quello di mer[illegible]to: che importa! L'importante è sbarazzarsi al più presto di carta straccia. Via con la corsa alle vendite, allora. Via [illegible] le telefonate (migliaia) dai borsini di provincia, da Asti, Piacenza, Vicenza, Voghera, Lucca, Viareggio: vendere, vendere...

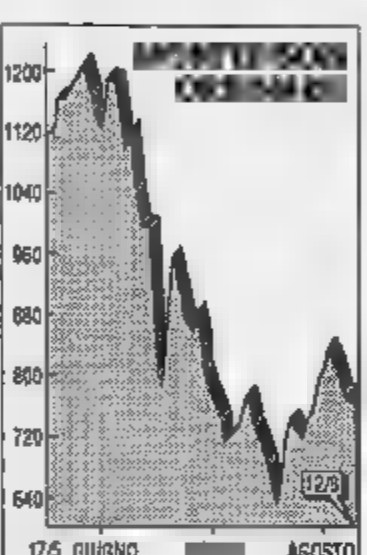
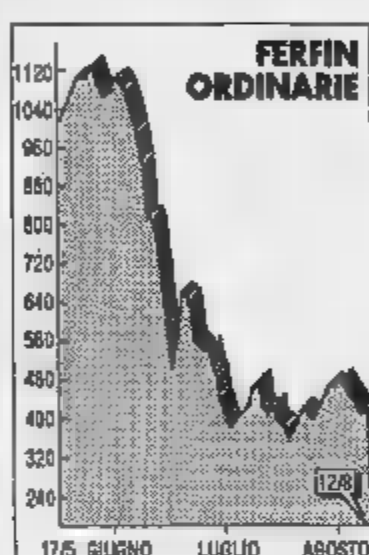
E alle 10, quando la campanella dà il via alle contrattazioni, Montedison parte perdendo subito un bel po' di soldi (626 lire contro le precedenti 769,4; alla fine il prezzo segnato sarà di 710, a meno 7,7%) ma parte. Ferfin no, non parte. No, perché nel cervellone che raccoglie le domande e le offerte per incrociarle automaticamente la differenza tra il prezzo di vendita (all'inizio anche di 20 lire) e d'acquisto (5, 6 lire al massimo) è troppa.

Occorre tempo, sulla spinta degli operatori che frenano le richieste più incredibili della clientela, per trovare il primo prezzo: 101 lire qualche minuto dopo le 11.

Una batosta, 300 lire [illegible] dell'ultima quotazione prima della sospensione. Ma il via risolleva un po' gli animi: «Allora le mie Ferfin valgono più di 5 lire?», chiede, sbalordito e frastornato, un piccolo azionista di Rapallo. La paura del grande tonfo a quota 5 lire pian pianino lascia il campo a un pizzico d'ottimismo in più, complice anche la speculazione che non perde l'occasione di comprare le Ferfin a prezzi ritenuti favorevoli. Oddio, il cervellone si ferma almeno altre tre volte: non appena scatta la spinta al rialzo, non appena le Ferfin salgono dell'8-10% [illegible] che i computer programmati per bloccarsi automaticamente (sia in caso di forti ribassi sia di forti rialzi) si fermano. Ogni volta tocca alla Consob intervenire, far ripetere la procedura di apertura del titolo.

A mezzogiorno altro sospiro di sollievo: il prezzo sale a 160 lire. All'una e qualche minuto tocca le 202 lire. Alle 14 e trenta le 250. Difficile parlare d'euforia ma i telefoni almeno non [illegible] più bollenti e le facce in Piazza Affari meno [illegible]. Quasi un miracolo, viste le previsioni del giorno prima: a fine seduta il prezzo sale addirittura a 300 lire. [illegible] la media, la quotazione ufficiale delle Ferfin riammesse è di 224,4 lire. Meno 46,29%, il capitombolo è roba da archivio storico ma il naufragio è scongiurato.

Sospirone. E qualche commento al volo. «Beh, i numeri che il nuovo vertice ha dato sull'andamento delle società, il miglioramento dell'utile operativo e il leggero calo dei debiti, hanno fatto da contrappeso al pessimismo totale», dice uno. Un secondo: «Mah, per ora siamo di fronte a una reazione emotiva, prima tutti che vendono poi qualcuno che compra, vedremo nei prossimi giorni cosa faranno le banche».

Già, le banche. Ieri, dopo l'incontro di mercoledì con le set[illegible] istituti esteri che vantano crediti per 6500 miliardi, in Foro Buonaparte sono [illegible] gli italiani. Due incontri; uno in mattinata e [illegible] sempre con l'amministratore delegato Enrico Bondi, con Stefano Meloni, con i manager delle società operative, con Maurizio Romiti di Mediobanca e gli uo[illegible] delle banche del pool che stanno preparando il piano di riassetto. Una trentina di banchieri, i maggiori, la mattina dalle 9 e 30 fino all'una. Un'altra quarantina, quasi tutte [illegible] risparmio e popolari, il pomeriggio fra le tre e le cinque e [illegible]. A tutti sono stati presentati gli andamenti del gruppo, i dati semestrali già resi noti agli istituti stranieri e qualcosa di più: forse le cifre dell'esposizione società per società verso le singole banche, numeri e nomi sui quali è stata chiesta un'impegnativa al silenzio fatta firmare ai presenti.

Bocche cucite, quindi. Ma il clima, sempre più nervoso, più inquieto, quello è comunque filtrato. Certo, tra le banche italiane c'è maggior disponibilità - rispetto alle straniere - a dare [illegible] mano nel salvataggio del gruppo. Ma a che prezzo? «Consolidare tout court i crediti - lascia intendere chi [illegible] - è impensabile e forse non sufficiente». Servirebbe una fortissima iniezione di quattrini: «Ma [illegible] li mette questi quattrini?», si domanda un banchiere. Oppure si potrebbe mobilitare il governo varando una specie di legge Prodi bis: «Impensabile», tagliano corto al Tesoro. Così, non dichiarata e anzi ufficialmente esorcizzata, ecco farsi largo l'ipotesi di un concordato preventivo: un'idea che piace alle banche straniere e non dispiace a quelle italiane. Chissà.

Armando Zeni

Enrico Cuccia

1200
1120
1040
960
880
800
720
640
12/8
17/5 GIUGNO
AGOSTO

THE WALL STREET JOURNAL EUROPE
What's News

Ma l'estero spara a zero

Il Wall Street Journal attacca «Sarà solo una mela marcia?»

LONDRA. Il caso Ferruzzi forni[illegible] anche al Financial Times l'occasione per puntare i riflettori sull'Italia. E i toni [illegible] prestigioso giornale [illegible] non [illegible] certo pietosi: [illegible] un editoriale [illegible] titolo «L'azienda Italia scivola nel fango degli scandali», campeggia [illegible] vignetta in cui è raffigurato uno stivale che perde l'equilibrio e [illegible] di [illegible] melma fangosa fuoriuscita da un impianto industriale.

Ancor più severo l'autorevole quotidiano finanziario americano Wall Street Journal, che in un articolo sul caso Ferruzzi parla di «cattiva pubblicità. Aumentano i [illegible] all'estero sulla finanza italiana. Scandali e perdite potrebbero ostacolare le privatizzazioni. La Ferfin e la controllata Montedison [illegible] solo una o due mele marce o sono sintomi di maggiori problemi nell'economia e nel sistema bancario italiano?».

Ma che pensano di tutto ciò i banchieri della City? Loro alzano britannicamente il sopracciglio: lo stato della finanza italiana preoccupa, ma non costerna.

«Molti inglesi [illegible] ancora ossessionati dall'idea che l'Italia sia un Paese di corrotti, in cui gli uomini d'affari si suicidano - dice Julian Jessop, [illegible] Midland Bank -. Ma è un errore: non si è [illegible] capito [illegible] il Paese è già avanti nel processo di cambiamento. Il [illegible] Ferruzzi induce in alcuni il timore che questo sia soltanto [illegible] esempio dei molti problemi che vedremo in futuro: io però non lo penso così».

La Ferruzzi, prosegue Jessop, «è stato il caso peggiore, un esempio particolarmente brutto di un'azienda che era gestita piuttosto male. Non è tuttavia [illegible] ragione per non investire in altre aziende gestite bene, [illegible] la Fiat. Non è il caso di drammatizzare, perché ogni Paese ha i suoi problemi: guardate che cosa è successo da noi con la Polly Peck».

Per l'economista della Midland esistono anche ragioni contingenti [illegible] autorizzano gli investitori inglesi all'ottimismo: «I tassi d'interesse scenderanno, ci aspettiamo [illegible] di sconto sotto il 7 per cento. Io sono convinto che la ripresa italiana sarà già percepibile in questa seconda metà del '93».

La credibilità della finanza italiana non è colata a picco soprattutto per merito del governo Ciampi: «E' al primo ministro che si deve la tenuta del mercato dei titoli. [illegible] inglesi lo stimano molto, e in genere all'estero piace quello che ha saputo fare. Piace in particolare la [illegible] neutralità politica».

Quale grande scandalo italiano ha avuto le ripercussioni peggiori sugli investimenti? «L'Efim è stato un caso disastroso - risponde Jessop, poi prosegue ottimista - finora abbiamo ricevuto soltanto brutte notizie, ma le [illegible] miglioreranno, e con queste la fiducia nella finanza italiana».

La Royal Bank of Scotland è [illegible] più ottimista. «I problemi dell'Italia sono condivisi da molti altri Paesi - spiega David Appleton -. Anche l'Inghilterra ha sofferto i [illegible] scandali: questi eventi possono determinare [illegible] perdita di fiducia temporanea, ma [illegible] permanente. La vostra economia è robusta, grazie alla solidità dell'industria e dei com[illegible]. Supererà la crisi».

[illegible] Chiara Bonazzi

INTERVISTA

TONINI E L'ETICA DEL CAPITALISMO

«Distruggere il risparmio responsabilità enorme»

«Non [illegible] quali siano le colpe dei Ferruzzi ma non si tradisce chi affida i suoi soldi a una grande impresa»

Monsignor Ersilio Tonini
arcivescovo emerito
di Ravenna

TORINO

E' di una gravità enorme, di una gravità enorm[illegible]. Monsignor Ersilio Tonini non sa darsi pace. Lui, per tanti [illegible] arcivescovo di Ravenna, e negli ultimi due così umanamente [illegible] a [illegible] Gardini e alla moglie Idina, proprio non sa spiegarsi [illegible] sia potuto accadere. Un crack finanziario [illegible] precedenti, che polverizza i risparmi di cinquantamila risparmiatori e mette a repentaglio il buon andamento di tante i[illegible] [illegible] tanti, tantissimi lavoratori: addirittura 55 mila. E, dal [illegible] ritiro spirituale di metà agosto, [illegible] rifiuta di [illegible] gli ultimi, inquietanti risvolti del «grande imbroglio» Ferruzzi.

Monsignor Tonini, cosa considera più grave, in questa incredibile vicenda: le perdite arrecate ai risparmiatori o il rischio per i lavoratori?

«E' difficile fare gerarchie, il [illegible] in sé è gravissimo. Ma, volendo trovare una distinzione, direi che è [illegible]or più grave il danno fatto a coloro che avevano investito i loro risparmi nelle azioni della Ferruzzi finanziaria rispetto al pericolo cui si trovano esposti i lavoratori».

E perché mai?

«Intanto perché [illegible] Dio vuole il rischio delle aziende operative, a quanto leggo dai giornali, è molto limitato: si direbbero aziende [illegible]ne, in attivo, con un buon anda[illegible] industriale. E poi perché i lavoratori possono ritrovare il lavoro perduto. Ma il risparmio investito e distrutto è irrecuperabile. E c'è di più: nell'affidare i loro risparmi ad una grande società quotata in borsa, i risparmiatori [illegible]piono un atto di fiducia, [illegible] affidamento completo, che non va assolutamente tradito».

Insomma, per lei il risparmio...

«E' un valore da rispettare, [illegible] lore molto importante».

Però, monsignore, al di là dell'aspetto finanziario, l'immagine dei Ferruzzi è oggi quella di gente incapace ed [illegible] disonesta...

«Quanto è attuale il discorso del Papa in Messico! Il Pontefice ha parlato del capitalismo che rischia di [illegible] distruttore, del capitali[illegible] ingordo, insaziabile. Ecco: quando papa Wojtyla parla degli indios vittime del capitalismo, fa in realtà un discorso estremamente più ampio, che investe il ruolo delle imprese e dei finanzieri nella società».

Quale ruolo?

«Un ruolo etico, oltre che economico: etico nel senso dell'adesione alle regole della società civile, alle istituzioni sociali. Le responsabilità di chi intraprende, di chi possiede, sono enormi: crescono, direi, proporzionalmente alla ricchezza, alle risorse economiche dei soggetti protagonisti».

Ecco: le responsabilità. Chi è responsabile, secondo lei, del dissesto Ferruzzi: Gardini o coloro che gli sono succeduti?

«Non lo so, non ne ho idea, [illegible] il mio compito stabilire queste [illegible]».

Ma lei conosceva bene Gardini: avrebbe mai immaginato quel che stava accadendo?

«[illegible] nessuno, mai, a Ravenna, lo avrebbe [illegible]. Quando tutte le più grandi banche mondiali gli davano credito, quando i più illustri personaggi dell'economia nazionale erano quasi ai [illegible] piedi, chi avrebbe potuto immaginare che il gruppo Ferruzzi celasse problemi così gravi?».

[illegible] non ha mai avuto l'impressione che quella famiglia dilapidasse le [illegible] risorse, si desse a spese pazze, conducesse alla rovina le [illegible] aziende?

«No, non direi, [illegible] comunque non ho elementi di giudizio. Se queste notizie sugli sprechi e le altre cose sono vere, [illegible] stati certamente altrettanti errori. Ma io non [illegible] [illegible] ci sia di vero».

Monsignore, ma lei che rapporto aveva [illegible] Gardini?

«Ecco, il mio ruolo è stato impropriamente chiamato in causa, in questa vicenda».

Cioè?

«Per anni, fin quando le cose sono andate bene, i miei rapporti con Gardini sono stati puramente formali, di circostanza, direi. Non gli ho mai chiesto nulla, se non una volta...».

E cosa gli chiese?

«Gli presentai il caso degli operai di uno zuccherificio che rischiavano il posto di lavoro...».

E lui cosa fece?

«Adesso [illegible] ricordo precisamente, [illegible] [illegible] che quegli operai [illegible] persero il loro lavoro».

E poi?

«Quando seppi della rottura che c'era [illegible] in famiglia, ritenni opportuno far sapere che, come [illegible]scovo, ero vicino alle loro sofferenze. Allora Gardini e la moglie vennero a trovarmi, a sfogarsi. Nacque un [illegible] [illegible] che portò poi ad altri incontri. Ma io ricevevo lui [illegible] ricevo chiunque, come ricevo ed ascolto i pro[illegible]mi di chi mi si rivolge, che [illegible] genitore di un tossicodipendente o abbia problemi di coscienza».

Non le parlò mai dei problemi economici dell'azienda?

«Mai. Io ascoltavo quel che [illegible] da dirmi, ritenevo e ritengo che il mio compito fosse ascoltare, [illegible] [illegible] un amico». [s. luc.]

LE REAZIONI [illegible]

Marengo: «Ci penserà la clinica-Mediobanca»

Pier Carlo Marengo

La situazione del gruppo Ferruzzi, e di altri casi industriali italiani simili, «è sotto controllo». Lo [illegible] l'amministratore delegato del Credito italiano Pier Carlo Marengo, interpellato assieme ad altri esponenti del mondo della finanza dal Wall Street Journal, che dedica un lungo articolo in prima pagina alla situazione debitoria del gruppo ravennate e ai potenziali rischi per il sistema bancario italiano e per il processo di privatizzazioni. «In Italia - [illegible] Marengo - esiste una "clinica" per le imprese che si chiama Mediobanca, e [illegible] [illegible] [illegible] pessimista: Mediobanca ha preso la situazione in mano». Più perplesso è Guido Rosa, presidente dell'associazione banche estere, che, nell'articolo [illegible] quotidiano statunitense, non sottovaluta l'impatto del crack Ferruzzi sull'immagine italiana e, quindi, sull'interesse degli investitori stranieri per le imprese statali messe in vendita.

A chi però chiedeva valutazioni nel merito sull'andamento del lavoro di Mediobanca per la definizione del piano di salvataggio, i banchieri riuniti ieri a Foro Buonaparte hanno opposto un impenetrabile silenzio, frutto della «clausola di riservatezza» che in pieno stile-Cuccia l'istituto di via Filodrammatici ha fatto firmare da tutti.

[illegible] «Un warrant per i soci minori»

Pier Domenico Gallo

Un [illegible] per tutelare i piccoli azionisti travolti dal crollo della Ferruzzi. E' la proposta avanzata da Pier Domenico Gallo, amministratore delegato della Bnl fino al 1991, esperto di situazioni di crisi, visto che prima dell'incarico alla Bnl fu impegnato nel rilancio del Nuovo Banco Ambrosiano, cominciando, proprio come sta facendo in questi giorni Guido Rossi nel gruppo Ferruzzi, dalla ricerca di tutti i possibili «buchi».

«All'epoca dell'Ambrosiano - ricorda Gallo, che oggi è presidente di una merchant bank, la [illegible] Gallo Cuneo capital investments - furono emessi dei warrant a favore dei vecchi piccoli azionisti. Essi hanno così consentito ai piccoli azionisti di attendere prima di acquistare le nuove azioni a prezzi favorevoli che il banco [illegible] completamente uscito dalla crisi». Gallo sollecita comunque anche un intervento del governo, visto che quello della Ferruzzi non è più [illegible] [illegible] [illegible] privato, [illegible] coinvolge direttamente anche gli interessi dei cittadini. «E quando i disastri o le crisi industriali non sono più soltanto fatti privati, l'azione del governo deve affrontare l'emergenza con l'ottica di salvaguardare il sistema-Paese». [Asca]

Una società chimica dello Stato africano diventa partner dell'Enichem a Gela

Il Togo fa shopping in Italia

Compra dalla Regione il 48% dell'Isaf e tratta per il settore fertilizzanti

A sinistra l'amministratore delegato dell'Eni Franco Bernabè. Sotto, il presidente del gruppo Luigi Meanti

ROMA. Non un fondo di investimento giapponese, non una banca d'affari britannica, non [illegible] multinazionale statunitense, ma l'Office tongolaise des phosphates (Otp). Sarà questa premiata società africana [illegible] fungere da staffetta nella stan[illegible] carica degli stranieri alle privatizzazioni italiane. Ed è la prima volta che [illegible] società dell'Africa nera, per [illegible] più controllata da uno Stato, diventa socio, sia pur di minoranza, [illegible] un colosso industriale italiano, sia pure claudicante, com'è l'Enichem.

Il gruppo pubblico congolese ha infatti avanzato un'offerta alla Regione Sicilia per rilevare la sua quota del 48 per cento nell'Isaf di Gela, l'industria che produce acido solforico [illegible] trollata [illegible] il [illegible] per cento [illegible] capitale dell'Enichem.

Lo ha annunciato ai sindacati l'assessore regionale all'Industria Franco Sciotto, in un incontro a Palermo al quale hanno partecipato l'amministratore delegato dell'Isaf, Giuseppe Santamaria, e il rappresentante dell' Asap (l'associazione delle aziende dell'Eni), Marcello Guaitoli. Sciotto ha detto anche che i nuovi soci si impegneranno [illegible] riavviare le attività dell'Isaf e [illegible] garantirne l'attività produttive.

Già perché la vendita del [illegible] per cento della società chimica non somiglia tanto alla cessione di [illegible] «gioiello» di Stato, quanto alla svendita di un'attività dissestata: gli impianti dell'Isaf [illegible] fermi da più di un anno e avranno bisogno di interventi prima di poter riprendere a funzionare, mentre [illegible] personale è in [illegible] integrazione. La Regione [illegible]cilia si è impegnata [illegible] «reperire le risorse finanziarie necessarie per la ripresa dello stabilimento e ad avviare una verifica con l'acquirente per accertare le condizioni [illegible] cessione dell'attività e le garanzie per i livelli occupazionali».

La società del Togo appare anche interessata ad acquistare dall'Enichem una quota del settore fertilizzanti del petrolchimico di Gela, di cui l'Enichem Agricoltura aveva già deciso la chiusura. Sono in corso trattative in questo senso, ma l'Enichem non ha ancora risposto all'offerta. La proposta del potenziale partner africano appare comunque una delle poche cose concrete giunte sui tavoli dell'Eni dopo mesi di negoziati [illegible] tutto campo con i colossi della chimica mondiale. Ci sono state prese [illegible] contatto e trattative con [illegible] americane Union Carbide e Dow Chemical e con la British Petroleum. Alla fine un accordo è stato raggiunto con quest'ultima, [illegible] [illegible] tratta di un'intesa ben lontana da quel «patto globale» che gli uomini dell'Eni speravano [illegible] concludere.

Rinviati sotto il micidiale effetto [illegible] Tangentopoli, dei suicidi e della crisi chimica i sogni [illegible] grandi alleanze ci si accontenta, insomma, dell'Otp, che certo non [illegible] un colosso [illegible] ha comunque alle spalle [illegible] situazione, quella politica ed economica del Togo, decisamente difficile. L'Otp [illegible] controllato infatti al 100% allo Stato del Togo ed è presieduto dal ministro delle Miniere e dei Lavori pubblici. Ha esportato fino al 1989 circa tre milioni di tonnellate di fosfati l'anno, scese a 2,7 milioni nel 1992.

Pur rimanendo largamente in [illegible] delle esportazioni globali togolesi, i fosfati hanno subito il contraccolpo della crisi politica e istituzionale del Paese, principalmente della paralisi di ogni attività [illegible] e portuale a causa dello sciopero generale illimitato proclamato il 16 novembre 1992 e proseguito fino a tutto giugno 1993.

Il Togo è il sesto produttore mondiale di fosfati e il terzo africano, dopo il Marocco e la Tunisia. Il giacimento più ricco è quello di Akoupamè, [illegible] cielo aperto, a soli [illegible] chilometri dalla costa. La trasformazione in concimi chimici avviene nel complesso industriale [illegible] Kpemè che impiega circa duemila operai.

Il principale ufficio di commercializzazione dell'Otp si trova a Parigi, anche se la Francia non è più il primo cliente della società, visto che è stata scalzata in questo ruolo dal Giappone.

[r. e. s.]

Agip, addio al Brasile

Vuole vendere subito le filiali sudamericane

ROMA. L'annuncio fatto pubblicare il mese [illegible] dall'Agip su diversi quotidiani italiani, comunicando la decisione di mettere in vendita la propria filiale in Argentina, [illegible] stato solo il primo passo. Il gruppo Eni avrebbe infatti deciso di disfarsi anche delle altre due filiali della sua società operanti in Brasile ed Ecuador entro i primi mesi del '94. Gli annunci potrebbero comparire sulla stampa già nei prossimi giorni. Le de[illegible] [illegible] soprattutto le modalità dell'operazione, hanno però suscitato numerose critiche e dubbi tra i manager del gruppo.

Le filiali dell'azienda italiana nei tre Paesi latino americani operano oggi quasi esclusivamente nel settore del gas Gpl. Con [illegible] fatturato annuo di 57 milioni di dollari e 690 dipendenti, l'Agip Argentina S.A. detiene [illegible] il 15% del mercato interno (commercializ[illegible] circa [illegible] mila tonnellate di gas l'anno), con buona redditività ed [illegible] valore azionario in aumento, sull'onda del rialzo dei titoli nella Borsa [illegible] Buenos Aires verificatasi negli ultimi due anni. Sinora, le offerte di acquisto [illegible] state oltre una ventina ma, secondo alcuni manager locali, la vendita dell'azienda [illegible] rebbe [illegible] più redditizia a medio termine.

Con margini di redditi[illegible] assai più ridotti, la filiale Agip in Ecuador (110 mila tonnellate annue di Gpl commercializzate) è l'unica delle tre che - a giudizio degli stessi manager Eni - potrebbe essere venduta subito [illegible] pregiudizi economici. Una situazione opposta a quella dell'Agip brasiliana, 6000 dipendenti, il vero «gioiello» del [illegible] nel continente. Malgrado la devastante crisi economica che da tre anni sta martoriando il grande Paese latino americano ed il congelamento del prezzo del gas imposto [illegible] governo locale, la società è infatti riuscita a chiudere anche l'esercizio 1992 [illegible] [illegible] utile netto intorno ai venti milioni di dollari, su un fatturato di 250 milioni di dollari.

Per l'Agip do Brasil, dunque, i potenziali compratori non mancherebbero, [illegible] cominciare, sembra, dalla multinazionale anglo-olandese Shell. Secondo l'Eni, il valore reale della società supera i 250 milioni di [illegible]ri, ma [illegible] del tutto improbabile che qualcuno sia disposto [illegible] pagare una simile cifra [illegible] questa fase di grande incertezza politica ed economica nella vita brasiliana, [illegible] un anno dalle prossime elezioni presidenziali. E dopo che i giornali economici locali hanno riportato la notizia dell'annuncio di vendita [illegible] filiale argentina, sul mercato si [illegible] immediatamente sparsa la voce che l'Agip voglia comunque disfarsi anche della sua società brasiliana, il cui valore di realizzo immediato non andrebbe oggi oltre i 100 milioni di dollari. [r. e.]

Il ministro delle Finanze Waigel sostiene la «buona fede» di Bonn verso l'Europa

«La Germania ha bisogno dello Sme»

«E la Bundesbank vuole la stabilità monetaria» Dollaro superstar nei confronti della lira: 1620

Il ministro delle Finanze tedesco Theo Waigel

ROMA. La Germania non ha abbandonato l'idea di creare una casa comune europea né quella di giungere in tempi brevi all'unione monetaria, mantenendo in vita lo Sme le cui regole ha sempre seguito senza riserve. E' il messaggio che [illegible] ministro delle Finanze tedesco Theo Waigel lancia [illegible] un'intervista che sarà pubblicata sul numero dell'Espresso in edicola a fine settimana.

«La Germania - sostiene il ministro tedesco - si attiene ancora e senza riserve [illegible]li scopi prefissati dal trattato di Maastricht, nonché alle tappe previste per [illegible] compimento dell'unione economica e monetaria. Per il futuro, sia nello Sme sia nel quadro di un istituto centrale europeo che nascerà - continua - noi accorderemo saldamente [illegible] nostra politica monetaria [illegible] quella dei nostri partners». La meta della Germania è infatti quella di creare [illegible] Europa [illegible] «zona di stabilità valutaria» e per questo, sostiene Waigel, «abbiamo bisogno dello Sme».

Waigel rifiuta peraltro l'accusa piovuta da più parti sulla Bundesbank di egoismo nazionale («Non penso che sia meritata») [illegible] ricorda la politica più re[illegible] messa in atto dall'istituto centrale: «Ormai da tempo di una politica di alti tassi d'inte[illegible]se [illegible] parte della Bundesbank non si può, a rigore, più parlare. Bisogna infatti tener conto [illegible] circostanza che, in meno di un anno, la Bundesbank ha abbassato i suoi tassi complessivamente sei volte».

Sempre in materia di tassi, Waigel sottolinea che la Bundesbank, negli ultimi tempi, ha portato sotto la soglia del 7% quelli a breve e ha operato in maniera [illegible] più radicale su quelli a lungo termine. «Gli interessi a lungo termine - aggiunge infatti il ministro - decisivi per la dinamica degli investimenti, hanno ormai raggiunto il più basso livello mai avuto da anni [illegible] questa parte. In tal modo la Bundesbank ha creato le condizioni per una rapida ripresa della congiuntura interna».

[illegible] la situazione interna non [illegible] comunque dimenticare gli impegni europei e le sorti [illegible] altri Paesi. «Prendendo le sue decisioni - conclude Waigel - la Bundesbank tiene presente anche delle situazioni dei nostri partners [illegible]ropei, ciò che, anche in passato, ha sempre mostrato di fare. [illegible]turalmente la banca centrale tedesca deve pur tener conto delle condizioni di stabilità interna».

Per quanto riguarda il mercato dei cambi di ieri, c'è da rilevare una posizione «bifronte» del dollaro che si mostra stabile o si rafforza in Europa, ma perde terreno oltreoceano e che, dopo [illegible] toccato un nuovo minimo storico a Tokyo contro lo yen (103,37 y[illegible] alla chiusura e una punta minima di 130,30 yen), accusa un forte ribasso anche a New York sia contro la moneta giapponese [illegible] contro marco, sterlina [illegible] franco svizzero.

La debolezza della lira nei confronti del dollaro, quotato ieri 1620,05 lire contro le 1615,46 [illegible] mercoledì, [illegible] motivata, secondo gli operatori, da [illegible] sorta di concatenamento che vede lo yen forte su tutti i mercati (specialmente dopo la pubblicazione [illegible] dati sul surplus della bilancia commerciale) e quindi forte anche sul dollaro, generalmente in buona posizione [illegible] confronti del marco e quest'ultimo ben piazzato nei confronti della lira.

La variazione di ieri marco-lira, infatti, se non può essere considerato un rafforzamento della moneta tedesca (il marco vale 943,54 lire contro le 942,51 di mercoledì, giornata in cui ha perso 10 lire rispetto [illegible] valori precedenti) indica però un consolidamento delle posizioni guadagnate [illegible] questa valuta dopo le oscillazioni delle scorse settimane. [r. e. s.]

Moody's riduce il rating delle emissioni di due istituti di credito italiani

Declassati Bnl e Banco Napoli

In luglio era toccato a Cariplo, Imi e San Paolo

Il presidente del Banco di Napoli Luigi Coccioli

[illegible] YORK. Moody's, l'agenzia americana di valutazione del debito, ha abbassato il rating delle emissioni della Banca Nazionale del Lavoro e del Banco di Napoli da «A1» ad «A2».

Alla base della decisione dell'agenzia Usa vi è [illegible] valutazione sulla bassa qualità delle attività e la relativa alta concentrazione dei rischi nei confronti della clientela.

L'analisi Moody's su Bnl era cominciata a febbraio, mentre quella sul Banco di Napoli era partita a giugno. In g[illegible]le i rating risentono della difficile situazione economica italiana.

Il rating di Moody's [illegible] circa 4,3 miliardi di dollari di emissioni Bnl e circa 750 milioni di dollari di titoli [illegible] [illegible] di Napoli.

In particolare per Bnl la revisione del giudizio di Moody's riguarda le emissioni a lungo termine emesse da Bnl spa, Bnl Singapore, Bnl International Sa e Lavoro [illegible] Overseas Nv, tutte retrocesse da «A1» ad «A2», mentre resta confermato il giudizio sulle emissioni a breve e sui commercial paper al livello di prime 1.

Secondo la società di rating l'istituto italiano sconta ancora, nonostante la [illegible] struttura di controllo dell'indebitamento, la precedente politica di gestione dei crediti. Inoltre su tutto pesa la recessione in corso [illegible] Italia che potrebbe portare ulteriori pressioni sui conti della società. Per quanto concerne il Banco Napoli la revisione del rating riguarda sia le emissioni a breve [illegible] a lungo termine. In particolare il «senior debt» di Banco Napoli spa passa da «A1» ad «a2», mentre i depositi e le lettere di credito passano da prime 1 a prime 2.

Le emissioni non garantite di Banco Napoli London e Banco Napoli International Sa passano da «A2» ad «A3», [illegible] i commercial paper di Banconapoli Usa sono scesi da prime [illegible] [illegible] prime 1. Per Banco Napoli in particolare la società Usa sottolinea come la valutazione sull'affidabilità dell'istituto sia influenzata dal forte deterioramento eco[illegible] del Sud Italia.

Ai primi di luglio Moody's aveva ridotto il rating sulle obbligazioni subordinate e sul debito senior emessi da Cariplo, Imi, San Paolo di Torino [illegible] Crediop.

COSTO DELLA VITA

Barilla: temo una lunga crisi dell'alimentare

I prezzi di pane e latte fuori dall'ombrello Cipe

ROMA. Da ieri prezzo libero per pane, latte, cemento e concimi che [illegible] usciti dall'ombrello del Cipe. E' soprattutto la decisione sul pane a provocare diverse prese di posizione per quanto riguarda [illegible] possibile impennata dei prezzi. Il perico[illegible] di [illegible] [illegible] non sussiste, secondo la Confesercenti, mentre, per l'Adiconsum invece, potrebbero esserci alcuni problemi per i consumatori.

«La liberalizzazione dei prez[illegible] permetterà la creazione di un sistema di concorrenza che produrrà un beneficio generale - sostiene Marco Venturi, segretario nazionale della Confesercenti - in quanto si scommetterà sulla qualità del prodotto [illegible] del prezzo». L'Adiconsum ribatte che non si sono ancora poste le necessarie premesse per un regime di vero mercato libero: «Bisognerebbe abolire la legge del '56 che distingue tra grandi e piccoli produttori di pane, oppure liberalizzare anche le licenze», ha detto il segretario nazionale, Gianbattista Gassi, aggiungendo comunque [illegible] ritenere «valida e giusta» la delibera in quanto [illegible] nostro mercato riesce finalmente ad adeguarsi alle norme europee.

E, in campo internazionale, il sistema alimentare [illegible] in crisi anche per quel che riguarda le piccole e medie aziende, la ripresa è lontanissima ed è spostata molto oltre la metà del '94. A dirlo è Guido Barilla, che aggiunge: [illegible] governo Ciampi, per affrontare l'emergenza, non resta altro che varare [illegible] serie di provvedimenti impopolari che risanino la finanza pubblica [illegible] profondo rosso». Barilla, vicepresidente del gruppo, chiede [illegible] g[illegible] un piano di rilancio dell'economia che passi attraverso il blocco dei contratti pubblici e il ribas[illegible] dei costi di denaro [illegible] lavoro.

Ieri l'ok del consiglio d'amministrazione per la quotazione del titolo

Azioni Imi vendonsi entro l'anno

L'assemblea degli azionisti convocata per il 6 ottobre
Un patto di sindacato fra Tesoro e grandi azionisti

ROMA
DALLA REDAZIONE

Disco verde alla privatizzazione dell'Imi. Ieri, il consiglio d'amministrazione ha infatti predisposto i passi necessari per la dismissione dell'istituto. [illegible] autorizzato la presentazione dell'istanza di quotazione in borsa, oltre che su altri mercati ufficiali esteri, e ha convocato per il 6 ottobre prossimo l'assemblea degli azionisti per deliberare sugli adempimenti conseguenti.

Il consiglio, inoltre, ha deciso di proporre all'assemblea la costituzione di un fondo acquisto azioni proprie e di trasmettere agli azionisti aventi partecipazioni significative nel capitale Imi la proposta di accordi necessari per assicurare un ordinato svolgimento delle operazioni di dismissione, attuando così lo specifico incarico ricevuto dal ministero del Tesoro. In sostanza, è stato deciso [illegible] sorta di «patto» fra Tesoro e grandi azionisti dell'Imi (Ina, Cariplo, Ras, Sanpaolo ed una sessantina di banche e assicurazioni, i cui consigli di amministrazione dovranno ora vagliare la proposta di accordo). Il patto è stato inviato ai principali soci dell'istituto di credito guidato da Luigi Arcuti al fine di graduare le eventuali dismissioni di altre quote in base ad un accordo preventivo con il Tesoro. Attraverso la costituzione del patto si dovrebbe evitare un eccesso di concentrazione di offerta di azioni Imi che potrebbe deprezzare i termini del collocamento di una prima tranche di almeno il 20% del capitale (probabilmente con la quota dell'Ina), ferma restando l'intenzione del governo di dismettere l'intera quota di controllo dell'istituto. L'assemblea dell'Imi approverà in sede straordinaria le modifiche allo statuto e in sede ordinaria la richiesta di ammissione alla quotazione in borsa e la costituzione del fondo acquisto azioni proprie. Intanto le delibere del consiglio sono state inviate a Consob e Banca d'Italia. La composizione e l'ammontare del capitale sociale restano invariati a [illegible] mila miliardi, [illegible] a fronte di una circolazione di titoli pari a 600 milioni di azioni del valore nominale di [illegible] mila lire.

Il consiglio ha poi deciso di sottoporre all'assemblea l'abolizione del vincolo della maggioranza pubblica presente nello statuto sociale nonché, per soddisfare le esigenze di una più ampia circolazione azionaria, il frazionamento del valore nominale delle azioni, da 50 mila lire a [illegible] lire. Toccherà con ogni probabilità ad un Consiglio dei ministri, entro fine mese, deliberare su questo oltre che sulla definizione della quota dell'istituto che andrà sul mercato attraverso una [illegible] pubblica di vendita. Il Tesoro ha infatti deciso di alienare la quota in suo possesso, il 60% che fa capo alla Cassa depositi e prestiti a cui si aggiunge il 9,1% in portafoglio all'Ina. Entro fine mese dal Tesoro arriverà anche, con ogni probabilità, l'indicazione della società cui sarà affidata la valutazione dell'istituto mentre per il collocamento azionario il governo, sebbene non abbia ancora ufficializzato il mandato, ha affidato il coordinamento allo stesso Imi e alla Sg Warburg.

«La scelta del valutatore dell'Imi compete al ministero del Tesoro», ha dichiarato il vice-direttore generale dell'istituto, Vittorio Serafino, facendo chiarezza sulle voci diffusesi in merito al nome della banca d'affari cui verrà affidato il delicato incarico. «Ci risulta - ha aggiunto - che il Tesoro ha spedito gli inviti ai primi di agosto a diverse banche d'affari. Credo comunque che il Tesoro si prefigga di assegnare l'incarico per la fine di agosto. Ma questo compito, ci tengo a ribadirlo, non spetta all'Imi».

Luigi Arcuti direttore generale dell'Imi

Riguardo alla quantità di azioni per cui sarà deliberata la cessione, si apprende ancora in ambienti della direzione Imi che la quota del [illegible] risponde ad un orientamento espresso dallo [illegible] ministro Barucci, ma la preparazione dell'offerta prevede una serie di passaggi presso gli investitori istituzionali, dopo i quali si potrà avere un'idea più precisa della domanda di titoli. Su questa base, l'Imi e la Warburg porteranno la loro proposta al Tesoro. [r. r.]

Rainer Masera direttore generale Imi

Il mattone resta di Stato

Immobiliare Italia, altro stop

ROMA. Non [illegible] facile vendere i «gioielli» dello Stato, che pure ha un gran bisogno di rimpinguare le esangui casse dell'erario. Si profila infatti una nuova battuta d'arresto per Immobiliare Italia, la società costituita più di un anno fa da Imi, Bnl, Credito fondiario, Snam, Crediop e Iccri per gestire, valorizzare e vendere il patrimonio immobiliare dello Stato. Questo perché non è stato ancora definito il contratto di convenzione tra il ministero delle Finanze e la società che ha sede a piazza Venezia e che nelle intenzioni avrebbe dovuto produrre un gettito di [illegible] mila miliardi per le casse statali entro fine '92. Tra l'altro, sulle possibilità di successo dell'operazione si è mostrata molto pessimista anche la Corte dei conti nel rendiconto generale dello Stato per il '92: già a fine luglio aveva definito «improbabile» il raggiungimento di risultati concreti.

La convenzione, passo indispensabile per l'avvio operativo della società, doveva essere pronta prima della pausa estiva. Ma tra ministero delle Finanze e Immobiliare Italia non è stato raggiunto l'accordo su alcuni punti della convenzione che, secondo ambienti del ministero [illegible] Finanze, [illegible] «marginali». Ma questo comporterà l'ulteriore slittamento delle prime dismissioni che, secondo l'amministratore delegato, Luigi Scimia, avrebbero dovuto fruttare entro la fine del '93 tra i 500 e i 750 miliardi per l'erario. Il contratto, nelle mani delle Finanze dal 10 maggio scorso, definisce, tra l'altro, le modalità con cui dovrà essere effettuato il passaggio dei beni dal demanio a Immobiliare Italia e le procedure di vendita. Queste ultime dovrebbero essere «particolarmente innovative» e impostate in base alle norme Cee sui contratti pubblici e sugli [illegible]. E' esclusa, ad esempio, l'aggiudicazione [illegible] al migliore offerente. E' prevista la possibilità di procedere ad aste successive tra i migliori offerenti e viene riservata a Immobiliare Italia la possibilità di recedere dalla vendita nei casi in cui il prezzo non sarà ritenuto congruo.

L'elenco dettagliato dei beni non è [illegible] pronto, ma secondo una valutazione approssimativa, sono circa ventimila i cespiti che possono essere dismessi. Secondo le previsioni di Immobiliare Italia, comunque, i primi immobili che dovranno essere venduti e su cui la società dovrà anticipare il 50% allo Stato, [illegible] circa un migliaio. Sono beni più facilmente collocabili sul mercato, da cui la società spera di poter ricavare tra mille e 1500 miliardi [illegible]. L'inventario dei beni da dismettere viene [illegible] dagli uffici tecnici erariali provinciali, a cui è affidata anche la stima del loro valore. A maggio risultavano inventariati 6100 beni immobili totalmente disponibili, per un valore di [illegible] mila miliardi. A questi bisogna aggiungere altri 800 beni di cui lo Stato ha solo disponibilità parziale, per un valore di 1200 miliardi. Nell'elenco, oltre agli appartamenti e ai castelli, figurano anche terreni agricoli, campi militari, caserme, spiagge, paludi, fari e ogni sorta di proprietà immobiliare. Circa [illegible] beni tra quelli di cui lo Stato può disporre pienamente hanno un valore superiore a un miliardo ciascuno. E sono 270 i beni del valore di mezzo miliardo. [r. e. s.]

L'offerta di scambio parte il 23 agosto

Berlusconi in Borsa con la Mondadori-Sbe

Nasce un nuovo colosso editoriale
Nel '92, ricavi per 1851 miliardi

MILANO. Partirà il 23 agosto e si concluderà il 15 settembre l'offerta pubblica di scambio (ops) tra le azioni della Silvio Berlusconi editore (Sbe) e quelle della Mondadori.

L'operazione, annunciata nei mesi scorsi, si svolgerà sulla base del rapporto di concambio di un'azione ordinaria Sbe ogni ordinaria Mondadori e di tre ordinarie Sbe ogni quattro risparmio Mondadori. Alla fine nascerà un gruppo editoriale che, in base a un consolidato pro-forma realizzato sulla base dei bilanci '92 delle due società, avrà ricavi per 1851 miliardi e un utile netto di 51 miliardi.

Le notizie sono contenute nel prospetto dell'ops, autorizzato dalla Consob, che sarà pubblicato oggi su alcuni quotidiani e che contiene anche i rendiconti dell'andamento del primo semestre 1993, [illegible] ancora pubblicati, delle due case editrici.

Silvio Berlusconi

La Mondadori ha registrato, al 30 giugno di quest'anno, 919 miliardi di ricavi consolidati (837 miliardi nel corrispondente periodo 1992), 61 miliardi di margine operativo lordo (58,9 miliardi nel 1992), 40 miliardi di utile operativo e 26 miliardi di utile di esercizio.

La Sbe ha chiuso il semestre con 184 miliardi di ricavi, 39 di margine operativo lordo, 32 di utile operativo netto e 15 di utile di esercizio.

La Silvio Berlusconi Editore, che è controllata per il 51 per cento da Silvio Berlusconi e per il [illegible] per cento dalla Silvio Berlusconi Holding Editoriale (a sua volta controllata per il 51 per cento da Silvio Berlusconi), a fronte dell'ops aumenterà il capitale da 30 fino a un massimo di 106,2 miliardi.

Le nuove azioni saranno destinate agli azionisti della Mondadori, che, oltre alla [illegible] Sbe (che ha il 20 per cento della casa editrice di Segrate), sono la Fininvest con il 68,8 per cento, Luca Formenton con il 3,60 e il mercato con il 7,5 per cento circa.

Di fatto quindi, il concambio è destinato soprattutto alla Fininvest che in seguito provvederà a rimettere sul mercato una parte dei titoli attraverso, probabilmente, un'offerta pubblica di vendita, sia per aumentare il flottante sia per rastrellare risorse finanziarie; l'incasso previsto è di 5-600 miliardi.

La Sbe sostituirà la Mondadori sul listino di borsa, anche se la domanda di ammissione alla quotazione, è scritto nel prospetto, non è stata ancora presentata. Secondo indiscrezioni mai smentite, la Fininvest dovrebbe rimanere, alla fine, con il 51 per cento della Sbe, che a sua volta avrà il 100 per cento di Mondadori.

Il management delle due società, che raggruppano tutte le attività Fininvest nella carta stampata, ha dei punti in comune: l'amministratore delegato della Mondadori, Franco Tatò, alcuni giorni fa è stato nominato alla stessa carica nella Sbe.

La quotazione in borsa della Silvio Berlusconi editore è, probabilmente, il primo passo verso il mercato azionario.

Assisteremo, entro la fine dell'anno, alla quotazione della compagnia assicurativa Mediolanum ed a quella della Rti, la società di produzione radiotelevisiva che fa capo a Silvio Berlusconi.

Martedì ci sarà il debutto dei due titoli al listino

Piazza Affari fa il prezzo delle azioni Italgel e Cbd

MILANO. Quanto valgono la privatizzata Italgel e la privatizzanda Cirio-Bertolli-De Rica? Per la prima il cartellino è di 760 miliardi, per la «Cbd» di circa 620. Questa almeno è la valutazione fatta dal Consiglio di Borsa, che ha rilasciato un certificato peritale in cui si attribuisce ad ogni azione Italgel un valore di 1550 lire (contro un nominale di 200) e uno di 1370 lire (nominale [illegible]) al titolo Cirio-Bertolli-De Rica. Le valutazioni (teoriche) sono state fatte in occasione del debutto in Piazza Affari delle due società alimentari, previsto per martedì con l'inizio del nuovo ciclo operativo.

Attilio Ventura

Stanti le stime fatte dai periti della Borsa, perché allora Italgel è stata venduta a 703 miliardi e mezzo, 46,5 in meno della valutazione? Il Consiglio di Borsa ha già risposto a questa prevedibile obiezione con un comunicato in cui si spiegano le possibili disparità di prezzo tra la valutazione peritale e l'importo ricavato con la vendita. «Il valore peritale - affermano gli uomini di Piazza Affari - è ricavato mediante metodologie impiegate non per prospettare un possibile prezzo di acquisizione, che dipende dalla contrattazione tra le parti, ma esclusivamente per offrire al mercato un riferimento accettabile sulla base dell'esperienza ricavabile da analoghe operazioni. In particolare, il criterio di valutazione impiegato è stato quello dei moltiplicatori, basato sui dati economici caratteristici della società (fatturato e reddito operativo) corretti in base al valore di mercato effettivo di aziende analoghe segnato in occasione di compravendite». Non ci sono invece riferimenti per Cirio-Bertolli-De Rica: le [illegible] offerte dai potenziali compratori (e comunque giudicate insoddisfacenti) non sono note.

A proposito di eventuali compratori per la «Cbd» Guido Barilla, [illegible] presidente del gruppo di famiglia, afferma che la [illegible] azienda non è mai stata in corsa per la Sme e si augura che per Cirio-Bertolli-De Rica la soluzione sia extranazionale. «In assenza di un serio acquirente italiano - sostiene Guido Barilla - è più opportuno che passi in solide mani straniere, come è successo ad Italgel».

Intanto il marchio Motta, che campeggia sulle maglie del Milan, si scopre con tre padroni. La vendita di Italgel alla Nestlé, infatti, ha complicato le cose dando alla storica «M» un terzo proprietario, oltre la Barilla (che a suo tempo aveva acquistato la Pavesi) e la Sme. Non ci dovrebbero essere comunque problemi: la regola accettata da tutti è infatti quella di legare il marchio esclusivamente ai prodotti già presenti sul mercato, [illegible] invadere le altrui competenze. Per quel che riguarda il Milan tutti i titolari del marchio [illegible] compartecipi della sponsorizzazione. Infatti, secondo la regola che le società vengono cedute [illegible] ai contratti in essere, la Nestlé comprando Italgel si è ritrovata nel cassetto quello col gruppo Berlusconi già confermato per la stagione 1993-94. [v. cor.]

FLASH

Consob sospende Ecu Sim e Interfidam

La Consob ha sospeso in via cautelare per [illegible] giorni la Ecu Sim di Tortona (Alessandria) e l'Interfidam internazionale (dello stesso gruppo Ecu e con sede a Milano). La sospensione dall'albo delle Sim vale per tutte le attività di intermediazione mobiliare svolta. Questo, per gravi irregolarità.

Eurodisney: in 5 mesi 2000 licenziamenti

Ancora guai per Eurodisney. Il [illegible] di divertimenti di Parigi, che ha chiuso il primo semestre '93 con un buco di 1 miliardo di franchi, è ora accusato dai sindacati di aver attuato oltre duemila licenziamenti in 5 mesi.

«Faida» Opel-VW identificati imballaggi

Un passo avanti e uno indietro nella faida tra Opel e Volkswagen sui documenti segreti che il manager Lopez De Arriotura avrebbe portato con sé dopo aver lasciato la prima per [illegible]re a lavorare alla seconda. Impiegati [illegible] Opel hanno infatti identificato gli imballaggi postali rinvenuti in un appartamento di Wiesbaden e che contenevano documenti riservati.

[illegible] a [illegible] di lire

La Morgan Stanley ha comprato per 176 milioni di dollari (circa 281 miliardi di lire) un grattacielo di Manhattan di 42 piani per trasformarlo nel [illegible] quartier generale. L'operazione è la più grande portata a termine a New York nel [illegible] immobiliare commerciale in questi ultimi anni.

Italcable: [illegible] l'uso di «Italy direct»

[illegible] oltre 160 mila le telefonate intercontinentali effettuate dall'estero verso l'Italia [illegible] il servizio «Italy direct» dell'Italcable, attivo 24 ore su 24.

[illegible]

ROMA. Le tre reti Rai seguiranno i mondiali di atletica (nella foto la tedesca Henkel) [illegible] dirette e speciali per [illegible] ore al giorno. Curerà la programmazione la Tgs. Le dirette saranno divise in [illegible] fasce: mattino, (10-12,50 Raitre), pomeriggio (18-21) e sera in alternanza sulle tre reti.

[illegible] +2 [illegible]

ROMA. L'Usigrai, il sindacato dei giornalisti Rai ha rivolto un appello al garante p[illegible] l'editoria affinché sia impedita, da p[illegible] di «Tele+2», la trasmissione di programmi sportivi «in chiaro» in prime [illegible]. Inoltre chiede una revisione dell'accordo-capestro firmato [illegible] la Lega calcio.

OGGI IN TV

12,55 [illegible]mobilismo. Gran Premio d'Ungheria di F.1: prove cronometrate — Raitre
13,55 Hall of fame — Tele+2
14,00 Un anno di sport: Hockey Nhl: finale di Conference, Los Angeles-Toronto; calcio: qualificazioni Usa '94, Austria-Francia; motomondiale: G.P. D'Austria, classe 250. — Tele+2
15,15 Motorama, rubrica di motociclismo. A seguire: Regina Atletica; tennis, torneo di San Marino; nuoto, campionati italiani — Raitre
17,40 Calcio. [illegible] Cosenza-Napoli, finale 3° e 4° posto torneo Caravolo — [illegible]
18,30 Sport News — Tmc
18,30 Tennis, Atp tour — Tele+2
19,00 Calcio, speciale Première League (replica) — Tele+2
19,50 +2 news — Tele+2
20,00 Calcio. Campio[illegible] tedesco: Norimberga-Colonia (dire[illegible]) — Tele+2
20,15 Tg, lo sport — Raidue
20,25 Calcio. Da La Coruña: San Paolo-Lazio — [illegible]
20,30 Calcio. Da Padova: Padova-Juventus — Italia 1
20,30 Telegiornale Uno sport — Raiuno
21,45 [illegible] Da Toledo: [illegible] championship. (di[illegible]) — Tele+2
22,30 Atletica. Da Stoccarda: cerimonia d'apertura dei campionati del Mondo (diretta) — Tmc
22,35 Calcio. Da Cosenza: Roma-Panathinaikos, finale 1° e 2° posto torneo Caravolo — Raiuno
23,35 Pugilato. Calamati-De Palma, italiano superleggeri — Raidue
24,00 Calcio. Ecuador-Venezuela — Tele+2
0,30 Tennis. Torneo di San Marino — Raidue
1,45 Tennis, Atp tour (replica) — Tele+2
2,15 Trans world sport — Tele+2
3,00 Windsurf, sulle ali del vento — Tele+2

Stoccarda: oggi l'inaugurazione e domani il via alla rassegna iridata che manda in pista 1862 atleti

Su Lewis gli occhi del mondo

«Sono più vecchio ma vado più forte»

Ai vincitori andrà un'auto ma questi saranno gli ultimi campionati senza premi in denaro

STOCCARDA
DAL NOSTRO INVIATO

Il grande festival dell'atletica - i Mondiali che la Federazione internazionale ha voluto rendere biennali nella convinzione di accrescerne il business - è pronto a scattare. Da domani su pista e pedane del Neckarstadion, [illegible] atleti (1125 uomini e 737 donne) si contenderanno 44 [illegible] (24 e 20), [illegible] in più dell'ultima edizione, per l'aggiunta del [illegible] triplo [illegible].

I Mondiali numero quattro (inizio a Helsinki nel 1983) nascono nel segno dell'incertezza: a un anno dai sorprendenti risultati dell'Olimpiade, dove tra i vincitori c'è anche la greca Patoulidou, sconosciuta prima e scomparsa dalla [illegible] subito dopo, le gare in cui si può indicare un favorito si contano sulle dita di [illegible] (Bubka nell'asta, Guenthoer nel peso, Zelezny nel giavellotto, la Gunnell nei 400 hs e la Joyner Kersee nell'eptathlon). Nelle altre regna il dubbio e ci si interroga non solo sui possibili vincitori, ma anche [illegible] quali risvolti extra agonistici interverranno a condi[illegible] geografia dei valori.

Tra le poche certezze c'è che l'appiccicosa umidità di Tokyo '91 e l'asfissiante caldo di Barcellona '92 [illegible] fortunatamente lontani. Il clima attuale e le previsioni inducono all'ottimismo. Ma, ben più importante, c'è anche la consapevolezza che [illegible] Mondiali potrebbero essere l'ultimo [illegible] di un'atletica [illegible] finge [illegible]ra di credere nel dilettantismo. Spremuti dai meetings ma anche arricchiti dagli ingaggi, gli atleti [illegible] maturando il rifiuto a gareggiare per la gloria di una medaglia. Già qui a Stoccarda ai vincitori andrà una berlina della Mercedes (valore intorno ai [illegible] milioni), che viene però considerata [illegible] ben poca cosa.

La richiesta di monetizzare il piazzamento si fa sempre più pressante, sorretta da almeno due motivazioni. La prima riguarda contributi che già la Iaaf elargisce a club e nazioni (così sarebbe stata sponsorizzata la presenza di Carl Lewis), la seconda il diverso trattamento di cui già usufruiscono alcuni ricevendo le cosiddette «borse di studio» per allenarsi.

Emblematico che anche Carl Lewis ieri si sia sentito in dovere di dire: «Ritengo che questi [illegible]ranno gli ultimi Mondiali senza premi in denaro». [illegible] anche lui, considerato un privilegiato, sostiene una tesi [illegible] genere, è evidente che il mondo intero dell'atletica è pronto a una sorta di rivoluzione. Anche perché [illegible] i ricatti che le singole federazioni operano sui singoli, [illegible] quello degli algerini che minacciano Morceli di squalifica se non sarà al via nella gara dei 1500 metri.

Lewis, l'uomo che sui 100 - [illegible]me Bubka nell'asta - può tentare l'en plein (4 titoli in altrettanti Mondiali), non si sbilancia in pronostici né si tira indietro. «Sono più in forma di due anni fa a Tokyo, ma questo non vuol dire che vincerò. Anche allora [illegible] perso [illegible] che precedettero quelle iridate. Qui saranno importanti un paio di turni per capire chi sono gli avversari più pericolosi e le mie possibilità. Certo, a 32 anni i giorni di vigilia sono più sereni, aiutati dalla maturità. Fossi più giovane vivrei ben altre tensioni e paure di perdere».

Argomento sempre d'attualità specie dopo che l'assemblea della Iaaf ha respinto la proposta tedesca di una maggiore gradualità nelle pene, il doping allunga i suoi tentacoli anche verso King Carl attraverso i sospetti di un medico svizzero, Gerald Gremion, il quale sostiene come un particolare sviluppo della mascella inferiore sia lo specchio dell'uso di ormoni per la crescita che sfuggirebbero ai controlli. Con l'invito a confrontare le foto di Lewis ventenne con quelle attuali.

[illegible] essere vero - [illegible] Lewis [illegible] tra i sostenitori della necessità di procedere a controlli sempre più severi, tramite l'esame del sangue - l'atletica ne [illegible] danno d'immagine ben superiore a quello procurato da Ben Johnson. Non si potrebbe più parlare di atleta irretito da chi lo circonda, ma [illegible] una vera e propria banda di truffatori visto che finora [illegible] Santa Monica è mai [illegible] accusato di aver utilizzato sostanze illecite. L'atletica, dunque, si augura che il dottor Gremion - le cui [illegible] fanno seguito a quelle [illegible] suo collega tedesco - [illegible] torto: altrimenti i Mondiali, quanto gli sputarli [illegible] due anni, sarebbe meglio cancellarli.

Giorgio Barberis

[illegible]

Dov'è finito Hendrix?

STOCCARDA. Alla vigilia dei Mondiali continua [illegible] misteri buffi della squadra statunitense. [illegible] Mitchell, gareggiando (e vincendo in 10"22) tre giorni fa a Malmoe sui 100, ha dato segno [illegible] (era dato [illegible] infortunato) e domani sarà in pista nelle batterie della gara più breve, di Jason Hendrix che ai Trials fu terzo sui 200 non si hanno notizie. Al punto che i responsabili [illegible] hanno messo in preallarme Leroy Burrell, quarto [illegible] selezioni. «Sono come il giocatore in panchina a cui è stato detto di scaldarsi, ma che non sa se giocherà» dice amaramente Burrell, che ai Mondiali potrà partecipare almeno come staffettista, subentrando nella 4x100 a Carl Lewis deciso a correre solo le due gare individuali. Da chiarire in quale ordine verranno schierati Cason, Burrell, Drummond e Mitchell, che [illegible] hanno mai provato insieme. Intanto la Iaaf ricorrerà ai controlli del sangue per migliorare la lotta al doping. Bocciata la richiesta tedesca di dimezzare da [illegible] a [illegible] anni la squalifica per gli atleti.

Comincia domani la rassegna mondiale di un'atletica la cui sede massima verrà presto spostata da Londra a Montecarlo, celebre anche per il casinò. In [illegible] roulettistica, e pensando agli africani e ai maggiori campioni di Usa, Gran Bretagna e Francia, consigliamo sin d'ora di puntare, in questi giorni di Stoccarda, sul nero.

Carl Lewis (foto in alto) [illegible] nei 100 di vincere il quarto Mondiale consecutivo; il lanciatore Luciano Zerbini (foto a lato) positivo agli esami antidoping

Senza il «cattivo» Zerbini

Gli azzurri sono arrivati ieri bloccato il pesista del doping

STOCCARDA. La mongolfiera delle speranze azzurre plana sullo stadio di Stoccarda che stasera ospiterà la cerimonia d'apertura dei Mondiali. In fase di atterraggio si libera di una scomoda zavorra, quella del lanciatore Luciano Zerbini risultato positivo per [illegible] di steroidi anabolizzanti a [illegible] controllo effettuato a sorpresa domenica [illegible]sa a Schio. Dietro alla scoperta del dianabol (medicinale [illegible]nente il principio attivo del vietatissimo metil-nandrolone) c'è anche un giallo: la borsa contenente i campioni di liquido organico prelevato a Schio è sparita nella notte fra domenica e lunedì ed è stata ritrovata, manomessa, in un magazzino del centro federale.

I flaconi sono risulti però ancora intatti ed il laboratorio di analisi di Roma-Acquacetosa ha potuto procedere regolarmente agli esami. Quindi il positivo il discobolo-pesista Luciano Zerbini, nato 33 anni fa a Lazise. Una grande sorpresa, un pugno allo stomaco per chi crede nell'atletica pulita: soprattutto perché a Zerbini veniva da sempre affibbiata l'etichetta di lanciatore al di sopra di ogni sospetto. Il settimo posto alle Olimpiadi di Los Angeles con il primato personale di 63,50 fu salutato come il vero prodigio di un'atletica [illegible] che poteva specchiarsi in se stessa.

Il fatto singolare fu [illegible] Zerbini, dopo gli scandali del 1987, sparì dalla circolazione dedicandosi al gioco del tamburello in cui fu bravissimo «mezzovolista» e «rimettitore» a livello di massima divisione. Riapparso agli inizi del 1990, si ricostruì con [illegible] periodo di allenamento in California, ospite di lanciatori in fama di doping. In occasione del meeting di Salinas, un happening dei lanci che si disputa nella Valle dell'Eden cara a John Steinbeck, gli chiedemmo [illegible] potesse convivere con personaggi tanto distanti da lui. «Ognuno rispetta l'altro - ci disse - e nessuno invade la sfera dell'altrui riservatezza».

«Un colpo di calore estivo, un'iniziativa personale», definisce Gianni Gola, presidente della Federazione, che evidenzia [illegible] la positività di Zerbini sia [illegible] scoperta con un controllo a sorpresa disposto proprio dalla commissione antidoping della Fidal. E il lanciatore avrebbe confessato ai suoi dirigenti: «Sono io il solo colpevole. Ho acquistato i medicinali vietati a Creta, dove in inverno ho trascorso un periodo di allenamento».

Elio Locatelli, il direttore tecnico, al momento del suo arrivo a Stoccarda [illegible] ha voluto dare un volto al colpevole: «Abbiamo [illegible] caso di positività, questa è l'unica certezza. Fino al momento della controanalisi non si possono e non si debbono fare nomi. Il fatto che il controllo a sorpresa sia stato disposto dalla Federazione dimostra due cose. Che non vogliamo coprire nessuno e che l'unico sistema resta proprio quello della sorpresa. Bisogna insistere, anche se quanto è accaduto dimostra come ogni azione [illegible] non [illegible] più potere deterrente».

Ekkart Arbeit, il programma[illegible] dei lanci che viene [illegible] Ddr, appare sereno anche se sconfitto: «La nostra filosofia è quella di combattere il doping, esaltando il lavoro. Sono sorpreso e deluso ma mi sento in armonia con la mia coscienza».

Adesso si attende la controanalisi di domani. Ma in questi casi raramente si torna indietro, anche se l'incredulità è generale. L'unico che non si meraviglia è Sandro Donati, [illegible] sempre grande [illegible] accusatore: «Zerbini era sospettabile perché ha progredito troppo invecchiando. Per andare contro le leggi della natura, bisogna proprio fare delle cose contro natura».

Vanni Loriga

E' FINITA UNA MODA

Omar dall'Argentina «Non mi vogliono e io me ne starò qui senza alcun rancore»

Cambiano le strategie di Rai e Fininvest nelle trasmissioni sportive

«Opinionista? No, grazie»

Sivori e Agroppi finiscono nel cestino

L'OPINIONISMO televisivo calcistico ha sette anni, la scadenza è importante, il prurito del [illegible] anno fa andare a monte matrimoni di ferro e oro: dopo sette anni di opinionismo Sivori, l'iniziatore ufficiale di questo mestiere, smette, torna in Argentina, non cerca la Fininvest e non è da essa cercato, come scritto ieri da «La Gazzetta dello Sport». Per la verità, Omar ha detto, al telefonino da Buenos Aires, di essere rientrato in Argentina «definitivamente, per una scelta di vita», ma questo avverbio nella sua esistenza da pallina di flipper fra Sudamerica e Italia ha importanza relativa. Lui non andava più bene alla Fininvest, a Italia 1, a Pressing, e la Fininvest [illegible] andava più bene a lui.

Sivori in effetti [illegible] ha problemi a far sapere di avere avvertito un'atmosfera difficile: Berlusconi che si è teleproclamato in dissenso fisso da lui, Capello che ha rifiutato di andare a Pressing, il Milan tutto che, contrariamente all'anno prima, [illegible] ha festeggiato in quello studio lo scudetto. E da Torino la Juventus ostile, [illegible] blocco della partecipazione bianconera alla trasmissione. Il fatto che [illegible] lo abbiano cercato, dalla Fininvest, per il rinnovo del contratto si è sposato con la [illegible] voglia/decisione di tornare in Argentina. Amen.

Da là ieri ci ha detto: «E' stata un'esperienza bellissima, prima per quattro anni alla Rai, dove al [illegible] ricevevo vaghe proteste, ma dove, alla Domenica Sportiva, Tito Stagno [illegible] il padrone di casa ideale, il direttore ideale, poi per tre anni a Italia 1, dove sono andato perché mi offrivano un contratto assai migliore, tutto è andato bene anche lì sino a quest'ultima stagione, dove comunque non è successo niente di grave. Nell'insieme esperienza magnifica, produttiva, tante polemiche [illegible] nessun astio o odio. Amo davvero la Juventus, e Boniperti lo sa, e gli mando un abbraccio».

L'opinionismo televisivo comunque è in crisi, per non dire in lutto. Perde Sivori, ha perso, dopo due anni di Rai e uno di Fininvest, Agroppi, che dice: «Sono sotto contratto con la Fiorentina sino al giugno 1994, comunque non sento il bisogno di tornare sui teleschermi. Sivori? Siamo amici, da ragazzino tifavo lui e quindi tifavo Juve e poi Napoli, gli ho pure giocato contro, Napoli-Torino 2 a 2. Lui si deve essere arrabbiato con qualcuno, a Pressing, e deve avere fatto arrabbiare qualcuno. Io [illegible] non penso a pressioni su lui: casomai su Capello, e su quelli della Juventus, perché si mettessero contro di lui. Noi due? Lui diceva sempre le cose seriamente, con tensione, mentre io, persino nello scontro con Matarrese, stavo più sul divertimento, sul paradosso, sulla strizzatina d'occhio. Lui [illegible] molto impegnato nella proclamazione della verità».

Diciamo del vero, la verità è un superconcetto, il vero è la buona fede di ognuno di noi. «D'accordo, del vero. Lui non stancava mai, nella difesa delle sue idee. Difficile non apprezzarlo. Cosa avrei fatto io nella [illegible] situazione? Avrei tirato avanti per la mia strada, come lui ha fatto. Però lui aveva anche un'Argentina di cui tener conto per la vita».

Alla Fininvest sono in ferie i responsabili massimi dello sport, l'ufficio stampa fa [illegible] comunque sapere che di caso Sivori non esiste, molto semplicemente [illegible] la nuova politica è quella dei personaggi a rotazione, basta opinionisti. Non solo mancherà Sivori, ma anche Mughini e Falcao non ci saranno più. Il direttore della programmazione, Ettore Rognoni, si è espresso chiaramente in merito». A Raidue Gianfranco De Laurentiis, papabile per la direzione Tgs, cioè per la massima carica sportiva dell'ente di Stato, conferma la tendenza a dare agli opinionisti un po' di riposo. «Noi abbiamo presentato, di seguito, Liedholm, Riva, Vicini, Boniek... Però non avremmo rinvoato Fascetti, proprio per tornare a privilegiare l'immagine sull'uomo. Agroppi? Va bene così, concentrato su una partita, non opinionista». E il caso Sivori-Fininvest? «Mi sembra normale che in un'azienda privata, con interessi editoriali specifici, ci possano essere certe pressioni: automatiche dove c'è un padrone, e fisicamente bene identificato».

Gian Paolo Ormezzano

Sivori (a fianco) per sette anni è stato l'opinionista principe di Rai e poi Fininvest; in alto, a sinistra, Agroppi e (a fianco) De Laurentiis, candidato alla direzione Tgs

Aldo: il teleschermo non mi [illegible] proprio

Nel triangolare di Cesena l'Inter conduce il gioco ma decide una punizione di Boban

Il primo mini-derby nel segno del Milan

[illegible] Boban (foto) sorride dopo aver procurato in extremis il rigore [illegible] consente al Milan [illegible] raggiungere il Cesena (1-1) e batterlo poi 5-3 dal dischetto: Inter-Cesena invece finisce 2-0

CESENA. Il secondo trofeo Ghezzi finisce al Milan, che supera il Cesena ai rigori (5-3) e l'Inter per 1-0 grazie alla rete messa a segno da Boban su punizione dal limite al 41'. Una punizione perfetta molto angolata [illegible] ha [illegible] Zenga di stucco.

I due allenatori hanno riservato per [illegible] scontro diretto le formazioni migliori [illegible] le due difese «storiche». A centrocampo il Milan schiera Eranio e Boban con Savicevic dietro Papin e Simone. L'Inter si affida a Jonk e Berti con Shalimov e Dell'Anno sulle fasce, mentre Bergkamp diventa prima punta con Schillaci che gli [illegible] intorno. Una posizione che l'olandese ricopre senza troppa convinzione e senza costrutto perché servito poco e male.

E' l'Inter ad attaccare per prima: Schillaci scavalca Rossi in uscita con un pallonetto, ma Costacurta salva sulla linea. Risponde Papin [illegible] un tiro fuori da molto lontano. L'Inter insiste, ci provano Berti, sempre il migliore in campo e altri, [illegible] riesce a passare. Passa invece il Milan al 41' con una punizione imparabile di Boban, concessa per [illegible] di Papin da parte di Bergomi, che centra il [illegible] alla destra di Zenga. L'unica cosa bella della partita che dà animo al Milan. Ma anche l'Inter non piange: nell'estate scorsa il derby fu appannaggio dei nerazzurri con una doppietta di Sosa ma poi pers[illegible] e pareggiarono tutti gli altri e il Milan conquistò lo scudetto. Se la scaramanzia conta...

In precedenza il Milan supera il Cesena ai rigori dopo che la partita termina in parità 1-1. E' il Cesena ad andare per primo in vantaggio al 13' con rete di Teodorani che supera Ielpo con un potente diagonale su servizio di Scarafoni. Il pareggio rossonero all'ultimo minuto grazie a un rigore concesso dall'arbitro Stafoggia per fallo [illegible] su Boban appena entrato in sostituzione [illegible] Panucci uscito in barella per una distorsione al ginocchio sinistro (un mese di stop). Così ci va ai rigori: il Milan ne centra 4 e il Cesena solo 2. In questa prima g[illegible] della [illegible] il Milan si [illegible] dominare. L'unico reparto che funziona anche se a intermittenza è il centrocampo dove ci [illegible] il rientrante Albertini assistito da De Napoli e Orlando, mentre davanti Laudrup e Raducioiu fanno solo confusione anche se si impegnano allo spasimo. Così alla mezz'ora Capello riporta Panucci sulla fascia [illegible] e inserisce l'attaccante Simone al posto di Gambaro. Il gioco rossonero diventa più vi[illegible] e pericoloso. La gara potrebbe rappresentare l'ultima di Filippo Galli in rossonero: il Milan ha deciso di cederlo al Napoli anche se il giocatore è molto perplesso sulla nuova destinazione.

L'Inter supera il Cesena 2-0 con reti di Berti e Pancev. Entrambe le marcature sono merito di Bergkamp, che Bagnoli ha utilizzato in entrambe le gare. L'olandese [illegible] una grande abilità nel fare assist e nell'andare direttamente alla conclusione, sostenuto da Manicone e [illegible] Berti a centrocampo. Così anche Pancev riesce a far bella figura, nonostante i numerosi errori in fase conclusiva. Bene anche la difesa nerazzurra che ha concesso solo una possibilità al Cesena. Davanti al portiere Abate, Bagnoli ha schierato i fratelli Paganin con Festa sulla destra e Fontolan dalla parte opposta. La prima rete al 34' [illegible] Berti che devia al volo in rete un assist di testa di Bergkamp. Il raddoppio al 44' del macedone che mette in rete [illegible] perfetto [illegible] dal fondo dell'olandese.

Nino Sormani

Inter-Milan: 0-1
Rete: 41' Boban.
Inter: Zenga, Bergomi, Tramezzani, Berti, A. Paganin, Battistini, Shalimov, Jonk, Schillaci, Bergkamp, Dell'Anno (30' Manicone). (12 Abate, 13 Festa, 14 M. Paganin, 16 Fontolan). All.: Bagnoli.
Milan: Rossi, Tassotti, Maldini, Eranio, Costacurta, Baresi, Al. Orlando, Boban, Papin, Savice[illegible] (35' Albertini), Simone. (12 Ielpo, 13 Nava, 15 Donadoni, 16 [illegible]). All.: Capello.
Arbitro: Stafoggia.

La Samp fa poker a Cuneo

Mancini e Gullit, belle giocate Il Cagliari battuto a Varsavia

CUNEO. «E' stato l'ultimo match [illegible] allenamento», ha am[illegible] Eriksson ieri [illegible] a Cuneo, mandando in campo contro i piemontesi d'Interregionale e sotto gli sguardi di Ancelotti, inviato da Sacchi, schieramenti rivoluzionati. Gemellate per qualche ora nel pomeriggio all'Hotel La Ruota di Pianfei, Samp e Cu[illegible] hanno fatto degnamente la loro parte: 4-0 il risultato finale.

Vivacità di gioco con schemi [illegible] inventati [illegible] parte blucerchiata [illegible] i [illegible] hanno esibito il solito impegno di chi gioca [illegible] volta l'anno contro una «grande». Dopo che Bertarelli ha fallito [illegible] 10' [illegible] rigore, la «prima» Samp - che dei titolari annoverava soltanto Pagliuca, Vierchowood, Mancini, il [illegible] perato Katanec, Salsano, Serena e [illegible] po' di giovani - ha [illegible] que rimediato con lo [illegible] Bertarelli al 17' su assist di Gullit.

L'olandese ha alternato [illegible] regia agli affondo, mentre Mancini ha cercato il colpo ad effetto. Ma [illegible] c'era ansia di risultato nei blucerchiati in questa sgambatura osservata da quasi 2 mila spettatori. E per la gioia dei fans liguri, con un missile allo scade[illegible] del primo tempo ha raddoppiato Vierchowood. Degno [illegible] menzione anche l'intervallo vi[illegible] che la Cuneo sportiva l'ha impiegato premiando Arese e ricordando i suoi trionfi.

Nella ripresa, Jugovic (63') e il giovane Amoruso (82') hanno arrotondato il punteggio.

Legia Varsavia-Cagliari 2-1. Niente [illegible] fare per i sardi impegnati nel primo Trofeo Polonia. Dopo aver replicato al 22' [illegible] Oliveira alla rete segnata al 10' [illegible] Kruszankin, la squadra di Radice ha dovuto arrendersi al 40' per un gol di Jozwiak. Veronese [illegible] stato espulso [illegible] 46' insieme a un avversario.

Pavia-Foggia 1-0. Dopo tante goleade, battuta d'arresto della squadra [illegible] Zeman, superata dai lombardi con un gol di Schwoch [illegible] 21' su rigore.

Sora-Lecce 1-3. Con due gol di Baldieri e uno di Barollo, il Lecce si è imposto al Sora mettendo in evidenza miglioramenti rispetto alle ultime uscite.

Oggi: Spal-Udinese (21); [illegible] Riccione: torneo con Atalanta, Reggiana e Ravenna (17,30); Padova-Juventus (20,30); Pro Sesto-Piacenza (18); Torneo Ceravolo: Cosenza-Napoli (17,45, [illegible] 3° posto); a Catanzaro: Roma-Panathinaikos (20,30, per il 1° posto); a La Coruña: Lazio-San Paolo (20,30); a Viareggio: Fiorentina-Parma (20,30).

Iniziativa Fifa

Classifica mensile per Nazioni

ZURIGO. Le Nazionali di tutto il mondo messe in fila, risultato per risultato. Una classifica al computer, tipo Atp del tennis. Questo per stabilire, di mese in mese, la numero [illegible] la [illegible] due, e così via è l'ultima idea Fifa, [illegible] tanto di sponsor (Coca Cola). Stamane a Zurigo avrà luogo il battesimo ufficiale dell'iniziativa, alla presenza dei grandi capi: Havelange, Blatter, Tognoni.

Qualche indiscrezione: si parte dal 1985 e in testa, [illegible], dovrebbero esserci Germania e Italia. I criteri: prese in considerazione le partite della Coppa del Mondo, dei vari campionati continentali (Europei, Coppa America, Coppa d'Africa, Coppa d'Asia, Coppa Concacaf: anche qui, qualificazioni e fase finale), e delle amichevoli, tornei [illegible] presi (Us Cup). Fondamentale per la graduatoria, la distribuzione dei coefficienti: in base all'importanza dell'impegno, del «peso» del continente (esempio: Europa e Sud America valgono più dell'Asia), del valore dell'avversario (senza offesa: fra lo sfidare San Marino e il Brasile c'è una bella differenza).

Insomma: anche nel calcio, come nel tennis, [illegible] un meccanismo, aggiornabile [illegible] partita in partita, [illegible] terrà conto di tutto, [illegible] di là dei titoli canonici assegnati a livello mondiale o continentale. A [illegible] a mano che il computer ingurgiterà e manipolerà dati freschi, verranno espulsi quelli più vecchi.

FIORENTINA

Grane per i viola che con il Parma stasera fanno prove di A

Batistuta, un vero ricatto

Per la B non gli bastano 1200 milioni

Batistuta, braccio di ferro

FIRENZE. Un tuffo nel passato che brucia. Un piccolo illusorio assaggio [illegible] un campionato che la Fiorentina quest'anno dovrà limitarsi a guardare da lontano. Infatti l'attendono, dopo 55 [illegible] ni, il fango, la fatica, le battaglie [illegible]. [illegible] intanto, stasera, ha la possibilità, seppur nei limiti di un'amichevole estiva, di riprovare i brividi [illegible] A. L'appuntamento è a Viareggio con il Parma, squadra candidata allo scudetto, l'esempio a cui la formazione viola guarda e che vorrebbe imitare. Una sfida che fa riaffiorare nostalgie, rimpianti. E ricordi: Ranieri ritroverà Zola e Crippa, i [illegible] pupilli ai tempi delle alterne fortune napoletane; Malusci in[illegible] Grun, il difensore che [illegible] mesi fa gli spezzò una gamba senza mai chiedergli scusa. E Scala avrà il delicato compito di tastare il polso ad una squadra che ancora [illegible] capacita [illegible] essere finita all'inferno.

Sì, ma intanto la Fiorentina e i suoi dirigenti si trovano ancora a pagare il conto [illegible] re[illegible] mal digerita da tutti. Finito il campionato, la società viola ha [illegible] il rischio di perdere tutti i suoi fuoriclasse che in B non volevano andare. Prima Baiano, poi Orlando, poi Effenberg. E' riuscita a recuperarli, ma ancora non c'è pace. Adesso è scoppiato il caso-Batistuta. L'attaccante argentino, attualmente impegnato con la propria Nazionale (dovrebbe arrivare a Firenze a fine settembre) sta puntando i piedi: per giocare in B chiede più soldi. Una sorta [illegible] ricatto ispirato dalle regia del suo procuratore, quel Settimio Aloisio che più di una volta ha creato grattacapi alla Fiorentina e non solo. Nonostante il calcio italiano abbia [illegible]iso [illegible] darsi una regolata scegliendo la strada dell'austerity dopo anni di allegre e generose elargizioni, ci sono giocatori e procuratori che continuano a considerarlo un'arancia da spremere fino all'ultima goccia.

Volete che giochi in B? Ebbene, pagatemi [illegible] più, altrimenti cambierò squadra. E' quanto ha mandato a dire Batistuta ieri tramite le colonne di «Cronica», quotidiano argentino: «Aloisio mi ha detto che mi vuole il Boca per un anno e ho molta voglia di andarci. Preferisco il [illegible] a una squadra italiana di B». Un modo per mettere alle corde la Fiorentina che [illegible] il giocatore ha un contratto fino al '97.

Ma la società viola non ci sta. Non è disposta a riaprire i [illegible]doni della borsa, anche perché Batistuta, cifre a[illegible], percepisce già [illegible] ingaggio principesco: un miliardo e 200 milioni netti all'anno che nella stagione '96-97 lieviteranno ad un miliardo e 600. Ringhia il dg Giuliani: «Batistuta è superconfermato e non accettiamo né trattative né ritocchi, tanto[illegible] ricatti di natura economica. L'unico aumento che possiamo discutere riguarda... il numero dei gol».

La Fiorentina retrocessa ha ben altri problemi da affrontare: il calo vistoso degli abbonamenti (i 25 mila dell'anno scorso contro i 10 mila attuali), le incognite di un campionato che non ammette arroganza, cali di tensione, capricci [illegible] superstar. A tale proposito la società ha fatto sottoscrivere ai propri giocatori [illegible] codice di comportamento: guai ad arrivare in ritardo agli allenamenti e agli appuntamenti fissati dal tecnico, guai beccarsi ammonizioni [illegible] protesta (Orlando [illegible] già [illegible] multato nonostante [illegible] cartellino giallo rimediato in amichevole contro il Montevarchi), guai comportarsi in modo dubbio nella vita privata. E chi si lamenta, sta fuori. I «principini» non abitano più a Firenze. Lo confermano anche i Cecchi Gori, scottati dall'esperienza: stavolta se ne [illegible] ai margini, senza interferire, senza più lanciare incauti proclami.

[illegible] Ciallini

[illegible]

Buso e Nela a [illegible] di tutti: «Va bene così»

Lippi chiede rinforzi i giocatori s'oppongono

[illegible] Più sussurri che grida, ma fanno egualmente [illegible]. Non capita tutti i giorni che [illegible] squadra si opponga in modo deciso agli acquisti di altri giocatori. Succede nel Napoli che sinora ha deluso.

Il presidente [illegible] e Lippi, non potendo ignorare le critiche della stampa, il malumore dei tifosi e le evidenti [illegible] tecniche messe in luce dalle amichevoli sin qui disputate, hanno de[illegible] [illegible] co[illegible] sul mercato: già definita la trattativa, sia pure laboriosa, per portare in [illegible] il riluttante milanista Filippo Galli e gli anconetani Agostini e Sogliano.

Ma la squadra non è d'accordo e dice: «Non li vogliamo». C'è [illegible] torta da dividere, meglio essere in 18 che in 21. Dove torta sta per gli 11 posti di titolare. Gli azzurri hanno fatto blocco nel giudicare intempestive le critiche e prematuro parlare di rinforzi. Nela, con grande classe, fa [illegible] che «prendere Galli significherebbe decidere [illegible] giocare sempre a [illegible]. Bia, sinora [illegible] criticato nel ruolo di centrale quando ha sempre fatto il libero nel Cosenza, è deciso: «Ben venga Galli se c'è [illegible] migliorare. Vorrà dire che sudorà anche lui per conquistarsi il posto».

Ancora più incisivo [illegible] Buso. L'ex doriano è furioso per il ventilato arrivo [illegible] Agostini: «Qui neanche s'è cominciato a giocare e già c'è gente che storce il [illegible]. Se escludiamo Vialli, quali altri attaccanti hanno segnato gol a raffica? Quindi andiamo cauti [illegible] le critiche».

Certo, però il presidente Gallo sostiene che urgono rinforzi. «Sì, [illegible] ha detto che necessitano nuove punte» replica pronto il centravanti. Che grinta, ragazzi! Se il Napoli metterà in campo la [illegible] determinazione, [illegible] Lippi avrà trovato il suo bravo collettivo e davvero non serviranno altri acquisti. [s. g.]

JUVE E TORO

PADOVA E GENOA OGGI E DOMANI BUONI TEST

Dino Baggio e Francescoli: un'altra estate senza un giorno di vacanza

Noi due, i forzati del pallone

Tecnici in ansia

FERRAGOSTO è ormai alle porte. [illegible] calcio oltrepassa la prima boa. Si conclude il tempo degli esperimenti [illegible] si comincia a f[illegible] sul serio. Stasera a Padova, lunedì a Lucca, giovedì a Udine, domenica 22 a Villar, la Juventus esaurisce il ciclo di amichevoli e tornei che la proiettano [illegible] il campionato. Per il Torino, domani a Marassi col Genoa, addirittura, è già l'ultimo test prima della [illegible]da di Supercoppa a Washington col Milan del 21 agosto.

L'effetto Baggio [illegible] il Vialli ritrovato non bastano a Trapattoni per dire che la Juve è già pronta alle grandi sfide [illegible] campionato: «Un Baggio solo non è sufficiente». I [illegible] [illegible] Silenzi, le conferme di Fusi e Fortunato, non impediscono a Mondonico di soffermarsi sulle pesanti [illegible] senza [illegible] due uruguayani Francescoli e Aguilera (impegnati con Saralegui nelle qualificazioni mondiali).

Ci vorrebbe un altro Baggio sembra invocare Trap e, forse, implicita è la speranza che Dino confermi di [illegible] il Baggio II, non solo di nome. [illegible] centrocampista, tra Under 21, Militare e infine l'esigenza di metter su muscoli quest'estate [illegible] Scalea nel centro del dottor Bergamo, da tre anni [illegible] fa vacanze. E si vede. Dino [illegible] ancora lontano dalla miglior condizione. Questo fatto [illegible] [illegible] trascinarsi della convalescenza di Francesconi, che Trap vorrebbe schierare sulla fascia destra, aprono interrogativi in [illegible] Juve.

Dino Baggio, però, [illegible] fiducio[illegible] «L'importante è che [illegible] mi paragonino a Rijkaard [illegible] Tardelli. Potrò giocare a centrocampo sapendo di avere alle spalle una difesa più forte e davanti l'aiuto [illegible] Robi mentre Vialli [illegible] garanzie assolute. Attorno alla Juve c'è entusiasmo, siamo i più seguiti in tv, speriamo di riempire anche gli stadi. Non parliamo [illegible] scudetto, pensiamo a partire bene. Spero che la partita di Padova, davanti alla mia gente, sia per [illegible] l'avvio di una stagione trionfale».

In casa granata l'attesa per Francescoli [illegible] Aguilera si fa pressante. Mondonico confer[illegible] che l'ipotesi di averli [illegible] Washington sta scemando: «L'Uruguay ha pe[illegible] con la Bolivia e, a causa del delicato impegno con il Brasile, credo che le percentuali di averli con noi in America siano ridotte al lumicino. Comunque, [illegible] [illegible] [illegible] di questa decisione, che dipenderà dalla loro Federazione, dovrò anch'io valutare alcune cose prima di decidere il loro eventuale impiego nei 90' con il Milan».

Il condizionale è d'obbligo in quanto, conoscendo le idee di Mondonico, [illegible] impensabile [illegible] loro utilizzo all'interno di una squadra che ha [illegible] raggiunto una buona intesa. Precisa il tecnico: «Saralegui è due mesi che non gioca più una partita vera, Aguilera è [illegible] utilizzato un po' di più, ma troppo poco per chiedergli [illegible] guidare l'attacco in una partita così importante. L'unico che potrebbe [illegible] preso in considerazione è Francescoli, ma per lui esiste il problema opposto: sono quindici mesi che gioca ininterrottamente, senza mai mollare [illegible] colpo. Potrebbe, quindi, essere sovraccaricato e stanco. Il problema esiste, inutile nasconderlo. I due giorni prima della partita di Washington, [illegible] che la federazione uruguaiana li svincoli, [illegible] importantissimi. Parlerò loro con molta franchezza e prenderemo insieme una decisione».

Ma il caso non si esaurirà con la Supercoppa. Il trio uruguagio, infatti, si unirà alla squadra solo a campionato in corso, dopo il 19 settembre, 5ª di campionato. In quale stato, psicologico e fisico, arriveranno in Italia? Mondonico pensa anche al peggio: «Ora [illegible] [illegible] [illegible] è ipotizzabile, ma se saremo obbligati a farli riposare vorrà dire che li sottoporremo a [illegible] preparazione che li riadatti ai ritmi del nostro campionato».

Tornando alla Supercoppa, l'allenatore esclude a priori l'impiego contemporaneo di Aguilera e Silenzi contro il Milan: «Una soluzione [illegible] genere comporterebbe un attacco a quattro punte: loro due più Francescoli e Osio. Mi sembra più logico presentarsi in campo in un'altra maniera. E' meglio, infatti, schierare gli [illegible] giusti al posto giusto, che snaturare le qualità di due giocatori per [illegible] due punte vere».

Infine, Mondonico puntualizza la posizione [illegible] Saralegui: «Marcolo sarà una valida alternativa. Io [illegible]n ho mai chiuso la porta in faccia [illegible] nessuno. E' chiaro, però, che per lui esiste un problema in più: quello del numero limitato degli stranieri da utilizzare». (r. s.)

COPPA UEFA

Col Lokomotiv a Bologna

TORINO. La Juventus giocherà a Bologna mercoledì 15 settembre (orario probabile alle 20,30) [illegible] partita di andata di Coppa Uefa con il Lokomotiv Mosca. Lo Stadio delle Alpi è infatti stato squalificato per un turno in seguito al ritardato inizio (sei minuti) del secondo tempo della finale di ritorno [illegible] il Borussia Dortmund della [illegible] Coppa Uefa, disputatasi il [illegible] maggio scorso. La decisione di utilizzare l'impianto bolognese è stata presa - spiega la società bianconera - dopo una riunione con le autorità cittadine e con i dirigenti del Bologna, che hanno garantito la massima collaborazione». Lo stadio Dall'Ara ha [illegible] capienza [illegible] 39.603 spettatori. [illegible] Juventus giungerà [illegible] Bologna alla vigilia dell'incontro, [illegible] Lokomotiv Mosca [illegible] in Italia sin [illegible] domenica 12 settembre quando i bianconeri saranno impegnati [illegible] Foggia nella 4ª di campionato.

Dino Baggio, gli straordinari con Under 21 e Militare

Francescoli è impegnato con la sua Nazionale

Esordio di Casiraghi nella Lazio in Spagna

LA [illegible]. Questa sera (ore 20,30, diretta Tv3) esordio biancazzurro per Pier Luigi Casiraghi. La Lazio schiererà l'ex bianconero al centro dell'attac[illegible] contro i campioni del San Paolo di Tele Santana. Altra novità l'impiego dal primo minuto del mediano italosvizzero [illegible] Matteo al posto di De Paola. Nella ripresa esordio anche per l'ex giallorosso Di Mauro.

Mercato, Lantignotti [illegible] la Reggiana

REGGIO EMILIA. Christian Lantignotti è virtualmente l'ultimo acquisto della Reggiana. Il suo sarebbe un ritorno giacchè il giocatore è già stato titolare nella squadra [illegible] Marchioro nella stagione 90-91. Lantignotti dovrebbe firmare il contratto (per un anno) martedì prossimo. Nell'ultimo biennio ha giocato in B nel Cesena, per poi tornare al Milan, voluto da Capello. Il trainer rossonero, visto l'ampia rosa a disposizione, ha però dato il via libera alla ces[illegible] dell'atleta.

Tennis: [illegible] vince a San Marino

SAN MARINO. Andrea Gaudenzi ha battuto l'austriaco Horst Skoff (testa di serie numero [illegible] per 5-7, 6-2, 6-6 (7-2) nel secondo turno del torneo di [illegible] Marino (300.000 dollari di montepremi). Oggi il ventenne faentino incontrerà nei quarti il marocchino El Aynaoui. Buone notizie anche [illegible] Renzo Furlan che ha battuto l'argentino Orsanic per 6-3, 6-3.

Stoltemberg in Usa mette Courier ko

CINCINNATI. Sorpresa nel torneo Atp in svolgimento al Jack Nicklaus Center di Mason (Cincinnati). Jim Courier, testa di serie [illegible] 2, è stato eliminato al secondo turno dall'australiano Stoltemberg con il punteggio di 3-6, 6-4, 6-4. A Los Angeles, ai Virginia Slims, Natalia Baudone è stata eliminata al 2° turno dalla statunitense Lindsay McNeil per 6-2, 6-1.

[illegible] è della [illegible]

[illegible] La Benetton Treviso [illegible] ingaggiato per la prossima stagione di Al Winston Garland, [illegible] anni, play di 188 cm, proveniente dagli Houston Rockets. Garland, che arriverà a Treviso domani per iniziare la preparazione [illegible] i compagni, ha firmato un contratto per un anno, con [illegible] opzione per la prossima stagione.

Pallanuoto: Silipo e Salvati al Posillipo

NAPOLI. Cambiano squadra ma non città. La Canottieri Napoli ha ceduto infatti [illegible] circolo Posillipo i giocatori Carlo Silipo e Gianfranco Salvati.

[illegible] jr. [illegible] con Argentina

CAMPINAS. S'iniziano oggi i campionati mondiali juniores femminili di pallavolo. L'Italia (ore 20,30 locali, le ore 1,30 in Italia) esordirà contro la nazionale dell'Argentina.

FORMULA 1 IN UNGHERIA

Pubblicati da una rivista i piani della nuova vettura, il direttore sportivo Todt impone il silenzio stampa

Fuga di notizie, c'è una talpa alla Ferrari

Berger non è guarito, corre Larini?

[illegible]
DAL NOSTRO [illegible]

Nuvole [illegible] e minacciose sulla Ferrari, anche [illegible] qui in Ungheria, dove stamane prenderanno il via le prove dell'undicesima gara Mondiale di F1, splende [illegible] sole stupendo. Due i fatti [illegible] giornata che riguardano la scuderia di Maranello: la prima riguarda [illegible] sfuriata pubblica di Jean Todt, da un mese responsabile della gestione sportiva [illegible] casa italiana; la seconda la possibilità che Berger domenica non possa [illegible] causa l'intervento subito [illegible] gomito sinistro per un'infezione.

Si era notato che alla Ferrari c'era un clima di tensione superiore [illegible] normale. E si era venuti [illegible] sapere che nei giorni scorsi la direzione aveva inviato [illegible] tutti i dipendenti una circolare nella quale venivano invitati bruscamente [illegible] non parlare più di questioni riguardanti [illegible] squadra e, soprattutto, piani [illegible] programmi per il futuro. Todt, fermato [illegible] cronisti, dopo una riunione [illegible]nica nel tardo pomeriggio di ieri, ha [illegible] di aver dovuto intervenire dopo [illegible] il mensile *«Quattroruote»* [illegible] pubblicato una prefigurazione della vettura per il prossimo anno. In particolare a far infuriare il manager sarebbero stati i disegni di un nuovo cambio costruito in lamiera stampata, anziché [illegible] [illegible] solite fusioni in lega, che dovrebbe offrire notevoli vantaggi come peso e possibilità di interventi rapidi.

«Non possiamo accettare - ha detto il francese [illegible] denti stretti - un comportamento poco rispettoso nei confronti di chi lavora, specialmente se le indiscrezioni trapelano dall'interno dell'azienda. Per questo motivo sono [illegible] costretto a preparare una circolare. D'ora in poi chi vorrà sapere qualcosa potrà rivolgersi solo a me o al capo ufficio stampa Giancarlo Baccini. E poi non mi piace affatto che si parli della Williams come di [illegible] fenomeno che già prova l'auto del futuro, paragonandola a [illegible] Ferrari immobile. Noi non stiamo impegnandoci solo per il 1994 ma anche per il '95 e oltre. Ma vorremmo poter operare [illegible] pace, senza interferenze».

Impatto duro, quindi, per Jean Todt con il mondo Ferrari e con la stampa italiana che fa [illegible] la sentinella [illegible] Maranello e non si lascia scappare nulla. [illegible] la fuga di notizie dall'interno, perché certe informazioni difficilmente arrivano [illegible] fuori, è [illegible] grave. «Vorrei sapere - ha continuato Todt - perché non viene pubblicato in anticipo il motore che farà la Renault nei prossimi anni». Giro di vite, dunque, e bocche chiuse, mentre [illegible] tutta probabilità si è aperta la caccia alla «talpa», cioè al responsabile del misfatto.

E [illegible] [illegible] Berger. Nei giorni scorsi la Ferrari [illegible]eva minimizzato il problema [illegible] pilota austriaco, operato a Innsbruck [illegible] gomito sinistro per un'infezio[illegible]. Lo stesso Gerhard mercoledì sera aveva effettuato una decina [illegible] giri sulla pista di Fiorano per controllare le proprie condizioni. Ieri però presentandosi all'Hungaroring con il braccio incerottato, l'austriaco ha fatto capire che le difficoltà ci sono. Dopo aver provato a entrare nell'abitacolo ha detto: [illegible] [illegible] una cosa drammatica, ma [illegible] una barzeccola. Vedremo domani». Cioè oggi, dopo le prove libere in programma dalle 9,30 alle 11 [illegible] il turno di qualificazione dalle 13 alle 14. Berger, che patisce ovviamente i colpi contro il bordo dell'abitacolo, farà sapere se sarà in grado [illegible] guidare domenica. [illegible] caso di responso negativo la Ferrari in base al regolamento (causa di forza maggiore) potrebbe anche chiamare Nicola Larini per affiancare domani e domenica Alesi.

Lo scorso anno la Ferrari festeggiò qui la sua partecipazione al 500° Grand Prix. Stavolta quasi [illegible] registrerà la 45ª gara senza vittoria. Le prospettive non sono buone: tre settimane di test hanno fatto capire che [illegible] sospensioni attive, [illegible] come sono, continuano a non funzionare. Si dovrà attendere il 29 agosto a Spa, quando con tutta probabilità verranno montate delle barre stabilizzatrici per eliminare il rollio delle vetture che impedisce ai piloti di spingere al massimo nei curvoni veloci, per vedere se ci [illegible] concreti progressi. Per fortuna l'Hungaroring è stretto e tortuoso, poco veloce. Quindi il weekend Ferrari, cominciato in maniera burrascosa, potrebbe anche non essere così terribile.

Cristiano Chiavegato

Gerhard Berger, da poco operato al gomito, deciderà oggi se scendere in pista

Restano in cinque

Giochi 2000 Brasilia ha rinunciato

LOSANNA. La città di Brasilia ha ritirato [illegible] sua candidatura per l'organizzazione dei Giochi Olimpici [illegible] 2000.

La notizia è stata diffusa [illegible] Comitato olimpico internazionale e confermata dal fonti ufficiali [illegible] città brasiliana. Secondo il comunicato Brasilia, finora la sede più accreditata per i Giochi del 2000, [illegible] preferito optare per l'edizione successiva, quella del 2004.

La signora Marcia Kubitschek, vicegovernatore di Brasilia [illegible] presidente del comitato organizzatore ha comunicato che la proposta fatta dalla città [illegible] ha ricevuto l'assenso del Governo federale brasiliano, visto che una candidatura [illegible] già stata avanzata, tra il [illegible] e il 1992, da un gruppo di perso[illegible] vicine all'ex Capo [illegible] Stato Fernando Collor.

[illegible] in lizza così le città di Sidney, Manchester, Pechi[illegible] Istanbul e Berlino. Il Cio farà la sua scelta per la 27ª edizione dei Giochi nella riunione prevista il 23 settembre prossimo [illegible] Montecarlo.

Assoluti [illegible] Roma nobilitati da un buon record

Merisi nei 100 dorso sotto il limite dei 56"

ROMA. Emanuele Merisi e Lorenza Vigarani, le due medaglie del nuoto azzurro agli Europei, illuminano anche la seconda giornata degli assoluti. Il lombardo conferma il suo grande momento di forma evidenziato nella rassegna continentale (bronzo nei [illegible] dorso e record [illegible] 100 con 56"26) vincendo [illegible] titolo italiano sui 100 [illegible] un nuovo primato di valore, 55"95. La barriera dei 56" cade per la prima volta portando questa specialità azzurra in alto in campo internazionale. [illegible] dorsista bolognese, argento sui 200 dorso, gli fa eco dominando la gara femminile, e mancando di un soffio, 15 centesimi, il suo primato nazionale di 1'02"85. «Peccato, [illegible] toccato male, un po' lunga, altrimenti il record non mi sfuggiva», commenta la 24enne nuotatrice bolognese.

Il carabiniere Merisi, ventenne alto e biondo con la passione della botanica (è iscritto a Scienze naturali) commenta così: «Sono molto soddisfatto [illegible] [illegible] ho nuotato, mi sentivo più tranquillo che [illegible] Sheffield. Sì, è [illegible] che il dorso in questo momento sta dando le maggi[illegible] soddisfazioni al nuoto italiano. Abbiamo una buona scuola».

Battistelli, aggiudicandosi il titolo nei 400 misti, è parso in ripresa dopo la prova opaca agli Europei a causa della spalla dolorante. «Ma ora va meglio - osserva il romano - mi piacerebbe tornare protagonista ai Mondiali del prossimo anno». La veterana Manuela Dalla Valle ha vinto i 100 rana, conquistando il suo ventesimo tricolore.

I titoli di ieri. Uomini: 200 sl, Siciliano 1'51"23; 100 dorso, Merisi 55"95; 100 rana: Cecchi 1'03"34; 400 misti: Battistelli 4'21"07. Donne: [illegible] sl, Vianini 2'04"27; 100 dorso: Vigarani 1'03"; 100 [illegible]: Dalla Valle 1'11"16; 400 misti: Bianconi 4'57"37.

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Venerdì 13 Agosto 1993 via Marenco 32, telefono 65.681

L'operazione «Torino sicura» del nuovo questore per ora procede bene

La disfatta dei topi d'alloggio

Più controlli, dimezzati i furti in città

Vita dura per i topi d'alloggio. Secondo i dati forniti da carabi[illegible] e polizia in questi mesi esti[illegible] i furti negli appartamenti sono diminuiti [illegible] 50 per cento.

Da giugno a oggi gli «Arsenio Lupin» torinesi sono stati meno attivi per almeno due ragioni. Prima di tutto la città non [illegible] è svuotata [illegible] negli anni precedenti: rispetto al '92 la popolazione estiva [illegible] mila abitanti. Più confortante, invece, è il fatto che il nuovo questore pare proprio aver mantenuto le promesse fatte ai cittadini il 27 luglio: «Potenzierò il controllo sul territorio per combattere la micro-criminalità», aveva an[illegible] Carlo Ferrigno nel giorno del suo insediamento. Stando alle prime statistiche, almeno per quanto riguarda il problema ladri d'appartamento, il suo progetto di «mandare i torinesi tranquilli in vacanza» si sta realizzando.

L'operazione «Torino sicura» si è tradotta, per esempio, in un maggior numero di volanti: «I furti quest'anno sono diminuiti anche grazie a questo massiccio pattugliamento - dice il funzionario Maria Grazia Corrado dell'Ufficio Prevenzione Generale -; attualmente il territorio cittadino, suddiviso in otto aree, è [illegible] tacciato [illegible] venti auto che si alternano a quelle dei carabinieri».

Più forze dell'ordine a controllare le strade uguale meno alloggi svuotati: nei primi dieci giorni di agosto [illegible] stati segnalati a carabinieri e polizia soltanto [illegible] furti. I quartieri più «caldi» sono: il primo distretto (zona centro), San [illegible] e Barriera Nizza, a pari «merito» con 7 interventi. Seguono San Donato-Campidoglio (5 chiamate) e Barriera Milano (3). In quartieri come Madonna di Campagna e Mirafiori si [illegible] verificati soltanto due furti. Ancor meno in zona San Secondo, S. Rita e Regio Parco: un solo intervento. Queste statistiche [illegible] interpretate: «Gli abitanti della zona centro non devono certo mettersi in allarme o rinunciare alle ferie - dicono i funzionari -; ad alzare il tasso di criminalità di questo quartiere bastano alcune strade come via Barbaroux, via Santa Chiara o via dei Mercanti, residenza abituale di drogati e piccoli criminali». Stesso discorso per San Donato-Campidoglio: corso Tassoni, per esempio è molto più tranquillo di piazza Barcellona.

L'importante comunque è che in tutti i quartieri si respiri un'aria più tranquilla. Da quando in giro ci sono più «pantere» [illegible] polizia e «gazzelle» dei carabinieri accade persino di cogliere i ladri in flagrante: «Ci è accaduto diverse volte in queste ultime settimane - spiega Maria Grazia Corrado -; spesso si tratta dello zingarello che esce quatto quatto con le tasche piene di refurtiva dalla finestra d'un alloggio al piano terreno». Secondo gli uomini della questura i topi d'alloggio [illegible] dividono in [illegible] categorie: nomadi, drogati, professionisti. I più attivi sono proprio gli zingari, poi vengono i tossicodipendenti e infine i professionisti: ladri con «guanti bianchi» che studiano per settimane l'alloggio più allettante e poi agiscono con metodo scientifico, non di rado su commissione. Gli zingari [illegible] specializzati nel furto audace: «Possono calarsi con disinvoltura dalle grondaie e scappare come funamboli sui cornicioni», dice la dottoressa Corrado. I drogati non hanno metodo: «Loro scardinano alla carlona e non si [illegible] delle conseguenze». Chi pensa di neutralizzare con antifurto avveniristici i ladri professionisti è un povero illuso: «Contro i più organizzati Arsenio Lupin non c'è nulla da fare, [illegible] vogliono colpire non si fermano di fronte a nulla», dice il colonnello Roberto Cirese del Comando provinciale dei carabinieri. Anche se non può far nulla contro il «topo professionista» il torinese che fiducia nelle forze dell'ordine e telefona [illegible] 112 anche per segnalare un individuo sospetto che passeggia [illegible] fronte al portone». Il popolo subalpino ha fiducia nei carabinieri e nella polizia, [illegible] potrebbe averne [illegible] più: «Vale sempre la pena denunciare un furto - dice Cirese -; magari [illegible] servirà a recuperare il maltolto, ma contribuirà a ripulire [illegible] città [illegible] ladri».

Emanuela Minucci

BARRIERA DI MILANO 8%
MADONNA DI CAMPAGNA 5,4%
REGIO PARCO 2%
CAMPIDOGLIO 13%
CENTRO 19%
SAN SECONDO 2%
SAN PAOLO
SANTA RITA 2%
BARRIERA DI NIZZA 19%
I QUARTIERI PIU' A RISCHIO
FURTI IN APPARTAMENTO
PERCENTUALE

La centrale operativa della polizia dove arrivano le segnalazioni del 113

L'acrobata

Cala in strada tra gli agenti

Il giovane ladruncolo [illegible]va già pensando di svignarsela indisturbato: fuga dal balcone [illegible] refurtiva penzolante dalle tasche. Come in un classico dei cartoni animati, però, appena il suo piede ha sfiorato [illegible] marciapiede si è sentito battere sulla spalla. Era la mano di un agente della mobile, che, insieme [illegible] altri due poliziotti, ha provveduto a bloccare in un [illegible] d'ordinanza» il topo d'alloggio. L'episodio è avvenuto in via Cordero di Pamparato, quartiere Campidoglio: uno dei più battuti dai ladri d'appartamento. E mentre Leonardo Sanna, classe '72, si divincolava fra i poliziotti, [illegible] proprietaria dell'appartamento «ripulito» cercava invano di entrare in casa sua: il pluripregiudicato (giovane, [illegible] esperto di furti) [illegible] provveduto a barricarsi nell'alloggio per svuotarlo con più tranquillità.

Pa[illegible]

A San Donato liti in famiglia

Silenziosi e felpati come la pantera rosa entrano negli appartamenti di notte approfittando [illegible] fatto che la porta di ingresso non è chiusa a chiave. Prendono la borsetta della padrona e rubano [illegible] portafoglio. Poi silenziosi come sono venuti escono e abbandonano la borsa sul pianerottolo oppure la lanciano in strada. Al mattino, [illegible]cabile, la rissa tra marito e moglie. Lei cerca la borsa, non la vede, lui accusa: «Sei disordinata, non trovi mai niente».

Poi finalmente si scopre l'effrazione alla porta, si ritrova la borsetta e si capisce di essere stati vittime di ladri silenziosi come gatti. Gli episodi si sono ripetuti numer[illegible] nelle scorse settimane nella zona di San Do[illegible]. Il consiglio delle forze dell'ordine: chiudere la porta a chiave e non dormire con le finestre aperte.

Drogati inseguiti, uno preso

Il terminal dei bus e dell'Alitalia in corso Inghilterra angolo via Cavalli

Siringa in mano rapinano turista

Brutta avventura [illegible] un turista ligure al terminal [illegible] corso Inghilterra. Nicolò Florenzano, 24 [illegible]i, residente a Genova in via Logaccio 20, di passaggio nella nostra città [illegible] era diretto a Londra in vacanza, [illegible] rapinato da due drogati che lo hanno minacciato con una siringa. Il giovane è però riuscito a far arrestare uno dei due rapinatori dopo averlo inseguito insieme ad amico.

Il Florenzano ha fatto tappa a Torino l'altra notte: in attesa di cambiare autobus (doveva proseguire per Parigi e Londra) è andato in toilette. Non ha fatto [illegible] che vicino ai lavandini c'erano due giovani. Ricorderà in seguito: «Facevano finta di lavarsi le mani». Stava per chiudersi la porta alle spalle quando è stato spinto violentemente [illegible] uno [illegible] due che si [illegible] infilato con lui nella toilette. All'esterno, il complice si è appoggiato con le spalle alla porta per bloccarla.

«Dammi tutto: portafoglio, orologio, catenina d'oro. Questa siringa è piena di sangue. Fai solo [illegible] movimento e te l'infilo nel collo». Il Florenzano terrorizzato [illegible] ha opposto resistenza. «Adesso me ne vado, tu stai fermo. Non ti muovere, non gridare. Non uscire dal bagno prima di cinque minuti». [illegible] a questo punto il ligure ha deciso di reagire. Un secondo dopo che il rapinatore era uscito si è messo ad urlare ed è corso verso gli amici già saliti sull'autobus per Londra.

Sono scesi tre amici ed è cominciato il lungo inseguimento per raggiungere i drogati che nel frattempo [illegible] fuggiti in corso Vittorio verso corso Duca degli Abruzzi.

La corsa è durata quasi un chilometro, lunghi minuti per le vie deserte [illegible]za [illegible] cui chiedere di avvertire la polizia. Infine, [illegible] il fiato [illegible] gola, sono rimasti solo il Florenzano e Giuseppe Piantabona, 28 anni, Genova via Bernardini 24 a continuare l'inseguimento. [illegible] caccia si è conclusa in via Magenta all'angolo [illegible] via Fanti. I due inseguitori, stremati dalla fatica, sono riusciti ad afferrare Nicola Vozzo, 27 anni, residente in via Taggia 20, mentre il complice [illegible] riuscito invece a proseguire, ansimante, la fuga.

Nicola Vozzo [illegible] ha quasi opposto resistenza, con sé ave[illegible] il denaro e gli altri oggetti rapinati. Da una cabina è stato chiamato il «113» e dopo pochi minuti è giunta una volante.

Le successive battute della polizia nella [illegible] non hanno permesso di rintracciare l'altro rapinatore. Il Vozzo è stato portato in questura e dopo la denuncia del Florenzano è stato trasferito alle Vallette: l'accusa [illegible] di rapina aggravata. Non ha voluto rivelare il nome del complice.

Marco Vaglietti

Deciderà il Consiglio comunale [illegible] la bandiera rossa con croce bianca di San Giovanni possa essere esposta [illegible] Palazzo civico

Il drapò piemontese sul municipio

La Lega chiede che sventoli accanto al tricolore

Da sinistra Gipo Farassino, segretario della Lega Nord Piemont, e Valentino Castellani, sindaco di Torino

A Ciriè, governata dalla Lega Nord, «è già un fatto acquisito». Ora tocca a Torino. La Lega, il partito più votato in città, chiede al Consiglio comunale che il «Glorioso Drapò» piemontese, «la bandiera rossa con croce bianca e bordo e lambello azzurro, sia esposta a fianco delle bandiere d'Italia e del Comune».

Uno specifico ordine del giorno è stato presentato affinché sia discusso alla prossima [illegible]ione del Consiglio. Gipo Farassino assicura che vigilerà [illegible] persona perché la richiesta non sia dimenticata. E Stefano Morelli, vicecapo gabinetto del sindaco Valentino Castellani, esaminate le leggi vigenti in merito, ha concluso che «legalmente non vi sono preclusioni. A questo punto dire sì o no spetta al Consiglio. E' una scelta politica».

Sotto il profilo giuridico la richiesta della Lega pare inattaccabile. Il «Drapò Piemontèis», [illegible] la bianca croce di San [illegible]iovannis fu istituito nel 1416 da Amedeo VIII di Savoia per distinguere [illegible] bandiera del Piemonte da quella dell'intero Stato. Pertanto non venne mai abrogato, nemmeno il 23 marzo 1848, quando Carlo Alberto ordinò di sostituire la bandiera nazionale con il tricolore. [illegible] venne abolito quando la bandiera italiana nel 1946 perse il simbolo sabaudo. [illegible] Drapò continuò nei [illegible]li a essere usato dal popolo. Ancora oggi [illegible] la bandiera che sventola in molte manifestazioni piemontesi, compresa la festa di [illegible]. Giovanni e quella che il 19 luglio commemora la vittoria sui francesi [illegible] colle dell'Assietta. Da anni migliaia [illegible] automobilisti spontaneamente incollano sull'auto la targa internazionale italiana [illegible] affia[illegible] alla bandiera piemontese.

Stabilito che [illegible] bandiera legittima e tuttora vigente «per diri[illegible] e consuetudine», si tratta di capire se qualche norma ne limita l'esposizione sugli uffici pubblici. Due leggi d'epoca fasci[illegible] la n° 2264 d[illegible] 1925 e la n° 1085 del 1929, secondo Morelli, [illegible] citano impedimenti. Così fa anche la legge n° 270 del 1949. Più preciso è il decreto ministeriale del 3 giugno 1986, pubblicato sulla [illegible] Ufficiale 128 dello stesso [illegible]. All'articolo n° 5, comma 3, dice che [illegible] bandiera, vessillo, gonfalone o gagliardetto può [illegible] posto al di sopra della bandiera italiana». La Lega chiede solo di affiancare il Drapò al tricolore.

Non saranno quindi alibi legali a togliere le castagne dal fuoco. Il Consiglio dovrà esprimersi. Ma qualche imbarazzo di parte potrebbe esserci. Il disegno della Lega è sottile: «Se la maggioranza [illegible] Consiglio comunale dirà sì - spiega Gipo - dimostrerà rispetto per le identità locali riconosciute dalla Costituzione e difese dalla Lega». Sarà «quindi [illegible] vittoria contro il regime». Se dirà [illegible] «non lo dirà solo alla Lega ma alla storia, alla gente e alle tradizioni del Piemonte».

«Ma perché mai dovrebbero [illegible]i imbarazzi?», si chiede Gipo. E [illegible] circoscrizioni come Mirafiori Sud e San Donato che dai tempi di Novelli con regolari delibere si sono dotate di proprie insegne, [illegible] issano a fianco di quella italiana e del Comune. «Nessuno ha mai avuto nulla da dire. Anche Piero Gros, quando era sindaco di Sauze, esponeva senza problemi il Drapò. Noi non ci vergogniamo certo della bandiera italiana. Sono [illegible] più cittadini onesti per difenderla di quanti politici ladri l'abbiano oltraggiata onorandola a parole e infangandola con i loro furti. Perché quindi negare a fianco del tricolore l'insegna della nostra "Patria cita", che a conti fatti ha dato all'Italia più onesti sacrifici di quanto [illegible] riceva».

Il «Glorioso Drapò» piemontese, la bandiera rossa con croce bianca e bordo e lambello azzurro, sventola ininterrottamente [illegible] 1416

Maurizio Lupo

Allarme in Valsusa

Sacra S. Michele due incendi subito spenti

Allarme nel primo pomeriggio di ieri per due principi di incendio in località Mortera sulla strada per la Sacra [illegible] Michele in Val di Susa. I piromani hanno appiccato il fuoco in due punti della fitta boscaglia che c'è nei pressi della strada provinciale. Il tempestivo intervento dei vigili del fuoco ha circoscritto e bloccato subito i focolai.

L'allarme è giunto [illegible] centralino poco dopo le 15. Le telefo[illegible] cittadini pervenute alla centrale [illegible] pompieri [illegible] state numerose. [illegible] scattato immediatamente [illegible] dispositivo di [illegible]. Sul posto sono giunti i vigili del fuoco di Avigliana, Giaveno, una squadra della centrale, [illegible] l'appoggio dell'elicottero dei vigili, «Drago 14».

La zona è stata controllata palmo a palmo fino all'abbazia della Sacra di San Michele sen[illegible] individuare altri incendi.

Evasori: ogni regione fa da sé

Dal ticket 100 miliardi

Dalla «tassa sul medico di base» (85 mila lire pro capite da [illegible] re [illegible] il 15 settembre) il Piemonte prevede di ricavare dai 100 ai [illegible] miliardi [illegible] lire. Per la prima volta il gettito [illegible] destinato per intero al bilancio regionale. «E' una legge a modo suo "federalista", che dovrebbe piacere alla Lega - nota un funzionario -. Noi sconteremo la nostra eventuale evasione ma non la morosità di Veneto o Sicilia».

Ogni versamento in [illegible] significherà l'automatica diminuzione delle risorse finanziarie disponibili. In concreto potrebbero verificarsi due esigenze: una maggiore pressione fiscale della Regione [illegible] combustibili e carburante per recuperare fondi, oppure la rinuncia ad alcuni servizi sanitari [illegible] più finanziabili. Il meccanismo studiato dal ministero della [illegible]ità, infatti, scarica sulle Regioni ogni danno. Il Piemonte riceverà dal Servizio sanitario nazionale lo stanziamento di 6512 miliardi già attribuito nel '93, più il 4 per cento di inflazione: cioè 6672 miliardi. «Da questa somma, però - spiega [illegible] funzionario -, verrà detratto il ricavo totale previsto dalla tassa, qualunque sia [illegible] somma incassata».

I piemontesi sceglieranno di pagare? L'assessore regionale alla Sanità, Bianca Vetrino, si augura un comportamento responsabile: «Quel denaro ci serve e vale la pena [illegible] fare un sacrificio». Preferisce non sottolineare che, in ogni caso, sarebbero anche ben affidati: «Abbiamo le carte in regola - aggiunge - per assicurare [illegible] gestione oculata. D'altra parte il Piemonte è stato indicato ad esempio».

[illegible] incertezze sulla tassa continuano intanto a rimanere. Lo [illegible] [illegible] attende dal ministero [illegible] circolare esplicativa. In Regione ammettono: «La maggior parte delle informazioni le abbiamo dai giornali. Per il [illegible] [illegible] ci sono ancora dati: non sappiamo neppure quanti saranno gli esenti, anche se ne prevediamo tantissimi». L'elenco è lungo («molto lungo») e non definitivo: «Mancano i pensionati invalidi Inps che, per effetto di una [illegible] sentenza della Corte Costituzionale, non pagheranno il ticket».

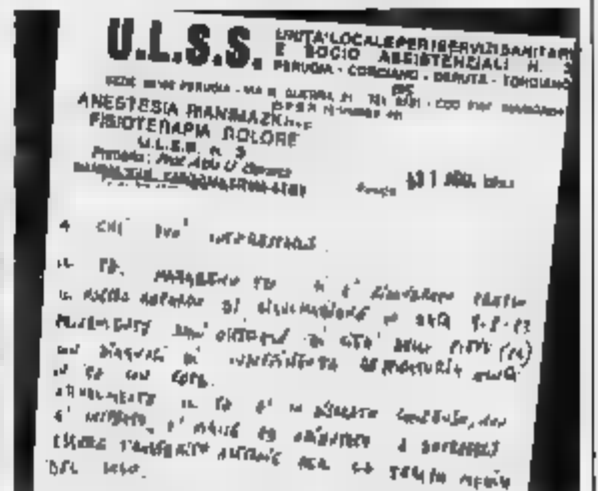
Resta infine il dubbio sulle conseguenze che deriverebbero al cittadino in [illegible] [illegible] mancato pagamento. Dice l'assessore: [illegible] [illegible] previste sanzioni e chi non paga non perde l'assi[illegible] [illegible] medico. Resta però, oltre al dovere civico di rispettare, comunque, [illegible] legge dello Stato, il fatto che ci sarà un [illegible]trollo regionale e perseguiremo gli evasori». Inoltre, l'ha già preannunciato il ministro Garavaglia, l'inadempiente dovrà pagare per eventuali visite, analisi o farmaci «illecitamente goduti».

Adriano Provera

Un malato torinese «spedito» dall'ospedale di Perugia al Maria Vittoria

Moribondo, sballottato per 600 km

«Grave caso di malasanità»

I medici accusano «Non poteva affrontare un viaggio lungo» Dall'Umbria: «E' una montatura»

Il neurologo Roberto Viviani del Maria Vittoria e il messaggio d'accompagnamento dei medici umbri

Il «messaggio» su carta intestata dell'ospedale di Perugia cominciava così: «A chi può interessare». Poi otto righe per riassumere [illegible] le condizioni di salute, non gravi, di Nazzareno Tei, torinese in vacanza a Città della Pieve, «depositato» al [illegible] Vittoria nel cuore della notte dopo un viaggio di 600 chilometri in ambulanza, in condizioni che i medici di Torino hanno definito «molto critiche».

Per i medici del Maria Vittoria, è «un caso vergognoso di malasanità: quell'uomo non era in grado di affrontare un viaggio così lungo». [illegible] la direzione sanitaria dell'ospedale di Perugia, le polemiche dei colleghi torinesi sono invece «una montatura».

Nazzareno Tei, 71 [illegible], residente in via Sospello [illegible]2, è ora ricoverato in rianimazione, «intubato»: non è in grado di respirare, cioè, senza l'ausilio di macchinari. Era [illegible] [illegible] con la moglie nella [illegible] città d'origine, in Umbria. Lunedì [illegible] avuto una grave crisi respiratoria: «broncopneumopatia ostruttiva». E' stato ricoverato in rianimazione a Perugia, da dove è partito per Torino, a bordo di un'ambulanza, l'altro pomeriggio. Claudio Pontesilli, vicedirettore sanitario del Maria Vittoria: «E' arri[illegible] [illegible] [illegible] pronto [illegible] all'una [illegible] notte. I colleghi [illegible] erano stati informati del trasferimento, il malato era molto grave: non riusciva a parlare. Al seguito del paziente non c'era cartella clinica, ma solo il biglietto [illegible] quella strana intestazione. Il medico del Silvestrini che lo ha accompagnato sull'ambulanza non è stato in grado di spiegare le [illegible] condizioni». Pontesilli definisce il trasferimento [illegible] 600 chilometri [illegible] azzardo: «forse era meglio risparmiargli un viaggio così lungo». Roberto Viviani, neurologo dell'ospedale, rincara la dose: «Un episodio vergognoso. Prima di spostare un malato da una regione all'altra occorre [illegible] la certezza di un letto disponibile. Dimentica[illegible] le [illegible]lla clinica, poi, è inconcepibile: chi accoglie il paziente deve sapere quali patologie accusa, e quali cure gli siano già [illegible] praticate. Infine, non doveva essere sballottato per tutti quei chilometri. Lo hanno trattato [illegible] [illegible] pacco postale, con un biglietto che sembrava una bolla di accompagnamento».

Il messaggio che accompagna[illegible] Nazzareno Tei descriveva [illegible] paziente non grave, che necessitava di un ricovero in un reparto di medicina: «Forse si è aggravato durante il tragitto - dice ancora Pontesilli -. Lo hanno portato da noi perché il nostro [illegible] l'ospedale di competenza per la zona di via Sospello». [illegible] Perugia [illegible] stata spedita ieri alle 13, via fax, una nota sul malato; alle 17 è arrivata la tanto sospirata cartella clinica. Aldo Gorardi, primario di rianimazione al Silvestrini: «Ho già detto quanto dovevo al Maria Vittoria». E riaggancia il telefono senza aggiungere altro. Alla direzione sanitaria dello stesso ospedale, spiegano: «Abbiamo trasferito quel malato a Torino pressati dai suoi familiari: se non avessimo [illegible] letti, avremmo trovato un altro ospedale più vicino». E ancora: «Non era grave, doveva essere ricoverato in medicina: ma non è vero che al Maria Vittoria non fossero informati dell'arrivo del paziente. Prima di affrontare il viaggio, i nostri medici hanno avuto assicurazioni da Torino sulla disponibilità di un letto. E' stato trasportato [illegible] un'ambulanza [illegible] rianimazione, con a bordo un anestesista: un aiuto primario [illegible] nostro ospedale. Non credo che non sia stato in grado di fornire informazioni sul malato».

«L'anestesista - ribattono al pronto soccorso del Maria Vittoria - diceva di non aver mai visto il paziente, perché era appena rientrato dalle vacanze». Roberto Viviani: «Al reparto di medicina, [illegible] spiegato ai colleghi umbri che non c'era posto». E il vicedirettore Pontesilli: «Anche se fosse vero il contrario, sarebbe [illegible] meglio informarci [illegible] trasferimento con un fonogramma o un fax. Torino e Perugia sono troppo distanti per rischiare disguidi». In entrambi gli ospedali è stata aperta un'inchiesta interna. Confusi, i parenti del malato ieri cercavano di capire che [illegible] fosse accaduto. Ario [illegible], il figlio: «Ora spero che mio padre si riprenda. Poi, forse, penserò alle denunce». **[g. fav.]**

L'altra sera poco prima di mezzanotte, dopo [illegible] anno di inattività, è tornato in scena [illegible] maniaco

«Mani di forbice», via i capelli [illegible] una ragazza

L'ha aggredita a Pozzo Strada ed è fuggito con una ciocca

E' tornato in azione «Mani di forbice», il maniaco che si accanisce contro le donne con i capelli lunghi, tagliando loro le ciocche con forbici, rasoi o coltelli. L'altra sera, poco prima di mezzanotte, dopo un anno di «inattività», lo sforbiciatore folle ha colpito ancora. Poco prima di mezzanotte ha seguito [illegible] terrorizzato fin sotto il portone di ca[illegible] in via Forno Canavese 6, zona Pozzo Strada, [illegible] ragazza di 26 anni, Elena Marzone. E prima di fuggire, con [illegible] rasoio le [illegible] reci[illegible] una grossa ciocca di capelli.

Dopo la bravata [illegible] [illegible] visto da alcuni testimoni salire su [illegible] Lancia Dedra blu, parcheggiata in via Filadelfia, a cento metri di distanza. Immediati l'allarme e [illegible] ricerche dei carabinieri della compagnia Mirafiori, subito affiancati [illegible] quelli del Nucleo Operativo di via Valfrè. Il fotofit dell'aggressore [illegible] molto simile [illegible] quello diramato nel [illegible] dell'anno scorso in tutte le scuole femminili di Collegno, Rivoli [illegible] Grugliasco dove in [illegible] solo mese lo sconosciuto aveva colpito almeno venti volte, tagliando le chiome, sempre folte e fluenti, di giovani donne [illegible] ragazzine.

Elena Marzone, l'ultima vittima del folle, così racconta la sua disavventura: «Arrivavo dalla stazione di Porta Nuova con il bus "58". Scesa alla fermata, l'ho incrociato una prima volta in via Filadelfia. Sui trent'anni, barba incolta, faccia tonda, alto un metro e 75 o 80, corporatura robusta, capelli corti scuri neri tirati indietro con il gel. Indossava [illegible] [illegible] da ginnastica lilla».

Continua: «Mi ha seguito, percorrendo anche lui via Forno Canavese, dall'altra parte della strada. Quando ho aperto [illegible] cancello era alle mie spalle. Ho fatto il viale di [illegible] Lui dietro. Con agghiacciante calma mi ripeteva cantilenando: "Hai paura vero?". Aveva accento napolet[illegible] [illegible] [illegible] gridato di andarsene. Ho implorato di lasciarmi in pace. Niente. Lui sorrideva. Freddo, lucido. Per niente spaventato. Ho suonato i campanelli, tutti, prima di salire gli ultimi gradini che danno [illegible] al secondo portone, quello a vetri. [illegible] trovare le chiavi. Ho gridato [illegible]ra. Finalmente qualcuno ha aperto il portone. Io l'ho spinto, girando le spalle allo sconosciuto. A quel punto ho sentito c[illegible] un fruscio sui capelli. Era un taglio, molto rapido. No, non era [illegible] forbice. Penso a [illegible] coltello o a un rasoio. In quel [illegible] sulle scale [illegible] comparsa [illegible] coppia di giovani. Quel pazzo è fuggito».

Ricordano Rudy e Maddalena, i due soccorritori: «Elena ha suonato [illegible] nostro campanello. Urlava: "Apritemi, aiuto, sono inseguita da uno sconosciuto". D'istinto siamo scesi. Eravamo sulle scale e abbiamo ancora sentito [illegible] urlo. Quando siamo arrivati sotto Elena piangeva: "Mi han tagliato i capelli, aiutatemi"».

Dieci minuti e sul posto dell'aggressione c'erano già i capitani Polvani e Ferlito per coordi[illegible] la caccia alla Lancia Dedra e all'uomo con la tuta lilla. Inutili però le prime battute. Si spera ora nell'identikit.

Ivano Barbiero

IL [illegible]

«Cerca gratificazioni»

Il criminologo Duccio Scatolero così analizza il [illegible]: «Premesso che [illegible] sappiamo [illegible] questi episodi siano riconducibili ad una stessa persona - e a prescindere da considerazioni di carattere psicologico che dovranno essere fatte quando si conoscerà la personalità del responsabile - mi sembra che si possa comunque parlare di un tipico gesto [illegible] solitudine da mezz'agosto. [illegible] modo [illegible] un altro per dimostrare di esistere. Ma al [illegible] là delle interpretazioni, quest'uomo ha bisogno di notorietà per gratificarsi. La prima soddisfazione gli deriva dalla paura che infonde in chi aggredisce. Ma il giorno dopo è soddisfatto se si parla di lui e c'è un pubblico calamitato sul suo gesto. E' giusto "premiarlo"? Infine spesso si eccede nel fantasticare su questi "attori" sconosciuti, trascurando [illegible] dramma delle vittime che, in definitiva, hanno subito bisogno di solidarietà e aiuto».

Il fotofit del maniaco

I gas tramutati in elettricità e calore

Energia dalle fogne [illegible] depuratore del Po

E' entrato in funzione all'«Azienda Po-Sangone» [illegible] Settimo, che depura le fognature di Torino e di altri altri [illegible] Comuni, un impianto di cogenerazione unico in Italia: tramuta i gas delle fogne nere in energia elettrica e [illegible] Grazie a questo autoproduzione energetica ci sarà un risparmio sulle bollette elettriche dei depuratori. [illegible] si riuscirà a [illegible] inalterata la tariffa per la depurazione, che ad ogni famiglia torinese [illegible] [illegible] mila lire l'anno.

Due motori di 1500 cavalli - [illegible] [illegible] miliardi - producono elettricità e calore utilizzando come combustibile il biogas della «digestione» dei fanghi. Ogni motore è in grado di produrre corrente per le necessità di 2500 famiglie, e calore per riscaldare 100 alloggi di 100 metri quadri.

«Il biogas dei digestori - spiega [illegible] l'ing. Paolo Romano, direttore dell'Azienda Po-Sangone, il più grande impianto di depurazione di acque nere d'Italia - [illegible] composto da metano (70 per cento) e da anidride carbonica. Questo gas si produce nei "digestori" durante la stabilizzazione dei fanghi [illegible] opera [illegible] batteri che vivono anche senza ossige[illegible]

I tecnici del maxidepuratore [illegible] Settimo [illegible] [illegible] biogas e lo utilizzano nei nuovi motori. Così si producono 16 milioni di chilovattore, che significano [illegible] miliardi di risparmio.

Il ricupero energetico permette ogni anno di salvare 5 mila tonnellate di petrolio (3680 per l'energia elettrica e 1220 per la produzione di calore). Dal punto di vista finanziario l'innovazione vale 2 miliardi e 250 milioni netti l'anno (ai costi attuali).

L'impianto di Settimo depura 151 mili[illegible] [illegible] [illegible] cubi di acque nere, ripulendo i rifiuti di un milione [illegible] 300 mila persone con una produzione di 7 milioni e 700 mila metri cubi di biogas. Ogni anno 70 mila tonnellate di fanghi, invece di finire nel Po, [illegible] catturati negli impianti del «Po-Sangone». Nel '91 l'«Azienda Po-Sangone» ha [illegible]lizzato to [illegible] utile di dieci miliardi. **[g. dol.]**

BOLLETTINO [illegible]

Venerdì 13 Agosto

[illegible]

[illegible] Piemonte e Valle d'Aosta, nuvolosità variabile, con possibilità di isolati temporali sui rilievi. Temperature: stazionaria. Visibilità: buona

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	29,5
MINIMA	18,3
UMIDITA' (ore 14)	49%

[illegible]

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	38,6 mm
MEDIA (1913-1988)	68,9

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[illegible]

TEMPERATURE

MASSIMA	28,4	MINIMA	17
PRESSIONE (ore 20)			1016 [illegible]

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	38,8	9 agosto 1954
MINIMA	8,8	30 agosto 1986

UN ANNO FA

MASSIMA	31,3	MINIMA	17,8

OGGI

[illegible]SOLE: sorge alle ore 6 e 28 minuti; tramonta alle ore 20 e 39 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 1 e 33 minuti; cala alle ore 17 e 18 minuti

Luna piena 2 agosto [illegible] 14
Ultimo quarto [illegible] agosto ore 17
Luna nuova 17 agosto ore 21
Primo quarto 24 agosto [illegible] [illegible]

[illegible]: sorge in direzione Est-Nord Est un'ora e 20 minuti prima del Sole.

VENERE: è di gran lunga il pianeta più brillante, come una candela a 110 [illegible].

MA[illegible]: è proiettato nella costellazione [illegible] Vergine, a Nord-Ovest [illegible] Giove.

GIOVE: a 902 milioni di km dalla Terra; distanza in aumento.

SATURNO: con la sua distanza con la Terra diminuisce di 296 mila km al [illegible].

[illegible] [illegible] [illegible] ore 20 e [illegible] minuti l'ombra [illegible] satellite di Giove, Io, inizia a proiettarsi sul disco del pianeta.

Specchio dei tempi

«In Somalia meglio dei soldati coraggiosi che dei rambo» - «Soldi spesi per il cavalcavia che sparirà?» - «Anziani non autosufficienti assistiti [illegible] metà» - La Marvin: «Ma quel premio l'abbiamo inventato noi»

Un lettore ci scrive:

«Oltre mezzo secolo fa ero paracadutista nel 185° Regg. Folgore e proprio per questo vorrei dire a Domenico Condio, ex ragazzo della Folgore (Specchio dei tempi, domenica 1 agosto), che deve continuare ad essere fiero di aver portato il berre[illegible] amaranto dei paracadutisti e soprattutto orgoglioso del comportamento della Folgore guidata, assieme al Contingente italiano, dal generale Bruno Loi, che ha saputo riprendere il "Pasta" senza ulteriore [illegible]mento di sangue. La Folgore [illegible] stata impegnata in Somalia in un'operazione umanitaria, di pace, di "Restore Hope", cioè per ridare speranza a quella gente. Non è andata in Somalia per fare la guerra.

«I paracadutisti, che giustamente non sono dei "rambo", ma dei soldati coraggiosi, ben addestrati, ben armati ed equipaggiati e [illegible] meglio comandati, non hanno nulla da dimostrare agli altri contingenti. E d'altra parte non è una gara tra chi spara meglio e più veloce. La Somalia non è il Far-West.

«La Folgore in guerra ha già saputo dimostrare il suo valore, proprio in Africa, mezzo secolo fa, a El Alamein, quando porta[illegible] [illegible] la bustina cachi. Ricorda caro giovane collega che [illegible] terribilmente difficile, in certe occasioni, mantenere i nervi saldi. Plaudo con tutto il [illegible] al comportamento di questi ragazzi».

Battista Trovero

Una lettrice ci scrive:

«Ho letto [illegible] *La Stampa* che rimarrà chiuso per lavori sino al 14 agosto [illegible] cavalcaferrovia [illegible] Porta Susa. Mi domando [illegible] era il caso di eseguire della manutenzione con relative spese, su di un'opera che dovrà essere demolita per fare spazio alla famosa spina che coprirà Porta Susa.

«I casi, come al solito, sono sempre due: 1) o esiste forse [illegible] spreco di denaro pubblico; 2) [illegible] [illegible] si farà la "spina" che resterebbe solo una promessa e Porta Susa resterà [illegible] [illegible] ora con il cavalcaferrovia rinnovato. Sicuramente qualcuno mi chiarirà i dubbi».

Anna Salvetti

Una lettrice ci scrive:

«Prendo spunto dalla lettera di Romana Obrelli, per segnalare cosa devono affrontare i familiari di persone gravemente ammalate degenti in ospedale.

«Si deve sapere che chi ha la disgrazia, come me, di avere un familiare colpito da ictus cerebrale, invalido al 100% [illegible] che necessita di assistenza in ogni atto quotidiano della vita, non solo ha dovuto provvedere nella fase acuta della malattia all'assistenza notturna, ma deve provvedere quotidianamente per imboccare [illegible] assistere il proprio congiunto (il personale ospedaliero [illegible] provvede assolutamente al riguardo).

«Occorre quindi preventivare almeno 70.000 giornaliere, [illegible] una maggiorazione del 50% per i giorni festivi, arrivando a 2.300.000 al mese, che possono scendere a 40.000 giornaliere se si ha la fortuna di riuscire a reperire infermiere non iscritte ad Associazioni che pretendono minimo 6 ore giornaliere.

«[illegible] leggi dello Stato italiano non consentono agli invalidi civili (anche se nella situazione di cui sopra) di ricevere l'assegno di accompagnamento (670.000 mensili) a chi è ricoverato gratuitamente in struttura pubblica. Così sono [illegible] anni che mia madre [illegible] degente in un ospedale e per non perdere [illegible] mio posto di lavoro mi dissanguo pagan[illegible] assistenze private, come d[illegible] resto fanno altre persone che hanno i familiari in condizioni simili. Questa mia situazione si sta dilungando per lo stato incredibile [illegible] cui versa la città [illegible] Torino nel campo dell'assisten[illegible] ai non autosufficienti: la [illegible] domanda per un ricovero nelle strutture comunali è stata inoltrata il 25 luglio '91 ed ancora oggi sto attendendo il ricovero. Nelle mie condizioni si trovano molte altre famiglie; lo posso affermare frequentando giornalmente ormai da due anni il reparto di neurologia in cui mia madre [illegible] ricoverata.

Segue la firma

La direzione Grande Marvin ci scrive:

«In merito all'intervista rilasciata da Giorgio Fortuni della ditta Cavallino in cui viene riportata la frase: «altri, [illegible] Marvin, ci copiano offrendo va[illegible] a Montecarlo, [illegible] l'idea iniziale è stata nostra», precisiamo che la nostra società, annualmente, fin [illegible] 1986 promuove la vendita dei propri prodotti con viaggi all'estero ed in particolare dal 1988 con soggiorni a Montecarlo (ciò [illegible] comprovato dalle varie pubblicità, dalle autorizzazioni dell'Intendenza di Finanza e dalle testimonianze dei nostri clienti). Da tutto questo risulta quindi chiaro che è la ditta Cavallino ad aver copiato l'iniziativa Marvin».

Segue la firma

Prova d'esodo con tre cronisti «apripista» sui possibili itinerari per Alassio

La Torino-Savona perde la sfida

Da Genova la via più veloce e sicura
Per risparmiare c'è il San Bernardino

Conto alla rovescia per il week-end di Ferragosto. Non bastava la crisi. Ci si è messo pure il calendario, con un agosto di domenica che accorcia la fuga mezza estate. Eppure, chi rinuncerà alla gita fuori porta? La tradizionale meta di un blitz vacanziero dei torinesi è la Riviera Ponente. Alla vigilia del mini-esodo, per fornire baedecker attento anche al portafoglio, tre cronisti de *La Stampa* hanno sperimentato altrettanti percorsi verso Alassio, la classica spiaggia della Liguria.

E' da sempre uno degli argomenti preferiti sotto l'ombrellone, ai bagni Palace o al Tritone di Alassio: conviene passare dalla Torino-Savona, dalla Voltri-Sempione o per la statale del San Bernardino? Qual è il percorso più veloce? E quale costa meno? La sfida di mezza estate è così scattata mattina alle 9. Partenza davanti alla statua del Marocchetti (autore del Caval 'd Brons e di tante statue londinesi) in piazza San Carlo. Appuntamento delle tre Fiat Tipo Turbo-diesel 1,9 sul Muretto di Alassio, davanti ai giardini del Caffè Roma. Il pieno di gasolio e poi, via, per tre strade diverse.

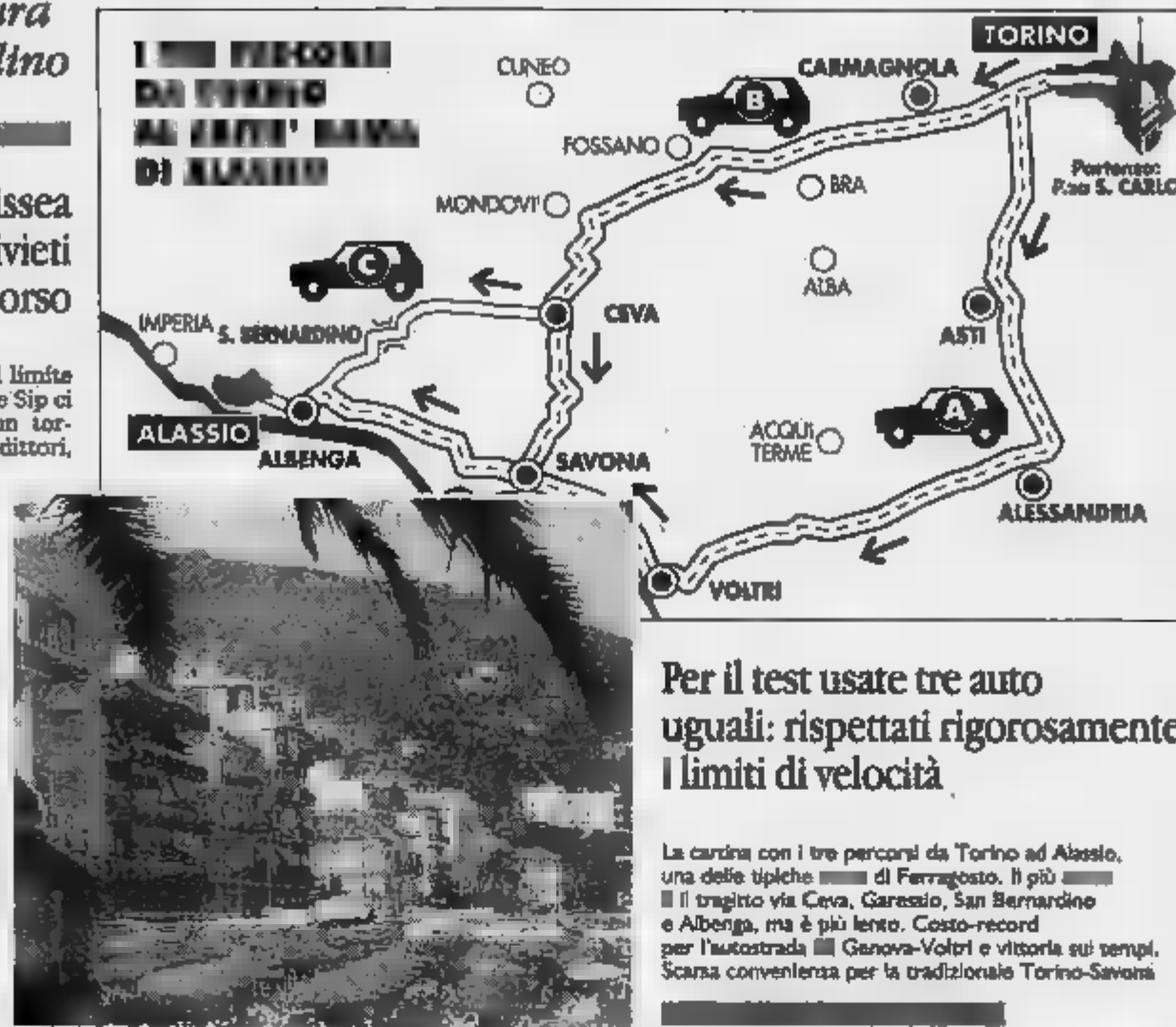
Dopo due ore di percorso, l'esito della prova che sintetizziamo nella tabella e nella cartina. Ancora una volta è risultata la Torino-Savona: 122 chilometri piuttosto cari ma ad alto rischio e poco scorrevoli. Il percorso più rapido è quello dell'auto che chiameremo A: via Voltri è arrivata per prima, con un anticipo di 6 minuti rispetto al «classico» tragitto A6 della Torino-Savona (la nostra auto, la B). Ultima l'auto C, la statale via Garessio si rivela la strada più conveniente (20 mila lire di meno, per 13 minuti in più).

Perché il test fosse alla pari tre autisti hanno rispettato i limiti di velocità. E l'auto più svantaggiata risultata subito la nostra, la B. Dopo circa mezz'ora di tragitto, un grande cartello avverte che avremo 80 chilometri carreggiata unica. Il limite è di 90 Km l'ora, con tratti (dopo Murazzano) a 70 e a 60.

Già a incomincia l'odissea dei Tir. Sono in due, puzza si avverte che trasportano maiali, targa olandese. Si forma una piccola colonna. Il traffico è scorrevole, con qualche Uno stracarica, il portapacchi sul tetto con carrozzina e mountain-bike, grandi station-wagon francesi o tedesche strapiene di valigie.

A Vicoforte i primi lavori in corso. Incomincia il tratto appenninico, dove i cantieri in corso dei nuovi ponti ci avvertono che il tormento un giorno forse finirà. Ma per ora c'è tregua per l'automobilista. Ci attendono una ventina di gallerie, curve, divieto assoluto di sorpasso, salvo due brevi tratti. Un camion targato «Cs» arranca in salita. Sarà ceko o slovacco? Comunque, va piano. E noi dietro. Incrociamo sola pattuglia Stradale, ma il traffico è piuttosto Dopo Carmagnola, nessuno rispetta il limite dei e anche un furgone Sip ci supera. Il mare, dopo un tormento cartelli contraddittori, divieti, richiami terroristici - «50 km/h con nebbia e visibilità inferiore 100 m», «autocarri in rallentamento», «moderare la velocità per vento di mare» - e lavori in corso, è un miraggio, laggiù dopo la Galleria dei Passeggi, al km 135. Tra Savona e il casello di Albenga il viaggio ha più storia, salvo i rallentamenti per un cantiere a Pietra Ligure. Il sole di Alassio, là in fondo, è un lampo giallo sul *parabrise* (insegna Paolo Conte). Due ore e 15 minuti, con spesa di 35.500 lire. Ne leva la pena?

Gigi Padovani

Sulla A6 un'odissea di divieti e di lavori in corso

Per il test usate tre auto uguali: rispettati rigorosamente i limiti di velocità

La cartina con i tre percorsi da Torino ad Alassio, una delle tipiche di Ferragosto. Il più è il tragitto via Ceva, Garessio, San Bernardino e Albenga, ma è più lento. Costo-record per l'autostrada Genova-Voltri e vittoria sui tempi. Scarsa convenienza per la tradizionale Torino-Savona

Veloce, ma quanto ci costi

Passando da Genova si arriva prima

Abbiamo vinto noi della Torino-Voltri-Savona, percorso A. che prezzo: mila lire al casello 20.500 all'uscita di Albenga, 18 mila (in gasolio) del benzinaio. Certo, è un bel viaggiare: il fino ad Alessandria, un po' di movimento, serve a non prender sonno, Alessandria a Genova. Poi traffico intenso, ma non troppo, verso Savona, di qui ad Albenga.

I chilometri d'autostrada, da Villanova ad Albenga, 186. Li abbiamo percorsi in 91 minuti, media appena sopra i 120 chilometri l'ora. Compresa la sosta ai caselli. Non è una impresa: pigiando l'acceleratore si potrebbe fare molto meglio, diciamo risparmiare altri venti minuti. A patto di infrangere costantemente i limiti di velocità: sul nostro percorso abbiamo incontrato una sola pattuglia della stradale, tra Asti e Alessandria. Poteva bastare per perdere la gara e pure la patente.

Il problema è conservare un'andatura costante, cioè non distrarsi. Soprattutto nel primo tratto. Abbandonata la tangenziale ci si infila in una desolata landa di cemento: qualche Tir, pochissime auto. Di notevole, i vignati-cartolina Monferrato, dopo Asti intorno a Felizzano. Per ritrovare una salita si deve attendere l'Appennino ligure. Ma il c'è poco da vedere, il panorama spezzato dalla teoria gallerie. Da Ovada a Genova le abbiamo contate, giusto perché avevamo poco da fare: 28. Le gallerie spezzano il ritmo dell'autostrada, non lo in fisico. ogni buco qualcuno rallenta, si forma un mucchietto di auto. Ventotto gallerie e 28 mucchietti, la velocità cala un po' ma è sempre oltre i 120.

Si viaggia a 3000-3100 giri motore, in quinta marcia. Per un motore turbodiesel di 1900 centimetri cubi un'andatura di tutto riposo, e il conto al distributore lo dimostrerà: consumo globale di 14,4 litri, ossia 15 rotti chilometri con un litro.

Il mare. Sai che si presenterà all'improvviso, dietro una curva, oltre lo svincolo per Genova-Ventimiglia. Eppure finisce sempre per sorprenderti. Da Torino siamo partiti con le nuvole, ora, alle 10,45, il sole picchia forte. Viene voglia di pestare po', ma sarebbe come barare al gioco. E allora teniamoci ai 130, galleria dopo l'altra: Genova Albenga ne incontriamo altre 44, più le 28 di prima fanno 72 in tutto. Alla fine buco t'avvertono sempre del vento. Ma oggi foglia, ci saranno 35 gradi all'ombra e beati quelli che l'ombra la vedono.

Albenga. Salasso al casello, poi Aurelia fino al caffè (chiuso) al mitico muretto, giusto per essere originali. Finalmente aria code, traffico lumaca, non un posteggio, muri umani ai passaggi pedonali. E vigili urbani da tutte le parti.

Una ragazza in bikini sfida il sindaco leghista, dai colleghi di Torino nemmeno l'ombra. Il primo arrivo dopo sei minuti, il secondo dopo 13, automobilisticamente una eternità. Ma pur sempre e soltanto 13 minuti, ognuno dei quali ci è costato più o meno 1500 lire. Del resto non si vive di solo denaro, il comfort va tenuto nel debito conto. quanto a comfort la Torino-Genova-Savona-Ventimiglia merita un bell'8 in pagella. Provare per credere.

Giampiero Paviolo

COSTI E KM A CONFRONTO

Km percorsi	tempo impiegato	media km/h	consumo litri di gasolio	costo gasolio	costo autostrada	costo globale
226 (VOLTRI)	2 h 9 min		14,4	18.000*	22.500	40.500
182 (TO - SV)	2 h 15 min	80	13,7	17.000*	18.500	35.500
(S. BERNARD.)	2 h 22 min	85	10,4	13.000*	8.200	21.200

*I costi per auto a benzina devono essere aumentati: il prezzo della super è di lire 1645 al litro anche lire 1245 del gasolio, mentre il consumo è superiore di circa il 15% (in litri). Per auto A lire 27.000, per auto B lire 25.500, per auto C lire 19.500.

Le tre Tipo turbodiesel pronte in piazza San Carlo per la sfida verso il mare

San Bernardino anti-crisi

Gran risparmio uscendo a Ceva
Ma ci sono 37 km di tornanti

Ultimo, ahimè. Ma per un soffio. Tredici minuti di distacco dall'auto che passata da Genova-Voltri. Appena sette da quella che ha fatto la Torino-Savona dall'inizio alla fine. Ultimo, dopo avere scelto di abbandonare la A6 a Ceva, scalare il San Bernardino e scendere ad Albenga. Ultimo, sì, ma con buoni motivi di . Motivi economici, soprattutto. A parte le 8200 lire che si al casello, l'unica spesa per chi effettua il tragitto C è quella del carburante. Che, considerata la lunghezza del (solo 156 chilometri), è estremamente contenuta: 13 mila lire di gasolio per 10,4 litri, bruciati viaggiando una Tipo 1900 turbo diesel a media di tutto riposo, 66 chilometri l'ora.

Viva la Ceva-San Bernardino-Alassio, allora? Calma. E' vero che il fresco del Basso Cuneese e gli odori che salgono dai boschi degli Appennini sono da preferirsi a certi viaggi-calvario sotto il sole d'agosto o dietro un Tir, sempre in tensione per la paura di incidenti e malori: molto meglio potersi fermare a Garessio per un caffè in un bar del borgo medievale, o a Nucetta fare man bassa di pane (straordinario), o ancora a Erli, balcone naturale sui monti liguri. Ma è altrettanto vero che non tutti se la sentono di sobbarcarsi il peso di 37 chilometri più 775 metri (dati cartello Anas) di tornanti su questa amata-odiata statale numero 582.

Eh sì, perché a giudicare dal traffico poco intenso c'è pure chi lo deve odiare, questo percorso. Pensiamo all'automobilista bagagli e famiglia al seguito. Che la bimba vomita? E se la si sente improvvisamente male? Per non parlare dei possibili guasti alla macchina. Se buca una gomma quasi, fatto. Se spacca una cinghia, arriverà prima la notte del carro attrezzi. E pensiamo ancora all'incubo di trovare la solita berlinetta targata CN che arranca a 20 all'ora sulla salita, curva dopo curva, costringendo chi sta dietro a sorpassi poco ortodossi. E poi dicono che le storie sui cunesei al volante non sono vere.

Gli ostacoli ci sono, per qualcuno i disagi saranno reali. via, nessuno davvero insormontabile. Per la bimba ci sono le pastiglie Travelgum. La suocera è sopravvissuta alla guerra, cosa vuoi che siano 37 chilometri tornanti? Quanto all'automobile, basta incrociare le dita: perché dovrebbe rompersi proprio adesso?

Inoltre, fatti i conti, non è così lunga questa strada di montagna. In meno di 25 minuti si passa dal casello di Ceva alla cima del colle. In 35 si arriva a Gazzo (!), primo borgo in terra ligure. Da lì in giù, è una passeggiata. Ecco il muretto con la scritta ciclistica «Ardis, resistis». Ecco, sulla sinistra, Zuccarello, case di pietra e vecchi carrugi. Infine Albenga, paese dove va a morire questa statale numero 582.

Sono trascorse 2 ore e un pugno di minuti da quando abbiamo lasciato Torino. Ancora un quarto d'ora saremo ad Alassio. Ultimi, d'accordo. Ma per poco, con il serbatoio ancora pieno, portafogli gonfio e addosso neanche una goccia di sudore.

Gianni Armand-Pilon

Continua il destino avverso per la pinacoteca: organico carente, per di più la metà è in ferie

Galleria, cercansi volontari per Ferragosto

I sindacati: è festa, i dipendenti sono obbligati a lavorare

Cercasi personale volontario diversamente (e con ogni probabilità sarà così) la Galleria d'arte moderna a Ferragosto sarà chiusa. Il destino avverso sembra canirsi sulla rinata pinacoteca. A più di un mese riapertura, dopo 12 anni di chiusura, lavori fatti e rifatti per un decennio, costati oltre 23 miliardi, il centro deve affrontare un percorso ostacoli per garantirsi una vita certa.

«La fretta di riaprire ha fatto sì che si procedesse alla cerimonia anche se il personale da adibire a tale mansione era insufficiente», avvertito i sindacati Cgil-Cisl-Uil dipendenti comunali. L'organico di sessantina di persone con le ottanta di cui ci sarebbe bisogno, dicono in galleria. Il sindacato parla di cento. Per di più, ora, le ferie hanno dimezzato le presenze.

Domenica scorsa l'alluvione. Cortili allagati, acqua nella sala delle temporanee (dove ci sono mille opere in attesa di collocazione) infiltrazioni dal tetto. Ci vorranno decine milioni per risistemare le cose.

Torniamo alla difficoltà di trovare il personale per favorire l'apertura del centro a Ferragosto. Il scorso i sindacati in incontro con l'assessore Perone e i dirigenti al personale, Aprile, della galleria, Paglia, avevano concordato sull'opportunità dell'apertura 15 agosto a condizione che si fossero trovati dei volontari.

«Ferragosto è una festività - spiega Criglieri della Cisl -. Non si possono obbligare i dipendenti a lavorare. In caso di metodi coercitivi da parte dell'amministrazione avevamo avvertito che si sarebbe scioperato».

E così hanno fatto e stanno facendo i funzionari comunali, per Oggi sarà ufficializzato risultato, che probabilissimamente sarà: galleria chiusa a Ferragosto.

«Da parte nostra - sostengono i sindacati - stata dichiarata la più ampia disponibilità a concordare con l'amministrazione serio programma che permetta definire calendario di apertura anche nei giorni festivi per i musei comunali, galleria compresa». Assessori e dirigenti, dovendo fare i conti con il blocco delle assunzioni, si impegnati a cercare personale per queste mansioni, si pensa ad esempio a operatori scolastici. Ma il confronto ha i tempi lunghi. Oggi urgono volontari, o la galleria domenica resterà chiusa. Per tutti, torinesi e turisti.

Senza volontari la Galleria d'Arte Moderna a Ferragosto resterà chiusa

Per la riorganizzazione

L'Enel replica all'assessore «licenzieremo»

La direzione del compartimento di Torino dell'Enel replica al grido d'allarme dell'assessore regionale Giuseppe Cerchio e ai sindacati: «Smentiamo nel modo più categorico che il piano di riorganizzazione comporti riduzioni di organico per cui oltre 500 persone rischierebbero il posto di lavoro».

L'Enel precisa non aver mai ipotizzato licenziamenti o altre forme di alleggerimento di personale. «L'unico scopo del piano nazionale - prosegue la nota della direzione della società - di aggiornare una struttura nata 30 anni fa, introducendo elementi di maggiore razionalizzazione senza compromettere minimamente il servizio all'utenza». Tale piano, conclude la direzione Enel, è stato presentato alle organizzazioni sindacali: «Sono ancora in corso consultazioni che dovrebbero concludersi entro settembre».

In via Chiesa della Salute lavori a rilento per la nuova sede tranviaria

Commercianti [illegible] i Trasporti

«Stiamo perdendo il cinquanta per cento dei clienti»
E ora minacciano di non pagare l'Iciap al Comune

Quando è arrivato il caldo di agosto hanno abbandonato tra-[illegible] e traversine sulla strada e [illegible] andati al mare. Così via Chiesa della Salute, scelta dal Comune e dai Trasporti Torinesi per sperimentare la circolazione dei mezzi pubblici in [illegible]so contrario rispetto al traffico privato, è rimasta in gran parte un cantiere interrotto. Con malasorte per i residenti, costretti a rischiare [illegible] gambe per attraversare mille ostacoli, e per i commercianti, anche loro obbligati a chiudere o a tirare la cinghia visto che gli affari [illegible] calati del 50 per cento.

Un esperimento fallito almeno nel metodo previsto per attuarlo, a sentire gli esercenti. Non sanno neanche con chi prendersela [illegible] la nuova amministrazione ha ereditato un lavoro già deciso e avviato dalla precedente giunta.

I lavori erano stati decisi nel maggio scorso. «Senza consultarci, senza avvisarci - denuncia l'orefice Rigoli, via Chi[illegible] della Salute 17 -. L'abbiamo saputo dal giornale. Mi chiedo a che cosa servano i consigli circoscrizionali, i rappresentanti di categoria. Si fa un esperimento del genere e agli interessati [illegible] dicono niente?».

Tra Comune e Trasporti Torinesi si era ragionato sul come organizzare la [illegible] viabilità per evitare i posteggi in doppia fila e favorire [illegible] transito dei mezzi pubblici. Si era pensato di fare un esperimento in via San Secondo e in via Nizza: tram in una direzione e auto nell'altra. Poi si è scelta via Chiesa della Salute perché, [illegible]cono all'Atm, comunque, i binari dovevano essere sostituiti. Il progetto prevede [illegible] la linea 10 salga per via Chiesa della Salute [illegible] corso Grosseto (con auto in direzione opposta), e ritorni per via Bibiana, dove le rotaie devono [illegible] sistemate ex novo.

A giugno in via Chesa della Salute sono comparse ruspe e operai. Hanno ridotto il marciapiede a [illegible] metro e mezzo, hanno tolto binari e manto stradale. Gli abitanti e gli [illegible]centi capiscono che non è [illegible] ritocco di poche settimane. Si uniscono a quelli di via Bibiana. Ottengono [illegible] incontro con il sindaco e con l'assessore alla viabilità Franco Corsico, chiedono che i lavori siano proseguiti anche ad agosto, che le opere [illegible] concluse entro il [illegible] settembre, che siano rivisti i turni ferie per i negozi. «Vigileremo», annunciano.

Ai primi di agosto il cantiere perde colpi. «E possibile lasciarci in queste condizioni?», protestano in coro gli [illegible] che operano all'inizio di via Chiesa della Salute. Piange il bar Italia, la ferramenta, la profumeria, l'impresa di pompe funebri, il barbiere. Il macellaio ha abbassato le serrande, lasciando la delusione su un cartello: chiuso per lavori in [illegible].

«Ho letto dei debiti dell'Atm. Siamo in un periodo critico. C'era bisogno di spendere altri miliardi per questo lavoro?»: le parole dell'orefice Rigoli trova[illegible] il consenso - in via Chiesa della Salute angolo via Vibò - dei gestori della torrefazione, della rivendita [illegible] tabacchi, di un altro macellaio. I costi dell'intervento? Ai Trasporti Torinesi si dice un miliardo e 200 milioni, ma senza quelli per il rifacimento della strada. Il comitato dei cittadini parla di 4 miliardi.

Gli esercenti guardano i loro conti: «Abbiamo perso il [illegible] per cento degli incassi. Quando [illegible] dell'Iciap vedremo chi paga». In via Bibiana c'è [illegible] tensione [illegible] i commercianti, sperando che quel tram porti più affari per loro.

L'assessore Corsico, dopo aver visto di persona, ha scritto ai Trasporti Torinesi affinché i lavori proseguano senza interruzioni e perché il 15 settembre l'opera sia finita. Ai TT si precisa (senza dare dichiarazioni ufficiali) che: il ritmo dei lavori è quello programmato; le ditte non hanno interrotto, «semmai i dipendenti»; entro il 15 settembre sarà ultimata la posa dei binari.

Poco lavoro per i commercianti: il macellaio [illegible] via Chiesa [illegible] Salute 5 ha abbassato le saracinesche e ha lasciato questo cartello

[illegible] via Chiesa della Salute percorso a rischio per i passanti; anche via Bibiana (a fianco) è interessata dai lavori per la collocazione dei binari, su cui transiteranno i tram della linea 10

L'assessore Corsico scrive [illegible] TT «Non interrompete le opere I cantieri devono essere chiusi entro il 15 settembre»

Tornati i partecipanti alla marcia

[illegible] jugoslavo per parlare [illegible]

Bettazzi: «Odi destinati [illegible] durare»
Il Piemonte curerà bambini feriti

Torino ospiterà bambini della Bosnia feriti nella guerra. L'assessore regionale alla Sanità Vetrino ha annunciato che il governo [illegible] accolto la proposta piemontese di ospitare alcuni piccoli bisognosi di cure ospedaliere. I bambini destinati a Torino saranno trasportati con aerei americani all'aeroporto di Falconara. Il successivo trasferimento in Piemonte avverrà con mezzi della Regione e con medici dell'ospedale infantile. Il Comune è disponibile a ospitare i parenti [illegible] bambini malati.

Sono tornati l'altra [illegible] dall'inferno jugoslavo, ma già progettano una nuova missione di pace: sono i torinesi che hanno partecipato alla marcia organizzata dai Beati costruttori di pace nella ex Jugoslavia. [illegible] tragedia di un popolo che fino a un anno e [illegible] fa conviveva senza apparenti problemi di intolleranza etnica o religiosa.

Monsignor Bettazzi, vescovo [illegible] Ivrea, ha accompagnato i pacifisti e celebrato ogni sera messa a Spalato. Commenta: «La continuazione dello scontro ar[illegible] soltanto provoca morti, [illegible] provoca il crescere di odii, [illegible] contrapposizioni anche in popolazioni che un tempo erano pacifiche e dove si sperimentava la convivenza tra diverse [illegible] e diverse religioni». Aggiunge: «La guerra può finire, ma questo odio rischia di avvelenare per molti anni l'avvenire».

Antonio Garzena, obiettore di coscienza, ripensa a [illegible] dove le armi non hanno taciuto neppure un istante. «La città [illegible] divisa in due: [illegible] parte croata, [illegible] musulmana. In mezzo c'è un ponte impossibile [illegible] valicare. Per le strade, pochissime persone, ma tante auto piene di uomini armati».

La missione, che ha coinvolto oltre 1600 persone provenienti dall'Europa, dal Giappone, dagli Stati Uniti, [illegible] stata duramente osteggiata dalle forze militari [illegible] ogni parte e non ha ottenuto il decisivo appoggio dell'Onu. Garzena: «Purtroppo, a differenza dello scorso [illegible] a Mostar non siamo riusciti a far [illegible] il fuoco. Speravamo che le parti si parlassero almeno per decidere se e [illegible] farci transitare, invece ci hanno respinti e basta».

Un solo piemontese (degli ol[illegible] 60 partecipanti) è riuscito a avvicinarsi a [illegible] di 30 chilometri da Sarajevo; è Enzo Sciac[illegible] di Mondovì. Molti altri hanno dovuto fermarsi a Spalato per [illegible] mancanza di mezzi di trasporto, qualcuno ha raggiunto Mostar. In tutte [illegible] tappe la popolazione ha [illegible] di apprezzare l'iniziativa pacifista chiedendo bandiere della pace.

Garzena è un obiettore [illegible] coscienza e svolge il servizio civile alle Acli e all'associazione dei Beati costruttori di pace; per lui e per [illegible] altro obiettore, Enrico Venditti in servizio alla Caritas, la partecipazione alla marcia potrebbe avere conseguenze pesanti. Come i militari di leva, infatti, anche gli obiettori non pos[illegible] uscire dai confini; i due rischiano un processo.

[illegible] Garzena: «Speriamo che venga approvata una legge che [illegible] anche agli obiettori di coscienza [illegible] partecipare a missioni [illegible] pace, come accade per i militari». Sul problema [illegible] intervenuto l'assessore comunale Carlo Bafferi: «Il Consiglio comunale di Torino ha approvato all'unanimità un ordine del giorno in cui oltre a appoggiare la manifestazione ha dimostrato solidarietà a questi obiettori».
[m. cas.]

Gestiva [illegible] ristorante a Monaco, arrestato in via del Fortino

Ricercato, [illegible]

Doveva [illegible] scontare oltre 2 anni di carcere per rapina e droga
Bloccato su una Thema dagli agenti della squadra narcotici della Questura

Da due anni latitante e ricercato in Italia, gestiva, sotto falso [illegible] un ristorante a Monaco di Baviera. Giuseppe Maggione, 49 anni, ufficialmente residente nella nostra città in via Rivarossa 10 (ma di fatto domiciliato in via Moncrivello 1, all'epoca in cui viveva a Torino), era uccel di bosco dal 5 maggio '91. Sono occorsi due anni perché gli uomini della sezione narcotici della questura riuscissero a ritrovarlo dopo una caccia che sembrava [illegible] e senza frutti.

Maggione, che ha precedenti per evasione, rapina, detenzione [illegible] armi e spaccio di droga, [illegible] riuscito a farla franca per tanto tempo grazie a falsi documenti tedeschi che gli consentivano di viaggiare indisturbato da e per la Germania, dove ormai viveva stabilmente.

Per ritrovare le sue tracce gli agenti dell'antinarcotici del dottor Poerio hanno dovuto scavare nel suo passato criminale e ricercare i vecchi complici. La speranza, poi confermata dai fatti, era che i «contatti» con il milieu torinese non fossero [illegible]ti del tutto troncati.

Alla fine i controlli hanno dato i risultati sperati: Maggione - che deve ancora scontare [illegible] anni e sette mesi di [illegible] per rapina e detenzione e spaccio [illegible] droga - [illegible] bloccato su una Thema grigia in strada [illegible] Fortino. Assieme a lui c'era [illegible] vecchia conoscenza della polizia, Salvatore Sicari, con cui Maggione [illegible] già stato arrestato nell'85.

Solo quando è stato trasferito in questura è stato chiarito che Giuseppe Maggione era riuscito a procurarsi documenti stranieri. Interrogato, è stato lui stesso a rivelare il particolare del ristorante in una via centrale di Monaco [illegible] Baviera, [illegible] in passato, quando circolava con il suo vero nome, era stato più volte espulso dalla Germania.

Sempre la polizia ha arrestato ieri Donato Romanazzi, 27 anni, residente a San Mauro in via Mezzaluna 60. Romanazzi - che ha precedenti per rapina, furto e rissa - deve ancora scontare un anno e 8 mesi per furto aggravato e ricettazione. Nel '90 [illegible] ricoverato in ospedale perché si [illegible] ferito (da solo, secondo il [illegible]to) con un colpo [illegible] pistola. [illegible] febbraio del '91 Romanazzi [illegible] stato arrestato per un furto negli uffici della Motorizzazione. Aveva rubato patenti in bianco, targhe e libretti di circolazione. Il giovane era poi tornato in libertà per decorso termine della carcerazione preventiva.

A destra, Giuseppe Maggione, 49 anni, gestiva un ristorante in Germania. Donato Romanazzi, 27 anni, deve scontare un anno e 8 [illegible] per furto

San Raffaele Cimena

[illegible] lettera [illegible] a [illegible] di [illegible]

Il sindaco di San Raffaele Cimena, Angelo Corrù, ha inviato a Paola di Liegi, da lunedì regina [illegible] Belgio, un biglietto d'auguri e un libro sulla storia del paese.

«Con questo messaggio - ha detto il sindaco - ho voluto mandare a Paola le mie personali congratulazioni insieme con quelle del Comune e di tutti i suoi abitanti». Fino a 12 anni fa, la sovrana amava trascorrere le vacanze estive di luglio nella residenza di San Raffaele del fratello, il principe Ruffo [illegible] Calabria, che sorge in via Rivauda nella valle Baudana.

La casa era stata acquistata negli Anni [illegible] Ruffo e aveva recentemente subito alcune ristrutturazioni. Attualmente non è più di loro proprietà.

Fra i suoi ricordi il sindaco Corrù annovera un torneo di ping-pong con il figlio di Ruffo, Fulcaro, e fra gli spettatori il giovane Alberto, oggi diventato re [illegible] Belgio.

In deroga al blocco

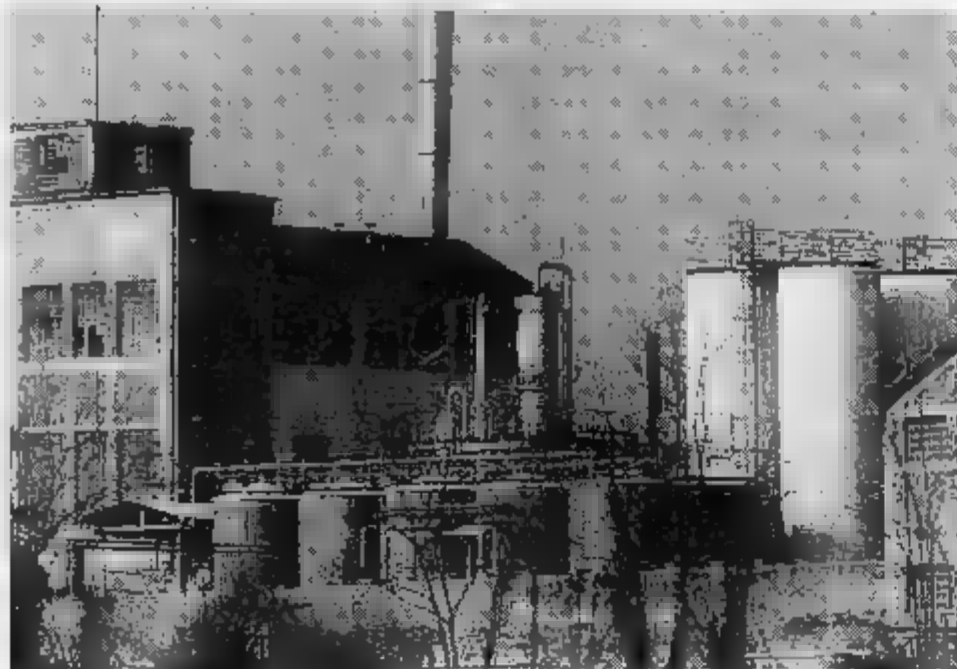
In pensione insegnanti soprannumero

Novità sul fronte pensioni per gli insegnanti in soprannumero. E' entrata in vigore una legge che offre la possibilità di smettere il lavoro [illegible] quest'anno (in deroga al blocco).

I docenti delle materie in [illegible] esiste il soprannumero possono fare immediatamente domanda per andare in pensione il 1° settembre '93, percependo regolarmente la somma dovuta. La normativa riguarda [illegible] docenti delle scuole superiori e [illegible] docenti delle scuole di primo grado.

I termini saranno strettissimi, ma si aspetta ancora [illegible] precisazione del Ministero (la scadenza per la presentazione delle domande dovrebbe essere il 10 o il 25 agosto). Le richieste di pensionamento [illegible] accolte in base alle capienze del soprannumero. Per informazioni, la Cgil Scuole resta aperta in agosto, tutti i pomeriggi dal lunedì al venerdì.

Ieri sopralluogo del magistrato a Ciriè

Le [illegible] dell'ex Interchim [illegible] frazione Borche a Ciriè. Ieri il magistrato ha effettuato un lungo sopralluogo nell'azienda, chiusa dopo il fallimento

E' allarme ecologico

Nuovi reati all'Interchim

Cisterne [illegible] perdono e fusti corrosi. La fabbrica abbandonata dell'Interchim (ex Ipca) è [illegible] bomba chimica che può esplodere alla periferia di Ciriè.

Il pm che ieri vi ha effettuato un sopralluogo, il sostituto procuratore Alessandra Aragno, ha [illegible] accenti prudenti nel commentare i rischi ambientali, [illegible] nel corso della sua visita ha accertato almeno due reati (emissioni moleste e la violazione della legge Merli per gli scarichi inquinanti) e prospettato la possibilità che, oltre ai dirigenti dell'Interchim, possano [illegible] chiamati a rispondere per con[illegible] nei reati ambientali anche i vecchi amministratori del Comune [illegible] Ciriè. «Sarà valutata la posizione degli uni e degli altri - ha chiarito - per capire [illegible] la mancata applicazione di [illegible] di sicurezza sia all'origine delle attuali emissioni moleste, e se vi [illegible] stata responsabilità anche dell'amministrazione civica in questi anni caratterizzati da as[illegible] [illegible] interventi e di progressivo degrado della situazione». Per eventuali, più pesanti omissioni potrebbe essere investita di [illegible] parte dell'inchiesta la Procura presso il Tribunale.

Al sopralluogo del pm Aragno hanno partecipato un sottufficiale della sezione ecologia della Procura circondariale, tecnici della Provincia, dell'Usl di Ciriè e del Laboratorio di sanità pubblica di Grugliasco. Sono stati compiuti nuovi prelievi [illegible] materiali, fotografate le cataste di bidoni. Via [illegible] magistrato, è piombato nella vecchia fabbrica un funzionario del ministero dell'Ambiente, accompagnato da alcuni vigili del fuoco. L'obiettivo: monitorare i rischi maggiori. Già il magistrato aveva indicato la particolare pericolosità di dieci serbatoi contenenti miscele di solventi. Un primo silos perde liquidi dalla scorsa settimana, causando nauseabondi odori. Nel [illegible] del sopralluogo si [illegible] scoperto che anche una seconda cister[illegible] ha un rubinetto difettoso che riversa piccole quantità di solventi nella vasca in cemento costruita sotto.

Tutt'intorno, sparsi nei vecchi reparti, fusti di ogni tipo, molti dei quali dall'aspetto decisamente corroso: bidoni provenienti dalle lavorazioni Montedison, Pirelli, Benetton, dalla francese Rhône Poulenc. Persino fusti di rifiuti «made in India». E altri ancora, anonimi o con ingiallite indicazioni del rispettivo contenuto: nitro-fenoli, solfato d'alluminio, acido solforico. Un vastissimo campionario dei veleni chimici. Non mancano nemmeno, sotto una decrepita tettoia, imballaggi di rifiuti ospedalieri e bidoni di plastica, sui quali, forse [illegible] macabra ironia, è stato scritto «residui umani». Ma che dire del vecchio cartello di «norme per la prevenzione infortuni» tuttora appeso ad [illegible] parete [illegible] [illegible] dei reparti più inquinanti della vecchia Ipca? Nell'azienda, le cui lavorazioni cancerogene hanno provocato almeno un centinaio di morti fra i lavoratori, si curavano «avvertenze» di questo tenore: «Disinfettare ogni ferita».

Un ambiente da museo degli orrori. Come i vasi semirovesciati e contenenti a metà liquidi sospetti, bidoncini con le vernici, un inceneritore inutilizzato, [illegible] distillatore pieno di rifiuti, bottiglie [illegible] campioni per analisi mai effettuate, una polenta [illegible] solidificata sul cemento di un magazzino, riproduzione perfetta del blob televisivo. Tutto [illegible] bonificare. E senza perdere altri anni. [illegible] sono trascorsi quattro [illegible] fallimento dell'Interchim, e sette [illegible] prime segnalazioni [illegible] pretore di Ciriè di «scarichi illeciti» in una vicina bealera.

Il fatto [illegible] che l'Interchim, subentrata all'Ipca, non avviò [illegible] un'attività di smaltimento [illegible] rifiuti tossico-nocivi per conto terzi. Si limitò ad [illegible] veleni di ogni tipo nell'azienda (sottosuolo compreso) ed oggi sono quattromila le tonnellate di spazzatura chimica da portar via. Alcuni amministratori sono stati condannati per [illegible] [illegible]bientali, altri hanno patteggiato la pena per la bancarotta fraudolenta dell'azienda. Altri ancora, come l'ex direttore Giampiero Morgantini, saranno processati a novembre. Ma i veri titolari?

Alberto Gaino

Cisterne che perdono e fusti corrosi Una bomba chimica che può esplodere

Aldo Buratto, democristiano sindaco di Ciriè fino alle scorse elezioni

«Valuteremo la posizione dei pubblici amministratori»

Giampiero Morgantini ex direttore dello stabilimento

Torinese a Roma: una nomade cerca di borseggiarlo, lui reagisce

Un ceffone alla zingarella

Ma un maresciallo: «Deve vergognarsi»

Una tranquilla passeggiata in una via del centro di Roma che finisce a schiaffi e invettive. Protagonista, Livio Cravenzola, torinese sceso nella capitale per seguire con [illegible] moglie i campionati di nuoto in cui [illegible] impegnata la figlia Barbara.

Il fatto. E' mezzogiorno. I coniugi Cravenzola, [illegible] attesa della gara che si svolgerà nel pomeriggio, approfittano per fa[illegible] quattro passi in via Frattina e godersi lo «struscio», in [illegible] delle strade più affollate della città. Le vetrine, turisti, una babele [illegible] lingue, e alcune zingarelle che implorano insistenti l'obolo di qualche [illegible]nete.

Due di queste nomadi si avvicinano alla coppia, una ha [illegible] bimbo tra le braccia. La più piccina, sette, [illegible] anni, allunga la mano, Cravenzola tira fuori di [illegible] mille lire. «Anche a me, anche a me» incalza quella che stringe il bambino. L'uomo seppure infastidito, rimette mano al portafoglio, ma si accorge che con una [illegible] esperta la zingara gli sta infilando la mano in tasca. Immediata la reazione del Cravenzola: allunga un ceffone alla donna.

La scena è seguita da un maresciallo dei «Lancieri di Montebello» in borghese che si avvicina e investe a parole il Cravenzola: «Ma come si permette? Picchiare una donna. Si vergogni». Due militari in divisa che sono con lui afferrano l'uomo, lo sbattono contro il muro, inveiscono: «Si vergogni. La portiamo in caserma. La denunciamo». La moglie del Cravenzola [illegible] sgomenta.

Le urla hanno intanto attirato l'attenzione di turisti e negozianti, un piccola folla si raduna attorno ai coniugi e [illegible] maresciallo che non si [illegible] ancora qualificato. Il Cravenzola tenta [illegible] dare una spiegazione: «Volevano borseggiarmi, me ne [illegible] accorto in tempo e ho reagito. Non volevo colpire di proposito:...». Niente da fare, il «cavaliere» è indignato e con i suoi accompagnatori continua ad inveire.

Qualcuno telefona alla polizia, sul posto giungono quattro «volanti». Finalmente è possibile chiarire l'accaduto. Le zingare intanto sono fuggite. Il «maresciallo» dà nome e cognome e fornisce la [illegible] versione dell'accaduto. Altri testimoni confermano il racconto del Cravenzola.

L'uomo [illegible] confuso e intimorito, gli agenti gli chiedono se vuole sporgere denuncia. Contro chi? Le zingare sono irreperibili, il maresciallo sembra in difficoltà. Cravenzola guarda la moglie, poi commenta [illegible] «Meglio di no. Lasciamo perdere. Torniamo in albergo, questa vacanza romana ci ha causato troppi grattacapi. Meglio tornare a [illegible]».

Modello di difesa

Un [illegible] della Caritas sugli obiettori

«C'è un'alternativa alla difesa armata delle nazioni? E' possibile un esercito non violento?». E' il [illegible] del seminario promosso dal coordinamento obiettori di coscienza della Caritas. L'incontro («Nuovo modello di difesa e obiezione di coscienza») si terrà [illegible] 28 al 31 agosto all'Oasi Maria Consolata di Cavoretto. Parteciperanno il direttore della Caritas italiana Giuseppe Pasini, il magistrato Rodolfo Venditti, il teologo Ermis Segatti e l'esperto di strategie militari Stefano Silvestri.

Per un malore

E' precipitato [illegible] una buca a Mirafiori: grave

E' caduto in [illegible] buca scavata in corso Benedetto Croce, a Mirafiori, per i lavori [illegible] realizzazione del teleriscaldamento. Giuseppe Diana, 34 anni, residente [illegible] via Milano 3 a Orbassano, stava camminando a piedi lungo gli scavi, segnalati da cartelli ben visibili: probabilmente [illegible] scivolato nello scavo per un malore. «Barcollava - hanno riferito gli operai ai vigili -. [illegible] abbiamo fatto in tempo ad avvicinarci per sorreggerlo». E' ricoverato in gravi condizioni alle Molinette.

Controlli in borghese

[illegible] anti-droga [illegible] tunisino per spaccio

Manette ieri sera per un tunisino, Camel Guini, 29 anni, senza fissa dimora. E' stato [illegible] dai poliziotti del nucleo operativo [illegible] prevenzione, che stavano svolgendo controlli [illegible]tidroga in abiti borghesi. [illegible] stato sorpreso in corso Brescia, all'angolo con [illegible] Giulio Cesare, mentre stava spacciando eroina. Fino alla tarda serata, sono proseguiti gli accertamenti [illegible]llo spacciatore: pare che nei suoi confronti fosse già sta[illegible] [illegible] [illegible] provvedimento di espulsione.

Giallo a Carmagnola, un barbone ferito al cuore: [illegible] un tentativo di suicidio

Accoltellato nell'ex officina

E' stato salvato da un amico che ha dato l'allarme

Lo hanno trovato ieri alle 8 i volontari [illegible] Croce Rossa di Carmagnola, tra i muri di un'offici[illegible] abbandonata in frazione San Giovanni. Sembrava vittima di un [illegible] di omicidio, ma in realtà Giovanni Quaranta, 50 anni, «barbone» abbandonato alla sorte dalla famiglia, aveva tentato di uccidersi.

In quella officina ci viveva accampato [illegible] un anno e mezzo, tra vecchie cose, oggetti raccattati [illegible] la spazzatura. Lui era riverso su un divano sfondato, con un coltello da cucina piantato due dita sotto il [illegible] Per l'intera mattina [illegible] [illegible] pensato all'aggressione di uno squilibrato e i carabinieri del nucleo operativo di Moncalieri e della caserma di Carmagnola hanno setacciato la zona in cerca di testimoni e alla caccia del responsabile. Poi l'uomo, nel [illegible] letto alle Molinette, ha aperto per [illegible] attimo gli occhi, risolvendo il «giallo»: «Volevo morire. Cosa faccio qui? Vi prego, lasciatemi in pace», ha detto.

Una storia di solitudine e disperazione, quella di Quaranta. La famiglia, da quando la sua mente si è annebbiata, lo ha allontanato. Lui ha cercato [illegible] tirare avanti, tra lunghi vagabondaggi e troppo alcol. Ieri la decisione di farla finita. Ma anche in questo [illegible] stato sfortunato: la lama lo ha solamente ferito, mancando di poco il cuore. Ora l'uomo è ricoverato alle Molinette: non è in pericolo di vita, presto tornerà a «casa»: quattro muri scrostati, un [illegible] marcio sul pavimento e il divano dove è [illegible] soccorso. Poco altro: qualche vestito strappato, due buste della spesa [illegible] sette chili [illegible] zucchero e mezzo di caffè. «I vestiti glieli portano dalla parrocchia - dicono i vicini -; le cibarie sono regali di qualche negoziante». Zucchero e caffè, niente pane né acqua. [illegible] un tavolino zoppo, l'unico «lusso»: una bottiglia di Tavernello semivuota.

Giovanni Quaranta, [illegible] viene trasportato dalla Croce Rossa

«E' stato Domenico a salvargli la vita», racconta Carla Meli, che abita a due passi dal luogo del tentato suicidio. Domenico è un barbone che vive con Quaranta, in un altro locale dell'edificio. Ha sentito gridare, ha visto Giovanni coperto [illegible] sangue e si è precipitato in strada per chiedere aiuto.

[illegible] minuti e l'ambulanza è sul posto. Giovanni Quaranta respira con difficoltà. Dalla centrale operativa del 118 si decide per l'intervento dell'elisoccorso. Atterraggio sulla piazzola del Cto, poi, a sirene spiegate sull'ambulanza della rianimazione, verso le Molinette, dove i medici estraggono la lama dal [illegible]ce. Due ore dopo la prognosi è sciolta: Giovanni è salvo.

«Salvo questa volta - dicono i vicini -. Quando tornerà, ricomincerà tutto da capo. Come sei mesi fa, quando si è addormentato con la sigaretta accesa e aveva rischiato [illegible] morire bruciato».

Marco Accossato

Edicole aperte a Torino dall'1 al 15 agosto 1993

QUARTIERE 1

CENTRO
Stazione Porta Nuova
Stazione Porta Susa
piazza Statuto 18, c. Beccaria
via Milano 13/p. Repubblica
via Garibaldi 59
via C. d'Appello 16 (Tribunale)
via Consolata 8
via San Domenico 7
via Cernaia 2
via Cernaia 42
v. P. Micca 20 (ang. v. S. F. d'Assisi)
p. Castello (ang. v. Garibaldi)
via Cernaia/corso Siccardi
v. S. Tommaso 13 (ang. P. Micca)
via Roma 80
p. Castello 29 (pina Romano)
via XX Settembre 47
c. Vinzaglio (ang. c. Matteotti)
p. S. Carlo 144 (v. S. Teresa)
via Po 28
p. C. Emanuele II 11 (Carlina)
c. V. Emanuele (ang. c. G. Ferraris)
c. Re Umberto 9 (ang. c. Matteotti)
via XX Settembre 28 (Arcivescovado)
piazza V. Veneto 2 (ang. v. Po)
piazza Vittorio Veneto 17
via Della Rocca 12
via Cavour 5
via Buozzi 10
via Carlo Alberto 45
corso V. Emanuele 36
corso Vittorio 58 (via Lagrange)
corso V. Emanuele 88/p. C. Felice
via Mazzini 48
corso Vittorio Em. 15
piazza Madonna degli Angeli 2

QUARTIERE 2

SAN SALVARIO
via Nizza 1 (c. Vitt. Emanuele)
via Galliari 14
via Madama Cristina 22/A
via Nizza 33
via Berthollet 17
via Madama Cristina 65
via Nizza 78
via Nizza 121
corso M. d'Azeglio 118
via Nizza 108
via Monti 26

QUARTIERE 3

CROCETTA
via Morosini 6
corso Vittorio Emanuele 81
corso Re Umberto 31 (c. Stati Uniti)
via Sacchi 20
corso Duca degli Abruzzi 35
via Massena 50
via San Secondo 60
corso De Gasperi 22
c. Duca d. Abruzzi (a. c. De Gasperi)
corso Re Umberto 76
corso Turati 63
corso Sommeiller 20

QUARTIERE 4

[illegible]AN PAOLO
via Monginevro 90/A
v. Braccini 33 (ang. v. Spalato)
corso Racconigi 153/p. Robilant
corso Peschiera 163

QUARTIERE 5

CENISIA
piazza L. Martini
piazza Bernini 11
c. V. Emanuele/corso Inghilterra
corso Vittorio Emanuele 187
corso Inghilterra [illegible]
via Frejus 118
via Frejus 17
via Monginevro 6
c. Peschiera 202 (ang. c. Racconigi)

QUARTIERE 6

SAN [illegible] CAMPIDOGLIO
corso Regina Margherita 232
c. Tassoni/v. S. Donato
via Livorno 12
corso Tassoni/Cibrario
via Cibrario 87
corso Regina Margherita 308
via San Donato 32
corso Svizzera 28
corso Francia 8 (Staz. Rebus)

QUARTIERE 7

AURORA
corso No[illegible]
via A. Cecchi 72
corso Giulio Cesare 67
via Cigna 48
corso Brescia 6 bis
c. G. Cesare 13 (Staz. Ciriè-Lanzo)
via Bigliu 6 (M. Ausiliatrice)
corso Regio Parco 26
corso XI Febbraio 7
corso Regina Margherita 132
corso Regina Margherita 82
staz. Dora
corso Principe Oddone 78

QUARTIERE 8

VANCHIGLIA
c. Cadore 27 (ang. c. Belgio)
via Oropa 81
corso Tortona 4
corso Belgio 38
via Napione 20
via Vanchiglia 25
via S. Giulia 33
corso San Maurizio 39/A

QUARTIERE 9

[illegible] MILLEFONTI
via Nizza 186
piazza Bozzolo 5
via Nizza 209
via Nizza 218
via Genova 180
via Ventimiglia 50
piazza Giacomini 24
via Tesfiona 31
[illegible] (ang. p. Bengasi)

[illegible]TIERE 10

LINGOTTO
corso Unione Sovietica 187
via Tunisi 91/D
corso Corsica/via La Loggia
corso Sebastopoli/G. Bruno
via Passo Buole 88
corso Unione Sovietica 349
corso Unione Sovietica 237
c[illegible] Traiano 61
corso Traiano 106
via Onorato Vig[illegible]
via Teodoreto 1

QUARTIERE 11

SANTA RITA
corso Galileo Ferraris 184
via Gorizia 46
via Tripoli 10/2
corso Sebastopoli 265
[illegible]
via Tripoli [illegible]
corso Orbassano [illegible]
corso Agnelli 102

QUARTIERE [illegible]

MIRAFIORI NORD
via Veglia 8
via Tripoli 20 (Grugliasco)
via G. Reni 151 (ang. v. Boston)
via Cimabue 5/bis
via Gaidano 8
via Dandolo 4
via E. D'Arborea 2
corso Orbassano 368

QUARTIERE 13

POZZO STRADA
corso Montecucco/corso Francia
corso Francia 305
corso Francia 383
corso Brunelleschi 71
via De Sanctis 51/6
via De Sanctis 88
corso Trapani 116
via Lancia 102
corso Montecucco 64
via Monginevro [illegible]

QUARTIERE 14

PARELLA
corso Telesio 103
corso Telesio/via Vaiglole
via Salbertrand 69
via Ghemme 9
via Carrera 117
piazza Rivoli 14

[illegible]

PARADISO
COLLEGNO
corso Francia 70/Paradiso
v. Vandalino/c. Montello
v[illegible] Radich/Rieti (Grugliasco)

QUARTIERE 15

LE VALLETTE LUCENTO
via dei Mughetti 9/G
via delle Primule 36/D
via Lucento 114
via Luini 106
corso Lombardia 132
via Valdellatorre 78
via Pianezza 57 (ang. c.so Potenza)
via Sansovino 11

QUARTIERE 16

CAMPAGNA LANZO
piazza Stampalia/via Lanzo
corso Grosseto 205
via Borgaro 29/1
via Foligno 70
via Sansovino 151
via Amati 150 (Altessano)
[illegible] Lanzo 191/A
via Lulli 3
via Stradella 197

QUARTIERE 17

BORGO VITTORIA
via Giachino 53
via Coppino 98
via Bibiana 60
via Stradella/largo Giu[illegible]
via Chiesa della Salute 10
via [illegible] Salute/via Scopello
via [illegible]lomoli 61/A

QUARTIERE [illegible]

[illegible] MILANO
via Martorelli 61
corso Vercelli 100
via Spontini 24
corso Giulio Cesare 113/I
corso Palermo 94
via Bologna 88

[illegible]

[illegible] FALCHERA VILLARETTO
viale dei Pioppi 12 (Falchera)
corso Giulio Cesare 261/Ocidia
corso Giulio Cesare 187
via Ivrea 15
via Botticelli 13
Centro Auchan

QUARTIERE 20

[illegible]
strada S. Mauro 172 [illegible]
strada Settimo 49 (La Barca)
via Bologna 245
via Pergolesi 74

QUARTIERE 21

MADONNA DEL PILONE
piazza Borromini/corso Casale
corso Quintino [illegible] 143
corso Casale 397

QUARTIERE 22

[illegible] BORGO PO
corso Casale 32
corso Moncalieri 317
corso Moncalieri 59
piazza Adua 6

QUARTIERE 23

MIRAFIORI SUD
corso Uni[illegible] 429
via Pramollo 5
via Roveda 3
via Togliatti (angolo via Barbera)
via Candiolo 36
corso Unione Sovietica 592

BORGO S. PIETRO
via Sestriere 37 ([illegible] Pietro)
via Cuneo 10 (Nichelino)
corso Roma 73

FIOCCARDO
strada Torino 63/bis (Moncalieri)
[illegible] Moncalieri 492/D

Castellamonte: un forte legame con la Mostra, giunta alla 33ª edizione

La ceramica entra in show-room

Esposizione permanente nel centro storico

Qualcosa [illegible] è mosso a Castellamonte. La ceramica ha trovato nuovi spazi al di fuori della tradizionale mostra estiva, che i produttori locali ritengono «una passerella importante per il nostro artigianato [illegible] troppo limitata nel tempo».

Così, nel centro storico, sono nate le prime «show-room» con stufe [illegible] stoviglie in terracotta. Vetrine permanenti nella città della ceramica che da alcuni mesi ha finalmente trovato spazio nel suggestivo Palazzo Botton [illegible] quel [illegible] ceramica [illegible] da anni nel libro dei sogni. Castellamonte ha saputo riempirlo con decine [illegible] ambiziosissimi progetti: dalla ceramica «doc», all'Ente Mostra permanente [illegible] ancora alle sculture agli angoli delle vie e delle piazze, segno tangibile della vocazione ceramica di questa città.

«E' una risposta importante, come del resto l'aver voluto continuare a promuovere la mostra [illegible] agosto, in un momento di congiuntura sfavorevole che si è abbattuta su quel Canavese tecnologico fino a poco tempo fa isola felice nel panorama [illegible] nazionale», osserva il sindaco Giacomo Mascheroni. Nelle loro «show-[illegible] Roberto Perino, Adriano Filippi e un terzetto formato da Giose Camerlo, Nex e dal produttore [illegible] stufe Savio, hanno deciso di dare continuità alla rassegna d'estate, giunta quest'anno alla 33ª edizione.

«Sembrava un paradosso. Al [illegible] fuori delle botteghe artigianali, i nostri ceramisti non avevano nessun'altra vetrina per il pubblico che spesso se ne ripartiva deluso da Castellamonte», dice Nicola Mileti, curatore della Mostra della ceramica. E aggiunge: «E' finita l'epoca dei progetti faraonici [illegible] quasi sempre inattuabili, meglio obiettivi più modesti in grado però di tenere viva e fare conoscere la nostra tradizione».

La Rotonda Antonelliana, il sindaco **Giacomo Mascheroni** e **Nicola Mileti**

Essenziale lo scambio di esperienze con i ceramisti francesi di Saint-Amand-en-Puisaye, nella regione della Nièvre, vicino alla Loira, gemellati con gli artigiani canavesani: «Da questo centro francese, un tempo, arrivava del gres utilizzato nelle nostre fabbriche: abbiamo semplicemente rinsaldato [illegible] legame che gli anni e il periodo buio della ceramica di Castellamonte avevano cancellato».

Nessuno si illude che la produzione di stufe - sempre richiestissime anche sui mercati stranieri a cominciare da quello tedesco - o di piatti decorati, stoviglie [illegible] delle tipiche «tofeje» di terracotta possa offrire ulteriori sbocchi occupazionali. «Oggi a Castellamonte - aggiunge Mileti - la ceramica dà lavoro [illegible] 150 persone suddivise fra i cinque produttori di stufe e le cinque botteghe artigiane. Segnali di crescita si registrano di anno in anno, c'è un nuovo entusiasmo che ha saputo cancellare le polemiche sterili del passato». Come dire che la ceramica ha davvero imboccato una strada nuova.

Guido Novaria

I percorsi

La rassegna in 12 aree

Sono dodici i punti espositivi della 33ª Mostra della ceramica, che si concluderà il 29 agosto, dalla Rotonda Antonelliana ai giardinetti [illegible] Palazzo Antonelli, all'istituto d'arte [illegible] a Palazzo Botton dove sono esposti i «teatrini» di Federino Fabbrini e Bruno Gambone. L'orario di apertura della rassegna è dalle 15 alle 22 (tutti i giorni); sabato e la domenica 10-12, 14,30-23.

Il biglietto d'ingresso costa 5 mila lire. L'Azienda di promozione turistica del Canavese ha [illegible]to a Castellamonte un punto d'informazione in grado di consigliare itinerari all'interno e al di fuori della rassegna della ceramica.

I campeggiatori

«A Balme l'ambiente si rispetta»

«Siamo stati multati ingiustamente: le nostre roulottes non sostano sugli alpeggi, ma sulla ghiaia». I campeggiatori del Pian della Mussa non ci stanno ad [illegible] accusati dalle Guardie ecologiche volontarie della Provincia come gente insensibile, [illegible] menefreghista [illegible] sorda ai richiami che impongono [illegible] rispetto dell'ambiente.

Protestano quindi contro il «blitz» dei volontari che il primo agosto ha fatalmente innescato la bomba che da tempo minacciava di esplodere. Da anni, infatti, al Pian della Mussa si pratica il campeggio libero: è [illegible] di Balme, proprietario della fetta più ampia di terreni, che in cambio chiede 40 mila lire per la tassa rifiuti [illegible] l'occupazione del suolo pubblico.

Ma l'intervento delle Guardie ecologiche ha inasprito una vecchia polemica: tutti [illegible] al corrente [illegible] un'area attrezzata che ospiti tende, camper e roulottes. L'amministrazione di Balme non è però in grado di fare fronte [illegible] una simile spesa, come non [illegible] in grado di finanziare un controllo quotidiano che garantisca l'osservanza delle regole per la tutela dell'ambiente.

«Ma questo non significa - ribadiscono i campeggiatori - che noi roviniamo i prati scavando fossi da usare [illegible] toilette. Quando ne abbiamo bisogno, ricorriamo ai servizi igienici e ai bar o [illegible] quello installato dal Comune. Non vogliamo entrare nel merito dei [illegible] contrasti [illegible] le Guardie volontarie. Siamo qui perché ci piace la montagna e se anche qualcuno [illegible] inquina, non significa che il permesso di campeggiare [illegible] vietato a tutti». [g. l.]

BIANCA & [illegible]

BORGOFRANCO
«In regola il ristorante La Gria»

E' in regola con le norme igieniche il ristorante La Gria: lo afferma l'avvocato Mario Benni, legale di Ottavio Maniezzo, titolare dell'esercizio. Dal controllo effettuato la settimana [illegible] dagli agenti del commissariato [illegible] soltanto irregolarità nella tenuta dei registri.

[illegible]
Emise assegni a vuoto, preso

Su ordine di carcerazione emesso della Procura [illegible] Reggio Calabria, i carabinieri della compagnia di Moncalieri hanno arrestato ieri sera Carmelo Calabrese, 28 anni, [illegible] di Scilla, [illegible] residente a Torino in via Onorato Vigliani 224. Il giovane deve scontare una pena residua di 8 mesi [illegible] per emissione [illegible] assegni a vuoto.

[illegible]
Gerbido protesta per la linea 44

Ancora sul piede di guerra i cittadini della zona Gerbido di Grugliasco: da quasi un mese aspettano che l'Atm ripristini il tratto della linea 44 vicino al loro quartiere. I tagli apportati dall'Aziende Trasporti per salvaguardare il suo bilancio hanno infatti determinato una drastica riduzione delle fermate del 44. Il suo percorso attualmente collega il centro storico di Grugliasco [illegible] il deposito degli autobus che si trova al Gerbido, ma a ben tre chilometri dall'abitato. «Pochi per il pullman, [illegible] troppi da fare a piedi», commentano i residenti del quartiere, che sperano in una rapida soluzione [illegible] problema, com'è successo alcuni giorni fa con l'autobus 64 sbarrato. A seguito della petizione di 800 firmatari l'Atm ha ristabilito la linea.

RIVOLI
[illegible] perde [illegible] di un'amnesia

Anziana colta da una crisi d'amnesia, non riusciva più a ritrovare la strada di casa. M.S., una pensionata settantaduenne [illegible] Rivoli, ieri mattina è stata riaccompagnata alla propria abitazione dai vigili urbani che, in servizio al mercato in via Dante di Nanni, hanno [illegible] il suo smarrimento e l'hanno immediatamente soccorsa. Grazie ad alcuni dati forniti dalla donna, sono riusciti a risalire, attraverso un controllo eseguito dalla Centrale operativa, al suo indirizzo.

MONCALIERI
Scoppia [illegible] traffico in [illegible]

Ingorghi [illegible] penuria d'acqua ieri pomeriggio [illegible] Borgo Mercato a causa dell'esplosione di una conduttura. L'improvviso aumento del flusso e della pressione hanno provocato [illegible] squarcio anche del manto stradale, costringendo i vigili urbani a convogliare il traffico da corso Trieste a via Pastrengo: lunghe code e automobili «imbottigliate» dalle [illegible] alle [illegible].

[illegible]
Don Fasano lascia la parrocchia

Dopo 14 anni di missione sacerdotale, don Giuseppe Fasano lascia la parrocchia volpianese dei Santi Pietro e Paolo. Gli succederà don Guido Giacomino, da sette anni parroco a Cafasse.

Rischiano il posto l'assessore psdi all'Istruzione e quello pri all'Edilizia

Ivrea, «mani nuove» nel rimpasto

Qualche ritocco per rinnovare giunta e immagine

Facce nuove in giunta, per dare segnali di cambiamento alla città. E' quanto auspicano alcune delle [illegible] politiche di Ivrea, dc e pri in testa, dopo una serie di incontri per rivedere i piani dell'esecutivo formato da psi, dc, pri e psdi.

A farne le spese potrebbero essere quegli assessori che [illegible]ravano anche in passato e che, di conseguenza, rappresentano un legame con [illegible] vecchia amministrazione. Dice Rodolfo Bust, segretario dello scudocrociato eporediese: «La giunta deve riottenere la fiducia del Consiglio, [illegible] inserire persone nuove [illegible] competenti: solo così si possono tagliare i ponti con il "vecchio" e tornare a lavorare con serenità».

Sulla stessa lunghezza d'onda [illegible] il segretario dell'Edera, Salvatore Zagami, in contrasto però con il capogruppo consiliare Aldo Gandolfi, che aveva chiesto le dimissioni dell'esecutivo. «Questa amministrazione - sostiene Zagami - [illegible] risollevando la città dallo sfascio in cui l'avevano gettata le giunte di sinistra. Occorrono però forze nuove, nelle veste di assessori esterni, per creare un rapporto più diretto con i cittadini».

La manovra per innestare [illegible] o più tecnici comporta l'inevitabile uscita [illegible] scena di politici in carica. Rischia il posto il socialdemocratico Stefano Strobbia, responsabile del settore Istruzione e Formazione professionale. Strobbia, però, non ci sta a fare il capro espiatorio. «Qualcuno vuole [illegible]biare le [illegible] in tavola - tuona l'as[illegible] - forse per avere altre poltrone. Non hanno capito che i vecchi giochi partitici [illegible] ormai alla fine».

Potrebbe [illegible] sostituito anche Giampiero Garelli, che dal '90 si occupa di urbanistica ed edilizia. Garelli, del pri, non sembra però avere alcuna intenzione [illegible] cedere il passo: una scelta [illegible] potrebbe mettere in difficoltà i suoi stessi compagni di partito. Non è certa neanche la stabilità del sindaco socialista Alberto Stratta; anche la poltrona del primo cittadino, infatti, potrebbe [illegible] messa in discussione se le proposte [illegible] dc e pri non trovassero riscontor nelle altre forze politiche.

Da sinistra l'assessore all'Istruzione **Stefano Strobbia** e il capogruppo del pds **Aldo Cecone**, scarcerato e stagiorato

La magistratura, intanto, ha emesso quelli che sembrano essere gli ultimi verdetti prima di Ferragosto. Aldo Cecone, capogruppo del pds, è tornato in libertà: nei suoi confronti, è caduta anche l'accusa di abuso in atti d'ufficio per l'appalto [illegible] parcheggio multipiano di corso Garibaldi. Cecone era stato arrestato otto giorni fa, insieme all'ex sindaco Roberto Fogu e all'ex assessore Sabino Sfrecola (entrambi socialisti) [illegible] a Graziano Cimadom, pidiessino, vicesindaco fino al novembre scorso, tutti già in libertà in quanto dimissionario dal Consiglio comunale. Resta ancora [illegible] carcere [illegible] Dario Omenetto, ex rappresentante della Coopsette, l'impresa che aveva costruito il parcheggio. Da lui i giudici vogliono sapere le procedure che hanno portato ad altri importanti appalti in città. Ieri, infine, il gip De Marchi ha revocato gli arresti domiciliari anche per Giovanni La Barbera, [illegible] responsabile del [illegible] urbanistica e ripartizione dell'Ufficio tecnico cittadino.

Mauro Revello

Brusasco, ha una figlia di sette anni; [illegible] lunga e tragica storia di droga

Esce di casa e finisce alle Nuove

Il giudice le aveva dato gli arresti domiciliari

Era agli arresti domiciliari a Brusasco, [illegible] ha resistito alla tentazione di uscire di casa. I carabinieri l'hanno arrestata mercoledì mattina a Cavagnolo, vicino [illegible] bar del centro, [illegible] l'hanno riaccompagnata alle Nuove: è Carmela Vona, 26 [illegible]ni, residente [illegible] Torino in [illegible] Nicola Fabrizi 80.

La giovane donna, trasferita nei giorni scorsi dal carcere all'abitazione di Brusasco, in via Mazzini 8, non ha rispettato la recente sentenza del tribunale, che le imponeva di restare in [illegible] inevitabile l'arresto.

«In fuga» a Cavagnolo sorpresa dai carabinieri **Carmela Vona**, 26 anni, è tornata in carcere. Due anni fa aveva perso il compagno morto di overdose

Alle spalle, Carmela Vona ha una lunga storia di droga e di morte. Due anni fa il suo compagno, Roberto Venditti, è morto [illegible] overdose, mentre lei dormiva. «Ci siamo bucati assieme, avevamo comperato l'eroina a Porta Nuova - raccontò lei -. Quando mi [illegible] svegliata, Roberto non respirava più».

I due giovani avevano avuto una figlia, Luana, che allora aveva [illegible] anni e viveva insieme con i nonni paterni. «Vivevamo con qualche furto, a volte io mi accompagnavo con amici occasionali. Lo facevo per lui, gli volevo bene».

Una [illegible] emarginazione, di solitudine e sofferenza: «Non abbiamo casa, dormiamo sulle panchine, alla stazione, più spesso nelle cantine». E in un sottoscala di via Aquila 28, dietro [illegible] Umbria, [illegible] popolari, la tragedia. Un «buco» [illegible] eroina diviso in due, poi la coppia si addormentò. La mattina, lei cercò aiuto, [illegible] in strada, ma per Venditti non c'era più niente da fare.

Trattorie e ristoranti aperti quartiere per quartiere per il break di mezzogiorno o una serata da trascorrere con gli amici

AGOSTO *in* CITTA'

Come e dove spendere il tempo libero. I servizi e gli indirizzi di artigiani cui rivolgersi in caso di emergenza

Marco Carena a Pragelato e gli El Ultimo de la Fila a Oulx

«Finalmente...» Don Backy

Arriva a Sauze dopo anni di silenzio

Agosto è così: incontri gente che non vedevi da anni. E a proposito di «ma guarda un po' chi c'è», ecco a voi Don B[illegible]ky. Dopo i tempi del Clan e del litigio con Celentano, l'autore e interprete di tanti successi, da «L'immensità» a «Bianchi cristalli sereni» s'era defilato, aveva proseguito la carriera di attore (ha interpretato numerosi film, alcuni anche con titoli importanti: «Banditi a Milano» e «Barbagia» di Lizzani, «I sette fratelli Cervi» di Gianni Puccini) e in ultimo s'è dedicato alla pittura, tornando ogni tanto in sala d'incisione: tra i suoi ultimi lavori, ricordiamo «Rock'n'Roll/Otto belle signore» dell'88 e «Finalmente...» del '90.

Stasera Aldo Caponi, in arte Don Backy, 54 anni, è in concerto a Sauze d'Oulx (Palecrai, ore 21,30, ingresso 15 mila li[illegible]).

Tiene il suo recital nel teatro tenda montato nel piazzale di fronte alla partenza della seggiovia: inizio alle 21,30. Lo spettacolo è a [illegible] della Pro loco di Pragelato e della Programmando.

Intanto, a Torre Pellice, Radio Beckwith annuncia due concerti per i prossimi giorni: il 18 agosto ci sarà il gruppo folk occitano **Lou Dalfin**, mentre sabato 21 arriveranno i [illegible] nella nuova formazione guidata da Beppe Carletti, [illegible] i nuovi acquisti Francesco Gualerzi e Danilo Sacco: dopo la prematura morte di Augusto Daolio, i Nomadi hanno deciso di non fermarsi, e hanno pubblicato un album nuovo, decisamente valido, intitolato «Contro».

Per l'appuntamento con i Nomadi è possibile acquistare i biglietti in prevendita a Torre Pellice da Sibille Hi Fi; a Pinerolo da Rogirò, Magic Bus, Bonetto dischi; a Torino da Verdo libri (via Saluzzo 126); e inoltre a Cavour (Piar Domus), Perosa Argentina (Paninoteca), Luserna (Stereo Hi Fi), Villar Pellice (Locanda Bel Sito), Rorà (Minimarket), Bagnolo (Punto Musica), Bobbio Pellice (Edicola Da Malvina).

Lo spettacolo fa parte del cartellone di «Festivalsusa» (organizzato da [illegible] Valsusa, Programmando e Crai) che propone, sempre stasera, anche la rock band spagnola **El Ultimo** de la [illegible] a Oulx: anche il lo show sarà ospitato in un tendone battezzato Palacrai e comincerà alle 21,30. Ingresso 10 mila lire.

E non è finita: a Pragelato, stasera arriva **Marco Carena**, il cantautore-cabarettista torinese lanciato dal Festival di Sanremo e dal Maurizio Costanzo Show. Profeta del più perfido humour nero, Carena sta preparando il terzo album della carriera.

Infine, segnaliamo una trasferta rock: la Carlina Viaggi di Torino (via [illegible] Vittoria 31, telefono 011-888.975) organizza un viaggio a Dublino il 27 agosto per il concerto degli U2. Il volo, da Milano, costa 470 mila lire.

L'agenzia può fornire anche il biglietto d'ingresso.

[g. fer.]

I dati sono segnalati dagli stessi proprietari. Sarà tuttavia opportuno verificare con una telefonata se il locale scelto è aperto.

[illegible] APERTI

Zona Centro

Accademia, v. Accademia Albertina 42, tel. 817.7904 (solo la sera). **[illegible] 24**, v. v. Montebello 24, tel. 81[illegible]. **Al Primo Piano**, v. Po 20, tel. 817.2190. **[illegible]** p. M. Cristina 1, tel. 669.23.57 **Birichin**, c. San Martino 8, tel. [illegible]. **Brek**, p. Carlo Felice 28, tel. 517.6229. **Caval 'd Brons**, piazza S. Carlo 157, tel. 562.7483. **Da Francesco**, v. Alfieri 20, tel. [illegible] **Da Giuseppe**, v. S. Massimo 34, tel. [illegible] **[illegible] Ignazio**, v. [illegible] 1, tel. 534.068. **Da Mauro**, v. Maria Vittoria 21, tel. 817.0604. **[illegible]**, v. della Rocca 22/b, tel. 835.661. **Del Mare**, v. B. Galliari 25, tel 669.76.57. **D'la Custanssa**, v. Passalacqua 1, tel. 535.905; **Drive In**, v. Nizza 19, tel. 669.2606. **Filo di Marianna**, v. P. Tommaso 2/b, tel. 669.2385. **Firenze**, v. San Francesco da Paola 41, tel. 835.070. **Il Ciclope**, v. S.F. da Paola 46, tel. 83.98.011. **Il Gabbiano Ros[illegible]** Quartieri 2, tel. [illegible] **Il Pittore**, v. [illegible] 58, tel. 500.150. **Il Settembrino**, v. Goito 9, tel. 650.34.58. **La Pergola Rosa**, v. [illegible] Settembre 18, tel. 53.76.82. **La Smarrita**, v. Battisti 17, tel. 817.7679. **La Stua**, v. Mazzini 46, tel. 817.8338. **L'uva**, c. [illegible] Emanuele 119, tel. 543.473. **[illegible] Licia**, v. [illegible] 50, tel. [illegible] **Nuovo Regio**, p. Castello 117, tel. 531.683. **Osteria n. 1**, v. Garibaldi 59, tel. 561.1026. **Pam-Pam**, c. Vittorio 46, tel. 655.437. **Plinio**, c. S. Martino 10, tel. 540.364. **Porto di Savona**, piazza Vittorio [illegible] tel. 817.3500. **Samoa**, v. Montebello 11, tel. 817.4713. **Self Service**, v. Bogino 2, tel. 883.909. **Seven up**, v. A. Doria 4, tel. [illegible] **[illegible]le**, v. [illegible] Amedeo 53, tel. [illegible]. **Speedy**, v. Gramsci 8, tel. 537.358. **Sotto la Mole**, v. Montebello 9. **Tenti**. p. della Repubblica [illegible] tel. 521.22.69. **[illegible] Mercanti**, v. dei Mercanti 28, tel. 562.1078. **To[illegible] I**, v. Lagrange 43, tel. [illegible]. **Trait d'Union**, v. Stampatori 4, tel. 541.979. **[illegible] Lanterna**, c. Re Umberto 21, tel. 537.047. **RISTOR. A DOM[illegible]O: Pizza Day**, v. S. Antonio da Padova 10, tel. 561.35.13. **[illegible]SI: La Pagoda**, v. Gioia 2, tel. [illegible] **L'Amicizia**, v. Arsenale 44, tel. 517.6154. **Mister Hu**, v. Mercanti 16, tel. 537.171. **Nanchino**, c. Beccaria 2, tel. 521.4060. **Panda**, c. Vittorio [illegible] tel. [illegible]8102 **Castello del Drago**, v. Nizza 100, tel. 696.5400. **Hua-Tai**, v. S. Quintino 1/b, tel. 562.7974. **Panda**, c. Vittorio Emanuele [illegible] tel. 669.8102.

Crocetta [illegible] Secondo

[illegible] Bric, v. Gioberti 4, tel. 562.7391. **Aladino**, v. Cassini 4, tel. 568.2662. **Del [illegible] Pat**, v. Gioberti [illegible], tel. 530.891. **Giulio Cesare**, c. G. F[illegible]ria 144, tel. 316 51.03. **Marco Polo**, v. Marco Polo 38, tel. 500.096. **Pigafetta**, v. Pigafetta 14, tel. 595.680. **Sorriso**, v. [illegible] Secondo 43, tel. [illegible], **Tre colonne**, c. Rosselli 1, tel. [illegible]

San [illegible]

Andirivieni, p. Nizza 77, tel. 657.393. **Batik**, p. Madama Cristina 1/a, tel. 669.2357. **Da Zia Amelia**, v. Nizza 31, tel. [illegible]. **Da Angelo e Lisa**, v. Baretti 2, tel. [illegible] **Due Mondi**, v. Saluzzo 3, tel. [illegible] **Fiorentina**, v. Saluzzo 6, tel. 669.2341. **Il Giaguaro**, p. Nizza 63, tel. [illegible] **L'idrovolante**, v.le Virgilio 105, tel. 669.7602. **Imbarco Perosino**, v.le Virgilio [illegible], tel. [illegible] **La Creperie**, v. Saluzzo 77, tel. 650.76.10. **La magione [illegible] Tau**, c. Bramante 81, tel. [illegible]. **La Sacrestia**, v. Giacosa 2 bis, tel. 658.559. **La Scaletta**, v. Giuria 27, tel. 655.763. **Mellow**, v. Nizza 3, tel. 669.9174. **Ogliastra**, v. Galliari 6, tel. 669.9008. **Piatto d'Oro**, v. Gal[illegible] 9, tel. 650.9391. **[illegible]** c. Raffaello 5, tel. [illegible]. **[illegible] Yung Sin**, v. Galliari 16, tel. 650.5218. **[illegible] Radja**, c. Bramante 53/b, tel. 696.3481. **Chen Du**, v. Saluzzo 3, tel. 669.8740. **Por[illegible]**, v. Ormea 101, tel. [illegible]. **Take Away**, v. M. Cristina 32/d, tel. 669.2416. **Tienxin**, v. Saluzzo 112, tel. 673.810.

[illegible] Paolo

Cambusa, v. Valdieri 2, tel. [illegible]. **Da Mido**, v. Cesana 54, tel. 447.17.84. **I Forchettoni**, v. S. Paolo 52, tel. 385.5153. **La [illegible]da**, v. Monginevro 29, tel. 38.94.61. **La [illegible]** v. [illegible] Paolo 5/5, tel. 331.142. **Mignon**, v. Boggiani 6/A, tel. 385.4090. **[illegible] Adriano**, v. Pollenzo 39, tel. 335.8311. **Rosa**, v. Chiomonte 22, tel. 33.18.51. **Silvano**, v. Monginevro 69, tel. 335.26.51. **CINESI: Bambù**, c. Peschiera 167, tel. 385.2484. **Drago e F[illegible]**, c. Rosselli 86, tel. 583.191. **Porta d'Oro**, v. Monginevro 9, tel. [illegible] **Ying Chun**, c. Trapani 136/a, tel. 386.810.

Campidoglio S. Donato - Parella

Al Centro, v. Balbis 11, tel. 489.763. **Al Covone**, v. Cibrario 41, tel. 437.42.08. **Caligola**, p. Campanella 25, tel. 720.470. **Cascina Marchesa**, c. Regina Margherita 371, tel. 433.33.02 (solo la sera). **Da Gigi**, v. Salbertrand 74, tel. 749.3616. **Black [illegible] White**, strada Ghiacciaie 1, tel. 740.441. **Il Melo**, v. [illegible] 2, tel. 650.483. **La Grupia**, v. Rocciamelone 17, tel. 771.40.51. **L'Osteria del Capricorno**, v. Ceva 41, tel. 473.3217. **La Marmitta**, v. San Donato 20, telefono 488.882. **Nobel**, v. Monte [illegible] 58, telefono 724.638. **[illegible] Provenzale**, strada Ghiacciaie 78, [illegible] 734.341. **Ratatui**, v. San Rocchetto, telefono 771.8771. **CINESI: Capitol**, corso Svizzera 68, telefono 740.140. **Hua Li Do**, via San Donato 7, telefono 487.717. **[illegible] Muraglia**, [illegible] Principe Eugenio, telefono 473.3551.

M. Pilone - Val Salice Cavoretto

A le merende sinoira, p. Hermada 12, tel. 819.0613. **Alberoni**, c. Moncalieri 288, tel. 661.5433. **Bastian Contrario**, strada Moncalvo 102, tel. 696.63.68. **[illegible]**, strada S. Margherita 163, tel. 819.5128. **Cafasso**, strada Val Salice 178, tel. [illegible].1495. **Ciacci**, c. Chieri 48, tel. [illegible]. **Cit Cavoret**, strada ai Ronchi 14, tel. 661.2848. **Cucco**, c. Casale 89, tel. [illegible]. **Da Lan[illegible]franco**, c. Moncalieri 216, tel. 661.3376. **Eremo**, [illegible] della Vetta 2, tel. 661.0590. **Escargot**, Strada ai Ronchi 73, tel. 661.2830. **Fontana dei Francesi**, str. Pecetto 123, tel. 661.03.97. **Garden**, strada Valsalice 2, tel. 660.3943, aperto solo a cena, festivi [illegible] il giorno. **Giudice**, strada Val Salice 78, tel. 660.2020. **Gran Corona**, c. Moncalieri 502, tel. 661.0100. **Gran Madre**, v. Monferrato 2, tel. 819.2669 (solo cena). **Green**, v. Sabaudia 21, tel. 661.1424. **[illegible]**, piazza Hermada 10, tel. 819.0541. **I Sapori**, c. Moncalieri 466, tel. 661.0750. **Il Pavia**, v.le Thovez 60, tel. 660.2060. **[illegible] Cloche**, strada Traforo del Pino 106, tel. 899.4213. **La Contea**, C. O. Sella 132/b, tel. 819.0569. **La Cuccagna**, c. Casale 371, tel. 890.069. **La Dentera**, c. Casale 321, tel. 898.7108. **[illegible] Gondola**, c. Moncalieri 190, tel. [illegible]. **La Griglia**, strada [illegible] Ronchi ai Cunioli [illegible] 7, tel. 661.29.20. **La Topia del Bogin**, c. Moncalieri 478, tel. 661.0435 (solo sera). **Mayerling**, piazza Freguglia 5, tel. [illegible]. **Osteria dell'amicizia**, c. Casale 221, tel. 898.0169. **Passatempo**, v.le Thovez 6, tel. 660.3067. **[illegible] Sassi**, piazza [illegible]sini 3, tel. 898.0197. **Saltinciele**, strada Superga 3, tel. [illegible] **Trattoria [illegible] Peso**, piazza Gran Madre 6, tel. 819.0083. **Villa Sassia**, str. Val Pattonera 138, tel. 661.30.66. **CINESI: La Giunca**, c. Moncalieri 29, tel. 660.47.70.

Rossini - Valdocco Vanchiglia

Alba, v. Bava 2, tel. 817.15.79. **Al Pranzam**, v. Beinasco 5, tel. 659.323. **Campus**, v. Tarino 2, tel. 835.143 (solo la sera). **Da 1 più 1 per tutti**, c. Belgio 114, tel. 898.0499. **Del Ventaglio**, v. Vanchiglia 16, tel. 812.4258. **Il Delfino e la Sirena**, v. Tortona 2, tel. 831.389. **Il Melograno**, c. Reg. Margherita 22, tel. 817.1305. **Il Rubino**, [illegible] Maurizio 61, tel. 877.485. **La [illegible]** v. Napione 28, tel. 812.6660. **Tely**, c. Belgio 26, tel. 837.332. **Trattoria Piemontese**, v. Napione 45, tel. 8122.714.
[illegible] Canton, c. Palermo 125, tel. 238.762. **Dong Hua**, c. S. Maurizio 25, tel. 830.733. **Oriente**, v. Vanchiglia 18, tel. 882.711. **[illegible] Wei Huo**, c. Regio Parco 24, tel. 233.917.

[illegible] di [illegible] Campagna - Barca

Anna e Guglielmo, v. Ala di Stura 43, tel. 220.0681. **[illegible] Anatroccolo**, v. Fiesole 19/a, tel. 455.04.67 (solo pranzo). **Ciau Turin**, c. G. Cesare 174, tel. 205.07.48. **Ciclope**, str. Cuorgnè 112, tel. 262.2058. **Colonnello**, c. Vercelli 21, tel. 280.368 (solo la sera). **[illegible] Ivo**, c. Novara 75, tel. [illegible]. **Da Mauro**, c. [illegible] 13, tel. 248.1103. **[illegible] Pietro**, c. Vige[illegible] 4, tel. [illegible].1285. **Da Silvio**, str [illegible]. Mauro 223, tel. 273.5356. **Da Tony**, v. Lanzo 43, tel. 226.4760. **[illegible] Buongustaio**, c. Taranto 14, tel. 263.3284. **Delle Alpi**, v. Segantini 15, tel. 733.065. **Flusch**, c. Romania 460, tel. 262.5089. **Gangi**, v. Cigna 138, tel. [illegible]. **Il Grillo**, v. Cuneo 8, tel. 852.167. **Il Rusticone**, c. G. Cesare 163/bis, tel. 242.0971. **Ippocampo**, c. Novara 5, tel. 857.165. **La Lanterna**, str. Lanzo 5, tel. 226.2096. **La Vecchia Volpe**, c. Vercelli 8, tel. 850.346. **Lo Squalo**, c. G. Cesare 83, tel. 851.438. **Mandis**, c. Vercelli 138, tel. 205.29.13. **Mannini**, v. Lanzo 43, tel. 226.4760. **Mare e Felice**, v. Foglizzo 8, tel. 731.719. **[illegible]** v. Foligno 61, tel. 296.442. **Mazza**, c. G. Cesare 53, tel. 851.430. **Nuova Biellese**, c. [illegible]. Cesare 198, tel. 200.520. **Nuova Cosmic**, c. Vercelli 8, tel. 850.346. **Paradise**, largo Borgaro 42, tel. 253.595. **[illegible] Glora**, v. Borgodora 3, tel. 521.1256. **Su Fogu**, v. Martorelli 5, tel. 852.049. **Valgranda**, str. Lanzo 68, tel. 226.4420. **Vittoria**, c. G. Cesare 373, tel. 222.2161. **CINESI: [illegible] Giallo**, c. G. Cesare 51, tel. 250.472. **Mei Li Hua**, largo Toscana 29, tel. 216.1735.

Cenisia - Cit Turin Pozzo Strada

Al Grassi, v. Grassi 9, tel. [illegible]. **[illegible] Solito Posto**, v. Asiago 53, tel. 411.4946. **Il Cappero**, c. Vittorio Emanuele 217, tel. 771.4659. **La Paella**, v. Challant 45, tel. 702.389. **Principe**, v. P. d'Acaja 35, tel. 434.5441. **San D[illegible]**, strada della Pronda 15, tel. 701.674. **Zi Te[illegible]** c. Montegrappa [illegible] tel. 75.82.77. **CINESI: [illegible] Yang**, c. [illegible] 99, tel. 705.464. **Yin Fa**, v. Inghilterra 29, tel. 447.2952. **Hang Zhou**, v. Francia 278, tel. 790.997. **[illegible] Lin**, v. Vigone 30/f, tel. 447.4343. **King Hua**, c. Racconigi 30 bis, tel. 331.967. **Zheng Yang**, v. Princ. d'Acaja 61, tel. 447.6422.

S. Rita - Mirafiori Lingotto

[illegible] Ghibellin Fuggiasco, v. Tunisi 50/b, tel. 319.6115. **Beau Geste**, c. Unità d'Italia 89, tel. 673.494. **Città [illegible]**, v. [illegible] Reni 171, tel. 311.4580. **Convivio**, v. Gorizia 132, tel. 367.494. **De Benito**, c. Siracusa 142, tel. 309.0353. **Delfino Blu**, c. Orbassano 277, tel. 311.5080. **Dogana**, v. [illegible] Bruno 114, tel. 319.49.57. **Fri Flo**, piazza Galimberti 13, tel. 319.6828. **Gennargentu**, c. Lepanto 4, tel. 319.7622. **[illegible] Angelo**, c. Orbassano 391, tel. 311.0149. **Il Golae**, p. Bozzolo 6, tel. 663.70.17 (solo la sera). **Il [illegible]drifoglio**, v. Benevagienna 22, tel. 352.820. **[illegible]ca**, v. Ventimiglia 152, tel. 696.5311. **La Goulette**, v. Passo Buole 58/b, tel. 619.23.63. **La [illegible]**, v. Spano 16, tel. 316.08.66. **Lilibeo**, c. U. [illegible] 359, tel. 613.772. **Marinaio**, v. Genova 63, tel. 664.7101. **Mina**, v. Ellero 36, tel. 696.3608. **Nuovo Torino**, piazza Galimberti 13, tel. 319.6828. **Panteon**, v. Caio Plinio 86, tel. 619.7367. **CINESI: Da Hua**, v. Boston 24, tel. 351.340. **[illegible] Dou**, v. Rovereto 79, tel. 354.420. **Jour et Nuit**, v. P. Sarpi 69, tel. 317.6454.

GLI [illegible]

Bardonecchia festeggia oggi Sant'Ippolito, il santo patrono, con un folto programma: alle 14,30 musiche e giochi in Borgo Vecchio, grande polentata in piazza Sant'Ippolito (ore 19,30) e spettacolo pirotecnico (ore 22) alla Torre d'Amont. Continua la Festa del Cantun ed San Roc, a **Orio Canavese**: questa [illegible] (dalle 19,30) è dedicata agli anziani, con cena e danze in compagnia della Fisorchestra di Alessandro e Ambrogio e il gruppo Sympathie. A **Coazze** Rassegna dell'Artigianato, giunta alla 14ª edizione: in piazza 1° Maggio lavorazioni del legno e del cuoio, decorazioni su ceramica e stoffa e composizioni floreali, riproduzioni di armi ed armature d'epoca. «W la leva... un secolo di coscrizione a **Frassinetto**» fino a martedì 17 nella sala del palazzo comunale. Oggi viene presentata a **Rueglio**, nell'ambito della Festa dell'Emigrante, la Mostra fotografica sull'Emigrazione, con testimoninanze sonore selezionate da Enrico Lantelme e curate da Giovanni De Luna per i programmi di Raitre, con la regia di Renato Zanetto. Musiche e ballo a palchetto a **Ghigo** di **Prali** e a **Ceres**, dove domani hanno inizio i festeggiamenti per il Ferragosto. Nella chiesa di San Loren[illegible] ad **Aosta**, fino al [illegible] settembre mostra personale Dorino Ouvrier.

Da segnalare l'apertura, al **Parco Colletta** (adiacente alla piscina comunale), di un punto di ritrovo per [illegible] ballare e ascoltare ritmi latino-americani. Al Churrascaria Brasil di Caselle, strada Venaria 115, sound brasiliano di Pau de Arara e alla Rueda de Casino di **Grugliasco**, via [illegible] 164, [illegible] Hema[illegible] Macalè (ore 23). **Al Kafila**, il centro multietnico di via Giordano Bruno 140/a, con inizio alle [illegible] 21, serata di musica araba; al **Café Chantant** di piazza Solferino, è di scena il folk irlandese [illegible] Eire Nua. Il rinnovato **Zoom Club** di corso Casale 204 propone Rockin'on Heaven's Door, con brani rock scelti dal dj Ema. Concerto jazz (ore 22) alla **Stazione Valli**, via Stradella 15, [illegible] il gruppo torinese Max Carletti Trio (Maurizio Plancher alla batteria, Giorgio Dini al contrabbasso e Massimo Carletti alla chitarra). Fantascienza ed horror (ore 21) all'**Ippopotamo** di [illegible] Casale, per le serate dedicate ai [illegible] offerte dalla Città del Sole. Cinema all'aperto a **Rivoli**, nel [illegible] Salvemini di [illegible] Susa 130, con «Sister Act - Una svitata in abito da suora»; all'**Arena Metropolis**, viale Boiardo 24, con «Amore all'ultimo morso» di John Landis (ore 24) e al **Drive In**, via Sansovino angolo via Venaria, con «Lo sbirro, il boss e la bionda», con Robert De Niro.

ALTRI [illegible]

[illegible] con l'Atm

[illegible] Antonelliana, v. Montebello 20, tel. 885.039. Orario ascensore: tutti i giorni, escluso il lunedì, dalle 9 alle [illegible] (ultima salita alle 18). [illegible]ita discesa 4 mila lire. **Trenino a cremagliera Sassi-Superga**, p. G. Modena, tel. 890.211 (la stazione [illegible] è raggiungibile con la linea tranviaria 15). Orari: tutti i giorni, dalle 9 alle 20, con partenza ogni ora, ritorno da Superga ogni ora dalle 9,30 alle 20,30. Corsa semplice lire [illegible] mila; andata e ritorno 4 mila. **Battelli sul Po**, Murazzi, tel. 888.010. Orari: dal lunedì al sabato, partenze [illegible] Murazzi alle 15; 16,15; 17,45; 19; 21,30; 22,45; domenica e festivi, partenze anche alle 10,30; 15,30; 16,45; 18,15. Andata e ritorno: fino al Borgo Medievale, lire 3000 mila; fino a Italia '61 6000, fino a Moncalieri 8000. (Escursioni serali con cena a bordo).

Elettrodomestici (riparazioni)

As.Te., v. Baltimora 122; Bellachioma, v. Mombasiglio 70/f; Creaco, c. Regina Margherita 247; [illegible] Ater, v. Breglio 29 bis; S.A.T.E.T., v. Gandino 42 bis; Chiminazzo, v. Cuneo 1/d; Italfrigo, v. Giotto 11/13.

[illegible]

A.S., v. Carena 11; Galetti, v. Malone 37; Ri.par.fer., v. N. Bianchi 27; Brugiafredo, v. Juvarra 22.

Rai-Tv (riparazioni)

Celerson, v. [illegible] Quintino 44; Allodoli, c. Regina M. 238; Telejet, c. Potenza [illegible]9; Brach, v. Palestrina 29; Cate, v. Bajardi 2/f.

[illegible]

Il Sagittario, via Bologna 259.

Farmacie [illegible]

[illegible] 19,30 alle 9: Boniscontro, corso Vittorio Emanuele II 66.

Biciclette (riparazioni)

Fiore, v. Buenos Aires [illegible]; Vecchietti, v. Tazzoli 38/B; Barioni, v. De Sanctis 107/a; Notarnico[illegible], v. Villa Giusti 6/B; Gamma, v. Domodossola 77; Vitale, v. N. Bianchi 68; Picchio, v. Qu[illegible]ne 10; Maisano, v. Brosso 2/D.

Piscine

Stadio Comunale: c. G. Ferraris 294, tel. 367.650. Orario: giorni feriali 12-19; festivi: 12,30-18,30. Tariffe ingresso. Giorni feriali: 5 mila lire (ridotto 3 mila); giorni festivi: 7 mila lire (ridotto [illegible] mila).
Pellerina: c. Appio Claudio [illegible], tel. 744.036. Orario: giorni feriali 10-19; festivi: 10,30-18,30. Tariffe ingresso. Giorni feriali: 5 mila lire (ridotto 3 mila); festivi: 7 mila lire (5 mila).
Franzoj: Piscina comunale, strada antica di Collegno 211, tel. 723.090. Orario: giorni feriali 12-19; festivi: 12,30-18,30. Tariffe ingresso. Giorni feriali: 5 mila lire (ridotto 3 mila); giorni festivi: 7 mila lire (ridotto 5 mila).
Sempione: v. Gottardo 10, tel. 205.02.56. Orario: giorni feriali 12-19; festivi: 10,30-18,30. Tariffe ingresso. Giorni feriali: 5 mila [illegible] (ridotto [illegible] mila); giorni festivi: 7 mila lire (ridotto [illegible] mila).
Lido Torino: Piscina comunale, v. Villa Glori 21, tel. 661.48.88. Orario: giorni feriali 12-19; festivi: 12,30-18,30. Tariffe ingresso. Giorni feriali: [illegible] mila lire (ridotto 3 mila); giorni festivi; 7 mila lire (ridotto 5 mila).
Trecate: Piscina comunale, v. Vasile Alecsandri 31, tel. 721.836. Orario: giorni feriali 12-19; festivi: 12,30-18,30. Giorno di chiusura settimanale: giovedì. Tariffe ingresso. Giorni feriali: 5 mila lire (ridotto 3 mila); giorni festivi: 7 mila lire (ridotto 5 mila).
Chivasso: Piscina comunale, v. Gerbido 30, Chivasso, tel. 911.18.24. Orario: dal lunedì al sabato: 12,30-19,30; domenica e festivi: 10-20. Tariffe ingresso. Giorni feriali: 7 mila lire (ridotto [illegible] mila); giorni festivi: [illegible] mila lire (ridotto 6 mila).
Antharess: Zona Lido, Candia Canavese, tel. 983.48.08. Orario: dal lunedì alla domenica [illegible] orario continuato 10-19. Tariffe ingresso. Giorni feriali: 12 mila lire (ridotto 10 mila); giorni festivi: 15 mila lire (ridotto 12 mila).
Miradolo: v. Pinerolo 61, San Secondo di Pinerolo, frazione Miradolo, tel. 0121/74.152. Orario: dal lunedì alla domenica con orario continuato 9-19. Tariffe ingresso. Giorni feriali: 14 mila lire; sabato, domenica e festivi: 16 mila. Riduzione bambini fino ai 10 anni: 10 mila lire.
Moby Dick: v. delle Migliorettì 26, Pino Torinese, telefono 811.10.12. Orario: in funzione tutti i giorni, con orario continuato 10-19; lunedì: 12-19. Tariffe ingresso: 20 mila lire (ridotto 15 mila lire).

Numeri Verdi (autosoccorso)

Alfa-Romeo 1678-21022; Citroën 1678-60019; Bmw 1678-41054; Fiat 1678-15016; Ford 1678-61063; Lancia 1678-16016; Opel 1678-35063; Peugeot 1678-33034; Mercedes 1678-61063; Renault 1678-44094; Volkswagen-Audi 1678-27088.

Ricevitorie Totip

Piazza Statuto 18; p. Vittorio Veneto 21; c. V. Emanuele 98; c. V. Emanuele 37; v. Arsenale 43 ang. c. V. Emanuele; Galleria San Federico 66; c. S. Martino 2; v. Rossini 20; c. V. Emanuele 37; v. Saluzzo 19/a; v. Tolmino 3; c. Racconigi 22; c. Racconigi 225; c. Racconigi 34; v. Cibrario 45; c. Regina Margherita 257/ab; c. Svizzera 71; c. G. Cesare 9; v. Cecchi 68; c. Palermo 14; str. del Fortino 30; v. Nizza 393; c. Pio VII 164/f; c. Siracusa 139; c. Agnelli 40; v. Tripoli 37; c. Agnelli [illegible] v. Exilles 48; c. Francia 203; c. Francia 381; c. Francia 265; v. Postumia 19; c. Trapani 38; c. Montegrappa 68; v. Foglizzo 1/b; v. Valdellatorre; v. Gattico 2/b; v. Foglizzo 28; l.go Giachino 110; v. Sospello 164; v. Coppino 131; v. Chiesa della Salute 3; v. Pont 14; v. Monterosa [illegible]9; v. Sesia 35/f; c. Vercelli 71; c. Vercelli 237; v. Pergolesi 13; v. Monterosa 1; v. Valprato 20/g; c. Regio Parco, 156 ang. v. Willermin; c. Casale 397; c. Casale 86/c; c. Casale 40; c. Unione Sovietica 253; c. Traiano 6; Traiano 89; c. Orbassano 278; v. Boston 122; c. U. Sovietica 249/c.

RITROVI

Ore 21 di tutto un po'.
CHALET: ore 21.
CLUB 84: 15,30 danze e ritmi per tutti con Grib & Company (ridotto anni).
CLUB 84: sera ore 21 «Festa delle Donne» con Grib & Company.
COBAL - PIAZZA SOLFERINO: tutti i giorni ore 15 gran ballo liscio all'aperto. Ingr. e consum. 5000.
DU PARC ESTIVO: ore 21 Danilo.
FRENZY (Ivrea, tel. 0125/23.00.64): Ballo liscio orch. Luca Frencia.
LE ROI GIARDINO: ore 21 non è solo il nostro slogan: «Noi ci rinnoviamo sempre. Lutrario».
NUOVO GARDEN ESTIVO 680.3445: 15,30 thè danzante. Ore per tane. Arrivederci martedì alle il vostro thè danzante.

PRIME VISIONI

Adua 200 *
c. Giulio Cesare 67 — Tel. 856.521
CHIUSO PER FERIE DAL 19/7 AL 19/8

Adua 400 *
c. Giulio Cesare 67 — Tel. 856.521
CHIUSO PER FERIE DAL 19/7 AL 19/8

Ambra *
v. Chiesa della Salute 77 — Tel. 210.985 — Or.: 18,30; ult. 18,30
Vedi **Cinema e ritrovi estivi Cortile Stradella**

Ambrosio Multisala *
Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007 — c. V. Emanuele II 52
CHIUSO PER FERIE

Ambrosio Multisala *
Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007 — c. V. Emanuele II 52
CHIUSO PER FERIE

Ambrosio Multisala *
Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007 — c. V. [illegible] II 52
CHIUSO PER FERIE

Arlecchino
c. Sommeiller 22 — Tel. 5817.190
CHIUSO PER FERIE — Riapertura 20/8

Capitol
v. San Dalmazzo 24 — T. 540.605.
CHIUSO PER FERIE — Riapertura 27 agosto

Centrale *
s. Carlo Alberto 27 — Tel. 540.110.
CHIUSO PER FERIE — Riapertura 21/8.

C. Chaplin 1
v. Garibaldi 32/E — Tel. 436.0723.
CHIUSO PER FERIE — Riapertura 14 agosto

C. Chaplin 2
v. Garibaldi 32/E — Tel. 436.0723.
CHIUSO PER FERIE — Riapertura [illegible] agosto

Cristallo
v. Goito 5 — Tel. 650.7100
CHIUSO PER FERIE — Riapertura il 26 agosto

[illegible]
v. Gramsci 9 — Tel. 542.422.
CHIUSO PER FERIE — Riapertura 27 agosto

Eliseo Grande *
p. Sabotino — Tel. 447.5241
CHIUSO PER FERIE DAL 19/7 AL 19/8

Eliseo Blu *
p. Sabotino — Tel. 447.5241
CHIUSO PER FERIE DAL 19/7 AL 19/8

Eliseo Rosso *
p. Sabotino — Tel. 447.5241
CHIUSO PER FERIE DAL 19/7 AL 19/8

Empire*
p. Vittorio Veneto 5 — Tel. 817.1642
CHIUSO PER FERIE DAL 10/8 AL 15/8

Erba *
s. Moncalieri 241 — Tel. 661.5447
RIAPERTURA VENERDI' 20 AGOSTO

Etoile
v. B. Buozzi — Tel. 530.385.
CHIUSO PER FERIE — Riapertura 27 agosto

Faro
v. Po 30 — Tel. 817.3323.
CHIUSO PER FERIE — Riapertura 27 agosto

Fiamma
c. Trapani 57 — Tel. 385.2057
CHIUSO PER FERIE

PRIME VISIONI

Ideal
c. Beccaria 4 — Tel. 521.4316
CHIUSO PER FERIE — Riapertura il 26 agosto

King Kong
v. Po 21. Tel. 812.5996 — Or.: 18,15/18,20/20,25/22,30 — **Ingr. 10.000 rid. 7000**
Come l'acqua per il cioccolato
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torno (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 56' **Commedia**

Lilliput *
v. XX Settembre 15 bis — Tel. 537.100. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 — **Ingr. 10.000 rid. 7000**
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '93) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata. Il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h [illegible] **Drama.**

Lux
Galleria S. Federico — Tel. 541.283
CHIUSO PER FERIE — Riapertura 21 agosto

[illegible] Uno *
v. Montebello 8 — Tel. 817.1048
CHIUSO PER FERIE — Riapertura 26 agosto

[illegible] *
v. Pombe 7 — Tel. [illegible].4173
CHIUSO PER FERIE DAL 19/7 AL 19/8

Nazionale 2 *
v. Pombe 7 — Tel. 812.4173
CHIUSO PER FERIE DAL 19/7 AL 19/8

Nuovo Odeon
v. Venezia 6 — Tel. 748.2362
CHIUSO PER FERIE — Riapertura [illegible]

Olimpia 1 *
v. Arsenale 31 — [illegible]. 53.24.48
CHIUSO PER FERIE

Olimpia 2 *
v. Arsenale 31 — Tel. 532.448
CHIUSO PER FERIE

Reposi
v. XX Settembre 15 — Tel. 531.400. Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30 — **Ingr. 10.000 rid. 7000**
Cimitero vivente 2 (Pet Sematary 2)
di M. Lambert, con E. Furlong, A. Edwards, C. Brown (Usa '93) — In un cimitero di Ludlow c'è una tomba dai poteri terrificanti: lo scoprono due teenager quando seppelliscono il cane ucciso da un bulletto V. M. 14 1h 40' **Horror**

Romano
Galleria Subalpina — Tel. 562.0145
CHIUSO PER FERIE DAL 19/7 AL 19/8

Studio Ritz
v. Acqui 2 — Tel. 819.0150
CHIUSO PER FERIE — Riapertura il 26 agosto

Vittoria
v. Roma 336 — Tel. 562.1789
CHIUSO PER FERIE — Riapertura 27 agosto

* Locale con aria [illegible]

ALTRE VISIONI

Agnelli — V. P. Sarpi 111/A — Tel. 612.138 — Riapertura in autunno
Araldo — V. Chiomonte 3 — Tel. 331.784 — RIPOSO
Cuore — V. Nizza 56 - Tel. 668.7868. Or.: 16/17,30/18/20,30/22,15 — RIPOSO
Fregoli — P. S. Giulia 2 bis — Tel. 812.2312 — CHIUSURA ESTIVA. RIAPERTURA IL 4 SETTEMBRE.
Lanteri — C. G. Cesare 80. Tel. 284.154 — Or.: 15/16,40/18,20/20/21,40 — RIPOSO
Massaua — P. Massaua 9 - Tel. [illegible] — Ingresso L. 7000 — RIPOSO
Valdocco — V. Salerno 12 — Tel. 522.42.79 — RIPOSO

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Française
V. Pombe 23 — [illegible]. 562.23.13
Chiusura estiva fino al 31 agosto. Iscrizioni corsi di lingua francese (intensivi, annuali, tutti livelli) anno 93/94 dal 1° settembre (lunedì/venerdì) ore 9/20.

Massimo Due
V. Montebello 8 — Tel. 817.10.48. Tram 15
Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.

Massimo Tre
[illegible]. Montebello 8 — Tel. 817.10.48. Tram 15
Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.

TEATRI

Teatro Regio
Piazza Castello 215 — [illegible]. 88.151
Chiuso, riapertura della biglietteria 24 agosto, degli uffici 23 agosto. Gli abbonati ai turni ordinari possono rinnovare l'abbonamento alla stagione 1993-94 esclusivamente presso gli sportelli della Banca Crt entro il 24 settembre.

Piccolo Regio
Piazza Castello 215 — [illegible]. 88.151
CHIUSO PER FERIE

Alfa Teatro
Via Casalborgone 16/I — Tel. 819.35.29 — Bus 3/15/54/56/61/66/75/78
Dal 3/10 festivi ore 16 **Alfa di fiori - Le marionette [illegible] teatro ragazzi** con T. Dei Nord, Drago rosso, I Tirteri, Dottor Bostik, Il Melarancio, Centro del Balletto, Tangram, Teatroprova, Tieffeu, la Bottega Fantastica, Teatrino dell'Es, Laboratorio Mangiafuoco. Tel. 819.5893.

Adua
Corso G. Cesare 67 — Tel. 248.2276/7871
Il Gruppo della Rocca. Chiusura estiva. Da settembre ha inizio la campagna abbonamenti [illegible].

Alfieri
Piazza Solferino 4 — Tel. 562.3800. Tram 13 — Bus 14/14a/50/58/59a/67
Il fiore all'occhiello. Rinn[illegible]; prelazioni abbonamenti stagione teatrale 93/94 - [illegible] grandi spettacoli a posto fisso. Il fiore «Blu»: Montagnani, M[illegible], Lavia-Guerri[illegible] Gassman, Arena, Momix, Tango, cabaret. Biglietteria dal 16/9 da lunedì a sabato 9-13/15-19.

Araldo
Via Chiomonte 3 — Tel. 331.764 - Tram 15/16 — Bus 33/42/55/56/64
Chiusura estiva. Per ogni informazione Teatro Dell'Angolo tel. 482.343 - 489.676, fax 473.3102.

Carignano
Piazza Carignano 6 — Tel. 53.79.98 — Bus 61
Stagione in abbonamento T.S.T. 1993-94: dal 2/9 riape[illegible] biglietteria. Per inform. (via Roma 49, orario 10-18, domenica riposo). Dal 6 all'11/9 proroga conferme vecchi abbonati Posto Fisso T. Carignano e T. Colosseo. Dal 6[illegible] vendita abbon. insegnanti-giovani. Tel. 517.6246 - 544.5[illegible]2.

Colosseo
Via M. Cristina 73 — Tel. 669.80.34 — Tram 18/9/16. Bus 67
Abbonamento Arcobaleno. Sei spettacoli a posto fisso: Paolo Rossi, Il Trio Lopez-Marchesini-Solenghi, La Premiata Ditta, Gianni Morandi, Dario Fo e Franca Rame, Ornella Vanoni. Vendita e prenotazione abbonamenti da lunedì 30 agosto cassa teatro ore 10-13 e 15-19.

Erba
Corso Moncalieri 241 — Torino — Tel. 661.5447
Cartellone **Passepartout**, campagna abbonamenti stagione 1993-94. Sette spettacoli a posto fisso. Prenotazioni e biglietteria da venerdì [illegible] agosto con il seguente orario: feriali 9-13 e 16-23; festivi 16-23.

Garybaldi T.
Via Garibaldi 4 — Settimo Torinese — Tel. 011/897.17.48
Laboratorio Teatro Settimo: chiuso per ferie. Da settembre avrà inizio la campagna abbonamenti per la stagione 1993/94. Per informazioni tel. 897.1748.

Cons. «G. Verdi»
Via Mazzini 11 — Tel. 632.362 — Torino
Orchestra Filarmonica di Torino - Stagione Sinfonica 1993/94. Per abbonati precedente stagione, rinnovo abbonamento fino al 17/9/93. Vendita nuovi abbonamenti dal 21/9/93 uffici via Ettore De Sonnaz 17, Torino, tel. 561.7653 - 530.963.

Juvarra
Via Juvarra 15 — Tel. 540.675
Il Granserraglio con i Soggetti organizza [illegible] settembre al Teatro Juvarra ed al caffè Procope **Il Teatro per la Città, la Città per il Teatro.** Un mese non stop di spettacoli e concerti.

Fregoli
Piazza S. Giulia 2 bis — Torino — Tel. 817.9373
E' aperta la campagna abbonamenti per la stagione teatrale 1993-94. A scelta 7 grandi spettacoli su 10. Lire 150.000 in cartellone: Giorgio Albertazzi, Raf Vallone, Nando Gazzolo, Milla Sannoner, Athina Cenci, Dalia Frediani, Giuseppina Di Marino, altri da definire. Inf. presso teatro.

Teatro Nuovo
Corso M. D'Azeglio 17 — Tel. 655.552
Danza a Torino stage d'estate al Nuovo dal 16/8 tutti i giorni seminario di danza classica per corsi intermedi, avanzati e professionali con Maria Elena Fernandez, frequenza a lezione L. 8000. Inf. tel. 669.0688.

T. Card. Massaia
Via C. Massaia 104 — Tel. 257.881
RIPOSO

[illegible]
Piazza Massaua 9 — Tel. 779.58.03 — Bus 36/38/62/62s
Danza all'Arena del Borgo, stage internazionale di danza Finale Ligure 15/29 agosto. Deborah Weawer, Joan Bosloo, Loredana Fumo (classica); Katrine Campbell (jazz); Katina Genero (afro). Informazioni 473.0189 dalle 10 alle 14.

Teatro Matteotti
Via Matteotti 1 — Moncalieri — T. 640.3700 - Bus 40/45/67
RIPOSO

CINEMA E RITROVI ESTIVI

Terrazza sul Po
C. Moncalieri 18 - Torino — [illegible]
Dalle 11: solarium, sport, corso giochi di Allegro con Moto; ore 21,30 Proiezioni e musica d.j. Ani Jwhere. Suoni e musica di Verdo Laini.

Cortile Stradella
Via Stradella 122 — Tel. 216.5952/210.985
Giochi di potere
Drammatico. Regia di P. Noyce con H. Ford, A. Archer (1h53'). Inizio ore 22.

[illegible] de Casinò
La Isla que suena — Via Sabaudia 184 (Grugliasco). T. 411.5968
Ore 23: Los hermanos Macalé. Ore 1: Big John «d.j. Latin Sound».

Drive In
v. Sansovino ang. v. Venaria — Tel. 226.5315 — Ore 22,15. L. 5000
Lo [illegible], il [illegible] e la [illegible]
Commedia. Un film di J. Mc Naughton con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray.

SERE D'ESTATE

Arena Metropolis
To-Esposizioni - T. 650.3203 — Cortile viale Boiardo angolo c. M. d'Azeglio
Ore 22 anteprima **Tartarughe Ninja 3** di Stuart Gillard (USA 1993) con Payge Turco. Ingresso L. 10.000. Ore 24 **Amore all'ultimo morso** di John Landis (USA 1992) con Anne Parillaud e Anthony La Paglia. Ingresso L. 5000.

Forum King Kong
Viale dei Partigiani — Giard. Reali lato T. Regio — Tel. 839.7502
Ore 22 **Sister Act - Una svitata in abito da suora** di Emile Ardolino (USA 1992) con Whoopi Goldberg e Harvey Keitel. Ingresso L. 7000.

L'Ippopotamo
Zoo Music Bar — Ex Zoo Comunale — Corso Casale
Apertura ore 21. Libri alla luna: Misteri e terrori vicini e lontani. Ingresso gratuito.

Giardini
Via Piave 56

LUCI ROSSE

[illegible]A via Secchi 15, tel. 562.12.93. **Gioco di letto** con Barba[illegible], [illegible] Pomodoro. Colori. [illegible] 18. Apertura ore 14,30; ult. 22,30.

ARC[illegible]CAT corso Principe Oddone 31, tel. 484.621. **Luana erotica perversa**. Colori. Vietato 18. Ap. ore 15; ult. 22,30.

[illegible] corso Regina Margherita 106, tel. 521.23.85. **Invit...** con Nina Van Stoppen. [illegible] 18. Ap. ore 10; ult. 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5, tel. 655.334. Chiuso per ferie.

MAJOR largo G. Cesare 105, tel. 248.79.74. **La notte del camaleonte**, con Rocco Siffredi, Ashlin Gere. Colori. Vietato 18. Ap. ore 15; ult. 22,30.

METROPOL via P. Tommaso [illegible], [illegible] 650.54.70. Chiuso [illegible] ferie.

REGINA corso Regina Margherita 123, tel. 436.20.52. **In tre sopra mia moglie**. Colori. Vietato 18. Ap. ore 12; ult. 22,30.

ROMA BLUE via S. Donato 40, tel. 487.755. **Femmine inquiete nell'attesa del piacere**. Colori. Vietato 18. Ap. ore 15; ult. 22,30. L. 7000.

SPEZIA via Nizza 170, tel. 696.38.17. **Voluttuose...**, con P. Tomas, O. Lano. Ap. ore 15; ult. 22,30.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 68, telefono 749.2907. [illegible] **insaziabili**, con Stephanie Adams. Colori. Vietato 18. Ap. ore 15, ult. 22,30.

FUORI CITTA'

[illegible]
CORSO: chiuso per ferie
BARDONECCHIA
SABRINA: **Qualcuno da amare**
[illegible]O
[illegible] riposo
CARMAGNOLA
MARGHERITA: chiuso [illegible] ferie
[illegible]
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
S. SICARIO: **Proposta indecente**
CHIERI
MARILYN: chiuso per ferie
SPLENDOR: chiuso per ferie
[illegible]
CINECITTA': **Notti selvagge**
MODERNO: riposo
POLITEAMA: chiuso per ferie
CIRIE'
NUOVO: chiuso per ferie
[illegible]
PRINCIPE: chiusura estiva
REGINA: chiuso per ferie
NOTTI AL PARCO: **Alien 3**
STUDIO LUCE: chiuso per ferie
CUORGNE'
MARGHERITA: chiuso per ferie
PERONA: **Sister act - Una svitata in abito da suora**
GIAVENO
[illegible] TEATRO S. LORENZO: **Pomodori verdi fritti**
GRUGLIASCO
ROMA: chiusura estiva
IVREA
IVREA ESTATE: riposo
BOARO: riposo
POLIT[illegible]: **Notti selvagge**
MONCALIERI
KING KONG [illegible] chiuso per ferie
[illegible]
VITTORIA: **Due donne [illegible] mo insoddisfatto**
[illegible]ONE
EDEN: riposo
ORBASSANO
MODERNO: chiuso per ferie
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: chiuso per ferie
ITALIA: chiuso per ferie
RITZ: chiuso per ferie
RIVOLI
GIOIELLO: riposo
PARCO SALVEMINI: **Sister Act - Una svitata in abito da suora**
SAUZE D'OULX
[illegible] **Made in America**
[illegible]
FRAITEVE: **Proposta indecente**
SETTIMO TORINESE
SECCARIS: riposo
SUSA
CENISIO: **Proposta [illegible]**
[illegible]
TRENTO: **In [illegible] il fiume**
SALPERGA
AMBRA: chiuso per ferie

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Woobinda**, telefilm
20,30 **Le signore di tutti**, telefilm
23,15 **Cassie & co.**, telefilm
1,10 **Cuori che cantano**, film

Telecupole Cinquestelle
18 — **Tutto cartoni**, cartoni
[illegible] **Tg 4**
20,30 **Tv movie**, film
24 — **Conviene far bene l'amore**

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **Ho[illegible]**
20,30 **Un detective in pantofole**
21 — **Lo zio d'America**
21,30 **Lewis e Clark**
24 — **Sembra facile**
1 — **Notte usui**, cartoni animati

Telecity
[illegible] **Sette in allegria al canto**, news
18,30 **Un trio inseparabile**, telefilm
20,30 **I lancieri neri**, film
22,30 **Vietnam addio**, telefilm
23,30 **La signora gioca bene a scopa?**, film

Primantenna Supersix
18 — **Mago Pancione**, cartoon
19,10 **TGG Special**
20,30 **Trapper John**, telefilm
21,30 **Le brigate del tigre**, telefilm
22,50 **Forza mare**
22,45 **American Business English**

Quarta Rete Tv
18,30 **Le signore di Hollywood**, serial
19,30 **TG 4**
20,15 **Assassino in famiglia, il**
22,30 **Conviene far bene l'amore**
23,15 **Sette nel buio**, telefilm
1 — **TG 4**
1,10 **Caffè corretto**

Quinta Rete
18,30 **Quinta rete news**
18,40 **Estate news**
20,30 **La vera storia del dottor Wassel**, film
22,30 **F.B.I.**, telefilm
24 — **Il Venezia spirale criminale**, film
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
18,45 **Videomare... quant'è bello**
[illegible] **Elvis and me**, film
22,45 **Tuttofuoristrada**
23,15 **Il profumo della notte**, film

Erreuno Tv
9,15 **Prime pagine provinciali «La Stampa»**, rassegna
10 — **Prime pagine provinciali «La Stampa»**, rassegna
11 — **Prime pagine provinciali «La Stampa»**, rassegna
19 — **Free time**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Millennium**, doc.
21,30 **Remake**
23,15 **Tg sera**
23 — **Erreuno notizie**

Rete 9 Tai
20,25 **TG 9**
20,50 **Gli spumantini**
21,30 **Storie d'amore**
22 — **Confidenzialmente con Gipo Farassino**
23 — **TG 9**
23,20 **Film**

Videouno
19 — **Finestra sulla città**
20,30 [illegible]
23,10 **Telefilm**
0,10 **I 12 jeglonari**, telefilm

Telecampione
20,45 **Approfondimenti**
22,45 **La leggenda delle caverne**
23,15 **L'uomo e il delfino**
23,45 **Agente speciale Hunter**, telefilm
0,30 **Cambogia express**, film

Telesubalpina
18 — **Estate tempo di Dio**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Speciale Telesu: «La storia della salvezza»**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Un simpatico imbroglione**, film
22,30 **Speciale Telesu «I tesori del Kremlino»**
23 — **Documentario**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — [illegible]
22,45 **Canavese notizie**
24 — [illegible]

G.R.P.
19,30 **Avenida Paulista**, telenovela
20,30 **Il grande gaucho**, film
22 — **Letti gemelli**, film
24 — **[illegible]viaal speciali**, film
[illegible] **Il cielo è rosso**, film

Rete 7 Piemonte
20,30 **Bus di rossoacolte**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Quella sporca dozzina**, varietà
23,40 **Informa 7**
0,15 **Laverne & Shirley**, telefilm
1 — **Informa 7**
1,30 **Giudice di notte**, telefilm

Sesta Rete
19,30 **Mister Moto e la tigre verde**, film
21,45 **L'uomo della Uncle**, telefilm
22,30 **Tg 6**
22,40 **Informa vacanze**
0,30 **I grandi registi**, telefilm
1 — **Il colonnello March**, telefilm

Tieffe 9
18 — **Giudice di notte**, st. com.
20,10 **Veleg**, film tv
20,45 **Tutti figli di Dio**, film
22,30 **Le auto della settimana**

Tele Vox
19,40 **Videogiornale**
20,55 **Prima Comunione**, film
22,40 **Police Surgeon**, telefilm
23 — **Andè per contrà**
24 — **Tele sera**

Teletime
18,30 **Guyslugger**, [illegible] animati
19 — **Time notizie**
20 — **Speciale spettacolo**
20,30 **Frontiera**, telefilm

Telestudio
20 — **Superboy Shadow**, cartoni
20,30 **La polizia interviene**, film
22,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
23 — **I colori della notte**
23,30 **Ciak si muore**, film
1,30 **I colori della notte**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Accademia Albertina di Belle Arti (v. Acc. Albertina 8): Or.: 10-13; 15-18. Lun. chiuso.
Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì-sabato ore 8-13,50.
Armeria Reale (telef. 54[illegible] 58). Mar. e Giov. 14,30-19, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 898.0083): Visite alle tombe. Or.: 9,30-12; 15-18. Chiuso venerdì.
[illegible] 191, tel. 542.856). Lun. e merc. 8,30-17,45. mar., giov., ven. e sab. 8,30-13,30. Chiuso dal 9/8 al 21/8.
Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da mar. a sab. 9,30-19; [illegible] 10,30-18. Lun. [illegible].
[illegible] Civica d'Arte Moderna e [illegible]poranea (via Magenta 31 - inf. e visite guidate tel. 562.9911): or.: martedì, mercoledì, venerdì e sabato: 9-19; giovedì 9-13; 15-21; domenica 9-13; 14-19; lunedì chiuso. Piccola Galleria: La collezione Einaudi.
Galleria Sabauda (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.
La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1, 011/ 8126114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 16-19. Ing. gratuito.
Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 817.20.80): Or. cont. 11-21. Lunedì chiuso.
Museo della Stampa (via dell'Ospedale 65, Rivoli, tel. 958.1692). Or. mart., giov. e sabato: 10-18.
Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011/677 666). Orario: tutti i giorni (compreso Ferragosto) dalle 10 alle 18,30 escluso il lunedì.
Museo di Antichità (corso Regina Margherita 105, tel. 521.2251): Ore 9-19 martedì, mercoledì, giovedì, venerdì, sabato, domenica. Chiuso lunedì. Domenica mattina visite guidate 10-11,30.
Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677): Da [illegible] a sabato 9-14 e 15-19; [illegible] 9-14. Chiuso lunedì.
Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Fer.: 13,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lun. chiuso.
Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Or.: da mar. a ven. 10-17, sabato e dom. 10-19. Chiuso il lun. Visite guidate la dom. ore 11 e 15,30.
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Or.: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-19,15.
Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 562.1147): feriale dalle ore 9 alle ore 18,30; dom[illegible] ore 9-12,30; lunedì [illegible]. Domenica ore 10 visita guidata gratuita.
Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): solo alla domenica con orario 15-18.
Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Gratuito. Dom.: 14,30-18,30; fer.: scuole su pren. Chiuso luglio e agosto.
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pes[illegible] di [illegible] (tel. 94.191): orario mar., ven., 14-17, sab., dom. 9-12, 14-17. Lunedì chiuso. Chiusura estiva dal 26/7 al 28/8.
Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317): Orario: dalle [illegible] 14 lu[illegible]
[illegible]le (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.
Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino). Or.: tutti i giorni 10-19, venerdì 10-22.

VACANZE '93

Dove regnavano De Lorenzo e Pomicino ora dominano le leggende delle loro aggressioni

Capri, la piazzetta dei due fantasmi

Resiste soltanto Corrado Ferlaino
Ma lui ha l'«immunità calcistica»

Una veduta del golfo di Capri: anche l'isola [illegible] gli effetti della crisi, ma sono tornati gli americani

Nella foto piccola: l'ex ministro Paolo Cirino Pomicino, democristiano, [illegible] habitué dell'isola [illegible] Sirene insieme [illegible] De Lorenzo e Di Donato

La festa continua nel grande attico dell'ex patron di Maradona

CAPRI
DAL NOSTRO [illegible]

[illegible] o' sangue, mariuolo, [illegible] pubbl». Due sputi dint'a faccia telegenica di Francesco De Lorenzo, ministro e boss della sanità. Forti e precisi, a destra e a sinistra. Sulla funicolare, all'ora di punta. Nasce così il piccolo mito della sputatrice di Capri, [illegible] del nuovo Risorgimento. Carmelina Amitrano ha poco da spartire [illegible] la [illegible] spigolatrice (di Sapri) dei ricordi liceali. Non [illegible] che si limita a guardare. 83 [illegible] detta «Cistona». Fistona, per via dell'asma. Vive in cima [illegible] salitella [illegible] Sopramonte. O meglio sopravvive: bronchi, età, pensione e sfratto esecutivo permettendo. Nel tempo [illegible] si fa il caffè, rievoca con lampi feroci degli occhi celesti «'o fatto 'e De Lorenzo». Il pedinamento cominciato a mezzogiorno, dopo sei ore in coda all'Usl, brandendo i famigerati bollini e chiedendo in giro («Dov'è, dov'è il ministro, che lo devo sputare» «Prego, di qua, signò»), fino [illegible] grottesco epilogo.

La storiella risale ad aprile ma ancora circola in piazzetta. E Giuliano Zincone, che passava di qui, l'ha portata sulla prima pagina [illegible] Corriere. La cacciata dei politici da Capri, a[illegible] dal fatto vero della Cistona, sfuma poi in epos popolaresco: la porta della villa di De Lorenzo imbrattata di sterco, l'allontanamento di Paolo Cirino Pomicino da un risto[illegible] a furor [illegible] forchette, le scritte insurrezionali di fronte [illegible] posto barca di Giulio Di Donato. Leggende. Buone per animare le [illegible] serate di quest'altra tappa del Marta Marzotto Tour abbandonata, come Cortina, come Portorotondo, dalla classe dirigente in fuga. Tra gli inquisiti illustri della tangentopoli partenopea s'è [illegible] vedere soltanto Corrado Ferlaino, presidente del Napoli, protetto da immunità calcistica. L'attico [illegible] piazzetta, [illegible] notte, trabocca di luci e risate di signore. Festeggia, l'ingegnere. «Ha resistito a tre procuratori di Maradona, figurarsi se cede alla Procura di Napoli», assicurano i tifosi ottimisti.

Gli altri, spariti. Politici inquisiti e no. Con l'eccezione, tra i secondi, di Antonio Maccanico, frenetico giocatore di tennis, che nessuno è mai riuscito a collocare nella rivoluzione italiana: vecchio o nuovo? Spariti nell'indifferenza, senza bisogno di rivolte plebee e anonimi masanielli. «E poi, perché?» dice Costanzo Vuotto, proprietario dell'albergo La Pineta, diarista delle molte età auree di Capri «Qui tutti sapevano chi erano i Di Donato, i Pomicino, i De Lorenzo. Sì anche De Lorenzo, che se la tirava alla televisione da barone Fifì, quello che non ruba perché è ricco di famiglia, professore e aspirante al Nobel. E pure ambientalista. Ogni anno a Grotta Azzurra [illegible] la missione ecologica, si buttava a [illegible] vestito da palombaro, giù e su, con la lattina di Coca Cola in mano, il trofeo da esibire alle telecamere, oplà. Sapevano tutti ch'era una mascherata. [illegible] allora, perché sputare ora, mi domando? E perché parlarne ancora in piazzetta ogni giorno?».

Già. Perché? Forse per [illegible] la noia di ripercorrere all'infinito, qui fra i sacri faraglioni, la saga dei miti capresi ridotta ormai a paccottiglia giornalistica. E dunque: Tiberio e Lenin, Axel Munthe e l'arte dello zoccolo, Oscar Wilde e i favolosi anni Cinquanta, [illegible] e Sartre indeciso [illegible] rientrare o riuscire dal partito comunista, giù giù fino [illegible] mezze calzette letterarie proliferate all'ombra degli assessorati premiaroli e ora decisamente dalla parte del popolo in rivolta. Oppure per non sputarsi tra superstiti di tangentopoli, masse e intellettuali. Come succede puntualmente ogni volta che una Marina Ripa di [illegible] tira fuori la storia del «numero chiuso» da «decidere subito» per arginare l'invasi[illegible] giornaliera di lumpen turisti «in prevalenza napoletani» vomitati dagli aliscafi. I quali, [illegible] sono troppi, non sanno comportarsi e [illegible] ovunque. Esattamente come i proprietari dei motoscafi che vuotano la pepata di cozze nelle acque di Grotta Bianca. Ma con la differenza decisiva che mentre i primi spendono 80 mila [illegible] giorno tutto compreso, i secondi spendono 40 mila lire all'ora. «Puro [illegible] economico», sbuffa Vuotto. «Arroganza di [illegible]chiti» aggiunge Gianfranco Morgano, discendente della grande famiglia [illegible] di albergatori che ora gestisce [illegible] Quisisana. «In fondo, i giornalieri qui vengono una volta, cercando chissà cosa, e se ne [illegible] delusi, frustrati, dopo aver fatto l'inventario di quello che non potranno avere guardando le vetrine [illegible] via Camerelle e le belle donne ingioiellate, [illegible] aver visto nulla della vera Capri». Quando è così facile uscire dall'assedio della folla che sembra ovunque, anche sotto il mare, e invece sparisce appena prendi un sentiero meno conosciuto per lasciare il posto [illegible] bellezza stordente e sovrannaturale dei luoghi. Fi[illegible] non ricompare da un angolo una piccola folla nera, un corteo funebre dietro a [illegible] morte barocca, mediterranea. «Almeno questo rito, a Capri, [illegible] è [illegible] stravolto dal turismo di massa», si consola Roger Peyrefitte, innamorato da sempre [illegible] Capri, che a [illegible] s'è arrampicato fin qui per rivedere Villa Jovis ancora una volta. Peccato che per intervistarlo si debba passare da Rocco Barocco, sponsor del suo ultimo soggiorno. Fosse rinato oggi, neanche Gorki sarebbe scampato al destino. A conoscere il mistero di Capri [illegible] rimasti i Vuotto e i Morgano, eredi delle dinastie di filosofi albergatori, colti e saggi, che hanno ospitato nei secoli i Cesari e Lenin cercando forse di convincerli a lasciar perdere [illegible] utopie imperiali, che sarebbe finita male: chi [illegible] lo fa fare. Figurarsi se li può toccare la sorte di un De Lorenzo.

Curzio Maltese

RACCONTO

[illegible]

ATTRAVERSANDO il Golfo di Napoli in una limpida mattinata di gennaio, lasciava dietro di sé la vecchia Europa imbellettata [illegible] menzogne. L'isola delle Sirene si [illegible] all'orizzonte. Il ricordo di Tiberio lo attirava verso quell'isola divina. Sbarcò a Marina Grande inebriato». Così [illegible] Roger Peyrefitte quando racconta nel [illegible] romanzo «L'esule di Capri» (Longanesi) la vicenda del barone Jacques Fersen [illegible] tanti eccentrici, artisti, avventurieri, personaggi cosmopoliti che vissero a Capri. Dalla fine dell'Ottocento fino al dopoguerra [illegible]ro in quest'isola magica che è [illegible] un paradiso naturale, come [illegible] tempi dell'imperatore Tiberio che la prediligeva ad ogni altro luogo, personaggi curiosi ed eterogenei, alcuni per trascorrervi pochi giorni, altri che vi si trasferirono e vi costruirono case o strade. Penso alla celebre passeggiata Krupp, [illegible] lungo serpente costeggiato da muretti bassi che dalla Certosa scende fino a Marina Piccola. La strada fu costruita dal celebre industriale tedesco. All'albergo Quisisana di Capri, venne dopo la prigione Oscar Wilde che pur nella permissiva Capri fu pregato di lasciare l'albergo e dovette trovare l'alloggio presso più ospitali indigeni nella campagna circostante le rovine del palazzo di Tiberio. A Capri venne a vivere anche Axel Munthe, famoso medico che si sospetta fosse l'amante della regina di Svezia. Qui costruì la villa San Michele su un promontorio di Anacapri [illegible] cui si vede tutto il Golfo di Napoli. Munthe vi scrisse il famoso bestseller intitolato «San Michele». A Capri [illegible] a vivere ai primi del secolo [illegible] allo scrittore Maksim Gorkij, molti esuli russi e vi passò del tempo anche Lenin. Vi vissero e lavorarono anche Norman Duglas, la pittrice Germaine Brooks amante di D'Annunzio, il filosofo tedesco Walter Benjamin e in tempi più recenti lo scrittore inglese Graham Green, Curzio Malaparte, Elsa Morante, Alberto Moravia, Raffaele La Capria. L'aria di Capri è favorevole all'arte, forse perché la popolazione locale è molto gentile e non predilige i miliardari, [illegible] gran[illegible] e i re agli artisti. In fondo il caprese è molto [illegible] alla sua isola, si muove poco e [illegible] chi [illegible] Capri. Assunta Iacono, la proprietaria di una famosa pensione [illegible] ristorante Luigi ai Faraglioni e oggi anche della Canzone del Mare ricorda Moravia che mangiava gli spaghetti alle seppioline; poi Luigi Barzini Junior che saliva di corsa le scale, Onassis, la Callas, [illegible] gente che [illegible] divertiva, il principe Dado Ruspoli sempre vestito in modo eccentrico; Elsa Morante che scriveva «Menzogna e sortilegio» e si aggirava per l'isola con una piccola scimmia. Curzio Malaparte andava in bicicletta sul tetto della sua splendida villa rossa a forma di nave che [illegible] sulla punta di un promontorio a pochi metri dai Faraglioni. [illegible] casa fu adoperata da Jean Luc Godard quando girava a Capri il film «Il disprezzo» con Michel Piccoli e Brigitte Bardot. «Di notte qui si giocava molto, ci si divertiva. Veniva sempre il re Faruk, [illegible] molto grasso e aveva una risata sguaiatissima» racconta il titolare di un bar della Piazzetta. E' a Capri che si in[illegible] anche Emilio Pucci, Elda Ciano, il barone Patrizi. Rimane di quel mondo ancora a Capri l'anziana principessa Pozzo [illegible] Borgo che viene ogni [illegible] in vacanza e anche il principe di Sirignano meglio conosciuto come Pupetto. Poi vi furono gli anni in cui si costituì un altro gruppo. Attorno a Romolo Valli e Giorgio De Lullo, presero [illegible] a Capri anche Umberto Tirelli, Lucia Bosé, Eva [illegible] Simone, [illegible] Trappetti. Frequentavano Romilda Bollati e pochi altri privilegiati come i giovani baroni Eric e David de Rothschild che avevano sposato due nobildonne italiane. Poi con la fine degli Anni Settanta vi è stato un momento in cui l'isola sembrava essere stata invasa di politici, politicanti e portaborse di cui non si fanno i nomi, erano spariti i Serra di Cassano, i Rizzoli e il sarto Valentino. [illegible] «Paolino ai Limoni», celebre ristorante sopra Marina Grande, in settembre per il Premio Malaparte vi è sempre una [illegible] a cui sono venuti a ricevere il premio dalle mani di Alberto Moravia e Raffaele La Capria e altri illustri membri della giuria John Le Carré, Saoul Bellow, Nadine Gordiner, Manuel Puig, Susan Sontag. Di notte si sento[illegible] frinire le cicale, si respirano profumi [illegible] gelsomino e ad un tratto s'intravedono i Faraglioni, rocce magiche e straordinarie, e a pochi passi di lì per anni visse [illegible] marinaio caprese una delle figlie di Thomas Mann. Anche se è difficile pensare che una persona [illegible] talento, una persona celebre non sia almeno passata per un giorno a Capri, non si [illegible] spira quell'aria arrogante da luogo di regime che si respira in altri luoghi e anche i noti personaggi televisivi quali Edwige Fenech e Emilio Fede, passano inosservati fra altri turisti. L'unico luogo dove come sempre tutti [illegible] incontrano perché vanno a sedersi in uno dei Caffè, vanno ai telefoni pubblici, vanno dal giornalaio, vanno a imbucare [illegible] lettera o semplicemente si danno appuntamento [illegible] Piazzetta. Ne ho un ricordo bellissimo a Natale con un grande albero che copriva la facciata del piccolo Municipio, soffiava il vento, andai verso la balconata che si affaccia sul mare e da lontano si vedevano Procida, Ischia, Napoli, Sorrento, la Punta Campanella e la costiera amalfitana. I colori del tramonto erano di un rosa sfatto [illegible] giallo indimenticabile. In lontananza si vedevano le reti [illegible] che proteggevano i limoni. Non saprei [illegible] Capri è ancora di moda o non lo è più o [illegible] lo è [illegible] nuovo, è certo un paradiso che per fortuna non è [illegible] rovinato da brutte costruzioni dove gli abitanti, anche [illegible] negli anni si sono arricchiti, non sono cambiati, non hanno perso la loro gentilezza isolana, l'abitudine [illegible] e dicono che quest'anno malgrado la crisi, malgrado il fatto che vi [illegible] meno gente, si è rivista dopo tanti anni «bella gente», anche molti americani.

Alain Elkann

A destra la piazzetta, punto mondano di Capri. Sotto lo scrittore Alberto Moravia

Sopra Graham Greene e a destra Brigitte Bardot, che girò un film a Capri

Sulle tracce di Oscar Wilde Moravia e Graham Greene «in un paradiso naturale come ai tempi di Tiberio»

Quell'isola delle Sirene musa di scrittori e artisti

Il ministro [illegible] Trasporti Raffaele Costa. Un [illegible] che lui ha ordinato ha permesso [illegible] individuare [illegible] marche di salvagente inaffidabili

Sequestrati mille salvagente

Secondo i test [illegible] sono affidabili
Ordinanza di ritiro in tutta Italia

ROMA. Oltre mille salvagente, delle tre marche indicate dal ministro della Marina Raffaele Costa come non idonei, [illegible] stati sequestrati a Roma e il provvedimento è stato esteso a tutto il territorio nazionale. La decisione è del sostituto procuratore della Repubblica presso la pretura, Cucchiari, che ha chiesto [illegible] ottenuto dal gip Cimini [illegible] questro su tutto il territorio nazionale dei tre tipi di salvagente. Il magistrato, che ha già inoltrato la richiesta alle altre preture nazionali, ha incaricato la polizia giudiziaria presso la pretura di Roma di applicare il provvedimento [illegible] presso i rivenditori e le fabbriche. L'operazione, iniziata immediatamente, ha già portato al sequestro di oltre mille salvagente che ora saranno affidati in custodia alla capitaneria di Fiumicino. L'allarme salvagente è scattato mercoledì quando il ministro [illegible] ha reso noto l'esito negativo dei [illegible] eseguiti su tre marche di salvagente.

Le prove [illegible] state effettuate dal Registro navale italiano che ha emesso la «sentenza»: «Le tre cinture di sicurezza hanno dimostrato la scarsa attitudine alla tutela della vita [illegible] nonché la non corrispondenza alla norma che ne disciplina i requisiti e la messa in commercio».

I modelli «incriminati» sono: 1) Lucky della Acqualand (affondato dopo 20 minuti). La cintura «sostiene il corpo senza [illegible] tire la rotazione con il viso sollevato dall'acqua» (problema avvertito anche con gli altri due modelli) e «si è sfilato dalla testa in alcuni tuffi». 2) Marina della Nautica Mare. Affondato appena immerso in acqua. 3) Trem [illegible] Tr.Ema., affondato dopo pochi secondi la messa in acqua. Nei tuffi «limita la libertà di movimento, ma non si sfila».

Secondo la legge il salvagente deve galleggiare, con un peso (7 kg per gli [illegible] e 5 kg per i bambini), per almeno ventiquattro ore. Inoltre è previsto che consenta libertà di movimento e visuale. All'origine del «maxisequestro» c'è un «test [illegible] qualità» compiuto dalla rivista «Nautica» un anno fa. (Agi)

[illegible]
IN [illegible]

Versiliana, indagine sulla depressione

MARINA [illegible] Indro Montanelli, Sandra Mondaini, Rod Steiger, Ornella Vanoni. Sono alcuni dei personaggi noti che hanno reso la loro testimonianza su [illegible] si possa uscire dalla depressione. «E liberaci dal male oscuro» è il libro in cui la giornalista Serena Zoli ha raccolto esperienze vissute da altri, [illegible] anche [illegible] prima p[illegible], e che oggi presenta alla Versiliana insieme [illegible] il professor Giovanni Cassano, psichiatra dell'università di Pisa. (d. b.)

Più [illegible] ai bagnini Sciopero revocato

ALASSIO. La balneazione della Riviera ligure è salva. Lo sciopero dei bagnini, proclamato per Ferragosto, è stato annullato. La decisione è stata presa ieri in [illegible] incontro svoltosi a Savona tra i rappresentanti dei bagnini e quelli degli stabilimenti balneari. I bagnini hanno ottenuto un piccolo riconoscimento eco[illegible]co (un aumento di 20 mila mensili). (s. p.)

Siena, [illegible] corteo [illegible]

SIENA. Il questore di Siena ha vietato «per motivi di ordine pubblico» una manifestazione promossa dal movimento ecologico nazionale «Uomo Natura Animali» in memoria dei tre cavalli morti in [illegible] del palio del 2 luglio. L'«Una» aveva chiesto l'autorizzazione per organizzare il 13 agosto una manifestazione «consistente nel depositare [illegible] lapide simbolica in memoria dei tre cavalli morti». Secondo il questore, la manifestazione [illegible] potuto provocare problemi di ordine pubblico. (Ansa)

Miss [illegible], guerra tra due concorsi

ROMA. «Sciacallaggio imprenditoriale»: è l'accusa che [illegible] Mirigliani, l'organizzatore di «Miss Italia», il più antico concorso di bellezza italiano, rivolge agli organizzatori della [illegible]nifestazione «Nuovo concorso Miss Italia [illegible] 50», che si svolgerà in [illegible] stabilimento balneare [illegible] Rimini il [illegible] agosto con in palio un soggiorno a Salsomaggiore. «Intendo diffidare il concorso riminese - ha detto Mirigliani - perché copia letteral[illegible] il marchio registrato del mio concorso». (Ansa)

Giovani, il [illegible] resta sempre [illegible]

[illegible] Al primo posto il mare, subito dopo le capitali europee: queste le preferenze dei giovani. La conferma viene dalle prenotazioni giunte presso le 80 sedi del Cts (Centro turistico giovanile). La crisi, naturalmente, si fa sentire anche nelle tasche dei giovani: partire sono partiti, [illegible] hanno dovuto ridurre la durata dei soggiorni, dai 14 giorni dello scorso anno ai dieci [illegible] quest'anno. (AdnKronos)

«Ecco la mappa dei disagi estivi»

ROMA. Ben 400 segnalazioni di disfunzioni nei servizi sociali [illegible] 266 città e località italiane [illegible] contenute in un dossier sull'emergenza estate '93 presentato ieri dal Movimento federativo democratico (Mfd). Sanità, ambiente, emergenza idrica, servizi pubblici, trasporti, anziani. Questi alcuni dei problemi (che in [illegible] si aggravano) di cui si sono occupati gli uomini e i volontari del Movimento.

Sardegna, [illegible] per la fuga di turisti

CAGLIARI. Tutti gli operatori del comparto turistico sono fortemente preoccupati, oltre che per le disdette delle prenotazioni, anche per le aspettative e l'immagine negative nei confronti della Sardegna che sta fronteggiando responsabilmente una situazione certamente [illegible] più grave di altre «calamità». E' il timore espresso dall'Esit, l'Ente regionale per il turismo. (Agi)

Il comico lanciato da Costanzo nel cortile dello «Sforzesco»

Tv, cinema, teatro in piazza Pieraccioni si diverte così

MILANO. Il cortile della Rocchetta del Castello Sforzesco [illegible] una delle piazze privilegiate dagli organizzatori di «Vacanze a Milano» che hanno voluto offrire [illegible] [illegible]0 mila milanesi presenti in città (stime del Comune) l'opportunità [illegible] divertirsi sborsando poche lire o addirittura gratuitamente. Così, mercoledì sera davanti a [illegible] platea abbastanza numerosa composta da anziani, mamme e bambini, coppiette in cerca di refrigerio fra gli alberi [illegible] parco Sempione antistante il Castello, [illegible] è esibito, senza compenso alcuno, [illegible] comico fiorentino Leonardo Pieraccioni.

Nato alla scuola toscana dei Benvenuti e dei Nuti, cresciuto fin da piccolo con la voglia di cal[illegible] il palcoscenico, Pieraccioni oltre ad [illegible] [illegible] dei pochi giovani comici ad aver varcato la soglia del successo, ha avuto nella carriera non poche situazioni «fortunate» che lo hanno portato a [illegible] in più di un'occasione nel posto giusto [illegible] momento giu[illegible]

Aiutato agli esordi [illegible] [illegible] apparizioni [illegible] Maurizio Costanzo Show, che con il tempo si è ormai dimostrato essere il miglior trampolino di lancio per qualsiasi cabarettista, in pochi anni Pieraccioni [illegible] [illegible] reclutato anche dalla Rai che lo aveva messo addirittura a fianco di Raffaella Carrà in un «Fantastico 2» di buon successo. Arrivato [illegible] al grande pubblico, per il cabarettista si erano aperte [illegible] porte [illegible] con esse la possibilità di passare da [illegible] [illegible] all'altra, [illegible] [illegible] spettacolo all'altro. Ecco quindi partire i primi tour estivi, dapprima [illegible] piazza, poi a teatro, che davano modo al giovanissimo talento di esprimere la sua verve.

[illegible] nella scuderia Fininvest, per volere di Claudio Cecchetto che gli aveva affidato [illegible] spazio comico [illegible] [illegible] Deejay television ormai agonizzante, l'attore si era affermato così anche con il pubblico dei teenagers che, a sentire i produttori e le segretarie di produzione del programma, lo inondavano di lettere nelle quali oltre [illegible] complimenti [illegible] testimoniavano [illegible] [illegible] affetto.

Altro giro di boa e di nuovo un passaggio su Raidue. [illegible] programma [illegible] [illegible] [illegible] la domenica pomeriggio e Pieraccioni insieme ad Elisa Satta James ha letteralmente girato in lungo e in largo l'Europa per conoscere da vicino [illegible] realtà giovanili, legando il tutto con [illegible] musica più ballata ed ascoltata in discoteca e alla radio. In questa estate 1993, il Pieraccioni non è comunque rimasto con le mani in mano. Ancora [illegible] e questa volta in prima serata con un programma che lo vede impegnato a fianco [illegible] Brigitta Boccoli ogni martedì sera alle 20,40. Il titolo della trasmissione è «Vamos [illegible] bailar» e tra uno sketch e l'altro [illegible] giovane artista presenta, si esibisce in [illegible]nologhi e scherza con gli ospiti.

[illegible] l'attività del giov[illegible] toscano non si ferma alla televisione. Di lui si sono occupati anche discografici e cineasti. Due gli lp all'attivo, il primo intitolato «Animali [illegible] città» che ha dato anche il titolo ad uno spettacolo portato in giro per i teatri, e il recente «Il tempo è un pesce che vola» del quale mercoledì ha presentato qualche brano. Per il cinema il debutto è avvenuto grazie al suo [illegible] Alessandro Benvenuti in «Zitti [illegible] Mosca» [illegible] [illegible] [illegible] lavorato al fianco di Claudio Bisio e Gigio Alberti nel [illegible] [illegible] malus» di Vito Zagarrio [illegible] parteciperà alle prossima Mostra del Cinema di Venezia.

Brigitte Boccoli è con Leonardo Pieraccioni in «Vamos a bailar»

Insomma, Pieraccioni in pochi anni di attività ha davvero bruciato le tappe, scavalcando a piè pari una lunga lista di attori e cabarettisti che, come [illegible] «nostro», [illegible] [illegible] tempo di prendersi un posto [illegible] [illegible] nella caotica spiaggia dello spettacolo italiano. Ieri sera, comunque, il più applaudito dei monologhi [illegible] Pieraccioni è stato senza dubbio quel «Molto spesso poco» che l'artista ha riproposto a stralci. Ma la gente si [illegible] divertita? Interrogati a caldo subito dopo lo spettacolo, alcuni spettatori hanno riassunto così la serata: «Avevo visto questo ragazzo solo in tv - ha detto una coppia di signori sulla cinquantina - e sinceramente non avevamo idea di come si [illegible] comportato dal vivo davanti a una platea. L'impressi[illegible] è [illegible] invece molto buona e auguriamo a questo ragazzo che ci sembra genuino di fare molta strada».

Sentito, Pieraccioni? Continua così perché la strada [illegible] [illegible] lunga e all'Italia della risata Paolo [illegible] e Beppe Grillo non bastano più.

Luca Dondoni

La risposta della città all'attentato

In cantiere per salvare il Padiglione d'arte

Gli imprenditori si sono mobilitati l'edificio ripristinato in poco tempo

[illegible] Incominceranno il 23 agosto i lavori per rimettere in sesto il Padiglione d'arte contemporanea (Pac), adiacente a Villa Palestro e danneggiato dalla bomba esplosa nella via omonima nella notte del 27 luglio. La deflagrazione causò la morte di cinque persone (tre pompieri, un vigile urbano e [illegible] immigrato [illegible] lavoro) e ingentissimi danni agli edifici di questa strada ch'è fra le più centrali del capoluogo lombardo. Scoppiato a poche decine di metri di distanza dal Pac, l'ordigno abbatté la grande vetrata che dava sul giardino, sventrò la struttura in ferro e vetro, segnò con crepe profonde il fronte dell'edificio e gli uffici all'interno.

I lavori [illegible] ripristino saranno attentamente seguiti da Jacopo Gardella, figlio dell'architetto Ignazio il quale, durante gli Anni 50, realizzò e firmò il progetto. Ha già dichiarato che [illegible] padiglione tornerà ad assumere esattamente il medesimo aspetto che aveva prima dell'attentato. Avrà, comunque, qualche tratto nuovo, rispond[illegible] alla normativa che nel tempo è stata di volta in volta formulata specialmente per gli edifici ad uso pubblico.

Con i funzionari [illegible] Beni architettonici e del ministero dei Beni Culturali, l'assessorato alla cultura del Comune ha raggi[illegible] [illegible] accordo relativo alle date d'inizio [illegible]ei lavori, nonché alle modalità e ai tempi con i quali essi dovranno svolgersi. L'opera [illegible] demolizione sarà condotta, gratuitamente, dall'imprenditore edile Alfonso Morganti. Per lui, la sollecitudine [illegible] le sciagure che si abbattono sui simboli dell'arte [illegible] Milano è [illegible] una tradizione di famiglia: suo padre infatti provvide, nel [illegible], a portare via le macerie dalla Scala, che era stata bombardata.

Per ricostruire [illegible] utilizzeranno i 20 miliardi stanziati dal governo

Visitatore ammira uno [illegible] quadri esposti nel Padiglione d'arte

Sembra che Morganti sia alla testa di una cordata di sponsor intenzionati [illegible] cogliere quest'occasione per dimostrare che solidarietà ed efficienza non sono, nel capoluogo lombardo, soltanto parole di circostanza. Per affrontare la fase successiva della ricostruzione, c'è la possibilità di attingere ai venti miliardi messi a disposizione dal governo il giorno dopo [illegible] scoppio delle bombe [illegible] Milano [illegible] Roma, oppure quella di ottenere il rimborso dall'assicurazione (che in caso di attentati copre i danni fino al 70%), oppure, ancora, quella di ricorrere ad elargizioni e interventi di privati. Non [illegible] neppure escluso che si riesca a coprire tutte le spese attraverso la generosità dei privati, e che sia possibile devolvere il risarcimento previsto dall'assicurazione al recupero di altri edifici storico/artistici della città, che versano in condizioni disastrose.

Intanto, le opere d'arte, con relativa documentazione, hanno trovato confortevole e sicuro rifugio in sale messe [illegible] disposizione nel Castello Sforzesco, nel Palazzo ex-reale ed in altri adeguate sedi. Se non ci saranno intralci sul calendario previsto, nella tarda primavera del [illegible] il padiglione potrebbe tornare ad accogliere la massa [illegible] visitatori appassionati dell'arte della nostra epoca, di nuovo facendo ammirare tutta l'armonia delle [illegible] linee rigorose, eleganti, che per decenni lo hanno reso famoso. Indispensabili ma tali da non alterarne l'aspetto, le uniche modifiche riguarderanno l'uso [illegible] nuovi materiali ignifughi e l'apertura di nuove vie di fuga (a norma della più recente normativa antincendi), l'adozione [illegible] vetri isolanti e [illegible] doppi vetri (richiesti dalle disposizioni in [illegible] di risparmio di energia), rampe [illegible] accessori da disporre dove [illegible] possibile allo scopo di rendere accessibile la struttura ai portatori di menomazioni fisiche.

Un'altra novità, che sarà di grande sollievo ai visitatori oltre che di beneficio ai quadri, [illegible] l'installazione dell'aria condizionata, non prevista nel progetto originario. **[o. r.]**

VACANZE A MILANO 1993

[illegible]
Cortile della Rocchetta
Concerti di musica da camera e piccolo cabaret. Ore 21 Carlo Truzzi e Simona in **Le ombre cinesi.**

Arco della Pace
Spettacoli di musica leggera e rock, balletti e folklore.

P. del Cannone
Piazzale tra il Parco Sempione e il Castello [illegible]
Piano bar: grandi classici ed evergreens. Ore 21 **Franck & Emily.**

Spazio Terza Età
Al Parco Sempione e Monte Tordo
Dalle 15 alle 18,30, al Parco del Sempione, località Monte Tordo, nello spazio adiacente la Biblioteca comunale, tutti i giorni, dal 1° al 22/8 animazione con tornei di carte, tombola, dama, scacchi; tornei di bocce, giochi, canzoni, scenette e poesie. Ore 17 «[illegible] delle cinque» - danze e musica dal vivo.

P. Santo [illegible]
Mu[illegible] leggera italiana, blues, pop, jazz e country. Ore 21,30 **Renato Sellani Trio,** musica jazz

Parco di Trenno
Serate danzanti con musica dal vivo - ore 21 **Orchestra Giannini.** Dalle ore 19 alle ore 23 bar paninoteca e birreria.

Cascina Monlué
Serate danzanti con musica dal vivo. Ore 21 **Orchestra Rotary**

Spazio Bambini
ai Giardini Pubblici di Via Palestro
Dal 1° al 22/8 una serie di iniziative per bambini in collab. con il Centro Teatro Ragazzi e Giovani «Fontanateatro», il Settore Educazione e la Direzione dei Servizi Educativi per l'infanzia del Comune di Milano. Davanti alla Scuola Materna di v. Montemerlo, all'int. Giard. Pubbl. di P. Venezia. **Laboratori di An**[illegible] Ore 10/12; 17/19. [illegible], burattini e teatro.

RITROVI

AL [illegible], piazza Greco. Tel. 67.04.353. Riposo.

BODEGUITA DEL MEDIO, [illegible] Col di Lana 3. Telefono [illegible]. Riposo.

CA' BIANCA CLUB, via Lodovico il Moro 117. Tel. 89.12.57.77. Riposo.

[illegible], imbarc. [illegible] Darsena. Tel. 89.40.82.56. Chiuso per restauri.

CAFE' TEATRO NOBEL, via Ascanio Sforza 81. Telefono 89.51.17.46. Riposo.

[illegible], via [illegible]dovico il Moro 119. Tel. 89.12.20.24. Riposo.

DERBINO [illegible], v. dei Missaglia 46/3. [illegible]. 84.64.731. Riposo.

GRILLO [illegible] LIVE MUSIC, [illegible] Naviglio Grande, 36. Telefono 89.40.93.21. Riposo.

AMERICANO A PARIGI, via [illegible] il [illegible] 131. Tel. 89.12.20.43. Riposo.

MIDLAND DISCO BAR, piazzale Biancamano 2. Tel. 655.1832. Riposo.

[illegible], [illegible] Ortles 62. Tel. [illegible]. Ore 21,30, Free karaoke.

ON STAGE, galleria Manzoni. [illegible] 76.00.05.28 - 76.02.10.71. Riposo.

[illegible], via A. Sforza 49, Tel. 83.91.874. Riposo.

[illegible], via Pezzotti 52. Tel. 89.50.10.07. Riposo.

IL TEATRINO, largo [illegible] dei Servi 3. Tel. 76.02.37.18. Ore 18, 21,30, 23,50, Sexy [illegible].

ZELIG, viale Monza [illegible], [illegible].51.774. Riposo.

RISTORANTE CUBANO, via Airaghi 61. Tel. 452.8549. «Fiesta de Cuba» Gruppo Folkloristico «Jola Jola». Specialità cucina Criolla.

[illegible]

AIAS [illegible]

MILANO. [illegible] qualche tempo esiste a Milano un'associazio[illegible] [illegible] volontari che vale la pena di sottolineare all'attenzione della gente anche perché, in un momento [illegible] questo dove i valori sociali [illegible] pressoché nulli, questo gruppo di persone [illegible] ben sperare per il futuro.

Il [illegible] [illegible] «Aias Milano» do[illegible] «Aias» sta a significare «Associazione italiana assistenza spastici» di Milano.

Nella locandina che [illegible] stata inviata per posta a decine di migliaia di giovani milanesi viene descritto e spiegato bene il perché dei ragazzi pieni di voglia di vivere dovrebbero occuparsi di volontariato.

«Amiamo il cinema, la disco dance, la pizza e il fast food - dicono i volontari dell'Aias - ma soprattutto amiamo condividere questa nostra gioia di vivere con persone meno fortunate di noi, ma altrettanto innamorate della vita».

E aggiungono: «In cambio di [illegible] sorriso ci preoccupiamo di vivere [illegible] nostro tempo libero con chi, pur impossibilitato nei movimenti, ha il desiderio ed il diritto [illegible] divertirsi e stare tra la gente, lontano dai problemi quotidiani».

Naturalmente anche questa associazione, come altre centinaia in giro per l'Italia, [illegible] costretta a fare i miracoli per una serie di mancanze.

Strutture inadeguate, mezzi di trasporto speciali e mezzi economici che supportino chi aiuta il p[illegible] [illegible] difficilissimi da trovare, e anche gli stessi volontari, stufi di continuare a combattere una battaglia contro i mulini a vento, stanno abbandonando l'associazione.

Per correre ai ripari, l'Aias ha quindi bisogno dell'aiuto di giovani che abbiano voglia [illegible] cominciare un'avventura che li potrà arricchire per la vita.

A questo proposito l'Aias ha recentemente inaugurato una sezione Tempo Libero con l'intento di reclutare quei ragazzi che, dopo l'impegno scolastico, volessero darsi da fare in questo senso.

Per informazioni sull'Aias Milano basta scrivere ai [illegible] guenti due indirizzi.

Eccoli: via San Barnaba 29 - 20122 - (tel. 6501.7564) oppure via P. Mantegazza 10 - 20156 - (tel. 3926.4590).

[l. don.]

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible]
c. Vittorio Emanuele 30 · Tel. [illegible] · Or. 20/22,30 · L. 10.000
Come l'acqua [illegible] il cioccolato
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Tome (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposar[illegible] continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magi[illegible]. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Anteo
v. Milazzo 9 · Tel. 659.7732 · Or.: 20,15/22,30 · L. 10.000
Heimat 1 - Gli anni ruggenti
di E. Reitz, con W. Burger, D. Brecht, K. Rasenack (Germania '84) — Dal nazismo al 2° conflitto Mondiale, dal dopoguerra agli Anni 70, la vita di alcuni giovani tra disperazioni, amori, delusioni e speranze. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Apollo Galleria
v. De Cristoforis 8 · Tel. 780.390 · Or.: 20,10/22,30 · L. 10.000
Caccia mortale

Arcobaleno
v. Tunisia 11 · Tel. 2940.6054
CHIUSURA ESTIVA

Ariston
Galleria [illegible] Corso 1 · Tel. 7602.3806. · Or.: 18,30/20,30/22,30 · [illegible]
Calde notti [illegible]

Arlecchino
v. S. Pietro all'Orto 9 · Tel. 7600.1214 · Or.: 20,30/22,30 · L. 10.000
Il cattivo tenente
di A. Ferrara, con H. Keitel, V. Argo, Z. Lund (Usa '92) — Un tenente di polizia corrotto, cocainomane, ipocritamente cattolico, ha l'occasione di riscattarsi affrontando il caso di una suora stuprata. V. M. [illegible] 1h 30' **Poliziesco**

Astra
c. Vittorio Emanuele II · [illegible] · Or.: 15,20/18,40/22 · L. 10.000
La belle histoire
di C. Lelouch, con B. Dalle, G. Lanvin, P. Chesnais (Fra. '92) — Un uomo e una donna si incontrano in Palestina, ai tempi di Gesù, in un ghetto di derelitti: 2000 anni dopo, a Parigi, vivranno la loro «bella storia» N. V. 3h 30' **Drammatico**

Cavour
p. Cavour 3 · Tel. 659.5779
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] S. Allen
v.le Montenero 84 · Tel. 5990.1361 · Or.: 20,10/22,30 · L. 10.000
La moglie del [illegible]
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Vist. 14. 1h 50' [illegible]

[illegible]
v.le Montenero 84 · Tel. 5990.1361 · Or.: 20/22,30 · L. 10.000
Heimat 2 - Il gioco con la libertà
di Edgar Reitz, con [illegible], Breuer, M. Kausch, S. Wagner (Germania '92) — Dal nazismo alla 2ª Guerra Mondiale, dal '68 al terrorismo, la vita di alcuni giovani con aspirazioni artistiche in cerca di se stessi. N. V. 2 h **Drammatico**

Sala Visconti
v.le Montenero [illegible] · Tel. 5990.1361 · Or.: 20,20/22,30 · L. 10.000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 58' **Dramm.**

Corallo
l.go Corsia dei Servi 9 · Tel. 7602.0721 · Or.: 15,45/18/20,15/22,30 · L. 10.000
RIPOSO.

Corso
Galleria del Corso · Tel. 7600.2184 - Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 · L. 10.000
[illegible]

[illegible]
v. Torino 64 · Tel. 869.2752 · Or.: 19/20,40/22,30 · L. 10.000
[illegible] a New York
di J. Jost con E. Chaulet, S. Lack (Usa '91) — Lui è un broker di Wall Street, lei una parigina a Manhattan per studiare recitazione. L'amore, e la morte, di fronte a un quadro di Vermeer. N. V. 1h 40' [illegible]

Excelsior
Galleria del Corso 4 · Tel. 7600.2354
CHIUSURA ESTIVA

Maestoso
p.le Lodi 39. · Tel. 551.6438
CHIUSURA ESTIVA

Manzoni
v. Manzoni 40 · Tel. [illegible]. Or.: 15 · 16,50/18,40/20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Mediolanum
c. Vittorio Emanuele 24 · Tel. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Metropol
v.le Piave 24 · Tel. 799.913
CHIUSURA ESTIVA

Mignon
Galleria del Corso 4 · Tel. 760.223. Or.: [illegible] · 17,50/20,10/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Nuovo Arti
Casa Disney, v. Mascagni 8 · [illegible]: 7602.00.48
CHIUSURA ESTIVA

Nuovo Orchidea
v. Terraggio 3 · Tel. 875.389
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] 5 [illegible]
Multis. - v. S. Radegonda 8 · Tel. 874.547. Or.: 15,25 · 17,45/20,10/22,35 · L. 10.000
Bagliori nel buio
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un [illegible]. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' [illegible]

[illegible] 5 Sala 2
v. Santa Radegonda 8 · Tel. 874.547. Or.: 15,45 · 18/20,15/22,30 · L. 10.000
Lo spacciatore
di P. Schrader, con W. Dafoe, S. Sarandon, D. Delany (Usa '91) — Un malinconico spacciatore di New York uccide per vendicare la sua ragazza, finisce in carcere, e sogna di rifarsi una nuova vita N. V. 1h 45' **Drammatico**

ODEON 9

Un giorno di [illegible]

Michael Douglas è [illegible] funzionario che crede nell'ordine, ma in quel giorno di afa gli succede di tutto: è intrappolato dal traffico, l'ex moglie gli vieta [illegible] vedere la figlia, è rapinato, è deriso. Alla fine [illegible] mincia a farsi giustizia da solo. Un borghese piccolo piccolo in versione americana

Odeon 5 Sala 3
v. Santa Radegonda 8 · Tel. 874.547. Or.: 15,45 · 18/20,15/22,30 · L. 10.000
La lunga [illegible] casa
di R. [illegible], con S. Spacek, W. Goldberg, D. Schultz (Usa '93) — Alabama '55: mentre il Paese è diviso da tensioni razziali, una signora bianca solidarizza, tra mille problemi familiari, con la governante nera. N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible]
v. Santa Radegonda 8 · Tel. 874.547. Or.: 15,30 · 17,50/20,10/22,30 · L. 10.000
Lo sbirro, il boss e la bionda
di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed [illegible] compensato, per una settimana, con la compagnia [illegible] una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' **Commedia**

Odeon 5 [illegible] 5
v. Santa Radegonda 8 · Tel. 874.547. Or.: 15,15 · 17,40/20,05/22,35 · L. 10.000
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

[illegible]
v. Santa Radegonda 8 · Tel. 874.547. Or.: 15 · 17,25/19,50/22.30 · L. 10.000
[illegible]modori verdi [illegible]
di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelle, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. [illegible]' **Comm.**

[illegible]
v. Santa Radegonda 8 · Tel. 874.547. Or.: 15,30 · 17,50/20,10/22,30 · L. 10.000
Inserzione pericolosa
di B. Schroeder, con B. Fonda, J. J. Leigh (Usa '91) — Una [illegible] mette un'inserzione per cercare un'inquilina con cui dividere le spese di casa: trova una [illegible] squisita, che nasconde però un lato oscuro. [illegible] V. 1h 40' **Thriller**

Odeon 5 Sala [illegible]
v. Santa Radegonda 8 · Tel. 874.547. Or.: 16,15 · 18,15/20,15/22.30 · L. 10.000
Un piedipiatti e mezzo
di H. Winkler, con B. Reynolds, R. Sharkey, R. Dee (Usa '92) — Un bambinastro, che va matto per sbirri e divise, assiste a un delitto: accetta di testimoniare a patto di essere arruolato nella polizia. N. V. 1h 30' **Commedia**

[illegible] 5 [illegible]
Multis. - v. S. Radegonda 8 · Tel. 874.547. Or.:15,20 · 17,40/20/22,30 · L. 10.000
Un giorno [illegible]
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

Odeon 5 [illegible] 10
v. Santa Radegonda 8 · Tel. 874.547 · [illegible]: 15,10/17,35/20/22,30 · L. 10.000
In mezzo scorre il fiume
di R. Redford, con C. Sheffer, [illegible] Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di [illegible]. N. V. 1h 50' [illegible]

Orfeo
v.le Coni Zugna 50 · Tel. 8940.3039
CHIUSURA ESTIVA

Pasquirolo
c. Vittorio Emanuele 28 · Tel. 7602.0757 · Or.: 20,10/22,30 · L. 10.000
Cimitero vivente 2
di M. Lambert, con E. Furlong, A. Edwards, C. Brown (Usa '93) — In un cimitero di Ludlow c'è una tomba dai poteri terrificanti: lo scoprono due teenager quando [illegible]iscono il cane ucciso da un bulletto V. M. 14 1h 40' **Horror**

Plinius
v.le Abruzzi 28 · Tel. 29.53.11.03
CHIUSURA ESTIVA

President
l.go Augusto 1 · Tel. 7602.2190. Or.: 15,30 · 17,45/20,10/22,30 · L. 10.000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. [illegible]. 1h [illegible]' **Dramm.**

Splendor
v.le Gran Sasso 28 · Tel. 23.65.124
CHIUSURA ESTIVA

Tiffany
c. Buenos Aires 39 · T. 2951.3143 · Or.: 20,10/22,30
I trasgressori
di W. Hill, con B. Paxton, W. Sadler, I. Cube (Usa '93) — Una mappa del tesoro rubata guida due amici in un caseggiato popolato da trafficanti neri: la [illegible] dell'oro scatena una lotta all'ultimo sangue. V. M.14 1h 42' [illegible]

Vip
v. Torino 21 · [illegible]. 8646.3847
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

[illegible] via Ariosto 16, telefono 48.00.39.01. L. 8000. Ore 20,20; 22,30: Chiusura estiva.
[illegible] v. Torino [illegible] telefono 87.48.26. L. 8000. [illegible] 18; 20,20; 22,30. **Un incantevole Aprile.**
[illegible] 2 v. Torino 30, tel. 87.48.26. L. 8000. [illegible] 20,20; [illegible]
[illegible] v. De Amicis 34, tel. [illegible]. L. 5000 + tess. Chiusura estiva.
MEXICO via Savona 57, telefono 48.95.102. L. 6000. Ore 20; 22; **Libera**. Ore 24. «Per quelli della not[illegible] **Vampiri amanti**.
SANLORENZO c.s. P. Ticinese 45, tel. 545.65.51. Chiusura estiva.
SEMPIONE v. Pacinotti 6, t. 39.21.04.83. L. 7000. Chius. estiva.
AUDITORIUM DON BOSCO v. [illegible] Gioia 48, telefono 68.81.751. Chiusura estiva.
CINETECA MUSEO DEL [illegible]MA PALAZZO DUGNANI v. Manin 2/a, [illegible]. 65.54.977. Chiusura estiva.

LUCI ROSSE

ACADEMY v.le [illegible] 101. Lire 10.000. **Il segreto di Maurizia.**
ARGO v.le Monza 79. L. [illegible]000. **Incontri bestiali** e **Nipotine al collegio svedese.**
ASTOR c.so B. Aires 38. L. 12.000. Apertura ore 13. **Depravazione di femmine ingorde.**
ASTORIA v.le Montenero 55. L. 10.000. **Turbamenti erotici di Pamela** e **Femmine perverse.**
ATLAS via Sansovino 3. L. 10.000. [illegible] **doppio [illegible]... anal-oral.**
[illegible] via P. Sarpi 6. L. 10.000. Ap. 10,30. **Accoppiamenti di ragazze viziose** e **Teenage games.**
CIELO v.le Premuda 40. L. 12.000. Ap. ore 16. **Lussuria delle casalinghe.**
CITTANOVA via Giambellino 153. L. [illegible]. Chiusura estiva.
DIAMANTE v. F. Filzi 5. L. 12.000. Ap. 16. **Buco profondo.**
[illegible] via M. da Panicale 13. L. 10.000. Riposo.
[illegible] v. Faà di Bruno [illegible] L. 10.000. **Perversioni internazionali** e **La gattina di una vergine [illegible].**
[illegible]ERMES v. D. Crespi 14. L. 10.000. Ap. ore 15. Varietà + film.
LA[illegible] via Bligny [illegible] L. 10.000. Chiuso per restauri.
LORETO piazzale Loreto. L. 8000. [illegible] **porcelle** [illegible]
MAGENTA via [illegible]. Sanzio 23. L. 10.000. **Portiere di notte [illegible] collegio femminile.**
[illegible] via Degli Imbriani 19. L. 10.000. Ore 13. **Pelle bianca e i sette negri** e **Insaziabili capricci anali.**
ROXY c. Lodi 128. L. 10.000. **Anal selvaggio... turbo scatenato.**
ZODIACO v. Padova 179. L. 10.000. Apertura ore 14. **Calde emozione donne e cavalli.**

TELEVISIONI PRIVATE

TVA - Vicenza

6,30 **California**, [illegible]
7 — **TVA notizie**
7,30 **Consigli del medico**, rubrica
7,32 **Vita e salute**, rubrica
8 — **La grande guerra...**, documentario
8,30 **Comprabene**
12 — **Diagnosi**, rubrica
13 — **California**, telefilm
14 — **Centro però**, redazionale
17 — **Starlandia**. Michela Albanese vi presenta giochi quiz e i più bei cartoni animati per ragazzi
18 — **Tutto cartoni**, contenitore
19 — **Rubrica di cucina**
19,30 **TVA notizie**
20 — **Bollettino Biopatologico**
[illegible] **La grande guerra...**, documentario
20,35 **Padrona del paradiso**, tv movie
22,35 **TVA notizie** (r)
23,05 **Strike force**, telefilm
0,05 **E' meraviglioso essere giovani**, film
1,35 **Maverick**, film

RTTR

10 — **RTTR shopping**
11 — **Junior Tv**, programmi per ragazzi
12,20 **Side street**, telefilm
13,15 **RTTR notizie**
13,30 **RTTR shopping**
14,45 **Pomeriggio con Junior Tv**
18 — **Il mondo degli animali**, documentario
18,30 **Telefilm**
19,15 **RTTR notizie**
19,35 **RTTR sport**
19,45 **Girovagando**
20,15 **Telefilm**
21,15 **Festival dreaming**, rubrica
22,15 **RTTR notizie - RTTR sport**
22,45 **RTTR shopping**
23,30 **L'isola del peccato**, film
1 — **RTTR notizie**
— **RTTR sport**

Diffusione Europea

8,30 **Veneto news magazine**
9,10 **News hour - Fatti e commenti**
10 — **Market box - Scudo**, proposte
11 — **Diffusionestate**, rubrica
13 — **Music television**, musicale
16 — **Mtv's greatest hits**, musicale
17 — **Mtv Coca Cola report**, musicale
17,15 **Mtv at the movies**, musicale
17,30 **Mtv news at night**, musicale
17,45 **Mtv 3 from 1**, musicale
18 — **Mtv special**, musicale
18,30 **Mtv prime**, musicale
19 — **Video a terra**
19,15 **Veneto news**, tg 2ª edizione
19,45 **Spazio company**, musicale
20 — **First business**, tg internazionale
20,30 **Il mondo degli animali**
21 — **La vita intorno a noi**, doc.
21,30 **Verde azzurro**, rubrica caccia, pesca, ambiente
22 — **Veneto news**, tg 2ª edizione (r)
22,30 **Salut champion**, telefilm
23,30 **Fuga disperata**, telefilm
24 — **Veneto news**, tg

Tele Garda

9 — **Colorina**, telenovela
10 — **Shopping**, rubrica
12 — **Tg Nove**
12,15 **Codice rosso fuoco**, telefilm
13,15 **Portobello**, rubrica
19 — **Lotta di classe**, telenovela
19,30 **Tg Nove**
20,30 **Time Rider**, film
22 — **Tg Nove**
22,15 **Caffè corretto**, varietà
[illegible],15 **Tg Nove**
[illegible] **Conviene far bene l'amore**
0,30 **Portobello**, rubrica

Teleregione

7 — **Ken il guerriero**, cartoni animati
7,30 **I frutbini**, cartoni animati
8 — **Baby show**, rubrica
9 — **Cara dolce Kyoko**, cartoni animati
9,30 **3-2-1 Contatto**, rubrica
10 — **Iridella**, cartoni animati
10,30 **Clarissa**, [illegible]
11 — **Andiamo al cinema**, rubrica
11,10 **Spazio redazionale**
12,50 **Andiamo al cinema**
13 — **F.B.I.**, telefilm
14 — **TGR**, telegiornale
14,20 **Andiamo al cinema**, rubrica
14,30 [illegible]
15 — [illegible]
16,15 **Mash**, telefilm
16,45 **Spyforce**, telefilm
16,45 **Pasiones**, telenovela
17,45 **Señora**, telenovela
18,45 **Videomare... quant'è bello**
19 — **TGR**, telegiornale
19,20 **Andiamo al cinema**, rubrica
19,30 **Super boy shadow**, cartoni
20 — **Super amici**, cartoni animati
20,30 **Elvis and me**, miniserie
22,30 **TGR**, telegiornale regionale
22,45 **Tutto fuoristrada**
23,15 **Andiamo al cinema**
23,25 **Il profumo della notte**, film
0,50 **Videomare... quant'è bello**
1 — **Speciale spettacolo**
1,10 **Spazio redazionale**

Antenna 3

10 — **Luisana mia**, telenovela
10,28 **Luisana mia**, telenovela
10,58 **Sfida sul fondo**, film
12,30 **Gli ultimi testimoni**, rubrica
12,49 **Notizie flash**, informazione
13,01 **Notes e servizio speciale**
13,45 **Notizie flash**, informazione
14,15 **Viaggio con l'avventura**, telefilm
15 — **I sentieri del West**, telefilm
16 — **Luisana mia**, telenovela
16,29 **Luisana mia**, telenovela
17 — **Notes e servizio speciale**
17,15 **Uno scontro contro tutti**, telefilm
18,07 **Lotta per la vita**, telefilm
19 — **Antenna 3 notizie VI**, informazione
19,15 **Notes**, rubrica
19,25 **Informazioni finanziarie**, rubrica
19,30 **Antenna 3 notizie TV**, informazione
19,55 **Antenna 3 notizie PD**, informazione
20,10 **Servizi speciali**, rubrica
20,17 **Antenna 3 notizie VE**, informazione
20,32 **Discoflash**
20,39 **Andiamo al cinema**, 1ª parte
21 — **Gente e paesi**, rubrica
22 — **Antenna 3 notizie VI**, informazione
22,20 **Notes**, rubrica
[illegible] **Antenna 3 notizie PD**, informazione
22,50 **Servizi speciali**, rubrica
23 — **Antenna 3 notizie TV**, informazione
23,30 **Antenna 3 notizie VE**, informazione
0,20 **Antenna 3 notizie VI**, informazione
0,40 **Antenna 3 notizie PD**, informazione

[illegible] Nord

7 — **Rete Nord notizie**
7,15 **Finalmente soli**, film
9,30 **Il tesoro di Sequoia**, film
11,30 **Documentario**
12 — **Cartoon fantasy**
14,30 **Iranian Loom tappeti**
17 — **Il signor Max**, film
19 — **Cartoon fantasy**
20,30 **Il Vangelo**
21 — **Giovanna d'Arco**, film
23,30 **Inferno e passione**, film
1,15 **La leggenda di Robin Hood**, film

Reteazzurra

7 — **Reteazzurra notizie**
7,15 **Cartoni animati**
7,45 **News**
8,30 [illegible]
11 — **Cartoni animati**
12,30 **Amica Piera**, musicale
13,30 **Sanità: parliamone**
15 — **Seven carpet**, rassegna di tappeti
17,30 **Professione sub**, documentario
19 — **Reteazzurra notizie** (1ª ediz.)
20 — **News** (1ª ediz.)
[illegible] **Professione sub**, [illegible]
21 — [illegible]
21,15 **Speciale Okay Motori**
22 — **Reteazzurra notizie** (2ª ediz.)
22,30 **Creazioni Grazia**
23 — **Reteazzurra notizie** (3ª ediz.)
23,15 [illegible]
1,10 **News**
1,30 **Amica Piera**, musicale
2,30 **Programmazione notturna**

Telepadova

7,30 **Camilla e Pallina**, cartoni animati
7,50 **Fraggle rock**, cartoni animati
8,10 **L'impareggiabile Snuggles**, cartoni
[illegible] **Spazio redazionale**
11,15 **Andiamo al cinema**, rubrica
11,30 **Musica e spettacolo**
12,30 **Maria Maria**, telenovela
13,30 **Usa Today**, news
13,55 **News line**, linea notizie
14 — **Aspettando il domani**, teleromanzo
14,30 **Valeria**, teleromanzo
15,20 **Rotocalco rosa**, rubrica
15,50 **Spazio redazionale**
17,20 **Andiamo al cinema**, rubrica
17,35 **7 in allegria si ride**
17,45 **Patapunfete**, cartoni
18 — **7 in allegria si canta**, curiosità
18,05 **Fraggle rock**, cartoni animati
18,20 **7 in allegria con brio**, news
18,30 **Sun college**, cartoni
19 — **7 in allegria dal mondo**, news
19,15 **News line**, linea notizie
19,30 **Un trio inseparabile**, telefilm
20,30 **I lancieri neri**, film
22,30 **News line**, linea [illegible]
22,45 **Vietnam addio**, [illegible]
[illegible] **Le voglie matte**, varietà
0,45 **Andiamo al cinema**, rubrica
1 — **News Line**, linea notizie
1.15 **La signora gioca bene a [illegible] pa?**, film
2,55 **Speciale spettacolo**, rubrica
3,05 **News line**, linea notizie
3,20 **Benson**, telefilm
[illegible] **Un trio inseparabile**, telefilm

[illegible]

7 — **Consigli per la salute**
8 — **Proposte per voi**
9,00 **Tg 9**
10 — **Consigli per la salute**
12 — **Nonsolofiesta**, dediche in diretta
13 — **Vetrinetta**, rubrica
14 — **Moda donna**
15 — **Tutto casa**
16 — **Charleston club**
17 — **Vetrina**
18 — **Via delle rose**
19,30 **Moda donna**
20.15 **A... come Amore**
22,15 **Occulto 9**
23 — **Il bracciale della salute**
1,30 **Varietà**
2 — **Gran Galà**

Telepace

14,15 **Il ragazzo di Hong Kong**, telefilm
[illegible],40 **Le favole di Esopo**, cartoni
15,05 **L'Ape Magà**, cartoni
15,25 **Lettere al Direttore**, rubrica
16 — **Il Santo Rosario**
16,30 **Le favole di Esopo**, cartoni
16,50 **Il ragazzo di Hong Kong**, telefilm
17,15 **Il mago di Oz**
19 — **Top secret**, telefilm
19,30 **Tele Pace notiziario**
19,50 **L'Ape Magà**, cartoni
20,15 **Le favole di Esopo**, cartoni
20,30 **Sui sentieri dei giovani**, in studio Claudio Savio
21,40 [illegible]**ical center**, telefilm
22,30 [illegible] **Pace Notiziario** (2ª ediz.)

Telenuovo

7,15 **Telegiornale**
8,30 **Shopping time**
9 — **La ballata di A. Crocker**, film
11,10 **L'edicola**
11,30 **Cuore di pietra**, telenovela
12,15 **Bonjour tristesse**, film
13,45 **Telegiornale**
13,55 **L'edicola**, rassegna stampa
15,30 **Il prigioniero di Amsterdam**, film
17,30 **La boutique dell'arte**, rubrica
17,45 **Shopping time**
18,15 **Bellissima**, film
19,10 **Previsioni meteorologiche**
19,40 **L'edicola**, di Lillo Aldegheri
19,55 **Il Sole 24 ore**, notiziario
20,05 **Rotocalco sport**
[illegible] [illegible] **meteorologiche**
20,15 **Telegiornale** (edizione [illegible]
20,45 [illegible] **mia**, telenovela
21,15 **Breaker**, film
22,45 **Rotocalco sport**
23,05 **Previsioni meteorologiche**
23,15 **Telegiornale notte**
23,40 **Il Sole 24 ore**, notiziario (r)
23,45 **Il grande silenzio**, film
1,15 **Telegiornale** (r)

Telefriuli

11 — **Promozionali**
12 — **Diagnosi**, rubrica
13 — **California**, telefilm
14 — **Tg** [illegible]
14,05 **Promozionali**
17 — **Starlandia**, varietà
18 — **Tutto cartoni**, cartoni animati
[illegible] **Telefriuli sera**
[illegible] **Hagen**, telefilm
20,30 **Padrona del paradiso**, tv movie
22,30 **Telefriuli notte**
23,45 **Motor news**

Telechiara

13,50 **Buon pomeriggio**, rubrica
14,10 **Cimitero senza croci**, film
15,30 **Incontri con Telechiara**, rubrica
16 — **Buon pomeriggio - Rotocalco**, rubrica
16,30 **Momenti di spiritualità**, rubrica
17 — **Chiesa oggi**, rubrica
17,30 **Fantazoo**, cartoni animati
18 — **Petrocelli**, telefilm
19 — **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
19,30 **Notizie da nord est**, rubrica
20 — **Fantazoo**, cartoni animati
20,30 **Estate di uomini d'oggi**, rubrica
21 — **Orgoglio e pregiudizio**, film
22,30 **Notizie da nord est**, rubrica
23 — **Chiesa oggi**, rubrica
23.30 **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario

Tele Commerciale Alpina

7,30 **Rassegna stampa**
8 — **Videovetrina**
8,55 **Speciale spettacolo**
10 — **Rassegna stampa**
10,30 **Videovetrina**
12,45 **TCA notizie flash**
12[illegible] **Videovetrina**
15 — **Studio rock**, programma musicale
16 — **Don Chuck Castoro**, cartoni animati
16,25 **Videovetrina**
17,30 **Chappy**, cartoni animati
18 — **Amore gitano**, telenovela
18,50 **Videovetrina**
19,15 **TCA notizie**
19,40 **TG giovani**, informazione
20,05 **Sotto il naso**, di G. Paolo Cappelletti
20,15 **Mago Pancione**, cartoni animati
20,30 **V.I.P.**, conduce G. Paolo Cappelletti
21 — **Trapper John**, telefilm
22 — **TCA notizie**
22,25 **Super jazz doc**, musicale
[illegible] **Sotto il naso**, di G. Paolo Cappelletti
23 — **Notti magiche**, varietà
23,15 **Videovetrina**
1,50 **TCA notizie**
2,10 **TCA videonotte**

Telepordenone

7 — **Cartoni animati**
11 — **Canta Italia**, musicale
12,15 **Laverne & Shirley**, telefilm
12,45 **Vegas**, telefilm
13,30 **Giudice di notte**, telefilm
14 — **Cartoni animati**
18 — **Fiore selvaggio**, telenovela
19,15 **Tg regionale**, 1ª edizione
20,05 **Giudice di notte**, telefilm
20,30 **Blues di mezzanotte**, film
22,30 **Tg regionale**, 2ª edizione
23,15 **Vegas**, telefilm
24 — **Giudice di notte**, telefilm
0,30 **Laverne e Shirley**, telefilm
1 — **Tg regionale**, 3ª edizione
1,45 **Crazy dance**, musicale
2,30 **Laverne & Shirley**, telefilm
3 — **Film, telefilm e commerciali** fino alle ore 7

TV7 Pathé Triveneta

7 — **Piccole idee per grandi regali**
8,30 **Full optional**
10 — **Medicina alternativa**
12 — **Spazio acquisti**
13,30 **Nonsolodonna**
14,30 **Piccole idee per grandi regali**
15 — **Dimagrire «naturalmente»**, dal Brasile Tropical Guar, in studio: Wanna e Stefania Marchi
16 — **Medicina alternativa**
17 — **Full optional**
18,30 **Nonsolodonna**
19,30 **News**, notiziario
20 — **Compra tv**
20,30 **Medicina alternativa**
22,40 **Dimagrire «naturalmente»**, dal Brasile Tropical Guar, in studio: Wanna e Stefania [illegible]
23,40 **News**, notiziario
0,45 **Full optional**
1,20 **Amica Piera**, musicale
Programmi notturni

[illegible]

15 — **Quanto si piange per amore**, telenovela
15,30 **Cartoni animati**
16,20 **New Scotland Yard**, telefilm
17,30 **Quanto si piange per amore**, telenovela
18 — **Il pericolo è il mio mestiere**, documentario
18,30 **Caccia al crimine**, telefilm
19,15 **RTA news**
20,30 **Pistola nuda**, film
22,30 **RTA news**
23 — **Wehrmacht ora zero**, film

TVA - Trento

5,30 **Film**
6,45 **Cinerubrica**
7,15 **Cartoni animati**
8 — **TVA Expò**
11,45 **TVA notizie**, 1ª edizione
12 — **Diagnosi**, rubrica informazione
13 — **California**, telefilm
13,30 **TVA Expò**
14 — **TVA notizie**
14,15 **TVA Expò**
17 — **Starlandia**, rubriche, giochi e cartoni animati
18 — **Tutto cartoni**
19 — **TVA notizie sera**
19,25 **TVA meteo**
19,28 **TVA sport**
19,35 **Cartoni animati**
20,30 **Padrona del paradiso**, tv movie
22,40 **TVA notizie notte**
23 — **TVA sport**
23,15 **TVA Expò**
1 — **TVA notizie notte** (r)
1,30 **Film**
3 — [illegible] **notizie notte** (r)
3,30 [illegible]

Videopordenone

7 — **Commerciali**
7,30 **Tg regionale** (prima edizione)
8 — **Commerciali**
13 — **Canta Italia**, musicale
14 — **Don Chuck castoro**, cartoni
14,30 **Studio rock**, musicale
15,30 **Comming toghetar**, documentario
16 — **Crazy club**, musicale
17 — **Night Piper**, musicale
17,30 **Mago Pancione**, cartoni animati
17,45 **Don Chuck castoro**, cartoni
18,15 **Mago Pancione**, cartoni animati
18,30 **Chappy**, cartoni animati
19 — **Tg regionale** (seconda ediz.)
19,30 **Tg special**
20 — **Commerciali**
20,30 **Trapper John**, telefilm
21,30 **Tg regionale** (terza ediz.)
22 — **Le brigate del Tigre**, telefilm
23 — **Forza mare**, telefilm
23,15 **English**, informativo
23,30 **Tg regionale** (quarta ediz.)
Film, telefilm e commerciali, fino alle ore 7

[illegible]

7 — **Cartoni animati**
8,15 **Star bene**, consigli per la salute
9,15 **La provinciale**, telenovela
10,30 **Casa 2000**, consigli per la casa
11,15 **Film**
12,45 **Casa 2000**, consigli per la casa
13,40 **Cartoni animati**
14,30 **Sanità, parliamone**, in studio dott. Gian Luca Aldi
15 — **Film**
16,15 **Okaymotori**, settimanale motoristico nazionale
17 — **Parliamo di salute**, in studio dott. Pier Carlo Muzzio
17,30 **Cartoni animati**
18 — **Star bene**, consigli per la salute
[illegible] **La provinciale**, telenovela
19,30 **News**, 1ª edizione
19,35 **Rubrica pediatrica**, in [illegible] dott. Luigi Cantarutti
20 — **News**, 2ª edizione
20,05 **La provinciale**, telenovela
21 — **News**, 3ª edizione
21,05 **Star bene**, consigli per la salute
22 — **News**, 4ª edizione
22,05 **Okaymotori**
23 — **Casa 2000**, consigli per la casa
23,30 **Star bene**, consigli per la salute
1 — **News**, 5ª edizione
Programmazione [illegible]

Telearena

7 — **Telegiornale**
7,30 **Tg sport**
7,40 **Telegiornale**
8,10 **Tg sport**
8,20 **Rotocalco economico Master**
8,40 **Rubrica**
9,40 **Telefilm**
10,15 **Rubrica**
10,45 **Sceneggiato**
11,10 **Rubrica**
12 — **Diagnosi**, rubrica
13 — **California**, sceneggiato
14 — **Tg**, 1ª edizione
14,20 **Rubrica**
14,30 **Tg**, 1ª edizione
14,50 **Rubrica**
17 — **Starlandia**
18 — **Tutto cartoni**
19 — **Rotocalco economico Master**
19,25 **Previsioni del tempo**
19,30 **Telegiornale**
20,20 **Tg degli spettacoli**
20,30 **Padrona del paradiso**, tv movie
22 — **Telefilm**
22,30 **Previsioni del tempo**, a cura di Emilio Bellavite
22,35 **Telegiornale**
23,20 **Rotocalco economico Master**
23,40 **Rubrica**
0,30 **Telegiornale**
1 — **Tg sport**
1,15 **Rubrica**
1,30 **Film**

ATR

7 — **Consigli per la salute**
8 — **Proposte**
9,50 **Super Jazz doc**
10,35 **Amor gitano**, supertelenovela
12 — **Proposte**
13 — **Studio rock**
[illegible] — **Samba d'amore**, supertelenovela
15 — **Proposte**
16 — **Ciclismo veneto**
17 — [illegible]
18 — **Il futuro nelle carte**
19,30 **Giornale veneto**
20,30 **Scienze dell'occulto**
21,45 **Proposte**
22,45 **Sexi varietà**
23,15 **A... come amore**
23,45 **Vetrinetta**
2 — **Musica non stop**

Televenezia Cinquestelle

8,30 **California**, telefilm
9 — **Servizi speciali**, rubrica
9,30 **Hagen**, telefilm
10,30 **Servizi speciali**
11,30 **Metronews del 12-8-1993**
12 — **Diagnosi**, rubrica
13 — **California**, telefilm
14 — **Servizi speciali**, redazionale
17 — **Starlandia**, cartoni
18 — **Tutto cartoni**
19 — **Servizi speciali**, redazionale
19,30 **Metronews**, rubrica
19,55 **Servizi speciali**, redazionale
20,10 **Metronews**, rubrica
20,30 **Padrona del paradiso**, film tv movie
22,30 **Metronews**, rubrica
22,55 **Servizi speciali**, redazionale
23,20 **California**, telefilm
23,50 **Servizi speciali**, redazionale

Telesüdtirol

5,50 **Verschollen zwischen fremden Welten**
6,40 **Mr. Belvedere**
[illegible] **The Real Ghostbusters**
7,30 **Charlie Brown**
[illegible] **Familie Feuerstein**
8,20 **Bezaubernde Jeannie**
8,55 **Herzbube mit zwei Damen**
[illegible] **Remington** [illegible]
10,30 **55 Tage in Peking** - Teil 1, [illegible] tauerfilm
11,50 **Unser lautes Heim**
12,20 **Roseanne**
12,50 **Perry Mason**
13,50 **55 Tage in Peking** - Teil 2
15,10 **Remington Steele**
16,05 **Mr. Belvedere**
16,35 **Bezaubernde Jeannie**
17,05 **The Real Ghostbusters**
17,30 **Charlie Brown**
17,55 **Familie Feuerstein**
18,25 **Herzbube mit zwei Damen**
18,55 **Unser lautes Heim**
[illegible] **Roseanne**
20 — **Pro 7 Nachrichten**
20,15 **Der Alligator**, Phantastischer Film
22 — **Mancuso FBI**
23 — **Die Professionals**, Krimifilm
0,35 **Pro 7** [illegible]
0,45 **Schatten des Schreckens**, Phantastischer Film
2,20 **Pro 7 Nachrichten**
2,30 **Houston Knights - Die glorreichen Zwei**
3,15 **Pro 7 Nachrichten**
[illegible] **Tennis, Schläger und Kanonen**

Serenissima Televisione

7 — **Notizie oggi**, rassegna stampa
8 — **Love story**, telefilm
9 — **Notizie oggi**, 2ª edizione
9,30 **Serenissima con te**
11,20 **Telegiornale Serenissima**
11,30 **Liscio in tv**, spettacolo
12,30 **Telegiornale Serenissima**
13 — **Le grandi sfilate di moda in televisione**
15,30 **Gioie e gioielli**
18,30 **Servizi speciali**
19 — **Telegiornale Serenissima**
20 — **Astrologia per voi**
20,30 **Calciolandia**, settimanale
21 — **Progetto Serenissima**
23 — **La cartomanzia a Serenissima**
23,30 **Telegiornale Serenissima**
24 — **Speciale - La sera di Serenissima Televisione**
0,30 **Telegiornale Serenissima**
1 — **Serenissima story**
1,45 **Film non stop**

Grande Italia Tv

6,45 **Grande Italia Tv notizie**
7 — **Simbad il marinaio**, film
8,30 **Grande Italia Tv notizie**
8,45 **Cartoni animati**
10 — **Rose e François**, film
11,30 **Grande Italia Tv notizie**
11,45 **Due americane scatenate**, telefilm
14,30 **Simbad contro i marinai**, film
17 — **Iranian loom tappeti**
20 — **Il Vangelo**
20,30 **Grande Italia tv notizie**, notiziario
20,45 **Rivoluzione a Cuba**, film
23.30 **Dagli zar alle bandiere rosse**, film
0,30 **Grande Italia Tv notizie**
0,45 **Un'adorabile canaglia**, film

■ **Eventuali [illegible] e variazioni nei programmi sono [illegible] tempestiva [illegible] emittenti.**

Fino al 15 nel Cortile Montanari, regia di Bronzato

Arlecchino è a Verona servitore di due padroni

VERONA. E' di scena fino al 15 agosto, con inizio alle 21,15 nel Cortile Montanari, «Arlecchino servitore di due padroni» di Goldoni allestito dalla compagnia veronese Estravagario Teatro, per la regia e l'interpretazione di Alberto Bronzato e le musiche originali di Giannantonio Mutto. L'allestimento della famosa commedia ripropone, con una visione storica e culturale, il mondo della Commedia dell'arte [illegible] l'utilizzo di marionette assieme alle quali si muovono le tradizionali maschere. Ma questo «Arlecchino servitore di due padroni» è anche uno spettacolo a [illegible]stante, per cui gli attori scendono dal palco per dialogare [illegible] il pubblico.

La commedia goldoniana, scritta a Pisa nel 1754 seguendo le sollecitazioni del celebre attore Antonio Sacchi, diventa quasi un divertissement che [illegible] un mondo dominato dall'interesse e dall'egoismo al quale Goldoni guarda con grande profondità psicologica mentre Arlecchino galleggia a metà strada fra realtà e finzione.

Accanto ad Alberto Bronzato che veste i panni di un Arlecchino al centro di tutta la vicenda (peraltro molto simpatico e accattivante, nonché raffinato conoscitore della psicologia della maschera) lavora [illegible] gruppo affiatato di ottimi professionisti che qui hanno dato il meglio cogliendo un buon successo di pubblico: Tiziano Gelmetti, un Pantalone coloritissimo e accattivante, Giulia Triberti nei panni di un'ironica Clarice, Valeria [illegible] Benetti, Dottore corposo e tronfio, Andrea Di Clemente nelle [illegible] [illegible] Silvio, Barbara Maggiolo, [illegible] Beatrice tutta grazia e malizia, Fiorenzo De Togni, lo spasimante Florindo, il bravo Brighella di Ermanno Regattieri, la robusta Smeraldina di Virna Panarotto, infine i servi, Enzo Forleo e Renato Baldi. La collaudata compagnia veronese, reduce dal successo di «Una volta nella vita» presentato a Gorizia, si è recentemente guadagnata il primo posto quale migliore compagnia e miglior attore al premio «Salvo Rando[illegible]» di Agrigento.

VENETO

BELLUNO

Edison — v. Matteotti 8/B, Tel. 940.308, Or.: 20/22,15, Ingr. 10.000
Casa Howard
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h [illegible]

Italia — v. Garibaldi 6, Tel. 943.164, Ap.: 15,30
Film a luce rossa

[illegible] — Or.: 21,15, Lire 5000
Alien 3
di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92) — L'ultima lotta tra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'infelicità. N. V. 1h 55' [illegible]

PADOVA

Altino — v. Altinate 1, Tel. 875.2325, Ap.: 16, Ingr. 10.000
Caccia mortale

Arcobaleno — v. Reni 2, Tel. 800.620
[illegible]

[illegible] — v. Aspetti 37, Tel. [illegible]
CHIUSO PER FERIE FINO AL 26 [illegible]

[illegible] — p.za Eremitani, Or.: 21,30, Ingr. 6000
Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' **Commedia**

Mignon — v. Cassan 2, Tel. 875.20.87, Ap.: 16, Ingr. 10.000
Beneficio del [illegible]
di J. Heap, con D. Sutherland, A. Irving, R. Strong (Usa '92) — Da bambina vede il padre uccidere la moglie e lo fa condannare. Ma il drammatico passato ritorna, 20 anni dopo, quando l'assassino torna in libertà. [illegible] V. 1h 30' [illegible]

Quirinetta — p. Insurrezione, Tel. 875.1660
[illegible]

Supercinema — v. Emanuele Filiberto, Tel. 875.07.20, Ap.: 16, Ingr. 10.000
Presenze
di R. Lemorande, con P. Kensit, S. Audran, J. Sarde (Ingh. '92) — La babysitter di due fratellini «difficili» indaga sul misterioso passato della casa dove lavora e scopre diaboliche presenze. Da Henry James. N. V. 1h 38' **Drammatico**

ROVIGO

Corso — c. Del Popolo 150, Tel. 22.880
CHIUSURA ESTIVA

Odeon — v. Marconi 19, Tel. 24.827, Or.: 21, Ingr. 8000
La città della gioia
di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92) — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in [illegible] di un contadino che [illegible] la carestia. N. V. 2h 15' **Dramm.**

TREVISO

T. Comunale
Ore 18: **Lioló di A. Blasetti**
Ore 21,30: **La rabbia di P. P. Pasolini**

Cinema Estate — p. S. Parisio, Or.: 21,15
Lunedì 16: **Puerto Escondido**

Edera — p. Martiri di Belfiore, Tel. 300.224, Or.: 20/22,15, Ingr. 8000
In mezzo scorre il fiume
di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, [illegible] alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' [illegible]

Corso — c.so del Popolo 28, Tel. 549.322, Or.: 20/22,15, L. 8000
Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 50' [illegible]

Embassy — l.go Altinia, Tel. 542.624, Ap.: 18
Scomparsa
di G. Stuizer, con J. Bridges, K. Sutherland, N. Travis (Usa '92) — Una coppia in viaggio negli Stati Uniti si ferma a una stazione di servizio, lei sparisce nel nulla: seguono ossessioni, paure e malvagità. N. V. 1h 50' **Thriller**

Hesperia — p. Crispi 5, Tel. 542.207, Or.: 16,30
Film a luce [illegible]

Piccolo Edera — p. Martiri di Belfiore 2, Tel. 300.224, Or.: 20/22,15, Ingr. 8000
Bob Roberts
di T. Robbins, con T. Robbins, J. Spader, S. Sarandon (Usa '92) — Cantante rock si candida per il Senato impostando la sua campagna contro il permissivismo degli Anni 60: qualcuno lo vuole fermare a ogni costo. N. V. 1h 43' **Drammatico**

VENEZIA

Arena — Campo S. Angelo, Ore 21,00, Lire 7000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

Centrale — San Marco 1659, Tel. 52.28.201
CHIUSURA ESTIVA

Olimpia d'Essai — San Marco 1094, Tel. 520.54.39, Or.: 17,30/19,20/21,30, Ingr. 7000
[illegible] che visse nelle [illegible]
di R. Faenza, con J. Del Vecchio, J.H. Anglade, J. Aubrey (Italia '93) — L'infanzia di un ebreo in un campo di prigionia tedesco; come l'orrore può diventare un ambiente quasi normale. Dal libro di Jona Oberski. N. V. 1h 35' **Drammatico**

Ritz — San Marco 617
CHIUSURA ESTIVA

Rossini — San Marco 3988, Tel. 523.03.22.
CHIUSO PER FERIE. Fino al 27 agosto.

MESTRE

Agorà Mignon — v. Carducci, Tel. 880.534
CHIUSURA ESTIVA

Arena — Parco Bissuola, Ore 21,15, Ingr. 7000
L'ultimo dei Mohicani
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche m[illegible] infuria la guerra. Dal romanzo [illegible] Cooper. N. V. 2h 05' **Avventura**

Corso — c. Del Popolo 30, Tel. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Dante d'Essai — v. Sernaglia 12, Tel. 539.1855, Or.: 20/22, Ingr. 7000
Antonia e Jane
di B. Kidron con L. Stanton, R. Reeves (GB '92) — Due amiche eternamente in conflitto tra loro, perché invidiose l'una dell'altra, hanno in comune solo una psicologa e una cena annuale N.V. 1h 40' **Commedia**

Excelsior — p. Ferretto 15, Tel. 988.664
CHIUSURA ESTIVA

Palazzo 1 — v. Palazzo 31, Tel. 971.444 Filmesra, Or.: 20,15/22,15, Ingr. 7000
Occhio indiscreto
di H. Franklin, con J. Pesci, B. Hershey (Usa '92) — New York, 1942. Un fotografo scandalistico con l'animo d'artista finisce nei guai per aiutare la bella proprietaria di un night club. N. V. 1h 38' **Avventura**

Palazzo 2 — v. Palazzo 31, Tel. 971.444 Filmesra, Or. 19,50/22,15, Ingr. 7000
La città della gioia
di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92) — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N. V. 2h 15' **Dramm.**

San Marco — [illegible] San Marco 152, Tel. 531.78.86
CHIUSURA ESTIVA

VERONA

Astra — v. Oberdan 13, Tel. 596.327, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Lezioni di piano - The Piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N. V. 1h 55' **Dramm.**

Coraliio — v. 4 Spade 19, Tel. 595.890
CHIUSURA ESTIVA

Corso — v. Sant'Antonio 17, Tel. 800.32.72
CHIUSURA ESTIVA

Filarmonico — v. Roma 3, Tel. 596.826
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — v. Mazzini 15, Tel. 594.706, Ap. 17,50, 18,50/20,20/22,30
I trasgressori
di W. Hill, con B. Paxton, W. Sadler, I. Cube (Usa '93) — Una mappa del tesoro rubata guida due amici in un caseggiato popolato da trafficanti neri: la bramosia dell'oro scatena una lotta all'ultimo sangue. V. M.14 1h 42' [illegible]

Nuovo — p. Viviani 10, Tel. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Pindemonte — v. Sabotino 2, Tel. 913.591, Or.: 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Pomodori verdi [illegible]
di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Comm.**

Rivoli — p. Bra, Tel. 590.865, Or.: 18/20/22,30, Ingr. 10.000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

VICENZA

Arlecchino — Giardini Salvi, Tel. 544.148
CHIUSURA ESTIVA

Corso — c. Fogazzaro, Tel. 321.990, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 55' **Dramm.**

Italia — c. Peschiera Vecchia 55, Tel. 323.807, Or.: 18/20/22,15, Ingr. 10.000
Le età di Lulù
di Bigas Luna con Francesca Neri, Oscar Ladoire (Spagna '90) — Tra i 15 e i 30 anni la vita erotica della passionale Lulù dal primo amore fino alla perversione e alla violenza. Dal libro di Almudena Grandes. V. M. 18 **Erotico**

Arena Astra — Contra Barche 53, Tel. 323.725
CHIUSURA ESTIVA

Palladio — v.le Verdi 6, Tel. 321.420
[illegible]

Roma — st.da Filippini 5, Tel. 321.889, Ap. 18/20/22,15, Ingr. 10.000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui [illegible] un miliardario in crisi [illegible] solitudine, lei [illegible] irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso — c. Italia 15, Tel. 530.320
CHIUSO PER FERIE

[illegible] — [illegible], Tel. 533.139
CHIUSURA ESTIVA

Vittoria — p. Vittoria 41, Tel. 530.263
CHIUSURA ESTIVA

PORDENONE

Capitol — v. Mazzini 58, Tel. 26.686, Ap. 15, Ingr. 10.000
Film a [illegible]

[illegible] A. Moro — Cordenons, Tel. 932.725
CHIUSURA ESTIVA

Parco [illegible] — Or.: 21
Arma letale 3
di R. Donner con M. Gibson, [illegible] Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un [illegible] di armi, in concorrenza con il ministero degli interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' **Poliziesco**

Ritz — Cordenons - p. Della Vittoria, Tel. 930.055
CHIUSO PER FERIE FINO AL 19[illegible]

[illegible] — v.le Martelli 2, Tel. [illegible]
CHIUSO

UDINE

Ariston — v. Aquileia, Tel. 50.44.64, Or.: 20/22, Ingr. 10.000
Massima copertura
di B. Duke con J. Goldblum, L. Fishburne, C. M. Smith (Usa '92) — Un poliziotto nero dà la scalata a una banda di trafficanti di cocaina per incastrare il capo, ma sul più bello la sua «copertura» si tira indietro. N.V. 1h 40' **Thriller**

Capitol — v.le Volontari della Libertà, [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Centrale — v. Poscolle 8/B, Tel. 504.240
CHIUSURA ESTIVA

Ferrov. d'Essai — v. Cernaia
CHIUSO PER FERIE FINO AL 20 AGOSTO

Odeon — v. Gorghi, Tel. 501.761, Ore 19,30/22, Ingr. 10.000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresi[illegible] e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una [illegible] a una [illegible] da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Puccini — v. Savorgnana, Tel. 295.835
CHIUSURA ESTIVA

TRIESTE

Ariston / Arena — v. Gessi 14, Tel. 304.222, Or.: 21. In caso di pioggia, proiezione in sala, Ingr. 6000
Guardia del [illegible]
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

Excelsior — v. Muratti 2, Tel. 787.300
CHIUSURA ESTIVA

Grattacielo — v. Battisti 10, Tel. 768.158, Ap.: 17
I trasgressori
di W. Hill, con B. Paxton, W. Sadler, I. Cube (Usa '93) — Una mappa del tesoro rubata guida due amici in un caseggiato popolato da trafficanti neri: la bramosia dell'oro scatena una lotta all'ultimo sangue. V. M.14 1h 42' **Dramm.**

Mignon — v.le XX Settembre [illegible], Tel. 638.495
[illegible]

[illegible] 1 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163. Or.: 16,30, 18,20/20,15/22,15
Come l'acqua per il cioccolato
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

[illegible]onale 2 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163. Or.: 16,30, 17,50/19,20/20,40/22,15
FernGully
di B. Kroyer (Usa '92) — Un ragazzo, grazie alla magia di un elfo, entra in un mondo di fatine, sogni e foreste: fa amicizia con gli abitanti e cerca di salvarli dall'invadenza dei terrestri. N. V. 1h 20' **Cartoni animati**

[illegible] 3 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163. Or.: 16,30, 18,20/20,15/22,15
S.I.S. Squadra investigativa

Nazionale 4 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163, [illegible]: 18/21,30
La belle histoire
di C. Lelouch, con B. Dalle, G. Lanvin, P. Chesnais (Fra. '92) — Un uomo e una donna si incontrano in Palestina, ai tempi di Gesù, in un ghetto di derelitti: 2000 anni dopo, a Parigi, vivranno la loro «bella storia» N. V. 3h 30' [illegible]

Sala Azzurra — v. Muratti 2, Tel. 787.300
CHIUSURA ESTIVA

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol — v. Streiter 5, Tel. 975.664
CHIUSURA ESTIVA

Filmclub d'Essai — v. Streiter 8/D, Tel. 974.295
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — v. Leonardo Da Vinci 6, Tel. 978.514
CHIUSO PER FERIE

N. [illegible] — p. Cristo Re 11, Tel. 289.147
CHIUSO PER FERIE

TRENTO

[illegible] — c. Buonarroti 16, Tel. 829.002
CHIUSURA ESTIVA

Modena — v.le Francesco d'Assisi, Tel. 239.914, Or.: 20,15/22, Ingr. 8000
Demoniaca
di R. Stanley, con R. Burke, C. Field (Usa '92) — Misteriosi delitti rituali nel deserto della Namibia: un poliziotto capisce che non [illegible] so[illegible]niaco e chiede aiuto allo sciamano per indagare in antiche leggende V.M. 14 1h 30' **Fantahorror**

Roma — c. 3 Novembre 35, Tel. 915.398, Or.: 17/19,30/22, Ingr. 10.000
Film a [illegible]

Vittoria — v. Manci 168, Tel. 235.254
CHIUSO PER FERIE FINO AL 2 SETTEMBRE

TEATRI

VENEZIA E MESTRE
TEATRO TONIOLO piazzetta Toniolo [illegible] (Mestre), telefono (041) 971.666.
LA FENICE Campo San Fantin, [illegible] (041) 521.01.61. [illegible] 31 ottobre ore 20 **Der Rosenkavalier**, di Hugo von Hofmannsthal, musica [illegible] Richard Strauss [illegible] Felicity Lott, Anne Sophie von Otter, Arthur Korn, [illegible] Bonney, dirige Yoram David. Recita fino al 12/11.
[illegible] San [illegible] 4650, telefono (041) [illegible]
RIDOTTO calle Vallaresso, [illegible] (041) 522.29.39.
MURATA Mestre via Bruno 19, telefono 989.679.
FONDAMENTA NUOVE Cannaregio 5013, telefono (041) 522.44.98.

BELLUNO
COMUNALE piazza Vittorio Emanuele, telefono (0437) [illegible]
PIAZZA [illegible] agosto Paul Motian, [illegible] Lovano, Bill Frisell in [illegible]

PADOVA
VERDI via del Livello 32, [illegible] (049) 876.03.39.

ROVIGO
SOCIALE piazza Garibaldi 14, telefono (0425) 25.614.
PALASPORT SAN LAZZARO.

TREVISO
COMUNALE corso del Popolo 31, telefono (0422) [illegible]. 22 [illegible]bre **I quattro rusteghi** di E. Wolf-Ferrari.

VICENZA
OLIMPICO piazza Matteotti, telefono (0444) [illegible]. [illegible] settembre, ore 21 **Il teatro comico** di Carlo Goldoni, con Glauco Mauri e Valeria Moriconi. Regia di Maurizio Scaparro. Prima nazionale. Repliche fino all'11 [illegible].
ASTRA contrà Barche, [illegible] (0444) 323.725.

[illegible] DEL [illegible]
[illegible] 3 settembre Vasco Rossi in concerto.

[illegible]
TEATRO [illegible] Dal [illegible] agosto [illegible] Lear [illegible] Shakespeare. Compagnia Teatro [illegible] Gli Incamminati di Milano.
[illegible] piazza Bra, [illegible] (045) 800.5151. Oggi, ore [illegible] **Carmen** di G. Bizet.
[illegible] piazza Viviani 10, telefono (045) [illegible].
FILARMONICO via Roma 3/A, telefono (045) [illegible]. 7 [illegible] concerto dell'**European Community Wind Ensemble** (ingresso ad invito).
ALCIONE telefono (045) 800.14.71.
CHIOSTRO [illegible] S. [illegible] venudo **Monsieur G.** Compagnia Gierre G. Repliche fino al 15 agosto
[illegible] Dietro Campanile 16, telefono (045) 592.709.
STADIO [illegible]. Il 17 settembre concerto di Vasco Rossi.

TRIESTE
POLITEAMA ROSSETTI via XX Settembre 45, telefono (040) 54.331.
VERDI Sala Tripcovich. Riva Tre Novembre 1, telefono (040) 367.816. Stagione Sinfonica d'Autunno [illegible] 24 settembre ore 20,30 concerto per coro, arpa e organo, musiche di B. Britten e A. Dvorak.
CRISTALLO via [illegible] Ghirlandaio 12, telefono (040) 391.947.
MIELA piazza Duca degli [illegible] 3, telefono (040) 365.119.
AUDITORIUM REVOLTELLA.
CASTELLO DI S. GIUSTO. Domenica 15, ore 21, **Musica Salsa.** Informazioni e prenotazioni (040) 309.905.

GORIZIA
VERDI via Garibaldi 4, telefono (0481) 533.139.
[illegible] da mercoledì [illegible] a [illegible] 29 [illegible] Folclore. Informazioni: 0481/533.670.

[illegible]
[illegible] via Interna 2, [illegible] (0434) 523.503.

UDINE
[illegible]
TEATRO CONTATTO (Palamostre, Luigi Bon e Auditorium Sant'Osvaldo), telefono (0432) [illegible] 509.879.
[illegible] **(Auditorium comunale [illegible] Umberto).**

[illegible]
[illegible] via Santa Croce 67, telefono (0461) 239.917.
SALA FILARMONICA.
[illegible] (Auditorium).
[illegible] **DI PERGINE** [illegible] Sabato 21 agosto ore 21 Alessandro Bergonzoni in **Anghingò.** Informazioni 0461/532.374.
[illegible] bre **Litfiba** in concerto.

BOLZANO
COMUNALE Galleria Telser, telefono (0471) 42.320 (prenderà il 262.320).

TEATRI

[illegible] Chiusura estiva.

ALFONSINE
[illegible] Riposo.

[illegible] Riposo.

[illegible] Riposo.

ARENA PUCCINI. Rassegna **Bologna sogna**. Ore 21,30 **La principessa della Czarda** Giovane compagnia operette; 15 **La vedova allegra**; 16 **Calciobaltile** con Giorgio Comaschi; 17 Antonio Albanese in **Uomo**; 18 Mario Zucca in **Realtà periferiche**. Dal 19 agosto al 5 settembre **Puccini Music Comix Show** con Antonio Albanese, Enzo Iacchetti, Roberto Malandrino, Titta Ruggeri, S[illegible]ro Sarcinelli, Paolo M. Veronica, Vito. Altri spettacoli: Istituto Giovanni XXIII: operette, burattini e commedie dialettali.
[illegible] MAGGIORE. Riposo.
TEATRO COMUNALE. Riposo.
TEATRO DUSE via Cartoleria 42, telefono [illegible] 836. Riposo.
TEATRO TESTONI-INTERACTION via Tiarini 2, telefono 369.708. Riposo.
TEATRO DEHON via Libia 59, telefono 344.772. Riposo.
TEATRI DI VITA via Pontelungo, 7, [illegible] 619.5777. Riposo.
TEATRO SCUOLA BIBIENA via S. Vitale 13, tel. 228.291. Riposo.
TEATRO SALA EUROPA p. Costituzione 4, tel. 63.75.165. Riposo.
TEATRO LA SOFFITTA via D'Azeglio 41. Riposo.
SALA BOSSI p. Rossini 2. Riposo.
BOLLICINE MUSIC PARK via del Carpentiere, 30. Ore 22 discoteca.
ARENA PARCO NORD. Dal 21 agosto al 19 [illegible] **PalaRuggeri e Repubblica di Croda**, con i Gemelli Ruggeri, TrioReno e Ospiti a sorpresa. Festa nazionale dell'Unità: [illegible]bre, concerto **Primus e Urban Squad**, 5 concerto **Litfiba**.

BUDRIO
TEATRO CONSORZIALE. Riposo.

CASALECCHIO DI [illegible]
TEATRO COMUNALE. Riposo.

CASOLA VALSENIO
[illegible] rassegna [illegible] una favola: domani ore 21 Salvatore Gatto-Maria Imperatrice **Pulcinella, 500 anni portati bene**, ore 23 Gemelli Ruggeri in **La stirpe dei Ruggeri**.

CASTELNUOVO RANGONE
ARISTON. Chiusura estiva.

[illegible] DEI PEPOLI
TEATRO TENDA. Per **Sipario [illegible] glioso**: ore 21 **Giselle** balletto classico.

CERVIA
ARENA DELLA [illegible]. Per [illegible] domani [illegible] 15 **Compagnia [illegible] del Europeo**, 17 **Chicho's Gipsy Kings** «[illegible]».

[illegible]
[illegible] ABBAZIA DEL MONTE. Riposo.
TEATRO BONCI. Riposo.
CARISPORT. Riposo.

[illegible]
[illegible] **[illegible]** Per [illegible] **Marea**: ore 21 concerto **Wim Mertens**, [illegible] **Compagnia del Balletto Europeo**.

[illegible]
[illegible] Riposo.
TEATRO NUOVO. Riposo.
ARENA NUOVO. Riposo.

FIDENZA
CORTILE PALAZZO ORSOLINE. Riposo.
TEATRO MAGNANI. Riposo.

FRANCOLINO
NAGLIATI. Riposo.

GUASTALLA
CENTRALE. Chiuso per lavori.

[illegible]
[illegible]**E.** Rassegna **Padiglione estate**: ore 21 Aterballetto.

[illegible]
TEATRO DRAGONI. Riposo.

MIRANDOLA
TEATRO NUOVO. Riposo.

MODENA
PIAZZA GRANDE. Per «Sipario in piazza»: lunedì **Antonio Albanese**; 19 **La vedova allegra** Giovane compagnia di operette; 25 **Compagnia Balletto Europeo** di Raffaele Paganini; 31 concerto jazz **duo Joe Zawinul-Trilok Gurtu**; 3-5 settembre Festival **Comix** con Paolo Rossi, Alessandro Bergonzoni e Gemelli Ruggeri.
STADIO COMUNALE. 2 settembre concerto Vasco Rossi.
TEATRO COMUNALE. Riposo.
STORCHI. Riposo.

PARMA
TEATRO REGIO. Riposo.
TEATRO DUE. Riposo.
TEATRO PEZZANI. Riposo.
TEATRO AL PARCO. Riposo.

RAVENNA
TEATRO ALIGHIERI. Riposo.
TEATRO ASTORIA. Riposo.
TEATRO RASI. Riposo.
PALA DE ANDRE'. Riposo.

REGGIO EMILIA
TEATRO VALLI. Riposo.
TEATRO ARIOSTO. Riposo.
S. PROSPERO. Riposo.

RICCIONE
TEATRO TURISMO. Riposo.
SALA CENTRALE. Viale Ceccarini, 163. Riposo.

RIMINI
TEATRO NOVELLI. Riposo.
ROCCA MALATESTIANA. Domenica 15 agosto, evento speciale della Sagra Musicale Malatestiana, ore 21,15 «Ballet national de Marseille» di Roland Petit.
STADIO COMUNALE. Riposo.

RIOLO TERME
EUROPA: Riposo.

ROCCA [illegible] CASCIANO
[illegible] ore 21, concerto soprano Raina Kabaiwanska.

SASSO MARCONI
TEATRO COMUNALE. Riposo.

S. [illegible]
TEATRO [illegible] Riposo.

SAN PIERO IN [illegible]
RITZ. Chiusura [illegible].

[illegible]
ITALIA. Chiusura estiva.

[illegible] PIETRO IN VINCOLI
FARINI. Riposo

[illegible] LAZZARO DI SAVENA
SALA ARCI PARADISO. Riposo.

BOLOGNA

Cinema	Programma
Admiral v. S. Felice 28	CHIUSURA ESTIVA
Adriano [illegible] v. S. Felice 52. T. 555.127	CHIUSURA ESTIVA
Apollo v. XXI Aprile 6 Fer. e fest. 20 ult. spett. 22,30 **Rid. Agis/studenti**	**Pomodori verdi fritti** *di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla [illegible]. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 5' **Comm.**
[illegible]no [illegible] p. Re Enzo 1/d. Tel. 235.227 Or: 16,30/18,30/20,30/22,30 Aria condizionata	**I trasgressori (Trespass)** *di W. Hill, con B. Paxton, W. Sadler, I. Cube (Usa '93)* — Una mappa del tesoro rubata guida due amici in un caseggiato popolato da trafficanti neri: la bramosia dell'oro scatena una lotta all'ultimo sangue. V. M.14 1h 42' **Dramm.**
Arcobaleno [illegible] v. Rizzoli 8. Tel. 235.826 Or.: fer. e fest. aper. 16 ult. spett. 22,30	**Lo spacciatore** *di P. Schrader, con W. Dafoe, S. Sarandon, D. Delany (Usa '91)* — Un malinconico spacciatore di New York uccide per vendicare la sua ragazza, finisce in carcere, e sogna di rifarsi una nuova vita N. V. 1h 46' **Drammatico**
Arlecchino v. Lame 57. T. 522.285	[illegible]
Capitol 1 v. Milazzo 1.Tel. 248263 Or. 20,30/22,30 fest. 18,30 18,30/20,30/22,30 **Rid. Agis Aria cond.**	**Innamorati [illegible]** *di M. Damsky, con P. Dempsey, M. Slater (Usa '92)* — Un ragazzo timido, per errore del computer, divide la stanza di collega con una frizzante fanciulla: la convivenza è difficile, soprattutto se arriva l'amore. N. V. 1h 40' **Commedia**
Capitol 2 v. Indipendenza 7 Tel. 248.30 Fer. [illegible]: 16,30/18,30 20,30/22,30	**I racconti della camera rossa**
Capitol 3 v. Milazzo 1. Tel. [illegible] Or. fer: 20,30 fest. 16,30/ult. 22,30 **Aria condizionata**	**Zebrahead** *di A. Drazan, con M. Rapaport, D. Castle (Usa '92)* — Lui è un ragazzo bianco, lei una giovane di colore: il loro amore, nato dalla comune passione per la musica nera, viene contrastato da amici e famigliari. N. V. 1h 40' [illegible]
Corallo Nuovo v. Sardegna 15 Tel. 542.701 Or.: fer. fest. 20 ult. spett. 22,30	RIPOSO. Domani e domenica **Dieci piccoli indiani**
Embassy v. Azzogardino 61 Tel. 555.563	CHIUSURA ESTIVA
Fossolo v. Lincoln 3 Tel. 540.145	CHIUSURA ESTIVA
Fulgor v. Montegrappa 2 Tel. 231.325	CHIUSURA ESTIVA
Giardino v. Oriani 37/2. Tel. 343.441 Or.: fer. 20/22,30. Sab. e fest. [illegible]8,05/20,10/22,30	**Il danno** *di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92)* — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e sconvol[illegible]dia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45'
Imperiale V. Indipendenza 5 Tel. 223.73 Or. 15,30/17,15/19/20,45/22,30	**Caccia mortale**
Italia [illegible] v. M.E. Lepido 222	[illegible]
Jolly v. Marconi 14. T. 224.605	CHIUSURA ESTIVA
Manzoni v. de' Monari 3 Tel. 226.804	CHIUSURA ESTIVA
Marconi v.[illegible] 58. Tel. 649.2374 Ap. 20,30 ult. spett. 22,30 **Rid. Agis**	**Point Break** *di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91)* — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 57' **Thriller**
Medica Palace v. Montegrappa 9 Tel. 232.901 [illegible]: 18/18,10/20,20/22,30	**Bagliori nel buio** *di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92)* — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera. N. V. 1h 50' **Fantascienza**
Metropolitan v. Indipendenza 38 Tel. 255.901	CHIUSURA ESTIVA
Moderno v. Venturoli 30. T. 341.921 Fer. e fest. ore 20,30 22,30 **Rid. Agis**	**La moglie del soldato** *di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92)* — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' **Dramm.**
Nosadella 1 v. Nosadella 21 Tel. 331.506	CHIUSURA ESTIVA
Nosadella 2 v. Nosadella 21 Tel. [illegible]	CHIUSURA ESTIVA
Nuovo Settebello v. Nosadella 21 Tel. 331.506	CHIUSURA ESTIVA
Nuovo Splendor v. Nosadella 51. T. [illegible]	CHIUSURA ESTIVA
Odeon Sala A p. Mascarella 3. T. 227.916 Or.: fer. 20,10; 22,30 fest. 18/18,05/20,10/22,30 **Rid. A[illegible]**	**Lezioni di piano - The Piano** *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '93)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N.V. 1h 40' **Drammatico**
Odeon Sala B p. Mascarella 3. T. 227.916 Or.: fer. 20,30; 22,30 fest. 16,30 ult. 22,30 **Rid. Agis**	**Il grande cocomero** *di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '93)* — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**
Odeon Sala C v. Mascarella 3. T. 227.916 Or.: fer. 20,40; 22,30. Fest. 16,40; 18,40; 20,40; 22,30 **Rid. Agis**	**Zabù la rossa-Storia d'una prostituta...** *di F. Rotaeta, con C. Maura, M. Gas (Spagna '92)* — Lei è una prostituta, lui un poliziotto: hanno una figlia, ma l'uomo la sottopone a pesanti maltrattamenti e lei fugge. La ragazzina la vendicherà. N.V. 1h 25' **Dramm.**
Olimpia v. A. Costa 69	CHIUSURA ESTIVA
Rialto Studio 1 v. Rialto 19 Tel. 227.926	CHIUSO PER LAVORI
[illegible] 2 v. Rialto 19 Tel. [illegible]	CHIUSO PER LAVORI
Roma D'Essai v. Fondazza 4. Tel. 347.470	CHIUSURA ESTIVA
Smeraldo v. Toscana 125 Or.: fer. 20,20/22,30	**La [illegible] di Bruce Lee** Anteprima nazionale
Tiffany [illegible] p. P.ta Saragozza 5. [illegible] 585.253.	CHIUSURA ESTIVA
[illegible] Antoniano v. Guinizelli 3 Tel. 3487. Or. 16; ult. spett. 22,30	RIPOSO
Bellinzona v. Bellinzona 6 Tel. 434352 Ore 20; ult. 22,30	RIPOSO
Galliera v. Matteotti. 25 T. 3774	CHIUSO PER LAVORI
[illegible] v. Cimabue [illegible] Tel. 3824 Ore 15,30	RIPOSO
Arena Tivoli v. Massarenti 418 Tel. 5324 Or.: 20,30/22,30	**Sommersby** *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' [illegible]
Perla v. S. Donato 34 Tel. 241.2	CHIUSURA ESTIVA
[illegible] Lumière v. Pietralata 55/A tel. 523.539	Ore 20,30 **Puerto Escondido** di Gabriele Salvatores. Ore 22,30 **La città della gioia** di Roland Joffé
[illegible] Actor's Studio v. Corticella 56. T. [illegible]9 Fer. e fest. 10,30; ult. 22,30 **V.M. 18 - Riduzioni**	**Non è proibito godere di me**
Continental v. Emilia Ponte 221 Tel. 385.871 Fer. e fest. 16/ult. 22,30 **V.M. 18**	**Le donne del peccato**
Excelsior v. delle Grazie 7 Tel. 63.44.535. Fer. 16 Fest. 15; ult. 22,30 **V.M. 18 rid. Agis**	**La gattina di una vergine ultrasesso** Con Desiré Lane, Beverly Bliss, regia Leon Gucci
Minerva via Matteotti 35 Tel. 35.70.81 - Fer. e fest. 15; ult. 22,30 **Viet. min. 18**	**[illegible] super vogliose di maschi** Con Moana Pozzi e Cicciolina, regia Jim Reynolds

CESENA

Cinema	Programma
[illegible] Viale Osservanza 190 [illegible] 22.317	CHIUSURA ESTIVA
Capitol Via Ravennate 2854	CHIUSURA ESTIVA
Eliseo 1 Viale Carducci Tel. 21.520.	[illegible]
Eliseo 2 Viale Carducci	[illegible]
Jolly Via Lugaresi 202 Tel. 331.604.	CHIUSURA ESTIVA
San Biagio Via Sobborgo F. Comandini Tel. 21.035	CHIUSURA ESTIVA
[illegible] Via Sostegni 7 Tel. 21.069. Or.: fer. 20 fest. 15/ult. 22,30	CHIUSURA ESTIVA
Arena S. [illegible] [illegible] Aldini 24 Tel. 24.782 [illegible]: 21,15	**Sommersby** *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

FERRARA

Cinema	Programma
[illegible] Via F. Boario 77 Tel. 93.300 Or.: 20; fest. 15/22,30 **Ingr. 5000**	CHIUSURA ESTIVA
Apollo 1 Via Mair 69/p. T. 762.002 Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30	**[illegible] del dubbio** *di J. Heap, con D. Sutherland, A. Irving, R. Strong (Usa '92)* — Da bambina vede il padre uccidere la moglie e lo fa condannare. Ma il drammatico passato ritorna, 20 anni dopo, quando l'assassino torna in libertà. N. V. 1h 30' **Thriller**
Apollo 2 Via Mair 69/p. T. 762.002 Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30	**La gatta e la volpe** *di B. Rafelson con J. Nicholson, E. Barkin (Usa '92)* — Dopo che i ladri le sono entrati in casa, una cantante decide di comperare un cane da guardia da [illegible] addestratore di pastori tedeschi. N. V. 1h 40' **Commedia**
Apollo 3 Via Mair 69/p Or.: 20 fest. 15; ult. 22,30	**Il grande volo** *di R. Donner, con L. Bracco, J. Heard, J. Mazzello (Usa '92)* — Due fratellini alle prese con un patrigno folle e i teppisti del quartiere tentano la fuga nella fantasia, impegnandosi a costruire una macchina per volare N. V. 2h **Drammatico**
Arena Nuovo Or.: 21,30	**Americani** *di James Foley, con Al Pacino, Jack Lemmon, Alec Baldwin (Usa '92)* — Dal testo di David Mamet, il ritratto di un'America che vive il sogno del business e rischia ogni giorno la rovina. N. V. 1h 50' **Drammatico**
Embassy Corso Porta Po 117 Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30	CHIUSURA ESTIVA
[illegible]ni Via Mortara 173 Tel. 209.981 Or.: 20,30/22,30	
Mignon Porta S. Pietro 18/20 Tel. 760.139. Or.: 15; ult. 22,30 V.M. 18. Rid. anziani	[illegible] PER ADULTI
Ristori Via Turco 8 Tel. 205.679	[illegible]
Rivoli v. Boccaleone 20. T. 206.560 Or.: fer. 20,30 Fest.: 16 ult. spett. 22,30 **Ingr. 6000**	CHIUSURA [illegible]
S. Benedetto Via Tazzoli 11	RIPOSO
S. Spirito Via Resistenza 7 Tel. 200.181	OGGI RIPOSO

FORLI'

Cinema	Programma
Alexander v.le Roma 266. Tel. 780.654 Or.: 20,30/22,30 fest. 15,30; ult. 22,30	**Mamma ho riperso l'aereo** *di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92)* — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' **Commedia**
Apollo A v. Mentana 8. Tel. 32.118 Ap.: fer. 20 [illegible]. 16 ult. spett. 22,30	CHIUSURA ESTIVA
Apollo B v. Mentana 8. Tel. 32.118 Ap.: fer. 20 fest. 16 ult. spett. 22,30	CHIUSURA ESTIVA
Arena Eliseo c.so Repubblica 109 Or.: 21,30 Martedì «Cult movie»	**Un giorno di ordinaria follia** *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**
Ariston v. Tevere 26. Tel. 702.040 Or.: fer. e fest. 20/22,30 **Ingr. 6000**	CHIUSURA ESTIVA
Astoria v. Ribolle 8. Tel. 63.417 Fer. e fest. 20/22,30 **Ingr. 6000**	CHIUSURA ESTIVA
Esperia v. T. Arquati 4. Tel. 25.317 Or.: fer. 20 fest. 16,30 ult. 22,30 **Ingr. 6000 Viet. 18**	**Film per adulti**
Lux v.le Appennino 657 T. 65557. Or.: fer. e fest. 20,15 22,30	CHIUSURA ESTIVA
Mazzini c. Repubblica 88 Tel. 27.276.	CHIUSURA ESTIVA
Odeon v.le Libertà 2. Tel. 33.389 Or.: fer. fest. 20/22,30	**La lunga strada verso casa** *di R. Pearce, con S. Spacek, W. Goldberg, D. Schultz (Usa '93)* — Alabama '55: mentre il Paese è diviso da tensioni razziali, una signora bianca solidarizza, tra mille problemi famigliari, con la governante nera. N. V. 1h 40' **Drammatico**
[illegible] [illegible] Appennino 473 Tel. 64.070. Or. fer. e fest. 20,30/22,30. **Ingr. 6000**	CHIUSURA ESTIVA

IMOLA

[illegible] — Via Aldrovandi 27 — **Gli occhi del delitto**
di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' — Thriller

[illegible] — Via Emilia 210, Tel. [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

Cristal[illegible] — Via Appia [illegible], Tel. 23.033 — [illegible] ESTIVA

Jolly — Via Tronl 16, Tel. 22.794 — CHIUSURA ESTIVA

Modernissimo — Via Aldrovandi 27, Tel. [illegible] — [illegible]

MODENA

Adriano — Via Selmi, Tel. 219.141, Or.: 14,30; ult. 22,30, Viet. minori 18 anni — **Film per adulti**

Astra — Via Rismondo 2, Or.: fer. 20,30/22,30, fest. 14,30/16,30/18,30/20,30/22,30 — **I trasgressori**
di W. Hill, con B. Paxton, W. Sadler, I. Cube (Usa '93) — Una mappa del tesoro rubata guida due amici in un caseggiato popolato [illegible] trafficanti neri: la bramosia dell'oro scatena una lotta all'ultimo sangue. V. M.14 1h 42' — Dramm.

Capitol — Via Università 9, [illegible]. 222.411. Or.: fer. 20/22,30 Fest. 15,30 17,50/20,10/22,30 — **Perversione mortale**
di C. Crowe, con A. Sciorra, L. Sheridan, D. Unger (Usa '92) — Una psichiatra in carriera, che ha in cura una gallerista dalle fantasie sadomasochiste, rimane coinvolta in una catena di gelosie e delitti. V. 14 1h 43' — Thriller

Cavour [illegible] — Or.: fer. 20,30, Fest. 16,30, Ultimo spettacolo 22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Embassy — Vicolo Albergo 8, Tel. 225.187, Fer. 20,30/22,30. Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Metropol — [illegible] Gherarda [illegible], Tel. 223.102, Or.: 20,30/22,30 Fest.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — [illegible]

Michelangelo — Via Giardini 257, Tel. 343.662, Or.: 20,30/22,30, fest.: 14,30/ult. 22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Nuovo Scala — Via Gherardi 34, Tel. 333.552, Or.: 14; ult. 22,30 — **Film per adulti**

Odeon — Piazza Matteotti 9, Tel. 226.135, Or.: 14; ult. 22,30, Viet. minori 18 anni — **Film per adulti**

Olimpia — Via Malmusi 52, Tel. 225.713, Or.: 20,30/22,30, fest. 14,30/ult. 22,30 — [illegible] ESTIVA

Principe — Piazzale Bruni, Tel 243.361. Or.: 20,30 22,30. Fest.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Raffaello — Via Formigina 380, Tel. 357.502, Or.: 20,30/22,30. Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Splendor — Via Modonella 6, Tel 222.273. Fer. 20, fest. [illegible] ult. spett. 22,30 — **La vedova americana**
di B. Kidron, con S. MacLaine, M. Mastroianni (Usa '92) — Un italoamericano, garbato e seducente, è segretamente innamorato della moglie di un amico. Quando l'amico muore, inizia la corte esplicita. N. V. 2h — Commedia

Supercinema — ESTIVO — **Body of evidence**
di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h — Thriller

PARMA

Ariston — Via Petrarca 11/C, Tel. 233.218. — CHIUSURA ESTIVA

Astra — [illegible] Volta 15, Tel. 582.178

Astra A[illegible] — Piazzale Volta 15, Tel. 582.178 Spett. [illegible], Or.: 21,15 — **Luna di fiele**
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alle [illegible] desiderio. N. V. 1h 50' — Dramm.

Capitol — Via Petrarca 11/c, Tel. 33.218 — CHIUSURA ESTIVA

Lux Sala 1 — Piazzale Bernier 1, Tel. 237.525 — CHIUSURA ESTIVA

Lux [illegible] 2 — Piazzale Bernier 1, Tel. 37.625 — CHIUSURA ESTIVA

Orfeo — Via Oberdan [illegible], Tel. 230.203 — [illegible] ESTIVA

Pic[illegible] Teat[illegible] — Borgo della Trinità, 5, Tel. 255.909 — CHIUSURA ESTIVA

A CESENA

[illegible] Dragana nipote di Dracula

Ha 17 anni, e da 5 vive a Cesena con i genitori adottivi: ecco a voi Dragana, «sacerdotessa del sanaé, sconvolgente ritmo nato sotto il sole dei tropici». Tanto si evince dalle note biografiche fornite dall'agenzia Conas di Cesena per annunciare al colto pubblico e all'inclita guarnigione (soprattutto all'inclita guarnigione) la nascita della nuova stella. Dragana danza e canta in [illegible] «spettacolo che attenaglia (sic) chi assiste allo spettacolo». Ma non lasciatevi ingannare dalle apparenze: in quel corpo ballerino pulsa un sangue nobilissimo. Apprendiamo infatti che Dragana è di origine slava, «la sua etnia vive tra i confini della Serbia, della Romania e della Bulgaria». Ed è di «estrazione nobile» essendo «figlia illegittima del mitico re Milo». Non sapete chi è Milo? Male: il suo casato «da oltre mille anni è a capo del suo popolo». Tuttavia anche nelle famiglie reali vale il detto «parenti serpenti», se è vero - e come dubitarne? - che la povera Dragana è fuggita in Italia per salvarsi dai «suoi fratelli che la vogliono morta»: forse perché, lei slava, si dedica ai [illegible] sudamericani. Non è finita: l'agenzia Conas - specializzata in spettacoli e ricerche araldiche - ha accertato che Dragana discende dal conte Dracula. Una vampirona, insomma.

PARMA

Trento — [illegible] Trento 4, Tel. 771.205, Or.: 20,30/22,30 — [illegible] ESTIVA

Verdi [illegible] 1 — [illegible] Paciaudi 10, Tel. 230.476, Or.: 20,30/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] 2 — Via Paciaudi [illegible], Tel. 230.476, Or.: 20/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

PIACENZA

Apollo — Via Garibaldi 76, Tel. 24.655. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30, Ingr. 10.000 — **[illegible] belle histoire**
di C. Lelouch, con B. Dalle, G. Lanvin, P. Chesnais (Fra. '92) — Un uomo e una donna si incontrano in Palestina, ai tempi di Gesù, in un ghetto di derelitti: 2000 anni dopo, a Parigi, vivranno la loro «bella storia» N. V. 3h 30' [illegible]

Corso — Corso V. Emanuele II 61, Tel. 21.985, Or.: 20,15/22,30, Ingr. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Iris — Corso V. Emanuele II 49, Tel. 334.175, Or.: 20,10/22,30, Ingr. 10.000 — [illegible]

Plaza — Largo Matteotti 15, Tel. 25.726, Or.: 20,10/22,15, Ingr. 10.000 — **[illegible] incinta**
di M. Deluise, con T. Roberts, J. Severance, J. Conaway (Usa '92) — Linda vuole un bambino, ma suo marito è sterile: si cerca un amante, e scopre che è sterile anche lui. Linda non si arrende. V. [illegible] 1h 30' [illegible]

Politeama — Via S. Siro 7, Tel. 25.840, Or.: 21 — CHIUSURA ESTIVA

President — Via Manfredi 30, Tel. 4582.154, Or.: 20,20/22,30, Ingr. 10.000 — CHIUSO PER FERIE

Roma — Via Capra 10, Tel. 21.326, Or.: 15/22,30, Ingr. 10.000 — **Film per [illegible]**

Sala Ritz — Via S. Siro 7, Tel. 25.840. Or.: 15 17,30/19,50/22,30, Ingr. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

RAVENNA

Alexander — Via Bassa del Pignataro 8, Tel. 36.787, Or.: 15; ult. 22,[illegible] — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — Or.: 21 — **[illegible] gioia**
di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92) — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N. V. 2h 15' — Dramm.

Astoria — Via Trieste 233, Tel. [illegible]. — CHIUSURA ESTIVA

Capitol — Via Salara 35, Tel. 218.231. — CHIUSURA ESTIVA

Jolly — Via R. Serra 33 Tel. 64.631 — CHIUSURA ESTIVA

RAVENNA

[illegible] — Via P. Marino [illegible], Tel. [illegible], Or.: 20,30/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Moderno — Piazza Baracca 3, Tel. 37.306, Or.: 20/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Roma — Via Bixio 19, Tel. 212.221, Or.: 20,30/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

REGGIO EMILIA

[illegible] Corso — c. Garibaldi 12, [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

Alexander 1 — v. M.S. Pietro 51, Tel. 430.884. — CHIUSURA ESTIVA

Alexander 2 — v. M. S. Pietro 51, Tel. 46.281. — [illegible]

Ambra 1 — v. S. Rocco 8, Tel. 436.867 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible]ra 2 — v. S. Rocco 8, Tel. 436.857 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — v. S. Rocco 1/b, Tel. 435.782 — CHIUSURA ESTIVA

Capitol — v. Zandonai 2, Tel. 74.247. Or.: 20,30. Fest.: 15,30. Ult. 22,30 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — v. F. Bonini 2, Tel. 46.373. — [illegible]

D'Alberto 1 — v. Em. S. Pietro 17, Tel. 439.289 — CHIUSURA [illegible]

D'Alberto 2 — v. Em. S. Pietro 17/b, [illegible]. 439.289 — CHIUSURA ESTIVA

Jolly — Fer.: 20,30 Fest.: 15 — **Film per adulti**

Olimpia — v. Tassoni, Tel 292.894, Or.: 21,30 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — v. Em. all'Ospizio [illegible], Tel. [illegible], Or.: 20,15, Fest.: 15. Ult.: 22,30 — CHIUSURA ESTIVA

RIMINI

Apollo — Via Magellano, Tel. 770.857. Or.: 20,10 22,30; fest. 14,30/22,30 — CHIUSO [illegible]

Apollo-Mignon — Via Magellano, Tel. 770.867, Or.: 20/22,30; fest. 14,30 — CHIUSO PER LAVORI

Arena C. Sismondo — Rocca Malatestiana, Ore 21,45. I[illegible] di pioggia [illegible] la proiezione si terrà al cine Fulgor — RIPOSO

[illegible] 2 — [illegible] Europa 10, Tel. 772.063. — CHIUSURA ESTIVA

Fulgor — Corso d'Augusto 164, Tel. [illegible] — [illegible]

Metropol — Corso d'Augusto 20, Tel. 27.949, Or.: 15; fest. 14,30, Ingr. [illegible] — **Film per adulti**

Miramare — Via Oliveti 85, Tel. [illegible], Or.: 20,30/22,30, Ingr. 10.000 — **Sorvegliato speciale**
di John Flynn con Sylvester Stallone, Donald Sutherland (Usa 1989) — In un carcere un direttore cattivo è alle prese coi detenuti. Uno in particolare è la sua croce: un duro che non si arrende mai. N. V. 1h 42' — Avventura

M[illegible] — Via Gambalunga 21, Tel. 24.376 — CHIUSURA ESTIVA

S. Agostino — Via Fratelli Cairoli 38, Tel. 786.332. — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — Via Roma [illegible], Tel. 21.900. Or.: 20,15 22,30; fest. 14,30 — CHIUSURA ESTIVA

Supercinema — Corso d'Augusto 181, Tel 26.630, Or.: 20/22,30 — **Beneficio [illegible]**
di J. Heap, con D. Sutherland, A. Irving, R. Strong (Usa '92) — Da bambina vede il padre uccidere la moglie e lo fa condannare. Ma il drammatico passato ritorna, 20 anni dopo, quando l'assassino torna in libertà. N. V. 1h 30' [illegible]

IN PROVINCIA

ALFONSINE
GULLIVER: riposo
ARGENTA
TEATRO NUOVO: riposo
BAGNACAVALLO
RAMENGHI: Film per adulti.
[illegible]
ARENA APOLLO: Ore 20,30; 22,30 2013 la fortezza [illegible]
[illegible]
PIAZZA FILOPANTI: venerdì concerto «C'è quel che c'è» gruppo musicale di «Su la Testa».
CARPI
ARENA CORSO (Cortile S. Rocco): Le mano [illegible] culla.
[illegible]
[illegible] per rinnovo [illegible]
CASOLA VALSENIO
PIAZZA SASDELLI: rassegna «Casola è una favola»: sabato Banda Osiris in «Tony e i volumi», 14/8 ore 21 Salvatore Gatto-Maria Imperatrice «Pulcinella, 500 anni portati bene», ore 23 Gemelli Ruggeri [illegible] «La stirle dei Ruggeri».
[illegible]NE' MONTI
ARENA ESTIVA: Un giorno [illegible] ordinaria follia.
[illegible] DEI [illegible]
NAZIONALE: La [illegible]
[illegible]
ARISTON: 20,30-22,30 La metà oscura.
ARENA NETTUNO: 20,30-22,30 Proposta indecente.
PARIOLI: Film per adulti.
[illegible]
ARENA DELLA SIRENA: per «Ribalta Marea»: oggi «La principessa della Czarda» compagnia operette Corrado Abbiati, 9 «L'impresario delle Smirne», 12 Arturo Brachetti, 14 Antonio Albanese, 15 Compagnia Balletto dell'Europeo.
CESENATICO
ASTRA: Ultracorpi - L'invasione continua.
FAENZA
ARENA BORGHESI: Sex [illegible]
F[illegible]
ARENA NUOVO: domani, ore 21, «I remember Thelonius», con Steve Lacy, Mal Waldron e coreografie Teri Weikel.
[illegible]
CORTILE [illegible]RSOLINE: per «Musica città», 11 agosto ore 21 «Otello» di Verdi, orch. e coro dell'opera lirica di Donetsk, dir. Silvano Frontalini. 12 agosto «Tosca» di Puccini, orch. e coro dell'opera lirica di Donetsk, dir Taras Mikitka.
IGEA MARINA
ARENA SPLENDOR: Ore 20,30; 22,30 Eroe per caso.
LAGARO
VITTORIA: Sister Act.
LIDO ESTENSI
ARENA GIARDINO: ore 20,45-22,45 Dragon.
DUCALE A: Pomodori verdi fritti.
DUCALE B: Guardia del corpo.
LIDO DI CLASSE
ARENA SOLE: Orlando.
LIDO DELLE NAZIONI
JOLLY: Basic instinct.
LIDO DI SPINA
ARENA SOLE: ore 20,45; 22,45 Proposta indecente.
LIDO DI SAVIO
ARENA LIDO: ore 20,30 La bella e la bestia: 22,30 Assassinio sull'Orient Express.
LOIANO
VITTORIA: Scent of a woman.
MARINA ROMEA
ARENA 2000: Gli occhi del delitto.
MEDELANA
NUOVO: Film per adulti.
MISANO ADRIATICO
ASTRA: [illegible]
ARENA BRA[illegible] ore 21-23 La metà oscura.
MODENA
PIAZZA GRANDE: per «Siparto in piazza»: domani, «Sol y sombra» balletto flamenco di [illegible]. Pages, [illegible] Mario Merola in «Felicissima sera», 12 concerto jazz Steve Lacy trio, 16 Antonio Albanese, 19 «La [illegible] allegra» Giovane compagnia di operetta, 25 Compagnia Balletto Europeo di Raffaele Paganini, 31 concerto [illegible] duo Joe Zawinul-Trilok Gurtu, 3-5 settembre Festival «Comix» con Paolo Rossi, Alessandro Bergonzoni e Gemelli Ruggeri.
PINARELLA DI CERVIA
ARENA: Cimitero vivente 2.
PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: Basic instinct.
PUNTA MARINA
ARENA AURORA: Tartarughe Ninja III.
REPUBBLICA DI SAN MARINO
TURISMO: Dracula.
TEATRO NUOVO: Arma letale 3.
PENNAROSSA: riposo.
RICCIONE
[illegible]NA STAR: [illegible] 20,30-22,30 [illegible] per [illegible]
ODEON: Ultracor[illegible]
AFRICA: FernGully.
ARENA MARE: ore 20,30-22,30 Sister Act.
RIMINI MARE
[illegible] Qualcuno da amare.
ARENA RIVAZZURRA: ore 20,30-22,30: Proposta indecente.
BELLARIVA: ore 21,15: Bagliori nel buio.
ARENA LAGOMAGGIO: ore 21: Codice d'onore.
ARENA MIGNON: ore 20,30-22,30: Codice d'onore.
RUBIERA
EXCELSIOR: non pervenuto.
S. GIOVANNI IN P.
GIADA: Film per adulti.
S. MAURO MARE
ARENA ARCOBALENO: Amore per sempre.
S. PIERO IN BAGNO
RITZ: Guardia del corpo.
SAVIGNANO [illegible]
[illegible] per «Super-[illegible] 93»: domani concerto Vinicio Capossela; venerdì Stefano Nosei in «Estate 93»; domenica «Teo» con Teo Teocoli; 9 «Chicche di riso», maratona per nuovissimi comici e «C'è quel che c'è» in concerto.
TAGLIATA DI CERVIA
ZADINA: Tartarughe Ninja III.
TORRE PEDRERA
ARENA ODEON: ore 20,40; 22,45: Un giorno di ordinaria follia.
VERGATO
NUOVO: chiusura estiva
VIDICIATICO
LA PERGOLA: Abuso di potere.
[illegible]
[illegible] chiusura estiva

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

DANCING
GIANDUIA
Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 32.24.42
locale coperto [illegible] 10 cupole
TUTTE LE [illegible]
[illegible] LISCIO
con [illegible]
LA [illegible]
Si danza [illegible] sere anche [illegible] di [illegible] tempo

Venerdì 13 Agosto 1993 [illegible] 33
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Gli effetti in provincia del decreto del ministero: più colpite sono le medie

Scuole, spariranno venti classi

Il provveditorato: «Un fulmine a ciel sereno, da Roma non abbiamo ancora ricevuto la circolare» Diminuiscono le possibilità di lavoro per gli insegnanti. A rischio anche presidenze e segreterie

ALESSANDRIA. I mesi estivi riservano spesso [illegible] indesiderate al mondo della scuola. Ed è così anche [illegible] il decreto legge - varato l'altro giorno - e che ridefinisce il numero di alunni per aula. In base a quel provvedimento [illegible] prevista in provincia la soppressione di almeno venti classi. Quasi tutte nelle medie. I tagli ministeriali, spiegano in Provveditorato, [illegible] ranno infatti meno pesanti per gli istituti superiori e per le elementari (per le superiori già prima del decreto [illegible] prevista una contrazione sul numero delle classi: 13 in meno rispetto all'anno scolastico '92/93).

A provocare la diminuzione delle classi, [illegible] è noto, è il nuovo indice fissato dal ministero della Pubblica istruzione e relativo al numero [illegible] studenti per aula: devono sedere tra i banchi non meno di 18,5 alunni rispetto ai 17,9 degli anni precedenti.

«E' stato un fulmine a ciel sereno, di cui abbiamo avuto notizia dai giornali: dal ministero non abbiamo neanche [illegible] ricevuto la circolare applicativa del decreto» commentavano ieri gli impiegati dell'ufficio per le scuole medie del Provveditorato. Alla notizia della trasformazione in decreto, subito operativo, [illegible] legge che avrebbe dovuto entrare in vigore dal 1994, ieri il provveditore agli studi ha convocato una riunione [illegible] i funzionari responsabili dai diversi settori. «Non abbiamo ancora ricevuto nulla da Roma - ha commentato [illegible] neo provveditore, [illegible] Fiordelisi -, però, a conti fatti, ed è solo una stima per ora, in [illegible] nuove direttive su 550 classi nelle scuole medie [illegible] dovrebbero scomparire una ventina».

E per gli istituti superiori? «E' presto per dirlo - aggiunge il provveditore Fiordelisi -: non ci sono ancora gli organici di fatto sui quali si possono effettuare le riduzioni».

[illegible] fare le spese dei tagli alla spesa pubblica auspicati dal ministro Rosa Russo Iervolino, e che sono all'origine [illegible] decreto, saranno gli insegnanti. E [illegible] questi a pagare [illegible] conto più salato saranno i precari, che si ritrovano [illegible] competere per il posto con i colleghi di ruolo [illegible] in «esubero». Ma, nonostante le previsioni, in Provveditorato c'è un certo ottimismo. «Le richieste [illegible] pensionamento sono numerose - spiega il ragionier Casucci -, quindi gli insegnanti che lasceranno il servizio [illegible] ranno più numerosi di quelli in esubero e [illegible] cattedra. [illegible] i precari non dovrebbero [illegible] difficoltà maggiori rispetto all'anno scorso».

Pochi i presidi e gli insegnanti che desiderano commentare quello che [illegible] definito «colpo di mano» del ministro. [illegible] decreto è [illegible] più tempestivo di questo, anche se era previsto - [illegible] Agostino Pietrasanta, preside delle magistrali "Saluzzo" -. Certo che definendo in modo diverso il rapporto alunno classi il panorama della scuola alessandrina cambierà di molto. Bisogna però vedere [illegible] si muoverà il Parlamento: il decreto deve essere [illegible] in legge entro 60 giorni».

[illegible] i due mesi scadono il 6 ottobre, [illegible] organici definiti e studenti in classe - prosegue il provveditore -: a quel punto, qualsiasi decisione sia stata presa si dovrà andare avanti anche [illegible] il decreto non sarà convertito in legge». Un rimpasto delle classi ad un [illegible] dall'avvenuto inizio delle lezioni è impensabile.

Alcuni sindacati sono già scesi in campo - ma in ambito nazionale - per difendere i posti di lavoro degli insegnanti. [illegible] rischia anche il personale non docente, come spiega Casucci: «Meno classi vuol dire meno scuole e soppressione delle presidenze, quindi accorpamenti: ciò significa che spariranno alcune segreterie».

Antonella Mariotti

Più alunni in [illegible] sola aula scolastica. [illegible] base ai nuovi criteri adottati dal ministero [illegible] Pubblica istruzione, in provincia spariranno almeno venti classi di scuola media

RIFIUTI AGRICOLI

Stoccaggio al via

Trovata un'intesa per consentire ai contadini [illegible] smaltire rispettando le leggi i rifiuti speciali, soprattutto teli e sacchi per fitofarmaci.

A PAGINA 35

SAPORE DI SALE

FERRAGOSTO LE IDEE PER IL MARE

MUSICA e gastronomia nel Ferragosto della Riviera. Si inizia questa [illegible] ad Albenga e Sanremo [illegible] i concerti [illegible] Enrico Ruggeri e Bruno Lauzi e si prosegue sabato sera con i balletti sul roof [illegible] Casinò di Montecarlo. Ruggeri si esibisce allo stadio «Riva» di Albenga alle 21,30. Ci sono ancora disponibilità [illegible] biglietti direttamente al botteghino. Per Lauzi, che porta il [illegible] spettacolo [illegible] Casinò di Sanremo, qualche posto è ancora disponibile.

Ma il Ferragosto [illegible] soprattutto sinonimo di spiaggia e merendine sui prati. Da Sarzana a Ventimiglia le spiagge organizzano, [illegible] più chi meno, feste a [illegible] bagni in mare, battaglie con palloncini pieni d'acqua. Novità dell'estate, di gran moda ad Alassio e Diano Marina, i maxi «Liquidator», mitragliatori ad acqua.

Gran parte degli stabilimenti balneari organizzano feste a tema: Ai bagni «Italia» di Albenga i festeggiamenti sono a base di anguria gelata. Si inizia alle 14 e si finisce in tarda serata. Giusto in tempo per una doccia e concludere il Ferragosto in [illegible] delle sagre organizzate per [illegible] mezza [illegible] Cisano sul Neva è il ritrovo [illegible] classico della Riviera savonese. Gli stand gastronomici offrono specialità liguri come trenette [illegible] pesto e [illegible] brace ma ad attirare è soprattutto l'orchestra «Orsa maggiore» per il gran ballo serale. Anche Ranzi, sulla collina di Pietra Ligure, organizza una delle maxi sagre dedicate a nostralino e [illegible] di magro. Altre sagre da segnalare a Diano Borello, con piatti tipici e ballo, e a Imperia, [illegible] frazione Piani, la «Sagra delle sagre» [illegible] una rassegna di musica folcloristica.

Le discoteche della Riviera offrono un'ampia gamma di offerte. Serate con animazione sono previste all'«Odeon» di Sanremo, a «La Suerte» di Laigueglia, al «Kaos» e a «Le veles» di Alassio, allo «Sporting club» [illegible] Finale Ligure e alla «Piscina dei castelli» di Sestri Levante.

Stefano Pezzini

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible]
Cielo sereno o poco nuvoloso, con addensamenti pomeridiani in prossimità dei rilievi alpini.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Di direzione variabile.
TENDENZA DEL TEMPO. Parzialmente nuvoloso, con possibilità di brevi rovesci o temporali sulle zone alpine.

LE TEMPERATURE
[illegible] IERI AD [illegible]
Max: [illegible]; min: 20; media: 25
UN ANNO FA
Max: 32; min: 20; media: 26
TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 30; Novara 27; Asti 27; Aosta 30; Cuneo 27; Vercelli 27

Rilevò le generalità di un inquilino da un documento scaduto

La legge sull'antiterrorismo mette nei guai una nonnina

VALENZA. [illegible] valenzana ultraottantenne si [illegible] vista contestare [illegible] vigili urbani [illegible] zione pecuniaria di 400 mila lire per [illegible] comunicato le generalità di un suo inquilino rilevato [illegible] una carta d'identità scaduta. «Quello dei vigili urbani è stato un atto illegittimo», sostiene l'interessata. E, dopo essersi rivolta al proprio legale, l'avvocato Gianfranco Sassi di Alessandria, ha presentato ricorso al sindaco Manenti chiedendo l'annullamento [illegible] la revoca del verbale della polizia municipale [illegible] Valenza.

Nell'esposto la ricorrente fa presente [illegible] serie [illegible] violazioni in cui sarebbero incorsi i vigili urbani che le hanno contestato la pretesa inosservanza delle norme di legge in materia di locazione di un immobile, [illegible] particolare l'articolo 12 che prevede la comunicazione delle generalità dell'inquilino.

Protagonista della vicenda è Angiolina Mensi, 84 anni, abitante in via Santa Lucia 1/3. [illegible] anziana signora negli scorsi mesi [illegible] affittato alcuni locali, ubicati sempre [illegible] via Santa Lucia 1/3, a Mosè Cantore, 24 anni. Quindi al neo inquilino ha richiesto un documento di identità [illegible] rilevatene le generalità, le ha comunicate al comando della polizia municipale.

Il maresciallo Angelo Cavalli ed il vigile Paola Tacconi hanno rilevato che la carta di identità che Mosè Cantore [illegible] presentato alla padrona [illegible] casa era scaduta nell'ottobre [illegible] 1990. Hanno quindi contestato all'anziana valenzana di aver fornito «dati inesatti riguardanti il locatario», violando la legge 191 del 1978. Hanno pertanto invitato l'anziana valenzana al pagamento, entro sessanta giorni, di 400 [illegible] lire.

Angiolina Mensi si [illegible] rivolta all'avvocato Sassi, quindi ha presentato il [illegible] al sindaco accusando i vigili «di eccesso di potere per travisamento dei fatti». L'ultraottantenne sostiene [illegible] avere adempiuto agli obblighi imposti dalla legge e di non [illegible] «tenuta e legittimata, come privata cittadina, a controllare ed accertare autenticità e validità di un documento». L'obbligo [illegible] presentare un documento valido spettava caso mai all'inquilino.

Nell'esposto al sindaco si contesta ai vigili urbani di [illegible] avere comunicato gli elementi necessari per permettere all'interessata di presentare memorie e documenti. Di non aver indicato nel verbale notificato ad Angiolina Mensi il termine entro cui [illegible] possibile ricorrere ed infine [illegible] avere agito malgrado non [illegible] possa attribuire alla Mensi di [illegible] commesso un illecito né per colpa né per dolo, tenuto conto a [illegible] conto anche dell'età della ricorrente.

Angiolina Mensi chiede pertanto [illegible] sindaco di disporre l'annullamento e la revoca [illegible] verbale «perché affetto da gravi vizi di legittimità e di [illegible]».

Franco Marchiaro

Barbella Gagliardi Saffirio

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi sei volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali*, Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo*, Enrico Stella con *Elogio dell'insetto* ■ Aldo Zullini con *I giochi della natura*, sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Batteri e virus. Dalla peste all'Aids di Ulrico di Aichelburg: l'epica lotta della scienza contro l'aggressione di virus e batteri, raccontata in modo rigoroso e avvincente da un illustre docente universitario, studioso e divulgatore.

Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro di Tullio Regge: la ricerca, gli obiettivi ■ le istruzioni per l'uso delle diverse fonti di energia, in relazione alla questione ambientale, l'economia ■ la politica. Un'analisi completa e dettagliata proposta da un insigne fisico ■ attivo europarlamentare.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 20.000 ■ *Piccolo, grande, vivo*, pp. X-198, L. 20.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tavole a colori, L. 28.000 ■ *I giochi della natura*, pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 18.000
Batteri ■ *virus. Dalla peste all'Aids*, pp. VIII-192, L. 25.000 ■ *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro*, pp. X-158, L. 20.000

■ abbonati a "La Stampa" hanno diritto a ■ sconto del 20% sui singoli volumi "Argomenti di scienze" e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma 80 a Torino o richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino. La collezione completa è disponibile al prezzo speciale di L. 100.000.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Venerdì [illegible] Agosto 1993 A. 33
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

DANCING
GIANDUIA
Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 32.24.42
locale coperto da 10 cupole
TUTTE LE [illegible]
[illegible] LISCIO
con l'orchestra
LA FORMULA [illegible]
Si danza tutte le sere
anche in caso [illegible] cattivo tempo

Gli effetti in provincia del decreto del ministero: più colpite sono le medie

Scuole, spariranno venti classi

Il provveditorato: «Un fulmine [illegible] ciel sereno, da Roma non abbiamo [illegible] ricevuto la circolare»
Diminuiscono le possibilità di lavoro per gli insegnanti. A rischio anche presidenze [illegible] segreterie

ALESSANDRIA. I mesi estivi ris[illegible] spesso sorprese indesiderate al mondo della scuola. Ed è [illegible] anche per il decreto legge - varato l'altro giorno - e che ridefinisce il [illegible] di alunni per aula. In base a quel provvedim[illegible] [illegible] prevista in provincia la soppresisone di almeno venti classi. Quasi [illegible] nelle medie. I tagli ministeriali, spiegano in Provveditorato, [illegible]ranno infatti meno pesanti per gli istituti superiori e per le elementari (per le superiori già prima del decreto [illegible] prevista [illegible] contrazione sul [illegible] delle classi: 13 in [illegible] rispetto all'anno scolastico '92/93).

A provocare la diminuzione delle classi, come è noto, [illegible] il [illegible] indice fissato dal mini[illegible] della Pubblica istruzione e relativo al numero di studenti per aula: devono sedere tra i banchi non meno di 18,5 alunni rispetto ai 17,9 degli anni precedenti.

«E' stato un fulmine a ciel sereno, di cui abbiamo avuto notizia dai giornali: dal ministero non [illegible] neanche ancora ricevuto la circolare applicativa del decreto» commentavano ieri gli impiegati dell'ufficio p[illegible] le scuole medie del Provveditorato. Alla notizia [illegible] trasformazione in decreto, subito operativo, della legge che avrebbe dovuto entrare in vigore dal 1994, ieri il provveditore agli [illegible]di ha convocato una riunione con i funzionari responsabili [illegible] diversi settori. «Non abbiamo ancora ricevuto nulla [illegible] Roma - [illegible] commentato il neo provveditore, Francesco Fiordelisi -, però, a conti fatti, ed è solo una stima per ora, in [illegible] alle nuove direttive su 650 classi nelle scuole medie ne dovrebbe scomparire una ventina».

E per gli istituti superiori? «E' presto per dirlo - aggiunge il provveditore Fiordelisi -: n[illegible] ci sono [illegible] gli organici di fatto sui quali si possono effettuare le riduzioni».

A fare le spese dei tagli alla spesa pubblica auspicati dal ministro [illegible] Russo Iervolino, e che [illegible] all'origine del decreto, saranno gli insegnanti. E di questi a pagare il conto più salato saranno i precari, che [illegible] ritrovano [illegible] competere per il posto con i colleghi di ruolo ma [illegible] «esuberos». Ma, nonostante le previsioni, in Provveditorato c'è un certo ottimismo. [illegible] richieste di pensionamento [illegible] numerose - spiega [illegible] ragionier Casucci -, quindi gli insegnanti che lasceranno il servizio saranno più numerosi di quelli in esubero e senza cattedra. [illegible]er i precari non dovrebbero esserci difficoltà maggiori rispetto all'anno scorso».

Pochi i presidi e gli insegnanti che desiderano commentare quello che [illegible] [illegible] [illegible] un «colpo di mano» del ministro. «Mai decreto [illegible] stato più tempestivo [illegible] questo, anche [illegible] era previsto - commenta Agostino Pietrasanta, preside delle magistrali "Saluzzo" -. Certo che de[illegible] in modo diverso il rapporto alunno classi il panorama [illegible] scu[illegible] alessandrina cambierà di molto. Bisogna però vedere [illegible] si muoverà il Parlamento: il decreto deve essere convertito in legge entro [illegible] giorni».

[illegible] i due mesi scadono il 6 ottobre. «A organici definiti e studenti in [illegible] - prosegue il provveditore -: [illegible] quel punto, qualsiasi decisione sia stata presa si dovrà andare avanti anche se il decreto non sarà convertito in legge». Un rimpasto delle classi ad un mese dall'avvenuto inizio delle lezioni è impensabile.

Alcuni sindacati sono già scesi in campo - ma in ambito nazionale - per difendere i posti di lavoro degli insegnanti. [illegible] rischia anche il personale non docente, come spiega Casucci: «Meno classi vuol dire [illegible] scuole e soppressione delle presidenze, quindi accorpamenti: ciò significa che spariranno alcune segreterie».

Antonella Mariotti

Più alunni in una sola aula scolastica. In base ai nuovi criteri adottati dal ministero della Pubblica istruzione, in provincia spariranno almeno venti classi di scuola media

RIFIUTI AGRICOLI

Stoccaggio al via

Trovata un'intesa per consentire [illegible] contadini [illegible] smaltire rispettando la legge i rifiuti speciali, soprattutto teli e sacchi per fitofarmaci. [illegible]

SAPORE DI SALE

FERRAGOSTO LE IDEE PER IL MARE

MUSICA e gastronomia nel Ferragosto della Riviera. Si inizia questa [illegible] ad Albenga e Sanremo con i concerti di Enrico Ruggeri [illegible] Bruno Lauzi e si prosegue sabato sera con i balletti sul roof del Casinò di Montecarlo. Ruggeri si esibisce allo stadio «Riva» di Albenga alle 21,30. [illegible] sono ancora disponibilità [illegible] biglietti direttamente al botteghino. Per Lauzi, che porta il [illegible] spettacolo al Casinò [illegible] Sanremo, qualche posto è an[illegible] disponibile.

Ma il Ferragosto [illegible] soprattutto sinonimo di spiaggia o merendino sui prati. Da Sarzana a Ventimiglia le spiaggie organizzano, chi più chi meno, feste a base di bagni in [illegible], battaglie con palloncini pieni d'acqua. Novità dell'estate, di gran moda [illegible] Alessio e Diano Marina, i maxi «Liquidator», mitragliatori ad acqua.

Gran parte degli stabilimenti balneari organizzano feste a tema: Ai bagni «Italia» di Albenga i festeggiamenti [illegible] a base di anguria gelata. Si inizia alle 14 [illegible] si finisce in tarda serata. Giusto in tempo per una doccia e concludere il Ferragosto in [illegible] delle sagre organizzate per la mezza [illegible] Cisano sul [illegible] è il ritro[illegible] classico della Riviera savone[illegible] [illegible] stand gastronomici offrono specialità liguri come trenette al pesto e carne alla brace [illegible] ad attirare è soprattutto l'orchestra «Orsa maggiore» per [illegible] gran ballo serale. Anche Ranzi, sulla collina [illegible] Pietra Ligure, organizza una delle maxi sagre dedicate a nostralino e ravioli [illegible] magro. Altre sagre da segnalare a Diano Borello, con piatti tipici e ballo, e a Imperia, in frazione Piani, la «Sagra delle sagre» con [illegible] rassegna di musica folcloristica.

Le discoteche della Riviera offrono un'ampia gamma di offerte. Serate [illegible] animazione [illegible] previste all'«Odeon» di Sanremo, a «Le Suerte» di Laigueglia, al «Kaos» e a «Le vele» di Alassio, allo «Sporting club» di Finale Ligure e alla «Piscina dei castelli» di Sestri Levante.

Stefano Pezzini

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso, con addensamenti pomeridiani in prossimità dei rilievi alpini.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Di direzione variabile.
[illegible] **DEL** [illegible] Parzialmente nuvoloso, con possibilità di brevi rovesci [illegible] temporali sulle zone alpine.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ALESSANDRIA
Max: 30; min: 20; media: 25

UN ANNO FA
Max: 32; min: 20; media: 26

[illegible]
Torino [illegible] Novara 27; Asti 27; Aosta 30; Cuneo 27; Vercelli 27

Rilevò le generalità di un inquilino da un documento scaduto

La legge sull'antiterrorismo mette nei guai una nonnina

VALENZA. Una valenzana ultraottantenne [illegible] [illegible] vista contestare dai vigili urbani una sanzione pecuniaria [illegible] [illegible] mila lire per [illegible] comunicato le generalità [illegible] [illegible] suo inquilino rilevate da una carta d'identità scaduta. «Quello dei vigili urbani è stato un atto illegittimo», sostiene l'interessata. E, [illegible]po essersi rivolta al proprio legale, l'avvocato Gianfranco Sassi [illegible] Alessandria, ha presentato ricorso al sindaco Mancati chiedendo l'annullamento o la revoca del verbale [illegible] polizia municipale [illegible] Valenza.

Nell'esposto la ricorrente f[illegible] presente tutta una serie di violazioni in cui sarebbero incorsi i vigili urbani che le hanno contestato la pretesa inosservanza delle norme di legge in materia di locazione di un immobile. In particolare l'articolo 12 che prevede la comunicazione delle generalità dell'inquilino.

Protagonista della vicenda è Angiolina Mensi, 84 anni, abitante in via Santa Lucia 1/3. La anziana signora negli scorsi mesi aveva affittato alcuni locali, ubicati sempre in [illegible] Santa Lucia 1/3, a Mosè Cantore, 24 anni. [illegible] al neo inquilino ha richiesto un documento di identità e, rilevatene le generalità, le ha comunicate al comando della polizia municipale.

Il maresciallo Angelo Cavalli ed il vigile Paola Tucconi hanno rilevato [illegible] [illegible] [illegible] di identità che Mosè Cantore aveva presentato [illegible] padrona di [illegible] [illegible] scaduta nell'ottobre del 1990. [illegible] quindi [illegible] all'anziana valenzana di aver fornito «dati inesatti riguardanti il locatario», violando la legge 191 del 1978. Hanno pertanto invitato l'anziana valenzana [illegible] pagamento, entro sessanta giorni, [illegible] 400 mila lire.

Angiolina [illegible] si è rivolta all'avvocato Sassi, quindi ha presentato il ricorso al sindaco accusando i vigili «di eccesso di potere per travisamento dei f[illegible]i». L'ultraottantenne sostiene di avere adempiuto agli obblighi imposti dalla legge [illegible] [illegible] non essere «tenuta [illegible] legittimata, come privata cittadina, a controllare ed accertare autenticità [illegible] validità di [illegible] documento». L'obbligo di presentare un documento valido spettava [illegible] [illegible] mai all'inquilino.

Nell'esposto [illegible] sindaco si contesta ai vigili urbani di non [illegible] comunicato gli elementi necessari per permettere all'interessata di presentare memorie e documenti. Di [illegible] aver indicato nel verbale notificato ad Angiolina Mensi il termine entro cui era possibile ricorrere ed infine di avere agito malgrado non si possa attribuire alla Mensi di aver commesso un illecito [illegible] per colpa né per dolo, tenuto conto a maggior conto anche dell'età della [illegible].

Angiolina Mensi chiede pertanto al sindaco [illegible] disporre l'annullamento [illegible] la revoca del verbale «perché affetto da gravi vizi di legittimità e di merito».

Franco [illegible]

Protestano gli automobilisti: «Eliminato il giro dell'oca, eccone un altro»

Viabilità, la città si ribella

Sotto accusa il divieto di svolta a destra per chi da via Montebello s'immette in corso Cento Cannoni. I negozianti di via Dante: «Così aumentano soltanto i nostri disagi»

ALESSANDRIA. «Eccoci di [illegible] al "giro dell'oca", un gioco da qualche tempo tutto alessandrino, almeno per quanto riguarda la viabilità». Nuove proteste degli automobilisti - ma non solo loro -, dopo la mini rivoluzione della viabilità avviata qualche giorno fa, nella [illegible] compresa tra i corsi Cento Cannoni e Borsalino e le vie Monterotondo e Montebello.

«L'inversione dei sensi di marcia nelle due vie Monterotondo e Montebello - dicono in molti - ha eliminato quell'assurdo "giro dell'oca", [illegible] quale eravamo stati costretti dopo la chiusura al traffico di un piccolo tratto di via Cavour. Ma se qualcuno ride, per altri è un nuovo incubo».

In particolare, nel mirino dei contestatori è il divieto [illegible] svolta [illegible] destra per i veicoli che, provenienti da via Montebello, si immettono sul corso Cento Cannoni, all'angolo con la caserma «Valfrè».

Grazie alle modifiche apportate [illegible] di marcia delle vie Monterotondo e Montebello, quest'ultima può essere percorsa da auto, camion e moto provenienti da corso Borsalino, quindi dalla periferia della città o dall'esterno. Diventa così agevole, percorrendo un breve tratto di corso Cento Cannoni, in direzione piazza Garibaldi, raggiungere via Cavour, e quin[illegible] il parcheggio di piazza della Libertà, centro [illegible] Alessandria.

E' stato archiviato, finalmente, il tanto contestato «giro dell'oca», [illegible] via Monterotondo, ora percorribile in [illegible] inverso, da piazza D'Azeglio verso spalto Gamondio. Ma arrivati al fondo di via Montebello [illegible] la [illegible] sorpresa: è proibita [illegible] svolta a destra, che consentirebbe di raggiungere a poche decine [illegible] metri piazza Valfrè, quindi, attraverso corso Lamarmora, la piazza Matteotti. Il perché di quel divieto, che fu all'origine di uno scontro tra responsabili della Viabilità e dell'Ufficio tecnico comunale, è misterioso.

«Comunque, chi arriva dalla periferia - protestano gli automobilisti - e vuole andare in piazza Valfrè deve percorrere l'intero corso Borsalino, poi spalto Gamondio [illegible] al semaforo all'incrocio con corso IV Novembre, svoltare a sinistra e, dopo poche decine di metri, altra svolta, sempre a sinistra, per imboccare corso Cento Cannoni, attraversare piazza D'Azeglio e infine arrivare in piaz[illegible] Valfrè. Che cos'è, se non un altro "giro dell'oca"?».

Un percorso che irrita, tra l'altro, i commercianti [illegible] via Dante, i quali pensano alle non poche difficoltà che incontreranno subito dopo Ferragosto - ma che la data venga rispettata esistono fondati dubbi -, [illegible] l'avvio dei lavori di ristrutturazione della strada.

«La svolta a destra al fondo di via Montebello - lamentano gli operatori di via Dante - faciliterebbe l'accesso alla nostra strada, [illegible] evidentemente chi decide in materia di viabilità ai problemi del commercio non pensa mai. L'esperienza insegna».

Proteste, [illegible] molto minori, dopo la mini rivoluzione viabile, anche per il divieto di attraversare spalto Gamondio per quanti provengono [illegible] via Monterotondo, e l'inversione [illegible] senso di marcia nel primo tratto di via Pacinotti.

Non convince del tutto, infine, il totale divieto di sosta su via Montebello: l'ampiezza del[illegible] carreggiata [illegible] il divieto di svolta a destra avrebbero forse consentito di realizzare qualche posto auto. (fra. mar.)

Nuove proteste per le innovazioni alla viabilità in corso Cento Cannoni

Ma la giunta si riunisce d'urgenza: controricorso

Provincia, sul rimpasto il pds si è rivolto al Tar

ALESSANDRIA. Non c'è pace per la giunta provinciale, eletta l'11 luglio, a conclusione della crisi aperta il 7 aprile dall'arresto del presidente socialista Francesco Franzò, raggiunto in carcere dal segretario e capogruppo del psi, Eugenio Ferrero (entrambi ora liberi).

Il gruppo consiliare del pds ha presentato ricorso al Tar contro [illegible] ministro degli Interni, Nicola Mancino, [illegible] prefetto e il presidente della Provincia, Attilio Castellani. Il pds chiede l'annullamento dei provvvedimenti assunti dal consiglio provinciale il 8 luglio, quando i due consiglieri inquisiti, Franzò e Ferrero, vennero surrogati con Felice Borgoglio [illegible] Gian Luigi Boienti (l'11 luglio furono poi eletti presidente [illegible] giunta).

Ministero e prefettura avevano [illegible]sso una [illegible] dieci giorni per nominare l'esecutivo, in base ai pareri espressi dal Consiglio di Stato sulla «necessità [illegible] non sciogliere i consigli, capaci di esprimere una maggioranza, solo perchè la delibera [illegible] invalidata per errori procedurali».

«Sarebbe stata una misura eccessiva - aveva fatto sapere il Consiglio di Stato -, suscettibile [illegible] frustrare proprio quell'interesse alla stabilità [illegible] governi locali che sorregge la ratio della legge 142/1990».

Ma il pds, che aveva giudica[illegible] «delegittimato» il consiglio (e criticato il ministro per averne evitato lo scioglimento, dopo che il Coreco aveva dichiarato illegittima la seduta in cui [illegible]no stati surrogati i due consiglieri), ora si è rivolto al Tar che si riunisce il 25 agosto. Non si sa però, se in questa data il tribunale amministrativo esaminerà il caso.

La giunta si è riunita con procedura d'urgenza ieri pomeriggio - il presidente, in [illegible] all'isola d'Elba, è subito ritornato in treno ad Alessandria - e ha deciso di presentare un controricorso al Tar. Una memoria dif[illegible] sarà depositata da un collegio [illegible] difesa, composto dall'avvocato Claudio Simonelli di Alessandria e dai legali dello studio del professor Marco Siniscalco di Torino.

Alla seduta di giunta di ieri, [illegible] Castellani c'erano gli [illegible]sori Domenico Moccagatta (pri), Andrea Desana e Carlo Pestarino (dc), Marco Barioglio ed Emilio Andreoletti (psi). Mancava solo Pierangelo Taverna (psi), in vacanza all'estero.

«Non disponendo di argo[illegible] sul piano politico, il pds si abbarbica a cavilli giuridici, con un accanimento capzioso» hanno commentato presidente e assessori. L'elezione della giunta fu anullata dal Coreco per un vizio procedurale - il telegramma [illegible] convocazione arrivò ai consiglieri con mezz'ora di ritardo - e [illegible] circostanza indusse ministero [illegible] prefettura a concedere la proroga.

Emma Camagna

In breve

CROCE ROSSA

Acquistata un'ambulanza dal Comitato provinciale

Al Comitato provinciale della Croce Rossa per volere di Gaspare ed Alessandra Gibillardo [illegible] nuova ambulanza è stata acquistata in memoria del fratello.

[illegible]

Si raccolgono adesioni per la marcia di Assisi

Anche Alessandria aderisce alla marcia per la pace Perugia-Assisi, in programma il 26 settembre. Tema della camminata quest'anno sarà «La guerra nell'ex Jugoslavia: fermiamola». In questi giorni [illegible] gliendo le adesioni per allestire [illegible] pullman. La partenza è prevista per sabato 25 settembre, rientro nella notte di domenica. Per informazioni telefonare ai numeri 260.239 (Daniela) e 442.112 (Giancarlo).

PESCA

Catturato [illegible] «siluro» di oltre [illegible] chilogrammi

Un pesce siluro di 24 chili è stato [illegible] ieri nel Tanaro a Montecastello da Angelo e Sergio Cazzulini, padre e figlio, noti pescatori alessandrini.

Aveva 82 anni

E' morto per la caduta dalle scale

[illegible] E' morto ieri pomeriggio al Centro rianimazione dell'opedale «Santi Antonio e Biagio» il commerciante ambulante in pensione Renzo Ferrari. Aveva [illegible] anni.

L'uomo viveva a Sale in via Colombarola 17, con il figlio Remo e i familiari.

Ieri l'altro mentre scendeva la scala all'interno della propria abitazione, Renzo Ferrari ha posato malamente un piede sul secondo scalino. Non aveva le mani libere e quindi non ha potuto aggrapparsi alla ringhiera.

E' rotolato a terra riportando la frattura del cranio.

L'urlo del pensionato, accortosi di precipitare, è stato udito dai familiari che sono accorsi e, richiesto l'intervento di un'ambulanza, hanno provveduto a farlo ricoverare tempestivamente all'ospedale.

Le condizioni del Ferrari [illegible] subito apparse molto gravi: ieri mattina è entrato in coma depassé e nel pomeriggio ha cessato di vivere senza peraltro aver ripreso conoscenza. (e. c.)

Domenica la festa

La ricamatrice compie 105 anni

[illegible] Ha insegnato a ricamare a intere generazioni di donne Ernesta Read che domenica festeggia 105 anni. Nata in città il 15 agosto 1888, la vegliarda (dopo Caterina Saredo Paredo Parodi, una g[illegible] da decenni abitante a Serravalle Scrivia, la quale ne ha compiuti 107 domenica scorsa) è la più vecchia della provincia. «Nonna» Ernesta è stata a lun[illegible] impiegata alla Singer, l'allora celebre [illegible] macchine da cucire.

Approfittava, però, di ogni piccolo ritaglio di tempo per mostrare alle clienti l'arte del [illegible] E la sua passione è sempre stata tale che [illegible] 55 anni è andata in pensione per dedicarsi a realizzare piccole opere d'arte con il filo.

Lo ha fatto fino al raggiungi[illegible]nto del secolo di vita quando, accortasi che «stava invecchiando», ha lasciato la città e il ricamo trasferendosi alla [illegible] di riposo «Brizio» di Sale dove domenica sarà festeggiata. E' ancora abbastanza lucida e autosufficiente. (e. c.)

Per spese [illegible] pulizie

Croce Rossa al servizio degli anziani

[illegible] Una sessantina di pionieri della Croce Rossa, quasi tutti studenti, fino al 5 settembre si occupa di anziani che d'estate, [illegible] negozi chiusi e familiari in ferie, affrontano con maggior fatica i piccoli problemi quotidiani. I pionieri provvedono a pagare bollette, fare la spesa, acquistare medicine e svolgono il loro compito mattino [illegible] pomeriggio, dal lunedì al sabato. E, anche al mattino della domenica. Sono trenta gli anziani che hanno chiesto questo aiuto, se altri si trovano in impellenti necessità possono telefonare al 26.55.68 per richiedere la collaborazione.

Il servizio [illegible] gratuito e può anche limitarsi all'acquisto del giornale. Per chi ha maggiori [illegible]ità, i volontari provvedono a riassettare la casa, scambiare quattro chiacchiere per alleviare la solitudine di chi non ha nessuno accanto. Chi vuole uscire per una passeggiata, ma non si sente in forza, ha un braccio su cui appoggiarsi.

L'iniziativa si rinnova per il terzo anno. (e. c.)

Già transennato lo steccato pericolante: i lavori s'inizieranno a metà settembre

Cambia volto il laghetto dei cigni

Il costo è di 60 milioni. Verrà ripristinata la vasca, così come la recinzione e il ponticello. Una parte dell'intervento sarà curata dai tecnici del Comune. Il resto è stato appaltato [illegible] una ditta di Quargnento

ALESSANDRIA. Per ora [illegible] solo transennato per precauzione, perchè lo steccato in legno è pericolante, ma da settembre il laghetto dei cigni ai giardini pubblici sarà sottoposto ad [illegible] lifting che lo riporterà - si spera - agli antichi splendori.

«Abbiamo dovuto vietare che le persone si avvicinassero alla balaustre in legno per ragioni di sicurezza», dicono i tecnici del Comune che assicurano: «A metà settembre s'inizieranno i lavori [illegible] ristrutturazione che andranno avanti per una ventina di giorni».

Al «restauro» sono interessati: il piccolo bacino d'acqua (che fino a qualche tempo fa era [illegible]ratterizzato dalla presenza di alcuni cigni), la recinzione in legno e [illegible] ponte che fa [illegible] scenografia a tutto l'insieme meta [illegible] oasi di bimbi e anziani durante la calura estiva.

Gli oneri per il progetto e la realizzazione della ristrutturazione, dovrebbero aggirarsi sui sessanta milioni. «Una parte dei lavori saranno eseguiti da personale del Comune» aggiungo[illegible] Palazzo Rosso. Ma la maggior parte dei lavori è stata appaltata alla ditta Banzi di Quargnento.

Uno dei problemi più difficili da risolvere e che ogni estate si ripresenta è la moria dei pesci del laghetto: [illegible] numerosi e muoiono per la mancanza di ossigeno. «Proprio per evitare questo inconveniente - proseguono da Palazzo Rosso - sarà rifatto in calcestruzzo il fondo del piccolo bacino d'acqua».

La torbidità dell'acqua [illegible] la conseguente [illegible] d'ossigeno per i pesci, era dovuta almeno in parte, alle condizioni del fondo del laghetto. Come spiegano i tecnici comunali: «Rifacendolo otterremo sia [illegible] situazione più salutare per i pesci sia una maggiore limpidità dell'acqua. Sarà anche più facile pulirlo, ora infatti il fondo è cosparso [illegible] uno strato di mel[illegible] che rende difficile ogni operazione di pulitura. Dopo [illegible] ristrutturazione il laghetto diventerà più fruibile per i cittadini».

Ancora non è sicura la data [illegible] di inizio dei lavori perchè si attende l'arrivo di legno trattato, che sarà utilizzato per [illegible] steccato di recinzione del bacino e per il ponte di passaggio.

Il progetto di ripristino del lago giace nei cassetti del Comune dai primi mesi del 1991. Già qualche tempo fa - alla seconda ondata di moria di pesci - i tecnici di Palazzo Rosso [illegible] assicurato che la ristrutturazione era pronta «al via». Ora la balustra pericolante ha forse indotto gli amministratori [illegible] rendere esecutivo il progetto. Che sia la volta buona? (s. m.)

Il laghetto dei giardini della stazione verrà ripristinato il prossimo mese

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

Lettere al giornale

Ospedale declassato per l'Usl [illegible]onoma

Vorrei proporre alcune osservazioni circa [illegible] del Casalese in merito all'interpretazione del decreto legge 502/92, riguardante la ristrutturazione delle Usl.

Ma che furbata! La nostra classe politica e amministrativa ha dimostrato ancora una volta la sua notevole capacità scambiando il «piacere» di es[illegible] Usl autonoma piuttosto che avere una azienda autonoma ospedaliera di rilevanza regionale.

In parole povere, si è «declassato» il valore del nostro ospedale «Santo Spirito» per poter fregiarsi del numero ventidue di Usl.

E sì perché, se come azienda autonoma il nostro ospedale poteva mantenersi ai buoni livelli di prestazioni e specialità attuali, diventando presidio di Usl viene accomunata [illegible] quelli di Novi Ligure, Acqui Terme, Tortona e Ovada che, pur senza nulla togliere ai loro meriti, per numero di posti letto e specialità erano decisamente [illegible] importanti del «Santo Spirito» di Casale Monferrato.

[illegible] mi [illegible] venga a dire che è stata una proposta partita dalla «Regione», poiché a me risulta, avendo partecipato a riunioni con l'assessore regionale alla sanità, Bianca Vetrino, che l'autonomia del nostro ospedale era cosa fatta, mentre restava «in forse» [illegible] Usl, che interessava molto di più alle forze politiche locali e regionali visto che anche consiglieri regionali locali pare avrebbero preferito «trastullarsi» con l'Usl piuttosto che veder posto l'ospedale [illegible] Casale al secondo grado [illegible] importanza a livello provinciale solo dopo l'ospedale di Alessandria, azienda di importanza nazionale.

Speriamo soltanto che, in una prossima redistribuzione delle Usl a Casale non venga tolta anche questa (per fantomatici risparmi) [illegible] così [illegible] avremmo pi[illegible] né ospedale autonomo né Usl.

Pietro Paolo Palena
Ticineto
ex rappresentante pri
comitato gestione
dell'Usl 76 di Casale

Numeri utili

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.256
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.303
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636.430
Bassignana: Croce Verde 489.877
Bassignana: Pubblica [illegible] Avis 96.641
Borgo San [illegible] Croce R[illegible] 429.629
Cabella Ligure: Croce Verde 89.292
Casaine: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452.258
C[illegible]lazzo Soccorso: 270.027
[illegible]telnuovo S[illegible] Croce Rossa (Tortona) 855.755
Cerrina: Croce Rossa 943.630
Felizzano: Croce Verde 791.616
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 765.255
San [illegible]ore: 233.050
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.380
Vignale: Croce Rossa 923.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

[illegible]

Ad **Alessandria** oggi di turno, dalle 9 alle 19,30, *Osimo del Dr. Pittaluga*, corso Roma 15, tel. 251.207 (svolge servizio per le urgenze dalle 12,30 alle 15,30, a serrande abbassate), e in servizio notturno, dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo (svolge servizio per le urgenze dalle 21,30 alle 9, a serrande abbassate). Per gli altri Comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

Acqui Terme: *Centrale*, corso Italia 13 (tel. 322.863).
Casale M.to: *Ospedale*, via Guglielmo VIII 2 (tel. 452.396).
[illegible] Ligure: *Cristiani*, via IV Novembre 13 (tel. 2321);
Ovada: *Gardelli*, corso Saracco 303 (tel. 80.224).
Tortona: *Bidone*, via Emilia [illegible] (tel. 815.731).
Valenza: *Bellingeri*, [illegible] (tel. 943.356).

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 205.650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 434.111
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: 856.763
Cerrina: 943.423
Felizzano: 791.616
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 789.208
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 88.51
Valenza: 952.601

Stato civile

ALESSANDRIA

MORTI. Carolina Scarrone, di 84 anni, funzione oggi alle 10 nella chiesa di San Rocco, tumulazione fuori città; Teresa Robotti, di 80 anni, funzione [illegible] 15,30 nella chiesa [illegible] Santa Maria di Castello, tumulazione nel cimitero urbano.

[illegible] SPOSERANNO. Sergio Zanco, carpentiere, [illegible] Fabiola Sanchez Lozada, casalinga; Maurizio Gilardi, pizzaiolo, [illegible] Viviana Nussi, cuoca; Alfonso Spalatora, ferroviere, con Maria Teresa Sonaglio, impiegata; Vito Tagliategami, muratore, con Anna Aricò, casalinga; Franco Attengo, artigiano, con Ornella Borreani, impiegata; Giovanni Scarl, medico, con Rosangela Novaro, funzionario amministrativo; Giulio Sardi, insegnante, Adriana Margana, studentessa; Massimo Taccone, macellatore, con Simona Borgio, in attesa [illegible] occupazione.

ATTIVITA' [illegible]

[illegible] Per tutto [illegible] mese è ridotta l'attività delle guardie ecologiche di [illegible] I volontari [illegible]anno a disposizione [illegible] 18 alle 19 ogni martedì al Cen[illegible] di informazione ambientale di via Cavour. Ricevono segnalazioni [illegible] presunti illeciti ambientali e forniscono informazioni sui parchi regionali e la raccolta di fiori e funghi.

Gli appuntamenti

ALTA VELOCITA'

Un [illegible] a Castelnuovo

«Supertreno, riparte?» è il tema del dibattito in programma oggi alle 21,15 alla festa de l'Unità al campo sportivo comunale di Castelnuovo Scrivia. Al centro dell'attenzione la possibilità che riprenda corpo l'ipotesi di una nuova linea ferroviaria ad alta velocità Milano-Genova. Partecipano al dibattito Baldo Romeri, di Legambiente, Antonello Brunetti, coordinatore del comitato «No al supertreno», e il sindaco di Castelnuovo, Gianfranco Isetta.

[illegible]

Carentino, processione notturna

E' festa di Ferragosto a Carenti[illegible] oggi alle [illegible] processione con la statua della Vergine dell'Assunta lungo le vie del paese. Alle 22, la serata proseguirà con la musica della discoteca «Laguna Blu».

[illegible]

Canti e meditazioni a Crea

Al Santuario [illegible] Crea, questa sera alle 21,15, è in programma [illegible] meditazione musicale, proposta dalla corale «Sant'Emiliano», di Villanova Monferrato, diretta dal maestro Giovanni Parissone. In programma canti gregoriani, che saranno seguiti da [illegible] religiose e da proiezioni [illegible] dispositive dedicate ai santuari mariani.

[illegible]

Una «tre giorni» a Cascina [illegible]

S'inizia oggi alla Cascina G di Ottiglio Monferrato una tre giorni di riflessione e preghiera dedicata a «Profeti di un mondo che nasce».. Parteciperanno monsignor Luciano Pacomio, don Gino Piccio, don Valentino Savoldi e padre Umberto Vivarelli.

SERVIZI

Biblioteca chiusa a Casale

E' chiusa per ferie la Biblioteca civica di Casale Monferrato, che ha sede a Palazzo Langosco. Riaprirà al pubblico il [illegible] agosto, ma soltanto dalle [illegible] alle 12,30. L'orario normale, che prevede aperture anche alle ore pomeridiane, riprenderà invece il 1° settembre.

Sarà possibile smaltire teli di plastica [illegible] contenitori di fitofarmaci attraverso Amiu e Consorzio

«Stop» ai roghi di rifiuti agricoli

Finora la distruzione di questi materiali avveniva abusivamente nei campi o nelle aie, con seri rischi per la salute e l'ambiente. Presto disponibili punti di raccolta alla discarica di Castelceriolo e alla municipalizzata

ALESSANDRIA. Stop allo smaltimento «selvaggio» dei rifiuti speciali in agricoltura, soprattutto contenitori di fitofarmaci [illegible] concimi e teloni per serre, non assimilabili ai rifiuti urbani e che quindi [illegible] possono finire in una normale discarica. Devono essere smaltiti in impianti speciali, che però non sono disponibili nell'Alessandrino. Un fardello ingombrante per le aziende agricole [illegible] che viene spesso distrutto ricorrendo [illegible] [illegible] [illegible] sistema piuttosto [illegible]pirico ma vietato dalla legge: ai rifiuti viene dato fuoco, spesso nei campi [illegible] nell'aia. Il problema [illegible] in questo modo è risolto, ma con gravi rischi ambientali e per la salute (a causa dei fumi [illegible] dei gas nocivi che si sprigionano dal rogo), ma anche con rischi di ammende.

Ora è stata trovata una soluzione che concilia l'esigenza degli agricoltori, che da tempo sollecitano un intervento, e la salvaguardia ecologica.

Ieri mattina si è tenuta una riunione tecnica a cui hanno partecipato il commissario straordinario del Comune [illegible] Alessandria, Cosimo Macrì, il presidente [illegible] il direttore dell'Amiu, Antonio Dileo e Anselmo Rinaldi, il presidente del Consorzio smaltimento rifiuti, Michele Cartolano, e la responsabile dell'ufficio Ecologia del Comune, Maria Pia Verdona. Ed [illegible] stato deciso [illegible] avviare già nelle prossime settimane un servizio [illegible] raccolta, smaltimento e stoccaggio [illegible] rifiuti speciali dell'agricoltura. Raccolta e smaltimento saranno affidati all'Amiu, e [illegible] Consorzio si occuperà [illegible] stoccaggio provvisorio e dello smaltimento definitivo in centri autorizzati.

Compito degli agricoltori sarà di conferire i rifiuti in appositi punti di raccolta. Per ora i punti [illegible] la discarica di Castelceriolo e il cantiere Amiu. Verranno inoltre presi contatti con i sindaci dei 32 Comuni che fanno parte del Consorzio rifiuti e le varie associazioni di categoria per individuare altre località. I costi del conferimento e del [illegible] smaltimento saranno a carico dei produttori dei rifiuti, cioè degli agricoltori.

«Da parte del Comune di Alessandria, dell'Amiu e del Consorzio - afferma il commissario Macrì - c'è molta fiducia nella collaborazione di tutti i Comuni interessati, in quanto la [illegible] dell'iniziativa è condizionata dalla partecipazione di tutte le amministrazioni comunali, per evitare i pericoli di uno smaltimento selvaggio. Contatti saranno stabiliti con la Provincia, per le competenze di quest'ente in materia ambientale [illegible] [illegible] smaltimento rifiuti».

L'iniziativa [illegible] [illegible] accolta favorevolmente dal mondo agricolo. «[illegible] tempo - commenta Carlo Ricagni, vice presidente della Confcoltivatori - avevamo sollevato [illegible] problema agli amministratori comunali, [illegible] ci dissero che non erano in grado [illegible] affrontarlo. Agli agricoltori consigliavamo di stoccare i rifiuti in azienda [illegible] di [illegible] bruciarli. Il progetto ora proposto, [illegible] prima impressione, [illegible] sembra positivo, perché final[illegible] indica [illegible] soluzione».

[illegible]mane il problema [illegible]ei costi. «Per non gravare ulteriormente sulle aziende agricole - aggiunge Ricagni - dovremo studiare attentamente la questione e [illegible], magari, [illegible] consorzio, che si occupi della raccolta e del trasporto rifiuti, tenendo presente che abbiamo aziende sparse [illegible] tutto il territorio, in località distanti fra loro».

Roberto Scagliotti

Sono rifiuti speciali. I sacchi dei fitofarmaci vanno smaltiti in impianti appositi

[illegible]

ALICE [illegible]

[illegible] toglie la [illegible] [illegible] [illegible] anni ingerendo medicinali

Sergio Botto, 42 anni, [illegible] Alice Castello, regione Gaviglia, si è tolto la vita ingerendo medicinali. A dare l'allarme sono stati i vicini, che hanno visto l'uomo barcollare. Botto, invalido, aveva già cercato di uccidersi.

ALLUVIONI CAMBIO'

Cade da una impalcatura è salvo per miracolo

Infortunio sul lavoro ieri mattina Alluvioni Cambiò. Un decoratore, Giovanni Maragnani, [illegible] anni, [illegible] caduto [illegible] un'impalcatura alta [illegible] metri. L'uomo [illegible] svolgendo lavori [illegible] pittura nella parrocchia di S. Carlo. La prognosi è di 30 giorni.

ALESSANDRIA

Deve [illegible] [illegible] anni [illegible] polizia lo arresta

Agenti della mobile hanno [illegible] stato l'alessandrino Giuseppe Ferrara, [illegible] anni, via Gaeta 13. Era colpito da un ordine di carcerazione della procura [illegible] Torino: deve scontare 2 anni [illegible] 8 mesi per detenzione [illegible] droga.

[illegible]

Ieri i funerali del ragazzo affetto da grave malattia

[illegible] stati celebrati ieri pomeriggio nella parrocchia [illegible] Sarezzano i funerali [illegible] Giampiero Mancin, 20 anni. [illegible] giovane soffriva di anemia [illegible]

OVADA

Camion [illegible] refrigerato condannato trasportatore

Franco Garola, 46 anni di [illegible] Benigno Canavese, è comparso in pretura [illegible] Ovada per rispondere del reato di trasporto di tuorli d'uovo senza la prescritta refrigerazione. E' stato condannato a [illegible] mesi e 20 giorni [illegible] ar[illegible] tramutati in u[illegible] pena pecuniaria di [illegible] milioni [illegible] mezzo.

ACQUI

Il [illegible] arriva in frazione Moirano

La giunta comunale nell'ultima seduta ha deliberato la metanizzazione della frazione Moirano, ancora sprovvista di [illegible]sto servizio.

PORTACOMARO

Il Vignale vince lo spareggio [illegible] [illegible] [illegible] finale [illegible] tambass

E' il Vignale la seconda finalista del torneo a muro di tambass. Ieri i monferrini, nello spareggio-verità disputatosi a Portacomaro, hanno battuto [illegible] Montemagno per 19 a 12, aggiudicandosi il diritto di giocare la finalissima (in programma proprio [illegible] Vignale), domenica, contro il Montechiaro. Un folto pubblico ha seguito l'incontro. Il Vignale [illegible] campione uscente.

Stasera il Consiglio comunale

Ad Acqui si cerca il nuovo sindaco

ACQUI. Questa [illegible] la città avrà [illegible] nuova giunta? L'elezione del sindaco e dell'esecutivo è all'ordine del giorno del Consiglio comunale convocato per oggi su iniziativa delle forze politiche di minoranza che [illegible] fine luglio hanno mandato in crisi la giunta liberal-leghista guidata [illegible] Bernardino Bosio. Una giunta che [illegible] entrata in carica a fine febbraio con l'impegno diretto di Lega Nord e pli [illegible] l'appoggio esterno di consiglieri democristiani [illegible] socialisti.

La seduta [illegible] Consiglio [illegible] particolarmente attesa dai partiti rappresentati [illegible] Palazzo Levi. Se [illegible] si troverà un accordo entro settembre per la nuova giunta, infatti, si presenterà nuovamente a bussare alla porta dello storico palazzo [illegible] commissario prefettizio che avrà il compito di amministrare la città in attesa [illegible] nuove elezioni.

Con [illegible] manifesto a caratteri cubitali, Rifondazione comunista fa sapere che non bisogna andare ad elezioni anticipate, in quanto la città ha le possibilità di trovare una [illegible] amministrazione in grado di governare stabilmente e di [illegible] commettere gli errori della giunta dimissionaria. [illegible] fa rife[illegible] all'emergenza rifiuti.

Proprio stasera [illegible] parlerà anche di rifiuti. «I partiti devono risolvere questo problema - dice Romano Galati, dc -, quindi bisognerà valutare con [illegible] attenzione la situazione, tenuto conto che mancano ancora pochi giorni al termine fissato nell'incontro in prefettura tra Comune e Consorzio Valle Scrivia e Ovadese. Per quanto riguarda la [illegible] giunta se ne parlerà a fine mese, avendo più tempo per trovare una nuova soluzione in accordo con gli altri partiti presenti in Consiglio comunale».

Intanto si guarda ai numeri per raggiungere una possibile maggioranza, tenuto [illegible] [illegible], secondo gli esponenti dei maggiori partiti in Consiglio [illegible]nale, [illegible] nuova giunta dovrà avere una garanzia di stabilità. Garanzia difficilmente raggiungibile in quanto la frammentazione delle forze politiche assegnerebbe la poltrona di sindaco ad un consigliere comunale che, come è già accaduto in passato, sarebbe anche l'ago della bilancia della giunta.

La Lega, dal canto suo, attende [illegible] vedere come si comportano le altre forze politiche. In caso di formazione di [illegible] nuova giunta passerebbe all'opposizione, forte della presenza in Consiglio di sette consiglieri.

Oltre all'elezione della giunta stasera è in programma l'assunzione di un mutuo [illegible] 350 milioni per i lavori [illegible] realizzazione di un'area di stoccaggio provvisorio dei rifiuti, mentre al quarto punto all'ordine del giorno c'è la presa d'atto all'individuazione dell'area di Boschi di Moirano, fatta [illegible] Provincia, per la costruzione della discarica. **[r. al.]**

Nessuna speranza per il tortonese uscito di strada [illegible] Pozzolo

«E' clinicamente morto»

Secondo i medici, l'artigiano non ha possibilità di ripresa. Sulla [illegible] «Ritmo» era finito in un campo [illegible] fianco della statale. Ieri altri due feriti [illegible] Novi Ligure

TORTONA. Sono peggiorate ieri le condizioni dell'artigiano tortonese Alfredo Amaro, 47 anni, coinvolto l'altro pomeriggio in un incidente sulla [illegible] della Lomellina, alla periferia di Pozzolo Formigaro.

E' l'ennesima vittima di un tratto [illegible] strada ormai tristemente famoso in provincia, troppo spesso teatro di incidenti mortali: [illegible] un lungo rettilineo di una strada poco ampia, ma che invita alla velocità, [illegible] Pozzolo e Rivalta Scrivia.

All'ospedale di Alessandria, dove è stato ricoverato dopo l'incidente, di Alfredo Amaro i medici, purtroppo dicono che è clinicamente morto.

Uscito di strada con la sua auto, l'uomo aveva riportato un gravissimo trauma cranico. Le sue condizioni sono subito apparse disperate.

L'artigiano tortonese [illegible] molto conosciuto in città. Originario di Roma, da molti anni vive [illegible] lavora [illegible] Tortona. Abita con la famiglia in strada Ercolino 1, [illegible]ove ha sede anche la ditta artigiana di cui [illegible] proprietario, una piccola azienda per lavori [illegible] pavimentazione in legno.

«Un abile artigiano, gran lavoratore, un'ottima persona», dicono [illegible] lui gli amici. E' sposato con Elsa Pomasan, casalinga. I coniugi hanno [illegible] figlio (lavora nell'azienda di famiglia) [illegible] una figlia sposata che da Tortona si è trasferita [illegible] Villaromagnano.

L'incidente è accaduto l'altro giorno. Secondo i primi accertamenti, Alfredo Amaro viaggiava da solo a bordo della sua Fiat Ritmo in direzione [illegible] Pozzolo Formigaro, quando alla periferia del paese ha perso [illegible] [illegible]ntrollo dell'auto che in [illegible] è finita fuori strada, in [illegible] campo adiacente la statale.

La «Ritmo» si [illegible] capovolta più volte ed [illegible] andata quasi completamente distrutta. Un'inchiesta è stata aperta [illegible] carabinieri di Pozzolo che hanno svolto gli accertamenti.

Soccorso tempestivamente, l'artigiano è stato trasportato [illegible] un'ambulanza della Croce rossa all'ospedale [illegible] Novi. Successivamente i medici avev[illegible] deciso il trasferimento del ferito all'ospedale [illegible] Alessandria.

Un altro incidente, con conseguenze meno gravi, ieri verso mezzanotte, in via Mazzini a Novi: due i feriti, Giovanni Gabriele e Anna Petula.

[illegible] Putzu

Alfredo Amaro, 47 anni

Lerma, a sorpresa decine di persone sul colle di Costalunga

Osservatorio preso d'assalto per vedere la pioggia di stelle

LERMA. Era stato annunciato che all'osservatorio astronomico dell'associazione culturale di Lerma non era previsto al[illegible] appuntamento particolare per assistere alla «pioggia di stelle» di San Lorenzo. Ma la suggestiva posizione di Costalunga, alla sommità di [illegible] colle, dove è sistemata la sofistica apparecchiatura, ha sollecitato ugualmente l'interesse della gente. Così l'altra notte molti sono accorsi lassù, qualcuno con binocolo e macchina fotografica, per godersi l'eccezionale avvenimento.

Il fatto [illegible] stupito anche il geometra Francesco Ianni, che gestisce l'osservatorio. Quando, verso le 22,30, si è recato a Costalunga per la solita visita di controllo per un lungo tratto della stretta strada [illegible] trovato [illegible] posteggiato, [illegible] altre sul piazzale. E c'erano numerosi gruppetti di persone adraiate su coperte e teli, col volto rivolto [illegible] cielo.

«Sono rimasto sbigottito - di[illegible] Ianni - per la presenza di tante persone, la maggior parte villeggianti che si trovano a Lerma, ma anche provenienti da località della provincia [illegible] della Liguria».

Ianni, [illegible] quel punto, non ha potuto fare altro che aprire l'osservatorio per permettere a chi voleva approfittare dell'occasione di [illegible] una «sbirciata», al cielo attraverso il gigantesco telescopio di 510 millimetri. E' [illegible] un susseguirsi di persone.

«Erano quasi le 4 [illegible] mattino - dice ancora Ianni - quando è finita la fila degli improvvisati astrofili». **[r. bo.]**

Francesco Ianni al telescopio di Lerma. L'altra notte il geometra ha trovato decine di persone in attesa [illegible] [illegible] la volta celeste. [illegible] osservazioni sono terminate solo alle 4

A Casale non va in ferie la Camera del lavoro per compilare le domande

Eternit, ressa per le pensioni

Decine di ex dipendenti hanno già chiesto di usufruire delle agevolazioni previdenziali
Il sindacato: «La legge deve interessare anche chi ha trattato l'amianto per pochi anni»

CASALE. Almeno cinquanta lavoratori dell'Eternit hanno già presentato domanda di prepensionamento, chiedendo ottenere le agevolazioni previdenziali previste dalla legge. Altre decine di monferrini stanno svolgendo - con l'aiuto dei sindacati - le pratiche per poter usufruire altre agevolazioni Inps, riservate a chi ha lavorato l'amianto soltanto per pochi anni.

Insomma, la nuova legge, approvata dal Senato qualche settimana fa, cattura l'interesse di centinaia di monferrini che nei decenni passati hanno lavorato, per un periodo più o meno lungo, all'Eternit, negli stabilimenti Casale e Cavagnolo.

La legge sull'amianto ha introdotto importanti novità. Tra i relatori alla Camera c'era anche Angelo Muzio, deputato casalese di Rifondazione comuni-, che spiega come le agevolazioni previdenziali «siano state estese a tutti i lavoratori delle ditte che hanno trattato l'amianto, anche quelle fallite, sgombrando così i dubbi emersi in un primo tempo per gli ex dipendenti dell'Eternit. L'azienda, infatti, era fallita nel 1986».

Quali sono le novità? «Prima di tutto, l'applicazione delle agevolazioni a chiunque lavorato l'amianto per più di dieci anni, anche non ha contratto malattie. Agevolazioni, quindi, anche per chi poi cambiato lavoro - aggiunge Muzio -. Bisognerà poi valutare se tra questi ultimi qualcuno è già andato in pensione. Insomma, la norma si potrebbe davvero estendere molto».

Senza contare, che dal lavoro chiederà anche di valutare la costituzionalità del tetto che fissa a un minimo di dieci anni l'esposizione: disposizione che non è supportata da alcun dato scientifico - spiega il sindacalista Giorgio Poletti -. Anzi, ci sono diversi casi persone che hanno lavorato all'Eternit per meno di dieci anni e poi si sono ammalate». Se questa tesi dovesse passare, la f di casalesi interessati ampliebbe ulteriormente.

Intanto, gli uffici sindacali sono al lavoro anche ad agosto per raccogliere tutte le domande di chi può andare in pensio- «Anche di chi - dice Bruno Pesce, segretario della Camera lavoro - vuole valutare la sua situazione previdenziale relativa al periodo di lavoro svolto all'Eternit e da aggiungere ad altre attività».

Tino Ferrarotti

BONIFICA

I soldi non arrivano

CASALE. Mentre sembra risolta la situazione lavoratori che hanno trattato la pericolosa fibra dell'amianto, Casale dovrà ancora attendere per vedere il primo grande intervento bonifica degli magazzini Eternit di piazza D'Armi, che il Comune acquistò curatore fallimentare anni fa e che dovrebbero trasformati in spazio espositivo. L'assessorato ai Lavori pubblici ha preparato piano dettagliato per ripulire completamente muri e coperture dalle fibre di amianto. «E' un progetto innovatore, forse il primo in assoluto uno spazio coperto di notevole dimensione», spiega l'assessore Vincenzo Ottone. La Regione aveva promesso circa 600 milioni quale contributo alla bonifica. Ma da tempo la pratica è ferma negli uffici torinesi, alla commissione tecnica che la deve valutare. E c'è chi teme che finanziamento arrivi più, magari «vittima» dei tagli bilanci.

[t. f.]

Casale, la Sovrintendenza sollecita il via libera vendita da 500 milioni

Ronchey blocca l'asta degli arredi

Restano in cantina i mobili vecchi del Comune

CASALE. E' bloccata per man- nulla osta ministro Ronchey l'asta di arredi in di- proprietà municipale. Sulla vicenda ora è intervenuta anche la Sovrintendenza regionale ai beni culturali e ambientali. Da Torino è partita una lettera di sollecito agli del ministero dei Beni culturali che si occupano della vendita oggetti di antiquariato proprietà pubblica. Con l'invito ad autorizzare «al più presto» l'a- di mobili e di comunali dismessi già decisa da tempo Comune.

L'amministrazione comunale monferrina mesi fa aveva deciso vendere gran parte degli arredi inutilizzati che giacevano da anni nei magazzini municipali. Sono mobili da ufficio, scrittoi, lampadari e altri oggetti di antiquariato, alcuni dei quali di buona fattura. Naturalmente Comune ha tenuto per sé le opere d'arte e gli oggetti più pregiati, che andranno al Museo civico. Con il ricavato dell'asta dovrebbero recupe- circa 500 milioni, che saranno destinati al delle opere dello civico.

Da mesi le procedure per avviare l'asta sono state iniziate e c'è già anche l'autorizzazione della Sovrintendenza, poi si è bloccato tutto a Roma, ministero.

«Anche la Sovrintendenza ha compreso l'importanza dell'asta, a seguito della quale potranno essere restaurate molte opere senza gravare bilanci comunali - commenta l'assessore alla Cultura, Davide San- - e ha sollecitato le pratiche ministero. Speriamo che la situazione si sblocchi al più presto e che il Comune abbia finalmente la possibilità ban- l'asta».

[t. f.]

L'insolita iniziativa di un agriturismo astigiano

Si gioca alla «guerriglia» tra i colli di Refrancore

REFRANCORE. Alla ricerca di emozioni ed avventure sulle colline del Monferrato: è la nuova proposta per l'estate, dell'agriturismo Cascina Madonna via Alessandria.

Si chiama «Splash contact» ed è una dei giochi di guerra all'americana. Un cocktail di scuola sopravvivenza in campagna e malizie cittadine, offerto nel pacchetto di passatempi di questa azienda agrituristica recente apertura, aderente a Turismo Verde.

A Cascina Madonna, ospiti di Clara Baldin e di figlio Daniele Vergano, si può venire per assaggiare i piatti tipici della cucina monferrina, per andare a cavallo, soprattutto per cimentarsi con la propria capacità di resistenza e la «furbizia» che nel non farsi catturare dagli avversari.

Il gioco funziona così: due squadre di moderni «guerrieri», in un boschetto muniti di innocue armi giocattolo. Si nascondono ed in novanta minuti (questa è la durata massima del gioco) devono catturare gli avversari oppure liberare un ostaggio.

Il usando teniche violente: in proposito, c'è un preciso regolamento che esclude qualsiasi azione di corpo a corpo. I scelti» sparano una specie di pallino giallo che non fa male: il soggetto colpito deve arrendersi e dichiararsi morto o ferito.

Poi ci sono alcune varianti. A seconda della fase del gioco in cui avviene il «ferimento», la squadra avversaria può applicare penalità e far rientrare in battaglia il malcapitato.

Questo «Splash Contact», ha già molti adepti in Svizzera e negli Usa: da poco si è affacciato sul mercato italiano, ma sembra già aver trovato molti appassionati. Partecipare una partita costa mila lire: con questa cifra si otterrà in dotazione un fucile oppure una mitraglietta.

I concorrenti possono essere una decina. «L'idea sembra piacere anche da noi - spiega Daniele Vergano - abbiamo già in programma cercare qualche vecchio rustico diroccato per farne una base da utilizzare per battaglie su sfondo finto-urbano».

L'azienda agrituristica Cascina Madonna, offre però anche divertimenti più tranquilli: c'è il ping-pong, si sta allestendo un campo da bocce e poi nelle stalle sono cavalli per ogni esigenza.

Daniele Vergano in questi giorni sta dando gli esami per ottenere il brevetto Fise per insegnare a cavalcare e per i bambini sono previsti giri un calesse trainato da pony.

Enrica Cerrato

Nella Madonna di Refrancore, a passeggiate a cavallo, si pratica lo «Splash contact», una variante dei giochi guerra all'americana

Punto da una vespa

Il cameriere del Belvedere è fuori pericolo

migliorando Sandro Bernardini, anni, cameriere ristorante Belvedere, punto ad una mano da una martedì. L'uomo, in stato come per choc anafilattico, era stato trasportato d'urgenza al Cto di Torino.

Ieri i medici lo hanno dichiarato fuori pericolo: il cameriere ha reagito positivamente alle cure. Presto sarà dimesso.

Bernardini, (abita Ivrea) era punto una vespa martedì sera mentre stava sistemando alcuni tavolini sul terrazzo del ristorante.

(m. gi.)

Miss alle finali dello scorso anno del concorso più famoso d'Italia

La regina del Piemonte

Finale questa sera a Vintebbio per 23 aspiranti Miss Italia

VINTEBBIO. Riflettori puntati questa notte sulla discoteca «Le Cave» di Vintebbio, alle porte della Valsesia, a pochi chilometri Romagnano e Borgosesia. Il Piemonte elegge sua reginetta, che lo rappresenterà alla finale nazionale miss Italia 1993.

Ventitré le concorrenti in passerella, provenienti da tutta regione, scelte nelle varie selezioni locali e provinciali. Segni particolari, bellissime, e tutte pronte a contendersi la vittoria a colpi di... rimmel e rossetto.

A Salsomaggiore, comunque, andranno in nove: oltre a miss Piemonte (che gareggerà per il titolo di miss Italia), anche miss cinema, miss Eleganza, miss High Hair, Sorriso, miss Gambissime, Domani, miss Linea Sprint, Bizzarre. ragazze due volte, dapprima in abito sera e poi in da bagno - anticipa Luciano Bottero, responsabile dell'agenzia torinese Promo '90, cura gli interessi manifestazione a livello regionale -. Quella che sarà ritenuta dalla giuria solo la più carina ma anche la più elegante, sarà eletta miss Piemonte e parteciperà, a settembre, alla finale nazionale».

Alle «Cave», esclusiva teca della Valsesia completamente ricavata nelle di montagna, oltre alcuni ospiti a sorpresa è atteso anche l'arrivo di una troupe di RaiTre che riprenderà la

Ma ecco i nomi delle candidate a miss Piemonte 1993; alcune sono già state prescelte nelle selezioni provinciali, altre hanno sfiorato il e sono state proclamate damigelle d'onore: Gladys Pace (miss Torino), Elena Verzelletti (miss Alessandria), Rossella Cerutti (miss Vercelli), Francesca Papagni (torinese, eletta miss Gambissime Piemonte venerdì so al Kursaal di Verbania), Piga (miss Novara), Contalbrigo (miss Verbania), Miriam Gulotta (miss Lago d'Orta), Franca Cucco (miss Asti), Silvia Raina (miss Cuneo, di Fossano), Francesca Bonansea (miss High Hair Piemonte), Nicole Veglia (miss Val d'Aosta, di Bagnolo) Stefania Coppola Torino), Marianna Gaddo (di Trunzano), Valeria Bergero (di Vallo di Lanzo), Nadia Ricci (di Pettenasco, Novara), Carmen Rocchietti (di Torino), Vita Mistretta (di Cameri, Novara), Sonia Girardi (Borgo Dalmazzo), Mara Bertello (di Torino), Cristina Smilovich

(Montanero, Torino), Elisabetta Mandraccio (Finale Ligure), Giada Luppi (Torino), Marcella (Tortona).

Restano da assegnare le «corone» Sorriso (appuntamento domani alla discoteca Pagoda di Caraglio, Cuneo), miss Bizarre (una selezione domenica sera al Torchio di Cannobio, Verbania), miss Linea Sprint (il 19 al Sestriere), miss Modella Domani (il al Patio di Torino) e miss Eleganza (il 23 alla festa in piazza di Valfenera, Asti).

Marco Piatti

Ligabue è a Garessio

Il cantante stasera in concerto Luci spettacolari e suoni potenti

Arriva il rock di Luciano Ligabue stasera in Val Tanaro. I cancelli del campo sportivo apriranno alle 19,30, due ore prima concerto, ma i fans, secondo gli organizzatori, arriveranno già pomeriggio. Molti attesi dalle vicina Liguria.

Già quindici giorni fa il rocker era stato nel Cuneese, con un concerto a Santo Stefano Belbo, riscuotendo un notevole successo di pubblico. I della Pro loco augurano che anche stasera si registri il esaurito. Nella città Torino l'artista è riuscito a elettrizzare quattromila ragazzi.

Del resto tra i cantanti del momento più amati dai teen agers. Il suo ultimo lavoro «Sopravvissuti e sopravviventi» è andato a ruba e le ragazzine vanno in delirio quando il rocker dalla voce roca e potente ripete ritmi martellanti delle chitarre elettriche e della batteria «...persi o no siamo ancora in piedi, siamo chi, siamo che so...» oppure «Salviamoci la pelle».

Il crescendo di suoni metallici si smorzerà un po' «Sarà un bel souvenir» tratto dall'indimenticabile «Lambrusco, coltalli, rose e popcorn».

Il repertorio proseguirà poi «Bar Mario», «Marlon Brando» «La ballerina del carillon», stella», «Sogni R'n'R's, «I duri hanno due cuori», «Camera con vista», «Pane pane» e le bellissime «Balliamo sul mondo» e «Libera nos a Malo».

In circa due ore Ligabue proporrà il meglio delle sue produzione. Sul palcoscenico il «Boss Padania» affiancato da i «Clan Destino», ovvero Gigi Cavalli (batteria), Massimiliano Cottafavi (chitarre), Luciano Ghezzi (basso) e Gianfranco Fornasciari (tastiere).

Qu tour segna una svolta nelle esibizioni di Ligabue. Una nuova coreografia, luci spettacolari e tanta potenza, soprattutto un suono più energico e ruvido.

Arrangiamenti essenziali e molta determinazione ritmica sono le caratteristiche principali della sintesi sonora a cui è giunto Ligabue insieme Clan Destino; un tappeto suoni da cui emergono la sua e la chitarra generosa Max Cottafavi.

Lo stile di Ligabue non ha cambiato pelle: indossa vestito nuovo, dai colori violenti. La voglia di tornare davanti grande pubblico dopo solo pochi mesi di assenza è dovuta alla voglia trasmettere nuove sensazioni.

Per Ligabue il rock è «comunicazione» e lo dimostra ampiamente in «Sopravvissuti e sopravviventi», analisi drammatica di una realtà quella degli «Anni Sessanta, Settanta e Ottanta, del cattivo gusto, l'assenza di valori e la crisi ideologica».

I biglietti per il concerto sono in vendita nei principali negozi di dischi di Piemonte e Liguria. La sera stessa del concerto è possibile comunque acquistarli alla cassa del po sportivo al prezzo di 30 mila lire.

Il cantante Ligabue

RASPELLI

C'è l'anatra al forno (ancora con i pallini)

GRAVELLONA

E uno degli incroci più fastidiosamente critici Piemonte: arrivano dal Nord (da Macugnaga e dal Sempione) quelli che van a Milano, dal Sud e da Est il traffico del Lago Maggiore, Ovest quello che proviene dal Lago d'Orta sperando in una coda meno problematica. Tutti convergono nel della brutta Gravellona Toce, tra la Cariplo, l'edicola e questo palazzotto che ospita ristorante-albergo dedicato, forse per preveggenza, ad un santo, Antonio.

Il Sant'Antonio è un ambiente piacevolmente datato: sembrava di ritornare agli Anni Sessanta, l'ingresso in comune a bar ristorante albergo, dove i pensionati guardano la televisione e bevono un calice di vino.

Fanno tutto due amabili signore cui perdonerete il tovagliolo sotto le ascelle (ma potrebbero o dovrebbero far e meno) e, anche, il fatto che per chiedere la comanda non abbiano di meglio da fare che appoggiare le sul tavolo del cliente. Il menù è a voce, la cantina ha qualche buona bottiglia, un po' di fu della clientela ristagna e la cucina è casalinga.

Potrete con dell'ottimo saporoso lardo, con della bresaola di cavallo (già condita, ahimè) o con la torta di porri prima di passare ai primi piatti. Potrete avere risotto al fag oppure dei buoni maccheroni alla peperonata. Al secondo, patate al forno fatte deve accompagnano l'anatra arrosto: dai pallini vedrete che la caccia, qui, pratica abbandonata.

Si chiude con una discreta crème caramelle. Prevedete, per un pranzo medio completo, 45.000 lire a testa.

Provato il 30-10-1992

Edoardo Raspelli

Gravellona Toca
(Verbano Cusio Ossola)
SANT'ANTONIO
Via Milano 2
Tel. (0323) 848.080
Chiuso lunedì
Carta ; Bankamericard Visa.
Voto: 12
Fascia di prezzo: D

SOTTO I 10/20 DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

Rocchetta

Festa con Lauzi e Nilla Pizzi

Bruno Lauzi

ROCCHETTA TANARO. Sarà festa della canzone italiana. Martedì sera a Rocchetta Tanaro protagonisti la «regina della canzone» Nilla Pizzi, il Bruno Lauzi, genovese d'origine ma chettese d'adozione. Da alcuni anni vive nel paese dell'Astigiano e si dedica alla produzione di vini. da poco pubblicato album dal titolo «Il dorso della balena». Si esibiranno anche i musicisti Paola e Paolo Tomalino, rocchettesi, impegnati spesso all'estero. [c. f.o.]

Varallo

Il Sacro Monte in tre atti

VARALLO. «Mistica rappresentazione» al Sacro Monte di Varallo, domani sera, sulla sacralità della Parola: detta, udita e immaginata in religioni, epoche e popoli diversi. Questa selezione di testi è proposta dal Teatro Delle Trasmigrazioni che presenta in prima assoluta «Il taglientes. Lo spettacolo, inizio 21,30, divide in parti, rappresentate in diversi luoghi del Sacro Monte.

primo momento evocherà i miti della Creazione, nel secondo si parlerà «della logica e del paradosso»; il terzo atto sarà dedicato all'inno rivolto a Dio - qualunque sia il nome che lo indica - e a se stessi, «quali possibili templi in cui il divino si manifesta», il regista Vincenzo Amato, che dirigerà gli attori dell'Associazione Magister Ludi e Cantieri Stanislavskij. Il finale vedrà la partecipazione del coro di Canto armonico, una tecnica antichissima ma quasi sconosciuta in Italia.

La rappresentazione è allestita in Mostra d'Arte contemporanea «Pose». Vi espongono Leandro Agostini, Francesco Arena, Carlo Cantono, Monica Carocci, Cinalli, Gianluca Codeghini, Marina Emprin-Gilardini, Salvatore Falci, Stefano Fontana, Daniele Galliano, Francesco Lauretta, Piero Luciani, Pino Modica, Giancarlo Norese, Antonella Spelluto. [r. s.]

Cavaglià

Dallara «urla» lunedì sera

Tony Dallara

CAVAGLIA'. E' per lunedì sera lo show Tony Dallara, l'inventore della canzone urlata all'italiana. L'occasione è la «Festa dei giovani». Il cantante di «Come prima», «Ti dirò» e «Ghiaccio bollente» si esibirà nel paese in provincia di Vercelli, accompagnato dall'orchestra di Giampiero Faresi. Dallara ha compiuto, in molti anni di attività, tour dagli Usa al Canada, dal Giappone alla Turchia. Presenterà anche le canzoni dell'ultimo album «Prigioniero di te». [g. b.]

Frassinello

Fuochi in cielo per Margherita

FRASSINELLO. Uno spettacolo pirotecnico «soft» per ritornare indietro nel tempo. A Frassinello (Alessandria), piccolo centro nel cuore del Monferrato, domenica, durante le manifestazioni per commemorare il centenario piazza Regina Margherita e la festa patronale, saranno proposti i fuochi d'artificio barocchi, più conosciuti come «silenziosi».

Molto voga a inizio secolo, sono l'antitesi agli attuali spettacoli pirotecnici: senza botti, costituiti da cascate, giochi luce e girandole.

«Ci sembra il modo migliore per ricordare un periodo importante storia locale - dice Alessandro Coppo, Pro lo -. La nascita di questa piazza ha significato molto per il paese. Qui si svolgeva la trebbiatura e si pigiavano le uve in periodo di vendemmia. Non è solo un luogo di raduno, ma anche lo scenario partite di tamburello e pallone elastico che hanno sempre richiamato folto pubblico. Per ricordare tutto questo, ecco l'idea di riproporre gli antichi fuochi».

Frassinello è uno dei pochi centri della in cui è viva la tradizione degli spettacoli pirotecnici. Le manifestazioni s'iniziano l'inaugurazione di una mostra di antichi documenti e pergamene e la gna fotografica «Frassinello e le sue piazze». [c. ro.]

Oggi s'inizia la stagione di musica per organo alla Madonna del Gonfalone

Bach all'oratorio di Voltaggio

Nel concerto di Bartoletti anche composizioni di Frescobaldi, Zipoli, Buxtehude e Walter. Tappe a Trisobbio, Acqui, Novi, Tortona. Ovada inaugura il restaurato Serassi

Parte da Voltaggio la stagione concertistica di musica per organo promossa dalla Provincia con la direzione artistica di Letizia Romiti. Concluderà la rassegna l'alessandrino Massimo Nosetti (nella foto), il primo ottobre nel Duomo di Tortona

VOLTAGGIO. S'inaugura oggi la «Stagione concertistica di musica per organo» promossa dalla Provincia di Alessandria, con la direzione artistica di Letizia Romiti. Per l'esordio è stato scelto l'organo di Voltaggio, nell'oratorio della Madonna del Gonfalone. L'appuntamento è per le 21,15.

Solista sarà il maestro Ferruccio Bartoletti, fondatore e direttore artistico delle rassegne organistiche internazionali di La Spezia, Manarola e Romito e dell'associazione musicale «Cesar Franck». E' titolare del grande organo storico «Giovanni Tamburini» del santuario di Nostra Signora della Salute, a La Spezia.

La rassegna, alla quindicesima edizione, si propone di valorizzare il patrimonio di organi antichi - alcuni sono una preziosa rarità - della provincia. «Ma si vuole anche divulgare la letteratura organistica - dice Letizia Romiti - già molto ricca, a nostro avviso, prima di Bach».

Ferruccio Bartorelli ha scelto di aprire il concerto con la Toccata III (dal primo libro di toccate) e Toccata per l'elevazione (dai Fiori Musicali) di Gerolamo Frescobaldi (1583-1643). E' risaputo che proprio una copia molto accurata dei «Fiori musicali», pubblicata nel a Venezia, era custodita da Bach, ed ora si trova a Berlino.

Il programma si completa con «Terza suite in do maggiore» di Zipoli, «Preludio e Fuga Bux Wv di Buxtehude, «Partite sopra "Jesu meine Freude"» di G. Walter, «Fantasia con imitazione», «Fantasia e fuga in la minore» e «Fuga il magnificat» di Bach.

Il compositore per clavicembalo, di scuola napoletana, Domenico Zipoli (1688-1726, pubblicò «Sonate d'intavolatura per organo e cimbalo»), contemporaneo di Domenico Scarlatti, si segnalò soprattutto nella «letteratura religiosa».

Molto interessante la di Dietrich Buxtehude (1637-1707), massimo esponente di quella scuola nordica che rappresentò una delle ultime tappe nell'ascesa dell'organistica tedesca l'altezza di Bach.

La stagione di musica per organo proseguirà con altri cinque concerti. Il agosto Donato Cuzzato - promotore ed esecutore di musica barocca e contemporanea - suonerà nella chiesa dell'Assunta, a Trisobbio. Ad Acqui, il settembre, nella chiesa di Sant'Antonio, il concertista svizzero Josef Bucher eseguirà, oltre a Bach, «Tu es Petrus» di Franz Liszt.

Come è consuetudine, un appuntamento della rassegna è riservato a musicale da poco restaurato: quest'anno tocca al «Serassi» del '700 (i lavori sono stati eseguiti dall'artigiano Italo Marzi), nell'oratorio dell'Annunziata di Ovada. Sarà «inaugurato», il settembre, dal di Irina Kalinowskaja.

Dieci giorni dopo, nella chiesa Collegiata di Novi, si esibirà Adalberto Martinez Solessa, a cui è affidato - a Novi - anche il di perfezionamento sulla musica spagnola del '600 e '700.

Dopo un breve intervallo, concluderà l'alessandrino Massimo Nosetti - titolare della cattedra di organo e composizione organistica al Conservatorio di Cuneo - il 1° ottobre nel Duomo di Tortona.

Gino Defrancisci

GIORNO E NOTTE

TEATRO

Oggi a Monastero e Grazzano

S'inizia oggi a **Monastero Bormida**, a cura del circolo Monti, la rassegna «Teatro estate '93». Alle 21,30 in piazza Castello (ingresso libero) la compagnia dialettale «d'la Baudetta» propone «Per colpa toa», di Lectardi e Berouquior. Per la rassegna «Il suol d'Aleramo», a **Grazzano**, alle 21, la compagnia «I turuturu» di Migliandolo presenta «Paese mio» di Paolo Raviola.

Gastronomia, giochi e danze

Prosegue in località Tamburelli di **Arquata** la festa di Rifondazione Comunista: all'aperto e si danza il complesso Tony. A **Cabella** l'Agosto continua alle in frazione Piuzzo con grigliata e danze. In frazione Madonna della Villa di Carpeneto la 16 Sagra gastronomica, tutte le sere. In frazione **Castelferro** di Predosa la 18 Sagra del salamino d'asino propone la marcia notturna, partenza alle 20,30. Festa dell'Unità a **Fubine**: s'inizia questa alle con l'apertura del ristorante; 21,30, serata danzante con l'orchestra spettacolo Fiorenza Lalli. Nei locali della Filarmonica «Agosto Dance»: alle 21, spettacolo di complessi rock. Al Santuario Rocche di **Molare** comincia la 12 dell'Ospitalità. Alle 19,30, si cena; alle 21, danze con «Gli Hermositas». Oggi s'inizia la festa patronale di Occimiano, dedicata a San Lorenzo. Alle 21, disco music con il Beppe Benso. Poi, specialità gastronomiche. Alla Rotonda Belvedere di **Rocca Grimalda**, s'inagura la Festa dell'Unità, con gastonomia e danze. A **Rossiglione** la Festa dell'Unità propone giochi e spazi musicali per i giovani. Ai «Bacchetti» di **Silvano d'Orba** prosegue la Sagra del Dolcetto, con buon vino e agnolotti, mentre sul po sportivo paese si svolge il «Ferragosto Silvanese», e ristorante.

CINEMA

Gli spietati e Tokio decadence

Nel giardino di palazzo Cova, a **Casale**, oggi alle 21,45, il film «Gli spietati»; «Tokio decadence» di Ruy Murakami è invece proiettato alle 21,30 all'Arena Carducci di **Valenza**.

Ovada, alla «Rebora» c'è Ferrini in «Oltretutto»

In giardino va in scena una morte da computer

Nell'ambito di «Ovadainpiazza» questa sera nel giardino della scuola di musica «Antonio Rebora» (in via San Paolo), la compagnia teatrale «La Soffitta» presenta Jurij Ferrini in «Oltretutto», un atto unico di Alessandro Pola.

«Oltretutto è una riflessione appassionata sui nostri giorni - spiega l'inteprete Jurij Ferrini - . Un uomo in una sera d'autunno nel proprio appartamento, inserendo un dischetto nel computer prende una scarica ad alta tensione e muore fulminato».

Una morte banale che sarà il coronamento di una altrettanto banale vita? «No - risponde Ferrini - il protagonista non scomparirà molti altri; egli risolleverà le sorti di un mondo "annegato nel veleno dei pensieri" distruggendo con la sua follia il nostro soffocante ordine mentale».

Il lavoro di Alessandro Pola, come spiega ancora Ferrini, è il frutto di molteplici discussioni fra i due giovani, o interprete, entrambi pendolari, alimentate quindi dal tempo trascorso in treno fra Ovada e Genova. Discussioni sui fatti della vita sollecitate anche dalla cronaca di tutti i giorni. Ed è da questo che è il progetto di questo unico, con protagonista un personaggio molto autobiografico.

«Silvio Bozzini, qu è il nome del protagonista - dice Ferrini -, non è Alessandro Pola, ma colui il quale Alessandro Pola vorrebbe essere, il suo eroe, l'ideale di se . Per Silvio Bozzini è realizzare il sogno di un folle poeta che propria identità nel sogno delirante di un bambino che crede la sedia a dondolo un cavallo alato».

La collaborazione artistica è di Wilma Sciutto, Marco Zanutto e Marco Gastaldo. (r. bo.)

C'E' DA BALLARE

MULINO

Musica con I By Prestige

Al Mulino di Borghetto Borbera stasera il ballo con la musica dal vivo, un iniziativa dei p.r. del gruppo «By Prestige». Domani, con Maurizio Fedele e Riccardo Demicheli, l'impronta è più undeground.

KURSAAL

Col duo Morano-Dondero

Stasera al Kursaal di Acqui Terme, è protagonista il duo dj Marco Morano e Fulvio Dondero. Domani, con Dondero, c'è Marco Franciosa, che animerà anche la serata domenicale.

Weekend all'insegna del liscio

liscio alla Cometa di Sale ogni venerdì, sabato e domenica. Nel weekend, anche disco music nell'estivo con i dj Cris e Martin.

Dopo i Rossovivo, gli spuntini

«One O One party» stasera a La Foresta di Pozzol Groppo, con il dj Paolino Bardelli. Domani il turno di Alberto «King» Carrara sulla pista esterna, mentre all'interno Rudy insiste sul revival. Domenica, dopo la musica dei Rossovivo, saranno spuntini tra un disco e l'altro.

Il venerdì si chiama «Flashback»

Si chiama «Flashback» il venerdì firmato Marco Franciosa del Paradiso In di Castelletto d'Orba. Al sabato si balla con Marco Morano, Bondino e Ico Marchelli: e per Ferragosto si balla anche la domenica.

ARCHIVOLTO

C'è il revival nell'ora di Obe

Scocca alle del mattino del venerdì l'«ora di Obe» all'Archivolto di Altavilla, con il revival più scatenato. Paolo Merlo, di al sabato in compagnia di Sandrino.

Al mixer il veronese Aki Reggiani

Aki Reggiani, il dj veronese fautore dell'«house» raffinata, è al mixer ogni venerdì al Fontanile di Redavalle. Con lui c'è Miky, che al sabato fa coppia con Lello Randa, estimatore di un underground più spinto.

LA ROTONDA

Un po' di liscio e di music

A La Rotonda di Garlasco nel weekend si balla molto il liscio con orchestra, ma dal giovedì alla domenica non sono traditi i fautori della disco music. Umberto Benotto, ogni mercoledì, propone revival.

MASTER

Sui cubi ci sono le ballerine

«Disco doc» è il marchio del martedì e del venerdì sera al Master di Bosco Marengo: nel weekend ballano sui cubi formose e applaudite ballerine, perché anche l'occhio vuole la sua parte.

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA
Tel. (0131) 252.844 — CHIUSO PER FERIE

Ambra — Tel. 252.078 — Lire 8000 posto unico — Or.: 22
Proposta indecente — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' — Dramm.

Tel. 234.240 — CHIUSO PER FERIE

Tel. — CHIUSO PER FERIE

Cristallo — Tel. 341.272 — Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30
Film vietato ai minori di anni 18

Galleria — Tel. 252.112 — CHIUSO PER FERIE

Moderno — Tel. 252.707 — Or. 20/22,25 — Lire 10.000/8000
Perversione mortale — di C. Crowe, con A. Sciorra, L. Sheridan, D. Unger (Usa '92) — Una psichiatra in carriera, che ha in cura una gallerista dalle fantasie sadomasochiste, rimane coinvolta in una catena di gelosie e delitti. V. 14 1h 43' — Thriller

ACQUI — Ariston — Tel. (0144) 322.885 — CHIUSO PER FERIE

Tel. (0144) 322.400 — CHIUSO PER FERIE

Tel. 0142/452.816 — Or.: 20/22,30 — Lire 10.000/7000
Come l'acqua per il cioccolato — di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50'

Tel. (0142) 452.816 — Or.: 21,45 — L. 6000 posto unico
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. V. M.14 2h 11'

Moderno — Tel. (0143) 76.220 — CHIUSO PER FERIE

OVADA — Ex P. Madri Pie — Tel. (0143) 81.411 — Or.: 21,30 — L. 7000 posto unico
Pomodori verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' ...ino, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' — Comm.

SERRAVALLE — Villa Caffarena — Tel. (0143) 62.885 — Or.: 21,15 — L. 7000/4000
Lezioni di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Frat. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 55'

TORTONA — Sociale — Tel. 861.326 — CHIUSO PER FERIE

VALENZA — Carducci — Tel. 952.679 — Or.: 21,30 — Lire 6000 posto unico
di Ryu Murakami con M. Nikaido, S. Moslowama (Giappone '92) — Ai, giovane prostituta d'alto bordo, si lascia torturare da ricchi clienti sadomasochisti. Ma un giorno decide di ritornare dal suo V.M. 18 1h

VOGHERA — Arlecchino — Tel. (0383) 645.124 — CHIUSO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
ADUA 400 c. G. Cesare. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77 si trova estivi Cortile Stradella.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: chiuso per ferie. Sala 2: chiuso per ferie. Sala 3: chiuso per ferie.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Chiuso per ferie. Riapertura 20 agosto.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
CENTRALE v. C. Alberto. Chiuso per ferie. Riapertura il 21 agosto.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. Chiuso per ferie. Riapertura 14 agosto.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Chiuso per ferie. Riapertura 14 agosto.
CRISTALLO v. Goito 5. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
DORIA v. Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
EMPIRE p. V. Veneto 5. Chiuso per ferie dal 10/6 al 15/8.
c. Moncalieri 241. Riapertura venerdì 20 agosto.
ETOILE via B. Buozzi 6. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie. Riapertura 27
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Come l'acqua per il cioccolato**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Aria condizionata.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Proposta indecente**. Vict. 14. 16; 18,10; 22,30. Aria condizionata.
LUX Gall. S. Federico. Chiuso per ferie. Riapertura 21 agosto.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
NUOVO ODEON v. Vandalio 8. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. Chiuso per ferie.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Cliffhanger l'ultima sfida 2**. Viet. 14. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ROMANO gall. Subalpina. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura il 28 agosto.
VITTORIA v. Roma 356. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Chiuso, riapertura della bigliet. 24/8, riapertura degli uffici 23/8. Gli abbonati ai turni ordinari possono rinnovare l'abbon. alla Stagione 1993/94 esclusivamente presso gli sportelli della banca CRT entro il 24/9.
p. 4, tel. 562.3800. l'occhiello «Rinnovi e prelazioni abbonamenti stagione teatrale 93/94 - 8 grandi spettacoli a posto fisso. Il fiore «Blu»: Montagnani, Milva, Lavia-Guerritore, Paglai-Gassman, Arena, Morrie, Tango, Cabaret. Biglietteria dal 18/8 dal lunedì a sabato ore 9-13, 15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.998. Stag. in abbon. T.S.T. 1993-94: dal 2/9 riapertura bigliett. Per infor. (via Roma 49, orario 10-18. Domenica riposo). Dal 6 all'11/9 proroga conferme vecchi abbonati posto fisso T. Carignano e T. Colosseo. Dal 6/9 vendita abbon. Insegnanti-giovani. Tel. 517.82.46/54.45.82.
COLOSSEO c. Cristina 73, tel. 669.80.34. Abbonamento Arcobaleno. Sei spett. a posto fisso: Paolo Rossi, Il Trio Lopez Marchesini Solenghi, la Premiata Ditta, Gianni Morandi, Dario Fo e Franca Rame, Ornella Vanoni. Vendita e pren. abbon. dal 30/8 cassa teatro ore 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar
18,10 Crazy Dance
19,30 Woobinda, telefilm
20,30 La signora di tutti, telefilm
23,15 Casale & co., telefilm
24 — Evil Paradise, telefilm
1,10 Cuori che cantano, film

Telecupole Cinquestelle
18 — Tutto cartoni, cartoni
19,25 Tg 4
20,30 Tv movie, film
22,30 Tg4
24 — Conviene far bene l'amore
2 — Tg 4

Videogruppo
19,30 Videonotizie
20 — Hot Rod
Un detective in pentofole
21 — Lo zio d'America
21,30
22,30 Videonotizie
24 — Sembra facile
Videonotizie
1 — Notte usul, cartoni animati

Telecity
16,50 Sotto in allegria si canta, news
10 — Benson, telefilm
19,30 Un trio inseparabile, telefilm
20,30 I lancieri neri, film
22,30 addio, telefilm
23,30 La signora gioca bene a scopa?, film

Primantenna Superslx
18 — Mago Pancione, cartoon
19,10 TGG Special
20,30 Trapper John, telefilm
21,30 Le brigate del tigre, telefilm
Forza mare
22,45 American Business English

Quarta Rete Tv
18,30 Le signore di Hollywood, serial
19,30 TG 4
20,15 Assassino in famiglia, fi
22,30 Conviene far bene l'amore
23,15 Salto nel buio, telefilm
1 — TG 4
1,10 Caffè corretto

Quinta Rete
18,30 Quinta rete news
18,40 Estate news
20,30 La vera storia del dottor Wassel, film
22,30 F.B.I., telefilm
24 — A Venezia spirale crimine, film
1,30 Notturno

Quadrifoglio Odeon
18,45 Videomare... quant'è
20,30 Elvis and me, film
22,45 Tuttofuoristrada
23,15 Il profumo della notte, film

9 Tal
20,25 TG 9
20,50 Gli spumanti
21,30 Storie d'amore
22 — Confidenzialmente con Gigo Farassino
23,20 Film

Erreuno Tv
9,15 Prime pagine provinciali «La Stampa»,
10 — provinciali «La Stampa», rassegna
11 — Prime pagine provinciali «La Stampa», rassegna
19 — Free time
20 — Telegiornale
21,30 Remake
23 — Erreuno notizie

Telecampione
20,45 Approfondimenti
La leggenda delle caverne
Cambogia express, film

G.R.P.
19,30 Avenida Paulista, telenovela
20,30 Il grande gaucho, film
22 — Letti gemelli, film
24 — Inviati speciali, film
1,30 Il cielo è rosso, film

Rete Canavese
19,30 Canavese notizie
20 — Telenovela
21 — Rubriche
24 — Notturno

Telesubalpina
19 — Estate tempo di Dio
20 — Cartoni animati
20,30 Un simpatico imbroglione, film
22,30 Speciale Telesu: «I tesori del Kremlino»

Rete 7 Piemonte
20,30 Bus di mezzanotte, film
23 — Quella sporca dozzina, varietà
0,15 Laverne & Shirley, telefilm
1,30 Giudice di notte, telefilm

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Il tecnico Mazzola è soddisfatto dei progressi della squadra: «A Piancavallo si è lavorato sodo»

Grigi, un doppio test al Moccagatta

Stasera con il Verona, fra cinque giorni con il Genoa

ALESSANDRIA. I grigi al vaglio del Verona, [illegible] alle 20,30 al Moccagatta. E' il quinto test estivo in vista della Coppa che s'inizia il [illegible] con la trasferta di Novara. Quest'anno [illegible] manifestazione di C coinvolge [illegible] formazioni nella prima fase alle quali si aggiungeranno, [illegible] partire dal secondo turno, le dieci iscritte di diritto e quelle [illegible] serie A e B.

La prima uscita stagionale allo stadio di spal[illegible] Rovereto è seconda come importanza solo [illegible] prologo [illegible] l'Olympiakos Pireo. In quell'occasione i mandrogni [illegible] usciti sconfitti per 2 a 0, risultato tutto sommato neppure troppo pesante [illegible] si considera che i greci vantano il maggior numero [illegible] successi sia [illegible] campionato sia nella Coppa di Grecia. A seguire, [illegible] pareggio con il Treviso, squadra del Campionato nazionale dilettanti che l'anno scorso ha conquistato la Coppa Italia [illegible] categoria. Poi, il su[illegible] con il Giorgione (2 a 0), compagine del torneo di C2; infine l'ampia vittoria di tre giorni fa con [illegible] Pro Aviano. Sette a zero il risultato finale, con doppiette [illegible] Torzaroli, Bello, Maddè e gol di Giorgio Roselli, attuale viceallenatore, che Mazzola ha mandato in campo per dare libero sfogo alle sue «voglie» di ex calciatore.

Mazzola fa il punto della situazione dopo i sedici giorni trascorsi a Piancavallo: «Si è lavorato sodo, soprattutto sul piano fisico. Il clima era fresco: l'ideale per non faticare troppo. Visto il notevole sbalzo termico, siamo tornati a [illegible] [illegible] un giorno d'anticipo proprio per riuscire a[illegible] acclimatarci».

Per la gara di stasera la formazione [illegible] partenza dei grigi sarà la seguente: Bianchet, Turrà, Maddè, Zanuttig, Sirotì, Galletti, Perugi, Maurino, Serioli, Avallone, Zaniolo. Sono indisponibili per lievi acciacchi: Bonadei, fermo da alcuni giorni per [illegible] stiramento al pa[illegible]; Sabato, che nelle gare con il Giorgione ha ricevuto una botta ad [illegible] costola; infine, il portiere d'Amico alle prese con [illegible] infiammazione alle vie respiratorie.

E' da 18 anni che grigi e gialloblù non si affrontano [illegible] viso aperto: l'ultima sfida risale al 27 aprile 1975 nel campionato di serie B (l'ultimo dell'Alessandria fra i cadetti). Zero a zero il risultato finale.

«Nel ritiro friulano - prose[illegible] l'allenatore - ho provato alcuni schemi e formule tattiche. Diciamo che non esiste una formazione tipo, ma più formazioni tipo. Dipenderà dagli avversari che ogni domenica andremo ad affrontare. Non dimentichiamoci che da settembre si gioca per vincere, i pareggi non [illegible] a [illegible] visto [illegible] nuova regola dei tre punti. Prima ancora, però, dovremo pensare alla Coppa Italia. Ritengo che [illegible] squadra non [illegible] prendere sotto gamba questo impegno, anche perché ci [illegible] avversarie determinate, [illegible] il Novara e la Solbiatese, che negli ultimi anni so[illegible] state ad un passo dal salto di categoria».

L'ultima amichevole prima dell'inizio ufficiale della stagione è fissata per [illegible]ledì prossimo, sempre con inizio alle 20,30. Avversario di [illegible] il Genoa, che già l'anno scorso in precampionato testò il polso ai grigi. Nell'agosto del '92 era finita 3 a 1 per i rossoblù con reti [illegible] Dobrovolsky, Bortolazzi e Skuhravy [illegible] rigore; a siglare l'unica rete mandrogna, l'attaccante Giuseppe Alfano.

Per il match di stasera, così per quello del 18 agosto i prezzi sono i seguenti: tribuna numerata 40 mila lire; tribuna laterale 30 mila (20 mila i ridotti); parterre 20 mila (15 mila); gradinate centrali 15 mila (10 mila); curve 10 mila (5 mila).

[illegible]

Due dei nuovi acquisti alessandrini: Massimiliano Pugliatti e Paolo Terzaroli

Casale, il giallo [illegible]

Adesso Bocci dovrà allestire la squadra a tempo di record

[illegible] Dovranno [illegible] altri 15 giorni prima che si sciolga l'enigma Casale. Solo alla riapertura degli uffici della Figc, il presidente Salvatore Fu[illegible] prenderà in esame la vicenda che vede opposti patron Bocci [illegible] il segretario nerostellato Gianfranco Biandrino.

Da [illegible] parte, Bocci sostiene di aver [illegible] la squadra [illegible] campionato d'Eccellenza e, alle contestazioni della segreteria [illegible] Comitato piemontese sulla tempestività delle formalità compiute, produce la fotocopia del versamento dell'iscrizione. Dall'altra, Biandrino ha versato i [illegible] milioni e mezzo necessari [illegible] iscrivere una nuov[illegible] società, il Casale '93, in Terza categoria.

In realtà quello che può apparire come [illegible] atto provocatorio o di contestazione nei confronti di Bocci, è soltanto una forma precauzionale, volta ad evitare la sparizione [illegible] casacche nerostellate. Il disinteresse dimostrato dal patron nei confronti del Casale, dopo [illegible] fallimento [illegible] calciomercato, da cui Bocci sperava di ricavare almeno [illegible] miliardo per risanare la società, faceva temere che trascorresse [illegible] fatti nuovi anche l'ultimo termine fissato per l'adesione ai dilettanti.

Di qui l'iscrizione precauzionale alla terza categoria di una società diversa di quella [illegible] di proprietà di Bocci. Quest'ultimo però, o per l'interesse di un gruppo interessato all'acquisto della società [illegible] per i pressanti inviti del sindaco Riccardo Cop[illegible] a chiudere a «testa alta» il periodo della sua conduzione al vertice nerostellato, in extremis si faceva vivo [illegible] l'iscrizione contestata. La decisione spetta a Fusco, che sicuramente opterà per la soluzione più logi[illegible] [illegible] ogni caso, l'optimum [illegible]rebbe che Bocci [illegible] la società [illegible] [illegible] mettesse in liquidazione. Si eviterebbe così qualsiasi antipatica diatriba che nuocerebbe alla causa nerostellata. Per giocare in Eccellenza infatti, il Casale ha bisogno della formazione Berretti che potrebbe essere [illegible] dalle due parti. Meglio quindi per tut[illegible] che si giunga ad una definizione della vicenda.

Significative, a questo riguardo, appaiono le parole del sindaco Coppo: «Occorre dimenticare [illegible] passato e guardare [illegible] [illegible]turo. La città deve ripercorrere un nuovo cammino sportivo, che tenga conto della sua storia e del vanto dei suoi colori, senza peraltro essere condizionata dalla trascorsa militanza tra i professionisti». [r. c.]

Il presidente Sergio Bocci

BALON [illegible]

Si gioca domani

Monferrina polemica sul rinvio

Ricky Aicardi giocherà domani sera

VIGNALE. La comunicazione ufficiale della data [illegible] secondo turno dei playoff [illegible] massimo campionato [illegible] pallone elastico è arrivata ieri alle 8. Il segretario della Pallonistica, Mauro Crova, ha ricevuto la comunicazione dalla Federazione: «L'incontro tra Aicardi e Molinari, allo sferisterio di Vignale, [illegible] gioca sabato 14 agosto».

La società reagisce male e minaccia di [illegible] far scendere in campo la squadra domani sera al «Cesare Porro» e di ritirarla dal campionato. «La partita era fissata per ieri sera - commenta Crova con [illegible]za -. A causa del ricorso della Taggese, [illegible] [illegible] deciso di interrompere i playoff per consentire alla Federazione di decidere il da farsi. Il ricorso è [illegible] archiviato. L'altra sera ci hanno fatto sapere che la partita si sarebbe recuperata il 20 o il 25 agosto. Improvvisamente la decisione di anticipare a sabato 14».

Il segretario è indignato: «Non possiamo continuare a tollerare questi atti d'imposizione. Non [illegible] stato tenuto conto che, nella stessa serata, è in programma una importante partita del "Torneo al cordino" che [illegible] disputa a S. Stefano Belbo; [illegible] tratta di una manifestazione che attira molto pubblico, che quindi viene sottratto al nostro sferisterio». I dirigenti della Pallonistica sono decisi a manifestare con determinazione il loro disappunto. Anche Crova, a titolo personale, si dichiara disposto a «restituire la tessera di collaboratore se non verrà adottato un atteggiamento meno arrogante». [s. m.]

[illegible]

In Coppa: 13 a 8

Il [illegible] si [illegible] dell'[illegible]

BONATE SOTTO. I campioni italiani del Castelferro nelle finali di Coppa Italia, ieri mattina, hanno superato il primo ostacolo, battendo per (13-8) l'Aldeno.

[illegible] [illegible] una partita entusiasmante, tirata dall'inizio alla fine, [illegible] ancor più emozionante per i campioni d'Italia dall'infortunio di Riccardo Dellavalle. Il mezzo-volo, colpito alla nuca [illegible] una violentissima pallina di Bonanate è crollato a terra, perdendo conoscenza. Prontamente soccorso, prima dal massaggiatore [illegible] Tinello, poi da [illegible] medico locale, ha potuto poi proseguire regolarmente la partita. Precauzionalmente verrà tenuto [illegible] controllo per alcuni giorni.

L'Aldeno, [illegible] primo incontro di giovedì, era stato battuto dal Bonante Sotto per 13 a 1, ma gli alessandrini non si fidavano di questo risultato e si attendevano dai trentini ben altra [illegible]stenza, sollecitata, anche dalla volontà [illegible] riscatto, dopo la solenne batosta.

E le previsioni avverravano puntuali. Uez, Isalberti e soci, contro i «tricolori» [illegible] l'hanno messa tutta, costringendoli ad una partita d'attacco.

I tricolori, pur commettendo qualche errore, hanno tenuto bene a bada gli avversari, anche [illegible] in [illegible] paio di occasioni, non sono riusciti a prendere il volo, come fanno solitamente. Infatti, hanno dovuto attendere il finale per farsi larg[illegible] chiudere la partita, dopo ben 3 ore e mezza di gioco.

Lo score dei primi 15 giochi è equilibrato: 3-3, 6-6, 8-7. Poi, gli alessandrini prendono le redini del gioco e si permettono anche di giocare di rimessa, attendendo gli errori degli avversari, che cadono nella trappola. [illegible] finale Isalberti crolla sotto i colpi incalzanti di Bonanate e Petroselli.

Per oggi pomeriggio (ore 16), la prova verità, fra Castelferro [illegible] Bonate Sotto. Chi vince, probabilmente, porta [illegible] [illegible] la «Coppa».

«La squadra bergamasca [illegible] [illegible] forma - dice Giogio Valle - e lo ha dimostrato con l'Aldeno, ma anche a noi non manca ovviamente nulla. Sarà dura, ma siamo in condizione di potercela f[illegible]».

Nell'altro incontro di mercoledì il Bardolino ha battuto il Madone per 13 a 6. La squadra di Renzo Tommasi stamattina alle 9,30 dovrà vedersela con il Tuenno. [r. bo.]

[illegible]

Definiti nella serata di ieri i gironi di Coppa Italia: alla squadra di Simoniello toccano Oltrepò e Broni

Valenzana, è in arrivo l'«armata pavese»

Alle 18 al Comunale amichevole con la Primavera del Torino

Da sinistra: il tecnico della Valenzana Simoniello, Davide Mometti e i rossoblù in allenamento al camping Valmilana. Dopo il ripescaggio del club nel Cnd l'allenatore ha chiesto al presidente di rinforzare ancora l'organico

VALENZA. Amichevole di lusso per i rossoblù della Valenzana che alle [illegible] affrontano al Comunale la Primavera del Torino. [illegible] test importante - dice l'allenatore Simoniello -, in quanto i granata dispongono di [illegible] delle formazioni più agguerrite della categoria».

Intanto ieri sono stati ufficializzati gli accoppiamenti del primo turno di Coppa Italia che prenderà il via il 22 agosto. Agli orafi, ripescati dall'Eccellenza (in Eccellenza erano stati sorteggiati con la Fulvius) toccheranno [illegible] Oltrepò [illegible] Broni. Sui «gironcini a tre» le indiscrezioni della vigilia hanno [illegible] [illegible] gra[illegible] parte conferma: ad esempio nel girone 1 lo Châtillon [illegible] stato opposto alle torinesi Nizza e Moncalieri e nel 3 la [illegible] Vercelli [illegible] la vedrà con Sparta e Verbania. Ecco, comunque, i raggruppamenti che comprendono le dieci piemontesi. Girone 1: Moncalieri, Nizza Millefonti [illegible] Châtillon. Girone 2: Pinerolo, Cuneo, Bra. Girone 3: Pro Vercelli, Sparta Novara e Verbania. Girone 4: Valenzana, Broni, Oltrepò.

[illegible]gni triangolare prevede gare di sola andata, per cui ogni squadra giocherà [illegible] partita in casa ed una in trasferta. Domenica 22 agosto, con inizio alle 16,30, si giocheranno i seguenti incontri: Moncalieri-Nizza, Pinerolo-Cuneo, Pro Vercelli-Sparta Novara, Broni-Oltrepò mentre Châtillon, Bra, Verbania e Valenzana entreranno in scena mercoledì 25.

Ancora da stabilire quali saranno le contendenti della [illegible]conda tornata: tutto dipenderà dall'esito della prima partita. Infatti la formazione che ha disputato la prima partita in casa se vince gioca il secondo match in trasferta domenica 29, se pareggia o perde lo anticipa a mercoledì 25. Ad esempio se [illegible] Pro Vercelli batte lo Sparta, mercoledì 25 si giocherà Sparta-Verbania e domenica 29 Verbania-Pro, se invece i bianchi pareggiano o vengono sconfitti il calendario proporrà Verbania-Pro per mercoledì e Pro-Verbania per domenica.

Al termine [illegible] ciascun triangolare eliminatorio verrà stilata la classifica per determinare il club che [illegible]drà avanti nella competizione nazionale. Nel caso in cui si verifichi [illegible] parità di punti tra due o tutte e tre le squadre la graduatoria verrà determinata tenendo [illegible] della miglior differenza reti [illegible] poi [illegible] maggior numero di gol realizzati. Se la parità perdura ancora si procederà al sorteggio.

La Coppa Italia per i club dell'ex Interregionale prevede quattro turni [illegible] triangolari» ed una finalissima con andata e ritorno in programma il 13 [illegible] [illegible] aprile del '94. La seconda fase si disputerà nei mercoledì 13, 20 e 27 ottobre. [r. gyn.]

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Venerdì 13 Agosto 1993 ■ 33 — Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Individuate dai giudici decine di persone fatte entrare anche se «indesiderate»

Casinò, giocatori clandestini

Per almeno 6 anni (dal 1985 al '91) i dipendenti della Sitav hanno consentito di aggirare il «filtro» dell'ingresso principale e le relative registrazioni. La magistratura: «E' [illegible] comportamento illegale»

SAINT-VINCENT. Sviluppi nell'inchiesta [illegible] rapporti Sitav-prestasoldi, condotta dal procuratore della pretura [illegible] Aosta Mario Vaudano e dal sostituto Tiziano Masini. Gli inquirenti hanno un'ampia documentazione che evidenzia le decine di persone entrate nella [illegible] [illegible] gioco grazie alla compiacenza di funzionari Sitav, pur essendo inibite dall'ingres[illegible] al Casinò.

Gli episodi testimoniati dal «dossier» sono molte decine e risalgono al periodo 1985/1991. In quegli anni, secondo gli inquirenti, parecchi clienti che [illegible] avrebbero po[illegible] entrare nelle sale giochi [illegible] Saint-Vin[illegible] hanno potuto usufruire di passaggi secondari, ascensori del Grand [illegible] Billia [illegible] porte chiuse al pubblico per sedersi ai tavoli verdi delle «roulettes», «chemin de fer» [illegible] «trente quarante». [illegible] tutto questo secondo la magistratura sarebbe avvenuto con il tacito [illegible] di funzionari Sitav.

Nella casa da gioco hanno avuto libero accesso per almeno 6 anni un centinaio di persone, sempre le stesse, che per motivi giudiziari o «etici» non avrebbero potuto entrare. Individui sospetti, ma soprattutto giocatori che, dopo aver perso miliardi ai tavoli verdi, non potevano più ottenere soldi dall'ufficio fidi della Sitav. Queste persone hanno ottenuto [illegible] tanti dai prestasoldi e sono entrati nella casa da gioco [illegible] il biglietto d'ingresso.

«Un comportamento illegale - dice il procuratore Mario Vaudano -, [illegible] fini fiscali [illegible] in materia di pubblica sicurezza. Abbiamo nomi [illegible] cognomi. Per la legge [illegible] è importante pagare il biglietto d'ingresso, la società può anche emettere un tagliando omaggio. Ma ogni presenza all'interno di un Casinò deve essere registrata». Il lungo e paziente lavoro di magistratura e carabinieri sta evidenziando [illegible] diverse «ramificazioni» dell'inchiesta cominciata 3 mesi fa dai militari di St-Vincent e denominata «Verdi praterie».

Da quei giorni di giugno, quando 120 carabinieri hanno controllato ville e panfili in tutta Italia, sono stati denunciati oltre [illegible] prestasoldi [illegible] l'accusa di usura impropria ed esercizio abusivo del credito al consumo. Pochi giorni per esaminare i primi risultati [illegible] maxi operazione, poi dal procu[illegible] Mario Vaudano [illegible] partiti i provvedimenti: il magistrato ha evidenziato il collegamento tra Sitav e prestasoldi, ha inviato avvisi [illegible] garanzia ai principali dirigenti [illegible] società, con le stesse accuse già contestate ai «cambisti». Sono stati sequestrati beni, contanti e titoli per 10 miliardi.

La polizia giudiziaria ha trovato nella casa del direttore giochi Sitav Giovanni Bighetto [illegible] milioni in assegni: la valuta è sotto sequestro. Due ricorsi degli avvocati al tribunale della libertà hanno sbloccato [illegible] parte dei sequestri, ma i giudici hanno accolto le tesi del procuratore Vaudano e hanno mantenuto il blocco sulla valuta e la documentazione trovata a casa di Bighetto.

E nelle decine di interrogatori a prestasoldi, funzionari [illegible] clienti emergono i particolari più sconcertanti: [illegible] dirigente Sitav ammette [illegible] stesura di particolari «schedine» dove venivano annotati [illegible] assegni circolari cambiati. A fianco c'era il nominativo del prestasoldi, così da permettere alla società di verificare la provenienza del titolo. Nell'ufficio Sitav arriva[illegible] [illegible] cliente, con l'assegno circolare emesso sul conto di un prestasoldi. Quest'ultimo, non potendo entrare nella casa [illegible] gioco, utilizzava alcuni giocatori in qualità [illegible] intermediari.

La società, pur essendo a [illegible]noscenza dell'attività svolta dai «cambisti», acconsentiva allo scambio assegni-fiches. L'intricato meccanismo è stato confermato anche [illegible] telefonate fatte dalle banche per avvertire la Sitav dell'emissione di assegni a carico di persone conosciute per la loro attività di prestasoldi. Nei giorni scorsi la Sitav, dopo la sostituzione [illegible] presidente Piantini coinvolto nell'inchiesta, ha inviato una lettera alla procura spiegando l'impegno per aumentare i [illegible]trolli.

[illegible] Sergi

Per 6 anni gli «indesiderati» potevano entrare evitando l'ingresso del Casinò

[illegible]

Denunciate 5 persone

Scambi di carte d'identità per entrare al Casinò: è il trucco utilizza[illegible] da cinque uomini di origine cinese e domiciliati a Torino, Milano e Prato (Firenze) che sono stati denunciati per sostituzione di perso[illegible] dagli agenti del posto [illegible] di polizia [illegible] servizio nella casa da gioco di Saint-Vincent. La polizia sta controllando se i denunciati hanno il permesso di soggiorno in Italia. «Sono molti a trovare lavoro in "nero", nessuno chiede loro se sono arrivati nel Paese in modo legale - spiegano in questura -. Per questo sono costretti a farsi dare i documenti da qualche amico se vogliono entrare al Casinò». Di solito, i titolari delle carte d'identità dichiarano di averle perse oppure che i documenti sono stati rubati loro poche [illegible] prima, cercando così [illegible] giustificarsi per non aver denunciato il furto oppure lo smarrimento. Lo stesso sistema è utilizzato anche [illegible] pregiudicati e da persone che sono state giudicate «indesiderabili» dalla casa da gioco per motivi giudiziari. Alcuni uomini [illegible] stati anche sorpresi all'entrata con [illegible] carta d'identità delle mogli: speravano di riuscire a passare il controllo confondendosi nella ressa all'apertura [illegible] sale da gioco. Altri sono stati individuati dai «fisionomisti» della Sitav che lavorano nelle sale e segnalati alla polizia che ha provveduto a denunciarli. Dopo il blitz contro i prestasoldi, la polizia ha intensificato i controlli nel Casinò e all'ingresso della sala [illegible] gioco.

OPERAZIONE DI POLIZIA

Controlli in Valle

La polizia ha incominciato ad agosto l'operazione «Estate tranquilla». Gli agenti hanno controllato mille auto e fermato 1600 persone. SERVIZIO A PAGINA 35

LA BRUNET AI MONDIALI

Domani sera [illegible] Stoccarda

La mezzofondista Roberta Brunet (nella foto) correrà domani la prima batteria [illegible] [illegible] metri iridati. Fra gli azzurri anche Laurent Ottoz. SERVIZIO A PAGINA 39

Cogne, il procuratore ha chiuso l'inchiesta sui contributi regionali all'ex alpeggio di Carolina Sogno

Ipotesi di truffa per il rifugio di Peradzà

Coinvolto anche l'ex assessore al Turismo Liborio Pascale

[illegible] Truffa ai danni [illegible] Regione: con questa ipotesi di reato il procuratore della repubblica Mario Vaudano ha concluso l'inchiesta sulla costruzione del rifugio in località Peradzà di Cogne, ai confini con [illegible] parco nazionale del Gran Paradiso. Il magistrato ha inviato la documentazione della vicenda al tribunale di Aosta, competente per i reati ipotizzati.

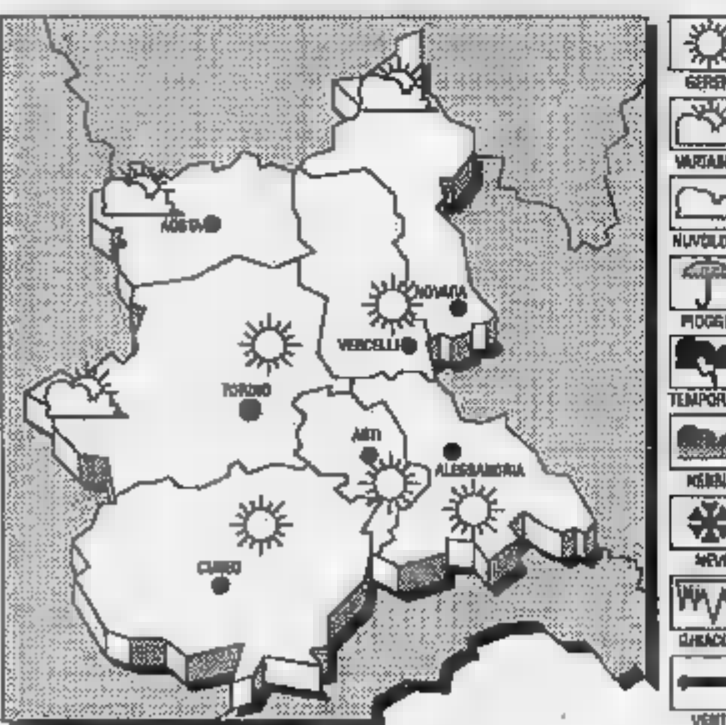
Sotto [illegible] l'ex assessore al Turismo Liborio Pascale, fino a poco tempo fa iscritto al partito socialista. [illegible] nell'inchiesta [illegible] coinvolta anche Carolina Sogno, moglie dell'ex presidente della giunta regionale Gianni Bondaz e proprietaria della [illegible]struzione a 2500 metri di quota. Avvisi di garanzia erano stati inviati anche al direttore dei lavori, al sindaco di Cogne Osvaldo Ruffier e all'impresa che [illegible] svolto i lavori.

[illegible] informazioni di garanzia, inviate dal procuratore Mario Vaudano nei primi giorni di marzo, erano ipotizzati i reati [illegible] violazione della legge Galasso [illegible] delle norme ambientali. [illegible] dopo i primi mesi di indagini la magistratura ha evidenziato, oltre ai precedenti reati, anche la truffa ai danni della Regione.

Per gli inquirenti quella costruzione in località Peradzà non [illegible] i requisiti necessari per diventare un rifugio. I proprietari hanno avviato la trafila burocratica per ottenere i cospicui contributi pubblici previsti per quel tipo di edificio. Una legge regionale, emanata oltre [illegible] anni fa, permette [illegible] ottenere un finanziamento che copre il 70 per cento dei costi di costruzione [illegible] rifugi. E [illegible] indagini della procura [illegible] emerso [illegible] particolare: la sovrintendenza ai Beni culturali aveva dato parere negativo al proget[illegible] del rifugio di Peradzà. L'allora [illegible] al Turismo Liborio Pascale si oppose al veto della sovrintendenza, giudicandolo [illegible] motivato» [illegible] mandando avanti [illegible] pratica nella trafila burocratica, consentendo [illegible] Carolina Sogno di ottenere poi i finanziamenti della Regione.

L'inchiesta al rifugio di Cogne è cominciata lo scorso anno con un esposto del Wwf alla procura aostana. Nel 1989 la moglie di Gianni Bondaz chiese all'amministrazione regionale [illegible] contributo per la costruzione del rifugio. Le fu negato, [illegible] dopo il «ribaltone» del 6 giugno 1990, quando Gianni Bondaz divenne presidente della giunta, il finanziamento venne concesso: [illegible] miliardo 331 [illegible]. Dopo l'esposto del Wwf la giunta ritirò la delibera e annullò la concessione del contributo, erogato poi in tempi successivi e in forma minore.

I lavori al rifugio di Peradzà sono fermi dal 14 agosto dello scorso anno, quando il procuratore Vaudano ordinò il seque[illegible] [illegible] struttura, [illegible] [illegible] ultimata. Era un vecchio fabbricato rurale che ospitava [illegible] alpeggio: ristrutturato e ampliato avrebbe dovuto diventare un rifugio «di tappa» per gli escursionisti diretti [illegible] parco nazionale del Gran Paradiso. Ma carabinieri [illegible] Cogne, guardia forestale e polizia giudiziaria, coordinati da Vaudano, hanno bloccato tutto, mettendo i sigilli alla costruzione.

L'inchiesta sarà prosegui[illegible] dai magistrati del tribunale di Aosta. La vicenda del rifugio di Peradzà ha anticipato di qualche mese altre due inchieste sui «contributi facili» in montagna: quella sulle stalle trasformate in alloggi con i soldi dell'assessorato all'Agricoltura e quella sul risanamento, per la quale sono stati inquisiti 50 allevatori [illegible] alcuni veterinari. [s. ser.]

Da sinistra l'ex presidente della giunta Gianni Bondaz e l'ex assessore al Turismo Liborio Pascale coinvolto nell'inchiesta

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso, con [illegible] pomeridiani in prossimità dei rilievi alpini.
TEMPERATURA. Stazionaria.
[illegible] Di direzione variabile.
[illegible] [illegible] TEMPO. Parzialmente nuvoloso, [illegible] possibilità di brevi rovesci o temporali sulle [illegible] alpine.

LE TEMPERATURE DI IERI AD AOSTA
Max: 30; min: 16; media: 23

UN ANNO FA
Max: 28; min: 13; media: 20

[illegible] IN PIEMONTE
Torino 30; Novara 27; Alessandria 30; Asti 27; Cuneo 27; Vercelli 27

La partenza oggi alle 6 da Planpincieux. Vuole impiegare 3 ore, 5 in meno del tempo consueto

Un podista salirà di corsa sulle Jorasses

Seguirà il canalone dove [illegible] stati travolti gli otto alpinisti

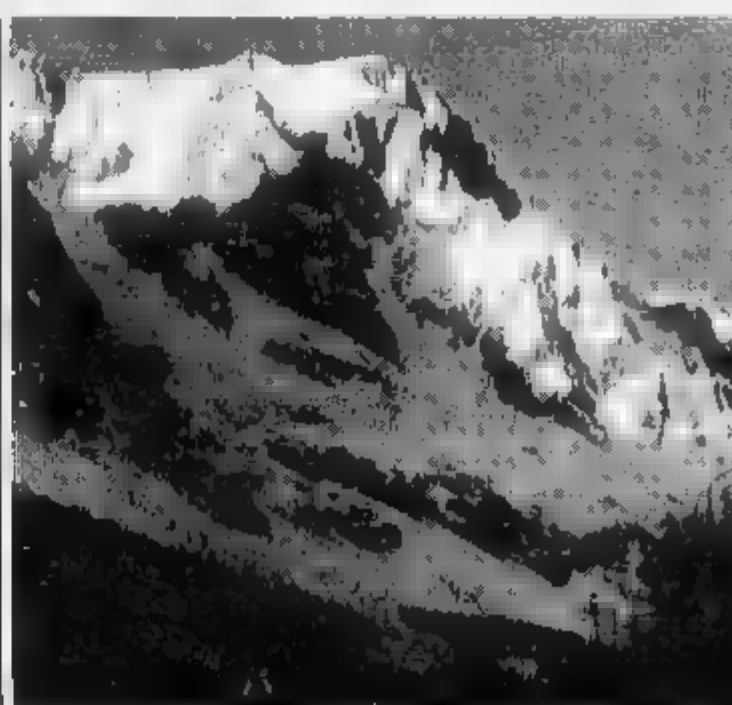
COURMAYEUR. Alfredo Mammoliti, 28 [illegible], alpinista per passione, atleta convinto, annuncia la sua sfida alla montagna: un'arrampicata da record sulle Grandes Jorasses, seguendo la «via» normale, in quel canalone [illegible] dove dieci giorni fa morirono [illegible] alpinisti travolti da un [illegible] [illegible].

Mammoliti salirà di corsa partendo da Planpincieux. Vuole impiegare meno di tre ore per coprire 1600 metri [illegible] dislivello. Di solito gli alpinisti partono dal rifugio Boccalatte, [illegible] oltre 2800 metri di altitudine. Lo scalatore-podista partirà da 1600. Seguendo questo itinerario [illegible] alpinista medio impiegherebbe circa [illegible] ore.

Il tentativo di record di [illegible]liti rischia però di slittare per le condizioni meteorologiche. La partenza è fissata alle 6 di questa mattina, alle 9 l'atleta dovrebbe [illegible] in vetta alla Walker, la cima più alta delle Jorasses, poi il rientro al Boccalatte.

Non sarà solo nell'impresa, lo aiuterà Valerio Bertoglio, l'inventore delle «corse» alpinistiche che il 10 agosto del 1990 vinse il Carvino in [illegible] di 4 [illegible].

Bertoglio ha seguito la preparazione di Mammoliti, ha [illegible]udiato con lui il percorso, individuato i punti più pericolosi da compiere con [illegible] attenzio[illegible]. [illegible] [illegible] corridore [illegible] Alpi passerà sotto il fronte del ghiacciaio incuneato tra le due cime delle Jorasses, la Whymper e la Walker, da cui si è staccato il [illegible] che ha pro[illegible] la valanga di oltre 200 mila metri cubi che lunedì 2 agosto ha investito tre cordate.

L'atleta ha alle spalle parecchie salite alpinistiche anche nel massiccio del Monte Bianco e gare podistiche di grande impegno, oltre alle marce a piè. Due anni fa [illegible] stato fra i componenti [illegible] gruppo di atleti [illegible]a Valle d'Aosta che ha partecipato alla massacrante maratona di New York. [s. mar.]

Il versante Sud delle Grandes Jorasses che Alfredo Mammoliti salirà di corsa

A Pré-Saint-Didier

Automobilista ferito [illegible] [illegible] specchietto

PRE-SAINT-DIDIER. Un cittadino israeliano [illegible] rimasto ferito in un curioso incidente stradale accaduto in località Palleusieux. Lo specchietto retrovisore esterno l[illegible] ha colpito al volto dopo l'urto con un'altra auto. E' successo intorno alle 16,40 sulla statale 26.

Joseph Dahan, [illegible] anni, era alla guida di una Citroen. Con lui viaggiava anche la sorella Ruth, 38 anni. In una curva l'auto [illegible] coppia israeliana ha incrociato quella dell'austriaco Herbert Statler, 46 anni, diretto verso Aosta.

Forse [illegible] [illegible] di un attimo di distrazione, Statler [illegible] invaso la corsia opposta. Gli specchietti retrovisori delle due auto si sono urtati: Joseph Dahan viaggiava con [illegible] finestrino abbassato [illegible] è stato colpito in faccia dallo specchietto. L'uomo ha frenato in modo brusco, la [illegible]rella ha battuto la testa contro [illegible] parabrezza. I due sono stati medicati [illegible] pronto soccorso dell'ospedale di Aosta.

Le conseguenze dell'abolizione del ministero per le competenze regionali

Turismo, compiti nuovi in Valle

L'assessore Ugo Voyat: «Siamo favorevoli a questo decentramento che chiediamo da anni. A patto che corrisponda ad adeguate coperture finanziarie». Sarà possibile decidere anche su teatri e cinema

AOSTA. Il Consiglio dei ministri ha approvato [illegible] disegno [illegible] legge che introduce nuove norme per il riordino delle funzioni in materia [illegible] turismo, spettacolo e sport». E' la diretta conseguenza del referendum dell'aprile scorso con [illegible] quale gli italiani aveva chiesto la soppressione del ministero del Turismo. Buona parte delle competenze che erano del ministero saranno trasferite alle regioni. La Valle d'Aosta come si sta attrezzando per questo compito?

L'assessore regionale al Turismo, Ugo Voyat, dice: «Per [illegible] abbiamo ancora avuto indicazioni precise. Da diverso tempo si susseguono incontri [illegible] livello interministeriale con la presenza delle regioni [illegible] funzioni della presidenza del consiglio per definire le [illegible] competenze. Una cosa è certa: siamo favorevoli ad assumerci nuove competenze che vanno in direzione di quel decentramento che stiamo chiedendo da anni, a condizione che a maggiori responsabilità corrispondano idonee copertura finanziarie».

Il disegno di legge prevede il trasferimento alle regioni [illegible] tutte le funzioni amministrative in materia turistica [illegible] a[illegible]ghiera. Saranno le regioni a autorizzare la costruzione di sale cinematografiche e arene, nuove sedi per la prosa, lirica, teatro e danza. Allo Stato dovrebbe rimanere soltanto l'onere [illegible] rare le relazioni e gli accordi internazionali. Sarà la volta buona per definire [illegible] questione [illegible] un auditorium ad Aosta?

L'assessore regionale Ugo Voyat (a fianco) parla [illegible] normativa. Nella foto grande turisti a passeggio ad Aosta

«Questo [illegible] argomento che per noi non rientra nelle nuove funzioni decentrate visto che il nostro [illegible] di autonomia ci consentiva [illegible] intervenire già in diversi settori che le regioni a statuto ordinario non gestivano. Del [illegible] già con la [illegible] legislatura mi pare si sia definito un progetto per la [illegible]azione dell'auditorium. Ora [illegible]dremo a verificare cosa significherà questo nuovo disegno di legge. C'è per esempio un problema di personale. Tutti i funzionari del disciolto ministero dove andranno [illegible] finire? Nel provvedimento del Consiglio dei ministri si dice che buona parte [illegible] trasferita alla presidenza del Consiglio, [illegible] su richiesta degli interessati potrebbero essere assegnati anche alle regioni. Questo è un altro punto da chiarire».

In attesa di definire chiaramente fin dove si potrà spingere l'iniziativa regionale in [illegible]teria di turismo, a livello locale l'assessore ha avviato una serie di progetti tesi a ricollocare l'immagine della Valle d'Aosta a livello nazionale e internazionale. Prima fra tutte la mostra [illegible] grande richiamo di Gauguin che ha già fatto registrare un notevole afflusso di visitatori [illegible] ha fatto parlare di sé [illegible] molti quotidiani e riviste specializzate italiane.

In secondo luogo l'iniziativa con [illegible] quale si [illegible] resi maggiormente disponibili e visitabili i principali castelli valdostani. Una ricchezza storico-culturale troppo [illegible] sottovalutata. «L'obiettivo - [illegible] l'assessore - è di ampliare le stagioni turistiche locali. Non più solo estate [illegible] inverno, ma proposte che portino [illegible] Valle visitatori durante tutto l'anno. Naturalmente dovremo poi essere in grado di offrire loro qualcosa di adeguato in ogni periodo».

Enzo [illegible]

NOTIZIE DALLA VALLE

[illegible]

Incidenti in montagna, tre feriti sul massiccio del Bianco

Due interventi della protezione civile di Aosta ieri pomeriggio, per altrettanti incidenti accaduti sulla Tour Ronde e poco distante dal rifugio Monzino. Alle 15,50 Cinzia Galazzo, [illegible] anni, e Paolo Maresca, entrambi [illegible] Roma, [illegible] scivolati sul versante della Brenva durante una scalata alla Tour Ronde. I due [illegible] caduti per 150 metri sulla neve, battendo contro le rocce. Maresca ha riportato una lussazione alla spalla, mentre la Galazzo ha una sospetta frattura del femore e vari traumi. S[illegible] ricoverati all'ospedale di Aosta. Il secondo incidente vicino al rifugio Monzino: Giancarla Colliati, 34 anni, abitante a Montevecchia (Como), è stata colpita alla [illegible] da una pietra, mossa forse da qualche alpinista. [illegible] donna ha riportato un profondo taglio [illegible] trauma cranico. Anche lei è ricoverata ad Aosta.

[illegible]

Finisce sul guard rail [illegible] l'autobotte, illeso

Cinquanta metri sul guard rail centrale, [illegible] causa di un probabile colpo di sonno. Giorgio Grotto, 27 anni, abitante [illegible] Balzola (Alessandria), è [illegible] protagonista dell'incidente stradale accaduto ieri alle 18 sulla corsia sud dell'autostrada Torino-Aosta. Il giovane [illegible] alla guida di un [illegible] ditta «Spurgoservice». Cinquecento metri p[illegible] della galleria [illegible] Hône, Grotto ha perso [illegible] controllo dell'autobotte, che [illegible] finita sul guard rail centrale proseguendo per circa 50 metri. Nessuna conseguenza per l'autista. E' intervenuta la polizia stradale di Pont-Saint-Martin, che ha poi chiamato un'autogru per rimuovere l'autobotte distrutta.

[illegible]

Ha giurato il nuovo sindaco [illegible] Crétaz

Il nuovo sindaco Alberto Crétaz, 46 anni, uv, ha giurato fedeltà alla repubblica [illegible] ieri mattina davanti al presidente della giunta regionale Dino Viérin. Crétaz ha sostituito Sergio Enrico, dimissionario. E' consigliere comunale dal 1985, vicesindaco e assessore dal 1990.

[illegible]

Giovane [illegible] Torino denunciato per furto

Cirino Pulvirenti, 3[illegible] anni, abitante a Torino, è stato denunciato dai carabinieri della compagnia di Saint-Vincent per furto. L'uomo secondo i militari avrebbe derubato un'anziana donna di Nus all'inizio di luglio. La vittima del furto ha sporto denuncia soltanto nei giorni scorsi, [illegible] i carabinieri sono risaliti [illegible] Pulvirenti perché [illegible] già stato denunciato insieme con un complice [illegible] settimane fa. I due erano stati bloccati dai carabinieri [illegible] Donnas. Si stavano allontanando dalla Valle dopo aver rubato poche centinaia [illegible] migliaia di lire ad un'altra anziana donna [illegible] Nus, Filomena Adelina Vial.

Ferito un ragazzo

Ciclomotore si scontra con un'auto

AOSTA. Nicola Renna, 15 anni abitante ad Aosta in via Parigi 49, è rimasto ferito mercoledì pomeriggio in [illegible] incidente stradale accaduto in città, in regione Borgnalle. Il giovane, che era in [illegible]ella a un ciclomotore «Ciao», ha riportato la frattura [illegible] tibia e varie contusioni. Adesso è ricoverato nel reparto di traumatologia dell'ospedale di Aosta, guarirà in novanta giorni. Renna si [illegible] scontrato frontalmente con [illegible] Fiat «500» guidata [illegible] Rita Multari, 38 anni, abitante a Chambave [illegible] via Chanoux [illegible].

Il ragazzo, per cause che [illegible] sono ancora state accertate, in una curva ha urtato frontalmente l'auto. E' stato sbalzato dalla sella [illegible] ha sfondato il parabrezza della «500», [illegible] il [illegible] che indossava lo ha salvato.

Sul luogo dell'incidente è intervenuta un'ambulanza che ha trasportato il ragazzo al Pronto soccorso dell'ospedale. La polizia stradale di Aosta, subito intervenuta, ha fatto i rilievi per ricostruire la dinamica dello scontro. (s. ser.)

Da Aosta in Abruzzo

Cane spedito e dimenticato in un deposito

AOSTA. Spedito come un pacco postale ma dimenticato in un deposito di Roma: il cane di Giacinto Zinni, origini abruzzesi e residente ad Aosta, è stato sfamato e dissetato da un impiegato delle Ferrovie. Il padrone dell'animale ha denunciato l'episodio alla Lega antivivisezione, che ha interessato della vicenda la senatrice Carla Rocchi con lo scopo di presentare un interrogazione parlamentare.

Il cane è stato spedito da Zinni attraverso il servizio offerto dalle Ferrovie dello stato: gli [illegible] assicurato che l'animale sarebbe arrivato [illegible] destinazione (Roccascalegna, provincia [illegible] Chieti) in 24 ore. Ma [illegible] non ha mai raggiunto il paese d'origine del suo padrone: dopo due giorni Zinni si [illegible] insospettito [illegible] ha cominciato le ricerche. [illegible] poi scoperto che l'animale [illegible] stato dimenticato [illegible] un deposito ferroviario di Roma.

Per riavere il suo cane, Zinni dovrà andarlo a ritirare oggi alla stazione [illegible] Pescara. (s. ser.)

L'edificio ora accoglie il reparto di Psichiatria, l'Istituto d'arte e la Scuola per infermieri professionali

Un progetto per ristrutturare l'ex maternità

L'assessore ai Lavori Pubblici: precedenza alla parte sanitaria

L'ex maternità, in via St-Martin-de-Corléans ad Aosta, sarà ristrutturata

AOSTA. L'intervento di ristrutturazione dello stabile della [illegible] maternità sta prendendo forma: l'amministrazione regionale ha affidato l'incarico di redigere il progetto [illegible] uno studio [illegible] professionisti di Aosta.

Il personale medico e paramedico del reparto psichiatrico, dislocato al piano rialzato, gli insegnanti e gli studenti dell'Istituto d'arte, situato al primo piano, e gli operatori della scuola infermieri [illegible] anni lavo[illegible] in una situazione di notevole disagio, determinata soprattutto dalla carenza di spazi.

«E' un edificio "contenitore" - dice l'assessore regionale ai Lavori Pubblici B[illegible] Ferrero - divenuto, ormai, inadeguato [illegible] accogliere importanti servizi socio-sanitari. Il rifacimento della sezione di psichiatria dovrebbe avvenire quasi subito; la stessa rapidità è indispensabile per assicurare agli iscritti dell'Istituto d'Arte una scuola più vivibile».

Il termine dei lavori di ricostruzione [illegible] ha un'importanza fondamentale per l'avvio della ristrutturazione del fabbricato. L'unica certezza logistica è riferita all'Unità operativa [illegible] psichiatria, che [illegible] verrà trasferita ma ampliata e disposta [illegible] due piani. Gli attuali ambulatori saranno trasformati in camere di degenza [illegible] i locali per le visite e le medicazioni verranno allestiti al pri[illegible] piano, occupando gli spazi riservati, fino [illegible] oggi, al "Progetto Arianna", iniziativa regionale per combattere la diffusione degli stupefacenti nelle scuole.

«Due settori caratterizzeranno il nuovo reparto - annuncia Roberto Vicquéry, assessore [illegible]gionale alla [illegible] -. La mancanza di spazi ha costretto pazienti uomini e donne a [illegible] coabitazione forzata, come evidenziato più volte dal primario. Il piano lavori sarà esteso anche [illegible] laboratorio [illegible] radioimmunologia, che rioccuperà l'attuale sede al piano seminterrato, ma sarà adeguato alle norme di sicurezza».

Le proteste in piazza Chanoux degli studenti dell'Istituto d'Arte alcuni mesi fa non sono cadute nel vuoto del disinteresse, visto che fra gli impegni della Regione [illegible] la definitiva dislocazione [illegible] una scuola che raccoglie sempre più iscrizioni. Per il prossimo anno scolastico, in ogni caso, non si intravedono possibilità di cambiamento di sede, anche se per l'avvio delle lezioni ci sarà qualche novità per migliorare le condizioni dell'edificio. Lo garantisce Roberto Louvin, assessore regionale [illegible] Pubblica Istruzione, che parla dei due progetti che l'amministrazione regionale sta valutando: «Una costruzione [illegible] novo - afferma - oppure la ristrutturazione dell'esistente. L'importante [illegible] assegnare all'Istituto una struttura permanente. Sono programmati, a giorni, interventi di riordino de[illegible] aule [illegible] soprattutto [illegible] laboratori. [illegible] affrontato questi problemi in alcuni incontri assieme al Preside e agli studenti».

Sandra Lucchini

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] lavorare in [illegible]

La Valle d'Aosta è inospitale con chi vuole lavorare [illegible] competenza [illegible] serietà. [illegible] 60 anni, [illegible] moglie invalida [illegible] figlia che ha bisogno di continua assistenza che vivono da tanti anni ad Aosta. Per mantenerle ho lavorato fino a marzo come falegname in [illegible] ditta a Cuneo. [illegible] ho deciso di tornare in Valle per [illegible] più vicino a loro.

Quando ho deciso di lasciare il mio impiego, ho ricevuto dal [illegible] datore di lav[illegible] una targa d'argento in segno di riconoscenza, mentre i miei colleghi mi hanno regalato una medaglia d'oro in ricordo del tempo che abbiamo passato assieme. Sono arrivato ad Aosta convinto che la mia serietà e la mia situazione di famiglia mi avrebbero aiutato [illegible] trovare una sistemazione. Così non è stato.

Una prima azienda (ad Aosta) mi ha promesso un certo tipo di impiego, ma quando mi sono presentato sul posto [illegible] lavoro si è rimangiata quanto aveva detto [illegible] quindi me ne sono andato. Il secondo tentativo l'ho fatto [illegible] Plan Felinaz rispondendo [illegible] un'inserzione pubblicata da [illegible] giornale. Sono stato assunto (o, almeno, così credevo) [illegible] 23 aprile. Un mese dopo ho voluto verificare all'Ufficio di collocamento se ero [illegible] messo in regola, [illegible] ho scoperto di no. Me ne sono andato e ancora adesso [illegible] se riceverò quanto mi [illegible] dovuto. [illegible] terza volta mi [illegible] rivolto [illegible] una ditta di Sarre. Il titolare prima ha acconsentito, poi si [illegible] rimangiato la parola e ha detto che si sarebbe fatto aiutare dal padre. Ora [illegible] deluso. Ringrazio questi artigiani per [illegible] loro comportamento e me ne ritornerò a Cuneo, dove ho mantenuto la stima di chi mi ha conosciuto e ha lavorato con me.

Angelo Cera, Aosta

[illegible] tracciare la segnaletica

Sulla statale [illegible] nel tratto della zona commerciale l'asfalto è stato rifatto. Bisogna però finire di tracciare la segnaletica orizzontale (nella corsia diretta sull'autostrada) per evitare tragedie e incidenti per chi guida.

Lettera firmata, Aosta

NUMERI UTILI

[illegible]

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30.41
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.290
Percorribilit[illegible]: 303.754 / 35.655
Soccorso[illegible] 983

[illegible]

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.566; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari* [illegible] (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires du secours* (0166) 79.466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 807.067
[illegible] (0125) [illegible]

[illegible] TURNO

Ad **Aosta** oggi è [illegible] turno, con orario 9-22 (a porte aperte) e 22-9 di [illegible] (a porte chiuse) [illegible] farmacia *Chenal*, rue Croix de Ville. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata).
[illegible]r. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti [illegible] chiamata).
[illegible] **4:** *Valpelline* (entro [illegible] minuti dalla chiamata).
[illegible] **6:** *Nus* (entro 15' dalla chiamata).
Distr. 7: [illegible]
Distr. 8-9: [illegible]
[illegible] **10:** *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Verrès*
Distr. 14: *Gressoney St. Jean*

BENZINAI DI [illegible]

[illegible] 15 [illegible]
[illegible] *Erg*, [illegible] Ivrea; *Erg*, via F. Cha[illegible]; *Agip*, [illegible] 28[illegible] (Mancuso); *Ip*, via Clavalité; *Fina*, via Ginevra; *Esso*, viale Partigiani; *Fina*, corso [illegible]taglione; *Fina*, corso [illegible].
[illegible] *Agip*
Châtillon: *Agip*
Fenis: *Fina* (Arsene)
Gressan: *Fina*
Hône: *Tamoil*
Pollein: *Fina*
Pont-St-Martin: *Agip* (via Stazione)
Quart: *Esso*
Sarre: *Esso*
St-Vincent: *Fina* (via Marconi)
Verrès: *Agip* (via della Libertà); *Esso*
Villeneuve: *Esso*.

CARABINIERI

Ao[illegible] (0165) [illegible]61.221/362.260
Courmayeur: (0165) 842.225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61.360/61.357
Donnas: (0125) 82.054

[illegible] STATO

Questura: (0165) 23.711
Polizia [illegible] (0165) 361.545

STATO CIVILE

AOSTA

NATI. Alessia Lanzo.
MORTI. Maria Sabina Dejanaz, [illegible] anni, pensionata, Aosta.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Aosta. La giunta regionale, nella riunione del 6 agosto, ha approvato una convenzione (nell'ambito dell'assessorato [illegible] Lavori Pubblici) [illegible] la Regione [illegible] la Sav, società autostrade valdostane. L'accordo prevede la realizzazione di una modifica al tracciato attuale de[illegible] regionale 37 nel tratto che attraversa Ville sur Nus.

Saint-Vincent. L'amministrazione regionale ha stanziato un miliardo da destinare al Comune di Saint-Vincent. La somma servirà a costruire e modificare i locali situati sotto la piazza del [illegible] della [illegible] termale, che si trova a poche decine di metri dal municipio. Le ampie stanze saranno adibite dall'amministrazione comunale a magazzini e locali destinati alle diverse associazioni sportive [illegible] culturali della «Riviera delle Alpi».

Courmayeur. La giunta regionale ha approvato durante la sua ultima riunione la concessione di [illegible] finanziamento di [illegible] milioni [illegible] lire al liceo linguistico di Courmayeur, nell'ambito dei contributi destinati all'istituto per l'anno scolastico 1993/94.

GLI APPUNTAMENTI

ARVIER

Diapositive [illegible] montagna

La biblioteca comunale e la Pro loco organizzano stasera (ore 21), sulla piazzetta della chiesa, una [illegible] di diapositive intitolate «Parete Nord». La proiezione sarà presentata da Aldo Cambiolo e, in caso di maltempo, sarà trasferita nei capannoni del campeggio.

LA MAGDELEINE

Passeggiata tra le erbe

Oggi è [illegible] programma a La Magdaleine [illegible] passeggiata fra le erbe intitolata «Appunti [illegible] etno-botanica». Comincerà alle 15, il ritrovo [illegible] all'area sportiva.

TORGNON

Gara di «karaoke»

Oggi si svolge a Torgnon una gara di «karaoke», l'ormai [illegible] competizione di canto. L'appuntamento è alle 20,30 [illegible] piazza.

SAINT-VINCENT

La gita guidata

E' in programma oggi [illegible] 14 una gita turistica guidata a St-Nicolas, 1200 metri di quota. L'iscrizione costa 6 mila lire. Alle 16, nel salone delle terme di St-Vincent ci sarà il tradizionale «Tè musicale» e alle 21, in piazza Cavalieri [illegible] Vittorio Veneto, [illegible] in scena il «Bingo».

[illegible]

Sfida «Lui e lei» di bocce

Oggi si svolge a Gaby alle 15 una [illegible] bocce «Lui e lei». L'appuntamento è al campo in località Pineta. Nella palestra [illegible]munale ci sarà il torneo di calcetto «indoor».

CHAMPOLUC

Processione alla cappella

Si svolgerà oggi una processione alla cappella Salus Infirmorum, organizzata dall'azienda di soggiorno. La partenza è fissata per le 20,30 davanti alla chiesa.

[illegible]

Il Festival dell'Unità

Continua al Col du Joux il Festival dell'Unità, organizzato dalla locale sezione del Pds. Per oggi, dopo il pranzo delle 12,30, è previsto, alle [illegible] ballo popolare con ingresso libero.

Il 1° di agosto è scattata in Valle d'Aosta l'operazione «Estate tranquilla»

La polizia controlla mille auto

In 10 giorni sono state fermate anche 1600 persone. La «Stradale» ha fatto 561 multe, sequestrato quattro auto e ritirato 9 patenti. Un giovane arrestato per droga e 2 denunciati per furto in alloggio

AOSTA. Centotrenta pattuglie di vigilanza, 1350 persone fermate, [illegible] [illegible] e [illegible] controllati dalla «Stradale»; cento auto e 250 persone fermate dalla «Volante» e dalla squadra mobile. E' l'operazione «Estate tranquilla» della polizia incominciata il 1° di agosto, che ha già portato anche al[illegible] denuncia di due ladri d'appartamento, all'espulsione dall'Italia di [illegible] giovani di origine marocchina senza permesso [illegible] soggiorno, all'arresto [illegible] un ragazzo per spaccio di eroina.

Ci sono anche altri dati: le 561 multe, le [illegible] patenti ritirate, le 4 auto sequestrate e i sei denunciati dalla polizia stradale; l'esecuzione di [illegible] mandato di custodia cautelare in una [illegible] [illegible] lavoro e i 20 pregiudicati [illegible] fuori Valle fermati da «Volante» [illegible] squadra mobile. [illegible] controllo preventivo delle pattuglie ha consentito di contenere [illegible] numero di incidenti sulle strade e di individuare personaggi «a rischio» in vacanza in Valle e i loro contatti [illegible] la malavita locale.

La squadra narcotici ha anche [illegible] un giovane che veniva da Torino ad Aosta per spacciare eroina: Massimo Feola, 34 anni, è stato preso dagli agenti nel piazzale [illegible] funivia per Pila. La polizia seguiva Feola già da qualche giorno. Mercoledì alle 15,30 il giovane si era diretto verso il piazzale della funivia. [illegible] agenti [illegible] sono appostati poco distante e lo hanno visto incontrare qu[illegible] tossicodipendenti; loro gli hanno consegnato i soldi [illegible] lui [illegible] [illegible] allontanato. I poliziotti hanno capito che andava [illegible] prendere la droga e lo hanno aspettato.

Poco dopo Feola [illegible] tornato dai quattro ragazzi, in quel [illegible] [illegible] sono intervenuti gli agenti: il giovane torinese ave[illegible] stretti nel pugno cinque «ovuli» con dentro ciascuno una dose di eroina, prima che gli agenti lo fermassero li ha fatti cadere [illegible] terra. «Non è roba mia» ha cercato [illegible] giustificarsi [illegible] [illegible] polizia, [illegible] non è stato creduto. Ora è in carcere a Brissogne dove sarà interrogato dal sostituto procuratore Pasquale Longarini.

Gli agenti d[illegible] squadra mobile hanno anche eseguito il mandato di custodia cautelare in una [illegible] di lavoro [illegible] dal giudice [illegible] sorveglianza di Novara nei confronti di Giuseppe Filippone, 36 anni, di Aosta, in affidamento in prova al servizio sociale dopo una condanna per spaccio di droga. L'uomo lavorava nel suo negozio di frutta [illegible] verdura ad Aosta: non ha rispettato le condizioni imposte dalla formula dell'affidamento. [illegible] polizia lo ha visto incontrare noti pregiudicati in locali della città e ha accertato che l'uomo non rientrava a casa negli orari fissati [illegible] giudice.

Controlli che la polizia ha fatto assieme [illegible] quelli sulle persone agli arresti domiciliari [illegible] e pregiudicati considerati «a rischio» per furti, rapine e spaccio [illegible] droga. Così sono [illegible] identificati due giovani di Aosta (di cui non sono state fornite le generalità) che la polizia ritiene responsabili [illegible] furti in alloggi della città: hanno «colpito» mentre i padroni [illegible] [illegible] erano in vacanza, gli agenti della squadra mobile li hanno denunciati. [c. lau.]

La polizia ha fatto controlli in tutta la regione. Sono [illegible] individuati 20 pregiudicati e i loro «contatti» in Valle

Preso un quarzo

Furto sulla tomba di Garda

AOSTA. Sono [illegible] [illegible] entrati in azione i ladri nel cimitero di [illegible]. [illegible] tomba di Piergiorgio Garda [illegible] stato rubato un blocco di qu[illegible] infisso, [illegible] una vite, [illegible] [illegible] Il giovane, morto [illegible] [illegible] anni [illegible] 10 Agosto del 1970 scivolando in un tratto [illegible] sentiero [illegible] conduce al Rifugio Monzino, era figlio di Franco Garda, la nota guida e presidente del soccorso alpino nazionale, stroncato da un infarto sulla vetta Dell'Innominata 15 giorni fa.

«Questi episodi - dicono i famigliari di Piergiorgio - evidenziano una crudeltà d'animo i[illegible] E' triste dover [illegible] [illegible] l'accanimento dei ladri in un luogo che dovrebbe, invece, incutere il massimo rispetto. Quel blocco [illegible] quarzo racchiudeva la vita di Piergiorgio e la sua grande passione per la montagna».

Piergiorgio e Franco Garda sono sepolti nella tomba di famiglia nel cimitero del capoluogo. [a. l.]

[illegible]

AOSTA

Incendio al primo piano [illegible] [illegible] palazzo in via Tourneuve

Piccolo incendio ieri in un appartamento al primo piano del palazzo [illegible] 13 di via Tourneuve. Poco dopo [illegible] 18 si sono sprigionate le fiamme, forse causate [illegible] surriscaldamento di un tubo. Sono intervenuti i vigili del fuoco, che in pochi minuti han[illegible] spento il principio d'[illegible]dio. I danni sono lievi.

[illegible]

Intervento [illegible] vigili per [illegible] [illegible] di vespe

Una squadra dei vigili [illegible] fuoco di Aosta è intervenuta ieri mattina in via Vuillerminaz per distruggere un nido di vespe. In pochi minuti il problema è stato risolto [illegible] l'utilizzo di particolari [illegible] chimiche che hanno distrutto l'alveare.

[illegible]

In piazza con [illegible] [illegible] [illegible] corale «Neuventze»

Appuntamento musicale oggi [illegible] 21, [illegible] piazzale [illegible] Comune, con la corale «Neuventze». La manifestazione è stata organizzata dalla Pro-loco e dalla biblioteca municipale.

[illegible]

La tradizionale «Veillà» con i gruppi folcloristici

Si tiene oggi dalle 21 la tradizionale «Veillà» di Cogne, alla quale partecipano i gruppi «Lou Tintamaro enfants», il coro «Les enfants du Grand Paradis», i «Coscritti di Cogne» e «Lou Tintamaro adultes», con animazione nelle vie del [illegible] storico.

SAINT-VINCENT

Fino [illegible] domenica la Festa dell'Unità

Da ieri fino a domenica, si svolgerà al Col di Joux la Festa dell'Unità. Alle 10 gli organizzatori diffonderanno l'Unità, l'organo [illegible] informazione del partito e nel pomeriggio, alle 14,30, è in programma una gara di bocce, con in palio il trofeo «Aurora Wuillerminaz».

AOSTA

Sostituito lo spettacolo al [illegible] romano

Il tenore Fabio Cilloni, il soprano Giovanna Gatta e il baritono Tiziano Tomassone (accompagnati al pianoforte dal maestro Gastone Vaccari) si esibiranno questa [illegible] alle 21,30 al Teatro romano di Aosta in sostituzione del previsto spettacolo «Odessa Ukraina music show». L'ingresso è libero.

Il pubblico ministero ha inviato sei avvisi di garanzia per [illegible] decesso al Beauregard di Enrico Fortunato Solaro, 73 anni

[illegible] in ospedale, [illegible] inchiesta [illegible] [illegible] infermi[illegible]

L'Unità sanitaria ha costituito una commissione per ricostruire l'episodio

AOSTA. Sei avvisi di garanzia a medici e infermieri dell'ospedale Beauregard per l'inchiesta sulla morte di Fortunato Solaro. Il [illegible] procuratore della pretura di Aosta, Fabrizio Celenza, ha già interrogato il personale ospedaliero di turno al Beauregard la sera di domenica 4 luglio: il magistrato [illegible]a indagando su tre medici, una caposala, [illegible]'infermiere professionale, e un'allieva infermiera. Sulla vicenda c'è assoluto riserbo, Celenza è in ferie da qualche giorno, ma l'inchiesta va avanti.

Enrico Fortunato Solaro, 73 anni, abitante [illegible] Aosta in [illegible] Collegio 2, [illegible] gravi problemi [illegible] salute. [illegible] stato ricoverato nel reparto [illegible] geriatria dell'ospedale Beauregard.

Enrico Fortunato Solaro

Vittorio Sechi (amministratore Usl)

La [illegible] di domenica 4 luglio un'allieva infermiera [illegible]te il presunto errore. Dalle poche notizie trapelate dall'ambiente giudiziario e ospedaliero sembra che la ragazza, che frequenta il corso triennale organizzato [illegible] Regione [illegible] dall'Usl, si sia avvicinata al paziente e [illegible] iniettato nella flebo una sostanza che andrebbe [illegible] utilizzata per l'alimentazione per bocca.

Pochi minuti [illegible] la situazione si aggrava: le condizioni del pensionato diventano molto critiche, intervengono altri medici. Solaro è trasportato nel reparto di rianimazione, però ogni intervento degli specialisti è inutile. L'uomo muore nella notte tra domenica e lunedì. Emergono subi[illegible] particolari poco chiari nella vicenda. For[illegible] Solaro era padre [illegible] André, chirurgo di Aosta. Dopo poche [illegible] i medici si accorgono che la morte potrebbe [illegible] stata causata [illegible] qualche errore nella terapia.

Alla pretura [illegible] Aosta arriva [illegible] segnalazione dell'Usl. La magistratura apre un'inchiesta p[illegible] chiarire che cosa è successo la notte del 4 luglio e ordina l'autopsia. Il medico legale Pierangelo Conca non ha ancora ricevuto i risultati degli [illegible] istologici svolti sui tessuti prelevati da So[illegible]. Serviranno a chiarire se la sostanza iniettata forse per errore è stata letale per il pensionato oppure se non ha influito sulle cause della sua morte.

Dalle prime notizie trapelate dop[illegible] l'[illegible] necroscopico, sembra che le analisi non abbiano confermato i primi dubbi di medici [illegible] inquirenti. L'iniezione potrebbe non aver influito sulla [illegible] di Enrico Fortu[illegible] Solaro, anche se soltanto i risultati definitivi potranno chiarire con certezza la dinamica dell'accaduto.

L'amministratore straordinario dell'Unità sanitaria locale [illegible] Valle d'Aosta Vittorio Sechi non aggiunge particolari alla vicenda: «C'è un'inchiesta amministrativa interna all'Usl - dice - e sta indagando anche la magistratura. Aspettiamo fiduciosi che sia fatta chiarezza sull'episodio: non [illegible] momenti tranquilli per le persone coinvolte, vedremo quali sviluppi ci saranno. Noi abbiamo costitui[illegible] una commissione che [illegible] lavorando sull'accaduto. Per adesso [illegible] posso aggiungere altro». [s. ser.]

Comincerà domani [illegible] Courmayeur un convegno-dibattito sui costi dell'illegalità

I rapporti [illegible] crimine e economia

Ci saranno il ministro dell'Ambiente Spini, l'avvocato Flick, l'economista De Rita e il giornalista Pansa
Moderatore sarà Adolfo Beria D'Argentine, procuratore di Milano. Il problema delle troppe leggi inutili

Giovanni Maria Flick, docente di diritto penale. In alto, il [illegible] Valdo Spini

COURMAYEUR. Un convegno-dibattito organizzato dalla Fondazione Courmayeur sul tema «Economia e criminalità» comincerà domani alle 18 nella cittadina [illegible] piedi del Monte Bianco. Vi parteciperanno Val[illegible] Spini, ministro per l'Ambiente, Luciano Violante, presidente della Commissione Antimafia, Giuseppe De Rita, presidente Cnel, Giovanni Maria Flick, docente di diritto penale all'Università Luiss (era l'avvocato di Raul Gardini), Giampaolo Pansa, vicedirettore dell'Espresso, moderatore Adolfo Beria D'Argentine, procuratore di Milano.

[illegible] rapporto fra economia [illegible] criminalità e i costi perversi che ne derivano è un argomento di grande attualità. Un sistema estremamente sofisticato e complesso, che presenta ancora lati [illegible] sufficientemente illuminati dalle indagini, [illegible] che, per quanto è emerso finora, va molto al di là [illegible] quello che «la brava gente» [illegible] intuito, coinvolgendo oltre all'economia [illegible] senso lato, politica, criminalità organizzata, con sconfinamenti nell'attività terroristica e di depistaggio dei servizi segreti.

Quanto è costata (e quanto costerà) Tangentopoli? E la criminalità organizzata quante risorse [illegible] alla parte [illegible] dello Stato? Risposte precise sono [illegible] impossibili, ma [illegible] dibattito [illegible] aperto a molti [illegible]ributi.

Giovanni Maria Flick ha voluto il convegno [illegible] ideale appendice al documento approvato il [illegible] luglio scorso dalla commissione antimafia sulle «Indicazioni per un'economia [illegible] [illegible] crimine», documento che sintetizza i lavori della commissione iniziatisi nel maggio scorso con il Forum su eco[illegible] e criminalità.

«Ci troviamo di fronte a un sistema che, alla luce delle attuali conoscenze, si presenta estremamente omogeneo [illegible] che va combattuto con un'azione altrettanto omogenea - dice Flick -. Bisogna battere strade nuove, diverse [illegible] quelle tradizionali del passato. Finora abbiamo avut[illegible] troppe leggi e troppi organi scoordinati fra di loro per farle applicare. Si pensi per esempio al Registro informatizzato delle imprese, che [illegible] esiste ancora, o all'obbligo per amministratori di società, notai, segretari comunali, banche di sommergere con valanghe di carte le cancellerie dei tribunali e le questure. Il posto migliore per nascondere un'informazione utile [illegible] quello dove ci sono tante informazioni inutili [illegible] gli enormi archivi creati da leggi e decreti spesso in contrapposizione fra di loro sono stati finora il luogo ideale».

«Non si [illegible] - continua il professor Flick - di istituire processi [illegible] passato, quanto di individuare quello che non ha funzionato [illegible] era di impossibile applicazione pratica. In due parole: efficienza e trasparenza. La cultura della legalità si può recuperare soltanto in questo modo».

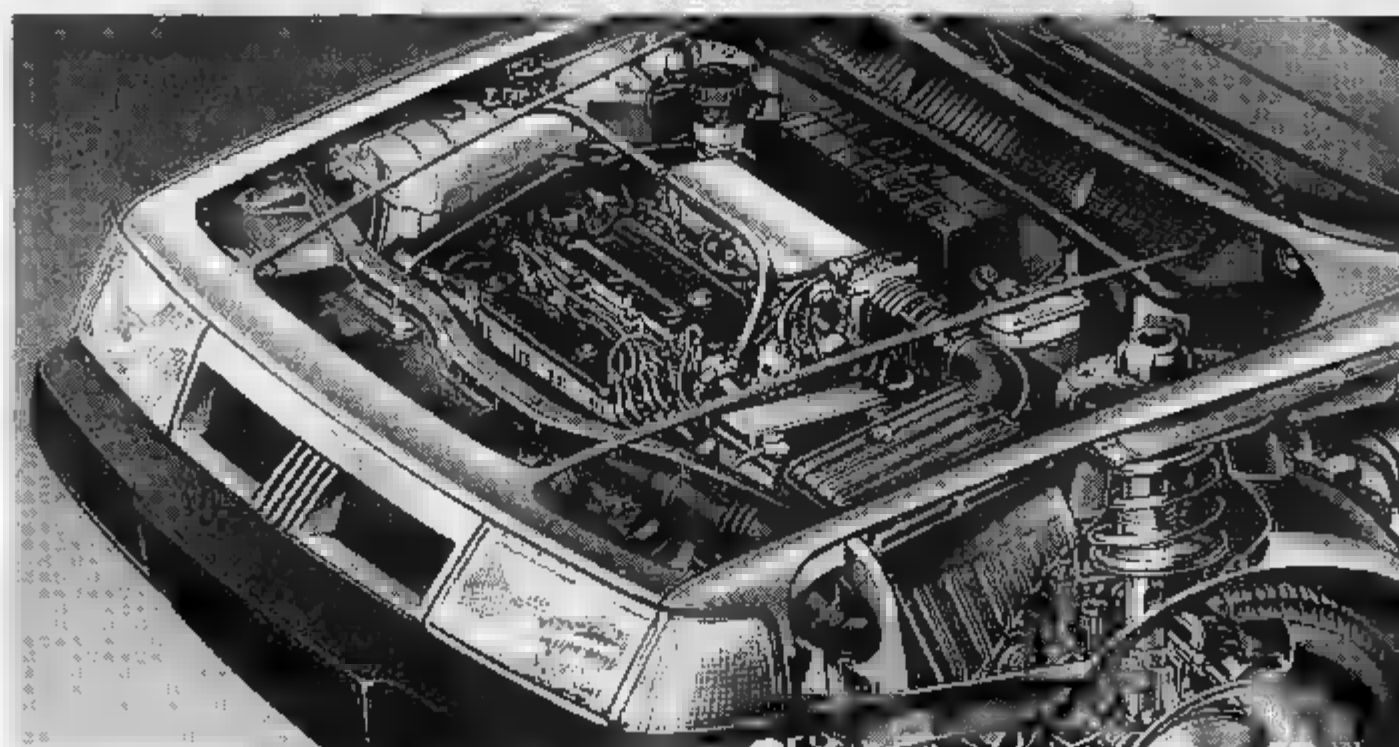
Gianluigi Miletto

[illegible]

Il ministro e il Parco

Proseguono gli incontri del Ministro Valdo Spini, da alcuni giorni in Valle per un periodo [illegible] vacanza, con le autorità politiche, rappresentanti di associazioni ambientaliste, i sindaci [illegible] i residenti di alcuni comuni dell'Alta Valle. Oggi alle 10.00, all'Hotel Pavillon [illegible] Courmayeur, [illegible] intratterrà con i rappresentanti francesi, svizzeri e italiani della "Conférence transfrontalière Mont-Blanc". Tema dell'incontro: la realizzazione del parco del Monte Bianco. A questo colloquio seguirà un incontro [illegible] gli esponenti delle associazioni ambientaliste presenti in Valle d'Aosta. Infine, alle 12.00, Spini si intratterrà con i capigruppo [illegible] consiglio regionale. Il mini[illegible] ieri [illegible] stato invece in Valsavarenche per una passeggiata nel Parco nazionale del Gran Paradiso. Discutendo con i sindaci della [illegible] Spini si è [illegible] contrario a una «regionalizzazione» dell'area protetta.

Fino al 31 agosto

VERIFICA D'ESTATE PER LA VOSTRA FIAT?

SOLO DA FIAT È SPECIALIZZATA. SOLO DA FIAT È GRATIS.

Controllo gruppo frenante
Controllo sterzo
Controllo sospensioni
Prova vettura su strada

30% di sconto
per la sostituzione di:
pastiglie freni, silenziatore,
ammortizzatore.

Sole, mare, montagna. Finalmente ci siamo. [illegible] estate. Avete già fatto la valigia, scelto la destinazione? Benissimo. Avete controllato anche l'auto? Non ancora? Benissimo anche in questo caso, perché fino al 31 agosto gli specialisti Fiat vi aspettano nelle Concessionarie e nelle Officine Autorizzate per un controllo gratuito e accurato della vostra auto. E se la vostra auto ha qualche problema, nessun problema. I preventivi sono limpidi, le riparazioni vengono effettuate con ricambi originali Fiat, i prezzi sono vantaggiosissimi. Partite sicuri, passate prima dalle officine Fiat.

È UN'INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE E DELLE OFFICINE AUTORIZZATE FIAT DELLA VALLE D'AOSTA E DEL CANAVESE

ALLIOD [illegible] Piazzale Inferiore Autostrada ST. RHEMY Tel. 0165/780920	**[illegible] VINCENZO** Via Duca D'Aosta 99 VERRES Tel. 0125/929040	**[illegible]** Loc. Antagnod Via Chanoux AYAS Tel. 0125/306493	**[illegible]** Loc. G. Chemin 53 ST. CHRISTOPHE Tel. 0165/44590	**[illegible]** Via Mazzini 1[illegible] AOSTA Tel. 0165/236685	**[illegible]** C.so B.ne Aosta 103 AOSTA Tel. 0165/40146-7-8
[illegible] G. [illegible] C. Via 1° Maggio 16 STRAMBINO Tel. 0125/711215	**[illegible] LUCA GIUSEPPE** Str. per Pallesieux [illegible] S. DIDIER Tel. 0165/87070	**GIUSTI [illegible]** Viale Marconi 80 ROMANO CANAVESE Tel. 0125/711218	**MAGRO DINO** Fr. La Grenade SARRE Tel. 0165/551591	**PAGLIERO** C.so Torino 188 RIVAROLO CANAVESE Tel. 0124/29266	**[illegible]** Reg. Poarello - S.S. 26 ROMANO CANAVESE Tel. 0125/632345
BOZZETTI [illegible]. [illegible] [illegible]. C.so Ivrea 75 AOSTA Tel. 0165/41894	**FENOGLIO FELMO** Via Caporal Cattaneo 90 FAVRIA CANAVESE Tel. 0124/34122	**G.P. DI PEROTTI [illegible]** Via XXV Aprile 24 CASTELLAMONTE Tel. 0124/515126	**[illegible]** Fr. Crosi [illegible] FORNO CANAVESE Tel. 0124/7174	**[illegible]** Via Montmayeur 21 AOSTA Tel. 0165/554859	**TOSCANO [illegible]** S.S. 26 COURMAYEUR Tel. 0165/846785
CESARO [illegible] Via Nazionale per Donnas 69 PONT ST. MARTIN Tel. 0125/807969	**F.LLI FERRANDO** Via Aosta 125 BORGOFRANCO Tel. 0125/751226	**LEGGERO [illegible]** Via Duca degli Abruzzi 15 Fr. Arè - CALUSO Tel. 011/9831147	**[illegible] ALESSANDRO** S.S. n. 46-48 SETTIMO VITTONE Tel. 0125/758402	**PISON GIOVANNI** Via Chanoux 185/A CHATILLON Tel. 0166/61907	**[illegible] UGO** Via M. Blanc 36 MORGEX Tel. 0165/809839
[illegible] FRANCESCO Via Dr. Grappein 74 COGNE Tel. 0165/74198	**F.LLI SCARFÒ** Fr. Benaz 24 GRESSAN Tel. 0165/250784	**[illegible]** Fr. Entreves - S.S. 26 n. 25 COURMAYEUR Tel. 0165/89100	**NOVAUTO** C.so Vercelli 121 IVREA Tel. 0125/251520	**SCAFANDRO [illegible]** Via Circonvallazione Sud NUS Tel. 0165/767017	**[illegible] & [illegible]** Via S. Giovanni Bosco 17 ORIO CANAVESE Tel. 011/9898970

Miss alle finali dello scorso anno del concorso più famoso d'Italia

La regina del Piemonte

Finale questa sera a Vintebbio per 23 aspiranti Miss Italia

VINTEBBIO. Riflettori puntati questa notte sulla discoteca «Le Cave» Vintebbio, alle porte Valsesia, a pochi chilometri da Romagnano e Borgosesia. Il Piemonte elegge la sua reginetta, che rappresenterà alla finale nazionale di miss Italia 1993.

Ventitrè le concorrenti in passerella, provenienti da tutta la regione, scelte nelle varie selezioni locali e provinciali. Segni particolari, bellissime, e pronte a contendersi la vittoria a colpi di... rimmel e.

A Salsomaggiore, comunque, andranno in nove: oltre miss Piemonte (che gareggerà per il titolo di miss Italia), anche miss cinema, miss Eleganza, miss High Hair, miss Sorriso, miss Gambissime, miss Domani, miss Linea Sprint, miss Bizarre. «Le ragazze due volte, dapprima in abito da e poi in costume da bagno - anticipa Luciano Bottero, responsabile dell'agenzia torinese Promo '90, che cura gli interessi della manifestazione a livello regionale -. Quella che sarà ritenuta dalla giuria non solo la più carina ma anche la più elegante, sarà eletta miss Piemonte e parteciperà, a settembre, alla finale nazionale».

Alle «Cave», esclusiva discoteca della Valsesia completamente ricavata nelle rocce di una montagna, oltre ad alcuni ospiti a sorpresa è atteso anche l'arrivo di una troupe di RaiTre che riprenderà la serata.

Ma ecco i nomi delle candidate a miss Piemonte 1993; alcune prescelte nelle selezioni provinciali, altre hanno sfiorato il successo e sono state proclamate damigelle d'onore: Gladys Pace (miss Torino), Elena Verzelletti (miss Alessandria), Rossella Carutti (miss Vercelli), Francesca Papagni (torinese, eletta miss Gambissime Piemonte venerdì scorso al Kursaal di Verbania), Tania Piga (miss Novara), Federica Contalbrigo (miss Verbania), Miriam (miss Lago d'Orta), Cucco (miss Asti), Silvia Raina (miss Cuneo, di Fossano), Francesca Bonansea (miss High Hair Piemonte), Nicole Veglia (miss Cinema Val d'Aosta, di Bagnolo) Stefania Coppola (di Torino), Marianna Gaddo (di Tronzano), Valeria Bergero di Vallo di Lanzo), Nadia Ricci di Pettenasco, Novara), Carmen Rocchietti (di Torino), Vita Mistretta di Cameri, Novara), Sonia Girardi (Borgo San Dalmazzo), Mara Bertello (di Torino), Cristina Smilovich

(Montanaro, Torino), Elisabetta Mandraccio (Finale Ligure), Giada Luppi (Torino), Marcella Porta (Tortona).

ancora da assegnare le miss Sorriso (appuntamento domani sera alla discoteca Pagoda di Caraglio, Cuneo), miss Bizarre (una selezione domenica al Torchio di Cannobio, Verbania), miss Linea Sprint (il al Sestriere), miss Modella Domani (il 20 al Patio di Torino) e miss Eleganza (il 23 alla festa in piazza di Valfenera, Asti).

Marco Piatti

Ligabue è a Garessio

Il cantante stasera in concerto Luci spettacolari e suoni potenti

GARESSIO. Arriva il rock di Luciano Ligabue stasera in Val Tanaro. I cancelli del campo sportivo apriranno alle 19,30, due ore prima del concerto, ma i fans, secondo gli organizzatori, arriveranno già nel pomeriggio. Molti sono attesi dalla vicina Liguria.

Già quindici giorni fa il rocker era nel Cuneese, con un concerto a Santo Stefano Belbo, riscuotendo un notevole successo di pubblico. I soci della Pro loco si augurano che anche stasera si registri il tutto. Nella sua città di Torino l'artista è riuscito a elettrizzare quattromila ragazzi.

Del resto è tra i cantanti del momento più amati dai teen agers. Il suo ultimo lavoro «Sopravvissuti e sopravviventi» è andato a ruba e le ragazzine in delirio quando il rocker dalla voce roca e potente ripete sui ritmi martellanti delle chitarre elettriche e della batteria «...persi ma non siamo ancora in piedi, siamo ancora chi, siamo che ne so...» oppure «Salviamoci la pelle».

Il crescendo di suoni metallici si smorzerà un po' con «Sarà un souvenir» tratto dall'indimenticabile «Lambrusco, coltelli, rose e popcorn».

Il repertorio proseguirà poi con «Bar Mario», «Marlon Brando» «La ballerina del carillon», «Piccola stella», «Sogni R'n'R's», «I duri hanno due ri», «Camera con vista», «Pane al pane» e le bellissime «Balliamo sul mondo» e «Libera nos a Malo».

In circa due ore Ligabue proporrà il meglio della sua produzione. Sul palcoscenico il «Boss della Padania» sarà affiancato da i «Clan Destino», Gigi Cavalli (batteria), Massimiliano Cottafavi (chitarre), Luciano Ghezzi (basso) e Gianfranco Fornaciari (tastiere).

Questo tour segna una svolta nelle esibizioni di Ligabue. Una nuova coreografia, luci spettacolari e tanta potenza, ma soprattutto un suono più energico e ruvido.

Arrangiamenti essenziali e molta determinazione ritmica sono le caratteristiche principali della sintesi sonora a cui è giunto Ligabue insieme ai Clan Destino: un tappeto di suoni da cui emergono la sua voce e la chitarra generosa di Max Cottafavi.

Lo stile di Ligabue non ha cambiato pelle: indossa un vestito nuovo, dai colori violenti. La voglia di tornare davanti al grande pubblico dopo solo pochi mesi di assenza è dovuta alla voglia di trasmettere nuove sensazioni.

Per Ligabue il rock è nicazione» e lo dimostra ampiamente in «Sopravvissuti e sopravviventi», analisi drammatica di una realtà quella degli «Anni Sessanta, Settanta e Ottanta, del cattivo gusto, l'assenza di valori e la crisi ideologica».

I biglietti per il concerto sono in vendita nei principali negozi di dischi di Piemonte e Liguria. La sera stessa del concerto è possibile comunque acquistarli alla cassa del campo sportivo al prezzo di mila lire.

Amedeo Franco

Il cantante Ligabue

RASPELLI

C'è l'anatra al forno (ancora con i pallini)

GRAVELLONA

E' uno degli incroci più fastidiosamente critici del Piemonte intero: arrivano dal Nord (da Macugnaga e dal Sempione) quelli che vanno a Milano, dal Sud e da Est il traffico del Lago Maggiore, da Ovest quello che proviene dal Lago d'Orta sperando in una coda meno problematica. Tutti convergono nel della brutta Gravellona Toce, tra la Cariplo, l'edicola e questo annoso palazzotto che ospita un ristorante-albergo dedicato, forse per preveggenza, ad un santo, Antonio.

Il Sant'Antonio è un ambiente piacevolmente datato: sembrava di ritornare agli Anni Sessanta, con l'ingresso in comune a bar ristorante albergo, dove i pensionati guardano la televisione e bevono un calice di vino.

Fanno tutto due amabili signore cui perdonerete il tovagliolo sotto le ascelle (ma potrebbero e dovrebbero farne a meno) e, anche, il fatto che per chiedere la comanda non abbiano di meglio da fare che appoggiare le mani sul tavolo del cliente. Il menù è a voce, la cantina ha qualche buona bottiglia, un po' di fu clientela ristagna e la è casalinga.

Potrete cominciare con dell'ottimo saporoso lardo, della bresaola di cavallo (già condita, ahimè) o con la torta di porri prima di passare ai primi piatti. Potrete avere risotto al fagiano oppure dei buoni maccheroni alla peperonata. Al secondo, patate al forno fatte come si deve accompagnano l'anatra arrosto: dai pallini vedrete che la caccia, qui, non è una pratica abbandonata.

Si chiude con una discreta crème caramelle. Prevedete, per un pranzo medio completo, 45.000 lire a testa.

Provato il 30-10-1992

Raspelli

Gravellona Toce
(Verbano Cusio Ossola)
Via Milano
Tel. (0323) 848.060
Chiuso lunedì
Carta di credito: Bankamericard Visa.
Voto: 12/20
Fascia di prezzo: D

SOTTO I 10/20 DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 13/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

Rocchetta

Festa con Lauzi e Nilla Pizzi

Bruno Lauzi

ROCCHETTA TANARO. Sarà una festa della canzone italiana. Martedì sera a Rocchetta Tanaro saranno protagonisti la «regina della canzone» Nilla Pizzi, il Bruno Lauzi, genovese d'origine rocchettese d'adozione. Da alcuni anni vive nel paese dell'Astigiano e si dedica alla produzione di vini. Ha da poco pubblicato un album dal titolo dorso della balena». Si esibiranno anche i musicisti Paola e Paolo Tomalino, rocchettesi, impegnati spesso all'estero. [c. f.c.]

Varallo

Il Sacro Monte in tre atti

VARALLO. «Mistica rappresentazione» al Sacro Monte di Varallo, domani sera, sulla lità Parola: detta, udita o immaginata in religioni, epoche e popoli diversi. Questa selezione di testi è proposta dal Teatro Delle Trasmigrazioni che presenta in prima assoluta «Il canto del vuoto tagliente». Lo spettacolo, inizio ore 21,30, si divide in tre parti, rappresentate in diversi luoghi del Sacro Monte.

Il primo evocherà i miti della Creazione, nel secondo si parlerà «della logica e paradosso»; il terzo atto sarà dedicato all'inno rivolto a lo - qualunque sia il nome che lo indica - e a se stessi, «quali possibili sacri templi in cui il divino si manifesta», spiega il regista Vincenzo Amato, che dirigerà gli attori dell'Associazione Magister Ludi & Cantieri Stanislavskij. Il finale vedrà la partecipazione del coro di Canto armonico, tecnica antichissima ma quasi sconosciuta in Italia.

La rappresentazione è allestita in occasione della Mostra d'Arte contemporanea «Pose». Vi espongono Leandro Agostini, Francesco Arena, Carlo Cantono, Monica Carocci, Santo Cinalli, Gianluca Codeghini, Marina Emprin-Gilardini, Salvatore Falci, Stefano Fontana, Daniele Galliano, Francesco Lauretta, Piero Luciani, Pino Modica, Giancarlo Norese, Antonella Spalluto. [r. s.]

Cavaglià

Dallara «urla» lunedì sera

Tony Dallara

CAVAGLIA'. E' per lunedì lo show di Tony Dallara, l'inventore canzone urlata all'italiana. L'occasione è la «Festa dei giovani». Il cantante di «Come prima», «Ti dirò» e «Ghiaccio bollente» si esibirà nel paese in provincia di Vercelli, accompagnato dall'orchestra di Giampiero Faresi. Dallara ha compiuto, in molti anni di attività, tour dagli Usa al Canada, dal Giappone alla Turchia. Presenterà anche le canzoni dell'ultimo album «Prigioniero di te». [g. b.]

Frassinello

Fuochi in cielo per Margherita

FRASSINELLO. Uno spettacolo pirotecnico «soft» per ritornare indietro nel tempo. A Frassinello (Alessandria), piccolo centro nel cuore del Monferrato, domenica, durante le manifestazioni per commemorare il centenario di piazza Regina Margherita e la festa patronale, saranno proposti i fuochi d'artificio barocchi, più conosciuti «silenziosi».

Molto in voga a inizio secolo, sono l'antitesi agli attuali spettacoli pirotecnici: senza botti, sono costituiti da cascate, giochi di luce e girandole.

«Ci sembra il modo migliore per ricordare un periodo importante di storia locale - dice Alessandro Coppo, della Pro loco -. La nascita di questa piazza ha significato molto per il paese. Qui si svolgeva la trebbiatura e si pigiavano le uve in periodo di vendemmia. Non è solo un luogo di raduno, ma anche lo scenario delle partite di tamburello e pallone elastico che hanno sempre richiamato un folto publico. Per ricordare tutto questo, ecco l'idea di riproporre gli antichi fuochi».

Frassinello è uno dei pochi della zona in cui è viva la tradizione degli spettacoli pirotecnici. Le manifestazioni s'iniziano oggi con l'inaugurazione di una mostra di antichi documenti e pergamene e la rassegna fotografica «Frassinello e le sue piazze». [c. ro.]

Il complesso aostano si esibirà stasera dal vivo ■ Mantova assieme ad altri gruppi italiani

«Carisma» in semifinale al Cantapò

La voce solista Daniele Menghi: «Abbiamo superato la prima selezione [illegible] brani di musica funky con venature di rock». Domani sera gli 8 componenti della formazione, di ritorno dalla Lombardia, [illegible] a Torgnon

AOSTA. Il gruppo musicale valdostano «Carisma» ■ entrato in semifinale al [illegible] «Cantapò 1993» organizzato dalla città ■ Sermide (Mantova) con la collaborazione delle Galaxy spettacoli.

Il complesso, nato intorno alla metà degli Anni Ottanta, ha superato la prima selezione grazie a «brani di musica funky - dice la voce solista Daniele Menghi - [illegible] venature di rock» [illegible] i quali sono riusciti a convincere la giuria. Il complesso, per la prova in semifinale, si esibirà [illegible] vivo oggi ■ Mantova in un concerto cui prenderanno parte numerosi altri complessi provenienti da varie parti d'Italia. La «battaglia» sarà dura: tutti sono decisi a conquistarsi un posto nella finale prevista ad ottobre.

I «Carisma» puntano [illegible] decisione ad assicurarsi il successo nella manifestazione per garantirsi il lancio a livello nazionale e la realizzazione di un disco. Nell'arco dell'attività hanno già ottenuto significativi risultati nella rassegna per complessi rock denominata «Decibel» e svolta a Cagliari. In quella occasione il complesso valdostano, che ■ formato da musicisti [illegible] professionisti, venne premiato con l'incisione di un cd dalla [illegible] discografica che ospita ■ canzoni di Gino Paoli.

Il complesso [illegible] attualmente [illegible] una formazione che conta [illegible] Daniele Menghi voce solista; Moreno Pavan chitarra e voce; Corrado Bionaz tastiere; Rolando Théodule sax; Paolo Théodule tromba; Luca Del Col batteria; Paolo Brunazzetto trombone; Massimo Saltarelli basso. Di ritorno dall'esibizione mantovana i «Carisma» terranno concerto domani a Torgnon.

Alessandro Camera

Il complesso dei «Carisma» è in semifinale nel concorso «Cantapò» di Mantova

Film d'amore e avventura per il «cinema d'estate»

«Occhio indiscreto» di Howard Franklin è la novità della giornata di cinema in Valle. Ispirato alla figura [illegible] straordinario fotografo di cronaca nera degli Anni 40, il film racconta le gesta del fotoreporter «free-lance» Leonard Bernstein, impegnato a guadagnarsi la [illegible] nelle [illegible] wyorkesi.

«Lezioni ■ piano» ■ Jane Campion racconta [illegible] storia romantica. Protagonista una vedova inglese, sbarcata in Nuova Zelanda per [illegible] ricco colono. Poi interviene [illegible] meticcio [illegible] affascinato dalle note del [illegible] pianoforte, e con lui sviluppa un imprevedibile rapporto.

Con «Un giorno di ordinaria follia» Joel Schumaker racconta la disperazione dell'uomo comune nell'inferno metropolitano di Los Angeles. Protagonista un impiegato del ministero della Difesa, che, [illegible]pena licenziato, esasperato dall'afa estiva e bloccato in un ingorgo stradale, perde la testa e si ribella con inaudita violenza alla [illegible].

Con «Sommersby» si torna invece alla società contadina dell'800. E' ■ un villaggio del Sud che torna un uomo, dopo l'inferno della Guerra di secessione. E' accolto [illegible] con qualche dubbio. Nonostante la somiglianza l'uomo [illegible] sembra essere più lui, tanto è cambiato: prima era violento e irascibile, ora ■ pacifico, amico della gente di colore, [illegible] padre modello.

[l. b.]

OCCHIO INDISCRETO
■ Howard Franklin
con Joe Pesci
Cinema: Teatro Romano, [illegible]

[illegible]
■ Jane Campion
con Holly Hunter, Harvey Keitel
Cinema: [illegible] Bianco, Courmayeur

[illegible] DI [illegible]
di Joel Schumaker
con Michael Douglas
Cinema: Des Guides, Cervinia

SOMMERSBY
di Jon Amiel
[illegible] Richard [illegible]
Cinema: Gran Paradiso, Cogne

[illegible] AL CINEMA

[illegible] Corso Tel. (0165) [illegible] Or.: 20/22 Lire 10.000	RIPOSO
[illegible] Tel. (0165) 262.220	CHIUSO PER FERIE
Il Cinematografo Tel. (0165) 44.262 Obbligo di tessera	OGGI CHIUSO
[illegible] Gran Paradiso Tel. (0165) 841.206 Or.: 17; 20; 22 Lire 10.000	**Sommersby** *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affet[illegible]. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**
[illegible] Monte Bianco Tel. (0165) 841.206 Ore 17; 20; 22 Lire 10.000	**Lezioni ■ piano** *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fr. '93)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' [illegible]
[illegible] Des Guides Tel. (0166) 949.473 Ore 18; 20; 22 Lire 13.000	**[illegible] giorno di ord[illegible]aria follia** *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h [illegible] **Dramm.**

CINEMA NEL CANAVESE

[illegible] Boaro Via Palestro Tel. (0125) 423.240	CHIUSO PER FERIE
Politeama Via Piave Tel. 0125/641.571 Ore 20; 22,10	**[illegible] selvagge** *di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92)* — Il giovane autore, [illegible]entemente [illegible] per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la [illegible] N. V. 18 1h 35' **Drammatico**
Abcinema Via Arborio Tel. (0125) 425.064	CHIUSO [illegible] FERIE

GIORNO E NOTTE

[illegible]
Gran Carnevale ■ Rio

La discoteca «Abat-Jour» prosegue [illegible] il suo calendario di manifestazioni e ospita oggi il «Gran Carnevale di Rio». In premio viaggi ai travestimenti migliori.

[illegible]
Concerto di musica jazz

A Pila è in programma per oggi alle 21 ■ [illegible] di musica jazz con il gruppo «The blues messengers», il cui leader è Dick Mazzanti.

CERVINIA
Il quartetto «Si[illegible] nomine»

L'Apt del Cervino ha organizzato per questa sera alle 21 nel palatenda un concerto di [illegible]ca classica con il quartetto «Sine nomine».

CHAMPOLUC
«Filmontagna '93»

Il teatro tenda ospita questa sera alle 21 una delle proiezioni della rassegna itinerante di film di montagna «Filmontagna '93». In programma tre film: «Fino all'ultimo spit» di Audisio e Pasquali, «La grande cresta di Peutérey» di Kurt Diemberger e «Glace extrême-Face [illegible] di Jean-Marc Boivin.

ISSOGNE
Il «Concerto al castello»

Oggi alle 21 è in programma ■ secondo appuntamento dei «Concerti al castello». Suoneranno ■ flautista Giovanni Navarra e la pianista Viviana Zanardo.

AOSTA
Prevendita per Teo Teocoli

Sette i punti di prevendita per lo spettacolo di Teo Teocoli, organizzato dalla Promoval di Aosta. ■ comico sarà all'Arena Croix Noire di Aosta sabato 21 agosto con Antonio Cornacchione. I biglietti (20 mila lire) si possono trovare alla libreria Aubert e alla Best Record di Aosta, a Il gatto e la volpe di Mor[illegible]; da Bianchedi musica a Saint-Vincent, al bar Bistrot a Cogne, a Il punto sport ■ Pont-Saint-Martin e al Disco international di Ivrea.

Film, reportage e musica oggi in programma sulle tivù francofone

«Agnese ■ Dio» stasera su Tsr

Su France 2 la «3ª notte delle stelle filanti»

Cinema nel primo pomeriggio di Tsr. Alle 14,35 la rete svizzera trasmette *«D'homme à hommes»* (Francia, 1948, 100'), un film ■ Christian Jacque con Hélène Perdrière e Jean-Louis Barrault.

E' la storia di Henri Dunant, un [illegible] dell'Ottocento, che scioccato dalle atrocità di guerra viste sul campo di battaglia di Solferino, ha per primo l'idea di organizzare [illegible] servizio di soccorso permanente ai feriti e ai moribondi.

In serata, alle 20,05, Tsr pro[illegible] un reportage della serie *«Tell quel»*, *«Le rire pour la vie»* ■ Fernand Moskowicz. Racconta l'impresa di un gruppo di attori, clown e musicisti, che hanno scelto ■ recitare a favore dei bambini malati della regione parigina.

Subito dopo, alle 20,35 Tsr ritorna al cinema con *«Agnès de Dieu»* (Usa, 1985, 95'), un [illegible] ■ Norman Jewison [illegible] Jane Fonda e Anne Bancroft. Ne è protagonista una psichiatra, consulente del tribunale di Montréal. [illegible] giorno la donna viene convocata d'urgenza per occuparsi di un caso molto delicato. In [illegible] convento canadese [illegible] giovane monaca dalla faccia d'angelo ha prima partorito e poi strangolato un neonato. L'inchiesta, che incontra parecchie difficoltà da parte delle autorità religiose, finirà per diventare un appassionante conflitto fra ragione e fede.

Jane Fonda stasera su Tsr (ore 20,35)

[illegible] 20,50 **France 2** presenta invece un nuovo episodio della serie poliziesca *«Taggart»*. In «Une galerie d'art», il detective scozzese è alle prese con un'inspiegabile ondata di delitti che colpisce Glasgow. Subito dopo, alle 22,05, la [illegible] francese propone *«La 3ª Nuit des étoiles filantes»*, con cui Claude Sérillon condurrà alla scoperta [illegible] mondo delle galassie.

Alle 0,15 Tsr trasmette infine *«Fête de la musique»*, un programma che rievoca la festosa manifestazione musicale (6500 musicisti) che gli scorsi 19, ■ e ■ giugno ha salutato l'arrivo dell'estate. [l. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. Chiuso per ferie dal 12/7 al 19/8.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Chiuso per ferie dal 12/7 al 19/8.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. Vedi cinema e ritrovi estivi Cortile Stradella.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: chiuso per ferie. Sala 2: chiuso per ferie. Sala 3: chiuso per ferie.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Chiuso per ferie. Riapertura 20 agosto.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Chiuso per ferie. Riapertura il 21 agosto.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. Chiuso per ferie. Riapertura 14 agosto.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. Chiuso per ferie. Riapertura 14 agosto.
CRISTALLO v. Goito 5. Chiuso per ferie. Riapertura il 28 agosto.
DORIA v. Gramsci 5. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
EMPIRE p. V. Veneto 5. Chiuso per ferie dal 10/8 al 13/8.
ERBA c. Moncalieri 241. Riapertura venerdì 20 agosto.
ETOILE via S. Buozzi 6. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura il 28 agosto.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. Come l'acqua per il cioc[illegible] Or.: 18,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ari[illegible]nata.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Proposta [illegible]** Viet. [illegible] Or.: [illegible] 20,20; 22,30. Aria[illegible]nata.
LUX Gall. S. [illegible]. Chiuso per ferie. Riapertura 21 agosto.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Chiuso per ferie dal [illegible] 19/8.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
NUOVO ODEON v. Venezia 8. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. Chiuso per ferie.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Cliffhanger vivente 2.** Viet. 14. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ROMANO gall. Subalpina. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura il 25 agosto.
VITTORIA v. Roma 356. Chiuso per ferie. Riapertura 27 [illegible].

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Chiuso, riapertura della bigliett. 24/8, riapertura degli uffici 23/8. Gli abbonati ai turni ordinari possono rinnovare l'abbon. alla Stagione 1993/94 esclusivamente presso gli [illegible] della banca CRT entro il 24/9.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Il fiore all'occhiello. Rinnovi e prelazioni abbonamenti stagione teatrale 93/94 - 9 grandi spettacoli a posto fisso. Il fiore «Blu»: Montagnani, Milva, Lavia-Guerritore, Paglai-Gassman, Arena, Morris, Tango, Cabaret. Biglietteria dal 16/8 dal lunedì a sabato ore 9-13; 15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.998. Stag. in abbon. T.S.T. 1993-94: dal [illegible] apertura bigliett. Per infor. (via Roma 49, orario 10-18. Domenica riposo). Dal 6 all'11/9 proroga conferma vecchi abbonati posto fisso T. Carignano e T. Colosseo. Dal 8/9 vendita abbon. insegnanti-giovani Tel. 517.62.46/54.45.62.
COLOSSEO v. Madama Cristina 73, [illegible] 669.[illegible]4. Abbonamento Arcobaleno Sei spett. a posto fisso: Paolo Rossi, Il Trio Lopez Marchesini Solenghi, la Premiata Ditta, Gianni Morandi, Dario Fo e Franca Rame, Ornella Vanoni. Vendita d gran. [illegible] da [illegible] 30/8 casse teatro ore 10-13 e 15-19.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14,00; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**
19,45 [illegible] l'aigle Royal

[illegible]
12,10; 17,00 **La voix de la Vallée**
14,15 **Nonna sferruzza** di Claudio Morandini
14,30 **La Corbeille** di Albino Impérial

[illegible] d'Aosta
7,00 **Cartoni animati no-stop**
13,30 **Astrologando**, rubrica

[illegible]
7 — **Rassegna** [illegible]
7,35 **Oroscopo**
8,00 [illegible]
9 — **Liscio in libertà**
10,05 **1011... Si gioca!**
11,30 **Top '60, '70**
12,00; 18,00 **Notiziario della Valle d'Aosta**, informazione
15,00 **Free music sound** con Andrey
16,00 **Juke box**, dischi a richiesta
22 — [illegible] **notte italiana**

Tv Suisse Romande
8 — **Top models**
9,20 **Le commandant** [illegible]
10,10 **Chanson** [illegible]
10,35 **Le médecin de campagne**
11,50 **La fête dans la maison**
[illegible] **Tj-flash**
12,10 [illegible]
13,35 [illegible] **renard**
14,35 **D'homme à homme**, film
17,05 **Il était une fois... les Amériques**
17,55 **Beverly Hills**
19 — **Téléduo**, jeu
19,30 **Tj-soir**
20,05 **Tell quel**
20,35 **Agnès de Dieu**, film
24,00 **Tj-nuit**

Top [illegible] Radio
9 — **Sportissimo**, notiziario sportivo
11, 12,10, 21 **News locale**
14 — **Magic line**
17 — **Club Italia - Musica italiana**
18 — **Liscio doc**
[illegible] **Musica non stop**

[illegible] Reporter
8,30 [illegible] **diretta**, notizie locali
[illegible]; 14,25; 16,25 **News, notizie del**[illegible] **ora**
9,15 **L'occasione**
13,00 **Pomeriggio con Reporter**
18,00 [illegible] **non stop**, a cura di Luca Attucci

Tele [illegible]
12,40; 19,00; 22,15 **Alpitime**
13 — **Angeli nell'inferno**, film
15 — **Amandoti**, telenovela
18 — **L'aipin valdôtain**, rubrica
20,30 **La giungla del denaro**, film
21,45 **Pulsar**, rubrica d'astronomia
23 — **Agente Rockford**, [illegible]

Radio [illegible]
7,30 [illegible] di [illegible]
8,30 **L'oroscopo di** [illegible]
9; 10,05; 12; 15; 17; 18 **Il globo**, notiziario
10,30 [illegible] **box**
12,30 **Pomeriggio giovane**
17,45 **Rock gala**
19 — **Nightwhile**, notturno

Radio Club
14,15 **Notiziando**
14,30 **Classics club**
15,00 **Classifica GB**
15,30 **Dischi a richiesta**
18,00 **Annunci gratuiti**

Primantenna Superslx
9 — **Samba d'amore**, telenovela
12,30; 19,15; 23,45 **Cronache regionali**
16,30 **Astroscritture**
20,30 **Le auto della settimana**
21,30 **Viaggiando per castelli**
22,45 **Paul Dittsheim**

Radio St-Vincent
7,00 **St-Vincent mattino**
8,00 **The music collection**
11,00 **Hit compilation**
15,30 **Disco compilation**
24,00 **Night rhythms**

[illegible]
7,15, 14; 17; 18,40; 22 **Infovallée news**
10,00 [illegible] con **Sandra** [illegible]
12, 15,15 **Meteo/viabilità**
14,20 [illegible] **discografiche**
[illegible] con Angé

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

La mezzofondista di Gressan sarà già in pista domani a Stoccarda nei 3000

Mondiali, è l'ora della Brunet

«Farò di tutto per conquistare la finale, ma gli infortuni mi hanno impedito di prepararmi bene»
Giovedì toccherà a Laurent Ottoz, sempre alla ricerca del record che ancora appartiene a papà Eddy

AOSTA. Cominciano domani al Neckarstadion di Stoccarda i campionati mondiali [illegible] atletica leggera. Roberta Brunet vuole ripetere sul [illegible] metri l'ottima impressione che ha lasciato con il [illegible] posto a Tokyo, Laurent Ottoz intende a tutti i costi riprendersi dall'infortunio alla coscia sinistra e andare in pista nei 110 ostacoli per il debutto in una rassegna iridata dopo essere [illegible] escluso dall'appuntamento nipponico del 1991 proprio in seguito ad un acciacco.

La mezzofondista di Gressan gareggerà già d[illegible] gio[illegible] inaugurale, alle 19,10 nelle batterie dei 3000 metri, [illegible] nasconderanno molte difficoltà per l'atleta della Sisport Torino, squadra campione d'Europa e vicecampione d'Italia. Il sogno [illegible] Roberta è la finale (lunedì [illegible] 20), in cui la grande favorita, l'irlandese O'Sullivan, potrebbe avvicinare lo stratosferico record del mondo di 8'22" della russa Tatiana Kazankina. A proposito di russe, non sarà in gara perché squalificata per doping la fortissima [illegible].

La Brunet è tutt'altro che serena: «E' stata anche questa una stagione travagliata - ha detto Roberta giovedì prima di partire per la Germania - perché in primavera [illegible] stata ferma due mesi per stiramento, poi ho preso coraggio con l'8'47" sui 3000 di Hengelo e il 4'11" sui 1500 di Trento. A giugno ho fatto dieci gare, forse un po' troppo. Avrei dovuto fermarmi, ma volevo fare buoni tempi e attaccare il record italiano a tutti i costi. Invece a Losanna e Oslo ho subito capito che qualcosa non andava, ho fatto le analisi e ho scoperto che ho problemi [illegible] anemia e insufficienza di ferro enormi, non gravi per una persona che va a passeggio, ma non per un'atleta che per 9 minuti va a correre con le più forti mezzofondiste del mondo. Non sono andata in altura e sono rimasta ad allenarmi a casa facendo impazzire per [illegible] giorni mia madre in cucina con diete e cure particolari per recuperare ferro».

E le ultime gare? «Avevo chie[illegible] di fare i 1500 agli assoluti [illegible] Bologna e invece per un errore mi hanno iscritto soltanto ai 3000 - ribadisce la Brunet -. E' stata una gara tattica. Nei 1500 a Massa Marittima ho avuto sensazioni di leggera ripresa, anche se [illegible] quarta».

Che cosa ti aspetti dai mondiali: «So di non [illegible] nelle condizioni ideali e prendo quello che verrà. E' chiaro che lotterò alla morte per entrare in finale. Accetto [illegible] convocazione [illegible] condizioni precarie e darò il massimo, però non [illegible] a quanto basterà. Non [illegible] sfiduciata ma [illegible] sono abituata alla sfortuna e non mi devo certo abbattere [illegible]

Sulla possibilità di passare ai 5000 o ai 10.000 Roberta ha le idee chiare: «Finché ci sono i 3000 li correrò, [illegible] una distanza che mi piace e vorrei [illegible] poter fare una stagione [illegible] Dio comando dall'inizio alla fine». Sulla squalifica della Samolenko e [illegible] altre atlete per doping, sulle numerose rinunce dei big ai mondiali Roberta non ha peli sulla lingua: «Chi va avanti a pane e acqua fatica sempre di più a stare a galla. E' chiaro che con qualche pratica speciale avrei potuto riprendermi subito come è [illegible] ad altre atlete. Io sono per l'atletica pulita e preferisco arrivare ultima con le mie convinzioni piuttosto che scegliere altre [illegible]de».

Laurent Ottoz dopo un ultimo [illegible] a Rieti ha ripreso fiducia e ha ripreso a saltare ostacoli lunedì dopo l'incidente a Sestriere. L'ostacolista di Saint-Christophe è ora convinto [illegible] poter fare bene e si augura di arrivare almeno alle semifinali [illegible] non alla finale che in condizioni ideali può valere. A Stoccarda potrebbe anche attaccare il record italiano di papà Eddy (13"46). L'hanno scorso lo [illegible] sfiorato per [illegible] centesimi. Ottoz, acciacchi permettendo, dovrebbe scendere in pista giovedì 19 alle 11,15 nelle batterie dei 110 ostacoli e alle 18,30 nelle semifinali. Venerdì alle 20,40 [illegible] in programma la finale.

Cesarino Cerise

Stagione sfortunata per Roberta Brunet, ora alle prese con carenza di ferro

Basket, i 3 valdostani in serie A

Pronti al rientro Baldi e Pessina

AOSTA. E' iniziata [illegible] preparazione per il massimo campionato di basket, in cui giocano anche tre giovani valdostani. Si tratta dei fratelli di Sarre Marco Baldi, pivot di [illegible] metri e [illegible] passato quest'anno dall'Olimpia Milano [illegible] Viola Reggio Calabria, e Paolo Baldi, pivot [illegible] 2 metri e 2 centimetri [illegible] alla Scaini Venezia, e dell'ala alta aostana Davide Pessina, 2 metri e 5 centimetri rimasto all'Olimpia Milano. Paolo e Davide hanno 25 anni, Marco 27.

[illegible] chiesto [illegible] analizzare la posizione dei tre beniamini del basket valdostano a un grande conoscitore di questo sport in Valle, soprattutto a livello giovanile, il tecnico Gabriele Peloso. Su [illegible] Baldi Peloso [illegible] ottimista: «Marco non ha dato molto, ma [illegible] momenti in [illegible] stato utilizzato ha reso parecchio [illegible] milanesi e si è difeso egregiamente. E' [illegible] giocatore che ha bisogno di giocare e di [illegible] fiducia da parte dei tecnici. Quando ha giocato molto a Brescia ed Arese ha fatto due grandi stagioni, sono fiducioso perché a Reggio Calabria trova un tecnico come Recalcati che [illegible] bravissimo nel trasmettere fiducia e carica ai suoi giocatori. Nonostante non sia più molto giovane credo che [illegible] si sia ancora espresso ai massimi livelli».

E il «fratellino» Paolo? «E' un bravo giocatore - sottolinea Peloso - [illegible] se riuscirà [illegible] entrare nel gruppo dei 10 titolari a Venezia dove ha giocato lo scorso anno. Ha un ottimo fisico, [illegible] buona tecnica, è forse un po' lento di gambe e [illegible] braccia, ha un tiro discreto e fondamentali sufficienti, credo che la sua categoria ideale sia la B1 dove potrebbe [illegible] grande protagonista».

Arriviamo ad esplorare il pianeta dell'ex azzurro Davide Pessina: «E' un talento naturale - sottolinea Peloso - ma ha tanto bisogno di giocare. [illegible] migliori la ha fatta vedere [illegible] primo [illegible] a Milano e nei due anni a Varese. Nelle due ultime stagioni in [illegible] meneghina ha avuto [illegible] problemi. Il primo anno [illegible] alternava con Rogers e appena sbagliava una palla era sostituito e non è certo bello giocare [illegible] l'ombra di [illegible] americano alle spalle. L'anno scorso [illegible] partito molto bene ma nel momento di crisi della Philips (6 sconfitte dopo 6 vittorie, ndr) Mike D'Antoni ha trasformato Pittis [illegible] guardia in ala alta e ha dovuto sacrificare Davide. Le cose [illegible] Pittis nel nuovo ruolo sono andate bene sino alla fine e Davide non [illegible] più stato utilizzato come prima e ha chiuso [illegible] molto bene. Ha bisogno della fiducia di D'Antoni e quest'anno, dopo il trasferimento di Pittis a Treviso, dovrebbe giocare molto di più e ritrovare se stesso. Non giocando più a spezzoni di partite [illegible]vrebbe ritrovare [illegible] morale e tornare a dimostrare di [illegible] indiscutibile talento naturale». **[c. c.]**

SPORT FLASH

Campioni del fondo in gara nella staffetta di Barzio

[illegible] terrà nel pomeriggio a Barzio (Como), paese di Gianfranco Polvara, la staffetta a coppie con cambi all'americana dello Skiroll dei campioni. Alla manifestazione partecipano tra gli altri [illegible] Albarello, Rolando Cuaz, Vincenzo Barmotte, Roberto Maguet ed Edy Guala.

Venticinque squadre al [illegible] di green volley

Si è disputato a Brissogne un torneo [illegible] «green volley» (pallavolo su erba con squadre [illegible] 3 giocatori). Vi hanno partecipato 25 squadre. Tra i maschi ha vinto la squadra di Aosta formata da Ramella, Valente e Pecoraro. Nella graduatoria femminile primo posto per il trio Alberton, Negri, Tarabella.

Cento metri sul filo del 10" al Crestella di Donnas

Grandi prestazioni manuali sono state ottenute nei giorni scorsi al Crestella di Donnas [illegible] gare a inviti per velocisti. [illegible] prima batteria Marco Menchini ha [illegible] in 10"1 i 100, precedendo Alessandro Orlandi (10"2), Sil[illegible] Fedriga (10"2), Andrea [illegible]notti (10"3) e Luigi Cordani (10"4). Nella seconda batteria ha corso in 10"4 (guadagnandosi con [illegible] minimo la partecipazione agli italiani) Andrea Casalegno della Ceat Cavi [illegible] Donnas, davanti ai compagni Marcel N'Fomen (10"5) e Paolo Sempio (10"6).

MOUNTAIN BIKE

Pila si candida a organizzare gli Europei del 1995

La Federazione ciclistica Italiana ha invitato gli organizzatori dei campionati italiani [illegible] Pila a formalizzare la candidatura per i campionati europei del [illegible] Quest'anno [illegible] gara continentale si terrà a fine [illegible] a Kloster in Svizzera.

Pubblicati i calendari a dieci giorni dal primo incontro, i valdostani affronteranno Nizza e Moncalieri

Coppa Italia, lo Châtillon con due torinesi

Si giocherà le domeniche 22 e 29 agosto e mercoledì 25. I match

Fabio Cattin (Châtillon St-Vincent) durante un'azione nello scorso campionato

VERCELLI. Finalmente eccoli i gironi della Coppa Italia riservata ai club del Campionato nazionale dilettanti. Dopo tanta attesa (ed infinite difficoltà) la Lega ha pubblicato i vari accoppiamenti ad appena dieci giorni dalla messa in onda del primo match ufficiale.

Le indiscrezioni della vigilia hanno trovato in gran parte conferma: ad esempio nel girone 1 lo Châtillon è stato opposto alle torinesi Nizza Millefonti e Moncalieri e nel [illegible] la Pro Vercelli se [illegible] vedrà [illegible] Sparta e Verbania mentre la Valenzana è finita in Lombardia. Ecco comunque i raggruppamenti che comprendono le dieci piemontesi: girone 1) Moncalieri, Nizza Millefonti e Châtillon; girone 2) Pinerolo, Cuneo, Bra; girone 3) Pro Vercelli, Sparta Novara e Verbania; girone 4) Broni, Oltrepò, Valenzana.

Per domenica [illegible] agosto, giornata d'esordio, con inizio alle 16,30 si giocheranno i seguenti incontri: Moncalieri-Nizza, Pinerolo-Cuneo, Pro Vercelli-Sparta Novara, Broni-Oltrepò mentre Châtillon, Bra, Verbania e Valenzana entreranno [illegible] in scena mercoledì 25.

Ogni triangolare prevede gare di sola andata, per cui [illegible] squadra giocherà una partita in [illegible] una in trasferta. Il cartellone [illegible] completato perciò da: girone 1) Nizza-Châtillon, Châtillon-Moncalieri;

girone 2) Cuneo-Bra, Bra-Pinerolo;

girone 3) Sparta Novara-Verbania, Verbania-Pro Vercelli;

girone 4) Valenzana-Broni, Oltrepò-Valenzanza.

E' invece ancora [illegible] stabilire l'ordine in quanto tutto dipende dall'esito della prima partita. Infatti [illegible] formazione che ha disputato la prima partita in casa se vince gioca il secondo match [illegible] trasferta domenica 29 mentre [illegible] pareggia o perde lo anticipa a mercoledì 25. Ad esempio [illegible] la Pro Vercelli batte [illegible] Sparta, mercoledì 25 si giocherà Sparta-Verbania e domenica 29 Verbania-Pro Vercelli, [illegible] invece i bianchi pareggiano o vengono sconfitti il calendario proporrà Verbania-Pro Vercelli per mercoledì 25 e Pro Vercelli-Verbania per domenica 29.

Al termine [illegible] ciascun triangolare eliminatorio verrà stilata la classifica p[illegible] determinare [illegible] club che andrà avanti nella competizione nazionale. Nel [illegible] cui si verifichi [illegible] parità di punti tra due o tutte e tre le squadre la graduatoria verrà determinata tenendo conto innanzitutto della miglior differenza reti e poi del maggi[illegible] gol realizzati. Se [illegible] parità perdura ancora si procederà al sorteggio.

La Coppa Italia per i club dell'ex Interregionale prevede quattro turni [illegible] triangolari e ed una finalissima con andata e ritorno in programma il 13 e 20 aprile [illegible] '94. La seconda fase si disputerà nei mercoledì 13, 20 e 27 ottobre.

Particolare curioso: nel tabellone della manifestazione non figurano né il Catania (è in attesa di [illegible] la sorte del reclamo presentato al Coni) [illegible] il Santa Teresa di Gallura. **[r. syn.]**

MOTOCROSS

Nella classe 250

Pedrassi è nono in Europa

AOSTA. L'ultima prova del campionato europeo di moto[illegible] «Under 21» classe 250 centimetri cubi, disputata a Loket davanti a oltre 25 mila spettatori, ha riservato gioie e dolori a [illegible] Pedrassi. Il portacolori dell'Augusta Praetoria ha conquistato il [illegible] posto nella seconda manche e si è piazzato terzo nella prova conclusiva dopo una caduta nella prima gara che [illegible] ha procurato [illegible] grosso [illegible] al ginocchio destro.

Al termine della competizione, il centauro italiano ha dovuto ricorrere per tre giorni alle cure ospedaliere in Cecoslovacchia. Il titolo continentale è stato conquistato dallo svedese Eliasson (232 punti) davanti agli italiani Stevanini (202) e Leoni (186).

Marco Pedrassi ha concluso [illegible] campionato al nono posto a quota 118. Un piazzamento [illegible] rilievo per il pilota del team aostano, che si [illegible] messo in luce e ha dimostrato di poter recitare [illegible] ruolo importante nel conte[illegible] europeo. **[s. b.]**

La competizione è stata vinta dal piemontese Rossi, 3° Matteo Giglio

Al Trofeo Gressoney Monte Rosa secondo posto per Stefano Chiò

GRESSONEY LA TRINITE. Numerosi protagonisti dei campionati italiani di Pila sono mancati all'appello a Gressoney La Trinité per la seconda prova d[illegible] campionato valdostano di mountain bike: Fulvio Mauri ha avuto un incidente meccanico, [illegible] fratello Luca non [illegible] in giornata e [illegible] ritirato, Angelo Maruca si dedica alla preparazione del Giro della Valle, Gian Lino Da Canal si gode [illegible] meritato riposo. Ad aggiudicarsi il [illegible] Trofeo Gressoney Monte Rosa è stato [illegible] piemontese, portacolori del G. S. Giovannini, Paolo Rossi, che ha percorso i [illegible] chilometri dell'impegnativo percorso (3 giri di un circuito) in 1 ora 45'12".

Rossi ha preceduto di 51" il gressonaro Stefano Chiò del Lucchini, di 65" Matteo Giglio (Lucchini) e di oltre 2 minuti e mezzo Enrico Ruggeri (Le Belve) e Maurizio Ferrero, bravissimo in discesa a rimontare un crescente Roberto Gal, sesto assoluto. In campo femminile Maria Persida Favre del Sarre si è [illegible] ad alto livello in 54'34", con oltre 4 minuti [illegible] Eliana Gontier [illegible] Fénis e [illegible] minuti e mezzo su Sonia Nouchy, anche lei del Nus Fénis. Nella categoria A (per i più giovani) Vincenzo Rotella della Hobby Cicli ha vinto in volata dopo [illegible] per 6" [illegible] Marco Porcellon del Lucchini, con terzo a 53" Fabio Milleret del Nus Fénis, sesto Erik Del Degan, settimo Sandro Empereur e decimo Elvis Pieiller.

Nella categoria B Paolo Rossi del Giovannini ha staccato di 55" Matteo Giglio del Lucchini, seguito da Giuseppe Aimone, Paolo Vierin, Italo Arlian e Lu[illegible] Berthod. In categoria C Stefano Chiò [illegible] Lucchini si è imposto con quasi due minuti su Enrico Ruggeri de Le Belve, con terzo Maurizio Ferrero, quarto Roberto Gal, quinto Ildo Borroz, sesto Giampiero Bari, settimo Paolo Pesse, decimo Luigi Pellissier e dodicesimo Flavio Dalla Zanna. Nella categoria [illegible] Rudy Garbolino ha vinto con 1'43' su Virgilio Bosonin del Lucchini, 4'36" sul piemontese Giuseppe Rondi. Settimo è giunto Rinaldo Cuignon e ottavo Massimo Ferrero. Alla gara hanno partecipato una novantina di concorrenti. I giovani Contoz e Del Degan [illegible] rimasti coinvolti in incidenti.

Sempre domenica a Challand si è disputato il trofeo Bourg. Sul tracciato di 15 km ha vinto Ferruccio Baudin in 39'04"; seguono in classifica Maurizio Ferrero (42'18"), Paolo Vuillermoz (44') e René Ciprian (45'30"). Tra i ragazzi ha vinto Die[illegible] Albera (56'09"), davanti a Stefano Dell'Aglio (1h09'02"), Cristian Court (1h09'51") e Simone Garofalo, 10 anni, il più giovane concorrente in gara (1h29'53"). **[c. c.]**

PODISMO

All'atleta valdostano e all'ex [illegible] del Ceat Cavi il trofeo del Borgo

Neyroz e Ciucio primi nella notte

Nella classifica a squadre vince il Cral Cogne

AOSTA. Un grande recupero nell'ultima frazione ha permesso ad Antonio Ciucio dei Carabinieri Bologna, ex azzurro della Ceat Cavi Pont Donnas, di proiettarsi assieme al compagno occasionale Alessandro Neyroz dell'Uisp Aosta sul gradino più alto del Trofeo del Borgo, gara podistica di staffetta americana a coppie in notturna organizzata per la prima volta nel cuore di Aosta.

A [illegible] trofeo per società biennale non consecutivo (messo in palio dai commercianti di via Sant'Anselmo in collaborazione con la S. Orso Vallée d'Aoste, l'assessorato allo Sport [illegible] Comune di Aosta e l'Apt Aosta-Gressan-Pila) [illegible] stato il Cral Co[illegible] (85'27"8 con [illegible] staffette), davanti a Fiamme Gialle e S. [illegible] Vallée d'Aoste. [illegible] un percorso di 4400 metri Ciucio e Neyroz hanno vinto [illegible] 25'58"3, [illegible] 9 decimi su Marco Bisazza e Alberto Boldrini [illegible] Cral Cogne, 12 secondi sulla mista Mauro Pallais (Avis Gressan) e Gildo Vuillen (S. Orso Vda), mezzo minuto sulla mista Claudio Zeni (Bosconero) e Riccardo D'Ottavio (Monterosa) e 31 secondi sui finanzieri Domenico Cimini e Giovanni Venturini.

Tra le prime dieci delle [illegible] coppie in gara nella prova maggiore sono finite anche le coppie Moreno Gradizzi-Michel Vallet dell'Uisp Aosta, Alfonso Chabod e Marco Bethaz della S. Orso Vda, Carlo Chabod della S. Orso Vda e Remo Garino dell'Avis Gressan, Stefano Mottini e Franco Cabras [illegible] Fiamme Gialle, Fabrizio Gastaldo e Andrea Trupiano del Cral Cogne.

Molto be[illegible] sono andate tra le donne Silvia Caraffa e Christianne Nex della Ceat Cavi Pont Donnas, [illegible] si sono classificate ventesime in 31'16"2, [illegible] 32" [illegible] Cinzia Usseglio del Gio' 22 Riviera e Mirella Cabodi dell'U.S.A. Cafasse, [illegible] ad oltre 2 minuti Stefania Cheillon dell'Uisp Aosta e Milena Bethaz della S. Orso Vda, più lontane sono finite Sofia Cossard e Monica Canuto della S. Orso. Lina Franci del Lastra Signa e Mariella Accardo del Costigliole. La prima coppia mista è risultata quella f[illegible] da Alfredo Mammoliti e Silvano Noussan dello Zerbion.

Nella [illegible] riservata alle categorie giovanili (6 coppie in gara su percorso ridotto) hanno vinto Fabio Cianciana della S. Orso Vda e Gino Cugnach dello Zerbion in 13'39"3, con oltre 1 minuto su Alex Chabod della S. Orso Vda e Igor Charbonnier della Ceat Cavi Pont Donnas, Luca e Daniela Danne del Cral Cogne. [illegible] campo femminile Elena Gagliardi dell'Atletica Femminile Aosta e Cristina Lamastra dello Zerbion hanno primeggiato [illegible] Sara Mangano e Margaux Bellone della società organizzatrice. **[c. c.]**

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Venerdì 13 Agosto 1993
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

I calcoli dopo [illegible] decreto romano

Scuola: saltano trentatré classi?

ASTI. Quante classi «salteranno» nell'Astigiano, il prossimo anno scolastico, per effetto del nuovo decreto legge del governo che obbliga l'amministrazione scolastica a rivedere il [illegible] [illegible] di alunni per aula?

Al provveditorato agli studi [illegible] piazza Alfieri ieri si sono iniziati i primi calcoli con un po' [illegible] [illegible] e una certa preoccupazione. Almeno questo è l'umore [illegible] provveditore Aldo Patritti: «Nei prossimi giorni dovremo rivedere tutta la situazione - spiega - ci basiamo [illegible] quanto pubblicato dalla Gazzetta Ufficiale e soprattutto attendiamo le disposizioni ministeriali. Quella della scuola astigiana [illegible] [illegible] realtà geografica molto parcellizzata, [illegible] qualche problema».

[illegible] base ai primi calcoli, nessuna sezione delle [illegible] dovrebbe essere cancellata. Chi rischia [illegible] più [illegible] le medie inferiori: le classi da sopprimere sarebbero 33. In base al nuovo decreto legge il numero di alunni per classe [illegible] dovrà superare le 28 unità ed essere inferiore a 18.

[illegible] numero [illegible] bambini alle elementari dovrà essere pari a 25; nell'Astigiano potrebbero «saltare» dalle 3 alle [illegible] classi. Nove, infine, le classi che potrebbero essere abolite nelle superiori, dove gli studenti dovranno essere compresi tra un massimo di 30 e un minimo di 25 unità.

Cifre che comunque dovranno essere aggiornate agli inizi di settembre: a seconda [illegible] come andranno gli esami di riparazione sarà forse necessario fare qualche ulteriore ritocco alla nuova geografia scolastica astigiana imposta [illegible] governo.

A livello nazionale, il decreto legge si pone l'obiettivo di risparmiare 3500 miliardi, utilizzando i docenti in sovrannumero per coprire le supplenze [illegible] posto [illegible] precari. Un provvedi[illegible] destinato a far discutere. Negative le prime reazioni del sindacato.

«E' il solito pateracchio d'agosto - commenta Enzo Sobrino, segretario provinciale della Cgil - [illegible] di andare a [illegible]perare i soldi da chi evada il fi[illegible] si preleva dove è più facile. Quello del governo è un provvedimento raffazzonato e incomprensibile. Immagino la confusione che si avrà all'inizio dell'anno scolastico».

Secondo le previsioni redatte dal provveditorato agli studi lo scorso giugno, il numero degli allievi iscritti all'anno scolastico 1993/94 sarà di 20.288 unità (20.500 i ragazzi che hanno frequentato nella precedente [illegible]sione). Per le [illegible] si prevedono [illegible] bambini, 7233 alunni nelle elementari (1334 quelli che indosseranno [illegible] grembiulino per la prima volta), 6072 nelle medie inferiori e 6142 nelle [illegible].

Aldo Patritti provveditore agli studi di Asti

Per mancanza del numero minimo di alunni era già deciso che chiuderanno le elementari di Castel Rocchero, Cerro Tanaro e Castell'Alfero stazione.

Laura [illegible]

L'episodio nella notte di mercoledì in zona di san Pietro

Accoltellato in piazza

Catturati dalla polizia due giovani abitanti del quartiere Praia, uno è minorenne
Oscure le cause dell'aggressione. Prognosi di 25 giorni per la vittima: un marocchino

[illegible] [illegible] giovani astigiani, uno minorenne, abitanti in quartiere Praia, sono stati catturati dalla polizia per aver aggredito un cittadino marocchino. Il fatto è accaduto nella notte di mercoledì, intorno all'1,30 nella zona di piazza Primo Maggio.

E' un episodio che ricorda l'episodio di intolleranza avvenuto la scorsa settimana: la lite e l'incendio di [illegible] alloggio in [illegible] [illegible] Casale, in cui abitano alcuni albanesi. Anche in quel [illegible] si erano affrontati giovani del quartiere Praia e coetanei extracomunitari.

Secondo la prima ricostruzione, pare che i due giovani astigiani [illegible] siano avvicinati al marocchino, che vive in [illegible] Alessandria, [illegible] abbiano iniziato a provocarlo. Poi, sarebbero passati alle mani e lo avrebbero colpito ripetutamente con una taglierina da falegname e un randello.

Aldo Sini, 18 anni, arrestato

Rimasto a terra sanguinante, l'extracomunitario è stato soccorso e portato in ospedale; [illegible] prognosi, per ferite da taglio e contusioni, [illegible] di 25 giorni. Il marocchino, H. L., [illegible] anni, risulta in regola con il permesso di soggiorno.

Gli agenti della volante hanno catturato i due presunti aggressori, Aldo Sini, 18 anni compiuti da poco, abitante in via Pavese 33, muratore, e G. N. di 14 anni, anch'egli abitante nel quartiere Praia. Per Aldo Sini, pregiudicato, è scattato l'arresto per lesioni personali aggravate. L'altro giovane è stato denunciato.

Resta oscuro [illegible] motivo dell'aggressione. Per il [illegible] non sembra ci fossero contatti e motivi [illegible] screzio fra i due aggressori e il marocchino; gli investigatori sono propensi a credere si tratti di una manifesta[illegible] di intolleranza razziale. Tesi suffragata dai recenti episodi. Nei prossimi giorni i giovani saranno ascoltati dal magistrato. Gli investigatori stanno comunque cercando di definire meglio i contorni e le [illegible] dell'episodio.

[c. f. c.]

[illegible]

Spari notturni oltre indagini

[illegible] E' stato convalidato l'arresto di Giuseppe Catozza, 37 anni, Asti, via Antico Ippodromo 20. Gli agenti della squadra mobile [illegible] accusano di detenzione abusiva di armi e munizioni, ricettazione e danneggiamento. Catozza, lunedì intorno alle 5, all'uscita [illegible] night club «Arena» in corso Alfieri, avrebbe esploso alcuni colpi di pistola contro due vetrine, una di fronte all'altra. Gli investigatori stanno cercando di accertare come l'impiegato si [illegible] procu[illegible] l'arma, risultata rubata, e [illegible] motivo della sparatoria.

[a. t.]

SAPORE DI SALE

FERRAGOSTO LE IDEE PER IL MARE

MUSICA e gastronomia nel Ferragosto della Riviera. Si inizia questa [illegible] ad Albenga e Sanremo con i concerti di Enrico Ruggeri e Bruno Lauzi e si prosegue sabato sera con i balletti sul roof del Casinò di Montecarlo. Ruggeri si esibisce allo stadio «Riva» di Albenga alle 21,30. Ci [illegible] ancora dispo[illegible] [illegible] biglietti direttamente al botteghino. Per Lauzi, che porta il [illegible] spettacolo [illegible] Casinò di Sanremo, qualche posto è an[illegible] disponibile.

Ma il Ferragosto è soprattutto sinonimo [illegible] spiaggia o m[illegible]dino sui prati. [illegible] Sarzana a Ventimiglia le spiagge organizzano, chi più chi meno, feste a base di bagni in mare, battaglie con palloncini pieni d'acqua. Novità dell'estate, di gran moda ad Alassio e Diano Marina, i maxi «Liquidator», mitragliatori ad acqua.

Gran parte degli stabilimenti balneari organizzano feste a tema. Ai bagni «Italia» di Albenga i festeggiamenti sono a base di anguria gelata. Si inizia alle 14 e [illegible] finisce in tarda serata. Giusto in tempo per [illegible] doccia e concludere il Ferragosto [illegible] una delle sagre organizzate per la mezza estate. Cisano sul Neva è il ritrovo classico della Riviera savonese. Gli stand gastronomici offrono specialità liguri come trenette al pesto e carne alla brace ma ad attirare è soprattutto l'orchestra «Orsa maggiore» per il gran ballo serale. Anche Ranzi, sulla collina di Pietra Ligure, organizza una delle maxi sagre dedicate a nostralino e ravioli di magro. Altre sagre da segnalare a Diano Borello, [illegible] piatti tipici e ballo, e a Imperia, in frazione Piani, la «Sagra delle [illegible] [illegible] una rassegna di musica folcloristica.

[illegible] discoteche della Riviera offrono un'ampia gamma [illegible] offerte. Serate con animazione sono previste all'«Odeon» di Sanremo, a «La Suerte» di Laigueglia, al «Kaos» e a «Le vele» di Alassio, allo «Sporting club» di Finale Ligure e alla «Piscina [illegible] castelli» di Sestri Levante.

Stefano Pezzini

Il tribunale della libertà ha respinto la richiesta di scarcerazione

Mesina, accuse incrociate

Ieri il confronto [illegible] carcere a Novara con i due liguri arrestati con lui il 29 luglio
«Ci ha chiesto di portargli le pistole». Grazianeddu: «Vittima di una macchinazione»

ASTI. Graziano Mesina deve ri[illegible] in carcere anche per la vicenda delle armi: il tribunale della [illegible] di Asti ha respinto il ricorso dell'avvocato difensore, Gabriella Banda, contro il provvedimento di custodia cautelare firmato dal gip Renzo Massobrio.

Una sentenza [illegible] inutile», come tengono a precisare i componenti del collegio, (il presidente Cassano e i giudici Rinaldi e [illegible] Fine) anche dopo la decisione del tribunale di sorveglianza [illegible] Torino che ha «rispedito» all'ergastolo l'ex re di Supramonte. Contro quel provvedimento, ricordano i giudici, [illegible] infatti possibile ricorso in cassazione.

Nel respingere la richiesta di scarcerazione, il tribunale della libertà fa riferimento alla ne[illegible] [illegible] proseguire le indagini, al pericolo di fuga e alla possibilità di inquinamento delle prove.

L'avvocatessa Banda, nel suo ricorso, [illegible] puntato soprattutto sulla nullità del provvedimento di conferma dell'arresto, contestando che [illegible] avvenuto nei termini di legge. L'osservazione è stata evidentemente respinta.

Graziano Mesina resta in cella: è stata respinta la sua richiesta di scarcerazione

[illegible]a, era stato a[illegible] da carabinieri e polizia il [illegible] luglio, [illegible] [illegible] in compagnia di due liguri Elio Ferraris, 64 anni e Domenico Alfonsi, di 38. I due erano stati trovati in pos[illegible] [illegible] sei caricatori di kalashnikov. Nell'abitazione di Mesina, a san Marzanotto, erano poi state trovate pistole, fucili, un kalashnikov e due bombe a mano.

Ieri, nel super carcere di Novara, si è svolto il confronto [illegible] i tre, sollecitato da Mesina, pre[illegible] [illegible] procuratore della Repubblica di Asti, Aldo Ferrua. Pare che i due liguri abbiano sostenuto durante i precedenti interrogatori, che era stato proprio Mesina a chiedere loro di procurargli due pistole.

L'ex bandito sardo, invece, ritiene [illegible] essere vittima [illegible] un complotto. Si difende dicendo che erano stati Elio Ferraris e Domenico Alfonsi a contattarlo per recuperare [illegible] vecchio credito. [illegible] che le armi nella sua abitazione sarebbero state [illegible] [illegible] qualcuno [illegible] avrebbe l'interesse a incastrarlo. A prova di quanto sostiene, Mesina indica i segni di scasso rinvenuti su una fin[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di San Marzanotto. Un'ipotesi, questa, che non convince gli inquirenti: intercettazioni telefoniche e altri riscontri porterebbero su altre piste.

[f. la.]

[illegible] PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Cielo [illegible] e poco nuvoloso, con addensamenti pomeridiani in prossimità dei rilievi alpini.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Di direzione variabile.
[illegible] DEL [illegible] Parzialmente nuvoloso, con possibilità di brevi rovesci o temporali sulle zone alpine.

LE TEMPERATURE
DI [illegible]
Max: [illegible] min: 22; media: 24
UN ANNO [illegible]
Max: 25; min: 19; media: 22

[illegible] E IN [illegible]
Torino 30; Novara 27; Alessandria 30; Aosta 30; Cuneo [illegible] Vercelli 27

Le indagini sul delitto di Piossasco sono estese a tutto il Piemonte

Una pista astigiana per Daniela

Carabinieri e polizia cercano [illegible] station-wagon bianca targata AT. Sarebbe l'auto dell'ultimo cliente della ragazza. Interrogato un impiegato delle ferrovie di Castell'Alfero

Daniela Pellissero, la giovane trovata uccisa in un campo a P[illegible]

ASTI. C'è una pista astigiana nell'omicidio di Daniela Pelissero, la ragazza di 23 anni violentata, uccisa e gettata in un fosso alla periferia di Piossasco, in provincia di Torino, martedì scorso.

La giovane viveva a San Giorio di Susa (Torino). Una vita distrutta dalla droga e trascinata sui marciapiedi di Torino alla ricerca [illegible] un cliente per poter avere i soldi della dose. Un'esistenza disperata e una morte terribile che [illegible] a[illegible] un giallo. Pochi infatti gli elementi in mano agli investigatori per dare un nome ed un volto all'assas[illegible] tra questi [illegible] particolare che indirizzerebbe le indagini nell'Astigiano.

I carabinieri infatti cercano in questi giorni un'auto, una station-wagon di colore bianco o beige, targata Asti. Un altro particolare importante: la macchina presenterebbe vistose ammaccature. [illegible] proprietario sarebbe un uomo di mezza età, capelli corti, pettinati all'indietro. Pare che si tratti dell'ultimo cliente che ha raccolto Daniela intorno alle due di notte di martedì [illegible] agosto nei pressi della stazione Porta Nuova, in corso Vittorio, all'angolo con via Nizza.

E' l'assassino? In ogni [illegible]o, se rintracciato, potrebbe fornire particolari importanti sulle ultime ore [illegible] vita [illegible] Daniela.

Chi ha intravisto e riferito la [illegible] alla polizia ferroviaria della stazione ha ricordato molto poco. Ma a quell'ora sono molte le persone in giro nella zona. C'è un chiosco improvvi[illegible] di bibite e panini [illegible] apre alle due.

Gli investigatori sperano di raccogliere nuovi e importanti elementi nei prossimi giorni. Intanto hanno iniziato un paziente lavoro ai terminali per individuare il titolare dell'auto targata Asti, con le caratteristiche indicate dai testimoni. Un'indagine che si presenta lunga, [illegible] [illegible] ricerca [illegible] destinata a restringere [illegible] campo delle ipotesi.

Un lavoro febbrile per un delitto tanto efferato. I medici legali hanno accertato infatti che Daniela [illegible] morta strangolata da una calza qualche tempo dopo aver subito lesioni gravissime. Uccisa con una violenza bestiale, alla quale la sfortunata ragazza avrebbe cercato dispera[illegible] di sottrarsi.

In questo giallo un altro importante testimone è Bruno Trinchero, impiegato all'ufficio bagagli della stazione, che [illegible] a Castell'Alfero. L'uomo cono[illegible] Daniela: la ragazza lasciava spesso la borsa ed altri oggetti personali in un armadietto. Trinchero sarebbe stato interrogato più volte in questi giorni negli uffici [illegible] Questura [illegible] Torino.

E' risultato estraneo alla vicenda, ma avrebbe fornito particolari utili a far luce sul giallo. Quella notte l'impiegato, finito il suo turno [illegible] lavoro, pri[illegible] di rientrare a casa, avrebbe girovagato nei pressi [illegible] stazione fino alle 3. Avrebbe incontrato Daniela e potrebbe [illegible] visto il guidatore dell'auto sulla quale la ragazza si è allontanata. Per un ultimo appuntamento, quello con la morte.

Antonella Torra

Morto improvvisamente a 69 anni

L'ultima maratona di «Censo» Fassio

Vincenzo Fassio, grande appassionato di podismo: ha partecipato a tutte [illegible] più importanti «maratone» del mondo

ASTI. E' morto Vincenzo Fassio, grande appassionato e praticante di podismo. Il decesso è avvenuto improvvisamente nel pomeriggio di mercoledì all'ospedale civile di Asti, dove era stato ricoverato il mattino dello stesso giorno per un malore. Fassio aveva [illegible] anni. Era [illegible] nel 1924 nel popola[illegible] quartiere della Torretta dove aveva sempre vissuto e dove ancor oggi abitava in via Catalani 1. Lascia la moglie Rosa ed il figlio Andrea, che al momento della morte del padre si trovava in Spagna per le ferie.

Vincenzo Fassio, «Censo» per gli amici era pensionato [illegible] Way-Assauto. La sua notorietà era dovuta alla grande passione per il podismo su strada, una passione che aveva portato «Censo» a correre in molte parti d'Italia e del mondo.

«L'amore per la corsa - testimonia la signora Rosa - lo ave[illegible] preso in modo così coinvolgente da non più lasciarlo malgrado l'età».

Quante [illegible] gare, quanti i chilometri che «Censo» avrà fatto nella [illegible] quasi trentennale attività di «forzato della strada»?

La sua specialità erano le grandi e grandissime distanze: maratonine (21 km); maratone (42 km), le Cento chilometri che si svolgono in Italia e all'estero. Questo era il «pane» [illegible] «Censo», mentre la gran parte dei suoi coetanei sedeva magari ai tavoli [illegible] vicino Circolo della Torretta, lui andava infaticabile su strade e sentieri.

Per un anno aveva vestito con grande orgoglio la maglia di campione italiano Veterani della Cento chilometri, maglia conquistata nell'allora mitica Torino-Saint Vincent; unitamente ad altri amici podisti partecipava frequentemente alle più ri[illegible] maratone internazionali: Atene, Vienna, Budapest, New York. A quest'ultima grande manifestazione aveva preso parte più volte accollandosi spese [illegible] indifferenti e rendendosi protagonista di simpatici episodi come quello del '92 quando pur [illegible] partecipare accettò il pettorale destinato ad una donna e così all'arrivo fu premiato con... t[illegible] [illegible] perché secondo il computer, lui Vincenzo Fassio da Asti risulta[illegible] di [illegible] femminile.

Il [illegible] [illegible] vanto era l'aver partecipato per ben 11 volte alla Corsa del Passatore, la massacrante gara che attraversando l'Appennino porta i corridori da Firenze a Faenza per 106 chilometri.

Vincenzo Fassio gareggiava per la Vittorio Alfieri, la cui maglia portava orgogliosamente su strada e anche qualche volta su pista, come quando partecipava alla 24x1 ora, gara alla quale era mancato solo nell'ultima edizione del '93. Anche mercoledì quando se n'è andato «Censo» era atteso dai suoi compagni a Castellinaldo per [illegible] corsa in notturna.

I funerali di Vincenzo Fassio [illegible] svolgeranno oggi alle 16 alla parrocchia di Nostra Signora di Lourdes alla Torretta.

[r. a.]

IN BREVE

ASTI

Ladri in azione negli alloggi nel bottino tv e gioielli

Furto nell'abitazione [illegible] Remo Doglione, [illegible] anni, corso Venezia 108. I ladri hanno forzato la porta e hanno rubato un milione e mezzo e oggetti d'oro. Benedetto Todaro, 23 anni, Asti, ha denunciato il furto nel suo alloggio in viale Chiesa 9 di un televisore e oggetti d'oro. Oggetti d'oro e [illegible] video registratore sono il «bottino» del colpo nell'alloggio di Maria Gavazza, 24 anni, in corso Savona 459.

[illegible]

Teppisti in stazione sfondano una porta

Vandali nella stazione ferroviaria di Rocchetta Tanaro-Cerro. Ignoti hanno danneggiato due macchine obliteratrici e hanno sfondato la porta del magazzino degli attrezzi per la manutenzione, [illegible] rubare nulla.

TIGLI[illegible]

Borgo Valperosa vince [illegible] palio degli asini

Frazione Valperosa si è confermata per la terza volta vincitore del «palio degli asini». Ha battuto in una agguerrita finale il capoluogo Tigliole. La sfida è stata preceduta dalla battitura del grano con macchine d'epoca.

ASTI

Gli rubano l'auto mentre lavora nei campi

Demetrio Bazzini, 54 anni, strada Valdonia 4, stava lavorando in un campo a Variglie. Poco lontano aveva parcheggia[illegible] la [illegible] Fiat 127, con le chiavi nel cruscotto. Un ladro ne ha approfittato: è salito sull'auto ed è fuggito.

IN CORSO GENOVA

La sigla sbagliata sul cartello

«Ma la A 13 non è da un'altra parte?»: il dubbio può essere venuto a più di un automobilista, specialmente [illegible] straniero, osservando il cartello stradale in corso Genova ad Asti. La sigla è abbinata all'indicazione dell'autostrada Torino-Piacenza, che normalmente ha il numero A21. Si tratta di [illegible] errore (la «A 13» è in realtà la Bologna-Padova). La svista è stata segnalata [illegible] un lettore della «Stampa», Gianfranco Di Leo, di Montemagno. Correggere prego.

L'impianto di via Tosi (corso Casale) produce mole abrasive

Sequestrato laboratorio

Il provvedimento della magistratura dopo la fuoriuscita di una nube di fumo Intossicati leggermente i clienti di un vicino supermarket. I controlli dell'Usl

ASTI. Un'azienda artigiana di Asti [illegible] [illegible] posta sotto sequestro dalla magistratura: [illegible] la «Lavorazioni sinteriche e affini» di via Tosi 23 (zona di [illegible] Casale).

I sigilli sono stati apposti la [illegible] settimana su ordine del pretore Franco Corbo, ma la notizia è stata resa nota soltanto ieri. L'azienda, che occupa due dipendenti, è specializzata nelle produzione di mole abrasive utilizzate per incidere ferro, marmi e graniti. [illegible] suo legale rappresentante Luigi [illegible] Maria, residente in via Fiume 23, è sta[illegible] segnalato alla magistratura dall'Usl dopo una richiesta d'intervento lanciata dal vicino supermercato [illegible] via San'Evasio associato alla Conad.

«Commesse e clienti accusa[illegible] sintomi [illegible] asfissia, bruciore alla gola e agli occhi [illegible] [illegible] di una nuvola [illegible] fumo tossico che [illegible] [illegible] sprigionata dall'azienda. Qualcuno è dovuto anche ricorrere [illegible] pronto soccorso - segnala Corrado Rendo, responsabile del servizio [illegible] Igiene pubblica - successivamente alcuni abitanti della zona hanno confermato che non era la prima volta che accadeva un simile incidente».

Entrati alle «Lavorazioni sinteriche e affini», gli ispettori di vigilanza dell'Usl riscontravano una situazione di forte rischio: prodotti [illegible] [illegible] tossica e potenzialmente esplosivi sarebbero stati accumulati senza alcun criterio di sicurezza. Nel verbale inviato al magistrato si segnalava il pericolo di incendio. Nella ditta veniva anche riscontrata la presenza di un fumo acre prodotto dall'attività di due forni, privi [illegible] dispositivi per depurare le emissioni.

Luigi De Maria veniva segnalato alla magistratura per violazione delle leggi contro l'inquinamento atmosferico, molestie (per aver causato disturbi all'esterno) e [illegible] rispetto della normativa per la sicurezza sul posto di lavoro.

In via Tosi sono intervenuti anche i vigili del fuoco, che segnalavano l'urgenza di trasferire altrove i prodotti infiammabili: accogliendo le loro indicazioni, il sindaco Giorgio Galvagno ha emesso un'ordinanza per il loro immediato allontanamento. Nonostante una lettera alla magistratura dell'azienda, che comunicava di aver sospeso le lavorazioni, il p[illegible]re Corbo ha disposto ugualmente il sequestro della ditta per impedire [illegible] proseguimento dell'attività «anche solo saltuariamente o clandestinamente».

Contro il provvedimento De Maria ha presentato ricorso attraverso il legale Monica Totolo: sarà discusso in tribunale martedì. Ieri De Maria ha precisato: «Personalmente ritengo il sequestro [illegible] provvedimento eccessivo, soprattutto perché avevamo dato assicurazioni che non avremmo ripreso le lavorazioni, alcune delle quali introdotte in via sperimentale. Il trasferimento dell'azienda - ha aggiunto - in [illegible] luogo più idoneo era già stato messo in conto, ma ora il provvedimento della magistratura ha bloccato tutto».

[l. n.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Quelle spese inutili della nuova giunta»

L'entrata nel governo cittadino di Cantarelli e Vigna faceva sperare, al resto dell'opposizione e ai cittadini più attenti della città, in [illegible] parziale inversione nel modo di governare che ha caratterizzato in questi anni le giunte Galvagno. Si dirà che è troppo presto per dare un giudizio definitivo, è certo però che gli inizi della nuova compagine, così come [illegible] capacità di incidere di Vigna e Cantarelli, non fanno ben sperare!

Dai nuovi entrati ci si attendeva la sospensione di quelle spese non indispensabili e che solitamente una buona [illegible]ministrazione rinvia a tempi migliori. Il rifacimento dei marciapiedi di [illegible]o Dante, da piazza Dante a piazza Vittorio Veneto, comporterà un costo di 150 milioni. Su quei marciapiedi si era già posta mano al «tempo delle magnolie»; [illegible] indispensabile quella spesa?

Tutte le opposizioni avevano espresso un giudizio [illegible] [illegible] opportunità su quell'intervento, perché Cantarelli e Vigna non l'hanno impedito? Perché l'importo equivalente [illegible] [illegible] [illegible] impiegato [illegible] altri interventi indispensabili come la manutenzione di molti marciapiedi cittadini e la manutenzione e il ripristino delle strade frazionali (es. la Valgera Cerro Verde interrotta [illegible] sei mesi)?

Anche sull'edizione del Palio '93 chi fino a poco tempo fa era all'opposizione avrebbe dovuto tentare, conoscendo i nuovi orientamenti e deliberazioni di giunta, di apportare dei correttivi. L'organizzazione di questa edizione prevede su circa 14 gare di appalto l'utilizzo di 12 trattative private e di sole [illegible] licitazioni private. E' vero che molte trattative private sono ad interpellazione plurima, si pone comunque il problema della giustificabilità di queste trattative private, a partire da quella dell'allestimento delle tribune metalliche (costo 541 milioni) che ha visto interpellate [illegible] ditte: probabilmente i lavori saranno aggiudicati all'impresa che da anni predispone le tribune per [illegible] Palio. E che dire della relazione della commissione speciale Palio che non si pone assolutamente il problema, ancora una volta, dei portatori di handicap (saranno ghettizzati sulla solita pedana?).

Vi [illegible] poi l'obbligo [illegible] parte della Giunta di assumersi l'[illegible]re economico della difesa legale del Comandante della polizia municipale, informato come persona sottoposta ad indagini per presunti reati commessi [illegible] concorso con altri? Non sarebbe stato più opportuno attendere ulteriori sviluppi dell'istruttoria relativa alla delicata vicenda delle licenze?

Enrico Bestante
consigliere comunale
Rifondazione Comunista

«[illegible] buona idea [illegible] [illegible] [illegible] Viale»

Ho letto che nel piccolo paese di Viale, [illegible] Comune ha in progetto di realizzare un bacino idrico, per la raccolta dell'acqua pio[illegible] E' un esempio che va segnalato e portato all'attenzione degli altri comuni. In tempi in cui l'acqua diventa sempre più un bene prezioso, sprecare quella che ci «viene dal cielo», mi pare veramente grave [illegible] non un delitto.

Sergio Pino

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 876.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.666

CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.488
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 968.778
Monastero Bormida: (0144) [illegible]
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.061
Villanova: 948.[illegible] - [illegible]
Monastero Bormida: 88.046
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

POLIZIA pronto interv. 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.358
[illegible]: 721.704
Autostrada A21: 0131/381.288

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.488
Cocconato: 907.[illegible]
Costigliole: 961.414

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50.196
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 833.683
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.152
Costigliole: 966.[illegible]
[illegible]: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
[illegible] **Damiano:** 975.084
Villanova: 948.033

[illegible] DI [illegible]

Asti: oggi sono [illegible] turno con orario dalle [illegible] [illegible] [illegible] senza interruzione [illegible] farmacia Sanitas, piazza San Sec[illegible] 19, tel. 592.888; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle ore 22 alle ore 8 a [illegible] abbassate dietro presentazione di ricetta [illegible] urgenti) la farmacia Moderna, via Cavour 90, tel. 54.744.
Canelli: Fantozzi, via G. [illegible]. Giuliani 1
Moncalvo: Ardizzone, via XX Settembre
Nizza: Baldi, via C. Alberto 44

GLI APPUNTAMENTI

ASTI

Sconti sulla tassa rifiuti

Possono [illegible] ritirati al Centro informazione comunale, in piazza [illegible] Secondo, i moduli per ottenere un contributo speciale per il pagamento della tassa rifiuti. Il provvedimento, disposto dalla giunta, riguarda coloro che hanno compiuto i [illegible] anni di età e possiedono un reddito inferiore al minimo di pensione Inps più 1 milione (lire 8.613.950), nel caso si tratti di persone sole, o inferiore a 16 milioni e 227.900 se si tratta di [illegible] nucleo di due o più persone, di cui almeno una sessantacinquenne. L'importo del contributo sarà pari alla metà della tassa annua. Gli interessati potranno presentare apposita domanda in Comune, attestando l'avvenuto pagamento del 50% dell'importo totale della cartella esattoriale.

CANELLI

Mostra intitolata a Guareschi

In occasione del venticinquesimo anniversario della morte di Giovanni Guareschi, farà tappa a Canelli, a partire dal 2 ottobre, la mostra sul pittore e caricaturista satirico [illegible] alla ribalta nell'immediato dopoguerra (è stato l'ideatore [illegible] Don Camillo e Peppone). La mostra sarà intitolata «Tutto il mondo [illegible] Guareschi». In programma anche film, conferenze e dibattiti.

[illegible]

I benzinai che lavorano a agosto

Hanno comunicato in Comune l'apertura per agosto i seguenti distributori. Per tutto il mese: Agip, corso Sa[illegible] 129; Agip, corso Alessandria 43; Amalberto, corso Alessandria 269; Erg, via Corte Verde 71; Ip, via P.Micca 2; Q8, corso Alba 100; Agip, corso Einaudi 135; Erg, frazione Sessant 227; Ip, piazza 1 Maggio (sospensione turno notturno); Erg, frazione Valenzani; Q8, corso Torino 435; Api, [illegible] Einaudi 122; Erg, frazione Mombarone; Monteshell, [illegible] Alba 19; Q8, corso Volta angolo strada Valmanera. Fino al 15 agosto: Agip, corso Torino 475; Q8, corso Don Minzoni 89; Q8, corso Alessandria 397; Ip, frazione Quarto Inferiore. L'Agip di corso Volta 113 chiuderà stasera.

Molti locali, in provincia, terranno aperto per la festa di mezza estate

Ferragosto al ristorante

Prenotazioni di turisti svizzeri e tedeschi al «San Marco» di Canelli [illegible] da «Bardon» [illegible] S. Marzano
In città prevalgono le saracinesche abbassate: «Lavorare in questi giorni a volte [illegible] conviene»

[illegible]

INCISA SCAPACCINO

Danze, cabaret, poi la «Fiera del tacchino»

Il «Ferragosto incisiano» prenderà il via stasera [illegible] 21 con una gara di carte a «gnaula». Domani alle 15 gara a bocce trofeo «Ferraro». Alle 21 danze con l'orchestra Alex Cabrio e il fantasista Sbirulino. Domenica alle 18 finale del torneo di calcio [illegible] Borgate. Alle 21, ancora [illegible] con Toni D'Aloia. Lunedì tradizionale appuntamento con la Fiera del tacchino, del bestiame e delle [illegible]chine agricole. Alle 14,30 gara [illegible] bocce memorial «Rota» e alle 21, danze con «I Cardinali». Martedì alle 17 sfida a pallone elastico Incisa-Belveglio e alle 21 cena e [illegible] con l'orchestra «La Perla verde». Tutte le [illegible] la Pro loco propone agnolotti, braciolata e dolci.

[illegible]

Disco music, liscio [illegible] concerto della «Cerot band»

Da stasera alle 21 a domenica, si ballerà giovane a Viale con la discoteca «Supersounds»; sul ballo a palchetto invece ci sarà liscio con i «Melodici»; domani i «Liscio blu» e domenica «La Bersagliera». Lunedì alle 20 grande grigliata [illegible] alle [illegible] concerto della «Super Cerot band». Ingresso libero.

CARRETTI

Grande tombola [illegible] «Grigliata pantagruelica»

Per [illegible] [illegible] della frazione Carretti stasera [illegible] terrà [illegible] tombola: primo premio, un viaggio [illegible] Parigi. Domani alle 20,30 «Grigliata pantagruelica» e danze con il complesso di Luigi Gallia e la cantante Mara. A Ferragosto [illegible] concluderà con [illegible] serata gastronomica.

[illegible]

Stasera braciolata, poi [illegible] fritto misto

Si aprono stasera i festeggiamenti patronali di [illegible] Rocco. Alle 21 si apre la [illegible] della braciolata», con concerto della banda [illegible] paese «Gazza». Domani alle 20,30 gran fritto misto alla montegrossese [illegible] piazza (prenotare al 953.052 e 953.793). Serata danzante con Michelino. Domenica alle 20,30 agnolotti alla campagnola e alle 21,30 danze con Benny e la sua orchestra e i mini-bal[illegible] del club «Universal dances». In funzione anche il luna park. Si prosegue fino al [illegible] agosto.

[illegible]

Passeggiata nella riserva paleontologica

I festeggiamenti patronali di Valleandona si aprono domattina [illegible] 9 con una passeggiata nella riseva paleontologica; alle 11,30 rinfresco per i partecipanti. Alle 14,30 torneo di bocce; alle [illegible] serata danzante con i «Rubacuori». Domenica alle 12 rinfresco davanti alla chiesa, nel pomeriggio gare, alle 21 serata danzante con «La strana orchestra» ed elezione di Miss Valleandona.

TONCO

Ritmi tradizionali e caccia [illegible]

Si apre domani la festa patronale di Tonco: alle 18,30 s'inizia il torneo tamburellistico. Alle 21 serata danzante con «La Bersaglie[illegible] Domenica alle 15 partirà [illegible] caccia al tesoro; alle 21 danze con «I nuovi Kristal». Lunedì gara podistica (iscrizioni dalle 8,30), in serata danze con l'orchestra di Beppe Reggio. Si prosegue con gare di bocce e serate danzanti fino al 20 agosto.

[illegible]

Un gruppo folk, cucina langarola e arte

Festa di Ferragosto a Vesime: s'inizierà stasera alle 21 [illegible] l'esibizione del [illegible] folkloristico canavesano degli «Alpigiai» (nella foto). Si potranno anche degustare piatti [illegible]pici langaroli. [illegible] oggi a lunedì alla «Giuièra» in piazza Dante, esposizione di disegni di Marco Garino dal titolo «Oltre la barbarie» (orario 10-14 e 18,30-23, venerdì solo la sera) Domani alle 14 terza edizione della «Rassegna cinofila»: esposizione per cani di tutte le razze (iscritti e non) è organizzata dalla Pro loco nel parco delle scuole. Informazioni (dopo le [illegible] alla 0144/89.064. In serata giochi per bambini in piazza. La [illegible] [illegible] Ferragosto si danzerà [illegible] l'orchestra «Corrente». Martedì alle 21 «agnolottata gigante» e liscio con Piero Tealdo.

[illegible]

Serata [illegible] magia [illegible] mercatino dell'antiquariato

Festa [illegible] Castelnuovo Don Bosco: domani alle 15 torneo [illegible] bocce, alle 20,30 tradizionale cena in piazza; alle 21,30 spettacolo di magia con Piero Fissanotti; dalle 22,30 danze. Domenica dalle [illegible] alle [illegible] in viale Regina Margherita mercatino dell'antiquariato. Alle 15 parte [illegible] caccia al tesoro [illegible] squadre, primo premio 2 mountain bike (informazioni alle 011/987.6542. Alle 21,30 danze [illegible] i «Rubacuori». Lunedì alle 21,30 serata «astronomica» [illegible] anguriata finale.

[illegible]

Si balla [illegible] al [illegible] [illegible] Sogni»

Domani [illegible] al «Giardino dei Sogni» di Bubbio si ballerà liscio [illegible] l'orchestra «Arcobaleno». La festa, [illegible] ingresso gratuito, è organizzata dalla Pro loco che servirà anche spuntini [illegible] bevande.

CASTELNUOVO [illegible]

Karaoke con Mirò e i ballerini di «Samba Brazil»

In occasione dei festeggiamenti di [illegible] Rocco, [illegible] Pro loco organizza domenica giochi per tutti al centro sportivo. S'inizierà alle 16 (di lunedì) il torneo di tennis. Alle 21 gara provinciale di Scopa, «gnaula». Martedì alle 16 s'inizierà al centro sportivo la gara di bocce alla baraonda; alle 21, karaoke [illegible] Mirò e [illegible] corpo di ballo «Samba Brazil». Mercoledì alle 16, g[illegible] di «Trial bike» per dilettanti; iscrizioni al centro sportivo; la [illegible] sarà animata dalla discoteca mobile che proporrà brani degli Anni '60 e '70.

Aperti e chiusi per ferie Mariuccia Ferrero del «S. Marco» di Canelli e Danilo Machetti del «Convivio» di Asti

ASTI. Non solo [illegible] «fiorire» [illegible] cartelli multicolori con il classico «Chiuso per ferie» in vista del Ferragosto. La grande maggioranza dei ristoranti in provincia rimarrà aperto. [illegible] qualcuno tornerà a lavorare per l'occasione.

«Abbiamo chiuso per qualche giorno, [illegible] di riaprire dopo Ferragosto, invece continuavano ad arrivare telefonate, soprattutto [illegible] stranieri. A questo punto tanto vale riaprire». Mariuccia Ferrero, del ristorante «San Marco» di Canelli, segnala [illegible] presenza di turisti svizzeri e tedeschi nella città dello spumante. «Ci sono tutti gli anni - dice - quest'estate però sono davvero parecchi». [illegible] per soddisfare la golosità dei visitatori, Mariuccia annuncia, [illegible] cautela, [illegible] primo assaggio di stagione di funghi e tartufi. [illegible] riesco a trovare il prodotto» aggiunge.

Clienti svizzeri [illegible] attesi anche da «Bardon», a San Marzano Oliveto: «Cento [illegible] uno anni di storia - tiene a precisare Anna Bardone - Di solito arrivano piccoli gruppi o famiglie. Molti sono clienti affezionati: il Ferragosto lo [illegible] qui per tradizione, di fronte ad un piatto [illegible] specialità piemontesi». Come capita ad Agliano, al ristorante dello stabilimento termale Fons Salutis: «La gente ad Agliano viene in ferie, andare al ristorante è una consuetudine del giorno di festa. [illegible] per fortuna non ci sono sintomi [illegible] crisi» dichiara Marzia Girivetto. Da «Teresio» a Bubbio non hanno velleità [illegible] «I forestieri, per [illegible] dire, al massimo arri[illegible]o da Liguria e Lombardia» dice il titolare. Pochi i giovani, tavolate [illegible] gente sulla mezz'età.

«Lavorare [illegible] Ferragosto? Certo, che domanda. Qui attorno si riempie di turisti». Carlo Faccio, patron del ristorante «Regina» [illegible] Cocconato non ha dubbi: «Arriveremo alla fine della giornata sfiancati dalla fatica». Da «Mariuccia» a Tigliole correranno tra cucina e dehors: «I clienti vogliono mangiare al fresco».

Diverso il tenore ad Asti. I «forzati della città» preferiscono magari fare appena pochi chilometri, ma uscire [illegible] strade e piazze troppo conosciute. Se «Da Silvio» a Portacomaro Sta[illegible] annunciano il tutto esaurito, molti ristoratori in centro hanno preferito abbassare le saracinesche. «Da domani sia[illegible] in ferie - [illegible] Danilo Machetti, contitolare [illegible] «Convivio», in via Giuliani - Il ragionamento è semplice: la nostra clientela ha per così [illegible] la 'passione' del cibo. Raramente serviamo avventori occasionali. Tutta gente che [illegible] in vacanza. L'anno scorso abbiamo fatto [illegible] tentativo: l''aperto per ferie', [illegible] non [illegible] stato soddisfacente».

«Chiuso da...» compare, tra l'altro, sulle vetrine del prestigioso ristorante «Gener Neuv», e delle pizzerie «Palio», «Grotta Azzurra» (qui l'annuncio è in tre lingue), «Brulè». Circondato dai tavoli preparati sotto il portico, Francesco Quirino, titolare de [illegible] Vicoletto», fa un bilancio delle prime due settimane di agosto. «Abbiamo deciso [illegible] restare aperti - dice - E finora è andata proprio bene, anche se i giovani sono sempre [illegible] Li hanno sostituiti le famiglie e i turisti. Pochi pure loro, però, rispetto al '92. Crisi [illegible] no, mica ci si può togliere tutto: chi è rimasto a casa, [illegible] uno strappo cenando fuori». Un rodaggio in [illegible] di settembre. «Allora [illegible] - assapora soddisfatto Quirino - Secondo me per il Papa, arriveranno 200 mila persone. Magari [illegible] si fermeranno [illegible] dormire, ma dovranno pur mangiare».

Manuela Tallano

IL MIO PAESE

Gli esordi da musicista all'organo di Montiglio

SONO nato a Montiglio alle 6,30 antimeridiane del ventitre dicembre millenovecentoquarantatre (chissà se la triplice desinenza in -re non abbia influito sui miei destini musicali...): periodo tragico che costrinse i miei genitori (mamma montigliese, papà [illegible] Scandeluzza) [illegible] sfollare, come molti altri, da Torino [illegible] i luoghi natii. Ho però soggiornato nel mio paese solo per il tempo necessario a: ricevere il primo battesimo impartito dal neo [illegible]ce parroco don Rino Mandrino, ancor oggi efficientissimo pastore delle anime montigliesi; assorbire una quantità industriale di «alimento Mellin» (di cui avevo estremo bisogno) reperito da papà attraverso complicate operazioni.

[illegible] allora e sino [illegible] tempi relativamente recenti [illegible] mie frequentazioni montigliesi [illegible] state poco più che occasionali: eventi familiari, qualche fine [illegible]ana da nonna Emma e nonno Pietro (già «direttore» della Società Agricola Operaia) per la vendemmia o la trebbiatura: ricordo di aver visto «bate 'l gran» e di aver partecipato a un pantagruelico «disnè d'ij machinista». Questo legame, quasi inesistente, si rinforzò a poco a poco grazie alla musica, autentico cardine della mia vita.

Appena fui in grado di ricavare qualche timido motivo [illegible] tastiera, osai chiedere [illegible] parroco (che a me ragazzino sembrava [illegible] più alto [illegible] massiccio, chiuso nella [illegible] talare) di poter [illegible] l'Ave Maria di Schubert (in versione superfacilitata) alla messa domenicale delle 9,30.

Don Mandrino mi rispose con molta cortesia che l'organo si suonava solo alla [illegible] Grande» delle 11 [illegible] che quindi mi mettessi d'accordo col «Prinsi», [illegible] secolo Giuseppe Bido, organista titolare della parrocchia. Il «Prinsi», scomparso ormai da molti anni apparteneva [illegible] razza estinta dei tuttofare musicali che, nei nostri paesi, alternavano [illegible] altri mestieri la [illegible] dell'organo e, dove esisteva, della banda o dall'orchestrina da ballo. Afflitto [illegible] [illegible] sordità quasi beethoveniana riusciva, con l'aiuto di un massiccio apparecchio acustico sospeso alla cantoria, a captare quanto bastava per accompagnare puntualmente le funzioni. Grazie alla sua disponibilità cominciai a tormen[illegible] il venerando organo Lingiardi 1[illegible] intensificando così i miei rapporti [illegible] Montiglio. Con il passar del tempo mio padre riuscì [illegible] rendere abitabile un vecchio portico: questa risorsa, che permetteva soggiorni meno precari, stimolò il babbo a organizzare [illegible] vero e proprio concerto, forse il primo mai tenuto dentro Montiglio, che si svolse nell'autunno del '74, ma rimase un fatto isolato. L'ora della musica per Montiglio, come per tanti altri comuni astigiani, scoccò alcuni anni dopo grazie alla tenace intraprendenza [illegible] Marinena Kessick.

Dalla collaborazione fra il castello di Belveglio e [illegible] Pro Loco Montigliese [illegible] [illegible] infatti il «Concerto di San Lorenzo» che conta ormai parecchie edizioni: occasione fatidica nella quale la musica [illegible] riporta al luogo natio con la stessa [illegible]zione del lontano esordio sotto il benevolo sguardo [illegible] «Prinsi».

Sono passati più di quarant'anni, non c'è più [illegible] vecchio organista, non ci [illegible] più il mio papà, i nonni, i tanti parenti e amici della Montiglio che fu: ma [illegible] musica vive eterna e crea, tra le [illegible] colline tanto armoniose, sempre nuovi legami [illegible] emozioni e di affetti.

Roberto Cognazzo

Una veduta di Montiglio. Sopra, la sala della musica del castello. In alto, il pianista Roberto Cognazzo, concertista [illegible] docente al conservatorio di Torino

IN CONCERTO

Al fianco di Gazzelloni

L'attività nel campo musicale di Roberto Cognazzo è vasta e poliedrica. Il musicista è nato a Montiglio 50 anni fa, insegna al Conservatorio di Torino, tiene conferenze [illegible] storia e critica della musica, svolge un'intesa attività concertistica e collabora con case editrici specializzate. Suona il pianoforte, l'organo e il clavicembalo come solista o in formazioni cameristiche. Ha collaborato con artisti come Katia Ricciarelli, Peter Lukas Graf, Arturo Bonucci, Claudio Desderi. [illegible] suonato anche con Severino Gazzelloni per i corsi estivi dell'Accademia Chigiana [illegible] Siena. Dal '72 al '78 è stato pianista nell'orchestra del Teatro Regio di Torino. Ha redatto numerose voci del Dizionario enciclopedico universale [illegible] musica e dei musicisti [illegible] Utet. Al paese torna spesso a fare visita alla madre.

Montiglio, a [illegible] trentina di chilometri [illegible] Asti, ha circa 1500 abitanti.

[a. b.]

Un mese fa un altro colpo a Vesime: forse è una banda specializzata che opera in Val Bormida

Ladri nei municipi di Bubbio e Cassinasco

Scappano con una cassaforte, 80 carte d'identità [illegible] 2 milioni

Il sindaco [illegible] Bubbio Pierangelo Balbo

CASSINASCO. Doppio «colpo» nei municipi della val Bormida, mercoledì notte. Presi di [illegible] [illegible] ladri le [illegible] comunali di Cassinasco e Bubbio. [illegible] Cassinasco hanno rubato la cassaforte che [illegible] murata nella sala consiliare, contenente 80 carte d'identità in bianco e [illegible] mila lire, mentre [illegible] Bubbio, sono riusciti ad aprire [illegible] «forziere» e portare via due milioni circa.

Il municipio di Cassinasco è in via Umberto I. A fianco c'è l'edificio della scuola elementare, poco più in [illegible] una vecchia casa abitata da [illegible]a coppia di anziani. [illegible] ieri notte si [illegible] accorto di nulla. I ladri hanno forzato la porta [illegible] magazzino nel seminterrato del Municipio utilizzato dai cantonieri per custodire gli attrezzi da lavoro.

Si [illegible]no «armati» di un piccone e di un «piede di porco» e so[illegible] saliti; [illegible] la scala interna, negli uffici del Municipio. [illegible] andati a colpo sicuro: si sono diretti nella sala [illegible] Consiglio dove c'è la cassaforte. L'hanno [illegible] [illegible] muro e so[illegible] fuggiti.

Secondo i primi accertamenti dei carabinieri, si sospetta che i ladri abbiano potuto [illegible] sull'appoggio di un «basista» in [illegible]. E' probabile che [illegible] loro obiettivo fossero proprio le carte [illegible] identità in bianco che erano nella cassaforte. Hanno tralasciato altri oggetti e non si sono impossessati del denaro che era in un altro cassetto.

Si tratterebbe di professionisti: non hanno lasciato impronte. Un altro furto nel Comune di Cassinasco era avvenuto sei anni fa.

L'altro colpo, ancora ieri notte, nel Municipio di Bubbio. E' probabile che la «firma» sia la stessa. Anche [illegible] questo caso l'edificio è isolato, pur trovandosi nel centro [illegible] paese: la villa settecentesca [illegible] infatti circondata da un parco e dalla piazza.

I ladri hanno forzato una finestra sul retro, dove c'è una pista [illegible] ballo. [illegible] rovistato nei cassetti delle scrivanie finchè [illegible] hanno [illegible] la chiave della cassaforte. L'hanno aperta e hanno rubato due milioni circa. In questo caso, però, hanno lasciato le carte di identità. «E' il primo furto - dice il sindaco di Bubbio, Pierangelo Balbo - non era mai successo. Dovremo dotare il Municipio di un sistema di allarme: i ladri potrebbero tornare». Anche a Bubbio pare che i malviventi non abbiano lasciato impronte.

I carabinieri stanno indagando. Potrebbe trattarsi [illegible] [illegible] banda specializzata che agisce nella zona: un mese fa un analogo colpo [illegible] stato messo a segno nel Municipio [illegible] Vesime, d[illegible] pure era stata portata via la cassaforte murata. Anche in quel caso il bottino consisteva in carte di identità e soldi. [a. t.]

Denunciati 2 fratelli

Bruciavano [illegible] [illegible] in riva [illegible] Tanaro

ASTI. L'allarme è arrivato verso l'una di ieri notte: «C'è un incendio lungo il Tanaro, a San Marzanotto piana». Sono intervenute due squadre dei vigili del fuoco. Un fumo denso [illegible] nero si alzava dalla riva destra del fiume.

E qui sarebbero stati sorpresi due fratelli abitanti ad Asti Umberto Collodi, 54 anni, Asti, via Gancia [illegible] e Alessandro, 48 anni, via Todi 5; in base alla relazione dei vigili del fuoco erano accanto ad un mucchio di cavi elettrici che [illegible] bruciando. Secondo i primi accertamenti i due stavano dando fuoco ai fili per ricavare [illegible] rame. I fratelli [illegible] stati denunciati alla procura della Repubblica per incendio colposo. Intanto i carabinieri [illegible] indagando sull'episodio. In particolare [illegible] cercando di accertare la provenienza di quella grande quantità di cavi elettrici.

[a. t.]

A Casale non va in ferie la Camera del lavoro per compilare le domande

Eternit, ressa per le pensioni

Decine di ex dipendenti hanno già chiesto di usufruire delle agevolazioni previdenziali
Il sindacato: «La legge deve interessare anche chi ha trattato l'amianto per pochi anni»

CASALE. Almeno cinquanta ex lavoratori dell'Eternit hanno già presentato domanda di prepensionamento, chiedendo di ottenere le agevolazioni previdenziali previste dalla nuova legge. Altre decine di monferri[illegible] stanno svolgendo - [illegible] l'aiuto dei sindacati - le pratiche per poter usufruire di altre agevo[illegible] Inps, riservate a chi ha lavorato l'amianto soltanto per pochi anni.

Insomma, la [illegible] legge, approvata dal Senato qualche settimana fa, cattura l'interesse di [illegible] di monferrini che nei decenni passati hanno lavorato, per un periodo più [illegible] meno lungo, all'Eternit, negli stabili[illegible] [illegible] Casale e Cavagnolo.

La legge sull'amianto ha introdotto importanti novità. Tra i relatori alla Camera c'era anche Angelo Muzio, deputato casalese di Rifondazione comunista, che spiega come le agevolazioni previdenziali esiano [illegible] estese [illegible] tutti i lavoratori delle ditte che hanno trattato l'amianto, anche quelle fallite, sgombrando così i [illegible] emersi in un primo tempo per gli ex [illegible]pendenti dell'Eternit. L'azienda, infatti, era fallita nel 1986».

Quali [illegible] le novità? «Prima di tutto, l'applicazione delle agevolazioni [illegible] chiunque abbia lavorato l'amianto per più di dieci anni, anche se non ha contratto malattie. Agevolazioni, quindi, anche per chi poi ha cambiato lavoro - aggiunge Muzio -. Bisognerà poi valutare se tra questi ultimi qualcuno [illegible] già andato in pensione. Insomma, [illegible] [illegible] si potrebbe davvero estendere molto».

[illegible] contare, che la Camera del lavoro chiederà anche di valutare la costituzionalità del tetto che fissa a un minimo di dieci anni l'esposizione: «Una disposizione che non è supportata da alcun dato scientifico - spiega il sindacalista Giorgio Polelli -. Anzi, ci sono diversi casi di persone che hanno lavorato all'Eternit per [illegible] [illegible] dieci anni [illegible] poi si sono ammalate». Se questa tesi dovesse passare, la fascia di casalesi interessati si amplierebbe ulteriormente.

Intanto, gli uffici sindacali sono al lavoro anche [illegible] agosto per raccogliere tutte le domande di chi può andare in pensione: «Anche [illegible] chi - [illegible] Bruno Pesce, segretario della Camera [illegible] lavoro - vuole valutare la sua situazione previdenziale relativa al periodo di lavoro svolto all'Eternit e da aggiungere ad altre attività».

Tino [illegible]

[illegible]

I soldi non arrivano

CASALE. Mentre sembra risolta la situazione dei lavoratori che hanno trattato la pericolosa fibra dell'amianto, Casale dovrà ancora attendere per vedere attuato [illegible] primo grande intervento [illegible] bonifica degli [illegible] magazzini Eternit di piazza D'Armi, che il Comune acquistò dal curatore fallimentare anni fa e che dovrebbero [illegible] trasformati in spazio espositivo. L'assessorato ai Lavori pubblici ha preparato [illegible] piano dettagliato per ripulire comple[illegible] muri [illegible] coperture dalle fibre [illegible] amianto. «E' un progetto innovatore, forse il primo in assoluto [illegible] [illegible] spazio coperto [illegible] notevole dimensione», spiega l'assessore Vincenzo Ottone. La Regione aveva promesso [illegible] 600 milioni quale contributo alla bonifica. Ma da tempo la pratica è ferma negli uffici torinesi, alla commissione tecnica che la deve valutare. E c'è chi teme che il finanziamento non arrivi più, magari «vittima» [illegible] tagli ai bilanci.

(t. f.)

Casale, la Sovrintendenza sollecita il via libera alla vendita da 500 milioni

Ronchey blocca l'asta degli arredi

Restano in cantina i mobili vecchi del Comune

CASALE. E' bloccata per mancanza di nulla osta del ministro Ronchey l'asta di arredi in disuso di proprietà municipale. Sulla vicenda ora è intervenuta anche la Sovrintendenza regionale ai beni culturali e ambientali. Da Torino è partita una let[illegible] di sollecito agli uffici del ministero dei Beni culturali che si occupano della vendita di oggetti di antiquariato di proprietà pubblica. Con l'invito ad autorizzare «al più presto» l'asta [illegible] mobili e arredi comunali dismessi già decisa [illegible] tempo dal Comune.

L'amministrazione comunale monferrina mesi fa aveva deciso di vendere gran parte degli arredi inutilizzati che giacevano da anni nei magazzini municipali. Sono mobili da ufficio, scrittoi, lampadari e altri oggetti di antiquariato, alcuni dei quali di buona fattura. Naturalmente il Comune ha tenuto per sé le opere d'arte e gli oggetti più pregiati, che andranno al Museo civico. Con il ricavato dell'asta si dovrebbero recupe[illegible] circa 600 milioni, che saranno destinati al restauro delle opere dello stesso Museo civico.

Da mesi le procedure per avviare l'asta sono state iniziate e c'è già anche l'autorizzazione della Sovrintendenza, ma poi si è bloccato tutto a Roma, al ministero.

«Anche la Sovrintendenza ha compreso l'importanza dell'asta, [illegible] seguito della quale po[illegible] essere restaurate molte opere [illegible] gravare sui bilanci comunali - commenta l'asses[illegible] alla Cultura, Davide Sandalo - [illegible] ha sollecitato le pratiche al ministero. Speriamo che la situazione si sblocchi al più presto [illegible] che il Comune abbia finalmente la possibilità di bandire l'asta».

[t. f.]

L'insolita iniziativa di un agriturismo astigiano

Si gioca alla «guerriglia» tra i colli di Refrancore

REFRANCORE. Alla ricerca [illegible] emozioni [illegible] avventure sulle colline del Monferrato: [illegible] la nuova proposta per l'estate, dell'agriturismo Cascina Madonna di via Alessandria.

Si chiama «Splash contact» ed [illegible] una [illegible] dei giochi di guerra all'americana. Un [illegible]cktail [illegible] scuola di sopravvivenza in campagna [illegible] malizie cittadine, offerto nel pacchetto di passatempi di questa azienda agrituristica di [illegible] apertura, aderente [illegible] Turismo Verde.

A Cascina Madonna, ospiti di Clara Baldin e di suo figlio Daniele Vergano, si può venire per assaggiare i piatti tipici della [illegible] monferrina, per andare a cavallo, ma soprattutto [illegible] cimentarsi con la propria capacità di resistenza e con la «furbizia» che [illegible] nel non farsi catturare dagli avversari.

Il gioco funziona così: due squadre di moderni «guerrieri», [illegible] in un boschetto muniti di innocue armi giocattolo. Si nascondono [illegible] in novanta minuti (questa è la durata massima [illegible] gioco) devono catturare gli avversari oppure liberare un ostaggio.

Il tutto usando tecniche [illegible] violente: in proposito, c'è un preciso regolamento che esclude qualsiasi azione [illegible] corpo [illegible] corpo. I «tiratori scelti» sparano [illegible] specie [illegible] pallino giallo che non fa male: il soggetto colpito deve arrendersi [illegible] dichiararsi morto o ferito.

Poi ci [illegible] alcune varianti. A seconda della fase del gioco in cui avviene il «ferimento», la squadra avversaria può applicare penalità e far rientrare in battaglia il malcapitato.

Questo «Splash Contact», ha già molti adepti in Svizzera e negli Usa: da poco si è affacciato sul mercato italiano, ma sembra già aver [illegible] molti appassionati. Partecipare ad una partita costa 30 mila lire: con questa cifra si otterrà in dotazione [illegible] fucile oppure una mitraglietta.

I concorrenti possono essere [illegible] decina. «L'idea sembra piacere anche da noi - spiega [illegible]niele Vergano - ed abbiamo già in programma di cercare qualche vecchio rustico diroccato per farne [illegible] base da utilizzare per battaglie su uno sfondo finto-urbano».

L'azienda agrituristica Cascina Madonna, offre però anche divertimenti più tranquilli: c'è il ping-pong, si sta allestendo un campo da bocce e poi nelle stalle ci sono cavalli per ogni esigenza.

Daniele Vergano in questi giorni sta dando gli esami per [illegible] il brevetto Fise per insegnare a cavalcare e per i bambini [illegible] previsti giri su [illegible] calesse trainato da un pony.

Enrica Cerrato

Nella cascina Madonna di Refrancore, oltre a passeggiate a cavallo, si pratica lo «Splash contact», una variante [illegible] giochi di guerra all'americana

Punto da una vespa

Il [illegible] di Robella è fuori pericolo

ROBELLA. Sta migliorando Sandro Bernardini, 43 anni, il cameriere del ristorante Belvedere, punto ad una [illegible] da una vespa martedì. L'uomo, in stato di coma per choc anafilattico, [illegible] stato trasportato d'urgenza al Cto di Torino.

Ieri i medici lo hanno dichiarato fuori pericolo: il cameriere ha reagito positivamente alle cure. Presto sarà dimesso.

Bernardini, (abita ad Ivrea) era stato punto da [illegible] vespa martedì [illegible] [illegible] stava sistemando alcuni tavolini sul terrazzo del ristorante.

(m. gi.)

Miss alle finali dello scorso anno del concorso più famoso d'Italia

La regina del Piemonte

Finale questa sera a Vintebbio per 23 aspiranti Miss Italia

VINTEBBIO. Riflettori puntati questa notte sulla discoteca «Le Cave» [illegible] Vintebbio, alle porte della Valsesia, a pochi chilometri da Romagnano e Borgosesia. Il Piemonte elegge la [illegible] reginetta, che lo rappresenterà alla finale nazionale di [illegible] Italia 1993.

Ventitré le concorrenti in passerella, provenienti [illegible] tutta la regione, scelte nelle varie selezioni locali e provinciali. Sagni particolari, bellissime, e tutte pronte a contendersi la vittoria a colpi di... rimmel e rossetto.

[illegible] Salsomaggiore, comunque, andranno in nove: oltre a miss Piemonte (che gareggerà per il titolo di miss Italia), anche miss cinema, miss Eleganza, miss High Hair, miss Sorriso, miss Gambissime, miss Domani, miss Linea Sprint, miss Bizarre. «Le ragazze usciranno due volte, dapprima in abito da sera e poi in costume da bagno - anticipa Luciano Bottero, responsabile dell'agenzia torinese Promo '90, che cura gli interessi della manifestazione a livello regionale -. Quella che sarà ritenuta dalla giuria [illegible] solo la più carina ma anche la più elegante, sarà eletta miss Piemonte e parteciperà, a settembre, alla finale nazionale».

Alle «Cave», esclusiva discoteca della Valsesia completa[illegible] ricavata nelle [illegible] di una montagna, oltre ad alcuni ospiti a sorpresa è atteso anche l'arrivo [illegible] una troupe [illegible] che riprenderà la serata.

[illegible] i nomi [illegible] candidate a miss Piemonte 1993; al[illegible] sono già [illegible] prescelte nelle selezioni provinciali, altre hanno sfiorato il [illegible] e sono state proclamate damigelle d'onore: Gladys Pace (miss Torino), Elena Verzelletti (miss Alessandria), Rossella Cerutti (miss Vercelli), Francesca Papagni (torinese, eletta miss Gambissime Piemonte venerdì scorso al Kursaal di Verbania), Tania Piga (miss Novara), Federica Contalbrigo (miss Verbania), Miriam Gulotta (miss Lago d'Orta), Franca Cucco (miss Asti), Silvia [illegible] (miss Cuneo, di Fossano), Francesca Bonansea (miss High Hair Piemonte), Nicole Veglia (miss Cinema Val d'Aosta, di Bagnolo) Stefania Coppola (di Torino), Marianna Gaddo (di Tronzano), Valeria Bergero (di Vallo di Lanzo), Nadia Ricci (di Pettenasco, Novara), Carmen Rocchietti (di Torino), Vita Mistretta (di Cameri, Novara), Sonia Girardi (Borgo San Dalmazzo), Mara Bertello (di Torino), Cristina Smilovich (Montanaro, Torino), Elisabetta Mandraccio (Finale Ligure), Giada Luppi (Torino), Marcella Porta (Tortona).

Restano ancora da assegnare le [illegible] miss Sorriso (appuntamento domani sera alla discoteca Pagoda di Caraglio, Cuneo), miss Bizarre (una selezione domenica [illegible] Torchio [illegible] Cannobio, Verbania), miss Linea Sprint (il [illegible] al Sestriere), [illegible] Modella Domani (il 20 al Patio di Torino) e miss Eleganza (il [illegible] alla festa in piazza di Valfenera, Asti).

Ligabue è a Garessio

Il cantante stasera in concerto Luci spettacolari e suoni potenti

GARESSIO. Arriva il rock di Luciano Ligabue stasera in Val Tanaro. I cancelli [illegible] campo sportivo apriranno alle 19,30, [illegible] ore prima [illegible] concerto, ma i fans, secondo gli organizzatori, arriveranno già nel pomeriggio. Molti sono attesi dalla vicina Liguria.

Già quindici giorni fa il rocker era [illegible] nel Cuneese, con un concerto a Santo Stefano Belbo, riscuotendo un notevole successo [illegible] pubblico. I soci della Pro loco si augurano che anche stasera si registri il tutto esaurito. Nella [illegible] città [illegible] Torino l'artista è riuscito a elettrizzare quattromila ragazzi.

Del resto è tra i cantanti del momento più amati dai teen agers. Il [illegible] ultimo lavoro «Sopravvissuti e sopravviventi» è andato a ruba e [illegible] ragazzine vanno in delirio quando [illegible] rocker dalla [illegible] e potente ripete sui ritmi martellanti delle chitarre elettriche e della batteria «...persi o no siamo ancora in piedi, siamo [illegible] chi, siamo ancora che [illegible]...» oppure «Salviamoci [illegible] pelle».

[illegible] crescendo [illegible] suoni metallici si smorzerà un po' [illegible] «Sarà un bel souvenir» tratto dall'indimenticabile «Lambrusco, coltelli, [illegible] e popcorn».

Il repertorio proseguirà poi con «Bar Mario», «Marlon Brando» «La ballerina del carillon», «Piccola stella», «Sogni R'n'R», «I duri hanno due cuori», «Camera con vista», «Pane al pane» e le bellissime «Balliamo sul mondo» e «Libera nos a Malo».

In circa due ore Ligabue proporrà il meglio della [illegible] produzione. Sul palcoscenico [illegible] Fadania» sarà affiancato da i «Clan Destino», [illegible] Gigi Cavalli (batteria), Massimiliano Cottafavi (chitarre), Luciano Ghezzi (basso) e Gianfranco Fornaciari (tastiere).

Questo tour segna una svolta nelle esibizioni di Ligabue. [illegible] coreografia, luci spettacolari e tanta potenza, ma soprattutto un suono più energico e ruvido.

Arrangiamenti essenziali e molta determinazione ritmica [illegible] caratteristiche principali della sintesi [illegible] a cui è giunto Ligabue insieme ai Clan Destino; [illegible] tappeto di suoni da cui emergono la [illegible] voce e la chitarra generosa di Max Cottafavi.

Lo stile di Ligabue non ha cambiato pelle: indossa un vestito nuovo, dai colori violenti. La voglia di [illegible] davanti al grande pubblico dopo solo pochi mesi [illegible] assenza è dovuta alla voglia di trasmettere [illegible] nuove sensazioni.

Per Ligabue il rock è [illegible] nicazione» e lo dimostra ampiamente in «Sopravvissuti e sopravviventi», analisi drammatica di una realtà quella degli «Anni Sessanta, Settanta e Ottanta, del cattivo gusto, l'assenza di valori e la crisi ideologica».

I biglietti per il concerto sono in vendita nei principali negozi di dischi [illegible] Piemonte e Liguria. La sera stessa del concerto è possibile comunque acquistarli alla [illegible] del campo sportivo al prezzo [illegible] 30 mila lire.

Il cantante Ligabue

RASPELLI

C'è l'anatra al forno (ancora con i pallini)

GRAVELLONA

È uno degli incroci più fastidiosamente critici del Piemonte intero: arrivano dal Nord (da Macugnaga e [illegible] Sempione) quelli che vanno a Milano, dal Sud e da Est il traffico del Lago Maggiore, [illegible] Ovest quello che proviene dal Lago d'Orta sperando in [illegible] meno problematica. Tutti convergono nel [illegible] della brutta Gravellona Toce, tra la Cariplo, l'edicola e questo annoso palazzotto che ospita un ristorante-albergo dedi[illegible] forse per preveggenza, ad un santo, Antonio.

[illegible] Sant'Antonio è un ambiente piacevolmente datato: sembrava di ritornare agli Anni Sessanta, con l'ingresso in [illegible] e bar ristorante albergo, dove i pensionati guardano la televisione e bevono [illegible] calice di vino.

Fanno tutto due amabili signore cui perdonerete il to vagliolo sotto le ascelle (ma potrebbero e dovrebbero farne a meno) e, anche, il fatto che per chiedere la comanda non abbiano di meglio da fare che appoggiare le mani sul tavolo del [illegible]. Il menù è a voce, la cantina ha qualche buona bottiglia, un po' di fumo della clientela ristagna e la [illegible] è casalinga.

Potrete cominciare [illegible] dell'ottimo saporoso lardo, con [illegible] bresaola di cavallo (già condita, ahimè) e con la torta [illegible] porri prima [illegible] passa[illegible] ai primi piatti. Potrete avere risotto al fagiano oppure [illegible] buoni maccheroni alla peperonata. Al secondo, patate al forno fatte come si deve accompagnano l'anatra arrosto: dai pallini vedrete che la caccia, qui, non è una pratica abbandonata.

Si chiude [illegible] una discreta crème caramelle. Prevedete, per un pranzo medio completo, 45.000 lire a testa.

Provato il 30-10-1992

Edoardo Raspelli

Gravellona Toce
(Verbano Cusio Ossola)
SANT'ANTONIO
Via Milano 2
Tel. (0323) [illegible]
Chiuso lunedì
Carte di credito: Bankamericard Visa.
Voto: [illegible]
Fascia di prezzo: [illegible]

DA 1 A 10/20 MEDIOCRE
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 12 A 14/20 BUONO [illegible]
DA 14 A 17/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

Rocchetta

Festa con Lauzi e Nilla Pizzi

Bruno Lauzi

ROCCHETTA TANARO. Sarà una festa della [illegible] italiana. Martedì [illegible] a Rocchetta Tanaro [illegible] protagonisti la «regina della canzone» Nilla Pizzi, il cantautore Bruno Lauzi, genovese d'origine ma rocchettese d'adozione. Da alcuni anni vive nel paese dell'Astigiano e si dedica alla produzione di vini. Ha da [illegible] pubblicato un album dal titolo «Il dorso della balena». Si esibiranno anche i musicisti Paola e Paolo Tomallino, rocchettesi, impegnati spesso all'estero. [c. f.c.]

Varallo

Il Sacro Monte in tre atti

VARALLO. «Mistica rappresentazione» al Sacro Monte di Varallo, domani [illegible] sulla sacralità della Parola: detta, udita o immaginata in religioni, epoche e popoli diversi. Questa selezione di testi è proposta dal Teatro Delle Trasmigrazioni che pre[illegible] in prima assoluta [illegible] del vuoto tagliente». Lo spettacolo, inizio ore 21,30, si divide in tre parti, rappresentate in diversi luoghi del Sacro Monte.

Il primo momento evocherà i miti della Creazione, nel [illegible] do si parlerà «della logica e del paradosso»; il terzo atto sarà dedicato all'inno rivolto a Dio - qualunque sia il nome che lo indica - e a se stessi, «quali possibili [illegible] cri templi in cui il divino si manifesta», spiega il regista Vincenzo Amato, che dirigerà gli attori dell'Associazione Magister Ludi & Cantieri Stanislavskij. Il finale vedrà la partecipazione del coro di Canto armonico, una [illegible] antichissima ma quasi sconosciuta in Italia.

La rappresentazione è allestita in occasione della Mostra d'Arte contemporanea «Pose». Vi espongono Leandro Agostini, Francesco Arena, Carlo Cantono, Monica Carocci, Santo [illegible]nalli, Gianluca Codeghini, Mari[illegible] Empiri-Gilardini, Salvatore Falci, Stefano Fontana, Daniele Galliano, Francesco Lauretta, Piero Luciani, Pino Modica, Giancarlo Norese, Antonella Spalluto. [r. s.]

Cavaglià

Dallara «urla» lunedì sera

Tony Dallara

CAVAGLIA'. E' per lunedì [illegible] lo show di Tony Dallara, l'inventore della canzone urlata all'italiana. L'occasione è la «Festa dei giovani». Il [illegible] «Come prima», «Ti dirò» e «Ghiaccio bollente» si esibirà nel p[illegible] in provincia di Vercelli, accompagnato dall'orche[illegible] Giampiero Paresi. Dallara ha compiuto, in molti anni di attività, [illegible] dagli Usa al Canada, dal Giappone alla Turchia. Presenterà anche le canzoni dell'ultimo album «Prigioniero di te». [g. b.]

Frassinello

Fuochi in cielo per Margherita

[illegible] Uno spettacolo pirotecnico «soft» per ritornare indietro [illegible] tempo. A Frassinello (Alessandria), piccolo [illegible] nel cuore del Monferrato, domenica, durante le manifestazioni per [illegible] il [illegible]tenario di piazza Regina Margherita e la festa patronale, saranno proposti i fuochi d'artificio barocchi, più conosciuti come «silenziosi».

Molto in voga a inizio secolo, [illegible] l'antitesi agli attuali spettacoli pirotecnici: senza botti, sono costituiti da cascate, giochi di luce e girandole.

«Ci sembra il modo migliore per ricordare un periodo importante di storia locale - dice Alessandro Coppo, della Pro loco -. La nascita di questa piazza ha significato molto per il paese. Qui si svolgeva la trebbiatura e si pigiavano le uve in periodo di vendemmia. Non è solo un luogo di raduno, [illegible] anche lo sce[illegible] delle partite di tamburello e pallone elastico che hanno sempre richiamato un folto pubblico. Per ricordare tutto questo, [illegible] l'idea di riproporre gli antichi fuochi».

Frassinello è uno dei pochi centri della zona in cui è vive la tradizione degli spettacoli pirotecnici. Le manifestazioni s'iniz[illegible] oggi con l'inaugurazione di una mostra di antichi documenti e pergamene e la rassegna fotografica «Frassinello e le [illegible] piazze». [c. ro.]

A Quaranti il concorso dedicato a Miss «Culetto d'oro»

Caldi brividi d'estate nel paese degli scapoli

[illegible] E' la notte [illegible] stelle nel paese degli scapoli, ma pochi guardano il cielo. L'attenzione è [illegible] un po' più in basso. C'è l'elezione di «Miss culetto d'oro».

La sfilata del fondoschiena più bello avviene sul palco allestito nel campo di calcio. Gli spettatori arrivano anche dai paesi vicini: è l'effetto del tanga che campeggia sulla locandina.

La serata [illegible] affidata ad Alex, il presentatore, habitué della coste romagnola. Esibisce una tessera da giornalista e si sforza di difendere [illegible] privacy delle aspiranti miss, tutte professioniste, della serie «che cosa si de[illegible] fare per vivere».

I «culetti d'oro» [illegible] fanno attendere. I primi spettatori arri[illegible] alle nove, pagano le 12 mila lire d'ingresso, occupano le sedie in prima fila [illegible] iniziano a sognare, fissando la pedana. L'organizzatore, Valter Olivero, agente teatrale, fa suonare disco-music per ingannare l'attesa: «Ho allestito molti concorsi di questo tipo: nei paesi hanno sempre successo. Da più di trent'anni sono amico del sindaco, Meo Cavallero. Questa sera [illegible] c'è. E' impegnato [illegible] televisione, anche lui è uomo di spettacolo». Fu il sindaco a ideare la delibera per favorire i matrimoni.

Continua l'attesa. Le miss si fanno attendere: arrivano alle 23. Colpa del traffico dicono. Sono sei, bionde tinte, tacchi vertiginosi, specchi ascellari; dicono di aver fame e [illegible] stanche, il viaggio le ha affaticate. Devono ancora iniziare. Gli organizzatori si agitano, indicano alle ragazze lo spogliatoio [illegible] di calcio. Il pubblico rumoreggia.

Francesco Larobera, 42 anni, scapolo di Quaranti: «Non vedo l'ora che inizi. Aspetto già da due [illegible] Trovare [illegible] donna? Chissà, forse questa sera. Eccole, finalmente». Alex, il presentatore, dà il via allo spettacolo: in sottofondo, la canzo[illegible] dei Farinei dle Brigna, «Basme 'l cù, Giuana», versione [illegible] piemontese di «Gimme hope, Joanna». Niente male come «dettaglio». Tra il pubblico vengono scelti sei eletti per accompagnare le ragazze. Vestite di nero, incappucciate [illegible] nel Ku-Klux-Klan, esibiranno, come da copione, solo il sedere, [illegible] passerella.

Giovanni [illegible] Caro, agricoltore, 44 anni, separato, ride: «E' un'occasione unica». Il più fortunato è Aniello Cacace, [illegible] anni, napoletano d'origine ed Acqui per le [illegible] termali. Ha [illegible] compagnato la vincitrice, la numero tre. Come premio, gli è [illegible] di inginocchiarsi e di baciarle il sedere. Da infarto. «Il bacio? Confesso: ero emozionato e ho sudato moltissimo - racconta -. Ho due figlie e quella ragaz[illegible] potrebbe avere la loro età». Preoccupazioni paterne. All'uscita, commenti sui tanga, per molti, il sogno di una notte d'agosto.

Daniela Cotto

Momenti [illegible] parata di miss che si è svolta mercoledì [illegible] a Quaranti

[illegible] & [illegible]

ASTI

[illegible] Cinema» al Collegio

Prosegue la rassegna «Cinema cinema» organizzata dal teatro Alfieri con il Nuovo Splendor. In programma stasera [illegible] 22, al palazzo del Collegio, la commedia «La morte ti [illegible] di Robert Zemeckis; Ingressi 5 mila lire (3.500 ridotti).

MANGO

Galà gastronomico [illegible] castello

Stasera ultimo appuntamento per il «Gran buffet chantant con ballo» al castello [illegible] Mango. In programma alle 20,30, «Gran menù di gala di Ferragosto» (35 mila lire) e musica con Mario Piovano e i «Merenderos».

ASTI

Serata «trendy» [illegible] Sporting CD

Proseguono le serate «trendy» alle discoteca con piscina Sporting CD (sulla statale per Torino, davanti al casello Asti Ovest). Stasera a partire [illegible] 23 si balleranno i ritmi più recenti. Per inviti rivolgersi a Imperial store, largo Martiri della Liberazione (tel. 599.471).

[illegible]

La «Baudetta» a Teatro Estate

Si apre [illegible] a Monastero Bormida la rassegna «Teatro Estate». Alle 21,15 sulla piazza andrà in [illegible] la commedia in dialetto «Per c[illegible]pa toa», [illegible] Leotardi e Giulio Barruquier, presentata dalla «Compania d'la Baudetta». Ingresso libero.

[illegible]

Si balla liscio al Belvedere

Proseguono le serate dedicate al ballo liscio sulla terrazza Belvedere di Robella. S'inizierà alle 21 con giochi, sorprese e musica, presentate da Meo Cavallero. Stasera si ballerà con l'orchestra del trombettista Luigi Gallia [illegible] le cantante Mara.

[illegible]

Anni '60 al «Simbol summer»

[illegible] dedicata alla disco music [illegible] al revival degli Anni '[illegible] dancing Simbol a Vigliano sulla Asti mare. Stasera [illegible] ballerà con musica Anni [illegible] '70; domani [illegible] balla liscio [illegible] l'orche[illegible] «I baroni del liscio».

Iscrizioni entro domani

A Mombercelli canzoni inedite in concorso

MOMBERCELLI. C'è tempo fino a domani per iscriversi alla gara [illegible] organizzata dalla Pro loco per le feste patronali. Un festival particolare, perchè i cantanti, dilettanti, dovranno presentare canzoni inedite.

La manifestazione [illegible] terrà il 27 e 29 agosto sulla piazza di Mombercelli, per l'occasione addobbata e illuminata come una piccola [illegible]. Per informazioni e adesioni rivolgersi in municipio (tel. 955.121 chiedendo [illegible] Luisa Gagliardi). Per partecipare, inviare il testo del brano e una cassetta registrata anche in modo non professionale con voce e chitarra o altro strumento. Unire le generalità del compositore e del cantante, oltre al titolo della [illegible]

Domani sera alle 21 al Santuario [illegible] Fontana Buona, [illegible] nerà la «At Lazy River big band» [illegible] Asti con il sassofonista astigiano Gianni Basso. Ingresso lib[illegible]. (e. ca.)

Disponibili biglietti

Informagiovani Prevendite per i concerti

ASTI. Anche l'ufficio Informagiovani, in piazza Alfieri, ha attivato il servizio [illegible] prevendita dei biglietti per i concerti [illegible] musica leggera. L'iniziativa prevede anche la possi[illegible] prenotare biglietti per spettacoli teatrali, manifestazioni culturali [illegible] sportive.

Allo sportello, nel palazzo della Provincia (lato prefettura), sono disponibili biglietti per i concerti di Castagnole Lanze: Nomadi, il 28 agosto (20 mila lire); Ivano Fossati, il 29 agosto (25 mila lire); i Litfiba, il 4 settembre (30 mila lire); ci so[illegible] anche biglietti per il concer[illegible] di Vasco Rossi, allo stadio di Vercelli il 6 settembre (38.500 lire, solo fino [illegible] 1° settembre) [illegible] per i Pooh, che suoneranno a San Damiano in piazza 1275 l'11 settembre (28 mila lire).

L'Informagiovani è aperto [illegible] lunedì a venerdì dalle 9,30 alle 13 [illegible] dalle 16 alle 17,30 (chiuso venerdì pomeriggio e sabato).

«E... state a teatro»

[illegible] i [illegible] sono di scena [illegible]

GRAZZANO [illegible] Nuovo appuntamento stasera con «[illegible]... state [illegible] teatro», la rassegna [illegible] compagnie amatoriali astigiane promossa dall'assessorato alla Cultura della Provincia. Lo spettacolo conclude inoltre il cartellone della rassegna «Il suol d'Aleramo» promossa dal Comune [illegible] Grazzano Badoglio.

Stasera alle 21 sulla piazza, si esibirà la compagnia dei «Tuturu» [illegible] Migliandolo, con la commedia «Paese mio» [illegible] Paolo Raviola, anche regista.

Interpreti sono lo stesso Paolo Raviola, Maria Magnetti, Giovanna Damiano, Giorgio Presso, Giancarlo Magnetti, [illegible] Ponzone, Carlo Guarnero, Fiorenzo Vaccarino, Fausto Bergamo, Stefano Stival, Fran[illegible] Guarnero, Livio Ponchione e Pier [illegible] Ponzone.

La compagnia replicherà la commedia sabato sera a Cortanze. L'ingresso agli spettacoli [illegible] gratuito. (bru. m.)

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. Vedi cinema e ritrovi estivi Cortile [illegible]
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: chiuso per ferie. Sala 2: chiuso per ferie. Sala 3: chiuso per ferie.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Chiuso per ferie. Riapertura 20 agosto.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Chiuso per ferie. Riapertura il 21 agosto.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. Chiuso per ferie. Riapertura 14 agosto.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. Chiuso per ferie. Riapertura 14 agosto.
CRISTALLO v. Galo 5. Chiuso per ferie. Riapertura il 28 agosto.
DORIA v. Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
EMPIRE p. V. Veneto 5. Chiuso per ferie dal 19/8 al 15/8.
[illegible] 241. Riapertura venerdì 20 agosto.
ETOILE via B. Buozzi 6. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
[illegible] Po 30. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
KING KONG [illegible] v. Po 21. **Come l'acqua per il cioccolato.** Or.: 16,15; [illegible] 20,25; 22,30. Aria condizionata.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 [illegible] **Proposta indecente.** Viet. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
LUX Gall. S. Federico. Chiuso per ferie. Riapertura 21 [illegible]
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
NAZ[illegible] 2 v. [illegible] 7. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. Chiuso per ferie.
REPOSI v. XX Settembre 15. Cliffhanger l'ultima sfida 2. Viet. 14. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ROMANO gall. Subalpina. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
VITTORIA v. Roma 356. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.

[illegible] A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Chiuso, riapertura della biglietteria 24/8, riapertura degli uffici 23/8. Gli abbonati ai turni ordinari possono rinnovare l'abbon. alla Stagione 1993/94 esclusivamente presso gli sportelli della banca CRT entro il 24/9.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Il fiore all'occhiello. Rinnovi e prelazioni abbonamenti stagione teatrale 93/94 - 9 grandi spettacoli a posto fisso. Il fiore «Blu»: Montagnani, Milva, Lavia-Guerritore, Pagliai-Gassman, Arena, [illegible]mba, Tango, Cabaret. Biglietteria dal 16/8 [illegible] lunedì a sabato ore 9-13; 15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.998. Stag. in abbon. T.S.T. 1993-94: dal 2/9 riapertura biglietti. Per infor. (via Roma 49, orario 10-18. Domenica riposo). Dal 6 all'11/9 proroga conferme vecchi abbonati posto fisso T. Carignano e T. Colosseo. Dal 6/9 vendita abbon. insegnanti-giovani. Tel. 517.62.48/54.45.62.
COLOSSEO v. Madama Cristina 73, tel. 669.80.34. Abbonamento Arcobaleno. Sei spett. a posto fisso: Paolo Rossi, il Trio Lopez Marchesini Solenghi, la Premiata Ditta, Gianni [illegible]; Dario Fo e Franca Rame, Ornella Vanoni. Vendita e pren. abbon. da lunedì 30/8 cassa teatro ore 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar
18,10 Crazy [illegible]
18,30 Woobinda, [illegible]
20,30 [illegible] signora di [illegible] telefilm
23,15 Cassie & co., telefilm
24 — [illegible]
1,10 [illegible] che cantano, film

Telecupole Cinquestelle
18 — Tutto cartoni, cartoni
19,25 Tg 4
20,30 Tv movie, [illegible]
22,30 Tg4
24 — Conviene far bene [illegible]
2 — Tg 4

Videogruppo
19,30 [illegible]
20 — [illegible]
20,30 Un detective in pantofole
21 — Lo zio d'America
21,30 Lewis e Clarck
22,30 Videonotizie
24 — Sembra facile
0,30 Videonotizie
1 — Notte usati, cartoni animati

Telecity
18,50 Sette in allegria si canta, [illegible]
19 — Benson, telefilm
19,30 Un trio inseparabile, telefilm
20,30 I lancieri neri, film
22,30 [illegible] addio, telefilm
23,30 La signora gioca bene a scope?, film

Primantenna Supersix
19 — Mago Pancione, cartoon
19,10 TGQ Special
20,30 Trapper John, telefilm
21,20 La brigata dei tigre, telefilm
22,30 Forza mare
22,45 American Business English

Quarta Rete Tv
18,30 Le signore di Hollywood, serial
19,30 TG 4
20,15 [illegible] in famiglia, tf
22,30 Conviene far bene l'amore
23,15 Salto nel buio, telefilm
1 — TG 4
1,10 Caffè corretto

Quinta Rete
18,30 [illegible] rete [illegible]
19,40 Estate news
20,30 La vera storia del dottor Wassel, film
[illegible] F.B.I., telefilm
24 — A Venezia spirale crimine, film
1,30 Notturno

Quadrifoglio Odeon
18,45 Videomare... quant'è bello
20,30 Elvis and me, film
22,45 Tuttotuoristrada
23,15 Il profumo della notte, film

[illegible]
20,25 TG 9
20,50 Gli spumeggini
21,30 Storie d'amore
22 — Confidenzialmente con Gipo Farassino
23,20 Film

Erreuno Tv
9,15 Prime [illegible] provinciali «La Stampa», rassegna
10 — Prime pagine provinciali [illegible] Stampa», rassegna
11 — Prime [illegible] provinciali «La Stampa», rassegna
19 — Free time
20 — Telegiornale
21,30 Remake
23 — Erreuno notizie

Telecampione
20,45 Approfondimenti
22,45 La leggenda delle caverne
0,30 Cambogia express, film

[illegible]
19,30 Avenida Paulista, telenovela
20,30 Il grande gaucho, film
22 — Letti gemelli, [illegible]
[illegible] — [illegible] speciali, film
1,30 [illegible] è rosso, film

Rete Canavese
19,30 Canavese notizie
20 — Telenovela
21 — Rubriche
24 — Notturno

Telesubalpina
19 — [illegible] tempo di Dio
20 — Cartoni animati
20,30 [illegible] simpatico imbroglione, film
22,30 Speciale Telesu: «I [illegible] del Kremlino»

Rete 7 [illegible]
[illegible] Bus di mezzanotte, film
23 — [illegible] sporca dozzina, varietà
0,15 Laverne & Shirley, telefilm
1,30 Giudice di notte, telefilm

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

[illegible] AL CINEMA

[illegible] Lux Tel. 594.147	CHIUSO PER FERIE
Politeama Tel. 530.086 Fer. sp. or.: 20 Dom. sp. or.: 16 L. 8000	CHIUSO PER FERIE
Ritz Tel. 530.086 Or.: feriale ore 20 domenica ore 16 L. 8000	[illegible] PER FERIE
[illegible] Splendor [illegible] 595.040	[illegible] PER FERIE
Pal. del Collegio Or.: 22 Ingr. 5000/3500	**[illegible] morte ti fa bella** di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate [illegible] paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' Commedia
[illegible] Tel. 410.658	CHIUSO PER FERIE
[illegible] Balbo Tel. 924889	CHIUSO PER FERIE
[illegible] Aurora	CHIUSO PER FERIE
[illegible] Tel. 702.788	CHIUSO PER FERIE
[illegible] Tel. 701.496	CHIUSO PER FERIE
Verdi Tel. 701.459	CHIUSO PER FERIE
[illegible]lo	CHIUSO PER FERIE
[illegible] Tel. 975.016	CHIUSO PER FERIE
Splendor	CHIUSO PER FERIE

TAMBASS A MURO

In finale Montechiaro e Vignale

E' il Vignale (nella foto il quintetto base) la seconda finalista del torneo a [illegible] [illegible] tambass. Ieri i monferrini, nello spareggio-verità disputatosi a Portacomaro, hanno battuto [illegible] Montemagno per 19 a 12, aggiudicandosi [illegible] diritto di giocare la finalissima (in programma proprio a Vignale), domenica, contro [illegible] Montechiaro. Un folto pubblico ha seguito l'incontro di ieri, dominato dagli alessandrini di Alessio Monzeglio. Il Vignale è campione uscente essendosi aggiudicato il titolo l'anno scorso proprio a spese del Montechiaro

Continuano, senza soste e con buon seguito di pubblico, gli incontri dei vari tornei

Ferrere: una scorpacciata di bocce

La «Mottura Vini Maccagno» ha vinto il Memorial degli assi, battendo in finale la Tubosider per 13 a 9
Da oggi pomeriggio sino [illegible] notte si svolge invece il «Beppe Vione», riservato a giocatori di categoria C e D

FERRERE. Finale di alto livello, mercoledì [illegible] a Ferrere, con i giocatori di categoria A, B, C e D che si sono esibiti, dalle 15 del pomeriggio fino a tarda notte, [illegible] una [illegible] a poule [illegible] quadrette.

L'ottava edizione del torneo degli Assi, Memorial «Rocco Casetta» se l'è aggiudicata la squadra Mottura Vini Maccagno con Gianotto, Piano, Delsant, [illegible] Franco che si [illegible] imposta per 13-9, [illegible] Tubosider con Bruzzone, uno dei più forti giocatori italiani, Ruscalla, Falco [illegible] Cassina. Bruzzone, che nel suo palmares [illegible] ben otto titoli di campione del mondo, ha dato spettacolo. Al [illegible] posto si è classificata invece [illegible] formazione Sicert [illegible] Castelnuovo Don Bosco con Deregibus, Cericola, Fasano e l'astigiano Dadone. Quarta la squadra torinese, Lanier, che ha giocato con Piovano, Peletti, Piesa e Garrone.

Sono stati eliminati [illegible] nel pomeriggio i portacolori astigiani del Dlf, squadra nella quale ha giocato il nazionale Andreoli. Enrico Vione, [illegible] alzatore, [illegible] soddisfatto [illegible] manifestazione: «In questa gara giocano i nazionali di categoria A e l'alto livello tecnico è assicurato. Mercoledì [illegible] Bruzzone [illegible] stato magistrale».

Oggi, [illegible] 15, a Ferrere, davanti al pubblico [illegible] grandi occasioni, s'iniziano gli ottavi [illegible] finale della ventitreesima edizione della gara [illegible] Ferrere, quarta targa d'oro «Beppe Vione», riservata [illegible] giocatori [illegible] categoria C e D.

Quest'anno le [illegible] hanno raggiunto quota 256, sottolineando il successo di un classi[illegible] appuntamennto dell'estate. Il torneo, intitolato [illegible] Beppe Vione, terminerà questa sera: dopo le partite del pomeriggio, ci sarà la sosta per la cena: alle 21 il torneo riprende con la semifinale e, a seguire, [illegible] finale.

Queste le coppie [illegible] gara: Morra-Graglia; Beltracchini-Montanella; Rosso-Massa; Gerla-Massa; Borgna-Amprino; Riviera-Bracco; Ronco-Piovano; Bologna-Viano; Sacco-Mourglia; Torassa-Admirablo; Piotto-Troncia; Ponzone-Man[illegible] Azzoni-Valerio; Rocco-Allora; Bertinetti-Gilardi; Goria-Grattapaglia.

(d. cot.)

Sui campi [illegible] Ferrere oggi prende il via il torneo «Beppe Vione»

Castelnuovo Don Bosco a punto per 5 giorni

CASTELNUOVO DON BOSCO. In occasione dei festeggiamenti [illegible] San Rocco al bocciodromo comunale si svolgerà un importante torneo. Sono iscritti giocatori di federazione e liberi, provenienti [illegible]al Torinese e dall'Astigiano. Tra questi an[illegible] Beppe Andreoli che partecipa al torneo [illegible] serie A.

[illegible] inizia [illegible] la gara più sentita tra gli appassionati [illegible] bocce: la gara a coppie CD e DD. L'appuntamento [illegible] per domani alle 15, vigilia di Ferragosto, presso i campi del bocciodromo comunale. Sono previsti premi in oro fino al 16° classificato. Le iscrizioni si ricevono prima dell'inizio della gara.

Domenica alle 15 [illegible]rà disputa[illegible] una gara alla baraonda, sono escluse la serie A e B. Riconoscimenti in oro fino all'ottavo classificato.

Lunedì [illegible] prosegue con un'altra classica: la gara lui e lei. L'inizio è alle 15. Sono escluse ancora le categorie A e B. Premi in oro fino all'ottavo posto.

L'appuntamento [illegible] quest'anno è la [illegible] [illegible] programma martedì 17. Una competizione alla baraonda a coppie riservata ai ragazzi fino a 15 anni, con premi in [illegible]ro fino al quarto classificato. Parteciperanno anche i giovani della scuola di bocce di Castelnuovo Don Bosco, che ha aperto quest'anno. Gli iscritti erano 19. Le lezioni, ora sospese per il periodo estivo, riprenderanno a settembre con cadenza settimanale e allora saranno anche aperte le iscrizioni per un nuovo [illegible] per principianti. Spiegano gli organizzatori: «La scuola è nata per cercare di coinvolgere i giovani nel gioco delle bocce, troppo spesso considerato uno sport per anziani. E [illegible] primo [illegible] [illegible] un [illegible]. Speriamo che raccolga adesioni anche [illegible] gara che abbiamo inserito nel torneo».

Giovedì 19 alle 15 si conclude il torneo con la gara a «poule» alla quale prenderanno parte otto formazioni: due di Castelnuovo Don Bosco, [illegible] altre provenienti da Asti e Torino. In palio per il primo classificato il trofeo memorial «Luciano Ambrosino» [illegible] quattro sterline. Riconoscimenti in [illegible] fino all'ottavo posto.

(a. t.)

Ancora un successo per gli astigiani

Marco Rabbione trionfa a Pozzolo

[illegible] I corridori astigiani continuano ad essere protagonisti nelle corse ciclistiche a livello amatoriale.

Dopo i successi di Luigi Cren [illegible] Giovanni Turello è la volta di Marco Rabbione che si è imposto nel Trofeo «Papà Palenzona», disputato a Pozzolo Formigaro (Al).

L'atleta sandamianese, portacolori della società ciclistica Bay Controsoffittature [illegible] Chieri, in fuga [illegible] altri dieci corridori, ad un chilometro dall'arrivo ha prodotto [illegible] potente allungo, guadagnando un centinaio di metri che gli avversari non sono più riusciti a recuperare.

Alle spalle di Marco Rabbio[illegible] che ha tagliato il traguardo [illegible] mani alzate, [illegible] [illegible] piazzati Roberto Ghietti (Ceramiche Sonaglio), Michele Albano (Belgioioso Pv), Loreto Valenza (Italbonifica Navigare), Enrico Pavanello (Giacomel Mi). Al sesto posto l'astigiano Fiorenzo [illegible] del Gs Sannino.

Giovanni Turello si è piazzato sedicesimo assoluto e decimo dei veterani. Centotrenta i partenti che hanno corso alla media di 42,650 km/h.

Tra i giovani la vittoria è andata [illegible] Roberto Giannini (Oreficeria Santangelo) davanti a Walter Castagna (Copreni Clarà) e Antonio Cozzi (Zambotti).

Gli appuntamenti. Per i ciclisti che vogliono trascorrere il Ferragosto in bicicletta l'appuntamento [illegible] [illegible] Celle Enomondo dove il Comitato Acsi di Asti [illegible] collaborazione con la Polisportiva Cellese [illegible] la Pro Loco organizza una corsa ciclistica aperta a tutti gli Enti della Consulta.

Sono ammesse le categorie: cadetti, junior, senior, veterani, gentlemen, supergentlemen. Il ritrovo è [illegible] 7,30 presso il Bar Tabacchi Cerchio di Celle. La partenza è prevista per le 9,30 per i corridori di prima fascia e alle 9,40 per quelli di seconda. I corridori devono cimentarsi [illegible] un circuito che, partendo e arrivando a Celle, interessa le strade di Antignano, San Martino Alfieri, Lavezzole, San Damiano, Rondò, bivio Capris.

Sono in palio medaglie d'oro per i vincitori di categoria e premi in natura per i primi sette piazzati.

Santo [illegible] Belbo. Tradizionale appuntamento per il ciclismo amatoriale lunedì 16 agosto a S. Stefano Belbo dove il Pedale Nicese, in collaborazione con l'Udace di Asti, organizza la 28ª edizione del Circuito Santostefanese.

La corsa che [illegible] svolge [illegible] [illegible] collaudato percorso cittadino [illegible] 4,500 chilometri, da ripetere più volte, vede al via corridori di 1ª, 2ª e 3ª serie.

Il ritrovo è fissato per le 14 presso il Palazzo Comunale. La prima partenza [illegible] prevista per le 15.

Carlo Lisa

Marco Rabbione [illegible] è imposto nel trofeo «Papà Palenzona» a Pozzolo Formigaro

Positivo bilancio delle manifestazioni in notturna che si sono disputate nell'Astigiano

Il «Galletto d'oro» re dei tornei sotto le stelle

Ma è Mombaruzzo ad aver assegnato il montepremi più ricco

MOASCA. Con il memorial «Fulvio Boffa», si è chiusa, nell'Astigiano, la rassegna estiva dedicata ai tornei di calcio notturno. Un'estate particolarmente densa [illegible] appuntamenti sportivi, all'insegna dell'ago[illegible] [illegible] della correttezza sui campi di gioco.

Mombaruzzo. C'è anche [illegible] record del torneo più [illegible] sul piano del montepremi; [illegible] Mombaruzzo con circa dieci milioni in palio. Cinque milioni [illegible] stati assegnati alla compagine acquese sponsorizzata dalla «Riello Cavanna» piazzatasi al primo posto.

Galletto d'oro. Il torneo con maggiore richiamo è stato il «Galletto d'oro» di Asti. La manifestazione ha visto sfilare alcuni dei dilettanti più richiesti della [illegible]a, (Falzone, La Mattina, Frenna, Gai, Marchisio, D'Urso, Fioriello, Tortolina, Delledonne, Sacco). Per il terzo anno consecutivo [illegible] stata la formazione dell'«Autodemolizione Limardi» ad aggiudicarsi il primo posto sul podio. La squadra ha sconfitto [illegible] rigori, per 6-5, la «Caffetteria Garibaldi», in seguito all'errore di battuta su rigore del nuovo acquisto della società astigiana, Falzone.

Canelli. Folta la platea di fedelissimi canellesi che hanno seguito il [illegible] dell'«Amicizia», iniziato a giugno al rione San Paolo. Ad aggiudicarsi la vittoria è stata la formazione canellese sponsorizzata dallo stesso rione San Paolo. Sono [illegible]ti sul podio gli atleti della formazione nicese «Idrotermi[illegible] Pesce» impostasi sugli alessandrini del «Felizzano» per [illegible] reti a zero.

Annone. Ha trionfato al primo torneo del «Tanaro», la formazione di Rocchetta Tanaro, sponsorizzata dalla tintoria «Allia». La squadra, capitanata dal bomber Bertoldi, ha sconfitto, [illegible] tempi supplementari, la compagine locale «ristorante l'Opera», per 8 reti a 7.

Pizzeria Cristallo. Reginetta delle squadre astigiane [illegible] risultata la compagine sponsorizzata dalla «Pizzeria Cristallo» di Canelli, per il maggior numero di presenze [illegible] tornei della provincia. La squadra, capitanata dal portiere Bongiovanni, ha partecipato a ben cinque tornei: Mombaruzzo, San Paolo Canelli, Castelnuovo Belbo, Moasca, Cassinasco).

(ma. c.)

Tre protagonisti a Moasca: Fabrizio Florio, Bruno Visca e Walter Marchisio

Il complesso «Bruni» durante il concerto di Ferragosto dell'anno scorso nel Parco dell'Argentera alla piana del Valasco

Le note del gruppo orchestrale «Bartolomeo Bruni» [illegible] Pianrosso di Viozene

Concerto di Ferragosto a Ormea

I musicisti spazieranno dalla grande lirica ai testi sinfonici più popolari. Composizioni di Donizetti, Rossini, Verdi. Solisti la soprano Angela Venturino e il tenore Aldo Bartolo

[illegible] Musica [illegible] montagna protagonisti assoluti. Domenica [illegible] agosto, alle 12, le note del concerto sinfonico di Ferrago[illegible] del complesso orchestrale «Bartolomeo Bruni» di Cuneo, diretto da Giovanni Mosca, [illegible] alzeranno dal pianoro di Pianrosso, in frazione Viozene.

La manifestazione, alla [illegible] XIII edizione, [illegible] patrocinata dall'assessorato alla Cultura della Regione, da Provincia di Cuneo, Camera di commercio, Apt del Monregalese, Comunità [illegible] Alta Val Tanaro Mongia e Cevetta, Comune di Ormea, Cai e Ana.

L'orchestra «Bruni» è alla sua esibizione n.895: fondata nel 1953 dal maestro Mosca e composta di 45 elementi, accompagna da parecchio tempo i vincitori dei concorsi nazionali «Premio Manta» e «Città di Moncalieri». I solisti che cantano quest'anno sono Angela Venturino, recente interprete de «La Bohème» [illegible] «Rigoletto», [illegible] Aldo Bartolo. La soprano, finalista al «Gran Premio» della Rai con brani mozartiani e vincitrice di concorsi a Santa Margherita Ligure, Mantova e Padova, [illegible] reduce da una serie di esecuzioni nel Teatro di Stato peruviano di Lima. Il tenore, invece, che ha cantato all'Opera di Roma, alla Zarzuela di Madrid ed al Massimo [illegible] Palermo, si recherà prossimamente in Giappone per un ciclo di recite.

Il direttore Giovanni Mosca impegnato nelle prove dell'orchestra cuneese

Sul loro repertorio consueto è modellato il programma del concerto [illegible] Ferragosto: [illegible]nfonia» (dalla Norma di Bellini); le arie «Non trepidar o figlio [illegible] [illegible] «Acceso avvampa vindice il mio cuor» (dal Flauto magico K.620 di Mozart); «Una furtiva lacrima» e «Verranno a te sull'aure» (rispettivamente da Elisir d'amore e Lucia di Lammermoor di Donizetti); Allegro moderato dalla Sinfonia in si minore «Incompiuta» di Schubert; «Aria di Ninetta» [illegible] «Ecco ridente [illegible] ciel[illegible] (da Gazza ladra e Barbiere di Siviglia di Rossini); i verdiani «E' strano» (da La Traviata), «La donna [illegible] mobile» (Rigoletto) e «Sinfonia» (Nebuccodonosor).

«E' [illegible] programma interessante perché vario - spi[illegible] Giovanni Mosca, che ha diretto oltre mille concerti in Italia [illegible] all'estero -. Spazia dalla lirica alla musica sinfonica più popolare, di immediata ricezione, com'è nello spirito dell'esecuzione di Ferragosto».

Un appuntamento ospitato quest'anno a quota 1520 metri di altezza, ai piedi del massiccio del Mongioie, nei pressi [illegible] rifugio omonimo, che domina [illegible] suggestivo pianoro di Pianrosso, al di sopra della valle da cui nasce il Tanaro.

Pianrosso si può raggiungere soltanto a piedi, dalla frazione Viozene, che si trova a 10 chilometri dal bivio di Ponte di Nava, sulla Statale 28. Le auto che arriveranno nella mattinata di Ferragosto saranno destinate ai parcheggi individuati e segnalati lungo la strada provinciale per Viozene, in località Pian degli Uccelli; per gli ultimi arrivati, invece, è stata allestita una zona [illegible] [illegible] nell'area [illegible] confluenza del Tanarello e del rio Negrone, dove si forma [illegible] Tana[illegible]. Chi tardasse ancora dovrà naturalmente percorrere un tratto a piedi più lungo sulla Provinciale prima di giungere al sentiero che sale a 1520 metri. La gestione dei parcheggi è curata dalle forze dell'ordine, con la collaborazione del Cai e dei volontari del gru[illegible] di protezione civile di Ormea: al Soccorso Alpino [illegible] Garessio l'assistenza e l'organizzazione in quota. L'Elilguria garantirà inoltre un servizio - navetta in elicottero.

L'Apt ha poi lanciato un'originale «operazione ecologica», insieme al Comune. A tutti i visitatori che raggiungeranno la meta sarà consegnata una borsa di carta portarifiuti, che dovrà essere riportata a valle negli appositi cassonetti di raccolta. Al momento della riconsegna, gli incaricati offriranno in omaggio una cartellina contenente una raffigurazione del rifugio Mongioie, realizzata appositamente in esemplari numerati, ed alcuni depliants della zona. Alle 13, dopo il [illegible]to, è in programma una polentata per tutti.

Il «Bruni» ha [illegible] [illegible] Ferragosto al rifugio Sella (Monviso), a Sant'Anna di Vinadio, alle sorgenti [illegible] Pesio sul Marguareis, al rifugio Genova di Entracque, al Migliorero sull'Ischiator, al Soria, sulla Rocca Provenzale e l'Argentera, a Limone Piemonte, al Colle dell'Agnello, [illegible] rifugio Garelli e, nella passata edizione, sulla Piana del Valasco. Quest'anno, ad Ormea, per la prima volta il concerto sarà trasmesso in diretta [illegible] Rai Uno, prima del telegiornale delle 13,30.

«[illegible]' [illegible] modo migliore - commenta Giorgio Ferraris, sindaco del primo comune dell'Alta valle Tanaro - per concludere la VI [illegible] del festival delle Alpi Marittime, che ci ha tenuti orgogliosamente impegnati per tutto luglio ed agosto». [p. s.]

LA STAMPA CUNEO E PROVINCIA

Venerdì 13 Agosto 1993 — Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Dalle vallate cuneesi il «no» ai tagli annunciati dal Governo

Chiudono le piccole scuole Insorgono i paesi montani

A settembre nelle scuole del Cuneese sono annunciate clamorose proteste

CUNEO. Gli amministratori locali e i parlamentari della «Granda» insorgono contro il decreto ministeriale che dal prossimo anno scolastico azzera [illegible] mila classi, accorpandole a quelle con [illegible] allievi.

«E' un provvedimento che penalizza ulteriormente gli abitanti [illegible] - spiega il senatore Natale Carlotto -. La razionalizzazione [illegible] servizio scolastico è necessaria. Bisogna però tener conto che le esigenze delle aree mo[illegible] e rurali sono differenti da quelle delle zone metropolitane. Il mantenimento di un servizio pubblico fondamentale come la scuola nei centri delle valli alpine, offre un'importante garanzia anche sotto il profilo del presidio [illegible] territorio e, di conseguenza, [illegible] controllo ambientale. I centri montani [illegible] sede scolastica, infatti, sono i più colpiti dallo spopolamento».

[illegible] mesi scorsi alcuni parlamentari della provincia hanno presentato [illegible] documento al ministero della Pubblica istruzione, nel quale erano esposti i problemi delle scuole di montagna. «Sostanzialmente - conclude Carlotto -, abbiamo chiesto una modifica dell'attuale sistema dei moduli. Per le [illegible] di montagna bisognerebbe mantenere piccole sedi scolastiche [illegible] vari centri. Per quanto riguarda le scuole medie, ci impegneremo per evitare il trasferimento a valle delle sezioni [illegible]».

A settembre, in concomitanza con l'apertura dell'anno scolastico, non si escludono clamorose manifestazioni di protesta da parte degli amministratori comunali, dei familiari e degli studenti.

«[illegible] vergogna - dice Ermanno Bressy, presidente della Comunità montana Valle Maira -. La decisione presa da Roma non farà che contribuire ad aumentare l'esodo dalle zone alpine. I tagli alla spesa pubblica vanno fatti analizzando anche i problemi degli abitanti delle vallate. Dopo la scuola, ci aspettiamo una drastica riduzione del servizio postale, altro settore importante per il mantenimento della popolazione in montagna».

Si chiede anche di poter conoscere quali saranno le ripercussioni concrete del decreto. Nel frattempo il coro dei «no» si allunga. Marco Cesano, sindaco di Prazzo, dice: «Come nel 1990 c'eravamo opposti inutilmente alla soppressione del "tempo pieno sperimentale", [illegible] non siamo assolutamente d'accordo sull'accorpamento [illegible] classi. Gli abitanti [illegible] montagna hanno [illegible] stessi diritti [illegible] quelli della città».

«Ogni giorno i nostri studenti affrontano difficoltà enormi, partono alle 6 per raggiungere la scuola di Pradleves - spiega Beppe Garnerone, sindaco di Castelmagno -. E se la sede scolastica venisse trasferita a fondo valle, i disagi, già notevoli, aumenterebbero ancora. Non bisogna risparmiare sui servizi sociali».

Analogo giudizio è espresso da Dino Matteodo, sindaco di Frassino: «Il decreto ministeriale è discutibile anche dal punto [illegible] vista del risparmio economico, poiché [illegible] mesi a rischio numerosi posti [illegible] lavoro con un notevole [illegible] mento delle spese comunali per il trasporto degli alunni».

[illegible] notizia del decreto, che limita di fatto anche nella «Granda» l'assunzione di nuovi maestri e professori, ha suscitato le preoccupazioni di molti insegnanti. Ieri mattina molti docenti si sono rivolti alle sede del Provveditorato, in corso De Gaspari, per chiedere informazioni sulle eventuali modifiche d'organico.

Carlo Giordano

EDILIZIA AD ALBA

Aperti trenta cantieri nel centro storico

Gli interventi interessano un po' tutte le zone vecchie del capoluogo [illegible] Langhe e rientrano in un piano generale di recupero, [illegible] scopo residenziale, di edifici fatiscenti e pericolanti. [illegible] in programma nuovi importanti insediamenti anche in corso Europa. Il progetto verrà esaminato in Consiglio comunale.

A PAGINA 36

SAPORE DI SALE

FERRAGOSTO LE IDEE PER IL MARE

MUSICA e gastronomie nel Ferragosto [illegible] Riviera. [illegible] questa [illegible] ad Albenga a Sanremo con i [illegible] ti di Enrico Ruggeri e Bruno Lauzi e si prosegue sabato [illegible] con i balletti sul roof del Casinò di Montecarlo. Ruggeri si esibisce allo stadio «Riva» di Albenga alle 21,30. Ci [illegible] ancora disponibili biglietti direttamente al botteghino. Per Lauzi, che porta il [illegible] spettacolo al Casinò di Sanremo, qualche posto è ancora disponibile.

Ma il Ferragosto è soprattutto sinonimo di spiaggia o merendino sui prati. Da Sarzana a Ventimiglia le spiaggie organizzano, chi più chi meno, feste a base di bagni in mare, battaglie con palloncini pieni d'acqua. Novità dell'estate, di gran moda ad Alassio e Diano Marina, i maxi «Liquidator», mitragliatori ad acqua.

Gran parte degli stabilimenti balneari organizzano festa a tema. Ai bagni «Italia» di Albenga i festeggiamenti [illegible] a base di anguria gelata. Si inizia alle 14 e si finisce in tarda serata. Giusto in tempo per una doccia e concludere il Ferragosto in una [illegible] sagre organizzate per la mezza estate. Cisano sul Neva [illegible] il ritrovo classico della Riviera savonese. Gli stand gastronomici offrono specialità liguri come trenette al pesto e [illegible] alla brace [illegible] attirare è soprattutto l'orchestra «Orsa maggiore» per il gran ballo serale. Anche Ranzi, sulla collina di Pietra Ligure, organizza [illegible] sagre dedicate a nostralino e ravioli di magro. Altre sagre [illegible] segnalare a Diano Borello, [illegible] piatti tipici e ballo, a Imperia, in frazione Piani, la «Sagra della [illegible]» [illegible] una rassegna di musica folcloristica.

Le discoteche della Riviera offrono un'ampia gamma di offerte. Serate con animazione sono previste all'«Odeon» di Sanremo, a «La Suerte» di Laigueglia, al «Kaos» e a «Le vele» di Alassio, allo «Sporting club» di Finale Ligure e [illegible] «Piscina dei castelli» di Sestri Levante.

Stefano Pezzini

CUNEO

Piazza Galimberti

In auto contro il monumento a Barbaroux

CUNEO. Incidente stradale l'altra notte nel [illegible] Cuneo. Una giovane, alla guida della propria auto, stava viaggiando da via Roma in direzione di corso Nizza. [illegible] all'ingresso di piazza Galimberti Luisa Luchino, [illegible] anni, abitante a Montanera, in via Stura 6, ha perso il controllo [illegible] che è sbandata più volte, finendo [illegible] il marciapiede. L'auto, che procedeva a velocità sostenuta, ha continuato la corsa al centro della piazza, e si è poi schiantata contro il recinto in metallo che circonda il monumento a Barbaroux e delimita l'aiuola.

La giovane donna è stata trasportata al Pronto [illegible] dell'ospedale «Santa Croce». Luisa Luchino ha riportato trauma cranico e ferite al volto. I medici [illegible] hanno [illegible] una prognosi [illegible] trenta giorni.

I carabinieri del nucleo radiomobile di Cuneo [illegible] indagando sulle cause dell'incidente. [r. s.]

Mondovì, arrivato dalla Thailandia l'annuncio ufficiale della morte del trentunenne

«Ucciso da un arresto cardiaco»

Le autorità di Bangkok hanno confermato le cause della morte. Il cadavere trovato al Grand hotel «Raja»
La madre chiede di superare [illegible] fretta gli ostacoli burocratici per il ritorno della salma. Arrivo previsto lunedì

MONDOVI'. Adesso è ufficiale, Walter Bellocchio è stato stroncato da arresto cardiaco, mentre dormiva in una camera del grand hotel [illegible] di Bangkok. Il trentunenne bidello del liceo classico era atteso in Italia dalla madre Margherita, maestra in pensione: «Doveva tornare alla fine della scorsa settimana. L'ho sentito per l'ultima volta venerdì [illegible] mi ha detto che stava bene ed [illegible] pronto a rientrare».

Adesso a Mondovì nella casa di via Eula 7 tornerà soltanto il cadavere. «I funerali devono essere celebrati qui - dice la madre - il ministro Costa e un amico di famiglia che lavora in Thailandia [illegible] impegnati per recuperare la salma che dovrebbe arrivare lunedì». Lo voglio qui per l'ultimo saluto». Morire a 31 anni, in un paese come la Thailandia, noto per il «sesso facile» e la produzione di [illegible] stupefacenti [illegible] scatenato a Mondovì insinuazioni [illegible] ogni genere.

«Proprio per smentire queste voci ho voluto chiarezza - continua la madre - ho chiesto di conoscere [illegible] precisione l'esito dell'autopsia, mio figlio è stato ucciso da un ar[illegible] cardiaco, non ci sono dubbi e tutte le altre [illegible] sono assurde insinuazioni. Io piuttosto avevo pensato a un'intossicazione, mio figlio era un grande [illegible] di molluschi e anche per questo da parecchi anni sceglieva per le vacanze i mari tropicali e proprio a Bangkok [illegible] già [illegible] tre volte. Invece il verdetto è stato diverso, Walter non aveva mai manifestato evidenti problemi al cuore, ma all'inizio dell'anno [illegible] colto da un lieve malore, il medico gli aveva consigliato di sottoporsi ad una visita da un cardiologo, ma [illegible] non aveva voluto farlo». [l. f.]

CUNEO

Giovane muore d'infarto

Dario Bertaina, 24 anni, abitante in via monsignor Riberi a Cuneo, è morto l'altra sera, stroncato da infarto, mentre si trovava al ristorante «Stella Alpina» di Limonetto. Il giovane, in attesa di occupazione, era andato a trovare lo zio, custode del condominio San Lorenzo. Insieme al parente ha raggiunto il locale e si è avvicinato al bancone del bar per ordinare un bicchiere d'acqua minerale. Improvvisamente si è accasciato al pavimento. Immediati sono scattati i soccorsi. Il giovane, figlio unico, che viveva con la madre, Silvana Girardi (il padre, Italo Bertaina è deceduto quattro anni fa) è morto sul colpo. Inutili i tentativi di rianimarlo. Sono intervenuti i volontari della Croce Rossa e i carabinieri. I funerali si svolgeranno oggi, alle 15,15 nella parrocchia di San Giovanni Bosco. La salma sarà tumulata nel cimitero di San Rocco. [r. c.]

Walter [illegible], 31 anni

I resti degli sciatori riesumati nel cimitero di Petrovca da Onorcaduti saranno trasferiti in Italia nelle prossime settimane

La Russia restituisce le salme di tre alpini cuneesi

I militari del battaglione Cervino caddero nell'assalto a Clenovyj, nel maggio '42

Lo scrittore Nuto Revelli

CUNEO. Il 18 maggio 1942 gli alpini sciatori del battaglione «Monte Cervino» ingaggiavano una battaglia nella steppa russa con gli avamposti sovietici per la conquista di alcune alture, che avrebbero dovuto aprire la strada verso Clenovyj. L'impresa riuscì solo in parte, poi i russi contrattaccarono e i nostri soldati dovettero ripiegare. Nell'azione bellica, non fra le più [illegible] campagna di Russia, dieci soldati persero la vita e altri quaranta rimasero feriti. Tre dei caduti erano della provincia di Cuneo e i loro resti sono stati ora esumati nel cimitero di Petrovca, [illegible] incaricati della commissione Onorcaduti di Roma, e saranno presto traslati in Italia.

Gli sfortunati protagonisti di quella lontana [illegible] bellica sono: Gildo Marchisio, 21 anni, nativo di San Michele di Prazzo, comune [illegible] fino al 1929; Giuseppe Bertaina, [illegible] anni, di Vernante, e Renato Chienale, 21 anni, di Mondovì. Facevano tutti parte dello stesso battaglione, il «Monte Cervino», costituito ad Aosta con giovani militari sciatori e mandato a combattere in Russia nel gennaio 1942, otto mesi prima della «Cuneense». Erano giovani montanari, scelti nei reparti di arruolamento, perché particolarmente abili nel muoversi e combattere utilizzando gli sci. Racconta lo scrittore Nuto Revelli: «Erano stati anche bene addestrati e infatti i comandi utilizzavano il "Monte Cervino" per fronteggiare [illegible] situazioni di emergenza. Probabilmente non erano più di cinquecento, ma in battaglia contavano come un reggimento».

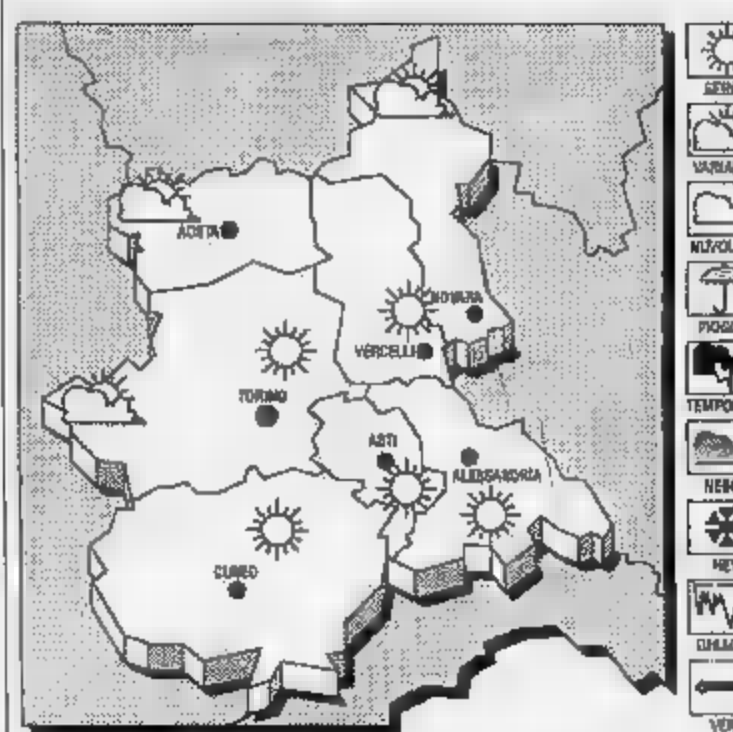
Fra gli ufficiali del battaglione sciatori c'era il [illegible] Livio Carboni, tenente, caduto il 21 marzo 1942, e il cebano Giuseppe Lamberti, capitano, che ora ha 82 anni e abita a Torino con la moglie. Promosso poi maggiore, preso prigioniero durante la disastrosa ritirata del febbraio 1943, Giuseppe Lamberti, che in gioventù era stato un noto campione olimpionico di sci alpino, dopo la guerra è diventato un apprezzato esperto nella realizzazione [illegible] stazioni di sport invernali in Valle d'Aosta.

La battaglia di Samara del 18 maggio 1942, nel quale persero la vita i tre alpini del Cuneese i cui resti sono stati ora ritrovati, viene così raccontata da Giuseppe Lamberti e riportata da Nuto Revelli nel [illegible] libro «La strada del Davai».

«L'ordine di attacco - ricorda Lamberti - è per le [illegible] del mattino: dobbiamo raggiungere le alture fortificate, per conquistare poi la città di Clenovyj, oltre il fiume Samara. I mortai russi sparano rabbiosamente e i nostri reparti devono ingaggiare feroci corpo a [illegible] fra le isbe, le trincee. Soltanto il «Cervino» raggiunge l'obiettivo. Poi i russi attuano un furioso contrattacco, molte nostre armi sono fuori uso, scarseggiano le munizioni. Non disponiamo di nessun sbarramento [illegible] artiglieria, quindi ci sganciamo facendo buon uso dei nostri mortai. [illegible] ci attestiamo nuovamente a Brody». Nell'azione perdono la vita oltre ai 10 alpini anche 16 bersaglieri.

Come informa il dottor Massimo Palleschi, funzionario di Onorcaduti, le famiglie dei tre caduti del «Monte Cervino» devono mettersi subito in contatto [illegible] il Commissariato (piazzale Luigi Sturzo 23, 00144 Roma) per accordarsi sulla restituzione [illegible] resti [illegible] loro congiunti.

Le [illegible] di traslazione potrebbero svolgersi già nelle prossime settimane. La salma che non saranno richieste saranno [illegible] definitivamente sepolte nel tempio ossario di Cargnacco (Udine). Le esumazioni in corso in Russia riguardano comunque soltanto i caduti, e solo in parte, prima della ritirata e di cui si era a conoscenza del luogo di sepoltura.

[illegible]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO [illegible] OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso, [illegible] addensamenti pomeridiani in prossimità dei rilievi alpini. **TEMPERATURA.** Stazionaria. **VENTI.** Di direzione variabile. **TENDENZA DEL [illegible].** Parzialmente nuvoloso, con possibilità di brevi rovesci o temporali [illegible] alpine.

LE TEM[illegible] DI IERI A CUNEO-LEVALDIGI
Max: 27; min: 15; media: 23

UN ANNO FA
Max: 29; min: 16; media: 22

TEMPERATURE IN [illegible]
Torino 30; Novara 27; Alessandria 30; Aosta 30; Asti 27; Vercelli 27

Pubblicato dall'Anas l'avviso di gara d'appalto dell'opera che costerà sette miliardi e mezzo

Si raddoppia il ponte sul Gesso

L'azienda ha scelto la licitazione privata per abbreviare i tempi di assegnazione. Il termine per presentare le offerte scade il 30 agosto. La Legambiente: «I lavori al via in ritardo. Colpe del Comune e della Provincia»

CUNEO. Un [illegible] ponte per raggiungere l'altipiano e ridurre l'intasamento della statale che collega Cuneo con Mondovì. E' la risposta dell'Anas alle proteste dei cuneesi per l'isolamento del capoluogo e la mancanza di adeguate vie di entrata e uscita della città.

La direzione generale dell'azienda autonoma strade ha pubblicato l'avviso di gara per i lavori di sistemazione [illegible] statale 22 nel tratto compreso fra il chilometro 20,784 e 21,240, che prevede il raddoppio del ponte sul torrente Gesso. E' stata scelta la licitazione privata con termini abbreviati. La procedura è giustificata nel testo dell'avviso di gara: «E' stato accertato - è scritto - che i cantieri sono necessari per garantire la sicurezza e la scorrevolezza del traffico nel tratto della statale 22».

Il prezzo complessivo dell'opera (vincerà la migliore proposta) è [illegible] fissato in 7 miliardi e 415 milioni. Alla licitazione privata possono partecipare aziende della categoria 6 dell'associazione nazionale costruttori, che abbiano dimostrato capacità tecniche e esperienza nel settore. Le domande per partecipare alla gara scadono alle 12 del 30 agosto.

Il [illegible] ponte sarà costruito parallelamente e a monte all'attuale. Il Comune dovà poi allestire lo svincolo [illegible] il [illegible]to delle [illegible] e spostare il distributore di benzina vicino all'imbocco del viadotto.

Alla notizia della pubblicazione dell'avviso di gara la Legambiente di Cuneo ha immediatamemte preso posizione: «Eravamo stati ingiustamente accusati di aver bloccato l'inizio dei cantieri per il raddoppio del ponte - spiega Gianfranco Donadei, componente dell'associazione -. Finalmente siamo alla prima pietra. Il vero motivo del ritardo è da imputare alla distrazione e allo [illegible] impegno del Comune e della Provincia i cui amministratori, intenti a curare i progetti autostradali, hanno dimenticato i "piccoli" interventi, come ad esempio quello del ponte Gesso, indispensabili per garantire la sicurezza sulle [illegible]de e migliorare la circolazione intorno al capoluogo». [r. c.]

Il ponte sul Gesso a Borgo San Giuseppe è una strozzatura all'ingresso della città

Scongelati cento miliardi

Saranno riaperti i cantieri ai Colli Tenda e Maddalena

CUNEO. Dodici miliardi e 455 milioni per migliorare la statale 21 del Colle della Maddalena, [illegible] miliardi destinati al collegamento internazionale del colle di Tenda, 41 miliardi per la costruzione della variante ovest di Bra e [illegible] per la circonvallazione di Montà. E' l'elenco delle opere autorizzate e finanziate dalla commissione Lavori Pubblici che interessa il Cuneese e i cui cantieri dovrebbero riaprire già nelle prossime settimane.

L'onorevole democristiana Giovanna Tealdi (che da tempo segue direttamente le riunioni della commissione ministeriale che si occupa di progetti stradali) è soddisfatta: «Il [illegible] agosto il governo - spiega - ha emanato il decreto definito "salvacantieri". Siamo giunti a [illegible] svolta, dopo che le vicende di Tangentopoli avevano determinato da parte dell'Anas il congelamento del finanziamento per lavori stradali già appaltati».

La pioggia di miliardi dovrebbe permettere la ripresa dei lavori e garantire l'occupazione per decine di operai, l'uscita dalla crisi di imprese specializzate nel settore stradale.

«Il ministro Merloni e la direzione generale dell'Anas - commenta l'onorevole Teresio Delfino, dc - da tempo erano stati informati sull'urgenza di completare queste opere, sia per ragioni di sicurezza stradale, sia per garantire un traffico più scorrevole. Lo sblocco dei cantieri è un risultato importante che risolve problemi da tempo all'attenzione degli amministratori locali. Questo successo deve [illegible] l'incentivo per continuare nello sforzo comune, indispensabile per ottenere dallo Stato quanto ci spetta».

«Il decreto salvacantieri - spiega il presidente della Provincia, Giovanni Quaglia -, riguardante le "misure urgenti per l'accelerazione degli investimenti e il sostegno dell'occupazione", rappresenta una boccata d'ossigeno per l'economia e le imprese locali. Speriamo non insorgano nuovi intoppi che congelino nuovamente questi cantieri». [r. c.]

[illegible]

ACCEGLIO

Condannato il nomade sorpreso a rubare in un alloggio

E' stato condannato ieri, in pretura a Cuneo, Claudio Bresciani, 40 anni, domiciliato a Carmagnola in via Rubatto 31. Nei giorni scorsi, il nomade era stato sorpreso dai carabinieri di Acceglio mentre, nel paese dell'Alta Valle Maira, stava tentando un furto nell'alloggio della turista savonese Anna Zunino, 27 anni. I carabinieri avevano arrestato in flagranza Bresciani, che dovrà scontare sei mesi di reclusione (gli sono stati concessi gli arresti domiciliari) e pagare 200 mila lire di multa.

[illegible]

Roata Canale, nuovo innesto [illegible] la statale

Il Comune di Cuneo ha deciso l'allestimento, in località tetto Valentino, di un nuovo innesto della strada che dalla frazione Roata Canale s'immette nella statale 564 che collega Cuneo [illegible] Mondovì. La variante è stata decisa nell'ambito del progetto di allestimento di un'area per attività industriali, artigianali e commerciali.

SAMBUCO

«Pecore e percorsi di cultura alpina»

Prosegue al Centro documentazione della Comunità montana Valle Stura la mostra dal titolo «Pecore e percorsi di cultura alpina», allestita in collaborazione con l'assessorato alla Cultura della Regione Piemonte, il museo nazionale della montagna «Duca degli Abruzzi» e la sezione del Club alpino italiano di Torino. La mostra si può visitare nelle giornate di martedì, giovedì, sabato e domenica. L'orario è dalle 16 alle 18,30. L'esposizione si concluderà il 31 ottobre.

BORGO

Mostra dell'Lvia sull'artigianato africano

Si inaugura domani, alle 10, nella chiesa della Confraternita di Santa Croce, a Borgo San Dalmazzo, la mostra dal titolo «L'arte e l'artigianato africano», promossa dalla Associazione internazionale volontari laici (Lvia) di Cuneo. Saranno esposte opere di artisti dei Paesi africani in cui da 25 anni opera l'associazione. L'orario (fino al 29 agosto) di apertura è dalle 10 alle [illegible] e dalle 16 alle 19,15.

[illegible]

Donna cade e si ferisce scendendo dal treno

Maria Fresia, 63 anni, abitante in via Galilei 50, a Sanremo, è caduta l'altro giorno alla stazione ferroviaria, mentre stava scendendo dal treno. La donna è stata trasportata al Pronto Soccorso dell'ospedale «Santa Croce». Ha riportato fratture e contusioni guaribili in 30 giorni.

[illegible]

Divisa in 4 lotti

Torna all'asta la caserma dei carabinieri

PRAZZO. Il Comune rimette in vendita l'edificio delle ex caserma dei carabinieri, situato in località Prazzo Inferiore. Un'asta pubblica per l'alienazione dell'immobile organizzata alcuni mesi fa era andata deserta.

L'edificio è stato suddiviso in quattro lotti: alloggio al 1° piano (lato levante), 4 locali, importo a base d'asta 46 milioni; alloggio 1° piano (lato ponente), [illegible] milioni; alloggio 2° piano (lato levante), 6 locali, 41 milioni; alloggio 2° piano (lato ponente), 43 milioni.

L'offerte dovranno [illegible] racchiuse in buste controfirmate e spedite, esclusivamente a [illegible] posta, all'Amministrazione comunale di Prazzo, via Nazionale 22, entro le 12 del 3 settembre.

L'aggiudicazione di [illegible] lotto avverrà a favore dell'offerta ritenuta più vantaggiosa per il Comune. Ogni proposta dovrà essere avanzata con un aumento iniziale, rispetto al prezzo base, non inferiore a 500 mila lire. [c. g.]

BUSCA

Vedova di 58 anni

Trovata morta in casa dopo 4 giorni

BUSCA. I vicini di casa non l'avevano [illegible] più vista da 4 giorni. Preoccupati perché non rispondeva al telefono e al campanello, hanno chiesto l'intervento dei carabinieri della stazione di Busca.

Le forze dell'ordine hanno trovato morta nella [illegible] della sua abitazione, di frazione Santo Stefano, Margherita Allasina, [illegible] anni, vedova, con una figlia. L'allarme è [illegible] l'altro pomeriggio.

Immediati sono scattati gli accertamenti. Il magistrato che si occupa del caso ha disposto l'esame necroscopico e l'autopsia, per risalire all'ora esatta del decesso e alle cause. Fra le ipotesi c'è un collasso cardiocircolatorio.

La salma della donna, che negli ultimi tempi [illegible] manifestato problemi di depressione, è stata composta nella camera mortuaria dall'ospedale del paese.

La data dei funerali non è ancora stata fissata, in attesa dell'autorizzazione del magistrato. [r. c.]

CANOSIO

Valanga su 23 alpini

Si ricorda la tragedia della «Meja»

CANOSIO. Lunedì [illegible] commemorati i 23 alpini del battaglione Dronero, morti il 30 gennaio del 1937, travolti da una valanga, staccatasi dalle pendici di Rocca la Meja.

La manifestazione è stata organizzata dalla sede Ana di Dronero. Il ritrovo è fissato per le 10, a monte della frazione Preit, nelle vicinanze [illegible] lapide che ricorda la tragedia. Alle 10,30, [illegible] Graziano Einaudi, parroco dell'Alta Valle Maira, celebrerà una [illegible] in ricordo dei militari caduti.

Gli alpini morti appartenevano alla diciottesima compagnia del Battaglione Dronero, che la mattina del [illegible] gennaio 1937, impegnata in un'esercitazione militare, risaliva il vallone di Preit. I soldati avevano ricevuto l'incarico di raggiungere il passo [illegible] Gardetta e di lì scendere ad Acceglio, per ricongiungersi [illegible] il resto del Battaglione.

La tragedia [illegible] nel pomeriggio, quando i militari cercavano di attraversare il crinale Ovest di Rocca la Meja. [c. g.]

ENTRACQUE

A fine agosto

In festa la «leva» del 1950

ENTRACQUE. C'è un invitato d'onore alla festa della leva della classe 1950 di Cuneo. L'associazione dei coscritti (che ha sede in via Caraglio 15, nel capoluogo) ha chiesto anche al giudice Antonio Di Pietro, della [illegible] leva, di partecipare ai festeggiamenti che si [illegible] sabato 28 agosto, al ristorante Real Park, di Entracque.

Al «Party Anni Cinquanta» sono invitati tutti i nati dal 1950 al 1959. Gli organizzatori spiegano che, in tale occasione, intendono consegnare al giudice Di Pietro una targa ricordo, in riconoscimento del servizio che svolge [illegible] alto impegno morale a favore del Paese.

Il programma della [illegible] prevede alle 18,30 l'aperitivo; alle 20,30 la «cena party». Seguirà il «karaoke» e l'elezione di [illegible] Anni Cinquanta».

Sarà possibile anche danzare [illegible] l'orchestra «Duo magia», che eseguirà un repertorio di brani degli Anni 60-70 e 80. La serata sarà animata anche da Mauro Pellegrino, conduttore di «Radio Montecarlo». [r. s.]

Sbloccate le assunzioni di personale in municipio a Cuneo

Trentadue posti in Comune

Il provvedimento del Governo riguarda in parte vincitori di concorsi già ultimati. Altri addetti saranno scelti in base alla graduatoria delle liste di collocamento

[illegible] Animatori, idraulici, farmacisti, necrofori, elettricisti, esperti del verde pubblico. Sono alcune delle figure professionali che il Comune sta cercando: l'amministrazione civica ha infatti previsto l'assunzione di 19 persone e ha indetto 13 concorsi pubblici per altrettanti nuovi posti di lavoro.

All'ufficio personale c'è soddisfazione: «Il presidente del Consiglio dei ministri - dichiara l'assessore Giovanni Cerutti -, su proposta del ministero per la Funzione pubblica e con il collega del Tesoro, ha autorizzato l'assunzione di 19 unità che saranno impegnate in diverse attività. La Giunta ha preso atto del decreto e ha dato mandato al settore personale di provvedere agli adempimenti. Si tratta di posti riservati in parte alla nomina dei vincitori di concorsi già svolti negli anni scorsi (nomine che non [illegible] stato possibile disporre a [illegible] blocco [illegible] assunzioni nel pubblico impiego). Gli altri saranno reperiti attraverso l'ufficio di collocamento».

L'assessore Giovanni Cerutti

L'elenco dei posti: animatore sociale, archivista, farmacista, esperto nel reparto verde pubblico, agente sociale, istruttore e disegnatore progettista, due idraulici, istruttore tecnico e amministrativo, sottufficiale di polizia urbana, responsabile tecnico di unità operativa, operatore del verde pubblico, addetto nettezza urbana, operatore cinematografico, necroforo e un commesso di farmacia.

Parallelamente a queste assunzioni sono stati banditi tredici concorsi pubblici per diverse figure professionali: direttore servizio tecnico; responsabile amministrativo del settore educativo; responsabile dell'unità operativa Lavori pubblici; responsabile servizio ragioneria; istruttore di ragioneria; esperto viabilità; disegnatore progettista; addetto necroforato; istruttore economato; servizio di ragioneria; istruttore di polizia amministrativa; addetto tecnico contabile; istruttore reparto concorsi.

Alcuni posti [illegible] riservati ai dipendenti del Comune. La scadenza per la presentazione delle domande è alle 12 del 15 settembre.

Gli interessati possono chiedere copia del bando di concorso agli uffici del settore personale del Comune, segreteria concorsi, in via Roma 28, telefono 0171 444.234. [r. s.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

La solerzia dei carabinieri

A San Benigno, nei pressi del ponticello di via delle Monache, il torrente Grana è ridotto a discarica di laterizi e altri materiali. Da alcuni giorni il cassone della nettezza urbana è straboccante e gran parte del contenuto è sparso all'inizio del sentierino che scende al greto, proprio all'imbocco del ponte. Due sere fa, esacerbato da tale situazione, che peggiora di giorno in giorno, mi sono rivolto alle forze dell'ordine. Devo precisare che il «113» non è intervenuto in quanto, secondo il centralinista, la questione riguardava i vigili urbani, quest'ultimi non sono intervenuti poiché era in corso una riunione del Consiglio. Infine, avvisato il «112», ho avuto modo di constatare la solerzia della «Benemerita» che ha provveduto ad inviare quasi immediatamente una pattuglia, i componenti la quale con competenza e cortesia hanno preso visione e verbalizzato.

Onore all'arma dei carabinieri. Ma almeno una domanda: le sedute di Consiglio, in forza di quali leggi sono prioritarie rispetto alle richieste di un cittadino?

Cesare Clerico
San Benigno di Cuneo

I ringraziamenti del comitato

Vogliamo ringraziare gli enti, i commercianti, gli artigiani e tutti i cittadini che hanno collaborato alla riuscita della nostra festa. Un grazie particolare alla banca che ogni anno dimostra grande disponibilità.

Comitato «Legiun straniera»
Fontanelle di Boves

Un'ordinanza caduta nel vuoto

L'ordinanza del [illegible]co che obbligava i proprietari di cani all'uso di paletta e sacchetto è caduta, dopo poco tempo, nel vuoto. Basta andare in via Bersezio per accorgersene: i marciapiedi sono, infatti, invasi da escrementi di cani. Di controlli neppure l'ombra.

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.[illegible]
Alba: 31.53.13. **Cri:** 44.17.44
Bagnolo: 392.838
Borgo San Dalmazzo: 260.010
Bra: 423.370; 42.01
Busca: 945.658; 945.456
Caraglio: 619.102
Ceva: 72.31
Demonte: 95.115
Dronero: 918.393
Fossano: 699.111
Garessio: 81.063
La Morra: 50.102
Limone: 929.113; 92.132
Mondovì: 552.255
Morozzo: 772.565
Nizza Belbo: 796.117
Paesana: 94 254
Peveragno: 339.565
Racconigi: 84.644
Saluzzo: 45.245 - 47.000
Sommariva Bosco: 55.102
Savigliano: 718.111
S. Stefano Belbo: 0173/840.666
Vinadio: 959.126

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0336) [illegible]
Usl di Alba 316316
Usl di Borgo 269.632, 260.013
Usl di [illegible] 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 944.800
Usl di Fossano 698.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** [illegible] è di turno, con orario 8-12,30 e 15,30-19,30 (a serrande aperte) e dalle 22-8 (a serrande abbassate) Bertero, via Roma 19, tel. 69.29.38. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentaz. di ricette mediche urgenti. **Alba:** *De Giacomi*, via Vitt. Emanuele 18, tel. 44.04.58. **Bra:** *Delmasso*, via Vitt. Emanuele 195, tel. 41.21.87. **Fossano:** *Municipale I*, via Roma 93, tel. 60.839. **Mondovì:** *Aragno*, piazza Maggiore 5, tel. 42.448. **Saluzzo:** *San Chiaffredo*, corso Italia 56, tel. 42.225. **Savigliano:** *Paschetta*, piazza Santarosa 65, tel. 71.29.78.

CARABINIERI pronto intervento

[illegible] 112 - **Alba:** 441.333; **B.go S. Dalmazzo:** 269.33[illegible] [illegible] 710.03; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474 44; **Racconigi:** 853.33; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 6[illegible]222; **Ceva:** 711.82; **Saluzzo:** 421.16[illegible] **aut. To-Sv:** (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115 - **Comando provinciale vigili del fuoco** 69.62.46.

STATO CIVILE

RACCONIGI

NATI. Barbero Enrico Maria; Monetti Valentina; Pipino Francesca; Massimino Roberta; Perietti Martina; Liprandi Daniele; Sartori Luca; Pautasso Stefania.

MORTI. Bernocco Lucia, [illegible] anni (Racconigi), pensionata; Morello Costanzo, 90 anni (Racconigi), pensionato; Tropini Beatrice, Francesca, Maria, [illegible] anni (Racconigi), pensionata; Testa Andrea, 71 anni (Racconigi), pensionato; Ghione Biagio, 63 anni (Racconigi), pensionato; Acchiardi Giovanni, 68 anni (Racconigi), pensionato; Arese Bartolomeo, 76 anni (Racconigi), pensionato; Barli Sirio, 72 anni (Racconigi), pensionato.

[illegible]. Fassoni Michele (residente a Racconigi), impiegato, con Ragona Silvia (Racconigi), impiegata; Mariano Livio (residente a Racconigi), elettricista, con Riaudo Roberta (residente a Racconigi), impiegata; Gonella Giovanni, [illegible] (residente a Racconigi), impiegato, con Longo Sabina (residente a Racconigi), operaia; Valluzzo Giuseppe (residente a Racconigi), operaio, con Buo [illegible], Cristina (residente a Racconigi), studentessa; Toninetti Luigi, Tommaso (residente a Carmagnola), [illegible] Allocco Alessandra (residente a Racconigi), biologa; Bertaiana Massimo, Roberto (residente a Racconigi), impiegato, con Gastaudo Isabella, Barbara (residente a Racconigi), psicologo; Ghigo Giovanni (residente a Polonghera), operaio, con Merlo Daniela, Margherita, Assunta (residente a Polonghera), ausiliaria; Destefanis Vincenzo (Virle Piemonte), [illegible] Fissore Ornella, Giovanna (residente a Racconigi), impiegata.

MONDOVI'
PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Fachino Enrico, carabiniere (residente a Cuneo), con Zunino Manuela, insegnante (residente a Mondovì); Maccario Valter, [illegible] (residente a Cuneo), [illegible] Mirella, assistente domiciliare (residente a Mondovì); Dho Roberto, tecnico elettronico (residente a Frabosa Soltana), [illegible] Robaldo Moni[illegible] operaia (residente a Mondovì); Terrano Piergiorgio, operaio (residente a Mondovì), con Pittavino Nadia, operaia (residente a Boves); Botto Giovanni, impiegato (residente a Mondovì), [illegible] Ricca Giorgetta, giornalista (residente a San Michele); Bongioanni Mauro, operaio (residente a Mondovì), con Papalz Anna Maria, infermiera professionale (residente a Chiusa Pesio).

APPUNTAMENTI

COMMERCIANTI

Fachiri e mangiafuoco in strada

Domani, dalle 16 alle 19, in corso Nizza, via Roma, piazza Galimberti e in alcune strade laterali di Cuneo, è in programma uno spettacolo itinerante di mangiafuoco, incantatori di serpenti e fachiri. L'iniziativa è stata organizzata dai Commercianti.

[illegible]

C'è la sagra campagnola

Prende il via stasera, in frazione Colli di Moiola, la sagra campagnola dell'Assunta, organizzata in [illegible] di Aurelio Barale. Alle 21 si terrà una gara alla «Belotte»; domani, alle 21, balli occitani.

[illegible] COSTANZO

«Dui bucun an cumpagnia»

Domani, alle 20, in frazione Morra di Villar [illegible] Costanzo, in occasione della festa patronale, si terrà l'appuntamento gastronomico: «Dui bucun an cumpagnia». Per informazioni telefonare allo 0171/902.141. Seguiranno danze popolari.

Chiesto un nuovo accordo per la divisione delle spese

Italia e Francia litigano sulla linea Cuneo-Nizza

[illegible] «Stiamo cercando di trovare un accordo con le Ferrovie francesi per dividerci in modo diverso le spese [illegible] [illegible]tenzione, specialmente quella strordinaria della linea Cuneo-Nizza. Soltanto così si potrà p[illegible] di riuscire a [illegible] il peso di un servizio molto importante, ma certamente anche molto gravoso per [illegible] Stato italiano». E' l'impegno che il ministro dei Trasporti Raffaele Costa ha ribadito, rispondendo a un'interrogazione rivolta (per la precisione al ministro che l'ha preceduto nell'incarico) dall'onorevole [illegible] Giovanna Tealdi (dc).

Costa precisa che la direzione delle Ferrovie gli ha riferito di aver già proposto [illegible] partner transalpini di suddividere i costi, quanto meno quelli di manutenzione straordinaria, in misura del 30 per cento a carico della Francia e del 70 per cento a carico dell'Italia. «E' [illegible] ripartizione che appare equa - dice Costa - se si considera che la sezione di linea presa in considerazione è utilizzata localmente dalla popolazione francese che gravita sul bacino di Breil e che è di supporto a quella che permette il collegamento verso la costa francese».

Sul futuro [illegible] Cuneo-Nizza si tornerà a discutere anche il prossimo [illegible] agosto nel capoluogo, in un incontro che si terrà in Provincia e al quale parteciperanno anche i dirigenti delle Fs.

Nel rispondere all'onorevole Tealdi, Costa ripercorre anche alcune tappe della storia recente della linea ferroviaria. L'accordo che riguarda la gestione del tratto di ferrovia fu siglato il 24 giugno del 1970: prevede [illegible]he «venga assicurato da parte francese l'esercizio e la responsabilità connessa alla sicurezza; [illegible] parte italiana si provvede alla trazione, alla condotta e alla scorta». Le spese di gestione [illegible] di manutenzione [illegible] [illegible]pletamente a carico dello Stato italiano, che [illegible] suo tempo si era assunto l'onere della ricostruzione».

Esiste inoltre un programma di interventi sulla linea, richiesto dalla Francia e che preveda una spesa [illegible] 111 milioni di franchi per interventi di consolidamento in 16 gallerie [illegible] di 29 milioni di franchi per interventi di protezione [illegible] 13 punti a rischio, per un totale complessivo [illegible] 40 miliardi [illegible] lire, più [illegible] 19 per cento di tasse. «Su questi interventi esiste però un contenzioso tra Italia e Francia - conclude Costa -. La questione verte sul fatto che, mentre per i francesi gli interventi richiesti sarebbero tutti di manutenzione, e quindi a carico completo dell'Italia, a parere dei tecnici ferroviari italiani almeno [illegible] parte si tratta di lavori di potenziamento». [m. bo.]

L'arrivo di un convoglio alla stazione ferroviaria di Nizza in Costa Azzurra

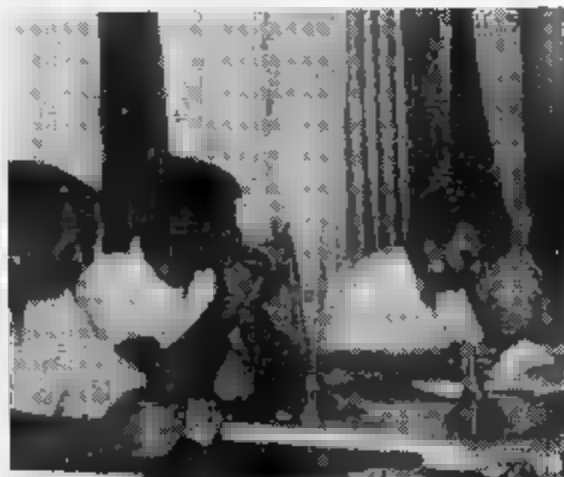
L'appello del Comitato dei sindaci che sostiene il grande invaso di Stroppo

Undici paesi per la maxidiga

Dopo la bocciatura del progetto da parte del ministero dell'Ambiente gli amministratori scendono in campo «a sostegno dell'agricoltura cuneese». Incontro in Provincia a fine mese

BUSCA. Gli amministratori locali f[illegible] alla costruzione della mega-diga in Valle Maira chiedono aiuto ai politici, dopo che il progetto è stato bocciato dai tecnici [illegible] ministero dell'Ambiente.

L'altra sera, a [illegible], presieduto dal parlamentare Teresio Delfino, si è riunito il Comitato dei sindaci che sostengono la realizzazione [illegible] grande invaso da 42 milioni di metri cubi d'acqua. Erano presenti i rappresentanti di undici comuni del bacino del [illegible]: Busca, Villar San Costanzo, Vottignasco, Dronero, Caraglio, Saluzzo, Verzuolo, Lagnasco, Villafalletto, Scarnafigi, Roccabruna.

«Valuteremo se esiste una volontà politica per portare avanti il progetto - spiega Sergio Rebuffo, assessore comunale a Dronero -. Non bisogna dimenticare che la pianura interessata dal grande invaso ha uno sviluppo agricolo a carattere principalmente frutticolo, che necessita di [illegible] grande quantità di acqua. Da tredici anni si [illegible] lavorando al progetto della diga di Macra-Stroppo. Il problema della siccità continua [illegible] persistere, quindi bisognerà trovare una soluzione in grado di garantire il fabbisogno di acqua all'agricoltura».

Il progetto per la costruzione della diga Macra-Stroppo [illegible] stato bocciato dalla commissione ministeriale perchè non compatibile [illegible] l'ambiente naturale della Valle Maira.

«Si tratta di un parere molto debole - dice Delfino - e non sufficientemente documentato. Nella valutazione di impatto ambientale i tecnici hanno assunto una posizione di principio in aperta contraddizione con i pareri di altri enti, come il ministero [illegible] Beni culturali, che a suo tempo aveva approvato il progetto. A questo punto continueremo a batterci in sede politica affinchè le ultime decisioni in materia vengano p[illegible] non a Roma, [illegible] a livello locale».

«La riunione della scorsa sera [illegible] servita a fare il punto sulla situazione - dice Lino Abbà, assessore all'Agricoltura di Caraglio -. Non bisogna aspettare che la siccità provochi danni per prendere dei provvedimen[illegible] [illegible] necessario agire subito. La costruzione di una grande diga favorirebbe [illegible] solo lo sviluppo dell'agricoltura provinciale, [illegible] anche di [illegible] gli altri settori produttivi».

Molto probabilmente [illegible] 30 agosto [illegible] svolgerà nei locali della Provincia un incontro tra gli amministratori locali e i parlamentari della «Granda». Duran[illegible] la riunione [illegible] affrontate, in modo particolare, le questioni relative alla costruzione della diga di Stroppo e dell'autostrada Cuneo-Asti. [c. g.]

Un momento dell'incontro sulla diga di Stroppo che si è svolto l'altra sera a Busca

[illegible]

[illegible]

Meccanico [illegible] Bernezzo suicida in un bosco

Un [illegible]gricoltore lo ha trovato impiccato lungo un sentiero nei boschi di Rittana. Carlo Luciano Massa, di San Rocco di Bernezzo si è tolto la vita, in un momento di sconforto. L'uomo aveva 43 anni e abitava con la moglie e quattro figli in via Divisione Cuneese, dove era titolare di un'avviata officina per auto. La salma è stata composta nella casa di riposo [illegible] Borgo San Dalmazzo.

[illegible]

Trovato morto nell'auto Ieri i funerali

Si [illegible] svolti ieri i funerali di Antonio Bonsignore, [illegible] anni, piazza San Sebastiano. L'anziano è stato trovato morto nella sua auto, parcheggiata [illegible] piazzale di un'officina. Un infarto la causa del decesso.

SALE SAN [illegible]

Sterpaglie in fiamme lungo [illegible] provinciale

I vigili del fuoco volontari di Ceva hanno lavorato un'ora per domare l'incendio divampato sui terreni di Arnaldo Monetto, abitante a Ceva in [illegible] Garibaldi. Le fiamme hanno interessato un'area incolta, in località Camoroni, lungo la provinciale, ditruggendo sterpaglie.

CIGLIE'

Esposizione [illegible] quadri alla «Locanda degli artisti»

Sarà inaugurata domani e chiuderà il 15 settembre un'esposizione di quadri dell'artista cuneese Giovanni Grappiolo. La mostra è ospitata alla «Locanda degli artisti» di via Capris 38. Si tratta di un appuntamento di grande interesse, con un pittore che ha già [illegible] importanti riconoscimenti.

[illegible]

Centro per handicappati nell'ex ospedale

L'Usl 67 ha messo a disposizione [illegible] locali del vecchio ospedale per accogliere il centro diurno per handicappati.

[illegible]

Ladri negli spogliatoi?

Rubati i vestiti a una bagnante in piscina

SALUZZO. Furto d'abiti l'altro pomeriggio alla piscina comunale, in via Aldo Moro. Una donna, I. T. della Valle Po, recatasi, insieme a un familiare, a fare il bagno e a prendere la «tintarella» nell'impianto saluzzese, ha dovuto far ritorno alla propria abitazione in bikini, perché le sono stati sottratti i vestiti.

La donna si è accorta del fatto al termine della giornata, al momento di rivestirsi, quando nello spogliatoio non ha più ritrovato i propri indumenti.

Nonostante le ricerche, [illegible] vestito, il cui valore era modesto (25 mila lire), non è stato ritrovato.

La donna ha indossato un asciugamano sopra il costume da bagno, per poter tornare a casa. La direzione della piscina si [illegible] riservata di proseguire le ricerche dell'indumento, soprattutto per appurare se si è trattato di uno scherzo di dubbio gusto o di un furto. [g. ne.]

A Verzuolo [illegible] teme il crollo del tetto del magazzino devastato dal rogo

Burgo, stop ai lavori di sgombero

La sospensione decisa dalla procura di Saluzzo

VERZUOLO. Sono state sospese alla cartiera «Burgo» le operazioni di sbancamento del materiale rimasto nel magazzino, dopo il violento in[illegible] di domenica. Lo ha deciso la procura della Repubblica di Saluzzo per ragioni di sicurezza: si teme, infatti, il crollo del tetto. Le operazioni (giunte quasi a termine) [illegible] condotte dal personale dell'azienda, sotto il controllo [illegible] pompieri. Il timore era che vi f[illegible] ancora focolai. I periti consegneranno presto la relazioni sul rogo al sostituto procura[illegible] Capello.

«Al termine delle perizie - dice Claudio Mezzavilla, segretario provinciale Fisi-Cisl - il consiglio di fabbrica [illegible] le organizzazioni sindacali chiederanno un incontro [illegible] i dirigenti Burgo». I lavoratori vogliono conoscere le cause del rogo, [illegible] danni per 21 miliardi. «Vogliamo sapere - prosegue Mezzavilla - come intende tutelarsi la proprietà». Salvo impedimenti la produzione dovrebbe riprendere lunedì. [g. ne.]

Il magazzino della «Burgo» danneggiato dalle fiamme [MARIO BEVILLO]

E' cominciata l'operazione per favorire la diffusione della selvaggina pregiata

In vendita stambecchi della Val Stura

Settanta ungulati trasferiti nel parco del Mercantour, nella foresta demaniale di Tarvisio e nella zona protetta delle Orobiche. Ogni capo pagato un milione mezzo. In zona diecimila camosci e [illegible] migliaio di mufloni

CUNEO. Settanta stambecchi catturati nel parco regionale di Valdieri-Entracque sono stati trasferiti per il ripopolamento nel parco francese del Mercantour, nella zona protetta delle Alpi Orobiche lombarde e nella foresta di Tarvisio. La cessione è avvenuta con il rimborso spe[illegible] a favore del parco: [illegible] milione [illegible] mezzo in media per ogni capo, per i migliori esemplari maschi anche due milioni.

Spiega il dottor Bruno Vigna, presidente della Federcaccia: «L'operazione stambecchi conferma che quello delle Alpi Marittime è un territorio unico nella catena alpina e che la tutela della selvaggina pregiata svolta seguendo [illegible] attenzione le direttive [illegible] Consiglio internazionale della caccia, ha favorito l'aumento degli ungulati consentendo di cederne a [illegible] che ne erano rimaste prive o avevano necessità di rafforzare geneticamente le famiglie».

Il censimento della selvaggi[illegible] pregiata che vive sulla catena alpina cuneese compiuto [illegible] guardaparchi, guardie venatorie, volontari e Provincia, dai presidenti dei Comprensori con i dirigenti delle associazioni venatorie, ha portato ad un'importante scoperta: nell'ultimo anno gli ungulati (stambecchi, camosci, caprioli, mufloni, cervi), sono aumentati del 15%.

Aggiunge il dottor Vigna: «Il censimento ha confermato che gli stambecchi [illegible] [illegible] presenti su tutte le alte quote delle Marittime. Abbiamo poi accertato che nel territorio protetto gli stambecchi [illegible] almeno 460, mentre altri 160 vivono fuori dai confini. La popolazione ungulata vede in primo piano [illegible] circa 10 mila camosci (dei quali 5500 fuori dal parco), un migliaio di mufloni concentrati nell'Alta Valle Stura, 360 caprioli e circa ottanta cervi che vivono nell'Alta Valle Stura».

Secondo gli esperti, [illegible] migliore conferma dell'ottimo stato di salute della fauna alpina [illegible] ve[illegible] dall'incontro delle Associazioni venatorie italiane e francesi a Isola. Conclude Vigna: «Abbiamo ottenuto 15 medaglie d'oro, 18 d'argento e 14 di bronzo assegnate ad altrettanti nostri trofei». [g. d. m.]

Più stambecchi sulle Alpi Marittime

Nel Parco di Chiusa Pesio sono tornati i cerbiatti

CHIUSA PESIO. Non accadeva da oltre tre secoli: in Valle Pesio sono nati quattro cerbiatti. Sono i figli [illegible] piccola mandria di cervi (tre maschi e cinque femmine) portati lo scorso anno nel territorio protetto dell'Alta Valle Pesio secondo un piano di ripopolamento voluto dagli amministratori del Parco naturale.

I cervi, secondo le frammentarie notizie emerse dagli archivi dei frati certosini, sarebbero spariti dalle Alpi Marittime [illegible] [illegible] fine del XVII secolo. Tra le cause ipotizzabili l'aumento della popolazione umana con la colonizzazione di ogni angolo della montagna e lo sterminio di tutti animale commestibile.

«Attualmente le condizioni ambientali, la situazione sociale ed economica, e l'approccio culturale verso la montagna la sua flora e fauna, sono cambiati - sostiene Bepi Audino, vicedirettore del Parco Alta Valle Pesio -. Per qu[illegible] abbiamo ritenuto possibile il reinserimento [illegible] questi grandi ungulati».

L'esperimento è scattato un anno fa quando vennero catturati, [illegible] altre zone montane, e portati [illegible] alta Valle Pesio otto esemplari di cervo, tre maschi e cinque femmine. Tutti si [illegible] ambientati bene e nei giorni scorsi sono nati i primi cerbiatti. «Stanno bene e, con le dovute cautele, anche per turisti e appassionati è possibile osservarli - aggiunge Bepi Audino -. Nel Parco è stata realizzata, [illegible] un'altura, un apposito punto di osservazione. Senza disturbare è possibile seguire il pascolo degli animali, adulti e cerbiatti».

Quello dei cervi [illegible] il secondo esperimento di reintroduzione di animali un tempo presenti nella valle e scomparsi nei secoli scorsi. Nell'85 vennero liberati (dopo una serie di polemiche sull'opportunità delle reintroduzioni) alcuni caprioli e oggi, secondo i guardaparco, i capi sono circa duecento, tutti in buona salute. Un numero destinato a crescere ulteriormente.

«La speranza - conclude Bepi Audino - [illegible] che l'esperimento funzioni pienamente anche per il cervo e che, nei prossimi anni, tornino a popolare in modo uniforme ed equilibrato le valli più selvagge delle Alpi Marittime, abbandonate dagli uomini in questi ultimi decenni».

Gianni [illegible]

Una denuncia di Italia Nostra per i liquami di case [illegible] aziende in strada Fey

«Fogne di Bra a cielo aperto»

In una lettera inviata al sindaco e all'Usl 64 l'associazione ambientalista fa notare che gli scarichi finiscono in un rio. Alla sistemazione dovranno contribuire gli abitanti

BRA. Decine di migliaia di automobilisti lo attraversano ogni giorno, percorrendo la statale per Alba, ma pochi sanno che il piccolo rio proveniente dalla valletta di Fey trascina verso gli orti braidesi acque poco pulite. Nell'area a monte della 231, ai confini [illegible] Pocapaglia, non [illegible] [illegible] fognature e decine di case - villette, aziende agricole, officine - riversano i liquami in rigagnoli che confluiscono nel rio.

La situazione, grave soprattu[illegible] [illegible] quando quella [illegible] è più una zona di campagna ma uno dei tanti sobborghi della città, [illegible] [illegible] denunciata da Italia Nostra, su richiesta [illegible] un abitante [illegible] Valle Chiara, in una lettera al sindaco di Bra e all'Usl 64.

«Le case della zona compresa tra strada Montenero e la statale per Alba - scrive la presidente della sezione braidese dell'associazione, Irene Ciravegna - emettono [illegible] proprie acque di fognatura in rigagnoli a cielo aperto che [illegible] a valle formando un rio. Questo passa sotto [illegible] statale verso [illegible] fondo della discesa, dove c'è un parapetto, finendo negli "orti" di Bra».

Si legge ancora: «Proseguendo oltre anche le case di strada Fey, le case di strada Montepulciano e il tratto [illegible] strada Montenero oltre l'incrocio con strada Montepulciano emettono i soliti rigagnoli, che confluiscono nella valletta al centro della quale [illegible] trova [illegible] chi[illegible] di Fey. Proprio davanti alla chiesa passa il piccolo rivo che si dirige verso Pocapaglia [illegible] poi svolta a destra in direzione Macallai-Pollenzo».

Quasi immediate le reazioni all'esposto: l'amministratore straordinario dell'Usl, Claudio Brambati, ha chiesto al servizio [illegible] Igiene pubblica di svolgere accertamenti e il sindaco Franco Guida ha convocato la presidente di Italia Nostra per avere consigli sul da farsi. L'inconveniente si presenta di non facile soluzione perché alle spese di urbanizzazione dell'area dovrebbero contribuire gli abitanti, molti dei quali sono sordi alle richieste di sborsare dei soldi per avere [illegible] fognature. [g. n.]

Tubature insufficienti

Gran parte del territorio comunale più densamente abitato è dotato di fognature e da una quindicina di anni in qua sono stati spesi miliardi per servire (non solo con tubature di raccolta, ma con impianti di depurazione [illegible] liquami) quartieri periferici [illegible] frazioni. Ma non dappertutto [illegible] rete fognaria è adeguata. Proteste ricorrenti si registrano nelle [illegible] intorno a viale Industria e a viale Risorgimento, dove per anni si sono costruite, «più case che infrastrutture». Il risultato è che a volte basta un temporale per intasare le condutture e far straripare i tombini, con conseguente disastroso allagamento di strade, garage, cantine. Esasperati dalle «alluvioni», anni fa gli abitanti di Bescurone, [illegible] quartiere compreso tra piazza Giolitti e strada Falchetto, avevano persino occupato il municipio. Da allora la situazione è un po' migliorata, ma [illegible] è [illegible] che dopo [illegible] acquazzone le fognature saltino. [g. n.]

Il rio nel quale confluiscono i liquami passa davanti alla chiesa di valletta Fey

IN BREVE

Giovane cade dalla moto Guarirà in un [illegible]

Roberto Grosso, 19 anni, corso Piemonte 36, è rimasto ferito in un incidente stradale. [illegible] giovane [illegible] caduto dalla moto, riportando la frattura della mandibola destra, ferite lacero-contuse al mento e al viso e contusioni multiple. La prognosi [illegible]

MONTA'

Auto contro ciclomotore ferito un sedicenne

Il sedicenne Gianmarco Dogliero, frazione Vittoria 1, è rima[illegible] ferito in un incidente stradale. Il ragazzo stava viaggiando sul [illegible] ciclomotore quando è stato urtato da un'auto. Nella caduta ha riportato un trauma contusivo, [illegible] escoriazioni alle gambe [illegible] al gomito. La prognosi è di venti giorni.

Acqua nell'archivio storico Interviene la giunta

Quando piove, l'acqua s'infiltra nei locali del municipio dov'è custodito l'archivio storico comunale. Per rimediare all'inconveniente, la giunta ha stanziato 4 milioni.

PIOBESI

Tre milioni per redigere il piano commerciale

La giunta comunale ha deciso di affidare al geometra Marco Odasso, di [illegible] l'incarico di redigere - per un compenso di 3 milioni - il piano commerciale del paese.

Numerosi gli interventi di recupero dei fabbricati

Avviati trenta cantieri nel centro storico di Alba

ALBA. Nel centro storico della città ci sono trenta cantieri aperti, mentre altri dieci [illegible] già in progetto. La parte vecchia di Alba continua quindi ad essere oggetto di numerosi interventi di ristrutturazione e recupero di vecchi fabbricati, destinati ad uso edilizio.

Il numero di cantieri nel cuore [illegible] Alba [illegible] estremamente elevato, se si considera l'estensione; tutto sommato abbastanza ridotta, del [illegible] cittadino. Dei circa quaranta interventi, uno solo (quello che sorgerà al fondo di via Macrino, [illegible] all'ospedale) riguarda opere di edilizia convenzionata, mentre tutti gli altri sono di edilizia privata.

Gli interventi interessano un po' tutte le zone di Alba vecchia e rientrano in un piano generale di recupero del [illegible] storico, che una decina di anni fa in alcune zone era disabitato e con molti edifici fatiscenti e pericolanti, mentre ora, [illegible] certe aree, sembra avviato a diventare una [illegible] di zona residenziale.

«Il rilancio del centro storico è molto importante per la città. Questo recupero è iniziato alcuni anni fa con il restauro del Teatro sociale, la sistemazione del museo e il rinnovamento della biblioteca - osserva il vicesindaco, Massimo Corrado, assessore all'Urbanistica [illegible] all'edilizia -. Il recupero a scopo residenziale degli edifici nella parte vecchia di Alba, oltre a fornire una migliore immagine della città ai visitatori, ha riflessi significativi anche sull'economia e lo sviluppo della zona e permette di rendere "vivo" [illegible] centro storico, che oggi sta tornando ad essere abitato dopo anni di abbandono».

In alcuni dei trenta cantieri in funzione i lavori sono già in fase avanzata, mentre per quelli in progetto l'apertura è vicina. Tra le iniziative collaterali per rilanciare la parte vecchia della città [illegible] sono anche [illegible] mo[illegible] alla viabilità apportate nel [illegible] passato, [illegible] l'istituzione dell'isola pedonale di via Maestra (dalle 14 in poi) e di via Cavour e Piazza Duomo (dalle 17 alle 20) e la creazione di alcuni sensi unici nella [illegible] per cercare di alleggerire la pressione del traffico sulle vie e le piazze di Alba storica.

Nel centro [illegible] è ancora stato risolto il problema [illegible]i parcheggi, da tempo al centro delle proteste [illegible] cittadini e fonte ormai abituale di polemiche nel capoluogo delle Langhe.

La presenza di trenta cantieri nel centro storico e l'apertura di altri di[illegible] [illegible] è l'[illegible] segnale di ripresa edilizia ad Alba.

Dal primo gennaio di quest'anno a ieri il Comune ha già rilasciato 221 concessioni (per fabbricati, negozi od altre strutture), contro le 231 di tutto il 1992. Tra queste, gran parte sono dedicate a insediamenti abitativi, per un totale [illegible] 117 nuovi alloggi in vista.

Continua il vicesindaco: «Anche in un periodo di crisi [illegible] quello attuale c'è una buona espansione nel settore edilizio, con numerose domande da parte di privati che chiedono di poter costruire. Ciò dimostra una buona vitalità della città, anche dal punto [illegible] vista economico».

Nei prossimi anni Alba sembra quindi destinata ad espandersi ancora, nelle zone periferiche.

Esiste ad esempio un progetto per un nuovo importante insediamento residenziale e commerciale in [illegible] Europa, che verrà esaminato dal Consiglio comunale entro la fine dell'anno, mentre tra le zone destinate alla maggior espansione urbanistica c'è anche la popolosa frazione di Mussotto, oltre il ponte sul fiume Tanaro, ormai diventata una sorta di paese-satellite di Alba e che sarà in futuro al centro di altri interventi edilizi.

Corrado Giocco

Piazza Duomo nel [illegible] storico [illegible] Alba. La zona antica della città sarà ripulita (FOTO RUNALDO)

Miss alle finali dello scorso anno del concorso più famoso d'Italia

La regina del Piemonte

Finale questa [illegible] a Vintebbio per 23 aspiranti Miss Italia

[illegible] Riflettori puntati questa notte sulla discoteca «Le Cave» di Vintebbio, alle porte della Valsesia, a pochi chilometri da Romagnano e Borgosesia. Il Piemonte elegge la [illegible] reginetta, che lo rappresenterà alla finale nazionale di miss Italia 1993.

Ventitré le concorrenti in passerella, provenienti da tutta la regione, scelte nelle varie selezioni locali e provinciali. Segni particolari, bellissime, e tutte pronte a contendersi la vittoria a colpi di... rimmel e rossetto.

A Salsomaggiore, comunque, andranno in nove: oltre a miss Piemonte (che gareggerà per il titolo di miss Italia), anche miss cinema, miss Eleganza, miss High Hair, miss Sorriso, miss Gambissime, miss Domani, miss Linea Sprint, [illegible] Bizarre. «Le ragazze usciranno due volte, dapprima in abito da sera e poi in costume da bagno - anticipa Luciano Bottero, responsabile dell'agenzia torinese Promo '90, [illegible] cura gli interessi della manifestazione a livello regionale -. Quella [illegible] ritenuta dalla giuria non solo la più carina ma anche la più elegante, sarà eletta miss Piemonte e parteciperà, a settembre, alla finale nazionale».

Alle «Cave», esclusiva discoteca della Valsesia completamente ricavata nelle rocce di una montagna, oltre ad alcuni ospiti a sorpresa è atteso anche l'arrivo di una troupe di RaiTre che riprenderà la serata.

Ma ecco i nomi delle candidate a miss Piemonte 1993; alcune [illegible] già [illegible] prescelte nelle selezioni provinciali, altre hanno sfiorato il successo e sono state proclamate damigelle d'onore: Gladys Pace (miss Torino), Elena Verzelletti (miss Alessandria), Rossella Cerutti (miss Vercelli), Francesca Papagni (torinese, eletta miss Gambissime Piemonte venerdì scorso al Kursaal di Verbania), Ta[illegible] Piga (miss Novara), Federi[illegible] Contalbrigo (miss Verbania), Miriam Gulotta (miss Lago d'Orta), Franca Cucco (miss Asti), Silvia [illegible] (miss Cuneo, di Fossano), Francesca Bonansea (miss High Hair Piemonte), Nicole Veglia (miss Cinema Val d'Aosta, di Bagnolo) Stefania Coppola (di Torino), Marianna Gaddo [illegible] Tronzano), Valeria Bergero (di Vallo di Lanzo), Na[illegible] Ricci (di Pettenasco, Novara), Carmen Rocchietti (di Torino), Vita Mistretta (di Cameri, Novara), Sonia Girardi (Borgo San Dalmazzo), Mara Bertello (di Torino), Cristina Smilovich (Montanaro, Torino), Elisabetta Mandracolo (Finale Ligure), Giada Luppi (Torino), Marcella Porta (Tortona).

Restano ancora da assegnare le «corone» di miss Sorriso (appuntamento domani sera alla discoteca Pagoda di Caraglio, Cuneo), miss Bizarre (una selezione domenica [illegible] al Torchio di Cannobio, Verbania), miss Linea Sprint (il 19 al Sestriere), miss Modella Domani (il 20 al Patio di Torino) e miss Eleganza (il 23 alla festa in piazza di Valfenera, Asti).

Marco Piatti

Ligabue è a Garessio

Il cantante stasera in concerto Luci spettacolari e suoni potenti

GARESSIO. Arriva il rock di Luciano Ligabue stasera in Val Tanaro. I cancelli del campo sportivo apriranno alle 19,30, due ore prima del concerto, ma i fans, secondo gli organizzatori, arriveranno già nel [illegible]ggio. Molti sono attesi dalla vicina Liguria.

Già quindici giorni fa il rocker era [illegible] nel Cuneese, con un concerto a Santo Stefano Belbo, riscuotendo un notevole successo di pubblico. I soci della Pro loco si augurano che anche [illegible] si registri il tutto [illegible]. Nella sola città di Torino l'artista è riuscito a elettrizzare quattromila ragazzi.

Del resto è tra i cantanti del momento più amati dai teen agers. Il suo ultimo lavoro «Sopravvissuti e sopravviventi» è andato a ruba e le ragazzine vanno in delirio quando il rocker dalla voce [illegible] e potente ripete sui ritmi martellanti delle chitarre elettriche e della batteria «...persi o no siamo ancora in piedi, siamo ancora chi, siamo ancora che ne so...» oppure «Salviamoci la pelle».

Il crescendo di suoni metallici si smorzerà un po' con «Sarà un bel souvenir» [illegible] dall'indimenticabile «Lambrusco, coltelli, rose e popcorn».

Il repertorio proseguirà poi con «Bar Mario», [illegible] Brando» «La ballerina del carillon», «Piccola stella», «Sogni R'n'R's», «I duri hanno due cuori», «Camera [illegible] vista», «Pane al pane» e le bellissime «Balliamo [illegible] mondo» e «Libera nos a Malo».

In circa due ore Ligabue proporrà il meglio della sua produzione. Sul palcoscenico il [illegible] della Padania» sarà affiancato da i «Clan Destino», ovvero Gigi Cavalli (batteria), Massimiliano Cottafavi (chitarra), Luciano Ghezzi (basso) e Gianfranco Fornaciari (tastiere).

Questo tour segna una svolta nelle esibizioni di Ligabue. Una [illegible] coreografia, luci spettacolari e tanta potenza, ma soprattutto un suono più energico e ruvido.

Arrangiamenti essenziali e molta determinazione ritmica [illegible] le caratteristiche principali della sintesi sonora a cui è giunto Ligabue insieme ai Clan Destino: un tappeto di suoni da cui emergono la [illegible] voce e la chitarra generosa di [illegible] Cottafavi.

Lo stile di Ligabue non ha cambiato pelle: indossa un vestito nuovo, dai colori violenti. La voglia di tornare davanti al grande pubblico dopo solo pochi mesi di assenza è dovuta alla voglia di trasmettere ancora [illegible].

Per Ligabue il rock è «comunicazione» e lo dimostra ampia[illegible] in «Sopravvissuti e sopravviventi», analisi drammatica di [illegible] realtà quella degli «Anni Sessanta, Settanta e Ottanta, [illegible] cattivo gusto, l'assenza di valori e la crisi ideologica».

Il cantante Ligabue

I biglietti per il concerto sono in vendita nei principali negozi di dischi di Piemonte e Liguria. La sera stessa del concerto è possibile comunque acquistarli alla cassa del campo sportivo al prezzo di 30 mila lire.

Amedeo Franco

RASPELLI

C'è l'anatra al forno (ancora con i pallini)

GRAVELLONA

E' uno degli incroci più fastidiosamente critici del Piemonte intero: [illegible] dal Nord (da Macugnaga e dal Sempione) quelli che vanno a Milano, dal Sud e da Est il traffico del Lago Maggiore, da Ovest quello che proviene dal Lago d'Orta sperando in una [illegible] meno problematica. Tutti convergono nel [illegible] della brutta Gravellona Toce, tra la Cariplo, l'edicola e questo annoso palazzotto che ospita un ristorante-albergo dedicato, forse per preveggenza, ad un santo, Antonio.

Il Sant'Antonio è un ambiente piacevolmente datato: sembrava di ritornare agli Anni Sessanta, [illegible] l'ingresso in [illegible] a bar ristorante albergo, dove i pensionati guardano la televisione e bevono un calice di [illegible].

Fanno tutto due amabili signore cui perdonerete il tovagliolo sotto le ascelle (ma potrebbero e dovrebbero farne a meno) e, anche, il fatto che per chiedere la comanda non abbiano di meglio da fare che appoggiare le mani sul tavolo del cliente. Il menù è a voce, la cantina ha qualche buona bottiglia, un po' di fumo della clientela ristagna e la cucina è casalinga.

Potrete cominciare con dell'ottimo saporoso lardo, con della bresaola di cavallo (già condita, ahimè) o [illegible] la [illegible] di porri prima di passare ai primi piatti. Potrete avere risotto al fagiano oppure dei buoni maccheroni alla peperonata. Di secondo, patate al forno fatte come si deve accompagnano l'anatra arrosto: dai pallini vedrete che la caccia, qui, non è una pratica abbandonata.

Si chiude con una discreta crème caramelle. Prevedete, per un pranzo medio completo, 45.000 lire a testa.

Provato il 30-10-1992

Edoardo [illegible]

Gravellona Toce
(Verbano Cusio Ossola)
[illegible]
[illegible] 2
Tel. [illegible]
Chiuso lunedì
Carta di credito: Bankamericard Visa.
Voto: 12/20
Fascia di prezzo: D

SOTTO I 10/20 DA PESSIMA A MEDIOCRE
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A [illegible] BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

Rocchetta

Festa con Lauzi e Nilla Pizzi

Bruno Lauzi

[illegible] TANARO. Sarà una festa della canzone italiana. Martedì [illegible] a Rocchetta Tanaro saranno protagonisti la «regina della [illegible] Nilla Pizzi, il cantautore Bruno Lauzi, genovese d'origine ma rocchettese d'adozione. Da alcuni anni vive nel paese dell'Astigiano e si dedica alla produzione di vini. Ha [illegible] pubblicato un album dal titolo «Il dorso della balena». Si esibiranno anche i musicisti Paola e Paolo Tomalino, rocchettesi, impegnati spesso all'estero. [c. f.c.]

Varallo

Il Sacro Monte in tre atti

VARALLO. «Mistica rappresentazione» al Sacro Monte di Varallo, domani [illegible] sulla [illegible] della Parola: detta, udita o immaginata in religioni, epoche e popoli diversi. Questa selezione di testi è proposta dal Teatro Delle Trasmigrazioni che presenta in [illegible] assoluta «Il canto del vuoto tagliente». Lo spettacolo, inizio [illegible] 21,30, [illegible]e in tre parti, rappresentate in diversi luoghi del [illegible].

Il primo momento evocherà i miti della Creazione, nel secondo si parlerà «della logica e del paradosso»; il terzo atto [illegible] dedicato all'inno rivolto a Dio - qualunque sia il [illegible] che lo indica - e a se stessi, «quali possibili sacri templi in cui il divino si manifesta», spiega il regista Vincenzo Amato, che dirigerà gli attori dell'Associazione [illegible]gister Ludi & Cantieri Stanislavskij. Il finale vedrà la partecipazione [illegible] coro di [illegible] armonico, una tecnica antichissima ma quasi sconosciuta in Italia.

La rappresentazione è allestita in occasione della Mostra d'Arte contemporanea «Pose». Vi espongono Leandro Agostini, Francesco Arena, Carlo Cantono, Monica Carocci, Santo Cinalli, Gianluca Codeghini, Marina Emprin-Gilardini, Salvatore Falci, Stefano Fontana, Daniele Galliano, Francesco Lauretta, Piero Luciani, Pino Modica, Giancarlo Norese, Antonella Spalluto. [r. s.]

Cavaglià

Dallara «urla» lunedì sera

Tony Dallara

CAVAGLIA'. E' per lunedì sera lo show di Tony Dallara, l'in[illegible] della canzone urlata all'italiana. L'occasione è la «Festa dei giovani». Il [illegible] di «Come prima», «Ti dirò» e «Ghiaccio bollente» si esibirà nel paese in provincia di Vercelli, accompagnato dall'orchestra di Giampiero Faresi. Dallara ha compiuto, in molti anni di attività, tour dagli Usa al Canada, dal Giappone alla Turchia. Presenterà anche le canzoni dell'ultimo album «Prigioniero di te». [g. b.]

Frassinello

Fuochi in cielo per Margherita

[illegible] Uno spettacolo pirotecnico «soft» per ritornare indietro nel tempo. A Frassinello (Alessandria), piccolo centro nel cuore del Monferrato, domenica, durante le manifestazioni per commemorare il centenario di piazza Regina Margherita e la festa patronale, saranno proposti i fuochi d'artificio barocchi, più conosciuti come «silenziosi».

Molto in voga a inizio secolo, sono l'antitesi agli attuali spettacoli pirotecnici: senza botti, sono costituiti da cascate, giochi di luce e girandole.

«Ci sembra il modo migliore per ricordare un periodo importante di storia locale - dice Alessandro Coppo, della Pro loco -. La nascita di questa piazza ha significato molto per il paese. Qui si svolgeva la trebbiatura e si pigiavano le uve in periodo di vendemmia. Non è solo un luogo di raduno, ma anche lo scenario delle partite di tamburello e pallone elastico che hanno sempre richiamato un folto publico. Per ricordare tutto questo, [illegible] l'idea di riproporre gli antichi fuochi».

Frassinello è uno dei pochi centri della [illegible] in cui è viva la tradizione degli spettacoli pirotecnici. Le manifestazioni s'iniziano oggi [illegible] l'inaugurazione di una mostra di antichi documenti e pergamene e di [illegible]gna fotografica «Frassinello e la [illegible] piazza». [c. ro.]

Stasera Lisio inaugura la IX edizione di «Quelli della birra»

Rock, cartoon e film

Formazioni italiane e straniere si esibiranno al campo sportivo In programma una rassegna cinematografica [illegible] degustazioni varie

LISIO. Con [illegible] proiezione non-stop di cartoni animati s'apre [illegible] la IX edizione di «Quelli della birra», organizzata dalla Pro loco [illegible] [illegible] «Risate Rosse». L'appuntamento è alle 21 al campo sportivo. Saranno presentati diversi g[illegible] [illegible] car[illegible] dai classici Willy il coyote, Pantera rosa, Asterix, [illegible] Manga giapponesi come Akira, Lamu, Leda.

Per nottambuli [illegible] sonnambuli domani [illegible] martedì è in programma «Videodrome [illegible]». Nella prima serata, dalle 21, saranno proiettati i seguenti film «Il dormiglione» di W. Allen, «Terminator II» di Cameron e «La leggenda del re pescatore» di Terry Gilliam; nella seconda «Ultrà» di Ricki Tognazzi, «Full Metal Jacket» [illegible] Kubrick [illegible] «Paris, Texas» di Wanders.

Un «Condom-inio party», è in programma mercoledì 18 agosto; ovvero una serata a metà tra goliardia e serietà. Nel [illegible] del party si terrà un concerto «per sensibilizzare in maniera informale - spiegano gli organizzatori - verso le importanti tematiche relative alla prevenzione dell'Aids». Sul palcoscenico si esibiranno i «Noblesse oblige» e i «Rockalacoque». Il primo gruppo arriva da Cuneo e presenterà un vasto repertorio ricco [illegible] riferimenti pop [illegible] soul con evidenti venature funky e jazz. Il secondo da Torino e presenterà rivisitazioni di brani Sixties, dagli Animals ai primi Stones, attraverso i classici del blues e del R'n'r'.

Nove band si cimenteranno al campo sportivo per la «Festa della birra»

Da giovedì 19 agosto si svolgerà invece la «Festa della bir[illegible]. In programma concerti, spaghetti e ... buona birra. I primi ad esibirsi saranno i «Why them?» che presenteranno, [illegible] partire dalle 22, un repertorio rock; seguiranno «Diodo e i tubi catodici», formazione della Valle Bormida, capace di coniugare l'energia del rock con la forza comunicativa dei testi in italiano influenzati dall'attenzione verso le armonie [illegible] derivazione popolare; la notte si concluderà sulle [illegible] rock dei «Marlene Kuntz». Un rock estremo ricco di riferimenti ai Sonic Youth. Imminente l'uscita del loro primo album prodotto da Gianni Maroccolo (ex Litfiba).

Venerdì 20 agosto saranno di scena i «Guichua-Menta». La formazione arriva [illegible] Otavalo (Ecuador): il loro concerto è un viaggio attraverso le sonorità tipiche della musica andina. Ci saranno poi «Persiana Jones [illegible] le tapparelle maledette» con la [illegible]ca ska. La rassegna si concluderà sabato con i «Bianco rosso e blues» di Varese e i «Chicken mambo» di Pavia, che proporrà swing, boogie, zydeco e cajun. (a. f.)

[illegible]

a cura di Manuela Vico

[illegible]

Museo dell'auto

Coniugare l'arte al collezionismo delle macchine da corsa è [illegible] scommessa difficile pienamente realizzata [illegible] Adrien Maeght, che al gusto per l'arte moderna, ereditato dai genitori, creatori delle Fondation Maeght, unisce [illegible] passione per le vetture da competizione.

L'originale «Musée [illegible] l'Automobiliste» sorge a Mougins, dove i quasi 200 modelli, fra i quali la «Ferrari T5» di Gilles Ville[illegible] e la «Renault» [illegible] Prost, [illegible] presentati fra le sculture firmate César, Vissieux [illegible] Pol Bury. Il programma estivo del museo prevede l'esposizione «La planète Lamborghini» che vedrà ospite d'onore, il 4 settembre, Tonino Lamborghini. Domani [illegible] domenica si svolge l'annuale incontro [illegible] collezionismo al quale partecipano espositori interessati a scambiare pezzi rari, ricambi d'epoca e modellini. Informazioni allo 003393/692780.

[illegible]

Voglia di Messico

Il turista distratto che attraversi Barcelonnette nei prossimi giorni, non tema, alla vista delle scritte messicane, di aver sbagliato strada. Si rassicuri, [illegible] il massiccio alpino quello che sta attraversando, in festa per ricordare i legami che uniscono questa città [illegible] cultura montana al lontano Messico. Mentre nel Cuneese si è conosciuta una forte emigrazione verso l'Argentina, Barcelonnette ha visto i giovani partire per il Messico, dove, [illegible] la fortuna, la piccola comunità si [illegible] venuta man mano espandendo. Vinti dalla nostalgia, i vecchi, invece, ritornavano in patria, fra le montagne, per edificare villette alla moda messicana [illegible] imponenti camini decorati. Per chi desideri gustare i piatti tipici della gastronomia esotica o ammirare le evoluzioni dei danzatori [illegible] Balletto Nazionale del Messico, due sono le serate organizzate [illegible] Place Manuel a partire [illegible] 21: domenica e mercoledì 18 agosto. Informazioni allo 003392/810471.

TENDA

Scultori [illegible] confronto

Le opere di una cinquantina di scultori francesi e italiani saranno in esposizione a partire da domani, alle 18, fino a domenica 22 agosto [illegible]lla Salle des Fetes del Comune di Tenda. L'iniziativa [illegible] opera delle amministrazioni delle «Tre Province»: Imperia, Cuneo e Nizza che intendono favorire [illegible] conoscenza reciproca e livello artistico. Un riconoscimento ufficiale, «Il Premio Saccarello» andrà alle tre migliori opere scelte da un'apposita giuria composta anche [illegible] critici d'arte: Frédéric Altmann, Daniele Lacorte e Claudia Ferraresi che collaborano rispettivamente con il «Nice-Matin», «Il Secolo XIX» e «La Stampa». Il premio non è intitolato a nessun celebre personaggio. Saccarello è infatti la montagna che segna il confine fra le tre province. Fra gli artisti cuneesi, una quindicina circa, spiccano Sergio Unia [illegible] Roccaforte Mondovì, Basso Sciarretta di Borgo, Gioacchino Chiesa di Bra, Damiano Bernard [illegible] Monterosso Grana, ma operante a Nizza, Pellegrino Michele di Boves e Russo Burot Francesco di Mondovì. Il prossimo anno sarà la provincia [illegible] Imperia ad ospitare l'esposi[illegible]

STASERA AL [illegible]

Cinema	Film
[illegible] Fiamma Tel. 693.554. Or.: 20/22 Sab e fest.: 16/18/20/22 Fer.: 20/22 Lire 10.000	**Caccia mortale** Anteprima
Italia Tel. 692.851 Or.: feriali e festivi 16/17,30/19/20,30/22 Lire 10.000	**Film a luce rossa**
[illegible] Comunale Tel. 346.901 Fer. e fest.: 21,15	**Luna di fiele** di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra stralordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.
[illegible] All'Aperto Tel. 65.40.37 Or.: 21,45	**Bella, [illegible] e pericolosa** di A. Spencer, con A. Gross, C. Christian (Usa '92) — Un impiegato, in cerca di una vita più brillante, incontra una fotomodella con la passione per l'arma bianca e la tendenza all'omicidio. N. V. 1h 40' [illegible]
[illegible] Moderno Tel. 20.22.11 Or.: 20,15; 22,30	**La bella e [illegible]** di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati
[illegible] Vittoria Tel. 412.771 Or.: fer. 20/22 Fest. 20/22	**Caccia [illegible]** Anteprima
[illegible] Lux Tel. 944.231	CHIUSO PER FERIE
[illegible] Iris Tel 916393. Fer. e fest. 20,15/22,30 Lire 7000/Agisc 6000	**[illegible] del corpo** di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller
[illegible] Excelsior Or.: 21,15 Lire 7000	**Gli occhi del delitto** di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso [illegible] killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' Thriller
[illegible] Lux Tel. 927.534 Lire 9000	**Un giorno di [illegible]ria follia** di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con inaudita violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' Dramm.
[illegible] Bertola Tel. 47.898	SALA GRANDE: [illegible] PER FERIE SALA PICCOLA: [illegible] PER FERIE
[illegible] Ariston Tel. 391.311	CHIUSO PER FERIE
[illegible] Baronet Tel.: 33.41.58 Or.: 18/20/22	**Sommersby** di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico
[illegible] Civico Tel. 43.756	CHIUSO PER FERIE
Italia Tel. 42.600. Fer.: 20/22 fest.: 14/16/18/20/22 Lire 10.000/8000	**[illegible]lle orme [illegible]** di M. Salomon, con E. Randall, J. Thompson, M. Schott (Usa '92) — Testimoni di un delitto, due ragazzini attraversano il deserto africano alla ricerca dell'unico uomo che può aiutarli, un leggendario cacciatore N.V. 1h 47' [illegible]
[illegible] Roburent	**Pomodori [illegible]** di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. [illegible] romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 5' Comm.
[illegible] Aurora Tel. 712.957	OGGI RIPOSO

[illegible]

[illegible]

Note di chitarra

Alle 21,30 stasera, sul palcoscenico allestito nel campo sportivo, si esibirà il chitarrista Bruno Barbatano accompagnato da [illegible] tastierista [illegible] una corista della scuola jazz di Torino.

MONDOVI'

Freelance in Cascina

A «cascina Zucco» stasera (ore 22) si esibiranno i «Freelance», un prestigioso gruppo funky. [illegible] band proporrà un repertorio che spazia dal jazz alla fusion, dal rock alla musica leggera. Cena e concerto 33 mila lire.

[illegible]

Ritmi occitani

Alle 21,30, stasera nei locali del circolo Matteo Olivero, [illegible] esibirà il gruppo occitano «Sembala».

DRONERO

Piano bar

Stasera, alle 21,30, al «Caffè Teatro» in via IV Novembre, si terrà una serata di piano bar con «Giammes». L'iniziativa fa parte della rassegna «serate di musica all'aperto».

S. DAMIANO MACRA

Diapositive

Stasera, alle 21,30 in piazzetta Croce al Valor Militare, [illegible] proposte diapositive su «California [illegible] Alpi del Sud». Presenterà Guido Ghigo, accademico Cai.

[illegible]

Riapre il Capolinea

La discoteca «Capolinea» riapre stasera. L'appuntamento è [illegible] la [illegible] rock.

[illegible]

Camminata a Crava

Stasera, in frazione Crava di Rocca dé Baldi, si terrà una camminata non competitiva. L'incasso andrà all'associazione donatori midollo [illegible]

[illegible]

Concerto lirico

Stasera, alle 21, nell'ambito dell'XXI Estate musicale si terrà un concerto lirico nell'anfiteatro delle scuole.

I «Mod. 101» sono tra le band finaliste della rassegna «Canzone d'autore '93»

Gangster [illegible] bionde Anni Trenta

Personaggi di un «Fumetto» al ritmo del rock

MANTA. Si chiamano «Mod. 101» e sono tra le band piazzatesi tra i finalisti della «Canzone d'autore '93», l'iniziativa [illegible]rata dalla Pro Manta e patrocinata da «La Stampa». La loro canzone s'intitola «Fumetto» [illegible] narra di bionde Anni '30, di [illegible]angster e night club.

I «Mod. 101» arrivano da Castagnole Piemonte Il loro repertorio è difficile da etichettare comprendendo sonorità rock ragtime e di cantautori

I «Mod. 101», che arrivano da Castagnole Piemonte, sono Paolo Arlorio (batteria), Luigi Caggiano (chitarre), Nello Carena (voce), Massimiliano Lo Giudice (tastiere) e Davide Richetta (basso). Nati nel dicembre '92, provengono da esperienze separate, durante le quali si sono esibiti [illegible] vivo con i rispettivi gruppi. E' difficile inquadrarli in un preciso genere musicale, nei loro brani infatti [illegible] presenti influenze diverse: rock, ragtime e sonorità [illegible] cantautori.

«La canzone "Fumetto" - spiegano - è [illegible] inno alla fantasia, un invito a riappropriarci di quella necessaria funzione [illegible] quale [illegible] maestri nell'età più tenera, [illegible] che l'ottusità del mondo "adulto" ha tentato di cancellare, chissà, forse proprio per la paura di restarne ridicolizzata».

Il testo dei «Mod. 101» si può votare utilizzando i coupon che vengono pubblicati da «La Stampa». I tagliandi compilati devono [illegible] consegnati all'agenzia Zabum [illegible] Cuneo, via Sette Assedi oppure nelle edicole saluzzesi che espongono il contrassegno. (r. s.)

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. Vedi cinema e ritrovi estivi Cortile Stradella.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: chiuso per ferie. Sala 2: chiuso per ferie. Sala 3: chiuso per ferie.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Chiuso per ferie. Riapertura 20 agosto.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Chiuso per ferie. Riapertura il 21 agosto.
[illegible] CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. Chiuso per ferie. Riapertura 14 agosto.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Chiuso per ferie. Riapertura 14 agosto.
CRIS[illegible]. [illegible]. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
DORIA v. Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
ELISEO BLU p. [illegible]. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
EMPIRE p. V. Veneto 5. Chiuso per ferie dal [illegible] al 19/8.
ERBA c. [illegible]. Riapertura venerdì 20 agosto.
ETOILE via B. Buozzi 6. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
FARO v. [illegible] 30. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
KING KONG Cineclub v. Po 21. **Come l'acqua per il cioccolato.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Aria condizionata.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Proposta indecente.** Viet. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria [illegible]nata.
LUX Gall. S. Federico. Chiuso per ferie. Riapertura 21 agosto.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
NUOVO ODEON v. Vanalsio [illegible]. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
OLIMPIA 1 v. [illegible] 31. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. Chiuso per ferie.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Cliniffhanger vivere 2.** Viet. 14. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ROMANO gall. Subalpina. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
VITTORIA v. Roma 336. Chiuso per ferie. [illegible]pertura 27 agosto.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Chiuso, riapertura della biglietteria 24/8, riapertura degli uffici 23/8. Gli abbonati ai turni ordinari possono rinnovare l'abbon. alla Stagione 1993/94 esclusivamente presso gli sportelli della banca CRT entro il 24/9.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Il fiore all'occhiello. Rinnovi e prelazioni abbonamenti stagione teatrale 93/94 - 9 grandi spettacoli a posto fisso. Il fiore «Blu»: Montagnani, Milva, Lavia-Guerritore, Pagliai-Gassman, Arena, Momix, Tango, Cabaret. Biglietteria dal 16/8 dal lunedì a sabato ore 9-13; 15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.998. Stag. in abbon. T.S.T. 19[illegible]4: dal 2/9 riapertura biglietti. Per infor. (via Roma 49, orario 10-18. Domenica riposo). Dal 6 all'1/0 proroga conferme vecchi abbonati posto fisso T. Carignano e T. Colosseo. Dal 6/9 vendita abbon. insegnanti-giovani. Tel. 517.62.46/54.45.62.
[illegible] v. [illegible] [illegible] 73, [illegible]. 669.80.34. Abbonamento Arcobaleno. Sei spett. a posto fisso: Paolo Rossi, il Trio Lopez Marchesini Solenghi, la Premiata Ditta, Gianni Morandi, Dario Fo e Franca Rame, Ornella Vanoni. Vendita e pren. abbon. da lunedì 30/8 cassa teatro ore 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar
18,10 **Crazy Dance**
18,30 **Woobinda**, telefilm
[illegible] **La signora di tutti**, telefilm
23[illegible] **Casale & co.**, telefilm
24 — **Evil Paradise**, telefilm
1,10 **Cuori che cantano**, film

Telecupole Cinquestelle
18 — **Tutto cartoni**, cartoni
19,25 **Tg 4**
20,30 **Tv movie**, film
22,30 **Tg4**
24 — **Conviene far bene l'amore**
2 — **Tg 4**

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **Hot Rod**
[illegible] **Un detective in pantofole**
21 — **Lo zio d'America**
21,30 **Lewis e Clarck**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Sembra facile**
0,30 **Videonotizie**
1 — **Notte oaui**, cartoni animati

Telecity
18,50 **Sette in allegria [illegible] canta**, news
19 — **Benson**, telefilm
[illegible] **Un trio inseparabile**, telefilm
20,30 **I banditi nazi**, film
[illegible] **Vietnam addio**, telefilm
23,30 **La signora [illegible] [illegible] [illegible] pa?**, film

Primantenna Supersix
19 — **Mago Pancione**, cartoon
19,10 **TGG Special**
20,30 **Trapper John**, telefilm
21,30 **La brigata del tigre**, telefilm
22,30 **Forza mare**
22,45 **American Business English**

Quarta [illegible] Tv
18,00 **La signora di Hollywood**, serial
19,30 **TG 4**
20,15 **Assassino in famiglia**, tl
22,30 **Conviene far bene l'amore**
23,15 **Salto nel buio**, telefilm
1 — **TG 4**
1,10 **Caffè corretto**

Quinta [illegible]
18,30 **Quinta rete news**
19,40 **Estate news**
20,30 **La vera storia del dottor Wassel**, film
22,30 **F.B.I.**, telefilm
24 — **A Venezia spirale crimine**, film
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
18,45 **Videomare... quant'è bello**
20,30 **Elvis and me**, film
22,45 **Tuttofuoristrada**
23,15 **Il profumo della notte**, film

[illegible] [illegible] Tai
20,25 **TG 9**
20,50 **Gli spumantini**
21,30 **Storie d'amore**
22 — **Confidenzialmente [illegible] Gipo Farassino**
23,20 **[illegible]**

[illegible] Tv
9,15 **Prime pagine provinciali «La Stampa»**, rassegna
10 — **Prime pagine provinciali «La Stampa»**, rassegna
11 — **[illegible] pagine provinciali [illegible] Stampa»**, rassegna
19 — **Free time**
20 — **Telegiornale**
21,30 **Remake**
23 — **Erraone notizie**

Telecampione
20,45 **Approfondimenti**
22,45 **La leggenda delle caverne**
0,30 **Cambogia [illegible]**, film

[illegible]
19,30 **[illegible]ida Paulista**, telenovela
20,30 **Il grande gaucho**, film
22 — **[illegible] gemelli**, film
24 — **Inviati speciali**, film
1,30 **Il cielo è rosso**, film

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Rubriche**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Estate tempo di Dio**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Un simpatico imbroglione**, [illegible]
22,30 **Speciale Telesu: «I tesori del Cremlino»**

Rete 7 Piemonte
20,30 **Bus di mezzanotte**, film
[illegible] — **Quella sporca dozzina**, varietà
0,15 **Laverne [illegible] Shirley**, telefilm
1,30 **Giudice [illegible] notte**, telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible] delle emittenti.

[illegible]

Le canzoni

N.	CANZONE	AUTORE	PROVENIENZA
1)	Amarti	Enzo Fornione Band	(Busca)
2)	Nuovo sole	Alberto Franco	(Cuneo)
3)	Dialogo col mondo	[illegible] Calvo	(Fossano)
4)	Isola della Tortuga	Graziano Rey	(Chieri)
5)	Pensa che	Alter Ego	(Bra)
6)	Annalisa	Jeden Abend	(Fossano)
7)	In mezzo [illegible] [illegible]	Stefano Barberis	(Ceva)
8)	La [illegible] [illegible] [illegible]	Roberto Bella Group	(Piozzo)
[illegible])	Libero	Monica Prezioso	(Saluzzo)
10)	Vorrei parlarti	Aldo Mazzarino	(Torino)
11)	Fumetto	Modello 101	(Castagnole P)
12)	Ti piace questo gioco	Controsenso	(Bene Vagienna)
13)	Prigioniero di te	Rosella Rivetti	(Bussoleno)
14)	Senza confini, senza condizioni	Emanuele Bastiani	(Taggia)
15)	Uno di [illegible]	Riflesso [illegible]	(Carignano)
16)	Fiori ghiacciati	Federica Gartosio	(Dronero)
17)	Tunnel	Big 70	(Torino)
18)	Troppe paure	Simona [illegible]	(Cuneo)
19)	Senza aria	Anna Maria Sarzotti	(Bussoleno)
20)	Sorriso amaro	Pure Spirit	(Ceva)

Dove ascoltarle

RADIO	FM	ORA TRASMISSIONE
Radio [illegible] [illegible]	Fm 101.400	17,30
Radio Stereo [illegible]	Fm 101.200/104/93,200	19,30
[illegible] Belvedere	Fm 103.500/94.300	18,30
[illegible] Savigliano	Fm 103.800/104.100	16,35
Ciao [illegible]	Fm 90.600	17,20

Scheda per il [illegible]

Titolo della canzone ....

Autore ....

Numero ....

Consegnare a mano o inviare in busta
[illegible] UNO - via [illegible] Assedi 4 - 12100 CUNEO

Ottimo bilancio per i canoisti cuneesi ai Campionati italiani in Val d'Aosta

Tre medaglie nello slalom

La formazione femminile del K1 Senior ha conquistato l'oro, un doppio bronzo nella C2
Un equipaggio ha distrutto l'imbarcazione e ha corso con il mezzo prestato dai compagni

CUNEO. [illegible] e due bronzi. E' [illegible] medagliere dei portacolori della «Cuneo Canoa Auma» [illegible] Campionati italiani assoluti di slalom, che si [illegible] disputati a La Thuile, in Valle d'Aosta. Alle gare hanno partecipato concorrenti provenienti [illegible] tutte le regioni italiane, che si sono dati battaglia sulle [illegible] del fiume Ruiter (affluente d[illegible] Dora).

Il gradino più alto del podio è stato conquistato [illegible] Carla Oderda, Cristina Miraglio e Stefania Rosso, che si sono imposte nella gara a squadre della [illegible]goria K1 Senior.

[illegible] prima medaglia [illegible] bronzo [illegible] squadre [illegible] club canoistico cuneese, [illegible] stata conquistata dalle formazioni C2 Senior con gli equipaggi formati da Salvatore Schillaci e Lorenzo Tassone, Guido Palmucci [illegible] Daniele [illegible]i, Gino Marengo e Jean Claude Cuomo.

[illegible] seconda medaglia di bronzo, invece, è stata conquistata [illegible]ella categoria C2 dall'equipaggio Schillaci (Cuneo Canoa)-Cald[illegible] (Ivrea). [illegible] prima [illegible]che, il tandem ha distrutto l'imbarcazione e [illegible] potuto gareggiare nella seconda grazie [illegible] una [illegible] vecchio modello presa in prestito da alcuni compagni di squadra.

Per questo equipaggio [illegible] ripetuta la sfortuna dei Campionati del Mondo disputati in Val [illegible] Sole il [illegible]e scorso, dov'erano giunti quinti nella gara a squadre e [illegible] quella individuale. In quell'occasione la loro imbarcazione si [illegible] rovesciata.

[illegible]imi piazzamenti anche [illegible] gli altri atleti cuneesi. Nella categoria K1 Senior femminile Carla Oderda ha conquistato il quarto posto precedendo Stefania Rosso e Cristina Miraglio.

Nella gara del C1 Senior ottima la prova di Jean Claude Cuo[illegible] (5° posto) e di Daniele [illegible] (6°). Anche in questo caso la sfortuna ha perseguitato Cuomo, che, nel corso della seconda «manche» ha rotto la pagaia.

Folta la partecipazione dei portacolori della «Granda» anche nella categoria K1 Senior maschile. [illegible] Daperno, atleta in prestito alle Forze Armate, [illegible] conquistato il tredicesimo posto, Guido Palmucci si [illegible] piazzato venticinquesimo, l'allenatore [illegible] «Cuneo Canoa Auma» Paolo Camurati è giunto ventisettesimo, Lorenzo Tassone ventottesimo e Gino Marengo quarantasettesimo. [r. s.]

Cristina Miraglio (nella foto) Stefania Rosso e Carla Oderda sono salite sul gradino più alto del podio nelle gare tricolori che sono state disputate sulle acque del fiume Ruiter a La Thuile

In azzurro

Daniele Mei è convocato

CUNEO. «Un anno da record». Così i responsabili della «Canoa Auma» ricorderanno l'attività agonistica del '93 [illegible] portacolori della «Granda». «E' una stagione - spiegano -, che sta portando la canoa cuneese sempre più ai massimi livelli italiani. Dopo la partecipazione di Sanio Schillaci ai Campionati [illegible] mondo disputati in Val di Sole, un altro nostro rappresentante ha conquistato la maglia azzurra. E' Daniele Mei, promettente atleta della "Granda", che è stato convocato nella nazionale italiana per partecipare alle competizioni di Coppa [illegible] Mondo Juniores».

Daniele Mei, già campione italiano nella categoria C1 Ragazzi, vestirà la maglia [illegible] nelle gare di Praga e Tacenz nell'ex Jugoslavia. Quest'ultimo percorso è molto noto agli appassionati del settore, perché [illegible] ospitato i mondiali del '92. «E' un tracciato impegnativo - sostengono i responsabili del sodalizio cuneese -, che mette a dura prova i concorrenti e non concede spazio agli errori».

Mei parteciperà alle gare di Coppa del Mondo a Praga e nell'ex Jugoslavia

Daniele Mei è uno dei molti validi talenti cresciuti nel vivaio del Cuneo Canoa Auma [illegible]guiti con competenza dall'istruttore Paolo Camurati.

La notizia [illegible]ione in nazionale di Daniele Mei è [illegible] colta con soddisfazione da tutta la società, che ancora una volta vede premiati gli sforzi. Per il giovane atleta del Cuneo Canoa è una «ghiotta» opportunità di mettersi in evidenza non soltanto in campo nazionale, [illegible] anche in quello internazionale. In società i dirigenti [illegible] sicuri [illegible] il giovane Mei, pur consapevole della grande responsabilità che l'attende, sarà capace di far valere le proprie doti [illegible] lasciarsi tradire dall'emozione.

«L'importante - precisano al Cuneo Canoa -, è che Mei prosegua gli allenamenti con la concentrazione e la determinazione che gli hanno permesso di [illegible] prestigiosi successi. Il giovane sta continuamente migliorando e siamo sicuri che la convocazione in nazionale sia per lui il miglior incentivo a combattere per conquistare il primato ed a proseguire con lo stesso impegno dimostrato [illegible] questi anni». [r. s.]

C'è il ricorso

Su Dogliani dietrofront di Taggia

DOGLIANI. Da [illegible] si ritor[illegible] a giocare, [illegible] polemiche sul giallo dei palloni «rigati» di Dogliani sembrano [illegible] essersi concluse. Contrariamente a quanto era stato annunciato in un primo momento, la Pallonistica Taggese ha presentato ieri alla Commissione d'appello federale il ricorso contro la sentenza della Disciplinare, che martedì scorso aveva archiviato il [illegible] per insufficienza [illegible] prove.

Il presidente ligure, inizialmente, aveva dichiarato che se non fossero intervenuti elementi nuovi, la società avrebbe lasciato perdere. Ora, invece, pare che la Taggese sia riuscita a tro[illegible] «elementi nuovi» e che voglia giocare [illegible] proprie carte davanti alla Caf, formata dal torinese Giuseppe Marabotto, dall'albese Bruno Cravanzola e dall'astigiano Cosimo [illegible] Angelis. Al momento è però difficile prevedere, con il weekend di Ferragosto alle porte, quando si potrà riunire la Commissione d'appello per esaminare il caso.

Intanto, l'attività agonistica prosegue con gli incontri della «poule» scudetto e dei «play-out», che [illegible] ancora una volta «sub iudice». Stasera a Dogliani (ore 21,15) la Botto e Masante (Vacchetto-Voglino) rice[illegible] il Cortemilia Merlo (Dotta-Belmonte). Entrambe le quadrette hanno vinto l'incontro d'esordio e la sfida di oggi rappresenta un'importante verifica delle loro condizioni di forma e delle loro ambizioni.

Domani si giocano in notturna le altre due sfide del girone scudetto. A Vignale la Monferrina Gaiero (Aicardi-Novaro) riceve l'Albese Sant'Orsola (Molinari-Alossa), mentre a Ceva l'Astor Deterplast (Rosso II-Bertola) ospita l'Imperiese Borelli (Sciorella-Massone).

Per i «play-out» salvezza domani pomeriggio [illegible] 16,30 a Caraglio la Cassa rurale (Tonello-Rosso I) affronta [illegible] Maglianese Hotel Royal (Balocco-Rigo), mentre domenica la Taggese Guasco (Pirero-Lanza) [illegible] la vedrà con [illegible] Spec Cengio (Dogliotti-Solferino).

L'altra sera, invece, a S. Stefano Belbo si sono giocate le semifinali del memorial «Manzo» al cordino. Ghibaudo-Bartola hanno battuto per 9-7 Sciorella-Massone, mentre nella seconda partita Vacchetto-Voglino si sono imposti per 9-4 [illegible] Paponc-Lanza. [c. o.]

Ciclismo

Braidese primo a Pianfei

Il ds di Piasco Bruno Salvatico

PIANFEI. Maurizio Sacco (Città di Bra), Fausto Pagliarino (Pedale Canellese) e Maurizio La Falce (Lampadari Lucchesi) hanno vinto, nelle rispettive categorie, il memorial «Benedetto Falcheris», circuito notturno tipo pista disputato a Pianfei con cento concorrenti.

Nella [illegible] degli Esordienti Luca Zavattero («beniamino» di casa [illegible] Alberto e Denis Conte) ha provato a sganciarsi, ma il braidese Sacco ha riportato [illegible] [illegible] lui il gruppo, imponendosi allo sprint. Zavattero [illegible] giunto quinto assoluto, Giuseppe Angaramo (Ardens Savigliano) ottavo, Marco Giordano (dell'Esperia Piasco del [illegible] Bruno Salvatico) [illegible] Luca Panero (Città di Bra) decimo.

L'allievo Pagliarino non ha avuto avversari; ha preceduto Mirko Gilardi (Predosa) e Alberto Conte, cresciuto nelle file della Pianfeiese, ora alfiere della Fossano Caldaie Bongioanni.

Il confronto «clou» per i Dilettanti Juniores prevedeva la formula dell'eliminazione. Per evitare amare sorprese nel finale, La Falce e Denis Conte (Madonna di Campagna) si sono staccati dal plotone, classificandosi nell'ordine. Alle loro spa[illegible] si sono piazzati il «pistard» Fran[illegible] Metallo (Lampadari Lucchesi), Alessandro e Gullo (Selle Vittoria). Sesto e settimo posto per Andrea Rinaudo e Luigi Alloatti (Piasco), decimo per Fabio Caria (Rolfo Veicoli industriali Bra).

Elisa Galletto (Ardens Savigliano) e Loredana Mollo (Rolfo) si sono messe in buona evidenza nel settore femminile. [l. t.]

Mountain bike

Valpolonga Si parte da Crissolo

CRISSOLO. Cinquanta chilometri di lunghezza (il 90% è su sterrato e sentieri), 1600 metri di dislivello. E' qu[illegible] la carta d'identità della Valpolonga, la Gran fondo in mountain-bike che si svolgerà domenica [illegible] settembre in Alta Valle Po.

La partenza sarà [illegible] Crissolo, breve discesa e, poco dopo, salita lungo la sinistra orografica del re dei fiumi. Durante la fatica [illegible] pedali, i concorrenti potranno ammirare Ostana e le altre numerose frazioni sparse nella zona. Saliti fino alla quota massima alla Rocca Valdetta (1760 metri) - terrazzo sulla Valle [illegible] [illegible]na visione di [illegible] sul Monviso -, s'inizierà la discesa [illegible] Ghisola, frazione di Paesana, attraversando boschi di castagni, faggi e pascoli. Dopo aver oltrepassato [illegible] Po, si risalirà sulla sponda opposta fino al monte Tournour, a quota 1554.

Nella fase di rientro si incontrerà la frazione [illegible] di Oncino, affacciata sul torrente Lenta e, dopo un sentiero pianeggiante fra faggi secolari e bianche betulle, [illegible] arriverà [illegible] Oncino. Con un ultimo sforzo si raggiungerà Crissolo, dov'è posto anche il traguardo.

Il numero dei concorrenti è chiuso: il Comitato organizzatore non [illegible] accetterà più [illegible] cinquecento. La Valpolonga è aperta ai tesserati degli Enti della Consulta e ai non tesserati. Le iscrizioni si chiuderanno domenica 19 settembre. Gli interessati possono rivolgersi all'ufficio Iat Protur di piazza Vittorio Veneto 30 a Paesana (telefono 0175-945857). Sono in palio premi ai primi tre classificati di ogni categoria e per i gruppi più numerosi. Fra i riconoscimenti a sorteggio ci [illegible] anche [illegible] mountain-bike.

«Dopo [illegible] ospitato manifestazioni di altissimo richiamo - dicono gli organizzatori della Valpolonga -, come la Trans Alp Adventure, il Giro del Monv[illegible]o di sci-alpinismo e per due anni consecutivi una tappa del Giro ciclistico d'Italia, [illegible] Valle Po ha voluto continuare a proporre manifestazioni di forte interes[illegible]. Il nostro obiettivo non si ferma al semplice significato sportivo. Vogliamo far conoscere la splendida vallata ai turisti, anche perché [illegible] zone ancora completamente inesplorate che meritano una maggior attenzione [illegible] parte di tutti. Speriamo che la manifestazione abbia [illegible] [r. s.]

Ufficializzati i gironi della Coppa Italia per le squadre del Campionato Dilettanti

Cuneo e Bra sfidano il Pinerolo

L'esordio dei biancorossi sarà domenica 22 sul campo della formazione torinese allenata da Bruno Cavallo
Mercoledì 25 l'undici di Delladonna affronterà la perdente. Seconda fase a ottobre, doppia finale in aprile

TORINO. Finalmente ecco i gironi della Coppa Italia riservata ai club del Campionato Nazionale Dilettanti. Dopo molta attesa (ed infinite difficoltà) la Lega ha pubblicato gli accoppiamenti che interessano il Cuneo di Ago[illegible] Alzani [illegible] il [illegible] Franco Delladonna [illegible] appena dieci gior[illegible] dal fischio d'inizio del primo match ufficiale.

Le indiscrezioni della vigilia hanno trovato in gran parte conferme: ad esempio nel girone 1 lo Chatillon è stato opposto alle to[illegible] Millefonti e Moncalieri e nel [illegible] la Pro Vercelli se la vedrà [illegible] Sparta e Verbania, mentre la Valenzana [illegible] finita in Lombardia.

Ecco i raggruppamenti che comprendono le dieci piemontesi. Girone 1: Moncalieri; Nizza Millefonti e Chatillon. Girone 2: Pinerolo; Cuneo; Bra. Girone 3: Pro Vercelli; Sparta Novara e Verbania. Girone 4: Broni; Oltrepò, Valenzana.

Per domenica 22, giornata d'esordio, con inizio alle 16,30 [illegible] giocheranno i seguenti incontri: Moncalieri-Nizza; Pinerolo-Cuneo; Pro Vercelli-Sparta Novara; Broni-Oltrepò. Chatillon, Bra, Verbania e Valenzana, invece, entreranno in scena mercoledì 25.

Ogni triangolare prevede gare di sola andata, ogni squadra giocherà quindi una partita in casa ed una in trasferta. Il cartellone è completato da Nizza-Chatillon, Chatillon-Moncalieri (nel girone 1), Cuneo-Bra, Bra-Pinerolo (2), Sparta Novara-Verbania, Verbania-Pro Vercelli (3), Valenzana-Broni, Oltrepò-Valenzana (4).

Da sinistra l'allenatore del Cuneo Alzani e il collega braidese Delladonna

E' [illegible] ancora da stabilire l'ordine in quanto t[illegible] dipende dall'esito della prima partita. Infatti la formazione che ha dispu[illegible] la partita d'esordio in [illegible] se vince gioca il secondo match in trasferta domenica, mentre se pareggia o perde l'anticipa [illegible] mercoledì 25. Ad esempio se la Pro Vercelli batte lo Sparta, [illegible]coledì 25 si giocherà Sparta-Verbania e domenica 29 Verbania-Pro Vercelli. Se invece i bianchi pareggiano o vengono sconfitti, il calendario proporrà Verbania-Pro Vercelli per mercoledì [illegible] e [illegible] Vercelli-Verbania per domenica 29.

Al termine di ciascun triangolare eliminatorio, verrà stilata la classifica per determinare il club che andrà avanti nella competizione nazionale. [illegible] caso in cui si verifichi una parità di punti fra due o tre squadre, la graduatoria verrà determinata tenendo conto innanzitutto della miglior differenza reti e poi del maggior [illegible] gol realizzati. [illegible] la parità rimane, i dubbi saranno sciolti dal sorteggio.

La Coppa Italia per i club dell'ex Interregionale prevede quattro turni «a triangolari» ed una finalissima con andata e ritorno in programma il 13 e 20 aprile del '94. La seconda fase si disputerà nei mercoledì 13, 20 e 27 ottobre. Non manca [illegible] particolare curioso: nel tabellone della manifestazione non figurano né il Catania (è in attesa di conoscere la sorte del reclamo presentato al Coni) né il Santa Teresa di Gallura.

Roberto Eynard

PODISMO

Alla Strapaesana [illegible] anche [illegible]

Ci [illegible] anche il campione del Mondo di corsa in [illegible]gna Gemetto e il detentore del record della manifestazione (con 14'37") Avalle, alla diciassettesima «Strapaesana» di domani (partenza alle 16 da via Po). In palio 350 premi a sorteggio, fra i quali una «Fiat 500».

MOTORI

Superslalom, [illegible] prove per assegnare il [illegible]

A [illegible] gare dalla fine, il Superslalom '93, campionato automobilistico in salita, è guidato dal torinese Patete, che con 89 punti precede il favorito Cesari. Le prossime manifestazioni (organizzate dalla Supergara Alba), si svolgeranno a Molini di Triora (domenica 5 settembre), Pallavicino (domenica 19) e Bardineto (domenica 3 ottobre).

TRIAL

A Garessio si conclude il ciclo di esibizioni

Si conclude domani alla palestra del «Ponte di Amicizia» di Garessio la settimana del trial organizzata dal Moto club Alta Val Tanaro per Senior, Junior e Cadetti. Si esibiranno anche i campioni Canobbio e Gaggero.

Prova d'esodo con tre cronisti «apripista» sui possibili itinerari per Alassio

La Torino-Savona perde la sfida

Da Genova la via più veloce e sicura
Per risparmiare c'è il San Bernardino

Sulla A6 un'odissea di divieti e di lavori in corso

Conto alla rovescia per il week-end di Ferragosto. Non bastava la crisi. Ci si [illegible] pure il calendario, con un gramo 15 ago[illegible] di domenica che [illegible] fuga di [illegible] estate. Eppure, chi rinuncerà alla gita fuori porta? La tradizionale meta di un blitz vacanziero [illegible] torinesi è la Riviera di Ponente. Alla vigilia del mini-esodo, per fornire [illegible] *baedecker* attento anche al portafoglio, tre cronisti de *La Stampa* h[illegible] sperimentato altrettanti percorsi verso Alassio, la classica spiaggia della Liguria.

E' da sempre uno degli argomenti preferiti sotto l'ombrellone, ai bagni Palace o al Tritone di Al[illegible]io: conviene passare dalla Torino-Savona, dalla Voltri-Sempione o per la statale del [illegible] Bernardino? Qual è il percorso più veloce? E quale [illegible] meno? La «sfida di mezza estate» è così [illegible] ieri mattina alle 9. Partenza davanti alla statua del Marocchetti (autore del Caval 'd Brons e di tante statue londinesi) in piazza San Carlo. Appuntamento delle tre Fiat Tipo Turbodiesel 1,9 sul Muretto di Alassio, davanti ai giardini del Caffè Roma. Il pieno di gasolio e poi, via, per tre strade diverse.

Dopo due ore di percorso, l'esito della prova che sintetizziamo nella tabella e nella cartina. Ancora una volta [illegible] risultata sconfitta la Torino-Savona: 122 chilometri piuttosto cari ma ad alto rischio e poco scorrevoli. Il percorso più rapido è quello dell'auto che chiameremo A: via Voltri è arrivata per prima, con un anticipo di [illegible] minuti rispetto al «classico» tragitto sulla A6 della Torino-Savona (la nostra auto, la B). Ultima l'auto C, ma la statale via Garessio si rivela la strada più conveniente (20 mila lire di meno, per 13 minuti in più).

Perché il test fosse «alla pari» i [illegible] autisti hanno rispettato i limiti di velocità. E l'auto più svantaggiata è risultata subito la nostra, la B. Dopo circa mezz'ora di tragitto, un grande cartello avverte che [illegible] 80 chilometri [illegible] carreggiata unica. Il limite [illegible] di 90 Km l'ora, con tratti (dopo Murazzano) [illegible] 70 [illegible].

Già a Marene incomincia l'odissea dei Tir. Sono in due, dalla puzza si avverte che trasportano maiali, targa olandese. [illegible] forma una piccola colonna. Il traffico è scorrevole, [illegible] qualche Uno stracarica, [illegible] portapacchi sul tetto con carrozzina e mountain-bike, [illegible] grandi station-wagon francesi [illegible] tedesche strapiene di valigie.

A Vicoforte i primi lavori in corso. Incomincia il tratto appenninico, dove i cantieri in corso dei nuovi ponti ci avvertono [illegible] il tormento un giorno forse finirà. Ma per ora non c'è tregua per l'automobilista. Ci attendono una ventina di gallerie, curve, e divieto assoluto di sorpasso, salvo due brevi tratti. Un camion targato «Cs» arranca in salita. Sarà ceko o slovacco? Comunque, [illegible] piano, [illegible] noi dietro. Incrociamo una sola pattuglia della Stradale, ma [illegible] traffico è piuttosto [illegible]. Dopo Carmagnola, nessuno rispetta il limite dei 90 [illegible] anche [illegible] furgone Sip ci supera. Il mare, dopo un tormento di cartelli contraddittori, divieti, richiami terroristici - [illegible] km/h con nebbia e visibilità inferiore 100 m», «autocarri in rallentamento», «moderare la velocità per vento di mare» - e lavori in corso, è un miraggio, laggiù dopo la Galleria dei Passeggi, al km 135. Tra Savona e [illegible] casello di Albenga il viaggio non ha più storia, salvo i rallentamenti per un cantiere a Pietra Ligure. Il sole di Alassio, là in fondo, [illegible] lampo giallo sul *parabrise* (come insegna Paolo Conte). Due ore e [illegible] minuti, con spesa [illegible] 35.500 lire. Ne valeva la pena?

Gigi Padovani

Per [illegible] test usate tre auto uguali: rispettati rigorosamente i limiti di velocità

La [illegible] i tre percorsi da Torino [illegible] Alassio, una delle tipiche [illegible] di Ferragosto. Il più corto è il tragitto via Ceva, Garessio, San Bernardino e Albenga, ma è più lento. Costo-record per l'autostrada di Genova-Voltri e vittoria sui tempi. Scarsa convenienza per [illegible] tradizionale Torino-Savona

Le tre Tipo turbodiesel pronte in piazza San Carlo per la sfida verso il mare

San Bernardino [illegible]

Gran risparmio uscendo a Ceva
Ma ci sono 37 km di tornanti

Ultimo, ahimè. [illegible] per un soffio. Tredici minuti di distacco dall'auto che è passata da Genova-Voltri. Appena sette da quella che ha fatto la Torino-Savona dall'inizio alla fine. Ultimo, dopo avere scelto di abbandonare la A6 a Ceva, scalare il San Bernardino e scendere [illegible] Albenga. Ultimo, sì, ma con buoni motivi di consolazione. Motivi economici, soprattutto. A parte le 8200 lire che si sborsano al casello, l'unica spesa per chi effettua il tragitto C [illegible] quella del carburante. Che, considerata la lunghezza del percorso (solo 158 chilometri), è estremamente contenuta: 13 mila lire di gasolio per 10,4 litri, bruciati viaggiando su una Tipo 1900 turbo diesel a una media di tutto riposo, 66 chilometri l'ora.

Viva la Ceva-San Bernardino-Alassio, allora? Calma. E' vero che il fresco del Basso Cuneese e gli odori che salgono dai boschi degli Appennini sono [illegible] preferirsi a certi viaggi-calanna sotto [illegible] sole d'agosto o dietro [illegible] Tir, [illegible] in tensione per la paura [illegible] incidenti e malori: molto meglio potersi fermare a Garessio per un [illegible] in un bar del borgo medievale, o a Nucetta [illegible] fare man bassa [illegible] pane (straordinario), [illegible] ancora a Erli, balcone naturale sui monti liguri. Ma è altrettanto vero che non tutti se la sentono di sobbarcarsi il peso di 37 chilometri più 775 metri (dati cartello Anas) di tornanti su questa amata-odiata statale numero 582.

Eh sì, perché [illegible] giudicare dal traffico poco intenso c'è pure chi lo deve odiare, questo pa[illegible]. Pensiamo all'automobilista con bagagli e famiglia al seguito. Che fa [illegible] la bimba vomita? E [illegible] la suocera si sente improvvisamente male? Per non parlare dei possibili guasti alla macchina. Se buca una gomma quassù, è fatto. Se spacca una cinghi[illegible] arriverà prima la notte del carro attrezzi. E pensiamo ancora all'incubo di trovare la solita berlinetta targata CN che [illegible] a 20 all'ora sulla salita, curva dopo curva, costringendo chi [illegible] dietro a sorpassi poco ortodossi. E poi dicono che le storie sui cuneesi al volante non sono [illegible].

[illegible] ostacoli ci sono, per qualcuno i disagi [illegible] reali. Ma via, [illegible] è davvero insormontabile. Per [illegible] bimba ci sono le pastiglie di Travelgum. La suocera [illegible] sopravvissuta alla guerra, cosa vuoi che siano [illegible] chilometri di tornanti? Quanto all'automobile, basta incrociare le dita: perché dovrebbe rompersi proprio adesso?

Inoltre, fatti i conti, non è così lunga questa strada di montagna. In meno di 25 minuti si passa dal coss del casello di Ceva alla cima del colle. In 35 si arriva a Gezzo (!), primo borgo in terra ligure. Da lì in giù, è una passeggiata. Ecco il muretto con la scritta ciclistica «Ardis, resisti». Ecco, sulla sinistra, Zuccarello, case di pietra e vecchi carrugi. E infine Albenga, il paese dove va a morire questa statale numero 582.

Sono trascorse [illegible] ore e un pugno di minuti da quando abbiamo lasciato Torino. Ancora un quarto d'ora [illegible] ad Alassio. Ultimi, d'accordo. Ma per poco. E con il serbatoio ancora pieno, il portafogli gonfio e addosso neanche una goccia di sudore.

Gianni Armand-Pilon

Veloce, [illegible] quanto ci costi

Passando da Genova si arriva prima

Abbiamo vinto noi della Torino-Voltri-Savona, percorso A. Ma a che prezzo: 2 mila lire al casello della tangenziale, 20.500 all'uscita di Albenga, 18 mila (in gasolio) dal benzinaio. Certo, è un bel viaggiare: il deserto fino [illegible] Alessandria, un po' di movimento, serve a non prender sonno, da Alessandria a Genova. Poi traffico intenso, [illegible] troppo, [illegible] Savona, e di qui ad Albenga.

I chilometri d'autostrada, da Villanova ad Albenga, [illegible] 186. Li abbiamo percorsi in 91 minuti, media appena sopra i 120 chilometri l'ora. Compresa la sosta ai caselli. Non è una impresa: pigiando l'acceleratore si potrebbe fare molto meglio, diciamo risparmiare altri venti minuti. A patto di infrangere costantemente i limiti [illegible] velocità: sul nostro percorso abbiamo incontrato una sola pattuglia della stradale, tra Asti [illegible] Alessandria. Poteva bastare per perdere la gara e pure la patente.

Il problema è conservare un'andatura costante, cioè non distrarsi. Soprattutto nel primo tratto. Abbandonata la tangenziale ci si infila in [illegible] desolata landa di cemento: qualche Tir, pochissime auto. Di notevole, i vigneti-cartolina del Monferrato, dopo Asti e intorno a Felizzano. Per ritrovare una salita si deve attendere l'Appennino ligure. Ma lì c'è poco da vedere, il panorama è spezzato dalla teoria [illegible] gallerie. Da Ovada a Genova le abbiamo contate, giusto perché avevamo poco da fare: [illegible] 26. Le gallerie spezzano il ritmo dell'autostrada, e non solo in senso fisico. A ogni buco qualcuno rallenta, si forma un mucchietto [illegible] auto. Ventotto gallerie e 28 mucchietti, la velocità cala un po' ma è sempre oltre i 120.

[illegible] viaggia a 3000-3100 giri motore, [illegible] quinta marcia. Per un motore turbodiesel di 1900 centimetri cubi [illegible] un'andatura di tutto riposo, e il conto al distributore lo dimostrerà: consumo globale di 14,4 litri, ossia 15 [illegible] rotti chilometri con un litro.

Il mare. Sai che si presenterà all'improvviso, dietro una curva, oltre lo svincolo per Genova-Ventimiglia. Eppure finisce sempre per sorprenderti. Da Torino siamo partiti con [illegible] nuvole, ora, alle 10,45, il sole picchia forte. Viene voglia di pe[illegible] un po', [illegible] sarebbe [illegible] barare al gioco. E allora teniamoci ai 130, una galleria dopo l'altra: da Genova ad Albenga ne incontriamo altre 44, più le [illegible] di prima fanno 72 in tutto. Alla fine del buco t'avvertono sempre del vento. Ma oggi non muove foglia, ci saranno 35 gradi all'ombra e beati quelli che l'ombra [illegible] vedono.

Albenga. Salasso al casello, poi l'Aurelia fino al caffè [illegible] (chiuso) [illegible] mitico muretto, giusto per essere originali. Finalmente aria di casa: code, traffico lumaca, non un posteggio, muri [illegible] ai passaggi pedonali. E vigili urbani da tutte le parti.

[illegible] ragazza in bikini sfida il sindaco leghista, dei colleghi da Torino nemmeno l'ombra. Il primo arriva dopo sei minuti, il secondo dopo 13, automobilisticamente una eternità. Ma pur sempre e soltanto 13 [illegible]uti, ognuno dei quali ci è costato più [illegible] meno 1500 lire. Del resto non si vive di solo denaro, il comfort va tenuto nel debito conto. E quanto [illegible] comfort la Torino-Genova-Savona-Ventimiglia merita [illegible] bell'8 in pagella. Provare per credere.

Giampiero Paviolo

COSTI E KM A [illegible]

Km percorsi	tempo impiegato	[illegible] km/h	consumo litri di gasolio	costo gasolio	costo [illegible]	[illegible] globale
A 226 (VOLTRI)	2 h 9 min	105	14,4	18.000*	22.500	40.500
B [illegible] (TO - SV)	2 h 15 min	80	13,7	17.000*	[illegible]	35.500
C 158 (S. BERNARD.)	2 h 22 min	66	10,4	13.000*	8.200	21.200

*I costi per auto a benzina devono e[illegible] aumentati. Il prezzo della super è di lire 1645 al litro anziché lire 1245 del gasolio, mentre il consumo è superiore [illegible] circa il [illegible] (in litri). Per [illegible]o A lire 27.000, per [illegible]o B lire 25.500, per auto C lire 19.500

Continua il destino avverso per la pinacoteca: organico carente, per di più la metà è in ferie

Galleria, [illegible] volontari [illegible] Ferragosto

I sindacati: è festa, i dipendenti non sono obbligati [illegible] lavorare

Cercasi personale volontario diversamente (e [illegible] ogni probabilità sarà così) [illegible] Galleria d'arte moderna a Ferragosto sarà chiusa. Il destino avverso sembra accanirsi sulla rinata pinacoteca. A poco più di un mese dalla riapertura, dopo 12 anni di chiusura, con lavori fatti e rifatti per un decennio, costati oltre [illegible] miliardi, il centro deve affrontare un percorso ad ostacoli per garantirsi una vita certa.

«La fretta di riaprire ha fatto sì che si procedesse alla cerimonia anche se il personale da adibire a tale mansione era [illegible]fficiente», avevano avvertito i sindacati Cgil-Cisl-Uil [illegible] dipendenti comunali. L'organico è di una sessantina di persone contro le ottanta di cui ci sarebbe bisogno, dicono in galleria. Il sindacato parla di cento. Per di più, ora, le ferie hanno dimezzato le presenze.

Senza volontari la Galleria d'Arte Moderna a Ferragosto resterà chiusa

Domenica [illegible] l'alluvione. Cortili allagati, acqua nella sala delle mostre temporanee (dove ci sono mille opere in [illegible] di collocazione) [illegible] infiltrazioni dai tetti. Ci vorranno decine [illegible] milioni per risistemare le cose.

Torniamo alla difficoltà di trovare il personale per favorire l'apertura del centro [illegible] Ferragosto. Il 5 scorso i sindacati in un incontro con l'assessore Perone e i dirigenti al personale, Aprile, e della galleria, Paglia, [illegible]vano concordato sull'opportunità dell'apertura del 15 agosto a condizione che si fossero trovati dei volontari.

«Ferragosto è una festività - spiega Criglieri della Cisl -. Non si possono obbligare i dipendenti a lavorare. [illegible] metodi coercitivi [illegible] parte dell'amministrazione avevamo avvertito che si sarebbe scioperato».

E così hanno fatto e stanno facendo i funzionari comunali, ma - per ora - senza successo. Oggi sarà ufficializzato il risultato, che probabilissimamente sarà: galleria chiusa a Ferragosto.

«Da parte [illegible] - sostengono i sindacati - è stata dichiarata la più ampia disponibilità a concordare con l'amministrazione un serio programma che permetta [illegible] definire un calendario di apertura anche nei giorni festivi per i musei comunali, galleria compresa». Assessori e dirigenti, dovendo fare i conti con il blocco delle assunzioni, si sono [illegible] [illegible] cercare personale da utilizzare per queste mansioni, si pensa ad [illegible]pio a operatori scolastici. Ma il confronto ha i tempi lunghi. Oggi urgono volontari, o la galleria domenica resterà chiusa. Per tutti, torinesi e turisti.

Per la riorganizzazione

L'Enel replica all'assessore «Non licenzieremo»

La direzione del compartimento di Torino dell'Enel replica al grido d'allarme dell'assessore regionale Giuseppe Cerchio e ai sindacati: «Smentiamo nel modo più categorico che il piano di riorganizzazione comporti riduzioni [illegible] organico per cui ol[illegible] 500 persone rischierebbero il posto di lavoro».

L'Enel precisa di non aver mai ipotizzato licenziamenti o altre forme di alleggerimento di personale. «L'unico scopo del piano nazionale - prosegue la nota della direzione della società - è di aggiornare una struttura nata 30 anni fa, introducendo elementi di maggiore razionalizzazione [illegible] senza compromettere minimamente il servizio all'utenza». Tale piano, conclude la direzione Enel, [illegible] stato presentato alle organizzazioni sindacali: «Sono ancora in corso consultazioni che dovrebbero concludersi [illegible] settembre».

LA STAMPA

LIGURIA

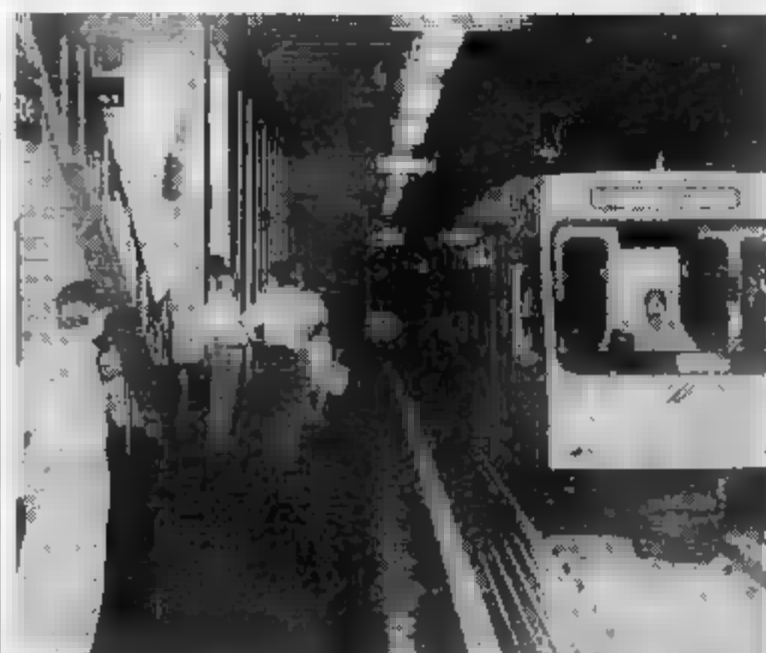
GENOVA E LEVANTE

Venerdì 13 Agosto 1993

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Sono in arrivo solo i finanziamenti per i lavori alla rete stradale nel Comune

«Spariti» i soldi per il metrò

Il ministro dei Lavori pubblici, Francesco Merloni, ha comunicato che non sarà possibile trasferire i fondi accantonati per la bretella Voltri-Rivarolo. La ripresa dei lavori sarà ridiscussa [illegible] settembre

I lavori per il metrò subiranno altri rallentamenti: mancano infatti i soldi

[illegible] il metrò può attendere. La ripresa dei lavori sarà ridiscussa a settembre, in un nuovo incontro [illegible] i rappresentanti locali e il Governo. In questa estate da dimenticare, da Roma è arrivata [illegible] brutta notizia anche sul finanziamento dei lavori per la metropolitana genovese.

Il ministro dei lavori pubblici Francesco Merloni, che tra l'altro è stato recentemente in città, ha comunicato che [illegible] sarà possibile trasferire i fondi accantonati per la bretella Voltri-Rivarolo sul prolungamento della metropolitana sino a Caricamento.

Eppure, i rappresentati degli enti locali, con il presidente della Regione Edmondo Ferrero in testa, in missione appena un [illegible] fa nella capitale, avevano ricevuto [illegible] più ampie rassicurazioni. I 650 miliardi destinati alla bretella autostradale, e «congelati» dopo la bocciatura del progetto, sarabbero serviti a finanziare il cantiere della metropolitana.

Oggi [illegible] sottosegretario al bilancio Luigi Grillo precisa: «La metropolitana resta [illegible] delle emergenze genovesi e proprio per questo abbiamo verificato la possibilità di finanziamento alternative a quelle ordinarie. Invece, non [illegible] stato possibile [illegible] ragioni tecniche trasferire i fondi [illegible] Lavori Pubblici ai Trasporti. Comunque, la metropolitana di Genova resta tra i destinatari di [illegible] quota di 500 miliardi stanziati nel '93 per le metropolitane in costruzione».

A questo punto, l'unica vittoria portata a casa dagli amministratori liguri è stata la «liberazione» dei fondi, che serviranno all'Anas per i lavori alla rete stradale nel comune di Genova. Tra i progetti in cantiere, il rifacimento di lungomare Canepa, il completamento della strada di sponda in Valpolcevera e la sistemazione di quella in Valbisagno, la manutenzione sulla A7 nel tratto Busalla-Sampierdarena.

Contro questa soluzione [illegible] insorti i Verdi. Piero Villa, ex [illegible] sessore comunale all'Urbanistica [illegible] commenta: «E' scandaloso che ancora uan volta abbia vinto la lobby di chi costruisce [illegible] strade, mentre Genova ha un enorme bisogno di infrastrutture non stradali. Per quanto ci riguarda, cercheremo di mobilitare i parlamentari liguri affinchè venga presa una decisione chiara e univoca sul futuro della metropolitana genovese».

Meno pessimista [illegible] viceccommissario comunale Romano Fusco, che [illegible] «E' possibile l'inizio dei lavori sulla tratta Brin-Canepari. Abbiamo già a disposizione 64 miliardi e l'Ansaldo si è impegnata a presentare un progetto entro il 20 settembre».

Paola Cavallero

L'ESTATE [illegible]

Ad Albenga canta Ruggeri

Il cantautore milanese si esibisce stasera allo stadio Riva. Il concerto comincerà alle 21,30. I biglietti in vendita ai botteghini dalle 19. A PAGINA 38

SAPORE DI SALE

LA TERRA E IL MARE DI PAOLI

Gino Paoli ricorda la Liguria di un tempo «Non c'è più il mio scoglio»

UN mio ricordo, [illegible] mia sensazione legata alla Liguria? Non può [illegible] che un aneddoto malinconico. Io amo molto questa terra, ma la amo per come era una volta. Era [illegible] terra libera [illegible] è stata massacrata. Quella di oggi non è la mia Liguria d'allora».

Gino Paoli, forse, quel «sapore di sale» oggi [illegible] lo sente più, o lo sente meno, meno intenso.
Proprio lui, al quale non si può chiedere [illegible] ama il [illegible] perchè ti risponde che «questo semmai lo si potrà chiedere ai milanesi», e che ti spiega che per lui il [illegible] [illegible] una condizione di vita, è quanto [illegible] per[illegible] che mi appartiene, che fa parte del mio mondo». Come il gatto, che assieme al mare e all'ulivo ti dice che «rappresentano l'identità della Liguria».

Eccolo, allora, l'aneddoto di Gino Paoli, il suo aneddoto zuppo di malinconia: «Pochi giorni fa sono andato a cercare uno scoglio davanti a Pegli, che fa parte dei miei ricordi d'infanzia. Era in mezzo al mare, allora, bagnato d'acqua pulita, con tanti pesci che nuotavano intorno. Si chiama "pria pula", che credo voglia dire "pietra polvere". Quando [illegible] ragazzo raggiungevo questo scoglio, mi ci sdraiavo sopra e stavo lì, finchè [illegible] [illegible] voglia. Quando mi stancavo, me ne andavo via. L'ho voluto riscoprire, l'ho cercato, con la barca. E l'ho ritrovato: non era più, però, il mio scoglio. Era diventato [illegible] scoglietto, umiliato sotto una diga, oppresso, sporco. Mi è venuto da piangere. Gli è stato riservato lo stesso destino della Liguria, una terra libera che è stata oppressa».

Sì, Paoli, è un aneddoto malinconico, che fa quasi male, anche [illegible] chi [illegible] conosceva quello scoglio davanti a Pegli e magari non ci si era mai sdraiato [illegible]pra, [illegible] che è legato [illegible] questa terra e al suo mare. E lui ti risponde: «E' la realtà che è malinconica».

Fabio Pozzo

Proseguono senza sosta i controlli, ispezionati i magazzini-dormitorio

Troupe tedesca aggredita nei vicoli

Alcuni operatori televisivi erano accompagnati da rappresentanti dei Comitati del centro storico
Salvati dai carabinieri e dalla polizia. Una residente: «La mafia marocchina controlla lo spaccio di droga»

GENOVA. Proseguono [illegible] i controlli di polizia nel centro storico. Ogni notte vengono ispezionati magazzini e appartamenti dormitorio, alla ri[illegible] di immigrati irregolari. Ieri sono stati espulsi sei nordafricani, altrettanti hanno ricevuto l'intimazione [illegible] lasciare l'Italia.

Il presidio delle forze dell'ordine disturba [illegible] traffici della malavita, che sta mostrando i primi segni di insofferenza. La notte scorsa alcuni componenti dei comitati del centro storico se la sono vista brutta.

Si erano offerti di accompagnare nei vicoli una troupe della televisione tedesca, che si trovava in città per [illegible] servizio sull'immigrazione.

[illegible] era in [illegible] un pattuglione nel centro storico. Decine di uomini di polizia e carabinieri avevano circondato la zona di via Mascherona e via Gramsci per chiudere ogni via di fuga agli immigrati sottoposti ad accertamenti.

Sono ormai dieci giorni, da quando sono arrivati i rinforzi, che si ripetono i controlli a tappeto. Spacciatori e clandestini sono costretti a battere in ritirata, per evitare l'espulsione.

Ma l'altra notte è [illegible] qualcosa. La tensione è esplosa in vico Croce Bianca, [illegible] dei punti «caldi» dello spaccio di droga, alla vista dei leader dei comitati con i loro ospiti.

Un gruppo di nordafricani ha cominciato ad insultare gli italiani. Poi, si sono avvicinati con fare minaccioso [illegible] hanno circondati. Rita Paglia, che è stata tra i fondatori [illegible] comitati, racconta: «Abbiamo iniziato il giro alle ventidue, [illegible] termine dell'incontro con il comitato spontaneo di Milano. Siamo andati in vico degli Adorno per incontrare Fatima, una ragazza marocchina. Abbiamo chiesto alle suore laiche, che abitano lì, di chiamarla. Mi sono [illegible] essere seguita da quattro o cin[illegible] nordafricani. Un gruppo più numeroso, una decina, si [illegible] messo a litigare con gli altri rappresentanti dei comitati. 'Questa è la nostra terra, andatevi', urlavano. Altri continua[illegible] arrivare».

La gente ora affacciata alle finestre, qualcuno si [illegible] ed [illegible] sceso di [illegible] «Non era mai successo niente [illegible] genere - continua Paglia -. Io sono nata e cresciuta nel centro storico e ho provato una gran rabbia dentro, prima ancora che paura, a sentirmi dire che lì non potevo stare. La mafia marocchi[illegible] controlla il territorio dello spaccio di droga. I pali decidono chi può passare».

Poco dopo è arrivata la polizia, che ha disperso i nordafricani. «Li hanno lasciati andare, senza identificarli. Invece a noi italiani hanno chiesto i documenti. Ho presentato denuncia perchè gli spacciatori mi hanno minacciato "sappiamo dove lavori [illegible] ti possiamo [illegible] quando vogliamo". Ma nè io [illegible] gli altri ci lasceremo intimidire».
[p. c.]

Ancora tensione nei vicoli del centro

Saranno soppresse centinaia di classi

Un «autunno caldo» anche per la scuola

GENOVA. Si preannuncia un autunno caldo anche nel mondo della scuola. Come [illegible] non ba[illegible] [illegible] grave crisi occupazionale, che alla ripresa delle attività di [illegible] rischia di esplodere [illegible] una violenza senza precedenti, anche il personale docente delle scuole di ogni ordine e grado è pronto a mettersi sul piede di guerra.

Raggiunto in [illegible]nza dalla notizia dell'entrata in vigore del decreto legge che prevede un drastico taglio al numero di classi, ed il conseguente impiego [illegible] docenti [illegible] nelle supplenze e nelle attività integrative, il popolo degli insegnanti, degli alunni, e delle loro famiglie avrà [illegible] mesetto [illegible] per abituarsi all'idea di un inizio dell'anno scolastico tutto [illegible] improvvisare.

Negli uffici [illegible] Provveditorato, ma anche nei patronati scolastici, e ancor di più nelle scuole, lo sgomento è totale. I funzionari e gli incaricati sono in ferie e bisognerà ridisegnare la mappa scolastica nel giro di poche settimane.

Il decreto legge fa riferimento [illegible] mila classi in meno in tutta Italia all'apertura dell'anno scolastico '93/'94. Ora bisognerà calcolare a Genova [illegible] provincia, sulla base del numero degli alunni per classe, gli accorpamenti da effettuare ed i corsi da sopprimere.

Alcuni insegnanti di ruolo si [illegible] inevitabilmente senza classe. Per loro è prevista la possibilità di coprire le supplenze. Ma quanti accetteranno di buon grado. E soprattutto che effetto avrà l'ennesimo decreto legge ferragostano sugli alunni che devono tornare sui banchi? Cambieranno professore o compagni?

Impossibile saperlo in questi giorni, con gli uffici chiusi od [illegible] personale dimezzato [illegible] quei pochi rimasti aperti. I delegati sin[illegible] hanno già lanciato segnali di guerra. Come minimo, slitterà l'inizio della scuola. Non tutto [illegible] male viene per nuocere. [p. c.]

VENTIQUATTR'ORE

INCENDI

Vigile del fuoco si ferisce finendo in un burrone

[illegible] vigile del fuoco è [illegible] ferito la notte scorsa mentre era [illegible]pegnato in un intervento sul Righi. Michele Mazzacchera, di 46 anni, è finito in un burrone profondo diversi metri. [illegible] il caposquadra delle operazioni di spegnimento di un incendio e forse è stato tradito dal fumo sollevato dall'incendio. Nell'incidente, ha riportato [illegible] frattura di entrambe le gambe e ferite varie. Guarirà in due mesi. [p. c.]

PARCHEGGI

Una conferenza stampa [illegible] Legambiente

Legambiente si è pronunciata contro i progetti [illegible] parcheggio [illegible]sidenziale», sottolineando tra l'altro il rischio dell'aumento del traffi[illegible] nelle zone interessate. «Se venissero approvati i progetti presentati dalle imprese - ha dichiarato Vittorio Sciallero, presidente del circolo Nuova Ecologia-Legambiente - tra pochi mesi le ruspe potrebbero stravolgere il volto di Genova». [p. c.]

[illegible]

Viabilità: senso unico sul viadotto Polcevera

La società Autostrade informa che dalle 6 di sabato 14 agosto alle 6 di domenica 15 sarà chiusa per lavori la carreggiata in direzione Savona sul viadotto Polcevera della A10 Genova-Savona. Tutto il traffico si svolgerà sulla carreggiata opposta. Nelle stesse [illegible] sarà interdetto il transito agli autobus ed ai veicoli merci superiori a 7,5 tonnellate. [p. c.]

SESTRI P.

Pensionato si uccide gettandosi sotto un treno

Un anziano si è tolto la vita gettandosi sotto il treno alla stazione di Sestri Ponente. Lo hanno visto scendere [illegible] marciapiede mentre arrivava l'espresso Milano Ventimiglia delle 10.33. Francesco Olivero, di 64 anni, abitante in via Albenga 12, è morto sul colpo. [p. c.]

L'uomo bloccato in Svizzera avrebbe avuto contatti con Cattaneo Adorno

Tangenti, arrestato Guido Gallione

L'ingegnere avrebbe intascato 720 milioni

Il marchese Giacomo Cattaneo Adorno

GENOVA. Anche Guido Gallione, ingegnere ed ex play boy cinquantunenne, superricercato della Tangentopoli genovese, è finito in [illegible] L'hanno bloccato due giorni fa [illegible] Svizzera, nei pressi di Ginevra. [illegible] «inseguito» da un ordine internazionale di custodia cautelare richiesto dai due pm, Anna Canepa e Vito Monetti, che stanno indagando sulle mazzette multimiliardarie dell'Expò. Secondo l'accusa [illegible] concorso in concussione, infatti, Gallione, (che [illegible] difeso dagli avvocati Jimmi Giacomini e Giovanni Ricci) avrebbe intascato [illegible] tangente di 720 milioni, tra il 1989 e il '90, da Fulvio Tornich per mettere in contatto l'ex amministratore delegato dell'Italimpianti, [illegible] Renato Salvatori, ex amministratore delegato dell'Ente Colombo, e con il march[illegible] imprenditore Giacomo Cattaneo Adorno, proprietario della Gepco. Da questo «incontro» sarebbe scaturito il ruolo primario di general contractor per Italimpianti nell'Expò.

Ora i magistrati hanno 18 giorni di tempo per preparare la richiesta di estradizione dopo di che vi sarà la decisione dei loro colleghi svizzeri in camera di consiglio. Gallione è attualmente detenuto nel carcere del cantone tedesco di Vaud.

L'ingegnere ha sempre respinto co[illegible] forza l'accusa di avere preso la tangente [illegible] ha già spiegato [illegible] Canepa e Monetti, negli interrogatori del giugno scorso, che quel pagamento si riferiva soltanto alla sua prestazione professionale.

[illegible] denaro costituiva il regolare compenso per l'intermediazione svolta tra Tornich e Cattaneo Adorno nell'ambito di un accordo generale per la realizzazione di una serie di progetti alternativi a quelli di Renzo Piano e più mirati a un'utilizzazione fieristica del porto antico. Ma il patto saltò e [illegible] il [illegible] contenzioso tra Italimpianti e Gepco sanato da Tornich con il pagamento dei tre miliardi e 600 milioni. [a. l.]

In [illegible] di un pensionato cinque molotov

«Se mi danno lo sfratto faccio saltare il palazzo»

GENOVA. Il dramma dello sfratto rischiava di trasformarsi [illegible] tragedia per lui e gli altri inquilini del palazzo. Un pensionato di [illegible] anni, esasperato dall'imminente scadenza dell'ingiunzione di sfratto, aveva architettato un piano per saltare [illegible] aria insieme all'appartamento, non appena l'ufficiale giudiziario avesse suonato alla porta.

Dante P., abitante in [illegible] Perrone, aveva preparato la trappola mortale, che doveva scattare il 31 agosto, termine di esecuzione dello sfratto. Nella camera da letto aveva sistema[illegible] cinque bottiglie molotov, chiuse con uno straccio.

Nella [illegible] stanza aveva approntato anche una tanica da dieci litri, piena di benzina, con cui probabilmente pensava [illegible] cospargere il letto. Tutt'attorno c'erano rudimentali micce, fabbricate con strisce di stoffa attorcigliate ad un filo di ferro.

Quel giorno, il giorno della temuta strage, Dante P. si sarebbe coricato sul letto attendendo il suono del campanello. Con un bastone di particolare fattura avrebbe acceso le mic[illegible].

L'effetto, come confermano gli esperti della polizia, sarebbe stato quello [illegible] una micidiale bomba. L'appartamento è al secondo piano. L'esplosione, soprattutto se finestre e porte fossero [illegible] chiuse, avrebbe provocato seri danni alle strut[illegible] del palazzo.

Prima di lui, [illegible] arrivati gli investigatori del distretto [illegible] Cornigliano. L'anziano è attualmente ricoverato in ospedale per gli esiti di un incidente stradale. Qualche giorno fa, [illegible] la sua auto era finita [illegible] una scarpata sul Righi.

Una telefonata anonima ha messo in guardia la polizia sulle intenzioni di Dante P. Gli investigatori [illegible] andati in ospeda[illegible] per interrogarlo e l'anziano ha confessato. E' stato denunciato per detenzione di materiale esplosivo. [p. c.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

GENOVA
Europa: corso Europa 676
Gheral: corso Buenos Ayres - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 185
COGOLETO
Conti: via Colombo
SORI
Sori: via Cairoli 18, [illegible]
RECCO
Savio: p.za N. da Recco, tel. 74065
CAMOGLI
Machi: via della Repubblica 4, tel. 771091
SANTA MARGHERITA
Bizzi Machi: via Palestro 44, tel. [illegible]
RAPALLO
Moderna: via Marsala 8, tel. 50800
ZOAGLI
Vallora: p. XXVII Dicembre 8, tel. 259041
CHIAVARI
Centrale: via Prandina 22, tel. 309786
LAVAGNA
Rossi: via Cavour 31, tel. 393317
SESTRI LEVANTE
Comunale: via Roma 74, tel. 41775
MONEGLIA
Marcone: via Longhi 66, tel. 49232

AUTOAMBULANZE

Genova: 595.951; **Camogli:** 770.205; **Ruta:** 771.118; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 287.016; **Rapallo:** 50.433, 60.700; **Chiavari:** 322.422, 309.655; **Cogorno:** 384.620; **Lavagna:** 309.947; **Sestri L.:** 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9188.386; **Sori:** 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448.941; **Sestri P.:** 600.841; **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari:** 932.965; **Recco:** 74.102; **S. Margherita:** 283.511; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrica (a pagamento) tel. 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel. 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: tel. 303.410-32.81.
Borzonasca: tel. 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98.129.
Cicagna: tel. 92.147.
Varese Ligure: tel. 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.972.114
Tigullio Trasporti: Chiavari: 313.851
Sestri L.: 41.384 - 480.655 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.508

FERROVIE

Genova: 284.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 78.134; **Santa Margherita:** 286.630; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 300.000, 309.587, 392.161; **Sestri Ligure:** 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.385; **Cogoleto:** 9181.765; **Moneglia:** 49.705.

MERCATI

Lunedì. P. Palermo, p. Di Negro, p. Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. P. Terralba, v. del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci.
Giovedì. P. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, v. Anzani, v. Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. V. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita.
Sabato. V. del Campo, v. Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96; **Recco:** 74.032; **Camogli:** 771.143; **Portofino:** 269.265; **Santa Margherita:** 288.508 - 287.998; **Rapallo:** 55.858, 54.474, 50.048, 55.988, 55.969, 60.317, 50.647; **Zoagli:** 259.385; **Chiavari:** 308.284, 305.522; **Lavagna:** 392.096, 39.31.622; **Sestri Levante:** 41.277, 41.279; **Sori:** 700.396.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 26.74.51
Santa Margherita: telefono 28.70.29.

CORPO [illegible]

Genova: 586831-580429-586553; **Casarza Ligure:** 467 141; **Borzonasca:** 340.018; **Cicagna:** 92.035; **Rezzoaglio:** 97.043; **S. Stefano d'Aveto:** 98.072.

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — Tel. 589.329/591.697 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Margherita — Tel. 570.42.33 — Or.: 21 — Lire 30.000/24.000 — OGGI RIPOSO

T. della Corte — Tel. 570.24.72 — CHIUSURA ESTIVA

T. della Tosse — a Forte Sperone — Tel. [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

Sala Carignano — Tel. 593.533 — CHIUSURA ESTIVA

CINEMA

Ariston 1 — Tel. 206.549 — CHIUSURA ESTIVA

Ariston 2 — Tel. 206.549 — CHIUSURA ESTIVA

Augustus — Tel. 566.810 — CHIUSURA ESTIVA

Corallo I — Tel. 588.419 — CHIUSURA ESTIVA

Corallo II — Tel. 588.419 — CHIUSURA ESTIVA

Grattacielo — Tel. 564.403 — CHIUSURA ESTIVA

Lux — Tel. 981.691 — CHIUSURA ESTIVA

Nettuno — Or.: 21 — Lire 8000
Alien 3
di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92) — L'ultima lotta tra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'inelutto. N. V. 1h 55' **Fantascienza**

Odeon — Tel. [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

[illegible]ia — Tel. 581.415 — Or.: 16/17,40 18,20/21/22,40 — Lire 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Orfeo — Tel. 564.848 — CHIUSURA ESTIVA

Roseto — Or.: 21,30 — Lire 8000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 1. Tel. 582.461 — CHIUSURA ESTIVA

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 2. Tel. 582461 — CHIUSURA ESTIVA

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 3. Tel. 582.461 — CHIUSURA ESTIVA

Verdi — Tel. 582.137 — CHIUSURA ESTIVA

Centrale 1 — Tel. 580.390
Orgasmo pornografico
Notti particolari

Centrale 2 — Tel. 580.380
Le grandi [illegible] mia [illegible]
Orgasmo di porcone

Chiabrera — Tel. 281.566
Le leche Veniel - Wet and wild

Cristallo — Tel. 299.967 — CHIUSURA ESTIVA

Eldorado
Il buco caldo del piacere

CINECLUB Amici del Cinema — Tel. 413.838 — CHIUSURA ESTIVA

Fritz Lang — Tel. 212.768 — CHIUSURA ESTIVA

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso con annuvolamenti e possibilità di temporali sui rilievi, vento moderato, mare leggermente mosso, temperatura senza variazioni. Tendenza per domani e domenica: condizioni stazionarie.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 25° C, umidità rel. 70%, vento Sud Est 15-16 km/h, mare legg. mosso, cielo poco nuv., press. bar. 1016 mb (staz.).

TEMPERATURE DI IERI

	max	min
Genova	27	22
Savona	28	23
Imperia	28	23

[illegible] FA [illegible]
Max 28; min 21. Temp. mare 27 °C.
Il Sole sorge alle 6,29 e tramonta alle 20,35. La Luna cala alle 17,11 e si leva alle 1,36 (fase calante).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Murala di Portofino.

Lumière — Tel. 505.936 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — Tel. 300.033 — CHIUSURA ESTIVA

PEGLI Eden-Peglicinema — Tel. 583.029 — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
Trauma
di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: i loro mondi sono misteriosamente collegati N. V. 1h 50' **Thriller**

ARENZANO Arena Italia — Or.: 21,30 — Lire 7000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

COGOLETO Arena Verdi — Or.: 21,30 — Lire 6000/4000
Profumo di donna
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio [illegible] di uno studente lo riporta ad [illegible] la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' **Drammatico**

S. MARGHERITA Centrale — Tel. 286.033
Come l'acqua per il cioccolato
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

RAPALLO Augustus — Tel. 61.851
Un incantevole aprile
di M. Newell, con M. Richardson (G.B '92) — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalle nebbie londinesi e trovano la felicità in un castello italiano. N. V. 1h 56'

CHIAVARI Mignon
Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

Astor
Indocina
di R. Wargnier con C. Deneuve, V. Perez, L. D. Pham (Francia '92) — Indocina, Anni 30. Una ricca possidente adotta una principessa orfana e si innamora di un ufficiale di marina, che le preferisce la ragazza. N. V. 2h **Dramm.**

Cantero — Tel. 309.938
Blade Runner
di R. Scott, con H. Ford, R. Hauer, S. Young (Usa '82) — America 2019: un cacciatore di replicanti insegue un gruppo di umanoidi perfetti e ribelli, nella nuova, inedita, versione rimontata del regista. N. V. 1h 57' **Fantastico**

SESTRI LEV. [illegible] — Tel. 41.505
Scent of a woman
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' **Drammatico**

SAVONA

SAVONA Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30
[illegible] miracolo
di R. Pearce, con S. Martin, D. Winger (Usa '92) — Un predicatore girovago fa soldi a palate promettendo miracoli a suon di gospel, finché uno sceriffo stesso non gli sbarra il cammino. N.V. 1h 40' **Comm.**

Diana II — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000-5000
Prosciutto prosciutto
di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92) — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V. M. 14. 1h 30' **Commedia**

Diana III — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000-5000
Il grande cocomero
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

ALASSIO Colombo — Tel. 640.263 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000
La scorta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000-6000
Robocop III

Salesiani — Or.: 21,15 — Spettacolo unico
Alive - Sopravvissuti
di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' **Drammatico**

ALBENGA Astor — Tel.: 50.997 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000-6000
Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

Ambra — Or.: 20,15/22,30 — Lire 7000-5000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

BORGIO VER. Astra — Or.: 21,30 — Lire 8000-5000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

BORGHETTO Arena Vittoria — Or.: 20,45/22,45 — Lire 5000-3000
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52'

CELLE LIGURE Arena Giardino — Or.: 21,30 — Lire 7000-5000 (mercoledì 5000)
Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35'

Arena P[illegible] — Or.: 21,30 — Lire [illegible]
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

FINALE LIGURE Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 8000-6000
Il grande co[illegible]
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Arena Ondina — Or.: 21,30 — Lire 8000-6000
Tartarughe Ninja 3
di S. Gillard, con P. Turco, S. Wilson, S. Shimono (Usa '92) — Viaggio nel passato per le 4 tartarughe umanoidi esperte in arti marziali: nel Giappone medioevale combattono contro i soprusi dell'imperatore. N. V. 1h 50' **Fantastico**

LAIGUEGLIA Corallo — Tel. 690.290 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000-5000
Un giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

LOANO Giard. del Princ. — Tel. 675.686 — Or.: 21,30 — Lire 7000-5000
Mamma ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55'

Loanese — Tel. 669.961 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000-3000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Perla — Tel. 675.791 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000-5000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. [illegible] **Cartoni animati**

PIETRA LIGURE King — Tel. 615.214 — Or.: 21,30 — Lire 7000-5000
[illegible] ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55'

Giardino — Or.: 21,30 — Lire 7000-5000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

SPOTORNO Ariston — Or.: 21,30 — Lire [illegible]
Un giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

Astro — Or.: 21,30 — Lire 7000-5000
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

IMPERIA

IMPERIA Centrale — Or.: 20,15/22,30 — Lire 7000/rid. 5000
Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 50' **Drammatico**

B. DI TAGGIA Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 6000
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia [illegible] cowboy per guadagnare la taglia. V. M.14 2h 11' **Western**

Giardino estivo — Or.: 21,30 — Lire 6000
Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' **Commedia**

BORDIGHERA Olimpia — Or.: 20,45/22,30 — Lire 5000/rid. 4000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

CERVO Garibaldi estivo — Or.: 21,15 — Lire 8000/rid. 3000
Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' **Commedia**

DOLCEACQUA Cristallo — Or.: 21,15 — Lire 5000/rid. 4000 — OGGI RIPOSO

DIANO MARINA Dianese — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/rid. 5000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10'

S. BARTOLOMEO [illegible]ido estivo — Via Aurelia 106 — PROSSIMA APERTURA

VALLECROSIA Don Bosco — Or.: 15/21 — Lire 5000/rid. 4000 — OGGI RIPOSO

SANREMO Ariston — Or.: inizio 16/ult. 22,30 — Abb. 5 film Lire 30.000 — Lire 10.000/rid. 7000
La metà oscura
di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da S. King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' **Horror**

Centrale — Or.: inizio 16/ult. 22,30 — Promozione cinema L. 7000
Un giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

Sanremese — Tel. 507070 — Or.: iniz. 16/ult. 22,30 — Prom. cinema lire 7000
L'ultimo dei Mohicani
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' **Avventura**

Orfeo — Tel. 82333 — Or.: in. 16/ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 7000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Ritz — T. 507070 Or.: 16/22,30 — «Filmfestivalsanremo»: Lire 10.000/rid. 7000 — Abb. 5 film L. 30.000
Tartarughe Ninja II
di S. Gillard, con P. Turco, S. Wilson, S. Shimono (Usa '92) — Viaggio nel passato per le 4 tartarughe umanoidi esperte in arti marziali: nel Giappone medioevale combattono contro i soprusi dell'imperatore. N. V. 1h 50' **Fantastico**

Tabarin — Tel. 507.070 — Or.: in. 16/ult. 22,30 — Rass. «Cinema qualità» — Prom. cinema L. 7000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fr. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 55' **Dramm.**

Raccolta di firme per allontanare dalla passeggiata extracomunitari e zingari

«Cacceremo i neri a bastonate»

Gli abitanti di Chiavari sul sentiero di guerra

CHIAVARI. «Siamo disposti ad armarci di bastoni e ad allontanare tutti coloro che disturbano e che si rendono sgraditi»: è uno stralcio del «patto di guerra» firmato dagli abitanti di un intero quartiere di Chiavari contro nordafricani, nomadi, profughi d'ogni provenienza. Le firme, dicono, raggiungono già il migliaio. Una copia del patto-petizione è stata consegnata a un rappresentante di ciascun condominio, incaricato di farla sottoscrivere e di presentarla al «direttivo di guerra» secondo la data già concordata. [illegible] a Genova si è armato il centro storico, a Chiavari adesso è pronta a mettere mano al bastone la [illegible] residenziale. E' tempo di «ronde» dal medio-alto reddito.

Il quartiere è quello che gravita [illegible] Colombo e viale Tito Groppo, una zona tranquilla [illegible] palazzi che si affacciano sul [illegible]. Dovrebbe [illegible] po' la «promenade» di Chiavari, [illegible] di francese, di Costa Azzurra ha soprattutto un via vai di nomandi e ambulanti nordafricani. S'accampano nei giardini pubblici di corso Colombo, nella confinante area di colmata, nello spiazzo che circonda la «bocciofila». Hanno già fatto parlare di sè: qui si sono accoltellati tra di loro, qui si è verificata l'aggressione contro [illegible] famiglia di nordafricani da parte di misteriosi «bianchi» armati di mazze da baseball, qui si consumano continui bivacchi, schiamazzi.

Gli abitanti della [illegible] sono esasperati. Hanno paura di uscire di casa, di farsi sorprendere dal tramonto tra le aiuole dei giardini, non si fidano a lasciare in sosta le proprie auto e poi, [illegible] nemmeno tanto contenti che, a causa di questa presenza «ingombrante», le quotazioni dei loro appartamenti siano [illegible]ate sensibilmente. Non si può nemmeno dire che siano stati a guardare: non si contano le petizioni, gli appelli a forze dell'ordine e amministratori, le denunce. Risultati? Scarsi. E allora, dicono, «che prevalga la linea del bastone!».

Ecco dunque la dichiarazione di guerra. A idearla, si dice, è stata [illegible] insegnante. La copia originale è stata riprodotta più volte, tante quanto sono i condomini del quartiere. Copia del «patto di guerra» verrà consegnata, poi, al procuratore della Repubblica di Chiavari, al sindaco (o meglio, al commissario del Comune), al dirigente del commissariato di polizia locale. Forse, anche al prefetto.

Si legge, nel testo: «Purtroppo da tempo sia i giardini sia la colmata a mare sono usate da extracomunitari, zingari, profughi per soste e bivacchi, che lasciano [illegible] e immondizie varie. A poco valgono gli interventi del custode della bocciofila, o i saltuari interventi dei vigili. I giardini, soprattutto, sono diventati troppo spesso luogo di sosta di sbandati, l'area di colmata dove c'è una fontana è diventata orinatoio pubblico e i servizi sono diventati toilettes degli extracomunitari. Il [illegible] tenimento dell'ordine è diventato sempre più difficile».

E più avanti: «Segnalazioni alle autorità [illegible] state fatte da tempo, [illegible] ora siamo fermamente decisi a [illegible] accettare il degrado verso cui siamo avviati. Intendiamo opporci con ogni mezzo, anche violento, [illegible] tutti coloro che ci impediscono di godere in pace la natura e bellezze del Tigullio. Siamo disposti ad armarci di bastoni e allontanare tutti coloro che disturbano e che si rendono sgraditi. Il [illegible] [illegible] sta già vivendo un'epoca triste ed umiliante e riteniamo che ognuno di noi, anche se anziano, abbia il dovere di dare un contributo affinché si ritorni a un livello di senso civico che da troppi è stato dimenticato. Noi incominceremo dai giardini della Fontena». Dal marciapiede sotto casa.

Fabio Pozzo

Gli abitanti di Chiavari chiedono maggiori controlli contro l'invasione degli extracomunitari e dei nomadi

[illegible]

Nel quartiere

Lotta anche alle «lucciole»

CHIAVARI. E' un quartiere attaccato da due fronti. Dal lato mare ci [illegible] gli accampamenti degli ambulanti nordafricani, nomadi e profughi vari; dal lato interno, ci sono le «lucciole» di «colore» e no, e i travestiti. Entrambi i problemi hanno visto gli abitanti delle [illegible] più quelli di corso De Michiel, via Trieste e vicinanze, presentare in Comune, in Procura e in Prefettura, valanghe di firme, pile di esposti, denunce.

Hanno firmato un po' tutti, dai semplici inquilini ai negozianti e albergatori. Le hanno provate tutte: la minaccia contro prostitute, [illegible] soprattutto loro clienti, di fotografare alcove e protagonisti e di segnare i numeri delle targhe delle auto, per poi renderli pubblici; la minaccia di non [illegible] l'Ici, di votare soltanto Lega [illegible] alle prossime elezioni.

Infine, di ricorrere alle maniere forti, al bastone.

Ieri pomeriggio nella [illegible] qualche nordafricano c'era. Non molti, però. «Bisogna attendere la sera - ha detto un abitante di via Tito Groppo. Quando tornano dalla giornata di diciamo lavoro. [illegible] andare a vedere nei giardini, dopo le 19, [illegible] in cui scatta per noi il coprifuoco: e chi si arrischia ad andare a passeggiare nei giardini, dopo quest'ora! Adesso poi, in questi giorni, ne arrivano a frotte, attirati dalla manifestazione di Lavagna, la Torta dei Fieschi. Occasione d'oro soprattutto per abili borseggiatori. Vengono tutti qui ad accamparsi».

Guai però a chiedere il nome di chi illustra la situazione. Risponderà: «Con questa gente [illegible] c'è da scherzare, meglio l'anonimato. Temiamo possibili ritorsioni». Sposano, insomma, la classica giustificazione del «tengo famiglia». E' ancora impresso, in questa gente, l'episodio di qualche settimana fa: [illegible] lite tra due nordafricani sfociata in coltellate, con il ferito colpito all'addome che si è trascinato sino all'arenile dei bagni Giardini. [f. p.]

Venditore ambulante sulla spiaggia

Visite sull'«Audace»

Lanciamissili nel porto di Rapallo

RAPALLO. Arriva oggi a Rapallo la nave lanciamissili della Marina Militare italiana «Audace». Resterà sino al 16 agosto, e durante questa sosta il pubblico potrà salire a bordo, ospite del comandante Claudio Maria De Polo.

Si potrà visitare la nave sabato (10/12 e 15/17) e domenica (15/19). Il comandante De Polo questa mattina incontrerà il sindaco per il tradizionale scambio di saluti e gagliardetti, che verrà ricambiato dal «primo cittadino» di Rapallo il 15 agosto: a bordo dell'«Audace» si terrà [illegible] messa e un incontro con gli ufficiali, mentre in serata ci sarà una festa dei marinai. Il giorno seguente l'Associazione marinai d'Italia deporrà, assieme a una delegazione dell'equipaggio della lanciamissili e dell'amministrazione comunale, una corona d'alloro al cippo dei Caduti sui convogli navali. Seguirà il saluto d'«arrivederci» degli amministratori all'«Audace» nelle sale dell'antico castello.

(f. p.)

Alle prossime elezioni si presenteranno le liste civiche: già partite le manovre

Chiavari, il Consiglio si è sciolto

Ieri mattina, come annunciato da tempo, 27 consiglieri comunali hanno presentato le loro dimissioni
Finisce così la giunta dc-psi-pli, guidata da Renzo Repetto. La città alle [illegible] il 21 novembre

CHIAVARI. Il Consiglio comunale di Chiavari non esiste più. Ieri mattina, come già ampiamente annunciato, più di venti consiglieri hanno presentato le dimissioni. Per l'esattezza, alle ore 13, il loro numero era fermo a [illegible]sei. Addio dunque alla giunta dc-psi-pli del sindaco Renzo Repetto il quale, sempre ieri mattina, ha annunciato il suo definitivo abbandono della dc e l'intenzione di presentarsi alle prossime elezioni alla testa di una nuova lista civica.

Il Consiglio, dunque, si è sciolto. La città andrà quindi alle urne subito, e cioè il 21 novembre. La legge elettorale porterà una ventata di novità: innanzitutto il prossimo Consiglio sarà formato da venti consiglieri anziché quaranta, ci saranno «cartelli» elettorali, ci sarà l'elezione diretta del sindaco con «ballottaggio». Chi compone, per ora, il fronte del «sì alle elezioni»? Ieri mattina si sono dimessi i 7 consiglieri del pds, Bertonati di Rifondazione, il «verde» Baraldi, i due repubblicani, i due liberali, i quattro «pattisti» di Segni, quattro socialisti (Gozzi, Carticelli, Descalzi, Chella); i dc Monti, [illegible], Devisi, Giovanni Sanguineti. Aggiungendo le dimissioni del deputato della Lega Nord Balocchi, presentate giorni fa, i conti tornano a 26.

Renzo Repetto, sindaco di Chiavari

I commenti. L'ex vicesindaco socialista Tonino Gozzi: «Lasciamo da parte ogni trionfalismo. Lo scioglimento del Consiglio è una sconfitta per la città. Bisogna prendere atto, però, che non c'erano più vie d'uscita. Se si aspettava inoltre la scadenza naturale del Consiglio, a partire dalla data di dimissioni del sindaco, si finiva al 7 settembre: non si sarebbe potuto votare a novembre, [illegible] nel giugno '94, dopo nove mesi di commissariamento del Comune. Cosa che la città non si meritava».

A chi la colpa della crisi? Risponde Gozzi: «Il partito della crisi è stato quello della dc, come da dieci anni a questa parte. Come pensare diversamente; quando in una giunta rimane in carica il sindaco dc e si dimettono tre assessori del suo stesso partito?». I socialisti però, nell'ipotesi di una [illegible] giunta, avevano imposto il loro «no» a un altro sindaco dc. «Avevamo proposto un sindaco del pds, Franco Ragazzi, ma il pds, spaccato al suo interno, non ha accettato, pur se esistevano le condizioni [illegible]. Avevamo proposto un sindaco "pattista", c'è stato il [illegible] [illegible] dc e del pds», si difende Gozzi, che guarda adesso a uno schieramento elettorale progressista, a una «Alleanza per Chiavari».

E Repetto? Ecco il commento dell'ex sindaco di Chiavari: «Provo molta amarezza nel vedere cadere una amministrazione che a mio avviso aveva operato bene, [illegible] anche sollievo, perché il Consiglio ormai non rappresentava più i cittadini».

Il futuro? «Ho sciolto la mia modesta riserva: la mia esperienza nella dc è finita. In questi giorni ho ricevuto molte sollecitazioni a continuare il mio impegno nell'amministrazione della cosa pubblica».

In serata il prefetto di Genova ha nominato il commissario: si tratta del dottor Bruno D'Alfonso, fino a ieri ha lavorato nella prefettura di Cuneo.

(f. p.)

NOTIZIE FLASH

CHIAVARI

I turisti protestano: «L'arenile è troppo sporco»

Una raccolta di firme, sulla spiaggia davanti ai «Quattro archi» di Chiavari, è stata promossa ieri da un villeggiante milanese, Massimo Poggini. E' stata presentata al comandante del porto, che viene accusato di non far rispettare l'ordinanza che obbliga i gestori degli stabilimenti balneari a pulire i [illegible] metri d'arenile libero confinanti con quello che ha in concessione. I firmatari, esasperati dalle condizioni di sporcizia in cui versa la spiaggia, minacciano di ricorrere alla magistratura, denunciando il comandante del porto per omissione di atti d'ufficio. (f. p.)

[illegible]

Una [illegible] cartina dell'entroterra del Tigullio

L'Apt di Chiavari ha realizzato una piantina del Tigullio e suo entroterra, la cui elaborazione è stata affidata al pittore Leo Pecchioli. La piantina, stampata in 50 mile esemplari, è in distribuzione presso tutti gli uffici d'Informazioni turistiche dell'Apt. (f. p.)

RAPALLO

E' [illegible] il [illegible] studi politici e sociali

E' stato fondato a Rapallo il Centro studi politici e sociali «Rapallo 2000», alla cui presidenza è stato designato Umberto Ricci, [illegible] [illegible] del Comune di Rapallo, che ha restituito di recente la sua tessera democristiana. Il nuovo Centro studi si propone di approfondire e divulgare la [illegible] dei valori essenziali del pensiero sociale cristiano. (f. p.)

[illegible]

Due cileni condannati a sei mesi per furto

Sei mesi di reclusione e 400 mila lire di multa. E' la sentenza emessa ieri dal tribunale di Genova nei riguardi di due cileni sorpresi, dai carabinieri, con auto e merce rubata. Si tratta di Ernesto Francisco Badino, 31 anni, e di Marco Antonio Perez, 27 anni, entrambi originari di Santiago del Cile. La Ford Fiesta sulla quale viaggiavano era stata rubata, qualche giorno prima, ad un'israeliana di passaggio a Genova. (a. z.)

Tredici quintali di dolce e una grande festa in costume d'epoca: in Riviera l'estate si festeggia così

Lavagna e i Fieschi, un matrimonio d'annata

Una torta da record per la rievocazione storica più famosa

LAVAGNA. Appuntamento domani sera a Lavagna con la manifestazione-clou dell'estate in Riviera: la «Torta dei Fieschi», [illegible] edizione. La rievocazione storica delle tradizioni medievali dei Conti di Lavagna si presenta anche quest'anno ricca di novità e di suggestione, senza tralasciare gli ingredienti che ne hanno fatto un momento non soltanto di spettacolo ma anche di festa. A cominciare dalla torta, un dolce di tredici quintali confezionato dai maestri pasticceri di Lavagna, e per gustare il quale bisogna partecipare al «gioco dei biglietti». Sta qui, nella ricerca dell'«anima gemella», il segreto dell'eterna giovinezza della festa di Lavagna. Un gioco che coinvolge migliaia di persone, e che lascia sempre un po' di suspense: in oltre quarant'anni sono moltissime le famiglie che si [illegible] formate grazie alla «Torta», all'atmosfera allegra e un po' complice suscitata [illegible] ricerca del ragazzo (o della ragazza) possessore di un biglietto identico al proprio, e dalla regola non scritta che vuole, per la consegna del dolce, che la coppia così formata si scambi un bacio.

Naturalmente, dal simpatico e un po' vacanziero momento di festa, la Torta ha saputo diventare qualcosa d'importante, tanto che i Sestieri di Lavagna, propmotori della manifestazione, sono stati accolti a far parte, come soci fondatori, della Federazione dei Giochi Storici d'Italia, che ha sede a Firenze sotto l'alto patronato del sindaco e del Presidente della Repubblica. E [illegible] [illegible] l'altissimo livello raggiunto dalle due scuole [illegible] all'interno dei Sestieri: il gruppo di danza rinascimentale «Le Gratie d'Amore» e la compagnia d'armi [illegible] Duellatorum», protagoniste di spettacoli, concerti e rappresentazioni in tutta Italia. (m. r.)

Il Conte Opizzo Fiesco (Roberto Signorini) e Bianca de' Bianchi (Sonia Trotta)

I protagonisti della sfilata davanti alla Basilica dei Fieschi a S. Salvatore, [illegible] nazionale (FOTOSERVIZIO ALFREDO [illegible])

Ad agosto aumentano gli arrivi rispetto al '92, in calo o stabili le presenze

Finale, ora i turisti fanno i blitz

Vacanze lampo e tasche cucite, sembra questo l'atteggiamento più diffuso nelle località della Riviera
Bilancio positivo anche per Loano. Crollo degli affitti per le seconde case. Servizio della tv tedesca

FINALE L. I turisti [illegible] luglio nelle strutture alberghiere del Finalese sono aumentati, con alcune eccezioni (Pietra Ligure [illegible] Spotorno), ma sono calate o rimaste stabili le presenze. Il dato, diffuso dalle Apt di Finale [illegible] Loano, conferma in pieno la tendenza della stagione: la crisi ha provocato una drastica riduzione della durata delle ferie di molte famiglie. A Finale sono [illegible]ati, rispetto al luglio del '92, del 5,1 per [illegible] gli arrivi, [illegible] calo dello 0,4 delle [illegible]senze. Negli alberghi del comprensorio che fa capo a Loano l'incremento degli arrivi è stato più marcato (più 14 [illegible] cento) con una crescita insignificante (più 0,2) [illegible] presenze. I dati [illegible] uniformi. Luglio [illegible] stato un mese difficile soprattutto [illegible] Spotorno e a Pietra. In quest'ultima località negli alberghi a fronte di [illegible] aumento [illegible] 13 per cento di arrivi c'è stato un calo del 7,3 per cento di presenze. Fra le eccezioni [illegible] positivo [illegible] sono Borghetto e le località dell'entroterra.

«Dal punto di vista economi[illegible] il [illegible] della durata delle va[illegible] medie è [illegible] danno grave. La gente si ferma di meno in Riviera ed [illegible] soprattutto meno soldi», commentano all'associazione commercianti. A Finale e a Loano denunciano un calo del giro d'affari fra il 5 [illegible] il 40 per cento secondo i generi. In regressione soprattutto le presenze nelle seconde case (meno 20 per cento a luglio). Lo conferma Ugo Giribaldo, presidente della Fiaip che aggiunge: «Avremo più gente nella seconda metà di agosto». Buone notizie sul fronte della «qualità del mare» malgrado la segnalazio[illegible] di «sporcizia» fatta negli ultimi giorni da molti turisti.

Questa mattina sul primo canale della tv tedesca andrà [illegible] onda un servizio sul mare della Liguria, in gran parte registrato nel Finalese. Il programma, che ha di solito una media di [illegible] milioni di ascoltatori, farà una relazione positiva.

Il centro storico di Finale

Augusto Rembado

[illegible]

Bagnini

C'è l'accordo niente sciopero

SAVONA. Lo sciopero dei bagnini è stato revocato. Ieri pomeriggio l'associazione bagni marini di Savona ha avuto un incontro con la federazione dei bagnini ed è stato raggiunto un accordo.

L'incontro ha evidenziato lo stato di disagio dell'intero settore balneare [illegible] le due associazioni hanno concordato di lavorare per la revisione del contratto di lavoro nazionale e di verificare [illegible] i contratti di lavoro vengono applicati in provincia di Savona.

In più [illegible] organizzazioni imprenditoriali hanno riconosciuto un aumento di [illegible] mila lire al mese. Anche [illegible] lo sciopero dei bagnini non sembrava portare grossi disagi in Riviera la revoca dello sciopero, annunciato proprio per Ferragosto, è stata vista come un gesto positivo per [illegible] turismo.

«A noi interessava avere i bagni marini dalla nostra parte in vista della trattativa nazionale», spiegano i bagnini dipendenti degli stabilimenti. [s. p.]

[illegible]

Ad Alassio

Controlli polmare nei bagni marini

ALASSIO. Continuano i controlli della polizia marittima negli stabilimenti balneari della Riviera di ponente. L'altra mattina, i poliziotti hanno multato [illegible] decina [illegible] bagni di Alassio [illegible]rchè [illegible] erano in regola con [illegible] dotazioni di sicurezza previste dall'ordinanza della Capitaneria. Nella maggior parte dei casi mancavano le cassette di pronto soccorso che, secondo le disposizione dell'autorità marittima, devono essere [illegible] nello stabilimento balneare.

Alcune contravvenzioni [illegible] state notificate perchè al momento [illegible] blitz della polizia il bagnino non era in spiaggia. Un paio di bagni sono stati, infine, multati perchè la barca di salvataggio era tenuta su una struttura metallica installata sulla spiaggia abusivamente. I titolari degli stabilimenti balneari sono stati denunciati alla pretura e se non faranno ricorso contro i decreti penali dovranno pagare un'ammenda di trecento mila lire. [c. v.]

[illegible]

Bar multati

Dai vigili Usl ieri ad Albenga

ALBENGA. Dal punto di [illegible] amministrativo chioschi [illegible] bar dei bagni marini potrebbero servire piatti freddi come insalate o altri piatti preconfezionati.

Da quello sanitario, però, è vietata la manipolazione dei cibi senza la regolare licenza di ristorazione.

Proprio per questo i vigili sanitari della quarta [illegible] da qualche giorno stanno effettuando una [illegible] di controlli nei bar degli stabilimenti balneari [illegible] Ceriale, Albenga, Alassio [illegible] Laigueglia.

Accanto alle insalate, che non possono comunque essere preparate dai baristi, gli agenti dell'Usl hanno scoperto che in molti chioschi vengono preparate lasagne [illegible] piatti caldi. Le irregolarità [illegible] state denunciate e i titolari dovranno pagare le relative multe.

Solo due della decina di stabilimenti balneari della Riviera controllati erano in regola, insomma si [illegible] di [illegible] fenomeno sfuggito a ogni controllo in Riviera. [s. p.]

NOTIZIE FLASH

ALBENGA

I genitori litigano, ragazzo fugge [illegible] casa

Una ragazza di 17 anni è fuggita [illegible] casa mercoledì [illegible] La giovane si è rifugiata da alcuni vicini per non assistere all'ennesima lite tra i genitori. Questi ultimi, preoccupati, hanno avvisato i carabinieri che hanno subito ritrovato la ragazza. Del fatto [illegible] [illegible] occuperanno anche le assistenti sociali. [s. p.]

ALBENGA

Non si ferma all'alt: inseguito [illegible] denunciato

Riccardo Ghirardello, 23 anni, abitante in via Costituzione ad Albenga [illegible] stato denunciato dai Vigili. Mercoledì sera, in viale Che Guevara, non si è fermato all'alt e, dopo [illegible] inseguimento, è [illegible] raggiunto. Il giovane aveva [illegible] un incidente danneggiando due auto parcheggiate. [s. p.]

[illegible]

Ex insegnante trovata [illegible] in casa

E' stata trovata morta dopo cinque giorni. Graziana Salomone, [illegible] anni, [illegible] insegnante, abitante [illegible] Torino in via Marco Polo, 17 è stata stroncata da [illegible] infarto nella notte fra il 6 e 7 agosto. Solo mercoledì sera i vicini, preoccupati per la sua assenza, hanno avvisato i carabinieri che hanno trovato la donna morta. [a. r.]

PIETRA L.

Schianto sullo svincolo Autofiori, uruguaiano grave

Hernandez Machiado, 33 anni [illegible] Montevideo è ricoverato, in prognosi riservata, al S. Corona per un incidente verificatosi ieri mattina sullo svincolo autostradale di Finale. L'uomo [illegible] stato denunciato dalla polizia per guida in stato di ubriachezza perchè avrebbe causato l'incidente finendo contro l'auto guidata da Marino Salucci, 38 anni [illegible] Vado, rimasto quasi illeso. [a. r.]

[illegible]

Inquinamento in mare, l'emergenza è già finita

Nessuna conseguenza, almeno per ora, per la balneazione a Spotorno dopo la scoperta di [illegible] chiazza di petrolio a poche centinaia di metri da riva. I mezzi della Capitaneria di porto di Savona, subito intervenuti, hanno evitato che la macchia oleosa arrivasse sino a riva. [a. r.]

[illegible]

Ordinanza del sindaco: «Risparmiate l'acqua»

Problemi anche per l'acquedotto di Tovo. Negli ultimi giorni, si sono verificate difficoltà di approvvigionamento. Il Comune, con [illegible] manifesto, invita la popolazione a ridurre i consumi e gli sprechi. Problemi anche a Pietra e nell'entroterra di Ceriale, in frazione Peagna. [a. r.]

Albenga: l'aumento del gasolio ha messo in difficoltà decine di aziende della Piana

In pericolo mille posti di lavoro

Difficoltà anche per restituire i mutui alle banche, la morsa fiscale sta strangolando l'economia agricola
Pesante attacco della Coldiretti: «Provvedimenti iniqui [illegible] punitivi, non si rendono conto delle conseguenze»

ALBENGA. Mille posti di lavo[illegible] in meno e l'incubo di non riuscire a far fronte ai pagamenti dei mutui accesi per acquistare [illegible] e tecnologia serricola per floricoltura [illegible] orticoltura avanzata: la Piana sta rischiando il tracollo. Colpa dell'aumento del gasolio, deciso lo scorso anno dal Governo Amato per [illegible] manovra fiscale, e dalla successiva decisione di trasformare l'aumento in anticipo d'imposta. Un meccanismo difficile che, in pratica, significa che il maggi[illegible] costo del carburante verrebbe conteggiato dall'erario come un anticipo tasse.

«Meccanismo farraginoso e poco chiaro», denuncia la Coldiretti [illegible] Savona. Assieme a Confagricoltori e Unione agricoltori nei giorni scorsi ha promosso un incontro a Milano [illegible] i dirigenti sindacali di Piemonte, Lombardia, Veneto, Toscana ed Emilia-Romagna, le altre regioni penalizzate dall'aumento del gasolio che scatterà dal prossimo primo gennaio.

«Abbiamo deciso di predisporre un documento unitario per sollecitare, durante un incontro a Roma, un intervento forte sul ministero delle Finanze per riottenere la totale esenzione di imposta», spiegano alla Coldiretti.

Ennio Fazio, presidente provinciale, è preoccupato per le conseguenze dell'aumento. «Rischia di trasformare in peggio la produttività delle oltre 3 mila aziende della provincia. La no[illegible] agricoltura [illegible] altamente tecnologica e ha bisogno del gasolio per creare il cli[illegible] nelle serre. Aumentando [illegible] prezzo del carburante aumenta di conseguenza il prezzo del prodotto mettendoci fuori mercato. A quel punto le aziende [illegible] produrranno più in [illegible]rra ma a pieno campo o in serra fredda. Con minor reddito [illegible] meno bisogno [illegible] dipendenti».

C'è un altro aspetto a preoccupare i vertici [illegible] Coldiretti. «Le aziende savonesi si troveranno in grosse difficoltà finanziarie. [illegible]li impianti serricoli ad alta tecnologia sono stati acquistati [illegible] mutui. Venendo a mancare la produzione più qualificata le entrate aziendali diminuiranno. [illegible] fare fronte al pagamento dei mutui sarà difficile per molte realtà agricole», com[illegible] [illegible] Fazio. E aggiunge: «Bisogna anche tenere in considerazione il fatto che lo Stato, da questo aumento, incasserà poche decine di miliardi in tutta Italia. Nulla se si pensa ai danni sociali ed economici che il maggior costo del gasolio provocherà». Oltre che per il riscaldamento delle serre il gasolio, nella Piana, viene utilizzato per far funzionare i pozzi per irrigare campi [illegible] serre e per far muovere, ma l'incidenza è minima, trattori [illegible] macchine agricole. [s. p.]

[illegible] VILLANOVA [illegible]

Trofeo di paracadutismo

Ferragosto all'aeroporto «Clemente Panero» di Villanova d'Albenga con i lanci dei paracadutisti. [illegible] svolge sabato [illegible] domenica, infatti, il primo trofeo «Città di Villanova d'Albenga», gara di caduta in formazione libera a due elementi. Al trofeo sportivo partecipano i migliori paracadutisti italiani che, da qualche giorno, si [illegible] allenando nell'aeroporto della Riviera. In totale più di 100 parà soggiorneranno in Riviera per la durata della manifestazione, una fra le più attese a livello nazionale. Ad organizzare la gara è la sezione paracadusti dell'Aeroclub Savona e Riviera Ligure. Nel pomeriggio di domenica i lanci avverranno sulla spiaggia di Alassio riservati, però, ai concorrenti che [illegible] passato le eliminatorie entrando in finale. I lanci avverranno da un «Pilatus Porter», un aereo americano in grado di far lanciare sino a [illegible] paracadutisti acrobatici. [s. p.]

Una famiglia di Sarajevo è stata accolta [illegible] Cisano sul Neva

Dalla Bosnia alla Liguria per dimenticare la guerra

CISANO SUL NEVA. Da ieri mattina Lylyana Alic, 42 anni e i suoi figli, Damir di 18 anni e Daniela di 6, [illegible] a Cisano sul Neva, famiglia boscnieca travolta dalla guerra, sono accolti nella grande casa [illegible] Gianfranco Filadelli, commerciante di tessuti, consigliere comunale, vicino agli ambienti cattolici della Riviera, sposato, due figli ormai grandi. [illegible] Sarajevo, dove si spara ancora nonostante gli ultimatum dell'Onu, [illegible] rimasto il marito della donna.

Lylyana, Daniela e Damir sono fuggiti dalla loro città qualche mese fa. [illegible] stati per qualche tempo a Mostar poi hanno girato per i campi profughi che [illegible] stati allestiti nell'ex Jugoslavia. Hanno visto [illegible] vicino il loro paese diventato teatro della tragedia. Da domenica sono in Italia grazie all'interessamento della Caritas e della Croce Rossa. Sono entrati con un convoglio umanitario che stava tornando in Italia. Per due giorni sono stati in un istituto savonese. Ieri mattina, dopo le formalità burocratiche in questura, Gianfranco Filadelli [illegible] andato a Savona per prendere [illegible] consegna la famiglia.

Irma, la piccola bosniaca ferita. La sua vicenda ha commosso il mondo [illegible]

Nella sede della ditta di Gianfranco Filadelli è stato impossibile ieri trovare lui o i famigliari: «Sono in giro per sistemare la famiglia bosniaca e ad organizzare la festa del paese», spiega gentile al telefono una delle dipendenti. E proprio alla sagra di Cisano, una delle più frequentate della Riviera, hanno fatto la loro [illegible] della Liguria Lylyana, Daniela e Damir.

Per loro l'orrore della guerra [illegible] ormai lontano ma i loro sguardi non sono gioiosi. I ricordi degli spari e della morte [illegible] sono andati via e, soprattutto, sono in ansia per il padre che [illegible] rimasto a Sarajevo per difendere, con le armi, la città messa sotto assedio dai cetnici.

Le organizzazioni umanitarie stanno cercando [illegible] [illegible] mettersi in contatto con l'uomo, per cercare di riunire la famiglia o, almeno, per fargli sapere che sua moglie e i figli sono in salvo in Liguria. Altri profughi [illegible] in arrivo in altre località della Riviera e a Savona. E' l'unico modo concreto di dare solidarietà alla gente di Bosnia travolta dalla guerra nazionalista che ha provocato centinaia di vittime [illegible] malattie, fame [illegible] terribili disagi per la popolazione. [s. p.]

Alassio, rapido intervento della Capitaneria

La barca si rovescia in salvo tre turisti

ALASSIO. Avevano noleggiato una piccola imbarcazione a motore, convinti [illegible] aver a che fare con un qualcosa simile ad una utilitaria [illegible] quattro ruote ma per l'eccessiva confidenza sono finiti in mare, sbalzati dallo scafo che si è capotato. Il fatto [illegible] accaduto ieri pomeriggio ed ha avuto come protagonisti tre giovani ventenni che avevano pensato bene di trascorrere un pomeriggio diverso, forse intenzionati a raggiungere le scogliere dell'isola Gallinara. La ricostruzione dei fatti non [illegible] univoca. Di certo c'è che qualcuno ha visto la «lancetta», al di fuori della diga foranea del porticciolo, [illegible] paurosamente e quindi ribaltarsi, trascinando sott'acqua i suoi occupanti. Il fatto quindi è da addebitarsi ad una bravata da parte di chi [illegible] sa che [illegible] mare è sempre pronto a nascondere, quando non la si affronti [illegible] le dovute cautele, insidie che possono risultare mortali.

Fortuna per i giovani che lo scafo, nel ribaltarsi, [illegible] li abbia colpiti alla testa e che, avvisati a voce dell'accaduto, intervenisse celermente la motovedetta «Boston» dell'Ufficio Circondariale marittimo che ha provveduto a recuperare sia i giovani che la barca [illegible] motore.

L'episodio arriva in un momento in [illegible] si rivolgono critiche per la fiscalità con la quale i tutori dell'ordine, cioè gli uomini della Capitaneria, [illegible] applicando le disposizioni [illegible] sicurezza. «Ciò che [illegible] [illegible] mai accaduto può invece accadere anche subito, per questo certe norme di sicurezza vanno rispettate, come d'altronde [illegible] impone la legge», dicono all' Ufficio circondariale. Prima di avventurarsi [illegible] mare, il classico turista «da terraferma» deve rendersi conto che con le onde e l'acqua occorre comportarsi con prudenza. [r. sr.]

Nel mirino i bagni marini «Sogno» [illegible] «Baia del sole»: i danni sono ingenti

Raid dei vandali sulla spiaggia

Laigueglia, distrutti sedie, ombrelloni e pattini

LAIGUEGLIA. Vandali in spiaggia a Laigueglia tra [illegible]coledì e giovedì. Due stabilimenti balneari, i bagni «Sogno» e i «Baia del sole», ieri mattina sembravano due campi di battaglia. Le sedie [illegible] sdraio e gli ombrelloni, sradicati dai supporti, erano in acqua, i mosconi di salvataggio trasportati [illegible] centinaia [illegible] metri di distanza, i canotti e i surf dei bagnanti tolti dalle apposite scansie e disseminati lungo l'arenile.

I danni, soprattutto quelli provocati a sdraio e ombrelloni, ammontano a qualche milione. E c'è il sospetto che l'episodio non sia da attribuire alle bande giovanili che spesso incendiano cassonetti e rovinano arredi pubblici.

A danneggiare i due stabilimenti balneari, secondo le forze dell'ordine, sarebbero invece compagnie [illegible] giovani e giovanissimi «bene» che trascorrono le sera in gare [illegible] resistenza alcolica.

Il centro storico [illegible] Laigueglia, ormai da anni, è un punto di [illegible] per giovani [illegible] meno giovani che amano trascorrere [illegible] [illegible] in tavernetta. [illegible] antichi magazzini con le volte [illegible] botte [illegible] i mattoncini medioevali si prestano [illegible] ospitare locali caratteristici così [illegible] le piaz[illegible] [illegible] uno scenario incantevole per i dehors.

Ai tavolini delle tavernette si siede [illegible] clientela giovane. E [illegible] qualche settimana la gara più di moda è quella del numero [illegible] birre [illegible] sangrie che si riescono a bere. Vince, ovviamente, chi ha il maggior numero di bicchieri vuoto davanti al suo posto. Terminata la gara la compagnia abbandona la tavernetta e gira per [illegible] città.

Qualcuno, esaltato dall'alcol, anzichè finire [illegible] sera tornando [illegible] [illegible] preferisce dedicarsi ad [illegible] altro divertimento: il vandalismo. I giovani che l'altra sera [illegible] stati protagonisti [illegible] raid nei [illegible] stabilimenti balneari sono stati probabilmente protagonisti di una gara del genere. Qualche testimone, infatti, avrebbe visto nella zona una compagnia di ragazzi che, dall'aspetto, non sembravano teppisti ma studenti un po' ubriachi.

A preoccupare carabinieri e Vigili è soprattutto [illegible] ripetersi degli episodi di teppismo. Nel giro di poche settimane [illegible] stati danneggiati i due stabilimenti balneari, panchine, arredi urbani. «Anche per questo vogliamo arrivare ad identificare gli autori di questa ennesima bravata. Oltre [illegible] fare danni, infatti, ubriachi rischiano [illegible] provocare qualche incidente», spiegano le f[illegible] dell'ordine. E da ieri sera [illegible] aumentati i controlli nel [illegible] storico e nella zona [illegible] per stroncare vandalismo e schiamazzi notturni. [r. sr.]

LA STAMPA 13 Agosto 1993

LIRICA IN PIAZZA A VARESE

VARESE LIGURE. Anche quest'anno la capitale della Val [illegible] Vara, Varese Ligure, alle spalle di Chiavari, propone la «lirica in piazza», fatta tutta «in casa» dalla gente del paese che presta la [illegible] opera gratuitamente per organizzare la manifestazione. Quest'anno è di [illegible] «La Sonnambula» di Vincenzo Bellini. L'appuntamento è per questa sera, alle 21, in piazza Fieschi, cuore del centro storico del «borgo rotondo». Sul palco saliranno allievi [illegible] allievi della scuola genovese di canto «Rosetta Noli» e il Coro di Santa Cecilia; al pianoforte, il maestro Canzio Bucciarelli. La regia [illegible] di Alessandro Verducci (che per due serate interpreterà il conte Rodolfo). [illegible] biglietto costa 25 mila lire (15 mila il ridotto) e si acquista [illegible] botteghino. Lo spettacolo, promosso da Comune, Pro Loco e Lirica Club Ottavio Garaventa, verrà replicato a Ferragosto. [f. p.]

Locali alla moda preferiti da turisti giovani e meno giovani

Scende la notte, gli italiani «fuggono» in Costa Azzurra

NIZZA. Alassio, Loano, Rapallo, Diano Marina, Sanremo, Bordighera o la Costa Azzurra? Per divertirsi senza divieti; per tirare l'alba in discoteca [illegible] che la musica venga considerata alla stregua di «rumori [illegible]lesti»; per giocare a beach-volley, in spiaggia; per scorrazzare in mare a bordo di [illegible] scooter [illegible] sugli sci d'acqua, senza incorrere nei rigori dei regolamenti, verrebbe da rispondere che è meglio la Costa Azzurra.

Sono [illegible] grado [illegible] testimoniarlo gli italiani (giovani e [illegible] giovani, in vacanza in Riviera) che, tutte le sere, abbandonano la Riviera con destinazione le discoteche francesi: Mentone, Montecarlo, Nizza, Antibes, Juan les Pins. Magari Cannes o anche il mito della Costa Azzurra: Saint Tropez. Al di là della sbarra di confine, a quanto sembra, il divertimento è assicurato, anche se bisogna fare i conti con la svalutazione della nostra moneta e il cambio alle stelle [illegible] franco francese.

Il «top» in Costa Azzurra, anche quest'anno, [illegible] il Pam pam di Juan les Pins: una «rumeria» dove è possibile bere [illegible] cocktail incredibili e ascoltare dell'ottima musica nera [illegible] vivo. E' una tappa d'obbligo per chi approda in Costa Azzurra. Più della metà dei tavoli, d'estate, sono occupati da clienti della Riviera. Per gli amanti della disco music, la scelta è più [illegible]: si va [illegible] Jimmy'z di Montecarlo, dove in questi giorni è stato [illegible] Antony Delon (Carolina e Stephanie non fanno più notizia: [illegible] ospiti abituali), al Brummel di Mentone (l'ex «06» del casinò), all'Iguana di Nizza, una sorta di enclave italiana oltre frontiera; un locale molto di moda che offre musica cubana dal vivo, una vastissima scelta di rum speciali, esclusivi drink tropicali e la possibilità di scatenarsi in balli frenetici sui tavoli, sul bancone, sulle balaustre. Singolare l'arredamento: una vecchia jeep [illegible] la consolle del disc jockey; [illegible] di legno intorno ai tavoli; sedie da regista [illegible] dei classici divani. A senso unico il pubblico [illegible] formato quasi esclusivamente da italiani (di età compresa fra i trenta e i quaranta anni) disposti ad aspettare l'alba per poter assaggiare i mitici «spaghetti du chef».

Dal panorama delle discoteche più frequentate della Côte, [illegible] scomparso l'Auberge [illegible] Roquebrune. Chiuso d'autorità dalla polizia: ufficialmente per l'eccessivo [illegible] [illegible] realtà, pare, per strani passaggi di mano in mano di sostanze «sospette». Fino a poche settimane fa vi si poteva ascoltare della musica dal vivo di altissimo livello [illegible] artisti che avevano suonato con Stevie Wonder e Donna Summer. Chiuso anche il Pastel di Nizza, un altro pun[illegible] di riferimento dei giovani italiani in Costa Azzurra.

Anthony Delon avvistato ancora al Jimmy'z di Montecarlo

Restano comunque ampie possibilità di scelta per chi ama la grande musica: lo Stars 'n Bars di Montecarlo, dove si [illegible] esibita Candy Dulfer, ex sassofonista dei Pink Floyd; il Voum voum e il Whisky [illegible] go go [illegible] Juan les Pins; la Siesta di Antibes; il Jimmy'z [illegible] Cannes; le Bal e il mitico La Cave du roi, di Saint Tropez; [illegible] ancora il Paradise e il Living room di Montecarlo, l'Off-shore di Nizza, i due locali storici [illegible] Mentone, Freres [illegible] la Côte e il Pirata.

Ascoltare musica, sorseggiare drink, ma anche dedicarsi ai piaceri della tavola. Sulla Costa [illegible] si incontrano tutti i generi di cucina: cinese, giapponese, italiana, caraibica, indiana, araba. Il top: African Queen [illegible] Beaulieu; Frog e Flo a Nizza.

Gian [illegible] Moretti

E' un gran trionfo di cozze alla marinara

ALASSIO

NON [illegible] proprio [illegible] che parte cominciare: dalle critiche [illegible] dagli applausi? Ma sì, via, cominciamo dalle [illegible] che [illegible] vanno anche perché al primo posto c'è proprio l'accoglienza che è in questo locale, [illegible] biglietto da visita ben poco valido: impersonale, asettica, [illegible] sorrisi (almeno se [illegible] siete conosciuti o fino a quando non [illegible] stati riconosciuti), fatta da gente che ti lascia in piedi 5 minuti prima [illegible] chiederti che cosa [illegible].

E poi aggiungiamo lo [illegible]razzare dei camerieri frettolosi, uno ha nella tasca dei pantaloni il tovagliolo [illegible] servizio, l'altro il cavatappi, [illegible] hai [illegible] impermeabile [illegible] problemi tuoi, chi prende la tua comanda si allontana senza dirti uno «scusi» perché, oltre a fare il servizio al tavolo, deve rispondere al telefono, versare le birre alla spina, preparare i caffè...

Altre cose sono negative: si dice [illegible] che «solo il pesce [illegible] è fresco» ma nel menù [illegible] si scrive di prodotti surgelati, la carta dei vini non c'è e, [illegible] chiedete che [illegible] hanno di bianco friulano, vi portano da vedere una bottiglia [illegible]ora incartata (e per fortuna ottima). Se quel vino vi [illegible] bene (come [illegible] andato benissimo a [illegible] il Vinnae 1991) te lo riportano già stappato altrove.

Detto questo, precisiamo anche che l'ambiente è simpatico, piacevole, allegro con tutte le lucine alogene di applique e faretti, con le salette dalle volte a botte [illegible] mattoni a vista, il forno a legna.

E si comincia bene con la cortese offerta di una originale focaccia insaporita di patate, carote e fagiolini per poi passare a delle stupende cozze alla marinara. Dopo ho assaggiato le discrete trofie al pesto e i fantasiosi totani all'aglio e pepe che, nonostante fossero surgelati, [illegible] assai ghiotti; classico il branzino [illegible] carciofi. Deludente il dolce: panna cotta con una [illegible] di fragole [illegible] Calvados insipida, sgraziata per l'eccesso di alcol che era stato versato sopra.

Pranzo medio completo 60-70.000 lire (ma potrete mangiare anche solo una pizza).

(Provato il 9-4-1993)

Edoardo [illegible]

Alassio (Savona)
[illegible]
[illegible] Brennero [illegible]
tel. (0182) 64.02.32
Chiuso lunedì.
Voto: 13/20

SOTTO I 10/20 DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A [illegible] GRANDE CUCINA, [illegible] VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

Turisti e residenti lamentano inquinamento e incuria

Per [illegible], spiagge [illegible] giardini a Ferragosto [illegible] protesta

NEL mirino [illegible] turisti questa settimana c'è, soprattutto, l'acqua.

La Riviera, nonostante le piogge primaverili ed estive, [illegible] come ogni anno problemi idrici dovuti, in [illegible] parte, alle condotte vecchie [illegible] insufficienti a far fronte alle esigenze dell'aumento [illegible] popolazione. [illegible] anche le spiagge e le fognature sono al centro di proteste. Chiunque voglia segnalare a «Cara Riviera ti scrivo» le sue lamentele, [illegible] i suoi complimenti, può farlo scrivendo [illegible] telefonando alle redazioni de «La Stampa» di Savona (piazza Marconi 3/6, tel.019-802081), Imperia (via Bonfante 1, tel. 0183-273371), Sanremo (via Gioberti 47, tel. 0184-503003).

ACQUA Le lamentele vengono [illegible] Ceriale. Un gruppo di turisti piemontesi e lombardi ospiti di diversi hotel della cittadina hanno preso [illegible] e [illegible] per segnalare l'inconveniente. «Siamo, ormai da anni, di casa a Ceriale. Lo scorso anno l'acqua non si poteva utilizzare perché era inquinata. Quest'anno l'inquinamento non c'è più ma noi, che abitiamo agli ultimi piani di residence e palazzi di via Orti, non possiamo utilizzarla lo stesso. [illegible] c'è pressione e l'acqua non arriva», scrivono.

SPIAGGE A Finale una delle spiagge libere più frequentate [illegible] quella del Castelletto. Turisti e residenti che l'hanno scelta, però, denunciano lo stato di incuria. Non solo. «Due persone, ogni mattina, passano volontariamente in spiaggia a [illegible] pulire[illegible], un modo civile per mettersi al servizio degli altri. Raccolgono sacchetti e altro nei normali sacchetti della spazzatura che lasciano poi vicino ai contenitori [illegible] rifiuti sistemati [illegible] Comune. Ebbene, anche [illegible] ordinata in sacchetti la spazzatura non viene ritirata [illegible] viene recuperata con giorni [illegible] ritardo», denunciano i bagnanti [illegible] Castelletto.

[illegible] San Bartolomeo al mare 500 persone hanno invia[illegible] [illegible] esposto [illegible] Comune minacciando, se la situazione non si risolverà in tempi brevi, di ricorrere ad altre sedi. Motivo della protesta lo stato di abbandono in [illegible] versano le aree destinate a giardini di via Europa, via della Repubblica [illegible] della piazza del monumento al marinaio. «Dovevano diventare [illegible] verdi secondo il progetto e la convenzione [illegible] i privati. [illegible] in [illegible] stato di abbandono che, in una città turistica, [illegible] è ammissibile», spiegano i promotori della petizione.

[illegible] La protesta arriva da Albenga. Viale Italia e viale Martiri, vale a dire le strade [illegible] lotto della città, hanno problemi di scarico. Lo denunciano commercianti e residenti. «I canali di scolo sono evidentemente intasati. Le piogge dei giorni scorsi [illegible] hanno riempiti e l'acqua stagnante [illegible] emettendo miasmi maleodoranti. Passeggiare sui viali, quando l'aria [illegible] bassa, diventa sgradevole. Sarebbe il [illegible] di intervenire seriamente. Anche perché questa [illegible] una situazione che si ripete, purtroppo, ogni estate», spiegano i commercianti.

[illegible]

FINALE REGIONALE AL CHIKITO

Annalisa, 18 anni, eletta Miss Teenager

Un altro successo per Annalisa Ruoso, [illegible] anni, di Pontinvrea, che questa volta ha vinto, scelta da [illegible] giuria molto qualificata, la finale regionale [illegible] Miss Teenager al Chikito [illegible] San Bartolomeo [illegible]

Biglietti disponibili

Ligabue, [illegible] [illegible] giovane [illegible] Garessio

GARESSIO. Concerto di Ligabue, questa sera, al campo sportivo [illegible] Garessio.

Il [illegible] presenterà i brani del suo ultimo album «Sopravvissuti e sopravviventi». Dice di [illegible] stesso Ligabue: «Scrivo canzoni perché credo siano un mezzo [illegible] comunicazione straordinario che consente [illegible] raccontare [illegible] gente e realtà vicine». Nei suoi testi [illegible] un linguaggio rabbioso [illegible] aggressivo ma anche tenero e ironico. Per questo «stile» [illegible] rock piace ai giovani.

Quello di oggi è l'ultimo concerto di Ligabue nel Ponente [illegible] nel Basso Piemonte dopo la sua esibizione [illegible] fine luglio a Imperia. L'organizzazione [illegible] Franco Di Cagno [illegible] disponibilità [illegible] biglietti anche ai botteghini del campo sportivo di Garessio a partire dalle [illegible] I cancelli saranno aperti almeno due ore prima dell'inizio del concerto fissato per le 21,30. [a. r.]

Ecco la guida degli spettacoli questa sera in Riviera e Costa Azzurra

Ruggeri, stella d'agosto

Alle 21 il vincitore del Festival di Sanremo si esibisce allo stadio di Albenga. I biglietti in vendita ai botteghini dalle 19. Cabaret a Rapallo. Sagra del nostralino in Val d'Aveto. Concerti a Genova

Ecco la guida degli spettacoli di questa sera in Riviera e Costa Azzurra.

Sestri Levante. Al Grand Hotel dei Castelli, alle 21, festival [illegible] musica da camera. In programma brani di Kreutzer, Beethoven, Bruch, Glincka.

Chiavari. [illegible] Parco di Villa Rocca, alle 21, teatro dialettale con la commedia «O baronetto da-o ce» presentata dalla compagnia «Caroggia».

Cicagna. Al campo sportivo della località della Fontanabuona, alle 21, rassegna rock [illegible] playback» organizzata dal circolo Arte Musica, [illegible] la partecipazione di band genovesi.

Valtrebbia. Oggi, al valico [illegible] Fregarolo, [illegible] la Valtrebbia e la Val d'Aveto, sagra del fritto annaffiata dal nostralino della zo[illegible] e, in serata, grande danza campestre in onore dei villeggianti della [illegible].

Rapallo. Sul lungomare, alle 21, nell'ambito della rassegna «E la luna sta a guardare»; il cabarettista Mario Zucca presen[illegible] lo spettacolo «Realtà periferiche». Seguirà spettacolo itinerante di animazione con il gruppo «I fanfaroni». Ingresso libero. Alla discoteca Camargue, in via Enrico Toti, «One night music sensation» [illegible] il d.j. team di Ramon, Bruno Furlan e Massimiliano Giannini.

Camogli. Recital del tenore Ottavio Garaventa, questa sera, alle 21, sulla piazzetta della frazione di San Rocco, organizzato dal locale comitato festeggiamenti. Il [illegible] canterà accompagnato al pianoforte da Giampiero De Pascali. Seguirà recital del soprano camogliese Sonia Gentoso. Ingresso libero. Alla Basilica dell'Assunta, alle 21, 15, concerto d'organo di [illegible]einz Balli promosso dall'[illegible]ciazione amici dell'organo. Ingresso libero.

Genova. A Villa Imperiale, nel quartiere [illegible] San Fruttuoso, alle ore 21,15, la compagnia del Granbadò presenta lo spettacolo «Ballatel» tratto da un testo di Stefano Benni. Ingresso lire 15 mila (ridotti 12 mila). Alla discoteca Garden del Nuovo Lido di Genova, proseguono questa sera, alle 22, le selezioni per il concorso «Miss Italia».

Varazze. Recital [illegible] pianoforte, alle 21, [illegible] Giuseppe.

Celle L. Franca Lai in concerto al teatro comunale (21,30)

Albissola M. «Il gatto con gli stivali» va in [illegible] alle 21,15 [illegible] piazza Concordia.

Stella. Serata con blues con Paolo Bonfanti [illegible] «Tacchi dadi e datteri» di località Vetreria. Commedia musicale «La isla mujeres» a Sassello (ore 21).

Savona. Spettacolo dal titolo «Pink Dance» alle 22,30 sul Priamar per la rassegna «Il genio concreto». «Mistero Buffo», di Dario Fo, va in scena alle 21 al parco [illegible] Ipi.

Vado L. Concerto jazz [illegible] Riccardo Zegna e Danila Satragno a Villa Groppallo (21,30).

Valbormida. Prosegue il «Ferragosto Degbese» e la festa della Croce Bianca, [illegible] gastronomia, a Mioglia. «Italian Graffiti», con la «Dj Band» alla Cascina del Val di Cairo.

Enrico Ruggeri canta questa sera alle 21,30 allo stadio Riva di Albenga

Finale L. «T Short party» allo Sporting club. Concerto d'orga[illegible] alle 21 all'Abbazia di Finalpia. «Sbanca il banco», dalle 11 alle 24, nel centr[illegible].

Pietra L. Prosegue [illegible] «Sagra del nostralino», con il karaoke e liscio-revival, a Ranzi, si concludono oggi i «Giochi [illegible] frontiere» sulle spiagge.

Loano. Musica live al «Movida». Film d'autore al «Giardino del Principe». «Messaggi» in discoteca «Ai Pozzi». Si svolge al «Kursaal» la mostra dedicata a «occulto e strumenti di tortu[illegible]».

Albenga. Concerto di Enrico Ruggeri alle 21,30 allo stadio «Riva» (biglietti disponibili ai botteghini dalle 19). Gastronomica di «Mezz'agosto» a Cisano sul Neva. Musica dal vivo al Shaker Club di piazza Rossi.

San Bartolomeo al Mare. La discoteca «Chikito» ospita a partire dalle 22 [illegible] selezione provinciale di «Miss Italia».

Diano Marina. Musica anni [illegible], con l'orchestra [illegible]nese «Il Triangolo», al dancing «Belle Epoque».

Imperia. Il complesso rock «Bonscia? Palo» si esibisce oggi alle 22 sul piazzale antistante i bagni «Spiaggia d'Oro».

Dolcedo. La pianista imperiese Emilia Giribaldi [illegible] alle 21 sul sagrato della chiesa [illegible] San Tommaso nell'ambito [illegible] «Incontri '93 con la musica classica».

Ormea. L'orchestra sinfoni[illegible] di Sanremo si esibisce alle 21,15 alla «Società Operaia». Il [illegible] Piergiorgio Morandi [illegible]rige il tenore Gilberto Maffezzoni in [illegible] serie [illegible] celebri [illegible] tratte da opere liriche.

Sanremo. Discoteca sulla spiaggia, oggi alle 21,30, ai Tre Ponti. L'animazione, con ingresso libero, è dei fratelli «Lu[illegible] Dino dj».

Apricale. Continuano le rappresentazioni [illegible] spettacolo itinerante del «Teatro della Tosse» di Genova dal titolo «Il castello degli amanti».

Camporosso. Discoteca all'aperto alla «Siesta», sulla passeggiata. Ingresso libero.

Montecarlo. Musica j[illegible] all'Hotel de Paris: alle 22,30 del «Bernard Rosati Quartet» [illegible] la cantante Maria Jones.

[m. bo.]

Stasera a Recco

«Manuelina» è tempo di cabaret

RECCO. Secondo appuntamento, questa sera alle 20,30, alla «Manuelina» con la rassegna «Cabaret sul cabaret», che da tre anni, ogni estate, abbina ri[illegible] e gastronomia di varie regioni, da un'idea [illegible] cabarettista genovese Roby Carletta(conduttore delle serate) e della direzione del noto tempio culinario recchelino. Dopo l'ottimo esordio della Sicilia con il cabarettista Pippo Romano, stasera il gemellaggio con il Piemonte.

In [illegible] ci sarà [illegible] duo del Bagatto formato dagli attori Beppe Braida e Richi Lombardo. Entrambi torinesi, i Braida e Lombardo [illegible] da tempo presenti nel panorama nazionale del cabaret. Lo scorso [illegible] la loro bravura è stata premiata con il primo premio alla rassegna «Ridere a Ponente» di Bordighera. [illegible] Bagatto ha partecipato a numerose trasmissioni televisive della Rai e della Fininvest e il duo collabora con la rivista umoristica «Comix». Due anni fa sono stati fra i protagonisti del noto festival demenziale torinese «Sanscemo» che ha laureato numerosi per[illegible]ggi [illegible] Dario Vergassola ed Elio e Le Storie Tese. Alla Manuelia il Bagatto promette [illegible] minuti [illegible] show con il meglio del repertorio. Toccherà invece allo chef della «Contea» [illegible] Neive, nelle Langhe, difendere i colori del Piemonte, con un piatto di prelibatezze preparate dal padrone di casa Gianni Carbone.

[m. b]

La programmazione delle sale all'aperto, le anticipazioni di Ferragosto

Al cinema, di guardia a Whitney

Il Roseto di Villa Grimaldi, a Nervi, vede in scena Kevin Costner. Al «Nettuno» di Principe, parco Fassolo approda la fantascienza di «Alien 3». Brividi e suspense all'Eden di Pegli che propone «Trauma» di Dario Argento

GENOVA. Non [illegible] battute d'arresto il successo del cinema estivo all'aperto a Genova, favorito anche dal fatto che, come accade ormai [illegible] molti anni e alla faccia delle promesse del[illegible] grande distribuzione, quasi tutte le sale di prima visione, anche quelle con aria condizionata, sono chiuse in [illegible] di pellicole-novità. Salvo i locali a luci rosse e quelli che organizzano rassegne, [illegible] l'Instabile [illegible] Cecchi e il Verdi di Sestri Ponente.

In attesa che [illegible] musica cambi e che i buoni propositi [illegible] promuovere del buon cinema anche d'estate diventino operativi, il cinema all'aperto copre egregiamente gli spazi lasciati vuoti da quello al chiuso, [illegible] attesa [illegible] festival [illegible] Venezia e dell'ondata di novità provenienti dagli Stati Uniti.

Stasera la programmazione delle tre [illegible] punta sull'azione, sulla fantascienza e sul ge[illegible] horror.

Al Roseto di Villa Grimaldi, a Nervi, il grande schermo è tutto per Kevin Costner e Whitney Houston che con Gary Kemp sono i protagonisti de «La guardia [illegible] corpo», il bellissimo film del regista Mick Jackson record di incassi nella passata stagione. La proiezione avrà inizio alle 21,30. L'ingresso costa 8 mila.

Al «Nettuno» [illegible] Principe, al parco Fassolo (ingresso via Adua) serata dedicata, invece, alla fantascienza con «Alien 3», l'ultima grande tragica sfida di Sigurney Weaver (qui in veste anche di produttrice) contro [illegible] mostro venuto dallo spazio. Il film, che ha ottenuto un grande [illegible] in tutto il mondo, è diretto da David Fincher. Ingresso 7 [illegible]

Da brividi la serata all'Eden [illegible] dove in cartellone c'è il terrificante «Trauma» di Dario Argento. Lo spettacolo parte alle 21, l'ingresso costa 7 mila.

[illegible] Ferragosto al Roseto, in programma [illegible] cartone animato «La bella e [illegible] bestia», al Nettu[illegible] l'avventuroso «Cuori ribelli», con Tom Cruise e Nicole Kidman e all'Eden «Eroe per caso», [illegible] Dustin Hoffman.

[m. b.]

Nelle sale all'aperto del Genovese sfilano i protagonisti dei campioni d'incassi

Stasera nel parco «Camoxellino» di Moneglia

Con i Dancing Forever musica e solidarietà

MONEGLIA. Quando questa sera, alle 21, nel parco Camoxellino di Moneglia, applaudirà l'entrata in scena del gruppo «Dancing Forever», sarà di fronte ad un «ensemble» tutto speciale. I ragazzi [illegible] «Dancing Forever» fanno della danza [illegible] solo [illegible] professione, ma una ragione [illegible] vita. Una necessità, spiega la lo[illegible] coreografa Oriana Pagan, che ci aiuta a trasmette al prossimo la nostra voglia [illegible] vivere. In [illegible] mondo delllo spettacolo dove le belle parole spesso non [illegible] seguite da fatti reali, concreti, il gruppo dei «Dancing Forever» costituiscono un'eccezione. Con i padri somaschi di Rapallo, che li ospitano nella loro palestra per le prove delle loro rappresentazioni, non dividono solo una semplice amicizia. La loro è ancje un'azione [illegible] solidarietà, tati è vero che l'incasso di molte serate, compresa quella di stasera a Monegli, servirà ad aiuta[illegible] le missioni dell'ordine religio[illegible].

Un'altra caratteristica del gruppo [illegible] l'assoluta libertà di movimento. Nel [illegible] che, a differenza di altre formazioni, ogni componente può esprimere il meglio di sè senza le barriere anagrafiche che spesso [illegible] frappongono alla prosecuzione dell'attività. Le porte dei «Dancing Forever» sono aperte ad artisti che hanno un'età compresa dai dieci ai trent'anni.

Tutta la loro esperienza poggia sull'amicizia. E a Oriana Pagan, anch'essa ex danzatrice, spetta il compito di valorizzare le singole professionalità per trasformare passione e inclinazioni dei ragazzi in uno spettacolo armonico. Peccato che anche i «Dancing Forever» siano una realtà che nella galassia delle formazioni [illegible] danza, ma anche di musica e di teatro, non possa godere [illegible] tutti gli strumenti per far [illegible] le loro iniziative.

[m. b.]

Telecupole

12 Diagnosi, rubrica; [illegible] California, serial; 1[illegible] Informazione regionale; 17 Starlandia; 18 Cartoni animati; 20,30 Padrona del paradiso, film; 22,30 Informazione regionale; 24 Conviene far bene l'amore, spettacolo; 2 Tg4 ultima [illegible]e.

[illegible]

[illegible] Maria, Maria, telenovela; [illegible] ket; 18,30 Radici, miniserie; 19,30 Punto sera, notiziario; 20,30 Film; 22,30 Punto [illegible], notiziario; 23,15 Market, redazionale; I [illegible] di sera.

Telestar

9,[illegible] Matrimonio alla francese, film; 12,28 Marron Glacè; 15,45 Happy end; 19,05 Laverne e Shirley, telefilm; 20,30 [illegible] di mezzanotte, film; 22,30 Vegas, telefilm.

Telenord

12,30 Il richiamo degli abissi, [illegible] film; 13 [illegible], film; 13,30 Viaggio con l'avventura; 14,30 Nati per [illegible]re, documentario; [illegible] Cartoni animati; 15,30 Mash., film; 16 Spy Force, telefilm; 17 Pasiones, telenovela; 18 Señora, telenovela.

Sardegna Uno

13,30 A tavola con noi; 14,10 Sardegna giornale; 14,50 Teleimmagini 24 [illegible]; [illegible] Telepromozioni; 18,30 Sardegna giornale; 18,40 Telepromozioni; 19 [illegible]aria Maria, telenovela; 20 Documentario; 20,30 Sardegna giornale; 20,40 Più [illegible], rotocalco; 22,30 Sardegna giornale; [illegible] Che fine ha fatto Joy Morgan, film; 0,30 Sardegna giornale; 1 Televideo Italia; 2 Sardegna giornale; 2,10 Vegas, telefilm; 3 Sardegna giornale.

Telearcobaleno

13,35 Telegiornale Tga; 13,50 Maria Maria, telenovela; 14,1[illegible] Telegiornale TGA; 14,30 Junior Tv; 18,35 Redazionali; 19[illegible] Telegiornale TGA; 19,50 L'opinione; 19,55 Maria Maria, telenovela; 22,30 Telegiornale TGA; 24 Okay motori.

Canale [illegible]

15,30 Detective in pantofole, telefilm; 16 Candid camera; 17,05 L'uomo e [illegible] Terra, documentario; [illegible] Tg Liguria, notiziario; 20,30 Sussurri per [illegible], film; 22 Tg Liguria, notizia[illegible] 23,30 [illegible] excelsior; 0,30 Candid camera; 1 Video clip notturni, sexy rubrica.

Telecittà

13 Video J Simona Engeler; 17 Mtv's Coca Cola report; 17,15 Mtv a the movies; 17,45 [illegible] from 1, musicale; 18,30 Mtv Prima, rubrica; 10,20 Telecittà notizie; 20,10 UK Today, informazione; 21 [illegible] Unplugged with Rod Stewart, musicale; 22,33 Telecittà notizie; 23,15 [illegible] corretto, varietà.

[illegible] Tv

13 Mash, film; 13,30 Viaggio con l'avventura; 14 Tg Savona; 14,10 Tg Imperia; 14,30 Soqquadro; 15 L'allegro mondo [illegible] Telplandia; 15,30 Mash, film commedia; 18,45 Videomare quant'è bello, spettacolo; 19 Tg Sv, Tg Im; 19,30 Mash, film; 20 Viaggio con l'avventura; 20,30 Il risveglio di Candra, film; 22 Tg Savona; 22,18 Tg Imperia.

T.C.S.

17,35 Cartoni animati; 18,10 7 in allegria [illegible] brio; 18,50 7 in [illegible] si canta; [illegible] Benson, telefilm; 19,30 Un [illegible] inseparabile; 20,30 I lanceri neri, film; 22,30 Vietnam addio, telefilm; 23,30 La signora gioca bene a scopa? film.

Teleregione

16 Telefilm; 16,30 Rubrica; 17 Starlandia, giochi; 18 Tutto cartoni; [illegible] Rubrica; 19,30 Telegiornale; 20,30 Padrona del paradiso, film tv; 22,30 Telegiornale; 23 Rubrica; 23,30 California.

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Pallanuoto: Mangiante, Boldrini, Marsili, Rapezzi, Tropea e Bettini nel team di Formiconi

Sei levantini agli Europei Under 18

Quattro giocatori del Recco [illegible] due del Bogliasco rappresentano l'ossatura della formazione giovanile azzurra che da Ferragosto in Olanda si gioca il titolo continentale. Le prime sfide sono con Grecia, Israele [illegible] Francia

Europei Under [illegible] di pallanuoto, in programma da Ferragosto al [illegible] a Veenendaal, in Olanda a sud [illegible] Utrecht, con [illegible] osservatore speciale: Ratko Rudic. Il selezionatore azzurro, recente vincitore degli Europei, guarda infatti già al futuro, e quale miglior occasione di osservare la rassegna continentale [illegible] ragazzi nati nel '75 e '76?

Gli azzurrini, quindi, dovranno moltiplicare impegno e concentrazione: per cercare [illegible] emulare i più grandi (anche se il compito a livello giovanile è ancora più arduo: i padroni di casa dell'Olanda insieme alle squadre dell'Est e alla Croazia hanno tutti i favori del pronostico), ma anche per mettersi in evidenza davanti al selezionatore della Nazionale [illegible]

Saranno [illegible] trasferta anche il supervisore a livello giovanile Pierluigi Formiconi, ed [illegible] tecnico Franco Russo, insieme a 14 atleti. Sei i liguri, quattro del Recco (Mangiante, Boldrini, Marsili e Rapezzi) e due del Bogliasco (Bettini [illegible] Tropea). Poi Gasperoni e Bellone del Civitavecchia, Trocciola e Bencivenga del Volturno, Bonocore della Canottieri, Rossi della Lazio, D'Urso del Posillipo e Mammarella del Pescara.

L'Italia è stata inserita nel girone «A2» contro Francia, Grecia [illegible] Israele. Gli altri gruppi [illegible]no: Spagna, Ucraina, Belgio [illegible] Turchia (A1); Romania, Russia, Moldavia e Germania (B1); Croazia, Ungheria, Olanda [illegible] Slovenia (B2). Gli azzurrini esordiranno a Ferragosto alle 18,30 contro la Grecia; il giorno successivo in vasca alle 19,30 contro Israele, il 17 conclusione della prima fase alle 10,30 contro la Francia.

L'Italia, che dovrebbe arrivare nelle prime [illegible] di gruppo, sarà successivamente inserita in un altro girone, denominato «C», contro prima, seconda e terza del gruppo A1, portando in questa ulteriore fase i risultati acquisiti nelle eliminatorie. Un meccanismo complesso, necessario [illegible] comunque partire [illegible] [illegible] piede giusto. Sabato 21 sono in programma le semifinali e domenica 22 le finali. Ultimo termine di paragone per Mangiante [illegible] C. il recente «Sei Nazioni» [illegible] Zagabria, concluso al secondo posto alle spalle della [illegible] Croazia (ma con un severo ko, 6-14, nello [illegible] diretto).

Giancarlo [illegible]

Pierluigi Formiconi, [illegible] tecnico del Recco, ora responsabile delle giovanili [illegible]

Nuoto, per Formentini un argento agli Italiani

«Solo» una medaglia d'argento per Marco Formentini (al momento attuale tesserato per i Carabinieri, [illegible] appartenente della Rapallo Nuoto) ai Campionati assoluti in corso [illegible] svolgimento al Foro Italico in Roma. Argento conquistato nella gara a lui più congeniale (i 200 farfalla), ma al termine di una prova purtroppo non certo esaltante.

Assente il favorito Braida, per Formentini sembravano aperte tutte le porte per la conquista del titolo italiano. Invece [illegible] partenza al rallentatore dell'atleta della Rapallo Nuoto ha permesso al viareggino Dimitri Ricci di prendere un buon margine [illegible] vantaggio, [illegible] di difenderlo, anche [illegible] a fatica, fino all'arrivo. Per Ricci, [illegible] primo titolo italiano, un tempo non certo di gran valore (2'03'05), [illegible] questo serve ad aumentare la delusione di Formentini, che ha chiuso in 2'03'24, battuto per soli 19 centesimi.

Il rapallese ci riproverà oggi nei 400 stile libero, [illegible] preparazione [illegible] un grande 1500, [illegible] programma domani come gara di chiusura delle gare individuali degli Assoluti. Domani Formentini, nella gara più lunga del programma del crawl, troverà come compagno d'avventura Davide Giacchino, anch'egli della Rapallo Nuoto. Perché [illegible] [illegible] due presenze del Tigullio sul podio tricolore, Siciliano e Bensi permettendo? [g. s.]

Prima sfida il 25 agosto

In Coppa Italia Rapallo contro Sanremese e Savona

RAPALLO. Il Rapallo è con Savona [illegible] Sanremese nel girone 11 di Coppa Italia. Le altre liguri, Migliarinese e Sarzanese, sono col Pietrasanta. Il calendario prevede domenica 22 agosto Sanremese-Savona, mercoledì 25 il Rapallo contro la perdente (Sanremese in caso [illegible] pareggio) del primo incontro. Ultima sfida domenica 29 settembre. Il Rapallo giocherà la gara inter[illegible] al «Moltedo» di Levanto. Mercoledì pomeriggio i bianconeri han travolto in amichevole il Liberna (4-0). Il Rapallo ha schierato: Manfrià; Nannipieri, Rubino; Guerra, Della Latta, Stabile; Sorrentino (under 18), Navone, Tatti, Scalzi, Codice (che ha segnato [illegible] doppietta). Nella ripresa sono entrati Sassarini, Marafioti e i giovani Morelli e Marzaroli. Prossima amichevole domani a Cerreto Guidi con la Cerretese. [d. s.]

Cambiano alcuni particolari, per i gironi regionali rinvio a settembre

Volley, ecco i nuovi «meccanismi»

Promozioni e retrocessioni dei tornei nazionali

GENOVA. Per sapere qualcosa di più sui campionati regionali di pallavolo, bisognerà attendere il 15 settembre. Lunedì scadeva il termine per iscriversi alla serie C2 e alla serie D, ma le perduranti difficoltà organizzative e finaziarie di molte società hanno imposto una fase di «decantazione» prima di far conoscere la composizione dei giro[illegible].

Inoltre il ripescaggio del Pro Recco in C1 femminile, [illegible] la sparizione del Primizie Ceparana in C1 maschile, costringono [illegible] commissione apposita [illegible] ripescare qualche squadra e [illegible] cambiare la collocazione [illegible] qualche altra. Emblematico il [illegible] degli spezzini: il presidente Uligeri ha preso la decisione di rinunciare al campionato, ma gli altri dirigenti erano stati tenuti all'oscuro [illegible] tutto. E [illegible] [illegible] in testa il vicepresidente Senesi, vogliono soddisfazione, e soprattutto non veder vanificato tutto ripartendo dalla Prima divisione. [illegible] intanto metà della squadra è già stata «rapita» da club toscani. E' significativo anche che [illegible] pubblicazione dei gironi sarà resa nota tre giorni dopo l'elezione del nuovo consiglio, e del nuovo presidente regionale.

Tutto è pronto invece per i campionati nazionali: la Coppa [illegible] Lega partirà il 2 ottobre, i meccanismi di promozione e di retrocessione [illegible] stati messi a punto. Quello che lascia perplessi è l'incredibile confusione che si [illegible] fatta, modificando le regole della stagione [illegible] non adattandole però a quelle della prevista riforma. Un ibrido, che non mancherà di creare ulteriore incertezza, in attesa che nel 1994-'95 scatti la sempre rimandata ristrutturazione.

In B1 maschile la prima classificata andrà ai playoff promozione, le ultime quattro retrocederanno, la quintultima dovrà disputare i playout-salvezza. In B1 femminile la prima salirà in A2, le ultime 4 retrocederanno. In [illegible] [illegible] maschile che femminile le prime due saliranno in B1;, le ultime tre retrocederanno in C1.

La C1 maschile prevede la promozione per le prime due classificate, [illegible] la retrocessione diretta nei «regionali» per [illegible] ultime quattro classificate. Invece la quintultima dovrà andare ai playout-salvezza: molto facile, visto che si parla [illegible] 7 salvezze su 9 partecipanti. La C1 femminile porta le prime due classificate in B2 e le ultime 4 in C2. In pratica in quest'ultima serie maschile [illegible] femminile si sono scambiate, rispetto [illegible] '92-'93, le regole. [d. s.]

Olio Cuore, dietetico e vitaminizzato, mantiene in forma voi [illegible] le vostre vacanze. Provatelo sull'Insalata di riso giallo illustrata qui sotto!

Insalata di riso giallo.

Ingredienti per 4 persone: 3 etti di riso tipo R 77, zafferano, funghi coltivati, piselli sgranati, 2 carote, 2 zucchine, maionese, succo di limone, cetriolini sott'aceto, salsa Worcester, Olio Cuore, sale.

Olio Cuore vi regala il ricettario "Insalate in leggerezza".

Basta spedire, entro ottobre '93, due prove d'acquisto con i vostri dati a: CSI - Insalate in leggerezza - C.P. Q387, 20017 Rho (MI).

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Venerdì 13 Agosto 1993 33

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Troppe le attrazioni estive soffocate da burocrazia e disorganizzazione

Le manifestazioni nel mirino

Ultimo caso il Moac di Sanremo, nell'ex sede del mercato: soltanto ora si scopre il problema dell'illuminazione
A Bordighera i vigili vietano una sulla spiaggia. I turisti scrivono lettera di protesta al sindaco

Agosto '93, di divieti e di polemiche che interessano le manifestazioni che dovrebbero risollevare sorti del turismo, arginare calo presenze di quest'estate all'insegna della crisi. L'ultima «querelle» è scoppiata nella città dei fiori quando Antonio Covatta, organizzatore del «Moac», la Mostra mercato dell'Artigianato, si è visto fare eccezioni dalla polizia municipale per l'impossibilità di utilizzare l'illuminazione nel parcheggio dell'ex mercato dei fiori. Covatta, che ieri attendeva la Commissione di vigilanza la quale, invece, non si è fatta vedere, ha già annunciato che predisporrà un sistema punti luce prova di sicurezza. L'interrogativo più evidente riguarda però il parametro utilizzato per dare i permessi alle manifestazioni: come si può pensare che un impianto risulti a norma per un parcheggio e che invece non lo sia per ospitare una mostra? La sicurezza cento, mille persone vale più di quella di una sola decina?

Insomma, la «Sanremo dei divieti» e delle difficoltà è tornata a colpire questa volta tratta del «disturbo della quiete» per serate musica spettacolo. La realtà è che forse il «palazzo di vetro» di via Garibaldi, adibito a parcheggio, da troppo tempo attende lavori di manutenzione straordinaria che nemmeno il commissario Priore è riuscito deliberare.

Imprenditori e organizzatori sono comunque sempre in allerta, pronti a risolvere ogni possibile controversia un immediato adeguamento alle sicurezza. In ballo, questo punto, c'è credibilità del turismo di quei professionisti che da operano per garantire riuscita manifestazioni aperte al grande pubblico. Mentre a Sanremo il Moac per la prima volta si vede fare eccezioni alla vigilia della fase di allestimento, per quanto riguarda i divieti i problemi continuano in tutta la Riviera, a Bordighera come nell'Imperiese. Nella città delle palme l'ultima «gaffe» l'hanno fatta i vigili urbani che hanno interrotto una privata in uno stabilimento balneare deludendo le aspettative dei turisti che certo non credevano di disturbare il passeggio serale del lungomare Argentina. Il risultato della chiusura obbligata stata di protesta inviata una ragazza Cuneo, Carola Macario, 18 anni, al sindaco Renata Olivo nella quale, stante i pregi della città delle palme, posta una domanda decisamente provocatoria: «Ma, signor Sindaco, quali iniziative propone, "sue-sue", per chi vuole venire Bordighera non solo per curarsi gli acciacchi?». E' interrogativo che la maggior parte dei giovani vorrebbero rivolgere a tutti i sindaci del Ponente.

Le stragi del sabato sera al ritorno dalle discoteche, le risse all'uscita dei locali notturni non appartengono certo alla realtà della Riviera dove si lamenta solo la possibilità di trascorrere le estive divertendosi, senza i mega concerti rock, ma almeno con chance di non dover sottostare a «regolamenti condominiali», con la cessazione di ogni attività alle 11 di sera.

Giulio Gavino

Clandestini

In 8 dormivano sotto il casinò

SANREMO. Li ha scoperti una guardia giurata, la palma nane, nel giardino della casa da gioco. nordafricani, un'intera comitiva, accampati con coperte un terasso nel recinto del casinò. ospiti graditi stati sloggiati all'alba dell'altro giorno, tra le esclamazioni turisti delusi dal crollo d'immagine del parco esotico, che decenni passati riservava al massimo la sorpresa di qualche giocatore ubriaco, addormentato tra i cespugli. [p.]

L'intervento per allontanare i clandestini che dormivano tra le palme

L'ESTATE

Ad Albenga canta Ruggeri

Il cantautore milanese esibisce stasera allo stadio Riva. Il concerto comincerà alle 21,30. I biglietti in vendita ai botteghini dalle 19. A PAGINA 38

SAPORE DI SALE

LA TERRA E IL MARE DI PAOLI

Gino Paoli ricorda la Liguria tempo «Non c'è più il mio scoglio»

Un mio ricordo, una mia sensazione legata alla Liguria? Non può che un aneddoto malinconico. Io amo molto questa terra, la amo per una volta. Era una terra libera ed massacrata. Quella di oggi non è la Liguria d'allora».

Gino Paoli, forse, quel «sapore sale» oggi non lo più, e lo sente meno, meno intenso.

Proprio lui, al quale non si può chiedere ama mare, perchè ti risponde che «questo semmai lo si potrà chiedere milanesi», e che ti spiega che per lui il mare «è una condizione di vita, è quanto «una persona che mi appartiene, che fa parte del mio mondo». Come il gatto, che assieme mare e all'ulivo ti dice che «rappresenta l'identità della Liguria».

Eccolo, allora, l'aneddoto di Gino Paoli, il suo aneddoto zuppo di malinconia: «Pochi giorni fa sono andato a cercare uno scoglio davanti a Pegli, che fa parte dei miei ricordi d'infanzia. Era in mezzo al mare, allora, bagnato d'acqua pulita, con tanti pesci che nuotavano intorno. chiamo "pria pula", che credo voglia dire "pietra polvere". Quando ero ragazzo raggiungevo questo scoglio, mi ci sdraiavo sopra stavo lì, finchè ne avevo voglia. Quando mi stancavo, me ne andavo via. L'ho voluto riscoprire, l'ho cercato, la barca. E l'ho ritrovato: non era più, però, il scoglio. Era diventato uno scoglietto, umiliato sotto diga, oppresso, sporco. venuto da piangere. Gli è stato riservato lo stesso destino della Liguria, una terra libera che è stata oppressa».

Sì, Paoli, è un aneddoto malinconico, che fa quasi male, anche chi non conosceva quello scoglio davanti a Pegli e magari non ci si era mai sdraiato sopra, che è legato a questa terra e al mare. E lui ti risponde: «E' la realtà che è malinconica».

Fabio Pozzo

La Sanità ancora nell'occhio del ciclone: disagi e proteste per i disservizi nel reparto di dermatologia

Verme nel piatto servito alla mensa dell'Usl

E' stato trovato da paziente all'ospedale di Imperia

IMPERIA. Un verme nel cibo, servito dalla dell'ospedale. Ad l'amara trovare ospite sgradito nel sugo della pastasciutta, nei giorni in cui è rimasto ricoverato nel presidio imperiese, è stato Eugenio De Lorenzi, di Civezza. E' uno dei tanti esempi di malasanità, a cui deve fare fronte nuovo commissario Francesco Rosano, che ieri regge sorti dalle tre Usl imperiesi, raggruppate, dopo la riforma, in un unico organismo.

Altre questioni e tutte irrisolte attendono il neodirigente: un reparto di Radiologia finito sotto inchiesta (il primario Mauro Gentili inoltre temporaneamente sospeso dall'incarico), lamentele non finire per code e ritardi in altri settori. E l'ultima protesta arriva da Dermatologia, dove si registrano disservizi, causati da endemiche carenze d'organico e dall'emergenza iva.

Ma l'episodio più sconcertante riguarda il servizio di cucina. Racconta De Lorenzi: «Avevo consumato metà della pasta. Ho trovato un morto, probabilmente di quelli che si sviluppano nelle confezioni che sono sigillate in maniera difettosa. consegnato la pietanza un infermiere, poi, dal ribrezzo, ho dovuto smettere di mangiare». Gli stessi sindacati, mai troppo teneri nei riguardi dell'amministrazione, sostengono che, comunque, si è trattato di un caso isolato.

Dice Alberto Zanoni, della Cgil: «E' la prima lamentela di questo tipo che viene registrata. In genere, si è molto pignoli sulla scelta dei prodotti, che vengono controllati selezionati. Anche al momento dell'assegnazione degli appalti vengono compiute verifiche accurate. Le proteste, mai, arrivano ditte incaricate dei rifornimenti, che si vedono spesso tornare indietro la merce ritenuta non idonea».

A segnalare situazioni disagio sempre gli assistiti. L'imperiese Barbara Mastrocicco ha avuto a che fare con le lacune Dermatologia. Il suo conto parla di attese eccessive, nonostante fosse già stata fissata in precedenza visita: «Avevo appuntamento alle nove, ma all'ospedale d'Imperia, dove aspettando il loro turno molte persone, mi hanno invitato a alle 12. Ad aggravare le cose il fatto che controllo era mia madre, sofferente di cuore, che non può attendere a lungo».

La principale dei ritardi è legata scarsità di personale. Mancano almeno due medici, che si dovrebbero aggiungere ai due disponibili, e diversi infermieri. Ancora: proprio per la renza d'organico, gli addetti non riescono ad assicurare una pulizia costante. Ironico, questa volta, il commento Chiarita Bianchi, segretario provinciale sindacato autonomo Cisas-Fisass: «In fondo, sono stati compiuti passi in avanti rispetto all'anno scorso, quando, nello stesso periodo, il reparto era chiuso».

Lo stesso delle emergenze, da collegarsi alla stagione estiva, finisce per gli inconvenienti. Nella bella stagione, sono infatti gli eritemi solari, le scottature, le ustioni e le punture d'insetti. Mentre aumentano le preoccupazioni delle famiglie, i problemi cronici della sanità locale finiscono per essere sempre più evidenziati.

Maurizio Vezzaro

IL COMMISSARIO

«La prima ricognizione»

giornata trascorsa esaminando le varie questioni, per cominciare a rendersi conto delle necessità delle priorità della sanità imperiese. Il commissario unico Francesco Rosano, 58 anni, vice presidente Gaslini, ha iniziato così viaggio all'interno delle mille esigenze del settore. Dice: «Prima di tutto necessario compiere "ricognizione" bisogno per tracciare un quadro esatto della situazione. E' di fondamentale importanza la riattivazione di strutture fungano da filtro, i distretti sanitari. Il ricovero deve l'ultima spiaggia non bisogna appoggiarsi all'ospedale con leggerezza e superficialità. Bisogna anche tener presente il rapporto investimenti e benefici». La nuova figura del coordinatore assume una caratteristica particolare: «Non mai iscritto a nessun partito e questo mi consentirà di non subire pressioni». [m. v.]

Sul taglio delle classi

Imperia: di sindacati e insegnanti

IMPERIA. La notizia dell'abolizione nelle scuole, a livello nazionale, di 56 mila classi con il guente drastico taglio posti di lavoro livello di personale docente e non docente, ha provocato, anche in provincia di Imperia, l'effetto una bomba. Preoccupazioni e rabbia sono solo alcuni dei sentimenti manifestati dai dipendenti del Ministero pubblica istruzione, più che mai intenzionati ingaggiare guerra.

I rappresentanti delle organizzazioni sindacali hanno già annunciato, infatti, che «non subiranno anche questa ingiustizia». Intanto, proprio ieri, il Provveditorato agli studi ha comunicato ai vari istituti scolastici nuove piante organiche dei dipendenti. Alla luce nuove disposizioni, però, le cattedre dovrebbero subire nuove modifiche. Se ciò accadesse, secondo i sindacati, l'anno scolastico potrebbe, purtroppo, iniziare con ritardi gravissimi disagi. [a. b.]

I consigli del direttore dell'Osservatorio meteorologico di Imperia

«Stelle cadenti? Alle 3 di notte»

Con il naso all'insù ancora per una sera

IMPERIA. Ancora una sera con naso all'insù, di scorgere le stelle cadenti. Senza troppe illusioni, però. Questo è il consiglio di Gino Bini, direttore dell'Osservatorio meteorologico dell'Imperia, che rileva come quella annunciata «la più grande caduta di meteoriti degli ultimi 130 anni» si sia in realtà rivelato un fenomeno più modesto, dal momento che la coda della Swift - Tuttle ha seguito un'orbita più lontana del previsto. «In ogni caso, la possibilità di osservare stelle cadenti ed esprimere com'è tradizione un desiderio è elevata anche stasera: il miglior punto osservazione è costituito rilievi, lontano dalle luci della città, anche dal molo», osserva Bini.

Per chi si trova nell'entroterra, quindi consigliabile portarsi a un'altezza di almeno 300 metri, anche per evitare che la foschia, possibile anche queste notti, impedisca la visuale. Tra mete degli appassionati di astronomia ma anche degli inguaribili romantici, figurano quindi le alture di Colle San Bartolomeo, in Valle Impero, o, avvicinandosi alle Alpi, il Colle d'Oggia il Colle. «Più sono vicine le montagne e più facili gli avvistamenti. quali sono gli orari più adatti? Per chi dormire di buon'ora, le «chance» ridotte: «Il "momento magico" va dall'una alle di notte, consigliamo di non utilizzare telescopi, perchè, dal momento che questi corpi celesti si spostano velocità elevata, non sarebbe possibile seguirli: è quindi preferibile effettuare osservazioni a occhio nudo o con binocoli poco potenti», sentenzia Bini. Aggiunge: «Il fenomeno, che ha già preso il via lo scorso luglio, dovrebbe attenuarsi la prossima settimana, ma è destinato proseguire fino a settembre».

Vari periodi dell'anno, infatti, sono caratterizzati dall'arrivo degli sciami di stelle cadenti, che prendono dalle stellazione di provenienza. Attualmente siamo ricerca Perseidi, che state visibili al massimo grado mercoledì, ventiquattr'ore dopo la leggendaria «notte San Lorenzo». A ottobre, toccherà alle Orionidi (la più interessante sarà quella dell'8). Fra due mesi, si potranno anche vedere le scie di meteore lasciate dalla famosa cometa di Halley.

Intanto, però, c'è chi ha telefonato all'Osservatorio per esternare il proprio disappunto: «Ho trascorso una notte insonne e non ho visto quasi niente». Per contro, gli osservatori della domenica» si proclamano soddisfatti (secondo il gruppo astrofili dell'Osservatorio, si è arrivati a contare dieci oggetti in 30 secondi, ma è stato caso isolato: si esclude che possa essere raggiunto il dato costante di 300 passaggi all'ora, previsto alla vigilia).

Enrico Ferrari

L'incendio nei boschi di Airole: tempestivo intervento degli elicotteri

In fiamme la bassa Val Roja

Il fuoco ha fatto esplodere i residuati bellici

Un incendio di grandi proporzioni devasta da ieri pomeriggio la bassa Valle Roja, nella zona di Airole pochi decine di chilometri da Ventimiglia. Mentre un centinaio di uomini tra vigili del fuoco, guardie forestali squadre di protezione civile continuano a lottare contro le fiamme, le operazioni di spegnimento sono rallentate da un fenomeno pericoloso: l'esplosione alcuni residuati bellici. Si tratta probabilmente di granate proiettili di mortaio nascosti tra i boschi dai partigiani durante la seconda guerra mondiale che a contatto con calore, dopo più quarant'anni, dimostrano ancora la loro efficienza. scoppi, che fortunatamente non hanno provocato feriti, hanno reso più pericoloso il lavoro dei volontari che hanno continuato sotto trollo fronte di fuoco a distanza, con l'utilizzo delle lance ad acqua.

In serata, a dare forte alle squadre impegnate nella zona di Collabassa, frazione di Airole, sono arrivati anche due elicotteri «Agusta Bell 412» della Regione e della Marina Militare che hanno «bombardato» ripetutamente l'incendio con l'acqua prelevata alla foce del Roja, davanti a Ventimiglia. Per il rifornimento gli aeromobili hanno utilizzato più riprese l'aeroporto di Villanova d'Albenga.

Secondo i primi accertamenti sarebbero almeno una ventina gli ettari di pineta e macchie mediterranea già distrutti dalle fiamme che ieri sera hanno raggiunto i crinali più alti della Valle Roia il rischio di pericoloso «scollinamento».

«L'intervento - dice Roberto Pavan, responsabile del Corpo Forestale dello Stato per il Ponente - oltre che dai residuati bellici è reso difficile da una zona impervia piena di rocce dove la bonifica dalle colpite dal rogo è estremamente delicata». [g. ga.]

Sul caso dure reazioni di operatori e politici dell'intera provincia

Turismo, ecco la difesa dell'Apt

Il direttore dell'Azienda di promozione, accusato di aver rilasciato dichiarazioni «autolesionistiche» nei confronti della Riviera, replica: «Sono stato mal interpretato». «Ho parlato di Aurelia e binario unico»

[illegible]. Lettere di protesta di albergatori, dichiarazioni critiche di amministratori pubblici, e, una valanga di commenti negativi in strada e nei locali pubblici dell'intera provincia. L'articolo apparso sul «Mondo economico» con le dichiarazioni «autolesioniste» sulla Riviera dei fiori rilasciate dal direttore dell'Apt di Imperia ha fatto esplodere un «caso».

Ieri però lo stesso Giuseppe Mureddu si è dichiarato innocente. Si è scusato con tutti e ha cercato di chiarire i termini di una vicenda incredibilmente confusa. Ha detto di essere stato male interpretato da chi lo ha intervistato.

Afferma Mureddu: «Quanto evidenziato come mia dichiarazione contiene alcuni passi che stravolgono quanto detto in una telefonata che risale a qualche tempo fa».

Prosegue Mureddu: «Alla domanda sulle ragioni della crisi che tocca il turismo ho risposto che la Riviera dei fiori negli ultimi anni ha perso un petalo: ho parlato dell'Aurelia intasatissima e mal tenuta, della ferrovia ad un solo binario, della guerra nella [illegible] Jugoslavia e degli attentati, nonché delle difficoltà economiche dei paesi europei, principale [illegible] di clienti delle nostra località».

Mureddu ha inoltre affermato che sul fronte dei prezzi si sarebbe limitato a leggere alcune tariffe indicate dell'annuario delle aziende ricettive: «Dove nessun albergo ha quotazioni superiori alle 130 mila lire al giorno».

Continua: «Probabilmente il giornalista ha confuso la quotazione con quella delle abitazioni private che toccano in certi casi anche i 3 milioni al [illegible]».

Conclude Mureddu: «Nel corso di un lungo colloquio non ho certamente inteso disprezzare la categoria degli albergatori che malgrado le difficoltà attuali, fa l'impossibile per mantenere le aziende aperte e per conservare la propria affezionata clientela e conquistarne della [illegible] lottando da soli contro l'agguerrita concorrenza degli altri paesi europei».

Angelo Basso

Anche i fiori della Riviera sono finiti nel «calderone» della polemica

[illegible]

«La Val Prino è a rischio»

Grido d'allarme della Regione «Frane e emergenza incendi»

IMPERIA. La Val Prino è ad alto rischio di catastrofi naturali e si fa poco o nulla per condurre una «politica» di prevenzione e di recupero dei centri urbani. Scarsi inoltre gli sforzi per aumentare il livello organizzativo dei soccorsi. Inquinamento, diboscamento (che aumenta il pericolo di incendi), degrado architettonico, rappresentano altri gravi problemi da risolvere, a cui si aggiungono l'inadeguatezza delle arterie di collegamento e la carenza di presidi.

Quello lanciato dalla Regione è un vero e proprio grido d'allarme. L'ente ha compiuto di recente studi accurati e innovativi sul comprensorio alle spalle di Porto Maurizio, San Lorenzo e Riva Ligure. I dati si basano su conoscenze dirette delle caratteristiche ambientali e degli insediamenti abitativi.

Il risultato di questo lavoro («Uno strumento di tutela dalle catastrofi», lo definisce l'assessore regionale Giuseppe Merlo), è racchiuso in un dossier che si aggiunge alle monografie concernenti i bacini dei torrenti Bisagno, Leiro e Ghiararo-Cantarana. E' già stato consegnato ai responsabili del Laboratorio di analisi dell'Usl imperiese. Servirà da guida agli amministratori più sensibili ai programmi che riguardano il servizio di Protezione civile. Con un invito: quello di non perdere altro tempo per non compromettere maggiormente la salute del territorio.

La situazione infatti è illustrata in termini drammatici. Numerose le [illegible] che necessiterebbero di interventi straordinari. Nel capoluogo, gli agglomerati di recente espansione situati alle pendici del Monte Calvario, ad esempio, e in regione Terre Bianche e Bardellini, appaiono interessati da fenomeni di «scivolamento gravitativo». Inconvenienti dovuti a instabilità pure a Moltedo. Grave il dissesto geomorfologico a Pompeiana, Torre Paoni e Boscomare. **[m. v.]**

[illegible]

RICONOSCIMENTO

Maria Condio diventa Ufficiale al merito della Repubblica

Dopo il titolo di cavaliere della Repubblica, Maria Condio, la battagliera giornalaia della stazione di Porto Maurizio (ha comunque ceduto di recente l'edicola), è diventata Ufficiale al merito della Repubblica italiana. Il riconoscimento è stato assegnato dal Presidente del Consiglio dei ministri Azeglio Ciampi. **[b. v.]**

CONTROLLI

Analisi [illegible] all'acquedotto di Evigno

«Riteniamo di aver ampiamente rispettato le frequenze di controlli imposte dalla legge». E' la dichiarazione del responsabile del laboratorio di analisi dell'Usl, Francesca Di Bello, in seguito alle proteste sui disservizi dell'acquedotto di Mariangela Invernizzi Soncino, residente in frazione Evigno, a Diano Arentino. Ancora: «Non abbiamo ricevuto nessuna comunicazione scritta dalla Soncini relativa al prelievo del 27 febbraio». **[e. f.]**

[illegible]

Guardia di Finanza contro i «portoghesi» in spiaggia

Comune di Diano schierato contro i «portoghesi» sulle spiagge. Ha sollecitato i controlli della Finanza, per la presenza di clienti non paganti, difficilmente rintracciabili dai bagnini. L'assessore al Personale Elio Novaro, ha vietato ai dipendenti degli stabilimenti di ospitare amici e parenti privi di scontrino. **[a. b.]**

[illegible]

Diano, minaccia di scioperi [illegible] di riposo

I 55 dipendenti della casa di riposo contessa Marelli Di Popolo, a Diano, sono in stato di agitazione. Il personale contesta la «privatizzazione» dell'ente e il nuovo contratto di lavoro. Si preannunciano scioperi. **[a. b.]**

SOCCORSO

Giovane bosniaco trovato in stato confusionale

E' forse fuggito dalla guerra civile il bosniaco Suyic Samir, 24 anni, di Sarajevo, trovato in stato confusionale dagli agenti della Polfer sul treno proveniente da Ventimiglia (il convoglio era fermo alla stazione di Porto). Lo straniero è ora ricoverato all'ospedale di Costarainera. **[m. v.]**

VIGILI

In arrivo 4 nuove Vespe al comando di Imperia

Vigili urbani più attrezzati per affrontare le emergenze. Sono infatti in arrivo quattro [illegible] Vespe 125, che consentiranno spostamenti più rapidi. Inoltre alcune unità saranno munite di cicalino e potranno usufruire del servizio di Teledrin. **[m. v.]**

Dal 19 al 5 dicembre, tre giorni la settimana

Ritorna la caccia il via a settembre

IMPERIA. Dal prossimo mese ritorna la stagione della caccia: in questi giorni, Regione e Provincia stanno fissando il calendario venatorio, che servirà a regolamentare l'attività dei numerosi appassionati che si dedicano a questa disciplina (nell'Imperiese, l'anno scorso, le doppiette hanno raggiunto il numero di 10 mila).

Secondo le disposizioni regionali, la partenza per la caccia alla selvaggina stanziale e migratoria è fissata per il 19 settembre e si chiuderà il 5 dicembre.

Per la provincia d'Imperia sono previsti tre giorni la settimana, mercoledì, sabato e domenica. Dall'8 dicembre fino al 31 gennaio '94 è [illegible] tito cacciare la sola selvaggina migratoria per tre giornate a scelta del cacciatore.

Per il cinghiale, l'avvio è fissato il 1 ottobre. L'Amministrazione provinciale ha inoltre stabilito il regolamento dell'esercizio venatorio nella zona faunistica delle Alpi, che verrà permessa dal 19 settembre al 15 dicembre, esclusivamente nei giorni di mercoledì e domenica.

Nelle altre giornate è vietata anche l'addestramento e l'allenamento dei cani, che si può invece effettuare dal 2 al 16 settembre, escluso martedì e venerdì. **[m. v.]**

Dal 19 settembre via alla caccia

Dopo la grandinata

L'Esercito non aiuterà gli agricoltori

[illegible]. No all'esercito per rimuovere i vetri delle serre, caduti dopo la violenta grandinata di domenica. Il rifiuto, arrivato dal Comando Regione Nord Ovest, ha scatenato le prime reazioni delle associazioni di categoria. Dicono al Comitato di coordinamento delle organizzazioni professionali agricole: «Esprimiamo sdegno per la mancanza di sensibilità dimostrata dalle autorità e siamo preoccupati per gli ulteriori, gravi danni che le aziende, prive della manodopera necessaria, potranno subire. Chiediamo un incontro per valutare le conseguenze della situazione».

Nel frattempo, il Comune d'Imperia ha messo a disposizione 20 uomini, due ruspe e 7 automezzi per provvedere alla raccolta dei cocci. Anche la Provincia si è mobilitata per ovviare al problema. Nella riunione di mercoledì, l'assessore regionale Merlo ha promesso di interessarsi per accelerare le procedure in vista della dichiarazione dello stato di eccezionalità dell'evento. **[m. v.]**

Lotta alla speculazione edilizia, soluzione a problemi viari e parcheggi

Diano prepara il piano regolatore

Questa sera primo incontro tra tecnici, amministratori e cittadinanza nella sala del Consiglio comunale L'assessore: «Vogliamo ridisegnare il futuro della città per i prossimi 10 anni». Un architetto della Lega

[illegible] MARINA. Blocco alla speculazione edilizia, priorità alla soluzione dei problemi viari e dei parcheggi, particolare attenzione per lo sviluppo della [illegible] Gialette e coinvolgimento dei Comuni confinanti per la realizzazione delle opere pubbliche di interesse comprensoriale. Questi i punti chiave su cui dovrebbe basarsi il nuovo Piano regolatore generale di Diano Marina. Per la revisione dello strumento urbanistico in scadenza nel 1994 è stato messo a punto dagli amministratori comunali un interessante programma di lavoro che inizia proprio questa sera nella sala consiliare di palazzo comunale con il primo di una serie di incontri fissati con la cittadinanza.

Spiega l'assessore Elio Novaro: «Contiamo di ridisegnare il futuro della città, almeno nei prossimi dieci anni. Quindi è necessario meditare a fondo sulle scelte. Diano Marina non può più permettersi di sbagliare. Per la redazione del Prg il primo incontro è fissato con i rappresentanti delle associazioni di categoria. Vogliamo sentire i pareri e i suggerimenti degli imprenditori, del sindacati, delle altre associazioni culturali e sportive. Tutti potranno dire la loro ma resta fermo il principio che per la speculazione edilizia il capitolo è chiuso. Proprio per tagliare con il passato abbiamo già bloccato la delibera della passata amministrazione che, a tre giorni dalle elezioni, ha voluto nominare i tecnici a cui affidare lo studio del Piano».

Alla [illegible] di questa sera presenzierà un architetto di Milano, inviato dalla Lega Nord, e specializzato in redazione di strumenti urbanistici per fornire tutte le consulenze necessarie.

Elio Novaro ha ricordato che il Prg dovrà prevedere il nuovo tracciato ferroviario e dovrà offrire la possibilità a chi non ha ancora una prima casa di poterla realizzare in più facilmente possibile.

Dice Novaro: «Una zona che ci interessa particolarmente è il rione Gialette che [illegible] massima attenzione. In tale quartiere rimarrà certo l'agricoltura specializzata, ma contiamo di rendere possibile il miglioramento e il recupero delle abitazioni esistenti. In tutta la città, poi, saranno considerati prioritariamente i problemi di viabilità e parcheggi. Diano Marina dovrà diventare una città a misura d'uomo e non una località, soffocata dalle auto e intasata dal traffico. Per le opere quali gli acquedotti, metanodotti, impianti fognari e discariche, prima di effettuare eventuali scelte contiamo di confrontarci con i Comuni vicini». **[a. b.]**

COMMERCIO [illegible]

La giornata degli affari

Ci saranno possibilità di acquisto favorevoli oggi a Diano Marina in occasione de «Il giorno di ravatti», la giornata delle occasioni: per tutto il giorno, dalle 9 alle 24, lungo parte di via Roma, via Nizza, e zone adiacenti del centro storico, i commercianti di via Kennedy e delle altre vie cittadine metteranno in vendita sulle bancarelle a prezzi favorevoli i loro prodotti. Chiarisce l'assessore al bilancio Elio Novaro: «Il Comune ha visto con favore questa iniziativa dei commercianti tesa ad animare il centro storico. Quest'anno la manifestazione è partita un po' in ritardo ma in futuro essa potrà essere potenziata». Gli operatori partecipanti saranno oltre 70. Ha detto Giorgio Prato, uno dei promotori: «Per mancanza di spazi non è stato possibile accogliere tutte le domande di partecipazione. La giornata non costerà nulla al Comune perché pagheremo noi le spese di pubblicità e illuminazione». **[b. v.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL [illegible]

I mille problemi di Sanremo turistica

Leggo sulla Stampa il caso dei divieti di fare musica a tutto volume e di ballare oltre [illegible] certa ora, scattati sulle spiagge di Sanremo e seguiti da raffiche di proteste contro le autorità comunali. Il fatto mi meraviglia, osservando una Sanremo che mostra ogni giorno un aspetto più drammatico e fatiscente, [illegible] i gravissimi problemi dell'intasamento e dell'inquinamento perenne dell'Aurelia.

E ancora, la beffa dell'Aurelia-bis bloccata davanti al cimitero, il treno che sfiora le case, i sottopassaggi maleodoranti di fogna, le palme di corso Mazzini che s'infilano in un occhio se non cammini carponi, l'esaltazione sfrenata del guadagno facile al casinò. Alla fine, mi stupisce che si piangano lacrime [illegible] perché si limita il tempo di ballo fragoroso in spiaggia. Bisogna ricordare che Sanremo non è Rimini: facciamo in modo che torni alla dignità tanto apprezzata un tempo dagli inglesi. Perché dobbiamo distruggere tutto.

Lettera firmata, Bologna

Il Comune trascura i giardini pubblici

I sottoscritti chiedono all'Amministrazione comunale di San Bartolomeo Mare un tempestivo intervento affinché siano sistemate e tenute decorosamente le aree destinate a giardino lungo via della Repubblica, via Europa, passaggio pubblico attraverso il condominio «Marina delle palme» e intorno al monumento al Marinaio.

Attualmente sono in stato di totale abbandono e si presentano in modo indecoroso per la cittadina turistica. Riteniamo inoltre che, in base alle convenzioni per l'acquisizione delle aree dai privati, il Comune abbia l'impegno di mantenere a giardino le aree. Se non si vedranno apprezzabili risultati i sottoscritti saranno costretti ad agire in altri modi.

Seguono circa sessanta firme, San Bartolomeo Mare.

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino tel. (0183) 290.777 **Bordighera:** tel. 264.533 **Costa** e [illegible] **Arnasco:** tel. 327.878 **Diano** [illegible] 494.112 [illegible] **di Teco:** tel. 36.377 **Pornassio:** tel. [illegible] **Sanremo e Ospedaletti:** tel. 505.060 **San Lorenzo:** tel. 92.622 **Santo Stefano al Mare:** tel. 486.000 **Taggia:** tel. 45.385, 41.444 **Ventimiglia:** tel. 351.175, 250.722 **Pontedassio:** tel. 279.700 **Cervo:** tel. [illegible]

FARMACIE DI TURNO

Farmacie [illegible] assicurano la reperibilità notturna in provincia.

Imperia: *Gibelli,* via Belgrano 5, tel. 23.686

Bordighera-Vallecrosia: *Internazionale,* via V. Emanuele 107, tel. 261.409.

Camporosso: *Manessero,* via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191.

Cervo-San [illegible] *Santi,* via Aurelia, tel. 400.045.

[illegible] *Scioldi,* corso [illegible] 18, tel. 485.092.

Dolceacqua: *Barbieri,* via Provinciale, tel. 206.133.

Ospedaletti: *Marcoz,* via Vittorio [illegible] nuele, tel. 59.015.

Pieve di Teco: *Ceppi,* corso Ponzoni 70, tel. 36.209.

[illegible] **Ligure:** *Nuvoloni,* piazza [illegible] 42, tel. 485.754.

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni,* piazza Cavour 14, tel. 486.862.

Sanremo: *Panizzi,* via Palazzo 58, tel. 770.071.

Arma di Taggia: *Zagoreo,* piazza [illegible] Taggesi, tel. 45.139.

Ventimiglia: *Internazionale,* [illegible] Cavour 25/a, tel. 351.300.

PRONTO SOCCORSO

Imperia: 2831 **Sanremo:** 5361 **Bordighera:** 291.[illegible]

GUARDIA MEDICA

Imperia soccorso (24 ore su 24): tel. (0183) 290.777 **Badalucco** [illegible] 40.100 **Bordighera** tel. 291.035 **Ventimiglia** tel. 356.735. G. Odontoiatrica tel. 0183/61.908 (or.: 9-12,30 e 15-19)

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115. **Imperia:** telefono 20.224. **Sanremo:** telefono 505.858. **Ventimiglia:** telefono 357.473.

STATO CIVILE

12 AGOSTO

NATI. A Imperia: Sara Massa.

[illegible]. Tra gli ultimi interventi approvati dal Consiglio provinciale, spiccano diversi lavori nelle strade dell'entroterra. Sono previste opere di consolidamento del ponte che si trova lungo la n. 59 di Perinaldo, con la revisione del sistema di scarico delle acque, e [illegible] di risanamento del piano viabile lungo la 63 Isolabona-Apricale-Bajardo, in vari tratti dissestati. Dovrà anche essere risistemata la pavimentazione lungo la provinciale 7 di Muzio (frazione di Pieve di Teco), e altri interventi interessano la [illegible] 37 di Diano Arentino. Altre strade che dovranno essere risistemate [illegible] la 39 di Prelà, con lavori di bonifica e sistemazione di una rete metallica sulla scarpata a monte, e la 26 Borgomaro-Aurigo-Poggialto, con la sistemazione di altre protezioni. Per la 65 Pigna-Molini di Triora sono in programma [illegible] manutenzione straordinaria del ponte vicino all'abitato di Molini. Sono inoltre decise modifiche al progetto originario delle opere di sbarramento di Rio Ferraia, oltre alla stesura di una convenzione tra la Sada e la Provincia per la gestione dei serbatoi d'acqua per uso potabile ed irriguo nei territori dei Comuni di San Biagio della Cima e Camporosso.

GLI APPUNTAMENTI

DOLCEACQUA

Immagini della natura

Due filmati dedicati alle meraviglie della [illegible] saranno proiettati oggi, alle 21,30, in piazza Padre Mauro, a Dolceacqua. Verranno proposti «Dolceacqua terra di incantesimi», prodotta da Eugenio e Piergelo Andrighetto, e [illegible] gliosa alta Val Nervia». **[e. f.]**

SAN BARTOLOMEO

Spettacolo pirotecnico

Ad allietare la serata, sul molo del porticciolo di San Bartolomeo al Mare, ci sarà oggi uno spettacolo pirotecnico, che avrà inizio alle 22. **[e. f.]**

[illegible]

Torneo di calcetto

L'A.S. Tavole, che prende il nome dalla frazione di Prelà, organizza per tutto agosto una serie di incontri promozionali che vedono la partecipazione di dilettanti. Si disputano il torneo di calcetto a cinque giocatori «2° Memorial Pippo Scarassa» e proseguono «le sfide della valle», partite di pallone elastico fra notturne tra i paesi della Val Prino. **[e. f.]**

OSPEDALETTI

Le iniziative dei bagni marini

Giochi in spiaggia oggi alle 11 ai «Bagni Regina» e «Baia del Sole» di Ospedaletti. Dalle 10,30 al «Byblos», continua il torneo di beach-volley a squadre libere promosso dalla «Zetabi». **[g. ga.]**

SAN BIAGIO DELLA CIMA

Proseguono i «Falsi d'autore»

«I falsi d'autore» è il titolo della mostra di Agostino Longo. La personale, allestita nello studio di via Biamonti, presenta una [illegible] opera di maestri del '400 e del '900. L'ingresso è libero. **[g. ga.]**

[illegible]

Rassegna di ceramica

Una [illegible] ha aperto i battenti nelle sale della biblioteca civica della città delle palme. L'esposizione «Ceramica oggi» raccoglie pezzi pregiati di artisti come Emilio Scanavino e Pompeo Pianezzola. **[g. ga.]**

INCHIESTA

Sanremo: dagli interrogatori nuovi dettagli sul mondo spaccio

Sfilano davanti ai giudici i ragazzi-bene della droga

[illegible] Palazzo di Giustizia, secondo piano, ufficio del giudice Racanelli: Andrea Martini, 22 anni, è l'ultimo degli otto «ragazzi-bene della droga» catturati martedì dai carabinieri ad ammettere che «si andava [illegible] bar a comprare "la roba"». Sono le 16 di ieri. La Procura [illegible] deserta, il termometro segna [illegible] gradi. C'è soltanto lui, il giovane insospettabile incastrato da mesi di intercettazioni telefoniche, seduto di fronte al magistrato e pronto a confes[illegible] un allegro scambio [illegible] stupefacenti tra ragazzi «puliti».

A 48 [illegible] dalla retata in via Martiri, il quadro di un intenso spaccio di stimolanti «cominciato quasi per gioco» è ormai completo. Si scopre che a un gruppo di amici p[illegible] più [illegible] diciottenni era affidato [illegible] ruolo dei corrieri: viaggi in Olanda, a scadenze fisse, per comprare [illegible] impregnati di Lsd. Qualcun altro provvedeva alla cocaina sulla piazza di Milano. Altri ancora procuravano hashish, marijuana, ecstasy. Il risultato era un fornitissimo minimarket di eccitanti e psichedelici, improvvisato fra i tavolini di un bar o davanti ad alcune discoteche. Un bazar occulto, preso d'assalto alla vigilia di ogni sabato sera.

Alle 17 di ieri, il giudice Racanelli ha l'aria provata. La finestra spalancata dagli interrogatori [illegible] panorama [illegible] fortante di «baby tossicomani» più e [illegible] occasionali. Adolescenti iniziati alla cocaina, minorenni alla riscoperta dell'acido lisergico, liceali assuefatti all'hashish. Non è un mistero: l'inchiesta esplosa col blitz di [illegible] Lorenzo si avvia a una raffica di accertamenti fra i consumatori (tragicamente [illegible] si) sotto i [illegible] anni.

Eppure, per le statistiche, i teen-ager [illegible] droga [illegible] esistono. «Non abbiamo dati sul fenomeno - spiega il dottor Riccardo Battaglia, [illegible] prima linea nel recupero dei giovani -. Non abbiamo neanche un [illegible] programma di prevenzione». Tutto quello che l'Usl ha nelle mani, sul malessere che fa germogliare sacche [illegible] spaccio tra i minorenni, è un'indagine su tremila giovani avviata n[illegible] '91. Il risultato è eloquente: i ragazzi di Sanremo parlano poco tra loro, pochissimo, sempre meno. Ancora Battaglia: «Le conferme non mancano per dire che siamo in cima alla classifica nazionale del consumo di droga. La colpa? Credo che sia venuto il momento di cercarla anche nella città: pochi stimoli culturali, divertimenti col contagoc[illegible] [illegible] centro storico abbandonato». Lo specialista dei ragazzi sfoglia le sue cartelle. Un migliaio di studenti «normali», 135 giovanissimi, tutti in fase critica. Apre il libro degli ultimi casi, e rivela un'impennata delle patologie depressive [illegible] un singolare [illegible] dell'anoressia mentale nelle ragazze.

E allora, sale il mercato degli stimolanti. La «piazza» sanre[illegible] non sembra [illegible] più spazio per l'eroina. E' un'inve[illegible] di psichedelici, allucinogeni, eccitanti, [illegible] in testa, seguita dalle anfetamine e dall'acido. Non è un caso se al pronto soccorso ci si trova sempre più spesso di fronte a pazienti dalla faccia pulita, reduci da notti frenetiche accese dall'ecstasy. I referti parlano di «violente accelerazioni psicomotorie, stato confusionale». Ma il giorno dopo, di nuovo al bar: a comprare la «roba».

Michele Polcino

S'intensificano i controlli per la prevenzione e il controllo del fenomeno droga

INDAGINI

Nuova serie di confronti

Il secondo ciclo d'interrogatori, nell'inchiesta che martedì scorso ha portato ad otto arresti per detenzione e spaccio di stupefacenti, [illegible] previsto per domani mattina davanti al giudice per le indagini preliminari Bogliolo. Sarà il giorno delle decisioni sulla necessità di prolungare o [illegible] la custodia cautelare in carcere, per la piccola «gang» finita nella rete del nucleo operativo dei carabinieri di Imperia: Debora Riso (22 anni), Ludwig Lega (20), Simone Faccio, Lorenzo Morselli, Monica Bottero (tutti di [illegible] anni), Roberto Rebora e Andrea Martini (22 anni). L'ottavo indagato, minorenne, è stato invece affidato all'istruttoria del Tribunale dei Minori di Genova. Fin dalla prima serie di domande, nell'ufficio del sostituto procuratore Antonello Racanelli, l'atteggiamento di collaborazione scelto dai giovani incriminati ha lasciato presagire [illegible] rapida scarcerazione. Mentre la difesa, sostenuta tra l'altro dagli avvocati Natale De Francisi e Antonio Bissolotti, insiste sulla tesi di un consumo di droga «ristretto fra pochi amici». [m. p.]

DALLA CITTA'

MARINA

Arriva oggi in porto la fregata «Libeccio»

E' previsto per oggi l'arrivo in rada della fregata lanciamissili «Libeccio», della classe «Maestrale», una delle imbarcazioni tecnologicamente più avanzate della Marina Militare Italiana. Il soggior[illegible] sanremese della nave [illegible] guerra prevede visite giudate a bordo e, domani sera, una grande festa sul ponte elicotteri alla quale sono invitate tutte le ragazze, turiste e residenti, [illegible] città [illegible] fiori. Lunga 123 metri, con tremila tonnellate di dislocamento e 200 uomini di equipaggio, la «Libeccio» è la seconda di otto unità della classe «Maestrale», fregata antisommergibile. E' armata con un [illegible] da 127/54, da quattro lanciamissili «Teseo», tubi lanciarazzi e lanciasiluri, [illegible] ricerca «Albatros» e «Dardo» e di due elicotteri «Agusta Bell 212». [g. ga.]

Chiama i carabinieri per fare sterilizzare il gatto

Chiama i carabinieri dopo [illegible] trovato chiuso l'ambulatorio dell'Usl dove [illegible] rivolto per far sterilizzare un gatto randagio. E' accaduto ieri a Enrico Picco, che non ha esitato a chiedere l'intervento [illegible] forze dell'ordine per sottoporre il felino, [illegible] adottato, all'intervento del veterinario. I militari hanno svolto [illegible] rapida [illegible] accertamenti sugli orari di apertura [illegible] servizio in via Martiri della Libertà. Per il momento non si conoscono ancora gli esiti dell'indagine da parte degli uomini dell'Arma. Il problema dell'assistenza agli animali non è da sottovalutare: ci sono infatti anche parecchi turisti che vengono in vacanza a Sanremo in compagni di animali domestici. [m. p.]

VANDALISMO

[illegible] finestrini di [illegible] via Trento

Ondata [illegible] atti vandalici sul lungomare delle Nazioni e sulla passeggiata Trento e Trieste. L'altra notte, bande di teppisti hanno sfondato i finestrini di alcune auto lasciate in sosta da turisti piemontesi e lombardi. I soliti ign[illegible] si sono limitati a frugare nei cruscotti delle macchine prese d'assalto, senza p[illegible] trafugare oggetti di valore. Dall'inizio dell'estate, le forze dell'ordine s[illegible] corse ai ripari per limitare i danni dei nottambuli in vena di «imprese» fuorilegge. [m. p.]

Alla coppia Parnisari-Rosti il bridge di Ospedaletti

Grande affluenza di giocatori l'altra sera al torneo di bridge che si [illegible] svolto ad Ospedaletti nella caratteristica cornice dell'isola pedonale [illegible] Roma. A imporsi nei due turni di 14 smazzate ciascuno è stata la coppia Parnisari-Rosti, Bordighera-Milano, che ha preceduto l'imperiese Sansecondo-Sansecondo. La manifestazio[illegible] ha destato l'i[illegible] anche di molti villeggianti che hanno scelto Ospedaletti per la tintarella. [g. ga.]

L'ex grande albergo di corso Cavallotti non sarà più demolito

Rinasce il Vittoria Roma

Sarà restaurato dalla società Orion di Mondovì, recuperati 4500 metri quadrati di superficie. Ospiterà uffici pubblici, forse il nuovo commissariato di polizia

SANREMO. Il Vittoria Roma [illegible] sarà demolito. Sulle [illegible] macerie non verrà ricostruito un grande edificio [illegible] adibire ad uffici pubblici. Niente parcheggio sotterraneo nell'ambito del vecchio grande hotel di corso Cavallotti. E neppure di fronte, sotto le piante dell'ex parco delle Carmelitane, dove è stata realizzata la nuova [illegible] ferroviaria. Anche il giardino che confina con l'attuale commissariato di polizia, non verrà toccato. All'esterno resterà tutto come prima. Come nel 1914 quando venne inaugurato. Il Vittoria Roma verrà ristrutturato soltanto nella parte inter[illegible] [illegible] facciate resteranno inalterate. Come l'altezza. Merito - o colpa - della Sovrintendenza ai Beni ambientali di Genova che [illegible] posto il vincolo sui resti dell'edificio, chiuso ormai da una ventina d'anni, devastato da un incendio e dall'abbandono, per lungo tempo riparo per sfrattati, diseredati, barboni ed extracomunitari.

Messo da parte il progetto iniziale, che prevedeva [illegible] intervento radicale di ricostruzione, [illegible] aumento di volumetria, una torre [illegible] una decina di piani, parcheggi, la Orion di Mondovì, ha ripiegato su un progetto [illegible] manutenzione straordinaria globale. «In pratica - spiega l'ingegner Dario Sac[illegible] di Sanremo, progettista e direttore dei lavori - [illegible] in piedi soltanto l'involucro». I 4500 metri quadrati dell'attuale superficie, verranno recuperati interamente. Ma [illegible] solo centimetro in più».

Il Vittoria Roma ospiterà uffici di interesse collettivo. Molte le trattative in corso: con il Commissariato di polizia, l'Inps, l'Italgas, la Conservatoria immobiliare. Probabile che, anche il Comune, chieda in affitto alcuni l[illegible] per mettere a disposizione [illegible] pubblico [illegible] serie di sportelli.

Il Costo dell'operazione non è [illegible] ancora conteggiato. Si tratta, in ogni caso, di miliardi. L'inaugurazione del Vittoria Roma risale al 1914, anno [illegible] guerra e di Belle èpoque. Per lungo tempo [illegible] stato un punto di riferimento per il turismo miliardario. Con [illegible] Mediteraneè è stato l'unico grande albergo [illegible]tuato a levante della città, in alternativa agli hotel dell'Imperatrice. Punto di riferimento anche per lo sport: fino agli anni settanta il vincitore della Milano-Sanremo [illegible] solito affacciarsi dal terrazzo della suite centrale per salutare [illegible] folla [illegible] tifosi. Poi la chiusura e l'occupazione, per almeno tre anni, [illegible] parte di sfrattati. Prima soltanto sanremesi, p[illegible] anche gente che veniva da fuori. Un'occupazione tollerata fino a quando anche il problema della [illegible] è stato parzialmente risolto.

Dopo sono arrivati gli sbandati, gli spacciatori. [illegible] notte l'albergo ha preso fuoco. Pesante il bilancio: distrutti [illegible] tetto e l'ultimo piano. Infine, la chiusura del perimetro con transenne, dopo l'imposizione del vincolo dei Beni ambientali e la bocciatura automatica del mega-progetto già approvato dal Comune.

La licenza edilizia, ora, è stata firmata. Finalmente i lavori dovrebbero iniziare a fine settembre. [g. p. m.]

La sistemazione dell'hotel Vittoria [illegible] inaugurato [illegible] 1914 e [illegible] negli [illegible] 80 è da tempo [illegible] centro di polemiche

Stasera alle 21,30 nella sala dell'hotel Londra

Sanremo: assemblea pli arrivano Costa e Sgarbi

SANREMO. Il pli di Sanremo apre oggi la campagna elettorale con un incontro pubblico che vede [illegible] partecipazione di quattro personaggi di punta del panorama politico liberale italiano: il ministro e segretario [illegible]zionale Raffaele Costa; il professor Gianni Marongiu, economista (che recentemente ha rifiutato la candidatura a sindaco di Genova offertagli dalla Lega Nord); il vice-presidente [illegible]lla Camera, Alfredo Biondi, e Vittorio Sgarbi.

Il tema dell'assemblea, che vede il professor Sgarbi in veste di intervistatore, è «Il nuovo pli verso l'Unione [illegible] Centro: per impedire che l'Italia diventi l'unico Paese in Europa governato da comunisti [illegible] e mascherati». L'appuntamento è per le 21,30 nella sala dell'hotel Londra, in corso Matuzia 2. Il pli inizia quindi [illegible] campagna per le comunali del prossimo [illegible] novembre [illegible] i «big» del partito al gran completo dopo aver rifiutato nei giorni scorsi il progetto di un'alleanza democratica proposta dagli altri partiti laici e dai Popolari della Rifor[illegible] «L'incontro [illegible] oggi - dice Francesco Barlaam, della [illegible]greteria matuziana - vuole es[illegible] momento di riflessione sul futuro della città e sull'identità del partito».

[g. ga.]

Al vertice pli questa sera a Sanremo sarà presente il ministro Raffaele Costa segretario nazionale del partito

Da Bordighera parte una polemica diretta contro i titolari di negozi

Ambulanti: guerra sul Desbaratu

Pomo della discordia le manifestazioni con vendite a prezzi «stracciati». Il sindacalista Massacano accusa: «Sono troppe, ci rovinano il mercato». Per i commercianti replica Segati: «Servono nuove regole e più flessibilità»

[illegible] Braccio [illegible] ferro tra commercianti a posto fisso e ambulanti, per [illegible] manifestazioni commerciali organizzate dai primi sulle strade, dove vengo[illegible] sistemate bancarelle davanti [illegible] negozi. «Non [illegible] ammissibile che i Comuni della provincia accettino così tante manifestazioni del tipo "desbaratu" di Ventimiglia. Per i commercianti ci sono già i saldi a giugno».

Angelo Massacano, sindacalista Cisl-ambulanti, si fa portavoce della sua categoria [illegible] punta l'indice su queste manifestazioni che hanno preso piede in diverse città del Ponente. Le prossime si terranno domenica a Vallecrosia e Porto Maurizio. Aggiunge: «La [illegible] [illegible]tegoria, in questo caso, è molto penalizzata, e parlerei di con[illegible] sleale. Viene concesso ai commercianti a sede fissa di mettere banchi davanti ai negozi: eventualmente questo è un discorso che dovremmo fare noi, che [illegible] operatori su aree pubbliche. Loro, invece, eccezionalmente, lo diventano solo per un giorno: forse questo diventa possibile perché danno soldi alle casse comunali, pagando il suolo pubblico».

Il sindacalista continua: «Adesso stiamo diventando la provincia [illegible] svendita: [illegible] compra [illegible] si svende sottovalutando il pregio della merce. Non si salvaguarda così [illegible] stagione: bisognava pensarci prima, con una politica adeguata [illegible] prezzi. Il turista [illegible] compra più».

Bancarelle con «offerte stracciate» quest'anno in aumento nel Ponente

La polemica degli ambulanti segue a ruota quella dei negozianti: questi si sono lamentati per la presenza [illegible] diversi banchi del mercato non autorizzati durante la «Giornata commerciale» [illegible] domenica, riservata ai negozi a sede fissa. «Non condanno i colleghi che hanno fatto regolare domanda al Comune e non hanno ottenuto risposta. Non condivido invece quelli che [illegible] hanno fatto domanda», dice Massacano. Il commerciante e consigliere comunale Aldo Segati accusa gli ambulanti: «Mi chiedo quale potrebbe essere il loro atteggiamento [illegible] commercianti [illegible] posto fisso si introducessero forzatamente nel mercato settimanale. Quando fanno le vittime proprio non li capisco. Anche in questo settore ci vuole flessibilità».

Daniela Borghi

La petizione [illegible]

Bordighera, tra Comune e Lega polemica per [illegible] permesso negato

[illegible]. E' polemica [illegible] banchetto della Lega Nord Ligu[illegible] per la raccolta di firme, che doveva [illegible] presente alla «Giornata commerciale del ribasso» di domenica scorsa. Il banchetto, infatti, non c'era perché i rappresentanti della Lega non hanno ottenuto la necessaria autorizzazione comunale. Nonostante la richiesta, ad oggi, i leghisti non h[illegible] [illegible] ricevuto una risposta da Palazzo Garnier.

[illegible] 20 luglio abbiamo richiesto in Comune il permesso per installare un banchetto, per raccogliere delle firme. Tutto questo doveva svolgersi durante la "Giornata del ribasso", prevista per l'8 agosto. Lo stesso tipo [illegible] autorizzazione l'avevamo [illegible]à ottenuto l'anno scorso - spiegano alla sezione Lega Nord [illegible] Bordighera - ma [illegible] Comune, forse oberato da più grandi e importanti problemi, non ha trovato il tempo di risponderci».

I leghisti [illegible] [illegible] chiedono: «Perché intralciare un'iniziativa che, fra l'altro, avrebbe potuto fruttare alla Croce Rossa di Bordighera un altro mezzo milione di lire, come l'anno scorso? Perché [illegible] permettere ai cittadini di esprimere le loro idee o i loro "mugugni" a chi è disposto ad ascoltarli?».

L'intervento della Lega Nord [illegible] destinato [illegible] far discutere nell'ambiente politico amministrativo di Bordighera, in quanto è la prima volta che i componenti del «Carroccio» denunciano pubblicamente di incontrare alcuni «intralci» da p[illegible] del Co[illegible] alle loro iniziative. Anche la loro precedente manifestazione, «La [illegible] Lega», svoltasi a giugno, avrebbe subito un iter organizzativo abbastanza travagliato prima di arrivare in porto.

[illegible] chi dà fastidio la Lega?», si domandano gli oltre 300 iscritti della cittadina. «Chiunque voglia comunicare con la sezione di Bordighera può telefonare [illegible] inviare fax al 252.833, o scrivere in via Aurelia 99», concludono i leghisti. (d. bo.)

[illegible]

BORDIGHERA

In aumento le presenze dei turisti stranieri

Gli stranieri riscoprono Bordighera. I dati forniti dall'Apt di Bordighera relativi [illegible] movimento turistico di luglio evidenziano, infatti, che gli arrivi [illegible] [illegible] presenze degli stranieri [illegible] nettamente in [illegible] rispetto allo stesso [illegible] del '92. Più 27,26 per cento sugli arrivi e più 13,22 sulle presenze. Gli italiani, invece, sono in calo: meno 6,54 sugli arrivi [illegible] [illegible]o 6,50 sulle presenze. In totale gli arrivi non hanno subito variazioni dal '92 al '93, mentre le presenze rivelano un calo dell'1,50 per cento. (d. bo.)

[illegible]SIA

Dopo il concerto Ruggeri visita il Treno della musica

Grande soddisfazione dell'assessore al Turismo di Vallecrosia, Emidio Paolino, per [illegible] di Enrico Ruggeri dell'altra [illegible] nel piazzale dell'Istituto Don Bosco: «E' stato [illegible] concerto [illegible] alta qualità che ha migliorato l'immagine della cittadina». Dopo [illegible] concerto Ruggeri ha «scoperto» [illegible] grande [illegible] il «Treno della Musica» di Erio Tripodi. (d. bo.)

BORDIGHERA

Pensionato in [illegible] scippato [illegible] 300 mila lire

Un pensionato in [illegible] a Bordighera l'altra sera è rimasto vittima di uno scippo. Giovanni Daidieri, 70 anni, passeggiava in via Diaz quando è stato avvicinato da un giovane, [illegible] bordo di [illegible] ciclo[illegible] che, velocemente, gli ha strappato [illegible] borsello dalla spalla dandosi poi alla fuga. [illegible] portafoglio c'erano, oltre documenti, chiavi di casa e documenti, anche trecentomila lire. I carabinieri indagano per identificare lo scippatore. (d. bo.)

[illegible]

Migliorano [illegible] condizioni del [illegible] ferito

Sono migliorate le condizioni di Luigi Lombardo, di Camporosso, bidello di [illegible] anni che ha subito l'amputazione di parte [illegible] gamba sinistra, in seguito a un incidente stradale. Dopo l'urgente trasferimento al reparto Rianimazione di Sanremo, [illegible] un'ambulanza della Croce Verde di Ventimiglia, il ferito l'altra mattina è stato accompagnato al reparto Ortopedia dell'ospedale di Ventimiglia, dove è ricoverato. La prognosi è stata sciolta. (d. bo.)

[illegible]

Parte [illegible] 20,30 [illegible] Marcia notturna della Cri

Stasera appuntamento [illegible] la 6ª Marcia in notturna della Cri [illegible] Bordighera, manifestazione non competitiva aperta a tutti. Il raduno è previsto alle 19, alla sede Cri di via Roberto, partenza alle 20,30. Cinquanta volontari [illegible] i posti di controllo, mentre il gruppo «Liguria», dei fratelli Rosanna, Anita e Orlando Iovlero, allieterà la serata. L'iscrizione costa 8 mila lire. (d. bo.)

Ventimiglia: [illegible] «no» del quartiere all'elettrodotto aereo

La Sponda destra del Roja contro il progetto dell'Enel

VENTIMIGLIA. Continua la battaglia del quartiere «Sponda destra fiume Roia» per impedire che il progetto dell'elettrodotto venga realizzato sopra le loro case. L'incubo della linea [illegible] dell'elettrodotto, [illegible]derata «altamente pericolosa» per la salute [illegible] chi abita sotto il tracciato, ha mobilitato anche consiglieri dell'amministrazione comunale, che [illegible] appoggiando il Comitato di quartiere. «Le preoccupazioni degli abitanti - dice il consigliere del pds Sergio Scibilia, da tempo a fianco degli abitanti della sponda destra del Roia - adesso tro[illegible] riscontro anche nella decisione del Consiglio regionale [illegible] Veneto, che ha fatto un progetto di legge, poi approvato, in cui aumenta [illegible] distanze delle linee aeree dalle abitazioni proprio perché queste, a lungo termine, possono essere causa di malattie. Questo dimostra che bisogna prendere seriamente in considerazione il cambio del progetto originario, con quello che prevede una linea interrata [illegible] una aerea».

La zona della Sponda destra del Roja

L'altra mattina, in [illegible] riunione svoltasi in Comune, erano presenti Ferrovie, Comune, Enel, Genio Civile e gli assessori regionali Trucchi, Merli [illegible] Baudone: Hanno preso [illegible] esame le richieste del Comitato per un'alternativa al progetto originale. «Le Ferrovie e l'Enel continuano ad appoggiarlo, ma sosteniamo che sia pericoloso - dice Scibilia - anche una nota [illegible] ministero della Sanità riporta che studi recenti hanno verificato un effettivo pericolo per la presenza di campi magnetici». Continua Scibilia: «Inoltre l'architetto Stringa, redattore del nuovo Piano regolatore, ha detto che quella zona [illegible] di sviluppo per Ventimiglia, quindi va tutelata».

A questo punto l'assessore Merlo ha fatto una proposta operativa: un sopralluogo sul posto. Verrà fatto alla fine [illegible] mese tra i tecnici della Regione, Ferrovie, Enel e Comune. Il Comitato di quartiere nella «guerr[illegible] con l'Enel e le Ferrovie, che non vogliono cambiare il progetto, hanno diversi alleati. «Siamo riconoscenti ai consigliere Scibilia, Giugiario e a Lorenzo Trucchi - dice Michele Morese, vicepresidente del Comitato Spoda destra Roia - la gente che non abita [illegible] Ventimiglia non si preoccupa del problema, ma l'elettrodotto passa sopra le nostre case. Alla salute ci teniamo». (d. bo.)

COSTA [illegible]

Dal 13 al 21 il ciclo delle «Nuits du ballet» sulla terrazza del casinò

Montecarlo danza sotto le stelle

Sul podio il nuovo direttore artistico Maillont

MONACO. Grande appuntamento con la danza nel Principato da venerdì 13 [illegible] sabato 21 agosto. Protagonista [illegible]gli spettacoli il Corpo [illegible] ballo di Montecarlo che, per la terza volta, si esibirà sulle terrazze del Casinò. Sette serate dedicate alla danza con un programma che presenterà alcune tra le più riuscite creazioni coreografiche. Il tutto si svolge nella suggestiva cornice del Principato di Monaco, sotto le stelle.

Le Ballets di Montecarlo hanno dal 1 agosto un nuovo direttore artistico, Jean Christopher Maillont. «Prima [illegible] tutto [illegible] sento coreografo - dice - un'ottima scelta quella [illegible] proporre questa manifestazione all'aperto. Purtroppo, per motivi di carattere tecnico viene un po' [illegible]nalizzata la scenografia e, in alcuni casi, anche la tecnica. Comunque un'iniziativa che merita [illegible] massimo appoggio. [illegible]' il punto di partenza per sviluppare una vera stagione estiva della danza».

In questo senso Maillont [illegible] già al lavoro per mettere a punto [illegible] manifestazione che possa accogliere, [illegible] possibile già dall'anno prossimo, anche altre compagnie [illegible] ballo.

Veniamo al presente. Paola Cantalupo, Frederick Olivieri, Jean Charles Gil sono i ballerini protagonisti che daranno vita al programma che il direttore artistico ha messo [illegible] punto. Su musiche di celebri compositori quali Chopin, Debussy, Prokofiev [illegible] Bach, per citarne alcuni. [illegible] venerdì a domenica le «Silfidi», «L'Apresse midi d'un faune» e «Les danses polovtsiennes del Principe Igor». Martedì 17 e mercoledì 18 replica delle «Silfidi». Poi Concerto barocco [illegible] «Segunda Piel». Venerdì [illegible] e sabato 21 «Il figliol prodigo», «Lamento» e «Betes Noires».

«Si tratta [illegible] tre atti - spiega Maillont - il primo ripercorre attraverso la storia il repertorio dei balletti russi, il secondo [illegible] viaggio negli ultimi trent'anni, dove compare tutta l'evoluzione tecnica sulle punte [illegible] un secolo di danza. Infine il terzo atto. E' il presente, proiettato però verso quello che offrirà la danza del domani. Il riferimento alla storia naturalmente c'è sempre. E' un incontro di autori che lavorano intensamente [illegible] [illegible] creazioni». Ci tiene a precisarlo il neo direttore artistico [illegible] ripete più volte che la danza vive all'80 per cento di nuove creazioni coreografiche. Al pubblico spetta il piacere di scoprirlo. Les Nuits du ballet di Montecarlo, questo il titolo della manifestazione, cominciano alle 21,30. Per informazioni e prenotazioni telefonare al 92162299. I prezzi variano da 95 a 190 franchi, a seconda [illegible] posti e dei giorni.

Andrea [illegible]

LIRICA IN

VARESE LIGURE. Anche quest'anno la capitale della Val di Vara, Varese Ligure, alle spalle di Chiavari, propone la «lirica in piazza», fatta tutta «in casa» dalla gente del paese che presta la gratuitamente per organizzare la manifestazione. Quest'anno di scena «La Sonnambula» di Vincenzo Bellini. L'appuntamento per sera, alle 21, in piazza Fieschi, cuore centro storico del «borgo rotondo». Sul palco saliranno allievi ed allievi della scuola genovese «Rosetta Noli» e Coro di Santa Cecilia; al pianoforte, il maestro Canzio Bucciarelli. La regia è di Alessandro Verducci (che per due serate interpreterà il conte Rodolfo). Il biglietto costa mila lire (15 mila il ridotto) e si acquista botteghino. Lo spettacolo, promosso da Comune, Pro Loco e Lirica Club Ottavio Garaventa, verrà replicato a Ferragosto. [f. p.]

Locali alla moda preferiti da turisti giovani e meno giovani

Scende la notte, gli italiani «fuggono» in Costa Azzurra

NIZZA. Alassio, Loano, Rapallo, Diano Marina, Sanremo, Bordighera o la Costa Azzurra? Per divertirsi senza divieti; per tirare l'alba in discoteca senza che la musica venga considerata alla stregua «rumori molesti»; per giocare a beach-volley, in spiaggia; per scorrazzare mare a bordo di uno scooter sugli sci d'acqua, nei rigori dei regolamenti, verrebbe da rispondere che è meglio la Costa Azzurra.

Sono in grado di testimoniarlo gli italiani (giovani e giovani, in Riviera) che, tutte le sere, abbandonano la Riviera destinazione le discoteche francesi: Mentone, Montecarlo, Nizza, Antibes, Juan les Pins. Magari Cannes o anche il mito della Costa Azzurra: Saint Tropez. Al di là della sbarra di confine, a quanto sembra, il divertimento è assicurato, anche bisogna fare i conti con la svalutazione della nostra moneta e cambio alle stelle del franco francese.

Il «top» in Costa Azzurra, anche quest'anno, è il Pam pam di Juan les Pins: una «rumeria» dove è possibile bere dei cocktail incredibili e ascoltare dell'ottima musica nera dal vivo. E' tappa d'obbligo per chi approda in Costa Azzurra. Più della metà dei tavoli, d'estate, sono occupati da clienti della Riviera. Per gli amanti della disco music, la scelta è più vasta: si dal Jimmy'z di Montecarlo, dove in questi giorni è stato «avvistato» Antony Delon (Carolina e Stephanie non fanno più notizia: sono ospiti abituali), al Brummel di Mentone (l'ex «06» del casinò), all'Iguana di Nizza, una sorta di enclave italiana oltre frontiera: un locale molto di moda che offre musica cubana dal vivo, vastissima scelta di rum speciali, esclusivi drink tropicali e la possibilità di tenarsi in balli frenetici sui tavoli, sul bancone, sulle balaustre. Singolare l'arredamento: vecchia jeep ospita la solle del disc jockey; casse di legno intorno ai tavoli; sedie da regista invece dei classici divani. A senso unico il pubblico formato quasi esclusivamente da (di età compresa fra i trenta e i quaranta anni) disposti ad aspettare l'alba per poter assaggiare i mitici «spaghetti du chef».

Dal panorama delle discoteche più frequentate della Côte, è scomparso l'Auberge Roquebrune. Chiuso d'autorità

Anthony Delon avvistato ancora al Jimmy'z di Montecarlo

dalla polizia: ufficialmente per l'«eccessivo rumore»; in realtà, pare, per strani passaggi di mano in mano di sostanze «sospette». Fino a poche settimane fa vi si poteva ascoltare della musica dal vivo di altissimo livello con artisti che Stevie Wonder e Donna Summer. Chiuso anche il Pastel Nizza, un altro punto di riferimento dei giovani italiani in Costa Azzurra.

Restano comunque ampie possibilità di scelta per chi la grande musica: lo Stars 'n Bars di Montecarlo, dove si è esibita Candy Dulfer, sassofonista dei Pink Floyd; il Voum il Whisky a go go Juan les Pins; le Siesta di Antibes; il Jimmy'z di Cannes; le Bal e il mitico La Cave du roi, di Saint Tropez; e ancora il Paradise e il Living di Montecarlo, l'Off-shore di Nizza, i due locali storici di Mentone, Freres de la Côte e il Pirata.

Ascoltare musica, sorseggiare drink, ma anche dedicarsi ai piaceri della tavola. Sulla Costa azzurra si incontrano tutti i generi di cucina: cinese, giapponese, italiana, caraibica, indiana, araba. Il top: African Queen di Beaulieu; Frog e Flo a Nizza.

Gian Piero Moretti

RASPELLI

E' un gran trionfo di cozze alla marinara

ALASSIO

NON so proprio da che parte cominciare: dalle critiche o dagli applausi? Ma sì, via, cominciamo dalle che non vanno anche perché al primo posto c'è proprio l'accoglienza che in questo locale, un biglietto da ben poco valido: impersonale, asettica, senza sorrisi (almeno non siete conosciuti o fino a quando siete stati riconosciuti), fatta da gente che ti lascia piedi 5 minuti prima chiederti che.

E poi aggiungiamo razzare dei camerieri frettolosi, ha nella tasca dei pantaloni il tovagliolo di servizio, l'altro il cavatappi, se hai impermeabile problemi tuoi, chi prende la tua comanda si allontana senza dirti «scusi» perché, oltre a fare il servizio al tavolo, deve rispondere al telefono, versare le birre alla spina, preparare i caffè...

Altre cose sono negative: si dice a voce che «solo il pesce grosso è fresco» ma nel menù non si scrive di prodotti surgelati, la carta dei vini non c'è e, se chiedete che cosa hanno di bianco friulano, vi portano da vedere bottiglia ancora incartata (e per fortuna ottima). Se quel vino vi bene (come andato benissimo me il Vinnae 1991) lo riportano già stappato altrove.

Detto questo, precisiamo anche che l'ambiente è simpatico, piacevole, allegro con tutte le lucine alogene di applique e faretti, le salette dalle volte a botte con mattoni a vista, il forno a legna.

E si comincia bene con offerta una originale focaccia insaporita di patate, carote e fagiolini per poi passare a delle stupende cozze alla marinara. Dopo ho assaggiato le discrete trofie al pesto e i fantasiosi totani al-l'aglio e pepe che, nonostante fossero surgelati, erano assai ghiotti; classico branzino ai carciofi. Deludente dolce: panna cotta una di fragole insipida, sgraziata per l'eccesso di alcol che era stato versato sopra.

Pranzo medio completo 60-70.000 lire (ma potrete mangiare anche solo una pizza). *(Provato il 9-4-1993)*

Edoardo Raspelli

Alassio (Savona)
Brennero 30
tel. (0182) 64.02.32
Chiuso lunedì
13/20

SOTTO IL 10/20 DA PESSIMO A MEDIOCRE
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

Turisti e residenti lamentano inquinamento e incuria

Per acqua, spiagge e giardini a Ferragosto torna la protesta

NEL mirino dei turisti questa settimana c'è, soprattutto, l'acqua.

La Riviera, le piogge primaverili ed estive, accusa come ogni anno problemi idrici dovuti, in gran parte, alle condotte vecchie e insufficienti a far fronte alle esigenze dell'aumento di popolazione. Ma anche le spiagge e le fognature al proteste. Chiunque voglia segnalare a «Cara Riviera ti scrivo» sue lamentele, o i suoi complimenti, può farlo scrivendo telefonando alle redazioni de «La Stampa» di Savona (piazza Marconi 3/6, tel.019-802081), Imperia (via Bonfante 1, tel. 0183-273371), Sanremo (via Gioberti 47, tel. 0184-503003).

ACQUA Le lamentele vengono da Ceriale. Un di turisti piemontesi e lombardi ospiti di diversi hotel della cittadina hanno preso carta e penna per segnalare l'inconveniente. «Siamo, ormai da anni, di casa a Ceriale. Lo scorso anno l'acqua non si poteva utilizzare perché era inquinata. Quest'anno l'inquinamento non c'è più ma noi, che abitiamo agli ultimi piani di residence e palazzi di via Orti, non possiamo utilizzarla lo stesso. Non c'è pressione e l'acqua arriva», scrivono.

A Finale dalle spiagge libere più frequentate è quella del Castelletto. Turisti e residenti che l'hanno scelta, però, denunciano lo stato di incuria. Non solo. «Due persone, ogni mattina, passano volontariamente in spiaggia e la puliscono, un modo civile per mettersi servizio degli altri. Raccolgono sacchetti e altro nei normali sacchetti della spazzatura che lasciano poi vicino ai contenitori rifiuti sistemati dal Comune. Ebbene, anche se ordinata in sacchetti la spazzatura non viene ritirata e viene recuperata giorni di ritardo», denunciano i bagnanti del Castelletto.

GIARDINI A San Bartolomeo al 500 persone hanno inviato un esposto al Comune nasciando, se la situazione non si risolverà in tempi brevi, di ricorrere ad altre sedi. Motivo della protesta lo stato di abbandono in cui le aree destinate a giardini di via Europa, della Repubblica e della piazza del monumento ai marinai. «Dovevano diventare verdi secondo il progetto e la convenzione con i privati. in uno stato di abbandono che, in una città turistica, non è ammissibile», spiegano i promotori della petizione.

La arriva da Albenga. Viale Italia e viale Martiri, vale a dire le strade salotto della città, hanno problemi di scarico. Lo denunciano commercianti e residenti. nali di scolo sono evidentemente intasati. Le dei giorni scorsi li hanno riempiti e l'acqua stagnante sta emettendo miasmi maleodoranti. Passeggiare sui viali, quando l'aria è bassa, diventa sgradevole. Sa il caso di intervenire seriamente. Anche perché questa è una situazione che si ripete, purtroppo, ogni estate», spiegano i commercianti.

Stefano Pezzini

FINALE REGIONALE AL CHIKITO

Annalisa, 18 anni, eletta Miss Teenager

Un altro successo per Annalisa Russo, 18 anni, di Pontinvrea, che questa volta ha vinto, scelta da una giuria molto qualificata, la finale regionale di Miss Teenager al Chikito di Bartolomeo al Mare

Biglietti disponibili

Ligabue, e rock giovane stasera a Garessio

Concerto di Ligabue, questa sera, al campo sportivo di Garessio.

Il cantautore emiliano presenterà i brani del suo ultimo album «Sopravvissuti e sopravviventi». Dice di stesso Ligabue: «Scrivo canzoni perché credo siano un mezzo di comunicazione straordinario che consente di raccontare storie di gente e realtà vicinea. Nei suoi testi usa un linguaggio rabbioso e aggressivo ma anche tenero e ironico. Per questo «stile» il suo rock piace ai giovani.

Quello di oggi è l'ultimo concerto di Ligabue nel Ponente e nel Basso Piemonte dopo la sua esibizione di fine luglio a Imperia. L'organizzazione di Franco Di Cagno assicura disponibilità di biglietti anche ai botteghini del sportivo di Garessio a partire dalle 19. I cancelli saranno aperti almeno due ore prima dell'inizio del concerto fissato per le 21,30. [a. r.]

Ecco la guida degli spettacoli questa sera in Riviera e Costa Azzurra

Ruggeri [illegible] ad Albenga

Alle 21 il vincitore del Festival di Sanremo si esibisce allo stadio Riva. I biglietti in vendita ai botteghini dalle 19. Musica Anni 60 ■ Diano. Teatro ad Apricale. Jazz a Montecarlo

Ecco la guida degli spettacoli di questa sera in Riviera a Costa Azzurra.

Sestri Levante. Al Grand Hotel dei Castelli, alle 21, festival di musica [illegible] camera. In programma brani di Kreutzer, Beethoven, Bruch, Glincka.

Chiavari. Al Parco di Villa Rocca, alle 21, teatro dialettale [illegible] la commedia «O baronetto da-o [illegible] presentata dalla compagnia «Caroggi».

Rapallo. Alle 21, nell'ambito della rassegna «E la luna sta a guardare», il cabarettista Mario Zucca presenta [illegible] spettacolo «Realtà periferiche». [illegible]guirà spettacolo itinerante [illegible] animazione con il gruppo [illegible] fanfaroni». Ingresso libero.

Camogli. Recital del tenore Ottavio Garaventa, questa sera, alle 21, sulla piazzetta della frazione di San Rocco. Il tenore canterà accompagnato [illegible] pianoforte da Giampiero De Pascali. Seguirà recital [illegible] soprano camogliese Sonia Gentoso. Ingresso libero.

Genova. A Villa Imperiale, nel quartiere di San Fruttuoso, alle [illegible] 21,15, [illegible] compagnia del Granbadò presenta lo spettacolo «Ballata» tratto da [illegible] testo di Stefano Benni. Ingresso lire 15 mila. I biglietti ridotti costeranno 12 mila.

Varazze. Recital di pianoforte, alle 21, nell'oratorio [illegible] San Giuseppe.

Celle L. Franca Lai in concerto al [illegible] comunale. Lo spettacolo alle prenderà il via alle 21,30.

Albissola M. «Il gatto con gli stivali» va in scena alle 21,15 in piazza Concordia. Musica gitana [illegible] i «Los Duendes» al bar Testa.

Stella. Serata con blues con Paolo Bonfanti al «Tacchi dadi e datteri» di località Vetreria. Commedia musicale «La isla mujere» a Sassello. Lo spettacolo comincerà alle 21.

Savona. Spettacolo dal titolo «Pink Dance» alle 22,30 sul Priamar per [illegible] rassegna «Il genio concreto». «Mistero Buffo», di Dario Fo, [illegible] in [illegible] alle 21 al parco ex Ipi.

Vado L. Concerto jazz con Riccardo Zegna e Danila Satragno a Villa Groppallo (21,30).

Valbormida. Prosegue il «Ferragosto Deghese» e la festa della Croce Bianca, [illegible] gastronomia, a Mioglia. «Italian Graffiti», con [illegible] «Dj Band» alla Cascina del Vai di Cairo. Musica e animazione con Radio Onda Ligure al «Bar de nei» di Bardineto.

Noli. Liscio revival al bagni «Anita» che domani ospitano il gran galà dedicato alla [illegible] dell'operetta.

Finale L. «T Shirt party» allo Sporting club. Concerto d'organo alle 21 all'Abbazia di Finalpia. «Sbanca il banco», dalle 11 alle 24, nel centro cittadino. Sagra del pesce, oggi e domani, a Varigotti. Gastronomia anche a Carbuta.

Pietra [illegible] Prosegue la «Sagra del nostrulino», con il karaoke a liscio-revival, e Ranzi, si concludono oggi i «Giochi senza frontiere» sulle spiagge. Musica [illegible] vivo alla «Tenda». Sagra della lumaca a Verezzi.

Loano. Musica live al «Movide». Film d'autore al «Giardino del Principe». «Messaggi» in discoteca «Ai Pozzi». Festa gastronomica della banda «Immacolata» in via Gazzi. [illegible] svolge al «Kursaal» la mostra dedi[illegible] a «occulto e strumenti di tortura».

Albenga. Concerto [illegible] Enrico Ruggeri alle 21,30 allo stadio «Riva» (biglietti disponibili ai botteghini dalle 19). Gastronomica di «Mezz'agosto» a Cisano sul Neva. Musica dal vivo al Shaker Club [illegible] piazza Rossi.

San Bartolomeo al Mare. La discoteca «Chikito» ospita a partire dalle 22 la selezione provinciale di «Miss Italia».

Diano Marina. Musica anni Sessanta, con l'orchestra savonese «Il Triangolo», al dancing [illegible] Epoque».

Imperia. Il complesso rock «Bonscia? Palo» [illegible] esibisce oggi alle 22 sul piazzale antistante i bagni «Spiaggia d'Oro». Gruppo reggae alla discoteca all'aperto «Novà» di lungomare Vespucci.

Dolcedo. [illegible] pianista imperiese Emilia Giribaldi suona al[illegible] sul sagrato della chiesa di Sa. Tommaso nell'ambito di «Incontri '93 con la musica classica».

Ormea. L'orchestra sinfoni[illegible] Sanremo si esibisce alle 21,15 alla «Società Operaia». Il maestro Piergiorgio Morandi dirige il tenore Gilberto Maffezzoni in [illegible] serie di celebri arie tratte [illegible] opere liriche.

Sanremo. Discoteca sulla spiaggia, oggi alle 21,30, ai Tre Ponti. L'animazione, con ingresso libero, [illegible] dei fratelli «Lu[illegible] e Dino dj».

Apricale. Continuano le rappresentazioni [illegible] spettacolo itinerante del «Teatro della Tosse» di Genova dal titolo «Il castello degli amanti». L'inizio [illegible] fissato per le 21.

Buggio. «Reggae Muffin hiphop» a «Posse Italiano» sono protagonisti alla «Veglia Osteria». L'ingresso [illegible] libero.

Camporosso. Discoteca all'aperto alla «Siesta», sulla passeggiata. Ingresso libero.

Montecarlo. Musica jazz all'Hotel de Paris: alle 22,30 esecuzione [illegible] del «Bernard Rosati Quartet» con la cantante Maria Jones.

[g. ga.]

Enrico Ruggeri canta questa sera alle 21,30 allo stadio Riva di Albenga

Questa sera

Al «[illegible]» approda Bruno [illegible]

SANREMO. «Genova per noi», «Bartali», «Margherita», «La Libertà»: Bruno Lauzi autore e interprete di grandi e indimenticabili successi della musica italiana approda questa [illegible] alle 21,30 al «Roof Garden» [illegible] casinò per [illegible] recital all'insegna del revival [illegible] suo nuovo spettacolo dal titolo «Il dorso della balena che sprofonda nel mare....». Il cantautore genovese [illegible] diventato neg[illegible] ultimi anni uno degli ospiti fissi della terrazza della [illegible] da gioco [illegible] con [illegible] sound mediterraneo e i brani genovesi-brasiliani ripor[illegible] in Riviera quella musica che [illegible] di pesto», tristezza, gioia e malinconia.

Ed è proprio la scuola ligure di Lauzi, Tenco, [illegible] Andrè, Paoli e Bindi, che torna alla ribalta qu[illegible] sera [illegible] «Roof». Con all'attivo una trentina di album Lauzi ha visto canzoni [illegible] «L'appuntamento» e «Dettagli» arrivare al successo cantate da Ornella Vanoni, forse l'interprete che più ha amato le composizioni [illegible] cantautori genovesi. L'appuntamento con il recital [illegible] questa [illegible] prevede l'accompagnamento dell'orchestra internazionale di Renato [illegible] a il balletto «Esteban Grieco Dancers».

Per prenotazioni rivolgersi al 53.40.01. Il prezzo per assistere allo spettacolo di Lauzi, cena e recital, è di 120 mila lire (champagne compreso), 50 mila solo per la consumazione.

[g. ga.]

La rassegna «Se [illegible] sera d'estate»: prossimo appuntamento domani a Prelà

Il teatro dell'assurdo a Pietrabruna

Stasera in scena «Un leggero malessere» di Harold Pinter. Il dramma viene messo in scena dalla compagnia genovese Centro teatro ipotesi. La rappresentazione replicata la settimana prossima ■ Ventimiglia

PIETRABRUNA. Teatro a Boscomare, tranquilla frazione di Pietrabruna, che stasera, alle 21,30 accoglie la nuova proposta della rassegna «Se una sera d'estate», a cura [illegible] Comunità montana dell'olivo. Un paese tranquillo come l'inizio [illegible] «Un leggero malessere», dramma «di situazione» di Harold Pinter, che viene [illegible] in scena dalla compagnia genovese Centro teatro ipotesi, diretta da Giuseppe Petruzzelli.

La rappresentazione, allestita allo sferisterio del paese, prende l'avvio da [illegible] tipica situazione «estiva»: una coppia [illegible] agiati borghesi in vacanza, Edward e Flora, sta sorseggiando l'immancabile tè delle cinque in un giardino ricco di piante esotiche. A rovinare questo quadretto molto inglese, l'apparizione di una vespa, che [illegible] panico. I due, interpretati dallo stesso regista e da Paola Piacentini, mettono a punto un piano d'attacco: lei distrae l'insetto e lui lo uccide. La pace è però ristabilita solo per pochi istanti. Appoggiato al cancello del villino, appare un [illegible] misterioso e sinistro, che vende fiammiferi. L'enigmatica figura attira l'attenzione [illegible] Flora, che ne è attratta, mentre Edward appare infastidito, addirittura impaurito. Prende così il via una partita a tre, che minaccia la tranquilla esistenza del gentleman.

I due protagonisti sono affiancati da Alberto Ghiara, Bettina Arcari e Alessandra Pasotti. Le scene sono firmate da Silva Piacentini, i costumi da Paola Piacentini. La tournée del Centro Teatro Ipotesi, che ha raccolto unanimi consensi di pubblico e critica, ha già toccato vari centri liguri, e domani farà tappa ad Albissola Marina.

Lo stesso spettacolo terrà banco il 20 in piazza Marconi, a Ventimiglia, per una nuova se[illegible] sotto le stelle, arricchita [illegible] magia della prosa. «Un leggero malessere» sarà inserito nella rassegna teatrale estiva organizzata dal Comune.

Domani, inoltre, proseguirà il programma del ciclo a [illegible] della Comunità montana, con un appuntamento che vedrà al[illegible] ribalta l'insolita [illegible]mpagnia del Cral dell'Usl imperiese, diretta da Giovanni Ughes. L'allegra carovana, che [illegible] primavera ha recitato al Cavour ne «Il re di Tallia», sarà protagonista di «Canzonando», collage di canzoni [illegible] Si esibirà alle 21,30 nella piazza della chiesa di Prelà.

Doppio spettacolo a Ferragosto: alle 18, nella chiesa parrocchiale [illegible] Borgomaro, concerto di musica classica con [illegible] gruppo Continuum [illegible] Torino. Alle 21,30, il campo sportivo di Caravonica farà [illegible] cornice a una performance del Teatro della Tosse.

[e. f.]

ORMEA

Scocca l'ora della lirica

Al Festival delle Alpi Marittime, scocca l'ora della lirica: oggi, alle 21,15, l'Auditorium della Società Operaia 1889, ad Ormea, ospiterà il concerto dell'Orchestra sinfonica [illegible] diretta dal maestro Maurizio Benini e affiancata dal tenore Gilberto Maffezzoni, vincitore [illegible] concorsi nazionali e internazionali, [illegible] cui Voci verdiane di Busseto e il Tito Schipa di Lecce.

In programma, arie da «Madama Butterfly» di Puccini, «Cavalleria Rusticana», «Turandot» (la celeberrima «Nessun dorma») e «I pagliacci» di Leoncavallo, oltre a sinfonie rossiniane (La Cenerentola e il Barbiere di Siviglia).

Saranno suonate [illegible]che i preludi dell'atto primo e terzo della Traviata di Verdi. Il Festival delle Alpi Marittime si concluderà con il concerto di Ferragos[illegible], animato [illegible] complesso musicale Bruni, in programma a Viozene.

[e. f.]

La commedia in scena stasera dalla «Zetabi»

Teatro a Ospedaletti firmato Johnny Dorelli

OSPEDALETTI. La commedia musicale «Aggiungi un posto a tavola», successo teatrale firmato da Jhonny Dorelli, viene [illegible] in scena questa sera nella città delle rose dal gruppo di attori della «Zetabi» di Torino, animatori dell'estate della Riviera. L'appuntamento per [illegible] pubblico [illegible] alle 21,30, con ingresso gratuito, sul piazzale a Mare che si trova a ridosso della stazione.

La versione proposta dalla «Zetabi» ha visto l'eliminazione di alcune parti recitate per dare maggior spazio al canto e alla presenza in scena. Con le [illegible] la simpatia del testo di Dorelli ci sarà senza dubbio da divertirsi e come già accaduto nelle [illegible] settimane non è escluso un coinvolgimento diretto degli spettatori.

«Si tratta di uno spettacolo divertente - dice Piero Loglisci, responsabile della "Zetabi" - adatto ai bambini come al pubblico adulto. A Ospedaletti abbiamo trovato i consensi della gente per tutte le attività promosse fino ad oggi». «Aggiungi [illegible] posto a tavola», vede il coinvolgimento di ben tredici animatori che sulla scena daranno vita ai personaggi più divertenti della commedia.

Con l'avvicinarsi del Ferragosto la «Zetabi» sta organizzando, sempre ad Ospedaletti, [illegible] altro appuntamento per turisti e cittadini: [illegible] grande caccia al tesoro che inizierà proprio il 15 agosto alle 15,30 sul piazzale a [illegible].

Da segnalare due appuntamenti per la sera del 15: alle 21,30 all'«Ex Paro Inara» [illegible] Andora, con «La bella e la Bestia» (replica ad Ospedaletti il [illegible] agosto), e sempre alle 21,30 all'area [illegible] Cantieri navali» di Pietra Ligure con la serata danzante della «Glen Miller band», interpretata dagli animatori.

[g. ga.]

STASERA ALLE [illegible]

Telecupole
12 Diagnosi, rubrica; 13 California, serial; 14 Informazione regionale; 17 Starlandia; 18 Cartoni animati; 20,30 Padrona del paradiso, film; 22,30 Informazione regionale; [illegible]4 Conviene far bene l'amore, spettacolo; 2 Tg4 ultime notizie.

Primocanale
12 Maria, Maria, telenovela; 14 Market; 18,30 Radici, miniserie; 19,30 Punto sera, notiziario; 20,30 Film; 22,30 Punto sera, notiziario; 23,15 Market, redazionale; 1 Rosso di sera

Telestar
9,20 Matrimonio alla francese, film; 12,25 Ma[illegible]; 15,45 Happy end; [illegible] Laverne e Shirley, telefilm; 20,30 Blues [illegible] mezzanotte, film; 22,30 Vegas, telefilm.

Telenord
12,30 Il richiamo degli abissi, telefilm; 13 Mash, film; 13,30 Viaggio con l'avventura; 14,30 Nati per vivere, documentario; 15 Cartoni animati; 15,30 Mash., film; 16 Spy Force, telefilm; 17 Pasiones, telenovela; 18 Señora, telenovela.

Sardegna Uno
13,[illegible] A tavola con noi; 14,10 Sardegna giornale; 14,50 Teleimmagini 24 ore; 16 Telepromozioni; 18,30 Sardegna giornale; 18,40 Telepromozioni; 19 Maria Maria, telenovela; 20 Documentario; 20,30 Sardegna giornale; 20,40 Più donna, rotocalco; 22,30 Sardegna giornale; 23 Che fine ha fatto Joy Morgan, film; 0,30 Sardegna giornale; 1 Televideo Italia; [illegible] Sardegna giornale; 2,10 Vegas, telefilm; 3 Sardegna giornale.

[illegible]
13,35 Telegiornale Tga; 13,50 Maria Maria, telenovela; 14,15 Telegiornale TGA; 14,30 Junior Tv; [illegible],35 Redazionali; 19,25 Telegiornale TGA; 19,50 L'opinione; 19,55 Maria Maria, telenovela; 22,30 Telegiornale TGA; [illegible] Okey motori.

Canale 7
15,30 Detective in pantofole, telefilm; [illegible] Candid camera; 17,05 L'uomo e la Terra, documentario; 19 Tg Liguria, notiziario; 20,30 Sussurri per un assassino, film; 22 Tg Liguria, notiziario; 23,30 New excelsior; 0,30 Candid camera; 1 Video clip notturni, sexy rubrica.

[illegible]
13 Video J Simone Engelen; 17 Mtv's Coca Cola report; 17,15 Mtv a the movies; 17,45 [illegible] from 1, musicale; 18,30 Mtv Prime, rubrica; 19,20 Telecittà notizie; 20,10 UK Today, informazione; [illegible] Mtv Unplugged with Rod Stewart, musicale; 22,33 Telecittà notizie; 23,15 Caffè corretto, varietà.

Mixer Tv
13 Mash, film; 13,30 Viaggio con l'avventura; 14 Tg Savona; 14,10 Tg Imperia; 14,30 Soqquadro; [illegible] L'allegro mondo di Telpilandia; 15,30 Mash, film commedia; 18,45 Videomare quant'è bello, spettacolo; 19 Tg Sv, Tg Im; 19,30 Mash, film; 20 Viaggio con l'avventura; 20,30 Il risveglio di Candra, film; 22 Tg Savona; 22,10 Tg Imperia.

T.C.S.
17,35 Cartoni animati; 18,10 7 in allegria con brio; 18,50 7 in allegria si canta; 19 Benson, telefilm; 19,30 Un trio inseparabile; 20,30 I lancieri neri, film; 22,30 Vietnam addio, telefilm; 23,30 La signora gioca bene a scopa? film.

Teleregione
15 Telefilm; 16,30 Rubrica; 17 Starlandia, giochi; [illegible] Tutto cartoni; 19 Rubrica; 19,30 Telegiornale; 20,30 Padrona [illegible] paradiso, film tv; 22,30 Telegiornale; 23 Rubrica; 23,30 California.

● **Eventuali errori e variazioni [illegible] programmi [illegible] causati [illegible] non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

[illegible] AL [illegible]

Cinema	Film
[illegible] **Centrale** Or.: 20,15/22,30 Lire 7000/rid. 5000	**Amore per sempre** di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel [illegible]. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 50' Drammatico
[illegible] **Capitol** Tel. (0184) 43.440 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000	**[illegible] spietati** di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. V. M.14 2h 11' [illegible]
Giardino estivo Or.: 21,30 Lire 6000	**Sister Act** di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey [illegible] (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h36' Commedia
[illegible] **Olimpia** Or.: 20,45/22,30 Lire 6000/rid. 4000	**Guardia del corpo** di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller
[illegible] **Garibaldi estivo** Or.: 21,15 Lire 6000/rid. 3000	**Sister Act** di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h36' Commedia
[illegible] **Cristallo** Or.: 21,15 Lire 5000/rid. 4000	OGGI RIPOSO
[illegible] **Dianese** Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/rid. 5000	**Guardia del corpo** di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller
[illegible] **Smeraldo estivo** Via Aurelia 106	PROSSIMA APERTURA
[illegible] **Don Bosco** Or.: 18/21 Lire 5000/rid. 4000	OGGI RIPOSO
[illegible] **Ariston** Or.: inizio 16/ult. 22,30 Abb. 5 film Lire 30.000 Lire 10.000/rid. 7000	**La metà oscura** di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: [illegible] è semplice. Da S. King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' Horror
Centrale Or.: inizio 16/ult. 22,30 Promozione cinema L. 7000	**Un giorno di ordinaria [illegible]** di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' [illegible]
[illegible] [illegible]. 507070 Or.: iniz. 16/ult. 22,30 Prom. cinema lire 7000	**L'ultimo dei Mohicani** di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — [illegible] 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' Avventura
Orfeo Tel. 62333 Or.: in. 16/ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 7000	**Proposta [illegible]** di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata. Il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.
Ritz T. 507070 Or.: 16/22,30 «Filmfestivalsanremo»: Lire 10.000/rid. 7000 Abb. 5 film L. 30.000	**Tartarughe [illegible] 3** di S. Gillard, con P. Turco, S. Wilson, S. Shimono (Usa '92) — Viaggio nel passato per le 4 tartarughe umanoidi esperte in arti marziali: nel Giappone medioevale combattono [illegible] i soprusi dell'imperatore. N. V. 1h 50' Fantastico
Tabarin Tel. 507.070 Or.: in. 16/ult. 22,30 Rass. «Cinema qualità» Prom. cinema L. 7000	**Lezioni di piano** di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' Dramm.

SAVONA

Cinema	Film
[illegible] **Colombo** Tel. 640.263. Or.: 20,30/22,30 Lire 8000	**La scorta** di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.
Ritz Tel. 640.427 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000-6000	**Robocop III**
Salesiani Or.: 21,15 Spettacolo unico Lire 6[illegible]	**Alive - Sopravvissuti** di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '93) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' Drammatico
[illegible] **Ondina** Tel. 692.200 Or.: 20,15/22,30 Lire 8000-6000	**Il grande cocomero** di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '93) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' [illegible]
Arena Ondina Or.: 21,30 Lire 8000-6000	**Tartarughe Ninja 3** di S. Gillard, con P. Turco, S. Wilson, S. Shimono (Usa '92) — Viaggio nel passato per le 4 tartarughe umanoidi esperte in arti [illegible]: nel Giappone medioevale combattono contro i soprusi dell'imperatore. N. V. 1h 50' [illegible]
[illegible] **King** Tel. 615.214 Or.: 21,30 Lire 7000-5000	**Mamma ho riperso l'aereo** di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di [illegible] ladri sfortunati. N.V. 1h 55' [illegible]
Giardino Or.: 21,30 Lire 7000-5000	**La bella e la bestia** di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Chiusura estiva
[illegible] della Corte: Chiusura estiva
Teatro della Tosse e Forte Sperone: Chiusura estiva
Sala Carignano: Chiusura estiva.

CINEMA

Ariston 1: Chiusura estiva
Ariston 2: Chiusura estiva
Augustus: Chiusura estiva
Corallo 1: Chiusura estiva
[illegible] 2: Chiusura estiva
Grattacielo: Chiusura estiva
Lux: Chiusura estiva
Nettuno: Alien 3
[illegible]: Chiusura estiva
Olimpia: Chiusura estiva
Orfeo: Chiusura estiva
[illegible] Guardia [illegible] corpo
Universale 1: Chiusura e[illegible]
Universale 2: Chiusura estiva
Universale 3: Chiusura estiva
Verdi: Chiusura estiva
Centrale 1: Orgasmo pornografico - Notti particolari
[illegible] 2: Le grandi labbra di mia zia - Orgasmo di porcone
Chiabrera: Le leche Veniel - Wet and wild
[illegible]o: Chiusura estiva
Eldorado: Il buco caldo del piacere

CI[illegible]

Ariel [illegible] [illegible] Chiusura estiva
[illegible] Lang: Chiusura estiva
Lumiere: Chiusura estiva
[illegible] club: Chiusura estiva

PEGLI

[illegible] Eden: Trauma

[illegible]

[illegible] [illegible]: Guardia [illegible] corpo

COGOLETO

[illegible] Verdi: Profumo di donna

Questa sera al «Ciccione» minitorneo a tre squadre con partite da 45 minuti

Sanremese e Imperia in campo

Le ponentine e il Savona di fronte, Rondanini annuncia: «Non siamo certo al massimo, ma faremo di tutto per non sfigurare». Intanto la società annuncia il «sì» di Piagni, un ritorno importantissimo

La notizia più importante alla Sanremese, alla vigilia dell'esordio stagionale — stasera al «Ciccione» nel torneo a tre con Savona e Imperia 87 — è il ritorno di Piagni. Il forte difensore-centrocampista ha raggiunto la squadra fin da mercoledì e si sta allenando agli ordini di Rondanini. Nelle prossime ore dovrebbe discutere con i dirigenti biancazzurri il contratto, ma questa sera potrà essere in campo ad Imperia perché il regolamento della sfida a tre permetterà di schierare anche giocatori non ancora contrattualizzati.

Se Piagni si riavvicina alla Sanremese (ritorno importantissimo, il suo), sembrano definitivamente dividersi le strade della società biancazzurra con i vari Trasatti, Picarreta e Andrian, i tre «big» che non hanno accettato le proposte economiche della società. Un vertice, avvenuto a Col di Nava, sede del brevissimo ritiro biancazzurro, tra il presidente Bassi, il d.s. De Pasquale e il tecnico Rondanini, avrebbe definitivamente chiuso la questione. La società non farà altri tentativi per convincere i tre, e cercherà altrove i rinforzi. Inevitabile la loro partenza per altri lidi. Picarreta si allena con l'Imperia e pareva destinato ai nerazzurri. Ma da Imperia smentiscono: «Sarebbe bello aver Picarreta, ma la nostra campagna acquisti è già chiusa», dice Paolo Berio d.s. del club imperiese. Potrebbe andare al Ventimiglia.

Per la Sanremese quello di oggi è il primo collaudo stagionale. Con tutti i rischi di un impegno che arriva forse troppo presto rispetto a una preparazione partita forzatamente in ritardo. Preoccupazioni che Rondanini non nasconde: «Quando c'è il pubblico, mi dà fastidio presentarci male. Per questo, anche se siamo in una fase di preparazione che non ci permette di essere al massimo, faremo di tutto per ben figurare. L'impegno sarà massimo. Lo stesso che ho visto in questi giorni di ritiro», dice. La truppa gode buona salute e solo Giuliano, in prova, ha una botta. Intanto è stato reso noto il girone di Coppa Italia: i matuziani affronteranno Savona (il 22 agosto, in casa) e Rapallo.

Monticone

I NERAZZURRI

Attesa per i cinque nuovi

Partite da 45 minuti l'una, ritmo serrato, sfide incrociate. Savona, Imperia 87 e Sanremese, l'una contro l'altra come ai vecchi tempi, daranno vita oggi al «Ciccione», a partire dalle 20,45, a un torneo a tre che sarà per i biancoblù di Della Bianchina, i biancazzurri di Rondanini e i nerazzurri di Bencardino la prima «vetrina» stagionale. Il via al minitorneo con Savona-Sanremese, subito dopo, alle 21,45, scenderà in campo l'Imperia contro la perdente del primo match; infine la sfida ancora tra l'Imperia e la vincitrice della prima partita. Molta curiosità ovviamente per i nerazzurri. L'Imperia 87 è appena approdata in Eccellenza, c'è entusiasmo attorno al team di Alfredo Bencardino che, con gli arrivi dei vari Arrigo, Vaccarezza, Rizza, Gaudiosi e Bacinelli, ma anche con la conferma di «gioielli» come il giovanissimo Ansaldi, è stato tra gli indiscussi protagonisti del calciomercato dilettanti. Bencardino stasera dovrebbe avere a disposizione l'intera «rosa». Un replay del torneo è già fissato sempre al «Ciccione», giovedì prossimo. Ma le protagoniste, quella sera con l'Imperia, saranno Ventimiglia e Argentina: anticipazione della prossima Eccellenza. [b. m.]

Bencardino, allenatore dell'Imperia 87

«Rosa d'oro»

Nel capoluogo le bocce «doc»

E' ormai prossima all'inizio la regina delle competizioni estive di bocce in programma nella Riviera ligure: i partecipanti alla «Rosa d'oro», la gara nazionale a coppie promossa dalla Bocciofila comunale imperiese, cominceranno a darsi battaglia domani pomeriggio sui campi di S. Lazzaro. Le partite, ai 13 punti con limite di due ore, si disputeranno dalle 14,30. Col trascorrere delle ore, il cartellone si arricchisce di nuovi, prestigiosi nomi. A far la parte del leone i piemontesi, grandi specialisti, ma anche validi elementi liguri annunciano filo da torcere.

Fino a ieri sera, erano state raccolte una cinquantina di adesioni, ma molte iscrizioni sono attese «in extremis» (c'è tempo fino ad oggi alle 21, quando verranno effettuati i sorteggi). Oltre al trionfatore dell'anno scorso, Flavio Avetta, saranno presenti numerosi elementi di valore nazionale, da Trucco di Marene (Cuneo), che gioca in A nelle file dell'Auxilium, a De Regibus, alfiere della Strambinese come Avetta.

Alla caccia della «Rosa» torna anche un beniamino locale, Domenico Belgrano, che non è ancora riuscito ad aggiudicarsi l'ambito riconoscimento. Tra i sicuri protagonisti dell'edizione '93, figurano inoltre Adorno di Asti, e Albanese di Borgaro (Torino), mentre fra gli imperiesi che sono destinati a ritagliarsi uno spazio figurano Di Nardo, della Roverino Ventimiglia, Maino padre e figlio, due giocatori torinesi che sono ormai diventati una presenza costante.

Accanto a loro il savonese Vernazza, cui si aggiungono Ariondo e Mana, entrambi di Fossano. Secondo le previsioni, dovrebbe essere sicuramente raggiunto il numero di iscritti dell'anno scorso, attestato sull'ottantina di coppie. La competizione è aperta a formazioni con abbinamenti serie A/D, B/C, C/C e inferiori. [e. f.]

PALLONE ELASTICO

Taggia pensa al ricorso

Si torna a giocare ma con altri dubbi sul caso-Vacchetto

Questa sera, alle 21 a Dogliani, riprende il campionato di serie A con l'incontro tra Vacchetto e Dotta. Domani sera, sempre alle 21, a Ceva Rosso contro Sciorella mentre a Vignale Aicardi è opposto a Molinari. Nel pomeriggio di domani, a Caraglio alle 16,30, si recupera invece l'incontro per la «poule retrocessione», fra Tonello e Balocco. Domenica si dovrebbe giocare anche a Taggia la sfida tra Pirero e Dogliotti. Potrebbe però esser rinviata al 18 agosto, oppure giocata «sub judice», in quanto la Taggese sembra decisa all'ultimo momento a presentare ricorso contro la sentenza sul caso-Vacchetto.

Mercoledì scorso intanto Ghibaudo-Bertola e Vacchetto-Voglino, battendo rispettivamente Sciorella-Massone e Papone-Lanza in due incontri «al cordino», si sono qualificati per la finale del Memorial Arpino di Santo Stefano Belbo: il match decisivo è in programma lunedì alle 21. [e. m.]

CICLISMO

Riservata agli amatori

A Chiusanico domani la cronoscalata

CHIUSANICO. Proseguono gli appuntamenti con il ciclismo nell'entroterra imperiese. Domani è in programma il primo trofeo Comune di Chiusanico, una cronoscalata che partirà alle 14,30 da piazza Marconi, in frazione Torria. La manifestazione è organizzata dalla società Conad Pedale Imperiese, con la collaborazione del Comune che ospita la gara.

Le iscrizioni si chiuderanno alle 15,30, e il primo concorrente partirà un'ora più tardi. Gli altri seguiranno ad intervalli di un minuto. Il percorso, lungo sette chilometri e mezzo, va dal bivio per Gazzelli lungo la Statale 28, fino a Chiusanico, per arrivare a Torria, dove alle 18,30 si terrà la cerimonia di premiazione. E' previsto un premio speciale per il corridore che realizzerà il miglior tempo assoluto, oltre a riconoscimenti di rappresentanza alle prime tre società classificate. Per tutti è obbligatorio l'uso del casco rigido. [e. f.]

VELA

Golfo di Ospedaletti

Pastorelli vince la regata degli «Optimist»

Anche il golfo di Ospedaletti comincia ad ospitare regate che vedono in primo piano skipper locali. Nei giorni scorsi, l'associazione «Gente di Mare» ha organizzato una prova di classe Optimist alla quale hanno partecipato una ventina di velisti, per molti dei quali si è trattato della prima competizione in assoluto della carriera.

Il successo è andato a Emilio Pastorelli, del Cn Bordighera, che ha preceduto Dalia Greppi, sua compagna di squadra. Al terzo posto l'armese Stefano Rossi. Gege Canglalosi, della Lni Sanremo, è giunto quarto davanti a Marco Bruna di Ventimiglia, e Alessio di Giovanni. In settima posizione Paolo Noris, del circolo bordigotto, seguito da Dario Mantegazza. Dicono gli organizzatori: «Nonostante lo scarso vento, è stato un avvio soddisfacente. E l'attività agonistica è destinata a proseguire nel corso delle prossime settimane». [e. f.]

LA STAMPA

SAVONA

E PROVINCIA

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Ieri distribuiti tutti gli incarichi

Usl, nominati i nuovi «capi»

SAVONA. La nuova Usl prende corpo. Il Commissario Ubaldo Fracassi sta scegliendo i collaboratori che dovranno gestire la delicata fase di accorpamento delle 4 unità sanitarie di Savona, Carcare, Albenga e Finale. Gli incari[illegible] verranno ufficializzati nei prossimi giorni, ma in base alle prime indiscrezioni si può già ipotizzare la «squadra» di funzionari che schiererà Ubaldo Fracassi.

Ubaldo Fracassi, il nuovo responsabile dell'Usl savonese, alle prese con i primi problemi

I due cardini operativi della nuova Usl saranno Giovan Battista Ghigliazza che [illegible] riconfermato coordinatore sanitario e Franco [illegible] che [illegible] nominato coordinatore amministrativo al posto di Paola Pistone.

Fracassi dovrà inoltre nominare i responsabili degli 8 servizi operativi [illegible] cui è suddivisa la struttura amministrativa e sanitaria dell'Usl. Per garantire il funzionamento della macchina sanitaria, il Commissario dovrà assegnare incarichi provvisori ai funzionari che vantano [illegible] maggior anzianità di servizio.

In seguito, i posti ve[illegible] assegnati attraverso una graduatoria per titoli. Ghigliazza sarà anche direttore del servizio ospedaliero di Savona, mentre Bellenda [illegible] occuperà del Bilancio [illegible] della programmazione. Per entrambi i coordinatori amministrativi, quindi, si prospetta almeno in questa fase di transizione [illegible] doppio incarico. Franco Carega dovrebbe [illegible] confermato alla guida del settore Personale.

Gli Affari generali dovrebbero andare al valbormidese Angelo Antoniol mentre il servizio Veterinario vede fra i candidati più autorevoli Salvatore Piacenza.

Maggior incertezza per gli incarichi dei restanti servizi sanitari: Medicina [illegible] base, Centro di igie[illegible] mentale e Igiene.

Il Commissario dell'Usl sembra inoltre intenzionato a trovare [illegible] referente per ognuna delle vecchie Usl cui far capo in que[illegible] transizione. Per l'Albenganese si parla di Mario Pa[illegible] per la Valbormida l'incaricato naturale dovrebbe essere Angelo Antoniol. Per il Finalese e Pietra Ligure il referente sarà invece Giuseppe Bonelo, che ha già ricevuto l'incarico di «sub Commissario» responsabile dell'ospedale di Pietra Ligure.

Intanto il Commissario Fracassi dovrà far fronte alle prime difficoltà burocratiche. L'Usl è stata citata in giudizio da Croce Bianca, Centro medico Fleming, Palestra Letimbro e laboratorio di analisi Isfi per il ritardato pagamento delle prestazioni sanitarie che vengono effettuate da queste strutture [illegible] regime di convenzione. I centri terapeutici hanno chiesto il pagamento degli interessi [illegible] l'Usl dovrà costituirsi in giudizio.

Infine il dottor Giancarlo Traversa ha presentato ricorso al Tar [illegible] una delibera [illegible] trasferimento dell'Usl.

Ermanno Branca

L'ELENCO DELLE DENUNCE ICIAP DEI [illegible] NEL 1992
OGGI E' PUBBLICATO A PAG. 36

Operazione coordinata dall'ispettore Piras in piazza Giulio II

L'«agguato» a Mignone

Agenti con i binocoli nel negozio «Zeus» sorprendono lo spacciatore mentre vende eroina ai drogati in fila per il metadone. Un giovane segnalato alla prefettura

SAVONA. Vendeva l'eroina ai tossicodipendenti che andavano a prendere il metadone nel vecchio ospedale [illegible] Paolo, in piazza Giulio II. Mario Guido Mignone, 61 anni, abitante in via Guidobono, [illegible] to ieri mattina dagli agenti della squadra mobile che lo hanno bloccato proprio mentre cedeva l'ennesima bustina. [illegible] gli sono stati poi trovati soldi per un milione.

Mario Guido Mignone era da giorni nel mirino della polizia. L'operazione, coordinata dall'ispettore Giuseppe Piras, è scattata ieri poco dopo le 10: tre agenti si [illegible] appostati negli uffici dell'Igiene sopra al negozio di scarpe «Zeus» e puntando i cannocchiali sulla piazza hanno incominciato a seguire i movimenti dei tossicodipendenti. Altri colleghi erano, invece, sulla strada, pronti a interveni[illegible]. Lo scambio è avvenuto sotto gli occhi degli investigatori.

Mario Mignone, 61 [illegible]

Mario Guido Mignone è [illegible] colto di sorpresa e non ha avuto alcuna possibilità di fuga. L'acquirente, E.M., 29 anni, di Albisola, [illegible] ora segnalato [illegible] prefettura. La polizia ha poi recuperato altre 2 bustine di eroina. [c. v.]

L'ex «re» dell'angiporto vita segnata dal carcere

SAVONA. Una volta era il terrore dell'angiporto. Non c'era piccolo (o grande) delinquente che non lo temesse. Era il [illegible] padrone della Savona di notte, tenuto e rispettato dai «compari».

E chi ci provava ne rischiava [illegible] conseguenze. Fu il [illegible] ad esempio, di un [illegible] tossicodipendente calabrese che nel gennaio di nove anni fa, [illegible] «soffia[illegible]» alla polizia fece arrestare Mario Mignone [illegible] ad altre quattro persone, coinvolte in [illegible] traffico di stupefacenti fra il golfo del Tigullio e la Riviera di ponente. Il confidente subì minacce di morte, ma non si lasciò intimorire e confessò tutto alla polizia per salvare la sorella che stava cadendo nelle braccia dei «venditori di morte bianca».

Erano altri tempi. Ora, Mario Guido Mignone, che ha superato i 60 anni, si occupa soltanto di spaccio al minuto, ma [illegible] inventa sempre [illegible] per sfuggire ai controlli delle forze dell'ordine. [illegible] settembre dello [illegible] anno, ad esempio, la polizia [illegible] scoperto che nascondeva la droga nelle confezioni della pizza, per non attirare i sospetti. Era finito in carcere per spaccio [illegible] [c. v.]

SAPORE DI SALE

LA TERRA E IL MARE DI PAOLI

Gino Paoli ricorda la Liguria di un tempo «Non c'è più il mio scoglio»

UN [illegible] ricordo, [illegible] mia sensazione legata alla Liguria? [illegible] può [illegible] che un aneddoto malinconico. Io [illegible] molto questa terra, [illegible] la [illegible] per come era una volta. Era [illegible] terra libera ed è stata massacrata. Quella [illegible] oggi non è la mia Liguria d'allora».

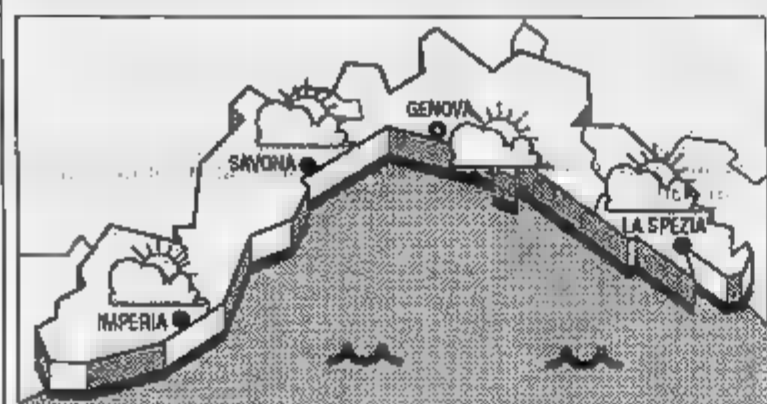
Gino Paoli, forse, quel «sapo[illegible] [illegible] sale» oggi [illegible] lo sente più, o lo sente meno, meno intenso.

Proprio lui, al quale non si può chiedere [illegible] ama il mare, perchè ti risponde che «questo semmai lo si potrà chiedere ai milanesi», e che ti spiega che per lui il mare «è una condizione di vita, [illegible] quanto «una per[illegible] che mi appartiene, che fa parte del mio mondo». Come il gatto, che assieme al mare e all'ulivo ti dice che «rappresen[illegible] l'identità della Liguria».

Eccolo, allora, l'aneddoto di Gino Paoli, il [illegible] aneddoto zuppo di malinconia: «Pochi giorni fa sono andato a cercare [illegible] scoglio davanti a Pegli, che fa parte dei miei ricordi d'infanzia. [illegible] [illegible] mezzo [illegible] mare, allora, bagnato d'acqua pulita, con tanti pesci [illegible] nuotavano intorno. Si chiama "pria pula", che credo voglia dire "pietra polvere". Quando ero ragazzo raggiungevo questo scoglio, mi ci sdraiavo sopra e stavo lì, finchè [illegible] avevo voglia. Quando mi stancavo, me ne andavo via. L'ho voluto riscoprire, l'ho cercato, con la barca. E l'ho ritrovato: non [illegible] più, però, il mio scoglio. Era diventato uno scoglietto, umiliato sotto una diga, oppresso, sporco. Mi [illegible] venuto da piangere. Gli è stato riservato lo stesso destino della Liguria, una [illegible] libera che è stata oppressa».

Sì, Paoli, [illegible] un aneddoto malinconico, che [illegible] quasi male, anche a chi non conosceva quello scoglio davanti a Pegli e magari non ci si era mai sdraiato sopra, ma che è legato a questa [illegible] e al suo mare. E lui ti risponde: «E' la realtà che è malinconica».

Fabio Pozzo

IL TEMPO IN LIGURIA

[illegible] PER OGGI. Cielo poco nuvoloso con spor. annuvolamenti nelle ore pom. e possibilità di isolati, temporali in pross. dei rilievi, vento debole-moderato, mare legg. mosso, temperature senza rilevanti variazioni. **Tendenza per domani e domenica:** condizioni stazionarie.

[illegible]EVAZIO[illegible] DI [illegible] Temperatura del mare 25° C, umidità [illegible]iva 70%, vento Sud Est 15-16 km/h, mare leggermente mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1016 mb.

[illegible] DI IERI

[illegible]	max 27	min 22
[illegible]	max 28	min 23
Imperia	max 28	min 23

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 28; min: 21. Temp. del mare 27.

Il Sole sorge alle 6,29 e tramonta alle 20,35. La Luna tramonta alle 17,11 e sorge all'1,36 (fase calante).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Altre difficoltà in corso Mazzini, il ponte demolito solo oggi

Savona, il piano parcheggi slitta ancora di tre mesi

SAVONA. Slitta il piano dei parcheggi sotterranei. Il nuovo decreto [illegible] governo ha infatti prorogato i termini per l'assegnazione [illegible] aree ai costruttori sino a fine dicembre. L'amministrazione [illegible]nale dovrà quindi emanare un bando [illegible] i nuovi termini che comporterà uno spostamento dell'inizio dei lavori ai mesi del 1994.

«Si [illegible] dell'ennesimo [illegible] trattempo burocratico - affer[illegible] l'assessore al Traffico Giancarlo Berruti - per una pratica che la giunta era riuscita a condurre in porto a tempo di record. Dal resto, il decreto legge, prorogando tutti i termini di tre mesi, consentirà ai privati [illegible] presentare le domande e la complessa documentazione con maggior tranquillità. Inevitabilmente la consegna [illegible] aree per la costruzione dei parcheggi sotterranei verrà spostata a fine dicembre, [illegible] conseguente slittamento della data di inizio dei lavori».

I lavori in corso Mazzini

Le aree interessate all'operazione sono piazza Diaz, via Gramsci, piazza Saffi, via Famagosta, piazza Martiri, via Tissoni, via Negri, via Madonna del Monte, Lavagnola e via Gnocchi. In totale potranno essere costruiti oltre 1000 posteggi sotterranei oppure [illegible] box. Le imprese costruttrici si erano avventate su questa opportunità offerta dal Comune, cercando di catturare il maggior numero [illegible] acquirenti. L'amministrazione comunale, tuttavia, ha fissato anche [illegible] calmiere dei prezzi. I [illegible] potranno costare più di quanto preveda il prezziario della Camera di commercio.

Intanto continua la battaglia del Comune contro il ponte di corso Mazzini. La struttura ferroviaria [illegible] cede nemmeno sotto i colpi dei più sofisticati cater-pillar. Ieri nel tentativo di demolire i piloni di [illegible]ra, si sono guastate ben tre pale meccaniche. La viabilità è stata quindi più volte interrotta nel [illegible] della giornata. La polizia municipale ha comunque garantito [illegible] il transito dei bus dell'Acts e degli autotreni diretti al porto. Per [illegible] è prevista l'apertura almeno di una carreggiata [illegible] corso Mazzini. [s. b.]

La disgrazia verso le 23, [illegible] lungo in apprensione i turisti di tutti i campeggi della zona

Ragazzo di 14 anni travolto e ucciso dal treno

Ieri sera a Ceriale, attraversava la ferrovia con [illegible] gruppo di amici

CERIALE. Un ragazzo [illegible] 14 anni [illegible] stato travolto e ucciso dal treno, ieri sera verso le 23, a Ceriale, lungo la ferrovia che divide il lungomare dalla spiaggia, all'altezza del [illegible] «Delphis». Ancora incerta la dinamica della disgrazia. Solo per [illegible] ottimo il convoglio non ha travolto anche altri giovani.

Secondo la prima ricostruzione [illegible] carabinieri della [illegible]pagnia di Albenga e della stazione di Ceriale, la vittima, Andrea Monti, della provincia [illegible] Vercelli, in vacanza con la famiglia proprio al campeggio «Delphis», [illegible] un gruppo di coetanei ha attraversato la ferrovia senza accorgersi dell'arrivo del treno espresso Milano-Ventimiglia. Il macchinista ha raccontato: «Ho visto all'improvviso un gruppo di ragazzi e non ho potuto f[illegible] nulla per evitarli. Uno dei giovani è stato colpito dal lato sinistro del locomotore».

Sempre il macchinista ha detto ai soccorritori di aver avuto l'impressione di aver urtato una seconda persona. Si trattava invece di una ragazza, rintracciata poco dopo, che [illegible] riuscita a gettarsi nella scarpata appena in tempo per evitare il convoglio. Una poliziotta della Stradale ha raccolto la sua testimonianza, ma per forza di [illegible] [illegible] ancora molto lacunosa. Domani sarà nuovamente sentita.

I genitori del giovane ancora dopo la [illegible] non erano rientrati [illegible] campeggio da una passeggiata e non sapevano quindi della [illegible] del ragazzo. Della disgrazia si sono invece subito accorti gli altri giovani del «Delphis» e dei campeggi vicini: tutti ragazzi che si conoscono e trascorrono [illegible] la giornata alla spiaggia. Ci [illegible] state [illegible] [illegible] dolore, il lungo[illegible] per trecento metri è stato invaso dal «popolo dei campeggi», che voleva sapere che [illegible] fosse successo, chiedeva conferme e cercava di essere rassicurato sul fatto che non ci fos[illegible] altre vittime. In un primo momento sembrava infatti che la disgrazia avesse proporzioni ancora maggiori: in tutta Ceriale [illegible] tam-tam della gente ha diffuso in pochi minuti la notizia della sciagura.

Il traffico ferroviario sulla linea Genova-Savona-Albenga-Ventimiglia, in questo periodo [illegible] molto intenso, è stato bloccato fino a tarda notte. Il locomotore dell'espresso è stato sequestrato su disposizione della magistratura savonese. [s. p.]

[illegible]

Intensificati i controlli

Anche ieri sera i carabinieri hanno effettuato numerosi controlli contro la prostituzione in tutta [illegible] zona di Albenga. Le forze dell'ordine [illegible] vogliono allentare la pressione proprio in vista del Ferragosto, quando il fenomeno, tradizionalmente, si intensifica.

Nei giorni scorsi c'erano stati poi episodi di violenza e gli abitanti della via Aurelia, in particolare tra Albenga e Ceriale, avevano più volte sollecitato carabinieri e polizia a usare le maniere forti.

Il problema si [illegible] sempre infatti sempre più complesso. Alle prostitute italiane e a quelle di colore si sono aggiunte ragazze provenienti dall'Est e viados. Tutto questo provoca anche la presenza di protettori e delinquenti. I «pattuglioni» degli ultimi tempi hanno comunque ottenuto discreti risultati, riuscendo in qualche modo a limitare il fenomeno. [S. p.]

Albissola Marina, aperto un cantiere stradale e il traffico va subito in tilt

Lavori sull'Aurelia, è caos

Lunghe code ieri mattina per i pendolari diretti [illegible] Savona. Molte le telefonate di protesta
Il Comune: «Un intervento urgente alle fognature. Era in pericolo l'igiene sulle spiagge»

ALBISSOLA M. Arrivano i lavori stradali [illegible] Ferragosto e il traffico sull'Aurelia va in tilt. Ieri mattina le proteste dei turisti [illegible] dei pendolari, bloccati per oltre un'ora tra Albissola Marina [illegible] Savona non si contavano. Molte telefonate [illegible] anche arrivate alla redazione de «La Stampa» per segnalare [illegible] disagio ritenuto «inspiegabile, incivile [illegible] inaudito sotto il solleone [illegible] Ferragosto».

L'amministrazione comunale, in risposta alle proteste degli automobilisti, ha spiegato che si è trattato di lavori di emergenza dovuti [illegible] [illegible] blocco delle condotte fognarie alle quali sono allacciati gli stabilimenti balneari.

«D'accordo che si pensi che gli amministratori appartengano ad una razza di rimbecilliti - ha detto l'assessore Claudio Dottino - ma non fino al punto da decidere un calendario di lavori sull'Aurelia proprio in questo periodo. Purtroppo, si tratta di un intervento necessario per garantire ai titolari degli stabilimenti balneari di rimanere aperti [illegible] [illegible] bagnanti di godere della spiaggia. Avevamo iniziato alle [illegible] del mattino sperando che i lavori potessero concludersi nel giro di qualche ora, ma non è stato così e non [illegible] [illegible] certo colpa del Comune».

I lavori, su corso Bigliati davanti alla piazza del municipio, proseguiranno anche qu[illegible] mattina. Il traffico procederà a senso unico alternato ed [illegible] prevedibile che ci saranno altri disagi.

Lunghe code [illegible] mattina sull'Aurelia [illegible] Albissola e Savona a causa dei lavori stradali

Viabilità nel caos anche [illegible] Varazze e Celle. Ieri mattina all'altezza dei bagni Nautilus, quattro auto si sono scontrate in un tamponamento. E sull'Aurelia-bis, il tratto [illegible] strada che scorre parallelo al lungomare, nel percorso dell'ex ferrovia, [illegible] sempre più frequenti gli incidenti dovuti all'alta velocità. Trattandosi di una via di scorrimento interna priva di incroci, è consuetudine degli automobilisti percorrerla oltre i limiti [illegible] velocità.

Ad aggravare la situazione, si aggiungono le azzardate inversioni di marcia che vengono effettuate, nonostante il divieto, per evitare il traffico del centro. Per prevenire gli incidenti i carabinieri, che nelle [illegible] settimane hanno multato una trentina di automobilisti e sequestrato una decina di motorini, intensificheranno i controlli con l'autovelox.

L'ondata di turisti, arrivati in Liguria per trascorrere gli ultimi giorni di ferie prima dei grandi rientri in città, non ha avuto vita facile neppure a Celle.

Intanto, anche la massiccia presenza di camperisti che si sono stabiliti nel parcheggio che si trova all'altezza del bivio che conduce al casello autostradale, ha creato seri problemi al traffico.

Alessandra Zacco

Lega Nord

Strade, appalti sotto accusa

SAVONA. Il gruppo consiliare della Lega Nord in Provincia ha chiesto la costituzione di una commissione speciale di indagine su tutti gli appalti [illegible] settore della viabilità provinciale. Lo ha fatto [illegible] una richiesta firmata dal capogruppo, Marco Federici.

Si legge nel documento: «Nei mesi scorsi l'autorità giudiziaria ha aperto un'inchiesta sugli appalti della viabilità nella zona Albenga-Andora e poi [illegible] bisogna dimenticare che proprio il settore dei collegamenti viari è quello che impegna [illegible] maggiori risorse del bilancio dell'Amministrazione provinciale, oltre 12 miliardi di investimenti [illegible] un totale [illegible] oltre 50 miliardi».

E ancora: «E' nell'interesse della Provincia procedere a un'esame della situazione di tutti gli appalti».

La richiesta della Lega Nord è contenuta in un'interpellanza a risposta scritta che la giunta provinciale dovrebbe esaminare in una delle prossime sedute del Consiglio. [p. p.]

Ecco l'elenco dei consiglieri comunali assenteisti

Iovino accusa il sindaco «Vuol evitare le elezioni»

SAVONA. L'ex assessore socialista Giuseppe Iovino ha chiesto lo scioglimento [illegible] Consiglio comunale.

Con un intervento durissimo in apertura [illegible] seduta Iovino a nome del gruppo Democrazia per Savona ha accusato il sindaco di comportamento antidemocratico: «Questa giunta non ha più alcuna legittimazione perché [illegible] dispone della maggioranza in Consiglio e non è in grado di risolvere i problemi della città. Il sindaco inoltre tiene un comportamento antidemocratico rifiutando di discutere in Consiglio [illegible] crisi politica ormai palese. Il sindaco [illegible] cercando di procrastinare la discussione in modo da evitare il turno elettorale di novembre. Per questo, [illegible] nostro gruppo ha dato inizio alla raccolta di fir[illegible] per lo scioglimento del Consiglio».

Altrettanto feroce la replica del sindaco Tortarolo: «Si tratta [illegible] un intervento immotivato, strumentale e pretestuoso che non ha nulla a che vedere con le regole democratiche. Comunque nessuno di noi è legato alla sedia. Se troverete 21 firme il Consiglio [illegible] scioglierà». Il missino Mauro Ghione ha preannunciato che firmerà il docu[illegible]. Dopo questa parentesi politica, la discussione [illegible] proseguita [illegible] l'approvazione del piano finanziario per alcuni interventi [illegible] riassetto urbano.

Assenteisti. Intanto il Comune ha [illegible] noto l'elenco delle assenze dei consiglieri comunali negli ultimi 12 mesi. [illegible] record delle [illegible] spetta al senatore della Lega Nord Sergio Cappelli che per gli impegni parlamentari ha disertato [illegible] sedute su 46. [illegible]gue a breve distanza il presidente dell'Ente porto Leonardo Fontana (dc) con 27 [illegible] Terza in classifica la leghista Maria Troisi che ha saltato 18 sedute. Molto distanziata un'altra coppia de[illegible] Lega Nord. Con 13 «ammonizioni» figurano il leghista Cristoforo Astengo [illegible] il democristiano Francesco Marchese. Nell'elenco dei cattivi figurano inoltre l'ex socialista Giuseppe Iovino con 11 assenze. La maggior parte dei consiglieri non ha disertato più [illegible] 5 sedute ma alcuni meritano di diritto la menzione p[illegible] l'assoluta fedeltà [illegible] Consiglio. Franco Zunino (Rifondazione), Pietro Santi, Carlo Cerva, Carlo Cipollina (dc), Giancarlo Berruti e Roberto Blazic (pds) [illegible] hanno saltato nemmeno una convocazione.

Rari Nantes. Il gruppo Democrazia per Savona (Bosio, Iovino e Alessi) ha chiesto al sindaco ad adottare provvedimenti in favore della Rari Nantes: «Chiediamo quali iniziative concrete la giunta intenda adottare per la grave crisi finanziaria in cui si dibatte la società. La giunta dovrà inoltre spiegare la coincidenza della crisi finanziaria esplosa insieme con lo scandalo della gestione calore». [e. b.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Oggi nuovi «sequestri» [illegible] documenti in Comune

E' prevista per stamane l'acquisizione della seconda tranche [illegible] documenti che il procuratore della Repubblica Renato Acquarone ha richiesto al Comune sugli appalti per le Ammiraglie, gli Orti Folconi e gli insediamenti artigiani del Paip di Legi[illegible] sui quali il magistrato ha aperto un'inchiesta. [p. p.]

[illegible]

Misterioso «black-out» oscura le tivù Fininvest

A una certa ora della sera a Sassello c'è il black-out televisivo. [illegible] fenomeno riguarda soprattutto i segnali dei programmi Fininvest (Canale 5, Italia 1 e Rete 4) che riappaiono all'alba. La situazione sta creando molte polemiche in paese e c'è qual[illegible] che [illegible] pensando di raccogliere una petizione da inviare a Berlusconi. [c. v.]

DEL MASCHIO

E' stato «pensionato» [illegible] ministero dell'Interno

Augusto Del Maschio, il sovrintendente di polizia finito nei guai per la storia di una pistola trovava in possesso di un pregiudicato, è stato messo in pensione dal ministero degli Interni, che ha accolto una proposta del collegio [illegible] disciplina della questura. Del Maschio ha deciso [illegible] impugnare il provvedimento. [c. v.]

MARMORASSI

Una comunità minorile al posto della scuola

La scuola di Marmorassi diventerà una comunità minorile. Lo ha deliberato l'amministrazione comunale che ha previsto uno stanziamento di 42 milioni per i lavori di ristrutturazione dell'edificio. [e. b.]

[illegible]

Vertice sindaco-Ascom «Niente fiere in centro»

Vertice in Comune fra il sinda[illegible], l'Ascom e i commercianti di corso Italia. Tortarolo si è impegnato ad vietare altre fiere nell'isola pedonale. I commercianti hanno garantito che dopo la sistemazione dell'isola pedonale, organizzeranno realizzeranno un programma di manifestazioni. [e. b.]

[illegible]

Tra sabato e domenica Polcevera [illegible] senso unico

La società autostrade informa che dalle [illegible] di sabato 14 agosto alle [illegible] di domenica 15 agosto sarà chiusa per lavori [illegible] ripristino la carreggiata in direzione Savona sul viadotto Polcevera della A10 Genova-Savona. Tutto il traffico si svolgerà sulla carreggiata opposta. [p. c.]

Decreto del governo

Venti scuole rischiano la chiusura

SAVONA. Oltre 20 scuole [illegible] nesi rischiano la chiusura. Il decreto del governo che prevede la soppressione di 56 mila cattedre in tutto il Paese provocherà conseguenze disastrose per il tessuto scolastico [illegible] Savona, già duramente provato dal calo demografico. Se la nuova normativa verrà applicata rigidamente, oltre 20 scuole saranno chiuse e il 25 per cento degli insegnanti savonesi perderà la cattedra. Pesantissima la situazione della scuola media dove rischiano la chiusura Dego, Altare, Sassello, Urbe, Millesimo, Calizzano, Borgio Verezzi, Toirano [illegible] Noli. [illegible] provvedimento comporterebbe inoltre la chiusura delle elementari dei piccoli centri, da Solva [illegible] Calizzano, da Ortovero a Sogno, da Roccavignale [illegible] Rocchetta di Cengio, da Bormida a Dego. I sindacati minacciano scioperi selvaggi. Le scuole potrebbero essere salvate solo se il ministero riconoscerà le notevoli difficoltà per gli studenti di raggiungere le scuole nei centri maggiori. [e. b.]

Incendi dolosi

Identificato anche il terzo piromane

SAVONA. Forse sono a una svolta le indagini dei vigili urbani sui piromani che la sc[illegible] settimana hanno incendiato [illegible] collina di Madonna del Monte. Secondo alcune indiscrezioni, trapelate ieri mattina da palazzo di giustizia, gli investigatori sarebbero, infatti, riusciti [illegible] identificare anche il terzo giovane coinvolto nella vicenda.

La sua identità (come quella dei due complici) viene al momento tenuta segreta dagli inquirenti che sospetterebbero addirittura di un coinvolgimento dei tre piromani in altri incendi divampati nelle ultime settimane sulle alture [illegible] Quiliano, Stella e Vado. Il giudice ha confermato che le indagini sono «a buon punto», ma ha anche precisato che [illegible] momento non [illegible] stata formulata alcuna incriminazione. I tre piromani, che rischiano un'imputazione di concorso in incendio doloso, [illegible] stati bloccati dai vigili mentre divampava l'incendio. Erano a bordo di una macchina sulla quale è stata trovata una tanica di benzina. [c. v.]

Alla Fontanassa

Clan di nomadi allontanati dalla polizia

I nomadi nel mirino delle forze dell'ordine che hanno [illegible] i controlli [illegible] i furti

SAVONA. Blitz della polizia nel quartiere della Fontanassa. Ieri mattina, gli agenti della volante hanno fatto sgomberare una quarantina di zingari, che da qualche giorno si erano insediati nella zona. L'operazione, disposta dal questore Mimmo Nicoliello, è scattata all'alba. I nomadi [illegible] stati controllati, identificati e, quindi, invitati ad andarsene a bordo dei propri camper. «Negli ultimi giorni - dicono in questura - abbiamo registrato in città una [illegible] più numerosa di zingari rispetto alle scorse settimane. Abbiamo deciso di intensificare i controlli contro i furti». [c. v.]

Aiuti umanitari

Gli scout savonesi in Albania

[illegible] Diciannove scout del gruppo «Savona 10» sono rientrati dall'Albania dove hanno svolto una parte dell'operazio[illegible] «Volo d'Aquila», organizzata dall'Agesci in collaborazione con la Caritas.

I savonesi, studenti tra i 17 e i 21 anni, hanno aderito all'iniziativa nazionale insieme ed altri 1500 volontari. In [illegible] settimana a Gorrè e a Lushnje, gli scouts si sono dedicati all'animazione [illegible] bambini, all'imbiancatura e al rifacimento dell'impianto elettrico dell'ospedale.

«E' stata un'esperienza toccante - ha spiegato Erik Festa, uno dei volontari addetti all'ospedale - Laggiù mancano i medicinali [illegible] i disinfettanti. Ho visto donne partorire in situazioni di abbandono».

Dall'attività maturata in Albania, il gruppo savonese darà vita, in collaborazione [illegible] la Caritas diocesana, darà vita ad una raccolta [illegible] medicinali da portare nel paese dell'est alla prossima spedizione. [a. a.]

La vittima è un muratore di 36 anni

Schianto in Vespa muore a Santuario

SAVONA. Un muratore di 36 anni, Giuseppe Scirocco che abitava in corso Ricci 34/8, è [illegible] ieri pomeriggio a seguito di un incidente avvenuto sulla strada per Santuario. L'uomo era in sella alla propria moto, una Vespa 50, quando per cause in via di accertamento da parte dei vigili urbani è sbandato [illegible] dopo aver strisciato per una decina di metri contro il muretto, è finito con la ruota in una cunetta. Il motociclista, che non indossava il casco (non [illegible] obbligatorio per i maggiorenni che guidano ciclomotori) è stato sbalzato di sella e cadendo sull'asfalto ha battuto violentemente il capo. Giuseppe Scirocco è morto pochi [illegible] dopo, durante il trasporto all'ospedale San Paolo sull'ambulanza della Croce Bianca.

L'incidente è avvenuto poco dopo le 12,30. Giuseppe Scirocco, disoccupato anche se lavo[illegible] saltuariamente nei cantieri edili, stava andando a ca[illegible] dei genitori (il padre Antonio e la madre Caterina, ora in pensione, sono molti conosciuti nella zona di [illegible] Ricci perché fino ad alcuni anni fa hanno [illegible] l'attività di materassai), che abitano a Santuario. Era preceduto da un amico, Roberto Riva, 31 anni, abitante in via Riborgo, anche lui in motorino. «Ho sentito un colpo - ha raccontato ai vigili urbani - Mi [illegible] voltato [illegible] ho visto Giuseppe a terra in un la[illegible] [illegible] [illegible] Roberto Riva ha prestato le prime cure a Giuseppe Scirocco. Nel frattempo alcuni automobilisti, che si [illegible] fermati per soccorrere il ferito, hanno chiesto l'intervento dell'ambulanza. Dal S. Paolo, [illegible] succede [illegible] casi di emergenza, è uscita l'automedicale con un medico e un infermiere che si sono subito resi conto della gravità della situazione. Quando Giuseppe Sci[illegible] è arrivato al San Paolo, i sanitari non hanno potuto fare altro che constatarne il decesso. Per chiarire le [illegible] dell'incidente, [illegible] giudice ha aperto un'inchiesta. [c. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

Il tribunale dei [illegible] ringrazia Locci

In qualità di rappresentante Tribunale dei diritti del malato, sezione di Savona, in occa[illegible] del commiato di Luciano Locci, voglio ringraziare il dottor Locci, per la sapiente collaborazione nella gestione dei problemi proposti dal Tribunale anche se questo ha prodotto anche scelte difficili per lui. Auspichiamo che il subentrante amministratore Ubaldo Fracassi voglia continuare questa collaborazione in particolare risolvendo i problemi rimasti in sospeso per il decadimento della carica del dottor Locci, facendogli i migliori auguri.

Ezio Vallana, presidente Tribunale dei diritti del malato.

«[illegible] Finale [illegible] [illegible] danneggiare [illegible] pds»

Durante la Festa dell'Unità abbiamo passivamente assistito ad un vero e proprio tentativo di impedire il regolare svolgimento di questa tradizionale manifestazione. Prima attraverso gli esposti alle autorità sanitarie, poi con anoni[illegible] allarmi che minacciavano lo scoppio [illegible] [illegible] bomba, alcuni ignoti hanno voluto creare allarmismo e disordine intorno ad [illegible] evento che ha l'unico scopo di autofinanziare le iniziative del pds locale. Tutto ciò rientra pienamente in un clima perverso che da alcuni mesi avvelena l'aria della città e che fa seguito agli esposti anonimi, ai continui attacchi contro gli uomini del pds, alle lettere minatorie, alla volgarizzazione della politica. Non vogliamo con questa lettera pensare di far cessare un [illegible]stume a dir poco discutibile [illegible] certo non più democratico [illegible] corretto di quello in uso durante i convulsi Anni '80. In quel periodo si tentò inutilmente di annettere la tradizio[illegible] e la forza del pci, [illegible] si tenta di distruggerne [illegible] radici sociali e l'attaccamento con l'anima più popolare del paese.

Unione comunale pds Finale Ligure.

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona.
Per i fax: 81.09.71.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: telefono 822822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: telefono [illegible] (tutta Val Bormida)
[illegible] Ligure: telefono [illegible] (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
[illegible]lo: telefono 640.069
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.231
Ceriale: telefono 990.105/991.339.

[illegible] DI TURNO

SAVONA
Dalle 8,30 alle 20:
[illegible]vale: piazza Diaz 6, tel. 851.923.
Moderna: via Montenotte 103, tel. 829.862.
Riccardi: via [illegible] 35, tel. 850.802.
Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 153, telefono 827202.
ALASSIO
Inglese: corso Dante 344, tel. 640.128.
ALBENGA
Comunale: via Sauro. Tel. 51701.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, corso Bigliati 24, telefono 481.616
ALBISOLA SUPERIORE
Stella Maris, corso [illegible] 152, tel. 480.243
[illegible] S. [illegible]
Franchi, via Colombo, t[illegible]. 970.038.
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli: via Roma 76, telefono 503.855.
CENGIO
Longo: via Padre Garello 66, tel. 554.046.
FINALE LIGURE
Comunale: via Ghiglieri 6, tel. 692.670.
LOANO
Nuova, piazza Palestro 2, [illegible]. 668213.
[illegible]
Monte Ursino: [illegible] [illegible] 10, telefono 745.958.
[illegible]
Finadri: [illegible] Montaldo 14, tel. [illegible].
VADO [illegible]
Scarsi: [illegible] Gramsci 82, tel. [illegible].
[illegible]
Nanni: via [illegible] 17, telefono 724107.
VARAZZE
Montanaro, via [illegible] 24, tel. 970.13.

[illegible] MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: [illegible] 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.990
Distretto di Altare: telefono 580.72
[illegible]stretto di Cairo: telefono 504.062
Distretto di Calizzano: telefono 798.97
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto [illegible] Arenzano: telefono 912.7306
Distretto di Cogoleto: telefono 918 3486.

STATO CIVILE

SAVONA 12 AGOSTO

NATI. Lorenzo Vignolo.
[illegible] Luigi Bogliolo, di 80 anni, residente a Savona in via Luigi Cor[illegible] 4/16; i funerali [illegible] previsti per questa mattina alle 10,45 in Duomo. Luciano Conti, [illegible] 47 anni, residente ad Albisola Superiore in via Volta 20. Trasporto diretto previsto per questa mattina alle 8,15 al cimi[illegible] [illegible] Pace. Vittoria Puppo ved. Giubergia, di 83 [illegible]ni, abitante a Savona [illegible] via Paganini 10/12; i funerali [illegible] stati fissati per questa mattina alle 9,45 nella chiesa parrocchiale delle Fornaci. Giuseppi[illegible] Tori, di 80 anni, residente [illegible] Savona in via Torino 32/10; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 8,45 nella chiesa parrocchiale di San Francesco in piazza Bologna. Giobatta Delfino, di 68 anni, residente a Vado Ligure in via IV Novembre 11/5; la [illegible] dei funerali non [illegible] stata ancora fissata.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA
Savona. E' [illegible] pubblicato [illegible] piano [illegible] urbanizzazione del Cadibona che preved e la costruzione di vil[illegible] [illegible] a schiera sulla collina alle spalle del pa[illegible] Chi fosse interessato a visionare la documentazione potrà farlo direttamente agli uffi[illegible] urbanistici del Comune di Savona.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]
Gastronomia [illegible] Lido dei Pini

Serata gastronomica ai bagni lido [illegible] Pini. L'appuntamento è per [illegible] alle 21 con le specialità tipiche della cucina ligure. Ai bagni Iris è invece prevista, sempre alle 21, la Festa d'estate ai bagni Barbadoro la festa è invece prevista per domani [illegible] [e. b.]

[illegible]
Il circo Orfei [illegible] palasport

Da questa sera, fino al 17 di agosto, il circo [illegible] Nando Orfei [illegible] ospite del palazzetto dello sport in piazza Dalla Chiesa. Il circo, che riscopre il valore dell'anti[illegible] arte circense, viene fatto [illegible] [illegible] di animali [illegible] affinità [illegible] le richieste delle associazioni protezionistiche. Per la prima volta in Italia, il circo viene ospitato in una struttura fissa. «Se l'esperimento funzionerà - ha detto Nando Orfei - lo ripeteremo in ogni città». [a. z.]

[illegible]
Mini-crociere nel Tigullio

Il servizio marittimo del Tigullio organizza tutti i lunedì, mercoledì, venerdì e sabato minicrociere estive [illegible] Varazze al golfo del Tigullio. La partenza è alle 9,15 dal porto con sosta di 4 [illegible] [illegible] S. Fruttuoso, Portofino, Santa Margherita. Alla domenica, gita alle Cinque Terre con partenza [illegible] 8,30. [a. z.]

[illegible]
Settembre verde da Michelin

Stasera per i golosi appuntamento da Michelin a San Bartolomeo del Bosco. Il menù prevede coniglio alla boscaiola e rane. Alle 21 si balla [illegible] l'orchestra di Piero Manzi. La serata rientra nell'ambito del percorso gastronomico Settembre verde. [e. b.]

SAVONA
L'orchestra cerca sponsor

L'Orchestra giovanile [illegible] Savona cerca sponsor per il festival «Luigi Boccherini» di musica sinfonica che si terrà a Savona nel mese di settembre. All'iniziativa prendono parte decine di giovani talenti musicali provenienti da ogni parte d'Italia. Per informazioni occorre rivolgersi al numero 82.46.63. [e. b.]

Ad agosto aumentano gli arrivi rispetto al '92, in calo o stabili le presenze

Finale, ora i turisti fanno i blitz

Vacanze lampo e tasche cucite, sembra questo l'atteggiamento più diffuso nelle località della Riviera. Bilancio positivo anche per Loano. Crollo degli affitti per le seconde case. Servizio della tv tedesca

FINALE L. I turisti a luglio nelle strutture alberghiere del Finalese sono aumentati, [illegible] alcune eccezioni (Pietra Ligure e Spotorno), ma [illegible] calate o ri[illegible] stabili le presenze. Il dato, diffuso dalle Apt di Finale e Loano, conferma in pieno la tendenza della stagione: la crisi ha provocato una drastica ridu[illegible] della durata delle ferie di molte famiglie. [illegible] Finale [illegible] aumentati, rispetto al luglio [illegible] '92, del 5,1 per [illegible] gli arrivi, [illegible] un calo dello 0,4 delle presenze. Negli alberghi del comprensorio che [illegible] capo a Loano l'incremento degli arrivi è stato più [illegible] (più [illegible] per cento) [illegible] una crescita insignificante (più 0,2) di presenze. I dati [illegible] sono uniformi. Luglio è stato [illegible] mese difficile soprattutto a Spotorno e a Pietra. [illegible] quest'ultima località negli alberghi a fronte di un aumento del 13 per cento [illegible] arrivi c'è stato un calo del 7,3 per cento di presenze. Fra le eccezioni [illegible] positivo ci sono Borghetto e le località dell'entroterra.

«Dal punto di vista [illegible]co il calo della durata delle vacanze medie [illegible] un danno grave. La gente si ferma di meno in Riviera ed ha soprattutto [illegible] soldi», commentano all'associazione commercianti. A Finale e a Loano denunciano un calo del giro d'affari fra il 5 e il 40 per cento secondo i generi. In regressione soprattutto le pre[illegible] nelle seconde [illegible] (meno 20 per cento a luglio). Lo conferma Ugo Giribaldo, presidente della Fialp che aggiunge: «Avremo più gente nella [illegible] da metà di agosto». Buone notizie sul fronte [illegible] «qualità del mare» malgrado la segnalazione di «sporcizia» fatta negli ultimi giorni da molti turisti.

Questa mattina sul primo canale della tv tedesca andrà in onda un servizio sul mare [illegible] Liguria, in gran parte registrato nel Finalese. Il [illegible], che ha di solito [illegible] media di 8 milioni [illegible] ascoltatori, [illegible] una relazione positiva.

Augusto Rembado

Il centro storico di Finale

Bagnini

C'è l'accordo niente sciopero

SAVONA. Lo sciopero [illegible] bagnini è stato revocato. Ieri pomeriggio l'associazione bagni marini di Savona ha avuto un incontro con [illegible] federazione dei bagnini ed [illegible] stato raggiunto [illegible] accordo.

L'incontro [illegible] evidenziato lo stato di disagio dell'intero settore balneare e le due associazioni hanno concordato di lavorare per la revisione del [illegible] di lavoro nazionale e [illegible] verificare se i contratti di lavoro vengono applicati [illegible] provincia di Savona.

In più le organizzazioni imprenditoriali hanno riconosciuto un aumento [illegible] mila lire al mese. Anche se lo sciopero dei bagnini non sembrava portare grossi disagi in Riviera la revoca dello sciopero, annunciato proprio per Ferragosto, è stata vista come un gesto positivo per il turismo.

«A noi interessava avere i bagni marini dalla nostra parte in vista della trattativa nazionale», spiegano i bagnini dipendenti degli stabilimenti. [s. p.]

Ad Alassio

Controlli polmare nei bagni marini

ALASSIO. Continuano i controlli della polizia marittima negli stabilimenti balneari della Riviera di ponente. L'altra mattina, i poliziotti hanno multato una decina di bagni di Alassio perchè non erano [illegible] regola con le dotazioni di sicurezza previ[illegible] dall'ordinanza della Capitaneria. Nella maggior parte dei [illegible] mancavano le [illegible] di pronto soccorso che, secondo le disposizione dell'autorità marittima, devono essere tenute nello stabilimento balneare.

Alcune [illegible]travvenzioni sono state notificate perchè al momento del blitz della polizia il bagnino non era in spiaggia. Un paio di bagni sono stati, infine, multati perchè la barca di salvataggio era tenuta su una struttura metallica [illegible] sulla spiaggia abusivamente. I titolari degli stabilimenti balneari sono stati denunciati alla pretura e se non faranno ricorso contro i decreti penali dovranno pagare un'ammenda di trecento mila lire. [c. v.]

Bar multati

Dai vigili Usl ieri ad Albenga

ALBENGA. Dal punto di vista amministrativo chioschi e bar dei bagni marini potrebbero servire piatti [illegible] come insalate e altri piatti preconfezionati.

Da quello sanitario, però, è vietata la manipolazione dei cibi senza la regolare licenza di ristorazione.

Proprio per questo i vigili sanitari della quarta Usl da qualche giorno stanno effettuando una serie di controlli nei bar degli stabilimenti balneari di Ceriale, Albenga, Alassio e Laigueglia.

Accanto alle insalate, che non possono comunque [illegible] preparate dai baristi, [illegible] agenti dell'Usl hanno scoperto che in molti chioschi vengono preparate lasa[illegible] e piatti caldi. Le irregolarità sono state denunciate e i titolari dovranno pagare le relative multe.

[illegible] due della decina di stabilimenti balneari della Riviera controllati erano in regola, insomma si [illegible] un fenomeno sfuggito a ogni controllo in Riviera. [s. p.]

NOTIZIE FLASH

ALBENGA

I genitori litigano, ragazza fugge di casa

Una ragazza di 17 anni è fuggita di casa mercoledì sera. La giovane si è rifugiata da alcuni vicini per non assistere all'ennesima lite tra i genitori. Questi ultimi, preoccupati, hanno avvisato i carabinieri che hanno subito ritrovato la ragazza. Del fatto se [illegible] occuperanno anche le assistenti sociali. [s. p.]

[illegible]

Non si ferma [illegible] inseguito e denunciato

Riccardo Ghirardello, 23 anni, abitante in [illegible] Costituzione ad Albenga è stato denunciato dai Vigili. Mercoledì [illegible] in viale Che Guevara, non si è fermato all'alt e, dopo [illegible] inseguimento, [illegible] stato raggiunto. Il giovane aveva avuto un incidente danneggiando due auto parcheggiate. [s. p.]

[illegible]

[illegible] insegnante [illegible] morta in casa

E' stata trovata morta dopo cinque giorni. Graziena Salomone, 80 anni, ex insegnante, abitante a Torino [illegible] via Marco Polo, 17 è stata stroncata da un infarto nella [illegible] fra il 6 e 7 agosto. Solo mercoledì sera i vicini, preoccupati per la sua assenza, hanno avvisato i carabinieri che hanno trovato la donna morta. [a. r.]

PIETRA L.

Schianto sullo svincolo Autofiori, uruguaiano grave

Hernandez Machiado, 33 anni di Montevideo [illegible] ricoverato, in prognosi riservata, al S. Corona per un incidante verificatosi ieri mattina sullo svincolo autostradale di Finale. L'uomo è stato denunciato dalla polizia per guida in stato di ubriachezza perchè avrebbe causato l'incidente finendo contro l'auto guidata da Marino Salucci, 38 anni di Vado, rimasto quasi illeso. [a. r.]

[illegible]

Inquinamento in mare, l'emergenza è già finita

Nessuna conseguenza, almeno per ora, per la balneazione a Spotorno dopo [illegible] scoperta di [illegible] chiazza di petrolio a poche centinaia di metri da riva. I mezzi della Capitaneria [illegible] porto di Savona, subito intervenuti, hanno evitato che la macchia oleosa arrivasse sino [illegible] [a. r.]

TOVO [illegible] GIACOMO

Ordinanza [illegible] sindaco: «Risparmiate l'acqua»

Problemi anche per l'acquedotto di Tovo. Negli ultimi giorni, si sono verificate difficoltà di approvvigionamento. Il Comune, con un manifesto, invita la popolazione a ridurre i consumi e gli sprechi. Problemi anche a Pietra e nell'entroterra di Ceriale, in frazione Peagna. [a. r.]

Albenga: l'aumento del gasolio ha messo in difficoltà decine di aziende della Piana

In pericolo mille posti di lavoro

Difficoltà anche per restituire i mutui alle banche, la morsa fiscale sta strangolando l'economia agricola. Pesante attacco della Coldiretti: «Provvedimenti iniqui e punitivi, non si rendono conto delle conseguenze»

ALBENGA. Mille posti [illegible] lavoro [illegible] meno e l'incubo [illegible] non riuscire a far fronte ai pagamenti dei mutui accesi per acquistare serre e tecnologia serricola per floricoltura e orticoltura avanzata: la Piana [illegible] rischiando il tracollo. Colpa dell'aumento del gasolio, deciso lo scorso anno d[illegible] Governo Amato per [illegible] manovra fiscale, e dalla successiva decisione di trasformare l'aumento in anticipo d'imposta. Un meccanismo difficile che, in pratica, significa che il maggior costo del carburante verrebbe conteggiato dall'erario come un anticipo tasse.

«Meccanismo farraginoso e poco chiaro», denuncia la Coldiretti di Savona. Assieme a Confagricoltori e Unione agricoltori nei giorni scorsi ha promosso un incontro a Milano con i dirigenti sindacali di Piemonte, Lombardia, Veneto, Toscana ed Emilia-Romagna, le altre regioni penalizzate dall'aumento del gasolio che scatterà dal prossimo primo gennaio.

«Abbiamo deciso [illegible] predisporre un documento unitario per sollecitare, durante un incontro a Roma, un intervento forte sul ministero delle Finanze per riottenere la totale esenzione di imposta», spiegano alla Coldiretti.

Ennio Fazio, presidente provinciale, è preoccupato per le conseguenze dell'aumento. «Rischia di trasformare in peggio la produttività delle oltre 3 mila aziende della provincia. [illegible] nostra agricoltura è altamente tecnologica e ha bisogno del gasolio per creare [illegible] clima nelle serre. Aumentando il prezzo del carburante aumenta di conseguenza il prezzo del prodotto mettendoci fuori mercato. A quel punto le aziende non produrranno più in serra ma a pieno campo o in serra fredda. Con minor reddito e meno bisogno di dipendenti».

C'è un altro aspetto a preoc[illegible] i vertici della Coldiretti. «Le aziende savonesi si troveranno [illegible] grosse difficoltà finanziarie. Gli impianti serricoli [illegible] alta tecnologia sono stati acquistati [illegible] mutui. Venendo a [illegible] produzione più qualificata le [illegible] aziendali diminuiranno. [illegible] fronte al pagamento dei mutui sarà difficile per molte realtà agricole», commenta [illegible] Fazio. E aggiunge: «Bisogna anche tenere in considerazione il fatto che lo Stato, da questo aumento, incasserà poche decine di miliardi in tutta Italia. Nulla se [illegible] pensa ai danni sociali ed economici che il maggior costo del gasolio provocherà». Oltre che per il riscaldamento delle serre il gasolio, nella Piana, viene utilizzato per far funzionare i pozzi per irrigare campi e serre e per far muovere, ma l'incidenza è minima, trattori e macchine [illegible]cole. [s. p.]

VILLANOVA

Trofeo di paracadutismo

Ferragosto all'aeroporto «Clemente Panero» di Villanova d'Albenga con i lanci dei paracadutisti. [illegible] svolge sabato e domenica, infatti, il primo trofeo «Città di Villanova d'Albenga», gara di caduta in formazione libera a due elementi. Al trofeo sportivo partecipano i migliori paracadutisti italiani che, [illegible] qualche giorno, si stanno allenando nell'aeroporto della Riviera. In totale più [illegible] 100 parà soggiorneranno in Riviera per la durata della manifestazione, una fra le più attese a livello nazionale. Ad organizzare la gara è la sezione paracadusti dell'Aeroclub Savona e Riviera Ligure. Nel pomerig[illegible]o di domenica i lanci avverranno sulla spiaggia [illegible] Alassio riservati, però, ai concorrenti che avranno passato le eliminatorie en[illegible]do in finale. I lanci avverranno [illegible] un «Pilatus Porter», un se[illegible] americano in grado di far lanciare sino a [illegible] paracadutisti acrobatici. [s. p.]

Una famiglia di Sarajevo è stata accolta a Cisano sul Neva

Dalla Bosnia alla Liguria per dimenticare la guerra

CISANO SUL [illegible] Da ieri mattina Lylyana Alic, 42 anni e i suoi figli, Damir di 18 anni e Daniela di 6, sono a Cisano sul Neva, famiglia bosniaca travolta dalla guerra, sono accolti nella grande casa di Gianfranco Filadelli, commerciante di tessuti, consigliere comunale, vicino agli ambienti cattolici della Riviera, sposato, due figli ormai grandi. A Sarajevo, dove si spara ancora nonostante gli ultimatum dell'Onu, è rimasto il marito della donna.

Lylyana, Daniela e Damir sono fuggiti dalla loro città qualche [illegible] fa. [illegible] stati per qualche tempo a Mostar poi hanno girato per i campi profughi che sono stati allestiti nell'ex Jugoslavia. Hanno visto da vicino [illegible] loro paese diventato teatro della tragedia. Da domenica [illegible] in Italia grazie all'interessamento della Caritas e della Croce Rossa. Sono entrati con un convoglio umanitario che [illegible] tornando in Italia. Per due giorni sono stati in un istituto [illegible] Ieri mattina, dopo le formalità burocratiche in questura, Gianfranco Filadelli è andato a Savona per prendere in consegna la famiglia.

Nella sede della ditta di Gianfranco Filadelli è stato impossibile ieri trovare lui o i famigliari: «Sono in giro per sistemare la famiglia bosniaca e ad organizzare la festa del paese», spiega gentile al telefono una delle dipendenti. E proprio alla sagra di Cisano, una delle più frequentate della Riviera, hanno fatto la loro conoscenza della Liguria Lylyana, Daniela e Damir.

Per loro l'orrore della guerra è ormai lontano ma i loro sguardi non sono gioiosi. I ricordi degli spari e della morte [illegible] andati via e, soprattutto, sono in ansia per il padre che è rimasto a Sarajevo per difendere, con le armi, la città [illegible] sotto [illegible] cetnici.

Le organizzazioni umanitarie [illegible] cercando ora di mettersi in contatto con l'uomo, per cer[illegible] riunire la famiglia o, almeno, per fargli sapere che sua moglie e i figli [illegible] in salvo in Liguria. Altri profughi sono in arrivo in altre località della Riviera e a Savona. E' l'unico modo [illegible] di dare solidarietà alla gente [illegible] Bosnia travolta dalla guerra nazionalista che ha provocato centinaia di vittime, malattie, fame e terribili disagi per la popolazione. [s. p.]

Irma, la piccola bosniaca ferita. La sua vicenda ha commosso il mondo intero

Alassio, rapido intervento della Capitaneria

La barca si rovescia in salvo tre turisti

ALASSIO. Avevano noleggiato una piccola imbarcazione a motore, convinti di aver a che fare [illegible] un qualcosa simile ad una utilitaria a quattro ruote [illegible] per l'eccessiva confidenza sono finiti in mare, sbalzati [illegible] scafo che si è capotato. Il fatto è accaduto ieri pomeriggio ed ha avuto come protagonisti tre giovani ventenni che aveva[illegible] pensato bene di trascorrere un pomeriggio diverso, forse intenzionati a raggiungere le scogliere dell'isola Gallinara. La ricostruzione dei fatti [illegible] è univoca. Di certo c'è [illegible] qualcuno ha visto la «lancetta», al di fuori della diga foranea [illegible] porticciolo, [illegible] paurosamente e quindi ribaltarsi, trascinando sott'acqua i suoi occupanti. Il fatto quindi è [illegible] addebitarsi ad una bravata da parte di chi non sa che il mare è sempre pronto a nascondere, quando non lo si affronti con le dovute cautele, insidie che possono risultare mortali.

Fortuna per i giovani che lo scafo, nel ribaltarsi, non li ab[illegible]a colpiti alla testa e che, avvisati a voce dell'accaduto, intervenisse celermente la [illegible] detta «Boston» dell'Ufficio Circondariale marittimo che [illegible] provveduto a recuperare sia i giovani che la barca a motore.

L'episodio arriva in [illegible] momento in cui [illegible] rivolgono critiche per la fiscalità con la quale i tutori dell'ordine, [illegible] gli uomini della Capitaneria, stanno applicando le disposizioni di sicurezza. «Ciò che non [illegible] mai accaduto può invece accadere anche subito, per questo certe [illegible] di sicurezza vanno rispettate, come d'altronde ci im[illegible] la legge», dicono all' Ufficio circondariale. Prima di avventurarsi in [illegible] il classico turista «da terraferma» deve rendersi conto che [illegible] le onde e l'acqua [illegible] comportarsi con prudenza. [r. sr.]

Nel mirino i bagni marini «Sogno» e «Baia del sole»: i danni sono ingenti

Raid dei vandali sulla spiaggia

Laigueglia, distrutti sedie, ombrelloni e pattini

LAIGUEGLIA. Vandali in spiaggia a Laigueglia tra [illegible]coledì e giovedì. [illegible] stabilimenti balneari, i bagni «Sogno» e i «Baia del sole», ieri mattina sembravano due campi [illegible] battaglia. Le sedie a sdraio e gli ombrelloni, sradicati dai supporti, erano in acqua, i mosconi di salvataggio trasportati a centinaia di metri di distanza, i canotti e i surf dei bagnanti tolti dalle apposite scansie e disseminati lungo l'arenile.

I danni, soprattutto quelli provocati a sdraio e ombrelloni, ammontano a qualche milione. E c'è il sospetto che l'episodio non sia da attribuire alle bande giovanili che spesso incendiano cassonetti e rovinano arredi pubblici.

A danneggiare i due stabilimenti balneari, secondo le forze dell'ordine, sarebbero invece [illegible] di giovani e giovanissimi «bene» che trascorrono la sera in gare di resistenza alcolica.

Il centro storico [illegible] Laigueglia, ormai da anni, è un punto di attrazione per giovani e meno giovani che amano trascorrere la s[illegible] in [illegible] Gli antichi magazzini con le volte a botte e i mattoncini medioevali si prestano ad ospitare locali caratteristici così [illegible]e le piazzette sono uno scenario incantevole per i dehors.

Ai tavolini delle tavernette [illegible] siede [illegible] clientela giovane. E [illegible] qualche settimana [illegible] gara più di moda [illegible] quella del numero di birre e sangrie che si riescono a bere. Vince, ovviamente, chi ha il maggior numero [illegible] bicchieri vuoto davanti al suo posto. Terminata la gara la compagnia abbandona la tavernetta e gira per la città.

Qualcuno, esaltato dall'alcol, anzichè finire la sera tornando a [illegible] preferisce dedicarsi [illegible] un altro divertimento: il vandalismo. I giovani che l'altra sera sono stati protagonisti del raid nei due stabilimenti balneari sono stati probabilmente protagonisti di una [illegible] del genere. Qualche testimone, infatti, avrebbe visto nella zona una compagnia di ragazzi che, dall'aspetto, [illegible] sembravano teppisti ma studenti un po' ubriachi.

A preoccupare carabinieri e Vigili è soprattutto il ripetersi degli episodi di teppismo. [illegible] giro [illegible] poche settimane sono stati danneggiati i due stabilimenti balneari, panchine, arre[illegible] urbani. «Anche per questo vogliamo arrivare ad identificare gli autori di questa ennesi[illegible] bravata. Oltre a fare danni, infatti, ubriachi rischiano di provocare qualche incidente», spiegano le forze dell'ordine. E da ieri sera [illegible] aumentati i controlli nel centro storico e nella [illegible] mare per stroncare vandalismo e schiamazzi notturni. [r. sr.]

Altare, entro fine mese verranno aperti i cantieri per la ricostruzione

Via ai lavori del dopo-alluvione

I primi interventi sono per le condotte fognarie e la sistemazione dei corsi d'acqua sotterranei
Il commissario prefettizio Antonio Simula: tornare alla normalità costerà oltre mezzo miliardo

ALTARE. «Entro agosto saranno aperti i cantieri per il rifacimento delle condotte fognarie e la sistemazione dei corsi d'acqua sotterranei rio [illegible] Antonio, Annunziata e Polovera. Le gare d'appalto sono pronte. Altare potrà finalmente sperare nella rinascita dai danni dell'alluvione dello scorso autunno». Antonino Simula, da circa due mesi commissario straordinario del Comune della Val Bormida dopo le dimissioni del sindaco e del consiglio comunale, ha [illegible] le promesse.

Si era impegnato a appaltare nel minor tempo possibile i lavori per il risanamento delle strade del centro storico, sconvolte dell'alluvione del [illegible] settembre. I cantieri stanno per entrare in attività.

Aggiunge: «Ho in programma anche il rifacimento delle segnaletica orizzontale e verticale in tutto il paese e sto valutando altre priorità d'intervento. Devo dare atto che ho trovato una grande collaborazione tra i dipendenti comunali, i rappresentanti delle categorie professionali e gli abitanti di Altare». Mezzo miliardo circa per il risanamento delle ferite dell'alluvione saranno spesi nei prossimi mesi. E' un successo, con i tempi della burocrazia, che si sia almeno riusciti a concretizzare questa prima serie di interventi.

[illegible] possibile completare i lavori prima dell'autunno, [illegible] almeno una gran parte dei disagi che la popolazione di Altare subisce [illegible] mesi sembra possano essere eliminati. Aggiunge Simula: «[illegible] prossima settimana ho intenzione di ottenere dalla Prefettura di Savona un'ordinanza per far aprire alcune discariche chiuse a agosto per ferie. Si tratta di un provvedimento indispensabile e urgente per rimuovere l'enorme massa di rifiuti, raccolta a lato della ferrovia, dove sono stati accumulati i materiali trasportati nelle strade nei giorni dell'alluvione».

In questa zona la situazione è a rischio. Oltre ai rifiuti già stoccati in modo provvisorio, sono stati trasportati la notte anche altri rifiuti di cui la gente di Altare e di altri paesi dell'en[illegible] sa come disfarsi. Una bonifica della zona, indispensabile per motivi [illegible]ici e sanitari, permetterà di eliminare l'abitudine di considerare l'area prossima alla ferrovia [illegible] una comoda discarica abusiva in cui abbandonare qualunque oggetto.

Buone notizie anche per la viabilità. La strada provinciale Altare Mallare, bloccata da una frana fin dallo scorso settembre, sarà sgomberata nei primi giorni di settembre. As[illegible]azioni in merito sono state date dall'amministrazione provinciale. Altare, vuole rinascere e risolvere definitivamente la crisi.

Enrico Marchisio

L'alluvione ad Altare

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

Blitz dei Nas nelle cucine e nei reparti dell'ospedale

Alcuni agenti dei Nas (nucleo antisofisticazioni) di Genova hanno effettuato ieri un blitz all'ospedale di Cairo. Cucine, farmacia e reparti sono stati oggetto di accurati accertamenti. Non sarebbe emerso nulla di irregolare. Anche nella farmacia non è stata trovata nessuna confezione di farmaci scaduti. E' la seconda volta in poco tempo che i Nas visitano l'ospedale di Cairo, senza trovare irregolarità.

[e. m.]

CAIRO M.

Centro commerciale a S. Giuseppe, nuovi ritardi

E' slittata ai primi giorni di settembre la decisione della giunta di Cairo in merito alle opportunità di concedere o meno la licenza al gruppo tedesco Lidl per l'apertura di un supermercato alimentare nel centro commerciale di San Giuseppe di Cairo. La giunta comunale, come ha confermato più volte il sindaco Piero Castagneto, sembra orientata a dare parere negativo.

[e. m.]

Cosseria, i ladri li hanno lasciati in un cespuglio

Recuperati oggetti sacri rubati nella chiesetta

COSSERIA. I carabinieri hanno rinvenuto in una prato della frazione Rossi di Cosseria alcuni paramenti sacri e altri oggetti di culto, rubati nella chiesa della frazione la scorsa [illegible]timana. I ladri, che sarebbero stati in possesso di una copia delle chiavi della chiesetta come confermerebbe il fatto che sono entrati senza forzare la porta l'ingresso, per evitare di essere attardati nella fuga, hanno preferito nascondere gli oggetti di minor valore in un cespuglio.

Il ritrovamento di parte della refurtiva ha destato soddisfazione tra gli abitanti la frazione Rossi, anche se non ha allontanato il timore per le continue incursioni dei ladri in abitazioni e in negozi in tutta la Val Bormida.

Mai come questa estate l'entroterra di Savona è stato colpito dalla microcriminalità. Sono decine i furti perpetrati negli ultimi tempi, l'ultimo in ordine di tempo il 27 luglio a Millesimo. E' probabile che i ladri agiscano [illegible] la collaborazione di una basista, per la precisione e la [illegible] posti che dimostrano nel portare a compimento i singoli colpi.

La gente ha paura. Sono in aumento le vendite di porte blindate e finestre rinforzate. Sembra impossibile che le forze dell'ordine non riescano a fronteggiare questa offensiva della microcriminalità.

[e. m.]

Lettera al ministro del sindaco Bruno Pesce

«L'Enichem vuol chiudere» Pesce chiede aiuto a Spini

[illegible] «Ho inviato un telegramma al ministro dell'ambiente Valdo Spini e sto lavorando ad altre iniziative. Ho de[illegible] a Spini il fatto che ci sono segnali concreti che l'Enichem si prepara a chiudere definitivamente l'Acna nei primi giorni di settembre, proprio al rientro in fabbrica dei dipendenti in ferie. Un'ipotesi inaccettabile per le conseguenze occupazionali e rischiosa sul piano ambientale». Bruno Pesce, sindaco di Cengio, torna all'offensiva sull'argomento Acna chiedendo l'intervento del mi[illegible].

Aggiunge: «Ho espresso la [illegible] soddisfazione al senatore Ruffino per la centralità che ha voluto dare alla vicenda Acna all'interno della crisi economica che investe la Val Bormida. Il comune di Cengio è responsabile della vigilanza sulla fabbrica. Una chiusura improvvisa ci mette nelle condizione di tenere in sicurezza l'area e far rimuovere i 400.000 metri cubi di sostanze tossiche che si trovano all'interno. Una spesa di circa 1600 miliardi, che l'Enichem [illegible] di scaricare sul comune di Cengio». Insieme a Giancarlo Ruffino, che ha offerto la massima collaborazione, il sindaco Bruno Pesce è impegnato a evitare un provvedimento, la chiusura anticipata dell'Acna, che ormai l'Enichem, spiazzando anche gli stessi sindacati, sta progettando da alcune settimane. [e. m.]

DENUNCE ICIAP

Savona, I guadagni delle imprese

I redditi '92 degli artigiani

SAVONA. Questi i [illegible]diti del 1992 per architetti, avvocati, dentisti, negozianti e muratori. I dati sono ricavati dalle dichiarazioni Iciap 1993 rese note dal Comune di Savona. Le cifre riportate d[illegible] intendersi in milioni.

Professionisti. Pietro Bruna dentista 144,8; Giovanni Billia bioterapeuta 15,2; Danilo Ebrille farmacista 24,8; Ugo Calabrese ginecologo 45; Davide Primo attività tecniche svolte da geometri 1,8; Emanuele Costantini dentista [illegible],1; Stefano Ameri dentista [illegible],9; Europroject consulenza 65; Ezio Ravera architetto 50,8; Fiorenzo Aimo commercialista 70,2; Luana Dimani commercialista 35,1; Stefania La Faja notaio 204,1; Piero Patrone medico 61,5; Mario Zanobini notaio 280,6; Enrico Zanobini procuratore 56,2; Arabella Traverso contabilità 31,4; Ernesto Tessitore geometra [illegible],7; Studio Campora architetti 204,8; Enrico Aloisio commercialista 21,6; Ezio Chiarenza architetto -960 mila; Elisa Salino ragioniere commercialista 64,1; Luciano Chiarenza avvocato 39,1; Domenico Mellano avvocato 185,7; Giuseppe Pomarici procuratore legale 52,1; Mauro Cerulli avvocato 101,4; Giuseppe Cardone consulente 54,5;

Artigiani. Giuseppe De Lucis panificatore 71,1; Adriano Bruzzone restauri 192,6; Valerio Beardo panificatore 38,8; Florino Battaglio meccanico 27; [illegible] gommista 52,9; Fran[illegible] Aprile autocarrozzeria 115,7; Alberto Cascella lucidatura mobili 22; Renato Dorato artigiano 16,1; Geoarch di Giuliano Berio servizi tecnici 30,3; Giorgio Peri riparazione [illegible] 13,2; Domenico Tirico ponteggiatore 17,9; Nadia Alessandra Caviglia parrucchiera per signore 30; Amoretti Carrozzeria 42,8; Acconciature di Alteri 12,3; Garetti e Giacone idraulica 51,1; Elettrauto Priamar 21,5; Crei di Claudio Vivalda riparazioni elettrodomestici 23,2; Elio carrozzeria di Berruti 79,5; Acconciature Michele e Giacomo parrucchieri per [illegible] 16; Omacs di Borgna e Briano officina 53,7; Adolfo Rossi autoriparazioni 18,5; Domenico Fallera ponteggiatore 27,2; Anna Grazia Feola sarta 10,4; Luciano Anselmo trasporto su trada 45,9; Marzio poggio barbiere 4,9; Carmelo Maceri artigiano edile 24,6; Franca Zerbini parrucchiera per signora 23,4; Robutti impianti 3,6;

Commercianti. Angela Ciar[illegible] latteria 25,2; Calzature Duomo 57,4; Luigino Barabino tabaccheria 21,6; Francesco Azzurro rappresentante di commercio 59,7; Alpa di Vittorio Palmeri commercio all'ingrosso generi alimentari [illegible]1; Flavio Alesiani procacciatore d'affari 13,2; Salvatore Barone rappre[illegible] di commercio 30,4; Azzurra intermediazione immobiliare 1,3; Patrizia Veirana commerciante ambulante fiori -1,4; Graziano Ganta commercio articoli sportivi 21,6; Valentino Chapel vendita ambulante generi di abbigliamento 25,9; Antonino Santangelo rappresentante di commercio 25,6; Guido Bellomi commercio al dettaglio mobili 50; Autoricambi di Mariani 57,9; Giuseppe Altomare alimentari 16,2; Le specialità di Paolo Serra pasta fresca -7; Pastificio Savona 92,9; Impresa Crea ristrutturazioni edili 129; 3C pubblicità di Cusimano 89,3; Gabriella Rizzo ristorante 8,4; Alice Beltrame attività di servizi 10,3; Giuliana Valle commercio al minuto 14,5; Teresa Rizzo pescheria 17,2; Gianfranco Sugliani vendita ambulanti tessuti [illegible] Luigi Ciarlo commercio ambulante 14; Luciano Gola agenzia immobiliare 23; Edilmare [illegible] Re[illegible] Balocco edilizia 43,8; Freccero e Rosso rivendita giornali 66,6; Cluadio Cazzulino intermediario commercio 17,9; Pietrina Badano agente [illegible]mercio 27,1; Guido Mallarino vendita all'ingrosso detersivi 37,4; Laura Mallarino vendite all'ingrosso 43,1; Maria [illegible]no commercio al minuto 19,9; Bar gelateria Sogno di Riviera 19,8. (continua) [e. b.]

LA STAMPA 13 Agosto 1993

LIRICA IN PIAZZA A VARESE

[illegible] [illegible]. Anche quest'anno la capitale della Val di Vara, Varese Ligure, alle spalle di Chiavari, propone la «lirica [illegible] piazza», fatta tutta «in casa» dalla gente [illegible] paese che presta la sua opera gratuitamente per organizzare la manifestazione. Quest'anno è [illegible] [illegible] «La Sonnambula» di Vincenzo Bellini. L'appuntamento [illegible] per questa sera, alle 21, [illegible] piazza Fieschi, cuore [illegible] centro storico [illegible] «borgo rotondo». Sul palco saliranno allievi ed [illegible] allievi della scuola genovese di canto «Rosetta Noli» [illegible] [illegible] Coro di Santa Cecilia; al pianoforte, il maestro Canzio Bucciarelli. La regia è di Alessandro Verducci (che per due serate interpreterà il conte Rodolfo). Il biglietto costa 25 mila lire (15 mila il ridotto) e si acquista al botteghino. Lo spettacolo, promosso da Comune, Pro Loco e Lirica Club Ottavio Garaventa, verrà replicato a Ferragosto. [f. p.]

Locali alla moda preferiti da turisti giovani e meno giovani

Scende la notte, gli italiani «fuggono» in Costa Azzurra

NIZZA. Alassio, Loano, Rapallo, Diano Marina, Sanremo, Bordighera o la Costa Azzurra? Per divertirsi [illegible] divieti; per tirare l'alba [illegible] discoteca senza che la musica venga considerata alla stregua di «rumori molesti»; per giocare a beach-volley, [illegible] spiaggia; p[illegible] scorrazzare in mare a bordo di uno scooter [illegible] sugli sci d'acqua, senza [illegible] nei rigori dei regolamenti, verrebbe da rispondere che è meglio la Costa Azzurra.

Sono in grado di testimoniarlo gli italiani (giovani [illegible] [illegible] giovani, in [illegible] in Riviera) che, tutte le sere, abbandonano la Riviera con destinazione le discoteche francesi: Mentone, Montecarlo, Nizza, Antibes, Juan les Pins. Magari Cannes o anche il mito della Costa Azzurra: Saint Tropez. Al di là della sbarra [illegible] confine, a quanto sembra, il divertimento è assicurato, anche [illegible] bisogna fare i [illegible]ti con la svalutazione della nostra moneta [illegible] il cambio alle stelle del franco francese.

Il «top» in Costa Azzurra, anche quest'anno, è il [illegible] [illegible] di Juan les Pins: una «rume[illegible]» dove [illegible] possibile bere dei cocktail incredibili e ascoltare dell'ottima musica nera dal vivo. E' una tappa d'obbligo per chi approda in Costa Azzurra. Più della metà dei tavoli, d'estate, sono occupati [illegible] clienti della Riviera. Per gli amanti della disco music, la scelta [illegible] più vasta: si va dal Jimmy'z di Montecarlo, dove in questi giorni [illegible] [illegible] «avvistato» Antony Delon (Carolina e Stephanie non fanno più notizia: sono ospiti abituali), [illegible] Brummel di Mentone (l'ex «05» del casinò), all'Iguana di Nizza, una sorta di enclave italiana oltre frontiera; un locale molto di moda che offre musica cubana dal vivo, una vastissima scelta di rum speciali, esclusivi drink tropicali e la possibilità di scatenarsi in balli frenetici sui tavoli, sul bancone, sulle balau[illegible]. Singolare l'arredamento: [illegible] vecchia jeep ospita la consolle del disc jockey; casse [illegible] legno intorno ai tavoli; sedie da regista invece dei classici divani. A senso unico il pubblico formato quasi esclusivamente [illegible] italiani (di età compresa fra i trenta e i quaranta anni) disposti ad aspettare l'alba per poter assaggiare i mitici «spaghetti du chef».

Dal panorama delle discoteche più frequentate della Côte, è scomparso l'Auberge di Roquebrune. Chiuso d'autorità dalla polizia: ufficialmente per l'eccessivo [illegible]; in realtà, pare, per strani passaggi [illegible] [illegible] [illegible] mano di [illegible] «sospette». Fino a poche settimane fa vi si poteva ascoltare del[illegible] musica dal vivo di altissimo livello con artisti che [illegible] suonato con Stevie Wonder e Donna Summer. Chiuso anche il Pastel di Nizza, un altro punto di riferimento dei giovani italiani in Costa Azzurra.

Anthony Delon avvistato ancora al Jimmy'z [illegible] Montecarlo

Restano comunque ampie possibilità di scelta per chi ama la grande musica: lo Stars 'n Bars di Montecarlo, dove si [illegible] esibita Candy Dulfer, [illegible] sassofonista dei Pink Floyd; [illegible] Voum voum e il Whisky a [illegible] go di Juan les Pins; la Siesta di Antibes; il Jimmy'z di Cannes; le Bal e il mitico La Cave du roi, di Saint Tropez; [illegible] [illegible] il Paradise e il Living room di [illegible]ntecarlo, l'Off-shore di Nizza, i due locali storici di Mentone; Freres de la Côte e il Pirata.

Ascoltare musica, sorseggiare drink, [illegible] anche dedicarsi ai piaceri della tavola. Sulla Costa azzurra si incontrano tutti i generi di cucina: cinese, giapponese, italiana, caraibica, indiana, araba. Il top: African Queen [illegible] Beaulieu; Frog e Flo a Nizza.

Gian Piero Moretti

[illegible]

E' un gran trionfo di cozze alla marinara

ALASSIO

NON so proprio da [illegible] parte cominciare: dalle critiche o dagli applausi? Ma sì, via, cominciamo dalle [illegible] che non vanno anche perché al primo posto c'è proprio l'accoglienza che è in questo locale, [illegible] biglietto [illegible] visita ben poco valido: impersonale, asettica, senza [illegible] (almeno se non siete conosciuti o fino a quando non siete [illegible] riconosciuti), fatta da gente che [illegible] lascia in piedi 5 minuti prima di chiederti che [illegible] vuoi.

E poi aggiungiamo lo scorrazzare dei camerieri frettolosi, uno ha nella tasca dei pantaloni il tovagliolo [illegible] servizio, l'altro [illegible] cavatappi, se hai un impermeabile [illegible] problemi tuoi, chi prende la tua comanda si allontana senza dirti uno «scusi» perché, oltre a fare il servizio al tavolo, deve rispondere [illegible] telefono, versare le birre alla spina, preparare i caffè...

Altre cose sono negative: [illegible] dice a voce che «solo [illegible] pesce grosso è fresco» ma nel menù non si scrive [illegible] prodotti [illegible] gelati. [illegible] carta dei vini non c'è e, se chiedete che [illegible] hanno di bianco friulano, vi portano da vedere [illegible] bottiglia ancora incartata [illegible] per fortuna ottima). [illegible] quel vino vi [illegible] bene (come [illegible] andato benissimo a me il Vinnae 1991) te lo riportano già stappato altrove.

Detto questo, precisiamo anche che l'ambiente è simpatico, piacevole, allegro [illegible] tutte le lucine alogene di applique e faretti, [illegible] le salette dalle volte a botte con mattoni a vista, il forno a legna.

E si comincia bene con la cortese offerta di una originale focaccia insaporita [illegible] patate, [illegible] e fagiolini per poi passare a delle stupende cozze [illegible] marinara. Dopo ho assaggiato le discrete trofie [illegible] pesto e i fantasiosi totani all'aglio e pepe che, nonostante fossero surgelati, erano assai ghiotti; classico il branzino [illegible] carciofi. Deludente [illegible] dolce: panna cotta con [illegible] mousse di fragole [illegible] Calvados insipida, sgraziata per l'eccesso di alcol che [illegible] stato versato sopra.

Pranzo medio completo 60-70.000 lire (ma potrete mangiare anche solo [illegible] pizza).

(Provato il 9-4-1993)

[illegible] Raspelli

Alassio (Savona)
[illegible]
via Brennero [illegible]
[illegible]. (0182) 64.02.32
Chiuso lunedì.
Voto: 13/20

SOTTO I 10/20 DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

[illegible] A TI SCRIVO

Turisti e residenti lamentano inquinamento e incuria

[illegible] acqua, spiagge e giardini a Ferragosto [illegible] la protesta

NEL mirino [illegible] turisti questa settimana c'è, soprattutto, l'acqua.

La Riviera, nonostante le piogge primaverili [illegible] estive, accusa come ogni anno problemi idrici dovuti, in gran parte, alle condotte vecchie e insufficienti a far fronte alle esigenze dell'aumento [illegible] popolazione. Ma anche le spiagge e [illegible] fognature sono al centro di proteste. Chiunque voglia segnalare a «Cara Riviera ti scrivo» le sue lamentele, o i [illegible] complimenti, può farlo scrivendo o telefonando alle redazioni de «La Stampa» di Savona (piazza Marconi 3/6, tel.019-802081), Imperia (via Bonfante 1, tel. 0183-273371), Sanremo (via Gioberti 47, tel. 0184-509003).

[illegible] Le lamentele vengono da Ceriale. Un gruppo [illegible] turisti piemontesi e lombardi ospiti di diversi hotel della cittadina hanno preso [illegible] e penna per segnalare l'inconveniente. «Siamo, ormai [illegible] anni, [illegible] casa a Ceriale. Lo scorso anno l'acqua [illegible] [illegible] poteva utilizzare perché era inquinata. Quest'anno l'inquinamento non c'è più [illegible] noi, che abitiamo agli ultimi piani di residence e palazzi [illegible] via Orti, [illegible] possiamo utilizzarla lo stesso. Non c'è pressione e l'acqua non arriva», scrivono.

SPIAGGE A Finale una delle spiagge libere più frequentate è quella [illegible] Castelletto. Turisti e residenti che l'hanno scelta, però, denunciano lo stato [illegible] incuria. Non solo. «Due persone, ogni mattina, passano volontariamente in spiaggia e la puliscono, un modo civile per mettersi al servizio degli altri. Raccolgono sacchetti e altro nei normali sacchetti della spazzatura che lasciano poi vicino ai contenitori dei rifiuti sistemati [illegible] Comune. [illegible]e, anche se ordinata in sacchetti la spazzatura [illegible] viene [illegible] e viene recuperata con giorni di ritardo», denunciano i bagnanti del Castelletto.

GIARDINI A San Bartolomeo al mare 600 persone hanno inviato [illegible] [illegible] esposto al Comune minacciando, se la situazione non si risolverà in tempi brevi, [illegible] ricorrere ad altre sedi. Motivo della protesta [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]dono in cui versano le aree destinate a giardini [illegible] via Europa, via della Repubblica e della piazza del monumento [illegible] marinaio. «Dovevano diventare [illegible] verdi secondo il progetto e [illegible] convenzione con i privati. Sono in [illegible] [illegible] di abbandono che, in una città turistica, non è ammissibile», spiegano i promotori della petizione.

[illegible] La protesta arriva da Albenga. Viale Italia e viale Martiri, vale a dire le strade salotto della città, hanno problemi di scarico. Lo denunciano commercianti e residenti. «I canali di scolo [illegible] evidentemente intasati. Le piogge dei giorni scorsi li hanno riempiti e l'acqua stagnante sta emettendo miasmi maleodoranti. Passeggiare sui viali, quando l'aria è bassa, diventa sgradevole. Sarebbe il [illegible] di intervenire seriamente. Anche perché questa è una situazione che si ripete, purtroppo, ogni estate», spiegano i commercianti.

Stefano Pezzini

FINALE REGIONALE AL CHIKITO

Annalisa, [illegible] anni, eletta [illegible] Teenager

Un altro successo per Annalisa Ruoso, 18 anni, di Pontinvrea, che questa volta ha vinto, scelta da [illegible] giuria molto qualificata, la finale regionale di [illegible] Teenager al Chikito [illegible] [illegible] Bartolomeo al Mare

Biglietti disponibili

Ligabue, [illegible] [illegible] [illegible] giovane stasera [illegible] Garessio

GARESSIO. Concerto di Ligabue, questa sera, al campo sportivo di Garessio.

[illegible] cantautore emiliano presenterà i brani del suo ultimo album «Sopravvissuti e sopravviventi». Dice di se stesso Ligabue: «Scrivo [illegible] perché credo [illegible] un mezzo di comunicazione straordinario che consente [illegible] raccontare [illegible] di gente e realtà vicine». Nei suoi [illegible] usa un linguaggio rabbioso e aggressivo ma anche tenero e ironico. Per questo «stile» il [illegible] rock [illegible] ai giovani.

Quello di oggi è l'ultimo concerto [illegible] Ligabue nel Ponente e nel Basso Piemonte dopo la [illegible] esibizione [illegible] fine luglio a Imperia. L'organizzazione di Franco Di Cagno assicura disponibilità di biglietti anche ai botteghini del [illegible] sportivo di Garessio a partire dalle 19. I cancelli [illegible] ranno aperti almeno due ore prima dell'inizio [illegible] concerto f[illegible] per le 21,30. [a. r.]

La guida agli spettacoli di questa sera in Riviera e Costa Azzurra

E Ruggeri canta ad Albenga

Alle 21 il vincitore del Festival di Sanremo si esibisce allo stadio Riva. I biglietti in vendita ai botteghini dalle 19. «T Shirt party» allo Sporting di Finale. Il blues di Bonfanti a Stella

Ecco le guida degli spettacoli di questa sera in Riviera e Costa Azzzurra.

Chiavari. Al Parco di Villa Rocca, alle 21, [illegible] dialettale [illegible] la commedia «O baronetto da-o ces presentata dalla compagnia «Caroggi».

Cicagna. Al campo sportivo della località della Fontanabuona, alle 21, rassegna rock «No playback».

Valtrebbia. Oggi, al valico di Fregarolo, tra la Valtrebbia e [illegible] Val d'Aveto, sagra del fritto annaffiata dal nostralino

Rapallo. Sul lungomare, alle 21, nell'ambito della rassegna [illegible] la luna sta a guardare», il cabarettista Mario Zucca presenta lo spettacolo «Realtà periferiche». Seguirà spettacolo itinerante di animazione [illegible] il gruppo «I fanfaroni». Ingresso libero.

Camogli. Recital del tenore Ottavio Garaventa, questa sera, alle 21, sulla piazzetta della frazione di San Rocco, organizzato dal locale comitato festeggiamenti. Il tenore canterà accompagnato al pianoforte da Giampiero De Pascali. Seguirà recital del soprano camogliese Sonia Gentoso. Ingresso libero.

Genova. A Villa Imperiale, nel quartiere di San Fruttuoso, alle ore 21,15, la compagnia del Granbadò presenta lo spettacolo «Ballate!» tratto [illegible] un testo di Stefano Benni. Ingresso lire 15 mila (ridotti 12 mila).

Celle L. Franca Lai in concerto al teatro comunale (21,30)

Albissola M. «Il gatto con gli [illegible]ali» va in [illegible] alle 21,15 in piazza Concordia. Musica gitana con i «Los Duendes» al bar Testa.

Stella. Serata blues con Paolo Bonfanti al «Tacchi dadi e datteri» [illegible] località Vetrerie. Commedia musicale «La isla mujeros» a Sassello (ore 21).

Savona. «Mistero Buffo», [illegible] Dario Fo, va in scena alle 21 al parco [illegible] Ipi.

Vado L. Concerto jazz con Riccardo Zegna e Danila Satragno a Villa Groppallo (21,30).

Valbormida. Prosegue il «Ferragosto Deghese» e la festa della Croce Bianca, con gastronomia, a Mioglia. «Italian Graffiti», [illegible] la «Dj Band» alla Cascina del Vai di Cairo. Musica e animazione con Radio Onda Ligure al «Bar [illegible] nei» [illegible] Bardineto.

Spotorno. Concerto della filarmonica «Amici dell'arte» in piazza Matteotti.

Noli. Liscio revival al bagni «Anita» che domani ospitano il gran galà dedicato alle romanze dell'operetta.

Finale L. «T Shirt party» allo Sporting club. Concerto d'organo alle 21 all'Abbazia di Finalpia. «Sbanca il banco», dalle 11 alle 24, nel centro cittadino. Sagra del pesce, oggi e domani, a Varigotti. Ga[illegible] anche a Carbuta.

Pietra L. Prosegue la «Sagra del nostralino», con il karaoke e liscio-revival, a Ranzi. Si concludono [illegible] i «Giochi senza frontiere» sulle [illegible] Musica dal vivo alla «Tenda». Sagra della lumaca a Verezzi.

Enrico Ruggeri canta questa sera alle 21,30 allo stadio Riva di Albenga

Loano. Musica live, [illegible] Barbarda Raimondi, al «Movida». Film d'autore al «Giardino del Principe». «Messaggi» in discoteca «Ai Pozzi». Festa gastronomica [illegible] banda «Immacolata» in via Gazzi. Si svolge al «Kursaal» la mostra dedicata «all'occulto e agli strumenti di tortura».

Albenga. Concerto di Enrico Ruggeri alle 21,30 allo stadio «Riva» (biglietti disponibili ai botteghini dalle 19). «Sagra dello sport» a Lusignano. Gastronomica [illegible] «Mezz'agosto» a Cisano sul Neva. Musica dal vivo al «Shaker Club» di piazza Rossi e mercatino nel centro storico di Albenga.

Alassio. Elezione [illegible] «Miss Alassio» alla discoteca «Devil e Shark». Sagra gastronomica a Stellanello.

Andora. Concerto del pianista Andrea Bambace e del soprano Cristina Pastorello nella chiesa di San Giacomo alle 21.

Imperia. Il complesso rock «Bonscia? Palo» [illegible] esibisce oggi alle 22 sul piazzale antistante i bagni «Spiaggia d'Oro». Gruppo reggae alla discoteca all'aperto «Novà» di lungomare Vespucci.

Ormea. L'orchestra sinfonica di Sanremo si esibisce alle 21,15 alla «Società Operaia». Il maestro Piergiorgio Morandi dirige il tenore Gilberto Maffezzoni in una serie di celebri arie tratte da opere liriche.

Sanremo. Discoteca sulla spiaggia, oggi alle 21,30, ai Tre Ponti. L'animazione, con ingresso libero, è dei fratelli «Luca e Dino dj».

Apricale. Continuano le rappresentazioni dell spettacolo itinerante del «Teatro della Tosse» di Genova dal titolo «Il castello degli amanti». L'inizio [illegible] fissato per le 21.

Buggio. «Reggae Muffin hiphop» e «Posse Italiano» [illegible] protagonisti alla «Vegila Osteria». L'ingresso è libero.

Camporosso. Discoteca all'aperto alla «Siesta», sulla passeggiata. Ingresso libero.

Montecarlo. Musica jazz all'Hotel de Paris: alle 22,30 esecuzione a cura del «Bernard Rosati Quartet» [illegible] la cantante Maria Jones. Sulle terrazze del casinò la compagnia [illegible] ballo di Montecarlo presenta alle 21,30 «Les [illegible] de [illegible] dance».

[a. r.]

Bagni marini

Karaoke gran festa agli «Anna»

SAVONA. Grande pubblico l'altra sera ai bagni Anna, sul Prolungamento a mare, per l'appuntamento con il karaoke dei bagni marini.

La gara è stata vinta da Paolo Capra che ha interpretato il brano dei [illegible] Trolls «Quella carezza della sera». Al secondo posto si è classificata Rossella Marinelli che ha eseguito una bella versione di «Firenze, canzone triste» di Ivan Graziani.

In realtà, però, il secondo posto [illegible] giuria era andato a Mauro Corvetto che aveva cantato «La sera [illegible] miracoli» di Lucio Dalla, ma il concorrente ha deciso di rifiutare il secondo posto che non lo avrebbe ammesso alla finale per ritentare la vittoria in un'altra serata.

La gara dei bagni Anna è stata seguita da un folto pubblico e [illegible] molte persone che hanno applaudito i cantanti, presentati come [illegible] consueto dagli speaker di Radio Savona Sound, [illegible] Giannotti e Davide Cavallo, anche dalla passeggiata a mare e da altri stabilimenti balneari.

I concorrenti hanno scelto di interpretare molti classici: da «C'era un ragazzo» di Morandi a «Domenica bestiale» di Concato, brani difficili quali «Tutti i brividi del mondo» di Anna Oxa o facili come «Azzurro».

Prossimi appuntamenti questa sera ai bagni Barbadoro di via Cimarosa e domani allo stabilimento balneare Bacigalupo sull'Aurelia e Vado Ligure.

[p. p.]

La rassegna dedicata a Caldanzano

Musica e balletto stasera al Priamar

SAVONA. Danza e karaoke tra le proposte [illegible] questa sera al Priamar. La rassegna «Il genio concreto, pubblicità e [illegible]cazione ieri e oggi», organizzata dalla Camera di commercio di Savona in omaggio alla figura [illegible] Luigi Caldanzano, presenterà anche stasera un programma di musica e spettacolo nell'ambito delle manifestazioni che fanno da cornice alle molte mostre espositive dedicate all'arte nel mondo pubblicitario.

Dopo il successo dello spettacolo teatrale di ieri sera che ha visto impegnati sul palcoscenico di piazza d'armi gli attori della compagnia del piccolo teatro di Savona che hanno interpretato la commedia «Otto mele per Eva», questa sera i riflettori saranno puntati sui ballerini dello Zenith club [illegible] via Pia che proporranno, con inizio alle 21, uno spettacolo di danza dal titolo «Pink dance».

Ma la serata [illegible] aperta, alle 20,30 dal karaoke organizzato dal personale [illegible] bar-gelateria Tuttofrutto di Albissola Marina. Il pubblico potrà [illegible] i successi preferiti per circa mezz'ora poi lascerà spazio allo spettacolo di danza. Il karaoke proseguirà dopo il balletto fino alle 24.

Domani sera, i[illegible] alle 21 nell'anfiteatro Renata Cuneo nuovo appuntamento con la letteratura con la presentazione del libro «Momenti e tesori d'arte nel Savonese» di Carlo Varaldo. La presentazione sarà curata [illegible] critico Paolo Ricchebono.

Sul palcoscenico, sempre domani, [illegible] alle 22,30, tornerà il teatro con «Le assurde verità» proposto dal gruppo «Lo sguardo dal palcoscenico».

Per quanto riguarda l'angolo del gourmet, il ristorante allestito sulla Cortina dell'Angelo propone stasera e domani le specialità gastronomiche liguri e i piatti tipici [illegible] proposti dallo chef della trattoria «Da Oreste» di vico Gallico. In piazza d'armi lo spazio bar sarà gestito come di consueto da Golden bar, Boutique della birra, Sun Dial, Tacchi, dadi e datteri, Tuttofrutto.

[p. p.]

MISTER SAVONA

Grande festa [illegible] Lido dei Pini

Andrea Bassano, [illegible] anni, ha vinto il singolare concorso di bellezza «Mister Savona» organizzato dai bagni Lido dei Pini di via Nizza. Nella foto il vincitore con il titolare dei bagni, Roberto Procopio.

STASERA AL CINEMA

SAVONA

Astor — Tel. 854.627 — CHIUSO PER FERIE

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000-5000
Vendesi miracolo — di R. Pearce, con S. Martin, D. Winger (Usa '92) — Un predicatore girovago fa soldi a palate promettendo miracoli a suon di gospel, finché uno sceriffo saio non gli sbarra il cammino. N.V. 1h [illegible] Comm.

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — Lire [illegible]
Prosciutto prosciutto — di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92) — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una [illegible] prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V. M. 14. [illegible]

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000-5000
Il grande [illegible] — di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' Drammatico

Eldorado — Tel. [illegible] — CHIUSO PER FERIE

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire 5000
Sesso allo specchio

[illegible] Colombo — Tel. 840.263 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000
La scorta — di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

Ritz — Tel. 840.427 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000-6000
Robocop III

Salesiani — Or.: 21,15 — Spettacolo unico — Lire 5000-3000
Alive - Sopravvissuti — di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande; i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' Drammatico

[illegible] Astor — Tel.: 50.887 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000-5000
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' Drammatico

Ambra — Or.: 20,15/22,30 — Lire 7000-5000
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una [illegible] solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

[illegible] Astra — Or.: 21,30 — Lire 8000-5000
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa [illegible] anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

BORGHETTO Arena Vittoria — Or.: 20,45/22,45 — Lire 5000-3000
Eroe per caso — di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione [illegible] si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

[illegible] Arena Giardino — Or.: 21,30 — Lire 7000-5000 — mercoledì 5000
Sister act — di Emile [illegible]olino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' Commedia

Arena Piani — Or.: 21,30 — Lire 8000-5000
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la [illegible] guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

FINALE LIGURE Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 8000-6000
Il grande cocomero — di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: [illegible] della nevrosi, [illegible] in maniera disonesta. N. V. 1h 40' Drammatico

[illegible] — Or.: 21,30 — Lire 8000-6000
Tartarughe Ninja 3 — di S. Gillard, con P. Turco, S. Wilson, S. Shimono (Usa '92) — Viaggio nel passato per le 4 tartarughe umanoidi esperte in arti marziali: nel Giappone medioevale combattono contro i soprusi dell'imperatore. N. V. 1h 50'

[illegible] Corelli — Tel. 690.290 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000-5000
Un giorno di ordinaria [illegible] — di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. [illegible] 1h 53' Dramm.

LOANO Giard. del Princ. — Tel. 675.698 — Or.: 21,30 — Lire 7000-5000
[illegible] ho riperso l'aereo — di C. Columbus, M. Culkin, J. [illegible], D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'al[illegible] piani [illegible] ladri sfortunati. N.V. 1h 55' Commedia

Loanese — Tel. 669.961 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000-5000
Proposta indecente — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

Perla — Tel. 676.791 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000-5000
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore [illegible] una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

[illegible] King — Tel. 815.214 — Or.: 21,30 — Lire 7000-5000
Mamma ho riperso l'aereo — di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il [illegible]le piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55'

Giardino — Or.: 21,30 — Lire 7000-5000
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

[illegible] Ariston — Or.: 21,30 — Lire 7000-5000
Un giorno di ordinaria follia — di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' Dramm.

Astro — Or.: 21,30 — Lire 7000-5000
Eroe per caso — di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

[illegible] — Tel. 97.249 — Or.: 21/22,50 — Lire [illegible] merc. 5000
Lezioni di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fr. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 58' D[illegible]

Verdi 2 — Tel. 97.240 — Or.: 21/22,50 — Lire 8500-5000 merc. 5000
Eroe per caso — di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h [illegible] Comm.

[illegible] — Or.: 21,15 — Lire 7000-5000 — OGGI RIPOSO

VARAZZE Roma — Or.: 21,15 — Lire 8000-5000
Lo sbirro, il boss e la bionda — di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una bionda: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' Commedia

AL CINEMA CON LO SCONTO

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole

[illegible] Diagnosi, rubrica; [illegible] California, serial; 14 Informazione regionale; 17 Starlandia; 18 Cartoni animati; 20,30 Padrona del paradiso, film; 22,30 Informazione regionale; 24 Conviene far bene l'amore, spettacolo; 2 Tg4 ultime notizie.

Primocanale

[illegible] Maria, Maria, telenovela; 14 Market; 18,30 Radici, miniserie; 19,30 Punto sera, notiziario; 20,30 Film; 22,30 Punto sera, notiziario; 23,15 Market, redazionale; 1 Rosso di sera

Telestar

9,20 Matrimonio alla francese, film; 12,25 Marron Glacé; 15,45 Happy end; 19,05 Laverne e Shirley, telefilm; 20,30 B[illegible] di mezzanotte, film; 22,30 Vegas, telefilm.

Telenord

12,30 Il richiamo degli abissi, telefilm; 13 Mash, film; 13,30 Viaggio con l'avventura; 14,30 Nati per vivere, documentario; 15 Cartoni animati; 15,30 Mash, film; 16 Spy Force, telefilm; 17 Pasiones, telenovela; 18 Señora, telenovela.

Sa[illegible] Uno

13,30 A tavola con noi; 14,10 Sardegna giornale; [illegible] Teleimmagini 24 ore; [illegible] Telepromozioni; 18,30 Sardegna giornale; 18,40 Telepromozioni; 19 Maria Maria, telenovela; [illegible] Documentario; 20,30 Sardegna giornale; [illegible] Più donna, rotocalco; [illegible] Sardegna giornale; 23 Che fine ha fatto Joy Morgan, film; 0,30 Sardegna giornale; 1 Televideo Italia; [illegible] Sardegna giornale; 2,10 Vegas, telefilm; [illegible] Sardegna giornale.

Telearcobaleno

13,35 Telegiornale Tga; 13,50 Maria Maria, telenovela; 14,15 Telegiornale TGA; 14,30 Junior Tv; [illegible],35 Redazionali; 19,25 Telegiornale TGA; 19,50 L'opinione; 19,55 Maria Maria, telenovela; 22,30 Telegiornale TGA; 24 Okey motori.

Canale 7

15,30 Detective in pantofole, telefilm; 16 Candid camera; 17,05 L'uomo e [illegible] Terra, documentario; 19 Tg Liguria, notiziario; 20,30 Sussurri per un assassino, film; 22 Tg Liguria, notiziario; 23,30 New excelsior; 0,30 Candid camera; 1 Video clip notturni, sexy rubrica.

Telecittà

[illegible] Video J Simone Engelen; 17 Mtv's Coca Cola report; 17,15 Mtv a the movies; 17,45 3 from 1, musicale; 18,30 Mtv Prime, rubrica; 19,20 Telecittà notizie; 20,10 UK Today, informazione; 21 Mtv Unplugged with Rod Stewart, musicale; 22,33 Telecittà notizie; 23,15 Caffè corretto, varietà.

Mixer Tv

13 Mash, film; 13,30 Viaggio con l'avventura; 14 Tg Savona; 14,10 Tg Imperia; 14,30 Soqquadro; 15 L'allegro mondo di Talpilandia; 15,30 Mash, film commedia; 18,45 Videomare quant'è bello, spettacolo; 19 Tg Sv, Tg Im; 19,30 Mash, film; 20 Viaggio con l'avventura; 20,30 Il risveglio di Candra, film; 22 Tg Savona; 22,10 Tg Imperia.

T.C.S.

17,35 Cartoni animati; 18,10 7 in allegria con brio; 18,50 7 in allegria si canta; 19 Benson, telefilm; 19,30 Un trio inseparabile; 20,30 I lancieri neri, film; 22,30 Vietnam addio, telefilm; 23,30 La signora gioca bene a scopa? film.

Teleregione

16 Telefilm; 16,30 Rubrica; 17 Starlandia, giochi; 18 Tutto cartoni; 19 Rubrica; 19,30 Telegiornale; 20,30 Padrona del paradiso, film tv; 22,30 Telegiornale; 23 Rubrica; 23,30 California.

● **Eventuali errori e [illegible] nei programmi [illegible] causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Dopo l'incontro di ieri col sindaco, sempre più difficile la permanenza di Ferretti

Gervasio: «Come previsto, faremo da soli»

Rari, dal Comune una fumata nera

SAVONA. Fumata nera, anzi nerissima ieri dall'incontro tra la Rari Nantes e il sindaco Tortarolo. [illegible] che il primo cittadino si sia sottratto a un certo impegno: anzi, ha confermato la volontà di cercare i modi per aiutare la società. Però non a tempi brevi: «Impossibile pensare a coinvolgimenti immediati, non possiamo mica prendere gli imprenditori per il collo», ha detto Tortarolo.

Sulla possibilità di aiuti concreti e rapidi, insomma, un «niet». E le facce di Giovanni De Filippi, Dante Mirenghi e Giuseppe Gervasio [illegible] dicevano lunga su quanto interessi alla Rari attuale un impegno a lunga scadenza. Quando poi Mirenghi ha aperto la serie dei commenti ogni residuo dubbio è caduto: «A questo punto, non possiamo più [illegible] incertezze. C'è una linea da seguire, concordata [illegible] lo stesso allenatore Mistrangelo: taglio dei 'picchi' nei costi dei giocatori, costruzione di una squadra che [illegible] potrà certo giocare la finale-scudetto o quella di Coppa Coppe».

Ha poi aggiunto il presidente «reggente» biancorosso: «Con i giocatori savonesi, in particolare quelli della vecchia guardia, gli accordi sono già stati raggiunti. Agli altri, abbiamo fatto le nostre proposte: se le accetteranno bene, altrimenti dovremo fare a meno di loro. Purtroppo [illegible] così, non si tratta di una scelta nostra: la situazione [illegible] nota e comprensibile a tutti. E dopo questo incontro che in un certo senso rappresentava l'ultima speranza di [illegible] certi livelli, mi pare sia necessario procedere [illegible] altre esitazioni sulla strada decisa in sede di consiglio direttivo».

Qui si [illegible] innestato l'intervento di Gervasio: «Di recente si [illegible] parlato spesso di questo o quel giocatore, dimenticando che prima [illegible] salvare la permanenza di uno o dell'altro in questa squadra, c'è da salvare la società. Una società che in questi ultimi vent'anni [illegible] bruciato le tappe [illegible] ottenuto grandi risultati, che rappresenta un patrimonio della città anche se non [illegible] Savona se ne ricorda. Oggi abbiamo saputo che ancora una volta dovremo cavarcela da soli: bene, non è che ci fossero grandi dubbi in proposito. [illegible] nostro giudizio, l'unica maniera per cavarcela da soli, [illegible] bene, è appunto quella illustrata da Mirenghi».

Ferretti addio, dunque? Non è detto, secondo Mirenghi: «Ripeto, ci [illegible] da tagliare le spese, ed è ovvio che gli elementi migliori costino di più. Vedremo, Max è al corrente di quanto possiamo offrirgli: ora dipende da lui». Sembrano intanti tramontati anche certi discorsi [illegible] possibili ma mai concretizzate sponsorizzazioni, [illegible] questo punto è [illegible] più difficile ipotizzare un futuro del centroboa in biancorosso.

Ferretti in proposito appare ermetico: «Non so nulla di nuovo, non [illegible] più parlato con la società. [illegible] rendo [illegible] che più passa il tempo, e più le possibilità [illegible] restare si assottigliano. Però la speranza [illegible] l'ultima a morire. Ed io spero ancora [illegible] non dover lasciare Savona». L'attaccante sembra anche cominciare ad [illegible] in difficoltà sul fronte [illegible] un eventuale trasferimento: il trascinarsi della situazione di stallo [illegible] Rari, e la consapevolezza da parte degli altri club delle difficoltà savonesi, avrebbero bloccato le pressioni su [illegible] e le richieste d'ingaggio. Prendere un domani a cinque quello [illegible] oggi costa dieci, insomma, sarebbe di[illegible] l'obiettivo [illegible] molti. E Ferretti, il più forte giocatore [illegible] mondo, incredibilmente potrebbe aver difficoltà nel trovare un'adeguata sistemazione...

[illegible] Baglietto

Gli assi delle due ruote all'«Ellena»: dalle 21 un vero show con Colomer, Bosis, Ot Pi e compagni

Ed ecco la sera del grande trial di Loano

Gare al campo, e alla fine tuffo in moto nella piscina dei «Pozzi»

[illegible] E' [illegible] grande sera del trial «indoor». La Show Action Group ha infatti organizzato il Trofeo Maxidiscoteca Ai Pozzi, in collaborazione con l'assessorato allo Sport e Turismo del Comune di Loano, al Moto club Loano, a Radio Liguria 103 e alla [illegible] discoteca «Ai Pozzi». La manifestazione [illegible] svolge a partire [illegible] 21 [illegible] campo sportivo «Ellena», dov'è stato allestito un campo di gara di assoluto valore e difficoltà. Questa gara per caratura tecnica è la più importante della Liguria e la [illegible] in Italia, e infatti vi hanno aderito i più grandi esponenti mondiali [illegible] specialità.

Primo fra tutti Marc Colomer, attualmente secondo nella classifica mondiale, che porterà al debutto [illegible] nuova Beta 1994. Oltre a lui, [illegible] vicecampione mondiale della passata stagione, Diego Bosi che gareggerà con un Fantic. Dai protagonisti [illegible] diali a quelli «europei», con Dario Re delle Gandina che guida la classifica continentale dopo aver chiuso al secondo posto quella dell'anno scorso.

[illegible] mancheranno [illegible] i campioni italiani Walter Favario, tricolore nel [illegible] e [illegible] aggregato al gruppo acrobatico di Sergio Canobbio, con il quale ha ottenuto risultati di assoluto rilievo. [illegible] presente anche l'idolo locale Luigi Gaggero, campione Junior sempre nel '91, e che ora si esibisce solo in manifestazioni internazionali. Per finire, il campione regionale in [illegible]rica, Adamo Raffaele. A dirigere [illegible]tti Sergio Canobbio, organizzatore e showman di fama internazionale, che ha anche partecipato [illegible] trasmissione tv «La Grande Sfida» [illegible] Gerry Scotti.

Nell'intermezzo della gara ci sarà anche un'esibizione di trial acrobatico, con [illegible] partecipazione [illegible] dell'asso spagnolo di «bici trial» Ot Pi. [illegible] campione iberico, [illegible] apparizioni nel nostro Paese, mostrerà i suoi incredibili numeri di equilibrismo. Alla fine, per concludere [illegible] bellezza la serata, i centauri dello «Show Action Group» fa[illegible] il classico tuffo nella piscina della discoteca «Ai Pozzi». Nulla di strano? Non proprio: il fatto [illegible] che il tuffo conclusivo verrà fatto con le moto...

[m. no.]

SAVONA DAL BACIGALUPO A IMPERIA

[illegible] il Sestri, [illegible] minitorneo

Sarà Sanremese-Savona, sabato 22, ad aprire la Coppa Italia. Nel girone è inserito anche il Rapallo, altre gare il 25 e 29. Intanto i biancoblù han fatto l'esordio al Bacigalupo battendo 2-1 il Sestri Levante. In svantaggio nel primo tempo, il team di Della Bianchina si è riscattato nella ripresa con Ferraris (78') e, su rigore, Aldo Porrino (87'). Intanto anche Carlo Marazzi, nella foto, potrebbe rientrare in [illegible] Oggi nuovo collaudo al «Ciccione» alle 20,30 con Imperia e Sanremese: triangolare con partite da 45'.

[g. o.]

CONI CAPRICCIO MOTTA GR. 420
L. 3.990

SPICCHI DI PATATE ARENA GR. 450
L. 1.690
AL KG. L. 3.756

4 WURSTEL GRAN WUOI CITTERIO GR. 300
L. 2.990
AL KG. L. 9.967

BURRO PANETTO LATTERIA SORESINESE GR.
L. 2.490
AL KG. L. 9.960

SUCCHI DEL MONTE PESCA/PERA/ALBICOCCA CONF. 3 PZ. DA ML.
L. 1.290
AL LT. L. 2.150

Offerta valida salvo esaurimento delle scorte

OLIO DI OLIVA CARAPELLI CC. 1000
L. 4.740
AL LT. L. 4.740

VALIGETTA 4 KG. PASTA DI SEMOLA BARILLA 4 FORMATI
L. 7.920
AL KG. L. 1.980

PAVESINI GR. 200
L. 2.390

CRACKERS SACCO SALATI/NON SALATI MOTTA GR. 750
L. 2.990
AL KG. L. 3.987

SCHIACCIATINE GR. 250
L. 1.990
AL KG. L. 7.960

BEVANDE ASSORTITE S. BENEDETTO PET CC. 1500
L. 790

COCA COLA PET 5+1 CC. 9000
L. 9.950
AL LT. L. 1.106

ACQUA LEVISSIMA NATURALE CC. 1500
L. 640
AL LT. L. 427

BIRRA SPLUGEN CC.
15 PEZZI L. 12.980
SCONTO 26 %

SAUVIGNON/PINOT ROSA MASCHIO CC. 750
L. 2.890
AL LT. L. 3.853

LATTE STERILGARDA ML. 1000 1 PEZZO L. 1.480
15 PEZZI L. 11.840
INVECE DI L. 17.760
AL LT. L. 987
SCONTO 33 %

BIRRA HANNINGER CC. 660
L. 840
AL LT. L. 1.273

SAPONE NIDRA LATTE DUETTO GR. 250
L. 1.290
AL KG. L. 5.160

COLGATE TOTAL ML. 75
L. 2.390
al lt. L. 31.867

BAGNO SCHIUMA AL LATTE ML. 1000
L. 2.240
AL LT. L. 2.240

BADEDAS DEODORANTI ASSORTITI ML. 100
L. 2.990
AL LT. L. 29.900

SHAMPOO NEUTRO ROBERTS ML. 500
L. 4.240
AL LT. L. 8.480

ASCIUGATUTTO TENDERLY CONF. ROTOLI
L. 1.840

ALLUMINIO DOMOPAK MT.
L. 3.490

TEMPO LIBERO

INVICTA JOLLY STAR
L. 64.900

MATTEL
L. 8.900

NOVARA	VERCELLI	VALSESIA	BORGOMANERO	DOMODOSSOLA
Viale Giulio Cesare	viale per Trino	Località Ronda Baraggia	Viale 51	Via 31

Bancomat - Finanziamento rateale FINDOMESTIC (fatta eccezione Domodossola) - Parcheggio a disposizione

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Venerdì [illegible] Agosto 1993 n. 33
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Villadossola, è entrato nella casa da una finestra e ha minacciato le donne con una pistola

Rapisce l'ex fidanzata e picchia la madre

Braccato dai carabinieri si è arreso nella notte

VILLADOSSOLA. Entra da [illegible] finestra in [illegible] alloggio del [illegible]tro, picchia una donna di [illegible] anni, sequestra con [illegible] minaccia di una pistola (che si rivelerà poi una scacciacani) la figlia, [illegible] la quale aveva avuto una relazio[illegible] che lei aveva troncato. Trascina la donna sulla sua auto e la tiene segregata per alcune ore [illegible] viene catturato dai carabinieri dopo un movimentato inseguimento notturno.

E' accaduto l'altra notte nel [illegible] industriale ossolano. Protagonisti della vicenda Patrizio Alabastri, [illegible] anni, di origine milanese ma residente a Premosello Chiovenda in [illegible] Curzi 12, Patrizia Vanni, impiegata all'Usl, 45 anni, divorziata, che abita con l'anziana madre Emilia Sciagatta, 86 anni, in un condominio di piazza Repubblica, [illegible] pieno centro a Villa. L'uomo, che lavora come strumentista in una ditta di pneumatici, avrebbe numerosi precedenti penali alle spalle per omicidio, rapina, lesioni. Fatti [illegible] risalgono a quando viveva a Milano. Nell'Ossola, dove si era trasferito qualche anno fa, aveva conosciuto Patrizia Vanni, reduce da un'infelice esperienza matrimoniale. I due si sarebbero frequentati per un po, poi lei non ne aveva più voluto sapere. Forse, [illegible] venuta a conoscenza del passato dell'uomo.

Patrizio Alabastri non riusciva a darsi pace, seguiva di continuo la donna, la perseguitava, implorandola di [illegible] con lui. Nel giugno [illegible] già ten[illegible] la forza nell'appartamento di piazza Repubblica, ma si era buscato una denuncia per violazione [illegible] domicilio. L'altra notte ci ha riprovato. Poco dopo le 2 è salito sul tetto di un garage nel cortile interno e ha raggiunto il balcone dell'alloggio al secondo piano [illegible] cui vivono le due donne.

Ha rotto il vetro [illegible] porta finestra ed è entrato in casa. Emilia Sciagatta è stata svegliata dal rumore, si è alzata dal letto e si è trovata di fronte l'uomo con una pistola in pugno: «Non gridare, non ti farò niente, non [illegible] ladro». L'anziana donna, spaventatissima si è invece [illegible] ed urlare, invocando [illegible]. L'uomo l'ha colpita alla faccia [illegible] il calcio della pistola, facendola cadere sul pavimento. La donna è rimasta a terra, priva di sensi. E' arrivata anche la figlia. Patrizio Alabastri, l'avrebbe minacciata con la pistola: «vieni con me, senza fare storie, questa volta non puoi sfuggire». La donna è stata trascinata nella piazza deserta e caricata [illegible] forza sull'auto dello strumentista, una «Renault 5» che è poi partita a tutta velocità. L'allarme è stato dato da Emilia Sciagatta che ha ripreso i sensi quasi subito, si è precipitata al telefono e ha chiamato [illegible] 113. L'anziana donna [illegible] ha riportato lesioni e contusioni giudicate guaribili in venti giorni: vista l'età, l'aggressione avrebbe potuto avere [illegible]guenze ben più gravi. E' arrivata una volante della polizia, [illegible] accorsi subito in forze i carabinieri [illegible] tre autoradio. [illegible] pochi minuti i carabinieri hanno istituito numerosi posti [illegible] blocco in tutta la zona e per il sequestratore non c'è stato scampo. Patrizio Alabastri avrebbe condotto la donna in una località apparta[illegible] e avrebbe cercato, anche con minacce, di convincerla a riprendere la relazione. Sentendosi braccato, ha poi lasciato andare Patrizia Vanni che è tornata a piedi verso il centro di Villadossola.

La «Renault» è incappata poi [illegible] un primo posto di blocco, Alabastri non si è fermato ed [illegible] inseguito [illegible] una «gazzella». C'è stato un movimentato carosello [illegible] le vie di Villadossola, [illegible] quale hanno partecipato altre autoradio dei carabinieri. Lo strumentista ha poi abbandonato l'auto, ha cercato di dileguarsi a piedi scavalcando il [illegible] recinzione di un cantiere. E' [illegible] bloccato dai carabinieri che avevano circondato [illegible] forze la zona. Aveva [illegible] con sé la pistola, che [illegible] risultata [illegible] solo un'arma giocattolo, una scacciacani con parecchi colpi che dovevano servire probabilmente a intimidire le d[illegible]. Ieri l'Alabastri è stato trasferito a Verbania dove [illegible] stato interrogato dal magistrato. Nei suoi confronti [illegible] state formulate pesantissime accuse: sequestro di persona, lesioni, danneggiamento.

Adriano Valli

A sinistra Patrizio Alabastri e Patrizia Vanni. Qui sopra un carabiniere mostra la pistola e il palazzo a Villadossola in cui si sono svolti i fatti

A Novara l'altra sera [illegible] un viale, la donna guarirà in 8 giorni

Scoppia lite fra ex assessore e la compagna che lo denuncia

L'ex assessore Nicola Castellano

NOVARA. E' finita con una denuncia per lesioni l'animata lite che si [illegible] accesa mercoledì fra Nicola Castellano, conosciuto a Novara come ex assessore comunale al Bilancio, e la sua compagna. L'altra sera, verso le 22,15, la coppia ha incominciato a litigare e discutere sempre più animatamente. Il fatto è avvenuto in viale Peschiera, una traversa di [illegible] Risorgimento, alla periferia di Novara.

Alcuni abitanti, a quell'ora [illegible] svegli, sono stati messi in allarme dai toni accesi che [illegible] discussione andava assumendo. Infatti, nel giro di pochi minuti, è trascesa.

La donna ha riportato lesioni ed escoriazioni che sono state giudicate guaribili in otto giorni. L'episodio sarebbe stato scatenato dalla gelosia che l'ex assessore nutriva da qualche tempo nei confronti della compagna, che aveva conosciuto tempo prima in Comune.

Per quasi mezz'ora la lite [illegible] proseguita nel viale, poi i due si [illegible] allontanati [illegible] auto. Più tardi, la donna ha firmato la denuncia per lesioni in questura a Novara.

Castellano, che [illegible] un dipendente delle Ferrovie dello Stato, è anche molto conosciuto [illegible] città per le [illegible] esperienze in amministrazione come [illegible]gliere e [illegible] comunale. Dopo aver lasciato il ps[illegible] era passato al partito socialista. La notizia della lite ha destato stupore in città. Ieri mattina colleghi e conoscenti si interrogava[illegible] sull'accaduto.

Nonostante le conseguenze della lite non siano risultate per fortuna gravi, la donna ha rite[illegible] opportuno procedere per vie legali. Il riserbo da parte della polizia è totale ma la notizia si è diffusa con rapidità, poiché il diverbio ha avuto come teatro una [illegible] abitata da al[illegible] famiglie. [r. s.]

SAPORE DI SALE

FERRAGOSTO LE IDEE PER IL MARE

MUSICA e gastronomia nel Ferragosto della Riviera. Si inizia questa sera ad Albenga e Sanremo con i [illegible] di Enrico Ruggeri e Bruno Lauzi e si prosegue sabato [illegible] i balletti sul roof del Casinò di Montecarlo. Ruggeri si esibisce allo stadio «Riva» di Albenga alle 21,30. Ci [illegible] ancora disponibilità di biglietti direttamente [illegible] botteghino. Per Lauzi, che porta il [illegible] spettacolo al Casinò [illegible] Sanremo, qualche posto è an[illegible] disponibile.

Ma il Ferragosto [illegible] soprattutto sinonimo di spiaggia e merendine [illegible] prati. Da Sarzana a Ventimiglia [illegible] spiagge organizzano, chi più chi meno, feste a base di bagni [illegible] mare, battaglie [illegible] palloncini pieni d'acqua. Novità dell'estate, di gran moda ad Alassio e Diano Marina, i maxi «Liquidator», mitragliatori ad acqua.

Gran parte degli stabilimenti balneari organizzano feste a te[illegible]. Ai bagni «Italia» [illegible] Albenga i festeggiamenti sono a base di anguria gelata. Si inizia alle 14 e si finisce in tarda serata. Giusto in tempo per una doccia e concludere [illegible] Ferragosto in una delle [illegible] organizzate per la mezza estate. Cisano sul Neva è il ritrovo classico della Riviera savonese. Gli stand gastronomici offrono specialità liguri [illegible] trenette al pesto e carne alla brace ma [illegible] attirare [illegible] soprattutto l'orchestra «Orsa maggiore» per il gran ballo serale. Anche Ranzi, sulla collina [illegible] Pietra Ligure, organiz[illegible] una delle [illegible] sagre dedicate a nostralino e ravioli di magro. Altre [illegible] segnalare a Diano Borello, [illegible] piatti tipici e ballo, e a Imperia, in frazione Piani, [illegible] «Sagra delle sagre» [illegible] una rassegna di musica folcloristica.

Le discoteche della Riviera offrono un'ampia gamma di offerte. Serate con animazione sono previste all'«Odeon» di Sanremo, a «La Suerte» di Laigueglia, [illegible] «Kaos» e a «Le vele» di Alassio, [illegible] «Sporting club» di Finale Ligure e [illegible] «Piscina dei castelli» di Sestri Levante.

Stefano Pezzini

Grignasco, esplode il dramma della disperazione, ieri all'ora di pranzo, in un'abitazione ristrutturata del centro storico nella Bassa Valsesia

Spara al figlio di 21 anni che voleva i soldi per comprare la droga

Una guardia giurata in pensione, si è consegnato ai carabinieri. Il giovane è morente in ospedale

Giovanni (sopra) e Gianluca Azzalin

[illegible] «Era rimasto senza lavoro. Continuava a chiedermi i [illegible] per la droga. Non ce la facevo più. Ho sparat[illegible] a mio figlio. L'ho ammazzato». Così Giovanni Azzalin, 51 anni, guardia giurata in pensione, da un paio d'anni, ha accolto ieri, in stato di choch, poco dopo le tredici, i primi soccorritori di suo figlio, Gian Luca, 21 anni. Il dramma s'era appena consumato, [illegible] via Castello 10, un'abitazione ristrutturata a costo di grandi sacrifici, nella [illegible] alta del paese. Gian Luca [illegible] steso a terra, supino, in cucina. Rantolava. Il capo trapassato da un proiettile calibro 7,65. Sul pavimento [illegible] «Beretta» che il padre teneva nascosta. Il comandante dei vigili, Gianfranco Roggero e il collega Irmes Moschini, con i volontari del SER (servizio emergenza radio) l'hanno portato in strada. Da qui, con [illegible] lettiga, [illegible] pronto soccorso di Borgosesia. Poi [illegible] l'eliambulanza il trasferimento a Novara.

Il giovane è morente, in coma irreversibile, [illegible] reparto rianimazione del «Maggiore». Il padre, invece, preso in consegna dai carabinieri, è stato interrogato dal magistrato, [illegible] sostituto procuratore Enrico Ciardi, nella caserma [illegible] Romagnano. Poi l'hanno trasferito in [illegible]ere.

Un dramma della disperazione quello abbattutosi sulla famiglia Azzalin. Il padre, uomo [illegible] fiducia ha lavorato per anni come guardia giurata alla Fila[illegible] di Grignasco. La madre, Nives Muraro, 43 anni, è occupata in paese, [illegible] inserviente, [illegible] [illegible]nvento delle suore. Simona, la sorella di 17 anni, studia ancora. Poi c'è lui, Gian Luca, un bel ragazzo. Ha lavorato per due anni [illegible] apprendista tornitore [illegible] Filature. Poi non gli hanno rinnovato il contratto di formazione. «[illegible] ragazzo che si è perso per strada - dice una vicina di casa - . Sempre in giro con il suo cane lupo. Eppoi quella [illegible] lì, l'ha rovinato». Già, quella roba lì, la droga. Una parola che nessuno ha il coraggio di pronunciare. Che si accompagnasse a tossici, lo di[illegible] tutti. Confermano anche i carabinieri. L'hanno fermato, perquisito. Ma l'ha sempre fatta franca. Non gli hanno mai trovato nulla. Però Gian Luca negli ultimi anni era cambiato. Era diventato rissoso. Fin quando ha lavorato s'arrangiava. Poi, la mancanza di soldi è diventata un problema, da risolvere, ad ogni costo. Li ha chiesti al papà. Hanno incominciato a litigare. Figurarsi il padre, così rigoroso, [illegible] allo stesso tempo generoso: «Un galantuomo, incapace di far del male» sottolinea, commosso, [illegible] vigile Mochini.

Il dramma che vivevano, gli Azzalin l'hanno tenuto in casa. [illegible] intanto [illegible] la disperazione. Un litigio oggi, uno domani. [illegible] all'ultimo, quello [illegible] ieri, all'ora di pranzo, ha fatto andare in tilt il padre.

Renato Ambiel

L'abitazione della famiglia Azzalin dov'è avvenuta la tragedia e il vigile Irmes Moschini, che ha prestato i primi soccorsi

Bar e ristoranti aperti sabato e domenica e i numeri per «sopravvivere»

Guida all'emergenza Ferragosto Questi i servizi per chi resta in città

NOVARA. Chiuso per ferie. Il grande esodo di agosto è cominciato e la città si è svuotata. Poca gente in giro, poche difficoltà (finalmente) per trovare parcheggio e anche il tradizionale passeggio sotto i portici conta rare adesioni. Problema primo per chi ha deciso, per scelta o per costrizione, [illegible] rimanere a Novara è trovare qualche occa[illegible] [illegible] svago. Ad esempio, una cena in compagnia.

Chi può punti alle zone turistiche della provincia. Lì difficoltà a trovare bar [illegible] ristoranti aperti sicuramente [illegible] [illegible] ne sono. Chi, invece, è «inchiodato» a Novara [illegible] disperi. Anche nella quasi deserta città le opportunità non mancano. Importante nella ricerca di un locale aperto è organizzarsi. Per evitare di vagare in modo sconsolato da un cartello «Chiuso per ferie» ad un altro.

Ecco i bar, ristoranti e trattorie aperti nel week end. [illegible] consiglia comunque di telefonare:

Zona 1. Bar Lo Stregone, p.zza Cesare Battisti, 7; Bar Le Muse, via Bianchini, 30; Caffè Torveca, via Biglieri, 4e; Albergo Croce di Malta, via Biglieri, 2a; Bar Las Vegas, via Bonomelli, 1h; Bar Jolly Golf, via Brera, 3; Caffè Bellini, v.le Buonarroti, 14; Hokeybar, v.le Buonarroti, 5/7; Osteria delle Vigne, l.[illegible] Cavallazzi, 4.

Bar Trattoria Lago Maggiore, [illegible] Cavallotti [illegible]6; Bar Roberto, c.so Cavallotti, 30d; Hotel Europa, c.so Cavallotti, 38e; Bar caffè «De l'opera», viale Dante [illegible] (chiude il 15); Bar Centro, c.so Cavour, 1; Bar Past. Sacco (chiusa il pomerigg.), c.so Cavour, 9d; Bar Rizzardelli, c.so Cavour, 9d; Caffè Port Moka, l.go Cavour, 12a; Caffè Tratt. Novarese, via M. Ricotti, 16; Caffè La Palma, via M. Ricotti, 12; Bar La Bras. da Nando, v.le Dante, 2c; Bar Sayonara, v.le Dante, 26f; Bar Int. Mercato Coperto Canazza, l.go Don Minzoni; Bar Int. Mercato Coperto Ferro, v.le dante; Hotel Rist.

La Rotonda, Rotonda M. D'Azeglio 4/6; bar Vivian, Rotonda M. D'Azeglio, 22; Bar Gelateria La Rotonda, Rotonda M. D'Azeglio, 18; Midi Bar, via G. Ferrari 1a; Bar Autostazione, v.le Ferrucci, 26; Rist. Pizz. Grande Cina, v.le Ferrucci, 8d; Albergo Rist. Moderno, [illegible] Garibaldi, 26; Bar Pipistrello, v.le Grandi, 1.

Ciso Rist. Giovane, via Greppi, 3; Caffè Past. Fioretta, c.so Italia 9c; Bar Umberto, c.so Italia, 14; Albergo Rossana, c.so Cavallotti, 7; Locanda Rossini, c.so Cavallotti, 14; Circolo Combattenti, piazza Garibaldi 2; Bar Pizzeria Pan pan, piazza Garibaldi 16; Caffè Rist. Stazione, v.le Manzoni, 5; Charlie Brown, v.le Manzoni, 4d; Bar Borsa, p.zza Martiri, 9; Bar La Cremeria, c.so Mazzini 16; Bar Past. Dellupi, c.so Mazzoni, 19b; Gelateria Zaffinetti, via Negroni, 2e; King Club, via Nibbia, 8. Visconti Alberto, via Omar, 16; Chiosco Bar Parco, via Curotti, 4.

Bar latteria Lucia, via Perrone 4a (aperto soltanto al mattino); Caffè Bar Italia, via Ravizza, 1; Pizzeria Marechiaro, via Rosselli 11a; Bar La Brasilina, via Rosselli 10; Lampugnani Analcolici, via Rosselli, 18; Bar Past.

Grassini, via Rosselli, 1b; Bar Gelateria Coccia, [illegible] Rosselli 57; Bar Rosella, via San Francesco d'Assisi 16c; Bar Pizz. Tre Lanterne, via G. Ferrari, 7; Bar Apollo, via Tornelli, 7; Bar Rist. della Basilica, v.le [illegible] Settembre, 2; Caffè Santos, v.le XX Settembre 46, Caffè Faraggiana, [illegible] della Vittoria, 21; Bar Rist. Cavallo Bianco, [illegible] [illegible] Vittoria, 6b; Bar Il Portico, v.le XX Settembre, [illegible]8; Bar Gel. Cream's Garden, [illegible] Solferino, 2a.

Zona 2. Trattoria del Gabbano, via Bovio 32a; Bar Dell'Angolo, via Bovio 2; Bar Rist. Boschetto, via Bovio 24; Past. Gel. Bar Gardenia, via Don Sandrino 14; Bar Pizz. La Vecchia Pesa, p.zza F.lli Bandiera 18; Bar Derby, p.zza F.lli Bandiera 6; [illegible] Heway, c.so Milano 17b; Bar Birr. Graffiti, c.so Milano 76; Bar Rist. La Rusticana, c.so Milano 5; Bar Accademia, c.so Milano 8; Bar Rist. S. Andrea, via Novara 100, Pernate; Bar Tratt. Sport, [illegible] Novara 1, Pernate; Bar Tratt. da Pina e Franco, via della Riotta 8a; Bar New Orleans, via della Riotta 19f; Bar della Corona, via Romentino 2.

Bar Da Arturo, c.so Trieste 21e; Caffè Mercato, c.so Trieste 20b; Mini Bar, c.so Trieste 16d; Bar Latt. Stella, c.so Trieste 37e; Bar Tratt. Amelia, c.so Trieste 42a; Bar Tav. Calda Serenella, c.so Trieste 2; [illegible] Gel Poker, c.so Trieste 36b; Caffè Tratt. Centrale, via Turbigo 43; Bar Ost. del Boschetto, via Visconti, Boschetto; Trattoria del Laghetto, case sparse 8, Pernate.

Zona 3. Puntobar, via Andoardi 4; Bar La Vela, via Beltrami 21d; Trattoria Caccia Reale, c.so Risorgimento 125; Bar Boys and Girls, via Papa [illegible] 10b; Bar Gel. Gino, c.so Risorgimento 57b; Bar Tratt. Cavallino Bianco, c.so Risorgimento 367; Bar Pizz.

Nuova Maiori, [illegible] Risorgimento 74; [illegible] Tratt. Il Gatto Blu, c.so Risorgimento 91a; bar past. Il golosone, c.so Risorgimento; Tratt. La Sorgente, c.so Risorgimento 218; Bar Gel Oasi, c.so Risorgimento 363a; Bar Bristol, c.so Risorgimento 109a; Bar Latt. Stella, via Ta[illegible]la 4b; Alb. Residence Sogno, via Tazzoli 5a; Bar Ristorante La Conchiglia, via Verbano 86; Tratt. Pizz. Nuovo Sempione, via Verbano 70; Bar Gel. De Sergio, [illegible] della Vittoria 67c; Alb. Rist. Il Sole, c.so della Vittoria 129b; Bar Ferrovie Nord Milano, [illegible] della Vittoria 15; Caffè della Vittoria, c.so della Vittoria 36b; Bar Il Gabbiano, [illegible] della Vittoria 127; Alb. Rist. Pizzeria [illegible] delfino, c.so della Vittoria 129a; Bar Chiosco, piazza Stazione Ferrovie Nord.

Zona 4. Bar Sebha, via Biandrate 1; Bar Giramondo, via Biandrate 4/6; Rist. Pizz. Santa Rita, via Biandrate 2; Bar Admiral, cavalcavia San Martino 30; Bar Piemonte, via Grippa 10; Ristorante La Cavallotta, Case Sparse 6, S. Rita; Trattoria Medioevo, via del Castello 15, Caselgiate; Tratt. La Mangiatoia, via Chiesa 11, Gionzana; Bar Gel. La Mela Verde, via Marconi 39; Chiosco Bar S. Rita, via Roggia Ceresa.

Zona 5. Caffè La Brasiliana, via Agogna 13a; Bar La Brasiliana, c.so Costa 8e; Bar Helen e Peters, via Custodi 8d; Bar Latteria Il Folletto, via Custodi 22d; Bar laura, via Costa 10a; Bar Belle Epoque, via G. Galilei 27; Ristorante Da Giorgio, via Delle Grazie 2; Bar Novara, v.le Kennedy 55; Caffè Pasticceria Eden, largo Leonardi 13; [illegible] Pippo, viale Roma 32a, (riapre [illegible] 15); [illegible] Caffetteria, largo Leonardi 8; Bar Impero, via P. Mic[illegible] 60.

Trattoria del Paradiso, via Perazzi 56a; Cafecrem, viale Roma 15b; Bar Ristorante Tre Gazzelle, viale Roma 16a; Ristorante Bar Gli Apostoli, via Pansa [illegible]; Bar La Bussola, largo [illegible] Martino 11; Trattoria Cagliari, via Tadini 12 (chiuso fino al 14); Bar Latteria Da Tullio, corso Torino 25b; Bar Trattoria del Monferrato, corso Torino 29d; Bar Gelateria Tiziana, corso Torino 46; Ristorante Pizzeria Bar 2001, corso Torino 12d; Bar La Pineta, corso Torino 23; Bar Skipper, corso Torino 131; Bar Ristorante [illegible] Bandierette, corso Torino 42d; Bar del Corso, c.so Torino 7b (chiude il 15); Bar Degustazione La Caffetteria, [illegible] Torino 8b.

Ristorante Long Jin, corso Torino 52d; Ristorante Locanda La Noce, corso Vercelli 1; Bar Birreria Tavole Fredde Bowling, corso Vercelli 118e; Snack Bar La Fontana, corso Vercelli 7e; Caffè Past. Chantilly, [illegible] Vercelli 9c; La Puerta [illegible] Sol, corso Vercelli 83a; Bar Latteria La Fermata, viale Volta 70a; Bar Int. Mercato Ortofrutta, via Cavalcavia S.Martino; Caffè Passerella, c.so Vercelli 58a (chiude il 15); Bar Latteria La fermata, viale Volta 70a.

Zona 6. Bar Ristorante Pizzeria Green Park; Hotel Ristorante Bar Maya, via Boggiani 54; Trattoria San Giacomo, via Camoletti 14; Hotel Ristorante Pizzeria Giulio Cesare, via G. Ferraris 8; Bar caffè Donatello, piazza Donatello 4; Caffè Trattoria Concordia, strada Fornace Vecchia 1.

Bar Manuelito, viale G. Cesare 164; Iperbar, viale G. Cesare; Centro sociale, viale Giulio Ce[illegible] 197; Bar Trattoria Papasitas, piazza Martiri 49; Bar Snoopy, vua Maestra 27 (chiude il 15); Bar Latteria Laura, via M. S. Gabriele 41b; Piccolo Bar, via [illegible]. S. Gabriele 105; Bar Sport, via Muratori 36; Albergo Meublé Cristina, via Ravenna; Bar Ristorante Pizzeria Villa Paradiso, via Rizzottaglia 34; Caffè Trattoria Alessandrina, via Tonale 7.

Zona 7. Bar Gelateria Primavera viale G. Cesare 114; Alexander Bar, viale G. Cesare 1b; Trattoria del Mago, via del Mago 54; Caffè Eros, via Piave 11b; Bar Udine, via Pontida 4d; [illegible] Solito Posto, via Piave 15c; Bar Roito, via Sforzesca 32; Bar Pizzeria L'Oasi Verde, via Sforzesca 43.

[illegible] Cesare Battisti via XXIII Marzo 132; Bar Trattoria del Giardino, via [illegible] Marzo 247; Degustazione XXIII Marzo, via XXIII Marzo 179; Bar Trattoria Lavoratori, via XXIII Marzo 25a. Bar Vittoria 81, [illegible] XXIII Marzo 17.

Bar Comodoro, [illegible] XXIII Marzo 226; Ristorante Cinese, via XXIII Marzo 52; Bar Mister, via XXIII Marzo 129; Bar Pizz. Dall'Angolo, via XXIII Marzo 2 (chiude [illegible] 15). [b. c.]

[illegible] IDRAULICI, FALEGNAMI E DENTISTI

NOVARA. Come districarsi difronte ad un tubo rotto o il cagnolino che ha bisogno di cure? Ecco alcuni numeri telefonici per diminuire i disagi.

Pronto intervento. Per emergenze dell'ultima ora, ci si può rivolgere al numero di pronto intervento, 0321/451616. Una équipe di idraulici, falegnami, elettricisti, artigiani e un veterinario sono a disposizione del pubblico.

Autoriparazioni. [illegible] Novara Garage Ago, largo San Martino 6, Elettromeccanica Corciarino, via Marconi 17. A Borgomanero, Vedani [illegible] Colombara, via Fratelli Maioni 60. A San Pietro Mosezzo, Motor service, via Leopardi 2. A Borgoticino, Giovanni Miglio, via Sempione 75. A Stresa Egidio Colzani, via Bonghi 31 e Garage Italia, via Tomaso 47.

Idrotermosanitari. Renato Faccioretti, corso Risorgimento 8, Pierangelo Passeri, viale piazza d'Armi 38, Tecno assistenza snc, via Sant'Andrea (Pernate).

Elettricisti. Cameri, Ste. For, via Carducci 51; Ghemme, Rovellotti Orazio, via Monte Rosa 27.

Dentisti. Domenica il servizio 24 [illegible] su 24 sarà coperto dalla clinica San Gaudenzio, tel.3831.

Veterinari. Sono due i veterinari novaresi a disposizione nei giorni del Ferragosto. Si tratta di Gianni Mancuso, tel. 398782, e Giorgio Neri, tel. 613061/76400.

Autobus. Nella gio[illegible] di Ferragosto il servizio della Sun verrà sospeso [illegible] tutte le linee, urbane ed extraurbane, dalle 12,45 fino al termine del servizio. Dai rispettivi capolinea partiranno solo [illegible] corse che iniziano prima dell'orario indicato, e raggiungeranno il capolinea opposto.

Snu. Non sono previsti disagi per il prelevamento dell'immondizia. Il servizio verrà svolto regolarmente, secondo i turni consueti.

Cimitero. I cancelli di viale Curtatone saranno aperti domenica tutta la giornata, con orario continuato dalle 7,30 alle 18,15.

333333. E' il [illegible] attivo [illegible] ore su [illegible]. Fornisce informazioni su orari di negozi, farmacie, oculisti e un servizio [illegible] pronto intervento per ammalati. Possono intervenire infermieri per la somministrazione [illegible] insuline. Un pulmino è a disposizione degli anziani disabili. Il Servizio [illegible] organizzato [illegible] amministrazione comunale e la cooperativa «La Cupola». [c. m.]

Benzinai

Self service per la «verde»

NOVARA. Le stazioni di servizio di Novara hanno previsto turni di apertura per il pomeriggio del sabato e la gi[illegible]ta di domenica. Ecco gli indirizzi delle stazioni di servizio nel fi[illegible] settimana di Ferragosto: Esso di corso Milano, Ip di [illegible] Trieste, Api e Monteshell [illegible] corso della Vittoria, Agip di cor[illegible] Risorgimento, Agip e Ip di corso Vercelli, Fina di viale Kennedy, la Esso [illegible] Agognate, Ip via Monterosa, Q8 di [illegible] XXIII Marzo, Aci-Agip di viale Giulio Cesare e il distributore di gas di via Sforzesca.

Quest'anno non sarà difficile trovare anche la «verde», dopo i problemi creati gli anni scorsi dalla mancanza di self service di «senza piombo». Il rifornimento sarà assicurato, 24 ore [illegible] 24 dall'Agip di corso della Vittoria e dall'Agip di viale Giulio Cesare.

Nelle località turistiche dell'alta provincia non [illegible] previsti gravi disagi, per la costante presenza di turni [illegible] apertura più elastici, assicurati a favore dei turisti. [c. m.]

Edicole

Aperte solo al mattino

NOVARA. Le rivendite di giornali saranno aperte tutto il [illegible] di agosto.

Ecco le edicole al servizio dei novaresi: Magni largo Beltrami; Negri, stazione Nord; Uglietti, largo Leonardi; Casati (Baluardo Lamarmora); Ontano (corso Cavour); Visentin (via XX Settembre); Tarricone (Corso Trieste); Greggio (via Pietro Micca); Zanetti (corso Garibaldi), Tavano (Bicocca); Torgano (baluardo Lamarmora).

Rossi (viale Volta), Tebaldi (corso Vercelli); Testa (viale Buonarroti); Artioli (corso Risorgimento); Marasco (Torrion Quartara); Gianella (via [illegible]); Volpi (corso XXIII Marzo); Bobbio (corso Risorgimento); Pelosi (corso della Vittoria); Notaro (corso Mazzini); Garavaglia (interno ospedale); Quaglia (viale Giulio Cesare); Miragliotta (piazza C. Battisti); Soncin (via Valsesia).

Il giorno di Ferragosto le edicole saranno aperte soltanto al mattino, in quanto osserveran[illegible] il turno di riposo normale. [c. m.]

Rosticcerie

Piatti pronti fino al dolce

NOVARA. Non solo ristorante. Chi desidera festeggiare Ferragosto [illegible] qualche peccato di gola, senza però rinunciare al comfort di [illegible] propria, può chiedere aiuto alle rosticcerie. Dove le tentazioni non mancano, dall'antipasto al dolce.

Molti negozi di gastronomia hanno rinunciato al grande esodo di agosto e sono ancora aperti. La scelta, dunque, [illegible] manca neppure per i «sopravvissuti» del Ferragosto in città.

Da non dimenticare: anche i supermercati hanno forniti reparti di gastronomia dove è possibile rimediare qualche idea simpatica e gustosa per preparare senza troppa fatica il pranzo del 15 agosto.

Ecco le rosticcerie aperte sabato: Dal Maschio & Fornari, corso XXIII Marzo 115; Clemente Mormile, viale Roma [illegible]; Luciano Leonardi, [illegible] Massimi 12; Muvi, piazza Monsignor Brustia; Paggi, via Gibellini [illegible] (aperto sino alle 12,30); Ada Pia Picci, viale Roma 19 (aperto sino alle 12,30); Moroni via Avogadro 1. [b. c.]

Panetterie

Ecco i fornai che non chiudono

NOVARA. Ecco la mappa dei panettieri aperti in città zona per zona e nei principali centri. Lunedì i forni riapriranno normalmente.

S. Martino-Madonna Pellegrina: Luigi Ghisleri, c.so Vercelli 48/b; Giovanni Ranzoni, c.so Torino 13/b; Pierangelo Albertin, c.so Torino 50; Antico Forno, via Perazzi 8; Angelo Vecchio, via Custodi4/c; Cignatta & Gioria, via Micca 28; Panif. Novapan, mercato coperto; Cocchi & Perucchini, via A. Costa 8; Cocchi & Perucchini, via Fusco (aperto soltanto al mattino).

C.so Risorgimento-Della Vittoria: Giancarlo Vittorini; Mario Fiore, via Chinotto 29; Mariangela Concina, [illegible] della Vittoria 10; Giuseppe Galantucci, cso della Vittoria 23.

Porta Mortara-Rizzottaglia-Bicocca: Vittoria Merlini, c.so XXIII marzo 154; Panif. Marcotti Snc, via Prov. Agnelli 6.

Centro-Sacro Cuore: Giovanni Ranzoni, c.so Mazzini 13; Paolo Chiomento, viale Roma 23.

C.so Milano-S. Agabio: Il fornaio (aperto soltanto al mattino); Variselli; Il fornaio di S. Agabio (aperto soltanto al mattino);

Pernate: Pierpaolo Rabellotti, via Novara 9.

I forni aperti

Trecate: Colombo Edoardo, via Matteotti 1; Bignotti M.R., via Novara 10; Ossola Piermario Snc, piazza Cavour 11.

Galliate: Bignoli Carlo, largo Rabellotti 21; Bozzola Giuliana, viale Cavour 59; Massarenti Graziella, via F. Custodi 28; Gambaro Mario, via Gambaro 21.

Cameri: Camoletti Gaspare, via Cairoli 1; Nicastro Francesco, via Baracca 43.

Borgomanero: Mandelli Carlo Snc, via F. Fiana 33; Zoppis Giacomo e C. Snc, corso Cavour 76; De Gaudenzi Remo, via Garibaldi 43; Ferraris Giuseppe, via Quagliotti [illegible] Mastro Cesare Snc; Savoini Venanzio, corso Sempione 119 (aperto soltanto al mattino). [b. c.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«[illegible]Ripeto: [illegible] vergogna di essere italiano»

Tanti anni fa in un mio sciagurato volumetto [illegible] elzeviri ho scritto una frase che, ricordo, mi costò molte rampogne da parte dei cosiddetti amici. La frase è questa: «Ho vergogna di essere italiano». Oggi a distanza di venticinque anni, riconfermo questa mia antica impressione. La riconfermo, questa impressione, ogni qual volta vedo tante cose [illegible] Come la polizia di Stato che accorre in massa, come in questi giorni [illegible] accaduto per proteggere alcuni noti camorristi (ovviamente «pentiti») i cui rampolli si [illegible] uniti in matrimonio in quel di Lesa. Proteggere da chi, da che cosa? Non voglio entrare nel merito del problema. Uno Stato che protegge i camorristi e [illegible] i cittadini onesti è uno Stato destinato al dissolvimento.

Gianfranco Lazzaro, Baveno

Il prezzo [illegible] scorte a giudici [illegible] malavitosi

A proposito delle nozze blindate di Lesa e del grande dispiegamento di forze di polizia, non posso fare a meno di ripensare alle vedove degli agenti uccisi, [illegible] Rosaria Schifani, ai figli che non hanno conosciuto i padri caduti per proteggere qualche giudice. Io mi chiedo: quale diabolico equilibrio [illegible] dietro ad un sistema che vede cadere i poliziotti per proteggere i giudici, che comunque vengono colpiti (Falcone e Borsellino), e vede d'altro canto i poliziotti proteggere i mafiosi, o camorristi che siano, perché pentiti, o parenti che siano, e quindi utili ai giudici che svolgono le indagini e che magari domani saranno colpiti. [illegible] i cittadini stanno a guardare, [illegible] a pagare. Se fossimo ancora cittadini animati da speranza e non umiliati da scandali inqualificabili, saremmo scesi in piazza, a Lesa, per dire «no», per dire «via da qui» a personaggi che hanno messo, [illegible] il proprio operato malavitoso, il Paese in ginocchio e le vedove degli agenti sugli altari a chiedere ai mafiosi di mettersi in ginocchio.

Lettera firmata, Arona

Le lettere vanno indirizzate a «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627.000
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 843.083
Domodossola: (0324) [illegible]
Galliate: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: (0323) 61.900 - 63.[illegible]
Gravellona T.: (0323) 848.559 - 865.000
Stresa: (0323) 33.360
Trecate: 74.222
[illegible] (0323) 405.000-558.000-556.151
Baveno: (0323) 924.222
Mergozzo: (0323) 80.705
Orta: (0322) 911.900
Grignasco: S.r.e. (0163) 418.617
S. Maurizio d'Opaglio: (0322) 967.456
Lesa: (0322) 76 697

GUARDIA MEDICA

[illegible]ara: 626.000; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 81.500; **Domodossola:** (0324) 491.334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** (0323) 868 111; **Stresa:** (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** (0323) 541.318.

FARMACIE DI [illegible]

[illegible] [illegible] oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Comunale*, corso Trieste 41, tel. 69.20.17 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio è a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 2000) e *Fedele*, corso XXIII Marzo 20, tel. 62.02.80 con orario notturno 8,45-8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti; [illegible] dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. [illegible]). Le farmacie di turno degli altri Comuni [illegible] provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro pres. di ricette mediche urgenti.

Vergilio Pombia: *Fanchini*, via Caccia 1, tel. 95.346
Arona: *Arrigotti*, corso Cavour 120, tel. 0322/24.25.56
Gozzano: *Lapidari*, via Dante 62, tel. 0322/94.074
Suno: *Brigatti*, via Matteotti 2, tel. 0322/85.033
Belgirate: *Capone*, via Mazzini 63, tel. 0322/76.445
[illegible] **(Intra):** *Luchi*, p. Ranzoni 39, tel. 0323/40.13.41
Cannobio: *Calabucci*, via D. Uccelli 18, tel. 0323/70 178
Cannero R.: *Moro*, via Marconi 15, tel. 0323/78.80.56
Domodossola: *Nobili*, via Galletti 13, tel. 24.22.18
Pallanzeno: *Guerra*, [illegible] Sempione 64, tel. 0324/51.932
Mergozzo: *Pezzana*, via Sempione 32, tel. 0324/80 123
Omegna: *Lapidari*, g. XXIV aprile, [illegible] 0323/61.439
Serravalle [illegible] *Passarini*, c.so Matteotti 217, [illegible] 0163/45.97.01.

STATO CIVILE

GALLIATE

MORTI. Elisa China (1905); Amedeo Fogagnolo (1929); Maria Avvignano (1905)

SI SPOSERANNO. Massimo Caccia e Giovanna Pollastro; Maurizio Pennati e Simona Gotti; Alessandro Caprioli e Antonella Panegini.

CERANO

NATI. Simone Bompan; Rachele Alampi; Debora Calabria; Stefano Visconti; Ciro Mazzocchi; Arianna Rossetti; Marianna Cuoccio; Fabio Fusillo; Alessandro Cerlotti; Paolo Caputo; Clarissa Bianco

MORTI. Vittoria Busato; Maria Margherita Mola; Giuseppino Novaresi; Pierina Sonzini; Antonietta Airoldi; Maddalena Bricco; Rosa Lavatelli; Nino Ossola; Pietro Dellupi.

MATRIMONI. Paolo Masi e Marita Pogliani; Giacomo Tagliabue e Maria Brunacci; Manuela Milani e Lucia Baratto; Pietro Quaglia e Maria Grazia Ossola; Gaetano Covelli e Giuseppina Cusaro; Salvatore Cutrona e Pieranna Mattarini.

[illegible]

SI SPOSERANNO. Giuseppe Strati tipografo e Caterina Morabito studentessa; Fabrizio Valsesia operaio e Lorena [illegible] Giussani impiegata; Roberto Sereno Maria Pasquino impiegato e Paola Lazzari impiegata.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]
Mostra mercato a Intra

Mostra mercato di prodotti biologici domani, vigilia di Ferragosto, a Intra. In piazza Ranzoni le bancarelle proporranno ortaggi e frutta, formaggi, conserve, miele e prodotti di artigianato e [illegible]tica, tutti realizzati con metodi naturali.

GRANOZZO
Festa Rossa fino al 22

E' «Festa Rossa», da oggi al [illegible] agosto, a Granozzo nell'area attrezzata del campo sportivo. Balli, giochi e gastronomia. Orga[illegible]za Rifondazione Comunista.

[illegible]
Marcia «del furistè»

Oggi marcia «del furistè», giunta alla 21° edizione. Per informazioni si può telefonare al numero 0322-900526.

[illegible]
Parte la fiaccolata

Fiaccolata, stasera alle 21, dalla chiesa [illegible] San Rocco al santuario della Madonna del [illegible] [illegible] [illegible] partecipazione del corpo musicale del Mottarone.

[illegible]
Banco di beneficenza

Si apre oggi il banco di beneficenza, organizzato dalla Pro Loco. Domani passeggiata ecologica. Inform. tel. 0322-980.052.

[illegible]
Danza con gli Albatros

Marcetta non competitiva, oggi, intitolata «Lauf in tal», alla quarta edizione. Stasera danze con gli Albatros, e premiazione alle 21.

[illegible]
Carnevale estivo

Carnevale estivo con veglia danzante e sfilata mascherata. Prosegue anche domani, organizza la Pro Loco.

[illegible]
Operette a Orta

Arie delle più famose operette, stasera, sulla terrazza dell'hotel San Rocco, nell'ambito dei «Concerti sulla Terrazza», organizzati dalla direzione dell'hotel.

Novara, i racconti dei partecipanti alla missione di pace nella ex Jugoslavia

«Ci svegliavano raffiche e boati»

Momenti di paura quando gli spari erano vicini. La decisione di non entrare a Sarajevo è stata approvata da tutta la delegazione. Alcuni giovani andranno nei campi profughi allestiti in Slovenia

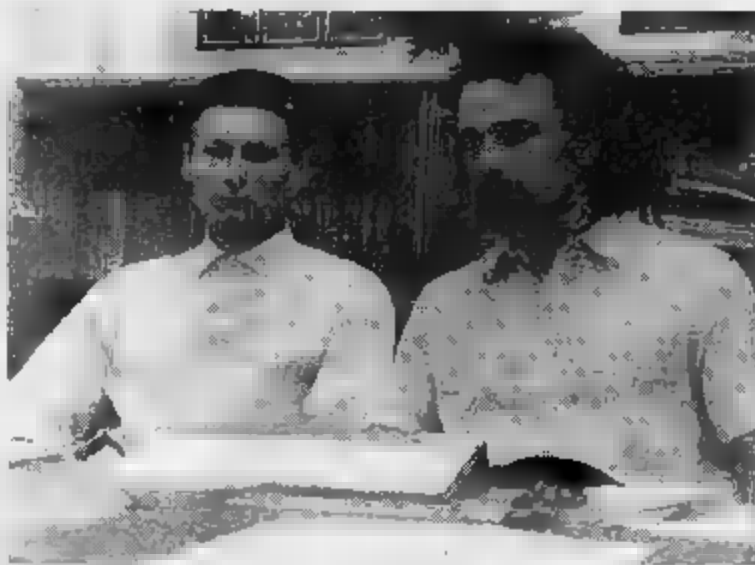
Don Renato

«Una preghiera e tante lingue»

OMEGNA. All'inferno e ritorno. Il racconto è di don Renato Sacco, parroco di Cesara ed Arola, che con il pulmino della parrocchia, ha viaggiato, per undici giorni «nel ventre della guerra». [illegible] già, perché una cosa è raccontarla, la guerra, vista dall'esterno, da lontano, un'altra è invece viverla dall'interno». Ancora stanco, racconta il sacerdote, i mille piccoli episodi di una esperienza drammatica, di fede, di speranza.

«Il lago Prozor ci sembrava un'angolo di paradiso quando, mercoledì sera ci siamo [illegible] pati con i nostri sacchi a pelo. Poi, giovedì mattina, all'alba, ci ha svegliato il tuono del cannone... [illegible] boati [illegible] hanno accompati per tre, lunghisimi giorni, [illegible] tutto il nostro peregrinare». Momenti difficili. Ore di grande passione e [illegible] tensione. Come alle porte di Mostar a cento metri dalle linee di fuoco croate. «Ci fermavano in paesini che un giorno erano musulmani ed il giorno dopo erano riconquistati dai croati. Così, a giorni alterni. Paesi [illegible] polati che ormai esistono solo sulle carte geografiche».

Dove [illegible] tutto, non solo l'acqua, e la gente rischia di perdere anche la fede. «Una sera noi novaresi, insieme a monsignor Bona che [illegible] parte della presidenza nazionale della Charitas abbiamo rotto il coprifuoco per andare, con il nostro pulmino, a pregare in una chiesetta vicino a Prozor. C'erano solo anziani, tanti adolescenti [illegible] adulto. Forse sono a fare la guerra, e forse [illegible] prigionieri. Nessuno aveva notizia dei propri famigliari. Una cosa tremenda. Poi ci siamo messi insieme a pregare. Ciascuno nella propria lingua, noi in italiano, loro in serbo-croato. Lo stesso Dio. Quasi fosse un segno - racconta don Sacco - dopo pochi minuti dall'inizio [illegible] preghiera abbiamo riudito il tuono dei cannoni. E quel suono lugubre ci ha accompagnato per [illegible]. Aspettavamo dei musulmani, [illegible] sono riusciti ad arrivare. Abbiamo pregato e sperato anche per loro». Per dieci giorni hanno camminato, portando [illegible] segno di pace, sui percorsi di guerra. Con un solo rimpianto: «A Sarajevo eravamo attesi da quattromila famiglie e dai rappresentanti delle quattro religioni [illegible] noteistiche. Insieme avremmo dovuto fare un concerto dal titolo: Asciugatevi le lacrime, Sarajevo canta. Invece ho l'amarezza di sapere che Sarajevo piange ancora. E chissà fino a quando».

Vincenzo Amato

Roberto Lodigiani e Carlo Gori raccontano l'esperienza subito dopo il rientro

NOVARA. Giusto il tempo di disfare il bagaglio. Poi via, a [illegible] contare l'incubo della guerra e il sogno di pace che li ha portati a pochi chilometri da Sarajevo. I novaresi [illegible] «Mir Sada», missione organizzata dai Beati Costruttori di Pace, sono tornati mercoledì sera. Ieri sin dal mattino [illegible] stato difficile trovarli: erano usciti a salutare parenti, amici, colleghi che [illegible] in ansia per loro. Gli abbracci hanno presto lasciato posto ai racconti. C'è stato il tempo, da Spalato ad Ancona, di riordinare un poco i ricordi e le prime conclusioni.

Aldo Porta, 33 anni, [illegible] Mergozzo, all'inizio sdrammatizza: «E' stato un bel rientro. Final[illegible] ho dormito su [illegible] letto. Al di là della battute, è a[illegible] presto per dire che cosa ci ha lasciato l'esperienza e che [illegible] lasciato noi laggiù. Qui sono quasi tutti convinti che la missione sia fallita. Sbagliato. Sarajevo era l'obiettivo supremo, la testimonianza più grande della volontà di chiedere la pace. [illegible] l'importante [illegible] essere andati e aver attirato l'attenzione dell'opinione pubblica».

[illegible] di noi - prosegue Aldo Porta - si è discusso a lungo se proseguire oppure [illegible]. La conclusione, almeno per me e per gli altri novaresi, è [illegible] che non avrebbe avuto [illegible] rischiare un martirio». La concordia sulle decisioni, secondo Aldo Porta, [illegible] è rivelata [illegible] caratteristica più importante della delegazione: «Si è deciso insieme tutto quanto. Dopo confronti, discussioni accese [illegible] gari, dopo aver vagliato tante informazioni».

Non c'è stato un po' di protagonismo da parte di qualche partecipante? «Non direi. Anche se su oltre mille persone può capitare. Piuttosto ho notato in ciascuno una forte motivazione, soprattutto fra i novaresi. Altre delegazioni invece si sono distinte per slanci eccessivi, esagerati». E la paura? «C'era, inutile nasconderlo. Una mattina siamo stati svegliati da raffiche di mitra e sibilo di razzi. Sentivamo boati e poche centinaia di metri». Sono le stesse impressioni [illegible] Roberto Lodigiani, 25 anni, studente e collaboratore de La Stampa.

Quanto [illegible] singolare è la motivazione che ha spinto Carlo Gori, 25 anni, a partecipare a «Mir Sada». Gori è regista di una compagnia milanese di teatro di ricerca: «E oltre alla volontà di portare [illegible] messaggio di pace, l'esperienza mi è servita per un progetto che ho in mente [illegible] realizzare». Non [illegible] completamente fuori luogo pensare all'ispirazione [illegible]trale in un paese dove la gente muore sotto le bombe? «Potrebbe sembrarlo, ma non è così. Perché con Evelina Larcinese, che è ancora a Spalato, e altri attori abbiamo in animo di [illegible] a fine agosto nei campi profughi in Slovenia e proporre uno spettacolo. Là ci sono soprattuto bambini, che con le madri vivono riuniti alla meno peggio, in un atmosfera pesantissi[illegible]».

E non è un'animazione fine a se stessa, quella [illegible] Gori e gli attori vogliono fare: «Anzi, è un allestimento ricco di messaggi e simboli. Non ci [illegible] difficoltà particolari, la situazione è tranquilla e si può girare».

Quanti sono gli attori di questa singolare compagnia pronti a partire? «Per ora pochissimi e il tempo stringe. [illegible] vogliamo farcela. Anche un sorriso può aiutare quei bambini». Gori continua con un appello: «Cerchiamo volontari per preparare la spedizione. Anche chi non ha mai recitato può essere dei nostri. Perché il teatro [illegible] proponiamo punta sulla creatività, non [illegible] necessaria [illegible] tecnica recitativa collaudata». Chi vuole saperne di più, può contattare Gori al numero 623.243. Teatro a parte, che cosa ricorderà il giovane novarese? «Gli scoppi continui, le finestre senza vetri delle case pericolanti a Mostar, la cattedrale rasa al suolo».

Maria Paola Arbola

Il volontario

«Una marcia tra il dolore»

I pacifisti davanti a una base Onu contestano il divieto di raggiungere Sarajevo

NOVARA. Inizialmente si pensava a Sarajevo come ad [illegible] località irrangiungibile. Con l'arrivo a Spalato però gli oltre mille pacifisti della [illegible] di Mir Sada vedevano la meta davvero vicina. [illegible] l'ottimismo non aveva fatto i conti con le difficoltà impreviste che ogni giorno si sarebbero materializzate. Nessuno sicuramente avrebbe immaginato un ribaltamento radicale degli obiettivi. Le mille famiglie contattate a Sarajevo disponibili ad ospitare i previsti 4500 pacifisti provenienti da Italia, Francia, Spagna, Messico, Stati Uniti, Giappone avrebbero atteso invano. Troppi pericoli, troppo sangue, troppe lacrime formavano una barricata insormontabile che [illegible] frapponeva tra i volontari pacifisti e gli abitanti [illegible] una città cinta da [illegible] assedio in perfetto stile «cortina di ferro». Molti si sono sentiti traditi quando è stata comunicata l'impossibilità [illegible] raggiungere la martoriata capitale della Bosnia. Altrettanti i[illegible] hanno vissuto [illegible] gioia la notizia successiva: l'obiettivo da raggiungere non era più Sarajevo ma Mostar, capitale dell'Erzegovina, anch'essa divorata al suo interno da un duro conflitto etnico. So[illegible] stati questi ultimi personaggi a dare vita ad un evento eccezionale. Hanno realizzato una [illegible] dai connotati internazionalistici in grado di toccare [illegible] dei cittadini «normali» della ex Jugoslavia, costretti a subire la guerra come un qualcosa di inevitabile. E' questa la sensazione che i marciatori hanno avvertito o meglio la sensazione che la cittadinanza residente [illegible] ha voluto trasmettere loro. Quegli stranieri che in piena zona di guerra e senza alcuna protezione sono sfilati in fila indiana davanti alle loro abitazioni, sono diventati il [illegible] per esprimere al mondo un bisogno impellente, quello della pace.

Roberto Lodigiani

Fioccano le prenotazioni per trovare un posto nel cimitero della piccola frazione vergantina

Loculi «vista lago» a Dagnente, tutto esaurito

Il progetto del Comune prevede la costruzione di 150 tombe nuove

I loculi con «vista lago» al cimitero di Dagnente di Arona, a 400 metri di quota. Fioccano le prenotazioni

ARONA. Tornano alla ribalta i «loculi [illegible] vista lago» [illegible] cimi[illegible] [illegible] Dagnente [illegible] Arona, 4[illegible] metri di quota. Un primo progetto prevedeva una [illegible] 300 milioni: la gara fu vinta dalla ditta Bellani di Stresa, alla quale i lavori non furono [illegible]ti perchè quasi subito venne predisposto un nuovo progetto, completamente di[illegible] e dall'importo superiore [illegible] mezzo miliardo.

Naturalmente, se non era saltato fuori [illegible] denaro per il primo progetto, il comune [illegible] Arona, a [illegible]ior ragione, non fu mai in grado di coprire il secondo. Ora, vista l'urgenza della situazione (non c'è più [illegible] posto libero per il [illegible] estinto...), la nuova proposta [illegible] quella di costruire 150 loculi e la camera mortuaria per una spesa di circa 250 milioni, ma [illegible] l'impegno di proseguire i lavori dopo che saranno stati incassati i fondi dalla vendita dei loculi stessi.

[illegible] non suonasse così macabro, si direbbe quasi un «incentivo» alla... produzione. [illegible] comune di Arona, da cui dipende la peraltro panoramica frazione di Dagnente, ha comunque fatto sapere che le prenotazioni non [illegible]. Tanti [illegible] villeggianti, quasi tutti milanesi, che avendo fatto un pensierino per trascorrare l'eternità... sul Lago Maggiore, già [illegible] affollando l'elenco dei non residenti. I dagnentesi, circa 400, ai quali se ne aggiungono più di altrettanti in estate, sono perplessi. La frazione, un tempo rinomata meta di villeggiatura, è [illegible] trascurata dagli amministratori aronesi, tanto che ad un certo momento si era diffusa la voce che Dagnente si volesse staccare da Arona per aggregarsi a Meina oppure a qualche paese limitrofo del Vergante. Ma il comune di Arona si guarda bene dal promuovere una simile azione.

Dagnente è tutta immmersa nel verde e al comune di Arona questo verde [illegible]» per far quadrare i bilanci in tema di edificabilità, tot metri cubi di cemento, tot metri quadrati di verde. Così, mentre Arona città [illegible] ri[illegible] metro di giardino, a Dagnente [illegible] si ottiene un permesso [illegible] per siste[illegible] servizio igienico. La [illegible] al loculo, come detto, [illegible] in [illegible]. Il comune di Arona, che ha fiutato il business, ne realizza 150 entro questo autunno e poi, con i denari immediatamente raccolti, intende proseguire nell'opera realizzando quello che sarà senza dubbio il più «spettacolare» cimitero non solo del Vergante ma di tutto il Lago Maggiore. Forse un'opera d'arte. Lo slogan è già pronto: pensa al tuo futuro, prenota un loculo panoramico.

[s. b.]

IN BREVE

NOVARA

A fine [illegible] le autorizzazioni per la caccia

Sarà reso noto a fine mese l'elenco degli ammessi a cacciare nei tre comparti alpini della Provincia. I timbri di ammissione saranno disponibili negli uffici provinciali di competenza a partire dal primo settembre. Per ottenere il timbro sarà necessario presentare la ricevuta comprovante il versamento della quota associativa.

VERBANIA

Scandalo rifiuti, Penna chiede [illegible]

Giovedì prossimo il tribunale della Libertà dovrà pronunciarsi sull'istanza di scarcerazione avanzata da Ferdinando Brocca per conto di Luigi Penna, l'ex assessore [illegible] psi verbanese coinvolto nell'inchiesta sulla discarica di Ghemme. Penna è agli arresti domiciliari all'alpe Segletta, sopra Verbania.

NOVARA

Ampliata la rete radiomobile della Sip

La Sip ha ampliato la rete radiomobile. I possessori di [illegible] telefonino potranno contare [illegible] ampio servizio anche nelle località turistiche. Ai primi di agosto la Sip ha installato nuovi impianti in dieci mete vacanziere italiane tra cui, nel Novarese, anche Santa Maria Maggiore. Lo scorso erano già dotate di rete radiomobile, sempre nella provincia di Novara, Cesa[illegible], Intra, Ba[illegible] e Arona.

VIGEVANO

Si salverà l'affresco della «Madonna con il Bimbo»

L'antico affresco della «Madonna con il Bimbo» che ornava l'arcone sottostante [illegible] strada coperta, risalente alla [illegible] del XV secolo, è stato staccato per essere restaurato. Il tondo, attribuito a Domenico De' Previde, della scuola lombarda, è aggredito dalla muffa.

SUNO [illegible]

Folla all'osservatorio

[illegible] appassionati per ammirare le stelle cadenti

SUNO. Il fascino della notte di San Lorenzo ha contagiato anche i Novaresi. Tanti appassionati con gli occhi puntati al cielo hanno affollato nelle scorse serate l'osservatorio di Suno per vedere le stelle cadenti. Doveva essere un'annata straordinaria con uno sciame [illegible] notevoli dimensioni. Ma così non è stato. «L'altra notte abbiamo scattato circa cinquecento foto di stelle cadenti - spiega Vittorio Sacco, presidente dell'associazione Apan - . Avevamo quattro macchine che hanno ripreso tutta la volta celeste. [illegible] le attese sono un po' andate deluse. [illegible] stato un fenomeno del tutto normale. Tre anni fa, ad esempio, c'era stata una vera 'pioggia'». Si spera ancora in stasera e domani. Qualche raccomandazione: cercare un posto isolato e al buio, e bandire telescopi e altri strumenti, le stelle cadenti [illegible] vedono meglio ad occhio nudo.

[b. c.]

In tutte le valli gli albergatori si lamentano, sfitti anche molti appartamenti

Ossola, estate nera per il turismo

Rispetto al luglio '92 forte calo di presenze ma la zona, rispetto al panorama italiano, ha tenuto
Il commissario dell'Apt: «Le famiglie spendono meno, dobbiamo puntare di più sull'offerta verde»

DOMODOSSOLA. [illegible] Formazza [illegible] Macugnaga, da Bognanco alla Valle Vigezzo, l'Ossola [illegible] tutta un pianto. Albergatori ed operatori turistici parlano di [illegible] nera, soprattutto in luglio. E forse questa volta le lamentele non sono infondate.

Fino a pochi giorni fa c'erano ancora appartamenti sfitti nelle località turistiche ossolane, [illegible] succedeva da anni. E le due settimane a cavallo di Ferragosto non compenseranno i vuoti di gran parte della stagione.

Da un confronto [illegible] i dati nazionali, la situazione appare però meno catastrofica: il calo rispetto all'anno scorso c'è ma nell'Ossola potrebbe risultare più contenuto rispetto ad altre zone.

«La crisi è innegabile- afferma il commissario straordinario dell'Apt Ossolana Renato Cresta- e sta dispiegando i suoi effetti soprattutto con [illegible] riduzione del periodo di vacanza o la scelta di soluzioni meno costose. Alla base di tutto, c'è comunque una ridotta capacità di [illegible] delle famiglie, che [illegible] riscontra ogni giorno. Trionfa [illegible] turismo pendolare, addirittura limitato a poche [illegible] della gior[illegible]e, che non è più solo una [illegible]ratteristica del fine settimana. Bisogna accontentarsi di quel che c'è».

I dati provvisori relativi al primo semestre 1993 indicano [illegible] forte calo di arrivi e presen[illegible] degli italiani, parzialmente attenuato da [illegible] aumento degli arrivi [illegible] stranieri che comunque si fermano di meno.

Le somme finali danno un [illegible]lo di poco superiore all'undici per cento degli arrivi e del sedi[illegible] per cento delle presenze. I dati arrivano fino a Giugno, le prime proiezioni di Luglio [illegible] altrettanto negative mentre c'è una ripresa ad Agosto che però è poco significativa perché il pienone è scontato, anche se limitato a [illegible] paio di settimane.

Renato Cresta tuttavia non è completamente pessimista: «Da noi il calo resta inferiore [illegible] dati nazionali diffusi in questi giorni dalle maggiori reti televisive. Può essere [illegible] magra consolazione ma significa anche che l'Ossola gode ancora di una certa attenzione. La nostra zona ha certamente tanti e an[illegible] problemi [illegible] anche grosse potenzialità nel turismo verde che potrebbe diventare [illegible] carta vincente degli Anni Novanta. Significativo [illegible] questo proposito un sondaggio capillare fra potenziali turisti promosso dalla Regione Piemonte. Su oltre quarantamila cartoline [illegible] risposta, arrivate dall'Italia [illegible] dalla Germania, la metà chiedevano informazioni su parchi e oasi naturali della nostra regione. [illegible] l'Ossola è davvero ricca di risorse ambientali poco sfruttate. Oltre al parco nazionale della Valgrande, [illegible] quello regionale di Veglia Devero, all'oasi del bosco Tenso, ci sono altre zone in cui la natura è rimasta protagonista. Penso all'intero comprensorio dell'alta Valle Formazza, all'oasi protetta del Rosa, all'alta Val Bognanco e all'alta Valle Antrona: Dobbiamo puntare su queste risorse, sen[illegible] invaderle troppo. Abbiamo già una buona rete di rifugi alpini, sarà un turismo povero [illegible] offre buone possibilità [illegible] sviluppo. Dobbiamo adeguarci alla richiesta».

A giudizio del commissario dell'Apt, in Ossola l'aumento dei prezzi dei servizi turistici è stato contenuto in limiti fisiologici. Può però risultare cara rispetto [illegible] zone che, [illegible] parità di costi, possono offrire di più.

Adriano Velli

Renato Cresta, commissario straordinario dell'Apt ossolana e, a fianco, alcuni turisti a spasso per le vie di Macugnaga. Le famiglie hanno ridotto notevolmente i giorni di permanenza nelle località

Allarme nel Cusio

Le [illegible] [illegible] in [illegible]

ARMENO. Non è solo colpa dei bruchi l'incredibile defoliazio[illegible] che si sta verificando all'alpe Garbogna lungo la valle dell'Agogna. Il vero [illegible] principale responsabile è una cavalletta, di una specie poco comune nella nostra zona, le cui capaci mandibole stanno divorando la vegetazione dell'alpeggio di proprietà [illegible] Benvenuto Tondina.

La scoperta e l'entità [illegible] fenomeno sono in questo momento oggetto di studio da parte dei tecnici dell'osservatorio delle malattie delle piante della regione Piemonte che hanno effettuato un sopralluogo ieri mattina. La cavalletta, che è di colore marrone con striature giallognole e verdastre è, a quanto è dato sapere, affine al[illegible] cavallette che popolano i nostri prati. E' allo studio un metodo per fermarle. [v. s.]

A Domodossola

[illegible] svizzeri denunciati per droga

DOMODOSSOLA. Avevano 150 grammi di hashish: sono stati denunciati [illegible] piede libero. Sei svizzeri [illegible] finiti nei guai perché trovati in possesso di droga. I sei giovani, provenienti da Lagenthal, [illegible] diretti in una località balneare italiana: una vacanza [illegible] sole, portandosi però la droga da [illegible]. Sono Micael Somer, Daniel Zimmermarre, Marco Trosche, Tritz Trifer, tutti di 18 anni, Mathias Kunt, 22 anni, e Marcius Grossen Taccher [illegible] 19 anni.

Sullo stesso treno, il Bruxelles-Milano viaggiava anche Massimo Congiu, un sardo di 27 anni, che aveva con sé 10 grammi di hashish. Ai controlli di frontiera, gli uomini della Tenenza della Guardia di Finanza hanno scoperto la «roba» nascosta nei bagagli e sotto i sedili degli scompartimenti. [re. ba]

Operazione di addestramento dei carabinieri con l'elicottero

Blitz simulato nei boschi

Battuta palmo a palmo la zona di Cavaglio, alpe Pianone, alpe Pagella, Arnascio
Sono state perquisite alcune baite alla ricerca di armi o rifugi di contrabbandieri

CANNOBIO. Mercoledì, ore 10,30, nei pressi dello stadio comunale, grande folla con [illegible] naso all'insù. Un elicottero dei carabinieri della compagnia di Verbania sorvola la zona e dal verricello che si snoda dal ven[illegible] del velivolo si calano due agenti in tenuta da combattimento. Immediatamente si pensa ad un blitz e tra la gente corrono le ipotesi e le congetture più strane.

«Hanno individuato un boss. No, [illegible] arrestando una banda di mafiosi che cercava di espatriare clandestinamente nella vicina Svizzera!». Niente di tutto ciò. Si [illegible] trattato di un'azione coordinata dal capitano Raffaele Sfratato, comandante la compagnia verbanese, tesa all'addestramento anticrimine e nello stesso tempo di un controllo sul territorio della Valle Cannobina.

Gli uomini, 13 in tutto, hanno battuto palmo a palmo le zone di Cavaglio, Alpe Pianone, Alpe Pagella, Arnascio, tutti centri nelle vicinanze del Passo del Dimidario.

I carabinieri, suddivisi in due squadre da [illegible] uomini più [illegible] dell'equipaggio dell'elicottero, hanno rastrellato anfratti e zone boschive; perquisite baite e rustici abbandonati, possibili covi di malviventi [illegible] rifugi per contrabbandieri. Ipotesi tutt'altro che [illegible] [illegible] le infiltrazioni della malavita organizzata nell'Alta provincia. Ossola, Cusio e Verbano in questi anni si sono rivelati un territorio molto appetito da alcuni boss emergenti.

«L'azione rientra nei programmi addestrativi - ha detto il capitano Sfratato - ma certamente si è trattato anche di una dimostrazione delle nuove tecniche adottate dall'Arma nella lotta al crimine e nel pronto intervento in [illegible] di calamità. Non nascondiamo - ha aggiunto - che l'aver visto da vicino la perizia ed il dinamismo che contraddistinguono i nostri uomini, sia da stimolo a molti giovani nell'avvicinarsi all'Arma dei Carabinieri, anche soltanto per il periodo di leva».

Alle 12,30, dopo due ore [illegible] intenso lavoro, le squadre sono rientrate al comando. I cittadini di Cannobio [illegible] molti turisti in vacanza sul Lago Maggiore e nelle valli circostanti hanno applaudito gli agenti indirizzando loro elogi e frasi di compiacimento.

Un'anziana signora moto stupita da tutto quel trambu[illegible] ha commentato: «Pensavo che certe cose si vedessero solo in televisione, al telegiornale!». [r. s.]

Decisa presa di posizione del Comitato «Vco verso l'Europa» in risposta all'assessore Pannella

«Prima degli svincoli completiamo l'autostrada»

Solamente così si potrà liberare la Statale dal traffico di transito

STRESA. Deciso intervento [illegible] Comitato «Vco verso l'Europa» sulla questione della Voltri-Sempione. Nei giorni scorsi l'assessore regionale alla Viabilità, Luciano Panella, ha inviato un telegramma alla Società autostrade e all'Anas per sollecitare l'apertura dello svincolo di Ghevio. Ora, la polemica riesplode. «Sono ormai due anni che l'assessore annuncia [illegible] poi ritratta le notizie sull'apertura dello svincolo di Ghevio» ha scritto in un comunicato il Comitato, nato [illegible] Stresa lo scorso anno e composto da «cittadini che hanno [illegible] cuore il problema viabilità lungo [illegible] Lago Maggiore».

«Ribadiamo che, [illegible] nostro avviso, il completamento della dorsale [illegible] prioritario - continua il comunicato -. Gli svincoli intermedi, con relativi [illegible] e inserimenti ambientali, sono importanti, ma la questione può essere affrontata per gradi [illegible] in [illegible] fase successiva».

Il problema, secondo [illegible] Comitato, [illegible] infatti decisamente più ampio e non riguarda soltanto Ghevio. «Bisogna terminare al più presto tutti i lavori - dice Francesco Cairati, presidente del Comitato e dell'Azienda di promozione turistica del Lago Maggiore -. Noi vorremmo puntualizzare la tesi che gli sforzi economici e logistici dovrebbero convergere sul completamento del tratto di dorsale da Arona a Gravellona, con la galleria di Someraro [illegible] il ponte sul Rio Colorio».

La statale del lago deve affrontare ogni giorno, soprattutto in questo periodo di vacanze, grandi difficoltà e rallentamenti negli spostamenti da un centro all'altro a causa di una viabilità sempre più congestionata. E, secondo il Comitato, grande ruolo in questa situazione è giocato dal cosiddetto «traffico [illegible] transito», ovvero dai mezzi che costeggiano il Maggiore per raggiungere altre destinazioni, come l'Ossola, il Sempione e la Svizzera: «Rappresenta circa [illegible] settanta per cento del movimento sulla statale - continua Cairati -. Se [illegible] Voltri-Sempione venisse effettivamente aperta tutto questo traffico verrebbe scaricato sull'autostrada, liberando [illegible] strada. Che si troverebbe a sopportare soltanto la viabilità che le è propria. In particolare verrebbe deviato anche il traffico pesante, rappresentato da Tir [illegible] camion. Abbiamo avuto colloqui con molti "padroncini" e ci hanno assicurato che [illegible] volta aperta l'autostrada i loro mezzi abbandoneranno di [illegible] [illegible] statale, più costosa e faticosa da percorrere. E lungo il lago Maggiore i tempi di percorrenza verrebbero ridotti a misura [illegible] turismo». [b. c.]

Francesco Cairati, presidente Apt

COMUNE [illegible] BERNARDINO [illegible]
PROVINCIA DI NOVARA

Avviso

Si comunica che [illegible] divenuta esecutiva, per decorrenza [illegible] termini, la deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 2 luglio 1992, avente per oggetto: «approvazione definitiva variante n. 3 al P.R.G.I.».
Gli atti sono depositati presso l'ufficio di segreteria per la presa visione da [illegible] [illegible] trenta giorni consecutivi durante il normale orario d'ufficio.

[illegible] Bernardino Verbano, 13 agosto 1993

IL SINDACO
[illegible] Rolando

Miss alle finali dello scorso anno del concorso più famoso d'Italia

La regina del Piemonte

Finale questa sera a Vintebbio per 23 aspiranti Miss Italia

VINTEBBIO. Riflettori puntati questa notte sulla discoteca «Le Cave» di Vintebbio, alle porte della Valsesia, a pochi chilometri da Romagnano e Borgosesia. Il Piemonte elegge la sua reginetta, che lo rappresenterà alla finale nazionale di miss Italia 1993.

Ventitré concorrenti in passerella, provenienti da tutta la regione, scelte nelle varie selezioni locali e provinciali. Segni particolari, bellissime, e tutte pronte a contendersi la vittoria a colpi di... rimmel

A Salsomaggiore, comunque, andranno in nove: oltre a miss Piemonte (che gareggerà per il titolo di miss Italia), anche miss cinema, miss Eleganza, miss High Hair, miss Sorriso, miss Gambissime, miss Domani, miss Linea Sprint, Bizarre. «Le ragazze usciranno due volte, dapprima in abito da sera e poi in costume da bagno - anticipa Luciano Bottero, responsabile dell'agenzia torinese Promo '90, che cura gli interessi della manifestazione a livello regionale -. Quella che sarà ritenuta dalla giuria non solo la più carina ma anche la più elegante, sarà eletta miss Piemonte e parteciperà, a settembre, alla finale nazionale».

Alle «Cave», esclusiva discoteca della Valsesia completamente ricavata nelle rocce di una montagna, oltre ad alcuni ospiti a sorpresa è atteso anche l'arrivo di una troupe di RaiTre che riprenderà la serata.

Ma ecco i nomi delle candidate a miss Piemonte 1993; alcune sono già prescelte nelle selezioni provinciali, altre hanno sfiorato il successo e sono proclamate damigelle d' Gladys Pace (miss Torino), Elena Verzelletti (miss Alessandria), Rossella Cerutti (miss Vercelli), Francesca Papagni (torinese, eletta miss Gambissime Piemonte venerdì scorso al Kursaal di Verbania), Tania Piga (miss Novara), Federica Contalbrigo (miss Verbania), Miriam Gulotta (miss Lago d'Orta), Franca Cucco (miss Asti), Silvia Raina (miss Cuneo, Fossano), Francesca sea (miss High Hair Piemonte), Nicole Veglia (miss Cinema Val d'Aosta, Bagnolo) Stefania Coppola (di Torino), Marianna Gaddo (di Tronzano), Valeria Bergero (di Vallo Lanzo), Na- Ricci (di Pettenasco, ra), Carmen Rocchietti (di Torino), Vita Mistretta Cameri, Novara), Sonia Girardi (Borgo Dalmazzo), Mara Bertello (di Torino), Cristina Smilovich (Montanaro, Torino), Elisabetta Mendraccio (Finale Ligure), Giada Luppi (Torino), Marcella Porta (Tortona).

Restano ancora da assegnare le di miss Sorriso (appuntamento domani sera alla discoteca Pagoda di Caraglio, Cuneo), miss Bizarre (una selezi domenica sera al Torchio di Cannobio, Verbania), Linea Sprint (il 19 al Sestriere), Modella Domani 20 al Patio Torino) e miss Eleganza 23 alla festa in piazza Valfenera, Asti).

Piatti

Ligabue è a Garessio

Il cantante stasera in concerto Luci spettacolari e suoni potenti

GARESSIO. Arriva il rock di Luciano Ligabue stasera in Val Tanaro. I cancelli del campo sportivo apriranno alle 19,30, due ore prima del concerto, i fans, secondo gli organizzatori, arriveranno già nel pomeriggio. Molti sono attesi dalla vicina Liguria.

Già quindici giorni fa il rocker era stato nel Cuneese, un concerto a Santo Stefano Belbo, riscuotendo un notevole successo di pubblico. I soci della Pro loco si augurano che anche si registri il tutto esaurito. Nella città di Torino l'artista è riuscito a elettrizzare quattromila ragazzi.

Del resto i cantanti momento più amati dai teen agers. Il suo ultimo lavoro «Sopravvissuti e sopravviventi» è andato a ruba e le ragazzine vanno in delirio quando il rocker dalla voce roca e potente ripete sui ritmi martellanti delle chitarre elettriche e batteria «...persi e no siamo cora in piedi, siamo ancora chi, siamo ancora che ne so...» oppure «Salviamoci la pelle».

Il crescendo di suoni metallici si smorzerà po' con «Sarà un souvenir» tratto dall'indimenticabile «Lambrusco, coltelli, e popcorn».

Il repertorio proseguirà poi con «Bar Mario», «Marlon Brando» «La del carillon», «Piccola stella», «Sogni R'n'R's, duri hanno due cuori», «Camera con vista», «Pane al pane» e le bellissime «Balliamo sul mondo» e «Libera a Malo».

In circa due Ligabue proporrà il meglio della produzione. Sul palcoscenico il «Boss della Padania» sarà affian da I «Clan Destino», Gigi Cavalli (batteria), Massimiliano Cottafavi (chitarre), Luciano Ghezzi (basso) e Gianfranco Fornaciari (tastiere).

Questo tour segna una svolta nelle esibizioni di Ligabue. Una coreografia, luci spettacolari e tanta potenza, ma soprattutto un suono più energico e ruvido.

Arrangiamenti essenziali e molta determinazione ritmica sono le caratteristiche principali della sintesi sonora a cui è giunto Ligabue insieme al Clan Destino; un tappeto di suoni da emergono e la chitarra generosa di Cottafavi.

Lo stile di Ligabue non ha cambiato pelle: indossa un vestito nuovo, dai colori violenti. La voglia di tornare d al grande pubblico dopo solo pochi mesi assenza è dovuta alla voglia di trasmettere ancora nuove

Per Ligabue il rock è «comunicazione» e lo dimostra ampia- in «Sopravvissuti e sopravviventi», analisi drammatica di una realtà quella degli «Anni Sessanta, Settanta e Ottanta, cattivo gusto, l'assenza di valori e la crisi ideologica».

Il cantante Ligabue

I biglietti per il concerto sono in vendita nei principali negozi di dischi di Piemonte e Liguria. La del concerto è possibile comunque acquistarli alla cassa del campo sportivo al prezzo di 30 mila lire.

Amedeo Franco

RASPELLI

C'è l'anatra al forno (ancora con i pallini)

GRAVELLONA

E' uno degli incroci più fastidiosamente critici del Piemonte inte- dal Nord (da Macugnaga o dal Sempione) quelli che vanno a Milano, dal Sud e da Est il traffico del Lago Maggiore, da Ovest quello che proviene dal Lago d'Orta sperando in una problematica. Tutti convergono nel della brutta Gravellona Toce, tra la Cariplo, l'edicola e questo palazzotto che ospita ristorante-albergo dedicato, forse per preveggenza, ad un santo, Antonio.

Il Sant'Antonio è un ambiente piacevolmente datato: sembrava di ritornare agli Anni Sessanta, l'ingresso in comune a bar ristorante albergo, dove i pensionati guardano la televisione e bevono calice di vino.

Fanno tutto due amabili signore cui perdonerete il tovagliolo sotto le ascelle (ma potrebbero e dovrebbero farne a meno) e, anche, il fatto che per chiedere la comanda non abbiano meglio da fare che appoggiare le mani sul tavolo del cliente. Il menù è a voce, la cantina ha qualche buona bottiglia, un po' di fu- della clientela ristagna e la cucina è casalinga.

Potrete cominciare con dell'ottimo saporoso lardo, della bresaola di cavallo (già condita, ahimè) e con la torta di porri prima di passare ai primi piatti. Potrete risotto al fagiano oppure dei buoni maccheroni alla peperonata. Al secondo, patate al forno fatte come si deve accompagnano l'anatra arrosto: dai pallini vedrete che la caccia, qui, non è una pratica abbandonata.

Si chiude una discreta crème caramelle. Prevedete, per un pranzo medio completo, 45.000 lire a testa.

Provato il 30-10-1992

Edoardo Raspelli

Gravellona Toce
(Verbano Cusio Ossola)

Via Milano 2
Tel. (0323) 848.080
Chiuso lunedì
di credito: Bankamericard Visa.
Voto: 12/20
Fascia di prezzo: D

SOTTO I 10/20 DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 12 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 INDIMENTICABILE

Rocchetta

Festa con Lauzi e Nilla Pizzi

Bruno Lauzi

ROCCHETTA TANARO. Sarà festa della italiana. Martedì a Rocchetta Tanaro saranno protagonisti la «regina della canzone» Nilla Pizzi, il Bruno Lauzi, genovese d'origine ma rocchettese d'adozione. Da alcuni anni vive nel paese dell'Astigiano e si dedica alla produzione di vini. Ha da poco pubblicato un album dal titolo «Il dorso della balena». Si esibiranno anche i musicisti Paola e Paolo Tomalino, rocchettesi, impegnati spesso all'estero. [c. f.c.]

Varallo

Il Sacro Monte in tre atti

VARALLO. «Mistica rappresentazione» al Sacro Monte di Varallo, domani sera, sulla sacralità della Parola: detta, udita e immaginata in religioni, epoche e popoli diversi. Questa selezione di testi è proposta dal Teatro Delle Trasmigrazioni che presenta in prima assoluta «Il del vuoto tagliente». Lo spettacolo, inizio 21,30, si divide in tre parti, rappresentate in diversi luoghi del Sacro Monte.

Il primo momento evocherà i miti della Creazione, nel secondo si parlerà «della logica e del paradosso»; il terzo atto sarà dedicato all'inno rivolto a Dio - qualunque sia il nome che lo indica - e a se stessi, «quali possibili sacri templi in cui il divino si manifesta», spiega il regista Vincenzo Amato, che dirigerà gli attori dell'Associazione Magister Ludi & Cantieri Stanislavskij. Il finale vedrà la partecipazione del coro di Canto nico, una tecnica antichissima quasi sconosciuta in Italia.

La rappresentazione è allestita in occasione della Mostra d'Arte contemporanea «Pose». Vi espongono Leandro Agostini, Francesco Arena, Carlo Cantono, Monica Carocci, Santo Cimilli, Gianluca Codeghini, Marina Emprin-Gilardini, Salvatore Falci, Stefano Fontana, Daniele Galliano, Francesco Lauretta, Piero Luciani, Pino Modica, Giancarlo Norese, Antonella Spalluto. [r. s.]

Cavaglià

Dallara «urla» lunedì sera

Tony Dallara

CAVAGLIA'. E' per lunedì sera lo show di Tony Dallara, l'inv della canzone urlata all'italiana. L'occasione è la «Fe- dei giovani». Il «Come prima», «Ti dirò» e «Ghiaccio bollente» si esibirà nel paese in provincia di Vercelli, accompagnato dall'orchestra di Giampiero Faresi. Dallara ha compiuto, in molti anni di attività, tour dagli al Canada, Giappone alla Turchia. Presenterà anche le canzoni dell'ultimo album «Prigioniero di te». [g. b.]

Frassinello

Fuochi in cielo per Margherita

FRASSINELLO. Uno spettacolo pirotecnico «soft» per ritornare indietro nel tempo. A Frassinello (Alessandria), piccolo centro nel cuore del Monferrato, domenica, durante le manifestazioni per commemorare il centenario di piazza Regina Margherita e la festa patronale, saranno proposti i fuochi d'artifi- barocchi, più conosciuti come «silenziosi».

Molto in voga a inizio secolo, sono l'antitesi agli attuali spettacoli pirotecnici: botti, costituiti da cascate, giochi di luce e girandole.

«Ci sembra il modo migliore per ricordare un periodo importante di storia locale - dice Alessandro Coppo, della Pro loco -. La nascita di questa p ha significato molto per il paese. Qui si svolgeva la trebbiatura piglavano le in periodo di vendemmia. Non è solo un luogo di raduno, ma anche lo scenario delle partite di tamburello e pallone elastico che han sempre richiamato un folto pubblico. Per ricordare tutto questo, ecco l'idea di riproporre gli antichi fuochi».

Frassinello è uno dei pochi centri zona in cui è viva la tradizione degli spettacoli pirotecnici. Le manifestazioni s'iniziano oggi con l'inaugurazione di mostra di antichi documenti e pergamene e la gna fotografica «Frassinello e le sue piazze». [c. ro.]

Gattico, domenica sera un originale concerto di classica

Chitarre fra le rovine

Alla chiesa di San Martino si esibirà il complesso dei Trovieri
Saranno eseguite pagine di Praetorius, Gragnani, Tenzi e Haendel

GATTICO. Chitarre classiche tra le rovine della chiesa di San Martino di Gattico, uno dei monumenti romanici più interessanti del Medio Novarese, su quella linea ideale che unisce le chiese San Tommaso [illegible] Briga, San Leonardo e San Nicola di Borgomanero, e San Giorgio di Pombia. L'iniziativa [illegible] del Comune, il complesso musicale è quello [illegible] Trovieri. Lo spettacolo, «Concerto di Ferragosto», [illegible] annunciato per domenica alle 21. Ingresso aperto a tutti, e in particolare gli amanti della musica, della storia e dell'arte in genere.

L'orchestra è composta da Gilberto Alberghina, Carmine Barbiero, Marisa Barichella, Fabio Binda, Massimo Bosetti, Massimo Calderara, Nadia Masetti, Andrea Pinca, Paola [illegible]mondi, Giuseppe Sgarbi e Luca Violini. Dirige Enrico Parravicini, veresino di 40 anni, allievo [illegible] Massimo Tenzi, fondatore del complesso nel 1978. I Trovieri hanno infatti alle spalle 15 anni di esperienze: un centinaio [illegible] concerti, trasmissioni televisive e concorsi (dieci primi premi). Il repertorio è vasto e collaudato.

A Gattico vengono eseguite musiche [illegible] Michael Praetorius, compositore attivo tra il Cinquecento e il Seicento; Filippo Gragnani, rappresentante della musica chitarristica del primo Ottocento italiano; [illegible] Massimo Tenzi, [illegible] creatore del complesso, [illegible] cui vengono presentati pezzi composti specificamente per I Trovieri.

A questi spartiti, [illegible] aggiungono altri di Haendel, Schubert e Rossini. Di George Friedich Haendel vengono eseguite due danze (Sarabanda [illegible] Gavotta) tratte dall'undicesima Suite per clavicembalo. Trascrizione per chitarre a opera di Laura Benizzi. Di Franz Schubert, il complesso di chitarre classiche interpreta «Momento musicale, opera 94, numero 3». La trascrizione è di Abner Rossi. Il brano in programma [illegible] quelli più noti [illegible] musicista austriaco. Il Concerto di Ferragosto, tra [illegible] mura secolari della chiesa gatticese, si chiude con la rossiniana inimitabile [illegible]ture della Gazza ladra.

Francesco Allegra

Un gruppo di chitarristi classici. Il concerto di domenica è ad ingresso gratuito

[illegible]

Il prof riscrive in Sicilia l'Alcesti di Euripide

L'ALCESTI di Euripide è uno dei capolavori del teatro di ogni tempo. Una commedia antica di venticinque secoli, ma attualissima per il messaggio che propone, quello dell'amore senza condizioni, [illegible] imperativo categorico che porta al dono della vita per gli altri.

E' quello che fa la protagonista, Alcesti, per evitare la morte del marito Admeto. Uomo pio, Admeto ha ricevuto in dono da Apollo l'immortalità, a condizione che trovi chi sia disposto a morire in vece sua.

Nessuno però si fa avanti, nemmeno gli stessi genitori, ed Admeto verrà salvato da Alcesti, che si di[illegible] pronta al sacrificio per amore. Zeus, [illegible] dall'affetto di Alcesti, la farà rivivere.

L'opera viene ora riproposta nella traduzione-interpretazione di un insegnante nov[illegible] Amedeo Alliata, docente di lettere al liceo scientifico «Antonelli».

Alliata, cugino di Dacia Maraini, ha attualizzato l'opera di Euripide ambientandola nella villa [illegible] Palaz[illegible] Valguarnera a Bagheria, in Sicilia, di dove è originario.

Ma c'è [illegible] ragione particolare che ha fatto [illegible] questa traduzione il lavoro più importante di Alliata, a cui ha dedicato trent'anni: la figlia dell'insegnante [illegible] si chiama Alcesti, ed è lei la vera protagonista dell'opera.

Ad Alcesti Alliata ha affiancato Mariangela, l'altra figlia, che ha [illegible] compito di 'commentare' i fatti, proprio [illegible] accadeva al greco. La reinterpretazione euripidea è preceduta da una premessa della giovanissima Alcesti Alliata, che riassume soprattutto il significato del sottotitolo che l'interprete [illegible] ha voluto [illegible] all'opera, «Il dono di sé».

«E' il dare sé stessi, il vero mettersi in gioco, il profondo [illegible] l'altro; [illegible] che non è negazione [illegible] sé: [illegible] semplicemente offerta. Può questo sentimento raggiungere tutta la sua intensità oggi? Oggi che non si è disposti a sacrificare neanche un povero minuto del proprio tempo...E ciò che conta è solo una frenetica corsa v[illegible] qualcosa, non [illegible] più ricerca di qualcuno, non più ascolto, aiuto, solidarietà. Non più amore? Qualcuno dice che non c'è più tempo, che [illegible] corsa richiede forza, ambizione, che chi si ferma [illegible] perduto. L'amore dono di sé non è vivere su un'isola di felicità e soddisfazione personali, è rifiuto a essere sordi a tutto ciò che è giudicato scomodo. E' dono di sé, ma non sacrificio: semplicemente offerta».

Euripide nella versione di Alliata [illegible] pubblicato da Marcello Baraghini nella collana supereconomica «Millelire». Un prezzo piccolissimo per [illegible] delle pagine più grandi della letteratura.

Marcello Giordani

ALCESTI, L'AMORE DI SE'
versione di Amedeo Alliata
da Euripide
Edizioni da Stampa Alternativa
Pagine: 32
Prezzo: 1000 lire

Grande musica a Stresa

Le «Settimane» si [illegible] il 29 agosto

STRESA. La 32ª edizione delle Settimane Musicali è in programma dal 29 agosto al 16 settembre. Sedici i concerti previsti, tre dei quali riservati a giovani vincitori [illegible] concorsi internazionali. La rassegna si svolgerà in suggestivi luoghi, come le chiese dei santi Gervasio e Protasio di Baveno, di Sant'Ambrogio a Stresa, il Salone degli Arazzi di Palazzo Borromeo all'Isola Bella, la Loggia del [illegible]shmere all'Isola Madre.

Per inaugurare il Festival 1993 [illegible] un programma esclusivamente dedicato al grande compositore [illegible] Ciaikovski, di cui si celebrano i cent'anni dalla scomparsa, si è pensato ad una indiscussa personalità della musica, Yehudi Menuhin che, sul podio della londinese Royal Philharmonic, dirigerà la Sinfonia n.6 «Patetica» ed il Concerto n. 1 per pianoforte [illegible] orchestra, solista Simon Mulligan. [r. s.]

[illegible]

In queste sere gli appassionati di ballo possono scegliere fra tanti appuntamenti

[illegible]

Festa della birra

Parte stasera all'Extremis di Nibbiola la festa [illegible] birra, una «tre giorni» di musica, giochi e grigliate. Stasera sul palco nella pineta c'è la band «Isaia», domani «Big show». Si chiude domenica con la «Mancastrop[illegible] band».

[illegible]

Sul palco i Maceria

Musica internazionale questa sera al «Laghetto» di Vignale. Sul palco, dalle 22, i «Maceria».

[illegible]

Lunga notte al Lido

Tutto in una notte. Il Lido torna alla ribalta della vita notturna [illegible] Lago Maggiore con la festa di Ferragosto che [illegible] svolge stasera. Ci [illegible] spettacoli [illegible] magia e varietà, clowns, balletti, ritrattisti, animatori scatenati. Tre le piste su cui ballare. Per chi resiste fino al mattino, colazione offerta dal Lido alla pasticceria Roppoli di [illegible] Ca[illegible] Arona. S'inizia alle 22, colazione verso le sei.

[illegible]

Festa di San Rocco

Oggi s'iniziano i festeggiamenti patronali nella chiesa di [illegible] Rocco. Il programma delle manifestazioni prevede concerti [illegible] giochi attorno al banco di beneficienza in piazza Matteotti.

[illegible]

Continua il Festival

Musica latina questa [illegible] al «Festival Latinoamericano» di Arona. Sul palco riservato alla musica dal vivo, saliranno i «Los Tawa». S'inizia alle 21,30.

S.MARIA

Country alla «Stufa»

Dagli Alabama a Bob Dylan, da James Taylor a Simon and Garfunkel questa sera al pub «La Stufa» [illegible] Santa Maria Maggiore, frazione Craveggia, con i covers eseguiti dalla [illegible] & M Band», Maurizio Borella e Massimo Viancino. Dalle 22.

[illegible]

Suonano i Groovers

I «Groovers» [illegible] Michele Anelli sono di scena questa sera al miniFestival organizzato dal «Circolo delle Alpi» di Ameno.

[illegible]

Danze e karaoke

Pro Loco in azione per il Ferragosto, con feste danzanti stasera e domenica, mentre domani ci sarà il karaoke. Nel programma anche un quadrangolare di calcio fra rappresentative dei paesi vicini, una camminata il [illegible] e una gara ciclistica il 29.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. Vedi cinema e ritrovi estivi Cortile Stradella.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: chiuso per ferie. Sala 2: chiuso per ferie. Sala 3: chiuso per ferie.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Chiuso per ferie. Riapertura 20 agosto.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto
CENTRALE v. C. Alberto 27. Chiuso per ferie. Riapertura il 21 agosto.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. Chiuso per ferie. Riapertura 14 agosto.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Chiuso per ferie. Riapertura 14 agosto.
CRISTALLO v. Golo 5. Chiuso per ferie. Riapertura il 28 agosto.
DORIA v. Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
EMPIRE p. V. Veneto 5. Chiuso per ferie dal 10/8 al 15/8
ERBA c. Moncalieri 241. Riapertura venerdì 20 agosto.
ETOILE via B. Buozzi 6. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura il 28 agosto
KING KONG Cinestudio v. Po 21. [illegible] que per il cioccolato. Or.: 16,10; 18,20; 20,25; 22,30. Aria condizionata.
LILLIPUT v. XX Settembre 1[illegible]. **Proposta indecente**. Viet. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
LUX Gall. S. Federico. Chiuso per ferie. Riapertura 21 agosto.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Chiuso per ferie. Riapertura 28 agosto.
NAZ[illegible] 1 v. Pomba 7. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
NUOVO ODEON v. Venaleto 8. Chiuso per ferie. Riapertura 25 [illegible]sto.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. Chiuso per ferie.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Cimitero vivente 2**. Viet. 14. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ROMANO gall. Subalpina. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura il 28 agosto.
VITTORIA v. Roma 336. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Chiuso, riapertura della bigliett. 24/8, riapertura degli uffici 23/8. Gl[illegible]ti ai turni ordinari possono rinnovare l'abbon. alla Stagione 1993/94 esclusivamente presso gli sportelli della banca CRT entro il 24/9.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Il fiore all'occhiello. Rinnovi e prelazioni abbonamenti stagione teatrale 93/94 - 8 grandi spettacoli a posto fisso. Il fiore «Blu»: Montagnani, Milva, Lavia-Guarnieri, Pagliai-Gassman, Arena, Mamis, Tango, Cabaret. Biglietteria dal 16/8 dal lunedì a sabato ore 8-13; 15-19
[illegible]NANO p. Carignano 6, tel. 5[illegible].986. Stag. in abbon. T.S.T. 1993-94: dal 2/8 riapertura bigliett. Per infor. (via Roma 49, orario 10-18. Domenica riposo). Dal 6 all'11/9 proroga conferma vecchi abbonati posto fisso T. Carignano e T. Colosseo. Dal 6/9 vendita abbon. Insegnanti-giovani. Tel. 517.82.46/54.45.82.
COLOSSEO v. Madama [illegible] 73, tel. [illegible]34. [illegible] Arcobaleno. Sei spett. a posto fisso: Paolo Rossi, il Trio Lopez Marchesini Solenghi, la Premiata Ditta, Gianni Morandi, Dario Fo e Franca Rame, Ornella Vanoni. Vendita e pren. abbon. da lunedì 30/8 cassa teatro ore 10-13 e 15-19.

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible] Vittorio Emanuele 30. **Come l'acqua per il cioccolato**. Or.: 20; 22,30.
ANTEO via Milazzo 9. **Helmat 1 - Gli [illegible] ruggenti**. Or. 20,15; 22,30.
APOLLO Gall. De Cristoforis. **Proposta [illegible]te**. Or.: 20; 22,30.
ARCOBALENO via Tunisia 11. Chiusura estiva.
ARISTON Gall. Corso. **Le [illegible] di Lulù**. [illegible]: 18,20; 20,25; 22,30.
ARIOSTO [illegible] Ariosto 16. Chiusura estiva.
[illegible]ria [illegible] Corso. **Il cattivo tenente**. Or.: 20,30; 22,30.
ASTRA [illegible] Vittorio Emanuele 11. **La [illegible] histoire**. Or.: 16,20; 18,40; 22.
CAVOUR piazza Cavour 3. Chiusura estiva.
COLOSSEO ALLEN via Monte Nero 84. Rassegna. **La moglie del soldato**. Or.: 20,10; 22,30.
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84. **Helmat 2 - Il gioco con la libertà**. Or.: 20; 22,30.
[illegible] via Monte Nero 84. **Lezioni [illegible] piano**. Or.: 20,20; 22,30.
[illegible] largo [illegible]. dei Servi. Riposo.
CORSO Galleria Corso 2013. Riposo.
ELISEO via Torino [illegible] **Tutti i Vermeer a New York**. Or.: 18; 20,40; 22,30.
[illegible] Corso. Chiusura estiva.
[illegible] Lodi 39. Chiusura estiva.
MANZONI via Manzoni 40. Chiusura estiva.
MEDIOLANUM [illegible] Vittorio Emanuele 24. Chiusura estiva.
METROPOL viale Piave 24. Chiusura estiva.
[illegible] Gall. [illegible] Corso 4. Chiusura estiva.
[illegible] **ARTI** via Mascagni, 8. Chiusura estiva.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. Chiusura estiva.
ODEON SALA 1 via S. Radegonda 8. **Bagliori nel buio**. Or.: 15,25; 17,45; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 2 via S. Radegonda 8. **Lo spacciatore**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ODEON SALA 3 via S. Radegonda 8. **La lunga strada verso casa**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,[illegible]
ODEON SALA 4 via Santa Radegonda 8. **Lo sbirro, il boss e la bionda**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ODEON SALA 5 via S. Radegonda 8. **Eroe per caso**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,35.
ODEON SALA 6 via S. Radegonda 8. **Po[illegible] verdi fritti alla fermata del treno**. Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,30.
[illegible] 7 via S. Radegonda 8. **Inserzione pericolosa**. Or.: 15; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 8 via S. Radegonda 8. **Un piedipiatti e mezzo**. Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,30.
[illegible] 9 via Santa Radegonda 8. **Un giorno di ordinaria follia**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] via Santa Radegonda 8. **In mezzo scorre il fiume**. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
[illegible] Zugna 50. Chiusura estiva.
PASQUIROLO corso V. Emanuele 28. **I trasgressori**. Or.: 20,30; 22,30.
PLINIUS via Abruzzi, [illegible]. Chiusura [illegible].
PRESIDENT largo Augusto 1. **Lezioni [illegible] piano**. Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
[illegible] via Pacinotti 6. Chiusura [illegible].
SPLENDOR via Gran Sasso 28. Chiusura estiva.
[illegible] corso Buenos Aires 39. Riposo.

[illegible]

ALLA SCALA piazza della Scala, telefono 7200.3744.
[illegible] via Conservatorio 12, telefono 7600.1755.
[illegible]E via C. Correnti 11, telefono [illegible].
SMERALDO piazza XXV Aprile 10. Per informazioni telefonare 2900.6767.
SAN BABILA corso Venezia 2, telefono [illegible]. Oggi riposo.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. [illegible] informazioni telefonare 869.3659.
LIRICO via Larga, 14, [illegible] 866.418.
[illegible] via G. Ferrari 11, telefono [illegible]
[illegible] via Duprè 4. Per informazioni telefonare [illegible].
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, telefono [illegible].
[illegible] via Manzoni, 40. Per informazioni telefonare [illegible].
ARIBERTO via D. Crespi 9. Per informazioni telefonare [illegible].
OLMETTO via Olmetto 8/a. Per informazioni telefonare 87.51.85.
NUOVO piazza S. [illegible] 37, telefono 7600.0086/87.
TEATRO VERDI via Pastrengo 16, telefono [illegible]
SAN [illegible] corso Magenta 15. Per informazioni telefonare [illegible].

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Programma
NOVARA **Eldorado** Tel. 624.158	CHIUSURA ESTIVA
Broletto all'aperto In caso di pioggia al Faraggiana L. 7000/5000 Inizio ore 21,15	**Singles - L'amore è un gioco** di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la [illegible] di Cliff, [illegible] giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' **Commedia**
Vittoria Tel. 623.366	RIPOSO ESTIVO
Vip Tel. 625.608	CHIUSURA ESTIVA
[illegible] Tel. 474.625	CHIUSURA ESTIVA
[illegible] [illegible] 465.494	RIPOSO ESTIVO
[illegible] **S. Andrea**	CHIUSURA ESTIVA
ARONA **All'aperto** Cortile Scuola Media Verga In caso pioggia al S. Carlo L. 6/4000. Ore 21,30	**[illegible]** di Ricky Tognazzi, con G. Amendola, E. [illegible] Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**
[illegible] **Vandoni**	CHIUSO PER FERIE
BORGOMANERO **Moderno** Tel. 82.161 Or.: 20/22 Lire 7000	**Proposta indecente** di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' [illegible]
[illegible]	**Basic instinct** di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**
Piccolo Telefono: 81.741 Iniz. 22 Lire 9000	**Gli Aristogatti** di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventura dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 18' **Cartoni animati**
[illegible] **Cine all'aperto** Tel. (0337) 244.384	RIPOSO ESTIVO
DOMODOSSOLA **Corso** Tel. 240.553	CHIUSURA ESTIVA
Cine 1 - Sala 1 Tel.: 242.048	CHIUSURA ESTIVA
Cine 1 - Sala 2 Tel.: 242.048	CHIUSURA ESTIVA
[illegible] **Italia** Tel. (0163) 840.201	CHIUSURA ESTIVA
OLEGGIO **Cine Teatro** Tel. 91.163	[illegible]
[illegible] **Cinema Sociale** Tel. 61.489	CHIUSURA ESTIVA
Oratorio	CHIUSURA ESTIVA
[illegible] **[illegible] S. Margherita** Ore 18,30; 21,15	RIPOSO
[illegible] **Ariston** Tel. [illegible]	CHIUSURA ESTIVA
All'aperto Tel. 401.152. Cortile scuola media Cadorna in caso di pioggia al Vip Or.: 21,30. L. 6000/4000	**Gli spietati** di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, vecchio, vinacchio con due figlioletti e un [illegible] di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. V. M.14 2h 11' [illegible]
Sociale (Intra) Tel. 404.225	CHIUSURA ESTIVA
[illegible] (Pall.) Tel. 501.064 Or.: 20/22,15 L. 10.000-7000/6000-6000	**Qualcuno da amare** di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, [illegible] apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi N. V. 1h 45' **Sentimentale**

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 19,30 Videonovara notizie; [illegible] Il tuttomusica; 20,30 Diagnosi, rubrica medica; 21,30 Aria aperta; 22,30 Videonovara notizie. **VCO:** 19,30 VCO notizie; 20 Telefilm; 20,30 Diagnosi, talk show; 21,30 Aria aperta; 22,30 VCO notizie; 23 Radici, tv movie. **ALTAITALIA TV:** 21,15 Il salotto; 22,30 News edizione notte; 23,15 Fino in fondo; 0,30 News [illegible] edizione; 1 Boys and girls, telefilm.

Ufficializzati i gironi di Coppa Italia Dilettanti, si parte il 22 agosto

La Pro Vercelli per le novaresi

Anticipi di campionato per Sparta e Verbania che se la vedranno contro le bianche casacche cercando l'accesso alla fase successiva. In programma gare di sola andata

VERCELLI. Finalmente eccoli i gironi della Coppa Italia riservata ai club del Campionato nazionale dilettanti. Dopo tanta attesa (ed infinite difficoltà) la Lega ha pubblicato i vari accoppiamenti [illegible] appena dieci giorni dalla messa in onda del primo match ufficiale. Le indiscrezioni della vigilia hanno trovato in gran parte conferme: ad esempio nel girone 1 lo Châtillon è stato opposto alle torinesi Nizza Millefonti e Moncalieri e nel 3 la Pro Vercelli se le vedrà [illegible] Sparta e Verbania mentre la Valenzana è finita in Lombardia. Ecco comunque i raggruppamenti che comprendono le dieci piemontesi: girone 1) Moncalieri, Nizza Millefonti e Châtillon; girone 2) Pinerolo, Cuneo, Bra; girone 3) Pro Vercelli, Sparta Novara e Verbania; girone 4) Broni, Oltrepò, Valenzana.

Per domenica 22 agosto, giornata d'esordio, [illegible] inizio alle 16,30 si giocheranno i seguenti incontri: Moncalieri-Nizza, Pinerolo-Cuneo, Pro Vercelli-Sparta Novara, Broni-Oltrepò mentre Châtillon, Bra, Verbania e Valenzana entreranno in scena mercoledì 25.

Ogni triangolare prevede gare di sola andata, per cui ogni squadra giocherà una partita in casa ed una in trasferta. Il cartellone è completato perciò da: girone 1) Nizza-Châtillon, Châtillon-Moncalieri; girone 2) Cuneo-Bra, Bra-Pinerolo; girone 3) Sparta Novara-Verbania, Verbania-Pro Vercelli; girone 4) Valenzana-Broni, Oltrepò-Valenzanza.

E' invece ancora da stabilire l'ordine, in quanto tutto dipende dall'esito della prima partita. Infatti, la formazione che ha disputato la prima partita in casa, se vince gioca il secondo match in trasferta domenica 29, mentre se pareggia o perde lo anticipa a mercoledì 25. Ad esempio se la Pro Vercelli batte lo Sparta, mercoledì 25 si giocherà Sparta-Verbania e domenica 29 Verbania-Pro Vercelli, se invece i bianchi pareggiano o vengono sconfitti il calendario proporrà Verbania-Pro Vercelli per mercoledì 25 e Pro Vercelli-Verbania per domenica 29.

Al termine di ciascun triangolare eliminatorio verrà stilata la classifica per determinare il club che andrà avanti nella competizione nazionale. Nel caso in cui si verifichi una parità di punti tra due o tutte e tre le squadre la graduatoria verrà determinata tenendo conto innanzitutto della miglior differenza reti e poi del maggior numero [illegible] gol realizzati. Se la parità perdura [illegible] si procederà al sorteggio.

La Coppa Italia prevede quattro turni «a triangolari» ed una finalissima con andata e ritorno in programma il 13 e [illegible] aprile del '94. La seconda fase si disputerà nei mercoledì 13, [illegible] e 27 ottobre. Particolare curioso: nel tabellone della manifestazione [illegible] figurano né Catania (è in attesa di conoscere la [illegible] reclamo presentato al Coni) né Santa Teresa di Gallura.

[r. gyn.]

Il campionato nazionale Dilettanti in Coppa Italia parte il 22 agosto. Lo Sparta, il Verbania di Mario Guidetti (nel riquadro), e la Pro Vercelli sono state inserite nello stesso girone

Serie A1, stasera al «Provini» arriva il Nettuno

Baseball, gli azzurri sfidano la capolista

NOVARA. Dopo la «batosta» di Parma, il Baseball Novara torna al «Provini» per ricevere la visita del Nettuno, vale a dire la squadra più in forma del momento. Si gioca tra stasera e domani la quinta di ritorno [illegible] massimo campionato di serie A1. Gli azzurri, abbandonati i sogni di rientrare nella zona playoff, [illegible] devono necessariamente guardarsi alle spalle. Si tratta piuttosto di difendere la quart'ultima piazza dagli assalti del Crocetta Parma, staccato di una sola vittoria. In questo modo, [illegible] playout di settembre, i novaresi eviterebbero la mina vagante Caserta (attuale terza in A2) affrontando il più abbordabile San Marino.

Le speranze del clan azzurro, ovviamente, sono di evitare gli spareggi salvezza, sottraendo la sesta posizione al Grosseto (due le vittorie da rimontare ai [illegible]). Purtroppo, però, il calendario non aiuta certo la squadra di Vic Luciani: dopo il difficile doppio turno con i laziali, è in programma la delicata trasferta di Bologna contro il Gaudianello che [illegible] perdendo quota e che cerca di risalire.

Parlando del Nettuno, squadra «storica» del baseball italiano, un passato carico di scudetti e coppe, va detto [illegible] dopo due anni di delusioni per il mancato raggiungimento dei playoff, in questa stagione gli uomini di Faraone [illegible] partiti subito con il piede giusto. Con il ritorno di [illegible] Galasso, il lanciatore dell'ultimo scudetto nettunese, e l'ingaggio di uno «slugger» come Jessie Reid (attuale primatista nei fuoricampo, 11), i romani sono balzati al comando della classifica fin dalle prime giornate. Solo il Parma è riuscito a tener testa al Nettuno, che ha fatto il vuoto dietro a sé. Statistiche alla mano, la «Cfc» vanta il secondo miglior attacco del torneo (319 mbl, la terza miglior difesa (35 errori) e il miglior monte (2.24 mpgl). Attenzione a Reid (402 mb, 32 pbc), e ai nazionali [illegible] Franceschi (398) e Trinci (393). Sul monte, Masin e Galasso viaggiano a 1.93 di mpgl, con l'americano re degli «strike outs» (116). Si parte stasera alle 21 (arbitri Cazzoli, Boschieri, Lucchini) con Helton-Galasso, [illegible] impari. Il programma: Crocetta-Grosseto; Milano-Roma; Collecchio-Bologna; Rimini-Parma e Novara-Nettuno.

[m. p.]

Un altro venerdì di fuoco per il lanciatore azzurro Keith «cowboy» Helton

CALCIO

L'allenatore azzurro Gigi Del Neri sprona i suoi giocatori

«Nessuno ha il posto sicuro» è la regola del nuovo Novara

Beppe Folli (foto accanto) a Caltignaga ha agito in [illegible] Galelli (foto sotto). Con il Fiorenzuola, Del Neri ha effettuato una serie di esperimenti. L'attacco non è parso ancora incisivo

CALTIGNAGA. E' un Novara da rivedere e correggere quello che sta crescendo tra le mani dell'allenatore Gigi Del Neri. La formazione azzurra, abbonda poi di giocatori mancini mentre è carente di difensori da impiegare sulla fascia destra.

E' questa la prima [illegible]stica che emerge dopo aver visto la squadra all'opera per la seconda volta, contro il Fiorenzuola, nell'amichevole di Caltiganaga. Questo fatto, certo, non toglie il sonno a Del Neri, ma andranno studiate delle alternative per dare un giusto assetto al nuovo Novara.

Dopo l'ultima amichevole, Del Neri ha dato la sveglia ai suoi: «Attenzione, perché quest'anno nessuno ha il posto garantito. Tutti dovranno sudarselo e [illegible] belle prestazioni. Quello che voglio è una squadra matura, con giocatori grintosi e disposti a combattere. Chi non se la sente, o non mi convincerà, potrà [illegible] da parte».

L'allenatore azzurro è già in gran forma, davanti ai [illegible] giocatori spiega gli schemi, dà consigli, incita ad impegnarsi di più. «Stiamo progredendo giorno dopo giorno, ma non siamo ancora al cento per cento - aggiunge - dobbiamo sbrigarci, la coppa Italia batte alle porte e le avversarie si chiamano Alessandria, S[illegible] e Legnano. In difesa devo trovare ancora un terzino destro, e un centrale da affiancare a Paladin. Ma quello che mi serve veramente è un mastino da piazzare in mezzo al campo, uno di quei frangiflutti che quando devi tenere lo 0-0 danno anche l'anima».

L'impressione è che il tecnico azzurro stia ancora facendo esperimenti, provando e riprovando schemi e formazioni. A Caltignaga, contro il neopromosso Fiorenzuola, ha rimescolato le carte, schierando dapprima Folli e Galelli di punta, poi, nel secondo tempo, Vitalone e Guatteo.

Accanto al capitano del Novara, il neoacquisto si è mosso bene, anche se le cose migliori le hanno fatte vedere proprio Guatteo e Vitalone.

Bene anche Cusatis e Costa, sistemati in mezzo al campo. Il giovane trequartista è parso più vivo di domenica scorsa, nell'amichevole contro il Carsico: ha anche realizzato tre gol. L'unica nota negativa viene dall'infortunio di Armanetti, uscito dopo mezz'ora, ma per il biondo centrocampista non dovrebbe essere niente di grave.

Questa mattina il Novara torna in campo, affrontando (alle 11) sul campo del Dormelletto, la Gallaratese.

Per Ferragosto i giocatori verranno lasciati liberi, ma già lunedì mattina è fissato il ritrovo a Novara per ricominciare a lavorare. Il 18 a Caltignaga un'altra amichevole, contro il Real Cesate.

[r. s.]

IPER

Fino al 21.8

ALIMENTARI

MOZZARELLA MOZARY LIGHT INVERNIZZI GR. 125
L. 1.590

VASCHETTA [illegible] STRACCIATELLA NOCCIOLA BIANCHI GR. 1000
L. 4.780
AL KG. L. 17.633

POLPABELLA STAR CONF. 3 PZ. DA GR. 400 CAD.
L. 1.990
AL KG. L. 1.658

SALSE [illegible] ML. 250 TONNATA/TARTARA/COCKTAIL/BERNESE/[illegible]
L. 1.810
AL LT. L. 7.240

CAFFE' LAVAZZA CREMA E GUSTO CONF. 2 PZ. DA GR. 250 CAD.
L. 5.240
AL KG. L. 10.480

PREZZI PAZZI

CONI CAPRICCIO MOTTA GR. [illegible]
L. 3.990

SPICCHI DI PATATE [illegible] GR. 450
L. 1.690
AL KG. L. 3.756

4 WURSTEL GRAN WUOI CITTERIO GR. 300
L. 2.990
AL KG. L. 9.967

BURRO PANETTO LATTERIA SORESINESE GR. 250
L. 2.490
AL KG. L. 9.960

SUCCHI DEL MONTE PESCA/PERA/ALBICOCCA CONF. 3 PZ. DA ML. 200 CAD.
L. 1.290
AL LT. L. 2.150

Offerta valida salvo esaurimento delle scorte

OLIO DI OLIVA CARAPELLI CC. 1000
L. 4.740
AL LT. L. 4.740

VALIGETTA 4 KG. PASTA DI SEMOLA BARILLA 4 FORMATI
L. 7.920
AL KG. L. 1.980

CRACKERS SACCO SALATI/NON SALATI MOTTA GR. 750
L. 2.990
AL KG. L. 3.987

SCHIACCIATINE GR. 250
L. 1.990
AL KG. L. 7.960

BEVANDE ASSORTITE S. BENEDETTO PET CC. 1500
L. 790

COCA COLA PET 5+1 CC. 9000
L. 9.950
AL LT. L. 1.106

ACQUA LEVISSIMA NATURALE CC. 1500
L. 640
AL LT. L. 427

BIRRA SPLUGEN CC. 660 1 PEZZO L. 1.180
15 PEZZI L. 12.980
INVECE DI L. 17.700
AL LT. L. [illegible]
SCONTO 26 %

SAUVIGNON/PINOT ROSA MASCHIO CC. 750
L. 2.890
AL LT. L. 3.853

LATTE INTERO STERILGARDA ML. 1000 1 PEZZO L. 1.480
15 PEZZI L. 11.840
INVECE DI L. 17.760
AL LT. L. 987
SCONTO 33 %

BIRRA HANNINGER CC. 660
L. 840
AL LT. L. 1.273

SAPONE NIDRA LATTE DUETTO GR. 250
L. 1.290
AL KG. L. 5.160

COLGATE TOTAL ML. 75
L. 2.390
al lt. L. 31.867

BAGNO SCHIUMA AL LATTE ML. 1000
L. 2.240
AL LT. L. 2.240

[illegible] DEODORANTI ASSORTITI ML. 100
L. 2.990
AL LT. L. 29.900

SHAMPOO NEUTRO [illegible] ML. 500
L. 4.240
AL LT. L. 8.480

ASCIUGATUTTO TENDERLY CONF. 4 ROTOLI
L. 1.840

ALLUMINIO DOMOPAK MT. 16
L. 3.490

TEMPO LIBERO

INVICTA JOLLY STAR
L. 64.900

DIARIO BARBIE MATTEL
L. 8.900

NOVARA	VERCELLI	VALSESIA	BORGOMANERO	DOMODOSSOLA
Viale Giulio Cesare	Doppio viale per Trino	Località Ronda [illegible]	Viale [illegible], 51	Via [illegible], 31

[illegible] - Finanziamento rateale [illegible] Domodossola) - [illegible]

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA
Venerdì 13 Agosto 1993
VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA [illegible] Repubblica [illegible], tel. (015) 26.191/252.23.79

Santhià, è bufera sul Gruppo volontari che si rifiuta di andare sulla To-Mi

«Niente soccorsi in autostrada»

Protesta il sindacato Usl: un comportamento assurdo in caso di urgenza. Ma il responsabile del servizio ribatte: non siamo tenuti [illegible] intervenire. Presto [illegible] incontro coi rappresentanti della A4

Protesta [illegible] sindacato dell'Usl di Santhià I volontari del soccorso non vogliono intervenire con l'ambulanza sull'autostrada Torino-Milano, nonostante i frequenti casi di urgenza

SANTHIA'. Sull'autostrada no: i «Volontari del soccorso» di Santhià, che soprattutto nelle ore notturne e nei giorni festivi gestiscono le autolettighe in dotazione all'ospedale «San Salvatore», [illegible] intervengono nel caso [illegible] incidenti sulla rete autostradale, [illegible] particolare sulla vicinissima Torino-Milano.

E' accaduto an[illegible] l'altra mattina, quando un autoarticolato carico di angurie [illegible] precipitato nell'Elvo [illegible] [illegible] dei camionisti è morto annegato prima [illegible] poter [illegible] soccorso: [illegible] [illegible] necessario chiedere a Vercelli l'intervento delle autoambulanze che, per quanto veloci, hanno dovuto sciupare tempo prezioso per arrivare sul posto.

Mauro Barnabino, segretario del sindacato autonomo «Fase», non si dà pace: aveva già protestato, duramente [illegible] invano, lo scorso febbraio, quando in [illegible] incidente [illegible] dalla nebbia, sulla Torino-Milano c'erano stati 9 morti ed un centinaio di feriti. «E' assurdo - [illegible] - dover aspettare un'autoambulanza da Vercelli quando sul posto ne abbiamo di pronte che potrebbero partire subito. Il rifiuto dei volontari di intervenire sull'autostrada mi sembra inaccettabile e comunque ingiustificato: in fin [illegible] conti le autoambulanze [illegible] dell'Unità sanitaria 46. [illegible] queste condizioni non ha [illegible] pretendere di mantenere attivo lo [illegible] servizio di pronto soccorso».

Il presidente del «Gruppo volontari del soccorso» di Santhià, Augusto Cugnod, non si scompone. «Noi abbiamo una convenzione - spiega - con l'Unità sanitaria, in base alla quale [illegible] siamo tenuti [illegible] coprire [illegible] emergenze sull'autostrada, che fa capo ad un'azienda privata. In[illegible] interveniamo sempre sulle strade pubbliche dei paesi limitrofi, garantendo un servizio che l'Unità sanitaria non sarebbe in grado di assicurare».

L'amministratore straordinario dell'Usl 46, Antonino Villa, è in vacanza [illegible] rientrerà martedì prossimo: avrebbe già messo a punto un piano in base al quale dal prossimo ottobre i volontari [illegible] affiancati da un infermiere in turno di reperibilità.

«Sono il primo - aggiunge il sindacalista - a riconoscere [illegible] professor Villa la massima buona volontà, ma il problema [illegible] contingente: è proprio [illegible] questo periodo di vacanze che l'autostrada registra i volumi massimi di traffico. [illegible] si può aspettare un altro mese [illegible] mezzo: quanto alla convenzione ritengo che non abbia alcun valore [illegible] fronte di una richiesta di intervento, soprattutto se si tien conto del fatto che [illegible] autolettighe [illegible] dei Volontari non sono private, bensì dell'Usl».

Di parere contrario, ovviamente, è il presidente Cugnod. «Noi - conclude - siamo perfettamente [illegible] posto e, quanto all'autostrada, da cinque mesi aspetto che i responsabili mi fissino un incontro».

Walter Camurati

A BIELLA

L'aiuto degli alpini

Non ci sono distinzioni di ruoli e di incarichi alla Croce [illegible] di Biella. Effettivi [illegible] ausiliari sono a disposizione 24 [illegible] [illegible] 24 sia che si tratti di soccorrere un escursionista in montagna, sia che debbano recuperare qualche ferito in autostrada. Per l'intensa attività sul territorio, il Comitato di Biella ha un costante bisogno di uomini per coprire nel migliore dei modi i turni di giorno e di notte. [illegible] quando poi la presidenza del Comitato di Biella è stata assunta da Antonio Sandri, [illegible] [illegible] suoi obiettivi è stato quello di far entrare la Croce rossa in tutti gli ambienti per trasformarla in un ente veramente sentito e sorretto da tutti. E i più diversi settori sono stati sollecitati a dare il proprio contributo alla Cri. Questa volta alla richiesta di aiuto del presidente hanno risposto gli alpini di Biella. E un [illegible] di penne nere, alle quali si sono aggiunte anche alcune donne, in questi giorni sta frequentando un corso di preparazione nella sede di via Quintino Sella. Con i primi rudimenti di pronto soccorso stanno acquisendo familiarità con la centrale operativa, una sala radio particolarmente attrezzata che permette all'operatore di turno di mettersi in contatto con le ambulanze in servizio sul territorio e smistarle rapidamente là dove la loro opera è richiesta. Spesso gli addetti lavorano sul filo dei secondi ed è necessario che sappiano intervenire con estrema professionalità anche in situazioni drammatiche. [[illegible] al.]

DUE BIELLESI [illegible]

In gara ai mondiali

Fabia Trabaldo (nella foto) e Betty Perrone prenderanno parte alle prove iridate di atletica che si svolgeranno da domani in Germania.

A PAGINA 28

SAPORE DI SALE

FERRAGOSTO LE IDEE PER IL MARE

MUSICA e gastronomia nel Ferragosto della Riviera. Si inizia questa [illegible] ad Albenga [illegible] Sanremo con i concerti di Enrico Ruggeri e Bruno Lauzi [illegible] si prosegue sabato sera [illegible]n i balletti sul roof del Casinò di Montecarlo. Ruggeri [illegible] esibisce allo stadio «Riva» di Albenga alle 21,30. Ci sono ancora disponibilità di biglietti direttamente al botteghino. Per Lauzi, che porta [illegible] [illegible] spettacolo al Casinò di Sanremo, qualche posto [illegible] ancora disponibile.

Ma il Ferragosto è soprattutto sinonimo di spiaggia o merendino sui prati. Da Sarzana a Ventimiglia le spiagge [illegible]rganizzano, chi più chi meno, feste a base di bagni [illegible] mare, battaglie con palloncini pieni d'acqua. Novità dell'estate, di gran moda ad Alassio e Diano Marina, i maxi «Liquidator», mitragliatori ad acqua.

Gran parte degli stabilimenti balneari organizzano feste a tema. Ai bagni «Italia» di Albenga i festeggiamenti [illegible] a base di anguria gelata. Si inizia all[illegible] [illegible] e si finisce in tarda serata. Giusto [illegible] tempo per una doccia e concludere il Ferragosto in una delle sagre organizzate per la mezza [illegible] Cisano sul Neva è il ritrovo classico [illegible] [illegible] savonese. Gli stand gastronomici offrono specialità liguri come trenette al pesto e carne alla brace ma ad attirare [illegible] soprattutto l'orchestra «Orsa maggiore» per il gran ballo serale. Anche Ranzi, sulla collina di Pietra Ligure, organiz[illegible] [illegible] delle maxi sagre dedicate a nostralino e ravioli di magro. Altre sagre [illegible] segnalare a Diano Borello, con piatti tipici e ballo, [illegible] a Imperia, in frazione Piani, la «Sagra delle [illegible] con una rassegna [illegible] musica folcloristica.

Le discoteche della Riviera offrono un'ampia gamma di offerte. [illegible] [illegible] animazione [illegible] previste all'«Odeon» di Sanremo, a [illegible] Suerte» [illegible] Laigueglia, [illegible] «Kaos» e a «Le vele» di Alassio, allo «Sporting club» di Finale Ligure e alla «Piscina dei castelli» di Sestri [illegible]e.

Stefano Pezzini

Un ragazzo della provincia di Vercelli

Ucciso dal treno giovane in vacanza

CERIALE. Un ragazzo [illegible] 14 anni è stato travolto e ucciso dal treno, ieri sera verso le 23, a Ceriale, lungo la ferrovia che divi[illegible] il lungomare dalla spiaggia, all'altezza del campeggio «Delphis». Ancora [illegible]rta la dinamica della disgrazia. Solo per un attimo il convoglio non ha travolto anche altri giovani.

Secondo la prima ricostruzione dei carabinieri della [illegible]pagnia [illegible] Albenga e della stazione [illegible] Ceriale, la vittima, Andrea Monti, della provincia di Vercelli, in vacanza [illegible] la famiglia proprio al campeggio «Delphis», con [illegible] gruppo [illegible] coetanei ha attraversato la ferrovia [illegible] accorgersi dell'arri[illegible] del treno espresso Milano-Ventimiglia. Il macchinista ha raccontato: «Ho visto all'improvviso un gruppo di ragazzi e non ho potuto fare nulla per evitarli. Uno dei giovani è stato colpito dal lato sinistro del lo[illegible] Sempre il macchinista ha detto ai soccorritori di aver [illegible] l'impressione [illegible] aver urtato [illegible] seconda persona. Si trattava invece di una ragazza, rintracciata poco dopo, che è riuscita a gettarsi nella scarpata appena in tempo per evitare il convoglio.

I genitori del giovane ancora dopo la mezzanotte non erano rientrati al campeggio da una passeggiata e [illegible] sapevamo quindi della morte del ragazzo. Della disgrazia si [illegible] invece subito accorti gli altri giovani del «Delphis» e dei campeggi vicini: tutti ragazzi che si conoscono e trascorrono insieme [illegible] giornata alla spiaggia. Ci [illegible] state scene [illegible] dolore, il lungomare per trecento metri è stato invaso dal «popolo [illegible] campeggi», che voleva sapere che cosa fosse [illegible] chiedeva conferme e cercava di essere rassi[illegible] sul fatto [illegible] non ci fossero altre vittime. In [illegible] primo momento sembrava infatti che la disgrazia [illegible] proporzioni ancora maggiori: in tutta Ceriale il tam-tam della gente ha diffuso in pochi minuti la notizia.

Ex guardia giurata di Grignasco, il ragazzo è gravissimo

Spara al figlio di 21 anni «Voleva soldi per la droga»

GRIGNASCO. [illegible] rimasto [illegible] lavoro. Continuava a chiedermi i soldi per la droga. Non ce la facevo più. Ho sparato [illegible] [illegible] mio figlio. L'ho ammazzato». Così Giovanni Azzalin, 51 anni, guardia giurata [illegible] pensione, da un paio d'anni, ha accolto ieri, [illegible] stato [illegible] choc, poco dopo le tredici, i primi soccorritori di [illegible] figlio, Gian Luca, 21 anni. Il dramma s'era appena consumato, in via Castello 10, un'abitazione ristrutturata a costo [illegible] grandi sacrifici, nella zona alta del paese. Gian Luca era [illegible] a terra, supino, in cucina. Rantolava. Il capo trapassato da un proiettile calibro 7,65. Sul pavimento la «Beret[illegible] che il padre teneva nascosta. Il comandante dei vigili, Gianfranco Roggero e il collega Irmes Moschini, con i volontari [illegible] [illegible] (servizio emergenza ra[illegible] l'hanno portato in strada. Da qui, con una lettiga, al pronto soccorso di Borgosesia. Poi con l'eliambulanza il trasferimento a Novara.

Il giovane è morente, in coma irreversibile, al reparto rianimazione del «Maggiore». Il padre, invece, preso in [illegible] dai carabinieri, è stato interrogato dal magistrato, [illegible] sostituto procuratore Enrico Ciardi, nella [illegible] di Romagnano. Poi l'hanno trasferito in carcere.

Un dramma della disperazione quello abbattutosi sulla famiglia Azzalin. Il padre, uomo di fiducia ha lavorato per anni come gu[illegible] giurata alla Fila[illegible] di Grignasco. La madre, Nives Muraro, [illegible] anni, [illegible] [illegible]cupata in paese, come inserviente, [illegible] convento delle [illegible] Simona, la sorella di 17 anni, studia ancora. Poi c'è lui, Gian Luca, un bel ragazzo. Ha lavorato per due anni come apprendista tornitore in Filatura. Poi non gli hanno rinnovato il contratto di formazione. «Un ragazzo che si [illegible] perso per strada - dice una vicina [illegible] [illegible] -. Sempre in giro con il [illegible] [illegible] lupo. Eppoi quella roba lì, l'ha rovinato». Già, quella roba lì, la droga. Una parola che nessuno ha il coraggio di pronunciare. Che si accompagnasse a tossici, lo di[illegible] tutti. Confermano anche i carabinieri. L'hanno fermato, perquisito. Ma l'ha sempre fatta franca. Non gli hanno mai trovato nulla. Però Gian Luca negli ultimi anni [illegible] cambiato. Era diventato rissoso. Fin quando ha lavorato s'arrangiava. Poi, la mancanza [illegible] soldi è diventata un problema. [illegible] risolvere, [illegible] ogni [illegible] Li ha chiesti [illegible] papà. Hanno [illegible]minciato a litigare. Figurarsi il padre, così rigoroso, ma allo [illegible] tempo generoso: «Un galantuomo, incapace di far del male» sottolinea, commosso, il vigile Mochini.

Il dramma che vivevano, gli Azzalin l'hanno tenuto in casa. Ma intanto [illegible] la disperazione. Un litigio oggi, uno domani. Fino all'ultimo, quello di ieri, all'ora di pranzo, ha fatto andare in tilt il padre.

Renato Ambiel

PERSONAGGI

L'EREDITA' DI DON BORELLI

Dopo quattordici anni al Belvedere, il sacerdote salesiano lascia la città

Se ne va il parroco delle parabole

Il trasferimento ad Asti in ottobre, intanto il religioso prepara una lettera di saluto ai vercellesi
I ricordi: dal caso di madre coraggio Grazia Rolino alla nomina alla condirezione de «L'Eusebiano»

VERCELLI

Ci sono figure [illegible] uomini che restano impresse nella memoria. Anche [illegible] se ne vanno. Sono poche, è vero, ma a volte [illegible] a far da contrappeso alle solitudini dell'ordinario quotidiano. In cambio sanno [illegible] chiedere niente, si offenderebbero del contrario.

Qualcuno di loro porta una croce al collo, sacerdote anomalo che sceglie la strada per fermar la gente, per ascoltare [illegible] vivere sconfitte, per parlare [illegible] nascondersi dietro frasi comode.

Uno [illegible] loro [illegible] chiama don Piero Borelli, [illegible] salesiano. E' arrivato [illegible] Vercelli quattordici anni fa con la sua gran croce di metallo, gli occhi che [illegible], maglione e pantaloni che sem[illegible] meglio di una tonaca. Se ne andrà tra poco più di un mese, lasciandosi alle spalle una parrocchia [illegible] quattromila anime, un quartiere popoloso e popolare [illegible] una figura d'uomo che resterà impressa nella memoria di molti.

Oggi don Borelli sta rovistando tra i libri e i quaderni della sua scrivania di legno chiaro. Raccoglie i ricordi in grandi scatole di cartone che diventeranno la valigia [illegible] suo viaggio ad Asti. Un'altra gran[illegible] chiesa, diecimila persone e neppure [illegible] viso noto per voltare pagina all'insegna dell'obbedienza salesiana: ogni nove [illegible] trasloco. E a Vercelli don Borelli si è fermato anche di più. [illegible] tempo necessario, però, per chiedere amore, rispetto e attenzione per Grazia Rolino, madre coraggio che ha [illegible] mondo, pronta [illegible] cadere la [illegible] vita per quella del bambino che le cresceva in grembo. O per assistere alla catena di solidarietà che ha coinvolto tutto il suo quartiere, decine [illegible] persone pronte a trasformarsi in tanti fisioterapisti per un bambino handicappato.

[illegible] questi [illegible] solo i ricordi che hanno fatto cronaca. Ce ne [illegible] altri che dal confino [illegible] quello studio piccolo e fresco, un [illegible] di provvidenza ricavato al Sacro Cuore, non usciranno mai.

L'eredità di don Piero Borelli alla [illegible] gente, che poi sono tutti i vercellesi, è una lettera [illegible] cinque pagine fitte che sta scrivendo da giorni. La medita e la affina, [illegible] forse [illegible] ha mai fatto per i due libri o i suoi racconti, scritti di getto. La stesura definitiva sarà pronta in settembre e si moltiplicherà in tante copie quante sono le famiglie del [illegible]

Che cosa conterrà? Forse non questi ricordi, [illegible]ti a mezza voce e a sorriso pieno. «Gli anni di Vercelli sono stati i più maturi, si cresce e si impara. Anche se [illegible] maturità va ancora inseguita». Anno 1979, il salesiano Piero Borelli arriva in città dopo aver lasciato i ragazzi della Barriera di Torino, dopo aver scelto di soccorrere i barboni del dormitorio pubblico di via Leoncavallo. «Sono stato fortunato. Al Sacro Cuore ho vissuto tre anni accanto a don Massaro, che mi chiamava ad aiutarlo. Allora insegnavo, non avevo il minimo [illegible] del fatto che sarei diventato parroco. Il 16 giugno dell'82 don Massaro morì e quella [illegible] mi dissero che l'avrei dovuto sostituire. Conoscevo già la gente, i ragazzi, l'oratorio».

[illegible] «Episodi più nascosti? Non vorrei raccontarne. Mi sembrerebbe [illegible] fare una scelta. Forse mi fa piacere parlare delle due stan[illegible] di pronto intervento, gestite da laici, che funzionano da un anno a qu[illegible] parte. Ed è un servizio che continuerà». Restano gli episodi ufficiali, la condirezione, da un'estate, del settimanale cattolico «L'Eusebiano»: «Mi ha chiamato il vescovo, mi ha detto di occuparmi dei lettori. Così ho lasciato La Sesia e sono approdato in piazza D'Angennes. In questa veste la città mi ha co[illegible] meglio, oltre che, forse, con le iniziative p[illegible] gli anziani e i malati, che hanno raccolto scarso successo e molte ire. Mi spiace lasciare l'Eusebiano. Era un'avventura bella».

D'altra parte le sue parabole [illegible] Duemila, i racconti, sono diventati compagni inseparabili del suo viaggio umano: «Quand'ero bambino, sui temi mi "bastonavano" sempre. Poi ho scoperto questa capacità, scrivere per la gente». Anche con la famosa lettera, limata e ripensata, che dice [illegible] più di un punto: «Se il mio essere prete non vi ha avvicinato al Signore, io ho fallito».

[illegible]

Don Piero Borelli, il sacerdote che i vercellesi [illegible] per numerose iniziative a favore della terza [illegible]

IN BREVE

[illegible]

Incidente Teksid, domani i funerali dell'ingegnere

Sono fissati per domani mattina alle 10,30, nella chiesa di Moncrivello, i funerali Pasquale Minella, 46 anni, [illegible] in un tragico infortunio sul lavoro nell'interno della Teksid di Crescentino. Nell'incidente è rimasto ferito anche un operaio dell'impresa Smeo di Torino, il marocchino Allal Allouani, di 33 anni. Come è noto, l'incidente [illegible] è verificato lunedì, quando, durante un'operazione di montaggio di [illegible] convogliatore, da un'altezza [illegible] metri un canale vibrante [illegible] caduto, travolgendo [illegible] professionista [illegible] ferendo gravemente agli arti inferiori l'operaio nordafricano. Attualmente l'uomo è ricoverato all'ospedale a Chivasso in prognosi riservata.

FOLCLORE

Ai nastri di partenza la Sagra della rana

Sta per partire l'autunno [illegible] sagre: il rione vercellese dei Cappuccini [illegible] infatti chiamando a raccolta la città per la diciassettesima edizione della Sagra della rana, che verrà inaugurata il 3 settembre. Durante questo caratteristico appuntamento le cuoche del quartiere cucineranno per tutti i visitatori le specialità tipiche [illegible] Vercellese. Piatto forte saranno ovviamente le [illegible] mancherà, oltre [illegible] momento gastronomico, la parentesi dedicata alla fotografia: la seconda edizione della mostra «La mogia» avrà [illegible] tema le «Vecchie glorie della Pro Vercelli calcio». Le opere resteranno esposte per l'intera durata della sagra.

Lunedì pomeriggio

Passeggiata nel parco di Albano

ALBANO. Una camminata a passo libero lungo il parco delle lame del Sesia: questa la suggestiva proposta dell'Associazione sportiva Albano per il lunedì [illegible] Ferragosto. La manifestazione, che quest'anno festeggia il suo decimo compleanno, vuo[illegible] di unione tra sport e natura. Oltre all'aspetto agonistico, infatti, lungo i sette chilometri [illegible] percorso (per i giovani la distanza sarà [illegible] di 2) i marciatori avranno l'opportunità di stare a contatto [illegible] le bellezze del parco naturale un'oasi che, [illegible] dicono gli organizzatori, deve essere difesa e rispettata.

Due le partenze: alle 17,45 scatteranno gli adulti, un'ora più tardi toccherà ai ragazzi. «A tutti i partecipanti - si puntualizza - sarà dato un chilo di riso [illegible] ricordo della giornata, mentre numerosi premi saranno sorteggiati tra gli iscritti». Inoltre a chi riuscirà ad abbassare il record della manifestazione (16'50 per il settore maschile, 22'56 per il femminile) riceverà una medaglia d'oro.

Ordine dei medici

«Telefonate per l'elenco [illegible]»

[illegible] Agosto, ovvero tempo di vacanze. Agosto, ovvero le solite difficoltà per chi resta in città nel caso in cui debba affrontare degli imprevisti.

Ed allora ecco che numerose categorie [illegible] preoccupano di far conoscere attraverso i giornali, [illegible] radio [illegible] tv private la disponibilità dei loro iscritti in questo periodo di grandi ferie in generale.

Ma non sempre tutto fila per il verso giusto: qualche errore di lettura dei giornali o di interpretazione ed ecco che sorgono degli intoppi. Così l'ordine dei medici ieri ha precisato alcune norme che riguardano l'elenco [illegible] dentisti. «Non possiamo far pubblicare sul giornale gli indirizzi degli studi aperti ad agosto - spiega un funzionario -. Però [illegible] qualcuno si rivolge a noi anche solo per via telefonica, forniamo i nominativi dei medici odontoiatri in "servizio" [illegible] questi giorni sull'intero territorio provinciale, suddivisi zona per zona. Attualmente so[illegible] aperti una trentina di studi».

Dopo lo «scandalo» di viale Volta, l'Azienda nettezza urbana si difende e dice ai vigili: multate chi sporca

«Spazzini fai da te? Sì, ma l'Amnu è in crisi»

Il direttore: non abbiamo mezzi e soldi, il Comune ci soccorra

Viale Volta: i cittadini hanno protestato per le sue condizioni di sporcizia

VERCELLI. La città è sporca? In viale Volta ci sono gli spazzini «fai da te»? «La colpa [illegible] tutta dell'Amnu - dice il direttore Alessandro Baucero -: [illegible] bisogno [illegible] nuovi mezzi, di finanziamenti. E invece il Comune ha sempre spe[illegible] poco per l'Azienda nettezza urbana. Poi serve una maggiore collaborazione con i vigili».

Il giorno dopo lo «scandalo» di viale Volta, dove un pensionato ha preso [illegible] e paletta per pulire la strada davanti a casa, l'Amnu si difende, e fa un lungo elenco di desideri. Titolo: che cosa fare per vedere Vercelli più pulita. Si comincia proprio dai cittadini, che dovrebbero imparare «a non buttare in terra le cartacce». Ma poi si va oltre: multe per chi sporca, nuovi mezzi per l'Amnu, magari la privatizzazione dell'Azienda municipalizzata. E l'episodio di viale Volta diventa il sintomo di una malattia più grave, di un servizio (come quello della raccolta rifiuti) che funziona poco e male.

Dice Alessandro Baucero: «Abbiamo spazzatrici vecchie di 30 anni, logore, da riparare in continuazione. [illegible] sono 4, [illegible] solo 2 [illegible] perfettamente funzionanti. Alcuni mezzi per la raccolta, poi, sono autentici pezzi da museo». Servirebbero macchine aspiratrici, compattatori, nuovi camion. «Gran parte del lavoro, invece - continua [illegible] direttore dell'Amnu -, viene fatto a mano, perchè mancano i mezzi. E tenere pulita una città piena di viali alberati non è facile».

L'azienda per la nettezza urbana dipende [illegible] del Comune, che le «passa» i finanziamenti: «Questo è un problema molto serio - aggiunge Baucero -: negli ultimi anni l'amministrazione civica ha fatto poco per noi. Ci considerano un'azienda-sanguisuga, un "carrozzone". Penso che ora sia giunto il momento di risolvere questo problema».

Le richieste principali [illegible] due: più soldi dal Comune, [illegible] una maggiore collaborazione con i [illegible] urbani. «Finora, questa cooperazione non c'è [illegible] - spiega [illegible] direttore dell'Amnu -: ma è di importanza vitale. Se i cittadini che buttano a terra le cartacce fossero multati, come prevede la legge, anche [illegible] città sarebbe più pulita. La sporcizia, del resto, è segno di inciviltà e di mancato rispetto della legge».

La conclusione è amara: «Finora il Comune ha chiesto all'Amnu un servizio, [illegible] senza dare in cambio finanziamenti. Mi sembra che qualcosa non funzioni». «Privatizzare le aziende» era una delle parole d'ordine della campagna elettorale leghista: ora bisogna vedere come la nuova giunta affronterà la questione dell'Amnu.

[illegible] quanto riguarda viale Volta, invece, ieri c'è stato un sopralluogo di tecnici nella zona indicata da un lettore del nostro giornale. Oggi, l'Amnu preparerà un rapporto per [illegible] vicesindaco Gino Cattin: nella relazione, ci saranno anche le lamentele fatte dal direttore [illegible] «La Stampa».

Giuseppe Buffo

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL [illegible]

Continente [illegible] una buca per lettere

Lavoro a Vercelli [illegible] abito a una quarantina di chilometri dal capoluogo. Assieme ai miei colleghi necessariamente ogni giorno devo pranzare in un locale pubblico della città. In genere preferiamo recarci al self service dell'iper mercato «Continente».

Ebbene, l'altro giorno dove[illegible] spedire [illegible] lettera e pensa[illegible] di trovare al Continente una buca del servizio postale. Invece, ahimè, ho girato invano per il supermarket. I casi sono due: o non sono riuscito a localizzarla, oppure nessuno ha mai pensato di installarne una. Mi sembra che, considerata la grande, quotidiana, affluenza non sarebbe male metterne una.

Alcuni miei colleghi mi hanno però detto che questa carenza di buche del servizio postale [illegible] è un'eccezione per Vercelli: trovarne una, per chi non abita in città, a volte si rivela un'impresa.

Chissà che questa tendenza presto non cambi.

S. L., Gattinara

[illegible] la strada per la galleria

Fa proprio dispiacere quando a causa della [illegible] e del disinteresse una strada oppure un percorso [illegible] asfaltato ma ugualmente frequentato viene dimenticato. In questo caso nel corso di poche stagioni, a causa del maltempo soprattutto, la strada diventa non più transitabile e sul selciato si formano buchi e fosse. Così succede [illegible] anno [illegible] sul percorso che dal santuario [illegible] san Giovanni sale fino alla galleria Rosazza. Dopo l'inverno, infatti, il fondo stradale risulta troppo rovinato e a meno che non si possieda un fuoristrada con le [illegible] non lo si può più percorrere.

Nelle settimane scorse, per fortuna, la Provincia ha [illegible]ciato i lavori per sistemare il percorso ed ora la situazione [illegible] già migliore: salendo da Rosazza, per un certo tratto, la strada [illegible] transitabile in auto all'incirca fino all'imbocco della deviazione per la cava, poi in una camminata [illegible] una ventina di minuti a piedi si raggiunge la galleria.

Lettera firmata, Campiglia

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800 - 43.108; [illegible]: (0163) 832.800; [illegible]: (0161) 92.91; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgo[illegible]** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 965.068; **Cossato:** (015) [illegible].123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122; [illegible] **Soccorso Grignasco:** (0163) 418.617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, tel. (0161) 593.333; ambul., tel. 57.500; [illegible] tel. (0163) 822.245; **Santhià:** tel. (0161) 929.211; **Biella:** tel. (015) 350.3313.

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di [illegible] apertura obbligatoria (dalle ore 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 20 a battenti aperti; dalle ore 12,30 alle 15 e dalle 20 alle 9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Belvedere*, corso Randaccio 4 (Canadà), tel. 64.144.

[illegible] Biella [illegible] principale: *Farmacia Piantino del dottor Bernardino Rolle*, [illegible] za F. B. Cossato 5 (Vernato), tel. (015) 405.840. Turno sussidiario: *Dr. Pietro Azario*, [illegible] Filippo 2, tel. (015) 22.370/22.082. Orario turno principale delle farmacie: dalle ore 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Serravalle Sesia: *Dr. Pio Passerini*, corso Matteotti 217, tel. (0163) 459.701.
Varallo: *Dr. Stefano Giro*, piazza De Gasperi 4, tel. (0163) 51.294.
Crevacuore: *Dr. Carlo Cazzaniga*, via Matteotti 9, tel. (015) 768.229.
Tollegno: *Dr. Mario Pozzi*, via Roma 6, tel. (015) 421.409.
Occhieppo Superiore: *Dott.ssa Anna Belluzzi Franchini*, piazza [illegible] Luigi Maffeo 8/9, tel. (015) 590.174.
Viverone: *Dott.ssa Lidia Ruffino Cianco*, via Provinciale 7[illegible] tel. (0161) 987.019.
Trivero: *Dr. G. Guelpa*, via Roma 80 (fraz. Lora), tel. (015) 756.692.
Vigliano: *Dr. Francesco Forno*, [illegible] Quintino Sella 2, [illegible] (015) 510.031.
Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Mera [illegible], (0163) 71.198.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. (0161) 255.050; **Arli[illegible]** tel. (0161) 86.384; **Biella:** tel. (015) 20.848/9; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513; **Cavaglià** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 44.524; **Cossato:** tel. (015) 922.801; **Crescentino:** tel. (0161) 842.655; [illegible] tel. (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) 829.585.

[illegible]

VERCELLI

SI SPOSERANNO. Francesco D'Elia, 40 anni, rappresentante di commercio, con Cinzia Guazzo, 32 anni, commessa; Massimo Negri, 27 anni, impiegato, con Monica Palumbo, 22 anni, impiegata; Massimo Bianchi, [illegible] anni, dipendente delle ferrovie dello Stato, [illegible] Maria Rosa Serrocco, 29 anni, impiegata; Marco Melotti, 37 anni, medico chirurgo, con Daniela Maestrelli, 29 anni, commerciante; Massimo Ussia, 36 anni, impiegato, con [illegible] Di Summo, 32 anni, impiegata; Stefano Pigino, 27 anni, impiegato, con Gianna Casalone, 32 anni, assistente socio-sanitaria.

BIELLA

NATI. Valentina Lenti, Cristina Mariottini.

SI [illegible]. Francesco Mossa, 31 anni, commerciante, con Sabrina Spiller, [illegible] anni, operaia tessile.

CANDELO

NATI. Martina Paluello, [illegible] Scarpellino, Emily Astore.

[illegible] Giovanna Cerruti, [illegible] anni, pensionata; Lavinia Finotti, 72 anni, pensionata; Antonina Acardi, [illegible] anni, pensionata.

[illegible] Lucio Lunardi, 24 anni, muratore, con Antonella Santin, 21 anni, operaia.

[illegible]

FESTE

Cavaglià per i giovani

A Cavaglià si celebra l'edizione numero 476 della [illegible] dei giovani, che con la cerimonia di investitura dei priori e dei «dedicati» inizia oggi alle 19. Alle 21, la sfilata per le vie del paese con la Filarmonica e l'apertura ufficiale della manifestazione. Alle 22 distribuzione di palloncini a tutti i bimbi intervenuti alla festa. Si conclude la serata con la discoteca mobile «Number One». La manifestazione prosegue fino a domenica 22 agosto, proponendo intrattenimenti ogni sera, con «riposo» solamente per la [illegible] di lunedì 16.

[illegible] TAVOLA

La sagra del coregone

A Viverone, nel cortile dell'oratorio, è per questa sera la «Sagra del coregone», il pesce caratteristico del lago. La cena tipica è per le 19,30. Il coregone avrà [illegible] contorno le classiche patatine fritte. Intanto [illegible] stanno allesten[illegible] per le prossime settimane altre feste, che hanno per tema la cucina locale. Giovedì 19, a Stroppiana, avrà inizio la «Sagra dei Lapagiuna», che durerà fino a giovedì [illegible] agosto. [illegible] Caresana, si sta organizzando per l'inizio del mese di settembre la «Sagra della porchetta e della panissa», giun[illegible] ormai alla sua tredicesima edizione. La manifestazione gastronomica è prevista per venerdì 3, sabato 4, domenica 5 e lunedì 6 settembre.

GITE

A Gardaland col Cnp

[illegible] Circolo Nuovo Piemonte, [illegible] sede in via Duomo 1 a Vercelli, organizza per domenica 5 settembre [illegible] gita a Gardaland. [illegible] costo è di 35.000 lire per i soci ordinari, e di 40.000 per i non tesserati o soci simpatizzanti. Le prenotazioni si accettano alla sede del Circolo, dalle 15 alle 23 di ogni giorno. Questo è il programma: partenza alle 7,30 dalla sede (via Duomo angolo piazza D'Azeglio); sosta in autogrill alle 9 e arrivo previsto a Gardaland alle 10. Partenza [illegible] il ritorno alle [illegible] e arrivo previsto a Vercelli alle 21. La gita si effettuerà solo con un minimo di quaranta partecipanti. Informazioni telefonando allo 0161-254.244 o 252.656.

Stroppiana, sequestrate sulla A26 sigarette di contrabbando per 2 miliardi

Bloccato il Tir delle «bionde»

Gli agenti della Guardia di Finanza lo hanno intercettato in un'area di servizio dell'autostrada
Il carico (12 tonnellate) proveniva dall'Olanda ed era destinato al mercato clandestino italiano

STROPPIANA. E' finita nel Vercellese, in un'area [illegible] servizio [illegible] A26, la corsa del Tir delle «bionde». Un camion olandese, che trasportava 12 tonnellate e mezzo [illegible] sigarette di contrabbando, è stato bloccato dagli agenti [illegible] Guardia di Finanza di Como, in collaborazione con i colleghi [illegible] Piemonte. Il blitz ha permesso di sequestrare «bionde» per circa 2 miliardi e mezzo.

Le sigarette clandestine erano destinate a rifornire il mercato dei contrabbandieri italiani. Ufficialmente, a quanto sembra, il Tir fermato [illegible] Guardia di Finanza [illegible] diretto nel Sud Italia [illegible] non [illegible] escluso che una parte del carico potesse [illegible] smistata anche nelle regioni del Nord.

L'operazione delle «fiamme gialle» è ancora avvolta dal riserbo: si sa però che alcuni olandesi (fra cui quasi certamente il conducente del camion) sono stati denunciati a piede libero. Il Tir era partito l'altro giorno [illegible] Breda, ed [illegible] diretto a Gaeta. Per [illegible]giungere l'Italia, ha superato il confine francese [illegible] traforo del Monte Bianco, e [illegible] è cominciato l'inseguimento della Guardia di Finanza.

Le «fiamme gialle» di Como, probabilmente, stavano tenendo d'occhio il carico sospetto già [illegible] tempo, e a Stroppiana, in un'area di servizio dell'autostrada, è scattato il sequestro. I dati forniti dai finanzieri parlano di 12.650 chili di sigarette, per un valore di 2 miliardi e 630 milioni. I «diritti» di monopolio evasi, invece, ammonterebbero a 2 miliardi e [illegible] milioni.

E' la prima volta che nel Vercellese viene intercettata [illegible] partita di sigarette di contrabbando. Secondo [illegible] Guardia di Finanza, ciò è dovuto al fatto che la guerra in Bosnia ha ostacolato il trasporto marittimo nell'Adriatico, attraverso i porti della Puglia. «Giocoforza - dice un comunicato della Finanza - si è aperto [illegible] altro "fronte", quello francese, il cui confine, dal primo gennaio, non è più causa di controlli doganali».

Le «bionde», quindi, non arrivano più dal mare, ma dal traforo del Monte Bianco. E il Vercellese è una zona di passaggio obbligata: non solo per via dell'autostrada, ma anche per le ferrovie. Le «fiamme gialle», infatti, [illegible] escludono che per [illegible] trasporto delle merci di contrabbando possano [illegible] usati i treni.

Il traffico è molto intenso, a quanto sembra. La Guardia di Finanza [illegible] Como, che controlla anche il confine con la Svizzera, quest'anno ha già sequestrato circa 30 tonnellate di «bionde», comprese quelle trovate l'altro giorno sul Tir di Stroppiana.

[r. s.]

Un «blitz» della Guardia di Finanza, a Stroppiana, ha portato al sequestro di 12 tonnellate di sigarette di contrabbando, destinate a rifornire il mercato clandestino italiano

In Russia

Biellese morì a Butovo?

BIELLA. Tra le vittime [illegible] campo di sterminio [illegible] Butovo dove Stalin tra il '37 e il '38 fece eliminare decine di migliaia di persone accusate di «attività controrivoluzionarie», ci sarebbe anche un biellese.

[illegible] un elenco di antifascisti trucidati scoperto dal Corriere della Sera s'è anche [illegible] [illegible] di Giovanni Galeazzo fu Carlo, nato a [illegible] [illegible] 1900 e fucilato l'11 aprile del 1938.

Impossibile però saperne di più. Giovanni Galeazzo non figura nei registri dell'anagrafe del Comune di Biella, [illegible] il nome risulta nell'elenco dei perseguitati politici ufficializzato dall'Istituto Storico della Resistenza. Nessuna traccia [illegible] un Galeazzo espatriato in Russia neppure della voluminosa ricerca della Fondazione Sella sugli emigrati biellesi. Anche tra i vecchi comunisti che per sfuggire alle persecuzioni fasciste si rifugiarono in Francia nessuno ricorda un Giovanni Galeazzo.

[m. al.]

Per i «tagli» imposti dal governo

Scuole, poche classi a rischio

VERCELLI. [illegible] [illegible] del governo sulle scuole? «In provincia i "tagli" non saranno drastici», dicono in Provveditorato. Dati alla [illegible] il decreto [illegible] presidente Ciampi (che a settembre spazzerà via [illegible] mila classi in tutta Italia), nel Vercellese e nel Biellese non dovrebbe provocare [illegible] sconvolgimenti.

Ci [illegible] accorpamenti per le scuole medie e per le elementari, soprattutto nelle zone di montagna e nei piccoli paesi. [illegible] superiori, invece, dovrebbero [illegible] «promosse», [illegible] restano un'incognita le scuole materne. Il ministero ha previsto un «numero-tipo» di alunni per classe in ogni ordine di scuole. Per le medie sono 20; 21 per le superiori, 14 per le elementari e 23 per gli asili.

In Provveditorato, in questi giorni, si stanno esaminando dati [illegible] dati. «A fine [illegible] avremo un quadro [illegible] [illegible] situazione - spiega Luisa Franzesi, che sostituisce il provveditore Giannone -: sapremo, così, quante saranno le classi da sopprimere». Secondo le previsioni, i tagli non saranno drammatici, ma è probabile che sorgano altri problemi. Ad esempio per i supplenti: diminuendo [illegible] numero delle classi, per gli [illegible]gnanti «part-time» ci saranno meno occasioni di lavoro.

Commenta la situazione biellese l'assessore Vittorio Caprio, insegnante e profondo conoscitore dei problemi scolastici: «I piccoli centri e le frazioni sono a rischio: nel Biellese le classi di 7, [illegible] 12 allievi sono numerose. Per quanto riguarda Biella mi vengono in mente le scuole del Piazzo, di Cossila San Giovanni e tra i paesi Zumaglia. Il Provveditorato ha davanti a sé giorni di fuoco».

Il provvedimento del ministro è giudicato inopportuno perché giunge a poche settimane dall'inizio dell'anno scolastico, quando la programmazione per la formazione delle classi è già a buon punto. In provincia ci sono [illegible] istituti superiori, 34 scuole medie (con 34 sezioni staccate) e 30 direzioni didattiche (che raggruppano le elementari e le materne). [r. s.]

Nella scuola è di nuovo polemica

Danni alle vigne

I cinghiali [illegible] flagello a Roasio

ROASIO. I cinghiali sono diventati l'incubo del paese. Si lamentano gli agricoltori per i [illegible] agli orti e alle vigne, si lamentano i cacciatori accusati, a loro dire ingiustamente, di aver[illegible] immesso nel territorio dei cinghiali e aver perso il controllo della riproduzione.

I cinghiali [illegible] muovono in piccoli branchi e i segni del loro passaggio [illegible] ben visibili nei campi e nei vigneti che circondano Roasio. [illegible] ai danni si affiancano anche le polemiche e i veleni. In paese si [illegible] che qualche agricoltore si è trovato addirittura [illegible] piante [illegible] vite tagliate alla base come «ritorsione» per le feroci accuse lanciate ai cacciatori. [illegible] in difesa delle doppietta si [illegible] già visto qualche cartello con messaggi che tendono a minimizzare il porblema.

[illegible] il fenomeno cinghiali ha già superato i confini del paese. Se n'è occupata anche l'esponente di Lega Alpina Piemont Anna Sartoris, che ha chiesto l'intervento delle guardie venatorie per abbattere i cinghiali e evitare altri danni all'agricoltura.

Ma il passaggi[illegible] dei b[illegible]chi [illegible] qualche problema anche agli automobilisti e [illegible] motociclisti. Sono soprattutto questi ultimi a lamentarsi: gli animali sbucano all'improvviso e non si fermano [illegible] a nessun ostacolo. [r. s.]

Domani si celebra la ventesima edizione di un'insolita sfida

Viverone, traversata a nuoto aspettando il Ferragosto

VIVERONE. [illegible] 14 agosto 1973 era una giornata afosa e la gente si preparava al rito consueto del Ferragosto. Jacqueline Xhset, signora belga da molti anni in [illegible]a, radunò i figli e gli amici che l'avevano seguita sulla spiaggetta di Anzasco e quindi [illegible] immerse. Punto d'arrivo lo stabilimento balneare [illegible] [illegible] Soleil» [illegible] quale era proprietaria. Esattamente [illegible] parte [illegible] posta del lago.

Erano altri tempi, meno motoscafi e più tranquillità: la singolare «gita» si concluse più tardi con i festeggiamenti degli amici rimasti ad aspettare. Nessuno dei partecipanti alla «storica» [illegible] avrebbe mai creduto che quel loro gesto si sarebbe ripetuto per anni, coinvolgendo schiere [illegible] [illegible] e divenendo uno degli appuntamenti tradizionali del Ferragosto sul lago. Già l'anno seguente, infatti, [illegible] traversata divenne competitiva, [illegible] il sostegno della Pro loco.

La manifestazione, facendo i dovuti calcoli, questa volta ha, dunque, qualcosa di speciale da festeggiare: vent'anni di vita, sfidando le beghe organizzative, ed i passati problemi di balneazione. «Da circa due lustri - spi[illegible] Didier Xhset, figlio di Jacqueline e gestore, con la moglie Maura, dell'impianto Lac e Soleil - la partenza della traversata avviene dal camping Plain Soleil, che si [illegible] esattamente di fronte alla nostra spiaggia. Sono circa 3,6 chilometri: una [illegible] che i migliori riescono a colmare in poco più di [illegible] minuti, [illegible] pione». E continua «Bisogna [illegible] abituati a nuotare nel lago, ed infatti anche qui, come in tutte le discipline, ci sono gli specialisti. Non basta l'allenamento: bisogna sapersi orizzontare in acqua e saper gestire le forze al meglio».

[illegible] manifestazione partecipano nuotatori di tutta la provincia ed anche atleti provenienti da Torino o Novara, ansiosi di cimentarsi in una prova [illegible] singolare. La tradizione vuole che i partecipanti si ritrovino entro le 15 al Lac et Soleil. Da qui verranno traghettati dalla «barca appoggio» fino alla sponda opposta, dove verrà dato il via. [l. pro.]

Domani a Viverone si disputa, come ogni 14 agosto, la traversata del lago

Si intensificano gli appuntamenti nel Biellese in Valsesia

In mountain-bike a Frasso

Nella piccola frazione di Scopello oggi si terrà una passeggiata ecologica in bici
Feste campestri in serie a Rossa, Sabbia e Cervarolo. «Gran ribota» [illegible] Locarno

VARALLO. Il lungo weekend di Ferragosto inizia con un dubbio. Chi sarà [illegible] più bella ragazza della Regione? La risposta alla discoteca «La Cave» di Vintebbio dove, per questa sera, [illegible] in programma la selezione piemontese valevole per il concorso di Miss [illegible] che nell'edizione dello scorso [illegible] ha visto entrare in finale la vercellese Elisa Jacassi.

Alle grazie di leggiadre fanciulle Fobello risponde con [illegible] mega cena sotto il tendone: possibilità di gustare ottime specialità culinarie, grigliate a go-go, il tutto [illegible]dito» con le ultime novità della musica [illegible] discoteca.

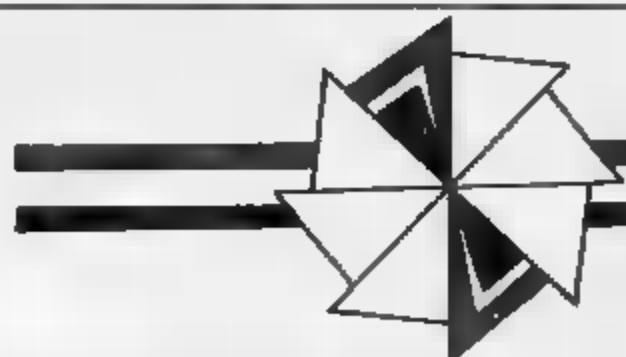
Scopello, invece, propone la festa campestre della frazione Frasso, [illegible] gara di mountain bike che sarà seguita da [illegible] passeggiata ecologica ed [illegible] spettacolare dimostrazione [illegible] parapendio, disciplina che conta un numero sempre maggiore di adepti.

Feste in serie: a Rossa al teatro comunale [illegible] di scena quella della birra, a Sabbia quella [illegible] rione Fontana mentre Cervarolo, località dell'hinterland [illegible]rallese che invita una giornata con il gruppo alpini: alle [illegible] il «rancio» mentre alle 21 tutti in pista [illegible] Sergio Novaresi.

A Locarno di Varallo prende il via la sedicesima edizione della «Gran Ribota»: per quattro [illegible] (la conclusione [illegible] prevista per il 16) cene tipiche con l'accompagnamento musicale dell'orchestra «Serotti». L'agosto [illegible] piazza a Varallo, invece, prosegue questa sera [illegible] [illegible] gara di ballo sulle [illegible] [illegible] Giorgio e gli azzurri».

Appuntamento doc per gli amanti della classica a Magnano, nell'ambito del festival [illegible]dicato alla musica antica: alle 21 è in programma un concerto [illegible] violini barocchi.

Sagra del pesce [illegible] quel di Viverone: coregone per tutti, a partire dalle 19,30 nel cortile dell'oratorio.

L'estate di Piedicavallo continua in San Michele con l'esibizione del «Coro dei giovani». Infine a Sostegno, per la stagione concertistica sarà di scena l'organista [illegible] Per Kynne Frandsen. [p. m. f.]

A Frasso per oggi è in programma una gara di mountain bike dedicata ai villeggianti

Ufficializzato il piano per il rilancio dei nuclei storici del Piazzo e di Riva

Addio alle brutture in centro

La giunta ha affidato l'incarico a un gruppo di architetti per recuperare gli esterni delle antiche case attorno alle piazze Cisterna e del Monte. Il Comune concorre alle spese

BIELLA. Parte dal Piazzo e da Riva il rilancio dei rioni storici della città. Con una spesa che supera i 150 milioni, la giunta ha incaricato due gruppi di architetti per il recupero delle antiche facciate [illegible] di piazza Cisterna e dell'isolato attorno a piazza del Monte. Al Piazzo stanno lavorando Luisa Bocchietto, Caterina Giachino, Pier Renzo Gariazzo e Silver Barbera. L'équipe che sta studiano l'isolato tra le vie Italia, Scaglia, Belletti Bona e Vicolo del Ricovero è composta da Alessandra Angelico, Luisa Bocchietto e Guido Gili.

L'operazione di recupero delle facciate di piazza Cisterna prevede un intervento congiunto tra pubblico e privato. Spiega l'assessore Gilberto Pichetto: «Non appena avrò lo studio realizzato dagli architetti, riunirò i proprietari delle case che si affacciano su piazza Cisterna per concordare le modalità di intervento che dovranno essere eseguiti entro i prossimi tre anni. Dato il particolare valore storico della piazza il Comune interverrà finanziariamente [illegible] accollandosi parte delle spese. Tecnicamente daremo dei contributi ancora da definire [illegible] che [illegible] proporzionati all'entità dei costi totali. L'ideale sarebbe riuscire a iniziare contemporaneamente i lavori in tutta la piazza». Il costo preventivato dell'operazione per il Comune è di [illegible] mezzo miliardo.

Il Comune vuole salvare dal degrado la più bella casa del centro storico (Pichetto)

Per Riva, lo spunto per proseguire nel recupero del centro storico è nato dal Comitato di quartiere. Sono stati gli abitanti del posto con il contributo dei commercianti a incaricare un gruppo di architetti di immaginare il rilancio di Riva. Ed è stato ancora il quartiere a dimostrare all'amministrazione e ai biellesi con una memorabile manifestazione all'inizio dell'estato che, nonostante il degrado, il rione [illegible] decine di angoli incantevoli. [illegible] caratteristici cortili attorno a piazza [illegible] Monte era stata [illegible] bientata una mostra degli antichi mestieri.

Di qui [illegible] l'incarico dal Comune a Gili, Bocchietto e Angelico per il recupero dell'isolato che fu teatro della manifestazione. «Avremmo potuto estendere il piano a tutto il rione - conclude Pichetto - ma proprio per dare concretezza all'operazione abbiamo preferito limitare l'intervento al nucleo centrale. I grandi progetti finiscono nel cassetto, i piccoli si realizzano». [m. al.]

IN BREVE

APPUNTAMENTI

Il convegno alpino sul Cucco in programma domenica 22

E' stato fissato per domenica [illegible] agosto il convegno alpino al Monte Cucco, tradizionale manifestazione organizzata dalla società Sportiva Valle Oropa. L'appuntamento è alle 8 al Belvedere (strada della galleria), dove si formerà la comitiva per la salita al monte.

COMMERCIO

Riunione in Comune per i mercati di Biella

Si è svolto ieri pomeriggio il primo incontro per i mercati della città tra l'assessore all'annona Vittorio Caprio e le organizzazioni di categoria: all'esame il [illegible] regolamento del commercio ambulante.

INDUSTRIA

Il meccanotessile biellese alla fiera di Bologna

Il consorzio meccanotessile Texbima che aderisce all'Uib ha assicurato la partecipazione alla rassegna del settore in programma a Bologna dall'8 al 12 settembre. Le aziende biellesi presenteranno la loro produzione ad un pubblico di esperti internazionale.

Interventi di manutenzione in tutto il centro

Biella, pulizie d'agosto in piazze e giardini

BIELLA. Estate di grandi pulizie e piccole riparazioni in città. Con una prima fase di interventi che si concluderà nei prossimi giorni, squadre di operai del Comune si sono occupate dei giardini, delle piazze, dei parchi gioco. Un lavoro di ordinaria amministrazione, spiegano a Palazzo Oropa, ma indispensabile per restituire decoro e funzionalità all'immagine di Biella.

Molto frequentati, il parco giochi dei giardini Zumaglini e dello stadio La Marmora avevano bisogno dell'intervento dei meccanici e dei giardinieri. Giostre arrugginite e altalene zoppicanti sono state riparate, ma soprattutto i decespugliatori hanno fatto piazza pulita delle erbe infestanti che, con il caldo umido delle [illegible] settimane, [illegible] cresciute a dismisura.

Lavori di manutenzione anche ai giardini degli Alpini, al fondo di via La Marmora, destinati ad essere inseriti nelle [illegible] verdi del nuovo Centro direzionale. Piante sistemate, aiuole rasate, sentieri nuovamente delimitati, ma soprattutto [illegible] spiccano le panchine di legno riverniciate con un color [illegible] brillante. L'altra sera il lavoro stava finendo e qualche panchina [illegible] i cartelli con le scritte «attenzione, vernice fresca».

Il passaggio delle squadre è visibile anche in alcune piazze della città, ad esempio nella vasta area della stazione San Paolo. Nell'ambito dei lavori di manutenzione si inserisce il programma di affidamento delle aree verdi ad associazioni della città o alle scuole. E' stato positivo ad esempio l'esperimento delle aiuole affidate alle cure degli studenti dell'istituto per geometri, anche se i ragazzi avranno bisogno per il futuro di essere affiancati da «addetti ai lavori» che li consiglino nel trattamento e nella [illegible] delle aree verdi.

In tema di arredo urbano la giunta ha recentemente affidato a un'impresa di Belluno la fornitura di 20 cestini in cemento [illegible] i rifiuti (costo 14 milioni); ordinate anche sei fioriere, per una [illegible] complessiva di 6 milioni, che abbelliranno via Italia.

La giunta [illegible] ha dimenticato l'illuminazione pubblica che verrà potenziata in via Bengasi, in via Pietro Micca, nei portici di piazza Vittorio Veneto, in via Gera e in [illegible] delle Mollie a Chiavazza. Il costo dell'inter[illegible] [illegible] 93 milioni. [r. b.]

[illegible] di grandi pulizie e lavori di manutenzione per una [illegible] più [illegible]

Il Comune: «E' stato cancellato, ora dimostri la residenza»

Torna a Cossato dopo 10 anni ma per l'anagrafe non esiste

COSSATO. «Mi dispiace, ma non possiamo rilasciarle la carta di identità: lei non è più iscritto all'anagrafe di questo Comune». Per Fausto Angeleri, ritornato dopo dieci anni in città, è [illegible] una doccia fredda: malgrado fosse stato lontano da Cossato per lungo tempo, non pensava [illegible] di aver perso la residenza. Per l'uomo è così iniziata una non facile battaglia contro la burocrazia, che lo ha cancellato dall'elenco dei residenti.

Racconta: «Sono andato via da Cossato all'inizio degli Anni Ottanta, diretto a Brescia dove ho trovato lavoro in una fabbrica della [illegible]. Sei mesi fa l'azienda è fallita, ho cercato altre occupazioni, [illegible] scarso successo. Sono stato anche in montagna, ma [illegible] risultato. Decido di tornare a Cossato per ricominciare. Passo in Comune per ottenere i nuovi documenti, ma mi dicono che sono stato cancellato. Una beffa».

Spiega il sindaco di Cossato, Sergio Scaramal: «L'anagrafe ha risposto al signor Angeleri [illegible] termini di legge. Sin dal '90 era irreperibile, non è stato possibile rintracciarlo neppure in occasione del censimento. Altri tentativi di metterci in contatto con lui sono falliti, e alla fine Fausto Angeleri è [illegible] cancellato dall'anagrafe del Comune di Cossato». Ribatte Angeleri: «Ma il libretto di lavoro che mi è stato rilasciato nel '92 dice chiaro che la mia residenza è a Cossato».

Fausto Angeleri

Il Comune precisa che per riottenere l'iscrizione nell'elenco dei residenti, e successiva[illegible] la carta d'identità e gli altri documenti, Fausto Angeleri deve dimostrare innanzitutto la fissa dimora.

«Prima di trasferirmi a Brescia vivevo in via Martiri - conclude Angeleri -, ma mia madre si è risposata e i miei rapporti con il suo secondo marito non [illegible] idilliaci, quindi mi è impossibile trasferirmi nella mia vecchia abitazione e dimostrare la residenza. Non posso cer[illegible] casa, né tantomeno un'occupazione, perché non ho documenti, e non posso ottenerne, visto che non ho una casa. Davvero un rompicapo, che mi sta procurando parecchi guai. Ho provato a parlarne anche all'assistente sociale di Cossato, ma sembra che il mio problema sia proprio impossibile da risolvere». [d. ca.]

Un cane randagio lo stava sbranando: l'ha curato la Forestale

Salvato un baby-camoscio

Il cucciolo, di circa tre mesi, si è ripreso assistito dalle guardie della sezione di Campiglia. E' goloso di felci e [illegible] qualche giorno verrà rimesso in libertà

CAMPIGLIA. E' un camoscio maschio di quasi tre mesi, vivace e goloso di felci ed erbette dei boschi. Tra qualche giorno verrà liberato e lascerà la casa di Campiglia, dove è stato curato dalle guardie forestali. Non tornerà però in Valsesia, nella zona di origine, dove un mese e mezzo fa si è iniziata la sua singolare avventura.

Tutto è cominciato agli inizi di luglio, quando un uomo, passando per una strada di Serravalle, si è imbattuto in un cane randagio che [illegible] assalendo il giovane camoscio. Il [illegible] è stato messo in fuga e il camoscio consegnato ai carabinieri di Borgosesia. Dopo una visita del veterinario del luogo la bestiola, che riportava ferite al bacino e varie lesioni, è stata consegnata alle guardie forestali di Vercelli, e ospitata in [illegible] casa di Campiglia, al centro del paese, proprio dietro la chiesa.

Lì, nella sede distaccata della Forestale, quattro guardie a turno si sono occupate della cura dell'animale. Racconta Giovanni Marcone, uno dei volontari che ha assistito il camoscio in queste settimane: «Era molto giovane e debole per le ferite riportate, e abbiamo dovuto curarlo con antibiotici e disinfettanti. Lo allattavamo e lo nutrivamo con foglie e felci, di cui è golosissimo. Le ferite erano profonde ed aveva difficoltà a camminare. [illegible] il passare dei giorni, però, il recupero è stato veloce».

Ora il giovane camoscio è guarito e potrà tornare in libertà. Conclude Giovanni Marcone: «La bestiola ha bisogno di almeno una [illegible] di tempo per adattarsi all'ambiente, e dobbiamo essere sicuri che [illegible] zona sicura». [f. ug.]

Il piccolo camoscio curato [illegible] guardie forestali a Campiglia Cervo (Pichetto)

Lunedì da Biella

Due treni speciali per Lourdes

BIELLA. Partirà lunedì il pellegrinaggio della sezione biellese Oftal della diocesi di Biella al santuario di Lourdes: 1300 tra ammalati, pellegrini, sacerdoti, medici, dame, barellieri e scouts troveranno posto su due treni speciali.

Il primo convoglio partirà dalla [illegible] Paolo alle 16,30; il secondo da Cossato alle 17. I treni [illegible] dotati di due vagoni speciali [illegible] infermeria per gli ammalati più gravi e di [illegible] ristorante. In totale sono stati prenotati 15 vagoni passeggeri, molti dei quali con cuccette.

Il lungo viaggio verso Lourdes si concluderà martedì. Ad attendere i pellegrini nel santuario mariano ci sarà il vescovo Massimo Giustetti.

Il pellegrinaggio dell'Oftal è diventato ormai una delle tradizioni più sentite [illegible] i biellesi. Il primo «viaggio della speranza» risale infatti al 10 settembre [illegible] 1964. E da quel momento si è ripetuto ogni anno [illegible] un costante incremento di partecipanti. [m. al.]

Miss alle finali dello scorso anno del concorso più famoso d'Italia

La regina del Piemonte

Finale questa sera a Vintebbio per 23 aspiranti Miss Italia

VINTEBBIO. Riflettori puntati questa notte sulla discoteca «Le Cave» di Vintebbio, alle porte della Valsesia, a pochi chilometri da Romagnano e Borgosesia. Il Piemonte elegge la sua reginetta, che lo rappresenterà alla finale nazionale di miss Italia 1993.

Ventitré le concorrenti in passerella, provenienti da tutta la regione, scelte nelle varie selezioni locali e provinciali. Segni particolari, bellissime, e tutte pronte a contendersi la vittoria a colpi di... rimmel e rossetto.

A Salsomaggiore, comunque, andranno in nove: oltre a miss Piemonte (che gareggerà per il titolo di miss Italia), anche miss cinema, miss Eleganza, miss High Hair, miss Sorriso, miss Gambissime, miss Domani, miss Linea Sprint, miss Bizarre. «Le ragazze usciranno due volte, dapprima in abito da sera e poi in costume da bagno - anticipa Luciano Bottero, responsabile dell'agenzia torinese Promo '90, che cura gli interessi della manifestazione a livello regionale -. Quella che sarà ritenuta dalla giuria non solo la più carina ma anche la più elegante, sarà eletta miss Piemonte e parteciperà, a settembre, alla finale nazionale».

Alle «Cave», esclusiva discoteca della Valsesia completamente ricavata nelle rocce di una montagna, oltre ad alcuni ospiti a sorpresa è atteso anche l'arrivo di una troupe di RaiTre che riprenderà la serata.

Ma ecco i nomi delle candidate a miss Piemonte 1993; alcune sono già state prescelte nelle selezioni provinciali, altre hanno sfiorato il successo e sono state proclamate damigelle d'onore: Gladys Pace (miss Torino), Elena Verzelletti (miss Alessandria), Rossella Cerutti (miss Vercelli), Francesca Papagni (torinese, eletta miss Gambissime Piemonte venerdì scorso al Kursaal di Verbania), Tania Piga (miss Novara), Federica Contalbrigo (miss Verbania), Miriam Guiotta (miss Lago d'Orta), Franca Cucco (miss Asti), Silvia Raina (miss Cuneo, di Fossano), Francesca Bonansea (miss High Hair Piemonte), Nicole Veglia (miss Cinema Val d'Aosta, di Bagnolo) Stefania Coppola (di Torino), Marianna Gaddo (di Tronzano), Valeria Bergero (di Vallo di Lanzo), Nadia Ricci (di Pettenasco, Novara), Carmen Rocchietti (di Torino), Vita Mistretta (di Cameri, Novara), Sonia Girardi (Borgo San Dalmazzo), Mara Bertello (di Torino), Cristina Smilovich

(Montanaro, Torino), Elisabetta Mandraccio (Finale Ligure), Giada Luppi (Torino), Marcella Porta (Tortona).

Restano ancora da assegnare le «corone» di miss Sorriso (appuntamento domani sera alla discoteca Pagoda di Caraglio, Cuneo), miss Bizarre (una selezione domenica sera al Torchio di Cannobio, Verbania), miss Linea Sprint (il 19 al Sestriere), miss Modella Domani (il 20 al Patio di Torino) e miss Eleganza (il 23 alla festa in piazza di Valfenera, Asti).

Marco Piatti

Ligabue è a Garessio

Il cantante stasera in concerto Luci spettacolari e suoni potenti

GARESSIO. Arriva il rock di Luciano Ligabue stasera in Val Tanaro. I cancelli del campo sportivo apriranno alle 19,30, due ore prima del concerto, ma i fans, secondo gli organizzatori, arriveranno già nel pomeriggio. Molti sono attesi dalla vicina Liguria.

Già quindici giorni fa il rocker era stato nel Cuneese, con un concerto a Santo Stefano Belbo, riscuotendo un notevole successo di pubblico. I soci della Pro loco si augurano che anche stasera si registri il tutto esaurito. Nella sola città di Torino l'artista è riuscito a elettrizzare quattromila ragazzi.

Del resto è tra i cantanti del momento più amati dai teen agers. Il suo ultimo lavoro «Sopravvissuti e sopravviventi» è andato a ruba e le ragazzine vanno in delirio quando il rocker dalla voce roca e potente ripete sui ritmi martellanti delle chitarre elettriche e della batteria «...persi o no siamo ancora in piedi, siamo ancora chi, siamo ancora che ne so...» oppure «Salviamoci la pelle».

Il crescendo di suoni metallici si smorzerà un po' con «Sarà un bel souvenir» tratto dall'indimenticabile «Lambrusco, coltelli, rose e popcorn».

Il repertorio proseguirà poi con «Bar Mario», «Marlon Brando» «La ballerina del carillon», «Piccola stella», «Sogni R'n'R's», «I duri hanno due cuori», «Camera con vista», «Pane al pane» e le bellissime «Balliamo sul mondo» e «Libera nos a Malo».

In circa due ore Ligabue proporrà il meglio della sua produzione. Sul palcoscenico il «Boss della Padania» sarà affiancato da i «Clan Destino», ovvero Gigi Cavalli (batteria), Massimiliano Cottafavi (chitarre), Luciano Ghezzi (basso) e Gianfranco Fornaciari (tastiere).

Questo tour segna una svolta nelle esibizioni di Ligabue. Una nuova coreografia, luci spettacolari e tanta potenza, ma soprattutto un suono più energico e ruvido.

Arrangiamenti essenziali e molta determinazione ritmica sono le caratteristiche principali della sintesi sonora a cui è giunto Ligabue insieme al Clan Destino; un tappeto di suoni da cui emergono la sua voce e la chitarra generosa di Max Cottafavi.

Lo stile di Ligabue non ha cambiato pelle; indossa un vestito nuovo, dai colori violenti. La voglia di tornare davanti al grande pubblico dopo solo pochi mesi di assenza è dovuta alla voglia di trasmettere ancora nuove sensazioni.

Per Ligabue il rock è «comunicazione» e lo dimostra ampiamente in «Sopravvissuti e sopravviventi», analisi drammatica di una realtà quella degli «Anni Sessanta, Settanta e Ottanta, del cattivo gusto, l'assenza di valori e la crisi ideologica».

Il cantante Ligabue

I biglietti per il concerto sono in vendita nei principali negozi di dischi di Piemonte e Liguria. La sera stessa del concerto è possibile comunque acquistarli alla cassa del campo sportivo al prezzo di 30 mila lire.

Amedeo Franco

RASPELLI

C'è l'anatra al forno (ancora con i pallini)

GRAVELLONA

E' uno degli incroci più fastidiosamente critici del Piemonte intero: arrivano dal Nord (da Macugnaga e dal Sempione) quelli che vanno a Milano, dal Sud e da Est il traffico del Lago Maggiore, da Ovest quello che proviene dal Lago d'Orta sperando in una coda meno problematica. Tutti convergono nel cuore della brutta Gravellona Toce, tra la Cariplo, l'edicola e questo annoso palazzotto che ospita un ristorante-albergo dedicato, forse per preveggenza, ad un santo, Antonio.

Il Sant'Antonio è un ambiente piacevolmente datato: sembrava di ritornare agli Anni Sessanta, con l'ingresso in comune a bar ristorante albergo, dove i pensionati guardano la televisione e bevono un calice di vino.

Fanno tutto due amabili signore cui perdonerete il tovagliolo sotto le ascelle (ma potrebbero e dovrebbero farne a meno) e, anche, il fatto che per chiedere la comanda non abbiano di meglio da fare che appoggiare le mani sul tavolo del cliente. Il menù è a voce, la cantina ha qualche buona bottiglia, un po' di fumo della clientela ristagna e la cucina è casalinga.

Potrete cominciare con dell'ottimo saporoso lardo, con della bresaola di cavallo (già condita, ahimè) o con la torta di porri prima di passare ai primi piatti. Potrete avere risotto al fagiano oppure dei buoni maccheroni alla peperonata. Al secondo, patate al forno fatte come si deve accompagnano l'anatra arrosto: dai pallini vedrete che la caccia, qui, non è una pratica abbandonata.

Si chiude con una discreta crème caramelle. Prevedete, per un pranzo medio completo, 45.000 lire a testa.

Provato il 30-10-1992

Edoardo Raspelli

Gravellona Toce
(Verbano Cusio Ossola)
SANT'ANTONIO
Via Milano 2
Tel. (0323) 848.060
Chiuso lunedì
Carta di credito: Bankamericard Visa.
Voto: 12/20
Fascia di prezzo: D

SOTTO I 10/20 DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

Rocchetta

Festa con Lauzi e Nilla Pizzi

Bruno Lauzi

ROCCHETTA TANARO. Sarà una festa della canzone italiana. Martedì sera a Rocchetta Tanaro saranno protagonisti la «regina della canzone» Nilla Pizzi, il cantautore Bruno Lauzi, genovese d'origine ma rocchettese d'adozione. Da alcuni anni vive nel paese dell'Astigiano e si dedica alla produzione di vini. Ha da poco pubblicato un album dal titolo «Il dorso della balena». Si esibiranno anche i musicisti Paola e Paolo Tomalino, rocchettesi, impegnati spesso all'estero. [c. f.c.]

Varallo

Il Sacro Monte in tre atti

VARALLO. «Mistica rappresentazione» al Sacro Monte di Varallo, domani sera, sulla sacralità della Parola: detta, udita o immaginata in religioni, epoche e popoli diversi. Questa selezione di testi è proposta dal Teatro Delle Trasmigrazioni che presenta in prima assoluta «Il canto del vuoto tagliente». Lo spettacolo, inizio ore 21,30, si divide in tre parti, rappresentate in diversi luoghi del Sacro Monte.

Il primo momento evocherà i miti della Creazione, nel secondo si parlerà «della logica e del paradosso»; il terzo atto sarà dedicato all'inno rivolto a Dio - qualunque sia il nome che lo indica - e a se stessi, «quali possibili sacri templi in cui il divino si manifesta», spiega il regista Vincenzo Amato, che dirigerà gli attori dell'Associazione Magister Ludi & Cantieri Stanislavskij. Il finale vedrà la partecipazione del coro di Canto armonico, una tecnica antichissima ma quasi sconosciuta in Italia.

La rappresentazione è allestita in occasione della Mostra d'Arte contemporanea «Pose». Vi espongono Leandro Agostini, Francesco Arena, Carlo Cantono, Monica Carocci, Santo Cinalli, Gianluca Codeghini, Marina Emprin-Gilardini, Salvatore Falci, Stefano Fontana, Daniele Galliano, Francesco Lauretta, Piero Luciani, Pino Modica, Giancarlo Norese, Antonella Spalluto. [r. s.]

Cavaglià

Dallara «urla» lunedì sera

Tony Dallara

CAVAGLIA'. E' per lunedì sera lo show di Tony Dallara, l'inventore della canzone urlata all'italiana. L'occasione è la «Festa dei giovani». Il cantante di «Come prima», «Ti dirò» e «Ghiaccio bollente» si esibirà nel paese in provincia di Vercelli, accompagnato dall'orchestra di Giampiero Faresi. Dallara ha compiuto, in molti anni di attività, tour dagli Usa al Canada, dal Giappone alla Turchia. Presenterà anche le canzoni dell'ultimo album «Prigioniero di te». [g. b.]

Frassinello

Fuochi in cielo per Margherita

FRASSINELLO. Uno spettacolo pirotecnico «soft» per ritornare indietro nel tempo. A Frassinello (Alessandria), piccolo centro nel cuore del Monferrato, domenica, durante le manifestazioni per commemorare il centenario di piazza Regina Margherita e la festa patronale, saranno proposti i fuochi d'artificio barocchi, più conosciuti come «silenziosi».

Molto in voga a inizio secolo, sono l'antitesi agli attuali spettacoli pirotecnici: senza botti, sono costituiti da cascate, giochi di luce e girandole.

«Ci sembra il modo migliore per ricordare un periodo importante di storia locale - dice Alessandro Coppo, della Pro loco -. La nascita di questa piazza ha significato molto per il paese. Qui si svolgeva la trebbiatura e si pigiavano le uve in periodo di vendemmia. Non è solo un luogo di raduno, ma anche lo scenario delle partite di tamburello e pallone elastico che hanno sempre richiamato un folto publico. Per ricordare tutto questo, ecco l'idea di riproporre gli antichi fuochi».

Frassinello è uno dei pochi centri della zona in cui è viva la tradizione degli spettacoli pirotecnici. Le manifestazioni s'iniziano oggi con l'inaugurazione di una mostra di antichi documenti e pergamene e la rassegna fotografica «Frassinello e le sue piazze». [c. ro.]

Biella, il calendario delle «prime visioni» e le anticipazioni sulle nuove pellicole d'essai

Il cinema accende le notti d'autunno

Da stasera all'Impero la Cina bard di «Sex and Zen», dalla prossima settimana «Il cattivo tenente» di Ferrara
Al Sociale gli Ufo di «Bagliori nel buio». E dal 26, con «Madadayo», riapre il «circuito d'autore» di Candelo

Due immagini dei film dell'autunno biellese: «Sex and Zen», in proiezione stasera all'Impero, e «Jurassic Park»

BIELLA. Notti accese, al cinema, per l'inizio della nuova stagione. Se con il prossimo settembre la Biennale di Venezia sembra voler preparare una delle migliori rassegne degli ultimi anni, le «prime visioni» annunciate in città non dovrebbero lasciar spazio alla noia. Eros e noir, fantascienza e thriller dicono che il grande schermo vuole essere soprattutto spettacolo al calor bianco. Ne è un esempio eclatante il film con cui questa sera apre i battenti il cinema Impero, «Sex and Zen», una nuova irruente produzione di Hong Kong in cui, naturalmente, c'è poco spazio per la meditazione filosofica e molto per il primo termine del binomio. Ma sbaglierebbe chi dovesse pensare a questa trama «hard» come a un prodotto occasionale e furbesco, un «Decameron orientale» come qualcuno l'ha voluto definire. In realtà, l'avventura del dongiovanni protagonista (Lawrance Ng) ha alle spalle la ben più tradizionale e prolifica letteratura erotica cinese, sulla quale il regista, Michael Mak, ha intessuto le sue funambolesche variazioni, ora grottesche, ora vagamente fantastiche.

Per la prossima settimana la stessa sala propone «Il cattivo tenente», un film firmato dal newyorkese Abel Ferrara e interpretato da Harvey Keitel: in questo racconto è interprete di personaggio a suo modo faustiano, precipitato nel maelstrom della droga e del gioco d'azzardo. Film di genere in apertura anche al Sociale: da questa sera il cartellone annuncia «Bagliori nel buio» di Robert Lieberman: ricostruzione di una vicenda accaduta nel 1975 negli States e di cui fu protagonista Travis Walton, un taglialegna convinto di essere stato rapito dagli Ufo e che ha raccontato la sua esperienza in un libro. Il regista, con abbondante uso di effetti speciali, ripercorre il caso non fermandosi tuttavia al ritorno di Travis e documentando invece tutti i controlli a cui è stato sottoposto il rapito: una girandola di esperimenti che sembra divenire un altro viaggio allucinante.

Dalla prossima settimana, e in attesa del thriller dell'anno «Jurassic Park», il Sociale proietterà «Perversione mortale», un onirico salto nel buio dell'immaginario sado-maso. Ma la trama si arricchisce di ombre e contorni gialli fino a giungere, puntualmente, a un omicidio. L'autore è Cristopher Crowe, sceneggiatore de «L'Ultimo dei Mohicani» e regista di «Saigon». Fra gli attori, Annabella Sciarra.

Il 26 agosto s'iniziano anche le proiezioni d'essai della sala Verdi di Candelo. Se le date ancora non sono state definite, alcuni titoli promettono un inizio di stagione brillante. Ecco per esempio profilarsi l'ultimo racconto di Akira Kurosawa, «Madadayo» in cui si potrebbero cercare alcuni tratti dello stesso autore. In realtà Kurosawa si è ispirato alla figura di uno scrittore giapponese, Eizo Uchida, vissuto a lungo in America. «Madadayo» significa «compleanno»: la vicenda si snoda infatti intorno ai doni che gli allievi di un docente universitario portano puntualmente al loro maestro nella capanna in cui è costretto a vivere. Ma come sempre sogno e realtà, equilibrio formale e acceso lirismo, sono le magie del film di Kurosawa.

Fra le altre pellicole il Verdi annuncia «Notti selvagge» diretto e interpretato da Cyrill Collard, regista di un'opera sola, testimonianza della sua vita e della morte sopraggiunta prematuramente a causa dell'Aids. Fra leggenda e quotidianità si libra invece la storia di «Come l'acqua per il cioccolato» del messicano Alfonso Arau che ha tratto il «plot» narrativo dal romanzo di Laura Esquivel. Nei villaggi messi a ferro e fuoco da Pancho Villa si staglia la figura della protagonista, esperta in una magica gastronomia che punisce i cattivi e premia gli innamorati. Nel film di Arau corre un filo rosso romantico corretto da una originalità invidiabile: in bilico fra la «love story» e la narrazione immaginosa a cui ci hanno abituato le saghe sudamericane, «Come l'acqua per il cioccolato» è stato giudicato una delle sorprese della stagione, forse la rivelazione di un nuovo talento. La protagonista ha il volto di Lumi Cavazos.

Marco Conti

GIORNO E NOTTE

ALBANO
Il liscio di Pino Ponti

In occasione della festa patronale di Albano, per le 21 di domani è in programma una serata danzante con l'orchestra spettacolo di Pino Ponti, che riproporrà il suo repertorio anche domenica. Per lunedì conclusione della patronale con l'orchestra «I funamboli».

NOVARA CASALE
Al cinema fuori provincia

Queste sono le pellicole in programma all'aperto. A Novara, al Broletto, questa sera c'è «Singles, l'amore è un gioco»; «Basic Instinct» domani sera e domenica. «Magnificat» lunedì. A Casale, al Cova Adaglio: «Gli spietati» questa sera; «Amore per sempre» domani sera; «Lo sbirro, il boss e la bionda» domenica.

VARALLO
Locarno in festa con la «Ribota»

«La gran ribota dal Feraost '93» è la manifestazione organizzata dall'associazione «Locarno insieme», che riunisce abitanti e villeggianti della frazione varallese. La «gran ribota» è una festa campestre che si svolge sul campo sportivo, e dura quattro serate. Oltre a presentare specialità tipiche, propone anche feste all'insegna del ballo liscio. Ecco il calendario. Questa sera, cena alle 19 e serata di ballo con l'orchestra Serotti e il cantante Claudio. Domani pranzo e cena. Serata di liscio con «replay» del gruppo Serotti. Domenica, festa all'oratorio della Madonna di Costantinopoli, pranzo, cena e liscio con Fabrizio e Cristina.

VERCELLI
Il week-end all'Astra

Queste sono le pellicole in cartellone all'estivo dell'Astra, nel capoluogo. Domani e domenica sera «Basic Instinct». Lunedì: «Nome in codice: Nina».

BORGOVERCELLI
Ferragosto con il karacke

Comincia domani alle 16,30, al campo sportivo, il Ferragosto Borgovercellese. E' previsto un incontro tra celibi ed ammogliati. Nell'area comunale, alle 22, s'inizierà il party danzante, con discoteca e karacke.

ALLA RIBALTA

Ausano, una voce folk per i canti di risaia

MAMMA, papà, non piangere/ non resto più in risaia:/ j'à sbardu la misina/ e nui fuma dla paja». Giampiero Ausano, voce della Bassa vercellese, frontman della Erre City, iniziò così a gorgheggiare, complici un gruppo di amici al bar di Ronsecco. «Erano canzoni di risaia - dice -. Mia madre era stata mondina e da piccolo, invece di addormentarmi con la solita ninna nanna, si sedeva accanto alla culla e attaccava le strofette della "Arcangela ca la va ntal bal" e altri "capèt" che aveva imparato dalle compagne nei campi coltivati a riso, durante monda e trapianto.

Ausano ora spopola insieme alla sua liscio-revival-band in tante serate da ballo, attraverso sonorità d'accompagnamento agli sgambettamenti, con lo scopo di sciogliere il colesterolo ai buongustai che hanno fatto il pieno negli stand tutto panissa-grigliate-agnolotti.

La sua prima esibizione fu durante un concorso che avrebbe dovuto portarlo molto lontano. Infatti il gruppo cantò a Ronsecco, con un nome appiccicato per l'occasione: I Cristalli sognanti, e tutto finì lì.

Iniziarono poi i tempi del folk. «Con le canzoni del repertorio di Farassino - continua Ausano -, mentre i Celti ci imprestavano l'impianto-voce e un "amico" ci dissanguava portandoci in trasferta per andare a suonare: ai tempi dell'austerity il carburante valeva il guadagno di una serata».

Il successo? «Ricordo un pomeriggio alla festa patronale a Quinto. Al termine della prima canzone ci fu un'ovazione generale del pubblico. Quando alzammo le teste dai microfoni, scoprimmo che nel campo di calcio accanto alla balera stavano disputando una partita e il cannoniere locale aveva segnato. Ecco chi era stato gratificato con gli applausi».

Giampiero Ausano di Erre City

Ed il tempo passò, come dice la canzone. Ora nel menù della Erre non ci sono più canti della mamma del Giampy. Oltre al liscio c'è il revival dei Rokes e dell'Equipe 84, «A chi» e «C'era un ragazzo, che come me...».

Giovanni Barberis

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045 · Informacinema tel. 215.018 · Apertura 21,30. L. 7000
L'occhio indiscreto — *di H. Franklin, con J. Pesci, B. Hershey (Usa '92)* — New York, 1942. Un fotografo scandalistico con l'animo d'artista finisce nei guai per aiutare la bella proprietaria di un night club. N. V. 1h 38' **Avventura**

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 64.344 · Informacinema tel. 215.018 — CHIUSURA ESTIVA

Principe — Inf. or. tel. 60.647 · Informacinema tel. 215.018 — CHIUSURA ESTIVA

Viotti — Inf. or. tel. 250.845 · Informacinema tel. 215.018 — CHIUSURA ESTIVA

Belvedere — Inf. or. tel. 215.018 — CHIUSURA ESTIVA

Lux — Inf. or. tel. 213.375 — CHIUSURA ESTIVA

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — OGGI RIPOSO

Teatro Civico — CHIUSURA ESTIVA

CIGLIANO
Splendor — CHIUSURA ESTIVA

GATTINARA
Italia — Inf. orari tel. (0163) 833.106 · Lire 9000/8000 — **Film vietato ai minori di 18 anni**

GHEMME
Italia — Inf. tel. (0163) 840 201 — CHIUSURA ESTIVA

SAN GERMANO
Italia — Lire 7000/6000 · Or.: 21/22,30 — OGGI RIPOSO

SANTHIA'
Ideal — Tel. (0161) 94.951 — CHIUSURA ESTIVA

BIELLA

Apollo — Inf. tel. (015) 23.765 · Lire 7000 — **Film vietato ai minori di 18 anni**

Impero — Inf. tel. (015) 22.738 · Lire 10.000/9000
Sex and Zen — *di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91)* — Uno studente del 1500, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' **Erotico**

C. S. Sebastiano — Or.: 21,45 · Spett. unico · L. 7000/4000
Proposta indecente — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Odeon — Inf. tel. (015) 22.738 — CHIUSURA ESTIVA

Sociale — Inf. tel. (015) 22.738 · Lire 10.000
Bagliori nel buio — *di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '93)* — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

BORGOSESIA
Lux — Inf. tel. (0163) 22.698 — CHIUSURA ESTIVA

CANDELO
Verdi — Inf. tel. (015) 2538927 — CHIUSURA ESTIVA

COGGIOLA
Rader — Inf. tel. (015) 78.320 — CHIUSURA ESTIVA

COSSATO
N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.820 · Lire 8000/7000 · Or.: 20/22
Guardia del corpo — *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

PRAY
Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323 — CHIUSURA ESTIVA

SERRAVALLE
Corso — Inf. tel. (0163) 450.415 — OGGI RIPOSO

VARALLO
Arena XXV Aprile — Lire 7000/5000 · Or.: 21,30 spett. unico
Dracula — *di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92)* — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. Vedi cinema e ritrovi estivi Cortile Stradella.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: chiuso per ferie. Sala 2: chiuso per ferie. Sala 3: chiuso per ferie.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Chiuso per ferie. Riapertura 20 agosto.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Chiuso per ferie. Riapertura il 21 agosto.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. Chiuso per ferie. Riapertura 14 agosto.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Chiuso per ferie. Riapertura 14 agosto.
CRISTALLO v. Gotto 5. Chiuso per ferie. Riapertura il 28 agosto.
DORIA v. Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
EMPIRE p. V. Veneto 5. Chiuso per ferie dal 10/8 al 15/8.
ERBA c. Moncalieri 241. Riapertura venerdì 20 agosto.
ETOILE via B. Buozzi 6. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Come l'acqua per il cioccolato.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Aria condizionata.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Proposta indecente.** Viet. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
LUX Gall. S. Federico. Chiuso per ferie. Riapertura 21 agosto.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
NUOVO ODEON v. Vanatzio 8. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. Chiuso per ferie.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Cliffhanger vivente 2.** Viet. 14. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ROMANO gall. Subalpina. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
VITTORIA v. Roma 336. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Chiuso, riapertura della bigliett. 24/8, riapertura degli uffici 23/8. Gli abbonati ai turni ordinari possono rinnovare l'abbon. alla Stagione 1993/94 esclusivamente presso gli sportelli della banca CRT entro il 24/8.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Il fiore all'occhiello. Rinnovi e prelazioni abbonamenti stagione teatrale 93/94 - 9 grand. spettacoli a posto fisso. Il fiore «Blu»: Montagnani, Milva, Lavia-Guerritore, Pagliai-Gassman, Arena, Momix, Tango, Cabaret. Biglietteria dal 16/8 dal lunedì a sabato ore 9-13; 15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.998. Stag. in abbon. T.S.T. 1993-94: dal 2/9 riapertura bigliett. Per infor. (via Roma 49, orario 10-18. Domenica riposo). Dal 6 all'11/9 proroga conferma vecchi abbonati posto fisso T. Carignano e T. Colosseo. Dal 6/9 vendita abbon. insegnanti-giovani. Tel. 517.82.46/54.45.62.
COLOSSEO v. Madama Cristina 73, tel. 669.80.34. Abbonamento Arcobaleno. Sei spett. a posto fisso: Paolo Rossi, Il Trio Lopez Marchesini Solenghi, la Premiata Ditta, Gianni Morandi, Dario Fo e Franca Rame, Ornella Vanoni. Vendita e pren. abbon. da lunedì 30/8 cassa teatro ore 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telecupole Cinquestelle
18 — **Tutto cartoni**, cartoni
19,25 **Tg 4**
20,30 **Tv movie**, film
24 — **Conviene far bene l'amore**

Telecity
18,50 **Sette in allegria si canta**, news
19,30 **Un trio inseparabile**, telefilm
20,30 **I lassisti carl**, film
23,30 **La signora gioca bene a scopa?**, film

Primantenna Superaix
19 — **Mago Pancione**, cartoon
20,30 **Trapper John**, telefilm
21,30 **La brigata del tigre**, telefilm
22,45 **American Business English**

Quarta Rete Tv
16,30 **Le signore di Hollywood**, serial
20,15 **Assassino in famiglia**, fil
22,30 **Conviene far bene l'amore**
23,15 **Salto nel buio**, telefilm

Quinta Rete
18,30 **Quinta rete news**
18,40 **Estate news**
20,30 **La vera storia del dottor Wassel**, film
24 — **A Venezia spirale crimine**, film

Erreuno Tv
9,15 **Prime pagine provinciali «La Stampa»**, rassegna
10 — **Prime pagine provinciali «La Stampa»**, rassegna
11 — **Prime pagine provinciali «La Stampa»**, rassegna
19 — **Free time**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Millennium**, doc.
23 — **Erreuno notizie**

Telestar
19,30 **Woobinda**, telefilm
20,30 **La signora di tutti**, telefilm
23,15 **Casale & co.**, telefilm
1,10 **Cuori che cantano**, film

Quadrifoglio Odeon
18,45 **Videomare... quant'è bello**
20,30 **Elvis and me**, film
22,45 **Tuttofuoristrada**
23,15 **Il profumo della notte**, film

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **Hot Rod**
20,30 **Un detective in pantofole**
21,30 **Lewis e Clarck**

Rete 9 Tai
20,25 **TG 9**
20,50 **Gli spumantini**
21,30 **Storie d'amore**
22 — **Confidenzialmente con Gipo Farassino**
23,20 **Film**

Telecampione
20,45 **Approfondimenti**
22,45 **La leggenda delle caverne**
23,45 **Agente speciale Hunter**, telefilm
0,30 **Cambogia express**, film

G.R.P.
19,30 **Avenida Paulista**, telenovela
20,30 **Il grande gaucho**, film
22 — **Letti gemelli**, film
24 — **Inviati speciali**, film
1,30 **Il cielo è rosso**, film

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Rubriche**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,30 **Speciale Telesu: «La storia della salvezza»**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Un simpatico imbroglione**, film
22,30 **Speciale Telesu: «I tesori del Kremlino»**

Rete 7 Piemonte
20,30 **Bus di mezzanotte**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Quella sporca dozzina**, varietà
0,15 **Laverne & Shirley**, telefilm

Telemonterosa
19,15 **Tmr G 1**
19,45 **Illusione d'amore**, telenovela
20,30 **Pronto vacanze**
21,30 **Messaggio di vita**

Altaitalia Tv
21,15 **Il salotto**
22,30 **News edizione notte**
23,15 **Fino in fondo**
1 — **Boys and girls**, telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Le speranze e le attese per Betty Perrone e Fabia Trabaldo agli iridati di Stoccarda

In due alla conquista del mondo

La marciatrice domani mattina subito in gara nella 10 chilometri, mentre la mezzofondista sarà impegnata martedì sugli 800 e domenica 22 sui 1500. Per entrambe l'obiettivo è migliorare Barcellona

Due biellesi parteciperanno ai mondiali di atletica che s'inaugurano domani a Stoccarda: si tratta di Fabia Trabaldo e Betty Perrone nelle le prove di mezzofondo e di marcia

VERCELLI. Dopo le Olimpiadi di Barcellona i mondiali di Stoccarda. Per Fabia Trabaldo e Betty Perrone l'avventura iridata sta per iniziare. E se per la mezzofondista ci sarà il tempo per «acclimatarsi» e smaltire l'emozione alla marciatrice tosco-camburzanese spetterà il compito d'aprire la kermesse tedesca. Gli organizzatori hanno piazzato la 10 chilometri proprio domani, nella giornata d'esordio: sin dall'avvio, dunque, emozioni forti.

L'obiettivo minimo della Perrone è quello di migliorare il 19° posto conquistato in terra catalana in quella che è passata nella storia come «la notte delle squalifiche» (declassamenti e colpi di scena caratterizzarono il dopo gara) ma è chiaro che, visto l'ottimo momento attraversato dall'azzurra le ambizioni potrebbero essere ben più consistenti.

Ai recenti assoluti la Perrone si è classificata seconda al termine di una prova impeccabile: solo Ileana Salvador, per una delle favorite a Stoccarda, è riuscita a precedere la giovane promessa laniera. Anche Annarita Sidoti, altra rappresentante italiana è accreditata di un'ottima prestazione: non a caso queste ragazze sono le detentrici della Coppa del mondo di specialità.

Ma le gare di marcia sono spesso un'incognita e legate a molti fattori: condizioni atmosferiche e giudizi dei direttori di gara in testa. Come sempre rivali principali per le azzurre saranno le cinesi (oro e argento nella prova olimpica con le Yueling e Chunxiu), le rappresentanti dell'ex Unione Sovietica oltre alle inevitabili outsider. Secondo gli esperti, comunque, la prova dovrebbe risultare estremamente equilibrata con le concorrenti a studiarsi nei chilometri iniziali e «sparare» tutto in prossimità del traguardo.

Reduce dal tris tricolore agli assoluti e dalle eccellenti prestazioni a Zurigo e Montecarlo, Fabia Trabaldo rappresenta una delle punte di diamante dell'atletica femminile italiana. L'erede di Gabriella Dorio potrebbe trovare sulla magica pista del «Nekkardstadium» la sua consacrazione a livello internazionale. Al termine del meeting monegasco la Trabaldo aveva illustrato i suoi progetti per Stoccarda '93: «Negli 800 sarà molto complicato raggiungere la finale, anche perché alla sfida per l'oro prenderanno parte soltanto otto atlete: una cerchia decisamente ristretta. Nei 1500, invece, le chances sono maggiori. Vedremo».

E le speranze maggiori sono proprio concentrate sui 1500 dove l'olimpionica di Trivero continua a migliorarsi. A Montecarlo l'atleta triverese è riuscita a limare di oltre due secondi il suo personale: 4'03"82: un «crono» decisamente buono che se ripetuto (magari migliorato) ai mondiali dovrebbe garantire all'azzurra l'ingresso in finale. Vale la pena ricordare che, ai Giochi del Mediterraneo di giugno Fabia Trabaldo ha conquistato l'argento arrendendosi solo all'algerina Boulmerka oro a Barcellona e favorità d'obbligo a Stoccarda.

Dapprima, però, la mezzofondista cercherà gloria sugli 800 martedì 17 (bando alle superstizioni), mentre la prova più attesa, quella dei 1500 è in calendario il 22 agosto, degna conclusione dei mondiali.

Piermario Ferraro

CAMPIONATO NAZIONALE DILETTANTI

Pro con Sparta e Verbania, Cuneo con Bra e Pinerolo, Châtillon con le torinesi, Valenzana in Lombardia

Coppa Italia, i triangolari delle piemontesi

Si giocherà le domeniche 22 e 29 agosto e mercoledì 25. I match

La Pro Vercelli esordirà in Coppa ospitando al Robbiano lo Sparta il 22 agosto

VERCELLI. Finalmente eccoli i gironi della Coppa Italia riservata ai club del Campionato nazionale dilettanti. Dopo tanta attesa (ed infinite difficoltà) la Lega ha pubblicato i vari accoppiamenti ed appena dieci giorni dalla messa in onda del primo match ufficiale.

Le indiscrezioni della vigilia hanno trovato in gran parte conferma: ad esempio nel girone 1 lo Châtillon è stato opposto alle torinesi Nizza Millefonti e Moncalieri e nel 3 la Pro Vercelli se la vedrà con Sparta e Verbania mentre la Valenzana è finita in Lombardia. Ecco comunque i raggruppamenti che comprendono le dieci piemontesi: girone 1) Moncalieri, Nizza Millefonti e Châtillon; girone 2) Pinerolo, Cuneo, Bra; girone 3) Pro Vercelli, Sparta Novara e Verbania; girone 4) Broni, Oltrepò, Valenzana.

Per domenica 22 agosto, giornata d'esordio, con inizio alle 16,30 si giocheranno i seguenti incontri: Moncalieri-Nizza, Pinerolo-Cuneo, Pro Vercelli-Sparta Novara, Broni-Oltrepò mentre Châtillon, Bra, Verbania e Valenzana entreranno in scena mercoledì 25.

Ogni triangolare prevede gare di sola andata, per cui ogni squadra giocherà una partita in casa ed una in trasferta. Il cartellone è completato perciò da: girone 1) Nizza-Châtillon, Châtillon-Moncalieri;

girone 2) Cuneo-Bra, Bra-Pinerolo;

girone 3) Sparta Novara-Verbania, Verbania-Pro Vercelli;

girone 4) Valenzana-Broni, Oltrepò-Valenzanza.

E' invece ancora da stabilire l'ordine in quanto tutto dipende dall'esito della prima partita. Infatti la formazione che ha disputato la prima partita in casa se vince gioca il secondo match in trasferta domenica 29 mentre se pareggia o perde lo anticipa a mercoledì 25. Ad esempio se la Pro Vercelli batte lo Sparta, mercoledì 25 si giocherà Sparta-Verbania e domenica 29 Verbania-Pro Vercelli, se invece i bianchi pareggiano o vengono sconfitti il calendario proporrà Verbania-Pro Vercelli per mercoledì 25 e Pro Vercelli-Verbania per domenica 29.

Al termine di ciascun triangolare eliminatorio verrà stilata la classifica per determinare il club che andrà avanti nella competizione nazionale. Nel caso in cui si verifichi una parità di punti tra due o tutte e tre le squadre la graduatoria verrà determinata tenendo conto innanzitutto della miglior differenza reti e poi del maggior numero di gol realizzati. Se la parità perdura ancora si procederà al sorteggio.

La Coppa Italia per i club dell'ex Interregionale prevede quattro turni «a triangolari» ed una finalissima con andata e ritorno in programma il 13 e 20 aprile del '94. La seconda fase si disputerà nei mercoledì 13, 20 e 27 ottobre.

Particolare curioso: nel tabellone della manifestazione non figurano né il Catania (è in attesa di conoscere la sorte dal reclamo presentato al Coni) né il Santa Teresa di Gallura.

[r. cyn.]

BORGOSESIA IN ALLENAMENTO

Vecchi e nuovi per fare gruppo

Dopo Fcv e Trino anche i granata stanno entrando nel vivo della preparazione. Agli ordini del nuovo allenatore Paolo Rosa il Borgosesia suda alla ricerca della prima forma mentre vecchi e nuovi iniziano a conoscersi. Nella foto di Heliar Reolon un allenamento al Comunale

Olio Cuore, dietetico e vitaminizzato, mantiene in forma voi e le vostre vacanze. Provatelo sull'Insalata di riso giallo illustrata qui sotto!

Insalata di riso giallo.

Ingredienti per 4 persone: 3 etti di riso tipo R 77, zafferano, funghi coltivati, piselli sgranati, 2 carote, 2 zucchine, maionese, succo di limone, cetriolini sott'aceto, salsa Worcester, Olio Cuore, sale.

VIVI CON GUSTO, MANGIA CON CUORE.

Olio Cuore vi regala il ricettario "Insalate in leggerezza".

Basta spedire, entro ottobre '93, due prove d'acquisto con i vostri dati a: CSI - Insalate in leggerezza - C.P. Q387, 20017 Rho (MI).